Anno 121 Numero 105

LA STAMPA

Giovedì 7 Maggio 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Bolzano 22°
Min. Cuneo 1°
Torino (media) 12°

Previsioni a pagina 11

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221.101 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6565.220-222. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna domiciliare posta anno L. 180.000; consegna contrassegno posta solo anno L. 43.000 - Estero L. 405.000 - Usa: La Stampa (USPS 884-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (prezzi diversi *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 500; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia skr. 8,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,90; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canoas, esclusiva per le succursali: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo non 42x45 (lavori, posiz. o data di ritiro tariffe in partenza. Occasionali L. 510.000 (512.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. elettorale L. 576.000 (662.000); Rinvenne part., e venerdì, L. 510.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (700.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale è vietato di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1272,9 +9,85
MARCO
718,2 -0,2

BORSE

MILANO (Comit)
745,93 -1,62%
NEW YORK (Dow Jones)
2342,10 +4,12

OGGI
Tutto dove
Settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'America assiste al crollo degli alibi sull'Irangate

Reagan tramonta alla tv

Seconda giornata di dure accuse del generale a riposo Secord - Il senatore Inouye, capo dell'inquirente, parla di «realtà sordida e triste» - Una smentita del Presidente («Non sapevo») ha scarsa eco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nell'udienza più drammatica svoltasi finora sull'Irangate, il generale a riposo Richard Secord ha affermato ieri che Reagan fu messo al corrente dello storno dei pagamenti iraniani ai contras dai suoi collaboratori North e Poindexter. Secord, l'artefice degli aiuti militari ai ribelli antisandinisti dal '84 al '86, ha riferito una battuta di North: «*Mi disse di aver fatto notare al Presidente quanto fosse beffardo che i soldi dell'ayatollah venissero usati per i contras... non so se scherzasse, ma non me ne diede l'impressione*».

Il generale ha aggiunto che Poindexter gli confidò che Reagan sapeva delle sue iniziative nei confronti di Teheran e di Managua, e ne era soddisfatto. E' stata la prima volta che uno dei protagonisti dello scandalo vi ha coinvolto, sia pure in maniera non certa, il capo dello Stato.

Le nuove rivelazioni rappresentano il colpo più grave mai sferrato alla Casa Bianca dall'inizio dell'Irangate. L'altro ieri il generale aveva già tirato in causa l'ex direttore della Cia Casey, morto l'altra notte dopo una lunga lotta contro il cancro, e il vicepresidente Bush, rimasto finora al di sopra della mischia.

Ieri, i gelidi occhi azzurri finali sul capo dell'inquirente, il senatore democratico Inouye, il generale ha sdegnato responsabilità governative ancora più ampie sullo scandalo, e un assenso esplicito, se non una partecipazione diretta, dello stesso Reagan. Al di là del contorto iter degli aiuti illegali, il generale ha tracciato il quadro di un'Amministrazione impegnata in azioni clandestine non solo contro il Nicaragua ma anche contro Cuba e la Libia.

Fin dalle prime battute dell'inchiesta congressuale sull'Irangate, ha perduto così ogni attendibilità la versione reaganiana che lo scandalo fosse l'effetto delle deviazioni di due uomini, l'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale, ammiraglio Poindexter e il suo braccio destro, il colonnello North. Secord ha riferito di essersi incontrato tre volte con Casey alla Casa Bianca, di aver appreso di un controllo fatto da Bush sulle forniture di armi ai contras, di essere stato spesso ricevuto dal predecessore di Poindexter, McFarlane, tutti uomini che avevano accesso quotidiano al presidente. «*Non intendiamo* — ha dichiarato il generale agli inquirenti, accettando di deporre senza immunità — *fare da capri espiatori per un governo che ci ha usato*».

Commentando queste rivelazioni, il senatore Inouye ha osservato che «*lo scandalo non è una storia di diplomazia segreta, ma di occulte iniziative politiche, che violano i dettami della Costituzione*».

L'America, ha aggiunto, «*si confronta con una realtà sordida e triste: quella di un governo che disconosce il potere legislativo e il mandato popolare*». Per Inouye non è in gioco soltanto il ruolo del presidente: è sotto processo l'intera Amministrazione.

Dalla Casa Bianca è giunta immediata l'ennesima smentita: Reagan era all'oscuro dell'Irangate, come lo era la stragrande maggioranza dei suoi funzionari. Ma la protesta ha avuto scarsa eco: sul suo editoriale, il *Washington Post* si è chiesto se il presidente riuscirà a uscire indenne dalle udienze congressuali di North e Poindexter.

Forse, uno o due anni fa il mito del «grande comunicatore» avrebbe resistito anche allo scandalo. Ma l'America dell'87 non è più quella ottimista, quasi euforica dell'86. E' l'America dei deficit insanabili del bilancio dello Stato e della bilancia commerciale, della crisi del dollaro e della recrudescenza del protezionismo, della consapevolezza della cattiva qualità dell'istruzione. L'umore americano sta cambiando: di fronte a sé, le ultime generazioni vedono il calo del benessere e l'aumento del disagio, l'affievolirsi del sogno nazionale. Per la prima volta dalla fine della guerra sanno che non staranno meglio ma peggio.

Orfana della leadership reaganiana, dalla sconfitta alle elezioni del Mid Term, dove il presidente perdette il comando del Senato, la superpotenza ha assistito con inquietudine crescente alla paralisi dell'Amministrazione. Avverte che l'odierno attivismo del capo dello Stato — la visita al Papa, il vertice a Venezia, il disarmo, forse il patto con Gorbaciov — è innanzitutto un disperato tentativo di sopravvivenza sua personale e dei repubblicani. Non crede più nella ricetta liberista e aggressiva prescritta da Reagan sette anni fa: ne ha constatato il fallimento, sia pure dopo un vasto successo iniziale, all'interno come all'estero.

Paradossalmente, la salvezza del presidente sta nel trauma mai dimenticato del Watergate di Nixon: per evitarne un altro, l'America non ne reclamerà la testa.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

E' morto Casey ex capo Cia e protagonista dell'Irangate

La Cassazione applica rigorosamente la legge

Corti d'assise irregolari Decine di processi nulli?

Il rischio maggiore per i dibattimenti cominciati prima del luglio '86

ROMA — Dopo quella di Prima Linea, altre sentenze sono state annullate nei giorni scorsi dalla Corte di Cassazione. Decine di processi ancora in corso in Corte d'assise o d'assise d'appello, compresi alcuni contro la criminalità organizzata o di terrorismo, rischiano di fare la stessa fine. Imputato, questa volta, è il Consiglio superiore della magistratura.

Una legge del 1951, infatti, inesorabilmente applicata dai presidenti della prima sezione penale della Suprema Corte, prescrive che ogni anno i componenti le varie Corti d'assise vengano nominati con decreto del presidente della Repubblica dopo l'assenso del Csm. Nel 1986, e negli anni immediatamente precedenti, le designazioni sono giunte con gravissimi ritardi, tali da indurre i giudici della Cassazione ad annullare numerosi processi e a rimettere in libertà per decorrenza dei termini molti imputati di omicidio o di altri gravi reati.

E non è finita. E' di ieri la decisione del primo presidente della Suprema Corte, Antonio Brancaccio, di non assegnare, come molti magistrati auspicavano, l'intera di questi casi alle sezioni unite, ma di lasciarle alla prima penale, presieduta da Corrado Carnevale, da alcuni ribattezzato giudice «annulla-sentenze». Sulle sue orme si è già avviato Roberto Modigliani, il numero tre della stessa sezione della Cassazione. Proprio l'altro ieri ha annullato per lo stesso motivo due processi di Corte d'assise a Bologna e a Lecce. Un'altra sentenza di condanna per omicidio emessa sempre dai giudici di Bologna è stata «cassata» dieci giorni fa da Carnevale. Siamo così a quota quattro, in poco meno di due mesi. Stessa sorte sembra sia riservata il 23 maggio ad un altro procedimento celebrato in assise a Torino, finalmente anch'esso all'annullamento.

Di fronte alla puntigliosa ma inevitabile attività della Suprema Corte, quale sarà il destino dei processi in corso, alcuni dei quali hanno appassionato l'opinione pubblica e impegnato per mesi e mesi la macchina giudiziaria? «*Il rischio maggiore* — rivela un alto magistrato di Cassazione — *lo corrono i dibattimenti che hanno avuto inizio prima del luglio 1986*». Il Consiglio superiore, infatti, solo nell'estate dello scorso anno ha regolarizzato gran parte del lavoro di nomina dei vari presidenti d'assise.

Sono in pericolo, quindi, il processo di Milano contro Epaminonda (associazione per delinquere, droga, omicidi) e quello di Roma, in corso dal giugno scorso nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia, detto Moro-ter proprio per il terzo tentativo che la giustizia sta compiendo per scoprire tutta la verità sulla strage di via Fani e il sequestro del presidente della dc. Sorte analoga rischia il processo-bis per l'attentato al Papa.

Ma quante potrebbero essere nei prossimi mesi le sentenze nulle? Consiglio superiore e ministero di Grazia e giustizia minimizzano, anche se nessuno è in grado al momento di indicare con esattezza quanti e quali sono i procedimenti nati «viziati». Una cosa è certa: gli avvocati hanno scoperto un nuovo grimaldello per far saltare sentenze scomode ai propri assistiti. Mai come in questo periodo si sono registrate tante eccezioni di nullità. E le previsioni sono tutt'altro che rosee. **Pierluigi Franz**

Ferrovie, bilancio disastroso

Se il treno si chiama desiderio

Il bilancio delle Ferrovie dello Stato per il 1987 prevede uscite per 16 mila 873 miliardi e entrate per soli 4 mila 994 miliardi: la differenza viene coperta con contributi statali per 8 mila 582 miliardi e con un intervento del Tesoro per 3 mila 297 miliardi. Ossia per incassare una lira se ne spendono più di tre. Eppure i viaggiatori sono poco soddisfatti del servizio, troppo lento e sovente non puntuale; i ferrovieri si lamentano di essere pagati in modo insufficiente e di essere male impiegati, accusano l'amministrazione, inoltre, di essere tarda nelle decisioni, sollecitano le trattative per il contratto, scaduto in dicembre. L'amministrazione osserva che il personale ritiene che la riorganizzazione debba dare solo vantaggi economici e normativi, e che mal sopporta, quando non rifiuta, i sacrifici che necessariamente sono legati a una maggiore produttività. Tutti scontenti.

Alla conferenza sulla riforma dell'ente, a Napoli nel novembre scorso, l'allora ministro del Lavoro, il socialista De Michelis, affermava che «*lo Stato può accollarsi costi sociali per garantire un trasporto capillare nel Paese, ma non può sopportare gli oneri di una gestione antieconomica*». A suo giudizio gli organici sono in eccedenza di oltre 100 mila unità su 215 mila. All'accusa del sindacato di «*fare del terrorismo*» e del presidente delle Ferrovie, il democristiano Ligato, di «*comportarsi come un bufalo nella prateria*», replicava: «*Perché Ligato non dice che anche nelle linee secondarie i lavoratori impiegati per ogni chilometro sono quattordici invece dei sei necessari?*».

Ligato ammette che i dipendenti sono troppi e che sono insufficienti produzione e produttività: le ferrovie trasportano solo l'8 per cento delle merci e il 10-11 per cento dei passeggeri. Per lo sfoltimento non si provvederà con licenziamenti, ma con il blocco del *turn-over* e allargando lo spazio nel territorio con la gestione di alberghi e parcheggi presso le stazioni.

Se il taglio di almeno 100 mila unità proposto da De Michelis sa di provocazione, i dirigenti delle Ferrovie calcolano che l'organico abbia una eccedenza del 30-40 per cento. E tuttavia nei mesi estivi, quando aumenta il trasporto delle merci e dei viaggiatori, c'è un'insufficienza anche del 30 per cento (lo scorso luglio

Giovanni Trovati

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Perché bisogna evitarli

Quel sondaggio è poco serio

Che gran prova di civiltà offriremmo a noi stessi se di qui al 14 giugno né giornali, né radio, né televisioni dessero notizia di sondaggi preelettorali. Da tempo, in quasi tutti gli altri Paesi, nelle settimane che precedono il voto si evita di dar pubblicità a questi esercizi di divinazione. Soprattutto là dove sono in gara più di due partiti. Giacché è ormai evidente, anche per l'esperienza fatta qui in Italia, che è quasi impossibile sondare gli umori di un elettorato per attribuire con una qualche precisione le percentuali a questa o quella formazione politica, quando ad essere in corsa siano più di due o tre.

Gli stessi istituti che compiono i rilevamenti demoscopici avvertono sempre il committente che dal momento in cui il sondaggio è effettuato a quello in cui viene pubblicato, al giorno infine in cui si tengono le elezioni, gli intervistati cambiano anche radicalmente la loro scelta di voto, così da stravolgere ogni previsione. E che una naturale tendenza alla riservatezza, una reale indecisione, qualche persistente incentivo alla dissimulazione del voto fanno crescere a dismisura la percentuale dei *non so, non rispondo*, che invalida in partenza ogni risultato e che sarebbe altresì erroneo accreditare *in toto* come potenziale scheda bianca o astensione.

Ma non si tratta solo di questo, che poi è diventato l'alibi degli istituti demoscopici per i loro ingiustificabili svarioni. C'è anche che lo strumento specifico, il sondaggio d'opinione appunto, serve solo a cogliere delle tendenze, degli orientamenti di massima. Se fatto con correttezza scientifica può scoprire quanto una comunità nazionale sia favorevole alle centrali nucleari, al fumo negli edifici aperti al pubblico, a norme più severe per la prevenzione dall'Aids. E può indicare anche alcuni *trend* elettorali. E' in grado, per esempio, di rilevare se negli Stati Uniti sono in testa i democratici o i repubblicani e, approssimativamente, qual è il divario tra i due partiti. Cosa impossibile in Italia, dove le formazioni politiche in gara sono una decina.

Per quel che avviene da noi, i sociologi sono unanimi nel dire che con un campione di 22.500 persone si ha un'affidabilità del 99,7 per cento e un margine di errore dell'1 per cento; margine di errore che salirà al 2 con un campione di 5625, al 3 con un campione di duemila e al 4 o 5 quando gli intervistati s'aggirano attorno al migliaio. Ora, di norma, i sondaggi che vengono fatti per i giornali sono appunto su un campione tra le mille e le duemila persone. Persone che spesso non vengono neanche individuate con criteri inappuntabili; per esempio si fa arbitrario uso dell'«*omnibus*», si aggiungono cioè (per risparmiare in tempo e soldi) le domande sulla politica a quelle su un detersivo o qualcosa del genere; e le domande vengono rivolte a un gruppo composto da un numero esorbitante di massaie o di giovani o comunque di quel settore della società che interessa alla ditta che ha commissionato, all'origine, il sondaggio. Coi risultati che è facile immaginare.

Ma anche se il metodo di rilevamento non è inficiato da questo genere di scorrettezze, la percentuale di errore continua, come s'è detto, ad aggirarsi attorno al 4 o 5 per cento. Ciò vuol dire che quando il sondaggio arriverà che i partiti minori, dai demoproletari ai repubblicani, prenderanno la stessa percentuale che ottennero in passate consultazioni, così potrebbero o sparire del tutto o raddoppiare i propri consensi; che se si dice che il psi si attesterà sul 12 per cento, il partito di Craxi potrebbe

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il Congresso mondiale a Budapest, per la prima volta all'Est

Gli ebrei divisi su Waldheim

Il presidente accusa il capo di Stato austriaco - I rappresentanti tedesco-federale e austriaco dissentono - Proposta una commissione internazionale d'inchiesta

NOSTRO SERVIZIO

BUDAPEST — «*Non ci sono dubbi che Waldheim abbia fatto parte della macchina criminale nazista*». Con queste premesse il Edgar Bronfman uno dei più implacabili accusatori dell'ex Segretario generale delle Nazioni Unite, ha cominciato i suoi lavori a porte chiuse, in un grande albergo di Budapest. Il Comitato esecutivo del Congresso mondiale ebraico di cui Edgar Bronfman è presidente.

Il «Caso Waldheim» non è nell'agenda ufficiale della riunione — che si svolge per la prima volta in un Paese dell'Est europeo e a cui prendono parte 90 delegati delle Comunità israelitiche di 39 Paesi — ma è stato il tema dominante della giornata.

La vicenda del presidente della Repubblica austriaca che gli Stati Uniti hanno deciso di considerare «persona non grata», «*è il simbolo di una tragedia che ha scosso l'Europa e che noi abbiamo il dovere di non dimenticare*», ha detto Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane e osservatrice a Budapest come vicepresidente del Consiglio ebraico europeo.

Il presidente della Comunità israelitica tedesco-occidentale, Werner Nachmann, non è convinto — al contrario di Bronfman — che Waldheim sia da considerare un «criminale nazista». «*I documenti su cui ha fondato le sue accuse il ministero della Giustizia americano* — sostiene — *devono essere resi pubblici e, se non si riuscirà a dimostrare che essi sono sufficienti per giustificare il verdetto di colpevolezza, bisogna che cessi questa campagna contro Waldheim. Per quanto mi riguarda, ho forti dubbi che esistano tali prove*».

Quello su cui «falchi» e «colombe» si trovano d'accordo è la creazione di una commissione internazionale ad alto livello, e non solo di esperti austriaci, come vorrebbe Waldheim, che indaghi sulla realtà dei fatti. «*Non solo* — ribadisce la Zevi — *ma questo gruppo di storici militari dovrebbe avere accesso a tutta la documentazione della Commissione delle Nazioni Unite sui crimini di guerra. Inoltre, questo Comitato di esperti potrebbe avere un carattere permanente per evitare il fenomeno, purtroppo frequente, della «banalizzazione» di ciò che è stato compiuto nei confronti degli ebrei*».

Quello che si è percepito da più parti nei corridoi del Congresso è che non si vuole contribuire a una escalation dell'intera vicenda. «*Il nostro dovere di stimolare l'opinione pubblica sul "caso Waldheim" lo abbiamo fatto* — ha confermato il capo della Comunità ebraica austriaca, Paul Grosz — *con il rischio anche di un ovvio di manifestazioni di antisemitismo. Adesso tocca ai singoli Stati trarre le conclusioni*». E, tra i primi a farlo, è stata proprio l'Ungheria, il cui ministro degli Esteri, Peter Varkonyi, in un colloquio con lo stesso Bronfman, avrebbe dichiarato — secondo quanto indicato ai giornalisti dal portavoce del Congresso, Elan Steinberg — che il suo recente invito a Waldheim di recarsi a Budapest nel 1988 andava inteso soltanto in modo «vago e generico».

Anche se l'interesse della stampa internazionale, e di quella americana in particolare, era tutto rivolto all'affaire Waldheim, il Congresso ha esaminato alcuni dei temi all'ordine del giorno. Tra questi, i rapporti tra le comunità ebraiche e cristiane, dov'è stato registrato un generale positivo «avanzamento».

Ma soprattutto si è parlato dei rapporti con la Chiesa cattolica, anche alla luce dei recenti discorsi sul nazismo pronunciati dal Papa durante il suo ultimo viaggio in Germania. Werner Nachmann, che a Colonia aveva avuto un incontro privato con Giovanni Paolo II — nel corso del quale aveva chiesto il riconoscimento da parte del Vaticano dello Stato di Israele — ha affermato che «*la condanna del nazismo da parte del Papa appare come uno sforzo tardivo della Chiesa di darsi un'immagine negli anni futuri di opposizione del nazismo durante la guerra*».

Roberto Papi

TENTATO SUICIDIO AL «MURO»

Berlino. Guardie della Germania orientale sostano vicino a un'auto con cui un giovane di Berlino Ovest, Ralf M., 26 anni, ha tentato di uccidersi contro il muro a pochi passi dalla Porta di Brandeburgo (sullo sfondo). Estratto in gravi condizioni, l'uomo è stato ricoverato all'ospedale (Ansa)

In settembre, tre partite in un giorno a Nancy

Così Platini lascerà

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Si sta precisando la festa di addio di Michel Platini al calcio, una festa che sembra avere trovato il suo teatro a Nancy, la città dove il campione è nato al grande calcio. Pare decisa anche la data: il 4 settembre. In allestimento un cartellone fitto assai: con addirittura tre partite di calcio in un giorno.

Dovrebbe trattarsi innanzitutto di un St-Etienne-Liverpool, e il match ovviamente amichevole, specialissimo, significherebbe il ritorno sulla scena europea, contro una compagine in cui giocò Platini, degli inglesi, con quel Rush che in un certo modo è il sostituto di Platini nella prossima Juventus.

Dunque St-Etienne-Liverpool alle 17, e alle 19 un Resto del Mondo, o Resto d'Europa, contro una selezione francese, convocata magari dallo stesso Platini, con artari probabilmente differenti da quelli di un commissario tecnico di mestiere.

E siamo alle 21 di questo importante 4 settembre (un venerdì): scenderebbero a questo punto in campo la Juventus e il Nancy, e Michel giocherebbe un tempo in una squadra, un tempo nell'altra, indossando le due magie di club a lui più care. Il Nancy è il club in cui lui ha conosciuto «le football en fête», titolo fra l'altro del suo primo libro autobiografico, la Juventus è il club in cui lui si è realizzato sui massimi mondiali. Per l'insieme delle tre partite un biglietto a prezzo popolarissimo, 50 franchi, poco più di 10.000 lire, per la semplice copertura delle spese.

Il personaggio nuovo di Michel Platini si sta delineando: sono di ieri dichiarazioni in un certo senso «liberatorie» nei suoi confronti, offerta da Gianni Agnelli alla televisione francese. Riassumiamo: Platini, se deciderà di continuare a essere calciatore, sarebbe ancora juventino, ma vi sono ormai molte probabilità che smetta.

Il nuovo personaggio è anche quello impegnato sul fronte della lotta alla droga.

Per la prima settimana di giugno (l'8 pare il giorno designato) potrebbe essere tenuta a Torino una speciale giornata di lotta alla tossicodipendenza, con l'intervento di celebri sportivi, «trascinati» da Noah che di Platini è partner nella gestione del villaggio di vacanze sportive per giovani presso Perpignano.

E. P. G.

Nelle pagine sportive

Coppa Italia Juventus eliminata

Si apre il festival del quarantennale: perché tanti nostri film

Cannes, capitale d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Transenne, poliziotti, il clima sospettoso da vertice dei Grandi. Si apre oggi il Festival del cinema con maggiori ambizioni degli altri anni, ammesso che sia possibile, è come chiedere a un elefante di guadagnar peso, ci sono dei limiti. Ma la celebrazione del Quarantennale (un poco finta, si cominciò nel '46) produce una euforia obbligata, si promettono feste, serate speciali, ospiti mondani e, naturalmente, tanti film, i miglior film del mondo. Da quarant'anni Cannes snobba la nostra Mostra di Venezia con l'alibi ipocrita che le abbiamo imprestato: di essere un festival commerciale, dove primeggiano la quantità e il mercato. Così la nuova crisi della Mostra italiana rende il Quarantennale di Cannes anche un poco ironico per noi.

Ma non possiamo essere scontenti, l'anno della celebrazione è anche l'anno del grande ritorno italiano a Cannes, con una squadra forse mai così ricca. Cinque film di bandiera italiana nel gruppo ufficiale (i Taviani, Fellini, Rosi, Scola, Maselli), altri due nelle rassegne collaterali (lo sperimentalista Perlini, il debuttante Misuraca). E' naturale che, intorno a questa avveduta scelta di Cannes, si siano aperti gli interrogativi e le speranze: se il cinema italiano sia uscito dalla crisi, se ci troviamo di fronte a una rinascita o a una congiuntura eccezionalmente favorevole. Una prima risposta sembra scontata: la crisi c'è ancora, i vecchi maestri non hanno smesso d'essere bravi, campiamo ancora di Fellini e C., abbiamo sempre bisogno della Rai e dei finanziamenti pubblici.

Eppure non sarebbe una risposta completa, perché la nostra invasione di Cannes tra opere in concorso e rispettivamente fuori gara (Fellini e i Taviani) non limita il suo significato al dato di fatto, ma ha, come si dice, un valore di immagine. Sembriamo anche più bravi di quel che siamo, e questa impressione ci fa bene (tanto che forse siamo già più bravi e più orinati). E poi, come dice Fellini, le coincidenze hanno il loro significato.

L'anno scorso, per capirci, non c'era in gara nessun film con bandiera italiana, solo un Ferreri francese e uno Zeffirelli di capitale americano; l'altr'anno due celebrati artefici della commedia, Risi e Monicelli, non erano certo al meglio della forma e furono costretti a constatare la caduta d'immagine internazionale del nostro cinema, l'aria chiusa di una produzione che si dava ancora vaghe arie cosmopolite.

Forse le proteste fan bene, perché anche i vecchi maestri quest'anno scintillano come nuovi. Soprattutto rispetto ai loro colleghi di due anni fa e a monte dei transfughi dell'anno scorso, hanno ripreso il fiato internazionale. I fratelli Taviani esportano addi-

Stefano Reggiani

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

In pagina spettacoli

Divi e veleno per cominciare

di Lietta Tornabuoni

Le liste elettorali alla stretta finale, i partiti a caccia di candidati-vetrina

L'intellettuale fugge dal psi

Dopo Strehler, Arfé e Giolitti (che hanno già detto sì ai comunisti) anche Coen è uscito - La dc al Nord punta sugli industriali - Scontro tra Donat-Cattin e la delegata femminile Ceccatelli per il collegio di Alba

ROMA — I «grandi nomi» non ci stanno o vanno altrove; gli intellettuali passano al pci: per il psi la composizione delle liste si sta rivelando più difficile del previsto. Dopo Giorgio Strehler (al quale pci e pri hanno offerto una candidatura), anche Federico Coen ieri ha lasciato i socialisti per entrare come indipendente nelle liste del pci.

Coen, già direttore della rivista teorica del psi *Mondoperaio*, oggi alla guida di quella della Cgil *Thema* e di *Lettera internazionale*, è stato uno dei protagonisti del nuovo corso riformista del psi e dei primi anni della stagione craxiana: come quelli di Strehler, Antonio Giolitti (di cui fra l'altro l'ex direttore di *Mondoperaio* è stato fra i più stretti collaboratori), Gaetano Arfè e in qualche modo Vittorio Foa, anche quello di Coen non è un addio indolore, segna uno spostamento d'opinione dalla sponda socialista a quella comunista.

E' una difficoltà imprevista, non la sola per il psi. A via del Corso insieme con le lettere di dimissioni sono arrivati anche i «no» dei «grandi nomi» consultati come possibili candidati, da Leonardo Sciascia a Carniti (ex segretario della Cisl) a Marisa Bellisario (manager Iri), da Veronesi (oncologo) a Helietta Caracciolo (attilista). Mentre dc e pci con le liste entrano in dirittura finale, Craxi tace e aspetta. Silvio Martelli ammette un certo disappunto: «*Bisognerebbe evitare, soprattutto da parte dei partiti di sinistra, di impostare la scelta dei candidati come se si aprisse il mercato dei calciatori*». La riscossa del pci, spiegano gli uomini del vertice del partito, partirà oggi da Napoli, dove è convocata l'assemblea nazionale socialista. La «sgambata» socialista, tutta insieme, sarebbe pronta a presentarsi già da domani sera.

Dc. Gli altri partiti invece cominciano ad accendere le vetrine. Al Nord la dc punta sugli industriali: sono stati contattati Alberto Falck (fratello di Giorgio, socialista), Walter Fontana (presidente dell'associazione imprenditori Monza e Brianza) e Walter Rasini (aziende elettromeccaniche). L'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli, entrato come «esterno» al Senato, s'è detto disponibile a ricandidarsi e sarà quasi certamente confermato. Dopo il pugile Oliva, ha detto di sì, ma per le comunali di Napoli, il calciatore Beppe Bruscolotti.

Le decisioni finali (e in alcuni casi la resa dei conti) verranno in una direzione-fiume che parte oggi per finire sabato o domenica e deve definire la complessa geografia regionale dei candidati. Si sa già che Forlani ha deciso per sé una doppia candidatura nelle Marche, al Senato e alla Camera. In Piemonte c'è contrasto fra la delegata femminile Gabriella Ceccatelli, senatrice di Alba che vorrebbe restare nel suo collegio, e il ministro Carlo Donat-Cattin, scottato dall'esperienza dell'81 (non fu eletto e rientrò grazie alla rinuncia di un senatore dc), che ha chiesto una postazione più sicura. Alla fine sembra che ad Alba resterà la Ceccatelli: non è uno dei casi su cui certamente la direzione dovrà discutere. Fra le senatrici democristiane Alessandra Codazzi ha rinunciato a presentarsi: «*Dopo tre legislature, voglio favorire il rinnovamento* — ha spiegato —. *Spero serva di esempio in un partito ancora sorda alle esigenze delle donne. Natta ha scelto la Turco, delegata femminile del pci, al secondo posto in lista. Voglio vedere che cosa farà De Mita*».

Psi. In prima linea spiccano le candidature «indipendenti» di ex socialisti: Giolitti fra i primi in lista a Milano (come Strehler, se accetterà) che è a Torino, Coen in Piemonte, per Alfré si sta studiando. Luigi Pintor, fondatore del *Manifesto*, ha accettato dopo aver discusso del problema con l'assemblea del suo giornale, che gli ha espresso un largo consenso. Disponibile a scendere in lizza è anche la vedova di Enzo Tarantelli, l'economista assassinato dalle Br, Carol Beebe.

Pri. I nomi illustri che circolano sono probabili candidati repubblicani sono quelli del presidente dell'Assobancaria Giannino Parravicini, dell'editore Giuseppe Vallardi e del calciatore José Altafini. (Un altro calciatore, Pietro Paolo Virdis del Milan, potrebbe candidarsi con il Partito sardo d'azione).

Pli. Altissimo ha contattato il campione di tennis Fausto Gardini e lo scalatore Ardito Desio, capo della spedizione italiana sul K2. Fra i liberali circolano anche i nomi del presidente del Touring Club Riccardo Rossi e del telecronista Claudio Angelini. Conferme per tutti i parlamentari uscenti. Il segretario e l'ex ministro Zanone si presentano a Torino; Malagodi e Bozzi a Milano; Bozzi e Battistuzzi a Roma.

Padi. E' in discussione una candidatura al Senato del presidente della Corte Costituzionale Antonio La Pergola.

Pr. Il colpo di scena resta la candidatura di Cicciolina per la Camera, decisa (ma non del tutto) fra le polemiche, con Pannella schierato a favore e Negri contro. Nelle liste della «rosa» ieri sono approdati il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, il «difensore civico» Alberto Bertuzzi, il capitano di fregata (autore della denuncia sull'inaffidabilità dei sommergibili) Alberto Febbraro, i cantanti Ivan Cattaneo e Umberto Bindi, l'attrice Nerina Montagnani, la «nonnina» della pubblicità di una famosa marca di caffè.

Man mano che le liste si chiudono si allunga l'elenco degli esclusi. La maggior parte, visto l'arrivo in massa di «esterni», è dei pci: salterebbero il segretario del gruppo Mario Pochetti, popolarissimo regista di tanti scontri in aula, l'ex presidente dei senatori Ferrara e incerto è il ritorno del senatore indipendente Emidio La Valle.

Nel pri Oddo Biasini sarebbe proposto a non ripresentarsi; nel pli rinuncerebbe il creatore della legge sul divorzio Antonio Baslini.

Marcello Sorgi

Lo scrittore spiega perché ha rifiutato la candidatura offerta dal psi

Sciascia: con la politica ho chiuso

DAL NOSTRO INVIATO

RACALMUTO — «Sì, *qualche giorno fa è venuto a trovarmi Nino Buttitta, il mio amico, il figlio del poeta, il nuovo segretario regionale del psi...*». Mentre nella campagna si scatena il temporale, Leonardo Sciascia racconta tranquillo la storia di una candidatura mancata. Lui preferisce dire «proposta», anzi appena ipotizzata: una candidatura che, dopo le sconcertanti defezioni di questi giorni, per le liste del garofano avrebbe avuto il valore di una rivincita immediata. Allo scrittore il psi aveva offerto la scelta fra tre collegi senatoriali «sicuri», ma la risposta è stata cortesemente negativa. Questo però «non significa che Sciascia condivida le decisioni di Giolitti o la fuga di Strehler. Tutt'altro: l'uomo di cultura non si candida, ma forse vota.

«*Strehler è uscito da un partito, io ho soltanto evitato di entrarci* — dice Sciascia, sorseggiando un caffè —. *Mi stupisco che questo possa fare notizia, sarebbe stato strano il contrario*». Buttitta vi era spinto fino a questa cosa di campagna coltivando progetti ambiziosi: un nome da proporre a tutta la Sicilia, anzi all'Italia intera. L'adesione alle liste del psi di un «indipendente» per definizione, l'impegno a battaglie comuni e sempre più incisivo sul terreno dei diritti civili. Non è bastato: «*Ma non credo che Nino si aspettasse risposte diverse*, — continua Sciascia —. *Da tempo dico che l'esperienza politica per me è chiusa. Ho già perso un anno e mezzo al consiglio comunale di Palermo, quattro in Parlamento, niente ho progetti da portare avanti, idee da sostenere. Non sono un politico, di politica anzi ne ho fatta troppa rispetto al mio mestiere, che è quello di scrivere. Perché adesso avrei dovuto cambiare idea?*».

Già, perché? Cos'ha spinto, secondo lui, Nino Buttitta ad avanzare questa proposta?

«*Beh, credo anzitutto l'amicizia. Poi, i discorsi nei confronti del partito. Infine, forse, il fatto che la sua posizione è nota da tempo: se in Sicilia i radicali presentavano liste io voterò per loro, altrimenti lo farò per il psi. La mia scelta restano quelle e tali sarebbero anche se d'un tratto fossi preso dalla follia di candidarmi. Buttitta, non è stato il solo*».

E'vero. A cadenne Base, il mondo politico sembra rivelare irresistibile attrazione per questa casa di campagna, persa su una collina a poca distanza da Agrigento. Per primi arrivarono i comunisti, e l'impegno di Sciascia nel consiglio comunale di Palermo parve segnare l'inizio di un'epoca, esattamente come diciotto mesi dopo una rinuncia ne avrebbe sottolineato la fine. Poi i radicali, che a quanto pare insistono: «*Qualche tempo fa è venuto a trovarmi anche Pannella, ma la sua non era una proposta di candidatura. Lui sa bene come la penso: mi ha detto solo che se mai fossi fermato sulle mie decisioni il partito radicale sarebbe stato pronto a mettermi il lista. Ma non vedo perché. Oggi se in un articolo sul Corriere scrivo male di tutti succede un putiferio: quando ho parlato alla Camera non è accaduto nulla*».

Miniature della terra dei contrasti, questa volta Sciascia sembra avere tratteggiato il «no» di sostegno, il rifiuto che non comporta disapprovazione. «*Di rifiuto non parlerei nemmeno: più che un negarsi è stato un non parlarsi...*».

Ma di Giolitti, di Strehler, lui che pensa?

«*Che forse per annunciare le loro decisioni hanno scelto il momento sbagliato*».

Giuseppe Zaccaria

SOSIA DEL PAPA A 150 DOLLARI

Tustin (California). Il pensionato Gene Greytak, 61 anni, cattolico, è un perfetto sosia del Papa ed è invitato a ricevimenti, feste di beneficenza o iniziative pubblicitarie. Tariffa: 150 dollari l'ora (Ap)

Comizi in poltrona

Cocktail d'autore prima del quiz

50% di Biancoserti, 40% di vodka, 10% di Bitter Campari, una spruzzata di baccio d'arancia, passare nel mixer e servire freddo: questa è la ricetta del cocktail «Elettorando» che il barman Antonio Scibona dell'Harry's Bar di via Veneto ha preparato per l'omonima trasmissione elettorale di Maurizio Costanzo, su Canale 5. Da qui al voto di giugno verranno serviti 72 «Elettorando» ad altrettanti candidati, interrogati per 8 minuti.

Finora la bevanda, servita dal comico Brascardi che ha lasciato il pianoforte per le vesti del cameriere, è stata assaggiata solo dal deputato liberale Battistuzzi, che non l'ha gradita, dicendo «sa di poco, ha un sapore antico, vi siete adattati al governo». Il comunista Petruccioli ne ha bevuto a sua occhiata diffidente: «E' quasi rosa».

Dalla sua camera con vista del Palazzo, Costanzo propone agli ospiti il gioco di «Elettorando», tu bilico tra intrattenimento di costume e quiz psicanalitico. Il presentatore dice «De Mita» e il politico sottoposto a questa macchina della verità deve lanciare la prima immagine che gli salta in mente.

Ognuno reagisce secondo la propria natura, c'è chi non vuole più correre rischi come Claudio Petruccioli che associa «De Mita» a «segretario della Dc», o Gerardo Bianco, deputato dc non di peco, che connette «Nusco» con «il paese di De Mita».

Lo deputato socialista Paolo Bredo, blazer con stemma sul petto e bise fasse da paviaro, non tema i sospetti di piaggeria e di riflesso scoppia a «Bettino Craxi» «grande statista, animale politico forse poco compreso dalla gente».

Dopo la prima incertezza ai politici, interrogati su una poltrona a fiori da salotto di Nonna Speranza, si rifugiano nella polemica. *Per Petruccioli «Campana è illuso di essere un grande politico» e Pannella «è il gran burattinaio degli ultimi cento giorni». A Battistuzzi il repubblicano Giovanni Spadolini fa venire in mente una persona molto consapevole dei suoi limiti e mai disposta a dei sacrifici che possano coinvolgere la sua persona», il ministro Scalfaro è «una persona con i vestiti tutti d'un pezzo» e Fanfani gli ricorda «com'erano verdi i miei anni» e «i pantaloni corti». Nell'inconscio del repubblicano Mammì «Andreotti» evoca «ingenuità» e «Spadolini» «modestia». Costanzo sogghigna.*

Trecento secondi di intervista sono sufficienti, secondo il presentatore, a parlare di politica: «Io chiedo come prima domanda di fare un bilancio degli anni passati in Parlamento. C'è chi non lo fa, chi usa il politichese come il socialdemocratico Romita e chi accetta la sfida, come il radicale Rutelli, il dc Ciccardini, il dp Pollice. Il giochino serve bene a esprimere lo stato di incertezza di queste elezioni» dice Costanzo.

La prima sera (ore 22 e 45) c'erano per «Elettorando» due milioni e duecentomila spettatori. Martedì (venti minuti dopo mezzanotte) un milione. A questo pubblico Battistuzzi ha confidato che quando sente le parole «elezioni» gli sorge nel cervello un turbine di «notti, giorni, bevute, cene, pranzi, incontri, discussioni, promesse, tasche piene di richieste, soldi, soldi, soldi da spendere, soldi d'affissione, soldi per i depliant, soldi di cene».

Gianni Bisiach

■ **«Cicciolina» sarà in lista per i radicali?**

ROMA — Ilona Staller, nota come «Cicciolina», sarà candidata per la Camera nelle liste del pr? La decisione, secondo una agenzia di stampa, sarebbe stata già presa nonostante forti contrasti tra il segretario del partito, Negri (contrario) e Pannella (favorevole).

Sia Negri che Teodori hanno però smentito che la decisione sulla Staller sia già stata presa. «*Se ne sta* ancora discutendo», hanno detto.

■ **Eletta giunta di minoranza ad Ascoli**

ASCOLI PICENO — Il socialdemocratico Aldo Loreti è il nuovo sindaco di Ascoli Piceno. Guida una giunta minoritaria composta — oltre che dai psdi — dal psi, pri, pci e sinistra indipendente. Essa può contare su 19 voti su 40.

L'elezione è avvenuta ieri sera dopo la mancata intesa con la dc

Dopo le elezioni il leader storico del msi si prepara a lasciare spazio a un segretario più giovane

Per Almirante è l'ultima volta

Capo indiscusso da 18 anni, però avverte: «Sceglierò io il momento per uscire di scena» - «In questo sistema preferiamo stare all'opposizione»

ROMA — Da 39 anni è ininterrottamente rieletto deputato, da 18 anni è segretario inamovibile e incontestato del movimento sociale italiano. L'on. Giorgio Almirante è detentore di un duplice record: è il segretario politico più anziano (ha per età (ha 73 anni) che per durata di carica. Il partito della fiamma tricolore ormai si identifica con lui, ma per la prima volta si parla di successione aperta. Le elezioni del 14 giugno sono probabilmente l'ultima sfida di questo Mosè dell'estrema destra, che è riuscito in una operazione di alto equilibrismo politico. Conservare al partito le sue radici nel fascismo riuscendo però ad accreditarsi come partito democratico, degno di essere consultato e ricevuto dal presidente del Consiglio Craxi, come avvenne nel 1982. Per crescere un partito che è nel sistema pur dichiarando di esserne l'unico autentico oppositore. E riuscire a raccogliere voti senza però indicare agli elettori uno sbocco politico possibile.

Almirante ha tenuto il suo partito in mezzo al guado riuscendo, passo a passo, ad avvicinarsi al 7 per cento dei voti. Ora spera in una ulteriore crescita, prossima al 7,5 per cento, che terrebbe l'msi comunque sempre al quarto posto dopo dc, pci e psi. Che cosa farne di questi voti? Le elezioni che si avvicinano attenuano l'eco del dibattito interno, ma il problema è ormai posto. E la figura del segretario è parte integrante del gioco.

Dalla sinistra del partito Pino Rauti, alla testa dei giovani, offre un modello «movimentista» e si candida alla segreteria, pur avendo un seguito del 20-25 per cento. Il grande gruppo almirantiano punta soprattutto su un pacchetto di riforme istituzionali.

Almirante pensa all'uscita di scena, ma da quel che si capisce vuole essere sicuro di passare la segreteria ad un erede scelto da lui. «*La mia eventuale decisione di lasciare non è determinata da una crisi interna. Nessuno mi sta preparando di passare la mano. Mio zio, che fu capocomico con Pirandello, fu suo regista e primo interprete dei suoi personaggi in cerca d'autore, mi ha insegnato che il problema dell'attore è come entrare in scena e come uscirne. Bisogna uscire in punta di piedi, scegliendo il momento, non facendolo scegliere agli altri*».

Molto dipenderà da come andranno le elezioni. Se guadagna ha intenzione di rimanere? E il congresso, quando lo terrà?

«*Il congresso si terrà in autunno e si terrà sotto della mia volontà di passare la segreteria ai giovani*».

Cercate un giovane per togliere al msi la patina fascista e rendere ulteriori i vostri voti?

«*Il discorso generazionale non deve significare il rinnegamento del comune passato. Io l'esprimo con l'età e l'esperienza. I giovani con la volontà di apprendere dagli anziani. Vogliamo ristabilire la continuità della storia dal fascismo ad oggi. Io sono parte in causa. I giovani saranno più convincenti nel volere rimettere insieme i tasselli*».

Si capisce che Almirante spera che s'avvicini il momento in cui i voti missini possano essere utili a qualcuno in Parlamento. Ma a chi? Pino Rauti dice categorico: «*E' escluso un ritorno a vecchi schemi filo-centristi e consociativi. Nessuno nel partito può più sostenere la tesi che possiamo essere la ruota di scorta della dc, anche se ieri diverse ci pongono di fronte a grossi problemi*».

Davanti all'attendismo di Almirante, Rauti scalpita e sostiene che se i missini guadagneranno voti, dovranno decidere al congresso «*che cosa fare subito e adesso nella politica italiana da Montecitorio agli enti locali. Siamo accreditati nel mondo politico, ma per far che cosa?*

E' la domanda che il partito si comincia a porre e questo impone di uscire dall'ambiguità e fare scelte di campo. Dalla vicina Francia l'esempio del «Pronte nazionale» di Le Pen è tentatore. Sulla scrivania di Almirante ci sono riviste e quotidiani francesi che parlano del fratello d'Oltralpe, ultraconservatore e razzista. C'è *Le Monde* di martedì che titola in prima pagina un suo sondaggio d'opinione: «*Il consenso a Le Pen non aumenta, ma pesa sulla vita politica*». Per Almirante è l'opposto: può forse aumentare il consenso elettorale, ma il peso politico non aumenta.

Nei sogni di Almirante non c'è l'ingresso al governo, come per qualsiasi formazione politica?

«*Senza dubbio. Certo, non diciamo, come Di Pilippo, che il presepio non ci piace. Ci piace il presepio del potere e del governo*».

E con chi vorrebbe allearsi?

Almirante non risponde e preferisce allontanare nel tempo il possibile evento: «*Possiamo trovare posto in una maggioranza solo nel quadro di una riforma integrale del sistema. Per ora, per noi, c'è solo l'opposizione*».

Alberto Rapisarda

PIU' POTERE E NUOVI DIRITTI AL MONDO DEL LAVORO

Assemblea nazionale di lavoratori comunisti

Il valore e il ruolo del lavoro dipendente nella società • Le condizioni di vita della classe operaia • Le condizioni di lavoro nelle grandi e nelle piccole imprese • Una 'Carta dei diritti' dei lavoratori nell'impresa minore •

Venerdì 8 maggio, ore 9.30, relazione di **Antonio Bassolino**, della Direzione del Pci

Sabato 9 maggio, ore 12.00, conclusioni di **Alessandro Natta**, Segretario generale del Pci

Partecipano delegazioni di lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del pubblico impiego e dei servizi di tutte le regioni del paese.

Milano, 8-9 maggio '87 - Palatrussardi, via Sant'Elia 33

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sondaggio

scendere sotto il 10 o andare oltre il 15; che una dc data al 34 per cento potrebbe sprofondare sotto il 30 o trionfare col 38.

Solo per il risultato ottenuto dal pci alle elezioni europee del 1984 (il sorpasso della dc) si possono gli errori di previsione può essere invocata l'incognita dell'ultim'ora: la morte di Berlinguer. Ma niente spiega perché non fu intravisto il successo del pci alle amministrative del '75, l'insuccesso del psi alle politiche del '76 (dato dai sondaggi al 15%, ottenne poi un misero 9,6), il tracollo alle politiche del 1983 di una dc che le rilevazioni volevano in ascesa e perse invece sei punti.

Si dirà: i sondaggi sono quel che sono, è noto quanto possano esser fallaci, ma non arrecano danno a nessuno. Non è vero. Il motivo per cui alla vigilia del voto in altri Paesi, come in Francia, sono vietati o in base a un ferreo codice di autoregolamentazione non vengono pubblicati dai giornali è che sono diventati un mezzo obliquo per influenzare l'elettorato. Se infatti si annuncia con tanto di cifre che i comunisti diventeranno il primo partito o che la dc avrà un clamoroso successo, si induce l'elettorato anticomunista o antidemocristiano a radicalizzarsi su altre sponde, come ben sanno Natta e De Mita per aver assaggiato qualcosa del genere nel 1985 e nel 1983. Lo stesso vale anche per socialisti, missini, repubblicani e per tutti i minori nei confronti dei quali, tra l'altro, ottenere rilevazioni attendibili è impresa ardua ai confini dell'impossibile.

E poiché molti istituti demoscopici sono oggi affiliati anche esplicitamente a partiti, l'affare prende risvolti poco chiari e fa nascere il sospetto di vere e proprie manipolazioni dell'elettorato tramite i sondaggi. Come difendersi? Per la sua parte, questo giornale non commissionerà ricerche del genere ed attenderà con pazienza che cifre e percentuali vengano fuori dalle urne.

Paolo Mieli

Il treno

per mancanza di macchinisti sono rimasti fermi 18 mila treni merci). Diversi sono i motivi. Uno è la norma che i sindacati definiscono di «*umanizzazione del servizio*»: tra il 15 giugno e il 15 settembre, tutti i dipendenti hanno diritto a 15-20 giorni di ferie, quindi il personale disponibile si riduce mentre aumenta il traffico. In Germania si è ovviato, facciamo un esempio, dilatando le ferie nell'arco dell'intero anno. Per non cancellare il diritto alla umanizzazione del servizio e per avere più personale disponibile la prossima estate, l'amministrazione ha stanziato 15 miliardi: chi accetta di spostare le ferie estive o di anticiparle riceverà un premio sulle 300 mila lire.

Sui treni italiani i macchinisti sono due, sei treni francesi ce n'è uno. I nostri macchinisti hanno un obbligo di lavoro di 7 ore e mezzo il giorno, che si traducono mediamente in un paio di ore di guida, pari a 150-200 chilometri. Se una coppia di macchinisti che ha rilevato in ritardo un treno ritiene che, per completare la tratta, debba andare oltre le 7 ore e mezzo, e non intende fare straordinari, avverte che si fermerà in una stazione intermedia. Allora un'altra coppia condurrà il treno sino alla stazione di arrivo, e la prima coppia completerà il viaggio come normali passeggeri.

C'è poi il problema del materiale rotabile. In buona parte è stato rinnovato, ma il 30 per cento è fermo per riparazioni, contro una media europea dell'8 per cento. Motivo? Dicono: rendimento basso delle officine.

Anche per i ritardi superiamo la media europea. L'ex ministro dei Trasporti, il socialista Signorile, nel giugno 1985 aveva dichiarato di aver ridotto, nelle lunghe distanze, al 20 la percentuale dei treni con ritardi superiori ai 15 minuti, mentre in precedenza si arrivava al 35-40 per cento, anche per «*una certa scioltezza del personale*». Assicurava che con le sue direttive era riuscito a ottenere un maggior impegno. Che ne dicono i viaggiatori? I nostri treni inoltre sono lenti: due anni fa la velocità commerciale era di 60 km l'ora contro i 110 km della Francia. Se prestiamo fede alle promesse che allora fece Signorile, alla media francese arriveremo nel 1990.

Dopo un primo entusiasmo all'annuncio della riforma, che dovrebbe risanare le Ferrovie nei conti e nell'efficienza, si è tornati alla conflittualità. E i sindacati non sempre sono d'accordo tra di loro: mentre le confederazioni vorrebbero contemperare le esigenze delle varie categorie, le categorie più forti o più combattive preferiscono lottare per far prevalere i loro particolari interessi. Proliferano le rappresentanze sindacali: c'è persino il sindacato «Casa e trasferimento» che raggruppa i ferrovieri che dal Nord insistono per tornare al Sud. Ha come simbolo un uomo col soprabito sulle spalle e la valigia in mano.

Troppi sindacati significa sindacato in crisi. Quindi difficili trattative e rischio di scioperi selvaggi o di settore, con i prevedibili disagi e le prevedibili proteste degli utenti. Il 27 aprile i treni si sono fermati su tutta la rete, come da tempo non accadeva, e sono in programma altri scioperi per compartimento. Sono fermi al livello delle buone volontà, per ora. I programmi del presidente Ligato di dare alle Ferrovie «*sempre più i connotati di un'impresa privata*» per modificare il rapporto, fortemente negativo, tra strada e rotaia trasportando più persone e più merci.

Giovanni Trovati

Cannes

ritura, un po' ironicamente, la fiorente patria. In *Good Morning Babilonia* i due protagonisti si ribellano alle soperchierie americane: «*I nostri sì erano Leonardo e Michelangelo. E i vostri?*». Rossi poteva non arbitrariamente ambientare *Cronaca di una morte annunciata* in un paese del Meridione d'Italia, ma la fedeltà ai luoghi di Marquez, la Colombia, gli ha consentito di aggiungere alla storia la sua interpretazione del paesaggio, una chiosa italiana all'esotismo. Fellini, senza muoversi da Cinecittà, ha evocato uno sguardo giapponese: *L'intervista*, concessa alla curiosità vorace di una finta troupe giapponese, è anche un importante contributo a quello che sembra il tema del festival quest'anno, il film nel film, il cinema sul cinema. Se poi credete che almeno i personaggi de *La famiglia* di Scola siano inesportabilmente italiani, aspettate a vedere come saranno, dopo la proiezione, gli occhi della giuria internazionale. Lucidi, naturalmente.

Stefano Reggiani

OPIUM
Jamais parfum n'a provoqué une telle émotion.

Parfums YVES SAINT LAURENT

Servetti
Via Battista 20 angolo via S. Francesco d'Assisi
Corso Vittorio Emanuele 218 • Via Lagrange 2 • Via Carlo Alberto 30
Via Maroncelli 21 • Via Bellardi 93

I SEGRETI DIPLOMATICI SERVONO?

Bugie per la patria

Per studiare la politica estera italiana del dopoguerra uno storico, recentemente, ha chiesto e ottenuto di consultare le carte dell'archivio diplomatico sino al 1956. Ma un decreto del 1972, firmato da Moro, dichiara che *«la consultazione, la riproduzione o la citazione dei documenti conservati nell'archivio storico-diplomatico possono avere consentiti soltanto dopo che siano trascorsi cinquanta anni dalla loro data (...)»*. Il secondo paragrafo prevede eccezioni, *«purché siano trascorsi trent'anni»* e *«quando trattasi di documenti che non abbiano particolare rilevanza politica»*.

La *«regola dei cinquant'anni»* vale anche per le carte diplomatiche francesi. Gli americani e gli inglesi, invece, hanno adottato da tempo la regola dei trent'anni, ma i secondi si riservano il diritto di negare la consultazione se i documenti sono particolarmente «sensibili» e delicati. I tedeschi divengono restrittivi e chiedono l'autorizzazione degli interessati ogni qualvolta le carte concernono persone. I sovietici hanno aperto alla consultazione, sulla base d'accordi bilaterali, gli archivi prerivoluzionari. E il Vaticano, infine, pur essendo molto più liberale di quanto non fosse nell'anteguerra, procede, con olimpico distacco, per pontificati. L'ultimo aperto alla consultazione degli studiosi, è quello di Pio X, nato nel 1835, eletto Papa nel 1903, morto nel 1914, santificato nel 1954. Non v'è prelato o diplomatico ancora in vita che rischi di ritrovare il proprio nome in un documento diplomatico offerto dalla Santa Sede agli occhi indiscreti dei ricercatori.

**

Ma la discrezione della Santa Sede e dei Paesi in cui prevalgono regole restrittive rischia d'essere, nella realtà, poco efficace. I labirintici corridoi della diplomazia sono ricoperti da specchi che si riflettono immagini più o meno fedeli. Al telegramma con cui un ambasciatore di Francia informa il proprio governo su una conversazione confidenziale con il ministro degli Esteri inglese corrisponde il telegramma con cui il Foreign Office riassume la stessa conversazione per le proprie ambasciate. Ai verbali in cui gli americani prendono nota di un incontro al vertice fra il Presidente degli Stati Uniti e il Segretario generale del pcus, corrispondono verbali sovietici.

Protetto dalla riservatezza del proprio governo con la «regola dei cinquant'anni», un diplomatico può sempre leggere pubblicamente la versione straniera della vicenda di cui è stato protagonista nei documenti di un Paese che adotta la regola dei trent'anni. Se negli archivi diplomatici francesi vi sono ancora segreti sulla spedizione di Suez del 1956, il giornalista e lo studioso possono andare a scovarli a Londra dove essi hanno smesso d'essere tali il 31 dicembre dello scorso anno. Verso la metà degli Anni Settanta, non appena gli americani decisero di introdurre la regola dei trent'anni, apparve da noi un libro che faceva largo uso di documenti del Dipartimento di Stato sui rapporti fra gli Stati Uniti e l'Italia nell'immediato dopoguerra, vale a dire in un periodo in cui la diplomazia italiana, per necessità e convincimento, fu particolarmente acrobatica: per qualche settimana l'«indice dei nomi» fu una lettura divertente per gli uni e imbarazzante per gli altri.

Furono gli americani, come abbiamo visto, che dettero il primo colpo alla santità degli archivi diplomatici. Lo fecero in omaggio alle regole wilsoniane della «diplomazia aperta» e soprattutto perché è difficilissimo conservare il segreto in un Paese in cui l'esecutivo negozia la propria politica estera con il Congresso prima ancora che con i governi stranieri. Se i sovietici vogliono conoscere l'ultima posizione del governo americano in materia di difesa spaziale non debbono chiederla al Dipartimento di Stato: possono limitarsi a seguire il battibecco fra l'amministrazione e il senatore Nunn, presidente della commissione Difesa del Senato. E poiché non è facile immaginare che i maggiori Paesi del mondo promuovano un accordo internazionale su materia di così modesta importanza, la situazione rimarrà probabilmente quella che ho cercato di descrivere, con una frontiera del segreto che avanza o retrocede a seconda della legislazione archivistica dei diversi Paesi.

Ma esistono ancora i segreti diplomatici? E vale davvero la pena di difendere con tanto accanimento in una società democratica le chiacchiere confidenziali di coloro che fanno la politica estera di un Paese? Conviene intendersi, per rispondere, sulla natura del «segreto».

Vi sono, grosso modo, due segreti. V'è il segreto strategico» dello Stato che si propone scopi diversi da quelli dichiarati e cerca d'ingannare gli altri sulla realtà delle proprie intenzioni. Ma questa è l'unica menzogna di cui gli Stati moderni siano incapaci. Per raggiungere un grande obiettivo, occorre parlarne, mobilitare consensi e creare un sentimento di attesa. Se i lettori sperassero di trovare nei documenti diplomatici le intenzioni «segrete» di Stalin, Churchill e Roosevelt all'epoca di Yalta, ne uscirebbero delusi.

Quando De Gaulle prese il potere nel 1958 tutti sapevano che la Francia gollista, prima o dopo, avrebbe cacciato gli americani da Fontainebleau e avrebbe denunciato gli accordi militari della Nato. I diplomatici fanno del loro meglio per ingannare i loro interlocutori e intorpidirne le reazioni, ma non possono mentire sulle reali intenzioni dei loro Paesi. Se lo facessero sarebbero smentiti dalle dichiarazioni dei loro governi i quali sono, all'occorrenza, ambigui e ipocriti, mai del tutto ingannevoli.

**

Vi è tuttavia, accanto a questo romanesco segreto «strategico», un segreto tattico e quotidiano che consiste nel dire a Tizio e a Caio cose diverse, nel tenere una carta nella manica fino all'ultimo momento, nel rifiutare un'offerta accettabile con la speranza che l'altro sia disposto a pagare un prezzo più alto, nel dire mezze verità e mezze bugie, nel dare risposte oracolari che lascino un minimo d'incertezza nella mente dell'interlocutore.

Questi non sono segreti «storici»: sono segreti effimeri che sfioriscono da una stagione all'altra e perdono qualsiasi importanza non appena hanno raggiunto, o mancato, il loro scopo. Ma sono, al tempo stesso, gli unici segreti di cui i governi abbiano veramente bisogno per continuare a ingannarsi urbanamente. Già la «regola dei trent'anni» significa che ogni uomo politico rischia di leggere nei libri di storia le sue bugie di trent'anni prima quando ancora non ha smesso di mentire per il proprio Paese. Può sembrare a qualcuno che se abbattessimo anche quell'ultimo baluardo, la vita internazionale diverrebbe più «morale». Io temo invece che i diplomatici diverrebbero più scaltri, prudenti, taciturni e la vita internazionale ancora più complicata di quanto non sia.

Sergio Romano

UN'ONDATA DI MALVAGITA': E LA THATCHER CONTRATTACCA

Inghilterra, agguati dietro l'angolo

Se la criminalità in America e in Francia è in declino, nelle città inglesi dimostra un'inesorabile ascesa: teppismo, stupri, crimini orrendi - Le autorità esortano i cittadini alla vigilanza - Le drammatiche statistiche di Scotland Yard - La Signora di Ferro lancia una maestosa operazione nella scuola: per istruire e per incivilire - Ma la salvezza potrebbe giungere dalla demografia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *E' l'Inghilterra una «società violenta»? Quale involuzione ha fatto della sua criminalità un'idra dalle mille teste che, tagliate, rinascono? E' giustificata la paura che annebbia le città? Sono domande amare, tetre: ma non ci si sfugge. Zampillano, implacabili, dai giornali, dalla tv, dai dibattiti parlamentari, dalle conversazioni. L'Economist afferma:* «Le strade sono tuttora pericolose»; *ai Comuni, una robusta minoranza invoca il ritorno del boia; Scotland Yard offre lezioni di autodifesa. I laburisti accusano i tories:* «Avete distrutto i valori sociali». *I tories accusano i laburisti:* «Avete distrutto i vecchi valori individuali». *I bianchi accusano i neri. I neri accusano i bianchi.*

Ogni dibattito sul binomio «legge e ordine» attizza, ovunque, passioni profonde e tende a deformare la realtà: e, così, avviene anche in quest'isola. Ma al di là degli isterismi, del sensazionalismo, dello sfruttamento politico e giornalistico, un'epidemia esiste, un'epidemia di violenza, di brutalità, di teppismo, di vandalismo. Anche se annaffiate con le lenti più rosee, le statistiche del ministero dell'Interno confermano che la delinquenza avanza più aggressiva che mai, che le grandi città sono sempre meno sicure e, soprattutto, che le autorità sembrano aver esaurito i loro rimedi. La più scettica è proprio la polizia. Valente e combattiva, ma senza molte speranze. Come una pattuglia chiamata a difendere una disperata trincea.

L'Inghilterra è sempre stata prodiga di «gialli», un penchant sublimatori nell'arte del thrillers, una bella tradizione nazionale. Ma poca è la fantasia nei delitti di oggi, marchiati quasi tutti da una brutalità selvaggia. L'orrore è quotidiano. Nelle ultime settimane oltre alle aggressioni e alle uccisioni semi-normali, due sorelle sono state prima violentate poi assassinate. Avevano 81 e 82 anni. Morbose, turpi efferatezze hanno posto fine alla vita di ragazze e bambine. Una, di soli quattro anni, è sopravvissuta per miracolo alla sevizie. La polizia di Glasgow narra: «Mai visto nulla di simile. Per appagare le sue brame sessuali, il mostro ha inflitto a questa creatura ferite atroci».

Un altro «mostro», introvabile, ha macellato un fanciullo di 12 anni. Una donna di 90 è stata massacrata per poche sterline. Oxford, un tempo così serena e civile, è atterrita da un'ondata di malvagità. Sabato scorso, cinque giovani, tutti bianchi, si sono avventati con pugni e calci contro un tassista, vittima di sclerosi a placche. Altri cinque giovani, tutti neri, sono penetrati a Londra nella casa di un ricco giornalista egiziano e non si sono accontentati di derubarlo: hanno minacciato di uccidere a coltellate il suo bambino. Il giornalista ha poi detto: «Cosa è successo all'Inghilterra? Era, una volta, un posto tranquillo, sicuro. Se non farete qualcosa, la violenza vi avvelenerà e distruggerà».

Londra. Poliziotti bloccano un teppista durante una partita di calcio. Il dibattito su «legge e ordine» suscita nel Paese passioni profonde

C'è paura

Si osserva: il numero dei reati si è ingigantito perché tutte le infrazioni, anche le più blande, sono adesso contabilizzate dal computer e perché tutte le statistiche sono divenute più precise. E' vero, ma un drammatico aumento c'è. Mentre altre pignolissime statistiche indicano un declino della criminalità in America e in Francia, qui quelle colonne di cifre mostrano un'inesorabile ascesa. Un'ascesa che dura da trent'anni, ma che negli ultimi cinque è soprattutto negli ultimi tre è passata dal trotto al galoppo. Milioni di inglesi hanno paura, soprattutto gli anziani, le donne e tutti coloro che vivono nei quartieri più tormentati dalla piaga della delinquenza. Un sondaggio ha rivelato che, a Londra, delle giovani fra i 16 e i 25 anni, una su quattro non esce sola di sera. Il malfattore disarmato non esiste più: se non ha la pistola, lavora di coltello.

Molti volti dell'Inghilterra sono irriconoscibili. Una nuova guida di Londra consiglia: «Alcune zone sono pericolose, al calar della sera. Soprattutto lontano dal centro. Chi desideri camminare, farà bene a seguire le vie principali». *Uffici e case cercano di difendersi con cautele e congegni che, ancora negli Anni 70, avrebbero fatto sorridere. Incoraggiati dalla polizia, molti cittadini hanno istituito nelle proprie strade associazioni e sodalizi in cui ciascuno contribuisce, con la propria vigilanza, alla sicurezza collettiva. In certe ore e in certi luoghi, agenti in borghese viaggiano sulla metropolitana: piccole vidicamere colgono sugli autobus le immagini dei teppisti. Aziende private concorrono generosamente a nuovi fondi creati per compensare gli informatori anonimi.*

Nell'86, le rapine sono aumentate, in Inghilterra, del 9 per cento rispetto all'85; i furti comuni del 6 per cento, quelli con scasso del 7; i casi di vandalismo dell'8, le aggressioni violente del 3; le aggressioni sessuali del 24 per cento. Complessivamente un balzo del 7 per cento, con un totale di 3 milioni 847 mila 413 tra reati e delitti. Nel '72, erano stati 1 milione e 590 mila. Quanti di quei 3 milioni 847 mila 410 crimes, grandi e piccoli, sono stati risolti? Soltanto il 32 per cento, meno che in passato.

Col bottino

A Londra, l'aumento, sempre rispetto all'85, è stato del 5 per cento, con un'esplosione negli episodi di violenza carnale, saliti da 570 a 628, con un balzo del 45 per cento. Scotland Yard commenta: «Un numero crescente di stupri è commesso ora durante i furti nelle abitazioni. Il delinquente non vi dà più peso, la donna fa parte del bottino».

Margaret Thatcher non è rimasta insensibile dinanzi a tale minaccia, il suo temperamento non glielo permetterebbe: e ha introdotto in polizia (vi sono adesso 135 mila agenti in Gran Bretagna, dei quali 27 mila nella sola Londra) e ha avviato varie procedure per accrescere la severità delle condanne. Ve n'è bisogno: lo ammettono anche i più compassionevoli, anche coloro che più credono nella «riabilitazione» dei criminali. La pena detentiva media non è certo un deterrente. Dieci anni o poco più per un assassinio; 21 mesi per un omicidio colposo; 20 mesi per una violenza carnale; 5 mesi per un'aggressione con ferimento. Già si è avuto qualche visibile esempio della new policy. Lo stupratore di sei donne è stato condannato all'ergastolo. Quindi ad almeno 20-30 anni di carcere.

Ma, come abbiamo detto all'inizio, neppure il governo ha molta fiducia nella fruste. E allora? Gli storici ricordano che l'Inghilterra è sempre stata una «società violenta», che il gentleman era ed è un simbolo ingannevole, che esiste una tradizionale criminalità britannica. Nella sua ancor magnifica opera: The English: a social History 1066-1945, *Christopher Hibbert narra che, già nei secoli scorsi, gli stranieri consideravano gli inglesi «una razza di hooligans». Sono esplorazioni interessanti, ma che servono poco. Come non serve più rivolgersi alle Chiese, ormai incapaci, qui, di dettare leggi morali. Hanno la voce fievole e timorosa e, se la alzano, pochi la ascoltano.* «I Dieci Comandamenti. Chi li ricorda più?», *osserva ironico un commentatore.*

«Egoisti»

L'analisi più nitida è giunta da Kenneth Newman, il Metropolitan Police Commissioner, il capo della polizia londinese. «Questa marea di criminalità non è il risultato di un'inadeguata azione di polizia. Vi sono limiti a ciò che possiamo fare, in quanto il fenomeno riflette un'involuzione della società. Le scuole non sono riuscite a instillare i giusti valori e troppe famiglie non hanno insegnato ai figli il rispetto della legge. E' una crisi dalle molte cause: dalla tv che riflette una società avida, egoista, alla diminuita influenza delle Chiese e al poco rispetto per l'autorità». *E si potrebbe aggiungere: la disoccupazione, la povertà, gli slum, le minoranze di colore che, a torto o a ragione, si sentono fallire escluse dalla vita nazionale.*

Queste diagnosi indicano che non possono esservi terapie a breve termine, ma additano una strada, l'unica percorribile e che Margaret Thatcher sembra, infatti, decisa a imboccare, con la sua consueta baldanza: la strada della scuola. Operazione maestosa. Vittima di circostanze storiche ma anche di civiltà politiche, la scuola britannica di Stato fu meglio l'inglese, perché la Scozia è rimasta, in questo campo, felicemente autonoma il fallì nel compito d'istruire la nazione. E' oggi una macchina anacronistica, che osserva con invidia le scuole d'Oltremanica, in particolare la tedesca, e spera d'imitarle. Non sarà facile, gli ostacoli sono imponenti, ostacoli burocratici e umani, politici e finanziari. Ma, senza una riforma, l'Inghilterra non riuscirà né a rafforzare durevolmente la sua muscolatura economica, né ad arrestare l'incanaglia della criminalità.

Ma cosa dovrà fare questa scuola futura? Insegnare moralità, la differenza fra bene e male? Sì, rispondono numerose voci, voci scaturite dalla «indifferenza etica» degli ultimi quindici anni. I più mirano invece a un diffuso intellimento: e chiedono che le scuole innalzino il livello generale d'istruzione, abbassino le barriere sociali e portino alle università, o agli istituti superiori, ampie schiere di giovani. Allo stesso tempo, forse, l'Inghilterra avrà scoperto un'altra sua piaga, quella dell'apprendistato: e tutti i teen-agers e i ventenni, quali ne siano le origini e le aspirazioni, beneficeranno allora di una maggior maturità culturale e professionale.

Certo, sono tempi lunghi, ma il bersaglio è corretto. Un reato su tre è commesso da ragazzi sotto i 17 anni: e tutte le statistiche indicano che l'età con la maggior percentuale di condanne è quella tra i 14 e i 16 anni. Oltre i 17 anni la curva cala; dopo i 21, precipita. Sono cifre che deprimono — un sociologo osserva che «abbiamo più bad boys di ogni altro Paese» — e, allo stesso tempo, confortano. Vi è un nucleo centrale d'illegalità, un nucleo circoscritto, definibile, riconoscibile, quantificabile che, proprio perché giovanile, può rispondere più facilmente e più felicemente alle giuste terapie. Vi saranno sempre hooligans: rubavano, violentavano, ammazzavano anche quando il boia li impiccava, fanciulli, sulle pubbliche piazze: ma ve ne saranno assai meno.

E se nessuno strumento si rivelasse efficace? Né il bastone delle lunghe prigionie, né la carota del lavoro, dell'istruzione, dell'azione sociale? La salvezza potrebbe giungere dalla demografia. Gli baby boom degli Anni Cinquanta e Sessanta è seguita la deflazione degli Anni Settanta. Meno nascite allora, meno ragazzi adesso e fino al Duemila. Qualche futuro premier si vanterà d'aver vinto la battaglia per la legge e l'ordine. Ma a rintuzzare la criminalità non saranno state le sue strategie, bensì la pillola e la spirale.

Mario Ciriello

INTERVISTA CON MENDOZA, AL SUO PRIMO LIBRO IN ITALIA

«Ascolto il tuo cuore, Barcellona»

MILANO — *Ha scritto quattro romanzi, ma si meraviglia quasi d'esser letto. E' spossato, fuggitivo. Eduardo Mendoza, catalano di quarantatré anni, traduttore all'Onu fra New York, Ginevra e Vienna, dice che è così abituato a starsene chiuso nel suo studio, a consultare in biblioteca raccolte di giornali antichi, a lottare come in un corpo a corpo con la pagina da scrivere a mano, che si sorprende quando la gente vuol conoscerlo e parlargli. La stessa emozione l'ha sentita ieri pomeriggio, capite il Kriuia, nella sede «Visitors», scrittori stranieri presentati al pubblico italiano.*

Di Mendoza, scrittore nuovo nelle nostre librerie, possiamo leggere adesso l'ultimo romanzo, La città dei prodigi, *ed. Longanesi. Sono 420 pagine stranamente fitte, dove anche i dialoghi vengono come incorporati, fusi nella colata del racconto, un crepitio continuo di azioni e descrizioni, di fughe e ritorni. Quasi una cattedrale, mastoa e giocosa insieme, piena di macchie e di squarci di sole. E' il trionfo, la storia di Barcellona, la più moderna ed europea città spagnola, colta fra il 1888 e il 1929, cioè fra le due Esposizioni Universali che l'hanno vista esplodere, tuffarsi (*«malamente», specifica l'autore*) nella contemporaneità. Ed è la storia di Onofre Bouvila, contadino inurbato povero in canna, che si impadronisce vorticosamente e diventa mi-*

Milano. Eduardo Mendoza

*liardario con mille trasche mafiose. Da distributore di volantini anarchici a contrabbandiere di cannoni.

Signor Mendoza, è così negativa la sua visione della cose?

«Io non do giudizi. Non sono un moralista».

Ma il giudizio è nelle vicende stesse che racconta...

«No. La realtà è più complessa. Barcellona è di una città piena di traffico e di mezze confusioni, ma è anche stupendamente luminosa, anche se stranamente tutti prendono spesso l'influenza».

Lei scrive proprio di Barcellona oppure Barcellona è una qualunque grande città di oggi?

«Tutt'e due le cose. Io sono spesso all'estero. E sono pigro, sono una spugna: raccolgo gli odori, gli umori, le bellezze e le brutture. Poi distillo ciò che mi è penetrato dentro durante il giorno. Sono molto mimetico».

Il suo è un romanzo solido, di impianto ottocentesco, che però brulica di paesaggi e trame attuali. Secondo lei, è una contraddizione o un buon risultato?

«Spero che sia un buon risultato. D'altra parte io mi sono formato sui romanzi classici. Nella biblioteca di mia nonna ho letto da bambino e da ragazzo tanto Balzac, tanto Tolstoi e il vostro Manzoni».

Allora la forma classica, naturalistica, è il contenitore, la strategia per arginare il caos della vita.

«Precisamente. E' una tecnica utile. In fondo, è la stessa Spagna che si apre, in modo analogo, al mondo d'oggi».

Che cosa caratterizza la nuova narrativa spagnola?

«Molta importanza l'hanno avuta gli scrittori sudamericani che hanno vissuto per qualche tempo a Barcellona. Venti, trent'anni fa. Lo stesso Garcia Marquez ha lasciato il segno. Allora abbiamo conosciuto e amato subito una lingua stupendamente viva, colma di fantasia, ricchissima di vetri. Penso anche al messicano Juan Rulfo, con il suo breve romanzo *Pedro Paramo*. Di lì è nato il realismo magico che ha tanto affascinato Marquez. Ecco, il rinnovamento della nostra narrativa lo lo spiegherei così».

Quale momento, e quale autore, della tradizione letteraria spagnola, la suggestiona di più?

«Il romanzo *Lazarillo de Tormes* è meraviglioso sempre. Sento molto il fascino del picaro, del vagabondo, dell'uomo controcorrente».

Le costa molta fatica scrivere?

«In un certo senso, sì. Ma non so fare altro, non mi interessa altro. Quando comincio a scrivere una storia, non so dove vado a finire. Butto via i primi tentativi. Alla fine imbocco la strada giusta e vado avanti. Ma in ogni pagina ci sono mille cancellature e aggiunte. Spesso non capisco più nulla e allora batto a macchina per chiarirmi le idee. Non sono ancora passato al computer. Mi fa paura».

Che cosa vede dalla finestra del suo studio?

«Un bruttissimo muro. E' una scelta. Altrimenti mi distraggo. Sto a casa tutto il giorno scrivendo e leggendo. Alla sera vado a passeggio, entro in un bar, bevo una birra e guardo».

Scrivere è una condanna o una liberazione?

«Io so che è come se vivessi sempre solo e che alle volte non ne posso più e ho voglia di parole e di gente fino a perdermi e a desiderare ancora i miei fogli bianchi».

Claudio Altarocca

■ Esce in America un libro di Gorbaciov

WASHINGTON — L'ambasciata sovietica a Washington ha celebrato ieri la pubblicazione negli Stati Uniti di un libro (390 pagine) del segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov, contenente discorsi, interviste e altre dichiarazioni pubbliche.

In una introduzione scritta per il pubblico americano, il leader sovietico esorta i due Paesi a combattere il «comune nemico» della guerra nucleare: «*La dirigenza sovietica ritiene che la crudeltà non abbia futuro in politica estera (sebbene alcuni circoli statunitensi ne abbiano sete) e che il confronto non sia di nessuna utilità economicamente, ideologicamente né militarmente*», afferma.

Durante la cerimonia per la presentazione dell'edizione americana del libro, dal titolo *Toward a better world* (Verso un mondo migliore), all'ambasciatore sovietico Jurij Dubinin è stato chiesto se il governo di Mosca sarebbe disposto a pubblicare un libro simile del presidente Reagan in Urss. «*Non ci è finora nessuna iniziativa*», ha risposto.

Nell'introduzione al libro — che riporta anche il suo discorso televisivo dopo il vertice con Reagan dell'ottobre 1986 a Reykj... — Gorbaciov scrive di aver rilevato nei mezzi di informazione americani una «*ostilità*» e un «*odio*» verso l'Unione Sovietica non condivisi dagli americani che ha incontrato. *(Ansa-Upi)*

VINCENZO PARDINI
IL RACCONTO DELLA LUNA
Fantasie incantate e un po' folli di un uomo notturno.
Un guardiacaccia, una banda di nomadi, una bellissima principessa, un segreto pericoloso.
Il delitto, l'amore, la natura selvaggia.
Un poetico, intensissimo romanzo.
MONDADORI

Tilde Giani Gallino
IL FASCINO DELL'IMMAGINARIO
Come imparare l'arte di parlare al proprio inconscio e vivere più sereni
L. 18.000
varia SEI

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36 TEL. 48.65.60
occhiali e lenti a contatto...

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 535.811
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Sabato da Nakasone, prepara il vertice di Venezia

Fanfani sonda Tokyo

Verifica delle disponibilità giapponesi ad aprire il mercato interno
Gli altri temi: deficit Usa, indebitamento dei Paesi poveri, disarmo

ROMA — Il primo test si avrà sabato a Tokyo, quando Nakasone e Fanfani avvieranno il loro incontro preparatorio al vertice di Venezia seguendo, su un voluminoso dossier ancora *top secret*, le direttive tracciate in questi mesi dagli «sherpa». All'ordine del giorno, la ricerca di un coordinamento delle politiche economiche fra i sette Super-Grandi nel pieno della bufera monetaria, poi il rebus dell'agricoltura mondiale, quindi la mina vagante dello spropositato debito accumulato dai Paesi in via di sviluppo con le banche occidentali; e, infine, i temi principali di politica internazionale, dal dialogo Est-Ovest alle prospettive di una conferenza di pace in Medio Oriente.

Poi, prima che il presidente del Consiglio riprenda il suo periplo in Europa e in America per consultarsi con gli altri leaders occidentali, gli esperti dei Sette si ritroveranno la settimana prossima, questa volta a Venezia, nella stessa paleocentrico dove — dall'8 al 10 giugno — si riuniranno i governanti dei Super-Grandi, per limare e mettere definitivamente a punto il documento che costituirà la base di discussione del vertice. E' un lavoro nel quale sono impegnati da mesi personaggi sconosciuti al pubblico, ma che sono i veri «registi» di quello che è diventato il massimo appuntamento annuale per la diplomazia occidentale.

Il capocordata di questo team è stato l'ambasciatore Renato Ruggiero, segretario generale della Farnesina, che ha avuto come interlocutori in questi mesi il consigliere dell'Eliseo Jacques Attali, il sottosegretario americano Allen Wallis, il capo di Gabinetto della signora Thatcher, sir Robert Armstrong, il giapponese Hiroshi Kitamura, il tedesco Hans Tietmayer e una sorridente (ma ferrea economista) signora canadese, Silvia Ostry. E' toccato, dunque, a questi personaggi schivi mettere le mani su una matassa difficile da sbrogliare, alla ricerca di un bandolo da sbandierare a Venezia.

Ma ci sarà da gridar vittoria a Venezia? O la ricerca del toccasana per le economie e dell'Occidente, risulterà un esercizio troppo difficile, quest'anno, anche per Reagan, Fanfani e i loro colleghi? Perché c'è infatti da dir subito che gli economisti stanno moltiplicando i segnali di allarme, dipingono un panorama, già grigio, che rapidamente potrebbe tramutarsi in nero, parlano apertamente di recessione. Questo pessimismo non pare aver contagiato gli esperti governativi: perché l'Occidente ha imboccato il quinto anno consecutivo di crescita non inflazionistica e la situazione non può dirsi cattiva.

Almeno per il momento, perché nel loro lavoro collegiale gli «sherpa» hanno focalizzato rischi molto grandi che si profilano all'orizzonte. In sintesi, le preoccupazioni maggiori cui i sette leaders occidentali dovranno cercar rimedio a Venezia nascono dal massiccio squilibrio commerciale e dal grosso deficit americano. Negli anni di Reagan, il debito pubblico è infatti raddoppiato, salendo a duemila miliardi di dollari; e il deficit di bilancia per l'86 è stato di 170 miliardi di dollari.

Insomma, come ricordano gli specialisti, gli Stati Uniti sono diventati il Paese più indebitato, al quale però è sempre richiesto di sopportare il peso preponderante della difesa dell'Occidente. In cambio, le banche centrali europee e giapponese hanno accettato finora di finanziare il deficit americano, attirate dagli alti tassi di interesse e dalla sopravvalutazione del dollaro. Ma adesso che il dollaro sta scendendo vertiginosamente alla ricerca di un recupero nell'interscambio commerciale, gli umori sono cambiati. Il deficit americano è diventato difficilmente finanziabile dall'esterno. E gli Usa, finché Reagan non accetterà di aumentare le tasse, devono pensare seriamente a ridurre le spese. Anche quelle militari, alla ricerca di un massiccio disarmo, di quell'opzione zero che oggi desta diffuse inquietudini in Europa.

In questo scenario delineato dai collaboratori dei governanti per Venezia acquista un ruolo fondamentale il Giappone, con il suo enorme surplus commerciale, con una tecnologia imbattibile e un mercato ben salvaguardato dalla concorrenza esterna. Balza in evidenza l'esigenza di una drastica svolta per il Giappone del Duemila. «*In somma, bisognerebbe convincere i giapponesi a consumare e a spendere di più, a prendere i vizi degli americani e degli europei*», afferma un esperto.

Il problema, a Venezia, sarà quello di mettere bene a fuoco i pericoli del momento, primo tra tutti la recessione e per di più in un clima protezionistico. All'ordine del giorno del vertice c'è infatti il problema dell'agricoltura, con accenti da parte del triangolo Cee-Giappone-Usa di 140 miliardi di dollari annui per garantire redditi remunerativi mentre i prezzi, sui mercati mondiali, sono orientati al ribasso e con conseguenze astronomiche. C'è, infine, il problema dell'indebitamento del Terzo Mondo: mille miliardi di dollari, una mina vagante per il sistema bancario internazionale.

La concatenazione di tutti questi temi economici impone ai Sette la ricerca di una unità d'azione, di una disciplina comune per evitare l'avvitamento della spirale di crisi temuta dagli esperti. Anche perché lo scoppio di una crisi economica non renderebbe più facile all'Occidente la risposta alla «sfida» di Gorbaciov sui temi del disarmo e delle relazioni Est-Ovest, anche questi compresi nell'agenda di Venezia.

Paolo Patruno

■ Arafat per uno Stato ebraico-palestinese

MANAMA — Yasser Arafat ha confermato ieri di aver trasmesso alle autorità israeliane la proposta, lanciata per la prima volta oltre 20 anni fa, di uno Stato binazionale, comprendente Israele e i territori attualmente sotto occupazione (Cisgiordania e striscia di Gaza) in cui arabi e ebrei possano convivere in pace gli uni accanto agli altri. In un'intervista all'*Associated Press*, il presidente dell'Olp ha riferito di aver affidato a un giornalista di cui non ha voluto fare il nome l'incarico di far sapere agli israeliani che è pronto a discutere il progetto con un esponente governativo di Israele.

A Gerusalemme cresce intanto la tensione tra Peres e Shamir sulla Conferenza internazionale di pace. Shultz ha scritto al premier per rassicurarlo che gli incontri resterebbero bilaterali, fra le parti in causa, ma l'esponente del Likud non pare convinto.

(Ap-Afp-Ansa)

Ironia sullo scandalo, rinnovato impegno, ma l'America è divisa

Hart al contrattacco

«I miei manager mi avevano imposto di far qualcosa per attirare l'attenzione della gente»
«La causa conta più della persona» - Congresso ostile, più indulgenza nell'opinione pubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un po' divertita un po' inquieta per i tradimenti coniugali, veri o presunti, dell'anti-Reagan, come Hart ama definirsi, e per l'aggressività dei suoi mass media, l'America si chiede se il primo sia idoneo alla Casa Bianca, e se sia giustificato il comportamento dei secondi. Il dibattito suscita passioni profonde: è in gioco il concetto di moralità nella vita pubblica quanto la funzione civile della stampa scritta ed elettronica.

A livello politico, Hart ha fugato il dubbio principale: il leader dei candidati democratici alle elezioni dell'88 non si ritira. Non senza retorica, ha proclamato che «*la causa conta più della persona*», che le ragioni ideologiche della sua campagna, cioè, prevalgono sulle difficoltà individuali. In un discorso a New York, a un banchetto per la raccolta di fondi elettorali, e più tardi nel New Hampshire, dove incominciano tradizionalmente le «primarie», Hart ha trovato addirittura la forza di ironizzare sulla sua vicenda giallo-rosa con la modella ed attrice Donna Rice. Alludendo alla nomea di noioso che lo perseguita ha detto che «*dopotutto i miei manager mi avevano imposto di fare qualcosa per attirare l'attenzione della gente*».

Al di là delle polemiche, il danno subito non sembra per ora irreparabile.

E' stato proprio Hart, nel disperato tentativo di garantirsi contro la frenesia dello scoop, ad attaccare i mass media americani. Parlando agli editori di giornali, ha chiesto loro «*se sia appropriato sottoporre un candidato a sorveglianza e ignorarne la versione dei fatti*». Su questa domanda è scoppiata la polemica.

Salomonicamente, il *Washington Post* ha ospitato tre pareri diversi. Come noto, le «liaisons dangereuses» di Gary Hart sono state scoperte dal *Miami Herald*. Edwin Yoder ha definito l'iniziativa di questo quotidiano «*giornalismo totalitario*», ammonendo che dalla violazione della vita amorosa di un individuo si arriva facilmente a quella delle sue idee. William Raspberry ha citato invece il proverbio «*Chi è causa del suo mal pianga se stesso*», criticando Hart pur senza scusare il giornale della Florida.

Ma Michael Kinsley, direttore del settimanale *New Republic*, si è scagliato contro il candidato: «*Il pubblico ha diritto di sapere come si comporta un potenziale presidente*», ha scritto.

Con qualche modifica, anche il *New York Times* ha propugnato questa tesi. «*La forma con cui il quotidiano della Florida ha operato è meno che perfetta* — ha sostenuto nel suo editoriale di apertura —, *ma non si è lanciato in una spedizione scandalistica: ha tentato di accertare l'integrità di Hart.*

E' interessante notare che su questo confronto tra Hart e i mass media il Congresso e il grosso pubblico hanno assunto posizioni opposte. Il primo parteggia per i giornali e le radio-tv: le voci levatesi in difesa dell'ex senatore del Colorado sono state poche ed esili, persino i suoi seguaci si sono trincerati in un silenzio cupo. Il pubblico dà ragione, sia pure di poco — il 46 per cento contro il 43 per cento —, alle proteste per la violazione della privacy del leader democratico. Divora tuttavia ogni indiscrezione: ieri a New York è andato a ruba il giornale della sera, che raccontava del weekend in barca alle Bahamas del politico cinquantenne con la modella.

La barca, si è appreso, si chiama «Monkey Business», affari da scimmia, espressione intraducibile che indica dalle truffe alle avventure extraconiugali.

Ennio Caretto

L'ex capo della Cia era l'architetto dello scambio armi-ostaggi

Morto Casey, chiave dell'Irangate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Ha portato con sé molti segreti dell'Irangate: così la saggezza popolare ha commentato ieri la morte dell'ex direttore della Cia, William Casey, stroncato da una polmonite in un ospedale di Long Island dove era stato ricoverato recentemente. Nel dicembre scorso era stato operato di un tumore al cervello. Casey, 74 anni, due brillanti carriere alle spalle — di pubblico funzionario e di libero professionista — era stato uno degli architetti delle forniture militari all'Iran per ottenere la liberazione degli ostaggi americani in Libano, e dello storno dei pagamenti iraniani ai contras.*

Il capo dell'Inquirente, il senatore democratico Inouye, ha dichiarato che la morte «non risparmierà a Casey l'eventuale condanna per il suo operato nell'Irangate», ma che «nessuno potrà non riconoscere i meriti da lui acquisiti al servizio del Paese, compreso il rafforzamento della Cia». Inouye si è detto certo che la verità sullo scandalo emergerà anche senza la deposizione del suo «grande vecchio». Reagan ha diffuso un breve, commosso commento, evitando qualsiasi riferimento all'Irangate, ed esaltando in Casey «un grande patriota, la cui perdita è sentita in modi tragici da tutti gli americani».

Casey con Reagan quando curò la campagna presidenziale

La morte di Casey è giunta molto prima di quanto la Casa Bianca pensasse. L'ex direttore della Cia aveva denunciato i primi sintomi del male subito dopo Natale, quando era ormai sotto accusa per le ambigue testimonianze da lui fornite sullo scandalo.

Per consenso generale, William Casey è stato un uomo politico e finanziario di enormi capacità. Inviato sul fronte europeo durante la Seconda guerra mondiale, aveva fondato con un gruppo di giovani ufficiali l'Oss (Overseas Special Services, i servizi segreti d'oltremare), che fu poi la struttura portante della Cia. Casey operò soprattutto in Inghilterra, guadagnandosi una medaglia al valore. Al rientro in America esercitò per un po' la professione di avvocato, poi entrò al Dipartimento di Stato e successivamente al ministero del Tesoro, raggiungendo il grado di sottosegretario; quindi si dedicò alla finanza, diventando miliardario.

Quando Reagan si rivolse a lui, nel '79, perché dirigesse la sua campagna elettorale, Casey era il presidente della Securities and Exchange Commission, l'organo di controllo di Wall Street. Insieme con l'attuale ministro del Tesoro Baker, creò dal nulla la formidabile organizzazione che avrebbe portato l'attore ed ex governatore della California alla Casa Bianca, e ne elaborò l'ideologia, il «reaganismo». Quando gli fu chiesto quale carica volesse scegliere, rispose: direttore della Cia. Riteneva necessario ridare ai servizi segreti potenza e lustro: lo fece al punto di sottrarli alle consuete verifiche governative. Il Congresso Ani per allarmarsi, e impose una serie di limitazioni, facendoli di Casey un nemico.

e. e.

In Sud Africa minoranza alle urne (favorito il partito di Botha), in sciopero oltre un milione

Si è votato nel silenzio negro

«Alta» l'affluenza - Manifestazioni e incidenti, arrestati anche 39 studenti bianchi

Johannesburg. Un parlamentare si fa propaganda durante le lezioni

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — La minoranza bianca del Sud Africa — il 17% dei 30 milioni di abitanti — ha partecipato ieri a elezioni generali che vengono considerate, all'interno come all'estero, determinanti per il futuro del Paese: l'affluenza è stata definita «alta». Per il secondo giorno consecutivo centinaia di migliaia di lavoratori e studenti negri sono rimasti a casa, esprimendo così la loro protesta pacifica di fronte alla negazione dei diritti politici alla maggioranza nera. Vi sono state manifestazioni e sassaiole: 91 persone — tra le quali 39 studenti bianchi, a Durban, — sono state arrestate.

Il governo di Pretoria ha inviato una dura nota di protesta allo Zimbabwe, riservandosi il diritto di intraprendere «qualsiasi azione necessaria a *difendere* i propri *cittadini*», dopo il ferimento, martedì, di un soldato bianco che disseppelliva una mina. L'esplosione è avvenuta a pochi chilometri dalla frontiera.

Nelle elezioni per soli bianchi 482 candidati di cinque partiti si contendono i 166 seggi in lizza per la Camera Bianca del Parlamento tricamerale. Una delle incognite di queste elezioni è la posizione dell'elettorato giovanile, 758 mila persone: alcuni giorni fa la veterana dell'opposizione *liberal*, Helen Suzman (del Partito Federale Progressista) aveva detto di temere l'astensione dei giovani.

Nessuno dubita della vittoria del Partito Nazionale del presidente Pieter Botha, che è al potere dal '48; l'interesse di questo voto, però, sta soprattutto nel fatto che per la prima volta tra ex sostenitori del governo — tra i quali l'ex ambasciatore sudafricano a Londra, Denis Worrall — si presentano come candidati indipendenti. Secondo gli osservatori uno, l'ex deputato Wynand Malan, si può considerare praticamente certo dell'elezione; Worrall spera di strappare il seggio al suo diretto rivale, il ministro degli Affari Costituzionali Chris Heunis; la dottoressa Esther Lategan aveva scarse possibilità, presentandosi nella circoscrizione di Stellenbosch, sede della più nota università *afrikaner*.

Per alcuni gli analisti, gli indipendenti avranno successo, e l'opposizione liberale bianca conquisterà più voti — il sistema elettorale sudafricano ricalca alla lettera quello britannico, viene cioè eletto in ogni circoscrizione soltanto il deputato che ottiene più preferenze — sarà possibile costituire un'ampia alleanza che potrebbe scalzare dal potere il Partito Nazionale nelle elezioni dell'89.

Sono stati il Fronte Democratico Unito, la principale organizzazione anti-apartheid, e la Confederazione dei Sindacati Sudafricani a esortare la popolazione negra a restare a casa in questi due giorni. L'invito, secondo un gruppo di controllo finanziato dalle università, è stato seguito da circa un milione di persone, e ieri l'astensione dal lavoro è stata ancora più vistosa. Nell'industria e nel commercio lavorano circa 6 milioni di negri. I primi risultati dello scrutinio erano attesi nella notte.

Carlos Mendo

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
ISTITUTO GRAMSCI VENETO
GOETHE INSTITUT

Convegno internazionale di studio

KOSMOS
La cosmologia oggi fra scienza e filosofia

8 - 9 maggio 1987
Sala Magna di Ca' Dolfin
Dorsoduro 3825 - Venezia

Venerdì 8 maggio, ore 9

Introduzione ai lavori
UMBERTO CURI (Università di Padova, Direttore Istituto Gramsci Veneto)

Cosmologia ed epistemologia
LIVIO GRATTON (Università di Roma «La Sapienza»)

Come può la filosofia far fronte alle mode che cambiano nella scienza?
HALTON C. ARP (Max-Planck-Institut für Astrophysik, Università di Baviera)

Il principio antropico
DENNIS W. SCIAMA (Università di Cambridge)

ore 16
Presiede: FRANCESCO BERTOLA (Università di Padova)

Il ruolo dei fenomeni quantici nella comprensione dell'universo
JAYANT V. NARLIKAR (Tata Institute, Bombay)

Per una storia delle conoscenze classiche su luce e gravitazione
ENRICO BELLONE (Università di Genova)

Problemi e critiche della teoria del Big-Bang
GEOFFREY BURBIDGE (Università di California, San Diego)

Il modello cosmologico statico di Einstein alla luce della moderna teoria dei quanti
JEAN-PIERRE VIGIER (Università di Parigi VI)

Sabato 9 maggio, ore 9
Presiede: JEAN-CLAUDE PECKER (Collège de France)

Modelli cosmologici nel pensiero greco
ODDONE LONGO (Università di Padova)

Il concetto di infinito in Bruno e Galilei
NICOLA BADALONI (Università di Pisa)

La origini dell'universo in Kant e in Hegel
DIETER WANDSCHNEIDER (Università di Tubinga)

Vecchio e nuovo nelle teorie evolutive
FRED HOYLE (University College, Cardiff)

ore 15
Presiede: NICOLA BADALONI (Università di Pisa)

Confini del mondo e ubiquità della mente
CARLO SINI (Università di Milano)

Cosmologia e bioastronomia negli anni '80: la prospettiva di una nuova Odissea
JEAN HEIDMANN (Osservatorio Astronomico di Parigi)

Sull'idea di infinito
PAOLO ZELLINI (Università di Udine)

La ricerca di valide teorie dell'universo
JEAN-CLAUDE PECKER (Collège de France)

Una Fondazione Fiat-Institut de France per premiare l'incontro fra cultura e tecnologia

L'industria (italiana) nel Tempio francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Si chiama «Fondation Fiat France-Institut de France», è nata ieri sotto la celebre cupola del Collège Mazarin, sulle rive della Senna, dove si riuniscono gli immortali, i membri dell'Académie Française e delle altre quattro Accademie che sono l'orgoglio della cultura nazionale. Ed è qualcosa di nuovo nel panorama, ormai inflazionato, delle «sponsorizzazioni». Anzi, è qualcosa di diverso. Anche perché «gli immortali», che ogni anno aggiornano il grande Dizionario della lingua francese, non avrebbero mai pronunciato un simile anglicismo. E' una forma originale di rapporto attivo fra l'industria — e i suoi mezzi finanziari — e un'istituzione che produce «sapere, arte, talento e tutte le ambizioni della scienza», come è scritto nella Costituzione dell'Anno Terzo della Rivoluzione che diede vita all'Institut, raccogliendo l'eredità delle Accademie Reali.*

E, per questo, è un avvenimento che a Parigi fa più clamore: le porte del Quai de Conti che si aprono a un gruppo imprenditoriale, per di più italiano, anche se radicato da oltre trent'anni in Francia. Di certo non era mai successo: i giornalisti francesi che ieri a mezzogiorno hanno ascoltato i discorsi del Cancelliere dell'Istituto, Edouard Bonnefous, e del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, parlavano di «un fatto eccezionale», in qualche modo «storico».

La Fondazione, che sarà perpetua come l'Institut, premierà ogni anno i progetti più significativi in un vasto campo d'interesse: quello nel quale convergono cultura e tecnologia. Entro sei mesi, sceglierà i primi due temi all'interno di una rosa che comprende le nuove tecnologie applicate all'archeologia, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, il recupero di arse storiche, la sociologia applicata all'industria. I premi (di un milione di franchi, oltre 200 milioni di lire), naturalmente andranno a progetti francesi. Come francese è la Fondazione alla quale ha dato vita la Fiat-France che Agnelli, ieri, ha definito non solo «la più importante delle presenze del gruppo all'estero», ma una «società francese a parte intera».

E, probabilmente, proprio l'originalità della forma di mecenatismo e il carattere «nazionale» di Fiat-France (34 mila dipendenti in 47 diverse società e un giro d'affari di venti miliardi di franchi), sono stati gli argomenti che hanno convinto l'Institut al gemellaggio, proposto dall'amministratore delegato di Fiat-France, Giorgio Fraseo. Al Quai de Conti si dice che, prima di concedere «cittadinanza culturale» a un grande gruppo industriale, il dibattito è stato serrato. Ma ieri Edouard Bonnefous, che ha accolto Agnelli circondato dai Segretari perpetui delle cinque Accademie, ha voluto ricordare che il mecenatismo, in fondo, è l'obiettivo stesso dell'Institut de France, e che la nuova Fondazione è «un esempio della riconciliazione tra economia e cultura».

Una riconciliazione che gli Immortali hanno sottolineato con tutta la solennità delle loro funzioni, che è quasi quella di vestali di ogni forma di cultura. In Francia non c'è nulla di più rispettabile dell'Académie — la più antica e la più nota, fondata nel 1629 da Richelieu — e delle sue quattro «sorelle minori»: le Accademie di lettere, di scienze, di belle arti e di scienze politiche. Le cinque «vecchie signore del Quai de Conti», come le chiamano i francesi, riunite nel 1795 sotto il coordinamento dell'Institut. Tutti i 133 membri — scelti soltanto per cooptazione degli altri accademici — indossano una divisa dai frogi verdi e ora disegnata da Napoleone, e portano spada e feluca.

Ma le apparenze non devono ingannare: i «testimoni della civiltà francese» sono un'istituzione attiva che pubblica libri, amministra beni e musei; e che, già da qualche secolo, si è aperta alla cultura di altri Paesi. Tra i «membri associati», solo tre gli italiani, ci sono stati Canova, Cherubini, Rossini, Verdi. E oggi, tra gli altri, ci sono Sandro Pertini e Federico Fellini. «Essere Immortali non significa essere immobili», ha detto Edouard Bonnefous. E l'apertura dell'Institut al mecenatismo industriale è un altro segno dei tempi.

Enrico Singer

■ Aids nel mondo 40 mila malati La crescita continua

GINEVRA — Sono 45.527 i casi di ammalati di Aids segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità sino al 4 maggio scorso. Il Paese più colpito sono gli Stati Uniti, con 34.513 casi. Seguono la Francia (1236, di cui 1.221 nel territorio metropolitano e 115 nei dipartimenti di oltremare), l'Uganda (1138), la Tanzania (1130), la Germania Federale (1025), il Brasile (1012), il Canada (1000), Haiti (851), il Regno Unito (734), il Rwanda (706) e l'Italia (561).

All'ultimo rilevamento dell'Oms di fine marzo, i casi di Aids erano 45.606. Il ritmo di incremento della malattia sembra quindi essersi stabilizzato sulla cento unità al giorno, con le punte più alte in Africa, dove in un mese il numero dei malati è passato da 3.536 a 4.946.

Habarana-Trincomalee, 80 chilometri da incubo fra mine, continue imboscate dei ribelli, autisti che fuggono

Una strada di morte per la vendetta tamil

Le «tigri» piazzano l'esplosivo e lo ricoprono d'asfalto - Terrorizzati i passeggeri delle scarse corriere - Campi profughi separati per le due etnie - «Non abbiamo lavoro ma è meglio che star fuori a farsi assassinare» - Senza sbocchi l'odio razziale

DAL NOSTRO INVIATO

COLOMBO — Da Habarana, ultimo presidio dell'esercito al chilometro 180 della strada nazionale numero 6, fino a Trincomalee, la base navale assediata dai ribelli, corrono 80 chilometri, in buona parte nella giungla. Qui le «tigri», gli estremisti tamil, hanno la loro base, da qui partono per le loro rappresaglie e i loro attacchi a sorpresa. Qui, nei pressi del Ponte della Scimmia, in una radura alle pendici del monte Kadurukinda, la mattina del 17 aprile, venerdì santo, hanno massacrato a raffiche di mitra 127 passeggeri di tre corriere. Le avevano fermate indossando l'uniforme dell'esercito.

Su questa strada, fino a poco tempo fa frequentata dai turisti diretti al mare (molti gli italiani, specie a Natale) oggi non si avventura quasi nessuno. Qualche autocarro e i rossi sangherati autobus di linea, uguali a quelli di Londra, guidati da autisti tamil perché quelli di razza singalese li rifiutano di percorrerla. Temono di venire sgozzati (fanno tutti lo stesso gesto passando l'indice sotto la gola, con la lingua fuori, accompagnandolo con un rantolo), temono di saltare in aria su una mina.

Quasi ogni notte, infatti, i tamil mettono cariche esplosive sotto l'asfalto, mimetizzando l'insidia con un rattoppo del manto stradale. La strada è aperta solo per poche ore, dalle 10 alle 15, dopo che gli artificieri dell'esercito l'hanno ripulita o sono volati in aria. Ma di questi incidenti il governo non dà notizia, si raccolgono soltanto voci degli abitanti.

Dopo una dozzina di chilometri c'è l'ultimo posto di blocco, prima della terra di nessuno. L'autista di Habarana che ha accettato di trasportarmi con un pulmino che va a pezzi, ha chiesto un «salario della paura»: 5000 rupie, circa 320 mila lire, il doppio di quanto guadagna in un mese. Al posto di blocco è ferma per controlli una corriera e poiché l'autista del pulmino tergiversa, trasbordo sul mezzo pubblico. Prezzo del biglietto 8 rupie, circa 370 lire, un settecentesimo di quello del mezzo privato.

La corriera è piena fino all'ultimo posto, per cui seggo vicino all'autista sui pacchi di giornali che vengono da Colombo. Conto i passeggeri, sono 56, ma nessuno parla. Vedo cento occhi sbarrati, con le nere pupille dilatate dalla paura. Cerco di attaccare bottone con i vicini, una ragazza in giallo e un giovanotto, con un uomo di mezz'età scalzo, invano. Offro gomme da masticare e sigarette. Le accettano ma non le mettono in bocca. Se ne stanno lì, irrigiditi, con lo sguardo fisso alla strada deserta. Anche le scimmie sono scomparse. E quando appare una pattuglia di soldati (armati di vecchi Sten dell'ultima guerra e con gli elmetti mimetizzati da foglie fatte una reticella) si raggruppano ai sedili

Appena passato il «Monkey's bridge», il Ponte della Scimmia, l'autobus si anima. Tutti guardano a sinistra, e si agitano come spiritati. Vedo una radura piena di alberi troncati e bruciati, vedo alcuni panni (un paio di mutande, una blusa femminile) appesi come bandiere ai rami, capisco che dev'essere il luogo della strage del Venerdì santo. Chiedo all'autista di fermarsi e quando gli offro cento rupie fa segno di acconsentire. Ma dai molti passeggeri più vicini al lavoro un urlo, gridano anche quelli più indietro che hanno capito. L'autista restituisce la mancia e prosegue.

Due ore è durato il viaggio e mai nessuno ha aperto bocca. Fino al bivio di China Bay, alle porte di Trincomalee (detta Trinco) dove finisce la terra presidiata dai tamil e c'è il posto di blocco dell'esercito. E' come sulla spiaggia quando da Berlino Est si passa a Berlino Ovest: di colpo tutti riacquistano la parola. E i miei vicini mettono in bocca i «chewing gums» e le sigarette. L'incubo è finito.

I passeggeri degli autobus comunque sono tra i più coraggiosi dei singalesi. I funzionari, gli ufficiali e le loro famiglie, quando da Trinco devono andare a Colombo, evitano la via di terra, salgono su un aereo militare, dopo attese anche di mesi per avere un posto. E perfino i piloti degli aeroplani e degli elicotteri charter delle compagnie «Air taxis» e «Upali», che coraggiosamente volano tra i frequenti uragani tropicali, non osano mettere piede fuori dell'aeroporto.

Il capitano Wattenewa che mi ha riportato a Colombo col suo Cessna 206 (la strada è stata minata nella notte e bande di «tigri» sono state segnalate nella giungla, per cui tutto il traffico è stato bloccato) mi sollecita a salire a bordo e a decollare in fretta. «Le "tigri" — dice — sono appostate intorno».

I singalesi, che sono nove milioni, hanno una paura terribile dei tamil, che sono circa 3 milioni. «Già soffrono di un complesso di inferiorità nei loro confronti — sostiene un insegnante straniero che si trova nello Sri Lanka da più di trent'anni — perché i tamil sono più intelligenti, industriosi e laboriosi di loro. Benché siano soltanto il 15 per cento della popolazione, di essi tamil è l'80 per cento dei laureati, la maggioranza dei mercanti e la quasi totalità dei medici, degli ingegneri e degli avvocati. Sono semplicemente migliori e perciò li odiano, li opprimono e li combattono. E' un po' il destino delle minoranze etniche più capaci, come quello degli ebrei in Germania e dei palestinesi nel mondo arabo. Creda a me, che conosco bene questo Paese e i suoi popoli. E' in corso un genocidio sistematico, negli ultimi quattro anni i tamil scomparsi e assassinati sono stati almeno 25 mila».

Obietto che gli estremisti tamil delle organizzazioni «Tigri» ed «Eros» hanno compiuto stragi orrende (ultime quella dei Venerdì santo e la bomba con più di 110 morti il 26 aprile nel centro di Colombo), per cui non trovano la mia comprensione. L'insegnante replica: «Non fanno altro che vendicarsi». La medesima comprensione per i terroristi l'aveva mostrata in precedenza a Trinco un dottore della organizzazione «Medecins sans frontières» e a Colombo perfino un vecchio prete cattolico il quale aveva detto: «Non hanno altra possibilità per difendersi».

Trinco assediata, raggiunta soltanto da due giornalisti italiani (l'inviato de *La Stampa* e quello del *TG1*, Fabrizio del Noce), rachitica e sua volta — come in una bambola russa — altri assediati, circondati da fili spinati. In due campi di rifugiati sono raccolti separatamente singalesi e tamil, lontani alcuni chilometri gli uni dagli altri per evitare che si ammazzino tra loro. Come è avvenuto nel carcere di Colombo, dove 27 tamil sono stati strangolati e sgozzati dai reclusi singalesi.

Nessun problema visitare i due campi e parlare con i rifugiati. A Codhay, in capanne in riva al mare i circa 1500 singalesi sono rinchiusi da due anni, senza lavoro, senza luce, senza acqua, senza attrezzature igieniche. «Il governo ci dà 30 rupie (circa 1400 lire) alla settimana per comperare cibo e quanto ci serve per sopravvivere», racconta Milfred Geraldine Martel, ill discendenza olandese ma nera come una singalese. Ha otto figli, come gli altri rifugiati viveva di pesca nel villaggio di Sagarapura, fino a quando non sono arrivate le «tigri». «Non abbiamo lavoro, nulla da fare — dice la donna — ma è sempre meglio che star fuori e venire assassinati».

Nel campo dei tamil le condizioni di vita sono ancora peggiori. Ill quattro capannoni metallici che sembrano hangar, vivono accoccolate per terra 2228 persone. Sono 530 famiglie, ciascuna con il suo «territorio», 3 metri per 5, giorno e notte, a mangiare, dormire, giocare, conversare, fare l'amore, partorire. Sotto le lamiere arroventate il caldo è opprimente, e tutti (benché gli abitanti dell'isola solitamente non sudino) gocciolano sudore. Il puzzo è insopportabile. Ma perché — domando a M.V. Sonasuderam, ex impiegato — voi tamil che abitavate in un territorio in cui il pericolo viene dai vostri fratelli tamil siete rifugiati in questa bolgia? Che cosa avete da temere?

«Mi trovo qui dal 13 ottobre — risponde —, il giorno in cui hanno ucciso mio figlio. Hanno circondato il nostro villaggio, Kamia, a 4 chilometri da Trinco, hanno chiamato fuori tutti i ragazzi, li hanno messi in riga e li hanno falciati con le mitragliette israeliane Smg. Come i giapponesi e i tedeschi nei film di guerra». Chi erano? «Non posso dirlo». Non può, o non vuole, perché ha paura? «Non posso, perché non so. So soltanto che erano uomini in uniforme». E dice che in quella fornace è un inferno, ma «è sempre meglio che fuori». Spera che un giorno le stragi di tamil da parte di singalesi e i massacri di singalesi da parte dei tamil finiscano.

Ma è possibile una convivenza pacifica tra le due razze in quest'isola che era un paradiso turistico? «No», dice il direttore del campo tamil, S.M. Thajudeen, che è musulmano. «No, è impossibile», ripete il marinaio singalese Gurusinghe. «No», dice l'avvocato tamil Subashini Varathan, presidente del comitato civico di Trinco insieme al gesuita padre Peter. «No», afferma un altro gesuita, padre Quintus, ex marconista della marina militare che ha «preferito diventare soldato di Dio». La pace è impossibile, dicono tutti a Trinco, senza un intervento dell'India. L'odio quaggiù è troppo profondo.

Tito Sanna

Trincomalee. La carcassa d'un bus carico di passeggeri fatto esplodere durante un'imboscata dei Tamil

La Thatcher, in testa ai sondaggi, indirà elezioni con un anno d'anticipo (l'11 giugno)

Inglesi alle urne per dire sì a Maggie

E' il momento più favorevole per il premier, dopo il ritorno al bello del barometro economico - Oggi il test delle Amministrative parziali

Margaret Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, — Come l'Italia, anche l'Inghilterra voterà, quasi certamente, a metà giugno. Con una differenza però, una grande differenza. Che mentre le elezioni italiane saranno seguite da nuove trattative e incertezze, da nuove ostiche equazioni politiche, il verdetto britannico sembra destinato a offrire a Margaret Thatcher il suo terzo mandato. Tutto è possibile quando i cittadini vanno alle urne (forse perché Stalin spiegava a Churchill che «sì, è vero, le elezioni sono una gran bella cosa, purtroppo non si può sapere in anticipo chi vincerà»): ma soltanto una brusca, e per ora invisibile, virata negli umori popolari potrebbe privare Maggie di una nuova vittoria. Nulla minaccia la navigazione trionfale del suo vascello.

E' un panorama fin troppo sereno, dicono al partito conservatore, dove si teme che molti votanti tory, impigriti dall'assenza di pericoli, non prendano sul serio la sfida e non si rechino alle urne. Se ne potrebbe avere un primo esempio già oggi, durante le elezioni amministrative in alcune parti d'Inghilterra, elezioni attese con impazienza da tutti i partiti. Confermeranno le tendenze indicate dai sondaggi? E' probabile, anche se le simpatie e antipatie locali fruttano spesso risultati senza un limpido significato nazionale. Ma «soltanto in un disastro», affermano i tory, trattera Maggie dall'indire elezioni generali. Le annuncerà forse lunedì, con un anno d'anticipo sul termine del presente Parlamento.

Salvo sorprese, gli inglesi voteranno l'11 giugno. E' un giovedì, perché questo è il giorno che una lunga tradizione riserva alle consultazioni elettorali, locali e nazionali. La possibilità di un rinvio all'autunno si è semidissolta. Come dichiarò il premier Harold Wilson: «Una settimana è un tempo lunghissimo in politica»; lunghissimo perché può succedere di tutto, perché un incidente di percorso può distruggere mesi, anni di diligente lavoro. Ogni tanto sorride a Maggie, è una primavera di bellezza, la radiosa occasione potrebbe non ripetersi. Sta al premier, qui, fissare la data delle elezioni, e tale prerogativa offre almeno alla ferrea signora una carta vincente.

Uno dopo l'altro, tutti i sondaggi promettono ormai ai conservatori oltre il 43 per cento dei voti, fino al 44, con i laboristi attorno al 30 per cento e l'alleanza liberal-socialdemocratica attorno al 25. Non è facile convertire queste percentuali in seggi, nel sistema uninominale ai suffragi non corrispondono altrettanti deputati; ma anche gli osservatori più cauti prevedono per Margaret Thatcher una comoda maggioranza. Non vistosa forse, ma sufficiente. Altri sondaggi ci informano che il 78 per cento degli inglesi è convinto che Maggie resterà al potere. E il 47 per cento è «soddisfatto» di lei, mentre il 27 soltanto lo è di Neil Kinnock, il leader laburista.

Non stupisce. Mentre il Labour Party si spossa in velenose risse tra la sinistra e il centro (neppure i sindacati hanno più molta fiducia in quello che è, dopo tutto, storicamente e finanziariamente, il loro partito) e mentre i liberal-socialdemocratici, con pochi anni di vita alle spalle, devono convincere — e non di rado vi riescono — un elettorato ancora prudente e dubbioso, il Conservative Party avanza baldanzoso dietro una Margaret Thatcher più focosa e più abile che mai. Sagace, la signora non propugna più ideologie monetarie, ma il rinnovamento sociale dell'Inghilterra, dalle scuole alle case, dall'assistenza medica all'apprendistato, il tutto saporito da redditizie privatizzazioni.

Naviga con il vento in poppa. L'industria ricomincia a trottare; l'intero barometro economico è al bello; la sterlina sale e sale, permettendo così al governo di tagliare i tassi d'interesse. Altre cose vanno male o malissimo, come la criminalità, la violenza. Ma l'inglese può permettersi oggi di sperare che il lungo, soffocante declino nazionale sia finito. E la sua fiducia è un pro a Maggie.

Mario Ciriello

dal mondo

■ Reagan battuto sul Salt

WASHINGTON — La Camera ha inflitto ieri una doppia sconfitta al presidente Reagan, votando per l'osservanza del trattato *Salt 2* sulla limitazione delle armi strategiche, da lui abbandonato l'anno scorso, e riducendo di 23 miliardi di dollari il bilancio della difesa. La Casa Bianca ha criticato l'esito del voto, affermando che indebolisce l'America ai negoziati di disarmo di Ginevra, e auspicando che il Senato si pronunci in senso contrario.

■ Sidone, duro raid d'Israele

BEIRUT — Quattro cacciabombardieri dell'aeronautica militare israeliana hanno bombardato per mezz'ora, a partire dalle 5.45 di ieri, basi dei guerriglieri palestinesi dislocate nei campi profughi di Ein El Hilweh e Mieh-Mieh, alla periferia di Sidone. L'attacco avrebbe provocato nella popolazione civile 10 morti e 28 feriti. Nella capitale, Malek Salam, uno degli uomini indicati per la successione del dimissionario Rashid Karame alla guida del governo, è scampato a un tentativo di assassinio. *(Ansa)*

■ Guinea: 60 condanne a morte

CONAKRY — Sessanta persone, tra cui nove ministri del precedente governo, sono state condannate a morte nel corso di processi segreti ai sostenitori del deposto presidente Ahmed Sekou Touré. Lo ha annunciato ieri un documento ufficiale precisando che 200 persone legate al precedente governo sono state giudicate e condannate al termine di processi dei quali non era stata resa nota l'apertura. *(Ansa-Reuter)*

■ Deraglia treno di veleni

NEW YORK — Un treno merci di 110 carrozze che trasportava pericolose sostanze chimiche è deragliato a Confluence, al confine tra Pennsylvania e Virginia: i vagoni hanno investito la torretta di controllo degli scambi uccidendone l'addetto; per precauzione l'intera cittadina — un migliaio di abitanti — è stata sgomberata. *(Ansa)*

■ Scioperi, Irlanda al buio

DUBLINO — Da martedì l'Irlanda è al buio, a causa dello sciopero degli impiegati dell'ente energia elettrica, che stanno paralizzando la vita industriale, provocando la chiusura di teatri, ristoranti, uffici, e causando un notevole caos nella circolazione stradale, che non può contare sui semafori. All'origine dello sciopero c'è una rivendicazione salariale da parte dei sindacati, che vorrebbero un incremento paga del 12%, mentre la direzione dell'ente è disposta a concedere solo il 3%. *(Ansa)*

■ Shuttle: richiesta danni record

NEW YORK — La vedova di uno dei sette astronauti americani morti l'anno scorso per l'esplosione dello Shuttle ha chiesto ieri a un tribunale della Florida un risarcimento danni di un miliardo e mezzo di dollari (quasi duemila miliardi di lire). Jane Smith, moglie del copilota del Challenger, ha accusato di «estrema negligenza» il governo degli Stati Uniti e la società Morton-Thiokol, produttrice del razzo addizionale di spinta. *(Ansa)*

Due scrittori confessano: nel '41 gente sfiduciata, funzionari codardi, tanta propaganda

Mosca ammaina la retorica della Vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«Il 16 ottobre del 1941 la nostra squadra speciale fu portata a Mosca. Pattugliavamo la città, ogni soldato aveva la sua zona da difendere. Ma le sedi di alcune organizzazioni, in quei giorni, furono abbandonate in gran furia, quasi correndo: ricordo le porte spalancate, nei corridoi volavano documenti dappertutto, dalla città c'era fuga di carta bruciata, nei cortili si contavano i fusti spaccati. Si vedeva che a Mosca c'erano poche forze: a noi per esempio era stato ordinato di marciare tutti i giorni per le vie della capitale e cantare canzoni che comunicassero entusiasmo. Ma le nostre canzoni non ingannavano nessuno: le donne che ci guardavano passare, dai marciapiedi, piangevano».*

Sono i ricordi personali di due scrittori, Viaceslav Kondratiev e Vladimir Kardin, che — alla vigilia della festa della vittoria, sabato prossimo — evocano su «Moskovskie Novosti» gli anni di guerra, quando «di cento uomini di una generazione andati al fronte ne tornarono soltanto tre».

Sono ricordi che contrastano con la retorica ufficiale, con l'immagine consueta che da sempre si dà, in Urss, della grande guerra patriottica e dei suoi protagonisti: un'immagine fatta soltanto di eroismi, di coraggio e sacrifici. Sono, al contrario, sprazzi di memoria triste, dolorosa, affaticata: più preziosa, forse, perché evocata senza le insidiose lusinghe della deformazione.

Per esempio: «Arrivai a Mosca nel '42 da un distaccamento nella taiga siberiana. Mia madre mi raccontò che nell'autunno del 1941 gli operai formavano blocchi spontanei per le strade e fermavano le macchine loro, per controllare che i dirigenti che dovevano rimanere in città non stessero scappando», ricorda Kondratiev.

Per esempio: «Una volta, mentre marciavamo in via Gorki ed eravamo di fronte al municipio, accanto al telegrafo cadde una bomba. L'edificio del telegrafo centrale non ne soffrì, ma la coda di fronte al negozio alimentare in un batter d'occhio fu ridotta a un miscuglio di corpi e sangue», ricorda Kardin.

Per esempio: «Hitler sperava nell'aiuto di una "quinta colonna", formata da persone scontente del regime. Le sue speranze non si realizzarono, sebbene fossero apparsi dei traditori», ricorda ancora Kardin.

Sono queste «difficoltà» e queste «tragedie» a far riflettere i due scrittori; a farli ammettere, con amarezza, che la letteratura sovietica «non ne ha parlato», o ne ha parlato finora troppo poco. A evocare quanto l'accademico Alexander Samsonov scriveva la settimana scorsa, ancora su «Moskovskie Novosti», denunciando le abitudini storiche del Paese: «E' successo che, per non compromettere interessi del momento, sia stata "tagliata" la nostra storia. Un solo esempio: la casa editrice Voenizdt ha pubblicato la "Cronaca della grande guerra patriottica". Ma tutto un particolare per cancellare tutti i valori dall'opera: tra i comandanti dei fronti non viene nominato il maresciallo Zukhov».

O ancora: «Il responsabile della guerra fu l'imperialismo. Ma bisogna vedere se tutte le vittime perdite furono inevitabili: questo è un altro aspetto assolutamente non studiato». E: «come vennero prese le decisioni, durante i combattimenti e durante lo sgombero dei beni materiali». Anche di questo, lamenta l'accademico, poco o nulla si è saputo fino ad ora.

Quello di sabato sarà certo un anniversario festoso, come sempre: la vittoria è tra i simboli più intensi della vita civile e della cultura sovietica. Ma sarà segnato anche da queste riflessioni inconsuete; da questi interrogativi destinati a suscitarne altri. Di recente, la *Literaturnaia Gazeta* ha pubblicato un breve racconto di Bondariev: un soldato sovietico uccide un ufficiale tedesco prigioniero e poi orina sul suo corpo. Un'immagine di guerra vera, disperata; che sembra dimenticarsi degli eroi.

Emanuele Novazio

■ «Gli Usa fomentano scontri in Kirghizia»

MOSCA — L'Unione Sovietica accusa l'ambasciata americana a Mosca — in particolare, due suoi funzionari — di aver cercato di incoraggiare una agitazione anti-russa in Kirghizia, una Repubblica confinante con il Kazachistan, che fu al centro di violenti disordini lo scorso dicembre. Il lascia intendere che potrebbero essere espulsi, per «grossolana interferenza negli affari interni dell'Urss» e «azioni incompatibili con il loro status e la loro presenza nel Paese». E' la Tass, in un duro comunicato emesso a tarda sera, a lanciare l'accusa contro Earl Irving e Stephen Young, entrambi secondo segretario: avrebbero incitato gli studenti di Frunze, la capitale kirghisa, ad «agire contro i russi»: «Se potete unirvi e agire insieme contro di loro, gli Stati Uniti potrebbero aiutarvi, come aiutano i ribelli afghani», avrebbero detto i due.

■ Berlino: Est contro Ovest per il discorso di Kohl

BERLINO — La Repubblica Democratica Tedesca ha ieri ufficialmente deplorato che il sindaco-governatore di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, abbia consentito che la cerimonia inaugurale per il 750° anniversario di Berlino, giovedì scorso, sia stata «abusata per dichiarazioni offensive» contro la Repubblica democratica tedesca. E' stato ieri lo stesso ambasciatore Wolfgang Meyer, capo del servizio-stampa del ministero degli Esteri, a fare l'annuncio.

Nei giorni scorsi erano già state formulate proteste perché alla cerimonia aveva partecipato anche il Cancelliere Kohl che aveva ribadito l'«unicità» della Germania; aveva anche detto che i tedeschi dell'Est «non sono liberi».

L'ambasciatore Meyer ha inoltre detto che alla luce di quanto è accaduto, l'eventuale presenza di Diepgen a cerimonie a Berlino Est (a cui era stato ufficialmente invitato) «non è più configurabile». *(Ansa)*

Con chi si può scoprire di nuovo l'Africa?

Con la Swissair.

Chi ha studiato un po' il nuovo orario Swissair, sa che mai, come dal 4 maggio 1987, si è arrivati così celermente e comodamente da Torino a Zurigo. E da lì, si riparte per Abidjan, Accra, Algeri, Brazzaville, Cairo, Casablanca, Dakar, Dar Es Salaam, Douala, Johannesburg, Khartum, Kinshasa, Lagos, Libreville, Monrovia, Nairobi, Orano, Tripoli e Tunisi. E, prima di scoprire l'Africa, vale forse la pena di conoscere un po' la Svizzera, magari durante un transito.

swissair

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVENIENZA fallimento ditta F.lli Pichaco - Arquata Scrivia, liquidasi blocco anodizzi e girelle per autopompe per calcestruzzo, saldatrici e magazzino ricambi. Ore ufficio telefonare 011 569.830 - 859.0782.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
Torino, piazza Statuto 24
telefoni 011 472.180 - 471.181

AAAA AAAA AAAA **FINANZIARIA FID** per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi rivoluzionari su appartamenti villa lavori in 3 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

AAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti feriali in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica;
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA. ANCHE senza garanzie riduciari 1-60 milioni. Esempio: 10 milioni 36 rate da 335 mila mensili. Visite domicilio. C.S.S. 011 515.967, Corso 0173-75.277

AAAAA. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza spese che né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0886 - 749.8202, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

AAAAA. SUBITO a tutti e senza terze firme prestiti sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a 300 milioni. L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila. L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno. Tel. 011 780.4163.

A.A.A. A Commercianti dipendenti prestiti immediati senza cambiali e tassi bancari da 1 a 30 milioni. Edilfin completamente a riservatezza anche a casa vostra. Tel. 504.181 - 500.878. Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A. A tutti per qualsiasi problema L. 5 milioni L. 116 mila 60 mesi L. 10 milioni L. 232 mila 60 mesi. Tel. 473.1029.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 858.389.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650.3861

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A commercianti artigiani ditte non protestati negli ultimi cinque anni finanziamo
L. 1-20 MILIONI
con acconti in giornata fino a
5 MILIONI
non chiediamo documenti
ci basta un colloquio personale telefonando al 521.1563 - 521.1553

A lavoratori autonomi e dipendenti artigiani concediamo prestiti in giornata. Tel. 913.020 - 511.054

A TUTTI
prestito in giornata. Telefonare (011) 582.358

Ai dipendenti a loro professionali finanziamo 3 milioni in giornata ad artigiani commercianti e stato 15 milioni in 5 giorni. Telefonare 656.403.

AL 7% FISSO
L. 3/800.000.000
Dipendenti, professionali, commercianti
5 milioni = 116 mila per 60 mesi
10 milioni = 232 mila per 60 mesi
20 milioni = 298 mila per 120 mesi
50 milioni = 867 mila per 120 mesi
Mutui al 5% tasso per acquisto ristrutturazione e liquidità sulla casa
TEL. 650.2145

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
TEL. 696.5900

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 818.292 - 610.880 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ALL'Istituto Ambrosiano Finanziario per l'acquisto di immobili è possibile ottenere mutui in venti giorni al tasso fisso del 8%. Telefonare 650.4402.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 591.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE
Tel. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

FAIT
prestiti rapidi a tasso zero su auto e cambiali. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 16, telefoni 819.138 - 530.297.

FINANZIAMENTI casa acquisto ristrutturazione liquidità su abitazione L. 3 milioni disponibili anche firma singola anche assuntivi sconto effetti. Tel. 690.4248.
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 540.387 - 538.660.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rinnovi tel. 968.8368.

FINSERVICE
PAGA PER TE!
FINO A 30.000.000
Telefonando al
011 501.102 - 502.448
Anche a casa sua
Agevolazioni per dipendenti

FI.SE.T.
TEL. 521.4400 - 521.4278
Prestiti fiduciari rateali
apertura di credito speciale
3-5 Anni senza cambiali.
Serietà, immediatezza.
Piazza Statuto 10

Gruppo finanziario
EDILITALIA
A TASSO AGEVOLATO
FINANZIAMO TUTTI
FINO A 30.000.000
SENZA CAMBIALI.
TEL. 446.871 - 447.5788

IMPROROGABILI scadenze? Incremento entrate? Rinnovo arredamento o camera auto? Viaggi o vacanze? «Vorrei ma non posso» è la risposta che vi date sempre: da non più! Finanziamo le vostre esigenze anche in 24 ore. Telefonare 353.097 piazza S. Rita 5.
LIRE 15 milioni con bollettini postali e L. 253 mila 500 al mese in cinque giorni. Telefonare 473.0116.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 6787.

PERSONALIZZIAMO i prestiti alla clientela. Fiduciari anche senza cambiali sino 15 milioni a 3 anni. Ipotecari e su stipendio sino 10 anni. Quasi minimi nessun anticipo rapidità. Fipat 518.290 - 536 422.

PRIVATAMENTE concedo sconto mod. prestiti ipotecari fiduciari a privati commercianti artigiani minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 683.809.

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

PRIVATO finanzia commercianti artigiani, telefonare 532.810.

Unica in Italia per le donne c'è
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.135
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
un servizio di noi donne per Voi.
Unici documenti richiesti:
documento d'identità, codice fiscale

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto
Torino 599.394 - 506.061

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. PROMOAZIENDA 598.333 a chi deve acquistare un negozio o un'attività commerciale concede un rapido finanziamento.
A.A.A.A. PROMOAZIENDA 598.333 a chi deve acquistare un'attività commerciale concede un rapido finanziamento.
A.A.A. INTERAZIENDA 538.540 ricerca urgentemente attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende aziende di ogni genere e prezzo.
A. DI SALVATORE 567.193 - 567.635 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.
A. GALVOLDI centralissimo rivenderkart ampio locale, fatturato annuo L. 500 milioni dimostrabili. Tel. 650.2196.
A. GALVOLDI ditta industriale di truciolari cerca conduzione familiare, fatturato annuo L. 600 milioni. Tel. 650.2196.
A. SE vuoi vendere la tua attività Mediazienda del Gruppo Casatre ta per te. Interpellaci, tel. 539.993.
ABBIGLIAMENTO signore bambini avviatissimo 30ennale trupna posizione facilitazioni immediati 535.866.
ABBIGLIAMENTO prestigioso marchio ottima posizione 3 vetrine 400 milioni d'incasso. Immediati 533.856.
AFFARE studio 543 vende villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato giardino fontana chiamata rilocazione. Tel. (011) 360.812.
AFFARONISSIMO case del formaggio 6 vetrine angolari ultra mensile 10 milioni dimostrabili. Svendo a L. 80 milioni per pochi mesi. Tel. 831.856.
ATTIVITA' meccanico esperienza ventennale. Affiancamento iniziale del titolare cede causa salute. Scrivere: Pubblicompass 6526 - 10100 Torino.
AUTOCARROZZERIA attrezzatissima attività pluriennale reddito elevato cedesi con muri locali volendo. Tel. 787.061.
AZIENDAFFARI A 5812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casatre.
AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo donna, intimo, merceria, in zone prestigiose, buon incasso, minimo curiosità, cedesi dilazionando.
AZIENDAL MARKET 650.2175 modificio 400 mq zona Lingotto, avviamento pluridecennale, cedesi dilazionando.
BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito agevolazioni. Vendesi. Tel. 360.810.
BAR a via Arsenale vendo a referenziati del settore ottima garanzia. Tel. 557.0106.
BAR gelateria Totocalcio zona residenziale incasso 600 milia al dì cedesi anticipando L. 85 milioni. Tel. 521.2273.
BAR orario corso fronte mercato con ampio soggiorno incasso L. 600 mila al dì cede anticipando L. 90 milioni. Tel. 547.189.
BAR self service centralissimo chiusura 19.30 incasso L. 3 milioni al dì cedesi ottimo affare. Tel. 512.390.
BAR super cedesi in zona di forte passaggio, ottimo incasso dimostrabile. Telefonare 780.2588.
BAR super centrale zona uffici orario parto L. 800 mila al dì cedesi minimo anticipo. Tel. 885.317.
BAR super con cibi con angolare zona banche e uffici incasso 800 mila cede anticipo L. 90 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super locale di prestigio reddito annuo oltre L. 200 milioni scatto nuovo lavoro provati. Tel. 512.390.
BOTTIGLIERIA zona S. Salvario (via Berthollet) ottimo incasso privatamente cedo. Tel. 650.5079.
CALZATURE Borgaretto su piazza arredamento nuovo avviatissimo eccellenti permute Bmw Audi 908.7701.
CAVIT 598.992 cede rivendita ambientazioni zona Valdocco 70 mq più magazzino esposizione ottimo giro affari.
CAVIT 566.992 cede autoriparazioni zona Aurora 2000 mq piano unico officina lavoro 200 auto dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede negozio fiori zona S. Rita interno passaggio ottimo incasso L. 50 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar orario corso zona Barriera Milano 100 mq angolare pluriennale ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598.992 cede autolavaggio automatico a cassa adatto 4 persone elevato giro affari anticipo L. 150 milioni.
CROCETTA articoli regalo ottimo volume affari mq 50 circa/a scelta Studio CL cede. Telefonare 650.855.
CUORGNE' ceco su via principale negozio mq 220 con tabella XII contratto inattaccabile. Studio Baldini 011 966.771.
EDICOLA cartoleria giochi centrale tabelle XI-XIII-XIV ottima resa Studio CL cede tacitando. Tel. 540.855.

4 Terreni

RIVALTA
vendo terreno agricolo 1401 minimo 8000 mq adiacente zona residenziale ottimamente servito. Telefonare 582.397.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini bassi fabbricati in genere civili e industriali. Nazionalcasa 751.459.
ACQUISTO contanti siuri negozio bassi fabbricati locali in genere sfitti in Torino. Estimariaj 749.8433 - 771.0481.
ACQUISTO contanti attività commerciali qualunque genere purché comprensive dei muri. Estimariaj 749.8433 - 771.0481.

CERCO UFFICI
di mq 1850 in stile stabile direzionale zona centro o semicentro verso Sant. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, terziarie, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011.5586 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
ABBIAMO bipiano negozio zona piazza Galimberti con retro, mq 50 circa. Pagamento rateiale. 8/8.518.077.
ADIACENTE corso S. Maurizio locale libero mq 50 L. 30 milioni. Nordimmobiliare 749.5000.
AFFARONE locale libero luminoso arredato e nuovo mq 450 carrabile privato servizi uffici L. 170 milioni. Tel. 833.847.
AFFITTASI adiacente corso Brescia palazzina 2000 mq adatta uso uffici e magazzini G.R. L'Immobiliare 320.524.
AFFITTO in via Assisi basso fabbricato mq 80 con ufficio e passo carraio richiesta L. 450 mila mese. Belgini 598.771.

AFFITTO LOCALE
seminterrato mq 80 con servizi completo passo carraio zona Parella. Gabetti per l'impresa, telefono 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 70 di tre vani con servizi zona Parella via Romagnano via Lanzo. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

BOX auto libero corso Peschiera 136, vero affare, ingresso carrato con cancello automatico. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.8956.
BOX auto vendesi Torino corso Ferrucci 99 L. 17 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 847.1014 ore ufficio.
BOX magazzini liberi zona S. Donato nuova costruzione mq 35 L. 35 milioni. Edilmariaj 749.8433 - 771.0481.
BOX 2 auto via Cavour privati via Roma anche per laboratorio locale acqua luce L. 25 milioni vendo Grenon 650.9687.

CAPANNONE
libero 800 mq palazzina 300 mq corpo 500 mq vendo Comte 549.123.

CASAMERCATO 44.86 ultima prestigioso ufficio mq 200 centralissimo 1° piano cassa signorile.
CASAMERCATO 55.86 ultima locale uso magazzino mq 450 h. mt. 3,80 passo carro, zona San Paolo.
COLLEGNO attiguità Cavalcavia vendesi libero locale 2000 mq luminoso adatto vari usi anche lavorazioni leggere. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.824.
COMPLESSO agricolo commerciale pellazzina abitazione ufficio capannone letame silos pesa vendesi. Tel. 595.214.
COMPLESSO moderno adiacente corso Regina (Torino) composto tangenziale, seminterrato per mensa, basso fabbricato su 2 piani uso magazzino deposito, laboratorio, a seguire 4 piani uso ufficio per complessivi mq 2500 circa ristrutturati ultimati. Tel 011 260 251.
EDILCASE 548.104 via Priocca vende box auto, magazzini liberi nuovi volendo abbinato a prezzi interessanti.
EUROEDILE vende via Corte d'Appello mutti negozio libero 80 mq 2 vetrine L. 35 milioni. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende corso P. Oddone muri negozio libero 75 mq due vetrine, L. 50 milioni. Telefonare 748.096.

FIUME S.p.A.
libero Torino Esposizioni corso Bonelli locale commerciale mq 500 con uffici servizi ed accesso carrai in casa ristrutturato di pregio ampia vetrina. Facilitazioni di pagamento e mutui. Tel. 595.902.
FROSSASCO tronco statale vendesi con negozio e alloggio 3 camere cucina bagni magazzino oltre a seminterrato 700 mq. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

LEINI
casamenta recente 1000 mq impianti ed operative, comodo autostrade, vende libero Comte 548.123.
LIMONE basso fabbricato interno corte S. Donato mq 170 da ristrutturare vende. Edilmariaj 749.8433 - 771.0481.
LOCALE commerciale zona corso Belgio mq 170 più 180 mq seminterrato. Muffe e dilazioni. Tel. 858.842.
LOCALE uso bar o magazzino mq 45 libero piano corte in via Turati L. 41 milioni dilazioni. Benni 519.801.
MAGAZZINO in costruzione di mq 200 completo di impianti vendesi Collegno corso Francia. Tel. 787.061.
MECCANE attigua per ottobre adiacente Gran Madre ottima posizione uffici indipendenti circa mq 750. Anche frazionare 250 mq per piano. Tel. 544.481.
NAZIONALCASE affitta Genova Milano locale mq 1200 luminoso terreno mq 300 corrente L. 3 milioni mese, tel. 747.148.
NAZIONALCASE via S. Ambrogio laboratorio mq 100 luminosissimo indipendente climatizzato L. 85 milioni, tel. 747.148.
NEGOZIO libero 3 ampie vetrine fronte corso, zona S. Donato, mq 150 circa vendo box magazzini a basso fabbricato in corte vendo Edilmariaj 749.8433.
NEGOZIO libero zona Parella via Nicola Fabrizi mq 30 L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 335.9780.
NICHELINO zona centrale ottimo negozio su 2 piani in complesso nuovo. Tel. 620.580.
SERMI A regalo piazza Matteotti libero mq 66 retro, 2 cantine ammezzati, posto auto L. 85 milioni. Tel. 519.801.
SERMI il negozio preso corso G. Cesare libero mq 40 con retro cantina L. 22 milioni dilazioni. Tel. 519.801.
TECHNOCASA 545.662 p.za Statuto libero locale commerciale mq 120 e seminterrato mq 180 montacarichi dilazioni.
TRE-VI 692.0107 vende Collegno in nuovo centro commerciale negozi liberi e magazzini mutuo fondiario.
TROFARELLO vendesi magazzino seminterrato mq 380 L. 100 milioni ampie dilazioni. Tel. 547.1014 ore ufficio.
UFFICIO studio prestigio adiacente corso Massimo mq 100 libero e vani bagno ingresso privato vende Grenon 650.2687.

INGROSSO
cartoleria pasticceria tramezzate, bella conduzione, incasso L. 500 milioni, cede L. 180 milioni Frana, 513.825.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTERCOM 65.20 cede casalinghi tabella XII in Settimo posizione centrale 50 mq 1 vetrina prezzo L. 17 milioni.
LANZ bar zona Lucento nuova locazione mq 35 più retro arredamento nuovo Studio CL L. 25 milioni. Tel. 650.956.
LATTERIA bar su corso in zona altamente commerciale vendo per motivi familiari e piazza realizzo. Tel. 512.390.
LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì per ritiro cede Studio CL. Tel. 530.955.
LICENZA ambulante vendo tabelle IX X XI XIV intera merceria con 7 posti fissi Artigianato Cittaverse. Tel. 9141 94.257.
MERCERIA cedesi causa trasferimento con tabelle IX X XIV in ottima posizione commerciale. Tel. 782.4403.
NATIONAL CASE via S. Ambrogio laboratorio mq 100 luminosissimo indipendente climatizzato L. 85 milioni, tel. 747.148.
NEGOZIO libero 3 ampie vetrine fronte corso, zona S. Donato, mq 150 circa vendo box magazzini a basso fabbricato in corte vende Edilmariaj 749.8433.
NEGOZIO libero zona Parella via Nicola Fabrizi mq 30 L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 335.9780.
NICHELINO zona centrale ottimo negozio su 2 piani in complesso nuovo. Tel. 620.580.
OTTICA zona Aurora su corso grande passaggio forte incasso cede dilazioni L. 150 milioni. Prana 512.698.
PANETTERIA cedesi per mero attività ottimo giro d'affari ottima posizione commerciale. Tel. 780.4403.
PANIFICIO vendo per motivi salute e ritiro commercio a persona seria e volenterosa zona Orbassano. Tel. 690.748.
PIAZZA Madama Cristina cede storica moda intima uomo donna ottimo negozio ristrutturato, affitto mite, vendo incasso. Studio Casa, telefono 599.748.
RIVENDITA pane tab. I-VII zona Parella, incasso L. 300 mila al dì, L. 35 milioni. Studio Grasso, tel. 511.236.
STELLA 447.4602 - 447.8250 edicola giornali ottima posizione edito 1 persona minimo contanti dilazioni.
STELLA 447.4602 - 447.8250 macelleria con tabelle IX, X, XIV buon giro affari su via commerciale zona S. Rita.
STELLA 447.8250 pelletteria mq 75 con tabelle X, XI, XII, XIV vicinanze via Tripoli giro affari L. 300 milioni.

(continua)

Dodici feriti, 6 arresti al Palatrussardi per un concerto gratuito

Guerriglia rock a Milano

Neil Young si doveva esibire all'aperto, poi la pioggia e la scelta della sala da 9 mila posti Sassaiola e scontri tra la polizia e i seimila giovani rimasti fuori - Nessun danno all'interno

MILANO — Sei arresti e una ventina tra feriti e contusi: questo il bilancio degli incidenti avvenuti martedì sera intorno al Palatrussardi, durante l'esibizione di Neil Young, un cantante celebre negli Anni 60-70 e che, nelle precedenti 4 tappe di questa tournée italiana aveva avuto, in media, un pubblico di due/tremila persone a concerto. A Milano, unica città dove l'esibizione era gratuita, se ne sono invece assembrate più di 15 mila. E, causa il maltempo, la manifestazione — che era stata programmata all'aperto — era stata spostata al Palatrussardi, 8500 posti. Non sarebbe probabilmente successo nulla, se Young avesse potuto cantare nello spazio che inizialmente gli era stato destinato: vicino all'acquario comunale, in uno slargo di viale Gadio, capace di accogliere migliaia di spettatori in più.

Tutti incensurati gli arrestati (fra cui due minori): Ruggero Caroli, di 21 anni (Milano), Daniele Scribani, di 20 anni (Bellusco, Milano), Ivan Candelfi, di 19 anni (Bergamo), Marco Cusari, di 20 anni (Milano), Cristiano L. e Umberto P., entrambi di 17 anni. Devranno rispondere di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Oggi, al massimo domani, il magistrato si recherà a San Vittore e all'istituto Beccaria per interrogarli. Subito dopo, deciderà se concedere la libertà provvisoria.

I feriti sono tre carabinieri, due agenti di pubblica sicurezza e sette spettatori: medicati al pronto soccorso dell'ospedale San Carlo e dimessi con prognosi che vanno dai tre ai dieci giorni. Altre persone sono rimaste contuse.

La chiusura dei cancelli, intorno alle 20, quando ormai il Palatrussardi era stracolmo, è coincisa con le prime proteste: ma fino alle 21 la situazione, pur tesa, non pareva destinata a precipitare. Quando però Neil Young è salito sul palco, e nella sala si sono subito accese le prime fiammelle delle migliaia di accendini che hanno accompagnato il rassegnarsi delle sue canzoni, intorno all'edificio è scoppiato qualcosa che assomigliava molto a una guerriglia.

Alle urla, agli insulti, ai clacson delle centinaia di automobili giunte da tutte le città del Nord Italia, si sono aggiunti i lanci di sassi, e, poi, dei cubetti di porfido divelti dalla strada. Dalle caserme dei carabinieri e della polizia sono arrivati i rinforzi alle poche decine di uomini che stavano già lì e rischiavano di trovarsi accerchiati dai teppisti. Una prima carica ai cancelli, una seconda, una terza: per riuscire a disperdere i dimostranti ce ne sono volute cinque. Lacrimogeni, colpi, svenimenti, vetri rotti a non finire.

Milano. I carabinieri caricano i giovani che tentano di sfondare i cancelli del Palatrussardi

Il tutto è durato fino alle 23.

Intanto, all'interno, il concerto proseguiva praticamente in tranquillità. L'artista canadese riproponeva i suoi testi contro il razzismo e il colonialismo, la sua voglia di fare musica, le sue composizioni a metà tra la tradizione popolare country e gli umori acidi del rock cittadino.

La sua ultima tournée italiana risale all'82 e a Verona, all'Arena, Neil Young pretese un grandioso impianto di amplificatori fitti con l'intento di schermire i tanti suoi colleghi che hanno bisogno delle meraviglie dell'elettronica per riuscire a far sentire al pubblico la propria voce.

Era dall'epidemia dei «Talking-heads», nell'82, che a Milano non si registravano incidenti. I danni al Palatrussardi sono minimi, visto che la sassaiola e gli scontri sono avvenuti nello spiazzo intorno. Le prossime serate si svolgeranno ancora in questa sede, l'11 e 12, protagonista Vasco Rossi, e a San Siro il 19, con Paul Young e i Genesis.

Nella notte di martedì, c'è stato subito chi ha ipotizzato una qualche provocazione politica. Ma in tanti altri concerti di questo tipo è già successo che la violenza si sia scatenata appena i cancelli venivano chiusi.

L'autorizzazione a tenere gratuitamente la manifestazione era stata firmata dal sindaco Pillitteri circa un mese fa; il Comune aveva inoltre contribuito al concerto con 80 milioni. Con l'assessorato allo sport, turismo e educazione, ad organizzare la serata sono stati la «Cono Music» e «Milano-suono», entrambe cui da anni fa capo tale genere di iniziative.

«Una brava istruttoria» sugli incidenti sarà svolta pure dall'amministrazione comunale: l'indagine, secondo Pillitteri, è stata decisa «per individuare le responsabilità, se ce ne sono, a livello di organizzazione e prevenzione dei incidenti o per concludere che si è trattato di provocazioni organizzate».

Ornella Reta

Ora Vittorio Emanuele parla di complotto internazionale

Silenzi del caso Hamer

Chi sparò quella notte di 9 anni fa all'isola di Cavallo contro il giovane tedesco? Il pretendente al trono si dice «vittima degli eventi», ma non spiega perché - Una pistola fantasma e uno yacht scomparso tra i dubbi che pesano sull'inchiesta

Che cosa accadde veramente, nella notte tra il 18 e il 19 agosto 1978, nella baia di Palma, all'isola di Cavallo, in Corsica, quando venne ferito, da un colpo d'arma da fuoco all'inguine, lo studente tedesco Dick Hamer, morto dopo 111 giorni di agonia?

Vittorio Emanuele di Savoia, accusato dall'omicidio dalla magistratura francese, incarcerato per 7 settimane ad Ajaccio, nell'autobiografia che sta per uscire nelle edicole Albero (pubblicata in ampi stralci dal settimanale «Gente»), sostiene di essere totalmente innocente.

In particolare, pur non rivelando gli elementi per lui probanti «per non violare il segreto istruttorio» e «per non inquinare l'inchiesta giudiziaria» — il processo deve ancora essere celebrato — il principe afferma che quella notte «non sparò e non colpì nessuno». In sostanza Vittorio Emanuele afferma che i veri motivi della vicenda dell'isola di Cavallo riguardano «fatti di politica internazionale, segreti di Stato ad altissimo livello, fatti ed avvenimenti legati ad altri di grandissima importanza».

Quello che lui chiama «linciaggio morale» sarebbe quindi il prodotto di un'operazione ben orchestrata contro l'«erede al trono». In altre parole, come sembra di capire dall'autobiografia, il principe sostiene di essere vittima di una congiura: la morte accidentale di Dick Hamer sarebbe stata sfruttata contro di lui, per motivi — per ora occulti — legati a fatti internazionali.

Vittorio Emanuele di Savoia

Fin qui la versione di Vittorio Emanuele di Savoia, costruita con parole sicuramente verificate e limate dai suoi legali all'insegna del massimo rispetto per la magistratura e del timore di inquinare, con anticipazioni, la serenità del dibattito processuale. Nello stesso tempo l'autobiografia lascia abilmente il dubbio su quello che può stare dietro una vicenda liquidata, fino a oggi, come atto di sopraffazione di un rampollo reale, cui tutto è concesso, anche di avere a bordo del proprio panfilo un fucile M-1 da guerra con colpo in canna. E di usarlo per una presunta legittima difesa.

Di certo sulla sparatoria estiva di Cavallo non tutto è chiaro: da una parte può aver giocato nella campagna anti-Savoia l'antipatia verso «lo stile di vita» delle teste coronate. Dall'altra l'inchiesta, ormai al nono anno per quanto è dato di sapere, contiene alcuni elementi di dubbio. Vediamoli.

La pallottola. Vittorio Emanuele aveva a bordo del suo panfilo, l'*Astrum*, un fucile americano M-1 cal. 7,62. Disse, allora, che lo teneva «per paura delle Brigate rosse». Ma i frammenti dei proiettile, trovati nel corpo di Dick Hamer dai medici dell'ospedale di Portovecchio, a Bonifacio, non sono stati identificati con certezza dai periti balistici del laboratorio parigino della polizia scientifica come usciti dall'arma del principe. Anzi: esistono dubbi persino sul calibro perché l'impatto con le ossa ha deformato irrimediabilmente la pallottola.

La traiettoria. Erano 4 i panfili ormeggiati a pettine nel golfo di Palma: il Coke (di Nicky Pende, che litigò con il principe ed è il suo maggior accusatore), il *Master*, il *Malpagia* (dov'era ospitato Dick Hamer), l'*Astrum* (del Savoia) e il *Delfino azzurro*. Ebbene la lite si svolse sul Coke e la fucilata attraversò il *Master* per colpire il giovane tedesco sul *Malpagia*.

Dopo un esame preliminare quest'ultima imbarcazione, di capitale importanza per la ricostruzione dei fatti, sparì. Venne ritrovata tre anni dopo dal cronisti del settimanale tedesco *Stern*, ribattezzata *Marisa* (matricola CS 328 d.) nelle acque di Sorrento: la proprietaria, Carmela Ramparula, l'aveva acquistata da Vittorio Guglielmi, uno dei testimoni della tragedia di Cavallo. A lui apparteneva un revolver *Smith & Wesson* che la gendarmeria di Ajaccio sequestrò dopo la sparatoria, senza tuttavia darvi molta importanza. Eppure un testimone, Michel Lefauvre, sostiene che l'arma aveva sparato da poco e che due colpi mancavano dal tamburo. Dov'erano finiti?

La sparatoria. La perizia per ora non ha chiarito la meccanica dei fatti, mentre dai testimoni è emerso che se due colpi vennero esplosi da Vittorio Emanuele (che ora negli altri tre furono sparati da persone rimaste sconosciute. E' possibile che qualcuno abbia fatto ricorso alle armi per difendersi da quella che poteva sembrare (in una notte piena di whisky e forse di droga) un'aggressione?

I coinvolgimenti internazionali. Un solo elemento, a quanto si sa, potrebbe suffragare la tesi del complotto. Non è un segreto che Vittorio Emanuele, come regolare agente dell'Agusta, vendette elicotteri da combattimento all'allora Scià di Persia, Reza Pahlavi, peraltro amico della famiglia Savoia da lunghi anni, elicotteri che poi usò Khomeini nella guerra contro l'Irak. Ma è solo un'ipotesi: «Il principe non era certo un personaggio alla Kashoggi, da frangente», afferma un esperto del mercato internazionale delle armi.

Il mistero dell'isola di Cavallo potrà essere svelato soltanto se al processo potranno essere valutati attentamente tutti gli elementi e si potranno isolare eventuali tentativi di inquinamento. Tragica notte brava, intrigo internazionale o semplice incidente, invitato per le figure dei protagonisti?

Gianni Bisio

Rimini, frequenta la 3ª media

Ha un figlio a tredici anni

Il giudice indaga su un'ipotesi di violenza

RIMINI — Giovedì scorso a Rimini, nella terza media «Pangini» una scolaretta tredicenne si è sentita male. Accompagnata subito a casa è stata visitata dal medico di famiglia che non ha avuto dubbi: i dolori erano le doglie del parto. Enorme la sorpresa dei genitori, mentre la ragazzina veniva portata d'urgenza nel reparto maternità del locale Ospedale degli Infermi. Qui, dopo qualche ora, la bimba ha dato alla luce un robusto maschietto di tre chili e ottocento grammi. E, come si dice in questi casi, puerpera e neonato godono di ottima salute.

A quanto si sa, dato il comprensibile riserbo generale, il lieto evento ha colto di sorpresa probabilmente anche la giovanissima madre. La ragazzina, di corporatura piuttosto robusta, in questi ultimi tempi era un po' ingrassata, ma nessuno vi aveva fatto caso, ritenendo che si trattasse di un normale sviluppo fisico.

Così almeno pensavano i genitori, gli insegnanti e i compagni di scuola, tanto più che la ragazzina continuava normalmente a svolgere i suoi compiti di scolara, partecipando anche alle lezioni di educazione fisica e persino alle gare dei Giochi della gioventù. Nelle serate di festa andava a ballare in discoteca con le amiche. Tutto, in sostanza, come se nulla fosse accaduto.

E' stato giovedì scorso che le fitte dolorose hanno cominciato a coglierla, finché l'insegnante, spaventata, ha chiamato i genitori. Il posto di polizia dell'ospedale ha segnalato il fatto alla procura della Repubblica.

A quanto si dice non sembra che la gravidanza della ragazza sia la conseguenza di un rapporto fra adolescenti. Si parla piuttosto di una possibile violenza subita probabilmente nei mesi di luglio-agosto dello scorso anno. Ma tutto è da provare. **e. m.**

A Lerici orribile suicidio di una cameriera di diciassette anni

Ragazza si dà fuoco, vola da 70 metri

Il corpo notato da un passante in fondo al burrone - Identificata grazie ai numeri di telefono trovati in una agenda - I genitori non sanno spiegare il gesto - In paese: «Frequentava alcuni drogati ma lei non si bucava»

LERICI — Diciassette anni, graziosa, apparentemente senza problemi. Si è allontanata da casa nella tarda serata di martedì a bordo del suo «Ciao» con una tanica di benzina che doveva alimentare il motorino della faticatrice domestica. Sola, ma in modo quasi plateale, Marina Rossi si è tolta la vita gettandosi nel profondo burrone in uno dei tratti più impervi del Montemarcello.

Prima di lanciarsi nel vuoto si è tolta gli abiti, si è cosparsa il corpo di benzina e si è data fuoco. Sull'orlo del precipizio ha lasciato il motorino, la borsetta, la tanica ormai vuota ed una camicetta.

I capelli completamente bruciati, orrendo ustioni in varie parti del corpo, lesioni a collo, schiena e gambe provocate dalla spaventosa caduta da un'altezza di 70-80 metri. Così è stata trovata e trasportata all'obitorio: questa mattina sulle carni straziate sarà praticata l'autopsia, ma sull'ipotesi del suicidio pare non ci siano dubbi.

E' stato un passante, Franco Biso, 37 anni, l'ultima persona che ha visto la ragazza ancora viva sul luogo della disgrazia. Tornato indietro, ormai troppo tardi per impedire la tragedia, l'uomo ha scorto il cadavere della giovane ed è corso ad avvertire il parroco di Sarzana, don Carlo Ricciardi. L'allarme è partito, infatti, dalla canonica.

Sul fondo del precipizio il cadavere non ancora identificato apparso ai carabinieri pressoché irraggiungibile. Nessun documento nella borsa, solo un libretto con alcuni numeri telefonici attraverso i quali è stato possibile risalire all'identità della ragazza. Una ricerca non facile.

Nel contempo si protraevano i disperati tentativi di recupero del cadavere andati a vuoti per ore, mentre per i genitori di Marina, il padre Franco Rossi, falegname e la madre Eriberta Tognoni, impiegata dell'Intermarine, cominciava la prima lunga tragica notte.

Squadre dei vigili del fuoco più volte calatesi nel precipizio avevano dovuto rinunciare all'impresa, tanto impraticabili si presentavano le pareti del burrone. E' stato impiegato perfino, ma inutilmente, anche un elicottero dell'eliporto Marisicel di Luni. Solo a notte inoltrata i pompieri della Spezia, dopo l'ennesimo tentativo in cordata, sono riusciti a far risalire il cadavere.

Se dubbi non sono sorti intorno all'ipotesi del suicidio, il gesto di Marina appare tuttavia inspiegabile a molti. A Castelnuovo Magra, in via delle Colline, dove viveva in una famiglia da tutti definita «per bene e tranquilla», era considerata come una ragazza «tutto normale». «Frequentava alcuni ragazzi drogati — dicono in paese —, ma lei non faceva uso di stupefacenti».

Finita la scuola dell'obbligo aveva frequentato senza troppo successo prima un anno di ragioneria poi uno di magistrale. Preferiva lavorare e stagionalmente faceva la cameriera presso un ristorante di Sarzana.

Donatella Bartolini

La Spezia. Marina Rossi: il suo corpo bruciato era in un dirupo

Einaudi, nuova proprietà

Firmata ieri la cessione della casa editrice - Il sindacato non ha ancora inoltrato l'annunciato ricorso alla magistratura - Contestato Rossotto

TORINO — Il commissario straordinario dell'Einaudi, Rossotto, ed il legale rappresentante della Intracom, Candiani, hanno firmato ieri sera a Torino la cessione dell'editrice alla nuova proprietà. E' stata una maratona durata tutto il giorno e circondata dal più stretto riserbo.

Al mattino, sotto la sfida dell'avvocato Benessia in cui si teneva l'incontro, si è svolta una manifestazione dei dipendenti Einaudi, che protestavano perché non era stata data risposta alla loro lettera che accusava il commissario straordinario di non aver rispettato gli accordi e lo avvertiva di essere penalmente perseguibile. Secondo il sindacato, il commissario straordinario ha violato i diritti sindacali e non ha rispettato la procedura di cessione prevista per la casa editrice. Inoltre il consiglio di fabbrica afferma che gli accordi sottoscritti nell'autunno dello scorso anno prevedevano il passaggio alla nuova proprietà di tutto il personale in organico (duecentoventi unità), mentre il bando d'asta parla solo di 170.

Rossotto, evidentemente sicuro delle proprie ragioni, non ha risposto. Così la Cgil ha dato mandato ad un collegio di avvocati di agire legalmente, identica decisione è attesa per oggi da parte della Uil e, probabilmente, della Cisl. Parallelamente alla manifestazione di ieri si è tenuto un altro sciopero, nuove agitazioni sono previste.

La denuncia, prevista per ieri mattina, non è stata però depositata, forse per attendere l'atto formale della firma. Gli avvocati dovrebbero quindi sporgerla oggi.

Con la firma di ieri si chiude così una importante fase della vicenda Einaudi, quella della ricerca di una nuova proprietà, e se ne apre un'altra, delicata, legata all'azione legale del sindacato. Un'azione che, secondo ambienti forensi torinesi, non si deve sottovalutare per l'impatto che può avere.

La segretezza con cui è stata circondata la giornata di ieri fa pensare che la Intracom e Rossotto abbiano messo a punto contromosse nel caso che il sindacato desse attuazione alla minaccia di intentare una azione legale.

Se la Intracom la spunterà (o se verrà trovato un accordo con il sindacato, cosa questa che oggi sembra molto improbabile, ma che non si può escludere del tutto) dovrà provvedere al rilancio dell'Einaudi. La nomina del nuovo consiglio di amministrazione prevista per domani dovrebbe essere il primo passo, cui prevedibilmente farà seguito un periodo di studio e di messa a punto di strategie per riportare l'editrice ai livelli di prestigio degli anni ante-crisi, pur senza dimenticare i bilanci.

Primo problema, comunque, sarà quello di non lasciarsi scappare gli autori e di far fronte alla prevedibile offensiva della Borghesi, che potrebbe diventare il cosiglio degli scontenti. A suo tempo, comunque, dalla Intracom era venuta l'assicurazione che gli autori sarebbero stati pagati al cento per cento, al fine anche di garantirsi una fedeltà duramente provata dalle traversie dell'editrice.

r. a. s.

«Calvi poteva essere fermato»

I giudici: «Gli imputati conoscevano le anomalie dell'Ambrosiano» - De Benedetti smentisce i profitti attribuitigli

MILANO — Vecchia storia che, secondo i giudici, adesso stiamo a capire. Il 16 febbraio 1982, quando l'Ambrosiano era già tecnicamente fallito e Roberto Calvi a quattro mesi dalla morte, la Banca d'Italia aveva chiesto ai consiglieri di amministrazione se potessero «esercitare compiutamente la loro funzione anche per quanto riguardava il complesso delle controllate italiane ed estere in relazione alla responsabilità di ognuno di essi». Il consigliere Giuseppe Prisco, a nome di tutti, aveva messo a verbale: «Sono richieste ingiustificate, inopportune ed offensive per questo consiglio di amministrazione e per le singole persone!».

Domani i giudici Renato Bricchetti e Antonio Pizzi cominciano gli interrogatori dei 26 amministratori del Banco Ambrosiano, da lunedì imputati di bancarotta. Da domani le difese torneranno a ribadire la tesi già nota: «Noi non sapevamo niente». Ma da domani, i giudici, come risulta dal mandato di cattura, il chiameranno complici: verbali dei consigli di amministrazione alla mano. Come potete sostenere di non aver mai saputo se vi siete sempre opposti quando la Banca d'Italia, più che insospettita, per anni, e fino all'ultimo, vi ha sollecitato chiarimenti?

Pizzi giudici ormai son definitive le cause che hanno portato al fallimento. E sono chiari anche i motivi. Calvi che vuole il potere assoluto nell'Ambrosiano, il consiglio di amministrazione che ne segue e condivide le manovre finanziarie con «lo scopo di conferire un'influenza e un peso politico vieppiù crescenti al gruppo che faceva capo all'Ambrosiano e conseguentemente al suo vertice e relativo entourage cui, per di più, stava particolarmente a cuore il congiunto obiettivo di conseguire ingentissimi ed illeciti profitti economici personali».

E così, mentre Calvi e il suo Ambrosiano si avviavano alla fine, nessun consigliere che poteva — sostengono i giudici — li ha fermati. Nemmeno quando Calvi ha conosciuto il carcere. «All'unanimità il consiglio deliberò e tutti i sindaci approvarono i seguenti fidi»: questa la formula, quasi un timbro, a tutte le delibere. Operazioni finanziarie — è scritto in un rapporto della Guardia di Finanza — «riconducibili a personaggi legati alla loggia massonica P2».

Ma i consiglieri, ora imputati, in bancarotta dicono che non la sospettavano. «Non vi è alcun ragionevole elemento di supporto per una siffatta tesi — ribattono i giudici Bricchetti e Pizzi —. Sono imprenditori, avvocati, manager di banca, commercialisti, dirigenti d'azienda par provvisti di un bagaglio di esperienze e cognizioni professionali decisamente superiori a quello che sarebbe stato sufficiente per cogliere ed intendere appieno, sulla loro veste, le gravi anomalie e le profonde distorsioni di gestione del Banco».

Primo ad essere interrogato sarà Antonio Confalonieri, fino a due mesi fa presidente della Caripio. Terminati gli interrogatori, ai giudici toccherà decidere sulla richiesta di incriminazione, sollecitata dalla Procura della Repubblica, per Carlo De Benedetti, vicepresidente dell'Ambrosiano dal novembre '81 al gennaio '82. De Benedetti, in un comunicato, ha smentito «profitti che avrei realizzato tra la mia entrata e la mia uscita dall'Ambrosiano». Attende la decisione che lo riguarda «con serenità e fiducia».

g. ce.

Deciso il rinvio del condono

Il Consiglio dei ministri sposta il termine al 30 giugno - Si farà un nuovo decreto per le superalte - Varato il contratto della Sanità

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha varato ieri pomeriggio il nuovo decreto di proroga del condono edilizio, il quinto della serie, spostando il termine per la presentazione delle domande al 30 giugno prossimo. Nella riunione della prossima settimana il governo si occuperà invece dei decreti sulle supermulte (in scadenza il 19 maggio) che sarà ripresentato con opportune modifiche.

Sempre nella seduta di ieri sono stati rinnovati i decreti sulla difesa del suolo, i musei, la Cispi

Condono. La novità più significativa del quinto decreto è che le domande per ottenere la sanatoria dell'abuso edilizio commesso prima dell'ottobre 1983 potranno essere presentate fino a tutto il prossimo giugno, con una maggiorazione mensile del 3 per cento. Il precedente decreto fissava invece la scadenza al 31 marzo 1987. Questo spostamento dovrebbe consentire una crescita del gettito che già ora è di 5 mila miliardi.

Il nuovo decreto recepisce anche le modifiche apportate dalla commissione Lavori pubblici della Camera. Il termine per l'accatastamento viene prorogato al 30 giugno 1988 («Il ritardo — ha precisato il neoministro dei Lavori pubblici Zamberletti — era riconosciuto dai lavori e di carte, si rischiava la paralisi»). Si ridurre poi di un terzo l'oblazione per ottenere la sanatoria dell'abuso edilizio per costruzioni adibite a prima casa di parenti di primo grado o di lavoratori emigrati.

Supermulte. Il contestato decreto sarà ripresentato. Dal ministero dei Lavori pubblici si conferma che il provvedimento, abbandonato al suo destino dal Senato e quindi condannato alla decadenza, tornerà all'esame del Consiglio dei ministri la settimana entrante. Il tema sarà però modificato, anche per smussare le polemiche più accese. La stessa commissione di Palazzo Madama aveva rilevato la mancanza di «congruità» tra sanzioni e violazioni.

Altri ritocchi dovrebbero riguardare il vincolo ad impiegare il gettito delle megamulte esclusivamente per la costruzione di parcheggi auto nelle città. Comunque, le norme dell'attuale decreto resteranno in vigore fino a tutto il 19 maggio. Ma gli automobilisti che in questi giorni prenderanno contravvenzioni, di certo non si precipiteranno a pagare.

Sanità. La lunga vicenda del rinnovo contrattuale si è ufficialmente chiusa ieri con la firma anche della Cgil e il varo da parte del governo del decreto presidenziale di attuazione delle nuove disposizioni normative ed economiche.

Emilio Pucci

■ Il vino contro i mostri concentrati nel vino

ROMA — Incentivi ai produttori di vino per l'arricchimento con mosti concentrati e rettificati derivanti dall'uva e, allo stesso tempo, la possibilità di mettere in vendita bevande di «fantasia» ottenute da uva da vino. Sono i punti qualificanti di un decreto del ministro dell'Agricoltura Pandolfi approvato ieri in Consiglio dei ministri.

Due città d'arte affrontano in modo diverso l'assalto dei turisti

Venezia chiude, Firenze no

Il sindaco Laroni: «Dobbiamo frenare un fenomeno impressionante» - L'assessore fiorentino: «Niente numero chiuso»

«Via i turisti poveri»

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La giunta comunale non molla. Vuole arginare il turismo di massa ricorrendo a un sistema di prenotazioni. Gli amministratori veneziani tirano dritto per la loro strada, nell'intento di togliere alla città un poco del peso del cosiddetto turismo d'assalto. Durante una conferenza stampa, il sindaco Nereo Laroni rammenta che il problema è quasi «tradizionale», e s'è fatto acuto in alcuni weekend. Cioè per la Serenissima, dice Laroni, provocata da un certo tipo di turismo, quello che arriva in pullman da tutte le parti e si ferma 24 ore, al massimo 48. Esempi di grave congestione, le giornate dedicate al Carnevale e l'appuntamento con la regata storica.

Già da qualche anno Venezia, intimorita in certe circostanze dalla misura dell'invasione, si vede a volte costretta a chiudere l'accesso ai ponte lagunare. Come se protendesse le mani e lanciasse un'invocazione: «Basta, per carità. Ce ne sono già troppi. Per favore, voi altri venite un altro giorno».

Ora, a sentire i governanti della città, sembra che si sia al colmo della sopportazione. E il sindaco, a proposito di limitazioni, intende smentire voci di contrasti in seno all'amministrazione. «Su quale proposta la giunta è unanime: non c'è nessuna riga. Quel che noi vogliamo fare è soltanto tutelare la città, ricorrere a misure che consentano di fronteggiare un fenomeno impressionante».

Laroni parla anche di mettere una regola alla quantità di gite scolastiche che riversano nel centro storico decine di migliaia di studenti: nuovi problemi per quei ragazzi che sognano di passare una primaverile giornata di vacanza in braccio alla Serenissima.

Numero chiuso per Venezia, in conclusione? «Sì, ma soltanto in un certo senso - precisa il sindaco -. Superato il limite di capienza, fisicamente qui c'è il caso. Allora, l'orientamento della giunta, per regolamentare l'afflusso dei pullman, per offrire un posto agli ospiti», invece della bellezza veneziana, una barriera insuperabile: già tutto prenotato.

Secondo Laroni, occorre anche intervenire su quella che lui definisce «forma parassitaria del turismo». Il primo cittadino veneziano si riferisce, in particolare, ai visitatori provenienti dall'Istria. «Gente che arriva con il cocchetto della colazione e lascia le lattine vuote. Certo, anche il turismo povero ha un valore economico per Venezia, ma tutto somma questa è una forma sbagliata di fruizione della città: in sostanza, fa soltanto l'interesse delle agenzie».

Di là da questa Venezia che vuol difendersi dalle ondate impetuose di turismo, un intreccio di commenti. Anche se il progetto della giunta non tocca granché la categoria, dato che quel che si vuol regolare è il flusso pendolare, Stefano Falchetta, direttore dell'Associazione degli albergatori veneziani, osserva: «Venezia non ha soltanto bisogno di essere chiusa quando diventa ingobbile l'accesso e i servizi non fanno fronte alla domanda. Qui occorrono infrastrutture e servizi di carattere continuativo».

Giuliano Marchesini

«Porte aperte a tutti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Impraticabile e inopportuno. Firenze boccia la trovata di Venezia, che sta per decidere il numero chiuso per difendersi dalla massa eccessiva dei turisti, con due aggettivi che non lasciano spazio ad interpretazioni. Impraticabile perché contrariamente alla città della Laguna gli accessi al centro storico fiorentino sono tali e tanti che per controllarli tutti ci vorrebbe l'esercito; inopportuno perché il turismo, bene o male, è fonte di ricchezza ed esigenza culturale che non è il caso di reprimere. Orientarlo, questo sì, può e deve essere fatto. Ma di numero chiuso in Palazzo Vecchio neanco vuol sentir parlare.

«Non è ipotizzabile un provvedimento del genere — dice l'assessore alla cultura Giorgio Morales — ammetto che c'è anche a Firenze il problema di regolare meglio i flussi turistici. Avviare una politica in questo senso non sarà facile ma dobbiamo provarci. Caso mai debbo essere favorevole a un contingentamento dei visitatori nei musei quando si supera una certa soglia con pericolo per la conservazione delle opere d'arte. Il turismo ha delle potenzialità positive che una città come Firenze non può disconoscere. Anche se comporta dei problemi e dei danni è pur sempre una domanda culturale anche se espressa in forma superficiale e controllata dalle agenzie turistiche».

«Ma che numero chiuso — sbotta l'assessore al turismo e vicesindaco Nicola Cariglia —. Firenze non è Venezia. C'è l'afflusso di turisti ma anche di persone che gravitano sulla città per lavoro».

In effetti il problema oltre che politico è anche giuridico. «La Costituzione garantisce la libertà di circolazione, è vero — afferma il prof. Silvano Tosi, uno dei più autorevoli costituzionalisti italiani —, tuttavia ci sono circostanze in cui questo diritto soggettivo deve essere contemperato con l'interesse della collettività. La sua limitazione può essere ammessa dalla necessità di salvaguardare un valore costituzionale preminente, come per esempio il diritto alla salute, la conservazione di un bene ambientale, la tutela dell'ordine pubblico. Il problema si pone se le misure adottate sono brute e non selettive. Quando cioè ci si trovi di fronte a un vero e proprio cordone sanitario come se la città mentalmente bandiera gialla. L'ordinanza veneziana non si concede ancora nei dettagli, ma se fosse concepita come un divieto generalizzato e tutti per l'ingresso in città sarebbe irragionevole. E l'irragionevolezza è sempre motivo di incostituzionalità».

Forse non proprio il numero chiuso ma qualche provvedimento un po' più drastico del semplice «diverso orientamento dei flussi turistici» all'assessore alla polizia e traffico Adalberto Scarlino non dispiacerebbe. «C'è un limite oltre il quale non si può andare. Il numero chiuso per l'accesso in città può essere una misura eccessiva e difficile da attuare, però si potrebbe combinare con il numero chiuso nei musei e con l'aumento delle contravvenzioni ai pullman turistici che invadono disordinatamente la città».

Francesco Maiolini

La Difesa rivuole Castel Sant'Angelo

«I musei ai generali l'esercito ai critici»

Il commento divertito di Argan - I Beni culturali si oppongono

ROMA — «Perché, se un generale può dirigere un museo, uno storico dell'arte non può comandare una divisione corazzata?», si chiede Giulio Carlo Argan, autorevole storico dell'arte e senatore comunista, a commento di un conflitto che si svolge serrato dall'autunno scorso e che vede contrapposti i ministri della Difesa e dei Beni culturali. Quando il «caso» si è aperto, i protagonisti erano Spadolini e Ciuffetti. Adesso Gaspari è subentrato al segretario del partito repubblicano.

La posta in gioco è la direzione di Castel Sant'Angelo, un tempo fortezza, dal 1901 senza funzioni militari, oggi Museo nazionale. I militari rivogliono il grandioso edificio, e hanno anche un loro candidato: il generale Rassanti, toscano, 68 anni, ausiliario, direttore generale del bilancio al ministero della Difesa. Il ministro dei Beni culturali rivendica invece il diritto di mettere a capo di un'istituzione culturale un tecnico, uno studioso del settore: e la sua candidata è Liliana Pittarello, architetto, già funzionario della Soprintendenza per i beni ambientali del Piemonte, ora direttore del ministero.

Le premesse di questa singolar tenzone sono istituite. Nel 1925 viene varata la legge istitutiva del museo. Affida a un comitato direttivo il compito di raccogliere e custodire i cimeli del regio esercito italiano, le opere medievali e rinascimentali presenti nell'edificio, la bandiere dei corpi disciolti e dei corpi che presero parte alle guerre d'indipendenza, ritratti e cimeli di casa Savoia, uniformi, prede di guerra, medaglie, decorazioni, armi.

Il Museo di arte antica è competenza del ministero della Pubblica istruzione. Le pareti esterne del ministero della Difesa. Un generale dirige il tutto. Ma il Museo storico diventa da cosa nostra stato progettato nel '25. A Castel Sant'Angelo restano tutti reperti di valore storico-artistico. Nella Meie nasce insomma un vero Museo, diretto però da un militare.

E' proprio un generale, Segreveni, che negli Anni Settanta si fa portavoce della necessità di cambiare la legge. Si forma una commissione con questo compito. Si prepara un testo di legge. Ma la riforma non si fa. Intanto, bravissimi ispettori — come lo storico dell'arte Eraldo Gaudioso, oggi direttore della Galleria nazionale d'Arte moderna — lavorano con il generale, che nel '79 va in pensione. E tutto è pronto per un radicale mutamento di rotta.

Nel '79 è nato il ministero dei Beni culturali. Il titolare del dicastero è proprio Spadolini. Subito da questo fronte partono le richieste di una direzione di Castel Sant'Angelo affidata a persona più consona, con preparazione specifica. La legge prevede che la nomina del direttore venga decisa dal Capo dello Stato, su segnalazione del presidente del Consiglio, dopo che i ministri della Difesa e dei Beni culturali di concerto hanno fatto la loro scelta. Nel '79 i ministri Ruffini e Pedini, entrambi democristiani, sono d'accordo che devono prevalere le competenze scientifico-culturali, e designano uno storico dell'arte, il prof. Fabiano Fiasco.

Questi è andato in pensione il 28 febbraio scorso. Ma già a dicembre l'accordo fra i due ministri non era stato raggiunto. Ciascuno ha mandato a Craxi la propria candidatura. Spadolini, nel sostenere il cambio della guardia, partiva dal presupposto che il museo è un Museo militare, e proponeva una sorta di staffetta, un'alternanza — ogni 3-5 anni — di militari e funzionari dei beni culturali.

La situazione ha aspetti paradossali: il bilancio di Castel Sant'Angelo grava su quello del ministero dei Beni culturali, 80 delle persone che lavorano qui sono dipendenti di questo ministero (fra cui storici dell'arte, architetti, archeologi, fotografi, restauratori) e 10 del ministero della Difesa (un tenente colonnello, tre marescialli, sei soldati di leva), nessuno con una preparazione specifica.

Dal 1° marzo, come responsabile per le competenze del ministero dei Beni culturali, lavora l'arch. Pittarello. L'aria che tira è di una nomina a sorpresa: tutti i tecnici sono sul piede di guerra, alla prospettiva di dover studiare, restaurare, presentare agli ordini di un generale specialista in contabilità.

Liliana Madeo

AL SENATO PARTE DELLE CENERI DI DANTE

Roma. L'ufficio stampa del Senato ha confermato l'esistenza a Palazzo Madama di una piccola urna contenente una parte delle ceneri di Dante. L'urna è stata ritrovata in una cassaforte interna, al mezzanino del Senato. Le reliquie dantesche furono donate nel marzo 1911 dal senatore Alessandro D'Ancona, al quale erano giunte, attraverso il fratello Cesare e una donna, dallo scultore Pazzi. Quest'ultimo era stato autorizzato a prelevare qualche frammento di polvere e fu-glio di lauro dal sarcofago aperto nel 1865 in occasione del sesto centenario della nascita del poeta. Sono conservate in un medaglione d'oro, opera dell'orefice fiorentino Leopoldo Settepassi

■ Oggi sciopero controllori di volo

Scioperano oggi (dalle 9 alle 21,30) i controllori del traffico aereo aderenti al sindacato autonomo Snav-Cisal. L'agitazione non dovrebbe incidere sul regolare svolgimento dei servizi, anche perché all'azione di protesta non hanno aderito gli altri sindacati di categoria.

Anche ieri, intanto, hanno scioperato (dalle 6,30 alle 8,30) i piloti Alitalia e Ati aderenti all'Appi. In conseguenza dell'agitazione, che durerà fino al 13 maggio, l'Ati cancella ogni giorno una trentina di voli nazionali.

■ La terra trema ancora a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA — Un'altra piccola scossa di terremoto è stata avvertita ieri mattina alle 11,23 a Reggio e nella zona di Parma. I ragazzi sono usciti dalle scuole, ma finora non si segnala nessuna chiamata ai vigili del fuoco. La scossa, di magnitudo 3,4 (pari circa all'intensità del 4° grado della scala Mercalli), è stata avvertita distintamente soprattutto nei piani alti degli edifici. *(Ag)*

■ E' morto a Roma il sen. Pistolese (msi)

ROMA — E' deceduto a Roma la notte scorsa il senatore missino Pietro Pistolese, vicepresidente del gruppo di Palazzo Madama. Il cadavere del parlamentare è stato rinvenuto ieri mattina in una camera dell'hotel Piazza. Sarà l'autopsia ad accertare la causa del decesso.

Nato a Melfi, in provincia di Potenza, 75 anni fa, Pistolese risiedeva a Napoli. Per tre volte è stato eletto senatore. Era componente della direzione nazionale e del comitato centrale del msi-dn. Attualmente faceva parte della commissione Finanze e Tesoro del Senato.

■ Pasolini, indiziato Johnny lo zingaro

ROMA — Una comunicazione giudiziaria nell'ambito della nuova inchiesta sul delitto dello scrittore regista Pier Paolo Pasolini, ucciso la sera del primo novembre '75 all'idroscalo di Ostia, è stata inviata a Giuseppe Mastini, alias «Johnny lo zingaro» in carcere da oltre un mese, dopo la drammatica scorribanda del marzo scorso nel corso della quale uccise un agente di polizia e ne ferì un altro. Il provvedimento è stato firmato dopo la presentazione di una denuncia dei familiari di Pasolini.

■ Farmatruffe: arrestati 3 medici

NAPOLI - Altri tre medici sono stati arrestati a Napoli nelle indagini sull'illecito traffico di fustelle di medicinali. Manette anche a un farmacista e sua moglie. Per tutti quanti l'accusa è associazione per delinquere, truffa e falso. Le stesse imputazioni sono state configurate nei confronti di altri due farmacisti denunciati a piede libero, perché hanno ammesso le loro responsabilità. *(Ag)*

■ Un «Concorde» a Linate

MILANO — Aspettavano un normale «727» e invece si sono trovati sulla pista un Concorde: un po' come chi chiama un taxi e si vedesse arrivare una Rolls Royce. I passeggeri che ieri a Linate hanno preso il volo delle 13,30 per Londra, senza alcun supplemento hanno viaggiato in modo un po' eccezionale. Sono stati anche i primi a partire da Linate su quel tipo di aereo: finora infatti il Concorde era atterrato solo alla Malpensa. Non si è trattato però dell'inaugurazione di un nuovo servizio di linea, ma di un'iniziativa pubblicitaria

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerti

VENDO NEGOZIO
Affari mq 40 con affitto a servizi in Barriera Milano via Montemezzo. Gabelli per l'impresa, telefono 57097.

Via Carlevaris presso Fiat Lingotto vendesi vasto locale mq 65 piano terreno uso magazzino/ufficio. Fissi 835.691.

Via Cavour vendesi anche separatamente box e magazzino. Interpiani 544 829.

Erba Vendesi Generali negozio 120 mq con locali sottostanti 300 mq volendo impianto camere con mq 200 vendo. Tel. 839.001.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. OFFRESI domestica seria e referenziata fissa o a ore. Telefonare 011 200.871.

ABILE cuoco 25enne esperienza pluriennale cerca impiego presso ristorante, mensa, gastronomia o albergo. Tel. 235.569.

ABILISSIMA sarta in tendenza offresi a sarta alla moda pronta a su misure. Telefonare 701.563.

AUTISTA secondo patente E offresi. Telefonare 501.0094.

AUTISTA pat. C-E trentaquarenne lunga esperienza offresi a serio ditta. Tel. 447.7019.

AUTISTA patente D/E pratico tutti i mezzi offresi a serio ditta per lavoro anche estero. Tel. 467.748 oppure ore negozio 858.307.

AUTISTA 45enne patente E esperienza consegne Torino Piemonte referenziato offresi come fattorino magazziniere passaggi diversi. Tel. 877.642.

BABBYSITTER offresi anche giornata lunga con auto domenica. Telefonare 39.79.45 pasti 32.51.40.

CUOCO eliminato quarticiato 39 anni di esperienza libero subito offresi per albergo notevole. Tel. 8123 366.479.

CUOCO libero presto offresi ristorante mense avendesi anche servizio sposi. Tel. 771.4698.

D/E patentino esperto serio cerca lavoro. Telefonare 640.663.

DOMESTICA fissa o a giornata offresi. Telefonare 44.77.115.

DOMESTICA offresi giornata intera referenze controllabili. Libera subito. Tel. 33.70.40 pasti 32.51.40.

ELETTRONEGOZIANTE elettricista 4° livello 35enne offresi per mansioni responsabilità e serio e solido avviamento. Possibilità passaggio diretto. Tel. 255.183.

EX guardia giurata cinquantenne offresi come autista custode guardiano, disposto trasferirsi. Tel. 346.8374.

FATTORINO 40enne conoscenza analica decennale Piemonte Liguria pat. B offresi anche mezza giornata. Tel. 680.7067.

INFERMIERA referenziata offresi assistenza anche per assistenza in ospedale. Tel. 800.0066.

MACELLAIO cerca lavori anche supermercati. Telefonare 698.5089 ore pasti.

MAGAZZINIERE 30enne libero subito esperienza ventennale ricambi auto gli/ni a serio ditta o concessionaria. Tel. 679.372 ore pasti.

MANUTENTORE quarantenne con molta esperienza elettrica e meccanica cerca occupazione ambedue settori offresi. Tel. 731.330.

OFFRESI aiuto cuoco sala la sera. Telefonare 630.5104.

OFFRESI domestica referenziata dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 17. Telefonare 0172-55.406 ore pasti.

OFFRESI ungheresina signora 30enne stiratrice per lavoro domestico o baby-sitter a ore o giornata. Telefonare ore serali al 624.306. Referenze.

OFFRESI 40enne referenziata con esperienza di commessa, usciere, fattorino, custode. Accetterei anche genere di lavoro diverso. Telefonare 388.583.

PATENTE B viaggi abituali od orario corto esperienza offresi. Tel. 758.343.

RAGAZZA 18enne con esperienza pasticceria cerca lavoro. Telefonare 819.0833.

RAGAZZO 17enne con esperienza negozio articoli sportivi cerca lavoro. Telefonare 262.3474.

RAGAZZO 23enne con patente B cerca lavoro generico anche in periferia. Telefonare 835.079.

REFERENZIATA con quinta umana e professionali offresi per assistenza mobili anziani. Tel. 202.308 dalle ore 9 in poi.

SIGNORA 40enne referenziatissima offresi per pulizie uffici ecc. si opera controllo/garanzia massima serietà. Tel. 619.2206.

TORNITORE di IV livello, 35 anni di esperienza offresi subito. Telefonare ore pasti 011 667.361.

TRENTICINQUENNE referenziata offresi collaboratrice domestica a ore in Torino. Telefonare 800.0063.

commessi, baristi

BARISTA esperto offresi per serio locale torinese. Telefonare ore serali 581.731.

COMMESSA lunga esperienza mobili offresi anche part-time. Telefonare ore pasti (011) 259.366.

PRATICA cameriera bar cremeria pasticceria ventennalmente referenziata offresi. Telefonare 800.0060.

VENTITREENNE referenziata esperienza settennale come barista cerca qualsiasi lavoro presso serio ditta. Tel. 316.8297.

impiegati

ARCHITETTO 28enne neolaureato esperienza in quantificazione studio tecnico offresi ad impresa edile per ufficio tecnico o cantiere. Tel. (011) 700.088.

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese commerciale, interpretariato, vendite esperienza ufficio commerciale offresi possibilmente presso azienda in Torino. Scrivere «Pubblikompass 8566 — 10100 Torino».

CULTURA universitaria, presenza, sette 28enne, esperienza giovanissima, conoscenza lingua inglese, esamina serie offerte di lavoro. Tel. 500.878.

DATTILOGRAFA 23enne pagina e commi cerca lavoro presso qualsiasi ufficio. Telefonare 361.755.

DICIANNOVENNE offresi come segretaria stenografia o commessa. Telefonare 531.096.

DINAMICA referenziata cinquantenne presenza moralità più attività commerciale propria offresi interessi filiale cassaforte commessa o pratiche ufficio. Tel. 780.9138 pomeriggio.

DIPLOMA stenografare 60/80 3 lingue, bilingue 23enne multiesperto serio settennale settore offresi portiere segretaria amministrazione reception. Tel. 61.22.96.

DIPLOMATA esperienza amministrativa e commerciale cerca impiego. Telefonare 473.0473.

DIPLOMATA 23enne 2° impiego inglese tedesco offresi come impiegata. Tel. 748.3418.

DIPLOMATA 25enne esperienza quadriennale lavori ufficio offresi serio ditta disponibile subito con passaggio diretto. Tel. ufficio 349.8253, abitazione 646.334.

EX carabiniere reggimare offresi per serio lavoro anche di responsabilità. Tel. 798.430.

GEOMETRA 25enne ottimamente offresi impiego presso serio ditta. Tel. (011) 619.7910.

IMPIEGATA esperienza quinquennale commerciale estero, precisa contabilità offresi presso serio ditta. Tel. 711.686.

IMPIEGATA 23enne esperienza triennale offresi per lavoro anche part time. Telefonare ore ufficio 746.8361.

IMPIEGATA 30enne ragioniera pratica lavori ufficio fatturazione magazzino offresi per qualsiasi lavoro anche part-time. Scrivere: Pubblikompass 8681 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 46enne esperienza pluriennale lavori ufficio operatrice computer offresi. Tel. 660.7087.

IMPIEGATA 44enne offresi presso ufficio o negozio part-time. Tel. 301.536 ore pasti.

IMPIEGATO diplomatore meccanico pratico collaudo relative magazzino spedizioni offresi. Tel. 739.0374.

INTERPRETE traduttrice inglese spagnolo esperienza estero conoscenza ogni ramo dattilografia cerca lavoro anche part time Telefonare 746.710.

MAGAZZINIERE diplomato, giovanissimo esperienza gestione ordini, cliente-ecarico materiali, consegni clienti e fornitori, offresi. Tel. 839.6631.

OPERATORE office automation su personal computer ibm e hitachi, pratico Wordstar, Lotus 123, Database III offresi passaggio diretto a serio ditta. Tel. 707.2323 ore pasti.

PRATICA paghe lavori ufficio offresi a serio ditta passaggio diretto. Scrivere «Pubblikompass 8722 - 10100 Torino».

RAGIONIERA 22enne esperienza contabilità generale gestione fornitori clienti liquidazione iva e contabilità personale prima uso terminali offresi a serio ditta. Tel. 303.867.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale in ufficio commerciale contabilità fornitoria, iva, qualifica paghe e contributi, cerca lavoro in ditta o ufficio purché seri. Tel. 783.266.

RAGIONIERA 23enne 86-90 pratica bilancio contabilità generale operativo lire 5/36 possibilità passaggio diretto offresi. Tel. ore pasti 679.594.

RAGIONIERE referenziato pratico lavori ufficio iva contabilità offresi passaggio diretto. Telefonare 800.2730.

REFERENZIATA signora nubile esperienza serietà impiegatizia presso ditta ragioni studi medici Tel. 347.0733.

SEGRETARIA con esperienza triennale lingua inglese francese cerca impiego anche part time. Tel. 011 767.1476.

SEGRETARIA 27enne esperienza pluriennale pratica lavoro centralino contabilità computer offresi. Disponibilità immediata. Telefonare 857.4364.

SETTORE immobiliare costruttori abitazioni esperienza ultraventennale segretaria direzione offresi. Tel. 335.2453.

SIGNORA 40enne pratica ufficio stenografia cerca lavoro assistenza o segreteria cerca impiego. Tel. 372.488.

VENTIQUATTRENNE offresi come segretaria dattilografa o commessa. Telefonare 385.370.

21ENNE bella presenza esperienza quinquennale prima nota registri iva lavoro serio. Tel. mattino o sera 329 8080.

2OENNE diplomata buona dattilografia inglese e corrispondenza francese spagnolo e tedesco piccolo ufficio. Tel. 0161 818.172.

tecnici

TECNICO esami speciali esamina proposte amiche controllo qualità e/o acquisti presso azienda meccanica. Scrivere «Pubblikompass 8584 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCOMODATURE fisso cerca alla lavorando. Telefonare 591.875.

AFFIDASI lavoro ricamo computer. Scrivere Arcom, XXIV Maggio 1 - 20090 Sesto S. Giovanni (Milano), tel 042.2366.

CERCASI apprendiste parrucchiere stagiste 4°-5° livello età 25/30. Telefonare Cast Meccanica - Rivoli 952.4851 dalle 17 alle 18.

CERCASI tessitore esperto 4°-5° livello età 25/30. Telefonare Cast Meccanica - Rivoli 952.4851 dalle 17 alle 18.

CONCESSIONARIA auto ricerca meccanico e/o elettrauto con esperienza pluriennale. Tel. 806.2087.

DECKELIBITA partecipazione attivamente qualificato primaria azienda costruzione stampi preaccoliamone plastica sita in zona Francia Cascine Vica cerca. Telefonare 868.5631.

DOMESTICA referenziata veramente abile 25-40enne cercasi per famiglia 4 persone zona Gran Madre, orario 8.30-17. Assicurasi ottimo trattamento, offresi 1 milione mensile. Manoscrivere a: «Pubblikompass 8562 - 10100 Torino».

FRESATORE attrezzista assume azienda meccanica. Tel. 273.1295.

GIOVANI con istruzione tecnico professionale minimissimi per formazione agg.ustatore cerca industria meccanica stampi in Torino. Tel. 726.726.

PIZZAIOLO esperto forno a legna cercasi. Telefonare 011.818.7535.

PORTINAIA coniugata senza figli condominio centrale cerca, telefonare ore ufficio 596.524.

PORTINAIA/O massa età cercasi urgentemente per stabile centrale. Scrivere «Pubblikompass 113 — 10100 Torino».

RISTORANTE cerca cuoco e aiutante referenziati. Telefonare 661.0100.

SARTA lavorante o aiutante part-time cercasi. Tel. negozio 830.912.

impiegati

A.A.A.A. SIANO un'azienda leader nel settore dei servizi, il crescente sviluppo della nostra attività ci propone la ricerca di persone che collaborando alla primaria attività, siano economicamente motivate ad allacciare con i responsabili delle nostre sedi una fattiva collaborazione. Si richiede: residenza Rivoli-Torino e cintura, età non inferiore a 26 anni, diploma scuola secondaria. Indirizzare risposte a: «Pubblikompass 66 - 10100 Torino».

A.A. ISPETTANTE società operante nel settore finanziario ci richiede soltanto minimo 20enni con cultura generale, volenterosi e autonomi. Si offre corso di formazione carriera programmata retribuzione al di sopra della media. Telefonare per appuntamento al 580.706.

A persone minimo 24enni libere automunite ambiziose professionalmente economicamente orientate leader settore altre grosse opportunità. Garantisce inquadramento legge training gratuito e possibilità di guadagno da 3-4 milioni mensili. Telefonare dalle 9 alle 10.30 al n. 0322 830.322 e dalle 14.30 alle 16.30.

AGENZIA assicurazioni ricerca contabile esperto partita doppia. Auto e automunito. Dettagliare curriculum a «Pubblikompass 8547 — 10100 Torino».

AGENZIA assicurazioni ricerca esperto assunzioni auto e sportello. Dettagliare curriculum a Pubblikompass 8547 - 10100 Torino.

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori/trici esperti. Offresi fisso mensile più alte provvigioni. Telefonare 566.680.

AGENZIA pubblicità ricerca elementi femminile (o maschile) bellissima presenza per attività esterna propaganda elettorale durata 25 giorni alla compenso più rimborso spese. Tel. 545.184.

AZIENDA leader settore immobiliare ricerca per apertura filiale diplomati/e automuniti/e esterni, referenziata grafica appassionata settore. Tel. per appuntamento 668.479.

cercasi/amano

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali procacciatori/trici presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 557.8773.

DISPONETE di una autentica motivazione personale in termini di affermazione e guadagno, desiderate concretizzare potenziali capacità, ambite inserirvi in un contesto societario attraverso un programma di formazione teorico pratico di elevato contenuto professionale, inviateci un autentico curriculum. Troverete risposta ad ogni livello in una società di consolidata tradizione ed in forte espansione. La società, leader nel proprio settore servizi finanziari dagli impieghi e dalla raccolta del proprio risparmio, assicura ai nove candidati diplomati/e, laureandi/e, laureati/e. Scrivere a: «Pubblikompass 68 — 10100 Torino».

DITTA produttrice beni largo consumo assume tre venditori/trici autonomi per vasto cliente di accountamento prefissati dall'azienda. Telefonare 741.3081.

ECCOCCASA servizi immobiliari ricerca per acquisizione e vendita persone esperte nel settore, capaci e motivate, si garantisce ottima possibilità di guadagno in ambiente sano e qualificato. Tel. al 506.466.

EBMI ricerca personale di vendita per azienda propria rete commerciale. Offresi: lavoro stabile nel settore della compro-vendita immobili livello signorile, corso di formazione professionale, ottima retribuzione. Cultura media superiore, automunito. Telefonare per appuntamento 512.012.

IMPORTANTE concessionaria automobili cerca per ufficio commerciale consulenza impiegato/a proveniente dal settore con esperienza pluriennale. Inviare dettagliato curriculum, si garantisce la massima riservatezza. Scrivere: Pubblikompass 83 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperienza minima quattro-cinque anni contabilità clienti fornitori, banche, primanota cercasi inviare curriculum vitae Veneria Lodi, strada Settimo 401 - Torino.

RIVISTA specializzata campo pubblicitario cerca personale minimo. Piazza acquisizione clienti Torino Città. Richiedesi disinvolta predisposizione rapporti in mezzo alto livello, disponibilità. Offresi fisso mensile superiore medio ambiente dinamico in continuo sviluppo. Tel. per appuntamento 670.311.

SEI giovane intraprendente dal lavoro dei sei nel settore immobiliare ma non per contento del trattamento economico. Telefonaci al 513.853 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SOCIETA' immobiliare in espansione assume ambosessi venditori acquisitori. Offre fisso provvigioni, incentivi. Possibilità rapida carriera. Tel. 596.585.

SOCIETA' importante azienda intima e organizzazione personale per attività anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento 294.458.

SOCIETA' tedesca esamina diplomati 23-40enni militesenti propria sviluppo quadri aziendi. Preferibile oggi, ore 9-12 / 14,30-18: corso Turati 7/M - Torino.

SOCIETA' leader nel proprio settore ricerca per ampliamento organico 23-28enni diplomati/e automuniti. Offresi fisso mensile, rimborso spese più provvigioni. Per appuntamento tel. 543.418.

S.P.A. leader nel settore del terziario avanzato, ricerca per integrazione diplomati/e militesenti massimo 30enni automuniti. Offresi retribuzione adeguata incentivi gratificazione professionale e piano di carriera programmato. Telefonare per appuntamento 748.8005.

tecnici

AZIENDA in espansione settoriale diplomati/e dinamici/e della preferenza ottimale attitudine commerciale anche 1° impiego no vendita. Tel. 949.533.

PERITO elettromeccanico cerca conveniente vettura marca estera da ritirare come

TECNICO ELETTRAUTO

indispensabile precedente esperienza. Per appuntamento tel. (011) 669.912.

8 Rappresentanti

AGENZIA immobiliare ricerca elementi anche non esperti nel settore minimo 25 anni auto propria. Offresi: fisso e provvigioni, buone possibilità di guadagno. Telefonare 741.3125.

AGRICOLA alimentare cerca esperti ed intenditori, agenti e rappresentanti per tutto il Piemonte e Valle d'Aosta per la vendita di olii di oliva e semi, paste alimentari, semi lavorati per pasticcerie, sale, prodotti conservati sotto olio ed aceto, ecc. Scrivere dettagliando curriculum e settore di interesse a: «Pubblikompass 8487 - 10100 Torino».

AZIENDA rappresentanze abbigliamento ricerca venditori 25-28enni esperienza settore. Tel. 626.777.

CAFFE'
Primaria torrefazione Alta Italia di cerca concessionari zone Valle d'Aosta - Piemonte - Lombardia - Liguria. Si garantisce provvigioni del 20%. Scrivere: Cremolini, corso Lodi 68 - 20139 Milano.

ISTITUTO assicurativo cerca funzionari/e provenienti rami assicurativi abituate vendita per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, simpatia e rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commerciale alle reali capacità, previdenze di legge, incentivi. Telefonare 546.661.

SOCIETA' nazionale ricerca rappresentanti per Piemonte, Liguria, Aosta, portafoglio clienti, rimborso spese, guadagno dal primo mese 1.700.000 superabili. Telefonare 011.890.913.

S.P.A. con portafoglio clienti cerca agenti per vendita industria offerta comunità per zona Torino e Cuneo. Offre fisso e provvigioni. Telefonare 348.7888.

10 Prestazioni consulenze

A livello di consulenza cercasi esperto psicologo per macchine elettroniche. Tel. 800.2417.

15 Autovetture

AGRIESTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R6 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTA auto piccole grosse chiedere settembre a fuori strada diesel e benzina. Corso Umberto 30, tel. 461.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 79, tel. 325.847. Sabato aperto.

AUDI 80 benzina grigia metallizzata perfetta consegna subito B. & B. corso Giulio Cesare 7, Tel. 521.3878.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media chiamata. Massima valutazione. Corso Torgone 9, tel. 871.849.

BMW 635 CSI un proprietario full optionals garanzia propone Torino Bimbat Lancia. Tel. 335.8870.

BMW 745 i Executive 1986 interno pelle. Abs climatizzatore, sedili elettrici, TRX, stereo; Bmw 323 i 1984, cerchi lega, cambio sport, autobloccante, condizionatore; Bmw 745 i 1983, climatizzatore, cerchi lega; Lancia Thema turbo diesel 1986, climatizzatore, Alcantara; Volkswagen Passat Federalmar benzina 1983, Iscar s.r.l., corso Turati 62, telefono 506.252.

Iscar ICAR acquista in contanti l'usato di tutte le marche e modelli. Corso Giulio Cesare 229 (p. Derna) Torino, tel. 011 267.087 - 267.692.

Iscar ICAR la concessionaria Alfa Romeo più fornita in città. Il meglio per prezzi/usato e offerte pronta consegna tutta la gamma 1987 e l'usato selezionato e particolarissimo per posizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna) - Torino, tel. 011 267.087 - 267.692.

LANCIA Thema turbo IE ABS 11 mesi super accessoriata vende Mondialcar, corso Turati 83. Tel. 501.314.

LAND ROVER 90 s.w. 88 pochi km con garanzia Rover vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.

MASERATI Kyalami 79 full optionals unico proprietario pochi km vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

MASERATI 420 unicoproprietario come nuova prezzo interessante garanzia permuta. Corso Lanza 9, tel. 330.88.77.

MASERATI 420 '85 interno pelle pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26.

MERCEDES 190 E 1984 azzurro metallizzato lotus aperitivo elettrico garanzia Lancia, corso Regina 270, tel. 781.858.

MERCEDES 500 SEC anno 1988 full optionals blu metallizzato vendo permuta Mondialcar, c. Turati 63, tel. 501.314.

ROVER 2,4 TD full optionals pochi km con garanzia Rover vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB 900 T 1986 nero full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D.

SAAB 900 turbo Selen AFC 6vo 85 aria condizionata come nuova vende Mondialcar, corso Turati 83. Tel. 501.314.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno. Corso Rosselli 3, tel. 562.001.

SUZUKI
concessionario unico per Torino - Alessandria - Asti - Vercelli - Aosta vende: 624 Moka vetri elettrici '86, 324 platino metallizzato '91, 328 3 grigio scuro metallizzato interno pelle sedili elettrici tetto apribile autobloccante 82,

«Gravi irregolarità degli amministratori»

Cossiga ha sciolto due Usl calabresi

Sono quelle di Taurianova e Locri - Nominati i commissari

ROMA — Con pesantissimi rilievi il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha decretato lo scioglimento di due Usl calabresi. Si tratta delle Unità sanitarie locali di Taurianova e Locri, in provincia di Reggio Calabria, delle quali sono stati nominati rispettivamente commissari straordinari il dottor Francesco Ottaià e il dottor Domenico Mannino. Il provvedimento è stato pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per quanto riguarda la Usl numero 27 di Taurianova il Capo dello Stato ha rilevato che «*le gravi irregolarità commesse dagli amministratori, oltre ad essere causa della paralisi funzionale dell'ente, hanno determinato localmente uno stato di acuto fermento che costituisce un continuo e sempre più grave pericolo per l'ordine pubblico, già seriamente minacciato. Per rimuovere la causa di una così pericolosa ed incontrollabile situazione si rende necessario far luogo allo scioglimento degli organi ordinari dell'unità sanitaria locale*».

Nell'allegata relazione del ministro dell'Interno Scalfaro si ricorda che l'assemblea dell'associazione intercomunale della Usl di Taurianova, in cui essi hanno dominato le direttive e le iniziative illegittime del presidente del comitato di gestione, ha da tempo informato la propria azione a criteri arbitrari e clientelari, tendenti costantemente vivo nell'ambiente locale un pericoloso stato di malcontento e di esacerbazione degli animi che si è imposto alla particolare attenzione dell'autorità di vigilanza per i temibili pregiudizievoli riflessi sull'ordine pubblico.

Alla condotta del presidente del comitato di gestione della Usl, più volte colpito da gravi condanne penali per fatti riguardanti la sua qualità di pubblico ufficiale, ha fatto riscontro l'operato non meno illegittimo ed arbitrario degli organi collegiali della Usl, i cui provvedimenti in materia di forniture, di acquisti, di assunzioni e di carriera del personale sono stati adottati «con il *travisamento* di ogni procedura amministrativa e con la *persistente trasgressione delle norme contabili*», nonché improntati a criteri così palesemente di parte da determinare aperte manifestazioni di protesta della popolazione.

Gli interventi operati dal prefetto di Reggio Calabria, su richiesta dell'alto commissario per la lotta alla mafia, non erano serviti a nulla. Di conseguenza la Regione Calabria ne ha chiesto lo scioglimento. Il prefetto di Reggio Calabria ha poi disposto la sospensione degli organi amministrativi per motivi di ordine pubblico. Si erano infatti registrati occupazioni di ufficio, manifestazioni di piazza, assemblee di cittadini, scioperi improvvisi e proteste di ogni genere.

Con analoghi durissimi apprezzamenti è stata liquidata anche la Usl numero 28 di Locri. In questo caso però erano state le indagini della magistratura a evidenziare un retroscena amministrativo caratterizzato sostanzialmente da ingerenze di stampo mafioso, lottizzazioni e irregolarità gestionali di ogni genere.

p. f.

Presto potenziati i servizi di soccorso urgente

Emergenza? C'è il 118

Il numero darà accesso, in ogni provincia, a un centro operativo sempre in funzione - Da lì si coordineranno gli interventi dei gruppi medici ospedalieri Ma le riserve di sangue bastano per un giorno solo: necessarie più donazioni

TORINO — In un futuro prossimo sarà sufficiente comporre al telefono il «118» per far scattare i servizi di soccorso sanitario. Sarà un numero unico per tutta l'Italia, istituito sull'esempio del «113», appena si concluderà l'esperimento pilota in corso in Umbria. Lo ha detto ieri il dottor Giuseppe Capriulo, prefetto, funzionario della direzione nazionale della Protezione Civile, intervenendo al convegno su «Emergenza e sangue», organizzato nell'ambito delle Giornate mediche internazionali in corso a Torino.

Il «118» verrà collegato con i dipartimenti di emergenza degli ospedali e farà capo ad una sala operativa, funzionante 24 ore su 24, in grado di coordinare gli interventi sanitari a livello provinciale. L'annuncio ufficiale dell'istituzione del nuovo servizio verrà dato nelle prossime settimane, ma già domani a Cagliari, nel corso del congresso nazionale sulla chirurgia d'urgenza, sarà illustrato assieme ad altri provvedimenti che presto verranno adottati per mettere a punto la macchina dei soccorsi della Protezione Civile, compresa una *task force* di pronto intervento medico.

In pratica, dopo tre anni di studio, il Consiglio superiore della Sanità ha già approvato il progetto tecnico-scientifico) sta per essere ristrutturato su tutto il territorio nazionale il servizio per coordinare l'emergenza sanitaria di fronte a ogni tipo di evenienza: dal piccolo incidente alla catastrofe naturale o nucleare, con la creazione di enti dotati di centrali operative a livello comunale, provinciale e regionale.

Saranno strutture permanenti con l'incarico di identificare i rischi sanitari esistenti nei territori di loro competenza, adottare misure concrete per neutralizzarli e predisporre interventi di soccorso in caso di necessità, creando presso ogni Usl gruppi di medici e di paramedici addestrati ad operare in qualsiasi condizione e scenario.

In questo contesto rientra anche l'organizzazione dell'approvvigionamento del sangue, dei plasmoderivati e dei medicinali da utilizzare in caso di calamità. Adesso le scorte sono sufficienti per un giorno, presto lo saranno per cinque e adeguate per assicurare l'assistenza medica ad almeno 100 mila persone. L'incarico di provvedere alla custodia è stato affidato alla Sanità militare, la distribuzione alla Croce Rossa Italiana.

Ha detto l'ammiraglio Domenico Natale, vice direttore generale della Sanità interforze (Nato) che «*la gestione delle riserve strategiche di sangue e di medicinali deve essere fatta con prudenza*». E in proposito ha ricordato l'esperienza dell'ultimo terremoto quando «*sotto l'incalzare delle telefonate abbiamo mandato tutto il plasma disponibile nelle caserme italiane. Duemila fiale con sù solo una decina impiegati. Il resto si è disperso negli scantinati*».

Scorte di sangue e di emoderivati per cinque giorni: nei giorni successivi, di fronte a necessità massicce, il problema potrebbe diventare drammatico se non si svilupperà presto una cultura della donazione. Il prof. Dario Cravero, presidente nazionale della Fidas ha infatti specificato che solo con un'inversione di rotta è possibile «*affrontare ogni emergenza*»: «*In Italia i donatori rappresentano il 2 per cento della popolazione, mentre per raggiungere l'autosufficienza è necessario arrivare al 5 per cento, inoltre la media delle donazioni per ogni soggetto, ora di 1,5-1,7 l'anno, deve passare a due con l'attivazione di programmi per la produzione di plasmaderivati, gli unici necessari in caso di emergenza*».

Durante il convegno a cui ha partecipato anche il fisico Tullio Regge, si è parlato a lungo dell'emergenza nucleare, sulla scorta delle esperienze maturate dopo l'incidente di Cernobil, e sulle misure da adottare per affrontarla. Purtroppo nel nostro Paese non esiste un piano nazionale di pronto intervento che ipotizzi non soltanto incidenti alle centrali italiane, ma anche a quelle estere.

Emanuele Miniti

Goria: cambierà la tassa salute

E precisa: potrebbe essere trasformata in imposta indiretta - Sterpa (pli): il ministro è un pentito elettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' polemica tra liberali e ministro del Tesoro sulla «tassa» sulla salute. Il clima preelettorale ha rianimato un vecchio fantasma. Sembrava, infatti, che alcune dichiarazioni di Goria preannunciassero la cancellazione del balzello che un anno fa aveva provocato fuoco e fiamme in Parlamento, contrapposizioni all'interno dell'ex pentapartito, proteste di democristiani contro lo stesso ministro. Per ora la tassa sulla salute non si tocca trattandosi di un provvedimento contenuto nella legge finanziaria e quindi una sua modifica richiederebbe un intervento legislativo. E restano le scadenze fissate dall'Inps per il pagamento.

In realtà Goria ha precisato ieri il significato delle sue parole: la tassa deve restare ma va trasformata in imposta indiretta. In altri termini, la «tassa» potrebbe gravare sulle sigarette o sulla benzina o su altri generi di consumo. E' una delle ipotesi che il ministro aveva formulato nel dicembre scorso.

Un'ipotesi che venne male accolta e che difficilmente è percorribile oggi con un Parlamento inesistente. I liberali hanno immediatamente risposto alle dichiarazioni del ministro del Tesoro. Dice il vicesegretario del pli, Sterpa: «*Apprendiamo con piacevole stupore che Goria ha dei ripensamenti dopo aver difeso la tassa con inaudito accanimento. La sua resistenza alle nostre proposte* (i liberali posero un vero e proprio veto, ndr) *si spinse fino a minacciare le dimissioni del governo*». Secondo Sterpa Goria è un «*pentito elettorale*».

Le perplessità sono anche di sostanza, secondo i sindacati: riversare la tassa, che in realtà è un contributo, sulle imposte indirette si tradurrebbe in un'ulteriore penalizzazione per i lavoratori dipendenti.

I comunisti hanno chiesto intanto l'unificazione di tutte le scadenze di pagamento al 25 ottobre 1987 e la riduzione della percentuale del contributo. Ma le date, confermano all'Inps, non sono in discussione né il governo ha chiesto finora un ripensamento all'istituto che da tempo ha preparato i vari bollettini per i versamenti: il 25 luglio artigiani e commercianti dovranno pagare la prima rata, il 25 ottobre la seconda insieme ai professionisti. Per i lavoratori dipendenti e i pensionati con redditi diversi da quelli percepiti nelle buste-paga, e comunque superiori ai 4 milioni annui (ad esempio redditi da capitale o da immobili), il versamento è previsto a fine ottobre.

STRAGE DI BOLOGNA: SIGNORELLI ACCUSA

Bologna. Portato a braccia sulla sedia degli imputati, Paolo Signorelli ha trasformato il suo interrogatorio alla corte d'Assise di Bologna in un atto d'accusa contro i giudici che lo hanno indicato come una delle «menti» della strage alla stazione. Signorelli ha denunciato per calunnia i sostituti procuratori Mancuso e Dardani e i giudici istruttori Zincani e Cudillo a Roma nel luglio dell'84, ma il pm Mancuso ne ha avuto notizia solo ieri. Secondo Signorelli, la magistratura avrebbe istruito il processo sulla base di una «strumentale manipolazione dei fatti» e su un'indegna miscela di menzogne, di falsi storici e processuali, di forzature logiche e inaccettabili illazioni» (Telefoto Ansa)

■ Clan mafiosi sgominato a Palermo

PALERMO — Uno dei clan mafiosi più potenti di Palermo ieri mattina è finito in manette in poche ore. E' quello di Francesco Madonia, di 45 anni, considerato uno dei capi di Cosa Nostra, catturato dai carabinieri con i figli Giuseppe, presunto killer del capitano dell'Arma Emanuele Basile, ed Antonino.

Ieri mattina verso le dieci i militari del gruppo «Palermo 1» hanno circondato il palazzo di via Ciaculli attendendo Aldo Madonia, 23 anni, il figlio minore di Francesco. Il giovane è stato costretto a consegnare le chiavi di casa ai militari che sono saliti e hanno immobilizzato Francesco e Giuseppe.

Emanuela Colarchi, moglie di Francesco, dunque madre dei tre giovani, a quanto pare ha tentato di disfarsi di due pistole calibro 38 gettandole in un water da dove però sono state facilmente recuperate.

L'infermiere romano morto impiccato in cella a Regina Coeli

La lettera di Scrocca alla moglie «Non ho la forza di aspettare»

Il personale del carcere querela l'avvocato Mattina, secondo il quale l'uomo sarebbe stato «suicidato»

ROMA — «*Mi sono fumato anche l'ultima sigaretta e ho deciso che non ho né la forza, né la volontà di aspettare che questa storia si chiarisca*». Sono queste le ultime righe della lettera indirizzata alla moglie da Mario Scrocca, l'infermiere romano trovato morto impiccato in una cella di Regina Coeli, dove era stato rinchiuso con l'accusa d'aver preso parte, nove anni fa, all'uccisione di due missini. Il tenore della lettera — drammatica e al tempo stesso commovente per l'affetto e la tenerezza che il giovane mostra nei confronti della moglie e del figlio — scritta il primo maggio farebbe presagire la volontà dell'uomo di togliersi la vita nella serata dello stesso giorno. E questo smentirebbe quanti — come l'avvocato dello stesso Scrocca, Giuseppe Mattina — avevano avanzato l'ipotesi che l'uomo sia stato «suicidato» da elementi fascisti i quali avrebbero agito, in qualche modo, con la complicità degli agenti di custodia.

Per queste ragioni l'avv. Mattina è stato ieri querelato dal personale civile e militare del carcere di Regina Coeli, che portano la lettera di Scrocca a sostegno della tesi del suicidio. Non si conosce il testo completo della missiva (tre pagine), ma solo alcuni brani. Si sa inoltre che Scrocca ha cominciato a scriverla verso le 13,30 del primo maggio, l'ha sospesa dopo il primo foglio, l'ha ripresa alle 18. Ecco alcune frasi: «*Sono qui e ancora non riesco a farmene una ragione, il tempo si è cristallizzato, l'unico cosa che riesco ad aver chiara nella mente sisto tu e Tiziano... Non vorrei che tu e nostro figlio siate trascinati in questa storia di merda... E' tanto tempo che volevamo portare Tiziano allo zoo, ma non lo abbiamo mai fatto, tra i mostri c'era anche quello di non volere che vedesse degli animali in gabbia. Si dice portarcelo e fagli dare le caramelle e le nocciolone e quelle sfortunate bestie. Finalmente riesco a piangere, vorrei urlare, ma questa soddisfazione non gliela voglio dare... Mi hai dato una splendida unione che non potrà essere tolta e infranta comunque vada a finire questa storia...*».

Verso la fine Mario Scrocca dice: «*Tesoro, tesoro, tesoro, voglio di tesoro il titolo di un film che non ho neanche visto ma racchiude ciò che penso quando mi scopro a pensare al tuo bellissimo viso... Quello che manca è la materialità della quotidiana bellezza di toccarti, di coricarmi con te... Qui se va male non si tratta di fare qualche mese, qui se il giudice decide che le accuse contro di me sono vere, sto nella merda per sempre... Io non sono mai stato ottimista e quindi nelle cose vado con scetticismo. I fatti più brutti, ma in questa situazione la speranza di una risoluzione giusta e rapida trova uno spazio piccolo piccolo... Mi sono fumato anche l'ultima sigaretta e ho deciso che non ho né la forza, né la volontà di aspettare che questa storia si chiarisca*».

Secondo l'accusa compì la strage di Brescia

Il pm: ergastolo a Ferri

BRESCIA — Ergastolo per Cesare Ferri e 14 anni di reclusione per Sergio Latini e per Alessandro Stepanoff. Queste le richieste del pubblico ministero Michele Besson al termine della sua requisitoria al processo per la strage di piazza della Loggia del 28 maggio 1974, in cui morirono otto persone e altre 102 rimasero ferite, e per l'uccisione del neofascista Ermanno Buzzi. La requisitoria ha occupato tre udienze: in tredici ore il magistrato ha ripercorso tutte le tappe di questo processo, che si basa principalmente sulle rivelazioni dei pentiti e sulla testimonianza di un prete che ha dichiarato di aver visto Cesare Ferri nella sua chiesa, vicina a piazza della Loggia, la mattina della strage.

Il pm ha cercato di smontare l'alibi fornito dall'ex «sanbabilino» milanese, il quale asserisce che la mattina del 28 maggio si trovava all'Università cattolica di Milano in compagnia del fotomodello Alessandro Stepanoff.

Secondo l'accusa il giovane avrebbe avuto tutto il tempo di recarsi a Brescia, piazzare la bomba e poi far ritorno a Milano a costruirsi l'alibi con l'aiuto di Stepanoff.

Contro Cesare Ferri si sono poi le rivelazioni dei pentiti (tra cui Angelo Izzo, condannato all'ergastolo per il delitto del Circeo), i quali hanno riferito che fu Cesare Ferri ad ordinare la morte di Ermanno Buzzi, l'estremista di destra condannato all'ergastolo al primo processo per la strage di Brescia e ucciso in carcere a Novara da Mario Tuti e Pierluigi Concutelli. Secondo i pentiti, Buzzi era deciso a fare importanti rivelazioni al processo d'appello mettendo nei guai Cesare Ferri.

Moro-ter: requisitoria del pm, oggi depone Morucci

«Anche Pace era un brigatista»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Esattamente nove anni fa Moro venne trucidato come una bestia, ma ancora non si sa con certezza dove venne tenuto prigioniero per 55 giorni. Ma non è un caso: se Valerio Morucci e Adriana Faranda, i quali durante il periodo del sequestro del presidente dc si incontrarono con Pace, lo avessero rivelato sarebbero finito con il mettere ancora più nei guai il loro ex compagno*». Antonio Marini, pm al processo Metropoli contro Franco Piperno e Lanfranco Pace, è al terzo giorno di requisitoria ma tiene ancora celate le proprie intenzioni. Assoluzione per il capo Moro e richiesta di condanna per associazione sovversiva e banda armata? «*Non giocatemi gli eventi*» dice.

Ma il pubblico ministero, sino a ieri, non aveva aggiunto nulla, nella sua ricostruzione, che potesse legare più o meno strettamente i due leaders autonomi al progetto e all'esecuzione dell'eccidio di via Fani e al sequestro di Aldo Moro. Forse lo farà oggi. «*Quel che è certo — dice — è che almeno Lanfranco Pace era entrato nelle Br. Lo sostengono i due suoi migliori amici, Morucci e Faranda*».

Il punto, però, è un altro: Pace era ancora un regolare delle Br il 16 marzo del 1978, quando i brigatisti spararono in via Fani uccidendo la scorta di Moro e sequestrarono il leader dc? Era ancora nelle Br quando si incontrò con Morucci e Faranda per tentare di salvare la vita all'ostaggio? Era ancora nelle Br quando si adoperò per trovare un rifugio a Morucci e Faranda?

I dissociati Morucci e Faranda negano, il partito fiancheggiatore conferma. A chi credere? Da qui, secondo Marini, l'importanza dell'individuazione della «prigione del popolo». Morucci e Faranda avevano preso parte direttamente all'operazione Moro: possibile che non sapessero dove era custodito l'ostaggio?

Una verità che, se volesse — ammesso che lo sappia con certezza — Valerio Morucci potrebbe rendere di dominio pubblico oggi stesso, deponendo dinanzi ai giudici.

Torna da Managua presunta br

E' Rita Cauli, accusata d'aver favorito quand'era a Parigi il traffico d'armi fra Olp e Br - «Sono innocente» - Ora è corrispondente di «Le Matin»

MANAGUA — Una presunta terrorista, Rita Cauli, 33 anni, sociologa, dal 1984 coinvolta in un'inchiesta sulle Br, ha dichiarato a Managua, dove vive da tempo, che oggi tornerà in Italia, per mettersi a disposizione di Carlo Mastelloni, giudice istruttore del tribunale di Venezia.

La Cauli è accusata di costituzione di banda armata all'estero, di aver fornito appoggi, durante un suo precedente e prolungato soggiorno a Parigi, a terroristi italiani e di aver «svolto opera di mediazione per favorire il traffico d'armi tra l'organizzazione per la liberazione della Palestina e le Br».

La magistratura italiana l'accusa anche di aver promosso un incontro tra Gugliemo Guglielmi (l'uomo con cui la donna convive da alcuni anni) e Otbelo Barsiva de Carvalho, l'ufficiale portoghese protagonista della «rivoluzione dei garofani» ed ora accusato di essere uno dei capi del gruppo eversivo «Forze 25 aprile».

Guglielmi, imputato di appartenere alle Unità combattenti comuniste, ha già subito una condanna a 14 anni. Anche lui vive a Managua.

La donna, che si è sempre dichiarata innocente, ha deciso di costituirsi con l'intento, ha precisato, di chiarire definitivamente la sua posizione: «*Ho avuto colloqui telefonici con il giudice, il quale mi ha promesso di risolvere rapidamente il mio caso. Spero di essere libera in pochi giorni*».

Nell'ottobre scorso la sociologa e giornalista (da alcuni anni è corrispondente da Managua della rivista *Africa-Asia* e del quotidiano francese *Le matin*) aveva raccontato a un inviato dell'agenzia Ansa la sua storia: «*Da due anni cerco invano di chiarire la mia posizione, di sapere di cosa sono accusata, di avere la possibilità di difendermi... Non ho mai ricevuto una comunicazione ufficiale.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. EUROCASE C. TORINO 557.8367 libero Belmasco Fornaci casa 1970: camera, tinello servizi soleggiato. Occasione.
A. GABATELLI IMMOBILI 655.366 Borgata Parella camera tinello cucinino bagno L. 24 milioni valendo box.

A CRESCENTINO
villette indipendenti: 3 camere, salone, doppi servizi, cucina, lavanderia, due box, lavanderia mq 300 giardino recintato. Via Faidella 37/C. Visite in cantiere. Telefonare 0161 843.082.

A km 2 da Rivoli verso Villarbasse signorili nuove ville a schiera con giardino privato: salone, 3-4 camere, cucina, 3 servizi, informazioni 915 519.077.
A Possasco impresa vende villa con finiture accurate a scelta. Tel. 952.864 ore serali dalle 18 alle 22.
A S. Rita libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi e box per 2 auto parete alto luminoso. Tel. 687.834
A schiera villa lussuosamente indipendente libera ott. mi 3 salone cucina 3 camere biservizi mansarda L. 190 milioni mono multipl. dilazioni, permuta, vendo 915 532.080 Piossasco Strada Stazione Susa 81, ufficio aperto tutti i giorni compresi festivi ore 15-17,30.
A Settimo Torinese libero ultimo camera tinello mansa casa c. 17 milioni contanti più dilazioni. 915 519.077.
ADIACENTE c. Orbassano recente libero soggiorno cucinotto 2 camere più locale mansardato. 915 532.080 - 519.077.
ADIACENTE corso Regina libera ristrutturato 1 camera cucina servizi L. 30 milioni [illegible] Segmi 446.463.
ADIACENTE corso Francia ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo 75% ott. valore AGI 85.30.
ADIACENTE via Tiziano nocuova 3 camere cucina servizi termo eccezionale L. 90 milioni. Nordcommobili 740.270.
ADIACENZE corso Spezia vendesi casa assolutamente ristrutturata mini alloggi, camera cucina ingresso bagno. Prezzo affare Tenlonare 557.6956.
AFFARE 518.585 libera attualmente corso Venezia camera tinello cucinino terzo bagno L. 40 milioni 900 mila.

AFFARE
537.421 cucina zona Regolasco villa panoramica salone 4 camere cucina taverna cantina garage semidotato mansarda box giardino 2000 mq.
AFFARE in via Carso angolo via Lancia si trasforano alloggi di: 2 camere cucina terrno bagno cantina ascensore da L. 60 milioni; stessa casa 1 camera cucina terrno bagno cantina ascensore a L. 42 milioni; 3 camere tinello cucinino terrno balcone cantina ascensore a L. 84 milioni. Tel. 837.796.
AFFARE libero zona Lucento recente soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto, immobiliari Associati 715.548.
AFFARE libero piazza d'Armi 3 camere cucina servizi terrno ascensore mutuo e permuta. Immobiliari Associati 508.554.
AFFARE Mirafiori (ferrovia Fiat) libero salone 3 camere tinello cucinino biservizi primo alto terrazzo. Tel. 530.183.
AFFARONE alloggi liberi in via Bibiana angolo via Filadelfia di: 1 camera tinello cucinino terrno bagno cantina a L. 47 milioni; stessa casa 1 camera tinello cucinino terrno bagno cantina ascensore a L. 51 milioni 500 mila. Telefonare 837.796.
AL 246.153 villa unifamiliare prestigiosa spazi corso Orbassano terreno 2900 mq. Cerino Immobiliare.
ALBERTO PARRI 545.942 libero adiacenze corso Montevecchio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi giardino.
ALBERTO PARRI 545.942 libera via S. Massimo signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi box auto.
ALBERTO PARRI 545.942 Venayo villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi box e garage giardinetto permuta.
ALBERTO PARRI 545.942 Marcalleri libero salone 2 camere cucina servizi ottima posizione adatto uso ufficio.
ALIBERTI vende in Borgo S. Paolo alloggi liberi di: 2 camere cucina bagno in palazzo cantina terrno ascensore a L. 77 milioni. Telefonare 837.796.
ALLOGGIO camera tinello cucinino balcone libero via Luini Venaria. Telefonare 532.604.
ALLOGGIO cozzano (Barbaresco) zona verde, piscina, tennis) soggiorno camera grande cucina bagno. Bersani 582.286.
ALLOGGIO corso Vittorio piano rialzato 3 camere cucina bagno ottimo affare vendesi. Tel. 532.604.
ALLOGGIO in casa signorile con giardino (Grugliasco - via Lagrange) piccolo camera cucina bagno. Tel. 589.580.
ALLOGGIO libero in villa bifamiliare zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino 915 532.080.
ALLOGGIO libero in Collegno signorile anno 1980 saloncino 2 camere cucina servizi, mutuo e dilazioni 915 519.077.
ALLOGGIO libero via Beaumont 15 signorile 3 camere cucina 2 bagni ampio ingresso (no 120 1° piano. Tel. 547.476
ALLOGGIO v. Genova/v. Vinzaglio palazzo moderno piano 1° 3 camere soggiorno cucina pranzo. Tel. investimobili 806.001.
ALLOGGIO via Cavalli camera tinello cucina bagno libero vendesi. Telefonare 532.604.
ANPIO mq 90 panoramica 8° piano signorile S. Rita via G. Reni 2 camere tinello servizi terrazzo. Grandi 680.8881.
ANPIO signorile liberi piazza Vittorio 5 camere cucina servizi posto auto. Nordcommobili 740.270.
ANTICA ristrutturata casa settecentesca via Cristoforo 3 saloncini bagno senza giardino, vendesi box auto. Telefonare 557.6956.
APPARTAMENTI signorili 3-4 camere saloni cucina doppi servizi generale polizze completamente ristrutturati prezzi affare Amerio 502.388 - 590.202.

APPARTAMENTI
in nuova signorile costruzione consegna giugno 87 piazza Derna 215 soggiorno 1-2-3 camere cucina negozi, uffici, magazzini. Visite in loco anche festivi. Tel. 819.977 - 295.0657 cantiere.
AFFARISSIMO libero soggiorno 2 camere cucinetta servizi box in casetta indipendente L. 68 milioni. Tel. 502 773.

AVIGLIANA
Impresse e panoramiche ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, BCI S.p.A. vende con possibilità personalizzazione di parte in corso presso a valore reale. Ottimo arredo, mutui e dilazioni. Consegna prevista ott. e 3, 6 e 12 mesi. Per informazioni telefonare, ore ufficio, 939.304. Visite tutti i giorni su appuntamento.

BARIANO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina biservizi 3° piano. Tel. 344 160.
BORGO Vittoria libero 2 camere bagno ingresso cucinino piano casa 4 camere tinello mutuo, permuta. Agi sue 669.2094

BRUINO VILLA
libera signorile indipendente recente costruzione mq 120 servizi mq 120 giardino L. 210 milioni. Cabasi 57167.

BUTTIGLIERA Alta villa libera salone 2 camere tinello 3 servizi con mansarda garage e terreno. Esim 950.1529.
BUTTIGLIERA Alta (Rivoli) libero appartamento in villa a schiera su 3 piani più seminterrato 2 box e terrenetto L. 185 milioni. Si esaminano permute. Mutuo dilazioni, tel 24 h. Edilmarket 740.6432.
CARIGNANO libero ampio 3 camere cucina servizi L. 60 milioni disponibili. Tel. 512.012.
CARLO Alpette via libero ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi 3 are posto auto. Tel. Studio A.T. 832.327.
CASABIANCA libero Mappano recente salone 2 camere cucina servizi box L. 85 milioni anche dilazioni, tel. 531.310.
CASABIANCA libero recente Mirafiori Sud 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni rateali. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona piazza Abaretto soffitta indipendente L. 5 milioni rateali. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero signorile corso Sebastopoli saloncino 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 531.310.
CASAFFARI 86.12 libera S. Rita piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi vari vero affare dilazioni.
CASAFFARI 86.12 libero presso corso Traiano signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi posto auto piscina mutuo.
CASAFFARI 86.12 libero sereno in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ambiato L. 5 milioni mutuo.
CASAFFARI 86.12 libero Parella decoroso camera cucina bagno minimo anticipo L. 3 milioni mutuo dilazioni 15 anni.
CASAFFARI 86.12 libero Aurora in casa signorile ingresso camera tinello cucinetta servizi terrno ascensore mutuo.
CASAMERCATO 55.88 libero Moncalieri via Meritalenco ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 55.88 libero via Andrea Doria (centro) ingresso 2 camere cucina bagno.
CASATRE 53.99.53 libero via Lauro Rossi (Regaera) ampio salone 3 camere soggiorno cucina biservizi dilazioni.
CASATRE 53.99.53 libero Alpignano recente soluzione 2 camere soggiorno cucina bagno luminoso mutuo dilazioni.
CASATRE 53.99.53 libero Viale dei Mughetti (Vallette) 2 camere tinello bagno ottimo prezzo affare permuta.
CASATRE 53.99.53 libero via Baun (Borgata Vittoria) ristrutturato camera tinello bagno, prezzo interessante, mutuo.
CASATRE 53.99.53 libero Grugliasco casa recente affare camera tinello cucinino bagno ampie dilazioni mutuo.
CASATRE 53.99.53 libero corso U. Salvadica (Mirafiori) ultimo camera tinello cucinino bagno permuta.
CASCINE Vica libero piano alto: soluzione camera tinello cucinino bagno. Casamercatoimpresa 390.888.
CASCINE Vica villette con mansarda e taverna mq 250 totale di mq 400 vendesi in blocco. Tel. 390.706.
CASCINE Vica nuova costruzione vera miniserie rateizzabile autonome Iva 2% mutui agevolati Edicasa 548.154.
CASETTA Rivarossa su 2 piani cucina soggiorno 2 camere bagno 2 vani garage cantina L. 60 milioni. Tel. 741.3125.
CASETTA via Montegrappa libera indipendente di mq 78 circa più mansarda. Garantito L. 110 milioni. Tel. 539.962.
CASTIGLIONE Torinese stupenda posizione circonda di servizi servitissima villa con 5 camere 2-3 camere biservizi garage taverna mansarda da L. 180 milioni mutui dilazioni permute Il Portico 838.5639.
CASTIGLIONE Torinese ameno nel verde vendesi quattro alloggi in villa adiacente 3 camere cucina servizi terreno privato accesso pianoforte parco per passeggiare a cavallo da L. 130 milioni. Il Portico 673.418.
CENISIA libero via Principi d'Acaia ampio soggiorno camera cucina servizi terrno mutuo. Casamercatoblue 746.393.
CENTRALE casa elegante a recente alloggi salone 3 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 8.30-12 937.7082.
CENTRALE libero ascensore recente terrno via Giolitti, 2 camere cucina ingresso bagno, perfetto stato. Tel. 557.6956.
CENTRALISSIMO libero v. Lagrange saloncino 2 camere cucina servizi terrno ascensore. Immobiliari Associati 715.548.
CENTRO CASA 513.831 v. Lanzo 125/13 soggiorno camera tinello cucinino ingresso bagno posti auto, da L. 76 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libera zona Stadio recente camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 37 milioni 500 mila.
CENTRO CASA 513.831 corso Vittorio corso Racconigi 3 camere tinello cucinino bagno. L. 75 milioni. Dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libera Cit Turin salone 2 camere cucina bagno ma 130 ristrutturato adatto ufficio/abitazione.
CENTRO CASA 513.831 libera recentemente ristrutturata camera cucina bagno, vicinissima Corso Re. L. 52 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libera palazzo principesco 600 mq 1600 cielo con scuderia ed autorimesse, parco con laghetto mq 20.000 circa, a 25 chilometri da Torino. Trattativa riservata.

CENTRO
vicinanze piazza Castello stabile d'epoca completamente ristrutturato riscaldamento autonomo videocitofono verticali bi-ascensori e camerata. Iva 9%, mutuo. Studio Data 510.057.

CHIERI casetta libera indipendente di circa mq 200 più garage giardino privato L. 185 milioni. Il Portico 672.284.
CHIERI villa recente saloncino 4 camere cucina biservizi taverna ampio seminterrato giardino verde. Visp 547.828.
CIRIÈ vicinanze, villa unifamiliare indipendente di 5 vani servizi mansarda cantina taverna box terreno cintato. Casa-Nova 992.5705.
COLLEGNO alloggi libero mq 80 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 77 milioni. Immobiliare Morello 953.6149.
COLLEGNO in elegante palazzina prossimi alloggi in costruzione con ampie dilazioni di pagamento. Tel. 502 665.
COLLEGNO su corso Francia libero piano alto 2 camere cucina e servizi mutui dilazioni. Esim 956.1525.
COLLINA Castagnole vendesi villa in costruzione mq 6000 terreno inserita zona residenziale con piscina - tennis. Telefonare 982 5813.

COLLINA TORINO
Ristrutturazione palazzina d'epoca. Complesso residenziale particolarmente prestigioso,molto panoramico, ingresso unico appartamenti varie metrature. Tel. 880.500 - 372.420.

COMPAI
libero Cascina piano rialzato 5 vani bagno, uso ufficio e/o abitazione, cortile privato. Telefonare 546.123.

COMPAI
libero Crescina piano rialzato 5 vani bagno, uso ufficio e/o abitazione, cortile privato. Telefonare 546.123.
CONSULENTE 533.332 libero via Fiamenga (S. Rita) 4 camere cucina ingresso bagno cantina e soffitta mq 120 circa L. 140 milioni.
CONSULENTE 533.332 via Caraglio moderno camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni.
CONSULENTE 533.332 libero adiacenze piazza Vittorio Veneto camera cucina servizio e mansarda collegata da scala interna L. 27 milioni. Dilazioni.
CONTI 877.290 Millefiori libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni rateali mutuo.
CONTI 877.290 adiacenze piazza Pitagora camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni meno mutuo agevolato.
CORSO vittoria 1000 mq terreno 3 camere cucina soggiorno bagno cantina garage L. 99 milioni. Telefonare 741.3126.
CORSO Adriatico 2 camere tinello servizi stabile moderno costruzione recupero occasione vendo. Tel. 536.801.
CORSO Ferrucci (Moncalieri 1) libero ristrutturato soggiorno letto cucina bagno L. 85 milioni Studio Cabasi 530.871.
CORSO G. Cesare angolo via Brandizzo 42 libero interessante negozio libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, passo lateralizzato 85 mq corso proprio. Fiduciaria Immobiliare 557.8858.
CORSO Lecce prestigiosa appartamento piano 1° sualle d'epoca sala 4 camere cucina biservizi box auto. Tel. 747.729.

CORSO M. D'AZEGLIO
adiacenze classe casa: 2-3 camere, cucina, servizi, libera e occupati, splendida mansarda libera, giardino libero vendo Eurocasa. Telefono 748.006.

CORSO Novara libero recente 3 vani servizi mansarda autonoma piano alto ascensore L. 60 milioni. Tel. 821.432.
CORSO Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Telefonare 910.369.
CORSO Peschiera libero 1° piano luminoso ampio ristrutturato ingresso camera cucina bagno 43 milioni. Tel. 447.4844.
CORSO Re Umberto signorile saloncino sala piano 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 749.5705.
CORSO S. Maurizio angolo via Sava 15 casa recente disponibili camere singole, 2 camere tinello, saloncino 2 camere cucinino. Tel. 557.6956.
CORSO S. Maurizio angolo via Sava 15 casa recente disponibili camere tinello, 2 camere tinello, saloncino 2 camere cucinino. Tel. 557.6956.
CORSO Rosselli libero 3 vani servizi mansarda autonoma piano alto ascensore L. 60 milioni. Tel. 821.432.
CORSO Orbassano 244 vendesi alloggio camera tinello servizi 4° piano senza ascensore. Telefonare 910.369.
CORSO Peschiera libero 1

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CRUMIA s.r.s. 541.656 libero via Pordenone 2 camere livello servizi cantina terrazzo accessorio L. 73 milioni.

CRUMIA s.a.s. 541.656 libero Rocca Paretta (via N. Bianchi): camera livello servizi terrazzo panoramico 2 pzze, L. 48 milioni.

CROCETTA (adiacente corso Alcuzzi) libero ingresso soggiorno 2 camere cucina no bagno piano alto con ascensore L. 95 milioni. La Cittadella 519.263.

CROCETTA alloggio in stupenda casa d'epoca 4° piano no ascensore mq 90 L. 60 milioni. Tel. Immobilitalia 506.001.

CROCETTA presso via Magistrato signorile libero sogno 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano. Finzi 506.991.

CROCETTA Via F. Carlo occupato 3 camere cucina servizi come affare solo L. 58 milioni. BSI 532.580.

CROCETTA (via Piazzi) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato. L. 83 milioni Studio A.T. 832.298 - 832.327.

ECOCASA A 588.288 Porta Nuova due alloggi adiacenti libero: ingresso 2 camere cucina servizi. L. 45 milioni; ingresso 3 camere cucina, L. 75 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo libero monolocale mansardato con servizi in via Cernaia terzo ascensore L. 34 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo Barriera Milano libero ampio soggiorno 3/4 vani servizi da L. 29 a L. 38 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo centro libero terzo ascensore appartamento di 90 mq ancha uso ufficio. L. 94 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo libero adiacente corso Ortigara ingresso 2 camere cucina servizi 2 anel L. 56 milioni.

ECOCASA 588.288 libera Madonna di Campagna piano alto ingresso camera living cucinino servizi L. 45 milioni.

ECOCASA 588.288 libera corso Moncalieri in palazzina ingresso 2 camere living cucinino servizi L. 89 milioni.

ECOCASA 588.288 S. Salvario via Pallavicino libero 2° piano appartamento di 100 mq terrazzo e posto auto L. 180 milioni.

ECOCASA 588.288 Fossano libera in signorile complesso salone 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore L. 95 milioni. La Cittadella 519.263.

CROCETTA alloggio in stupenda casa d'epoca 4° piano no ascensore mq 90 L. 60 milioni. Tel. Immobilitalia 506.001.

CROCETTA presso via Magistrato signorile libero sogno 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano. Finzi 506.991.

CROCETTA Via F. Carlo occupato 3 camere cucina servizi come affare solo L. 58 milioni. BSI 532.580.

CROCETTA (via Piazzi) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato. L. 83 milioni Studio A.T. 832.298 - 832.327.

ECOCASA A 588.288 Porta Nuova due alloggi adiacenti libero: ingresso 2 camere cucina servizi. L. 45 milioni; ingresso 3 camere cucina, L. 75 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo libero monolocale mansardato con servizi in via Cernaia terzo ascensore L. 34 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo Barriera Milano libero ampio soggiorno 3/4 vani servizi da L. 29 a L. 38 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo centro libero terzo ascensore appartamento di 90 mq ancha uso ufficio. L. 94 milioni.

ECOCASA 588.288 proponiamo libero adiacente corso Ortigara ingresso 2 camere cucina servizi 2 anel L. 56 milioni.

ECOCASA 588.288 libera Madonna di Campagna piano alto ingresso camera living cucinino servizi L. 45 milioni.

ECOCASA 588.288 libera corso Moncalieri in palazzina ingresso 2 camere living cucinino servizi L. 89 milioni.

ECOCASA 588.288 S. Salvario via Pallavicino libero 2° piano appartamento di 100 mq terrazzo e posto auto L. 180 milioni.

ECOCASA 588.288 Fossano libera in signorile complesso salone 2 camere cucina bagno piano alto con ascensore L. 95 milioni. La Cittadella 519.263.

CROCETTA alloggio in stupenda casa d'epoca 4° piano no ascensore mq 90 L. 60 milioni. Tel. Immobilitalia 506.001.

CROCETTA presso via Magistrato signorile libero sogno 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano. Finzi 506.991.

CROCETTA Via F. Carlo occupato 3 camere cucina servizi come affare solo L. 58 milioni. BSI 532.580.

CROCETTA (via Piazzi) libero 3 camere cucina servizi ristrutturato. L. 83 milioni Studio A.T. 832.298 - 832.327.

EUROCASA 547.476 libero via S. Marino (Salerano) 3 camere livello cucinotto servizi terrazzo accesso doppi ripostigli disarmonici.

EUROCASA E 513.681 libero piazza Rebaudengo camera livello cucinino servizi 3 gradi disarmonici.

EUROCASA F 513.725 libero adiacente Ajaccio Martini 3 camere livello posti-cino servizi disarmonici.

EUROEDILE vende corso P. Oddone stesso caso alloggi occupati varie misure con ascensore. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende corso Vercelli monocamera libera con bagno a L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 746.006.

EUROEDILE vende affare via Trigoli camera cucina bagno occupata L. 23 milioni. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende affare via Cuneo 3 camere bagno occupato no ascensore L. 38 milioni. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende adiacente via Pisa stesso caso occupati soleggiati recenti alloggi di 1-2 camere cucina bagno da L. 26 milioni. Telefonare 746.006.

EUROCASE

564.393 Rivoli via Vecchi prestigiosa in palazzina libero: salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, box 3 auto.

EUROCASE 506.206 Moncalieri corso Trieste libero adiacente 1 camere livello cucinino bagno L. 75 milioni.

EUROCASE 506.206 via Sergi occupati stesso caso 2-3 camere livello cucinino bagno da L. 42 milioni 500 mila.

EUROCASE 506.456 Grugliasco libero signorile recente salone 2 camere cucina lavanderia balconi L. 161 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero via Balbo corso Siccardi via 110 fermo assicurazione 3 camere cucina bagno L. 115 milioni. Mutuo fondiario Tel. 741.2874.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro via Berthollet piazza XVIII Dicembre 1° piano 4 camere cucina bagno mq 130 L. 110 milioni. Mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Unità recente piano alto: salone camera cucina bagno mq 122, ottimo. L. 125 milioni. Mutuo fondiario.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Umbria ingresso 4 mutuo 3 camere livello cucinino bagno terrazzo accessorio L. 114 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bibiana - via Saorgio 2 camere cucina servizi L. 58 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 villa libera recente viale XXV Aprile mq 350 abitazione più mq 220 garage, taverneta lavanderia. Terreno mq 1500.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli corte nuovo grande ingresso camera tinello cucinino bagno L. 58 milioni. Mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Salvemini recentissimo salone camera cucina bagno box L. 145 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 camere via Donati soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100. Occupato L. 82 milioni.

FARINTER Crocetta adiacente via Lamarmora libera appartamento signorile 220 mq piano rialzato alto box auto. Tel. 557.0021.

FARINTER Santa Rita ampio ufficio abitazione libero su corso 3 camere servizi box auto Farinter. Tel. 557.0021.

FARINTER zona Francia-Bernini occupato luminoso 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel 557.0021.

FARINTER zona Santa Rita ufficio occupato panoramico camere tinello cucinino bagno terrazzo. Tel 557.0021.

FIDIM S.p.A.

Camera stabile di 4 piani composta da 32 camere libere e occupate con servizi e cantina vendita in blocco. Tel. 595.373.

FIDIM S.p.A.

Crocetta libero box 96 elegante: 3 camere cucina bagni box auto. L. 35 milioni più mutuo casa 10%. Tel. 595.992.

FIDIM S.p.A.

libero presso piazza Statuto recente soleggiato camera tinello bagno cassa signorile ottima abitabilità 3° piano taglio moderno. Forte mutuo. Telefonare 595.273.

FIDIM S.p.A.

libero zona piazza Giulio recentissimo signorile: salone 3 camere cucina bagni 4°, piano ottimo stato panoramico 2 ingressi. Forte mutuo. Telefonare 561.759.

FIDIM S.p.A.

libero zona piazza Rivoli 3 camere cucina bagni bella casa L. 18 milioni contanti e mutuo casa 9,5%. Tel. 595.997.

FIDIM S.p.A.

libero piazza Bengasi salone camera tinello bagno box 3° piano, L. 20 milioni contanti e mutuo agevolato. Tel. 595.273.

FIDIM 581.759 libero largo Tescarenco-Monaco camera tinello bagno completo piano alto L. 10 milioni contanti mutuo.

FIDIM 581.759 libera centrale monolocale mansardato ristrutturato con servizi anche no ascensore con L. 230 mila mese.

FIDIM 581.759 libera piazza Rivoli recente camera tinello servizi piano alto terrazzabile ascensore minimo contanti mutuo.

FIDIM 585.807 Casalena libera villa di recente signorile costruzione mq 220 con mansarda terrazzo box doppio e giardino. Massime dilazioni e mutuo agevolato.

FIDIM 585.992 libera corso Montegrappa 3 camere cucina bagno piano alto L. 20 milioni contanti e mutuo casa al 9,5%.

FIDIM 585.273 zona Sabotino in casa decorosa alloggi liberi e locali 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare. Prezzi da L. 22 milioni anche senza anticipo con rate mensili e mutuo casa.

FIDIM 595.273 Pozzo libero recente 2 camere cucina bagno box posto auto box 12 milioni e mutuo casa al 10%.

FIDIM 595.273 libera Cenisia in nuova signorile palazzina esclusiva mansarda attico 2 saloni bisvetrati 2 terrazzi box forte mutuo fondiario permuta diretta.

FIDIM 598.697 Giardini Reali 2 camere tinello servizio piano alto ottima investimento L. 15 milioni e mutuo casa 10%.

FIDIM 599.867 libero piazza Bernini Bela soggiorno 2 camere cucina bisvetri sud-ovest L. 30 milioni e mutuo casa 9,5%.

FIDIM 599.867 libera via Nizza cantiere discorso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni L. 10 milioni contanti e mutuo.

FIDIM 599.867 piazza Statuto ottimo investimento camere cucina bagno L. 21 milioni anche con L. 200 mila mese.

FIDIM 599.867 piazza Robilant vicinanze: 3 camere cucina bagno 4° piano termoascensore, vero investimento L. 45 milioni con L. 18.000.000 mese.

GABETTI VENDE

libero Riviera Milano via Mercadante recente: camera, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE

libero Borgata Vittoria via Bonzanino completamente ristrutturato: camera cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE

corso Peschiera angolo corso Paesana libero luminoso: camera, cucina, bagno. Agenzia 2, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Rolle 01 residenza Gran Maggiore recente panoramico: salone 3 camere cucina 2 bagni. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE

libero lit. Compagno via Bagetlat: ingresso soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GABETTI VENDE

Madonna del Pilone corso Casale libero ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 1, tel. 5787.

GABETTI VENDE

Giaveno adiacente Parco Rignon via Fratelli Fecarotta: 2 camere cucina bagno posto auto. Agenzia 2, tel. 5787.

GABETTI VENDE

Piazza Statuto via Asiago libero appartamento: camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Druento via Cascina libero soleggiato: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Grugliasco via Cascine libero recentissimo: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Chieri via Cavour libero soleggiato: camere, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Lingotto via Passo Buole libero recentissimo: camera, tinello, cucinino, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Crocetta via Pigafetta in ottimo condizioni: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Agenzia 1, telefono 5787.

GABETTI VENDE

Moncalieri via Pontefice libero luglio recente: 2 camere, cucina, bagno. Agenzia 3, telefono 5787.

GABETTI VENDE

via G. Donadio in stabile d'ottimo condizioni box tinello: ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3, tel. 5787.

GRUGLIASCO corso Francia adiacente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO corso Toscana adiacente libero piano alto ampio 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO via Bosco adiacente libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 74 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO libero subito stesso caso 2 camere tinello e camera tinello. Prezzo interessante. Telefonare 364.461.

GRUGLIASCO libero spaziosa piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 69 milioni. Tel. 521.4780.

GRUGLIASCO libero stesso caso 4-5 camere cucina bagno box terrazzo mutuo 75%. Casamercatocinque 386.868.

GRUGLIASCO via Di Nanni libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina servizi garage. Studio A.T. 832.327.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Trigoli recente 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 561.752.

GRUPPO ITALIA 447.6426 libero adiacente c. Re Umberto stabile con ascensore ingresso 3 camere cucina 2 bagni.

GRUPPO ITALIA 447.6426 libero adiacente c. Re Umberto stabile con ascensore ingresso 3 camere cucina 2 bagni.

GRUPPO ITALIA 447.6426 Vinzaglio libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni stabile del 921. 119 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.6426 Maschina di Campagna stabile con ascensore di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO ITALIA 447.6426 libero completamente rimesso a nuovo di ingresso living soggiorno camera cucina bagno.

IL PORTICO liberi Parella stessa casa appartamenti di ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 673.419.

IL PORTICO liberi Barriera Milano stessa casa 2 camere cucina bagno cantina. Finanziamento ideale. Tel. 872.384.

IL PORTICO S. Mauro libero recente ingresso salone camera cucina tinello più mansarda mutuo. Tel. 638-5439.

IMMOBEST 835.666 borgo Vittoria ingresso camera cucina angolo cottura servizi cantina L. 36 milioni dilazionati.

IMPRESA

vende alloggi in costruzione Nichelino centro, Borgo Montegrappa: salone, cucina, 1 o 2 camere, servizi, ripostiglio, balcone, giardino, box, ottimo stato, da mercanta e bas. tra 7% mutui. Agenzia, telefono 629.000.

IPI 511.382, corso Lione 72, splendidi appartamenti anche liberi: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382, San Paolo spaziose appartamenti: ingressi camera tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Mutuo.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso S. Maurizio camera cucina servizi L. 20 milioni. Tel. 506.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Turati signorile salone 3 camere cucina bisvetri. Tel. 506.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via S. Donato camera cucina bagni L. 25 milioni. Tel. 506.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Misterbianco camera cucina bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 506.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Montecucco 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 506.991.

ITALIA 61 affari Libero 3 vani servizi 2 arie riscaldamento metano no ascensore L. 47 milioni. Tel. 621.452.

LANZO grande casa villa signorile d'epoca con parco in posizione mite [illegible] inv./imm.: tel. 011 516.263

LANZO Re Umberto adiacente recente libero salone 4 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni. Bec. Formica. Sabi 449.488.

LEINI' alloggio 1° piano 2 camere soggiorno cucinotto servizi ripostiglio. Cantina box. Casa-Nova 920.9709.

LEINI' libero arredo del Fornasone palazzina recente: salendini 2 camere cucina bagno box giardino. Esm 512.012.

LIBERA A mansarda centralissimo con bagno bella casa ottimo reddito L. 7 milioni e mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERA via Groscni monocamera con bagno a salotto tutta ristrutturata L. 22 milioni. rateizzabili 598.782.

LIBERI subito 2 alloggetti stessa casa camera cucina giardino reddito prezzo interessante. Tel. 364.491.

LIBERI via Bonfini recentissima casa: balconino ingresso bagno oppure 3 camere ingresso bagno. uso ufficio. Telefonare 557.8966.

LIBERI via Grachino 75 ampia disponibilità di appartamenti 2-3-6 camere negozi stesso valutazioni. Laboratori artigianali. Box auto. Tel. 557.8966.

LIBERO A corso Principe Oddone 2 camere cucinetta bagno case '60 L. 50 milioni mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO A corso Ferrucci (S. Paolo) 2 camere cucina bagno ingresso 2° piano L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 472.498.

LIBERO A Grugliasco via Ughetto camera tinello cucinino bagno recente L. 10 milioni mutuo. TC Immobili 469.789.

LIBERO A Nichelino (via Petrarca) 2 camere tinello cucinino bagno box L. 35 milioni mutuo. TC Immobili 469.789.

LIBERO a S. Rita: 2 camere bagno tinello cucinino bella casa e camera tinello. Mutuo permuta. Agi due 850.2034.

LIBERO A via Sospello (Madonna Campagna) 2 camere cucina ingresso bagno L. 15 milioni mutuo. TC Immobili 469.789.

LIBERO A via Garibaldi (centro) 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 5 milioni e mutuo. TC Immobili 469.872.

LIBERO A via Lanzieri (S. Rita) camera tinello cucinino bagno case '60 L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 469.872.

LIBERO adiacente via Mongrenevo 2 camere cucina bagno cantina giardino ripostiglio L. 72 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO adiacente corso Re Umberto ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Casamercatosei 505.803.

LIBERO adiacente corso Matteotti 5° piano ascensore camera cucina bagno cantina buone condizioni. Edicasa 548.154.

LIBERO camera cucina via Nizza 4° piano ascensore (vicinanze Principessa) L. 15 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 363.445.

LIBERO Cenisia ristrutturata valorizzata anche arredata 2 camere soggiorno angolo cottura L. 62 milioni. Tel. 447.4844.

LIBERO C/c Turin recente salone camera cucina abitabile ampio ingresso bagno servizi L. 32 milioni, tel. 404.0021.

LIBERO corso P. Oddone piano alto ristrutturato camera cucina servizi L. 22 milioni. Edicasadieci 447.4644.

LIBERO corso G. Cesare 3 camere servizi cantina L. 56 milioni 500 mila possibilità dilazioni. Tel. 510.801.

LIBERO corso Francia Aeronautica 186 mq recente 2 camere 2 camerette cucina 2 servizi. Tel. 388.241 - 518.728.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto signorile salone 2 camere cucina servizi. Casamercatosei 505.833.

LIBERO corso Trapani angolo Peschiera in signorile stabile ampio 2 camere tinello cucinino. Tel. 517.591.

LIBERO corso Polonia recente ristrutturato 1 camera cucina terrno bagno accessorio L. 40 milioni. Tel. 596.782.

LIBERO mole corso Siam Unità alloggio luminoso di 170 mq. Interesse 544.839.

LIBERO Lingotto v. Arduino ampio camera cucina angolo cottura bagno accessorio terrno. Casamercatodue 752.669.

LIBERO Mirafiori (passo Gobbi) sulla nuova 2 camere tinello cucinino L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

LIBERO piazza Rivoli in signorile stabile ampio camera tinello cucinino L. 28 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBERO piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno terrno accessorio L. 80 milioni. Tel. 521.4780.

LIBERO prestigioso ufficio camere 450 mq su unico piano possibilità no ingresso due ascensori L. 700 mila al mq. Telefonare 557.8966.

LIBERO salendino camera tinello cucinotto ampio entrata recente signorile piazza Robaudengo. Tel. 517.591.

LIBERO soleggiato ingresso 2 camere cucina bagno cantina giardino ripostiglio L. 72 milioni. Tel. 510.801.

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60, piano rialzato. Telefonare 364.491.

LIBERO via Cernaia ristrutturato 2 camere cucina terrno bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 447.787 - 443.293.

LIBERO via Nizione interno corte ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 35 milioni personi 10%. Semin 519.801.

LIBERO via S. Secondo camere cucina angolo cottura servizio L. 27 milioni contanti 10%. Semin 519.801.

LIBERO via Stampini 3 camere cucina bagnisti cantina L. 132 milioni possibilità dilazioni. Tel. 519.801.

LIBERO via Zumaglia 3° piano ingresso camera tinello cucinino [illegible] camera mq 51 ottimo prezzo. Edicasa 548.154.

LINGOTTO libero ampio camera tinello angolo cottura servizi terrno autoriserva. Immobilitalia Assicurazioni 306.338.

LUNGOPO' Antonelli adiacente libero ampio salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Immobilitalia Assicurazioni 306.338.

MARE' verde centralissimo in palazzo del '700 particolare appartamento mq 180 più terrazzo. Tel. 583.139.

MIRAFIORI libero recente 3 camere livello o camera tinello cucinino bagno. Mutuo, permute. Agi due 669.2034.

MOSCALIERI libero signorile mq 110, mansarda con servizio, cantina box 2 auto. Tel. 949.7578 mattino.

MONCALIERI libero via Cervia stessa casa ristrutturata L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 641.747 - 443.223.

MONOLOCALE con soffitto ribassato via Chiesa della Salute L. 7 milioni e 13 milioni mutuo. Tel. 963.445.

NICHELINO centro libero ingresso camera tinello cucinino servizi mq 90 L. 20 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

NICHELINO libera signorile casetta bifamiliare camera box giardino basso fabbricato mq 90. Zanotto A.T. 832.327.

NICHELINO libero ingresso 2 camere livello cucinino 2 servizi ripostiglio cantina veranda box L. 87 milioni. Tel. 621.452.

PINO Torinese libero stradale 3. Felice panoramica: soleninno 2 camere cucina bagno box. Permuta. Tel. 812.012 Esm.

PINO Torinese appartamento in villa indipendente splendida posizione piscina consegna mq 140 più lavanderia box 3 auto giardino privato. Tel. 538.382.

PINO Torinese impresa vende direttamente villa a schiera e appartamenti 3+4 2+3. Tel. 840.361.

PINO vendo villa soleggiata 3 camere cucina servizi lavanderia garage 1500 mq terreno recintato. Tel. 840.534.

POIRINO villa bifamiliare recente su 2 piani ben rifinita con terreno mq 1000 L. 200 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

POZZO Strada libero via Premuda ottimo camera tinello cucinino servizi mq 70 terrazzo. Casamercatodue 752.669.

PRECOLLINA Baricco 500.001 alloggio in villa d'epoca piano 1°, recentemente ristrutturati, L. 520 milioni.

PRECOLLINA Moncalieri libero panoramico salone 4 camere cucina 2 servizi su 2 piani terrazzo 130 L. 445.433.

PRECOLLINA strada Mongreno libero signorile mansardato soggiorno angolo cottura camera bagno. Gai 837.902.

PRESTIGIOSO salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi panoramica bar vista panoramica. Tel. 504.259.

PRESTIGIOSO via Vespucci recente ingresso 2 ingresso salone, camera privata, 4 camere cucina 3 bagni. Esim 447.1238.

RIVALTA in casa signorile vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino e garage G.E.A. 519.539

RIVOLI COLLINA

adiacenze in casa d'epoca vendiamo alloggi liberi ed occupato a reddito ad alto reddito. Edicasa 548.154.

PIANEZZA VILLA

locatità Parrocco libera indipendente abitazione mq 190 servizi mq 90 giardino recintato. Gabetti, tel. 5787.

PIAZZA Castello stabile d'epoca ascensore vendiamo mono bilocali liberi subito. TRE-VI 669.0187 - 668.0184.

PIAZZA Matteotti presso Aeronautica libero recente camera tinello cucinetta abitabile bagno mq 60. Finzi 503.318.

PIAZZA SOFIA

adiacenze in casa d'epoca vendiamo alloggi liberi ed occupato a reddito ad alto reddito. Edicasa 548.154.

RIVOLI panoramico libero casa recente ampio 3 camere tinello servizi mutuo dilazioni. Esim tel. 568.1925.

RIVOLI vendo alloggio soleggiato libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 937.7082, ore 8.30-12.

ROSTA libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box doppio, mutuo dilazioni. Esim 568.1928.

SAN MAURO

via XXV Aprile libero in casa [illegible] ristrutturata 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Agenzia 3, tel. 5787.

S. PAOLO nuovo 2 camere cucina servizi ristrutturato piano 2° L. 85 milioni dilazioni. Tel. 447.8212 Broccardo.

S. RITA libero via Tripoli piano alto 2 camere cucina abitabile servizi accessorio Immobiliari Associati 715.548.

S. RITA libero ingresso soggiorno camera letto cucina abitabile bagno cantina L. 48 milioni. Tel. 533.814.

S. RITA tinello, 1 camere cucina bagno L. 38 milioni. Facilissimi di pagamento Casamercatodue 506.533.

S. RITA libero stabile: 4 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 40. Mutuo permuta. Casamercatodue 752.669.

S. RITA via Bertola libero marzo '88 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina L. 105 milioni. Affare. Esim 445.468.

S. RITA via Monte Bianco libero ampio luminosa camera cucina con angolo cottura servizi. Studio Medaglia 506.286.

SANGANO in palazzina signorile salone 2 camere tinello cucinino bagni servizio giardino posto auto libero. Tel. 909.708.

SERVIERA (Loano riviera dei fiori) salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 114 milioni mutuo 11%. Bertoni (011) 582.366.

SETTIMO libero casa '85 2° piano soggiorno 2 camere cucina riservizi box auto. Mutuo agevolato. Edicasa 548.154.

SETTIMO Torinese libero recentissimo ampio 2 camere tinello cucinino terrno bagno terrazzo verde. Una 347.828.

SETTIMO

via Milano 30, vendiamo alloggi camere tinello cucinino bagno L. 27 milioni semiarredi L. 2 milioni 700 mila più rata mensili di L. 320 mila valendo anche 3-4 vani. Permuta Semin 519.801.

SPLENDIDO appartamento in villa adiacenze salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda terrazzi mq 240 box doppio giardino soleggiato. Tel. 857.944.

TAIT 513.931 attico libero (Aeronautica) recente camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 49 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero zona Nizza (via Passo Buole) recente camera tinello cucinino bagno, dilazioni e/o mutuo.

TAIT 513.931 libero presso corso Vittoria (via Mazzini) 4 camere cucina mq 130, L. 86 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero in via Po (zona piazza Castello) ottimo mq 170 salone 3 camere cucina bagni L. 300 milioni.

TECNIKASA 545.662 strada S. Mauro nuovo libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrno autoriserva box L. 135 milioni.

TECNIKASA 545.662 corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno terrno autoriserva box L. 58 milioni dilazionati.

TECNIKASA 545.662 Grugliasco via Adami libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 68 L. 44 milioni.

TORINO CENTRO

nell'elegante ristrutturazione della «Residenza Galileo» impresa costruttrice vende direttamente regionali ed alloggi varie metrature e panoramiche metrature. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite: SCI Costruzioni ed Investimenti Corso S.p.A., tel. 011.836 ore ufficio.

TRE-VI 669.0184 adiacenze corso G. Cesare libero recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti e arredati ind equo canone serios vostre spese. Tel. 561.1794.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria ne equo canone alloggi vuoti o arredati ne spese referenze. Tel. 532.914.

A. PERDONA referenziata alloggio uso seconda casa appartamento o monolocale in Torino tel. 638.9406.

AL UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti esteri. Tel. 331.940.

ARCHITETTO cerca alloggio ufficio vuoto o arredato per abitazione e ufficio massime referenze. Tel. 696.1138.

BENECASA 509.773 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione piedi-a-terra servirà senza spese proprietario.

COPPIA di medici referenziata cerca alloggio 3 camere cucina zona centro/precollina. Tel. 557.3014.

FUNZIONARIO di banca serissimi referenza appartamento in affitto 3 camere salone cucina bisservizi zona collinare preferibilmente Valsalice Tel. 583.403 ufficio.

IMPIEGATA in trasferta a Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato, tel. 740.469.

IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamento mq 40-60 per propri funzionari. Telefonare 502.016.

ZONA Banca venderà alloggi nuovi di varia metratura (anche consegnati) ed alloggi in costruzione consegna 86 in complesso. Tel. 273.5381.

ZONA cerco in stabile d'epoca ventilato appartamento libero completamente ristrutturato composto da 2 camere cucina bagno cantina grande ingresso-soggiorno finestrato di sopramento. Canone 546.654 - 544.477.

ZONA Madonn via Piave, in stabile di recente costruzione, vendo appartamento libero pari ad un ascensore composto da: ingresso 4 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina e box comprese nel prezzo. Ottimo affare, multuo 9%. Cassanti 546.854 - 544.477.

ZONA S. Donato in stabile d'epoca vendiamo appartamento libero composto da ingresso 3 camere cucina bagno 3 cantine. Facilissimi di pagamento. Mutuo 9%. Cassanti 546.854 - 544.477.

ZONA stadio Filadelfia libero ottimo appartamento da ingressi, 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 821.081

ZONA Stadio libero appartamento di ottima tinello cucinino bagno ripostiglio L. 34 milioni. Casamercatosei 386.214.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti in villa e 15 minuti da Torino saloncino 1-3 camere cucina servizi. Tel. 334.929.

A. AFFITTASI a Torino appartamento sono comodo centro in casa decorosa completamente rinnovabile. Tel. 829.6453.

AFFITTASI a cirgenne alloggio in villa mq 150 precisione sud. Tel. 258.853.

AFFITTASI a prossimi spossi zona Lucento camera tinello cucinino bagno. Tel. 320.540 mensilmente.

AFFITTASI a referenziati piedi-a-terra modernamente arredati massima riservatezza Di Salvatore 587.183 587.835.

AFFITTASI centrale monolocale arredato esclusivo uso piedi-a-terra. Telefonare 616.7175.

AFFITTASI prossimamente a coppie coppia alloggetto in villa presso Villanova d'Asti, 240.000 mese. Tel. 0141 936.147.

AFFITTASI ufficio via Filadelfia 162 piano 5° tre camere e servizio 680.000 mensili. Rivolgersi portineria.

BARBIERA Milano zona Giulio Cesare affittasi 2 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.534.

CENTRALI uffici residenze arredati mobili recenti parcheggio interno affittasi varie metrature tutta Italia. Sedi 55.811.

EDILCASE 548.154 corso Vittorio in stabile decoroso piano ammezzato, 3 vani e servizi mq 75 ad uso ufficio.

MARE' affitto arredato zona zona Francia ingresso camera tinello cucinetto bagno uso abitazione L. 400 mila mensili. Tel 583.139.

PIAZZA Castello Conte Palazzo Madama affittasi prestigioso ufficio salone 4 vani servizi 2° piano. Finzi 685.891.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stesso caso a minimo 30enni L. 180-280 mila uso settimana. Tel. 581.705.

PRO Torinese affittasi in villa indipendente arredatamente mq 140 più lavanderia box giardino. Tel. 538.382.

PRECOLLINA st. Sella arredata ingresso soggiorno camera servizi mq 80 L. 450 mila con spese. Semicasa 506.213.

PRESTIGIOSO ufficio zona Crocetta ingressi 3 locali servizi riscaldamento arredamenti affittasi L. 490 mila mensili. Tel. 505.434.

RESIDENCE SAN PAOLO

via Sgulato 7 (Centro direzionale Fiat) 011.331.370 affitta arredati ogni confort.

SOPPITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esteri. tel. 965.7884.

STUDIO CODONI 530.971 sole ufficio via Massena 17 volendo arredato perfetto 120 mq L. 1 milione 200 mila mese.

STUDIO CODONI 530.971 Valle Cesia (Pinc) villa salone soggiorno 3 letto pressoché L. 1 milione 500 mila mese.

TRE-VI 669.0104 attiva Castiglione appartamento in villetta 3 camere cucina bagno box libero subito.

TRE-VI 669.0107 attiva Pino Torinese panoramica villa arredata uso foresteria direzionale subito.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio adiacente trattorium adac Wip-Dp ore 9-20, sabato 8-12, telefonare 537.8266.

VILLA collinare unifamiliare mq 240 a 15 km del centro giardino box. Immobilmodel 749.5000.

VUOTO 9. Paolo adiacenze camera tinello servizi mq 100 recentis controllo condominiale L. 500 mila, tel. 542.630.

A.A.A.A. A mansarda casetta adiacenze 2 camere cucina servizi box terreno L. 55 milioni. Immogest 638.268.

A.A.A.A. A Superga villino unifamiliare salone cucina 2 camere doppi servizi terreno box; Immogest 638.268.

**A.A.A.A. A

Altri 14 vagoni di residui di magnesio sequestrati in Irpinia

Sono due i treni delle scorie

La Usl: «Materiale inquinante per 1400 tonnellate» - Zamberletti ha inviato una squadra di tecnici - La società di Bolzano che ha spedito il carico: «La polvere è innocua, si vede che siamo in tempo di elezioni»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Non siamo la pattumiera d'Italia!*», s'indigna Carlo Mastropietro, sindaco democristiano di Rocchetta Sant'Antonio, per quei 28 vagoni ferrati sui binari dello scalo ferroviario con il loro carico di scorie partito da Bolzano e finito qui, in Irpinia, sotto al naso di abitanti quando avvicinano adesso fluisce un odore strano, «una puzza di zolfo marcio e ammoniaca» e si chiedono con il loro primo cittadino per su al Nord non si siano lo di scaricare qualche vagone proprio nei loro campi di grano, i campi della valle «*Quel treno deve ripartire al più presto: a nessuno venga in mente di trattarci da Terzo Mondo*».

Per adesso però il treno ripartirà fermo su un binario morto, ha deciso il pretore di Pasquale Miele, chiamato a decidere la sorte di quei vagoni pieni di aspetti. Trasportano scorie dell'estrazione di magnesio, 1400 tonnellate. tossico, ha confidato ai carabinieri un ex dipendente della società di che ha lo spedizio-

Il pretore, avvertito dai carabinieri, il aprile ha sigillare i primi 14 vagoni (gli altri sono arrivati ieri) quando erano già iniziate le operazioni di scarico.

Due giorni dopo, con grande circospezione, due carabinieri, il capostazione e quattro sanitari della Usl hanno quel convoglio. «L'odore lo definisce il sindaco. Temendo che trasportasse scorie radioattive, hanno messo in azione i rilevatori di radioattività. Macché, nulla, né all'interno del vagone che avevano disigillato né all'esterno. Tuttavia, si legge sul verbale dal sopralluogo, «si è riscontrato che dal carro aperto emana un forte odore di

«*Le della Usl* — spiega il pretore Miele, pieno di dubbi — *dicono che quella roba può creare problemi di inquinamento, perché il che a con l'acqua perde* Il pretore nominato tre periti entro sabato, una definitiva. E sta cercando di capire, con i carabinieri, quali fosse la destinazione reale delle scorie. Il sospetto, materializzato in tre comunicazioni giudiziarie, è che si intendesse riversare nella irpina quelle 1400 tonnellate di residui che il Comune di Bolzano non vuole. Un anno fa.

Falco pescatore ucciso col fucile

PARMA — Un raro esemplare di falco pescatore (pandion haliaetus), una specie estinta da tempo in Italia come nidificante, è stato colpito da cacciatori sull'isola d'Ischia ed è poi morto, nonostante le cure, al centro rapaci di Parma, lo speciale ospedale per uccelli rapaci gestito dalla Lipu.

Il rapace era stato raccolto da una turista tedesca, che lo ha inviato — tramite le locali sezioni Wwf e Lipu di Napoli — a Parma. Il falco pescatore, rileva la Lega italiana protezione uccelli, è presente in Italia solo durante la migra- e si pesci catturi tuffandosi nelle acque fiumi e stagni.

(Ansa)

infatti, l'amministrazione municipale aveva vietato ai produttori della scorie, la «Società italiana per il magnesio e leghe di magnesio», di utilizzare la discarica comunale.

Allarmato, il sindaco di Rocchetta Sant'Antonio, ha avvertito il prefetto di Foggia e il ministero della Protezione civile. Da Roma, ieri, Zamberletti ha inviato una di tecnici agguerritissimi — dell'Enea, dell'Istituto superiore di Sanità, del settore industriale della Protezione civile — con il mandato «*di acquisire tutti gli elementi per poi rendere le condizioni di sicurezza e di salvaguardia della salute pubblica*».

«*Il tutto proprio che siamo in campagna elettorale*», è il commento di Giovanni Pazienza, direttore dello stabilimento di Bolzano della «Società italiana per il magnesio e per le leghe di magnesio». Le scorie, spiega, sono allicate bicalcico, «*la pratica polvere di dolomite*», residui della lavorazione del magnesio. tutto innocui. «*Lo attestano analisi dell'ufficio della Sanità di Bolzano e del laboratorio chimico provinciale*». A scioglierle nell'acqua l'unico risultato è certo allora perché il Comune di non le vuole? «*Per ragioni di spazio, solo per questo. Riforniamo ogni giorno 60 metri cubi di scorie nella discarica comunale, contro le 80 di tutto il territorio di Bolzano*».

E l'operazione «Irpinia»? Tutto molto semplice, spiega. La «Magnesio» vende parte delle scorie a cementifici e imprese edili, che sfruttano le qualità polvere di dolomite. Per esempio nel calcestruzzo utilizzato tubature fogne, che dev'essere ad alta impermeabilità. O nel fondo stradale. Le scorie sulle Sant'Antonio, precisa Pazienza, erano state acquistate dalla Sogepi Delta di Bolzano società non compare sull'elenco del telefoni, che intendeva utilizzarle per rassodare il terreno sul quale nascere una piolo per la lavorazione dell'alluminio. Il terreno si trova a pochi chilometri da Rocchetta Sant'Antonio. è fatto rumore per un po' di di ampolle, diranno nei prossimi giorni i periti.

Ligure, chiesto rinvio a giudizio dell'ex assessore

GENOVA — Il rinvio a giudizio per peculato dell'ex assessore regionale alla formazione professionale, nonché ex vice presidente della giunta all'epoca dei fatti, il democristiano Giacomo Guaico è stato proposto dal sostituto procuratore generale della Repubblica dottor Giuseppe la Manila.

L'inchiesta ha riguardato finanziamenti Cee concessi dalla Regione a varie imprese liguri per la formazione professionale di dipendenti mediante corsi che non sarebbero stati fatti, nei primi anni 80. Complessivamente, l'entità dei finanziamenti era stata di circa quattro miliardi.

Lo speleologo vivo giornato di 48 ore

ANCONA — Per Maurizio Montalbini, lo speleonauta in una grotta del complesso di Frasassi lo scorso 12 dicembre per restarvi fino al 12 luglio prossimo, la giornata pare essere di 48 ore. Ieri, infatti, scrivendo un viaggio ripreso telecamera controllata da quanti lo assistono all'esterno, ha detto di risalire di trovarsi in grotta da soli giorni contro i 142 effettivi.

(ANSA)

La procura di Roma indaga su comitati di base che bloccano gli scrutini

«Dateci i nomi dei docenti in rivolta»

Ma alcuni presidi si rifiutano di collaborare: «Non siamo poliziotti» - Nella capitale e a Napoli i provveditori una - Assemblea nazionale e sciopero il 21 maggio

ROMA — Le prossime ore saranno forse decisive per le agitazioni promosse nella scuola dai comitati unitari di base: blocco degli scrutini di febbraio, minaccia di blocco per quelli di giugno, sciopero fissato il 21 maggio. I provveditori di Roma e di Napoli, vale a dire delle due città colpite dalla protesta, torneranno gli esponenti del «movimento» e cercheranno di avviare un'attenta opera di mediazione e di convincimento per indurli ad abbandonare metodi di lotta che rischiano di turbare in modo grave la vita scolastica e di essere privi di risultati concreti per gli aderenti alle agitazioni.

E' un'opera di «mediazione» condotta anche su altri tavoli, quelli giudiziari. La procura della Repubblica di Roma, dopo le denunce presentate nei giorni scorsi dai genitori di alcuni alunni, preoccupati dal blocco degli scrutini, ha aperto infatti un'indagine. Martedì ha sollecitato dai presidi delle scuole interessate i nomi dei docenti che prendono parte al blocco egli scrutini. Ieri ha fatto una richiesta più specifica: i nomi dei promotori. Può essere il passo che precede l'invio di comunicazioni giudiziarie per omissione di atti d'ufficio. Alcuni capi istituto, però, hanno protestato sia presso il provveditore, con il quale hanno avuto un lungo incontro, sia presso il ministero della Pubblica Istruzione («*Noi non siamo poliziotti*»), e non è da escludere che si rifiutino di fare i nomi.

In un simile drammatico contesto può essere utile, ai fini di generale, l'intervento dei provveditori agli Il professor Grande, che ricopre l'incarico a Roma, già ha avuto modo di spiegare alla magistratura (e probabilmente tornerà lì a illustrarli) i motivi di fondo della protesta derivanti soprattutto, a suo avviso, dal precario funzionamento dell'apparato scolastico e dall'insoddisfacente riconoscimento della «professionalità» degli insegnanti. Come dire, se si interpreta bene il senso del discorso, che il tratta di ragioni strettamente e che può essere comunque inopportuno) intervenire, almeno in questo momento, con drastici provvedimenti di natura giudiziario. Senza contare che potrebbero provocare reazioni a e turbare ancor più l'atmosfera delle attuale.

Significative, sotto questo profilo, appaiono le di posizione dei sindacati ufficiali, dapprima dello Snals e poi della Cgil: condanna delle agitazioni promosse dai comitati perché spingono gli insegnanti in un vicolo cieco, ma rifiuto netto di qualsiasi provvedimento di tipo «autoritario». «antisciopero». Se i provvedimenti fossero adottati, scatterebbe, dunque, una sorta di solidarietà sindacale e la situazione si complicherebbe.

Nello stesso tempo i provveditori, come per altri aspetti le organizzazioni sindacali, cercano di convincere gli esponenti del «movimento» che esistono ancora spazi e tempi per un'efficace trattativa, soprattutto se si tiene presente che il contratto appena firmato contiene materie da negoziare e da definire ulteriormente e che sono riguardano proprio il riconoscimento della professionalità dei docenti, punto di forza di chi in questi giorni protesta.

I comitati di base per ora non sembrano molto sensibili ai tentativi di conciliazione e, mentre preparano per domenica prossima, a Roma un'assemblea nazionale, pleudono alla «mobilitazione» che sono riusciti a creare: nella capitale 177 scuole medie su 307 e 150 secondarie superiori su 230 non hanno finito gli scrutini di febbraio; a Napoli è fermo il 18,21 per cento delle medie e il 15,99 per cento delle superiori (anche se si guardano bene dal precisare, come obiettività vorrebbe, che per bloccare uno scrutinio basta un docente) mentre in tutt'Italia (ma non ci sono verifiche in proposito) una scuola su cinque la loro «rappresentatività» per rispondere alle critiche di coloro che, denunciando lo scarso seguito del movimento, intenderebbero metterne in dubbio la legittimità dell'azione, e ripetono le loro richieste: burocrazia a tutto il personale della scuola per i corsi d'aggiornamento; classi di 20 alunni; soluzione problema del precariato; diritto d'assemblea negli istituti (riservato solo ai sindacati ufficiali).

Per ora siamo di fronte a un braccio di ferro. Ma non è da escludere che le opere di mediazione possano dare frutti.

Giovanni Granata

CONDANNATI (17 ANNI) I FERITORI DI ANDRAUS

Milano. Antonino Marano e Antonino Faro sono stati condannati per direttissima a 17 anni di reclusione per l'aggressione in carcere a Vincenzo Andraus (presente in aula con la testa fasciata e abbondantemente incerottata) avvenuta mercoledì scorso. Il pm aveva chiesto per entrambi 18 anni. Le corte ha anche inflitto un milione di multa e due anni di casa di lavoro (Telefoto Ansa)

IL TEMPO

tempo previsto: al Sud della penisola nuvolosità irregolare con addensamenti associati a rovesci temporaleschi. Su tutte le altre regioni nuvolosità variabile.

temperatura: in lieve aumento al Centro e al Nord.

venti: ovunque settentrionali; moderati con rinforzi sulle Venezie e sulla Liguria.

mari: generalmente mossi; molto mosso l'Adriatico centro-settentrionale; molto ondoso in diminuzione su quelli a Ovest della penisola.

città italiane

Bolzano	7	22	L'Aquila	3	11
Verona	8	18	Roma Urbe	8	19
Trieste	10	18	Roma Fium.	8	17
Venezia	8	14	Campobasso	3	11
Milano	2	17	Bari	8	18
Torino	4	21	Napoli	8	17
Cuneo	1	15	Potenza	4	8
Genova	10	18	S.M. Leuca	10	19
Bologna	8	14	R. Calabria	8	17
Firenze	4	17	Messina	11	17
Pisa	4	17	Palermo	10	17
Ancona	7	14	Catania	8	18
Perugia	4	18	Alghero	8	18
Pescara	8	18	Cagliari	8	17

estero

Amsterdam	4	9	nuvoloso	Lisbona	10	19	
Atene	15	26	nuvoloso	Londra	8	14	nuvoloso
Bangkok	28	32	nuvoloso	Los Angeles	14	26	sereno
Belgrado	8	18	nuvoloso	Madrid	7	23	sereno
Bruxelles	3	13	sereno	Montreal	1	16	nuvoloso
Buenos Aires	11	21	nuvoloso	Mosca	8	24	sereno
Copenaghen	6	11	nevoso	New York	8	9	nuvoloso
Dublino	5	13	nuvoloso	Parigi	8	14	nuvoloso
Francoforte	7	8	nuvoloso	Pechino	18	28	sereno
Gerusalemme	16	25	sereno	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Ginevra	5	7	nuvoloso	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	4	8	nuvoloso	Tokyo	16	19	nuvoloso
Honolulu	23	28	sereno	Varsavia	11	22	sereno
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	10	14	nuvoloso

Stato civile di Torino

4 MAGGIO 1987

NATI — Carola Serena, Rocca Daniele; Ciancaleoni Fenoi; Frigato Federica, Giglio Salvatore, Dimitrov Andrea, Tullino Kevin, Violante Daniele; Patruno Mauro, Migliori Giulia, Celenzano Luca, Taddeo Alessandro, Vitale Alessandro, Lee Veronica Sophie Veronica, Lasca Serena; Rue Rui Matteo; Invidiata Andrea Maria, Mella Diego Mandorli Monica, De Rubbis Samanta, Enzo Pietro Valentina, Rebuffo Davide, Fabbri Luca, Barone Valentina, Casalnuovo Manuel, Vasile Giorgia; Carbone Emanuela; Gallitano Serena, Castronovi Valeria, Reynaldi Chiara; Vitalone Vittorio, Bellavenuta Giacomo, Grillo Fabiana, Calabrese Valentina, Rinaldi Carmela, Mancuso Anna; Dalla Federica, Gabbi Francesco, Migliore Emanuele; Pasquale Stefano, Passino Andrea, Di Dodo Rosaria, Bay Giulia; Caglioti Rocco; Mohammed Valentina.

MORTI — Vigliano Elena Maria, di anni 81, nata a Nervy, parte, abitante in via D. Vigliani 38; Baldo Rina, a. 80, a Pietro Via Lanzo, parte, e Vincenzo 68; Novaretto Margherita, a. 86, Torino, parte., via Asiago 41; Brunetti Luciano, a. 54, Torino sottrice a Pisapia 2, Grappa Celestina v. Valperga, a. 82, Belvisi, parte., via Baccarelli 4; Dal Cero Palmiro in Fedrici, a. 63, S. Vito dei Normanni, parte., via G. Vigliani 68; Grappa Francesco, a. 58, Lanzo, parte., via S. Ottavio 68.

Deceduti in ospedale: Vesi Giovanni, a. 64, Caluso, parte., Mollenda, Bernardetti Paola in Minervini, a. 79, parte., Silvestrini Margo, via S. Vincenzo 46; Pratobevera Angela e Raffaello a. 88, Val, parte., Maria Vittoria, Carnelli Costanzo, a. 78, Collegno, parte Mollenda; Abbate Giovanni, a. 62, Torino, parte., Martorana, Paola Filomena, a. 67, Grugliasco, parte., Martini Gianfranco Anna Maria, a. 60, Carmagnola, parte., Mauriziano, Radio Natale v. Grosso, a. 79, Palermo, parte., Maria Vittoria; Canelli Milan Antonietta v. Cehelj, a. 61, Torino, parte., Mollenda, Ferri Basili Giovanni, a. 65, Usseglio, parte., Mauriziano, Perez Luigi, a. 84, Mermosella, parte., Nuovi Astarpresso; Calosso Giovanni, a. 65, Casalnuovo Calosso, parte., Martini; Quaglia Luisa, in Lo Giudice, a. 38, Torino, Hermann, Molinette, Olivetti Isabella v. Rognona, a. 68, Scalenghe, parte., Nuovi Astarpresso; Gianotti Antonio, a. 57, Romano in Volturno, ospedale, Maria Vittoria; Quaglino Decimo, a. 83, Grignasco Piemonte, parte., Mollenda; De Nicolai Maria, a. 85, Cavaria, parte., Martini; Palazzo Guido a. 88, Carmagnola, parte., Maria Vittoria; Lupattelli Anselmina v. Maccabei, a. 80, San Benedetto Po, parte., Mollenda; Iacuzzo Giorgio, a. 41, Torino, mesoneo, Mollenda, Berta Teresa v. Bagliani, a. 79, Ala, parte. Mauriziano; Brandal Epifania v. Odasso, a. 43, Castelnuovo Nigro, parte., Mollenda, Bellino Elide v. Ongarello, a. 79, Campodonico Maggiore, parte., Mollenda; Cattelin Carlo, a. 36, Cumiè, operaio, Mollenda; Cattin Laura, a. 83, Torino, casalinga, Mauriziano, Bertin Angelo, a. 47, Torino, agente di commercio, Nuovi Astarpresso; Garnero Angelo, a. 72, Giaveno, parte., Nuovi Astarpresso; Battaglia Vincenzo, a. 48, Cantalupo Monferrato, operaio, Mollenda, Sguera Antonia v. Avello, a. 68, Carignano, parte. Mollenda Maria Cristina Aurora in Menetti, a. 46, parte. Mollenda, Degiorgis Maddalena in Beatrix, a. 57, Mollebio, parte., Mollenda; Gaeta Antonio, a. 64, Angri, parte., Mollenda; Picollo Roberto, a. 80, Carisio, meccanico, Mollenda; Mainetti Alfalia v. Mariotto, a. 73, Comuda, parte., Mollenda; Benelli Adriana in Perona, a. 71, Sossonasco, parte., Mollenda; Trudano Agostina, a. 88, Corone, parte., Mollenda; Casella Alessandro, a. 51, Mezzano S. Fidenzio, artigiano, Mauriziano; Drecia Chiara in Prelini, a. 61, Cossasa, parte., Mollenda.

Nati 67 - Morti 66

5 MAGGIO 1987

NATI — Realto Massimo, Madonia Riccardo; Zaschkin Erika, Lagana Tiziana; D'Angelo Antonio Lorenzo Fabrizio, Vitali Andrea; Bjambazov Franciszek, Mussaggi Maria, Dellapiana Stefano Adriano Stefano; Ianapol Gianfranco, Gioielli Roberto

MORTI — Alosa Salvatore, di anni 80, nato a Castronovo, parte., abitante in via Maddalena 10; Cassola Cristina ved. Faudella, a. 78, Monesiglio, parte., v. Caraglio 183; Bosticco Cesare, a. 86, Monticelli, parte., v. Sclavo 31; Bertana Vittorio a. 62, Carignano, parte., v. Ercolano 18.

Decessi in ospedale: Beccio Marina v. Cane, di anni 78, Cassagnoso Po, parte., 8 Giovanni antica sede; Buggio Francesco, a. 74, Coreo, parte., Mollenda; Vaiasi Lidia v. Degiorgi a. 78, Trofarello d'Asti, nuova Assistenza; Pistelli Paolo, a. 90, Arquata Scrivia, impiegato, v. G. Bruno 220 (M. L.); Negro Francesco, a. 73, Savona, parte., Nuova Assistenza; Cassola Maria v. Gaudi, a. 71, Carignano, parte., Sant'Anna; Gassot Angelina, a. 87, Cattaneasta, parte. Mauriziano; Vergnano Maria Caterina, a. 85, Torino, parte., osp. Cardinal Fossano, Bellino Antonietta, a. 38, Carisio, operaio, Nuova Assistenza; Gualtieretti Ermo, a. 82, Torino, parte., Molinette; Gibbone Ada v. Peirolero, a. 86, Asti, parte., Molinette; Gobbibbel Maria, a. 73, Tempio Pausania, parte., Mauriziano Pietrina Maddalena v. Bongiovanni, a. 67, Torino, parte., osp. Cardinal Fossano; Tesoli Maria v. Fenoglio, a. 81, Mombercelli Valcomba, parte., Mauriziano; Tramonte Maddalena v. Biglia, a. 87, Osme Cerreto, parte., Martini; Borgogno Giuseppe, a. 66, S. Damiano d'Asti, artigiano, Martini; Silvia Maria, a. 73, Chieggia, parte., Molinette; Peano Vito, a. 74, Sommariva, parte., Maria Vittoria; Calandra Olga v. Cavalli, a. 77, Torino, parte., osp. Evangelico Valdese; Mastrati Chia v. Gaudi, a. 78, Torino, parte., Nuova Assistenza; Mastrolia Severino, a. 66, Campobasso, operaio, Molinette; Sommariva Lidia in Mortegliano, a. 80, Bratteuria, parte., Molinette.

Nati 11 - Morti 26

È mancato all'affetto dei suoi cari

Neris Liprandi Meyer

Ne danno doloroso partecipazione il marito Ettore, figli Sveglio con Ortensia, Barbara con il marito Fulvio e i adorata Valentina, il fratello W Rina con rispettive famiglie e cognati Bruna con Laura e Ugo Scaglietta, Franco con Alessandra e parenti tutti. I funerali partono luogo oggi 7 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchiale di S. Vito. Vedi la data prossima pubblicazione per Causa Mondo se ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1987

La E. Liprandi e C. S.p.A. partecipa commossa al grave lutto della famiglia Liprandi Meyer

La Direzione Generale Sviluppo Mercato Automobilistico Alfa di Vienna prende parte al lutto della famiglia Liprandi per la scomparsa della cara signora

Neris Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987

La Direzione Generale Industrie Filiari di Lungodora e Filiale di Grugliasco partecipano al grave lutto della famiglia Liprandi per la scomparsa della signora

Neris Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987

La Soc. Johannes Mueller di Ambergau partecipa al grave lutto della famiglia Liprandi per la scomparsa della signora

Neris Liprandi

— Torino, 7 maggio 1987

La Sviluppo Industrialmobili di Ambergau insieme a nome della Direzione Generale di Rivoli prende parte al grave dolore della famiglia Liprandi per la perdita della signora

Neris Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987

La Magliaro Macchinalmobili di Rivoli esprime vivo cordoglio alla famiglia Liprandi per la scomparsa della signora

Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987

Partecipano al lutto per la perdita della cara Nerina: Pierangela, Albina, Nadia Liprandi e famiglia.

Clara e Livia, Carla e Augusto, Pia e Osvaldo con la rispettive famiglie si uniscono al dolore di Mat, Fulvio e Barbara

Sono affettuosamente vicini all'Ecc.mo Barbara e ai loro papà Luigi, Marinella, Elisa, Adriana, Gherardina, Vilma, Franca, Maria, Stefano, Maria, Vincenzo, Marcello e Maria.

Si uniscono al dolore di Beppe Vanda Maria Franca e Maria Pompea Mario e Flavia Cassinelle

Guido e Giorgio Antonucci Ellero Bresso partecipano al lutto che ha colpito il rag. Mattarollo e famiglia per la scomparsa della signora

Neria Mayer

— Torino, 6 maggio 1987

Tito Simone Pietro Maria sono vicini a Max Ernesto Barbara Patrizia nel loro grande dolore

Rag. Pierpaolo Gusto e Collaboratori Studio partecipano affettuosi al dolore della famiglia Liprandi

Affettuosamente vicini alla carissima NERINA le pianpone e sono vicini a Mirella Giorgio

Giancarlo Giorgio Succolino
Mariuccia Daviani
Paolina Gherdi e figli
Anna Lisa Giraud
Vera Bati Claudia Grassetti
Pgli Alex Zanchi
Silvana Sergio Bernardelli
Mimì Bep Bernardelli
Bruna Alberto Bergagnolo
Piera Giuliana Carmellino
Famiglia Guerra
Mariangela Gianni Arnaga Ferri
Lidia Martinuzzi

Sono vicini nel più profondo cordoglio Maria Gennaglia
Sergio Anselmo
[redacted]

Sono affettuosamente vicini a Ennio gli amici
Massimo Anna
Cristina Pietro
[redacted]
Paola, Rita Bruno

Le famiglie Durando e Pompilio prendono affettuosa parte al grande dolore di Max e famiglia per la scomparsa della cara NERINA

Gino e Angela Rivarolo partecipano al dolore della famiglia Liprandi

Commosso [redacted] piangono al grande dolore di [redacted], Carlo Pastoris.

[redacted] e Guido Pastore
Vilma e Cesare Mosso
Lucia e Ugo Vasco
sono vicini a Max Barbara [redacted] e loro nel loro profondo dolore

È mancato a nostro caro marito e papà

Pietro Panero

anni 44

Lo piangono la moglie Maddalena Battaglia, il figlio Silvio con parenti e amici tutti. Funerali giovedì 7 corrente ore 15 dall'abitazione via Gioria 26. Non fiori ma offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 5 maggio 1987.

La famiglia Grillo si unisce al dolore per la perdita del caro PIETRO

È mancato

Cosimo Farina

anni 82

Lo annunciano la moglie Gaetana, i figli Giovanna, Sebastiano, Franco, Lorenzo con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 partenza chiesa Madonna di Campagna.
— Torino, 6 maggio 1987

Cristoforo e nipoti

Giorgina Vitrotto Astegiano

Addolorati lo annunciano e madre Gilda, i figli Lorenzo ed Enrico, i genitori Giuseppe e Vladina, le sorelle Clotilde con Giorgio, i cognati, i nipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo oggi ore 14,30, parrocchia San Secondo Cotolengo di Deiva, via Nizza 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1987

Zia Rita e Gianfranco sono vicini nel dolore a Silvia e figli per la scomparsa della cara GIORGINA.

Rosetta, collegghi, cara Giovanni, alunni I.T.C. Marro - Montalbani partecipano al dolore della famiglia.

Rosetta, Michela, Andrea piangono la cara amica GIORGINA.

Tiziani, colleghi e compagnone della impresa Mauro Fratelli e Fiamenta Stella partecipano si uniscono al dolore dei figli Silvio Adriano per l'immatura perdita della signora GIORGINA.

Guido profondamente addolorato, ricorda con tenerezza gli anni belli vissuti con GIORGINA.

Paola Romana ricorda l'amica GIORGINA con affetto e stima nostalgia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Isabella Barattieri di San Pietro

Ne danno il doloroso annuncio la nuora Maria Pisa Gandiani di San Pietro Martinengo i figli Alberto e Alessandro, il marito Wermenlage la sorella Mariangela col marito Gian Francesco Calvi Parravicini e figli, i cognati Gaillier de la Tour e figli gli zii e cugini Marchesi della Croce di Dojola Barattieri di San Pietro, Pecora e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, via G. da Verazzano 49
— Torino, 5 maggio 1987

Alberto, Eva, Francesco, Edoardo, Luisa, Gabriella, Nicolas, Maria, Matteo, Alessandro, Carlo, Cristiana partecipano al dolore di Alessandro e della famiglia

Gli amici
Maurizio Abbate
Massimo Bevilacqua
Paolo Conti
Gianantonio Dellapiazza
Giuliano Giudici
Luca Mainetto
Alessandro Nota
Massimo Pennarò
Roberto Speziale
partecipano al dolore di Alessandro per la perdita della MAMMA

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carmen Ghiretti in Vedovato

Ne danno il triste annuncio il marito Renato, i figli Marco ed Elisabetta con la nipotina Claudia, sorella cognati nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 8 ore 8,30 partenza S. Francesco di Sales via Maria 42. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 6 maggio 1987

Zia Gina e Gianfranco partecipano e si uniscono al dolore per la perdita della cara CARMEN

Rosy e Giancarlo ricordano la cara CARMEN.

Il rappresentante mandato

Mario Marte

Lo annunciano con immenso dolore le figlie Elena, Rosanna, Giuliana Piccione con Piero e Claudio, gli adorati nipotini Daniela, Emanuela, Elisabetta, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Fascina. Funerali venerdì 8 ore 7,45 cappella Molinette con S.S. Duomo. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lanzo dove seguirà. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 5 maggio 1987

Le famiglie Rosato Carlo e Vincenzo si uniscono al dolore

Gli amici Rattazzone-Rizzi si associano al dolore della famiglia.

Sentitamente come è mancato all'affetto dei suoi cari

Erminia Orlati

anni 71

L'annunciano la sorella, Giovanni e nipoti. Funerali venerdì 8 c.m. ore 9 partenza dall'ospedale S. Luigi - Orbassano, vie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Brichèrasio
— Torino, 7 maggio 1987

«Presidente - Rappresentanti - Consiglio e Dirigenti dell'Associazione Cavalieri Italiani principiano con profondo cordoglio la scomparsa del

comm. Emilio Diecacciati

per molti anni consigliere per associazione alla quale ha dato un prezioso apporto di idee e di esperienza
— Milano, 6 maggio 1987

Mario e Laura Tibaldo con il figlio Giuseppe partecipano commossi al dolore per la scomparsa del carissimo amico

MAGNONE
Emilio Diecacciati

e sono vicini con affetto alla signora Franca ed ai figli
— Chieri, 7 maggio 1987

Sono vicini a Pia e Gianni Rosanna, Clara, Roberto, Sergio per la scomparsa del caro

Gianmario Meinardi

— Torino, 6 maggio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Museo

anni 78

Lo piangono la moglie Giovannina, il figlio Luciano con Rita, Alberto e Paola, la sorella Rita, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale sanitario del reparto prof. Debernardi che tanto si sono prodigati. Funerali oggi ore 15 in Piazza Massaia, benedizione ore 13,30 al cimitero Monumentale via Servais. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 7 maggio 1987

Partecipano al dolore di Rina, Rina, Luciano, Rita Alberto e Paola

Rina e Ettore Sivella
Eugenio e Alda Sivella
Bartolomeo e Ugo Sivella
Patrizia e Toni Russo
Agnese e Nino Odino
Anna e Cesare Cajelli
Tarcisio e Ernesta Cajelli
Christine e Erik Gilbert
Rosanna e Pasquale Mardini
Rosanna e Gigi Gilardi

I cugini Rina, Ettore, Lillina, Franco, Fabrizio partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Luigi Museo

— Torino, 6 maggio 1987

Renato Canalino e famiglia partecipano al dolore dell'amico Luciano per la perdita del PAPÀ.

La famiglia Cristiano partecipa commossa al dolore dei familiari

La famiglia Appiano Cavagli Pasolo rimpiange Pasolo partecipano affettuosamente al lutto che ha colpito Rita Luciano e mamma

È mancato

Federico Moriondo (detto Meco)

anni 83

Funerali in forma civile venerdì 8 maggio ore 10 partendo da via Italia Amerio numero 3. Troppo non ha mai offerta alla Piccola Casa di Trofarello.
— Trofarello, 6 maggio 1987

Carlo Sagnasacco

Addio signor Carlo. La ricorderà sempre con affetto nipotina Enrica.
— Chieri, 6 maggio 1987

Famiglia Giuseppe Fiandisi partecipa

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pino Zanchetta

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Tullia Silvana e Lorena, i generi, la piccola Paola che tanto amava, parenti tutti. Funerali venerdì 8 corr., alle ore 9,30, partenza Reposizione (via Monte Rosa 150).
— Torino, 7 maggio 1987.

Carla Allegra ricorderà sempre il suo bravo.

Profondamente addolorato è mancato

Carmen Nocella Grassi

Lo piangono nonna Nina, il papà Aldo, Marcella, Mara Isabella Tarlati Aldo Elvio Anna Sara, nipoti amici e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 10,15 partenza ore 9,30 c. Cesarea 91 per Cremazione di Asti
— Torino, 6 maggio 1987

È mancato

Umberto D'Agnese

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli generi, nipoti, pronipoti parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, partenza Reposizione.
— Torino, 5 maggio 1987.

Sentitamente è mancato

Francesco Gerarrino

Lo annunciano addolorati i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 15, a Moncalieri.
— Torino, 5 maggio 1987

È mancato

Battista Bassano

anni 80

Lo annunciano la moglie Agostina, i figli Dino con Gemma, Maria con Franco, Angelo Giancarlo e Tina, Bruno, Gabriella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Luigi Portinari ed alla sua équipe, i medici di Carignano (Asti) grazie! I funerali venerdì 8 ore 15,30 partendo da Torino, ospedale Cto, alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marcone

pensionato Rai

anni 58

Ne danno il [redacted] la moglie Maria, il figlio [redacted], la nonnina Angela nel Canton, parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore partenza ore 8,30 c. Cesarea 91 per Cremazione di Asti
— Torino, 6 maggio [redacted]

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Banzi

Addolorati lo annunciano il figlio Augusto con Giuseppina, i nipoti Paola, Maria, Claudia, Laura con Carlo Pietro, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 7 maggio ore 14,30 partenza da Piazza Pietro e Paolo. La salma proseguirà per Cassinasco Don Bosco (a ragazzi e quanti si uniscono al nostro dolore)
— Torino, 7 maggio 1987

Antonio Bonavotta partecipa commosso al dolore della famiglia Orlando.

È mancata

Teresa Menini

Figli, nipoti parenti tutti lo annunciano a funerali avvenuti ringraziano sentitamente tutti coloro che si unirono al loro dolore.
— Buon Carlo Canavese, 2 maggio 1987

Giulio e Bruno Agostino Renzo e Giorgio Galleri Paola e Pierluigi Cagnolo Mauri e Franco Dey con i figli partecipano al dolore di Anna e famiglia per la perdita del papà

Rolando Ciabatti

— Torino, 5 maggio 1987

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe Barbero

impiegato dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 6 maggio 1987

Ci ha lasciati

Cristina Panetto (Tina)

Lo annunciano con dolore la sorella, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali Collegiata Maurizio venerdì 8 ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 6 maggio 1987

Il Gruppo Asteisel Oli si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Cristina

madama Oli

— Torino, 6 maggio 1987

RINGRAZIAMENTI

Adriano Bugnano, le figlie Lidia e famiglia ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del loro caro congiunto

Biagio Ultromille

Santa Messa in Trigesima 24 maggio ore 18 parrocchia di Santa Barbara 17.
— Torino, 7 maggio 1987

[redacted]

1900 [redacted]
Damosso
Balocco

Sempre affettuosamente ricordata e rimpianta

1979 1987

Dario Pastoris

Un costante affettuoso [redacted]

1899 [redacted]

Nel ricordo doloroso di

**Marcell

Nessuna riduzione del tasso di sconto, ma impegni sul dollaro

Tokyo, concessioni a metà

Il governatore della banca centrale del Giappone afferma che i tassi sui prestiti a breve continueranno a diminuire per rilanciare la domanda interna e stabilizzare il rapporto tra yen e valuta Usa

Aumenta il consumo nell'Ocse

Il petrolio torna oltre i 19 dollari

NEW YORK — I prezzi del petrolio per consegne a termine hanno continuato l'ascesa in atto da due settimane superando quota 19 dollari a barile in un quadro di scambi molto attivi. Il greggio per giugno ha chiuso a 19,05 dollari il barile, in ascesa di [illegible] cents rispetto alla chiusura di lunedì. E' la prima volta dall'inizio degli scambi sul greggio per consegne a giugno che il prezzo di questo contratto supera i 19 dollari. Il massimo assoluto dell'anno per contratti a termine era stato toccato a febbraio con una punta di 19,40.

All'ulteriore rafforzamento dei prezzi hanno contribuito sia un improvviso calo [illegible] di greggio Brent del Mare del Nord per consegne a maggio sia l'ottimismo degli operatori circa un possibile aumento stagionale della domanda di benzina. Il trend rialzista, secondo gli osservatori, riflette inoltre la convinzione sempre più diffusa sul mercato che la politica di contenimento produttivo adottata dall'Opec abbia ormai un grado di credibilità tale da restituire presto al cartello petrolifero un ruolo di primo piano in tema di prezzi.

Il presidente della Chevron George Keller ha dichiarato intanto all'assemblea degli azionisti che i prezzi del petrolio potrebbero raggiungere i 20 dollari a barile entro la fine dell'anno. Un tale livello, ha aggiunto, non sarebbe comunque sufficiente a stimolare una ripresa delle attività di estrazione in Usa né a scongiurare la possibilità di una crisi energetica simile a quella del decennio scorso.

Keller ha sottolineato che in seguito alla riduzione delle attività estrattive conseguente al crollo dei prezzi verificatosi [illegible] durante il 1986 gli Stati Uniti «*hanno di fronte a sé un periodo di crescente dipendenza dall'offerta energetica straniera*», e che i prezzi petroliferi depressi sono costati alle maggiori compagnie petrolifere americane una perdita complessiva di entrate attorno ai 100 miliardi di dollari.

Il calo della produzione petrolifera americana e l'aumento dei consumi, ha concluso Keller, hanno determinato nel 1986 un aumento di un milione di barili il giorno per l'import Usa di greggio, spingendolo al livello più alto dal 1980: «*Di conseguenza, il quadro petrolifero per gli Usa è cambiato drasticamente e noi abbiamo ora di fronte la possibilità [illegible] concreta di un'altra crisi energetica entro pochi anni*».

Da Parigi intanto le ultime statistiche petrolifere mensili dell'Aie confermano che nel primo trimestre di quest'anno i consumi di petrolio dei Paesi dell'Ocse sono aumentati dell'uno per cento rispetto al primo trimestre del 1986, soprattutto a causa della maggiore domanda degli automobilisti. Sono anche confermate le previsioni sui consumi complessivi per il 1987, secondo cui la variazione non supererà l'uno per cento (a ciò va aggiunto però l'aumento dei consumi di energie alternative, in primo luogo gas naturale).

In aprile — rileva il rapporto mensile dell'Agenzia internazionale per l'energia, «braccio» energetico dell'Ocse, la produzione petrolifera mondiale è aumentata di due milioni di barili al giorno (mbg) rispetto al mese di marzo; un incremento dovuto essenzialmente al trend produttivo dei Paesi Opec, che hanno prodotto 18,6 mbg contro 18,1 mbg nel mese precedente. L'offerta di greggio è rimasta dunque a livelli sostenuti, anche perché l'Urss ha accelerato le sue esportazioni.

I prezzi spot del petrolio sono rimasti stabili.

«La Stampa» pubblica in esclusiva i disegni del caricaturista austriaco Dieter Zehentmayr

TOKYO — Il Giappone non ridurrà il tasso di sconto ma continuerà ad [illegible] i tassi sui prestiti a breve termine secondo gli accordi che il primo ministro Nakasone ha preso con il presidente Reagan per rilanciare la domanda interna e stabilizzare il rapporto yen-dollaro. Lo ha detto il governatore della Banca centrale del Giappone, Satoshi Sumita, sottolineando che la recente visita a Washington di Nakasone ha permesso intese significative della volontà del governo Usa di riequilibrare i mercati valutari.

Il governatore della Banca centrale ha sostenuto che l'accordo è una conferma della validità delle azioni decise a suo tempo dal gruppo dei Sette in Francia e a Washington e che misure di aggiustamento monetario sono allo studio per abbassare in Giappone i tassi di interesse sui prestiti a breve termine rimasti inalterati dopo la riduzione del tasso di sconto al 2,5 per cento il 23 febbraio [illegible].

Nakasone, in una testimonianza davanti alla commissione [illegible] del Parlamento, ha [illegible] dal [illegible] che i [illegible] in visita in Usa, anche se non ottimali, rappresentano il [illegible] potesse ricavare [illegible] un momento [illegible] grande [illegible] gli [illegible] Uniti.

Il biglietto verde che martedì, al fixing [illegible] Francoforte aveva [illegible] il livello ufficiale [illegible] in [illegible] quotazione [illegible] (livello più [illegible] 1,7621 del 20 luglio [illegible] a Tokyo ha chiuso a [illegible] circa, perdendo però lievemente terreno sugli 1,7775 registrati [illegible] termine delle contrattazioni a New York.

Sullo yen il dollaro ha [illegible] a [illegible] perdendo 1,70 punti [illegible] precedente [illegible] alone a 0,70 [illegible] di chiusura americana di 138,60 yen. La valuta Usa aveva aperto a 138,55, oscillando poi tra un massimo di 139,20 ed un minimo di 138,35.

In Europa il dollaro è in recupero: il mercato si mostra comunque molto prudente nell'attesa della conclusione della asta dei titoli del tesoro Usa.

Il biglietto verde è stato indicato alla media ufficiale italiana 1272,9 lire, con un guadagno di 6,85 punti sulle 1264,05 di martedì che costituiva il livello più basso dalle 1261,975 del 28 gennaio scorso. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7760 marchi contro [illegible] la quotazione più bassa in [illegible] sette anni).

La lira nel frattempo guadagna leggermente terreno sul marco, quotato alla media Uic 716,3 lire contro 716,5 precedenti.

r. s. s.

I [illegible]: aumento delle entrate Iva e crescita delle importazioni

Boom delle [illegible] a marzo salite del 18,9% sull'86

Incassati dal fisco 14.492 miliardi - Bene anche il primo trimestre con 44.863 miliardi (+10,9%)

ROMA — Marzo super per il fisco: le entrate tributarie sono state pari a 14.492 miliardi, [illegible] del 18,9% sul marzo '86. Ed anche i risultati complessivi del primo trimestre dell'anno promettono bene: in tre mesi il fisco ha incassato 44.863 miliardi con un aumento del 10,9% rispetto allo stesso [illegible] scorso anno.

Il «trend» positivo ha riguardato un po' tutte le [illegible] di entrata: a marzo le imposte sul patrimonio e sul reddito sono aumentate in complesso del 19,1% e le tasse ed imposte indirette sugli affari hanno registrato un incremento del 15,2%. Soprattutto ha ripreso a crescere l'Iva sulle importazioni che, dopo un'ininterrotta serie [illegible] variazioni negative del febbraio '86 in poi, ha finalmente [illegible] un incremento [illegible] 16,1%.

«Questa inversione [illegible] tendenza — si legge in un comunicato del ministero delle Finanze — oltre che ad un possibile aumento delle importazioni in termini di quantità, è connessa all'aumento del prezzo del petrolio e del valore delle importazioni espresse in monete diverse dal dollaro, rivalutate rispetto alla lira». E' aumentata [illegible] l'Iva sugli scambi interni, che, a marzo, ha registrato una crescita del 17% rispetto a marzo '86.

Sempre a marzo le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane hanno segnato un aumento del 26 per cento, dovuto quasi totalmente [illegible] imposta di fabbricazione sugli oli minerali, il [illegible] gettito [illegible] di questo tributo è dovuto in buona parte alla [illegible] della riduzione del prezzo dei prodotti petroliferi, incamerato dal fisco lasciando inalterato il prezzo di vendita al consumo.

Quanto ai risultati del primo trimestre del 1987, le imposte sul patrimonio e sul reddito hanno registrato un aumento del 7,8 per cento; le tasse e le imposte sugli affari del 13,3 per cento; le imposte sulla produzione, consumi [illegible] e dogane del [illegible] cento; il lotto e lotterie [illegible] 10,7 per cento rispetto [illegible] primo trimestre [illegible] Unico [illegible] i monopoli [illegible] con 1001 miliardi di gettito hanno segnato un calo del 4,9 per [illegible]

(Ansa)

Tre mesi di fisco

La tabella mostra le principali voci (in miliardi di lire) [illegible] entrate tributarie per il periodo gennaio-marzo [illegible] variazioni percentuali.

TRIBUTO	Gen.-marzo '86	[illegible] '87	[illegible]
1) Imposte reddito [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 7,8
Irpef	[illegible]	17.194,3	+ 15,2
Irpeg	[illegible]	[illegible]	+ 1,3
Ilor	223,4	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1.349	[illegible]	– 48,4
2) Tasse su affari	16.626,9	18.809,5	+ 13,3
di cui Iva	11.257	12.913,9	+ 14,7
3) Imp. prod. dogane	4.198,9	[illegible]	+ 19
4) Monopoli	1.063,4	[illegible]	– 4,9
5) Lotto e lotterie	324,8	359,5	+ 10,7
6) Totale entrate	43.431,3	[illegible]	+ 10,9
7) Iva Cee	1.173,8	[illegible]	+ 10,3
8) Totale generale	41.898,1	[illegible],7	+ 10,9

■ Bot nuovi mese 3000 miliardi e tassi uguali

ROMA — Tassi sostanzialmente invariati nell'emissione di Bot di metà mese per 3.000 miliardi di lire. La nuova [illegible] comunica il ministero del Tesoro, è superiore all'ammontare dei Bot in scadenza, pari a 1.867 miliardi di lire, di cui 1.488 miliardi nelle mani degli operatori economici e 582 miliardi nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei 3.000 miliardi di Bot posti all'asta, sono offerti col sistema dell'asta competitiva 1.000 miliardi di titoli trimestrali ad un prezzo base di 98,60 lire per ogni 100 di valore nominale, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo composto lordo del 10,23% e netto d'imposta del 9,56% (prezzi e rendimenti uguali a quelli di aggiudicazione dell'asta di fine mese).

Sempre col sistema dell'asta competitiva, sono offerti anche 1.260 miliardi di lire di Bot semestrali ad un prezzo base di 95,35 lire (96,40 il prezzo di aggiudicazione di fine mese) e ad un tasso effettivo annuo composto lordo del 9,85% e netto del 9,19% (tassi identici a quelli di fine mese). Con il sistema di collocamento dell'asta marginale, vengono invece offerti 700 miliardi di Bot annuali ad un prezzo base di 91,15 lire (91,30 a fine mese) corrispondente ad un rendimento effettivo annuo lordo del 9,89% e netto del 9% (rispettivamente 9,85 e 9,99% a fine mese). Le richieste di acquisto dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 dell'11 maggio.

Sempre il ministero del Tesoro ha disposto un'emissione di certificati di credito del tesoro (Cct) per un importo di 143 miliardi di lire destinato al ripianamento dei debiti degli enti portuali di Genova (87 miliardi), Venezia (29,5 miliardi), Trieste (22,5 miliardi) e Savona (quattro miliardi). *(Ansa)*

Dopo lo scontro sui chips si arroventa il mercato dell'elettronica

Adesso fra Stati Uniti e Giappone c'è la guerra dei supercomputers

WASHINGTON — Stati Uniti e Giappone si preparano a trattare sullo spinoso problema dei supercomputer nel momento stesso in cui i giapponesi lanciano una sfida aperta ai rivali Usa sul loro stesso mercato.

Secondo un annuncio diffuso a Washington, esponenti americani e giapponesi si incontreranno dal 13 al 15 maggio a Tokyo per negoziare le regole [illegible] quali uffici ed enti [illegible] nipponici esamineranno proposte [illegible] acquisto di supercomputer [illegible]. Gli americani premono perché Tokyo adotti procedure più trasparenti evitando comportamenti che sono in pratica [illegible] a danno [illegible] produttori stranieri.

Contemporaneamente a [illegible] annuncio, [illegible] Nec Corporation giapponese [illegible] presentato una serie di tre supercomputer [illegible] saranno commercializzati in Usa dalla Honeywell americana tramite la joint [illegible] creata l'anno scorso. La macchina più grande, denominata SX-2-400, è considerata come il supercomputer a unico elaboratore più potente al mondo.

La «dichiarazione di guerra» dei produttori giapponesi di supercomputer ai concorrenti americani è calcolata con l'annuncio che la Control Data, «padrona» all'80% della Eta Systems, importante produttore [illegible] di grandi computer, ha ridotto aggressivamente i prezzi relativi al noleggio delle proprie macchine. In sostanza, i due annunci indicano che la guerra dei supercomputer si [illegible] arroventando, [illegible] esperti dubitano che per qualche tempo almeno i giapponesi riescano a intaccare le posizioni del colosso mondiale del settore, l'americana Cray.

A dispetto dell'ondata protezionistica Usa, tuttavia, [illegible] di tutte [illegible] barriere giapponesi contro i prodotti americani avrebbe riflessi relativamente [illegible] sul deficit commerciale [illegible] nei confronti [illegible] Tokyo. E' quanto [illegible] affermato il sottosegretario [illegible] commercio Bruce Smart nel corso di un rapporto informativo al Congresso. «Anche se il mercato giapponese fosse completamente aperto, il deficit rimarrebbe sostanziale», ha sostenuto Smart, affermando che per riequilibrare la situazione occorre una maggiore competitività dell'industria americana insieme a un consistente ridimensionamento dei deficit nel bilancio federale.

Smart ha anche osservato che i rapporti fra Usa e Giappone devono essere considerati «nel più largo contesto della alleanza fra i due paesi e della sicurezza del Pacifico». *(Ap)*

Dalla prossima settimana assemblee in vista del referendum

Alfa, contestazioni ad Arese

Ieri sciopero improvviso: migliaia [illegible] aderenti secondo la Fim milanese, 500 secondo l'azienda - La Fiom continua [illegible] avere [illegible] dissenso [illegible]

ROMA — [illegible] di Arese [illegible] c'è stato [illegible] sciopero [illegible] [illegible] un volantino firmato «*I lavoratori contrari all'accordo*». La Fim milanese (Tiboni) in un comunicato afferma che «*hanno aderito diverse migliaia di lavoratori*» e che dopo i cortei interni si è svolta davanti al Centro [illegible] una manifestazione nel [illegible] so della quale «i [illegible] *hanno chiesto uno sciopero e assemblea generale per venerdì 8 maggio, prima che parta la nuova* [illegible] *integrazione*». Alla Fim milanese ha fatto eco democrazia proletaria che «*ha giudicato l'iniziativa molto positiva perché raccoglie l'esigenza di ridar voce ai lavoratori*».

L'Alfa-Lancia, per la prima volta, è intervenuta con una comunicazione ufficiale: «*Allo sciopero* — afferma l'azienda — *hanno aderito circa* [illegible] *pari al* [illegible] *per* [illegible] *della forza lavoro interessata*». L'astensione (che al mattino [illegible] riguardato il primo turno e il turno normale) non si è ripetuta [illegible] pomeriggio. [illegible] Fim milanese di Tiboni [illegible] a confronto [illegible] la [illegible] nazionale e [illegible] Cisl nella persona del segretario generale aggiunto Colombo. Contro la posizione di Tiboni (che però non viene nominato) ieri si è pronunciata la Cisl milanese con un lungo comunicato. Si definisce l'accordo Alfa-Lancia «*una tappa utile* [illegible] *risanamento dell'azienda*» e si invitano «*delegati ed iscritti a dare il proprio contenuto*».

Il Pomigliano le cose, per la Cisl, sono andate meglio. Il [illegible] nazionale dell'auto, Inglisano, il terzo [illegible] dell'attivo Fim-Cisl, [illegible] dichiarato: «*L'assemblea è* [illegible] *bene importante. E' stata approvata l'ipotesi di accordo che risponde a due esigenze* [illegible] *dalla Fim: rilancio e risanamento dell'azienda; rientro dei cassintegrati a zero ore*».

Anche la Fiom continua ad avere, al suo interno, problemi seri. Il segretario nazionale Airoldi (che ha guidato per [illegible] mesi la delegazione) ieri ha presieduto l'attivo di Pomigliano: secondo quanto è trapelato «*non è cambiato nulla, nel senso che i sindacalisti di base comunisti hanno confermato il giudizio negativo sull'accordo*». Oggi la Fiom ha [illegible] pro[illegible] l'attivo ad Arese. Il [illegible] Sergio Puppo, [illegible] gretario generale aggiunto della Fiom, che guida il potente sindacato «*ad interim*» in attesa che venga nominato (dopo le elezioni) il sostituto di Garavini, [illegible] [illegible] ha [illegible]: «*Speriamo* [illegible] *dover pagare un prezzo in termini* [illegible] *suo ed organizzativo del lavoro e prestazione lavorativa. La scelta era o* [illegible] *accordo per rilanciare l'Alfa e la sua chiusura. Credo che quella fatta* [illegible] [illegible] *giusta. I 5 mila miliardi stanziati dalla Fiat sono una cifra che l'Alfa non ha mai avuto dalle Partecipazioni statali*».

La [illegible] prossima [illegible] Fiom-Fim-Uilm dovrebbero [illegible] le assemblee in[illegible] reparto per reparto in preparazione del referendum la cui data non è ancora [illegible] fissata: dovrebbe tenersi non prima di quindici giorni.

Sergio Devecchi

Oscar della ricchezza ad Aosta

Secondo un'indagine dell'Istat sulle regioni - Fanalini di coda nella classifica di produzione e occupazione la Calabria e la Sardegna

ROMA — La Sardegna è la regione d'Italia con la «punta» più alta di non occupazione, in rapporto al totale delle forze lavorative: su cento[illegible] persone occupate nell'isola. Infatti, sono 20,5 quelle senza lavoro, comprendendo i disoccupati veri e propri e coloro che cercano comunque un inserimento nella vita produttiva. Il dato riferito alla Sardegna è contenuto nella consueta pubblicazione annuale che l'Istat dedica alle regioni, in cui vengono condensate le cifre, disaggregate territorialmente, relative alla situazione economica alla popolazione e a tanti altri aspetti della vita della comunità regionale.

I dati sulla non occupazione si riferiscono al 1986; dopo la Sardegna risulta che è la Basilicata la regione con il più alto tasso di senza lavoro, con il 19,8%. Seguono [illegible] (17,9) e Sicilia (16,2).

Aree privilegiate dal punto di vista della tutela occupazionale, sono la Valle d'Aosta (appena il 4% di persone alla ricerca di lavoro) e la Provincia autonoma di Bolzano (4,2).

Nel 1986 — rileva l'Istat — i senza lavoro in tutta Italia sono stati ufficialmente 2 milioni [illegible] mila, cioè in media l'11,1% delle forze lavorative, [illegible] diventa il [illegible] contro l'8,5 del Centro-Nord.

Dalla pubblicazione Istat viene fuori un quadro articolato per regioni anche del grado di ricchezza degli italiani. In Valle d'Aosta, ad esempio, il pil per abitante è stato del 1984 il più alto, con 17 milioni 305 mila lire l'anno, seguito a lunga distanza dai 14 milioni 211 mila lire procapite della Liguria. Su un gradino di poco più basso si pone la Lombardia, con circa 14 milioni di lire di prodotto per abitante, contro i 13 milioni 300 mila lire dell'Emilia Romagna.

Nella media italiana, nell'84 il pil per abitante è stato di 10 milioni 736 mila lire, con uno scostamento peraltro sensibile fra il Centro-Nord ed il Mezzogiorno (contro i 12 milioni e 600 mila lire delle regioni Centro-Settentrionali risultano appena 7 milioni 415 mila lire procapite al Sud). In assoluto, il più basso livello del prodotto per abitante si ha in Calabria, con 6 milioni 200 mila lire circa annue, contro i 7 milioni 300 mila lire circa della Campania e della Basilicata.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 24
Via Martiri XXX Aprile n. 30 - COLLEGNO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA AI SENSI DELLA LEGGE 30 MARZO 1987, N. 113

[illegible]

Collegno, 7 Maggio 1987.

IL PRESIDENTE
Rag. Giuseppe Fassino

ACQUEDOTTO MONFERRATO S.p.A.
TORINO
Corso Re Umberto, 9 bis
Tel. 011 55 641
SOCIETA' DEL GRUPPO ACQUE POTABILI

In data 27-4-87 si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti la quale ha approvato le risultanze dell'Esercizio chiuso il 31-12-86 con un utile di lire 106.570.132. Sono stati effettuati nell'anno 1986 investimenti per lire 1.127.629.843 ad ammortamenti per lire 828.136.372.

1986 positivo per il Banco di Roma.

Un bilancio in sintonia con l'Italia di oggi.

Risultati positivi per qu[illegible] riguarda gli utili. Risultati positivi nel rafforzamento patrimoniale. Risultati positivi nell'ammodernamento delle strutture e nella qualità dei servizi. Il Banco di Roma consolida il proprio bilancio in sintonia con il trend positivo dell'economia italiana. Queste le cifre:

- *Patrimonio netto: Lit. 1.072,7 miliardi**
- *Raccolta globale: Lit. 56.563 miliardi (+15,2% su '85)*
- *Impieghi complessivi: Lit. 48.376 miliardi (+13% su '85)*
- *Ammortamenti e accantonamenti effettuati nell'esercizio: Lit. 337,4 miliardi (+26,8% [illegible] '85)*
- *Utile netto: Lit. 75,4 miliardi (+65,4% su '85)*
- *Dividendo: Lit. 50,4 miliardi, nella misura di Lit. 600 per azione (Lit. 550 nel '85)*

Si comunica che il dividendo sulle azioni sociali sarà esigibile dal 14 maggio 1987 presso tutte le filiali del Banco di Roma e le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco [illegible] Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Nuovo Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

BANCO DI ROMA

** (che si eleva a Lit. 1.612,7 miliardi a seguito del perfezionamento nel corrente esercizio dell'aumento del capitale sociale).*

Nuovo sindacato di blocco

Per la Burgo '86 di svolta

Più utili e fatturato, meno debiti

TORINO — Sindacato di blocco per la Burgo: la notizia è stata data ieri dal presidente Lionello Adler all'assemblea della società. I principali azionisti risultano così Mediobanca, con il 14,98%; Pirelli Spa con il 7,14; Primegest con il 3,15; Gemina con il 3,99%; I■re con l'1,70; Fineurop Gaic con l'1,4; Banco Roma con lo 0,67 e Generali con lo 0,77%. Il consiglio confermato ieri riflette la compagine azionaria: presidente Lionello Adler, vicepresidente Giovanni Arduino e amministratore delegato Giuseppe Lignana. Il vertice risulta anche composto da Camillo De Benedetti, Alfonso Desiata, Giampiero Pesenti, Andrea Rondelli (unico nome nuovo), Pellor Vitali e Jacopo Vittorelli.

Il bilancio '86 ha chiuso con un utile di 38,8 miliardi (14,5 nell'85): il dividendo è così di 400 lire per le azioni ordinarie, 500 per le privilegiate e 600 per le risparmio. Al fondo conguaglio dividendi vanno 9,2 miliardi.

Il fatturato consolidato è stato di 1158 miliardi, di cui 1147 nel settore carta. L'utile consolidato è di 63 miliardi (18,7 nell'85) dopo ammortamenti per 82 (54 nell'85). Nei primi tre mesi '87 il fatturato consolidato ha superato i 236 miliardi (nello stesso periodo '85 era stato di 272), con un incremento del 22,4%, in linea con le previsioni. Il cash flow consolidato del primo trimestre è salito a 40 miliardi, contro i 24 dello stesso periodo dell'anno precedente. E' da notare però che le cifre '87 tengono conto dei dati relativi allo stabilimento di Tolmezzo, incorporato dal novembre '86.

Grazie all'aumento di capitale, sottoscritto nel marzo '86, alla conversione di un prestito obbligazionario ed al buon andamento della gestione, la situazione finanziaria della società è nettamente migliorata. L'indebitamento è calato a 122 miliardi (419 nell'85); gli oneri finanziari sono scesi al 3,3% del fatturato contro l'8,8% dell'85.

Notevole anche l'andamento del titolo che a fine '86 capitalizzava ■ miliardi, contro i 276 di fine '85. ■do il presidente questo ■ è ■ anche all'apprezzamento manifestato ■ ■ di investimento.

■ Cimat grossa commessa Volkswagen

TORINO — La Cimat, l'azienda torinese di macchine utensili, s'è aggiudicata una consistente commessa da la Volkswagen. Si tratta della fornitura di 4 macchine rettificatrici di precisione per la messa a punto di giunti omocinetici. Il valore della commessa supera i due miliardi di lire. E' la prima volta che la casa automobilistica germanica si rivolge all'estero per richiedere macchine di alta precisione. Le 4 macchine produrranno quotidianamente circa 15 mila pezzi ed equipaggeranno 7500 vetture al giorno.

■ Teknecomp, più utili e fatturato

IVREA — Fatturato e utile in crescita, nuove acquisizioni, aumento di capitale: sono questi gli elementi di maggior rilievo emersi dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti Teknecomp (società del gruppo Olivetti operante nel settore delle componentistica per l'informatica) riunita sotto la presidenza dell'ing. F■■■ Debenedetti. Il ■■■cio 1986 si è chiuso con un fatturato consolidato di 213,5 ■■■ di lire (+34,3%). L'utile netto consolidato è stato di 21,1 miliardi, con un incremento del 31,3%.

■■■■■■ ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione che prevede la distribuzione di un dividendo di 85 lire per ogni azione ordinaria e di 48 lire per ogni azione di risparmio con godimento 1° luglio 1986. Il dividendo sarà in p■■■■mento dal 14 maggio. Gli investimenti dell'esercizio 1986 a livello di gruppo sono stati di 26,5 miliardi (20,5 miliardi nel 1985, +29%).

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato un aumento di capitale da 60 a 70 miliardi di lire mediante l'emissione di 20 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione a tutti gli azionisti, al valore nominale di 600 lire, senza sovrapprezzo.

Umberto Agnelli all'assemblea dell'Amma a Torino

«Collaborare con Tokyo ma non da subordinati»

«Il Giappone deve capire che occorre un parziale equilibrio tra importazioni ed esportazioni»

TORINO — «*Ai giapponesi dobbiamo far capire, con i modi più chiari e persuasivi, che ci sono settori cruciali per l'economia, l'occupazione, lo sviluppo, tu cui o si accetta la regola del gioco di un almeno parziale equilibrio tra importazioni ed esportazioni, o si interrompe il gioco, vale a dire si mettono barriere*»: lo ha detto il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, nel suo intervento all'assemblea dell'Amma svoltasi ieri a Torino. L'Associazione degli industriali metalmeccanici torinesi raggruppa oltre 700 aziende con più di 180.000 dipendenti.

Dopo aver sottolineato che «stiamo vivendo un periodo contrassegnato da un contrasto commerciale e industriale notevolmente aspro tra Stati Uniti, Giappone ed Europa», Agnelli ha affermato che, alla base di questa situazione «non propriamente idilliaca» tra le grandi aree, vi è un problema di squilibri di bilancia commerciale e bilancia dei ■■■menti, specialmente rispetto al Giappone.

«Questo — ha ■■■to Agnelli — nasconde squilibri più strutturali e più preoccupanti soprattutto per ■■■ europei. *Per fronteggiare quelli di tipo commerciale dobbiamo poter contare e sperare ■ più ferme politiche* ■■■■■■■■ *li a comunitario,* ■■■■ per

Torino. Il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli è in■■■■ ieri ■■■■■ dell'Amma (Foto La Stampa)

gli squilibri strutturali possiamo contare solo su noi stessi: o meglio, siamo noi come imprenditori che dobbiamo essere più efficienti, sono le relazioni industriali che devono essere sincere, sono le inefficienze del sistema Italia e del sistema Europa che devono essere estirpate».

Dopo aver ribadito che l'obiettivo a breve e medio termine è una situazione che veda l'Europa esportare in Giappone almeno un 30% di quello che loro esportano verso di noi, Agnelli ha concluso ricordando che «*collaborare con i giapponesi può essere un'importante opportunità per le imprese europee,* ■■ ■ *collaborazione industriale vera deve* ■■■■■ *una collaborazione* ■■■ *forti,* ■■■■■■ ■ *riduce ad essere un pozzo senza fondo in* ■■ ■■ ■ *più forte schiaccia il partner più* ■■■■».

In precedenza, in ■■■■■ di assemblea, il presidente dell'Amma, Bruno ■■■■■■ di, ha affermato che l'Italia ha ottenuto nell'86 significativi risultati economici come ■ sviluppo interno e il calo dell'inflazione, ma ■■■ dati continuano, invece, ■ ■■■■■■: dal deficit dello Stato ai ■■■■ pubblici, ■■■ investimenti in beni ■■■■■■.

Il settore metalmeccanico che — ha detto Rambaudi — «*ha fatto interamente la sua parte*», si trova oggi nuovamente insidiato dai pericoli di perdita di competitività: continua, infatti, a pesare sull'industria esportatrice un differenziale di inflazione troppo elevato rispetto a quello dei Paesi concorrenti. A questo ■■ aggiungono i *costi del rinnovo del contratto collettivo che, sebbene avvenuto in un clima sensibilmente diverso dal passato, ancora una volta non è riuscito a rimanere entro i limiti del tetto programmato d'inflazione*».

Il presidente dell'Amma ha concluso sottolineando come tutto questo avvenga in un momento in cui la concorrenza internazionale si fa più aspra, sia per la guerra commerciale Usa-Giappone, sia per la comparsa di nuovi mercati competitivi, quali quelli del Sud-Est asiatico.

Renzo Villare

● **RIVETTI** — Marco Rivetti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Finanziario Tessile di Torino, è stato nominato presidente del Centro Moda srl di Firenze. Lo ha deciso l'assemblea dei soci che si è riunita ieri. Sostituisce Franco Tancredi, nominato amministratore delegato e che ricu■■■ presidente del centro di Firenze per la moda italiana, la holding cui fanno capo altre società operanti nel settore come Emi ed Edilfir.

I profitti superano i cento miliardi, balzo del Ramo Vita

Sai aumenta utili e dividendo

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Sai-Società Assicuratrice ■ Industriale, nella riunione del 4 maggio — informa un comunicato — ■■ approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1986, che si è chiuso con ■■■ utile di 100,955 miliardi a fronte di 73,868 del 1985. L'incremento è di circa il 37%; l'entità dell'utile netto consegnato consente di proporre alla prossima assemblea del 5 giugno 1987 la distribuzione di un dividendo complessivo di 23,892 miliardi, pressoché quadruplicato rispetto al precedente esercizio. Il dividendo unitario sarà aumentato a 180 lire per le azioni ordinarie raddoppiate in via gratuita, e sarà di 200 lire per le azioni di risparmio emesse nel 1986, pari al 10% del prezzo di emissione.

A formare il risultato economico ha contribuito in misura consistente, circa il 30%, il Ramo Vita e soddisfacente è stato anche il risultato del ramo Rc Auto. I premi complessivi sono ammontati a 3238 miliardi: quelli del lavoro diretto italiano sono ammontati a 1287 miliardi, con incremento del 13,9% rispetto al 1985, così ripartiti:

ramo R.c. Auto	839 miliardi	(+13,1%)
altri rami danni	528 miliardi	(+11,2%)
ramo Vita	115 miliardi	(+30,9%)

I risarcimenti complessivi liquidati sono stati di 783 miliardi, con un incremento del 17,7% sul 1985. Le riserve tecniche lorde sono salite a 2266 miliardi; a queste devono aggiungersi accantonamenti per 45 miliardi per rischi catastrofici, 9 miliardi per le riserve di se■■■■■ e 69 miliardi per le riserve tecniche di equilibrio: in totale 3330 miliardi.

Le consistenze patrimoniali hanno raggiunto l'ammontare di 2740 miliardi, così ripartito: immobili, 648 miliardi (+130 rispetto al 1985); titoli, 2093 miliardi (+466%); mutui e prestiti, 36 miliardi (-54%); crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito, 30 miliardi (-6%); depositi presso istituti di credito, 33 miliardi.

I mezzi propri della società, dopo la proposta di destinazione dell'utile netto, raggiungono l'importo complessivo di 556 miliardi così ripartito: 115 miliardi nel ramo vita, pari a 5 volte il fabbisogno di margine di solvibilità; 441 miliardi nei rami danni, pari a oltre 2 volte e mezzo il fabbisogno di margine di ■■■■■.

Darida ieri ha incontrato l'amministratore delegato della ■■■

Telit in dirittura d'arrivo

Forse oggi l■■■■ sulle telecomunicazioni ■■ ■■■■ ■ Telettra all'esame ■■■ Stet - All'ordine del giorno della finanziaria Iri il bilancio (400 miliardi di utile)

ROMA — La vicenda Telit si è sbloccata. Ieri è stata la giornata cruciale. Il ministro delle Partecipazioni statali Darida, dopo le ultime consultazioni telefoniche con il presidente dell'Iri, Prodi, e l'amministratore delegato della Stet, Graziosi, ha convocato nel suo studio di via Sallustiana l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, per confermargli a quattr'occhi di essere favorevole al matrimonio fra Italtel e Telettra, purché il 4 per cento, decisivo per il controllo della nuova holding, resti in mano pubblica.

Oggi il vertice Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, che si riunisce per l'approvazione del bilancio '86 chiusosi con un utile netto di oltre 400 miliardi, potrebbe ufficializzare le nozze dopo l'iniziativa del ministro, una sorta di imprimatur politico, sempre che non sorgano improvvisi impedimenti. Da tempo, infatti, la trattativa, alla quale avevano lavorato tanto Graziosi quanto Romiti in ripetuti incontri riservati, era praticamente conclusa in tutti gli aspetti. Del resto, Darida, aveva sempre manifestato il suo favore alla creazione di un polo nazionale nell'industria delle telecomunicazioni. Un settore importantissimo per lo sviluppo tecnologico e dove i giganti internazionali stanno concludendo intese a ritmo frenetico.

Fino alla crisi di governo il ministro delle Partecipazioni statali, però, non aveva avuto il consenso dei socialisti, a cominciare dall'ex presidente del Consiglio Craxi.

Romano Prodi

Il ministro Darida

Il psi aveva mosso varie critiche: il settore delle telecomunicazioni doveva restare in mano pubblica, l'accordo era troppo favorevole alla Telettra. Il rischio di una privatizzazione surrettizia con l'ingresso di un terzo partner straniero.

Inoltre c'era la questione di chi dovesse guidare la nuova holding: i socialisti erano favorevoli ad affidarla a Marisa Bellisario, amministratore delegato della Italtel. Il manager più rappresentativo dell'area socialista nella galassia Iri. Anche perché, è la tesi sostenuta dagli esponenti del psi, nel matrimonio la dote del gruppo pubblico è maggiore.

Con il nuovo governo le condizioni politiche sono cambiate e questo potrebbe aver accelerato le decisioni del ministro Darida che sulla vicenda si è sempre mostrato molto prudente, probabilmente per non ripetere un «caso» Sme, anche se fin dall'inizio si è espresso favorevolmente al polo pubblico-privato.

Le polemiche che nei mesi scorsi hanno animato la scena politica sulla Telit, ancora ieri si sono riproposte a livello sindacale. Contrari i sindacalisti socialisti della Uilm e della Fiom, secondo i quali «*è incredibile la distribuzione e la copartività non ci l'Iri e la Stet intendono realizzare un'operazione che di fatto privatizza un settore fondamentale per l'economia pubblica*». Favorevole la Fim-Cisl. Dino il segretario nazionale, Fausto Tortora: «*L'augurio che faccio è che si dia il via a Telit il più rapidamente possibile con la definizione precisa degli assetti societari. Le stesse aziende interessate chiedono chiarezza e decisioni tempestive*».

La nuova società dovrebbe essere costituita per il 48 per cento dalla Stet, per un altro 48 per cento dalla Fiat e il 4 per cento in mano ad un istituto di credito pubblico. La Italtel che produce tra l'altro le centrali di commutazione, il cuore di ogni sistema di telecomunicazioni, ha un fatturato di 1227 miliardi con utili consistenti e poco meno di 18.000 dipendenti; la Telettra ha fatturato nell'85 498 miliardi, si occupa di trasmissioni, esporta molto, ha 4000 dipendenti e cospicui utili. L'obiettivo dell'accordo è quello di un'integrazione tra i due sistemi, attraverso un «polo» italiano, magari con un terzo partner, in grado di affrontare l'aggressiva concorrenza internazionale. Una volta approvato dal vertice della Stet, l'accordo passerà all'esame del comitato di presidenza dell'Iri, dove sono rappresentati tutti i cinque partiti dell'ex maggioranza e dove si potrebbe riaprire il dissidio politico che in tutti questi mesi ha congelato la Telit.

Eugenio Palmieri

● **DENARO** — Il dinaro jugoslavo ha registrato in soli cinque mesi un deprezzamento del 47% nei confronti della lira. Il primo gennaio 1987 infatti il valore del dinaro, al cambio ufficiale in Jugoslavia, era di 2,95 lire (va precisato che nel 1979 le autorità monetarie jugoslave avevano introdotto il «dinaro pesante» togliendo alle banconote due zeri) sceso il primo maggio a 2,30 lire.

REGIONE CALABRIA

U.S.L. n. ■■ ■■■■ ■■■ BRUNO

Questa Unità Sanitaria locale deve predisporre un elenco delle ditte aventi diritto alla riserva del 30% della fornitura del materiale occorrente per l'esercizio 1987, ai sensi della legge 1 marzo 1986, n. 64.

Le imprese industriali, agricole e artigiane aventi stabilmente ed esclusivamente sul territorio della Regione e nei territori del Basso Jonio cosentino e dell'Alto Crotonese, che siano in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione ed abbiano interesse alla predetta riserva, dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) domanda in carta legale con firma autenticata dal titolare, legale rappresentante, contenente la dichiarazione che la ditta possiede i requisiti per usufruire della riserva del 30% prevista dalla citata legge, al fine di consentire una valutazione della propria potenzialità, la ditta dovrà indicare le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, specificando inoltre anche le forniture a favore di enti dalle quali risultano servizio eseguiti, eventualmente in ancora gestione, in proposti produttivi attuati nei termini previsti dalla legge n. 64/86;

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, comprendente l'indicazione dei singoli stabilimenti. L'elenco dei fornitori sarà suddiviso nei seguenti settori merceologici:

a - prodotti alimentari;
b - medicinali per uso opoterapico;
c - materiale per emodialisi, protesi e materiale protesico in generale;
d - attrezzature ed apparecchiature per laboratorio di analisi;
e - attrezzature ed apparecchiature medico-scientifiche; complessi strumentali;
f - presidi medico-chirurgici, articoli di medicazione ed altro materiale specifico;
g - prodotti per guidoterapia (sonde, cannule, catetere sanitario e non, divaricati per il parossiasma, presidi ginecologici);
h - materiale per pulizia, disinfezione, compresi saponi e detersivi;
i - materiali di natura economale diversa (stampati, cancelleria, stoviglie anche monouso) ecc.;
l - mobili ad arredi per uso ufficio;
m - mobili ed arredi per uso sanitario;
n - macchinari, gabinetti e sanitari infrangibili;
o - diagnostici per laboratorio di analisi, compresi i reagenti di calibrazione, supporti elettromagnetici, carta per registrazione.

Ai fini, inoltre, dell'aggiornamento dell'Albo fornitori di questa Usl, si invitano le ditte, anche non beneficiarie della legge n. 64/86, a voler trasmettere la relativa documentazione, allegando un certificato della Camera di commercio, per l'iscrizione in uno o più settori merceologici, come sopra elencati.

La domanda di iscrizione che dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso in albo pretorio e nell'albo di questa Usl, al fine di consentire la valutazione della documentazione non sarà ritenibile per l'Amministrazione.

Quella incompleta non verrà presa in considerazione.

Bocca (San Giorgio), 7 maggio 1987

IL PRESIDENTE
(Dr. Cosmo Talarico)

■■■■■■■■■■ OPPORTUNITA' PER UN NEGOZIO DI FILATI D'AGUGLIERIA IN ■■■■■■■■■■

Importante società cede punto vendita mq 45 in ottima zona ■■■■■ ■ Torino a condizioni interessantissime.

La cessione è supportata dall'adesione ■ programma di affiliazione ■■■■ società, già operante con successo a Torino e su tutto il territorio ■■■■■■.

Scrivere:
Publikompass 45 F - 20123 Milano

INTERBANCA

BANCA ■■■ FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE S.P.A.
Sede in Milano, Corso Venezia, 56
Capitale Sociale L. 68.400.615.000 - Riserve L. 210.589.406.850
Fondi rischi su crediti L. ■■■■■■501
Iscritta al Tribunale di Milano n. 115587/2967/37

Sotto la presidenza dell'Ing. Giorgio ■■ppon il ■■ aprile 1987 l'Assemblea dell'Istituto, all'unanimità, ■■ deliberato:

In sede ordinaria:

— l'approvazione della Relazione del ■■■glio di Amministrazione e del Bilancio al 31.12.1986, certificato dall'Arthur Andersen & Co. ■■■;
L'utile netto ■ risultato pari a L. 27.061.577.626 (+ 21,3 %) e in sede ■ riporto ■ ■■■■■■■■ ■ proporre ■ aumentare il dividendo portandolo a L. 800 (+ 33,3 per cento), pari al 16 % del valore nominale per ■■■■■ ■ distribuire alle n. ■■■■■■■ azioni, ordinarie e privilegiate, tutte con godimento regolare, incrementatesi ■■ ■■ per effetto dell'aumento del Capitale Sociale intervenuto nel decorso esercizio. ■■■■ stessa sede sono state approvate assegnazioni per L. 16.100.000.000 ■■ Riserve ■■■■ria e straordinaria ■■ è stato deliberato ■ far confluire ■ ■■■■■ sovrapprezzo azioni l'importo di L. 2.053.998.450 a suo tempo acquisito a titolo di conguaglio dividendo.

— di conferire l'incarico ■ controllo contabile e certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1987, ■■■ e ■■■ alla Arthur Andersen & Co. ■■■;

— di nominare Amministratori Giorgio Ferrari, Gianemilio Osculati e Alberto Riccardi. Ai Consiglieri cessati ■■■■ carica, Franco Bizzocchi, Manlio Scaenza e Giuseppe Pirozzi, è stato rivolto ■■ particolare indirizzo ■ saluto e ■ ringraziamento per l'opera da loro svolta in favore ■■■ Società.

In sede straordinaria:

— L'emissione di un prestito obbligazionario ordinario ■■■ a ■■■ miliardi ■ lire.

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente riunitosi, ■■ nominato Presidente il Dr. Alberto Riccardi in sostituzione dell'Ing. Giorgio Cappon che conserva ■ carica di Consigliere e di membro del Comitato Esecutivo. Nella stessa riunione si ■ provveduto ■■■ ■■■■■ del Comitato Esecutivo ■■■ ■■■■ quindi così ■■■■■■■: Alberto Riccardi, Presidente; Giorgio Cappon, Gianemilio Osculati, ■■■■■■ Pepe e Gerardo Santini.
La composizione del Consiglio ■ Amministrazione, dopo le ■■■■ ■■■■■ intervenute è la ■■■■■■■■: Alberto Riccardi, Presidente; Giovanni Auletta Armenise, Giancarlo Bussorini, Giorgio Cappon, Amato Ciocchetti, Elio Dal Bon, Giorgio Ferrari, Marco Gavazzi, Pietro Gulici, Gustavo Greco, Gianemilio Osculati, Federico Pepe, Giulio Rovelli, Gerardo Santini, Giorgio ■■■.
Segretario ■■ Consiglio e del Comitato è ■■■■ confermato il Rag. Dario Caccia.

■■■■ ■■■ BILANCIO AL 31/12/1986
(in miliardi di lire)

■■ ■■■■■		PASSIVO	
Istituzioni creditizie	34	Certificati di deposito	
Titoli di proprietà	399	vincolato in circolazione	2.110
Finanziamenti	5.029	Obbligazioni in circolazione	2.042
Altre attività	■■■	Aziende di Credito	493
		Finanziamenti BEI e CECA	373
		Altre passività	546
		Fondi rischi su crediti	239
		Capitale Sociale	69
		Riserve	200
		Utile netto	27
Totale	5.099	Totale	5.099

Finanziamenti stipulati ■■ erogare e deliberati ■■■■ condizione L. 2.239 miliardi.

Il dividendo ■ in ■■■■ ■ pagamento presso tutti gli sportelli delle consuete Casse incaricate.

AERITALIA
società aerospaziale italiana
IRI finmeccanica

■■■■■■ DIVIDENDO ESERCIZIO 1986

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1987, a partire dal giorno 14 maggio 1987, sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1986 nella misura di L. 90 – al lordo dell'imposta di cui all'art. 2 della legge 649/83 (pari a L. 8) e delle ritenute di legge – per ciascuna delle 300 milioni di azioni attualmente in circolazione previo distacco della cedola numero 2.

Le operazioni saranno effettuate presso la Società in Napoli, Piazzale V. Tecchio, 51/A, nonché presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo Torino, Monte dei ■■■■ di Siena, Banco di Santo Spirito, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Monte Titoli S.p.A., Milano - per i titoli della stessa amministrati.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

BILANCIO 1986 APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI ■■■ PARTECIPANTI DEL 29-4-1987

Impieghi	L. 1.126.824	(+27%)
Obbligazioni in circolazione	L. 347.543	
Certificati di deposito in circolazione	L. 304.142	
Patrimonio e fondi rischi	L. 109.781	
Utile netto	L. 5.816	

Attività nell'Esercizio

Domande pervenute	L. 725.253	(+22,36%)
Finanziamenti deliberati	L. 657.436	(+49,59%)
Finanziamenti erogati	L. 430.834	(+36,13%)

(importi in miliardi di lire)

Il bilancio è stato certificato dalla Arthur Andersen & Co.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Mandato Primario alle Imprese.

Gianluigi Gabetti lascia la presidenza a Nicolò Nefri

Rinascente cambia vertice

Dopo aver [illegible] a punto i piani di rilancio della società - A luglio aumento gratuito [illegible] capitale - Investimenti per cinquecento miliardi ed [illegible] utile di oltre 70

Montedison, [illegible] mila sì alla pensione integrativa

ROMA — La scelta della Montedison e del sindacato di istituire un fondo integrativo sta dando i suoi frutti: entro [illegible] dell'anno, infatti, saranno circa 300.000 gli aderenti al fondo. E' questa la previsione del presidente [illegible] For, il [illegible] Montedison, [illegible] Gabrielli. «Penso che la nostra iniziativa — ha precisato Gabrielli — abbia le possibilità di estendersi all'insieme del settore chimico, grazie all'apertura [illegible] sindacato verso il problema della pensione integrativa».

In particolare, Gabrielli ha manifestato soddisfazione [illegible] l'interesse della Cgil. «Nonostante tutte [illegible] obiezioni finalizzate [illegible] un controllo dell'iniziativa, la Filcea-Cgil non ha mai perso di vista l'accordo finale». «Questo comportamento del [illegible] Cgil d[illegible] — secondo il presidente del For — un salto di [illegible]».

Quanto agli aspetti strettamente giuridici [illegible] all'uso delle risorse raccolte dal fondo, la cui gestione sarà affidata ad una società fiduciaria, l'Agos, Gabrielli ha precisato che «entro giugno si costituirà il consiglio di amministrazione, che dovrà definire l'applicazione delle politiche d'investimento».

Orientativamente, il 50% [illegible] risorse sarà destinato ai titoli di Stato; il [illegible] a [illegible] azionari ed obbligazionari, il 15% [illegible] investito nel settore [illegible]. Sugli aspetti giuridici Gabrielli definisce «della massima trasparenza» [illegible] nuova società Fiprem che controllerà il fondo. «Un'entità staccata dal bilancio aziendale permette di controllare in qualsiasi momento la vita del fondo».

[illegible] delineata [illegible] sindacato dei chimici, potrebbe essere un punto [illegible] riferimento anche [illegible] altre categorie. Oggi, infatti, all'università Bocconi alcuni esperti economici e giuridici hanno discusso sulla possibilità di codificare nel merito di società e intere che gestiscano, al di fuori dei [illegible] iniziative di questo tipo.

[illegible] Banca Anonima Credito, 2 nuove filiali

TORINO — Una raccolta da clientela pari a 774,2 mi[illegible] [illegible] incremento dell'8% rispetto all'[illegible] precedente; [illegible] e fondi [illegible] per 300 [illegible] con un [illegible] del 28% e impieghi a favore della clientela per 120,3 miliardi (+18%): questi i [illegible] più significativi conseguiti nell'86 [illegible] di Credito che — informa un comunicato dell'istituto diffuso al termine del consiglio di amministrazione — alla fine dell'esercizio ha registrato un aumento del patrimonio di 41,7 [illegible] Nel corso dell'87 — conclude la nota — [illegible] Banca Anonima di Credito ha aperto due nuove [illegible] in provincia di Torino [illegible] Rivalta e Chivas[illegible] portando a 16 il totale dei punti operativi. *(Ansa)*

[illegible] Fatturato Conecor a 225 miliardi

BOLOGNA — [illegible] 225 miliardi, nel [illegible] il fat[illegible]to del Conecor, leader [illegible] coop bianche ortofrutti[illegible] dell'Emilia-Romagna. Il bilancio è stato giudicato ampiamente [illegible] dall'assemblea dei soci della struttura (34 cooperative con oltre 10.000 produttori [illegible] associati).

Il fatturato [illegible] segnato un leggero incremento [illegible]to all'85 (+2%), [illegible] il rafforzamento del ruolo di punta sviluppato dal consorzio nell'ambito dell'ortofrutta emilio-romagnola, all'interno della quale il Conecor detiene una quota del 20% per le principali specie ortofrutticole (pesche, [illegible] nettarine). Il 20% della pro[illegible] è stato [illegible] [illegible] esteri, [illegible] il [illegible] è [illegible] avviato all'industria [illegible] trasformazione

MILANO — «Ho chiesto di [illegible] essere rieletto nel nuovo consiglio poiché desidero mantenere il proposito che manifestai quando assunsi la presidenza, proposito che era di cedere il mio posto alla scadenza del triennio a Nicolò Nefri, se avessimo insieme raggiunto gli obbiettivi che ci [illegible] dati»: con queste parole Gianluigi [illegible] ha aperto ieri l'assemblea della Rinascente. [illegible] aggiunto: «Si trattava di stabilire un chiaro e solido rapporto fra il direzione [illegible], Rinascente e il gruppo Ifi. [illegible] soprattutto si trattava di mettere a punto i piani [illegible] il rilancio dell'azienda e di acquisire i [illegible] per assicurarne la riuscita. Credo [illegible] poter serenamente affermare che tutto ciò si è avverato».

Gianluigi Gabetti

Effettivamente il trend di sviluppo dell'azienda [illegible] gione alle parole [illegible]: dal 1984 [illegible] l'utile [illegible] pas[illegible] da 52 a 93 [illegible] con una crescita dell'81% mentre l'utile [illegible] è salito da 51 a 70 miliardi, con un incremento [illegible] 37% e le vendite (+36%) sono passate [illegible] 1800 a oltre 2300 miliardi. Inoltre, fatto importante, [illegible] risultati l'incidenza [illegible] quota [illegible] gestione [illegible] è salita ed è discesa la percen[illegible] dei proventi finanziari.

Gabetti, infine, lascia una società alla soglia [illegible] un consistente aumento gratuito del capitale, [illegible] 84,8 a 235 miliardi, operazione che dovrà essere approvata [illegible] [illegible] straordinaria alla [illegible] di luglio, e che si [illegible] nel raggruppamento di [illegible] azioni [illegible] 50 lire di nominale in un titolo da 350 lire e quindi [illegible] l'aumento del valore a [illegible] lire (un'azione gratis [illegible] azione possedute).

L'assemblea di luglio dovrà anche autorizzare il consiglio a ulteriori aumenti a pagamento, fino a 400 miliardi in cinque anni. Queste richieste, che si aggiungeranno ai 500 miliardi di disponibilità [illegible] [illegible] in bilancio a fine 1986, servi[illegible] [illegible] al [illegible] piano triennale [illegible] investimenti del va[illegible] [illegible] miliardi. Le performances del gruppo (che avrà il prossimo anno [illegible] bilancio consolidato), [illegible] il presidente uscente, [illegible] state [illegible] possibili «grazie alla competenza e alla dedizione di Nefri e [illegible] suoi collaboratori».

Gabetti ha quindi [illegible] [illegible] [illegible] consiglio «di eleggere Nefri a presidente anche per provare che, in presenza [illegible] meriti, non esitiamo ad affidare la presidenza di un'azienda dell'importanza della Rinascente a persona che non è scaturita dai ranghi [illegible] [illegible] controllo». [illegible] consiglio, [illegible] è [illegible] riconfermato [illegible] nel quale [illegible] [illegible] due [illegible]: Gianluigi Garrino e Maurizio Cibrario, ha seguito il suggerimento ed ha nominato l'amministratore delegato e direttore generale [illegible] società. [illegible] Nefri, alla presidenza.

Tornando [illegible] bilancio, l'utile conseguito, dopo [illegible] namenti e ammortamenti per [illegible] miliardi, consente la distribuzione di un dividendo di [illegible] lire [illegible] ordinarie e privilegiate e di 29 [illegible] [illegible] risparmio, su base all[illegible] mentre [illegible] miliardi sono [illegible] rinviati prudenzialmente a riserva. [illegible] gestione com[illegible] ha generato proventi [illegible] [illegible] (+60%), quella finanziaria proventi per 48 miliardi (+27,5%). I ri[illegible] delle vendite hanno sfiorato i 2510 miliardi [illegible] al netto dell'Iva) e hanno visto [illegible] primi posti [illegible] ,mento e merci varie (dissco[illegible] con [illegible] fatturato di circa [illegible] [illegible] seguiti [illegible] alimentari (750 miliardi) e dall'arredamento e tessile per la casa con 139 miliardi.

Gli investimenti [illegible] ammontati a 71,6 miliardi: sono state aperte cinque nuove unità, altre 9 sono [illegible] ristrutturate, si sono inaugurati un nuovo [illegible] e sei ristoranti. [illegible] è stata acquistata la società Metropolis [illegible] Moranutti) [illegible] [illegible] punti vendita, che andrà a rafforzare la rete Croff; entrambe le società, [illegible] e Metropolis, verranno entro l'anno fuse [illegible] te.

In [illegible] di replica, [illegible] Nefri ha spiegato che, rispetto ai trend dei consumi [illegible] [illegible] (+2,4% [illegible] 1986), il gruppo Rinascente ha mantenuto un andamento migliore. Ed ha anche aggiunto che la società si trova al centro di nuovi impegni di investimento, anche per i mutamenti in atto nella struttura [illegible] del Paese, che vedono la riduzione delle piccole unità alimentari a favore di un [illegible] ma di grande distribuzione, sistema che però vede il sorgere di nuove iniziative promosse soprattutto [illegible] cooperative e associazioni di det[illegible]taglianti [illegible].

Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Ause Finanziaria 8300 - 8087; Cartiere Asuia 21.700 - 21.900; Navaria Assic. 322 - 342; Banca Agricola Milanese 12.650-12.744; Banca di Marino 8500 - 8900; Banca Popolare Sondrio 72.500 - 73.000; Banca San Paolo Brescia 2760 - 2850; Banco di Sorgono 27.000; Banca San Geminiano e San Prospero 24.000; Banco Sicilo Spirito 1400 - 1435; [illegible] Bulloni z. n.c. 3-7-86 4200, 4350; Cbm Pisa 2700 - 2950; Credito Romagnolo 36.070 - 37.130; Electrolux 57.950 - 57.985; Fincom 3850; Iniziativa Meta 1-1-87 16.941 - 17.612; Istituto Milanese Leasing 3310-4201; Nordilalia Assic. ord. 1803 - 1883; priv. 883 - 895.

Quote Cassa Risp. Pisa c. 220.220 - 221.500; Reggio di Sele ord. 4500 - 4777; priv. 3130 - 3200; Viaggi Lavori 5500 - 5770; Ville d'Este 12.852-13.850; warrant Pallavicini 1200.

BORSA: -1,62%

L'avvicinarsi della disputa presidenziale ulteriormente i prezzi. L'indice Comit [illegible] chiuso a quota 745,93.

[illegible] 1272,9

La vivacità Usa ha parzialmente recuperato il terreno perduto martedì; la Dalia alla chiusura dei cambi ha guadagnato 0,65 lire.

[illegible] 716,3

La valuta tedesca ha interrotto la sua serie di record, pur mantenendosi a livelli elevatissimi; al fixing il cale è stato di 0,2 punti.

Brutto scivolone in Borsa

MILANO — Nuova mazzata [illegible] cato: l'indice [illegible] ha perso ieri l'1,62% a 745,93. Un ribasso che lo riporta ai [illegible] [illegible] metà aprile. Oltre [illegible] dell'avvicinarsi delle scadenze e dall'incertezze del panorama politico, sul parterre grava certamente anche l'[illegible] [illegible] provvedimenti che la magistratura [illegible] prendendo nei confronti degli amministratori del vecchio Ambrosiano.

Sia come [illegible] il [illegible] è calato su tutti i settori e su tutti i gruppi, non risparmiando che casi isolati. Nemmeno i buoni risultati sono riusciti a invertire la tendenza: ad esempio, Rinascente e Italia che hanno presentato ieri buoni [illegible] di bilancio [illegible] hanno per questo chiuso al rialzo: la prima [illegible] perso l'1,3%, la seconda quasi il 7%.

Nonostante qualche intervento a sostegno a metà seduta, nemmeno il dopopolitino [illegible] risultato migliore. [illegible] mente penalizzati i titoli assicurativi. Alla chiusura: [illegible] è [illegible] fino a 67.300, Generali fino [illegible] 137.100. [illegible] drastici ma più diffusi i cali dei bancari che, come settore, hanno perso quasi il 2%.

Le vendite hanno penalizzato i gran[illegible] gruppi industriali, da Fiat a Montedison, da Ferruzzi a Olivetti, coinvolgendo nella sorte anche i titoli pubblici. Fiat ha perso l'1% ed è scivolata a 12.500, Montedison è finita a 2330, Agricola ha ceduto l'1,1%, Olivetti il 2,3%. Nella scuderia Iri, Italcable è arretrata del 4,5%.

Anche [illegible] mercato dei premi ha visto donto [illegible] [illegible] certa propensione [illegible].

LLOYD ADRIATICO — La compagnia ha chiuso con [illegible] utile netto di [illegible] miliardi contro i [illegible] miliardi del 1985, su premi per complessivi 672 miliardi (+13,6%). I mezzi propri affluano i 200 miliardi e il dividendo sarà di 300 lire per azione (250).

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] (+53%), premi per [illegible] [illegible] (+13,4%). un [illegible] [illegible] 600 [illegible] per [illegible] azione (490 nel 1985): questi i risultati 1986 della compagnia che fa capo alla famiglia Agnelli e che ha in progetto il passaggio [illegible] Ristretto [illegible] mercato ufficiale.

CEMENTERIA MERONE — Il bilancio 1986 ha chiuso con un utile di 7,1 [illegible] miliardi dopo ammortamenti per [illegible] miliardi su un [illegible] di 86,6 miliardi e un cash-flow di 19 [illegible] miliardi. Il dividendo sarà di 130 lire e la società proporrà, inoltre all'assemblea degli azionisti una serie di operazioni miste sul capitale che, entro cinque anni, dovrebbero portarlo a 23[illegible]

[illegible] — La società [illegible] software, controllata al 100% [illegible] Olivetti, diventerà subholding per le società di servizi di informatica del gruppo di Ivrea. Syntax ha varato un aumento [illegible] capi[illegible] da 2 a [illegible] miliardi e delegato gli amministratori ad aumentarlo, in cinque anni, fino a 50 miliardi. La società muterà il nome in G43 e in futuro verrà portata in Borsa.

v. s.

L'indice ha perso il 2,04 per cento

Il Ristretto di Milano

MILANO — Il mercato Ristretto di Milano ha denun[illegible] [illegible] [illegible] attività con prevalenza della lettera su quasi tutta la quota, nonostante una certa difesa su alcuni dei maggiori titoli bancari. L'indice Ini è finito così a 409,84 con un ribasso del 2,04% rispetto a mercoledì scorso.

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric. Mantovano	104.500	(107.500)
[illegible]	23.500	(24.000)
Banca Brianza	16.100	(15.200)
Credito Agrario Bresciano	3.215	(3.525)
Terme di Boghense	870	(887)
Italiana Incendio Vita	180.500	(170.500)
[illegible]	30.000	(41.010)
Vittoria Assicurazioni	[illegible]	(125.100)
[illegible]	16.000	(16.750)
[illegible]	7.850	(7.750)
[illegible]	5.200	(5.400)
Banca Pop. Commer[illegible]	14.000	(13.210)
Banca di Legnano	4.150	(4.255)
Banca Ind. [illegible]	23.000	(25.510)
Banca Popolare Bergamo	20.100	(21.000)
Banca Prov. Napoli	7.980	(7.980)
Banca Popolare Cremona	8.010	(8.020)
Banca Prov. Lombarda	11.300	(11.500)
[illegible] di Perugia	1.510	(1.500)
[illegible] Popolare [illegible]	26.000	(26.700)
Banca Popolare Intra	11.710	(12.000)
Banca Subalpina	8.430	(8.900)
Banca Ybarlina	8.500	(8.900)
Finance ord.	23.000	(25.100)
Finance priv.	23.500	(24.000)
[illegible]	4.500	(4.920)
[illegible]	11.900	(12.100)
Fratte	6.500	(6.620)
[illegible]	2.100	(2.200)
Ind. Secco [illegible] [illegible]	172	(174)

FONDI D'INVESTIMENTO

	6-5	5-5
ITALIANI		
Ala	11.906	11.883
America	18.988	18.572
Arca BR	20.814	20.580
Arca RR	11.971	11.870
Aureo	19.907	19.699
Azzurro	17.864	17.748
B N Mobiliare	12.843	12.708
B N Revalutario	17.195	17.119
Capitalcredit	10.510	10.393
Capitalfit	12.818	12.662
Capitalgest	19.809	19.664
Cash Money	12.109	12.278
Centrale Bond	18.048	18.062
Centrale Tur.	18.838	18.583
Certus Fondo	11.270	11.351
Epta Bond	18.838	18.847
Epta Capital	18.653	18.704
Euro Andrea.	17.914	17.888
Euro Ariete	12.781	12.789
Euro Vega	18.787	18.796
Euro Cap. Fund	11.300	11.271
Fiorino	25.127	24.990
Fondattivo	14.267	14.264
Fondersel	27.108	27.267
Fondiori 1	17.050	17.098
Fondiori 2	19.678	19.764
Fondimpiego	13.668	13.696
Fondinvest 1	11.861	11.856
Fondinvest 2	13.274	13.320
Fondo Centrale	18.143	18.139
Fondo Profes.	20.811	20.867
[illegible]	17.764	17.845
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19.783	19.740
Gest[illegible]	19.464	19.463
[illegible]	18.771	18.810
Gestielle Bl	18.781	18.790
Genfinance	16.092	16.005
Indicapital	25.049	24.979
Indicomit	19.521	19.512
Interbanc. az.	19.730	19.842
Interbanc. obb.	13.581	13.600
Interbanc. ge.	13.247	13.244
Libra	17.314	17.379
Multifon	17.799	18.048
Nagracapital	14.748	14.782
Nagrafund	12.179	12.178
Nordcapital	10.387	10.381
Nordfondo	11.849	11.843
Primofund	19.871	19.799
Primocapital	27.163	27.309
[illegible]	12.366	12.365
[illegible]	16.640	16.667
Raddinvest	16.351	16.329
Raddinvest2	16.595	16.657
[illegible]	11.554	11.554
Risp. Italia bil.	16.549	16.483
Risp. Italia az.	15.053	15.062
Schiavazzi	19.500	—
[illegible]	11.611	11.622
[illegible]	11.398	11.371
[illegible]	14.530	14.702
Fondo Ina	1837,56	1822,13

BUTERI AUTORIZZATI

Fondicolo	$	84,91	84,84
Interfund	$	41,23	41,07
Int. Sec. Fund	$	33,30	33,17
Optimum	$	44,67	44,67
[illegible]	$	28,48	28,48
[illegible]	$	27,34	27,36
Worldwide	$	46,76	46,76
[illegible]	$	43,23	43,30
[illegible]	L	42.373	42.512
[illegible]	L	38.411	38.411

[illegible]

Olivetti ord obb 1.

RAS

"Linea famiglia oggi & domani."

Altro che pensione!

C'era [illegible] volta la pensione... Così potrebbe cominciare un discorso sulla "Linea famiglia oggi & domani".

Non più esclusivamente programmi che si realizzano dopo anni e anni. Le esigenze di una famiglia possono [illegible]re di lungo periodo, ma anche di medio, di breve periodo.

È la vi[illegible] oggi, [illegible] solo la pensione domani. Con la "Linea famiglia oggi & domani", RAS vi mette a disposizione una copertura assicurativa flessibile, che protegge il risparmio, le persone e il patrimonio [illegible] un documento che voi stessi collaborate a stendere.

Parlare con l'agente RAS sarà come parlare con il proprio consulente, in [illegible] colloquio chiaro, concreto, fattivo.

E potrete così affrontare, con più sicurezza il vostro domani, sapendo che comincia oggi.

RAS Certo, Ras.

Per saperne [illegible] più su una vostra assicurazione veramente vostra, compilate e spedite questo coupon.

Spedire a: Ras - Ufficio marketing
Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

Nome
Cognome
Professione Età
Indirizzo
CAP Tel.

Paola Cesana

Pensa con noi la tua assicurazione: Ras è pronta [illegible] firmarla. Dappertutto, con i migliori agenti.

TASSI BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		[illegible]		[illegible]		Fb		Fl		Yen		Fsd	
A vista	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	2	2 1/4	7 1/2	8 1/2	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 1/2
7 giorni	lh/a	lh/a	[illegible]	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	lh/a	1 3/4	2	7 1/2	8 1/2	3 1/2	3 1/2	5 1/4	5 1/2
1 mese	lh/a	lh/a	[illegible]	lh/a	[illegible]	7	8	lh/a	lh/a	lh/a	3	3 1/4	8	8 1/4	3 1/4	3 1/2	5 1/4	5 1/2
3 mesi	lh/a	lh/a	[illegible]	6 1/4	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 3/4	3 1/4	3 1/2	3 1/2	3 3/4	8 1/4	8 1/2	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
6 mesi	lh/a	lh/a	[illegible]	6 1/4	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 3/4	3 1/4	3 1/2	3 1/2	3 3/4	8 1/4	8 1/2	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4
1 anno	lh/a	10 1/4	7	7 1/2	7 1/2	7 1/2	8 1/2	8 3/4	3 1/4	4	3 1/2	3 3/4	8 1/4	8 1/2	3 1/2	3 3/4	5 1/4	5 3/4

VALUTE	EURO (in lr. ec.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	0-6	0-6	0-3	3-6	0-6	0-6	0-3	3-6
Dollaro	1,4000-1,4010	1,4000-1,4010	1,7730-1,7740	1,7730-1,7770	1,9940-1,9960	1,9960-1,9980	5,90100-5,94500	5,90700-5,91100
Franco ca.	— . —	— . —	101,70-101,85	101,80-102	2,4000-2,4020	2,4000-2,4030	499,000-507,000	497,570-504,570
Franco fr.	34,65-34,80	34,71-34,84	35,00-35,05	35,00-35,05	0,8730-0,8740	0,8730-0,8745	— . —	— . —
Marco	83,07-83,17*	83,09-83,19*	— . —	— . —	2,3925-2,3935	2,3925-2,3935	594,000-594,000	594,000-594,000
Sterlina	2,4010-2,4020	2,4000-2,4017	2,870-2,880	2,874-2,878	— . —	— . —	0,2940-0,2950	0,2938-0,2735
Yen	1,0002-1,0007*	1,0035-1,0065*	1,2715-1,2775*	1,2715-1,2750*	304,10-304,20	303,95-304,15	4,2830-4,2750**	4,2850-4,2750*
Lira	0,11403-0,11473*	0,11405-0,11472*	1,364-1,367**	1,364-1,368**	2136-2140	2134-2139	4,8800-4,8720**	4,8805-4,8745**

* per cento ** per dieci unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 7 5/16 — 6 mesi 7 1/2

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/5/87	23	99,451	8,000
15/6/87	39	98,910	8,000
30/6/87	53	98,532	8,000
15/7/87	68	97,979	8,000
31/7/87	114	97,375	8,000
14/8/87	128	96,996	8,000
28/8/87	172	96,399	8,000
30/11/87	268	94,899	8,000
29/12/87	299	94,166	8,000
29/1/88	330	93,451	8,000
26/2/88	358	92,777	8,000
31/3/88	393	92,060	8,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	133000 - 143000
Sterline a.c.	133000 - 143000
Sovrano fr.	104000 - 113000
Sovrano vr.	104000 - 113000
Sovrano fr.	104000 - 113000
Sovrano b.	103000 - 111000
20 $ aq	640000 - 710000
Krugerrand	579000 - 660000
Argento	330 - 341
Platino (*)	23000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA MEDITERRANEA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight 14,00-15,00	15,75-15,77	
Vista	16,000	16,000
7 giorni	9,125	9,875
15 giorni	9,000	9,750
1 mese	9,250	9,375
3 mesi	9,875	10,375
6 mesi	10,000	10,500
1 anno dell'Istituto Bancario S. Paolo	14,000	14,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	$-$	$-$
Londra	488	488
Zurigo	487,80	488,50
Parigi	488,00	488,50
New York	487,80	488,01
Milano (L./kg.)	16.900	16.100
Hong Kong	488,00	494,00

Un'oncia troy equale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MERCATO LIBERO	
	0-6	0-6	0-6	0-6	0-6	0-6
Dollaro Usa	1374	1388	1372,50	1384,10	1373,00	1384,00
Dollaro Usa t. p.	1340	1390	—	—	—	—
Marco tedesco	714,60	714,80	714,30	715,00	715,20	715,50
Franco francese	214,40	214,70	214,27	214,31	214,270	214,105
Fiorino olandese	634,30	634,90	634,40	634,90	635,411	634,30
Franco belga	34	34	34,04	34,015	34,037	[illegible]
Sterlina	2141	2122	2140,70	2133,30	[illegible]	2133,40
Lira Irlandese	1913	1923	1914,75	[illegible]	1913,15	1914,60
Corona danese	191,80	192,80	[illegible]	[illegible]	[illegible]	192,40
E.C.U.	—	—	[illegible]	1485	1488,80	1488,95
Dollaro canadese	1011	1020	1021,70	1026,10	1021,70	[illegible]
Yen giapponese	0,10	0,10	0,105	0,103	0,104	0,103
Franco svizzero	860	[illegible]	871,07	873,00	871,00	872,00
Scellino austr.	102	102	101,977	101,99	101,900	101,990
Corona norv.	190	190	192	191,33	192,00	191,300
Corona svedese	204,70	204,70	204,73	204,97	204,72	204,97
Marco finlandese	322,50	326,50	324	322,14	324,00	323,14
Escudo port.	9,70	9,78	9,731	9,81	9,727	9,797
Peseta spagnola	10,20	10,30	10,256	10,291	10,250	10,23
Dinaro togli gr.	1,73	1,73	—	—	—	—
Dracma togli gr.	11	11	0,03	0,013	0,00	0,010
Dollaro austral.	885	890	888,80	890,75	888,40	889,070

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 9% 86/96 I	99 50	99 80
Enel 9% 86/96 II	99 80	99
Enel 7% 72/96	94 10	95 00
Enel 11/90 Ind.	109 60	109 60
Enel 83/90 Ind. I	108 10	108
Enel 83/90 Ind. II	108 80	107 10
Enel 83/90 Ind. III	108 70	108 80
Enel 83/90 Ind. IV	108 30	108 80
Enel 84/90 Ind. I	108	108
Enel 85/90 Ind. II	107 90	108 80
Enel 85/90 Ind. III	107 80	108 10
Enel 84/91 Ind.	108 30	107 30
Enel 84/93 Ind. II	107 90	107 80
Enel 84/93 Ind. III	107 10	107
Enel 84/93 Ind. IV	107	108 80
Enel 86/95 Ind. I	103 20	103 40
Enel 86/95 Ind. II	103 80	103 80
Enel 86/95 Ind. III	103 70	103 80
Enel 86/95 Ind. IV	103	103 80
Enel 86/96 Ind.	103 80	103 80
Enel 86/96 Ind. II	103	103 80
Enel 86/96 Ind. III	103	103 80
LRI. Rinn 83/90 T.V.	104 40	104
I.R.I. 83/90 T.V.	101 90	101 60
I.R.I. 83/90 T.V.	101 60	101 40
I.R.I. 85/90 T.V.	100 10	100
Autostrade I.R.I. 8% 85/90 I	103 90	99 80
Autostrade I.R.I. 7% 72/91	97 90	98
CCCP 8% 76/86	99 80	99
CCCP 8% 77/87	99	99
CCCP 7% 76/86	98	98
CCCP 8% 1977/2000	93	93 80
CCCP 8% 1978/2000	90	93 80
CCCP 10% 1977/2007	93	96 20
CCCP Ind. 8% 77/87 I	98	98 20
CCCP Ind. 8% 77/87 II	94	94
CCCP Ind. 8% 77/87 V	94 80	94
CCCP Ind. 8% 77/87 VII	94 80	93
CCCP Assn 7% 1977/2000 I	87 10	87 10
CCCP Autos. 8% 86/96 I	91	88
CCCP Autos. 7% 76/96	87 80	87
CCCP Autos. 8% 77/96	87 40	86
CCCP Autos. 8% 78/96	86 80	86
CCCP FF.SS. 9% 86/96	96	97 50
CCCP FF.SS. 7% 77/87	94 80	94 20
CCCP FF.SS. 7% 77/87 I	94 80	97 20
CCCP FF.SS. 7% 78/88 S	95	94 50
CCCP P. Verde 8% 86/96 VII	90 80	87 50
CCCP P. Verde 8% 86/96 VIII	90 80	90
CCCP P. Verde 7% 77/87 I	89	94
CCCP P. Verde 7% 77/87 S	94	94 50
AZ. FF.SS. 86/96 Ind.	100 80	100 80
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	100 40	100
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	107	108 80
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	102	102 70
AZ. FF.SS. 86/96 Ind. II	102 20	102

Titoli	Milano	Torino
A2. FF.SS. 86/96 Ind. II	102 80	103
[illegible]	96 20	96 80
[illegible]	95	97 80
IMI 7% 72/92 XXIII	99 40	99 20
IMI 7% 73/93 XI	96	96
IMI 7% 73/94 XXIVB	96 80	96
IMI 9% 74/94 XLII	91	94 80
IMI 10% 75/93 XII	98 80	98
IMI 12% 77/88 I VI	107 20	108 20
IMI 12% 78/98 LX	102	104
IMI 14% 81/91 XII	111 40	—
IMI 16% 82/92 XIV	124 80	—
IMI 15% 82/92 XV	123 80	—
ISE-Autostrade agt 86/91	98 70	97 70
CIR CIR ogd. 85/91 TV	89	96 80
SME 14% 84/91	113 40	n.q.
SME 13% 85/92	110	n.q.
SME 12,50% 86/93	107 70	n.q.
SME 12,25% 86/93	107 80	n.q.
SME 12,75% 86/94	110 30	n.q.
BNL 12,5% 86/96	108 80	—
BNL 12,5% 86/93	107 40	—
MEDIOBANCA 10% 79/91 XXXIII	99 80	99
MEDIOBANCA 12% 79/91 CCL	104	106
ICRFU 4% 29/Ir	99	93 30
ICRFU 3% 30/Ir 72/92 V	94 80	92 70
ICRFU 3% 30/Ir 76/96	—	—
ICRFU 10% 30/Ir 77/97	—	—
ICRFU 10% 1/Lib 78/93	100	97 80
ICRFU Ind. 7% 72/92 II	98 20	—
ICRFU Ind. 7% 73/93 I	96	—
S. Paolo c.t.8%	96	97
S. Paolo c.t.8%	94 80	94 40
S. Paolo c.t.8% conv.	94 80	93 50
S. Paolo c.t.7%	91 90	92 30
S. Paolo c.t.8%	96	96 20
S. Paolo o.t. 10% 75/90 I	100 80	100 80
S. Paolo o.t. 10% 75/90 II	100	100 80
S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXII	100	100 80
S. Paolo o.t.T.V. 81/91 XXXIII	100	100 80
S. Paolo o.t.T.V. 81/90 XXXIV	100 80	100 80
S. Paolo o.t.T.V. 81/90 XL	100	100
S. Paolo o.t.T.V. 82/97 XLIV	107 80	108
S. Paolo o.p. 8% 82 IX	96	93 20
S. Paolo o.p. 8%	94 80	94 20
S. Paolo o.p. 7%	91	92 20
S. Paolo o.p. 9%	99	97 50
S. Paolo o.p. 9% 75/90 Eco	120 80	120
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	100 20	102 70
[illegible]	100	100
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	100 80	100
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	113	101 90
[illegible]	101 80	100 90
Medio. Fiduc 12% 81/91 opt.	100	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	100 80	—
Montedison 83/90 I T.V.	100 90	n.q.

CONVERTIBILI
e con WARRANT

Agricola Flo. 7% 86/92	91 40	—
Bulgari 12% 87/97	130	—
Cart. Binda-Ca Madrid 14%	240	—
Cirio 10% 86/92	130 80	130
EFIM. 85/95 Medio 10,75%	130	n.q.
EFIM. 85/90 II 10,50%	140	n.q.
EFIM. 85/95 Balcone 10,50%	113 80	n.q.
Edilnord 85/90 10,75%	130 80	131
Euromobiliare 12% 86/93	140	—
Euromobiliare 10% 86/93	115	—
Gemina 8% 86/92	650	—
Generali 12% 87/99	1360	1360
Ifil Cifi 86/91 T.V.	207 50	208
Ifil - UNICEM 14% 86/96	130	130
IRI-S. Paolo 13% 87/97	197	199 80
IRI-CREDIT 13% 86/97	188 80	194
IRI-CREDIT 13% 87/97	170	173
IRI-STET 7% 72/92	200	—
Italgas 14% 82/89	227	302
Mediobanca 14% 85/95	2220	2200
Med. Subfinl 8% 86/96	200	—
Med. Subfinl 12% 86/96	130	—
Med. Cir 7% 86/92	113 80	113
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91	—
Med. Fotocopie 7% 86/96	210	—
Med. Italmobiliare 7% 86/95	171	—
Med. Linifício 7% 86/92	97 80	—
Med. Mangusta 7% 86/96	113 80	—
Med. Saipem 7% 86/96	190	190
Med. SIP 7% 72/92	141	140
Med. SIP 9% 86/91	160 80	167
Med. Sviz Fiore 8% 86/96	88	88 50
Med. S. Spirito 7% 72/92	270	270
Med. Zelco 14% 82/89	188	188
Med. Unicem 7% 86/96	113	110
Montedison 14% 84/91	204	—
Montedison 13% 84/91	203	—
Pirelli S.C. 9,75% 86/91	170 80	169
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	373	370
Pirelli S.p.A. 8,75% 86/96	260	240
RAI 12,25% 86/93	116	116
Sade SPO 10% 86/93	230	244
Saselon 5,5% 86/91 m	160 80	160
SI Aerfalls 9% 86/95 m	100 80	—
SI AEL T.V. 84/89 m	117 80	118 80
SI S. Spirito T.V. 82/89 m	100 80	100 80
SI STET T.V. 84/89 m	215	217
SI STET T.V. 84/91 m	212	212
SI STET 10% 86/96 m	174 80	175
SI STET 9% 86/96 m	130 80	132
STET T.V. [illegible]	127 80	127

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 20	101 25
C.C.T. 1/1/88	100 85	100 40
C.C.T. 1/3/88	100 80	100 30
C.C.T. 1/4/88	100 70	100 60
C.C.T. 1/5/88	100 55	100 50
C.C.T. 1/7/88	101 85	101 80
C.C.T. 1/9/88	101 85	101 70
C.C.T. 1/10/88	101 85	101 85
C.C.T. 10/7/89	99 15	99
C.C.T. 10/8/90	99 15	98 95
C.C.T. 1/11/90	104 90	104 10
C.C.T. 1/12/90	104 05	103 90
C.C.T. 10/12/90	99 70	99 30
C.C.T. 1/1/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/2/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/3/91	103 90	103 10
C.C.T. 1/4/91	103 95	103 10
C.C.T. 1/5/91	103 10	103 00
C.C.T. 1/6/91	103 00	103
C.C.T. 1/7/91	101 90	101 80
C.C.T. 1/8/91	103	101 90
C.C.T. 1/9/91	103	103 05
C.C.T. 1/10/91	103 05	103
C.C.T. 1/11/91	102 10	102 10
C.C.T. 1/12/91	101 30	101 10
C.C.T. 1/1/92	100 90	100 80
C.C.T. 1/2/92	100 55	100 50
C.C.T. 1/3/92	97 75	97 75
C.C.T. 1/4/92	97 90	97 80
C.C.T. 1/5/92	97 75	97 80
C.C.T. 1/6/92	97 75	[illegible]
C.C.T. 1/7/92	98 70	98 75
C.C.T. 1/8/92	98 85	98 75
C.C.T. 1/9/92	98 45	98 35
C.C.T. 1/10/92	98 70	98 85
C.T.Ecu 13% 22/2/98	104 70	110
C.T.Ecu 12% 22/11/98	110 50	110 30
C.T.Ecu 11,5% 20/12/98	108 50	109 50
C.T.Ecu 11,25% 10/7/01	110 85	110 25
C.T.Ecu 10,6% 22/11/98	108 80	110
C.T.Ecu 9,85% 22/2/98	100	104
C.T.Ecu 9% 22/7/93	100 70	103 90
C.T.Ecu 9,75% 22/11/98	102	102 20
C.T.R. 2,50%	94 20	93 10
B.T.P. 12% 1/10/87	101	101
B.T.P. 13,25% 1/8/88	100 35	100 50
B.T.P. 13,5% 1/7/89	100 80	100 50
B.T.P. 12,5% 1/10/89	100 20	100 35
B.T.P. 13,5% 1/11/89	100 80	100 70
B.T.P. 12,5% 1/1/90	100 60	104
B.T.P. 12,50% 1/2/90	100 80	104
B.T.P. 12,50% 1/1/90	100 80	104
B.T.P. 12% 1/4/90	104 40	100 80
[illegible]	101 80	101 80

QUOTAZIONI A TORNO DEL 6-5-87

ALIMENTARI
Alivar 13000
Eridania 4730
Eridania risp. 1000
Fiorio [illegible]

ASSICURATIVI
Milano ass. ord. [illegible]
Milano ass. risp. 25000
Lafina Ass. ord. 17000
Generali 137700
Lloyd Adriatico 30000
Ras [illegible]
Sai ord. 30000
Sai risp. 24000
Toro ass. ord. 24000
Toro ass. priv. 32000
Toro ass. risp. 20000

BANCARI
Banco Commercio it. 4150
Bna ord. 6200
Bna priv. 3000
Bna risp. 3000
Banco Roma 15200
Credito Italiano 3300
Credito Italiano risp. 3400
Interbanca priv. 19000
Mediobanca 89000
N.B. Ambrosiano ord. 3400
N.B. Ambrosiano risp. 3010

CARTARI - EDITORIALI
Burgo ord. 11600
Burgo priv. 10000
Burgo risp. [illegible]
Fabbri RNC. 2100

CEMENTI - CERAMICHE
Fornaci ord. 2100
Fornaci risp. 1700
Unicem ord. 23000
Unicem risp. 14000

CHIMICI - GOMMA
Italgas 3570
[illegible] 46000
Montefibre 6665
Montefibre risp. 1030
[illegible] n.c.
Pirelli ord. 3130
Pirelli risp. 1380
Pirelli Spa 6000
Pirelli Spa risp. ex 6000
Safilo ord. 6000
Safilo priv. 3400
Saffa risp. 4400
Sorin Biomedica 13000

COSTRUZIONI
Rinascente ord. 1330
Rinascente priv. 730
Rinascente risp. 1000
Sifa Comm. 3000
Sifa 1/7/86 1350
Sifa risp. 1340

COMUNICAZIONI
Alitalia ord. A 100
Alitalia priv. 700
Autostrade To-Mi 14300
Fermata To-Bard 1370
Italcable ord. 32100
Italcable risp. 30000
Sip ord. 3600
Sip ord. warrant 2010
Sip risp. 3400

FINANZIARIE
Bastogi Vbo [illegible]
Cir ord. [illegible]
Cir risp. [illegible]
Cir risp. ww [illegible]
Cofide [illegible]
Cofide risp. 3100
Cremi [illegible]
Credito warrant [illegible]
Fidis 30000
Finanz.-Ciga 41300
Finanz. ord. 7300
Finanz. risp. 6000
Gemina ord. [illegible]
Gemina risp. [illegible]
Gilardini ord. 21100
Gilardini risp. 14000
Ifil ord. [illegible]
Ifil risp. [illegible]
Ifil priv. 30000
Ifil ord. 3300
Ifil risp. 3300
Ifilpiù 4300
Pirelli & C. ord. 7400
Pirelli & C. risp. 4830
Saffa ord. [illegible]
Saffa risp. 3400
Saffa risp. ex 1/7/86 [illegible]
Tamburi 3500
Valeo 6300
Westinghouse 48500

IMMOBILIARI - EDILIZIE
Caboto 371
Talco Grotte 21000

TESSILI
Benetton 30000
Cantoni Cotoni 6800
Cantoni Cotoni risp. 3300
Fisac ord. [illegible]
Fisac risp. 3000
Fisac risp. 1/7/86 n.r.

DIVERSI
Cartiere Acqui Terme [illegible]
Cigahotels [illegible]
Fenaroli 340

IL [illegible] E IL [illegible] DEL [illegible]

Dati forniti dalla Borsa Valori di Milano

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (pezzi)
A Abetz	14000	-1000	15000	17000	11100	
Ass. Ge.Fond ord.	3000	-10	3400	3700	3010	
[illegible]	[illegible]	-50	3040	3300	3100	
Acqua Marcia	3001	-40	3000	3210	3000	
Acqua Marcia risp.	[illegible]	[illegible]	1010	1400	1030	
[illegible]	11000	-50	11000	[illegible]	11000	
Acque risp.	7400	+100	7000	8110	7400	
Acqualia	6140	-60	6111	3231	6400	
Agr. Fiorio	3010	-30	3005	3100	4010	
Agr. Fiorio risp.	3000	-5	3000	3030	3005	
Alivar 1/7/86	1000	-17	900	940	1000	
Alivar	13000	-50	10070	13100	11300	
Alivar Ass.	60000	-5700	67000	72000	[illegible]	
Alivar Ass. risp.	[illegible]	—	67000	70000	60000	
Amiata	[illegible]	-50	3700	3700	3400	
Aquila	30000	-470	33000	33200	30100	
Aquila	4000	-101	4100	4101	4000	
Alit. Immobiliari	3000	[illegible]	3040	3100	3100	
Alivia ord.	3200	-50	3000	3001	3400	
Alivia risp.	[illegible]	+2	1000	1000	[illegible]	
Aurilia	7000	-170	7100	8410	8400	
Autostrade To-Mi	14100	—	13000	14140	14400	
Autostrade Mi priv.	3400	-50	3000	1970	1000	
Bastogi Vbo	600	-10	654	656	777	
Banca Coll. Vegrin	4000	-50	4100	4000	4000	
B. Coll. V. risp. c.c.	3000	[illegible]	n.r.	3000	3000	
Banca Comm. Ital.	3100	-100	4000	3000	37300	
Bna priv.	3010	-40	3010	3010	3230	
[illegible]	6010	-10	6000	6000	3300	
Bna risp.	3010	-20	3071	3001	3100	
B. [illegible]	3007	-50	3030	1900	3100	
Banca Mercantile	[illegible]	-100	10000	3700	12000	
Banco Tiberino	[illegible]	-140	7400	7100	9000	
Banca di Chiavari	3001	-11	3010	3400	3000	
[illegible]	14000	+100	14000	16000	30200	
[illegible]	11000	-300	12100	11700	14000	
[illegible]	14700	-50	14000	14000	15400	
[illegible]	4400	-50	4300	4000	4000	
Bol risp.	30000	-100	30000	34000	30000	
[illegible]	30000	-200	31000	31000	31200	
[illegible]	300	-10	300	170	301	
Cairo Montenot.	6200	+100	6000	6020	7000	
Cementir Ferrar.	33700	+40	35000	33230	35100	
[illegible]	[illegible]	-200	36040	[illegible]	37300	
Cred. Rom risp.	10200	-200	20400	17900	20000	
Creb	[illegible]	—	12100	7301	13000	
Interbil	1073	-50	1100	930	1300	
[illegible]	7000	-200	8000	[illegible]	8050	
Italmed risp.	[illegible]	-70	6700	[illegible]	4000	
Italmed ord.	6400	-70	6400	6000	6400	
Italmo	[illegible]	-10	2000	2400	2000	
C Cartiere ord.	1300	+2	[illegible]	1131	1000	
[illegible]	1200	[illegible]	1300	1100	[illegible]	
Cementir ord.	6000	-200	6000	5400	10200	
[illegible]	3000	-50	3000	3700	3000	
[illegible]	3100	-100	4400	3700	4000	
Centrale Cons.	[illegible]	[illegible]	3040	7000	3700	
[illegible]	3130	[illegible]	3070	7300	3000	
Cert. Unite Sanit.	3740	-50	3300	3101	4000	
Cert. Borgo ord.	13000	-200	13000	12000	14000	
[illegible]	14000	[illegible]	14000	9000	[illegible]	
Cert. Borgo risp.	12000	-50	10300	12100	14000	
[illegible]	4000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4000	
Cement. di Augusta	3021	[illegible]	3000	4001	3271	
Cement. di Merone	4000	[illegible]	4000	3270	4200	
Cement. Siciliane	12110	-100	13000	14000	13000	
[illegible]	6000	-200	[illegible]	[illegible]	6000	
Cigahotels	[illegible]	-31	6400	[illegible]	4000	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2300	3130	3400	
Cir risp. ww	6000	-70	3000	3070	4000	
Cir risp.	6000	-100	6000	6720	7300	
Cir ord.	3040	[illegible]	6000	6740	7100	
Cofide	4000	-100	6400	3000	5300	
[illegible]	3000	-50	3300	3000	3000	
[illegible]	7240	-40	7300	6000	7000	
[illegible]	6000	-100	4000	3000	4200	
Cotonif	6000	-100	4010	4100	4000	
Cotonif warrant	130	—	300	100	330	
Cred. Ace. Torino	6100	-40	6000	7110	6400	
[illegible]	3400	-40	3000	3400	4010	
Cr. Varesino risp.	3030	[illegible]	3000	3010	3000	

Azioni	Lettera	Differ. Lire	Compensi mese prec.	1987 max.*	1987 min.*	Quantità (pezzi)
Credito Italiano	3000	-31	3400	3300	3000	
Credito Ital. risp.	3400	-70	3400	3130	3010	
Cr. Commerciale	9000	-100	9130	9000	9000	
Credito Fondiario	3000	-300	4000	4000	5000	
Cividale Centenl.	2170	-70	2000	1000	2400	
D Dalmine	307	-4	300	307	424	
Danieli & C.	7070	-60	6000	6040	7070	
Danieli & C. risp.	3700	-50	3470	3300	3000	
Dataimpresa	6010	-60	6100	6000	10010	
Del Favero	3071	—	3000	3000	3000	
E Ed. Fabbri priv.	2130	-30	3071	1902	2000	
Editoriale Medi	2700	-30	2700	3440	3000	
Elettrex	3001	-50	27000	3100	2700	
Eridania	4740	-30	4700	4300	4010	
Eridania risp.	3300	-5	3000	3000	3040	
Eurogest	1300	-70	1440	1330	3030	
Eurogest risp. ex	900	-10	911	901	1105	
Eurogest risp.	1400	-40	1400	1300	3000	
Eurosviluppo	11700	-50	11000	10000	12300	
Eurosviluppo risp.	4700	-50	4000	4400	5000	
F Fas	3210	-50	3000	2100	3300	
Fasano	4000	-50	4000	3000	4300	
Fidis	6000	+100	7000	7030	8000	
Fidis risp. 1/7/86	6700	—	6240	3700	6000	
[illegible]	6000	-100	7000	6000	8070	
Fondiaria Ass	11000	-70	10400	8000	12300	
Fondiaria Ass r.	7700	-210	7000	8200	8150	
Fiat	19000	-150	20000	15710	20300	
[illegible]	14000	-140	13000	[illegible]	14400	
Fiat priv.	8200	-120	8000	7300	8000	
Fiat risp.	8310	-200	8100	7500	8020	
[illegible]	21000	[illegible]	[illegible]	9207	10200	
Fidis	20000	-200	20000	10000	21000	
Finpar	7000	-40	1070	1000	3000	
Fiorfin	3000	-20	3000	3010	3000	
Fiorentina Gas	40000	-1200	41000	40000	44000	
Fiorio	1070	—	1000	1300	1430	
Fiorio risp.	901	—	900	900	910	
Fisi ord.	comp.	—	—	—	1	
Fisi risp.	comp.	—	—	—	1	
Fisac ord.	3000	-50

Il vicesegretario pri dice la sua verità sulla crisi in Comune

La Malfa «Così ho bloccato l'accordo segreto psi-pci»

«Se dipendesse solo da noi ricostituiremmo subito la maggioranza di pentapartito»

L'on. Giorgio La Malfa

I liberali hanno fatto la prima mossa ieri hanno [illegible] per la prossima settimana gli [illegible] del pentapartito municipale a trattare la ricomposizione dei cocci [illegible] a 5 (frantumata [illegible] delibera per l'autostrada urbana Fréjus-stazione Dora, proposta dal vicesindaco pri Ravaioli, contestata dal pci e [illegible] parte, dal psi). Ora la ricucitura sembra più difficile, dopo le [illegible] della delegazione del pri in giunta e quelle di Cardetti e degli assessori in Consiglio.

Torino troverà un governo solo a conclusione della [illegible] elettorale? E' bloccata dall'irrigidimento di La Malfa, come dicono i socialisti, o da manovre di un psi alla ricerca di nuove intese con il pci, come dice La Malfa?

«Nel Consiglio comunale di lunedì scorso — risponde il vicesegretario del pri — si è praticamente chiusa la controversia sull'autostrada urbana, nel senso che tutto il pentapartito (compresi i socialisti) ha riconosciuto che l'opera è e [illegible] nel programma della giunta ed è [illegible] alla [illegible]. Mi dispiace che, per ottenere il rispetto degli impegni programmatici e del lavoro dell'assessore ai Trasporti, siamo dovuti ricorrere ad una *vera richiesta di chiarimento. Tuttavia il chiarimento c'è stato e sono certo che anche la città ha capito. Il problema di ricostituire la giunta, per noi, si può quindi risolvere subito».*

«Se la crisi dovesse restare ancora [illegible] dopo le elezioni — aggiunge — ciò sarebbe legato alle divisioni *date da Cardetti per effetto* [illegible] *suo candidarsi al Parlamento*, ma la giunta potrebbe ricostituirsi al più presto, *mantenendo già da questa settimana. Temo, però, che il psi voglia allargare la trattativa nazionale dopo elezioni per decidere con chi formare la maggioranza in Comune se con la dc o con il pci.*

E' vero o non è vero, on. La Malfa, che lei ha posto l'ultimatum a Cardetti, (sì o no all'ingresso di penetrazione) facendo poi dimettere i suoi contro l'opinione di una parte dei pri torinesi?

«Lunedì 27, durante una riunione [illegible] maggioranza l'assessore [illegible] pdr.) accusò [illegible] di aver [illegible] il falso, quando [illegible] *informato l'Area* [illegible] *l'orientamento favorevole della giunta sull'autostrada urbana. Ho chiesto al sindaco di ristabilire la verità: non ho mai ricevuto risposta. A quel punto ho capito che la solidarietà* [illegible] *maggioranza non esiste. Questo* [illegible] *pri, i mormorii su un presunto dissenso vengono tutti dall'interno del partito e non hanno alcun riscontro con la realtà».*

Qual è stato il segnale che li ha fatto dire in Consiglio comunale che il psi sta pensando ad una nuova maggioranza con il pci?

«*Il* [illegible] *un punto qualificante del programma, invece di far fronte comune con gli alleati,* [illegible] *parte della maggioranza si schierò con l'opposizione, ne fece un segnale più che sufficiente.* [illegible] *passato, La Ganga (psi) ha più* [illegible] *detto che l'orizzonte di questa maggioranza erano le elezioni anticipate, dopo le quali il psi avrebbe cambiato. Non faccio previsioni: nei prossimi giorni vedremo se* [illegible] [illegible] *disponibili a ricostituire la* [illegible] *prima del voto».*

Se il [illegible] provocato [illegible] pri determinasse la svolta, [illegible] pentapartito alla giunta di sinistra, non se ne sentirebbe responsabile?

«*Al contrario, mi pare che proprio la nostra ferma richiesta di chiarimenti abbia fatto saltare la prima parte* di un'operazione che si voleva condurre [illegible] *Adesso sarà molto più difficile realizzarla, senza chiarire che si tratta di una nuova svolta politica».*

E se si [illegible] tornerebbe il pri?

[illegible] all'opposizione.

Giuseppe Bangiergio

Il primo giorno del prosindaco

Alle 8,30 di ieri, l'assessore al Personale, Francesco Bruno, dc, è entrato nell'ufficio di sindaco facente funzioni. Squillava già il telefono. «Ehi una seccatina *infreddolita* — dice —. *Mi chiedono di evaporare un'ordinanza per prolungare di qualche giorno il risanamento».* Subito un problema umano, risolto dal sole, che già a mezzogiorno ha fatto salire la temperatura.

Bruno, [illegible] all'elezione [illegible] nuova giunta, sostituito [illegible] l'on Modena che si è dimesso [illegible] tentare l'avventura di Montecitorio in [illegible] elettorale complicata [illegible] crisi in Comune.

Il suo primo giorno, [illegible] [illegible] 20,30, si è concluso [illegible] tra riunioni, interviste, lavori [illegible] commissione e impegni [illegible].

«*E' stato un continuo correre dall'ex ufficio di Cardetti* [illegible] *qui, dal secondo al quarto piano. Lassù, fra le pratiche del personale, non ho problemi. E' quaggiù, come vedete, "pari semper"*, che [illegible] *trovato novità, cose da approfondire».*

Bruno [illegible] far funzionare la macchina municipale e far procedere l'ordinaria amministrazione preparando il concorso per 300 nuovi dipendenti, nominare i dirigenti municipali di settore (vi sarà anche qui un concorso), emanare ordinanze, decidere. «*Ho convocato la giunta per martedì. Penso di riunirla tutte le settimane.*

Con la campagna elettorale si tornerà all'affissione selvaggia?

I pirati del manifesto

L'era dello spot televisivo non ha fatto tramontare le [illegible] abitudini: il faccione del candidato nei punti strategici della [illegible] val bene una multa - Nell'85 denunciati 59 attacchini

L'era dello spot televisivo [illegible] città dell'aggressione degli «attacchini selvaggi», quelli che in epoca di elezioni violentano con carta e colla ogni muro, albero, tabellone. La propaganda moderna ha superato il vecchio manifesto, si dice. Ma non sembra sia così: le tipografie sono già al lavoro, [illegible] una settimana cominceranno la bufera.

La legge stabilisce che in un [illegible] come Torino (superiore ai 500 mila abitanti) ciascun partito dispone nei tabelloni di un minimo di 600 spazi per la Camera e 360 per il Senato: «*E quel minimo è più che sufficiente* — dicono gli impiegati del Comune —. *Invece siamo ad attaccare dove non si può, oppure a coprire quelli degli avversari, e se ne infarchiamo dei posti strategici».* L'affissione selvaggia significa ammende, piccole conseguenze penali, verbali dei vigili urbani e pagamento [illegible] [illegible]. Ma partiti e candidati mettono in conto la spesa, la considerano un investimento; anche se forse, qualche volta, i futuri eletti sono vittime [illegible] dei loro *sostenitori* [illegible] lati di troppo zelo.

La campagna elettorale si apre trenta giorni prima dell'apertura delle urne. Dice qualcuno che le ultime consultazioni hanno visto crescere l'educazione degli aspiranti deputati, senatori o amministratori locali. Ma i dati dell'aprile '86 smentiscono l'ottimismo: ne sanno qualcosa i vigili urbani, che sotto elezioni rafforzano il controllo.

Nell'85 (si votava per le amministrative) furono denunciate alla magistratura [illegible] persone sorprese ad applicare fascioni di candidati fuori degli spazi consentiti: di [illegible] (chi materialmente [illegible] la carta) e 17 mediatori/attacchini (quelli che portano colla e pennello). E il codice penale, all'articolo 669, minaccia «*l'arresto fino a un* [illegible] *e l'ammenda fino a lire 50 mila*», ammenda che il tempo ha adeguato moltiplicandola fino a cinque volte.

Sempre nella primavera di due anni fa i verbali per affissioni *fuori degli spazi assegnati* erano responsabili colti in flagrante furono 66, per la bellezza di 789 manifesti. Altri 6 verbali riguardavano 450 manifesti di propaganda sindacale. E nella rete cadde anche la pubblicità non politica ma commerciale: i controlli più meticolosi portarono a 8 verbali per 332 manifesti.

In questi casi — quando non si occhiappa subito il pirata della [illegible] — il conto arriva al segretario del partito [illegible] [illegible] sotto pagate multe oscillanti da 10 a 100 mila lire più i diritti d'affissione valutati in 300 lire al giorno per la periferia e 600 per il centro per ciascun volantino d'aspirante consigliere fuori posto.

Quale il partito più sprovveduto e quale il più disciplinato? Su questo tasto i vigili urbani preferiscono non [illegible]. «Proprio ora che *sta per cominciare la campagna*». Non riviano cifre, ma sarebbero stati un migliaio i manifesti «caldi»: [illegible] più circa 600 i democristiani, [illegible] i socialisti, 600 i socialdemocratici, [illegible] i comunisti, un centinaio i repubblicani, una quarantina i missini, una decina i verdi, una ventina quelli di Piemont, un paio i democrazia proletaria.

Affissione selvaggia, la si chiama. Ma è selvaggia soltanto per metà. Chi imbratta muri con lo spray o chi usa colonne e portici con i cortei o le grinte dei candidati sceglie bene gli spazi «alternativi»: l'esperienza insegna che si prediligono i grandi corsi di scorrimento (Duca degli Abruzzi, Vittorio Emanuele, Galileo Ferraris, Re Umberto, Rosselli, Trapani, Lecce), le piazze molto frequentate o con capolinea di mezzi pubblici (Vittorio Veneto, Robilant, Pitagora), le aree adiacenti all'università e alle scuole [illegible] ri (dove vanno e vengono diciottenni che debuttano [illegible] voto).

Come [illegible] l'unica prevenzione viene [illegible] fitti controlli [illegible] vigili, che organizzano un servizio specifico. Le ammende sono già in preventivo e gli appelli non servono. La lista verde ci prova lo stesso, proponendo una campagna ecologica in una lettera inviata a tutti i partiti: richiamati gli articoli di legge, i verdi ricordano che in Italia si consumano circa 15 milioni di tonnellate di carta e cartone, con l'equivalente di [illegible] ettari di bosco che finiscono nei [illegible] pattumiera.

Marco Neirotti

E se la scheda fosse tonda?

Un «inventore» torinese [illegible] inserisce nella battaglia elettorale proponendo, sull'esempio di [illegible] Artù, [illegible] scheda rotonda. «*Burla con* [illegible] *corse per guadagnare la prima o l'ultima posizione*» si è detto Renato Bricco, 54 anni, due figli, curatore di rubriche televisive su circuiti privati e di mostre d'arte, e ieri ha depositato il suo «brevetto» alla Siae (Società italiana autori ed editori).

«*Mi dispiace che nessuno ci abbia mai pensato prima* — ha spiegato —. *E' l'uovo di Colombo, sposterà il campo da ogni equivoco, facilita il lavoro di chi vota, mette* [illegible] *i partiti sullo stesso piano».*

Prima di decidersi a elaborare il suo sistema «rivoluzionario», Bricco ha consultato la normativa in [illegible] «e ha scoperto — commenta — *che non vi sono disposizioni particolari: vi dicono più che altro consigli circa la misura della scheda, sulla di più».*

Sono tre le soluzioni che Bricco propone: una vera e propria scheda tonda, con i simboli a raggiera, le cui basi convergono verso il centro, e relativo spazio per le preferenze; una scheda quadrata, al cui interno, però, c'è una fascia circolare con le stesse caratteristiche della scheda tonda e coi tagliandi di controllo («appendice» secondo la legge elettorale) sul retro; una scheda identica alla precedente, ma con l'«appendice» su uno dei quattro lati. «*La prima soluzione* — secondo Bricco — *comporta una spesa assoluta, una presenza oggettiva difficoltà di stampatura. Non così le altre due: il formato permette di avere i lati identici, la scheda può essere piegata indifferentemente* [illegible] *quattro».*

La De Vita (pci) tra i candidati

Altri nomi nuovi nella competizione elettorale e altri partiti [illegible] le [illegible] pci è confermata [illegible] di Luigi Rivalta, [illegible] è il dimesso [illegible] Consiglio regionale [illegible] subentra [illegible] Montefalchesi, consigliere comunale a Torino).

Nella [illegible] e ormai [illegible] la presenza di Vito Bonsignore, amministratore delegato della società Autostrada Torino-Milano, di Enrico Chiarle, presidente dell'Unione imprenditori e dirigenti cattolici, di Severino Conti, dirigente dell'Api, e di Giuseppe Isgrò, segretario del coordinamento dei pensionati statali.

Psi: ancora un nome del mondo dello spettacolo, quello di Raffaella De Vita, che si candida alla Camera. Al collegio senatoriale di Pinerolo andrà Emilio Trovati, assessore provinciale al bilancio. Ancora voci sulla possibile candidatura del centrocampista granata Beppe Dossena, che sceglierà la riserva salvia.

Conferma nel pri per la Camera: l'ex assessore comunale ai servizi anagrafici Beppe Lodi, l'epidemiologo prof. [illegible] Cappa, l'imprenditore Giovanni Pittalis, presidente del Consorzio in[illegible] di Orbassano [illegible] produce robot.

Seppur [illegible] qualche [illegible] data [illegible] probabili nel [illegible] le candidature del prof Carlo Castagnoli, docente [illegible] fisica all'Università di Torino, e [illegible] Angelo Veyron, [illegible] provinciale [illegible] trasporti. Per il Senato si parla dell'imprenditore Mario Rutallo [illegible] candidato, [illegible] fortuna, nell'83 (Piemonte Sud) e nell'84 (Europee). [illegible]

Ancora segreta la [illegible] di dc che annuncia solo due nomi: il deputato uscente Franco Calamida e l'eurodeputato Alberto Tridente. I verdi (che come il psi candidano il 50 per cento di donne) hanno messo a punto la testa di lista per la Camera: il fisico antinuclearista Gianni Mattioli, Laura Cima del Movimento delle donne e il fisico fondatore [illegible] movimento per l'obiezione di [illegible] scienza [illegible] Al Senato è sicura la presenza di [illegible] degli Espinosa, ingegnere dell'Enea, della segreteria [illegible] della [illegible] ambientale.

Candidature pronte per il [illegible] Alla Camera una nutrita [illegible] di lista: l'on. Ugo Martinat, segretario provinciale [illegible] Torino. Il capogruppo in Provincia Ludovico Boetti [illegible] (candidato [illegible] Senato), il segretario provinciale di [illegible] Mazzacchio, il [illegible] Vercelli Roberto [illegible] lardi, [illegible] del comitato centrale e il consigliere comunale Michele Antinoro. In lista figurano anche i consiglieri comunali Bernardo Chiappo e Roberto Rigon. Al Senato: Cesare Pozzo e Magda Regina Peraglio, consigliere a Rivoli.

«Ci perseguitano»

Divisa e fucilò a 13 obiettori perché ribelli

Si erano opposti alla precettazione

Tredici obiettori di [illegible] scienza, tra cui un torinese, dovranno forse impracciare il fucile. A tutti, il [illegible] militare ha comunicato che sono decaduti dal loro stato di obiettori, mentre a 4 è già arrivata [illegible] precetto. «*Sono fra quelli che attende la cartolina* — dice Marco Baino, 23 anni, in servizio civile al Gruppo [illegible] — *ma quando arriverà, mi mancherà* [illegible] *rifiuto a partire e rimarrò qui, al Gruppo* [illegible] *dovranno arrestarmi».*

Per comprendere il [illegible] 13 obiettori, è necessario premettere, che sin dalla istituzione del servizio civile e nello spirito della [illegible] chi si dichiarava [illegible] coscienza comunicava al ministero anche il luogo [illegible] avrebbe voluto svolgere i [illegible] mesi di servizio civile al posto dei 12 in una caserma. Lo stesso facevano gli [illegible] convenzionati con la Difesa, [illegible] municando le proprie esigenze di personale.

Il meccanismo [illegible] «domanda-offerta» ha funzionato abbastanza [illegible] fino alla fine dell'86 quando, all'improvviso, il [illegible] della Difesa ha incominciato a precettare gli obiettori, destinandoli dove meglio [illegible] deva e formalizzando il tutto [illegible] una circolare nel giugno [illegible] «Dal Gruppo Abele, in cui ero [illegible] volontario, ci mandarono al Comune [illegible] Via [illegible] — racconta Baino — *dove facevo tutto fuorché quello in* [illegible] [illegible] *ufficio».*

Baino e altri 13 giovani nelle [illegible] condizioni decidono [illegible] di ribellarsi e, [illegible] fanno ritorno all'ente [illegible] loro scelta. Contro tutti parte una denuncia penale che, almeno nel caso di Baino, si risolve in una assoluzione in istruttoria [illegible] per una [illegible] del ministero [illegible] presidente, affermando la necessità di accogliere le richieste degli obiettori.

«*Logica vorrebbe* — dice l'avv. Sanfelici, legale di Baino — *che la situazione dei 13* [illegible] [illegible] *ratificata.* [illegible] *no, il ministero, con una logica persecutoria, li ha* [illegible] *dichiarati* [illegible] *loro status di obiettori e* [illegible] *quelli* [illegible] *trasferiranno al Tar».*

Accusati di [illegible] omicidio [illegible] architetto e il figlio [illegible] titolare del Ballantine's

La notte galante finì a revolverate

Un commerciante, [illegible] uscito da [illegible] night, è [illegible] inseguito in auto e ferito di striscio con un colpo di pistola - I [illegible] amici, identificati [illegible] polizia, avrebbero voluto vendicare lo «sgarbo» ad [illegible] donna

L'architetto Antonino Scordo e Rodolfo Reya, denunciati. Il ferito Francesco Lopatriello

E' una storia forse ancora da chiarire: un architetto, funzionario dell'Unione Industriale, e il figlio del proprietario di un noto bar-ristorante cittadino. Il «Ballantine's», sono stati fermati dagli agenti della Criminalpol e denunciati per tentato omicidio per aver ferito con un colpo di pistola il contitolare di un negozio di foto-ottica. Sull'episodio ci sono versioni contrastanti che il magistrato, dott. Corsi, dovrà vagliare. Ma dietro alla sparatoria ci sarebbe una donna, che i due [illegible] [illegible] incontrato in un [illegible] notturno.

Francesco Lopatriello, 27 anni, negozio di ottica in [illegible] San [illegible] 14, [illegible] racconta [illegible] al dott. Persini, [illegible] Criminalpol: «*Mi trovavo* [illegible] *con del primo mattino in un night del* [illegible] *lì e* [illegible] *riaccadeva* [illegible] *mia A 112. Due persone, a bordo* [illegible] *una* [illegible] *Beta, mi hanno seguito, cercando di tamponarmi.* [illegible] *persuso a ripetutori. Mi hanno bloccato: uno è sceso, aveva una pistola.* [illegible] *paura, sono scappato. La sconosciuta* [illegible] *sparato, almeno due colpi».*

Più tardi, a casa, Lopatriello si è accorto di essere ferito: un proiettile, forato il finestrino posteriore dell'auto, lo [illegible] raggiunto [illegible] «*Una ferita di striscio, non* [illegible] *alle Mulinette, 5 giorni di guaribile».* Era riuscito ad annotare alcuni numeri di [illegible] della vettura. Da quei pochi elementi i funzionari sono risaliti al proprietario, Antonino Scordo, 39 anni, via Arnaldo [illegible] Brescia 191 un architetto, da un anno funzionario all'Unione Industriale, lavora al Centro servizi.

[illegible] fermato l'altra sera [illegible] marescialli [illegible] e Barbelli mentre usciva dall'ufficio di via Fanti. In questura si è difeso: «*Io non c'entro, ero con un amico*». E' Rodolfo Reya, [illegible] anni, figlio del proprietario [illegible] «Ballantine's» [illegible] [illegible] tecoli 25/A. Lui qualcosa ha [illegible] ha precisato: «*Era Lopatriello ad inseguirci*». Ha sparato con la sua pistola, una 7,65 per cui ha regolare porto d'arma.

Sul fatto, dunque, [illegible] contrastanti. [illegible] sta della polizia è emerso che Reya e Scordo volevano probabilmente «vendicare» uno sgarbo che Lopatriello avrebbe fatto ad una giovane donna: su questi aspetti «rosa» della vicenda bisogna attendere [illegible] interrogatori [illegible] magistrato.

E' morta Gina Antonetto

Fondò a corria sorella i «Venerdì letterari»

«Battagliera, collaboratrice insostituibile»

E' morta, l'altro ieri alle 14,30, nella sua casa di strada Mongrana 47, [illegible] Antonetto, fondatrice, con la [illegible] Irma, nel 1961, dell'Associazione culturale italiana, l'organizzazione che ha saputo portare a un prestigio nazionale gli appuntamenti dei Venerdì letterari.

Mai fu aveva scoperto d'avere un [illegible] inguaribile e a settembre s'era sottoposta a un'operazione chirurgica: «[illegible] sicura di vincere la sua battaglia — ricorda la sorella — e [illegible] *frattempo questo periodo con una gioia di vivere e una serenità che sono riuscite a contagiare anche me».*

Ancora Irma Antonetto: «*Io l'Aci,* [illegible] *due giovani orfani, è diventata realtà, gran parte del merito si deve a Gina: battagliera, insostituibile collaboratrice, ha saputo spianare il terreno, tessere le relazioni, attivarsi con discrezione ed intelligenza. Fino all'ultimo: recentemente è ancora venuta con me a Roma e, pochi giorni prima della scorsa settimana, ha lavorato nell'ufficio dell'associazione in via Po».*

Gli appuntamenti in teatro con i maggiori esponenti della cultura italiana hanno segnato delle tappe importanti non solo per la vita di Torino (ogni venerdì pomeriggio, nella stagione dell'Aci, l'Alfieri registra il tutto esaurito): i conferenzieri, partendo dalla [illegible] città, raggiungono, [illegible] grazie all'organizzazione [illegible] sorelle Antonetto, [illegible] capoluoghi dove altre migliaia di persone partecipano agli incontri.

Ma è soprattutto Torino che, in questi quarant'anni, ha imparato a conoscere le sorelle Antonetto come un binomio inscindibile: sempre insieme, sempre d'accordo. Irma: «*Essere in due, volersi bene, dedicarsi con passione alle stesse cose "è tanto". Basta per non avere rimpianti, e Gina non ne aveva e io non ne ho, neppure oggi che lei non c'è più».*

BIANCA&NERA

Riprende l'inchiesta Usl

Si è rimesso in moto, dopo la pausa di Pasqua, l'inchiesta [illegible] illeciti [illegible] dall'Usl ai laboratori privati. Ieri, il giudice istruttore Cuva ha interrogato [illegible] impiegata del laboratorio Usl di via San Francesco da Paola, Antonia Guarini, Rita Felice e Vincenza Amoretti. Le [illegible] donne, attualmente in libertà provvisoria, [illegible] [illegible] sione e interesse privato.

Dentisti e [illegible]

Nel salone del San Paolo, via [illegible] Taranto 9, alle 21 si tiene un convegno sull'Aids [illegible] dall'Ordine dei [illegible]. Dopo l'intervento del [illegible] dell'Istituto di Farmacologia dell'Università, Paolo Gioannini, su: «*L'Aids [illegible] 1987: [illegible] attuale e possibilità di una diagnosi precoce*», il direttore del Centro odonto-stomatologia Aldo Rospa parlerà su: «*Profilassi dell'Aids nello studio odontoiatrico*».

La locandina è giusta

Le liti fra Lia Tanzi e il Teatro Stabile per il secondo posto nella pubblicità de «*Le nozze di Figaro*», in scena al Carignano, non riguarda la locandina dell'opera, ma esclusivamente la pubblicità a [illegible]nto. Nella locandina, che rispecchia l'ordine dei personaggi stabilito dall'autore, Beaumarchais, il ruolo di Susanna, impersonato dalla Tanzi, viene al quarto posto. Le locandine non dovranno quindi [illegible] ritirate. Per qualche altro [illegible] di pubblicità a pagamento dello spettacolo Lia Tanzi sarà, invece, indicata al secondo posto, come stabilito dal contratto firmato dal pretore dott. Milanese.

Successo di Idea Casa

Oltre 20 mila persone hanno visitato nella prima settimana di apertura la [illegible] «Idea Casa '87», organizzata [illegible] al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Sino a domenica, giorno di chiusura, l'orario è: 17-23 (feriali); 15-23 (sabato e festivi).

Fiat e il futuro

Per [illegible] al Politecnico su [illegible] *Fiat di fronte al futuro*» oggi, ore 16,30, interverrà dell'ing Garuzzo, amministratore delegato dell'Iveco e del dott. Mosconi, amministratore delegato Fiatimpresit.

Torino Ufficio [illegible]

A Torino Esposizioni oggi ore 11 si apre la sesta Mostra nazionale di sistemi, macchine e arredamenti per ufficio. Durante la rassegna, che si chiuderà lunedì prossimo, si terrà «Orientation point».

Cane salvato [illegible] Dora

I vigili del fuoco, verso le 10,30 di ieri, hanno salvato un pastore tedesco nero, finito nella Dora Riparia, nei pressi del ponte di via Bologna. L'animale, che è stato affidato al canile municipale, ha circa un anno e pesa un centinaio [illegible]

[illegible] lettrice ci scrive da Savona:

«[illegible] una *circolare del giugno '86, in cui la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento* [illegible] *pubblico, afferma che, nel caso di* [illegible] *per malattia* [illegible] *inferiore ai* [illegible] *l'Amministrazione o l'Ente a cui appartiene la lavoratrice possono richiedere il controllo dello stato di malattia del bambino, rivolgendosi* [illegible] *Usl.*

«*A questa determinazione, contrastante con la legge per la tutela* [illegible] *lavoratrici madri (che prevede la sola certificazione medica), il Dipartimento della Funzione pubblica è giunto per "tamponare il* [illegible] *fenomeno* [illegible] *nelle pubbliche amministrazioni".*

«*Viene da pensare che i pubblici dipendenti* [illegible] *rappresentino la maggioranza* [illegible] *lavoratrici madri di bambini di età inferiore ai tre anni... Anche questa Circolare è un segno dei tempi... E che tempi, se, per salvare l'economia e l'efficienza della pubblica amministrazione, si sottopongono a visita medico-fiscale i bambini di pochi mesi!».*

Sagar la Greca

Specchio dei tempi

Visite fiscali ai bimbi se la madre si ammala - Quando si fa di tutto per scoraggiare il rimboschimento - Bimbi e famiglie affidatarie - Più gentilezza con i ciclisti - «Mai stato in ospedale»

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«*Nel 1821 piantai nella mia proprietà di circa 30.000 metri quadrati dei larici che costituiscono un folto bosco. Oggi ai margini di questo bosco vi è ancora una piccola radura con 7 pecchi larici.*

«Quest'anno, [illegible] dell'ambiente, pensando fosse giunto il tempo di sostituirli e, vista la quasi disponibilità, mettere al loro posto cinquanta piantine di abete rosso più in stesto.

«*Inoltrata questa mia proposta alla Regione, dopo aver controllato gli agenti forestali in loco, mi sono sentito rispondere che per far ciò* [illegible] *dovuto versare una somma* [illegible] *di L.* [illegible]

«[illegible] comprendere che mi si multasse se non adempissi all'impegno preso con gli agenti della Forestale, ma che io debba versare una somma così elevata per rimboschire a mio completo carico un appezzamento di terreno, mi sembra illogico».

Guido Pasquet

Un lettore ci scrive:

«Non sono d'accordo con le *notizie sul caso delle due gemelline di Torino, sottratte alla madre per decreto del Tribunale. E' importante non dimenticare i problemi che sono alla base di certi drastici provvedimenti del Tribunale se no si dà una cattiva immagine anche della parte famiglie affidatarie, di cui da due anni faccio parte.*

«*Sarebbe corretto prendere certe situazioni non solo dall'ottica dei grandi, ma dall'ottica dei bambini. Il bambino dato in affidamento non viene sottratto alla famiglia di origine perché indigente (come parrebbe dal servizio sulla madre delle due gemelline, addirittura "abbondante" dei servizi sociali a cui si era rivolta), ma perché nel suo habitat naturale non riesce a mantenere i presupposti essenziali per una crescita psico-fisica* [illegible] *equilibrata.*

«*Il timbro che la famiglia affidataria riceve per un periodo di tempo non è un bimbo "facile", è un bimbo il più delle volte con tante paure e* [illegible] *brutti ricordi, che affiorano in forma diverse e che rivelano come spesso gli enti* [illegible] *con la famiglia biologica siano* [illegible] *"troppi" e troppo farraginosi: la esperienza non li concilia».*

Bernardo Catta

Una lettrice ci scrive:

«*Ho 63 anni e proverei molta gioia ad andare in bicicletta per la nostra bella Torino, ma questo è un fuso riletto dal rischio di essere investiti. Con questo non chiedo l'istantanea abolizione delle auto, ma di lasciare a noi poveri anziani e non [illegible] abbiamo molta volontà e "forza" di pedalare) un piccolo spazio settimanale.*

«Da piccolo [illegible] contro l'inquinamento, un piccolo risparmio per la benzina, una piccola boccata d'aria, sono piccoli passi per [illegible] un po' di salute [illegible] più.

«Spero di rincontrare attraverso la tua rubrica diversi [illegible] adesioni a questa [illegible] Diotima *per l'astensione».*

Carla Carbone

Un lettore ci scrive:

«*Rientrato a Torino dopo due mesi di assenza per ragioni familiari, mi che ti piacerà. Il marzo il stato pubblicato una lettera di* [illegible] *dichiaralasi ex degente nell'ospedale Amedeo di Savoia, con firma atterie gli ignoti miei amici e cognome — Ermesto Milletto —,* [illegible] *altre indicazioni.*

«*Io non mai stato ricoverato nel predetto ospedale, e nessuna persona con i medesimi* [illegible] *nome e cognome risulta essere stata ricoverata nel citato ospedale, né che lo sia, quando attualmente, nel Comune di Torino — due sono nato e risiedo — un'iscrizione grafica uguale alla mia.*

«*Ritengo, quindi, lo stato* [illegible] *deplorevole [illegible] parte di qualcuno che ha utilizzato il mio nome».*

Ermesto Milletto

Insolita istanza di un avvocato, il piccolo ha raggiunto la madre

Bimbo di 2 mesi in carcere

A Vercelli, nel «braccio femminile» - Luciano [illegible] coccolato dalle detenute e dal personale di custodia - Era con i nonni a Rivarolo: «Piangeva sempre, abbiamo dovuto chiedere che finisse anche lui nella prigione»

Il braccio femminile del carcere di Vercelli è coccolatissimo, circondato dalle cure e [illegible] attenzioni di tutte le detenute e del personale di custodia. Ad appena un mese e mezzo di vita, Luciano Perri è entrato in una cella per seguire la madre, Rosaria Bisanzio, 23 anni, finita in carcere qualche settimana fa assieme al marito, Tommaso Perri, 25 anni, residenti a Rivarolo, con l'accusa di spaccio e detenzione di droga.

Per il neonato è stato richiesto dal difensore della donna al giudice una sorta di «mandato di cattureazione»: l'insolita istanza porta la firma del nonno del piccolo, Luciano Perri, a cui era stato affidato Luciano junior (così lo chiamano in famiglia per non creare confusione fra nonno e nipotino) dopo l'arresto dei genitori.

«*Non potevamo fare altrimenti* — spiega il nonno — *anche se decidere di mandare in carcere il bambino è stato penoso: Luciano aveva bisogno di sua madre, piangeva in continuazione, né io né mia moglie sapevamo che cosa fare per calmarlo. Siamo ormai vecchi e per noi diventava difficile assistere il piccolo; pensavamo che potesse ammalarsi seriamente così abbiamo preferito chiedere che finisse anche lui in una cella*».

L'avvocato Mario Benni di Ivrea, difensore dei genitori di Luciano, si è rivolto allora al sostituto procuratore [illegible] Palumbo che aveva firmato [illegible] il cattura per i genitori: «*Il magistrato aveva escluso la possibilità di concedere gli arresti domiciliari alla madre, per lo meno nella fase iniziale dell'inchiesta* — spiega il legale — *la situazione di salute del piccolo si faceva di giorno in giorno più grave: non restava altro da fare [illegible] chiedere al giudice di incarcerare Luciano. Il dottor Palumbo ha accolto subito la [illegible] richiesta: le condizioni di salute del neonato sono subito migliorate*».

La storia della famiglia di Tommaso e Rosaria Perri non finisce però qui: i due hanno un'altra bambina, Angela, di 3 anni e mezzo, ospite da qualche mese dei nonni materni a Vico del Gargano (Foggia). La piccola chiede da tempo di tornare a Rivarolo insieme a papà e mamma. Aggiunge ancora l'avv. Benni: «*I parenti stanno cercando di rassicurarla, promettendole che presto tornerà a casa: Angela è triste e malinconica, di notte si sveglia all'improvviso invocando la mamma*». Il legale questa volta ha preparato un'istanza al giudice istruttore De Marchi, chiedendo la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari per Rosaria Bisanzio Perri: i suoi genitori si sono impegnati a venire a [illegible] per aiutare la figlia ed i nipotini.

Per ora il magistrato non ha preso decisioni: sul suo tavolo i fascicoli dell'inchiesta sul traffico di droga nel Canavese aumentano di giorno in giorno per i continui sviluppi della vasta operazione [illegible] di magistratura e carabinieri che ha già portato in carcere quasi 80 persone. Tommaso e Rosaria Perri hanno chiesto d'essere interrogati dal giudice istruttore: nei loro [illegible] confronti, quasi tutti gli altri arrestati, però, sono stati ancora sentiti.

L'arrivo del piccolo Luciano al carcere di Vercelli ha creato q[illegible] problema, specie per l'alimentazione: il bimbo, che ha adesso due mesi, deve ancora completare la fase dello svezzamento. Così nella cella di Rosaria Perri è arrivato lo «scaldabiberon» insieme al latte in polvere: per lui e per la sua [illegible] rellina Angela la possibilità di ritornare insieme alla madre nella casa di corso Indipendenza [illegible] a [illegible]rolo dipende dalle decisioni del giudice istruttore. Rosaria Perri ha respinto le accuse di avere spacciato ingenti quantitativi di droga in Alto Canavese insieme al marito, ancora in «isolamento» nel [illegible] di [illegible] le prove [illegible] dagli inquirenti [illegible] dimostrerebbero il contrario. **Guido Novaria**

I [illegible] e [illegible] sono finiti in carcere per spaccio e detenzione di droga

Il giudice: «E' una soluzione amara»

[illegible] in carcere: «*Una cosa, la assicuro, sempre triste anche se ci si sforza di rendere l'ambiente il più umano possibile*» dice Igor Maria Bifforati, magistrato di sorveglianza a Vercelli e quindi il competente [illegible] popolazione del nuovo penitenziario di regione Billemme dov'è detenuta Rosaria Perri e dove è ospitato anche il piccolo Luciano di 2 mesi.

L'ordinamento penitenziario concede alle madri che finiscono in carcere di tenere con sé il loro figlio fino a che il bambino non abbia compiuto i 3 anni. Per questo motivo, nei bracci femminili, un «angolo» deve essere destinato a «*quello che, impropriamente, potremmo definire un nido*», spiega il dott. Bifforati. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, poi, sempre l'ordinamento penitenziario concede di poter ricorrere all'aiuto dei servizi pubblici locali attraverso convenzioni con specialisti.

Il caso del piccolo Luciano, segue di un paio di mesi quello di Valentina, figlia degli ex terroristi Sonia Benedetti e Marco Fagiano, nata e cresciuta alle Nuove e affidata ai nonni al compimento dei 3 anni. Allora il problema si rivelò di natura opposta a quello [illegible] vato dal neonato di Vercelli. Valentina, infatti, soffriva per la [illegible] dai genitori e la madre affrontò anche uno sciopero della fame per poterla vedere.

Tornando a ciò che la legge prevede per le mamme in carcere, sempre nel caso di figli minori dei 3 anni, occorre [illegible] che, con la recente «legge Gozzini», possano essere concessi gli arresti domiciliari a quelle mamme detenute condannate a pene inferiori ai due anni o che abbiano [illegible] scontare un residuo di pena sempre inferiore o uguale a 24 mesi.

Oggi al Carignano

I «quadri» Cgil analizzano il rinnovamento

Dibattito regionale dopo oltre trecento assemblee e attivi nelle fabbriche

Da quando, a dicembre, Pulvio Perini ha rassegnato le dimissioni (poi rientrate) da segretario regionale Cgil, per protesta contro un sindacato «vecchio e goffo», si sono svolte più di 300 assemblee in azienda e attivi categoriali. L'esito del dibattito è all'esame dell'assemblea regionale dei quadri, divisa ieri in 3 commissioni e riunita oggi al Carignano, dove Ottaviano Del Turco trarrà le conclusioni.

Afferma [illegible] Perini: «*La [illegible] è impegnata in uno sforzo che ha coinvolto migliaia di delegati e di quadri sindacali. Ma non [illegible] può nascondere che esistono aree di passività, cioè di dirigenti che frenano il rinnovamento*». Secondo Perini «*sono peggiorate le condizioni di lavoro nei settori primari, ed è perciò necessario un sindacato forte, che contratta e ascolta la gente*». Ma, nello stesso tempo, «*emergono altri problemi, quali il fisco e le pensioni*».

Il segretario aggiunto Emanuela Perino precisa: «*In passato abbiamo subito una grossa sconfitta, ora stiamo recuperando*». Gli iscritti Cgil in Piemonte sono infatti passati [illegible] 361.500 dell'86 agli attuali 393 mila.

Perino ammette, però, che, se una metà del merito va riconosciuta al sindacato, l'altra metà deriva dal fatto che la stessa società [illegible] è resa conto che i problemi si risolvono con la collaborazione di tutti. «*In passato* — conclude il segretario aggiunto — *abbiamo avuto un eccesso di rigidità, poi una caduta drammatica, ora siamo diventati [illegible] strumento sobrio, agile*

COMFAI
VIA CENA
Ang. Via VISTRORIO

Nella periferia più bella, adiacente a [illegible] Giulio Cesare, in [illegible] direttamente collegata con le autostrade [illegible] il [illegible] servita [illegible] negozi, supermercati e scuole.

VENDIAMO
IN NUOVISSIMA PALAZZINA
appartamenti soggiorno, cucina,
doppi servizi, 2 camere letto.

- Finiture di pregio.
- Portoncini blindati.
- Doppi [illegible]
- Box
- Riscaldamento autonomo.
- Possibilità di mansarde

MUTUO [illegible] - DILAZIONI - IVA [illegible]

Personale in loco ore 10.00-12.30/15.30-18.00 anche il Sabato.

FILIALE DI TORINO
VIA CHIABRERA, 4
ANG. P.ZA LAGRANGE

Affidati a COMFAI
(011) 548123

Scoperti dai [illegible] Sip e dai carabinieri gli «scrocconi» delle cabine pubbliche

La truffa corre sul filo del telefono

Arrestati [illegible] studenti [illegible] Cipro (già condannati a 3 mesi), [illegible] giordano e un'argentino - [illegible] gruppo di tunisini - Ai controlli risultavano chiamate «d'emergenza», invece erano «tutto gratis»

C'è una truffa che corre sui [illegible] telefono, spinta dalla nostalgia. Ne sono autori decine di studenti stranieri che studiano a Torino, a pagare i danni è la Sip. «Corpo del reato» sono un centinaio di cabine telefoniche, sparse un po' in tutti i quartieri della città.

Negli ultimi [illegible] cinque persone sono [illegible] state per truffa ed altrettante denunciate a piede libero. Con le manette ai polsi sono finiti prima [illegible] studenti ciprioti, [illegible] Papias, [illegible] anni, residente a Kanthi; Stylianos Stylianov, 31 anni, corso Racconigi 181, e la [illegible] Chloe Costantinidou, [illegible] anni. A loro si sono aggiunti il giordano Haled Allayeh, 27 anni, via delle Orfane 19, e l'argentina Silvina Curi Dagher, 28 anni, con residenza a Buenos Aires. La denuncia a piede libero ha invece colpito un gruppo di studenti tunisini, tutti domiciliati nella «casa di accoglienza» comunale di via Marsigli 12.

Le indagini hanno preso il [illegible] una denuncia della Sip che, in un'esposta alla Procura, sottolineava il ripetersi di danneggiamenti messi in atto «*per tentativi di truffa*». Il sistema per telefonare gratis (possibile solo con gli apparecchi che hanno microfoni e fili metallici) sfruttava una carenza nei sistemi di control[illegible] [illegible] Sip. «*Da quando si possono comporre i numeri di emergenza senza necessità del gettone*, — spiegano i funzionari della società telefonica — gli apparecchi delle cabine sono diventati un poco più vulnerabili». In altre parole c'è chi riusciva a telefonare gratis spacciando un numero privato dell'Argentina per quello della [illegible] dei carabinieri.

Ad insospettire i tecnici è stata un'anomalia piuttosto singolare: molti microfoni telefonici risultavano tarati all'altezza della capsula di trasmissione. Nel giro di poche settimane si è scoperto anche perché: «*Abbiamo posto sotto controllo un buon numero di cabine* — spiegano alla Sip — *e ci siamo accorti che [illegible] effettuate «chiamate di emergenza» troppo molte decine di minuti. Impensabile che un cittadino si metta a chiacchierare con la polizia o i carabinieri*».

I carabinieri del colonnello [illegible] e del [illegible] Albieri hanno confezionato una sofisticata trappola, resa possibile dall'adozione di una particolare apparecchiatura che segnalava [illegible] della centrale Sip l'effettua[illegible] di «chiamate d'emergenza».

La giustizia, con loro, è stata rapidissima: i tre ciprioti, processati per direttissima e ritenuti colpevoli di truffa aggravata, sono stati condannati a 3 mesi di reclusione.

Alla Sip, che [illegible] apportato agli impianti alcune modifi[illegible] tecniche, si garantisce che «*simili abusi non sono [illegible] possibili*». [illegible] l'eterna [illegible] «furbo» e l'azienda telefonica di Stato è costellata di episodi che dimostrano come tele[illegible] gratis non sia una chimera. E' una sottile gara [illegible] sul giovane [illegible], [illegible] e da qualche tempo anche i computer. Alla Sip, però, non lasciano speranze: «*Alla fine vinciamo sempre* [illegible].

■ [illegible] luogo, per ricordare

Un viaggio «*per non dimenticare*», durante il quale sarà deposta una targa all'ingresso della «Keller Bau», una delle 14 gallerie fatte scavare dai nazisti nella montagna, presso Mauthausen, per la protezione dei macchinari bellici. Vi lavorarono circa 11 mila deportati, pochissimi i sopravvissuti. Al viaggio (da domani a lunedì prossimo) partecipano 133 studenti piemontesi vincitori del concorso bandito nelle superiori su iniziativa del Consiglio regionale per far conoscere la realtà storiche della deportazione. Mauthausen, Gusen e Hartheim: come guide, con la loro testimonianza diretta, ci saranno esponenti delle associazioni degli ex deportati del Piemonte. Saranno presenti, con alcuni insegnanti, anche i rappresentanti degli assessorati provinciali all'istruzione che hanno [illegible] l'iniziativa.

Echi di cronaca

Vivere insieme

Ingegner di processo matrimoniale amichevole. Avvocato assevera trimestrale cattolico. Infissi, porte, mobili, pavimenti, rivestimenti in Ceramica Piemonte. Via Sacchi, 28. Tel. 011 544.470 - 544.830.

Messaggi urgenti

VENTITREENNE volenterosa ragazzina attendente corsi barista cerca qualsiasi lavoro presso sede della. Tel. 218 8797.

MANUTENTORE 40enne con molta esperienza elettrica e meccanica per manutenzione schemi cercasi. Tel. 731.230.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano
V. Cerducci, 29
Tel. (02) 65.961

Torino
Cso M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211

Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.89.26

Firenze
V. le Manzoni, [illegible]
[illegible]

Roma
V. Quattro Fontane, 15
Tel. (06) 47 56.901

Napoli
V. Mancini, 141/c
Tel. (081) 54.90.71

PK publikompass spa

Temperatura

[illegible]	+ 23,5
minima	+ 7,2
media	+ 14,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1006 mb; umidità 44%. Temperatura: massima +21,4; minima +6,2; media +12. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: moderati con rinforzi sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento. Sole: sorge alle 5.11; tramonta alle 20.41.

chicco
amore per la mamma,
amore per la scienza.

regala
alla mamma
l'azalea della ricerca.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

DOMENICA 10 MAGGIO REGALA ANCHE TU UN'AZALEA

TORINO: P.zza S. Carlo - MONCALIERI: P.zza V. Emanuele - ALESSANDRIA: P.zza Porta Lega - FE[illegible] P.zza Ercole - QUATTORINO: P.zza S. Pietro - PINEROLO: P.zza Cavour - MILANO: P.zza S. Carlo, P.zza Castello (Porta Filarete) - VARESE: P.zza Podestà - COMO: P.zza Duomo - SONDRIO: P.zza Garibaldi - MORBEGNO: P.zza Stoppa - BERGAMO: Quadriportico del Sentierone - BRESCIA: P.zza Vittoria - PAVIA: P.zza Grande - MANTOVA: Piazza delle Erbe - LECCO: P.zza Garibaldi - TRIESTE: P.zza Unità d'Italia - UDINE: P.zza Libertà - GORIZIA: P.zza S. Antonio - PORDENONE: Loggia del Municipio - PADOVA: P.zza Cavour - CASTELFRANCO: P.zza Giorgione - S. DONÀ: P.zza Indipendenza - VENEZIA: P.zza dei Leoni - S. Marco - CHIOGGIA: P.zza Ex Comando Vigili - GENOVA: L.go XII Ottobre Boccadasse - ALBENGA: V.[illegible] di della Libertà - P.zza S. Michele - ALASSIO: P.zza S. Ambrogio - BOLOGNA: P.zza dei Servi - PIACENZA: P.zza Cavalli - REGGIO E.: P.zza Cavour - PARMA: P.le Barezzi - MODENA: P.zza Mazzini - RIMINI MARINA: Fontana dei Cavalli - FIRENZE: P.zza del Duomo - LIVORNO: P.zza Cavour - ROMA: P.zza del Popolo - NAPOLI: P.zza del Martiri - BARI: P.zza S. Ferdinando - BRINDISI: P.zza Vittoria - LECCE: P.zza S. Oronzo - TARANTO: P.zza [illegible] Vittoria - MESSINA: P.zza del Duomo.

e-ARTSANA

Lo specchio dal mito di Narciso ai satelliti

Alla Mole, dal 24 giugno all'11 ottobre, una mostra fra arte e scienza organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune - Il pavimento dell'edificio trasformato in un cristallo riflettente di 600 metri quadri

Una delle opere esposte: Il Passatempo di Filippo Carcano

«*Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo*»; [illegible] questo titolo, dal 24 [illegible] all'11 ottobre, alla Mole Antonelliana si terrà una grande mostra che indagherà sul significato e la presenza dello specchio nell'arte e nella scienza: una rassegna sull'«oggetto» che, forse più d'ogni altro, ha avuto un ipnotico potere sull'immaginario e che, contemporaneamente, è stato per gli artisti d'ogni epoca strumento straordinario di duplicazione della realtà ed elemento passato dal mito alla scienza (dagli usteri di Archimede ai telescopio newtoniano ai microspecchi delle sonde chirurgiche ai satelliti per [illegible] della terra).

La rassegna, la cui inaugurazione coinciderà con la riapertura dell'ascensore bloccato dall'anno scorso per adeguamenti alle norme di sicurezza, s'articolerà attorno a un «logo» di 600 metri quadrati, realizzato, [illegible] con specchi, sul pavimento della Mole che rifletterà in un vertiginoso baratro l'immagine capovolta della cupola antonelliana: il visitatore potrà vivere l'emozione di questa dilatazione dello spazio e, nel contempo, sperimentare, grazie a varie istallazioni, le diverse leggi sulla riflessione.

Prodotta (costo 900 milioni) dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con sponsor quali Cassa di Risparmio, Rai, Olivetti, Borghi Spedizioni, Cierrevideo, Società italiana vetro, Asitalia, la mostra s'annuncia come il più importante appuntamento del genere promosso dal Comune per il 1987. E' stata curata da Giulio Macchi in collaborazione con Mirella Vitale, l'allestimento di Carlo Viano, il comitato scientifico è composto, oltre che dallo stesso Macchi, da Giuseppe Biorci, Maurizio [illegible]alvesi, Umberto Eco, Pier Giovanni Garzo e Laura Venturi.

Tappe di questo viaggio nella storia dello specchio e, specularmente, nello specchio della storia, realizzazioni scientifiche e opere d'arte che arrivano, oltre che dall'Italia, da musei europei e statunitensi. Il tema del mitico Narciso, per esempio, è presente con un affresco pompeiano, il capolavoro del Caravaggio, arazzi tratti da cartoni di Raffaello e Giulio Romano.

Ma il «*mondo dello specchio*» è espresso da una vera cavalcata nell'arte che comprende Giani Bi[illegible] romani, reperti archeologici d'ogni civiltà occidentale e orientale, pitture da [illegible] a Dürer, [illegible] Picasso. Opere che arrivano a Torino anche grazie allo speciale allestimento con vetrine climatizzate (costato 400 milioni e destinato a restare stabilmente alla Mole) in grado di custodire quadri e arazzi in un costante microclima e in una luce ideale: un sistema ritenuto ormai condizione irrinunciabile da tutti i conservatori per concedere in prestito opere d'arte.

Renato Rizzo

CENTRO TRASFUSIONALE
[illegible] Ventimiglia 1 [illegible]

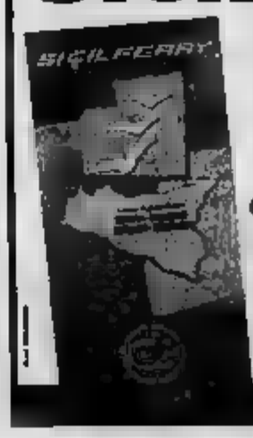
INCHIODATO
[illegible] quel contraffattore che spacciava per dentifricio un collutorio qualsiasi: le [illegible] protesi, infatti, diventavano scure, ma...
clinex
Il dentifricio ultrarapido fa guida all'istante fa denigra

SABET
TAPPETI
PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel 553.022 TORINO

FIANO (20 [illegible] Torino)
In posizione privilegiata vendiamo
[illegible] DIOGE [illegible] LA FINE '800
in [illegible] condizioni e dotate di ogni confort, circondate da parco e frutteto di mq. [illegible].
Superficie [illegible] mq. 600 su [illegible] piani
[illegible] da [illegible].
[illegible] custode [illegible] mq. [illegible].
Prezzo decisamente [illegible] - Eventuali permute
EDILCASE - Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 54.81.54

[illegible]
LA [illegible]
Via Roma [illegible] - [illegible]
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

SICILIA VACANZE



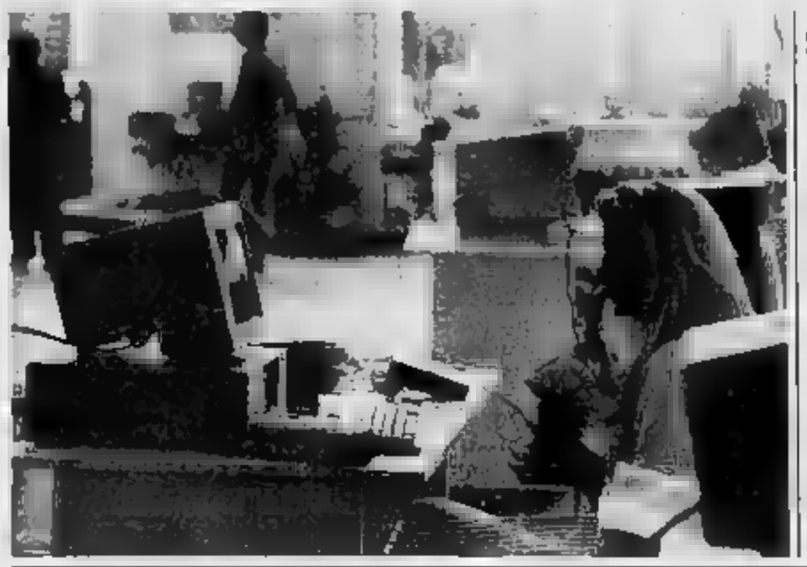
SICILFERRY
...e vai tranquillo!
Linee regolari traghetti per passeggeri e auto
GENOVA - PALERMO LIVORNO - PALERMO
GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 589231 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

TORINO UFFICIO

Da oggi il Salone negli stand di Torino Esposizioni

Alla scrivania di domani

E' mostra per pubblico qualificato con tutti i settori presenti: dal personal computer alle macchine per scrivere, dettare, microfilmare, duplicare, stampare



Il quadro delle specializzate da Torino Esposizioni si *Ufficio 87*, la 5ª *Mostra Nazionale di Sistemi, Macchine e Arredamento per Ufficio* che — concludendosi lunedì 11 maggio — dà per cinque giorni ad un primario punto d'incontro e di aggiornamento per utenti (attuali e potenziali) più tecnologie per l'ufficio.

Questi, la volta del 2° padiglione di Torino Esposizioni, trovano una completa panoramica della migliore produzione italiana e straniera concernente le più nei vari settori automation: personal computer «work-station» integrate, dai programmi fi- agli accessori, macchine per scrivere e da calcolo più di- plicatrici e fotocopiatrici, dalla telematica ai nuovi sistemi d'arredo, di ca- integrate per il diretto collegamento di tutte le unità operative...

Torino Ufficio 87 non si rivolge soltanto ai grandi utilizzatori (e industriale), ma amministrazioni pubblici e privati, ai liberi professionisti, (ingegneri, architetti, commercialisti, notai, medici, ragionieri, geometri,...) ad imprenditori, giornalisti, docenti, commercianti.

In particolare, per richiamare a *Torino Ufficio* pubblico qualificato e direttamente interessato, presi con associazioni professionali, imprenditoriali, pubbliche amministrazioni ed enti associativi diversi, sono stati spediti dalle aziende espositrici inviti ad un mailing selezionato di clienti e operatori effettivi e potenziali, per i quali è in funzione un'apposita Reception presso l'Auditorium d'Onore di Torino .

A *Torino Ufficio 87*, pertanto, accedere gratuitamente quanti in possesso di un d'invito, mentre per tutti i visitatori interessati sono in funzione le biglietterie (ingressi L. interi, L. ridotti).

Torino Ufficio 87 si articola nei seguenti settori: macchine, e accessori per del e delle informazioni; software applicativo e supporti per centri elaborazione dati; arredamento; macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa; macchine per l'organizzazione degli archivi; macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare; macchine per il della corrispondenza e dei documenti; sistemi ed impianti di comunicazione ed elaborazione dei messaggi; attrezzature e disegno tecnico, macchine cilografiche e accessori; sistemi di sicurezza e controllo, identificazione.

Una serie di seminari e corsi chiamati «Orientation Point»

Arrivano le nuove tecnologie

Per tutta la durata, la manifestazione ospita singolare e inedita iniziativa: l'*Orientation Point*.

Si tratta di una serie di seminari, incontri e corsi divulgativi che, a volta in volta, tenuti da relatori qualificati (esperti pro- e della gestione industriale, docenti ricercatori, giornalisti, tecnici...) nell'intento di utenti, e potenziali utenti, tecnico e l'impiego delle nuove tecnologie nella gestione dell'ufficio; in questo modo, il visitatore viene coinvolto in forma sempre nella fiera diventa con l'espositore, il co-protagonista.

Le attività dell'*Orientation Point* si svolgono con il seguente calendario:

Giovedì 7 maggio 1987

Ore 11: «*Orientamento all'office automation*». Presentazione di *Orientation Point*, ing. Ezio Alberton, alla Cultura della Piemonte - *Guida* «*capirsi*», a cura di ICI.

Ore «*L'informazione ieri e oggi: l'evoluzione del sistema ufficio*». *Il sistema di riferimento economico, culturale, industriale*, prof. Piero Bairati, docente di Storia dell'economia facoltà di politiche presso l'Università degli Studi di Torino.

Coordinatore: prof. Piero Bairati.

: «*Il manager informatizzato*». Incontro tra i dirigenti d'azienda sulle applicazioni dell'informatica, a cura di Torino Esposizioni.

Venerdì 8 maggio 1987

Ore 10: «*Cos'è il Word processing e le sue evoluzioni*», a cura di W. P. Format, Ceasa, ICI.

Ore 15: «*Cos'è foglio elettronico e altri ...*», a di W. P.

Sabato 9 maggio 1987

10: «*L'ufficio portatile per le libere professioni: confronto domanda e offerta*».

La domanda:

professione giornalistica, Gian Paolo Ormezzano, «La Stampa», - *La professione medica*, prof. Claudio Continolo, libero docente presso l'Università degli Studi di Pavia, specialista di Informatica applicata alla professione odontoiatrica - *La professione* avv. Fabrizio Benintendi, legale - Antonielli d'Oulx-Benintendi.

L'offerta:

bancari, assicurazione, scolastici, Angelo Vigneri, responsabile marketing Personal computer e General Ing. Olivetti & spa, e ing. Tommaso Guarise, marketing development, Hewlett Packard Italiana spa.

Coordinatore: Gian Paolo Ormezzano.

Ore 15: «*Le mani sul computer*». *Dimostrazioni pratiche guidate*, a cura di W. P. Format, Ceasa, .

14 1987

«*Le mani sul computer*». *Dimostrazioni pratiche guidate*, a P. Format, Ceasa, ICI.

Lunedì 11 maggio 1987

Ore 10: «*L'introduzione automazione nell'ufficio: aspetti metodologici, tecnologici, economici, formativi*». *Le esigenze di office automation piccole e medie dimensioni*. Oreste Accornero, imprenditore, e ing. C. della Ditta Bava & C. - *Metodologie analisi, fabbisogni, costi*, dr. Lorenzo Giovacchini, direttore consulenza direzionale e organizzativa Syntax spa.

Coordinatore: dr. Bairati.

Ore 15: «*Il telefono: nuovi prodotti e nuovi servizi*», a dell'Assistal. *Telefax*, ing. Carlo Mazzari, direttore tecnico Trucco spa - *Modem, computer*. *Dimostrazioni pratiche guidate*, a cura di W. P. Format, Ceasa, .

DA LEADER A LEADER

CANON, IL NUMERO 1 DELL'OFFICE AUTOMATION, INVITA A "TORINO UFFICIO" AZIENDE E RIVENDITORI LEADER.

Il futuro è una sfida entusiasmante: Canon è pronta a coglierla. Pronta a soddisfare le esigenze ogni giorno più complesse delle Aziende proiettate verso il domani. Nell'ambito della rivoluzione tecnologica che ci attende, Canon è il loro partner ideale. Per questo Canon ha il piacere di invitare a "Torino Ufficio" gli operatori e i professionisti consapevoli dell'importanza delle nuove tecnologie per lo sviluppo dell'Azienda. Per questo Canon ha il piacere di invitare i Rivenditori leader nel campo dell'office automation. Rivenditori dotati di spirito imprenditoriale e cultura professionale, di entusiasmo per un settore dalle potenzialità illimitate, capaci di cogliere le sempre nuove esigenze del mercato. I nuovi partners della Canon sono loro. Siete voi. A "Torino Ufficio" potrete toccare con mano la superiorità dell'alta tecnologia Canon per l'office automation: dalle fotocopiatrici laser ai telecopiatori fassimile, dai personal computers alle stampanti laser, dai sistemi microfilm alle calcolatrici ai sistemi di videoscrittura. Da leader a leader: a "Torino Ufficio" ci attende un futuro entusiasmante.

TORINO UFFICIO: Torino Esposizioni - 7/11 maggio - Stand n° 239-321

Canon

CANON ITALIA S.p.A. - DIVISIONE MACCHINE PER UFFICIO

Direzione commerciale: via Mecenate, 90 - 20138 Milano - Tel. 02/5092
Filiale di Torino per Piemonte e Liguria: strada di Druento, 290 - 10078 Venaria (TO) - Tel. 011/4240967

L'anno scorso ne sono stati istallati 200 mila

Il mio amico personal

Il mercato italiano software in continua crescita: duemila aziende, trentamila addetti, quattromila miliardi fatturati

internazionalizzazione commerciale delle imprese e alleanze delle principali aziende italiane importanti gruppi del , vitalità dell'informatica e telematica nel quadro delle più tecnologie produttive nel nostro Paese.

, il fatturato raggiunto 260 imprese italiane per i prodotti (ovvero macchine) è stato dall'Anie (Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche Elettroniche) nell'ordine 5 mila miliardi di lire, con un incremento del 12,7% rispetto all'anno precedente e una quota export pari 60% circa.

Per quanto il *software* (ovvero tutti i prodotti costituiscono l'«istruzione» dei computer il italiano — con un tasso di pari al 35% annuo — è riconfermato uno dei più dinamici «spezzettati» nel quadro internazionale.

Quest'ultimo settore, rappresentato in una spesa complessiva superiore 4000 miliardi di lire, interessando più di duecento che realizzano, commercializzano e forniscono consulenza e assistenza, ed impiegano oltre 30.000 addetti altamente specializzati in ogni forma di applicazione.

Il grande protagonista dell'*office automation* è, comunque, il *personal computer*: unità installate in Italia in un anno (1986), macchine dal costo compreso tra due e quindici milioni di lire. Per i prossimi anni è prevista grande diffusione di mini e microcomputer (oggi realizzati e facoltà dizione sempre che lavorando in , consentono di spostare il più vicino possibile all'utilizzatore la loro potenza di elaborazione e, in caso di necessità, possono anche collegarsi alle grandi unità centrali di calcolo, agli archivi interni, alle banche-dati nazionali...

Nel specifico dei personal computer, gli utenti in Italia risultano oggi così ripartiti: piccole e medie imprese, 18%; professionisti, 18%; grandi organizzazioni, (di cui: 15% grande industria, 12% finanza, 7% pubblica amministrazione centrale); scuola, 12%; enti locali, 3%; altri 6%.

In particolare per quanto riguarda l'impiego computer nella scuola, il Nazionale per l'introduzione dell'informatica nelle secondario superiori impegna attualmente 5000 istituti e 45 poli legge-stralcio prevede — a questo fine — lo stanziamento di circa 60 miliardi di lire anni. Al termine programma, 1700 insegnanti raggiungeranno completa preparazione per poter utilizzare computer in tutte le sue forme di applicazione, accanto ai tradizionali scolastici.

L'informatica è destinata ad essere sempre tra- telecomunicazioni quest'ultima. Infatti, di realizzare l'interattività tra vari sistemi di elaborazione (ad esempio, consente una organizzazione di venditori su tutto il territorio nazionale di inviare e ricevere «dialogando» con elaboratore centrale presso la sede dell'azienda. Non solo, — grazie ai progressi della telematica — è anche possibile (mediante un'interfaccia) dialogare direttamente computer «in chiaro» e semplificati.

In Italia, il settore delle telecomunicazioni e della telematica raggiunto, nel 1986, un volume d'affari di circa 3000 miliardi di lire e si prevede che, dall'anno in corso, questa cifra salirà intorno ai 3600 miliardi, con un aumento dell'8,4% in termini correnti.

Non cambiare lavoro, cambia il tuo lavoro.

Il Tuo lavoro ti riserva una sorpresa: il nuovo computer professionale Apple Macintosh

Vieni da noi, è per davvero.

Apple Center

TECNOSYSTEM Computer Shop
via Beaumont, 10 ang. c. Francia, 12 - Torino
telefoni 54 04 76 - 54 91 17

FOTOCOPIATRICI
Panasonic
Alta tecnologia innovativa per una qualità eccezionale della copia

Al nostro stand oltre alle prestigiose fotocopiatrici PANASONIC, potrete vedere la copiatrice tascabile Panacopy, la più piccola al mondo, che verrà data eccezionalmente in omaggio acquistando una fotocopiatrice per ufficio.

Corso Trieste 56/A - Torino
Tel. 011 819.18.88 - 81.28.87

SISTEMI 34-36-38: HAI VISTO QUANTO SPENDI PER LA MANUTENZIONE?

Oltre 5000 utenti in Italia risparmiano dal 30 al 50%.
Con Ibimaint.

CHIAMA SUBITO IBIMAINT Piemonte. Tel. 011/3290733.
Scoprirai che diamo le stesse garanzie della casa costruttrice, ma costiamo molto meno. E in più, in caso di emergenza, sostituiamo subito video e stampanti. Non a caso siamo leader in Italia della manutenzione indipendente.

IBIMAINT
IBIMAINT Piemonte s.r.l.
C.so Agnelli, 109/E - TORINO
IBIMAINT SpA - Milano
in Italia.
Consociate estere: Lugano - Los Angeles.

UFFICIO STAND 337-338-355-357

A San Genesio, dopo una lite col gestore

Chiusa la Fonte

Il Comune di Castagneto Po ha sfruttato la famiglia che si occupava della struttura - Di lì sgorga l'acqua sulfurea, che ha molteplici applicazioni in campo medico - Per riaprirla ci vuole un [illegible] appalto

[illegible] PO — Battenti chiusi, [illegible] ordine dell'amministrazione comunale, per l'antica Regia Fonte, la sorgente di acqua sulfurea «miracolosa» dalla borgata [illegible] Genesio, in piazza Caviana, accanto alla preziosa [illegible] romanica. Il provvedimento è venuto in seguito a un contenzioso [illegible] il Comune e il gestore del fabbricato della Fonte.

Nel 1982 l'Amministrazione comunale [illegible] dal sindaco Angelo Revello, portò a termine i lavori di restauro [illegible] struttura, risalente al 1881 (viene anche [illegible] punto [illegible] e l'alloggio per i gestori), [illegible] così [illegible] nuova veste. I lavori hanno anche un altro scopo: far decollare la zona da un'economia tradizionale [illegible] agricola, riproponendone una vocazione turistica.

Un anno dopo i locali vengono dati in gestione con contratto di cinque anni, a Principia Tomasiello, 44 anni, [illegible] Torino, vincitrice dell'appalto, che si trasferisce con la famiglia nello stesso stabile. [illegible] un primo tempo tutto sembra andare bene, poi in Comune nascono le prime perplessità [illegible] metodi di gestione.

Così parte un'ordinanza, firmata dal sindaco, che impone di interrompere la convenzione. La [illegible] preferisce ricorso al [illegible] che però [illegible] ragione al Comune di Castagneto [illegible].

Quindi, nei giorni [illegible] segue un'altra ordinanza, questa volta di sgombero, che viene fatta eseguire [illegible] carabinieri. La Tomasiello libera i locali, [illegible] altrove [illegible] ed effetti personali. Sull'ingresso della Fonte un cartello a firma del primo cittadino: «*Si informa la popolazione che la Regia Fonte di San Genesio resterà chiusa al pubblico fino a nuovo avviso*». Motivo: si attende il nuovo gestore, che, però, dovrà vincere un altro appalto.

La chiusura della Fonte [illegible] manchera di [illegible] proteste e malcontento di chi [illegible] quest'acqua solforosa, che molti studiosi hanno chiamato «miracolosa», proprio perché [illegible] tenente elementi di grande importanza nel [illegible] idroterapeutico.

Già nell'800 furono attuati lavori per un suo [illegible] nale utilizzo. [illegible] l'acqua di [illegible] Genesio entrò nelle [illegible] dell'Università di Torino, con lezione tenuta dai prof. Giovanni [illegible] medico naturalista. E' partita [illegible] cura della pelle, per solforazioni e inalazioni per malattie bronchiali. Non ha controindicazioni particolari. Un solo problema, l'odore nauseabondo che la caratterizza quando viene a contatto [illegible] l'atmosfera: il gusto da [illegible] in cambio di tanti benefici.

Diego Andrà

Rapina di portafogli alla clinica ostetrica

TORINO — [illegible] sorpresa ieri sera per [illegible] pazienti della clinica di ginecologia e ostetricia dell'Università in via Ventimiglia. Un ladro ha frugato nelle loro borsette, ha rubato i portafogli e se ne è andato tranquillamente.

E' successo durante l'orario di visita, tra le [illegible] e le 21, al primo e terzo piano della clinica. Un «colpo» da poche centinaia di migliaia di lire, senza grossi rischi. Per un ladro la clinica è terreno ideale. Alla solita confusione che regna durante l'orario [illegible] visita, si aggiunge [illegible] regola non scritta di consentire l'ingresso e la permanenza nei [illegible] anche oltre i termini previsti. Bisché, dio verso le 21 e spesso anche più tardi, nessuno si preoccupa se estranei passeggiano davanti alle camere delle degenti.

Ieri sera, verso le 21,30, una donna ricoverata al terzo piano ha avvertito la caposala: «*Non trovo più il portafogli*». Le [illegible] pazienti hanno controllato e [illegible] si [illegible] sono state derubate. L'allarme è scattato a tutti i piani: [illegible] un problema al secondo; altri furti, invece, al primo. Sono stati avvertiti i carabinieri, ma quando [illegible] arrivati alla clinica [illegible] era [illegible] troppo [illegible] [illegible] tardi. «*Ero con mio* [illegible], [illegible] *andati fino al nido, a vedere il bambino...*», i medici: «*Succede spesso, è fin troppo facile. A quell'ora c'è confusione. Tre mani fa ne abbiamo* [illegible] *con le mani nel sacco, ma nella maggior parte dei casi se [illegible] cavano. Possono entrare pure di notte,* [illegible] *scavalcare un [illegible] nel cortile. La sorveglianza, anche all'interno dei reparti, è [illegible] manca il personale*».

Un convegno sull'alimento

Il latte vince i pregiudizi

I dietologi: «Fa [illegible] a tutte le età»

TORINO — Ogni torinese beve circa [illegible] litri di latte all'anno. Molto? Poco? Molto, in assoluto; poco in confronto al [illegible] medio nei Paesi del Nord Europa, dove si [illegible] [illegible] mento i 160 litri (180 in Danimarca).

Non ab[illegible] comunque, per la Centrale del Latte, che, [illegible] [illegible] di [illegible] mentare i consumi. [illegible] [illegible] in questi mesi una [illegible] campagna promozionale.

Ieri sera, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in [illegible] Stati Uniti 23, si è svolto il primo dei convegni che fino al 9 dicembre interesseranno i dieci quartieri della [illegible]. Hanno partecipato il dietologo Franco Balsola, il pediatra Paolo Nicola, il gastroenterologo Angelo [illegible], il professor [illegible] Poletti, primario del Mauriziano e coordinatore degli interventi medici.

Gli incontri, infatti, non esauriscono le iniziative della [illegible] Centrale. In preparazione alle conferenze, [illegible] è già iniziata la diffusione del periodico «*Latte, dieta, salute*», distribuito in 450.000 copie.

Il [illegible] [illegible] di superare certi stereotipi, primo fra tutti quello di considerare il latte un alimento da somministrare soprattutto, [illegible] addirittura soltanto, [illegible] [illegible]. Ribadiscono gli esperti: «*Un litro di latte intero contiene* [illegible] *grammi di proteine animali essenziali, 35 grammi* [illegible] *lipidi,* [illegible] *di glucidi.* [illegible] *calcio, vitamine, fosforo. Per le sue caratteristiche è indispensabile nell'età della crescita, ma [illegible] utile*». [illegible] ve. Inoltre, a [illegible] problemi [illegible] da [illegible] di calcio [illegible] è quindi indicato per le donne in stato mestruale [illegible] o per frenare la osteoporosi, processo di decalcificazione delle ossa che colpisce gli uomini in età avanzata e si fa sentire particolarmente nelle donne in menopausa.

Altro mito da sfatare: il latte non è difficilmente digeribile. «*Lo digeriscono quasi tutti. Chi ha problemi, poi, può facilmente ripiegare* [illegible] *yogurt, che, grazie ai fermenti lattici,* [illegible] [illegible] *punto il processo digestivo*».

L'incontro di ieri sera era rivolto, [illegible] particolare, [illegible] abitanti del quartiere Centro-Crocetta. Il prossimo si svolgerà il 20 maggio, [illegible] sede e stessa ora, e riguarderà gli abitanti di Santa Rita e Mirafiori Sud. Ma, naturalmente, l'ingresso è libero a tutti.

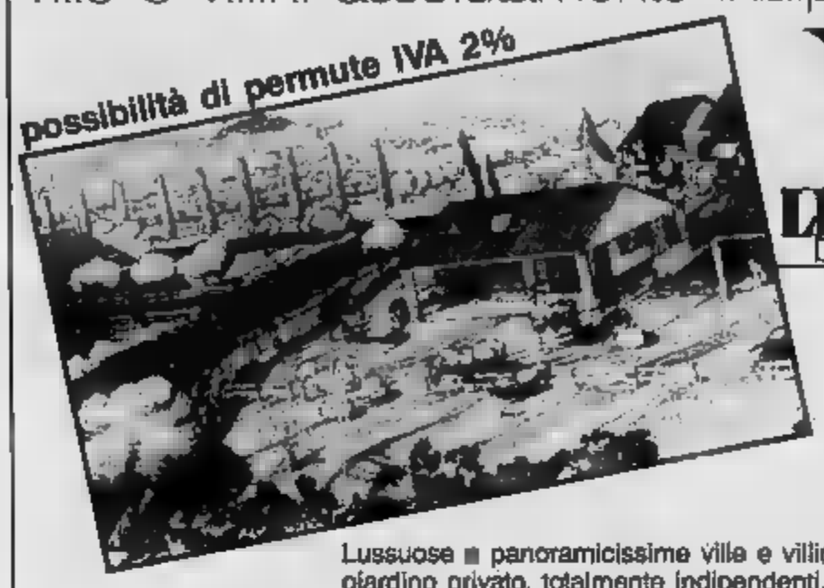
[illegible] Ivrea, [illegible] nell'acquedotto

IVREA — Le analisi sui campioni d'acqua prelevati ad aprile nella rete idrica comunale hanno evidenziato un [illegible] di atrazina. «*Siamo comunque lontanissimi dalle soglie di pericolo per chi la utilizza*» hanno rassicurato i tecnici dell'Usl 40. Ma [illegible] consigliere repubblicano Giuseppe [illegible] «*la giunta ha sottovalutato il problema che interessa la salute* [illegible] *migliaia* [illegible] *persone*». Nei mesi scorsi erano stati segnalati [illegible] menti di atrazina anche in acquedotti di centri [illegible]. Nuovi controlli sono stati effettuati alle fonti [illegible] Vistrorio.

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%



LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose [illegible] panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.

è una garanzia SCI

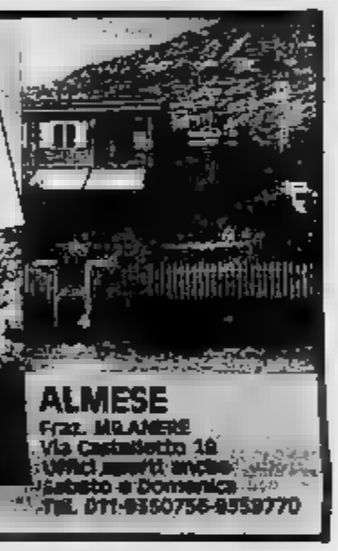
Per informazioni telefonare [illegible] ufficio [illegible] N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

a pochi minuti da torino

la natura a casa tua

residenza I pioppi

villette a schiera e alloggi con giardino privato



Esposte a mezzogiorno con condizioni climatiche [illegible] un ambiente bello e confortevole.

Prezzi interessanti - IVA 2%

ALMESE
Frz. MILANERE
Via Castelletto 18
Uffici aperti anche Sabato e Domenica
Tel. 011-9350756-9359770

DOLCE TENERO NOME «MAMMA» CHE [illegible] E TUTTO SA PERDONARE ... NON DIMENTICARLO!!

centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli 150 - Tel. 39 68 90
(La qualità [illegible] convenienza)

INGLESE
CORSI ESTIVI
[illegible] MATTINO - POMERIGGIO - SERA
BERLITZ
chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

Per le ricerche [illegible] personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di [illegible] 80 e presso la sede di via [illegible] - Torino

PK
publikompass spa

Dalla Cronaca Torino

[illegible] Stampopiast, non è amministrazione

TORINO — Proseguono le indagini dei carabinieri per accertare il sistema di smercio di dollari, marchi e lire contraffatti. Una delle centrali era a Torino, dove sono state arrestate sei persone. Tra i personaggi dell'inchiesta sarebbe Herald Gotsch, consulente di numerose aziende, in un primo tempo indicato come amministratore della Stampopiast. In realtà il Gotsch [illegible] ha mai fatto parte dell'azienda.

[illegible] Donna muore sotto il treno a Settimo

SETTIMO — Una donna è finita la scorsa notte sotto un treno, nei pressi della stazione. Stefania Tresco, 46 anni, via Pascoli 12, è stata travolta dal merci condotto da Marcello Rossi di Cuneo. La morte è stata istantanea. Gli inquirenti non escludono il sui[illegible]

[illegible] Giochi della Gioventù: finali di baseball

SETTIMO — Si svolgono oggi sui campi sportivi di via Fantina, corso Piemonte e via Torino le finali dei [illegible] giovanili di baseball e softball, con la partecipazione delle squadre che rappresentano le province di Torino, Novara, Asti e Cuneo.

[illegible] agli orari di alcuni treni

TORINO — La Direzione Compartimentale [illegible] Ferrovie [illegible] che, nella notte dall'11 al 12 avverranno alcune modifiche d'orario: il treno 218 (Milano Centrale ore 21-Parigi 7,25), partirà da[illegible]ano con composizione invertita e sarà istradato via Torino P. Nuova ove poi riassumerà la prevista composizione; il treno 217 (Parigi ore 22-Milano [illegible]ntrale 6,55) sarà [illegible] via Torino P. Nuova.

[illegible] di residenza, [illegible] il 56 no

TORINO — Da oggi sino alle 16 di sabato, con punto di riferimento in via Garibaldi all'angolo con via Belleria, il [illegible]ordinamento provinciale degli obiettori ha promosso una marcia di protesta di [illegible] per le vie del centro.

[illegible] all'Agnata

TORINO — Alle 18,30, nell'aula Magna della Scuola di Applicazione, in via Arsenale 22, Raffaello Teti, amministratore delegato del Gruppo Agnata tiene una conferenza su programmi e prospettive del Gruppo.

[illegible] per droga

IVREA — I carabinieri hanno arrestato tre persone, [illegible] a Torino: Daniela Piu, 35 anni, via Ogliaro 5, Gerardo Platone, 26 anni, corso [illegible] 206 e Rosa Arcudi, 21 anni, via Guido Reni 213/b. Sono [illegible] sti di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti.

Il pci ne vuole le dimissioni, contrari psi e psdi

Settimo, donna-manager mette in difficoltà la giunta

E' la presidente dell'azienda municipalizzata (100 dipendenti)

SETTIMO — E' ritornata nel suo ufficio in via dei Mille, ma non ha ancora ritirato le dimissioni presentate il 31 marzo, la presidente dell'azienda municipalizzata, la dott. Maria Crusca, comunista.

In carica da 15 mesi, unica donna in Italia eletta alla massima carica di un'azienda comunale (100 dipendenti, con un bilancio annuo di 14 miliardi come entrate per la fornitura di acqua, gas e raccolta rifiuti), la Crusca, laurea in matematica e presto anche in architettura, è al centro di una sotterranea polemica, all'interno delle forze di sinistra che reggono l'amministrazione comunale.

Motivo: il suo [illegible] di presidente ritenuto troppo «autonomo» rispetto agli indirizzi della giunta presieduta dal sindaco comunista Panoglio. Le critiche arriverebbero proprio dal suo partito o meglio dal gruppo dirigente che fa capo all'assessore ai Lavori pubblici Aldo Corgiat, fino al punto da costringerla a dare le dimissioni per «motivi personali».

Le dimissioni sono state discusse nell'ultimo Consiglio comunale dopo che il gruppo consiliare del [illegible] le aveva accettate provvedendo [illegible] alla designazione del nuovo presidente, il geometra [illegible] Ferrero.

Nella seduta del Consiglio il colpo di scena: [illegible] alle municipalizzate, Tommaso Curello (psdi) e il capogruppo socialista Erminio Villaschi difendono l'operato del presidente e propongono di respingere le dimissioni.

Nel dibattito interviene anche la dc, che con il suo capogruppo Giovanni Soragna annuncia la sua [illegible] sione. A questo punto anche il pci Lino Biasioli a nome del suo gruppo si associa alle richieste dei psdi e dei psi e le dimissioni sono respinte.

Ora la dottoressa Crusca ha ripreso possesso della sua carica, ma il caso non è ancora chiuso. «*Sono in attesa di conoscere le decisioni del mio partito dopo il voto del Consiglio comunale*».

I problemi delle radio private

[illegible] — Nell'84, in provincia [illegible] stato censito 104 emittenti radiofoniche, scese a 93 in quasi primi mesi [illegible] in Piemonte sono 230). Nella [illegible] [illegible] tra gli 88 e i 108 Megahertz sono pigiati 230 canali, visto che ci sono antenne proprietarie di 2-3 frequenze. Hanno un folto pubblico, per la maggior parte con età compresa tra i 15 e i 24 [illegible] in [illegible] soddisfano il 40 per [illegible] radioascoltatori, il 60 per [illegible] preferisce la Rai.

Poiché non esistono né leggi né [illegible] di comportamento, molte antenne ampliano, con sistemi scorretti, la propria banda a scapito dei concorrenti e della chiarezza nella ricezione. Il risultato è che [illegible] ascoltatori, sovente, non riescono a sintonizzarsi sulla stazione preferita.

Per mettere un po' [illegible] in una situazione [illegible] intricata, nell'84 è sorta [illegible] Perp (Federazione delle emittenti radiofoniche piemontesi), alla quale aderisce una cinquantina di radio. Ieri, nel corso di un'assemblea svoltasi a Pa[illegible] Lascaris, la Perp ha reso pubblici alcuni risultati raggiunti in oltre due anni di lavoro.

Spiega Carlo De Giacomi, responsabile di radio Torino popolare: «*Abbiamo deciso di attenerci ad alcune regole che tenteremo di fare rispettare anche* [illegible] *non ispirati al fine di migliorare, in primo luogo, la* [illegible] *immagine nei confronti dell'utente e del cliente pubblicitario*». E' [illegible] inoltre, stipulato un accordo con la Rai per il controllo e la verifica periodica [illegible] del settore privato. La Perp s'è impegnata infine, a [illegible] i [illegible] d'utenza, come ulteriore pressione nei confronti del governo perché «*disciplini la materia con una legge*».

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE A [illegible] E CONDIZIONI VANTAGGIOSE
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Torino - Corso Peschiera [illegible]
camera, cucina, bagno, piano 6°.

[illegible] - [illegible]
in zona residenziale ottima soggiorno, due camere, cucina, bagno, box auto, riscaldamento autonomo a metano alloggio nuovo perfetto.

Borgaro - Torino
4 vani, doppi servizi, terrazzo in palazzo signorile, piano secondo.

Volpiano - Torino
in zona [illegible] periferica in pa[illegible] 4 vani doppi [illegible] mq 100 con box auto mq 50 e magazzino seminterrato mq 100.

Buttigliera [illegible] - Torino
elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso living, salone, cucina, camera, bagno, mansarda abitabile con bagno arredata e rifinita, vendita con mutuo fondiario e dilazioni.

SCI Costruzioni ed Insediar[illegible] Edilizi S.p.A.
Uffi[illegible] Torino 879.168 - [illegible]

BLUEFIN
IN GIORNATA
PRESTITI SULLA FIDUCIA

BF
FINANZIAMENTI AD IMPRESE ARTIGIANI E COMMERCIANTI
SCONTO DI CAMBIALI E TRATTE
PRESTITI PER DIPENDENTI A TASSI BANCARI

011.852.026 TORINO
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

supermercati
MAFFÈ
sconto 33%
approfittate della grande operazione
3 x 2
su prodotti di ulta qua[illegible]
[illegible] NELLA SPESA" dal 4 al 16 MAGGIO nei punti vendita
MAFFÈ Corso De Gasperi 27 - Torino
Via C. Pavese 27 - Torino
Via [illegible] 6 - Torino
Via [illegible] 6 - Torino
Via [illegible] - Torino
Via Torino 40 - [illegible]
di Regina Elena 5 - Moncalieri
Via Cavallero 58 - Bra
1° Maggio - Collegno
IV Novembre 69 - Nichelino
Via Roma 2 - Pianezza

APPUNTAMENTI AL PALASPORT E AL COLOSSEO

Due con... Style

The Style Council in concerto stasera al Palasport (21,30)

Il concerto degli Style Council stasera al Palasport s'inizia alle 21,30 (ingresso 20 mila). I cancelli verranno aperti alle 20. I due leader del gruppo inglese, Paul Weller e Mick Talbot, Dee C. Lee e White, in tournée in Italia per promuovere il loro ultimo 33 giri, che s'intitola *The cost of loving*: una gradevole miscela di cool jazz, funky e pop-soul porta molti elementi di novità nel sound.

Il concerto degli Style Council è organizzato dal Big Club, che prossimamente proporrà al pubblico torinese i of (28 maggio) e gli Hüsker Dü (16 giugno).

Intanto si preparano interessanti appuntamenti musicali anche al teatro Colosseo che oprirà l'11 maggio Scialpi, il Pierangelo Bertoli e il Stanley Clarke.

Stelle del cabaret

Gigi e Andrea, i due comici bolognesi che, dopo il successo televisivo e alcuni film del genere vacanziero-cazzaccio, stanno girando un giallo di Castellaneta, tornano in palcoscenico a Torino. Sono infatti le «star» del quarto appuntamento con il Festival nazionale del cabaret, stasera al Colosseo.

Lo spettacolo è una passerella di nomi selezionati in vista di Lonno organizzato, come questo biennale, dal Club Instable di da Genova arriva Roby Carletto, che ripropone, in versione Ottanta, una sorta di macchietta goviana. Torinese, invece, Paride Mensa, formatosi alla scuola del Derby Milano e pronto a proporsi in .

Ai due si aggiunge Leo Valli, comasco, che gioca sulla comicità dell'imitazione. Il repertorio Dalla, Celentano, Morandi, Tozzi, Ruggeri. Lo spettacolo comincia alle 21.

Questo primo Festival nazionale cabaret ha già portato a Torino Beppe i Trettré, Faletti e altri comici che hanno fatto «padrini» ai volti .

Gigi e Andrea, divertenti anche protagonisti di una pubblicitaria, sono conquistati un pubblico con l'esilarante pop una madre possessiva e frustrata e un figlio ormai adulto che tenta disperatamente un minimo di autonomia. All'ironia testi uniscono la simpatia del loro un regionale immediatamente .

Presenterà la serata, come , Enrico Saggese.

I spettacoli del Festival si trasformano, ogni volta, in un'allegra «festa» comicità che il pubblico dimostra di gradire con una partecipazione divertita. A dimostrazione fatto che il cabaret, negli ultimi anni dato per malato grave, è ormai in convalescenza.

a. p.

MOSTRA DELL'OTTOCENTISTA PASINI

Piemontese d'Oriente

Con nomi Piemontese, da Avondo a Reycend a Tavernier, la galleria Aversa (via Carlo Alberto rende omaggio Alberto Pasini presentandone un ciclo di opere.

Emiliano di nascita (Busseto) aveva studiato pittura a Parma, allievo scenografo Boccaccio e del Magnani, dedicandosi anche alla litografia cui l'aveva iniziato il Toschi. Volontario nel '48, era in viaggio per Parigi, '51 quando tappa a per palo di suscitando l'interesse del di Brema. Un breve soggiorno a Ginevra e in era già a Parigi dove l'esperto litografo — che nel '53 ricevette al Salon con *La soir* — si fece apprezzare anche colleghi tra i quali il Chassériau l'invito a seguire, a Costantinopoli, la missione dell'ambasciatore Burée in Medio Oriente.

Nel 1870, quando per la guerra decise a definitivamente Parigi, tornò a Torino, dove aveva continuato ad esporre anche stabilendosi a Cavoretto, in una sulla collina. Qui morì nel 1899.

la formazione emiliana e la creativa esperienza francese nello spirito di — con quel girovagare tra ed Egitto che ne fece poi il maggior orientalista italiano

Oggi, alle 18, s'inaugura il Emilio Salgari

Oggi, alle 18, s'inaugura il Emilio Salgari, in via Bidone 33. E' un salone delle Scuole Officine Serali che esporrà oggetti e opere dello scrittore e lavorò a Torino agli inizi del secolo.

Il nuovo museo è stato voluto e organizzato da Giuseppe Matta, funzionario regionale.

secolo — i ventinove cui vises. operea Torino (ben lungo che a Parigi) hanno legittimamente assicurato posto nella vicenda culturale subalpina, della quale qualche egli stesso si sentì partecipe, trovandosi a dipingere, al pari altri piemontesi, che Castello di (Valle d'Aosta) con De Andrade.

Ben caratterizzata appare peraltro pittura per tavolozza che impreziosì le vedute veneziane e le rare nature morte, come la fresca limpidezza delle inconfondibili figurette che sembrano dipinte non secolo e più fa, ma ieri; aggiungendo al singolare valore poetico la rilevante importanza che sotto il profilo dei documenti e luoghi e

ma. dra.

INVITO

FESTIVAL DELL'AUTO STORICA
SABATO 9 MAGGIO

9-19 Show auto storica-premiazione ore 18.30
17.30 Sfilata pellicce d e d Cavallo
dalle ore 17.30 Rinfresco riservato agli invitati

DOMENICA 10 MAGGIO

ore 9-19 Show auto storica
I materiali per le riprese del concorso fotografico offerti da MARVIN

LIVIO RATTO
VIA MARCONICCHIA, - TEL.

I possessori di auto costruite gli anni '45 e '70 sono invitati a partecipare alla manifestazione.

1937 • 1987
50 ANNI DI ARREDAMENTI

LA CASA MODERNA
... gli esclusivi arredamenti su misura
Torino, Corso Vittorio Emanuele 74
Corso Re Umberto 14 Tel. 54 77 79

Leggi Gioca Vinci penultima striscia

«Leggi Gioca Vinci», il che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima da dodici monumenti «numerati», dom l'ultima «collezione» di immagini scelte computer.

Su cartoline-concorso dovrebbero mancare poche caselle completare serie del quinto gioco. E' quindi importante controllare le che pubblichiamo oggi, aiutandoci anche i numeri indicati lì ogni riquadro.

Se completa la quinta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione nostri lettori anche per ogni altro chiarimento su «Leggi Gioca Vinci»). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di i monumenti e tutte le copie dei giornali usciti settimana del gioco

Sull'edizione sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori quinta «tappa».

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina-concorso: questa alto (che avrà il primo premio), basso (ultimo premio).

MODA PER LUI NELLA BELLA STAGIONE

Una giacca sotto il sole

Sotto il sole bella giacca acquista ruolo dominante: non più rigida, ma destrutturata, secondo un'idea ispirata praticità. Il gioco cromatico è il leit-motiv anche per quelle più . il tweed la fitta geometria di piccoli quadrati in cotone: a fondo bruciato, sempre azzurro pallido, spalle tradizionali, spacchi laterali e tre bottoni.

l'intramontabile bianco e blu giacche vivate da sottili righe: realizzate in e la dazione varia dal grigio chiaro blu . Sempre di grande attualità, inoltre, il gabardine cotone per giacche color kaki: una tonalità ritornata in auge, dopo di oblio. I prezzi variano tra le 250 e le 400.000 lire: lotto da Taffetti.

Per chi, invece, amia soluzioni più estrose, di sicuro effetto la giacca in Madras o nel riquadrati principe di Galles. il colore è tutto in una mescola verde a rosa pompeiano: le spalle sono imbottite linea dritta. Per l'più convinti della moda. giacche in tinta unita color ghiaccio Sahara: sopra in gommato, a un bottone, grandi e spalle importanti.

In quest'ottica, per la la giacca oversize, di dimensione ampia, in crêpe di i prezzi di proposte si aggirano intorno lire, Ergad. per un'cominciano modelli i più giovani. Disinvolte, da portare anche jeans, le giacche sfoderate in vari colori unili, lire, o quelle, stesso prezzo, in crêpe di cotone a turchesi e neri, e blazer in fresco di lana color grigio ferro: il tutto da Caravan Company.

r. gi.

Sicilia — Alle 18 inaugurazione della mostra «Pittori piemontesi in Sicilia». Si tiene al Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 284.

Telescopio spaziale per la Grande Nube

La Nasa ha presentato in questi giorni il calendario di lancio dello Shuttle, dopo la lunga interruzione dall'incidente del «Challenger». Dunque dal febbraio del prossimo la navetta spaziale tornerà in orbita. Dopo i primi voli sperimentali, i primi lanci dovrà portare in orbita lo Space Telescope, il telescopio spaziale che rivoluzionerà l'astronomia di fine secolo.

Del telescopio spaziale parlerà stasera al Circolo stampa, (corso Stati Uniti 27, 11), Piero Benvenuti, che di questo stru- è rappresentante dell'Esa, l'agenzia spaziale e dell'Eso, l'Osservatorio australe per, che ha in Cile. Accanto a Benvenuti anche il fisico Tullio Regge e Franco Bevilacqua, del Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia.

Lo Space Telescope non sarà però l'unico tema della . Ce n'è altro attualissimo e non affascinante: la stella esplosa Nube di Magellano che ha occupato la prima pagina giornali nella per più di e è il supernova più vicina e brillante apparsa dal 1605 oggi ed è prima di cui sia vato il collasso, attraverso quale (supponiamo) particelle subnucleari chiamate neutrini.

p. b.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 5
Questi i premi

- 1° premio: Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne da 15 pollici TL
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO

73 CATTEDRALE	52	18 COSTIGLIOLE D'ASTI CASTELLO	60	49 TORINO S. LORENZO	72 RIVOLI CASTELLO
12	41 IL GUARDINO	22	70	17 ASTI	53 TORINO CAST. VALENTINO

Il regolamento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: tranne (escluso il lunedì) una speciale dei monumenti.

2 Cercate nella vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella struscia di gioco della corrispondente, i monumenti pubblicati giornale e segnate un cerchio quelli

3 Quando avrete completato i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio necessario dei giochi usciti nella gioco.

4 L'assegnazione premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioca pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vicoforte
Il Santuario

Il Santuario di Vicoforte sorge a circa 7 chilometri da Mondovì. E' sulla vasta piazza Carlo Emanuele I e la costruzione voluta da Carlo Emanuele I su progetto di Ascanio Vittozzi.

I lavori si arenarono alla morte dei Vittozzi nel 1615 e furono ripresi in effettivo Francesco solo nel 1728.

La grande cupola, creata dopo consulto con lo Juvarra, fu completata nel 1733 dal cupolino e fu dapprima ricoperta in coppi. Nel effettuata una non felice copertura in rame. Rimasero ancora incompiute la facciata e i campanili: la prima fu eretta nel 1839 su di Bonsignore, i campanili vennero nel 1863, la facciata fu eretta solo nel 1880.

La pianta della chiesa è a forma ellittica, una struttura relativamente nuova per il Piemonte quando fu elaborata Vittozzi.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI

giorno per giorno

Dibattiti

indiano — Alle 18, in via Lagrange 20, il Cesmeo organizza incontro con il prof. sul tema: «Un mito indiano: la storia di Andhaka».

Nucleare — Alle 21, nella Sala Valdese di via San Pio V 15, dibattito «Interrogativi nucleare». Con Franco Piccotti, Luigi Bertolin, Loris Colombati, Marchionni.

— Alle 21,15, al Centro in via Lombroso 6, dibattito interventi di e Gabet.

Conferenze

Enigmi — Questa sera, 21, Circolo culturale «Il ». in via Belgrano 9, conferenza di Osvaldo Silvestri «I degli amerindi: Messico, Guatemala, Perù».

Battigliera Alta — All'Abbazia di Ranverso, ore 21, Emilia Focaccia parlerà su Sant'Antonio Conferenza organizzata dal Gruppo Battigliera.

Libri

Alla Campus — Stasera, ore 21, Giorgio Calcagno, a colloquio l'autrice, presenta «Lungo rive tempo» di Carla Perotti (ed. Agostini). Alla Campus via Rattazzi.

La — Alle 21,15, libreria Bookstore in via Sant'Ottavio Giovanna Tatò presenta il libro «Economia politica differenziale» Menapace.

Varie

Acquarelli — Oggi, Parisina in corso Moncalieri 47, inaugurazione della mostra di acquarelli di Giorgio Ramella.

In inglese — Alle 9,30 e 15,30, al Teatro Massaua, va in scena, in lingua inglese, lo spettacolo «Animal Farm» di George Orwell con la Good Luck Theatre Company di Londra.

Televisioni private in regione

Grp

10 — Cow Boys in Africa, film
11 — , documentario
11,30 Mister Monroe, telefilm
12 — Magia, telefilm
12,30 Cronache di lei, telefilm
13,30 Un grido di vendetta, film di Rolf Olsen con Thomas Frietz, Gustav Knuth
16,30 Boys in Africa, telefilm
16,30 selvaggia, sceneggiato
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Il fantastico mondo di Mister Monroe, telefilm
18 — Magia, telefilm
18,30 Jane Allyson show, telefilm
19 — Spaziale spettacolo
19,10 Grp Monitor
19,50 L'agente scolastico, disegni animati
20,25 Lassiel, e J. Auer con Alfina Karina, Jean Claude Brialy
22,15 Cronache di lei, telefilm
23,20 Spaziale Spettacolo
24 — Grp Monitor
0,30 Gli allegri passeggeri, film con Stan Laurel, Oliver Hardy

Videogruppo

12,30 La sfida della settimana
13 — Leonela, telenovela
14 — vela
15 — La sfida della
16 — e padrona, telenovela
17 — Il richiamo degli stinchi, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Le avventure dell'arte moderna
19 — 9ª
19,30 Bufarilla Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrona, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Bowlin bowling, torneo di gioco al campione
23 — La sfida della settimana
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Quartarete

13,15 Adolescenza inquieta, telenovela
14,30 Tg 4 Speciale
15,15 Donne oggi, rubrica
16 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendar Girl, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,15 Charlie, telefilm
20 — West Side Medical, telefilm
21 — Le sfide della morte, film
22,30 Automotori tv
1 — Trafficanti del piacere, film di O. Miller con Vince Edwards, Judy Geeson

Quinta

9,30 Boys and girls, telefilm
10 — Al 98, soap opera
11 — Cecile grosse, telefilm
12 — Chips and the new, situation comedy
13 — Fitzpatrick, telefilm
14 — Lacrime di gioia, telenovela
15 — Millesidee
16 — L'ispettore Bluey, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Tridev 07, cartoni animati
17,30 Bellflint, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 La Fenice, telefilm
19,20 Amico tv, rotocalco
20 — and the man, comedy
20,30 Il profumo poliziesco, telefilm
21,30 Match Point, rubrica
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm
2 — Telefilm

Videouno

12,25 Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
15,20 La sfida della settimana
14 — Tg notizie
14,10 Parole mie, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; Il tre marzolini; Odissea nello spazio; Betty e Lilli Bit, cartoni animati
17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18 — Vita rubata, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — La sfida della settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Squeezeam, settimanale di informazione
21,30 Armanach en Piemontèis
22,10 Tg Tuttogol
22,50 Delitto di Stato, sceneggiato
23,30 La storia della solenza, documentario
24 — 30 minuti, personaggi a confronto
0,30 Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

12,50 Documentario
13,30 Varietà
14,30 Documentario
15,30 Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnet, telefilm
16,30 Rendiamoli italiani
16,15 La tv dei ragazzi
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Ranato
22,10 Carta bianca
23 — Telegiornale
24 — Documentario
0,10 Cinerideo

Telecity

12 — Capriole e passione, telenovela
12,40 Tv flash
13 — Moby Dick, cartoni animati
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Carapin, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Il cavaliere solitario, telefilm
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Viva - Spazio per ragazzi: Junior, cartoni
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Moby Dick, cartoni animati
18,30 Rosa de Loyas, telenovela
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20 — Capriole e passione, telenovela
20,30 Che coppia quei due, film
22,30 New Scotland Yard, telefilm
23,30 La sfida della settimana
24 — Lo strangolatore di Vienna, film di G. Zurli con Victor Buono, Franca Polesello

12,15 La lunga cavalcata della vendetta, film
14 — Pomeriggio con...
17 — Motivetto magico
18 — Cartoni animati
19 — La sfida della settimana
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 La sfida della settimana
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C
24 — No.. farlel, film

9,30 Wayne and Schuster, sit. com. show
10 — Airport
11 — Nido di serpenti, novela
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amica tv, rotocalco
13 — Casper, cartoni animati
13,30 Jabber Jaw, cartoni animati
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundercats: Gli io felini; Hurricane Polimar; Transformer; Kyoshen il Superman; Ghostbuster
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Un violento weekend di terrore, film di William Friedkin con Brenda Vaccaro, Dan Stroud
22,20 Campionati mondiali di calcio
23,20 Tutto cinema, rubrica
23,50 Sexiest music, film

Telecupole

15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
15,30 La signora e il fantasma, telefilm
16 — Selvaggio West, telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartone
17,30 Geriardly e Mutley, cartone
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Tramonti, rubrica medica
19,30 Tg4
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
21 — La pietra di luna; seguirà Videocar
22,30 Tg4
22,45 Il corpo e l'anima, rubrica
0,45 Telefilm

Videomusic

1 —
14 — Rock Tutto lo musica, moda, solo
The Yobs. Musica live e internazionali di musica rock inglese
Video non stop
18 — La compilation - Guerra e pace
19,30 Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Hot 30
1 — Video non stop

Canavese

10,00 medi al cesso donna, film
12,45 Canavese oggi
13 — Londridge story, telefilm
15 — Film
17 — Monde
17,50 Robotino, cartoni
Brothers and telefilm
19,30 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Canavese oggi
Music, telefilm
23,45 Alazsone, rubrica

tv

12,30 Notizie oggi
13 — Gli emigranti, telenovela
14 — che luccicano, shopping
18 — I ben ben magici di Lilly; Bampei; Ugo il re fate; Gordian; Galaxy Express, cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sandford & Son, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Lotta in Italia della tempesta, film di R. Ueberg con E Remberg, J. Hansen
23 — Telefilm, telefilm
0,30 Film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

40ème

Cannes, da oggi il 40° Festival - «Un homme amoureux»: apre la Francia

Divi e veleno per cominciare

una polemica: il direttore Jacob attacca Toscan du Plantier, di un duro articolo contro il presunto declino del cinema italiano

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Prima polemica, modesta. *«Se il declino dell'impero italiano è questo, evviva: auguro all'Italia di declinare in perpetuo»*. Gilles Jacob, il direttore del festival, ce l'ha con Daniel Toscan du Plantier, con quanto l'ex presidente Gaumont ha scritto in un articolo intitolato appunto *Il declino dell'impero italiano*: l'ondata italiano che va Fellini, i Taviani, Rosi, Scola travolge il festival di Cannes, che magari trascinerà con sé una Palma d'oro, *«non può dissimulare l'incredibile vuoto che circonda questi autori»*. Oltre c'è Comencini, e basta: *«Monicelli e Risi cadut nel dimenticatoio della mediocrità; Cavani continua a girare, senza successo, sempre lo stesso film; Nanni Moretti sta facendoci aspettare troppo a lungo il proprio*

leader della generazione...».

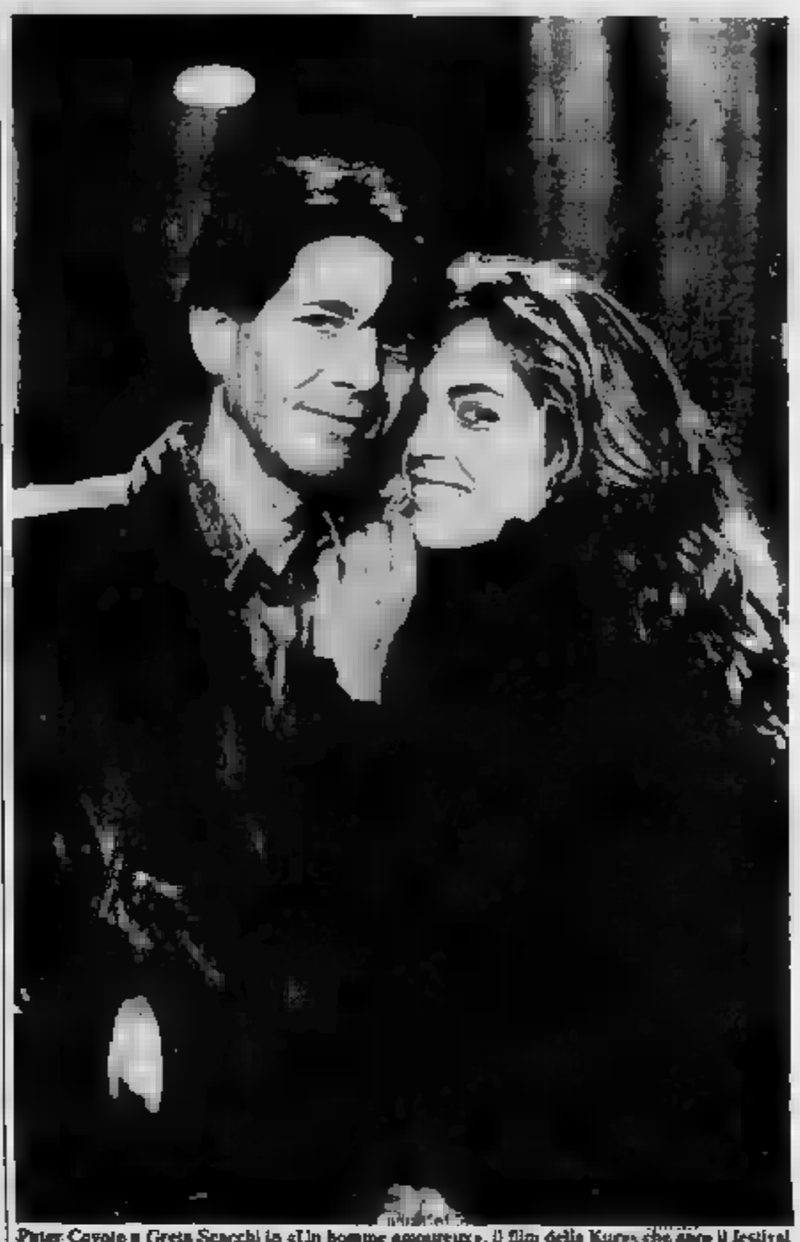
Anche i Maestri del festival non convincono del tutto Toscan du Plantier (*«soprattutto rappresentano la sopravvivenza d'una fama mondiale che serve a procurare all'Italia finanziamenti stranieri»*); non lo convincono la mancanza di attori giovani, l'inesistenza e impotenza dei produttori, lo stato di decrepitezza in cui il potere pubblico italiano ha lasciato cadere il cinema. Insomma; *«La sfilata probabilmente meravigliosa delle immagini italiane a questo festival di Cannes 1987 ha il sapore di un ultimo valzer»*.

Il direttore Jacob nega, polemizza, offre una ricetta per lui decisiva: *«Il breve brano de* L'ultimo imperatore *di Bernardo Bertolucci che proietteremo stasera alla cerimonia inaugurale è uno splendore, è di una bellezza tale da farti cadere per terra. Questo sarà l'anno di Bertolucci e del suo film»*. Così gli italiani trovano modo di essere protagonisti sin primo giorno, ma la prima polemica probabilmente isolata: *«Temo che polemiche non ce ne saranno»*, prevede Jacob. *«Ormai a Cannes, dove non ci si scandalizza di nulla, per iniziare polemica bisogna almeno uccidere padre e madre. A me dispiace. Pagherei per avere un* Ultimo tango *a Parigi: non c'è, non esiste»*.

Esistono sempre dice, anche i kolossal. I film immensi maniera di Coppola, Cimino, Sergio Leone: *«Non si fanno più, troppo»*. Esiste sempre meno politico, sempre più cinema dei sentimenti. Vedendo centinaia di film internazionali tra i quali ha fatto la sua scelta, rivedendo decine di film del passato presentati a Cannes da cui ha estratto citazioni per l'opera celebrativa *Le cinéma dans les yeux*, s'è accorto di una cosa: *«L'arte della messa in scena, la regia, ha molto progredito e ha sempre maggiore difficoltà a manifestarti, nel prevalere di film banalizzati adatti alla tv»*.

Una nostalgia abita il suo film-memoria, Jacob, tra anche altri film, a esempio quelli di Fellini e di Linsday Anderson: *«E' triste vedere il passare del tempo nella faccia di divi che sono stati simboli di bellezza, fulgore, vitalità»*. Alla fine, il Festa-Festival celebra i propri quarant'anni gli appare in qualche contraddittorio rispetto allo stato del cinema: *«Cannes tenta eclissare inquietudini che sono invece enormi»*.

L. t.



Peter Coyote e Greta Scacchi in «Un homme amoureux», il film della Kurys che apre il festival

E' una festa o una manovra militare?

CANNES — *Dior, musica, omaggi, trofei, pranzi di gala: spettacolo ideato e curato pensando alla trasmissione televisiva in serata inaugurale del Megafestival. Quarant'anni è una composta cerimonia geometrica, regolata piani da grandi manovre militari, controllata da un numero strepitoso di guardie private, detectives in borghese, poliziotti, gorilla, agenti motociclisti e automobilisti, vigili urbani. La paura dei terroristi, che lo scorso anno paralizzava il festival e teneva lontana Hollywood, sembra perché di colpo: la sorveglianza però resta strettissima.*

Al crepuscolo, sfilata di Guardia Repubblicana a cavallo. Al Palazzo del cinema Brisby *maestro di cerimonie, le ingessate autorità francesi, omaggio a Ingmar Bergman c'è, proiezione di 59 secondi del suo Flauto magico; consegna, da parte di Jean-Luc Godard, di un trofeo al regista americano Richard Brooks, 75 anni; omaggio a Bernardo Bertolucci, proiezione di 9 minuti del suo nuovo film* L'ultimo imperatore *(il produttore, Jeremy Thomas, fa parte della giuria). In platea,* e *Renzo Rossellini insieme con tutti i cineasti italiani che attribuiranno domani il Premio Rossellini, Anouk Aimée, Jeanne Moreau, Jean-Pierre Cassel, gli interpreti del film, magari Ornella Muti e Rupert Everett, il pranzo di gala, dopo il film inaugurale* Un homme amoureux *di Diane Kurys, è organizzato in un salone all'interno del Palazzo del cinema: più sicurezza e meno eleganza.*

Fiorita e tutta tranquilla, nel incerto anche la città festeggia. Tra infiniti gadget celebrativi (manifesti storici, magliette, stringhe da scarpe, medaglie, penne Bic, autoadesivi, bambole, tutto), nella vetrina d'un negozio c'è pure un panda-cineasta che gira con una macchina da presa storica. Gli ultimi giorni di Pompei, riprendendo con l'aiuto di un panda-attore attorniato dalla lava.

Il meno nervoso pare Yves Montand, presidente della giuria. Naturalmente, fa i soliti discorsi d'occasione: «La responsabilità mi intimidisce, dare la Palma d'oro a un altro film è un altro e una decisione seria, sempre delicata prendere, sempre arbitraria: poi tentiamo che per Mitterrand per accontentare i più... Alla fine, ho scoperto la passione come una testimonianza di simpatia dei colleghi: e per possibilità di vedere film per tredici giorni, senza fare altro». Ma sembra starpli più a cuore la nuova vita che si è intestato: a Saint-Paul-de-Vence, dove adesso abita spessissimo in un appartamento sulla piazza insieme con Carole Amiel, la sua ragazza, che è del posto, figlia un negoziante di mobili, che Montand ha conosciuto lì, che qualche tempo dopo la morte di sua moglie Simone Signoret ha presentato ufficialmente con una frase così ben detta: «Non ci è rita, una vita, continua a vivere».

Persone di Lietta Tornabuoni

Diane Kurys regista padrona

Cesare Pavese

CANNES — Il festival all'italiana comincia un film girato in Italia, a Cinecittà; interpretato da un'attrice nata in Italia e col passaporto italiano, Greta Scacchi, e da un attore, Peter Coyote, truccato come scrittore italiano, Cesare Pavese. Nel film, *Un homme amoureux*, la protagonista ha madre italiana che è Claudia Cardinale: *«Il personaggio è forte, importante: madre vitale e solare condannata da un cancro, che non vuole affrontare la degradazione di sé, la lunga attesa della morte, e chiede a sua figlia d'aiutarla a finire. La figlia le vuole bene, e perciò la aiuta. La regista teneva molto a questo personaggio: anche la sua mamma è morta di cancro»*.

Autobiografia? *«Gli attori hanno capito che la storia del film mi era estranea, ma mi hanno chiesto più di quanto io abbia detto* — precisa la regista Diane Kurys —. *Dopo un po', verità e finzione del film si distinguono più, tutto si mescola e si sublima»*. Conferma la protagonista Greta Scacchi: *«Diane Kurys mi ha detto poco, ma so che buona parte del mio personaggio appartiene alla sua biografia»*.

La regista ha anni, è ebrea. ha il naso tagliato, ha gli zigomi pronunciati della sua origine russa e in Italia ha fatto l'attrice, per esempio nel *Casanova* di Comencini: *«Carattere durissimo* — dice Claudia Cardinale —. *Tenerissima con me, ma difficile con gli altri, molto aggressiva. Una padrona del set»*.

E' al suo quarto film, il primo di cui le donne non siano protagoniste assolute. Attenzione, curiosità e connivenza femminile nutrivano *Diabolo menthe* (protagonista, una tredicenne nell'età più incerta e inquieta), *Cocktail Molotov* (protagonista, una diciottenne inebriata dall'approccio alla vita). *Coup de foudre* (protagonista, una coppia di amorose ragazze anni Cinquanta alla scoperta di se stesse). Ha impiegato quattro anni per riuscire a realizzare *Un homme amoureux*, che ha l'ambizione di descrivere il mondo di un film in ispirazione (*«Racconta quello che conosco, che io, che ha vissuto»*) raccontando la passione di un divo americano per la sua partner: *«Volevo filmare una vera passione, assai qualcosa di brusco e violento. Alla fine, il distacco dal rapporto viene vissuto bene, perché la storia è stata positiva. Ciascuno dei due ha imparato, e ne ha tratto forza: non c'è tristezza perché non c'è fallimento. E' una storia d'amore realistica»*.

Se l'amore è il tema del film, il del film nel film è l'ultimo mese di vita di Cesare Pavese: *«Così si concluse l'intricato, complesso che legò letteratura, vita, cinema»*, ha detto la regista, spiegando che l'autobiografia di Pavese *Il mestiere di vivere* l'aveva interessata più dei romanzi, che l'aveva appassionata il suicidio *«freddo e coerente»* dello scrittore, che le piaceva l'idea di contribuire a far conoscere Pavese a un pubblico francese più numeroso di quello dei letterati.

Diane Kurys ha ricostruito a Cinecittà Torino, o almeno parte di una strada malfamata, l'Hotel Roma in una stanza del quale Pavese si uccise nel 1950, la facciata di un cinema. Tutti posti che Fernando Pivano, in sul set, ha giudicato inattendibili. Ma: *«Cinecittà è un posto magico che spinge agli eccessi. E' un luogo d'ispirazione: pensi a tutti i capolavori che vi sono stati girati, pensi al fatto che negli occorso lavorano Fellini, Scola, Comencini...»*.

Presidente Yves

Questa la giuria

CANNES — La giuria del 40° Festival, presieduta da **Yves Montand**, è composta da:

Theo Angelopulos, regista greco;

Caldaron, industriale e documentarista francese;

Daniele Heymann, giornalista francese;

Elem Klimov, regista sovietico;

Norman Mailer, scrittore americano;

Nicola Piovani, musicista italiano;

Jerzy Skolimowski, regista polacco;

Jeremy produttore inglese.

Yves Montand

Buon sangue

Michalkov: «Vinca mio fratello»

Per la prima volta in quarantun anni capitano due fratelli, tutt'e due registi, tutt'e due in per vincere ai loro film la Palma d'oro: e Andrei Konchalovski, tici che si sono divisi il doppio famiglia, rivali con l'italiano *Dei Ciornie* e *Shy People* americano.

«Io preferirei che vincesse mio fratello», Michalkov, il più giovane e più bello, rimasto nell'Urss, venuto a lavorare in dove pure lavora ogni Konchalovski che abita negli Usa. Ma perché preferirebbe? *«Per un fatto egoistico. A mio fratello legato. Come attore, lavorare con lui: nessuno dei due può ingannare l'altro. Siamo molto diversi: basta guardare i film di mio fratello e i miei per capirlo. Non sono indifferente ai premi, non sono snob, non sono masochista: ma il piacere del vincitore è molto più breve dispiacere del perdente. Sento che, se vincessi io, il mio piacere sarebbe brevissimo: subito proverei disagio, la sensazione di fatto qualcosa che non va bene, di aver sbagliato. Se un mio film fosse in gara con Rambo, naturalmente, non avrei complessi: con mio fratello, sì»*.

Del resto i parenti, a Cannes sono soltanto quelli raccontati da Scola. Oltre ai fratelli Michalkov-Konchalovski, ci sono i fratelli Taviani, i fratelli Coben *Raising Arizona*, gli Sheen padre e figlio, i Jacob registi padre e figlio, i Rosi padre regista e figlia attrice, i Dapporto padre e figlio, i Guzman attori padre e figlio, i Newman marito regista e moglie attrice: persino organizzativo del comparti figli e figlie, a testimoniare il formarsi d'una creatività corporativa simile a quella dei ferrovieri, o magari a confermare che il cinema è davvero una famiglia.

Accreditati in 15 mila ma c'è posto per 5 mila

CANNES — Il Festival cinematografico che si apre oggi è già stato definito «il festival delle contraddizioni». La manifestazione celebra ufficialmente il 40° anniversario, ma la prima edizione si è tenuta nel 1939, senza quella del '39, annunciata e mai a causa della guerra.

Il principale contraddizione riguarda il numero degli accrediti concessi dall'organizzazione. Sono 15 mila, ma le sale del Palazzo del Cinema possono contenere al massimo 5 mila persone suddivise nelle varie proiezioni. *(Ansa)*

Il calendario dei film in concorso e fuori concorso - Francesco Rosi il primo italiano in gara - Fellini e Woody Allen partecipanti d'onore

Al nostro di partenza, l'amore, la morte e il diavolo

— Questo è il calendario dei film in concorso e fuori concorso al Festival:

OGGI — Un homme amoureux (Un uomo innamorato) di Diane Kurys con Peter Coyote, Greta Scacchi, Claudia Cardinale. Francia. Cinema sul cinema intorno alla passione per una giovane attrice di un divo americano che sta recitando a Roma in un film sulla morte di Cesare Pavese.

— Cronaca di una morte annunciata di Rosi con Gian Maria Volontè, Rupert Everett, Anthony Italia. Dal romanzo di Garcia Marquez, delitto d'onore e responsabilità collettiva in un paese della Colombia.

Vestan (La luce) di Souleymane Cissé con Issiaka Kane, Sangaré, Niamanto Sanogo. Mali. Storia dell'emblematico conflitto tra due stregoni.

8 MAGGIO — Champ d'honneur (Campo dell'onore) di Jean-Pierre Denis con Campion, Pascale Ricard. Francia. L'epopea di Pierre Naboulat nella guerra del 1870.

Shinran: Shirei Michi (Shinran: la voce impaccolata) di Kentaro Mikuni con Junkyu Moriyama, Michiyo Ogusu. Giappone. Un uomo coraggioso contro il passaggio del potere politico mani delle grandi famiglie militari nel Giappone storico.

Raising Arizona (Arizona Junior) di Cohen Dagy. Holly Hunter. Usa. Proiezione speciale. Neonato-oggetto conteso tra il padre industriale dei mobili e la coppia composta da un ladruncolo e una poliziotta che non gli.

10 MAGGIO — Oci Ciornie (Occhi neri) di Nikita Michalkov con Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Elena Sofonova. Italia. Ispirato ai racconti di Cecov, vicenda d'amore perduto tra una signora russa e un italiano traditore di se stesso.

The Belly of an Architect (Il ventre di un to) di Peter Wroenaway con Brian Dennehy, Chloe Webb, Lambert Wilson, Sergio Fantoni, Stefania Casini. Inghilterra. A Roma d'estate, la lotta di un famoso architetto americano per salvare il suo matrimonio, la sua carriera e se stesso.

11 MAGGIO — Pierre et Djemila di Gérard Blain con Olivier Kowalski, Gabor Kristof, Jean-Pierre Andrè. Francia. Storia antirazzista dell'amore tra un sedicenne francese e una quattordicenne algerina.

Eegwu di Shoei Imamura con Ken Ba de d'un che gna di rà un grande commerciante e nel ritrova ruffiano.

12 MAGGIO — storia Babilonia di e Taviani con Vincent Spano, Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, Désirée Becker. Italia. Fuori concorso. Due fratelli artigiani italiani emigrati in America all'inizio del secolo finiscono a lavorare a Hollywood con Griffith: il cinema, la fraternità, la memoria.

The Glass Menagerie (Zoo di vetro) di Paul Ne con Joanne Woodward, John Malkovic, Karen Allen. Usa. Un adattamento del famoso testo teatrale di Tennessee Williams.

13 MAGGIO — Le cinéma dans les yeux (Il cinema negli occhi) di Gilles Jacob e Laurent Jacob. Francia. Fuori concorso. Compilation da 72 film presentati al festival di Cannes 1946-1986.

Trick up Your Sara (Drizza le orecchie) di Stephen Frears con Gary Oldman, Alfred Molina, Vanessa Redgrave. Inghilterra. Biografia di John Orton, il commediografo inglese nato nel 1967 dal suo amante che subito dopo al uccise.

14 MAGGIO — Shy People (Gente timida) di Andrei Konchalovski con Jill Clayburg, Barbara Hershey, Pilmpton. Usa. Tra e paludi della Louisiana, cambiano i rapporti di una scrittrice newyorkese con la figlia adolescente.

Sous le soleil Satan (Sotto il sole di Satana) di Maurice Pialat con Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire. Francia. Di di Bernanos, un prete in tragica lotta la figura del demonio e con il problema male.

Something Wild (Qualcosa di selvaggio) di Jonathan Demme con Melanie Griffith. Usa. Proiezione speciale. Yuppy da una ribelle irresistibile, in un notturno newyorkese con musiche di Laurie Anderson.

15 MAGGIO — The Whales of August (Le balene di agosto) di Lindsay Anderson con Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price. Usa-Inghilterra. Fuori di odio tra due vecchie sorelle.

Az Utolso Kezirat (L'ultimo manoscritto) di Karoly con Josef Kroner, Alexander Eszter Nagy-Kalozi. Ungheria. Dal romanzo di Tibor Dery, omaggio retro generazione, purtroppo in via di sparizione, di quelli che hanno vissuto per una causa».

Un treno para as estrelas (Un treno per le stelle) di Carlos Diegues con Guilherme Fontes, Milton Goncalves. Traumaturgo Ferreira. Brasile. Negli inferni grande tropicale, un uomo l'innamorata scomparsa.

Richard et Cosima di Peter Patzak con Otto Tatja Proiezione speciale. Vita quotidiana e mito della coppia Wagner.

16 MAGGIO — La famiglia di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant. Italia. Durante 80 anni vita di un professore romano, storia e thesa.

Radio Days (I giorni della radio) di Woody Allen Farrow, Seth Green, Dianne Wiest, Jeff Daniels, Danny Aiello. Fuori concorso. All'inizio della seconda guerra mondiale, attraverso un ragazzo innamorato la nostalgia della radio, la qualità della memoria, la forza dei ricordi nel presente.

Tough Guys don't Dance (I duri non ballano) di Norman Mailer con Ryan O'Neal, Rossellini. Usa. Proiezione speciale. Dal proprio libro, girando nella propria casa, Mailer dirige una storia rude e folle tra il thriller e il fantastico.

MAGGIO — Der über Berlin (Il cielo Berlino) di Wim Wenders con Bruno Ganz, Otto Sander, Peter Falk. Rft. Film sul film, metafora storico-fiabesca scritta da Peter Handke: due angeli custodi disoccupati nella Berlino del passato, e in quella del presente dove un regista gira un poliziesco all'americana.

Fokayanlyo (Penitenza) di Tengiz Abuladze con Avtandil Macharadze, Zeinyb Bostevadze. Urss. Gli anni bui di Stalin e Beria e le folli angherie di un funzionario di partito nei ricordi di una donna a causa di lui ha perduto padre o madre.

18 GIO — Intervista di Federico Fellini con Federico Fellini, Sergio Rubini, Marcello Mastroianni, Anita Ekberg. Italia. Fuori concorso. Film sul film nel suo farsi, confessione di Fellini sul suo rapporto il cinema, col passare del tempo, con Cinecittà.

(Mosca e) di Barbet Schroeder con Mickey Rourke, Faye Dunaway. da Bukowski, la storia amorosa e perduta di coppia di alcolizzati.

Macbeth di Claude d'Anna con Shirley Verrett, Leo d'orchestra Riccardo Chailly. Usa. Proiezione speciale. Tenaturnsa versione dell'opera di Verdi con Lady Macbeth e le streghe trasformate donne-scimmia.

19 MAGGIO — Aria di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Russell, Roeg, Sturridge. Temple con John Hurt, The- Russell, Genevieve Page. Inghilterra. Proiezione speciale. Dieci registi danno la propria interpretazione del legame tra musica e cinema.

Silvana Mangano in «Oci Ciornie» di Nikita Mikhalkov, altro film italiano in concorso al Festival

Oggi nei cinematografi

VI[illegible]

ADUA [illegible] (corso Cesare 67, [illegible] 858.521): **Platoon**, di Oliver [illegible], con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Colori. Non vist. Dolby stereo. Or.: 15.20; 17.50; 20.10; 22.30 Ingresso 7000; ridotti 4000

ADUA 486 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521). vedi Teatri.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **Nightmare, i guerrieri del sogno 3**, Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor. Colori. Non vist. Or.: 15.10; 17; 18.35; 20.25; 22.25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52). **Miseleine erotica (i pompieri 2)** con Paola Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica. Colori. Or.: 15.05; 16.55; 18.45; 20.35; 22.25. Ingresso [illegible]

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Beat Flowerdigetopo**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 17.40; 19.15; 20.50; [illegible] Ingresso 7000

[illegible] (via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]): **Manhunter, frammenti di un omicidio**, di M. [illegible]. Con [illegible]. K. Cristel. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. [illegible] 27, tel. 540.110): **Velvetta e Mirabella** di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde (commedia brillante) colori. Segue comica finale **Coffee and cigarettes** di J. Jarmusch con Roberto Benigni. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. [illegible] 7000; Alaska 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a [illegible] 545.245): **Desordre** (Disorder) di Olivier Assayas con Wadeck Stanczak, [illegible] Glass, Lucas Belvaux (Premio Firpresci Venezia '86, min. 90). Or. 15.30; 17.15; 20.50; 22.40; ore 19 versione originale francese con sottotitoli [illegible]. Unica proiezione.

[illegible] 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **True stories** di David Byrne con David Byrne, John Goodman, Spalding Gray, musiche originali dei Talking Heads, versione dolby stereo. Col. min. 89. Or.: 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45.

CRISTALLO (via Cuneo 5, [illegible] 660.71.00): **Il velluto nero**, [illegible] Wenger, Theresa [illegible]. Colori. Non vist. Or.: [illegible]

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.429): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, [illegible] William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15.40; 17.50; 20.05; 22.20. Ingr. 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.3241) **Platoon**, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), usciti. Non vist in dolby stereo. Or 15.20, 17.50; 20.10; [illegible] ingresso [illegible]

[illegible] [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.3241) **Stand by me**, ricordo di un'estate, di Bob Reiner e Stephen King. Colori. Non vist. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. [illegible] 7000; rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.3241). Uccisi, di Dora Doria, con U. Hochsenknecht, U. Kreiner. Colori. Non vist. Or. 14.45; 15.45; 18.45; 20.40; 22.35. Ingresso 7000; rid. [illegible]

[illegible] (corso Trapani 67, tel. 372.057): **Nessuna pietà** di R. Pearce con Richard Gere, Kim Basinger (drammatico). Non Vist: Ap.: 16. Film: 18.15; 18.30; [illegible] Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780). **Eleven days, eleven nights** (11 giorni, 11 notti) con Jessica Moore, Tom Moyesh. Colori. Vist. 18. Or. 18.15; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 521.4318). [illegible] **dei incoraggiati**, Kirk Douglas, Burt Lancaster, Colori. Non vist. Or.: 18.30, 18.30; 20.30; 22.30, Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 538.7502). **Blade Runner** di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Daril Hannah. Or.: 18.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingresso 7000; Alaska 4000.

LILLIPUT ([illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato. Orario 15.05; 17.15; 19.55; 20.35; 22.30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, [illegible] 541.263): **Il bambino d'oro**, [illegible] Ritchie, con Eddie Murphy. [illegible]: 15.20, 17.10, 18.45; 20.35; 22.30. Ingresso 7000.

[illegible]**E** (via Poreba 7, tel. 518.650). **La foto di Gioia**, di Lamberto Bava, con Serena Grandi Colori vietato 14. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448) **I tre amigos!**, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short. Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. [illegible] Orario: [illegible] 22.30. Ingresso [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Via **Montenapoleone**, di Carlo Vanzina, con Renée Simonsen, Carol Alt, Marisa Berenson. Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148): **Così è la vita**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, colori. Non vist. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Appia, tel. 530.521): **Miss Mary**, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (premio degli autori Venezia 86), col., non vist., Or.: 18.30; 18.50; 20.30; 22.30 Ingresso 7000, Alaska 4000

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769). **Caramelle da uno sconosciuto**, di F. Ferrini, con Barbara De Rossi, Marina Suma, Mara Venier. Vist 14. Or.: 16.25, 17.10, 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. 7000.

[illegible]A D'ESSAI (via Cagliero 12, tel. 749.2907) **Camera con vista**, di J. Ivory, con M. Smith, D. Elliot (vincitrice di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20.15; 22.30. Ingr. 6500; rid. 4000.

[illegible]GIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Bruno della Salute 77, tel. 297.197): **Squola di polizia 4, cittadini in guerra**, di Jim Drake, con [illegible] Guttenberg, Bubba Smith. Ore 20.30; 22.30. [illegible]. Age 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Il mistero di Sidney Lumet**, [illegible] Newman, C. Rampling, ap.- [illegible] film 21. [illegible] poi [illegible] D.A.S. Fiat.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.550): [illegible] **Domani: Il buttero**.

MASSAUA (Piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi Teatri.

NUOVO [illegible]EON (via Verzuolo 8, tel. 749.23.82). **Labyrinth**, dove tutto è possibile, un film di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly. Commento musicale di Trevor Jones, min 97 [illegible] 20; ult. 22.20.

SELENE [illegible] Galgio 53, tel. 874.171): Rassegna organizzata da cinemazione. Ore 20.45 rassegna video; ore 22.40 film **Sotto l'ile de l'amour**, di Veterman Borowczyk.

[illegible] [illegible]

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible].666): **Il burbero**, con Adriano [illegible], Debra Feuer. Ore 18.30-22.15.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 15, tel. 511.293): **Marina e il suo cinema** con Marina Frajese. Vist. 18. Or.: 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): **Sexy erotic stallion**, con Seka, Rachel Ashley, col. Vist. [illegible]. Ap. 14.30, ultimo 22.345

CINECLUB (via [illegible] 18, tel. 831.862): **Fantasy in blue**, Dalia 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.9440): **Cindy licenza e violenza**, J. Leslie, Lisa Deleeuw (Bestial Dreams). Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.534) **Fecondità Mayne**, con Moana Pozzi. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974). **Il grande pelato del west**. Col. Vist 18 Ap 15; ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) **Cravings desiderio soddisfatto**, con Sharon Kane, Melanie Scott, Nikki Swenght. Col. Vist [illegible] Ap. 14,30; ult. [illegible].

MILANO - ROY [illegible] SEXY (via Milano 9, tel. 539.255): **dalla 1ª visione Seka erotic stallion**, con Seka, regia Gregory Clarke (Animal hard core Usa '87). **La schiava del sesso**. Novità. Vist. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30)

PRINCIPE [illegible] Principi d'Acaja 38, tel. 7[illegible].51). **Cindy biopsia e violenza**, con John Leslie, Lisa Deleeuw (Bestial Dreams). Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La perfera d'inferno**, Lisa, Vanessa Del Rio, Samantha Fox **Inside Marilyn**, Olivia Hardiman. Vist 18. Ap 10. Ultimo 22,30 consecutivo.

ROMA BLUE (via San Donato [illegible], tel. 457.755): [illegible] **bellezza bagnata di** [illegible] con Annette Haven, Lisa [illegible], Kay Parker (Super Amateur Hard Core). Ap. [illegible]. Ult. 22,30 ingr. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617): **Seka Erotic Stallion**, con Seka. Novità. Vist. 18. Ap. 15, ultimo 22,30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 630.353). **Fantastica Magna**, con Moana Pozzi. Colori. Vist. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571 642). **Bimbolandevi animalesche e Superfemminile**. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palavela (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 599.008): domani sera ore 21,30 prima di gala del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alla casse del Palavela Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 599.008; alla biglietteria del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.282); per i Cral aziendali e le associazioni la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

Scelti per voi

Per chi [illegible] i ricordi d'infanzia

STAND [illegible] ME di R. Reiner. Una piccola città nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno ha la sua paura da vincere.

Per chi ha problemi familiari

COSI' E' LA VITA di B. Edwards. S'invecchia, si temono le malattie, il lavoro stanca, la ricchezza non appaga: chi ha voglia di festeggiare i 60 anni? Eppur si [illegible] (coo Lemmon e C.)

Per [illegible] le comiche

I [illegible] AMIGOS! di J. Landis. Tre Zorro [illegible] mito diventano veri eroi laggiù [illegible] Messico. Parodia con inserti surrealisti (animali e cespugli che cantano).

Per chi vuole meditare [illegible]

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi: e il compagno diventa un nemico.

Teatri e concerti

TEATRO [illegible] [illegible] **Stabilenc del Goethe Institut** Turin p. S. Carlo 206: [illegible] 8,30-13. Convegno Wagner: le vie del mito, oggi. Partecipano: Luigi Forte e Cesare Cases, Gianfranco De Bosio, Zoltan Peskó. Ingresso libero

TEATRO REGIO al Teatro Toselli (Cuneo) ore [illegible]. [illegible] [illegible] balletto. Compagnia di balletto del Teatro Regio Coreografia di Jean-Luc Lagüay Musiche di Schubert, Cervantes.

TEATRO REGIO ore 18,30 Turno A. **La Walkiria** di Richard Wagner. Direttore Zoltan Peskó.

ADUA 486 / IL GRUPPO DELLA [illegible] ore [illegible], tre Daniele in **Fanfanando**, scritto e diretto da Annibale Ruccello, produzione La Contemporanea [illegible]. Apertura casse ore 19.45. E' aperta la prevendita per il [illegible] Stabile di Bolzano in **Il matrimonio**, di T. Bernhard regia di Marco Bernardi. Prevendita biglietti e [illegible] telefoniche presso T. [illegible] 15,30-19 Tel. 0[illegible] 3278-257 871

ALFIERI ore 21 [illegible] a Gabrielville presentano **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di P. Cooney con J. Borelli, P. Quattrini, G. Guida. Regia di P. Garinei ed. tel 535.440. (Sono tassativamente aboliti i biglietti di favore). Pren. casa 168-ins. Ultimi 4 giorni

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Cavalcanti 3, tel. 331.764). «Il Teatro dei ragazzi». Rassegna di spettacoli inventati e recitati dai ragazzi. Ore 20.30: **I colori della vita**. Scuola Elementare Dewey, succursale Tesoriera, IV B.

CARIGNANO - Y. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta il matrimonio di Figaro di Pierre A.C. de Beaumarchais con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo [illegible] Regia di Giancarlo Cobelli. Scen. in abbon. Tel. 544 982.

CHIESA DI SAN FILIPPO: I concerti di Torino. Giornate della nuova musica 1987 «Il suono e lo spazio». Questa [illegible] ore 21. Les percussions de Strasbourg J. P. Bedoyen, J. P. Gerard, O. Glaise, C. Hamouy, G. Van Gucht e V. Vergnaud. Organizzazione di J. P. Sell e D. Wickersheimer. Orsay Tempora **Le machine / per sei percussionisti** (prima esecuzione assoluta). Xenakis: **Persephassa** per sei percussionisti. Posto unico L. 5000

COLOSSEO TEATRO: si prenota per le 4ª serate del [illegible] Nazionale del Cabaret. 7 maggio ore 21 con **Gigi e Andrea**. [illegible] corso [illegible] 15-19 [illegible].

[illegible] **TEATRO:** si [illegible] per il concerto di Scialpi [illegible] maggio ore 16. Prev. casa [illegible] 15-19. Tel. 559.80.34

C.S.D. [illegible]O & ALASJARVI - Da domani fino al 10 maggio al Teatro [illegible] Dentro **Il labirinto** - un workshop diretto da Ryszard Cieslak, in collaborazione con la New York University. Domani alle ore 17,30 presso il Teatro Massaua incontro di Cieslak con il pubblico. Sono aperte le iscrizioni per gli uditori. Inf.: C.S.D. 836.500 - 638.5663

GRANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 650.236.

NUOVO-SALA OFF: riposo ore 21 Franca Novara, Bruno Maria Ferraro, Roberto Noè in **Piemontese si dice sot?** C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: riposo ore 21 il Teatro delle Tradizioni Popolare in **Her Nert... Il sabba delle streghe**, regia di Adalberto Maria Tosco. Musiche di Fiorenzo Gianoni, Corso M. d'Azeglio 17. Ultima due giorni.

[illegible] **MASSAUA** [illegible] (v. C. Massaua 108, tel. 257.861): Sabato per ore 21 **Raffaello De Vita canta Luigi Tenco**.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.8834). A grande richiesta proseguono la repliche di **Il teatro è il suo mestiere**. Spettacolo di cabaret con Domenico Bisoglio. Inizio ore 21,15

TEATRO [illegible] - COMUNE DI CUNEO - REGIONE PIEMONTE. A Cuneo la Quadriturra del Circo 1987. Confronto Italia - Francia - Svizzera sul Teatro Musicale per Ragazzi. Recite scolastiche. Per informazioni: ore 489 579 - 482 343

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58): domani ore 21,15 «Il Teatro della Dieci» presenta **Parigi e da soli**, lieti di Aldo Bari, Gino Lagorio, Sandy Fayad, Guido Finn, Beppe Mansino, Anna Viverelli.

STALKER TEATRO CENTRO ZONA presenta **Impari Pari 3 - Rassegna del Teatro di ricerca** promossa dalla Città di Grugliasco Regione Piemonte. A Grugliasco dal 18 maggio al 13 giugno 1987 20 spettacoli di 11 compagnie italiani. [illegible] 7 maggio '87 Macchina teatrale, metamorfosi [illegible] [illegible] per insegnanti, operatori culturali, e classi aperte della città di Grugliasco. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi Centro Zona Stalker Teatro 41.11.437 ore 9,30-13.

TEATRO NUOVO (cso M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletto del **Gruppo Dancer**, coreografie Eva Maksay e Giulio Cannillo. Per informazioni e prenotazioni tel. Clase-Centro Studi Danza 518.184 - 535.818.

TEATRO VALDOCCO (via Salerno 12): Subalpino Teatro, ex G.R.T. Balletto presenta **Heavens Rody frog story**. Rapporto inverso alla scuola per la Città dei ragazzi. Comune di Torino, assessorato istruzione, giorni 4-5-7 maggio ore 10, 6r5 ore 10 e 14,30. Ingresso L. 3000. Per informazioni e prenotazioni tel. Stalker Teatro: 411.1437 ore 9,30-13.

ECONATURA organizza un corso per imparare a rilassarsi e migliorare la propria forma fisica. Questo corso si basa su esercizi di rilassamento e l'uso della vasca amniotica. [illegible] 634.022.

[illegible] '86: [illegible] si mette organizza [illegible] mimo dall'11-5-87, un corso teorico pratico sul mascheramento orientale, che sarà tenuto da Domenico Bassi, diplomato presso il Kushu Institute di Boston, ref. tel. 282 3857 ore 14-16.

DANCER danza classica e contemporanea. Via Piave 5, Torino, tel. 837.692: [illegible] di [illegible] «Pattinaggio» diretto da Luigi Negro, i weekend e 4 incontri settimanali con inizio dall'8 maggio.

[illegible] danza classica e contemporanea, via Piave 5, Torino. Tel. 837.692 stage di Teatro di movimento diretto da Claudia Sena [illegible] maggio. Il ritornati per la [illegible] di un gruppo di Teatro-Danza.

DANCER danza classica e contemporanea, via Piave 5, Torino. Tel. 837.692. 15-16-17 maggio, stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Houseden e [illegible] Goldschlag.

AMERICA
V. Frejus, 27 - T. 447.7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
ore 21-2 spettacolo successo
LAST TEMPTATION

Gallerie

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, [illegible] 536.331) [illegible]

AVERSA [illegible] 24). [illegible] italiano. Omaggio ad A. Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale. Apertura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 3000. Per informazioni [illegible] 958.1547.

CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): inaugurazione [illegible] 17, Giovanni Baggio Alarzel

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): [illegible] Francesco [illegible]. Orario tenuti e feriali: 10-12,30, 15-19,30. Chiuso lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 8): **Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano**. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 8 alle ore 19. Ingresso L. 3000 ridotto L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni vedere guida. [illegible] 543.221.

[illegible] Centro [illegible] «Il Gabbio», Chieri: Guerreschi, disegni, acquetinti, litografie

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644) Siamo particolarmente [illegible] per gli arredamenti e pensa per i quali proponiamo prima in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multiple anche di recente produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

[illegible] CONCHIGLIA: [illegible], Manager [illegible], ore 15-19

[illegible] **- Pinerolo:** F. Maglio, [illegible] (piazza Vittorio [illegible] 22, tel. 885.478): B. Delpero 16.30-19.30.

[illegible] - **Asp. Art. Coll.** (tel. 885.476). 3° Concorso Nazionale di Pittura e Grafica «Vittorio Veneto». Consegna dipinti fino [illegible] maggio. Or [illegible] e festivo 15,30-18,30.

SCUOLA [illegible] (via P. Micca 21) [illegible] amm.): Francesco Trombadori, opere scelte. Fino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13).

STAMPERIA [illegible] PO: Enrico [illegible] la Torre, incisioni rare

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Fatti.
DAVICO: Arte segreta.
FOGLIATO: R. Mandolesi
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15) Collettiva Ore 16-20.
[illegible] **BUSSOLA:** Mario Schifano. Inaugurazione ore 18.
LA GIOSTRA - Asti: Franco [illegible]
LA MAGGIOLINA - Alessandria: Contiponi, collettiva di pittura.
LA PARISINA: Giorgio Ramella.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
MICRO': [illegible] 10) W. Pierpaoli.
[illegible]: Paesaggi di [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 268): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina) Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30. Inaugurazione ore 18.
[illegible] (Via 82, [illegible] 543.263): Fiori & fiori. [illegible] opere di Carlo [illegible].
PIERRA CERAMICHE (oltre i [illegible] grado), ceramiche di Renzo Igna. [illegible] 0 (335 863): 900.
VIOTTI: [illegible] promozionale

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giocoso-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 650.235): 9-13.

Ritrovi

AL BACIATELLE: Sala Rossa, discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60.
AMERICA (v. Frejus 27): ore 21 [illegible] Tempobaio
ARLECCHINO: ore 15,15 e 21 danze.
BELLE ARTI: [illegible] 15,30 e 21 ingresso [illegible]
CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini Ore 21 Tecnicolor.
[illegible] 21 novità «Dupershow» con nichi poeta, arch. Punta
FARO DANZE (via B. Massimo 1): [illegible] 21 La [illegible] edizione.
FORTINO: [illegible] Ingresso libero
[illegible]**H** (grande Vallelaica 4/4) rinno Gallo invita ai pomeriggi di ballo del martedì al venerdì. Ore 15,30. Ingresso libero.
[illegible] (v. Taranto [illegible] tel. 200.097): [illegible] 21 Beco Torta. Ingr. libero. Domani sera: I Langaroli.
LE RIDI: ore [illegible]
[illegible] ore 15,30 orch. Romy.
TANGO (via Arsi 3): 21 Danilo.
SMERALDO - Chivasso: [illegible] balla [illegible]

[illegible] - **Piano bar** (v. C. Battisti 3,): [illegible] Galliano, [illegible] Papa.
DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 889 0458).
Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.738): si organizzano feste.
ODEON NIGHT: dalle ore 22-4, Tutte le sere 3 spett. 0,15; 1,30; 3.
OK CLUB - MEGADISCOTECA: compresso nuova Proposta. Ingr. omaggio
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
SAN GIORGIO - Rist.-Danza Valentino: La Piana's Trio, c. Alberina.
ZIG ZAG CLUB - Crierly al Piano bar (Bardonari 1 - 539.548), orchestra.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giocoso-Marionette Lupi, via S. Teresa 3, tel. 650.235): 9-13.

TEATRO COLOSSEO
INSTABILE DI GENOVA
RADIO CENTRO 95
1° Festival Nazionale del Cabaret
arrivano gli innovatori, arrivano gli estrosi
GIGI & ANDREA
[illegible] SERA [illegible] DI
PARIDE MENNA - ROSY CARLETTA
LEO VALLI - presenta E. BAGGIERE
Prev. [illegible] Botteri 3 15-19, tel. [illegible]

TEATRO COLOSSEO [illegible]
Lebeet Teatro
Radio Veronica One, F.m 93.600
con il patrocinio
ASSESSORATO GIOVENTU' DI TORINO
presentano
SCIALPI
UNICO CONCERTO POMERIDIANO
LUN. 11 MAGGIO - ORE 16
Prev. [illegible] Teatro 15-19 - Tel. [illegible]

VA FORTE [illegible] NAZIONALE
La prorompente sensualità della Grandi [illegible] geniale fantasia [illegible] Lamberto [illegible]

eliseo blu e **lilliput**

"Una sorpresa magica e piacevolissima"
DEREK [illegible] GUARDIAN

OLIMPIA 1 - IN ESCLUSIVA
L'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film [illegible] John [illegible]

AMBROSIO
Destinato a piacere a chi chiede emozioni forti...
Corriere della [illegible]

DOMANI all'IDEAL
Una disperata azione di salvataggio, sullo sfondo violento del contrabbando internazionale.

OGGI «PRIMA» allo Studio RITZ
Maria Luisa Bemberg [illegible] regista di classe.
Julie Christie un'attrice «protagonista».

[illegible] DEGLI AUTORI AL FESTIVAL DI VENEZIA 1986 Julie Christie

Miss Mary

un film di Maria Luisa Bemberg
con
Julie Christie - Nacha Guevara - Tato Pavlovsky - Gerardo Romano [illegible] Luisina [illegible]

ARLECCHINO
Una nuova divertente [illegible] avventura nella classica tradizione Walt Disney

DORIA

LUX
L'irresistibile comicità di Eddie Murphy per una nuova fantastica avventura

DOMANI
[illegible] *concorso al Festival di Cannes il capolavoro di Francesco [illegible]*
[illegible] maggio al cinema

grand'eliseo

in contemporanea nelle migliori [illegible] [illegible]

CRISTALLO
Dal regista de [illegible] POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE»
Ogni [illegible] che [illegible] sposa muore misteriosamente. Una donna ha scoperto la verità. Una verità che potrebbe esserle fatale.

REPOSI
LA BELLEZZA
L'ELEGANZA
L'AMORE
L'EROTISMO
E IL DENARO

ROMANO
Un grande BLAKE EDWARDS
Due straordinari interpreti
JACK LEMMON
JULIE ANDREWS

OLIMPIA 2
Il film che potete finalmente vedere!!!
[illegible]
ULTIMO TANGO A PARIGI
BERNARDO BERTOLUCCI

DOMANI [illegible] ore 21,30
PRIMA DI GALA

Tutte le sere ore 21,30
venerdì, [illegible] e domenica ore 17 e 21,30
lunedì riposo

Prevendite:
alla casse del circo tel. 505.237 - 599.008;
Palasport (Parco Ruffini) tel. 332.282.
Per CRAL e Associazioni, Stadio Comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona) tel. 360.035.

TEATRO GOETHE REGIO TORINO INSTITUT TURIN
Mercoledì 6 [illegible] maggio [illegible]
WAGNER
Le vie del mito, oggi
Partecipano al Convegno:
Dieter Borchmeyer, Umberto Cattaneo, Michelangelo Zurletti, Dieter Bremer, Ernesto Napolitano, Massimo Mila, Luigi Forte, Cesare Cases, Gianfranco De Bosio, Zoltan Peskó
Biblioteca del Goethe Institut Turin p.za San Carlo 206
Mercoledì (ore 9,30-13, 15,30-18,30)
Giovedì (ore 9,30-13)

ULTIMI 2 GIORNI
[illegible] **DORELLI**
[illegible]
QUATTRINI
[illegible]
in
[illegible] **DEVI DIRE [illegible] SUGLIA «LA GROSSA»**

JUKE-BOX
i Piaceri della [illegible]
da Genova **RED WINE**
alla *Domus*
c.so Lecce 53
da Roma **THE KIM** [illegible]
al *Qiqu*
str. Cantello di Moncalieri 346
THE [illegible] OF [illegible] & ROLL
alla *Divina Commedia*
v. San Donato 47
[illegible] GRASS
alla *Old Station*
v. Mollo 57

NUOVO - SALA OFF
«Pinocchio» Off...
da questa sera ore 21 e domenica
FRANCA NOVARA
BRUNO MARIA FERRARO
in «Piemontese si dice sot?»

Incontro col musicista che stasera dirige al Regio l'opera di Wagner

Pesko: con Walkiria ritorno dal mito

Dice: «Il monologo di Wotan è il momento centrale dell'intera Tetralogia: lo legge Ferdinand Nentwick ne un'interpretazione shakespeariana, quasi fosse un Lear» - La regia di Gianfranco De Bosio

Un viaggio nel genio

Ieri prima giornata del convegno Wagner

TORINO — Nella sede del Goethe Institut è inaugurato il ciclo di conferenze «Wagner: le vie del mito, oggi», organizzato dal Teatro Regio congiuntamente con lo stesso istituto Goethe: questa sera in scena *La Walkiria* e l'occasione è opportuna per mettere sul tappeto e discutere le radici culturali della creatività wagneriana con particolare riguardo per il tema mitico.

Le «vie del mito» hanno preso l'avvio con una relazione di Werner Borchmeyer (Ring wagneriano [illegible] *XIX secolo con riferimento ai Faust di Goethe*». «Comprendere il cornice e Anello del Nibelungo non è un tentativo fuorviante» ha esordito il Borchmeyer; [illegible] sono [illegible] due opere, da ben altro che da due epoche [illegible]. Eppure [illegible] 17 anni [illegible] la conclusione del *Faust* [illegible] e il primo [illegible] della *Tetralogia* (1848) e [illegible] questo semplice computo il Borchmeyer ha cominciato a rintracciare [illegible] quanti [illegible] legami, nutriti, inoltre, dalla continua lettura di [illegible] testo capitale [illegible] Wagner [illegible] la vita.

Importante [illegible] che, in entrambe le opere, il quadro [illegible] trasformi in cifra di esperienza moderna: giustamente il relatore ha citato [illegible] Wieland Wagner «Wahlfall [illegible] Walstreet». Le [illegible] sono spinte fino [illegible] alle [illegible] puntuali di grande in[illegible]: [illegible] la personificazione faustiana della Sorge (apprensione, inquietudine), evocata da Alberico in un episodio dell'*Oro del* [illegible] con [illegible] dell'intero *Anello*.

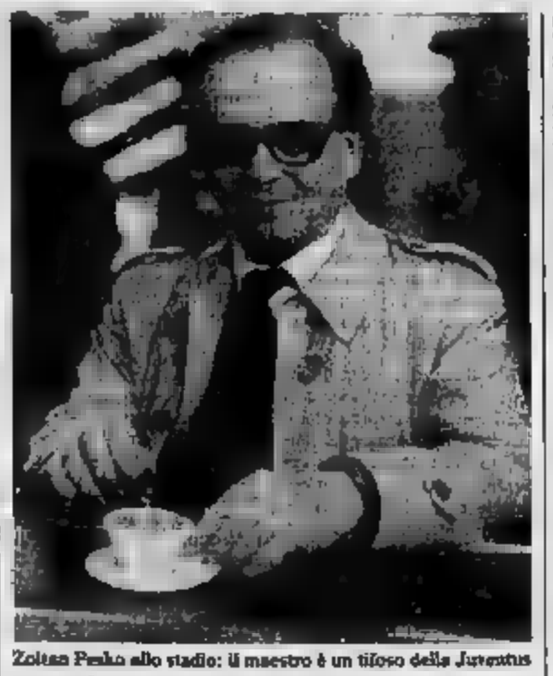
Umberto [illegible] mito [illegible] natura e individuo») [illegible] gna alcuni termini-chiave del pensiero mitico greco, saggiandone la consistenza e gli sviluppi sul versante moderno. Sullo specifico [illegible] riferimento all'«oggi» [illegible] titolo [illegible] go, si è tornati con la relazione di Michelangelo Zurletti («Allestire il Ring») che è partito dall'evidente, ma spesso dimenticata constatazione che il Ring è prima di tutto un'opera e che «la resa del conflitto avviene in palcoscenico».

Riferendosi alle regie di Wieland Wagner, di Eisenstein (*La Walkiria*) di Chereau, [illegible] a Ronconi e [illegible] Zurletti [illegible] tracciato una bipartizione [illegible] tradizione naturalistica (codificata [illegible] Wagner) e tradizione astratta e simbolica, ciascuna con i suoi [illegible] e le sue [illegible]. In conclusione, allestire il *Ring* per un regista moderno è un'impresa [illegible] disperata: Wagner da una [illegible] ha sgombrato il [illegible] le «convenzioni [illegible]», ma dall'altra [illegible] ha raddoppiato i problemi ponendolo di fronte [illegible] fantasmagoria e alla «utopia del messaggio».

Densa e ricca di spunti, e da rileggere con calma a tavolino, la relazione di Dieter Bremer «Il mito come dramma musicale». Wagner, Nietzsche e la tragedia greca: Bremer è partito dall'anno cruciale 1847 in cui, a Dresda, Wagner lesse per la prima volta Eschilo, provando un «sublime sgomento» di fronte all'Agamennone. Centrale nella relazione l'intreccio operatosi nella [illegible] di Wagner fra l'Edda nordica e le trilogie eschilee, con [illegible] quantità di allacciamenti e riscontri con il testo wagneriano.

Infine (ma il convegno prosegue questa [illegible] con le relazioni di Luigi Forte e Massimo Mila), dopo gli «Itinerari del mito da Wagner al Novecento» ha parlato Ernesto Napolitano che ha efficacemente distinto una duplice estensione nell'impiego [illegible] mito: di fusione e non allineamento di frammenti e di ricerca di valenze attuali nella materia mitica; l'itinerario si è completato con gli approdi più tardi e molto diversi di Stravinski e poi di Stockhausen fino a Luigi Nono.

g. g.



Zoltan Pesko allo stadio: il maestro è un tifoso della Juventus

TORINO — Tutte le tempeste [illegible] mito e della vita [illegible] al Regio: dopo *L'oro del Reno*, che inaugurò la stagione, ecco *La Walchiria*, seconda [illegible]ta dell'*Anello del Nibelungo*, che nel 1988 il [illegible] per intero. Un'impresa [illegible] timonieri: il [illegible] Gianfranco De Bosio e il [illegible] Zoltan Pesko, [illegible] spiega, appassionato, quest'opera di passioni.

«L'oro del Reno sfrutta in MI bemolle, l'Es, il neutro assoluto, l'origine, il mattino del mondo. [illegible] Walchiria, in [illegible] minore: [illegible] Bach e Mozart sino a [illegible] e a Bartók [illegible] l'assolutezza della passione, [illegible] passione scura che qui è spinta fino all'esasperazione. Nella Walchiria [illegible] lo Sturm und Drang assoluto. Tempesta e impeto, passioni e delitti [illegible] sconvolgono dei, persone, cose e i nostri concetti d'un comportamento conseguente e morale: un fratello e una sorella che si amano; un padre, [illegible] tan, [illegible] ammazza il figlio, e così via. Il compositore ricorre agli elementi naturali con grande genialità: la tempesta, il bosco, il fuoco, grandissimo protagonista. [illegible] convinto che con tutto l'Anello Wagner un po' ritorni indietro dal mito, riconosca altre radici. La natura entra nella nostra vita; [illegible] ne stacchiamo, [illegible] venduca. Se capissero, i "Verdi" potrebbero fare della Walchiria il loro manifesto, il [illegible] stendardo».

Che insegnamento tra dai maggiori [illegible] dei direttori interpreti wagneriani: Furtwängler, Toscanini, Mitropoulos, [illegible] Karajan, Boulez, Solti?

«Certo hanno firmato stupende edizioni. [illegible] non credo ci si possa riferire. Magari cercherei di capire perché Boulez fa questo tempo e Solti un altro. L'unico punto di riferimento, però, è il testo».

La sua linea, maestro Pesko?

«Preferirei la scoprissero gli altri. Studio e studio, poi subentrano molti motivi istintivi e inconsci. Poi magari cambi un contenuto e cambiano anche le idee. Per esempio, Ferdinand Nentwick [illegible] Wotan [illegible] dimensione che non ho vista [illegible] nella mia vita: una tragicità shakespeariana, un Re Lear. [illegible] un'interpretazione molto appassionata. E' lui la figura centrale, la chiave per capire gli altri personaggi: la moralità e razionalità di Fricka; l'amore [illegible] Sieglinde [illegible] quasi [illegible] follia; la fine di Siegmund, l'innocente che [illegible] perché la lancia del padre spezza la spada per la quale si sentiva invincibile».

Entra in [illegible] la spada, Notung, «[illegible] della Necessità».

«Simbolo e personaggio. Anche musicalmente. Il motivo dell'anello è un cerchio, che si sciopla in ottanta modi. Qui [illegible] si apre e [illegible] fa spada: il motivo diventa lineare, rivolto in alto, in maggiore: sol do do mi sol do mi. Wagner [illegible] all'accordo perfetto [illegible] spada, l'espressione totale».

Il Canto della primavera, la Cavalcata [illegible] Walchirie, lo [illegible] [illegible] di Wotan e l'incantesimo [illegible] fuoco...

«I tre momenti che hanno fatto [illegible] Walchiria l'opera più nota di Wagner. Ma [illegible] sono pure le stupende tre lunghe [illegible] Fricka. E il monologo di Wotan dopo lo scontro con Fricka, per me, è il punto centrale non solo della [illegible] conda Giornata [illegible] anche dell'intera Tetralogia: perché drammaturgicamente distrugge il [illegible]. Sconfitto [illegible] logica della moglie, diventa umano, molto umano».

Fricka, Brunhilde: sono loro a sconfiggere Wotan. Ci fa chi ne fece simboli [illegible] [illegible] equivoci?

«Nove Walchirie e due donne straordinarie rendono l'atmosfera passionale. Wotan viene sconfitto due volte: dalla moglie Fricka con la logica; dalla figlia Brunhilde con l'affetto».

Che [illegible] pensava più servata nel preparare questa «Walchiria»?

«Winterstürme wichen dem Wonnemond, la tempesta dell'inverno deve cedere il [illegible] alla Luna [illegible] fortemente tradotto nel libretto: "[illegible] il verno ai rai [illegible] mite aprile"). Trovare, [illegible] nell'interpretazione, questa dialettica [illegible] la più grande trappola e il più grande amore».

Alberto [illegible]

Napoli, il programma per i 250 anni del teatro

Al San Carlo, cronaca d'una festa annunciata

Una stagione faraonica, [illegible] per ora [illegible] i fondi [illegible] realizzarla

NAPOLI — Tutto [illegible] quel lontanissimo [illegible] bre 1737, onomastico [illegible] re [illegible] di Borbone, che volle [illegible] la ricorrenza fondando il primo teatro d'opera d'Europa, fatto costruire in appena otto mesi. [illegible] embre 1987, duecentocinquant'anni dopo, i fasti della corte borbonica rivivranno nel «massimo partenopeo» con la «Cantata per l'apertura dello [illegible] Teatro di San Carlo in [illegible] Maestà del Re Carlo di Borbone (Dio guardi)».

Montserrat Caballé, Katia Ricciarelli, Lucia Valentini Terrani, Lella Cuberli, Nicolai Gedda ed esibiranno in un [illegible] repertorio musicale tratto dal tradizione barocco. Lo spettacolo, curato [illegible] Roberto De Simone e diretto da Gustav Kuhn, con scene e costumi di Mauro Carosi e Odette Nicoletti, dovrebbe inaugurare [illegible] stagione particolarmente importante per il teatro d'opera di Napoli.

Il condizionale è d'obbligo: l'effettiva realizzazione [illegible] faraonico programma dei festeggiamenti [illegible] è [illegible] bre '87 al [illegible] giugno '88] [illegible] duecentocinquantesimo compleanno del San Carlo è infatti subordinata [illegible] disponibilità finanziarie che, per il momento, [illegible] lasciano sperare un granché. Contro i sogni [illegible] grandezza [illegible] responsabilità dell'ente lirico congiurano la legge finanziaria, la Corte dei Conti che di recente ha annullato [illegible] contratto [illegible] dei dipendenti, provocando grandi disagi, e [illegible] eventuali sponsor ancora restii a impegnarsi [illegible] nell'impresa. Quello degli scarsi finanziamenti pubblici è un vecchio tasto dolente, su cui il sovrintendente del San Carlo, Francesco Canessa, insiste da anni. «Con tutto il rispetto per la Scala — polemizza con garbo il responsabile del San Carlo —, l'ente lirico milanese [illegible] Stato il doppio [illegible] finanziamenti riservati a noi».

Se tutto andrà bene, se cioè gli [illegible] privati garantiranno [illegible] copertura [illegible] tre miliardi ad integrazione degli altri otto che lo Stato dovrebbe [illegible] oltre il finanziamento ordinario, il San Carlo offrirà uno dei momenti [illegible] più interessanti e suggestivi della sua storia.

Nel cartellone della prossima stagione figurano opere scritte per il San Carlo da Donizetti, Verdi, Bellini, Rossini. Tra musiche [illegible] marone e Paisiello, [illegible] rappresentati anche «Parsifal» [illegible]. Nel Wagner scrisse in parte a Napoli, e «Così [illegible] tutte», che [illegible] ambientò nel porticciolo di Mergellina.

«Il filo conduttore — spiega Roberto De Simone, che firma la regia di numerose rappresentazioni — sarà la significativa presenza di Napoli e [illegible] Carlo [illegible] duecentocinquanta anni [illegible] storia [illegible] europea». Il [illegible] prevede anche [illegible] novità, in particolare due balletti [illegible]. Il primo, di Beppe Menegatti, con Carla Fracci ed Elisabetta Terabust, ha [illegible] titolo lungo quanto quello [illegible] un film della Wertmüller: «Viaggiatori, ballerini, ballerine, cantanti, [illegible]. Balli e [illegible] [illegible] teatro di San [illegible]. [illegible] spettacolo inedito, «Donna Maria», ideato da [illegible] de Simone, saranno protagonisti Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev. Particolare attesa anche per [illegible] «Messa di Requiem» diretta da Lorin Maazel, [illegible] i solisti Susan Dunn, Lucia Valentini Terrani, Toro Ichihara, Kurt Rydl.

Numerosi spettacoli saranno [illegible] rappresentati nel [illegible] «Mercadante», che riaprirà i battenti dopo lunga [illegible] vità. In occasione del duecentocinquantesimo [illegible] anniversario del San Carlo sarà [illegible] allestita [illegible] sarà [illegible] funzione un Centro di documentazione e cultura musicale e teatrale. Per la realizzazione del programma delle celebrazioni, è stato istituito un comitato di consulenza che annovera i nomi più prestigiosi della cultura.

Fulvio Milone

Nessun premio al concorso per una [illegible] opera

MILANO — Nessuno tra gli ottantacinque partecipanti al «Concorso internazionale per la composizione di un'opera lirica» è riuscito a ottenere il premio, [illegible] stente nella pubblicazione dell'opera e nella [illegible] rappresentazione al «San Carlo» di Napoli per il suo anniversario.

La giuria ha ritenuto nove opere «[illegible] ti», ma non sufficientemente meritevoli di essere premiate. Lo hanno annunciato ieri il sovrintendente al teatro Canessa, e Mimma Guarnieri, direttore generale editoriale della casa [illegible] ordi.

Per offrire un'altra opportunità i promotori bandiranno un altro concorso, [illegible] tre anni di tempo. (Ansa)

A Bercy davanti a 10 [illegible] spettatori - Il regista Rossi: «Una lettura interna, spirituale»

Parigi, Nabucco-colossal trionfa al palasport

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Ai tempi, al deserto e alle palme (dal vero) dell'*Aida*-colossal a Luxor, Parigi ha risposto con un'altra super-rappresentazione di un'opera di Verdi. Un [illegible] per duemila spettatori a [illegible] sul più grande palcoscenico che offre la capitale: quello del palazzo dello sport di Bercy che, già in altre due occasioni, è stato votato alla lirica.

La «prima» è [illegible] un [illegible] scandito da applausi interminabili. Un successo per la musica, interpretata da due orchestre [illegible] cori riuniti, e soprattutto per la realizzazione: una scena di 75 metri sulla quale il regista italiano Vittorio Rossi ha inventato una «macchina» mobile che si trasforma sotto gli occhi degli spettatori prima nelle mura di [illegible] assediata, poi nei giardini pensili di Babilonia.

Tutto non oltre [illegible] artisti sul palco nelle grandi scene di massa, come nel famoso coro «Va pensiero» intonato dagli ebrei fatti prigionieri dai babilonesi di Nabucodonosor. Con duemila costumi diversi e anche centocinquanta comparse. Con tre, e anche quattro, cantanti per ruolo che [illegible] ranno [illegible] previste che dovrebbero far saltare ogni [illegible] di pubblico. Tra gli interpreti, Ghena Dimitrova, Olivia Stapp, [illegible] del Grande, Pietro Cappuccilli e Carlo [illegible] sutta, accompagnati [illegible] dall'esercito francese, da quello del Teatro Capitole.

[illegible] Vittorio [illegible] (che a Bercy ha [illegible] firmato un'*Aida* [illegible] tanto spettacolari e di [illegible] cesso nell'84 e nell'85) non ha giocato soltanto la carta del colossale. Dell'opera di Verdi considerata più «politica», [illegible] rivolta degli oppressi contro gli oppressori, che fu rappresentata a [illegible] nel 1842 in piena occupazione austriaca, ha [illegible] una lettura che lui stesso [illegible] «infernale, spirituale»: lo mostro tra vinti e vincitori, tra ra[illegible]le e forza bruta.

e. s.

Una scena del Nabucco che per [illegible] serate si replicherà a Parigi

40° FESTIVAL DI CANNES

RAI E CINEMA
INSIEME
PIU' GRANDI

Insieme alla 40ª edizione del Festival.

Film in concorso

[illegible] **MORTE ANNUNCIATA** di **Francesco Rosi**
coproduzione Italmedia Film, Roma - Soprofilms - Les Films Ariane - FR3 Films Production, Parigi in collaborazione con RAI DUE. Distribuzione [illegible] Istituto Luce Italnoleggio.

OCI CIORNIE [illegible] **Nikita** [illegible]
prodotto da Silvia d'Amico Bendicò [illegible] Carlo Cucchi per la Excelsior Film-TV, produttore associato Gilbert Marouani. In collaborazione con RAI UNO.

[illegible] **FAMIGLIA** di **Ettore Scola**
prodotto dalla Massfilm – Cinecittà – Les Films Ariane Cinemax, Francia in collaborazione con RAI UNO.

Film fuori concorso

[illegible] **MORNING** [illegible] **Paolo e Vittorio Taviani**
prodotto da Giuliani G. De Negri per la Filmtre, [illegible] MK2 Films A2 in collaborazione con RAI UNO [illegible] la Edward Pressman Film Corporation - Esclusività Sacis. Distribuzione Italia Istituto Luce Italnoleggio.

[illegible] **Federico** [illegible]
prodotto da Ibrahim Moussa per la Aljosha Productions in collaborazione con RAI UNO e Cinecittà.

Un certain regard

CARTOLINE [illegible] di **Memè Perlini**
prodotto dalla Mean Cinematografica in collaborazione con RAI DUE e Istituto Luce Italnoleggio.

Questo è il risultato di un impegno comune della RAI e dell'industria cinematografica italiana. Un grazie a [illegible] coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo grande progetto.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Al Carignano «Il matrimonio di Figaro», ultima produzione dello Stabile

Cobelli, questo Beaumarchais è tutto un desiderio d'amore

Lo struggimento dei sensi in una fiaba malinconica - Bravissimi la Tanzi, Pambieri, Belli e la Azim, Rosalia Maggio

TORINO — Giancarlo Cobelli, che resta comunque uno dei più intelligenti, colti, sensibili nostri registi, non ha [illegible] norma [illegible] mutare: o rimbrocca» uno spettacolo ed al- [illegible] trascina e [illegible] (*La locandiera*) o sbaglia [illegible] grosso e indispone (*Giulietta e* [illegible] *mea*). *Il* [illegible] *di Figaro* di Beaumarchais, seconda e ultima produzione [illegible] stagione del nostro Stabile, presentata martedì sera in un'anteprima ed inviti ad uno [illegible] pubblico (ma, nonostante il ritardo di mezz'ora, qualche poltrona e varii palchi erano vuoti) ha curiosamente uno spettacolo «perdito»: [illegible] pensato e realizzato con [illegible] bravissimi recitato, ma [illegible] «spiaciuto», [illegible] conquista.

Del capolavoro a lungo vilipeso (ci volsero tre [illegible] perché Luigi XVI, che lo trovava «detestabile», lo ammettesse nel 1784 alla Comédie Française), poi per [illegible] secoli applaudito, Cobelli mette deliberatamente in sordina la componente politica [illegible] quella secondo cui Figaro diventava, in quegli anni di vistosi fermenti, un inquietante Battista della Rivoluzione, e ancor [illegible] resta [illegible] rispettabilissimo portaparola della dignità dell'uomo a dispetto dell'odiosa gerarchia delle [illegible] Certo le due grandi scene «liberatorie» il regista non [illegible] ignora: il dibattito tra Figaro e il Conte d'Almaviva e il gran monologo di Figaro (ottima [illegible] rivela la [illegible] di Piero Ferrero) ci sono, [illegible] vengono recitate [illegible] [illegible] [illegible] livido fervore, ma si capisce che non è quello il nodo critico cui Cobelli guarda.

« Lia Tanzi sul palcoscenico del Carignano nel «Matrimonio di Figaro»

Il [illegible] *Matrimonio* [illegible] infatti una fiaba teatrale, un po' losca e un po' malinconica, del desiderio d'amore. [illegible] una scena alta, imponente, un interno-esterno di castello d'Agustina-Fresco che col suo lucido tegumine a vista ha tutta l'aria dell'incompiuta attenzione [illegible] trale (non [illegible] una sbadataggine dello scenografo Maurizio Balò, credo, che si vedano [illegible] grigiastre mura di fondo del palcoscenico) si snoda, tra rossi velari di carta pesta, cartagini dipinti [illegible] a mano, la fiaba erotico-persecutoria di Figaro-Susanna-Rosina e del Conte. La rimira, tra incantati [illegible] allocchiti, [illegible] [illegible] vilifici, in cui abbondano non a [illegible] gli infanti, in abiti da fi- gurine dei piccoli (ci [illegible] [illegible] agenzia di viaggi): [illegible] tende a distanziare, a stramare (direbbe Brecht) la vicenda, a farcela prendere non troppo sul serio.

Di serio e di molto cobelliano, c'è, invece, lo struggimento dei sensi. Tutto odora di scuola *statale* e non propriamente intense, in questo allestimento, e non perché Figaro, in avvio, prenda le misure del letto nuziale. C'è, intanto, tra [illegible] e Susanna quella [illegible] d'arrivo all'agognata meta, non perché [illegible] già varcata, [illegible] per veder riconosciuto, proprio socialmente, l'istituto matrimoniale. In questo Massimo Belli, che è Figaro, ci fornisce [illegible] barbiere un profilo inedito e persuasivo: ha qualcosa di ferinamente vorace a livello sessuale, è d'una smaliziosa inquietudine sul piano comportamentale: sulla in lui rinvia [illegible] gioiosa vitalità dello stereotipo, [illegible] c'è [illegible] incertezza, un [illegible] trovare l'equilibrio nell'instabilità. [illegible] Lia Tanzi, in parallelo, [illegible] Susanna sen'ombra [illegible] sdilinquimenti e moine: con quella voce fonda, ci fa capire subito che se tanto [illegible] vita e dello sue amarezze, ed è sempre all'erta, ad ogni svolta [illegible] vicenda, ruvida e calda al tempo stesso, come una gattona irsuta. A [illegible] il regista scopre proprio la pelle: non perché la denudi, nella [illegible] comunque più sensuale dello spettacolo, quella d'una vestizione-svestizione all'insegna del sospiroso vagheggiamento del fanciullo Cherubino, ma [illegible] senso d'una messa a nudo di nevrosi e ironie, pizzico di follia e capacità di sorridersi [illegible] lieve amarezza, che son le due doti dell'interprete. Quanto [illegible] Almaviva, Giuseppe Pambieri ne [illegible] uno dei saggi più rotondi e godibili [illegible] sua forte vena istrionica: [illegible] galluto, [illegible] gonfio di pavoneschi frenesie ma al tempo stesso è smarrito dinanzi ai contrattempi della folle giornata, [illegible] cui tuttavia gioatra, pur da perdente, con spavaldo vitalismo.

Ma allora, si chiederà il lettore se gli interpreti [illegible] [illegible] bravi perché [illegible] spettacolo è «medio»? Vi manca quel fluido, quell'amalgama che, appunto, [illegible] le prestazioni singole e le [illegible] in un [illegible] unitario, magari in un'immagine, folgorante, da portarsi a casa e serbar nella [illegible] Qui di folgorazioni non [illegible] non le abbiamo provate. Ma lasciateci ricordare, accanto ai protagonisti, l'impeto [illegible] Rosalia Maggio come Marcellina, la golfaggine spassosa [illegible] Condè e del [illegible] di [illegible] Bartolo e Basilio, il rubizzo [illegible] vino Antonio del Groggia, [illegible] Facchetti della Vulcano. Quanto a Cherubino, [illegible] Beaumarchais, è maschio e il [illegible] che lo interpreta, il [illegible], ha sicuro latinto, ma un fisico, anche lui, «medio» e una *star* zipola da far rimpiangere [illegible] solita fanciulla *sera stravinta*.

Pubblico attento, applausi [illegible]

Guido Davico Bonino

Prime film: «Désordre», debutto del critico dei «Cahiers»

Assayas, il «noir» rock

Una storia di giovani uniti da [illegible] terribile segreto: arriva il successo, ma anche la dissoluzione - Le capitali dello spettacolo nella gelida luce postmoderna

[illegible], *Disordine*, di [illegible] con Wadeck [illegible] Ann Gisel Glass, [illegible] Ivana. Produzione [illegible] a colori. [illegible] vedere, [illegible] Chaplin [illegible] Torino.

Come continuano le buone tradizioni. Assayas è un critico-autore che [illegible] «Cahiers du cinéma», ha trentun anni ed è un [illegible] nidmo regista. Dése- [illegible] è la sua opera d'esordio, e alla [illegible] [illegible] critica [illegible] scorsa [illegible] di Venezia ci [illegible] Il risultato migliore [illegible] i film dei debuttanti. L'esperienza critica, cinefila, [illegible] tradizione culturale [illegible] [illegible] hanno [illegible] alle spalle di Assayas [illegible] riserva [illegible] maturità e [illegible] rigore alla quale [illegible] attinto [illegible] abbondante [illegible] un autore esordiente è apparso padrone della sua materia. [illegible] una storia di giovani. [illegible] gruppo rock. [illegible] [illegible] vi- [illegible] in [illegible] giovanilistico e corrivo [illegible] [illegible] mode [illegible] [illegible] che Assayas, con la [illegible] [illegible] di compiacenza, abbia voluto approfondire un'analisi del [illegible] giovanile secondo un controcanto disadorno e umiliante. Lo dice, [illegible] sto, lui [illegible] [illegible] da fastidio l'*importanza* [illegible] [illegible] rock nei *mass media*, il [illegible] cui si [illegible] sottrae [illegible] [illegible] [illegible] una *generazione*». Dunque, c'è anche [illegible] [illegible] forma che ha preso questa riappropriazione di identità, sul giallo che impedisce il successo a questi aspiranti alla.

[illegible] gruppo di amici [illegible] formano [illegible] complesso rock, [illegible] terribile segreto li unisce e li separa. Tre di loro, durante un'impresa da balordi, un furto notturno, hanno ucciso accidentalmente il derubato, sono fuggiti, sanno che la polizia non può rintracciarli. [illegible] la loro [illegible] nel segreto [illegible] [illegible] [illegible] conti- [illegible] [illegible] il successo [illegible] per arridere al gruppo [illegible] [illegible] un concerto a Londra) [illegible] compie la dissoluzione. [illegible] si uccide, uno al lascia fallire [illegible] la [illegible] [illegible] milverà.

Dicevamo da Venezia di come Assayas abbia [illegible] i suoi personaggi in [illegible] luce postmoderna, le capitali [illegible] spettacolo, Parigi, Londra, New York, [illegible] brillano [illegible] [illegible] spenumerate [illegible] sono pervase [illegible] una gelida impassibilità. Assayas, più vicino a Bresson che a Wenders, disegna i [illegible] portamenti dei suoi eroi nati come in un labirinto obbligato, baci, fughe, rimorsi, dannazione e rock.

a. r.

Siglato patto [illegible] collaborazione fra le due società distributrici

Matrimonio d'arte fra [illegible] e Academy

[illegible] — Con la distribuzione associata del film di Peter Greenaway «*Il ventre dell'architetto*», in concorso al festival di Cannes, si celebra un nuovo matrimonio nel campo della produzione e distribuzione cinematografica: la Sacis, consociata [illegible] che si occupa [illegible] [illegible] prodotti dell'Ente di [illegible] e l'Academy, società di distribuzione cinematografica di Manfredi e Vania Traxler, specializzata [illegible] diffusione dei prodotti d'autore, hanno stretto, [illegible] chi giorni prima della [illegible] [illegible] Cannes, [illegible] importante accordo.

L'*Academy* [illegible] acquisito il diritto di prelazione sulla distribuzione dei prodotti Sacis e si è assicurata l'appoggio [illegible] dell'importante società per la diffusione all'estero [illegible] propri film.

[illegible] patto comprende anche [illegible] impegno per il futuro: i Traxler, che hanno intenzione [illegible] [illegible] nel campo della produzione cinematografica, potranno [illegible] conto per le loro imprese sull'aiuto economico della Sacis. «Contribuiremo a mettere [illegible] il budget necessario alla [illegible] [illegible] film — ha spiegato Gianpaolo [illegible] amministratore delegato [illegible] consociata Rai — *fidando sul contributo* [illegible] *genialità e di intuizioni che ha* [illegible] *i dieci anni* [illegible] *dell'Academy*».

Sui [illegible] progetti produttivi i Traxler per il momento non hanno dato anticipazioni: «*Il* [illegible] *somano* [illegible] *in qualità* — ha [illegible] Traxler — [illegible] *non dimenticheremo anche l'aspetto* [illegible] *spettacolarità* [illegible] *per noi significa soprattutto intelligenza e novità di*

L'accordo, anche se non sottolineato dall'esclusiva, intacca l'intesa preesistente tra Sacis e cinema pubblico: considerando i passati, pesanti dissidi tra *Academy* e Italnoleggio a proposito del- [illegible] del film di Tarkovskij «*Sacrificio*», ci si [illegible] se la nuova alleanza [illegible] sarà motivo [illegible] futuro di ulteriori conflitti.

Gi. c.

Bruxelles festeggia i 50 anni tv

[illegible] — Da domani al 27 [illegible] grande [illegible] [illegible] cinquant'anni della televisione [illegible] Europa, dove le prime trasmissioni televisive sperimentali [illegible] darono in onda in Francia, Germania e [illegible] Bretagna nel 1936.

Nel presentare la [illegible] stra ai giornalisti, ieri a Bruxelles, il presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione (Uer), ha approfittato [illegible] casione per annunciare che i servizi tecnici dell'Uer potrebbero lasciare Bruxelles per [illegible] città svizzera, a causa dell'eccessiva fiscalità. [illegible] capitolo della esposizione illustra come funzionano [illegible] scambi di immagini tra telegiornali del mondo intero, attraverso l'eurovisione.

La trentacinquesima edizione del Festival del Cinema di Montagna e dell'Esplorazione

Trento: è [illegible] per pochi l'alpinismo filmato

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — La grande abbuffata di cinema è in pieno svolgimento: si comincia il mattino alle nove con i video e si prosegue quasi ininterrottamente sino a notte con film a soggetto, mirabili ricostruzioni storiche e i soliti documentari sui servi dei Carpazi.

Per la sua 35ª edizione il Festival del Cinema di Montagna e dell'Esplorazione di Trento [illegible] fatto le cose in grande: 62 opere [illegible] [illegible] fuori concorso, 21 videotape; i due organizzatori, Francesco Biamonti ed Emanuele Ossard, hanno infarcito la settimana con convegni sull'Himalaya, sui rapporti tra stampa e alpinismo, sull'editoria di montagna, non una «Borsa» per piazzare a distributori e [illegible] produzione attuale.

Si è [illegible] portati [illegible] severi verso questo appuntamento trentino, a considerare con sufficienza [illegible] che [illegible] sullo schermo dicendo: «Oddio, ma il cinema vero è un'altra cosa». Bisogna dire che l'impressione è stata confermata dai due pur curati e dignitosissimi film francesi di (quasi) sera, uno sulla controversa figura di René Desmaison, l'altro [illegible] prima assalita al Monte Bianco di due secoli fa, che avrebbero guadagnato molto da un ritmo più mordente. Splendida invece un'opera italiana di alto valore scientifico *Nuova Guinea, viaggio nella preistoria*, [illegible] riprese di tre popolazioni che mai avevano visto l'uomo bianco.

Ma a guardare indietro, i [illegible] sono più numerosi [illegible] qualche momento di noia: Trento ha sempre [illegible] impietosamente ciò che era o no di moda nell'alpinismo, quali erano le correnti [illegible] premevano [illegible] porta, come andava svecchiato l'ambiente. [illegible] [illegible] poesia. [illegible] l'impegno totale di un'ascensione, Brandler lo spirito [illegible] amicizia, [illegible] con *Solo* c'introdusse mirabilmente nell'alpinismo edonistico quando roccia poteva essere [illegible] gioiosa e non solo [illegible] severità, [illegible] e morte. E chi si affermò qui non rimase poi uno sconosciuto, da Ermanno Olmi [illegible] De Seta, che vinse con *Banditi ad Orgosolo*.

Certo, [illegible] la [illegible] impietosa della televisione, specie [illegible] campo ecologico e naturalistico, o addirittura come produttrice in prima persona degli exploit di Messner, molte opere su questi schermi sanno di *déjà vu* e infatti la grande attenzione del pubblico [illegible] per [illegible] film a soggetto, l'austriaco *Bradsepen*, programmato l'ultima sera, e il canadese *The climb*, previsto domani, perché è in tutti il desiderio di vedere un'opera di montagna [illegible] possa [illegible] finalmente accolta nel grande circuito.

Anni fa spottavano di un film con Ornella Muti pastorella e Alain Delon guida alpina; oggi cambieresi i personaggi, ma mi manca ancora un produttore che voglia rischiare qualche miliardo [illegible] un *Piatoon* himalayano, o per un *Figli di un Dio minore* tra i pastori sardi. A fine Festival faremo un bilancio, se questa speranza si realizzerà: per ora consoliamoci, almeno Jerry Calà non ci ha regalato *Sapore di rifugio n. 3*.

Gigi Mattana

Tra i film di oggi in tv

Il [illegible] sul patibolo

Ballando con [illegible] di Mike Nichols (1985, *Retitre*, ore 20,30). Il «fascino maschile» nel cielo televisivo [illegible] uno dedicato [illegible] da [illegible] [illegible] campione [illegible] divo Rupert Everett [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] principale in *Cronaca* [illegible] [illegible] morte annunciata).

[illegible] *Bellissimo* non [illegible] sconosciuto Everett è protagonista d'un autentico tragico episodio [illegible] cronaca nera: egli [illegible] David Blakely, corridore automobilistico legato da passione morbosa a un'*entraîneuse* [illegible] più giovanissima, [illegible] Ellis, che lo uccise [illegible] sera [illegible] Pasqua 1985 e per questo crimine [illegible] condannato a morte. [illegible] sciagurata fine sul patibolo il 13 luglio dello stesso anno e fu quella, in Inghilterra, l'ultima esecuzione capitale d'una donna.

Costruito su un copione di Shelag Delaney (l'autrice di *Sapore di miele*), il film ambienta [illegible] [illegible] d'una Londra [illegible] 60, perfettamente evocata, la [illegible] tenebrosa vicenda di amore, dannazione e morte alfidandola a interpreti magnifici: la [illegible] Richardson.

[illegible] altri [illegible] Mario *Soldati* (1943, *Retitre*, ore 17,35), ispirato al libro di Ercole Patti, è la storia d'un intrigo passionale in cui una matura signora ha un amante senza scrupoli che la [illegible] nel gual. Interpreti [illegible] Sergio, Paola Borboni, [illegible] Cortese.

[illegible] sangue e la [illegible] di *Roger Vadim* [illegible] *Retitre*, ore 23,45). [illegible] di vampiri ambientate in epoche diverse con reincarnazione di antenati vendicativi nei posteri ignari. Con Mel Ferrer, Elsa Martinelli, Annette Stroyberg.

Elliott la drago invisibile di *Don Chaffey* (1977, Retitre, ore 20,30). Nella settimanale rassegna della produzione Disney, una favola moderna con un ciarlatano deciso a catturare un drago per ricavarne unguenti miracolosi. Interpreti: Sean Marshall, Mickey Rooney.

[illegible] di [illegible] (1975, *Retequattro*, [illegible] *22,15*). Il [illegible] intitolato al famoso ciarlatano tedesco [illegible] [illegible] centro di un attentato terroristico che mira alla [illegible] distruzione.

[illegible] *Sidney Lumet* (1963, *Italia 1*, ore 22,35). Evocazione [illegible] [illegible] Rosenberg di [illegible] furono protagonisti, nel 1953, i coniugi ebrei di questo nome, [illegible] a morte, negli [illegible] Uniti, per spionaggio a [illegible] [illegible] sovietici. I due giustiziati nel film cambiano i nomi: sono stati chiamati Rochelle e Isaacson.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,20

7,20 - [illegible] [illegible] conducono Piero Badaloni e [illegible] Gardini. Servizi: **Processo a K. Barbie**, [illegible] **sponsorship** [illegible] [illegible] a Lione; **da Cannes, l'apertura** [illegible] **festival**

9,35 Il [illegible] del Santo, telefilm

10,30 [illegible]

10,50 **Intorno a noi**, conducono Sabina Ciuffini e [illegible] Paone

11,30 **Yoga e il professore**, telefilm

12,05 **Pronto chi gioca?**, [illegible] Bonacoorü

14,15 **Quark economia**, [illegible] Piero Angela: «La [illegible] finanziaria»

15,05 [illegible]

15,30 [illegible] **Schede-Archeologia: Paestum**

16 — **Ciclismo: 1ª tappa Folgaria-Predazzo**

16,30 **Il mondo di** [illegible], [illegible] Vittorio Schiraldi

17,25 **Tuttilibri**, a cura di Aldo Grasso

18,05 **DSE. Spazioliberi:** [illegible] **Italiana**

18,30 **Le baie dei cedri**, telefilm

19 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 **Appuntamento con Walt Disney: «Elliott, il drago invisibile»**, regia di Don Chaffey, [illegible] [illegible] Marshall, Helen Reddy, Jim Dale, Mickey Rooney, Shelley Winters, Charlie [illegible] «Pluto pipo», disegno animato, regia Charles Nichols

22,35 **Esploriamo**, di Mino Damato. La [illegible] è [illegible] al rischio del fumo; tra gli altri interviene il premio Nobel Dulbecco

23,45 **Sanremo** [illegible] «Fronte e Impero Tom Robinson», presenta Carlo Massarini

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 18,45; 22,30

11,15 **DSE. Monografie: Olaglione**, [illegible] **festa della nostra terra**

11,45 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò

13,25 **TG2 - Ambiente**

13,30 [illegible] **ai ama**, telenovela

14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania [illegible]oja

17,05 **I giorni e la storia**, di Arrigo Petacco. Si parlerà dei bombardamenti di [illegible]

18,05 **Appuntamento al cinema**

18,15 **TG2 - Sportsera**

18,30 **Lo spettore Derrick**, telefilm

20,15 **TG2 - Lo sport**

20,30 **La Rai presenta** [illegible] **sciolo**, 3ª puntata, tratto dal [illegible] di [illegible] Pratolini. Elaborazione cinematografica [illegible] Valerio Zurlini, Ugo Liberatore, [illegible] Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Stephane Ferrara. Regia Franco Rossi

22,05 **Francesco** [illegible] **all'Olympia**, 2ª [illegible] ultima parte

22,45 **TG2 - Sportsette. Eurogol. Roma: pallanuoto Italia-Usa. Le Ferrari. Europei di hockey**

23,45 **Il** [illegible] **e la** [illegible] film, regia di Roger Vadim, [illegible] Mel Ferrer, Elsa Martinelli, [illegible] Stroyberg, [illegible] Allégret, Serge Marquand

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05; 23

12 — [illegible]. **Un pittore suggerisce**

12,30 **DSE. Monografie: Lucca**, [illegible] [illegible] **tra le mura**

13 — **DSE. L'audiovisivo multiprofessionale: La pubblicità**

13,30 **DSE. Corso di lingua russa**

14 — **DSE. S.O.S.**

14,30 **Jeans**, con F. [illegible] e S. Zaul

15,15 **Gilfellus**, videostriscia di Mimmo Scarano

16,15 **Yuilo di... noi: «**[illegible] **story»**, con Nino Taranto

17,35 [illegible] [illegible] (1943), film, regia [illegible] [illegible] Soldati, con Adriana Benetti, Massimo Serato, Nerio Bernardi, Enzo Biliotti

18,30 **TV3 - Regioni**

20,05 **DSE. Laboratorio televisivo: «Prepp: è stata raccontata una pala ferrola»**

20,30 [illegible] [illegible] **una** [illegible] (1985), film, [illegible] [illegible] Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson, Ian Holm

22,10 **Goo: «L'avventura e la scoperta»**, di Folco Quilici

22,55 **Appuntamento al** [illegible]

23,25 **Gilfellus**, [illegible] di M. Scarano

Oggi segnaliamo

RAIUNO. [illegible] Molinaro, ufficialmente personaggio di navigatore [illegible] [illegible] Italia, autore di libri sulle sue [illegible] [illegible] ture, sicuramente l'uomo che ha [illegible] [illegible] il maggiore quantità di [illegible] sul mare, è ospite questa sera della decima puntata di «Esploriamo», il programma di Mino Damato, in onda alle 22,35.

Molinaler, [illegible] scrive, dirSelle da incontrare e intervistare, abitua ad evitare accuratamente le apparizioni in pubblico, discuterà con Damato i motivi delle sue singolari scelte di vita.

«Esploriamo», che ha raggiunto la media d'ascolto di due milioni e 880 mila spettatori, si occupa per il resto della puntata [illegible] [illegible] [illegible] il fumo: è previsto un collegamento con New York col dovrebbe partecipare il governatore Mario Cuomo.

Guccini dall'Olympia

Francesco Guccini sarà questa sera su Raidue (ore 22,05) con la seconda e ultima parte del suo concerto francese. Il popolare cantautore si esibisce nel prestigioso Teatro Olympia di Parigi, presentando, oltre al suo repertorio, le nuove canzoni dell'ultimo lp «Signora Bovary»

ITALIA 1

8,30 **Fantastilandia**
9,15 **Tragedia a Montpellier**, film tv
11 — **La strana coppia**
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T. J. Hooker**
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,55 **Candid camera**, varietà
14,05 **Dooley televisione**
14,50 **Three cut**, telefilm
15,50 [illegible] **Bum Bum**, cartoni animati
17,50 **La casa nella prateria**
19 — **Arnold**, [illegible]
19,30 **Happy** [illegible] film
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Incontri** [illegible] **del solito tipo**, film tv con Jerry Calà, Mara Venier, Alessandro Benvenuti, Laura Troschel, Jenny Tamburi
[illegible] **Lupo solitario**, programma d'inquisitudine, ambiguità e varia umanità. Regia di Paolo Baldi
23,35 **Daniel**, film con Timothy Hutton, Amanda Plummer, Mandy Patinkin, di Sidney Lumet

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
8 — [illegible] [illegible] [illegible]

Il gol proibito da Platini

Cagliari e Cremonese hanno eliminato dalla Coppa Italia le illustri rivali

Juventus e Inter, che tonfo

Le due formazioni di serie B hanno pareggiato a Torino e a San Siro (dove hanno deciso i rigori) - Le semifinali: Cagliari-Napoli e Atalanta-Cremonese

Bianconeri beffati a sette minuti dalla fine

TORINO — Adesso il fallimento è completo. Dopo l'eliminazione di Coppa Campioni e la perdita dello scudetto, la Juventus è fuori anche dalla Coppa Italia. Le resta la «zona Uefa» da consolidare ma il bilancio di una stagione da dimenticare è in rosso.

E' il generoso Cagliari di Giagnoni che passa clamorosamente il turno e va in semifinale, a spese di una Juventus piena di problemi, cui non è bastata la positiva prova di Platini, che ha propiziato l'autorete di Miani al temporaneo 2-1, dopo che Solda aveva pareggiato il gol di Bergamaschi. Proprio Platini, provato da una gara con sprazzi di classe, ha fallito il 3-1, ed è stata la svolta che ha portato al 3-2 finale.

Gli applausi della curva Filadelfia ai rossoblù sono stati solo polemici da parte di tifosi delusi, inferociti: meritati per il Cagliari, che ha un piede in Q e tanti guai, ma è la bella sorpresa di Coppa Italia.

E' stata una partita sofferta, in salita, come all'andata. Corsa, ritmo e organizzazione del Cagliari contro i «piedi buoni», o presunti tali, della Juventus. Ma c'era improvvisazione tra i campioni nonostante il prodigarsi di Platini, presentatosi per la prima volta con i calzettoni arrotolati alle caviglie alla Silvori.

Al 7' dal limite Platini partiva uno splendido lancio per Laudrup. Il danese, di testa, anticipava Sorrentino e riceveva una botta in volto: sulla linea Valentini evitava il gol. Il Cagliari era pronto a rilanciare in contropiede.

Al 27' Favero gridava «mio» a Montesano. Ignominia fischiava la punizione per i rossoblù e Bergamaschi, con una bomba da oltre venti metri che quelle proverbiali. Gigi Riva, infilava la e fulminava Tacconi.

Immediata la reazione della Juventus. Un'incornata di Brio era respinta sulla linea da Bernardini (29') e al 37' una tagliatissima punizione di Platini sfiorava l'incrocio dei pali. Ci voleva un missile da trenta metri, e di sinistro, di Solda per pareggiare (34'): Sorrentino, che non s'aspettava il tiro, anziché respingere pugno tentava la presa e l'affetto, più potenza, pieganano le mano.

Lo «show» di Platini proseguiva nella ripresa. Prima su punizione dava l'illusione del gol ma il pallone si spegneva rete (47'), poi al 51' pennellava un passaggio e testa di Manfredonia: Sorrentino salvava d'istinto e fortuna.

Al 56' Solda, vittima di uno stiramento inguinale, veniva sostituito da Bonini. Il Cagliari calava favorendo l'offensiva della Juventus che quasi costantemente in posizione di centravanti. Il 2-1 al 80': su disimpegnale di Buso, Valentini sfiorava l'autogol, Sorrentino respingeva su Platini che di dinistro: il pallone colpiva il petto del portiere, carambolava sul ginocchio che lo dirottava nel ingannando e Michel, l'autorete. In di rompere l'incantesimo che dura mai da 2586'.

Al 78', la più grossa occasione per : servito da Bonetti, si presentava a tu per tu con Sorrentino ma il portiere respingeva il pallonetto ed evitava un gol che pareva fatto. E all'83' colpo di scena: pareggio. Pellegrini dava a Piras il cui tiro sfiorava Brio, rimpallava gamba di Tacconi e si beffardo, in rete.

Bruno Bernardi

Juventus 2-2 Cagliari

Tacconi	6	Sorrentino	6
Favero	6,5	Marchi	6
Carrera	6	Valentini	6
Solda	6,5	Pusceddu	6
(66' Bonini)	5,5	Selvaggi	5
Brio	6	Venturi	6
Scirea	6	Pellegrini	6
Laudrup	5,5	(73' Piras)	6,5
(66' Briaschi)	5,5	Puliga	6
Manfredonia	6,5	(84' Pusi)	6
Buso	6	Montesano	6
Platini	6,5	Bernardini	6
Vignola	6,5	(73' Pellegrini)	6
(46' Bonetti)	6	Bergamaschi	6,5

Arbitro: Squizzato 6
Reti: 27' Bergamaschi, 34' Solda, 80' Miani autogol, 83' Piras
Spettatori: 9.278 paganti per un incasso di 85.335.000

Il migliore
PLATINI nonostante abbia sulla coscienza il match-ball con cui ha graziato Sorrentino

Il peggiore
una parata su 53 errori come e più di parecchi altri suoi compagni

Bologna 2-4 Napoli

Cavalieri	7	Di Fusco	6
Lanchi	6,5	Bruscolotti	6
Nicolini	5,5	Volpecina	6
(46' Marronaro)	6	Solo	6
Quaggiotto	6,5	(66' Celestini)	s.v.
Villa	6,5	Bigliardi	6
Bolingaro	6	Renica	6
(46' Luppi)	6,5	Calderoni	6
Mauro	6,5	De Napoli	6
Pecci	6,5	Carnevale	6,5
Pradella	6	(46' Giordano)	6
(64' Pulmieri)	s.v.	Muro	6
	6,5	Romano	6
	5	(46' M	6,5

Magni 6
Reti: 39' Marocchi, 56' Calderoni, 68' e 69' 72' Maradona (rigore), Marronaro
Spettatori: 14.141 paganti per un incasso di 180.995.000

Il migliore
nonostante i quattro gol al passivo ha compiuto una serie di acrobatici interventi

MAROCCHINO amato da bolognesi ha giocato una partita a cavallo tra generosità e foga

Per Marchesi un'altra fuga

TORINO — Ancora una fuga dalla polizia di servizio. Per la terza volta quest'anno Marchesi è stato costretto a depistare i tifosi per lasciare lo stadio incolume. Un'auto posteggiata sotto la gradinata lo ha condotto lontano dalla rabbia di quella gente (poca per fortuna) che si è radunata nell'anfiteatro e che aveva iniziato a prendere a calci il portone di che immette negli spogliatoi. La polizia ha dovuto intervenire in maniera energica per disperdere i più scalmanati. La calma è ritornata in breve tempo, ma per precauzione tutti i giocatori sono usciti dal Comunale sotto porta, mescolati a quelli dei Cagliari di

Prima di andarsene ha commentato: *«Un errore della barriera su un autogol di Brio hanno spianato la strada ai Cagliari. Noi nel 2-1 potevamo chiudere il discorso, ma Platini ha fallito l'occasione più facile. Speravo che la squadra non si rilassasse, invece mi sono sbagliato. Era destino comunque che la nostra annata chiudesse malamente. Adesso il campionato ci richiama subito alla realtà e dobbiamo reagire immediatamente».*

Fabio Verginano

Inter 3-5 Cremonese

Zenga	6	Vialli	7
Bergomi	5	Garzilli	6
Mandorlini	6,5	Giunta	6
Baresi	5,5	Citterio	5,5
Ferri	6	Montorfano	5,5
Passarella	6	Galbiati	6
Fanna	5,5	Vignola	5,5
(101' Cucchi)	s.v.	(64' Pollasi)	5,5
Pinascoli	5,5	Bonginorni	6
(85' Marangon)	6	Nicolini	5,5
Ciocci	6	Finardi	5,5
Matteoli	5,5	(91' Bencina)	s.v.
Garlini	6	Lombardo	6

Arbitro: Gaetani 5
Reti: 5' Bongiorni, 57' Rigori: Nicolini gol, Mandorlini gol, Bongiorni gol, Matteoli parato, Citterio gol, Baresi gol, Lombardo gol, Garlini 3-5

Il migliore
VIALLI ottimo durante la partita, ancora più bravo nel dei calci di rigore

Il peggiore
GARLINI fuorigioco, sempre lontano dagli schemi dell'attacco

0-0 Atalanta

Fontani	6,5	Piatti	6,5
Mossi	7	Bottazzi	6
Zanoncini	6	Progna	6,5
Carboni	6	Perrone	6
(79' Bortolazzi)	s.v.	Garlini	6
Bruno	6	Progna	6
Bigliardi	6		6,5
(66' Ambrosini)	s.v.	Gentile	6
Pin	6	Strömberg	6,5
Gabbiani	6,5	(54' Prandelli)	6,5
(66' Borgonovi)	6	Incocciati	6
Minoli	6	Limido	6
	6,5	(82' Ivardi)	s.v.
	6		

Arbitro: Matarese 6
Reti: Perrone, Prandelli, Zanoncini e Gentile
Spettatori: 5 mila circa

Il migliore
MUSSI oltre a difendere è stato una spina nel fianco della atalantina

Il peggiore
mai al suo posto di libero nel momento di difendere la squadra, troppi errori

A nerazzurri umiliati dopo i supplementari

Matteoli poi Garlini errori dal dischetto

Violini, portiere Cremonese, migliore Zenga nel finale decisivo

MILANO — Clamoroso a San Siro, l'Inter ha perso. La squadra nerazzurra si è fatta eliminare dalla Coppa Italia dai rigori sbagliati nell'esecuzione dei calci di rigore. Sono stati Matteoli e Garlini a fallire dal dischetto facendoci parare i tiri dal bravo Violini. sofferenza e che umiliazione: battuta fuori dalla Cremonese dopo i calci di rigore! Una soluzione inaspettata del doppio confronto con i «cugini» della bassa anche se già nell'andata la Cremonese aveva lasciato intendere di che stoffa era avendo rischiato il successo a dell'undici di Trapattoni.

Anche stavolta la Cremonese è andata per prima in vantaggio ma l'Inter aveva saldato il conto già ad inizio di ripresa: c'era tempo per definire la contesa, mancavano ancora 35' alla conclusione. C'era già stata una traversa di Matteoli, c'è stato un palo dello stesso interno a 5' dalla fine; poi nei supplementari ha colpito il legno. Dunque, sotto un certo aspetto una gara gelata per i nerazzurri che a ranghi completi e soprattutto con gente più con problemi hanno dovuto battere la Cremonese a volta priva dell'elemento più valido, Chiarri.

Al l'Inter sperava in qualche miracolo da parte di Zenga: è pur sempre il portiere più forte del campionato ma a quanto pare quei bricconi della Cremonese gli avevano preso bene la misura. L'hanno battuto tutti e quattro gli autori dei tiri e cioè Nicoletti, Bongiorni, Citterio e Lombardo. Mandorlini aveva acceso le speranze dei tifosi nerazzurri calciando bene quasi da fermo; poi il primo errore, autore Matteoli; bene ancora Baresi e poi il bis, autore Garlini: anch'egli si faceva parare il tiro da Violini calciando in modo fiacco, proprio com'era stata la sua prestazione nell'arco dei 120'.

Dopo l'Inter era già sotto di un gol: un tiro mancino di Bongiorni da fuori area, anche se calciato di destro. Un tiro che aveva sorpreso forse coperto dagli che gli stazionavano davanti. Un gol che per un quarto d'ora ha chiocciato i nerazzurri capaci di replicare soltanto al 27' col giovane Ciocci, uno dell'Inter: peccato che al momento di concludere, con la porta alle spalle, abbia avuto un attimo di indugio permettendo a Citterio di salvare in angolo.

Una punizione di Passarella ben bloccata da Violini (26'), poi al 33' applausi per Ciocci che riesce a centrare l'angolino basso sulla destra di Violini anche se il portiere a metterci nuovamente una pezza. Poi (37') la traversa di Matteoli, quindi ad inizio di ripresa. Il pareggio di Ciocci. Buon merito tocca a Mandorlini che lascia partire un gran destro da fuori il pallone viene deviato morbidamente da Ciocci e Violini così è spiazzato. L'Inter insiste ma cade troppo spesso nella trappola del fuorigioco della Cremonese sebbene, come è detto, mal-destra un guardalinee. Poi tecoli, che è sembrato svogliarsi nel finale, ha centrato nuovamente il palo!

Supplementari con l'Inter tutta in attacco: al 104' è Marangon che si vede deviato in angolo a filo di traversa; e dopo 4 la volta di Ciocci che ben lanciato da Bergomi colpisce a sua volta palo. Dunque, c'è niente da fare per l'Inter e lo dimostra Cucchi che da pochi metri, in una posizione centrale, spara alle fra le urla di disapprovazione dei tifosi. Non protesteranno, invece, quando Matteoli e Garlini si faranno i quasi se la sentivano che finita modo.

Giorgio

Cagliari-Napoli e Atalanta-Cremonese le due semifinali

Le delle semifinali di Coppa Italia saranno rese note dalla Lega la prossima settimana. E' probabile che il torneo prosegua soltanto dopo il 10 giugno, cioè al mine della tournée della Nazionale nei paesi scandinavi. Gli accoppiamenti, dopo i risultati di ieri, sono i seguenti: Cagliari-Napoli e Atalanta-Cremonese. partita in casa per Cagliari e Atalanta.

Azzurri in svantaggio, poi la grande rimonta

Il Napoli pensa allo scudetto ma a Bologna non si distrae

Il gol di Marocchi scuote i partenopei, micidiali ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — *Napoli in semifinale, senza problemi. Ma, dopo il 3-0 dell'andata, per i partenopei poteva andare diversamente. Il Bologna, orgoglioso, è andato in vantaggio ma quando Bianchi ha riproposto in formazione Giordano e Maradona non c'è stato niente da fare e così gli emiliani hanno finito per perdere.*

Se il Napoli, di questi tempi, può essere distratto dalla festa-scudetto che si prepara per domenica, il Bologna del cauto duo è alle prese con altri problemi, una classifica sull'orlo della precarietà, che potrebbe sprofondare verso la C1. Così le squadre mandate in campo da G.B. Fabbri e da Bianchi sono rimaneggiate: nel Napoli in panchina Ferrario, Giordano e Bagni è in tribuna e Ferrara è a casa per una caviglia distorta).

La prima conclusione a degna di questo è napoletana, e porta la firma Romano. Ma Cavalieri è lesto nel deviare in angolo. Risponde il Bologna (14') approfittando di un'uscita avventurosa di Di Fusco che, per allontanare il pallone, serve incolpevolmente Villa. Il difensore, spintosi all'attacco, indirizza a rete tremendamente da lasta, ma Napoli è bravo a sostituirsi, sempre di testa, al portiere e deviare in angolo.

Si procede a ritmo da allenamento, si cerca l'affondo in velocità per tentare di sorprendere l'avversario. Ci riesce quasi il Bologna allo scadere del tempo (37') con un gran lancio di Stringara per Pradella che, nonostante sia Bigliardi, riesce a concludere con un bel diagonale che Di Fusco riesce comunque a deviare. Questo il preludio gol che arriva due minuti dopo. Sulla trequarti in del pallone, avanza, triangola bene Pradella e si presenta solo in area. Raccoglie da sinistra e destra e niente da fare per Di Fusco.

Al 50' Giordano, Cavalieri in lo. Il pareggio arriva que al 56' grazie a Maradona che trova il corridoio giusto per Caffarelli che controlla e portiere sorpreso in Cinque minuti ed il Napoli è in vantaggio grazie a Giordano che si fa sfilare un pallone servitogli Muro e poi fionda a rete imparabilmente.

Al 72' il terzo gol partenopeo. C'è un mischione di Lanciai appena entro l'area e Magni indica il dischetto. Batte Maradona ed è gol.

Sembrerebbe tutto fatto, ma all'87' corto respinta di Di arriva Marronaro e segnare di rapina il secondo gol bolognese. Per evitare perciò Maradona e Giordano dono ultimo «a fondo» dalla collaborazione fra i due nasce la seconda personale dei centravanti, che fissa il risultato sul

Giorgio Barberis

inviolate di Tardini: passano i bergamaschi

Parma sempre all'attacco resiste il bunker-Atalanta

Un calcio di rigore, prima accordato e poi negato, agli emiliani

PARMA — L'Atalanta si qualifica alle semifinali della Coppa Italia eliminando il Parma grazie ai gol segnati mercoledì scorso a Bergamo da Magrin. Ieri sera, infatti, nella partita di ritorno la formazione emiliana non è riuscita a concretizzare la sua e la partita è finita a reti

Arrigo ci sta a uscire Coppa per dell'Atalanta e, nel tentativo di recuperare il gol di svantaggio rimediato a Bergamo una settimana fa, manda in campo la formazione migliore con in difesa e Bortolazzi a centrocampo. L'Atalanta, invece, con la mente sempre più rivolta al campionato e alla gara di domenica con l'Inter, la sua permette in serie A, lascia fuori Prandelli e Magrin, il suo gioiello, in panchina e da Francia in tribuna.

Ad accendere l'interesse della gara sono due decisioni strane prese dall'arbitro Mattei che al scodella la palla area atalantina dopo aver interrotto il gioco in presenza sul campo di un altro pallone creando una situazione molto simile alla formazione bergamasca, e al 36' quando il direttore di gara non vede la bandierina dalinea che segnala un fuorigioco di Rossi e decreta un calcio rigore a favore del Parma per fallo di Gentile. Solo per le proteste dei nera Mattei ammonisce con il suo collaboratore e decreta una punizione per l'Atalanta.

Alla ripresa del gioco il Parma accentua la sua pressione. Sacchi sostituisce Galassi con Bortolazzi che sta più arretrato ad impostare il gioco, ma Piatti non viene mai impegnato se non al 56' quando deve uscire nei pressi di Rossi, lanciato a rete. Poi lo spento Stromberg con Prandelli, ma è sempre la formazione di Sacchi a il gioco. E al 63' stringe Piatti a deviare palo una sua punizione dal limite molto angolata.

La partita finisce con l'Atalanta che al 82' si fa viva in avversaria e Compiano conclude palo il contropiede impostato da Incocciati e il Parma negli ultimi minuti in in due difficili parate.

Nino Bernardi

Uefa più per tre di A

L'eliminazione Coppa Italia di Inter e Juve (già in Uefa) mette in crisi Verona, Roma e Samp che lottano per posti e speravano che ne liberasse un terzo grazie alla presenza di nerazzurri e bianconeri Coppa Coppe.

Invece petizione Atalanta, Cremonese e Cagliari. Infatti il Napoli, anche vincendo la Coppa Italia, lascerebbe il posto in Coppa Coppe all'altra finalista.

Ferlaino domenica vuole vicino a anche lo sfortunato dirigente

Un jet porterà Allodi a Napoli

NAPOLI — Un jet personale attende Italo Allodi. Lo ha prenotato il presidente del Napoli, per sabato pomeriggio, Ferlaino ha telefonato ieri mattina a Firenze, alla clinica dove è ricoverato Allodi. Qualche minuto ed una richiesta: *«Domenica devi essere al San Paolo, per festeggiare con noi»*. Allodi non aspetta altro. sogna di tornare a Napoli, sogna di partecipare all'ubriacatura cittadina per lo conquistato. fino a ieri mattina era solo un sogno. I progressi registrati in questi ultimi giorni sono stati eccezionali, tanto da permettergli di muoversi senza appoggio. Ma la preoccupazione riguarda principalmente l'intensità dell'emozione che Allodi proverà in quella giornata indimenticabile.

In un primo momento Allodi ha rifiutato, si è detto incerto. Ma nel pomeriggio il ripensamento. Lo scudetto è un fatto eccezionale. Allora? Allodi ha subito fatto presente sui medici, poi ed sua moglie. Gli amici che sono andati a lo incoraggiavano. Ora la parola passa ai medici. Dunque il San Paolo potrebbe ospitare un protagonista straordinario, atteso oramai troppi mesi.

Paolo intanto nuovi particolari sull'affare-Careca, che si trascina ormai dall'autunno scorso. Ieri i dirigenti del Napoli non hanno risposto al telex del Paolo con l'ultima proposta fatta dal presidente Alcair per il cartellino dal centravanti e cioè 3 milioni di dollari da pagarsi in tre rate: un milione subito, uno e mezzo a fine giugno e il resto entro il 31 dicembre di quest'anno.

Ferlaino sta temporeggiando. Careca, da parte sua, ha accettato tutti i dettagli del suo trasferimento con il club italiano: un milione e mezzo di dollari di ingaggio in due anni. 5 viaggi per 6 persone dall'Italia al Brasile, una villa a Napoli e un'auto di lusso.

Per sostituire Careca, il presidente del San Paolo Alcair ha già autorizzato l'impresario Figer a trattare il centravanti argentino acquistato dal Milan Daniele Borghi, che la società di Berlusconi ha intenzione di parcheggiare per un anno avendo già acquistato per la prossima stagione Van Basten e Gullit.

Sempre dal Brasile una curiosa notizia. Il quotidiano Gazeta riportava una notizia secondo cui Paulo Roberto Falcao riprenderà a giocare entro la fine della prossima estate con la maglia del Flamengo. Il club di Zico gli avrebbe fatto una proposta allettante per disputare la Coppa Brasil.

calcio flash

Arbitri, Pairetto a Napoli

MILANO — Questi gli arbitri per le partite di domenica. Napoli-Fiorentina sarà diretta da Pairetto, che quest'anno non ha mai arbitrato gli azzurri. Con il direttore di gara torinese (5 incontri) il Napoli non ha mai perso al San Paolo.

SERIE A: Atalanta-Inter: Lombardo; Brescia-Ascoli: D'Elia; Empoli-Avellino: Agnolin; Milan-Como: Coppetelli; Napoli-Fiorentina: Pairetto; Roma-Sampdoria: Magni; Torino-Udinese: Di Cola; Verona-Juventus: Mattei.

SERIE B: Arezzo-Pisa: Lo Bello; Bari-Cesena: Fabricatore; Bologna-Cagliari: Novi; Campobasso-Cremonese: Longhi; Catania-Taranto: Baldi; Lecce-Genoa: Frigerio; Lanerossi Vicenza-Parma: Testa; Modena-Messina: Luci; Sambenedettese-Pescara: Pieretti; Triestina-Lazio: Boschi.

Sospeso il campo di benevento

FIRENZE — Il giudice sportivo della serie C, per il girone B della C1 ha sospeso in via cautelare il campo del Benevento ed il dirigente accompagnatore della dirà Marcello Errico, in seguito ai gravi incidenti cattisi domenica durante e dopo la gara col Cesena. L'omologazione della gara è pure sospesa in attesa del preannunciato reclamo della società calabrese. Pure non omologata la partita Legnano-Rondinella Firenze, in attesa del reclamo del Legnano.

Tre squalificati in serie A

MILANO — Bruno Conti (Roma) salterà il penultimo turno di campionato: il giudice sportivo avvocato Barbè lo ha squalificato per una giornata assieme a (Udinese) e Todesco (Como).

In serie B sono stati sospesi per un Musella e Villa (Bologna) e Vignati (Cremonese) relativamente alla Coppa ed altri 13 giocatori per le partite di campionato: Ballardini e Bergamo (Modena), Bortolazzi (Parma), Cerone e Costantini (Triestina), Cruciucci (Lazio), Marocchi (Bologna), Miani e Venturi (Cagliari), Montorfano (Cremonese), Paolinelli (Taranto), Petrangeli (Sambenedettese), Polenta (Catania). Il direttore sportivo del Parma, Bogliano, è stato sospeso sino al 31 giugno per proteste nei confronti dell'arbitro.

Göteborg, solo 1-0

In Svezia nell'andata della finale Uefa contro il - Rete Petterson

GOTEBORG — Gli svedesi del Göteborg si sono aggiudicati ieri sera per 1-0 la prima partita di finale della Coppa Uefa contro gli scozzesi del Dundee United. Ha segnato Petterson (giocatore che interesserebbe alla Fiorentina) al 39'. Alla partita, arbitrata dal tedesco orientale Siegried Kirschen, hanno circa 50 mila spettatori. L'incontro di ritorno è in programma a Dundee il 20 maggio.

Il Göteborg, campione Uefa 1982, ha probabilmente fatto passo verso la riconquista del trofeo. Se il Dundee United vorrà ribaltare questo pronostico favorevole agli svedesi, tra due settimane in Scozia dovrà cercare di mettere fine all'imbattibilità del Göteborg che in Coppa Uefa dura da 24 partite.

Paradossalmente la partita è stata caratterizzata da ripetuti proteste di entrambi i portieri e si è però risolta per un errore dell'estremo difensore scozzese che ha consentito l'unico gol dell'incontro. Al 39' Petterson ha ricevuto un cross da Andersson e ha indirizzato a rete di testa. Il portiere Thomson, forse infastidito dal sole al tramonto, ha lasciato che il pallone sul suo corpo disteso nel tentativo di parata e finisse in gol.

Thomson si è comunque ampiamente riscattato, soprattutto nel secondo tempo, con interventi in serie sulla coppia più pericolosa dell'attacco svedese, quella composta dallo stesso Petterson e da Lennart Nilsson. Gli scozzesi hanno avuto le loro possibilità specialmente quando il risultato è costretti a spingersi in avanti, ma hanno trovato sulla loro strada un imbattibile Wernersson a difesa della porta del Göteborg.

Il Göteborg avrebbe meritato forse qualcosa di più, ma i suoi uomini per un motivo o per l'altro non sono stati capaci di concretizzare diverse occasioni da gol. Il vantaggio minimo è fonte di qualche preoccupazione per l'allenatore Gunder Bengtsson. «Mi sentirei più sicuro — ha commentato — se avessimo segnato un'altra , cosa che peraltro la squadra avrebbe ampiamente meritato».

r. s.

Göteborg: Wernersson, Carlsson, Hysen, Larsson, Fredriksson, Johansson (87' R. Nilsson), Holmgren (46' Zetterlundi, Andersson, Holmgren, Petterson, Nilsson.

Dundee United: Homson, Hoit, Malpas, Melonlly, Hegarty Clark), N Kirkwod, Bowman, Bannon, Sturrock Beaumont).
Recrori:
Arbitro: (Ger. E.)
Rete: 39' Petterson.

NASCE SPECIAL
settimanale sportivo
Vi scrivono
ZAVOLI
PERRELLI
BAUDO
RECANATESI
MOGOL
e le migliori firme del giornalismo sportivo
Sul primo numero in esclusiva:
il memoriale di PLATINI
un articolo di MARADONA

Lothar Matthaeus, ventiseiesimo centrocampista del Bayern

Boniperti prenota per il 1988-'89 i centrocampisti di Liverpool e Bayern

Juve, ecco Johnston e Matthaeus

Il primo potrebbe trasferirsi subito a Torino: in cambio Laudrup e come straniero nel d'una improvvisa apertura delle frontiere

— La Juventus ha messo a segno due clamorosi colpi sul mercato europeo. Innanzi tutto ha bloccato Matthaeus, il del Bayern Monaco e della tedesca. Il centrocampista sarà con il gallese Rush nel tre stranieri della formazione bianconera nella stagione : il terzo, ed eccoci alla seconda notizia, è già stato prenotato. Si tratta di Craig Johnston, mediano del Liverpool, un sudafricano di 28 anni, cresciuto in Australia dove ha giocato nel Sidney City prima di emigrare in Inghilterra (al Middlesborough e poi «reds»). Johnston potrebbe trasferirsi subito alla Juventus compagno di squadra Rush. Due le possibilità: in cambio di Laudrup o nel caso di un'improvvisa riapertura delle frontiere. Ed è questo l'obbiettivo a cui punta Boniperti che ha dover rimpiazzare Manfredonia alla Roma) a centrocampo. Se ogni è difficile che Laudrup rimanga più di un'altra stagione a Torino, Boniperti ha bloccato, inoltre, altro fuoriclasse britannico, Hughes, all'Avvocato Agnelli.

Matthaeus è sotto contratto con il Bayern ma Boniperti ha già trovato base di accordo con la società di Monaco per ottenere il centrocampista a partire dal campionato . In passato il presidente bianconero aveva seguito Rummenigge che avrebbe acquistato se non ci fossero stati dubbi sua efficienza, Matthaeus ci problemi: .

Con tre giocatori di simile caratura, la Juventus disporrà di una verticale davvero invidiabile. Boniperti, Matthaeus, per il quale si è battuta invano l'Inter, ha dato via a che giorni scorsi ha accordato la Roma firmando un accordo triennale. La Juventus era disposta a rinnovare il contratto con il centrocampista per altro appunto in considerazione dell'accoppiata, destinando con Matthaeus: il giocatore ha insistito per tre stagioni per cui è stato lasciato di proseguire i contatti con la Roma.

In attesa di definire le operazioni che tiene in caldo vari fronti (De Agostini, Alessio, Magrin, Vialli) la Juventus è tornata alla carica col Como avere Tempestilli che quest'ultimo è in corsa che l'Inter che dopo Scifo e Serena cerca validi rincalzi.

Il destino di De Agostini, in ogni , è ormai : sarà bianconero anche se Berlusconi piste del giocatore più richiesto (visto che entra in tutte le trattative che contano). Il può offrire al Verona giocatori che a Mascetti interessano, ma alla fine prevarranno l'amicizia di Chiampan per Boniperti ed una sorta di «prelazione» che la Juve può vantare sin tempi vedevano Agostini nell'Udinese.

Quanto Elkjaer, alle prese con un particolarissimo problema fisico. I muscoli, soprattutto i gemelli, troppo sviluppati rispetto alle . sforzo il giocatore avverte dolori che lo condizionano. Si è già sottoposto ad un delicato intervento chirurgico: l'apertura (un verticale) guaina, per consentire muscolo di trovare spazio. Fine stagione l'intervento dovrà essere ripetuto. Nulla di serio, ma un problema che disturba non poco il giocatore, che ha nella potenza scoglio la chiave del suo rendimento.

Sul fronte degli allenatori, da segnalare andrà al (fra teoricamente, dovrà rispettare il contratto che lo lega alla Roma sino al 1989.

Giorgio Gandolfi

Cagliari-Triestina: Ferrari denuncia illecito

E' la gara del aprile - L'Ufficio inchieste ha ascoltato ieri Corderddu

TORINO — L'ufficio inchieste, mobilitato da scritta Ferrari, allenatore della Triestina, ha ieri sera un'indagine avviato a un presunto tentativo illecito serie B: la partita Cagliari-Triestina del 26 aprile, finita 0-0. Il giudice istruttore Laudi ha interrogato, dopo Juventus-Cagliari, l'amministratore unico della società sarda.

Il tecnico della Triestina, secondo la lettera consegnata all'arbitro Felicani prima che cominciasse la gara del Sant'Elia di dieci giorni fa, sarebbe stato raggiunto da le 12 di quella stessa domenica nel ritiro squadra, l'hotel Cagliari.

All'altro capo telefono un sedicente Corderddu avrebbe tentato di convincere Ferrari a in modo che la sua squadra perdesse il confronto Cagliari (bisognoso di punti) in cambio di un contratto che società proposto al giuliano per la prossima stagione.

Oltre questa partita, punta di bruciato attorno alle gare Cl, girone A, Fano-Piacenza Reggiana-Ancona.

E Manfredonia va alla Roma

— Nella lunga riunione consiglio d'amministrazione Roma, durato oltre 3 ore e mezzo, l'argomento delle dimissioni di Eriksson è stato rapidamente archiviato. Ottenuta la scontata fiducia, Viola ha illustrato il suo piano di una pronta parti iniziativa presidente legate alla qualificazione Coppa Uefa. Se Roma potrà giocare in Europa, anche in considerazione dei cospicui incassi, Viola avrebbe in mente di sacrifici varare una squadra competitiva.

Il presidente non vuole assolutamente il rischio di una primo turno, come è avvenuto quest'anno il Real Saragozza in Coppa Coppe. Dovendo affrontare l'Uefa, assumerebbe ancora più consistenza l'ipotesi di affidare ad un uomo di grande esperienza internazionale guida tecnica squadra.

Sormani (nella foto con Eriksson) tecnico delle ultime due gare

dem con Sirti. Tuttavia Viola non sia soddisfatto di questa soluzione condizionata da grossi dubbi.

Entro la prossima settimana Borgogno dovrebbe stringere i contatti per l'acquisto Voeller, sperando in riduzione del costo tedesco, valutato attualmente 7 miliardi lire.

Berggreen legati contratto con Roma. Per rinforzare difesa, oltre a Manfredonia, ancora per Francini.

Si tratta di un formulato in di cui Viola ha lanciato in direzioni, ha illustrato ai consiglieri i contatti in corso, ha neppure nascosto difficoltà carattere finanziario, in presenza delle cifre astronomiche che gli sono state chieste.

Se la Roma riuscisse a conquistare un posto Uefa, i programmi subirebbero in parte mutati, non trascurando la possibilità di riportare la squadra posizioni campionato no. Miranda diritto pretendere, Viola prospettato di squadra un allenatore di immediato rendimento, anche scapito spettacolo. Tornano in ballo i Simoni e Castagner. Una schiarita potrebbe arrivare domenica dopo gara la Samp.

Intanto Eriksson la e i suoi problemi. Lo svedese, grande appassionato di tennis, deciso di trascorrere le sue giornate campi del Foro Italico dove si svolgono gli Internazionali d'Italia.

Eriksson sarà protagonista in veste di tennista, al Palasport. In coppia con «romanista» Panatta, giocherà un doppio contro i «laziali» e Pietrangeli.

Approfittando del clamore in questi giorni intorno all'ex allenatore della Roma, gli organizzatori della sfida molto astutamente hanno convocato una stampa alla quale hanno partecipato molti giornalisti. Ma Eriksson subito a precisare avrebbe neppure l'argomento calcio. «*Ne riparleremo il giorno dopo la fine del campionato* — ha detto lo svedese ripetendo Trigoria — *per il momento non voglio parlare neppure del mio futuro*».

Mario

Spogliatoio diviso sulla tattica da applicare a Napoli capolista

La paura spacca la Fiorentina

FIRENZE — Par paura Napoli non aver paura dell'Atalanta. Lo slogan è stato nello spogliatoio della Fiorentina. Uno spogliatoio fatto. C'è chi ha paura, chi è terrorizzato, e chi invece pensa di essere salvo, ma a Firenze cose da ridere ne sono accadute tante quest'anno.

Così Bersellini, verificata inutilità psicologica e caratteriale della propria squadra, paventando il rischio di uno scontro diretto, terrificante, con l'Atalanta nell'ultima giornata, sta provando il tutto per tutto scuotere la Fiorentina: «*Con il siamo giocato un buon primo tempo* — ha spiegato il tecnico —, *Nella ripresa invece si è spento luce. La paura preso il sopravvento. Questa è una squadra che sempre bisogno di stimoli, ma quelli non si inventano*».

di cosa ha paura Bersellini? Ovvio: domenica la Fiorentina potrebbe trasformarsi dessert per festa di Piedigrotta; tempo, potrebbe mettere 1 dell'Inter Trapattoni. I conti presto fatti. Fiorentina ancorata a quota 33, Atalanta, che sale a quota 31. allora? Una paura Torino rinunciatario fino alla fine», in stato mentale si troverebbe davanti agli scatenati e disperati bergamaschi?

Gentile, solitamente ottimista e inguaribile, esclama: «*A Napoli abbiamo possibilità su cento di uscire con un risultato utile*». Oh eco il piccolo rilanciato Baggio che aggiunge: «*La squadra di Bianchi è fortissima, ma insieme saremo vincenti contro undici*». Si scatena anche il serafico Pin: «*A Napoli giocheremo, dovremo giocare come fosse l'ultima spiaggia*». E il «partitone» che da Irotta. E poi quello che preferisce i piccoli passi, sicuro di vincere, in fondo guerra. «*Non mi fa paura l'Atalanta*, dice *Giancarlo Antognoni*, *in quella partita potremo chiudere i conti*».

Ma, sotto sotto, tutti sanno che siamo gli scontri incrociati a decidere la situazione. Si Avellino (che potrebbe far fuori l'Empoli), Inter (che potrebbe sotterrare l'Atalanta) e Brescia (che potrebbe via le speranze dell'Ascoli). Ma la faccia? Chi si salva quella? gilo sperare e sognare il colpaccio al Napoli. Anche se Antognoni non è in perfette condizioni) fisiche (ginocchio destro dolorante) e rischia di saltare la trasferta.

Alessandro

«La Samp

GENOVA — «*Dovremo stringere la cinghia per tre anni a causa dei lavori che effettueranno la copiena dello stadio. Vialli alla Juve? Ne riparleremo*». Così Mantovani ha sintetizzato, davanti platea di più di 2000 tifosi, il futuro della Sampdoria. Ieri sera, al Teatro Boggiano di Bolzaneto, il presidente blucerchiato ha parlato per mezz'ora davanti ai rappresentanti dei tifosi che gli hanno illustrato i campagna abbonamenti anticipata. Sono vendute 3725 tessere per 615 milioni.

BOXE Titolo europeo a Lucca, lo spagnolo ko al quinto minuto

Rosi oscura Sole in due round

Oggi in tv

Ore 12,30 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,25 — Sportissimo (*Tmc*).
Ore 15 — Ciclismo: 1ª tappa Giro Trentino (*Raiuno*).
Ore 15,15 — Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,50 — Ciclismo: diff. 2ª tappa Giro Romandia (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,30 — Calcio: camp. mond. march. (*Euro tv*).
Ore 22,45 — Sportsette: Europei; Ferrari per il G. P. del Belgio; da Roma, pallanuoto sintesi Italia-Usa; da Lonigo, mond. speedway (*Raidue*).
Ore 23,30 — Pianeta mare, nautica (*Tmc*)
Ore 1,30 — Tmc Sport

LUCCA — Sembrava che questa difesa ufficiale del titolo europeo dei superwelters dovesse riservare dei grossi problemi al pugile umbro Gianfranco Rosi, che metteva la prima volta in palio la corona continentale strappata a nato all'inglese Chris Pyatt. Invece il picchiatore spagnolo Emilio Sole Ruiz ha resistito meno di cinque minuti.

Sole, sconfitto una sola volta ai punti in sette anni di professionismo, con un record costellato di vittorie per ko, veniva considerato un temibilissimo per il trofeo di Rosi. Invece il detentore del titolo, con assoluta facilità, ha... oscurato il Sole, non consentendo in pratica all'avversario nemmeno di sottrare in combattimento.

Sin primo colpo Palazzetto dello sport di Lucca, Rosi ha fatto la eccellente preparazione atletica, la sua velocità di gambe, la sua scelta di tempo. Il mancino spagnolo si è trovato subito addosso il destro campione d'Europa, ha invano di impostare tipica «guardia destra», imperniata soprattutto sul gancio sinistro, ma non è mai riuscito ad inquadrare un bersaglio troppo in questi primi tre minuti di lotta visto all'opera un Rosi straordinariamente sicuro di sé, al è avuta Sole ebbe problemi al umbro, contrariamente alle previsioni della vigilia. Ma poteva che lo sciogliesse come un gelato già condo round.

Eppure i colpi precisissimi non grandemente potenti fatto guardia del mancino di Gabbadeli. Un corto gancio destro d'incontro ha colto lo spagnolo assolutamente impreparato mandandolo al tappeto. Dopo il regolamentare conteggio di otto secondi da parte dell'arbitro inglese O' Connor, Emilio Sole ha ripreso a combattere ma ancora frastornato. Al punto che è bastato a Rosi replicare il suo attacco e concludere ancora con un gancio destro per rispedire nuovamente l'avversario al tappeto per il conto

Nel sottoclou della riunione Rocca ha entusiasmato il pubblico battendo l'italo-americano Mike Castranova per ko alla 2ª ripresa dopo averlo messo già una volta al tappeto lato ora punta peso dei welters.

CICLISMO Ha vinto il crono-prologo del Trentino

Moser in forma-Giro

In meno di 6 km ha inflitto 16" di distacco a Baronchelli - Al suo fianco è riapparso Conconi, a testimonianza dell'impegno con cui si preparandosi alla corsa rosa

POLSARIA — Moser. Il campione trentino si è fatto si ed ha vinto, in casa, il cronoprologo del Trentino una prestazione degna di

Moser preceduto, breve distanza di km. 5,600. Il antico versario Baronchelli di 16"; una non indifferente che diventa più eclatante se si va a verificare nella tabella di marcia la progressione del campione trentino, soltanto 2" vantaggio fine dicesa, o ne ha poi guadagnati 14 nel tratto in cui molti attendevano il suo calo.

Moser invece to che il puntiglio con cui lo preparato riflesso. Il d'Italia sta dando i suoi frutti. Certamente è per che è suo fianco, come in tutte importanti, il professor Conconi, controllore e matore della sua straordinaria macchina umana.

Moser, in questa sua ultima stagione fi- aveva soltanto il cronoprologo del Giro del e il circuito di Innsbruck.

Vuelta: Pignon all'attacco

FERROL — I giornali spagnoli continuano ad tronizzare su Argentin che non fa abbastanza per onorare la maglia di campione del mondo, pur avendo ottenuto un ingaggio particolarmente alto. E anche ieri i nostri non hanno brillato e la tappa ha visto trionfare il colombiano Gutierrez, in fuga per quasi tutti i 233 km. In luce Pignon, che ha ottenuto 1'07" sul leader, salendo al 10° posto in classifica.

Ordine d'arrivo: 1. Gutierrez (Col) in 5h56'35" media kmh 37,317; 2. Rafael Garcia a 1'10"; 3. Zuñiga; 4. Blanco Villar a 3'57"; 5. Pignon a 4'; 84. Argentin; 85. Bombini; 87. Mariuzzo; 108. Pagnin 7'17".

Classifica generale: 1. Herrera, 64h16'44"; 2. Kelly a 39"; 3. Dietzen a 56"; 4. Vargas a 2'07"; 5. Belda a 2'37"; 10. Pignon a 4'55"; 49. Bombini a 25'08"; 55. Argentin a 30'11"; 93. Pagnin a 1h2'40".

Romandia, 1ª Ruttimann

ROMONT — Vinta da Niki Ruttimann, la prima tappa del Giro di Romandia è stata movimentata da un altro elvetico, John, raggiunto da un'avanguardia del gruppo a 8 km dall'arrivo, dopo una fuga solitaria di 130 km.

Il plotone con Saronni e Visentini, rientrati dopo aver ceduto in salita, è giunto a 19" dal vincitore. Seriamente attardati invece il francese Bernard e lo scalatore elvetico Zimmermann. Ruttimann precede in classifica Roche di soli 2".

Oggi ancora una salita, a quota 1200, a 60 km dal traguardo di Le Locle.

Ordine d'i 1. (Svi) km 208 in 5h53'57", media 34,945; 2. Knetemann (Ola) a 9"; 3. De Rooy (Ola) s.t.; 4. Gisiger (Svi); 5. Roche (Irl); 6. Lecleroq; 7. Richard; 8. Maechler; 9. Skibby a 19", gruppo di Saronni e Visentini.

Questo gli morale e credibilità in vista del suo quattordicesimo impo nel solo per il significato e sentimentale questo sapesse, ma soprattutto per la caratura tecnica della sua impresa.

ha «volato» la a 54,550 km all'ora, e presenza di un tratto in discesa dopo il spiega e giustifica in parte questa performance. L'exploit in salita Francesco dice che è questo terreno che prepa- il Giro.

«Non il caso *trarre conclusioni affrettate* — ammonisce lui pur non nascon- a sor- Giro è *un'altra cosa* a *troppo pieno di salite perché piacermi. L'ho e lo ripeto*».

Intanto de le sue velleità fu- manager e non ha aver preso con Kelly in un possibile dell'irlandese in una formazione italiana per venturo, entrando una volta in concorrenza con Ernesto Colnago.

Oggi prima frazione in linea del Giro del Trentino, da Folgaria a Predazzo, 171 km con due G.P. della Montagna.

Carlo Valeri

Cronoprologo: 1. Francesco Moser km. 5.300 in 6'22" alla media di kmh. 54,650 (+3" abbuono); 2. Gibi Baronchelli a 16" (+2" abb.); 3. Caroli a 17" (+1" abb.); 4.Hampsten a 19"; 5. Leali a 19"; 6. Roninger a 19"; 7. Magnago a 20"; 8. Jurco a 21"; 9. Moroni a 21"; 10. Worre a 21".

RALLY In Corsica torna il mondiale, tutti contro la Lancia

Biasion, sfida amara

Per il pilota gara si colora di risvolti particolari - «Come di- Bettega, Toivonen, Cresto? Vorrei vincere anche per loro»

DAL NOSTRO INVIATO

AJACCIO — Il mondiale rally riparte oggi col Tour de Corse, quinta prova di campionato. E cambia ancora lo scenario. Dopo la neve del Montecarlo, il ghiaccio della Svezia, gli sterrati del Portogallo e le piste africane del Safari, ecco l'asfalto della Corsica e le diecimila curve di una gara insidiosa e difficile. Il panorama è stupendo: montagne cariche di neve a picco sul mare, strade immerse nella macchia verde delle foreste. quanto incanto il pericolo dei burroni, dei muri di pietra, degli alberi conteggiano il percorso.

In altre equipaggi, molti i pretendenti alla vittoria. Cinque tentano di attaccare Lancia in quella classifica marcia che in quella piloti (Kankkunen) e nella speciale graduatoria del gruppo N (Fiorio). La Ford schiera quattro Sierra Cosworth (Blomqvist, Grundel, Auriol e Salmi), la Renault due R11 turbo (Ragnotti e Chatriot), la Volkswagen una GTI a 16 valvole (Eriksson), la una 320 16V la una 190 2,3 16 (Darniche) e la Opel una Kadett (Frequelli). Tutti team che hanno rinunciato ad altre prove proprio per preparare bene questo rally che assomiglia a un Gran Premio. Poche soste, trasferimenti come prove di velocità.

La Lancia punta sulle Delta HF 4WD di Baby-Fauchille, Biasion-Siviero e Loubet-Vieu. Due specialisti francesi (Loubet è un locale, consi- migliori giovani) e il più bravo corridore italiano del momento. Per Biasion un compito particolarmente difficile. Il pilota 29 anni, dopo essersi aggiudicato il Montecarlo, punta al titolo mondiale.

Biasion: «*La mia sarà una gara d'attesa per cercare una occasione favorevole. Tornare in Corsica mi ha suscitato brutti ricordi. Quando ho messo i piedi sull'isola sono stato colpito da una specie di nausea. Come dimenticare Bettega, Cresto e Toivonen che su queste strade negli ultimi anni hanno perso la vita? un professionista, questo il lavoro, ho scelto di correre. E il pensiero degli amici scomparsi in fondo mi ha dato una carica particolare. Il percorso mi piace e, a mio avviso, attuali vetture i pericoli diminuiti, anche se ovviamente certi rischi possono essere eliminati*».

laborato parecchio — *sulla Delta che hanno sfornato quattro mesi fa. Questa auto facili guidare rispetto ai gruppo B. Si è tornati a dimensioni Ora arriva in curva e c'è il tempo di ragionare. Sono modificati ammortizzatori e sospensioni, ag- atto da asfalto, mentre il motore è leggermente più potente (250 CV) elastico. Il peso è stato ridotto di 70 kg: al limite minimo 1120 kg*».

Le Lancia Delta sono le uniche a quattro competitive. Una sfida le auto a anteriore e posteriore. l'altro il tempo è incerto e la pioggia potrebbe anche costituire un vantaggio per le A questo proposito la (che Lancia, Ford e Volkswagen) ha preparato una montagna pneumatici: 3500 di tipo slick per e per l'asfalto bagnato.

Per Biasion l'uomo da battere è Ragnotti, pilota esperto e al volante di vettura, la R11, già collaudata da due anni di gare. Occhio anche alle Sierra e alla esordiente M3 di Auriol che nel campionato francese ha ottimi risultati. «*Prima tappa tutti all'attacco, nella seconda i rischi delle rotture, la per affinare la sterzata. prudente nella prima parte, ma, ovvio, per la vittoria*».

Cristiano Chiavegato

Tre tappe per 1367 km

Programma — *Il Tour de Corse si disputa sulla distanza complessiva di 1367 km, suddivisi in tre tappe con 34 prove speciali per km 619,220. Questo il dettaglio.*

Oggi — *Prima tappa Ajaccio-Bastia (ore 8-20), km 562,500 con 9 p.s. pari a km 233,250.*

Domani — *Seconda tappa Bastia-Calvi (ore 9-16), km 388,200 con 8 p.s. pari a km 205,370.*

Sabato — *Terza tappa Calvi-Ajaccio (ore 8-16,30), km 406,770 con 7 p.s. pari a 181,600.*

Agostini-Read sfida la moto Il 10 a Misano

RICCIONE — Agostini, Read e Villa si ritroveranno di fronte domenica al Santamonica di Misano in una esibizione-sfida. Agostini (45 anni, 15 titoli iridati e 16 tricolori) e l'inglese Read (46 anni, 7 mondiali) avranno a disposizione per le prove due Mv a tre cilindri mentre in gara salteranno sulle quattro cilindri, tutte messe a disposizione dal team Gallina; Villa (44 anni, 4 titoli iridati e 5 tricolori), attualmente ancora in attività, utilizzerà invece le Benelli quattro cilindri.

Gli organizzatori con questa tre notissimi piloti, di ridestare l'interesse del pubblico che aveva disertato le gare di nel recente passato.

Si svolgeranno una per il campionato italiano della 60 (la terza) su 12 giri pari a km. 41,856; quattro del trofeo Grand Prix (quinta prova), ed una monomarca riservata alla Honda 125.

notizie flash

Tonina la Cecchini ovunque a Roma

ROMA — Pioggia intermittente e temperatura quasi invernale hanno la giornata degli Internazionali d'Italia femminili. Prima del temporale Sandra Cecchini ha guadagnato l'accesso agli ottavi, superando in due set la sovietica Zvereva: ora affronterà la tedesca Graf, testa di serie n. 2. Da segnalare invece la sconfitta della Reggi e della spagnola Sanchez in tre set, dopo che Raffaella aveva vinto il primo, e l'eliminazione della svedese Lindquist ad opera tedesca Cueto. Risultati 2° o: 6-1, 6-1; Fernandez-Villagran 6-3; Cueto-Lindquist 1-6, 6-4; Malesva-Bartos 6-2, 6-1; 6-1, 6-1; Cecchini-Zvereva 7-6, 6-1; Sanchez-Reggi 1-6,

Beskoh Pasini alla Cantine Riunite

Piero Pasini è il nuovo allenatore della Cantine Riunite Reggio Emilia. Sostituirà Pancotto, in ballottaggio con Sacco per la panchina di Rimini. Altre voci danno Mangano a Mestre; la Voga si interessa a Casalini, Fisher, De Sisti e Di Vincenzo, al quale si è rivolta anche la Standa, che ha contattato Paina e Arrigoni. Raffreddamento Meriggi per Asti (che stato richiesto): De ha contattato a Bo

Ski Stenmark vuol ridiventare dilettante

STOCCOLMA — Ingemar ha trasferito tutti i suoi contratti alla federazione sciistica svedese per essere classificato come dilettante in vista dei chi Olimpici di Calgary del 1988. Nel 1984 la sua qualifica di professionista gli impedì di gareggiare a Sarajevo.

BASKET Il citì per lasciare la nazionale, il suo un addio

Bianchini si ricandida per il dopo-Seul

«Sono convinto che dopo le Olimpiadi di Seul, quando il basket avrà abolito la barriera fra professionisti e dilettanti, tutti dovranno part-time. E allora riproporrò la mia candidatura per guidare questa nazionale». Una dichiarazione che può sorprendere in bocca a Valerio Bianchini, che tra mano di due mesi lascerà la guida degli azzurri per sedersi sulla panchina della Scavolini Pesaro. Ma è un modo per puntualizzare che, dal personalissimo punto di vista del citì, non è stato a lasciare l'incarico, ma la Federbasket a «costringerlo» ad andarsene.

E' un Bianchini scatenato che ci risponde al telefono stringatissima mezz'ora in cui si concede giornalmente alle interviste, nel ritiro di Siena dove la nazionale prepara gli Europei.

«Il mio grande desiderio di allenatore professionista e di sportivo era arrivare a Seul con questa nazionale che ho preso in un momento difficile, subentrando a Gamba andatosene per motivi economici. Avevo accettato per spirito di servizio, ma questa situazione che riduce il citì alla stregua di un burocrate non può durare a lungo».

quest'ottica spiega scelta Pesaro: *«La società ideale per un tecnico part-time, con giocatori come Costa e Magnifico non vorrebbe lasciar fuori dalla nazionale, con un manager abile come Cornelli e un vice come Scariolo che sa portare avanti bene i programmi»*.

Ma è l'unico accenno alla Scavolini: ora fa il citì e rifiuta anche il minimo commento sul mercato pesarese, sull'interessamento a Vecchiato, oltre che a due azzurri come Iacopini e Teso.

Pensa alla «sua» nazionale, ma precisa: *«Nessuno può dire: questa nazionale è mia. E' la squadra dei cittadini italiani, dunque anche mia in questo senso»*. Ma è indubbio che voglia lasciare un'impronta nel suo ultimo impegno azzurro, e ha già pronto lo slogan con cui bombardare il cervello dei suoi uomini: *«La nostra grande sfida è dimostrare che questa non è una nazionale sperimentale, in vista di Seul, ma la tout-court»*.

Una le fatta: Gilardi, Teso e Vescovi i (qualcuno fin dall'amichevole del 16 a Chieti con la Francia, gli altri dopo il torneo di Toledo, dal 20 al 22) ma Bianchini nega: *«Ho tre situazioni aperte, tre uomini reduci da infortuni: Binelli, Carera e Montecchi. Dopo vedere cosa possono dare. Avrei voluto Baldi, ma ha una caviglia bloccata da uno stiramento»*. E fa capire che Orselli è in preallarme qualora Montecchi non ce la facesse.

E' nazionale che varato nelle tre amichevoli invernali, col recupero di un uomo importante come Villalta. *«Un recupero che spero sia poco importante: significherebbe offre sempre maggiori garanzie nell'ottica olimpica»*.

Per Atene, però, non avrebbe chiamato anche Marzorati, se l'ingegnere di Canta non avesse rinunciato per cui schiena? *«A Marzorati dobbiamo essere immensamente grati: per quello che ha fatto e ancor più per il suo gesto di passare il un'esplicita risposta ni, per nessuno —. nazionale non può di non aver*e *a Seul: meglio dunque rinunciare a lui oggi, anche se il suo forfait non ci trova impreparati»*.

Nessun rimpianto per l'altra esperienza azzurra, per il 6° posto del Mundial di Spagna? «Come dice Frank Sinatra in una delle sue più belle canzoni, *"My way"*, anch'io posso dire *"Regret I have a few"*, rimpianti ne ho parecchi, ma non tali da assillarmi o da pentirmi di ciò che ho fatto».

Guido Ercole

La tiratura de «La Stampa» di mercoledì 6 maggio 1987 è stata di 540.170 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio di Cortemiglia
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo
Francesco
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile: G.T.S. S.p.A. Quinta strada 32, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 949
DEL 18-12-1986

Pubblikompass S.p.A.
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO via Carducci 29 - Tel (02) 89 561
TORINO, c. Mo Lanza 65 via Roma 60 via Maria 37 - Tel (011) 56 211
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia 9 - Tel 35 717 ◆ ALESSANDRIA v. Cavour, 5 - Tel 443 545 ◆ AOSTA, v. P. Dei Giamoi, 10 - Tel 40 251 ◆ ANCONA, v.le Bonarca, ad/a - Tel 41 700 ◆ ASTI, v. Vittorio d'Alfieri 36 - Tel 32 222 ◆ BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 30 788, v. Repubblica 73 - Tel 206 230 ◆ BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - Tel 220 826 ◆ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 15 - Tel 533 027 ◆ CATANZARO, v.le Q. Crispo 102 - Tel 44 026 ◆ COSENZA, C.so Italia, 180 - Tel 390 973 ◆ CUNEO, v. Dronero, 16 - Tel 37 44 ◆ FIRENZE, v. le Gramsci, 34 - Tel 361 182 ◆ GENOVA, v. C. R. Casarino, 1/14 - Tel 541 366 ◆ IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - Tel 271 371 ◆ MANTOVA, v. V. Emanuele, 3 - Tel 361 XXII ◆ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uffici) - Tel 28 30 266 ◆ MODENA, v. Rainuzzo 2 - Tel 216 540 ◆ NOVARA, p. Matteotti, 1 - Tel 33 341 ◆ PADOVA, Corso Cavour XXIII, 2 - Tel 370 224 ◆ PALERMO, v. Mariano Stabile, 130 - Tel 324 278 ◆ PARMA, v.le Mentana, 2 - Tel 36 942 ◆ REGGIO CALABRIA, Viale Panella, 13 - Tel 20 514 ◆ REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeronautica, 2 - Tel 47 848 ◆ ROMA, v. Chiatri Fornaro 18 - Tel 47 80 804 ◆ SANREMO, v. Giovanni, 47 - Tel 664 048 ◆ SASSARI, v. Principessa, 9 - Tel 275 491 ◆ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 819 ◆ VERCELLI, v. Foa, 12 - Tel 60 455

FACCIAMO CAMBIO?

ALMENO 1.000.000 PER IL VOSTRO USATO.

Fino a fine maggio, per voi stagione di cambi vantaggiosi: negli automercati Renault il vostro usato vale come minimo 1 milione. Anche vostra auto è proprio usatissima, di qualsiasi marca, di qualsiasi anno. Basta che dimostri di essere funzionante.

IN CAMBIO DI UN USATO TUTTEMARCHE, GARANTITO ORO.

Oltre che in valutazione, guadagnerete anche in sicurezza. Perché le occasioni garantite ORO Renault hanno sempre meno di cinque anni, devono superato le nostre revisioni e controlli di efficienza sono, per un anno, doppiamente coperte in tutta Europa dall'assistenza sulle parti meccaniche e assistenza per le conseguenze derivanti eventuali guasti o incidenti (Europ Assistance). In più, in questo periodo, avete altri buoni motivi per cambiare vostra vecchia auto con un usato tuttemarche scelto alla Renault: **con un anticipo minimo del 20%, potrete avere rateazioni fino a 48 mesi e un risparmio del 25% sugli interessi***. Ad esempio, un finanziamento di milioni in 48 rate vi costerà solo L. 188.800 al mese. Allora, facciamo cambio? Gli indirizzi dei concessionari Renault sulle Pagine Gialle.

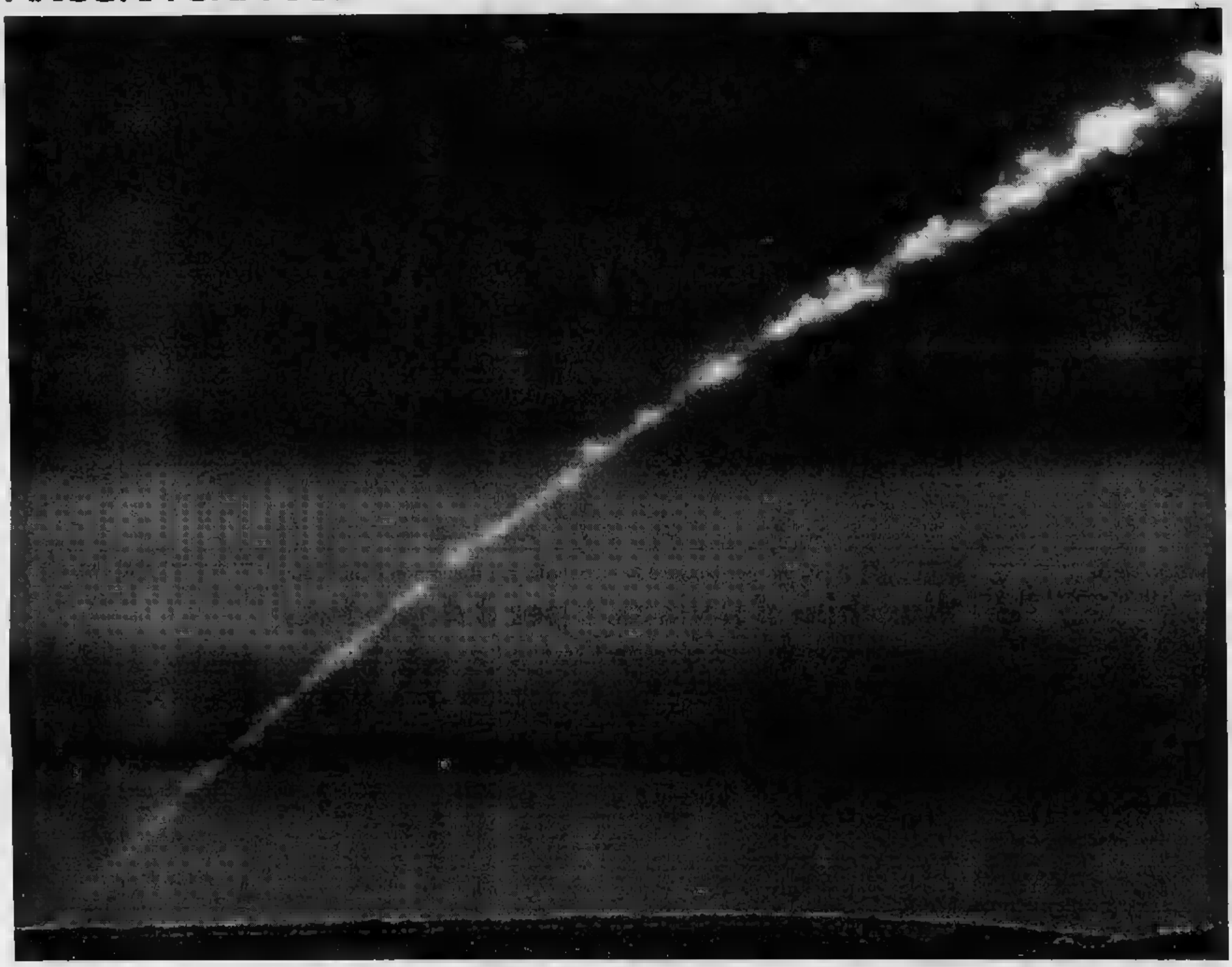
ORO

ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

*Salvo approvazione della BNC Italia, finanziaria del Gruppo Renault.

RENAULT
Muoversi, oggi.

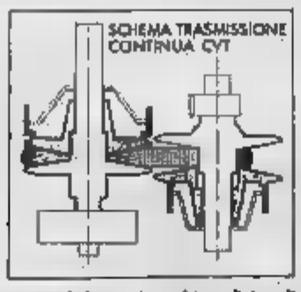
ANCORA UNA VOLTA LA UNO APRE NUOVE STRADE ALLA GUIDA.



Le riduzioni sono applicate da CLICPAY

UNO SELECTA.
LA MARCIA INFINITA.

[illegible] Uno Selecta, l'auto a marcia infinita, che propone una guida sempre brillante e ottimale grazie a una [illegible] trasmissione automatica a variazione continua, realizzato dopo anni di ricerche di cui Fiat è stata principale protagonista. Si tratta [illegible] vero e proprio superamento [illegible] concetto di cambio, sia manuale che automatico. Infatti nella Uno Selecta la trasmissione [illegible] moto si [illegible] attraverso un variatore continuo che cambia infinitamente i rapporti. Lo [illegible] del motore quindi avviene sempre in condizioni ottimali e [illegible] traduce in una "marcia infinita" [illegible] per- [illegible] una guida continua e dolce. L'eccellente comportamento [illegible] automatica è ancora migliorato [illegible] due programmi [illegible] guida, da inserire secondo il tipo [illegible] percorso: quello di "crociera" permette [illegible] tranquillo e veloce [illegible] [illegible] accelerazioni e riprese [illegible] quello "prestazionale" consente andature brillanti su percorsi misti, in [illegible] o discesa, con piena efficienza di freno motore.



Con Uno Selecta, il guidatore è finalmente libero [illegible] concentrarsi sulla strada e sulla guida, sicuro di avere il [illegible] sotto controllo in ogni situazione. E il livello [illegible] consumi corrisponde alle Uno [illegible] cambio manuale. Ma c'è qualche lusso in più: [illegible] sensazione [illegible] piacere unico, impossibile [illegible] i cambi tradizionali, un confort [illegible] guida esclusivo, [illegible] convinzione di godersi la Uno, sempre e comunque. Uno Selecta: 1100 cc, 58 CV, 3 e 5 porte.

Una, che passione!

FIAT

Anno 121 - Numero 105

Giovedì 7 Maggio 1987 - L. 700

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Min. Bolzano 22°
Min. Cuneo 1°
Torino (media) 12°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 6568 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via Roma 80, TEL. 5626.300-200. Fascio delle 6 numeri (C.C.P. 7426); consegna domiciliare posta aerea L. 140.000 consegna contestuale posta aerea L. 43.000 - Estero L. 408.000 - Usa: La Stampa (USPS 654-430) published and printed daily at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11-03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Editoriali (spedizione aerea) Austria sc. 17 *Belgio fr. 45 *Canada $ cent 1,75 *Danimarca kr. 10 *Egitto pt. 900 *Finlandia mk 5 *Francia fr. 7 *Germania DM 2 *Grecia dr. 130 *Inghilterra p. 60 Jugoslavia din 900 *Libia din 300 Lussemburgo fr 36 *Malta cents 21 *Norvegia kr 8 *Olanda fl 2,50 *Portogallo esc. 150 *Spagna pts 130 *Svezia kr 8,50 Svizzera fr. 1,70 Svizzera Tessino fr. 1,80 *Usa $ 1,50 *Usa mezzi Coast $ 1,75. Consorzio esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe inviate con 42-45 lettere, passo e copia di regolare tariffa in partenza. Concessionari L. 610.000 (512.000) Cuneo L. 440.000 (370.000). Autori esteri L. 573.000 (480.000). Ricambi gara di vendita L. 510.000 (617.000) - Firenze e foglio L. 588.000 (702.000) - Norvegia L. 7.700 parola (Portogallo L. 5.000) - Italia L. 14.000 in linea. Esemplare vecchio numero - Il giornale è vietato di vendere qualsiasi

VALUTE

DOLLARO
1275,9 +0,80
716,9 - 0,5

BORSE

MILANO (Comit)
748,83 - 1,65%
NEW YORK (Dow Jones)
2342,19 +4,18

OGGI

Tutto dove

Settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'America assiste al crollo degli alibi sull'Irangate

Reagan tramonta alla tv

Seconda giornata di [illegible] del generale a riposo Secord - Il senatore Inouye, capo dell'inquirente, parla di «realtà sordida e triste» - Una smentita del Presidente («Non sapevo») ha scarsa [illegible]

DAL [illegible]

[illegible] — Nell'udienza più drammatica svoltasi finora sull'Irangate, il generale a riposo Richard Secord ha affermato ieri che Reagan fu messo al corrente dello storno dei pagamenti iraniani [illegible] contras dai suoi collaboratori North e Poindexter. Secord, l'artefice degli aiuti militari ai ribelli an[illegible] all'86, ha riferito [illegible] una [illegible] di North: «Mi [illegible] di aver fatto [illegible] al Presidente quanto fosse beffardo che i soldi dell'ayatollah venissero usati per i contras... non so se scherzasse, ma non ne ebbe l'impressione».

Il generale ha aggiunto che Poindexter gli confidò che Reagan [illegible] sue iniziative nei confronti di Teheran e di Managua, e ne era soddisfatto. E' stata la prima volta che uno dei protagonisti dello scandalo vi ha coinvolto, [illegible] pure in maniera non certa, il [illegible] dello [illegible].

Il nuovo [illegible] rappresentano il colpo più grave mai sferrato alla Casa Bianca dall'inizio dell'Irangate. L'altro ieri il [illegible] già tirato in causa l'ex direttore della Cia Casey, morto l'altra notte dopo una lunga lotta contro il cancro, e il vicepresidente Bush, rimasto finora al di sopra della mischia.

Ieri, i gelidi occhi azzurri fissi sul capo dell'Inquirente, il senatore democratico Inouye, il generale ha adombrato responsabilità governative ancora più ampie sullo scandalo, e un [illegible] esplicito, se non una partecipazione diretta, dello [illegible] Reagan. Al di là del contorto filo [illegible] illegali, il generale ha tracciato il quadro [illegible] un'Amministrazione impegnata [illegible] azioni clandestine non solo contro il Nicaragua ma anche contro Cuba e la Libia.

Fin [illegible] prima battuta dell'inchiesta congressuale sull'Irangate, ha perduto così ogni attendibilità la versione reaganiana che lo scandalo fosse l'effetto delle deviazioni di due uomini, l'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale, ammiraglio Poindexter e il suo braccio destro, il colonnello North. Secord ha riferito di essersi incontrato tre volte con Casey alla Casa Bianca, di aver appreso di un controllo fatto da Bush sulle forniture [illegible] ai contras, di essere stato [illegible] ricevuto dal predecessore di Poindexter, McFarlane, tutti uomini che avevano accesso quotidiano al presidente. «Non intendiamo — ha dichiarato il generale agli inquirenti, accettando di deporre senza immunità — fare da capri espiatori per un governo che ci ha usato».

Commentando queste rivelazioni, il senatore Inouye ha osservato che «la scandalo non è una storia di diplomazia segreta, ma di occulte iniziative politiche, che violano i dettami [illegible] Costituzione».

L'America, ha aggiunto, «si confronta con una realtà sordida e triste: quella di un governo che disconosce il potere legislativo e il mandato popolare». Per Inouye non è in [illegible] il fatto [illegible] del presidente: è sotto processo l'intera Amministrazione.

Dalla Casa Bianca è giunta immediata l'ennesima smentita: Reagan era [illegible] oscuro dell'Irangate, come lo era la stragrande maggioranza dei [illegible] funzionari. Ma la protesta ha [illegible] scarsa [illegible] nel suo editoriale, il *Washington Post* si è chiesto se il presidente riuscirà a uscire indenne dalle udienze congressuali di North e Poindexter.

Forse, uno o due anni fa il [illegible] «grande comunicatore» avrebbe [illegible] anche allo scandalo. Ma l'America dell'87 non è più quella ottimista, quasi euforica dell'85. E' [illegible] dei [illegible] inarrestabili [illegible] dello Stato e della [illegible] commerciale, [illegible] crisi [illegible] e della recrudescenza [illegible] protezionismo, della consapevolezza della cattiva qualità dell'istruzione. L'umore americano sta cambiando: di fronte a sé, le ultime generazioni vedono il [illegible] benessere e l'aumento [illegible] disagio, l'affievolirsi del sogno nazionale. Per la prima volta dalla fine della guerra sanno che non staranno meglio ma peggio.

[illegible] della leadership reaganiana dalla sconfitta alle elezioni del Mid Term, dove il presidente perdette il comando del Senato, la [illegible] supremazia ha assistito con inquietudine crescente [illegible] parallisi dell'Amministrazione. Avverte che l'odierno attivismo [illegible] capo dello [illegible] — la visita al Papa, il vertice a Venezia, il disarmo, forse il patto con Gorbaciov — è innanzitutto [illegible] disperato tentativo di sopravvivenza sua personale e dei repubblicani. Non crede più nella ricetta liberista e aggressiva prescritta da Reagan sette anni fa: ne ha constatato il fallimento, sia pure dopo un vasto successo iniziale, all'interno come all'estero.

Paradossalmente, la salvezza del presidente sta nel trauma mai dimenticato del Watergate di Nixon: per evitarne un altro, l'America non se reclamerà la testa.

Ennio Caretto

A PAGINA 4

L' [illegible] Casey [illegible] Cia e protagonista dell'Irangate

La Cassazione applica rigorosamente la legge

Corti d'assise irregolari Decine di processi nulli?

Il rischio maggiore [illegible] i dibattimenti cominciati prima del luglio '86

ROMA — Dopo quella di Prima Linea, altre sentenze [illegible] state annullate nei giorni scorsi dalla [illegible] di Cassazione. Decine di processi ancora in corso in Corte d'assise o d'assise d'appello, compresi alcuni contro la criminalità organizzata o di terrorismo, rischiano di fare la stessa fine. Impulsato, questa volta, è il Consiglio superiore [illegible] magistratura.

Una legge del 1951, infatti, inasprì la competenza [illegible] presidenti [illegible] prima sezione penale della Suprema Corte, preservive che ogni anno i componenti le varie Corti d'assise vengano nominati con decreto del presidente della Repubblica dopo l'assenso del Csm. Nei [illegible] negli anni immediatamente precedenti, le designazioni sono giunte con gravissimi ritardi, tali da indurre i giudici della Cassazione ad annullare numerosi processi e a rimettere in libertà per decorrenza dei [illegible] molti imputati di omicidio o di altri gravi reati.

E non è finita. E' di ieri la [illegible] del primo presidente della Suprema Corte, Antonio Brancaccio, di non assegnare, come molti magistrati auspicavano, l'esame di questi casi [illegible] sezioni unite, ma di lasciarle alla prima penale, presieduta da [illegible] Carnevale, da alcuni [illegible] giudice «ammazzasentenze». Sulle sue [illegible] si è già avviato Roberto Modigliani, il numero tre della stessa sezione della Cassazione. Proprio l'altro ieri ha annullato per lo stesso motivo due processi di Corte d'assise a Bologna e a Lecce. Un'altra sentenza di condanna per omicidio emessa sempre dai giudici di Bologna è stata «cassata» dieci giorni fa da Carnevale. Siamo così a quota quattro, in poco meno di due [illegible]. Stessa sorte sembra sia ri[illegible] il 23 [illegible] ad un altro procedimento celebra[illegible] in [illegible] a Torino, destinato [illegible] anch'esso all'annullamento.

Di fronte alla puntigliosa ma inevitabile attività della Suprema Corte, quale sarà il destino dei processi in corso, alcuni dei quali hanno appassionato l'opinione pubblica e impegnato per mesi e mesi la macchina giudiziaria? «Il rischio maggiore — rivela un alto magistrato di Cassazione — lo corrono i dibattimenti che hanno avuto inizio prima del luglio 1986». Il Consiglio superiore, infatti, solo nell'estate dello scorso anno ha regolarizzato gran parte del lavoro di no[illegible] dei [illegible] presidenti d'assise.

Sono in pericolo, quindi, il processo di Milano contro Epaminonda (associazione per delinquere, droga, omicidi) e quello di Roma, in corso dal giugno scorso nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia, dello Moro-ter proprio per il terzo tentativo che la [illegible] sta compiendo per scoprire tutta la verità sulla strage di via Fani e il sequestro del presidente [illegible] de Sorte analoga rischia il processo-bis per [illegible] Papa.

Ma quante potrebbero essere nei prossimi mesi le sentenze nulle? Consiglio superiore e ministero di Grazia e giustizia minimizzano, anche se nessuno è in grado al momento di indicare con esattezza quanti e quali sono i procedimenti nati «viziati». Una cosa è certa: gli avvocati hanno scoperto un nuovo grimaldello per far saltare sentenze scomode ai propri assistiti. Mai come in questo periodo si sono registrate tante eccezioni di nullità. E le previsioni [illegible] altro che [illegible]

Pierluigi Franz

Ferrovie, bilancio disastroso

Se il treno si chiama desiderio

Il bilancio delle Ferrovie dello Stato per il 1987 preve[illegible] uscite per [illegible] mila 873 miliardi e entrate per soli 4 mila 994 miliardi. [illegible] differenza [illegible] coperta [illegible] contributi statali per [illegible] [illegible] miliardi e con un intervento del Tesoro per 3 mila 297 miliardi. Ossia per incassare una lira se ne spendono più [illegible] tre. Eppure i viaggiatori sono poco soddisfatti [illegible] servizio, troppo [illegible] lento e sovente non puntuale; i ferrovieri si lamentano [illegible] di [illegible] pagati in [illegible] insufficiente e di essere [illegible] impiegati, accusano l'amministrazione [illegible] lottizzata, di essere tarda nelle decisioni, sollecita [illegible] le trattative [illegible] il [illegible] tratto, scaduto [illegible] dicembre. L'amministrazione osserva che il personale ritiene che la riorganizzazione debba dare [illegible] vantaggi economici e normativi, e che [illegible] sopporta, quando [illegible] rifiuta, i sacrifici [illegible] necessariamente sono legati a [illegible] maggiori produttività. Tutti scontenti.

Alla conferenza [illegible] riforma dell'ente, a Napoli [illegible] novembre scorso, l'allora ministro del Lavoro, il socialista De Michelis, affermava che «lo Stato può smobilitare certi ruoli sociali per garantire un trasporto capillare nel Paese, ma non può sopportare gli [illegible] di una gestione antieconomica». Il suo giudizio gli organici [illegible] in eccedenza di oltre [illegible] mila unità su 215 mila. All'accusa del sindacato di «fare del terrorismo» e del presidente delle Ferrovie, il democristiano Ligato, di «comportarsi [illegible] un bufalo nella prateria», replicava: «Perché Ligato [illegible] dice che anche nelle linee secondarie i lavoratori impiegati per ogni chilometro sono quattordici [illegible] dei [illegible] necessari?».

Ligato ammette che i dipendenti sono troppi e che sono insufficienti produzione e produttività: le ferrovie trasportano solo l'8 per cento delle merci e il 10-11 per cento dei passeggeri. Per lo sfoltimento non si provvederà con licenziamenti, ma con il blocco [illegible] del *turn-over* e allargando lo spazio nel [illegible] con la gestione di alberghi e parcheggi presso le stazioni.

Se il taglio di almeno 100 mila unità proposto da De Michelis sa di provocazione, i dirigenti delle Ferrovie calcolano che l'organico abbia una eccedenza del 30-40 per cento. E tuttavia nei mesi estivi, quando aumenta il trasporto delle merci e dei viaggiatori, c'è un'insufficienza anche del 30 per cento (lo scorso luglio

Giovanni Trevisi

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Perché bisogna evitarli

Quel sondaggio è poco serio

[illegible] gran prova di civiltà all'ennesimo a noi [illegible] se di qui al 14 giugno né giornali, né radio, né televisione vedremo notizia di sondaggi preelettorali. Da tempo, in quasi [illegible] gli altri Paesi, [illegible] settimane che precedono il voto si evita di [illegible] pubblicità a questi esercizi di divinazione. Soprattutto là dove [illegible] in gara più di due partiti. Giacché è ormai evidente, anche per l'esperienza fatta qui in Italia, che è quasi impossibile sondare gli [illegible] di un elettorato per attribuire con una qualche precisione le percentuali a questa o quella formazione politica, quando ad essere in corsa siano più di due o tre.

Gli stessi istituti che compiono i rilevamenti demoscopici avvertono sempre il committente che dal momento in cui il sondaggio è effettuato a quello in [illegible] viene pubblicato, [illegible] giorno infine in cui si tengono le elezioni, gli intervistati cambiano anche radicalmente la loro scelta di voto, così da stravolgere ogni previsione. E che una naturale tendenza alla riservatezza, una reale indecisione, qualche persistente incentivo alla dissimulazione del voto fanno crescere a dismisura la percentuale dei «non so, non rispondo», che invalida in partenza ogni risultato e che sarebbe [illegible] erroneo [illegible] *in toto* [illegible] potenziale scheda bianca o astensione.

Ma non si tratta solo di questo, che poi è diventato l'alibi degli istituti demoscopici per i loro inglistifi-cabili svarioni. C'è anche che lo strumento specifico, il sondaggio d'opinione appunto, serve solo a cogliere delle tendenze, degli orientamenti di massima. Se fatto con correttezza scientifica può scoprire quanto una comunità nazionale sia favorevole alle centrali nucleari, al fumo negli edifici aperti al pubblico, a norme più severe per la prevenzione dall'Aids. E può indicare anche alcuni *trend* elettorali. E' in grado, per esempio, di rilevare se negli Stati Uniti sono in testa i democratici o i repubblicani e, approssimativamente, qual è il divario tra i due partiti. Cosa impossibile in Italia, [illegible] formazioni politiche in gara sono una decina.

Per quel che avviene da noi, i sociologi sono unanimi nel dire che con un campione di 22.500 persone [illegible] ha un'affidabilità del 99,7 per cento e un margine di errore dell'1 per [illegible] to; margine di [illegible] che salirà al 2 con un campione di 5625, al 3 con un campione di duemila e al 4 o 5 quando gli intervistati s'aggirano attorno al migliaio. Ora, di norma, i sondaggi che vengono fatti per i giornali sono appunto su un campione tra le mille e le duemila persone. Persone che spesso non vengono neanche individuate con criteri inappuntabili; per esempio si fa ampio uso dell'«omnibus», si aggiungono cioè (per risparmiare in tempo e soldi) [illegible] domande sulla politica a quelle su un detersivo o qualcosa del genere; e le domande vengono rivolte a un gruppo composto da un numero esorbitante di manager o di giovani o comunque di quel settore della società che interessa alla ditta che [illegible] commissionato, all'origine, il sondaggio. Con i risultati che è facile immaginare.

Ma anche se il metodo di rilevamento non è inficiato da questo genere di scorrettezze, la percentuale di errore continua, come s'è detto, ad aggirarsi attorno al 4 o 5 per cento. Ciò vuol dire che quando il sondaggio arriverà che i partiti minori, dai demoproletari ai repubblicani, prenderanno la stessa percentuale che ottennero in passate consultazioni, essi potrebbero o sparire del tutto o raddoppiare i propri consensi: che se si dice che il psi si attesterà sul 12 per cento, il partito di Craxi potrebbe

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Il Congresso [illegible] a Budapest, per la prima volta all'Est

Gli ebrei divisi su Waldheim

Il presidente [illegible] il capo di Stato austriaco - I rappresentanti tedesco-federale e austriaco dissentono - Proposta [illegible] commissione internazionale [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — «Non ci sono dubbi che Waldheim abbia fatto parte della macchina criminale nazista». Con queste premesse di Edgar Bronfman uno dei più implacabili accusatori dell'ex Segretario generale delle Nazioni Unite, ha cominciato i suoi lavori a porte chiuse, in un grande albergo di Budapest, il Comitato esecutivo del Congresso mondiale ebraico di cui Edgar Bronfman è presidente.

Il «Caso Waldheim» non è nell'agenda ufficiale della riunione — che si svolge per la prima volta in un Paese dell'Est europeo e a cui prendono parte 80 delegati delle Comunità israelitiche di 29 Paesi — ma è stato il tema dominante della giornata.

La vicenda del presidente della Repubblica austriaca che gli Stati Uniti hanno deciso di considerare «persona non grata», «è il simbolo di una tragedia che ha scosso l'Europa e che noi abbiamo il [illegible] di non [illegible]re», ha detto Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità [illegible] italiane e osservatrice a Budapest come vicepresidente del Consiglio ebraico europeo.

Il presidente della Comunità israelitica tedesco-occidentale, Werner Nachmann, non è convinto — al contrario di Bronfman — che Waldheim sia da considerare un «criminale nazista». «I documenti su cui ha fondato le sue accuse il ministero della Giustizia americano — ne esistono — devono [illegible] resi pubblici [illegible] se non si riuscirà a [illegible] che [illegible] sufficienti per giustificare il verdetto di colpevolezza, bisogna che essi questo impegno contro Waldheim. Per quanto mi riguarda, ho forti dubbi che esistano fatti provati».

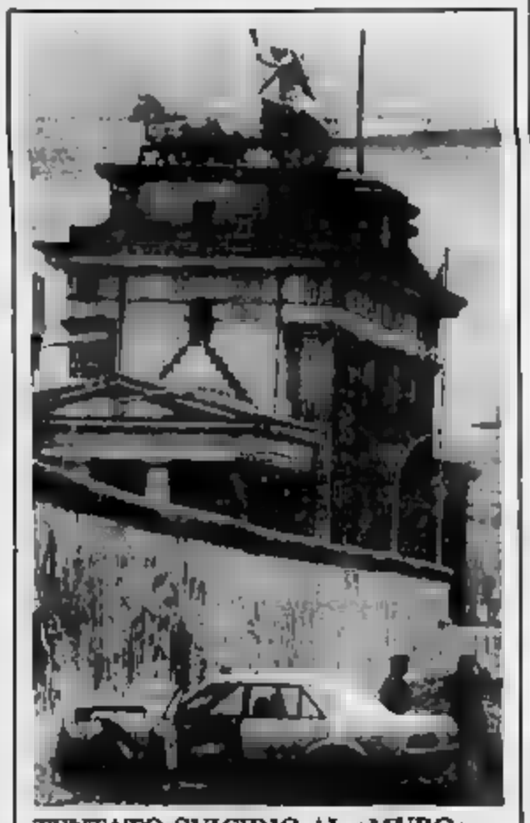
Quello su cui «falchi» e «colombe» si trovano d'accordo è la creazione di una commissione [illegible] ad alto livello, e non solo di esperti austriaci, come vorrebbe Waldheim che indaghi sulla realtà dei fatti. «Non solo — ribadisce la Zevi — ma questo gruppo di storici militari dovrebbe [illegible] tutta la documentazione della Commissione delle Nazioni Unite sui crimini di guerra. Inoltre, questo Comitato [illegible] dovrebbe avere un carattere permanente per evitare il fenomeno, purtroppo frequente, della «banalizzazione» di ciò che è stato compiuto nei confronti degli ebrei».

Quello che si è percepito da più parti nei corridoi del Congresso è che non si vuole contribuire a una escalation dell'intera vicenda. «Il nostro [illegible] è stimolare l'opinione pubblica sul "caso Waldheim" lo abbiamo fatto — ha confermato il capo della Comunità ebraica austriaca, Paul Grosz — con il rischio anche di un scatenare di manifestazioni di antisemitismo. Adesso [illegible] ai rispondi Stati trarre le conclusioni». E, tra i primi a farlo, è stato proprio l'Ungheria, il cui ministro [illegible] Esteri, Peter Varkonyi, in un colloquio con lo stesso Bronfman, avrebbe dichiarato — secondo quanto indicato ai giornalisti [illegible] portavoce del Congresso, [illegible] Steinberg — che il suo recente invito a Waldheim di recarsi a Budapest nel 1988 andava inteso soltanto in modo «vago e generico».

Anche se l'interesse della stampa internazionale, e di quella americana in particolare, era tutto rivolto all'affare Waldheim il Congresso ha esaminato alcuni dei temi all'ordine del giorno. Tra questi, i rapporti tra le comunità ebraiche e cristiane, dov'è stato registrato un generale positivo [illegible] mento».

Ma soprattutto si è parlato dei rapporti con la Chiesa cattolica, anche alla luce dei recenti discorsi sul nazismo pronunciati dal Papa durante il suo ultimo viaggio in Germania. Werner Nachmann, che [illegible] avuto un incontro privato con Giovanni Paolo II — nel corso del quale aveva chiesto il riconoscimento da parte del Vaticano dello Stato di Israele — ha affermato che «la condanna del nazismo da parte del Papa appare come uno sforzo tardivo [illegible] Chiesa di darsi un'immagine negli anni futuri di opposizione [illegible] nazismo durante la guerra».

Roberto Pugi



TENTATO SUICIDIO AL «MURO»

Berlino. Guardie della Germania orientale sostano vicino a un'auto con cui un giovane di Berlino Ovest, Ralf M., 26 anni, ha tentato di sfondare contro il «muro» a pochi passi dalla Porta di Brandeburgo (sullo sfondo). Estratto in gravi condizioni, l'uomo è stato ricoverato all'ospedale (Ansa)

In settembre, tre partite in un giorno a Nancy

Così Platini lascerà

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Si sta precisando la festa di addio di Michel Platini al calcio, una festa che sembra avere trovato il suo teatro a Nancy, la città dove il campione è nato al grande calcio. Para decisa anche la data: il 4 settembre. In allestimento un cartellone fitto assai, con addirittura tre partite di calcio in un giorno.

Dovrebbe trattarsi innanzitutto di un St-Etienne-Liverpool, e il match ovviamente amichevole, specialissimo, significherebbe il ritorno sulla scena europea, contro una compagine in cui giocò Platini, degli inglesi con quel Rush che in un certo modo è il sostituto di Platini nella prossima Juventus.

Dunque St-Etienne-Liverpool alle 17, e alle 19 un Resto del Mondo, o Resto d'Europa, contro una selezione francese, convocata magari dallo stesso Platini, con criteri probabilmente differenti da quelli di un commissario tecnico di mestiere.

E [illegible] alle 21 di questo importante 4 settembre (un venerdì): scenderebbero a questo punto in campo la Juventus e il Nancy, e Michel giocherebbe un tempo in una squadra, un tempo nell'altra, indossando le due maglie di club a lui più care. Il Nancy è il club in cui lui ha conosciuto «le football en fête», titolo fra l'altro del suo primo libro autobiografico, la Juventus è il club in cui lui si è realizzato sui massimi mondiali. Per l'insieme delle tre partite un biglietto a prezzo popolarissimo, 50 franchi, poco più di 10.000 lire, per la semplice copertura delle spese.

Il personaggio nuovo di Michel Platini si [illegible] delineando: sono di ieri dichiarazioni in un certo senso «liberatorie» nei suoi confronti, offerte da Gianni Agnelli alla televisione francese. Riassumiamo: Platini, se decidesse di continuare a essere calciatore, sarebbe ancora juventino, ma vi sono ormai molte probabilità che smetta.

Il nuovo personaggio è anche quello impegnato sul fronte della lotta alla droga.

Per la prima settimana di giugno (l'8 pare il giorno designato) potrebbe essere tenuta a Torino una speciale giornata di lotta alla tossicodipendenza, con l'intervento di celebri sportivi, «trascinati» da Noah che di Platini è partner nella gestione del villaggio di vacanze sportive per giovani presso Perpignano.

S. P. P.

Nelle pagine sportive

Coppa Italia Juventus eliminata

Si apre il festival del quarantennale: perché [illegible] i nostri film

Cannes, capitale d'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Francesco, poliziotti, il clima sospettoso da vertice dei Grandi. Si apre oggi il Festival del cinema con maggiori ambizioni degli altri anni, ammesso che sia possibile, è [illegible] chiedere a un elefante di guadagnar peso, ci sono dei limiti. Ma la celebrazione del Quarantennale (un poco finta, si cominciò nel '46) produce una euforia obbligata, si pro[illegible] feste, serate speciali, orpelli mondani e, naturalmente, tanti film, i miglior film del mondo. Di quarant'anni Cannes anobbia la nostra Mostra di Venezia con l'alibi ipocrita che le abbiamo imprestato [illegible] di essere un festival commerciale, dove primeggiano la quantità e il mercato. Così la nuova crisi della Mostra italiana rende il Quarantennale di Cannes anche un poco ironico per [illegible] non possiamo essere scontenti. l'anno della celebrazione è anche l'anno del grande ritorno italiano a Cannes, con [illegible] squadra forse mai così ricca. Cinque film di bandiera italiana nel gruppo ufficiale (i Taviani, Fellini, Rosi, Scola, Mikhalkov), altri due nelle rassegne collaterali (lo sperimentalista Pertini, il debuttante Misuraca). [illegible] naturale che, intorno a questa avveduta scelta di Cannes, si siano aperti gli interrogativi e le speranze: se il cinema italiano sia uscito dalla crisi, se ci troviamo di fronte a una rinascita o a una congiuntura eccezionalmente favorevole. Una prima risposta sembra scontata: la crisi c'è ancora, i vecchi maestri non hanno smesso d'essere bravi, campiamo ancora di Fellini e C., abbiamo sempre bisogno della Rai e [illegible] finanziamenti pubblici.

Eppure non sarebbe una risposta completa, perché la nostra invasione di Cannes tra opere in concorso e rispettivamente fuori gara (Fellini e i Taviani) non limita il suo significato [illegible] dato di fatto, ma ha, come si dice, un valore di immagine. Sembriamo anche più bravi di quel che siamo, e questa impressione ci fa bene (tanto che forse siamo già più bravi e più «rinati»). E poi, come dice Fellini, le coincidenze hanno il loro [illegible] galateo.

In pagina spettacoli

Divi [illegible] veleno per [illegible] clare

di Lietta Tornabuoni

L'anno scorso, per capirci, non c'era in gara nessun film con bandiera italiana, solo un Ferreri francese e uno Zeffirelli di capi[illegible] americano; l'altr[illegible] due celebrati artefici della commedia, Risi e Monicelli, non erano certo al meglio della forma e furono costretti a costruire la cadita d'immagine internazionale del nostro cinema, l'aria chiusa di una produzione che si dava ancora vaghe arie [illegible] unopolite.

Forse le proteste fan bene, perché anche i vecchi maestri quest'anno scintillano come nuovi. Soprattutto rispetto ai loro colleghi di due anni fa e a molto dei transfughi dell'anno scorso, hanno ripreso il fiato internazionale. I fratelli Taviani esportano addi-

Stefano Reggiani

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Le liste elettorali alla stretta finale, i partiti a caccia di candidati-vetrina

L'intellettuale fugge dal psi

Dopo Strehler, Arfé e Giolitti (che hanno già detto sì ai comunisti) anche Coen è uscito - La dc al Nord punta sugli industriali - Scontro tra Donat-Cattin e la delegata femminile Ceccatelli per il collegio di Alba

ROMA — I «grandi» non si stanno o vanno altrove; gli intellettuali passano al pci: per il psi la composizione delle liste si sta rivelando più difficile del previsto. Dopo Giorgio Strehler (al quale pci e psi hanno offerto una candidatura), anche Federico Coen ieri ha lasciato i socialisti per entrare come indipendente nelle liste del pci.

Coen, direttore della teorica del psi *Mondoperaio*, oggi alla guida di quella della Cgil *Trauma* e di *Lettera internazionale*, è stato uno dei protagonisti del nuovo corso riformista del psi e dei primi anni della stagione craxiana come quelli di Strehler, Antonio Giolitti (di cui fra l'altro l'ex direttore di *Mondoperaio* è stato fra i più stretti collaboratori), Gaetano Arfé e in qualche modo Vittorio Foa. anche quello di Coen non è un addio indolore, segna uno spostamento d'opinione della sponda socialista a quella comunista.

E' una difficoltà imprevista non la sola per il psi. A via del Corso insieme con le lettere di dimissioni sono arrivati anche i «no» dei «grandi nomi» consultati come possibili candidati, da Leonardo Sciascia a Carniti (ex segretario della Cisl) a Marisa Bellisario (manager Iri), da Veronesi (oncologo) a Helietta Caracciolo (stilista). Mentre dc e pci con le entrano in dirittura finale, Craxi tace e aspetta. Solo Martelli ammette un certo disappunto: «*Bisognerebbe evitare, soprattutto da parte dei partiti di sinistra, di imporre la scelta dei candidati come se si aprisse il mercato dei calciatori*». La riscossa del psi, spiegano gli uomini del vertice del partito, partirà oggi da Napoli, dove è convocata l'assemblea napoletana socialista. La «squadra» socialista, tutta insieme, sarebbe pronta a presentarsi già da domani sera.

Dc. Gli altri partiti invece cominciano ad accendere le vetrine. Al Nord la dc punta sugli industriali: sono contattati Alberto Falck (fratello di Giorgio, socialista), Walter Fontana (presidente dell'associazione imprenditori Monza e Brianza) e Walter Rasini (aziende elettromeccaniche). L'ex governatore della Banca d'Italia Carli, entrato come «esterno» al Senato nell'83 dette disponibile a ricandidarsi e sarà quasi certamente confermato. Dopo il pugile Oliva, ha detto di sì, ma per le comunali di Napoli, il calciatore Bruscolotti.

Le decisioni finali (e in alcuni casi la resa dei conti) verranno in una direzione-fiume che parte oggi per finire a e deve definire la complessa geografia regionale dei candidati. Si sa già che Fracanzani ha deciso per sé una doppia candidatura nelle Marche, al Senato e alla Camera. In Piemonte c'è fra la delegata femminile Gabriella Ceccatelli, senatrice di Alba che vorrebbe restare nel suo collegio, e il ministro Carlo Donat-Cattin, scottato dall'esperienza dell'83 (non fu eletto e rientrò grazie alla rinuncia di un senatore dc), che vuole una postazione più sicura. Alla fine sembra che ad Alba resterà la Ceccatelli: ma è uno dei casi su cui certamente la direzione dovrà discutere. Fra le senatrici democristiane Alessandra Codazzi ha rinunciato a presentarsi: «*Dopo tre legislature, voglio favorire il rinnovamento* — ha spiegato —. *Spero serva da esempio in un partito ancora sordo alle esigenze delle donne. Nella ha la Turco, delegata femminile del pci, al secondo posto in lista. Voglio vedere che cosa farà Da Mita*».

A prima linea spiccano candidature «indipendenti» di ex socialisti: Giolitti fra i primi in lista a Milano (come Strehler, se accetterà) che è a Torino, Coen in Piemonte, per Alba si sta Luigi Pintor, fondatore del *Manifesto*, ha accettato dopo discusso del problema l'editore del suo giornale, che gli ha espresso un largo consenso. Disponibile a scendere in lista è anche la vedova di Enzo Tarantelli, l'economista assassinato Br. Carol Beebe.

Pri. I nomi illustri che circolano come probabili candidati repubblicani sono quelli del presidente dell'Associazione bancaria Giannino Parravicini, dell'editore Giuseppe Vallardi e del calciatore José Altafini. (Un altro calciatore, Pietro Paolo Virdis del Milan, potrebbe candidarsi con il Partito sardo d'azione).

Fli. Altissimo ha confermato il campione di tennis Paolo Cardini e lo scalatore Ardito Desio, capo della spedizione italiana sul K2. Fra i circolano anche i nomi del presidente del Touring Club Riccardo Ricci e del telecronista Claudio Angelini. Conferme per tutti i parlamentari uscenti. Il segretario e l'ex ministro Zanone si presentano a Torino; Malagodi e Sterpa a Milano; e a Roma.

Fedi. In discussione una al Senato del presidente della Corte Costituzionale Antonio La Pergola.

Il colpo scena resta la candidatura di Cicciolina per la Camera, decisa (ma non del tutto) fra le polemiche, a favore e Negri contro. Nelle liste della «rosa» ieri sono approdati il cardiochirurgo Gaetano Azzolina, il «difensore civico» Alberto Bertucci, il capitano di fregata (autore della denuncia sull'Inadeguatezza dei Alberto Febbraro, i cantanti Ivan Cattaneo e Umberto Bindi, l'attrice Nerina Montagnani, la «nonnina» pubblicità una famosa marca di caffè.

Man mano che le liste si chiudono si allunga l'elenco degli esclusi. La maggior parte, visto l'arrivo in massa di «esterni». pci: sarebbero il segretario del gruppo Mario Pochetti, popolarissimo regista di tanti scontri in aula, l'ex presidente dei senatori Perna e incerto è il ritorno del senatore indipendente Raniero La Valle.

Nel pri rischierebbe proposto a non ripresentarsi; nel pli rinuncerebbe il costruttore della legge sul divorzio Antonio Baslini.

Marcello Borgi

Comizi in poltrona

Cocktail d'autore prima del quiz

50% di Bianconeri, 40% vodka, 10% Bitter Campari, una spruzzata di buccia d'arancia, passate nel mixer e servire freddo: questa è ricetta del «Elettorando» che il barman Scibona dall'Harry's Bar di via Veneto ha preparato per l'omonima trasmissione elettorale di Maurizio Costanzo, su Canale 5. Da qui al voto di giugno verranno serviti 72 «Elettorando» ad altrettanti candidati, interrogati per 5 minuti.

Finora la bevanda, servita dal comico Bracardi che ha il pianoforte per le serate del cameriere, è stata assaggiata solo dal deputato liberale Battistuzzi, che non l'ha gradita, dicendo «a di poco, ha un sapore antico, vi siete adattati al governo». Il comunista Petruccioli s'è limitato a un'occhiata diffidente: «E' quasi rosa».

Dalla sua camera con vista del Palazzo, Costanzo propone agli ospiti il gioco di «Elettorando», il tra intrattenimento e lotto e quiz psicanalitico. Il presentatore dice «De Mita» e il politico sottoposto a questa macchina della verità deve lasciare la prima immagine gli salta in

Ognuno risponde secondo la propria natura, chi non vuole più correre come che associa «De Mita» a «segretario della Dc», e Gerardo Bianco, deputato dc presc. che connette «Nusco» con «il paese De Mita».

La deputata socialista Paola Bruni, con tiramisù sul petto a fianco da pantano, non teme i sospetti di piaggeria e di riflesso accoppia a «Bettino Craxi» «grande statista, animale politico forse poco compreso dalla gente».

Dopo la prima incertezza i politici, interrogati su una poltrona a fiori da salotto Nonna Speranza, rifugiano nella polemica. Per Petruccioli «Capanna il lusso di essere un grande politico» e Pannella «è il gran burattinaio degli ultimi cento giorni». A Battistuzzi il repubblicano Giovanni Spadolini viene in mente la del suoi limiti e mai disposta a dei sacrifici che possano coinvolgere la sua persona», il ministro Scalfaro è «una persona con i vestiti tutti d'un pezzo» e Forlani gli ricorda «come m'erano verdi i miei anni» e «i pantaloni corti». Nell'incontro del repubblicano Mammì «Andreotti» croce «ingenuità» e «Spadolini» «modernità». Craxiano sogghigna.

Trecento secondi di intervista sono sufficienti, spiega il presentatore, a parlare di politica: «Io chiedo prima domanda di un degli passati in Parlamento. C'è chi non lo fa, chi usa il politichese come il socialdemocratico Romita e chi la sfida, come il radicale Rutelli, il dc Ciaccarini, il dp Politeo. Il giochino serve a esprimere lo di incertezza di queste elezioni» dice Costanzo.

La prima sera (ore 22 e 45) c'erano per «Elettorando» milioni e duecentomila spettatori. Venti minuti dopo sotto un milione. A questo pubblico Battistuzzi ha confidato che quando sente la parola «elezioni» gli sorge nel cervello un incubo di «notti, giorni, vita, cene, pranzi, incontri, discussioni, promesse, tasche piene di richieste, soldi, soldi, soldi da spendere, soldi d'affissione, soldi per i depliant, soldi di cena».

Gianni Rotta

Lo scrittore spiega perché ha rifiutato la candidatura offerta dal psi

Sciascia: con la politica ho chiuso

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «*Sì, qualche giorno fa è venuto a trovarmi Nino Buttitta, il mio amico, il figlio del poeta, il nuovo segretario regionale del psi...*». Mentre nella campagna si scatena il temporale, Leonardo Sciascia racconta tranquillo la storia di una candidatura mancata. Lui preferisce dire «proposta», anzi appena ipotizzata: una che, dopo le sconcertanti defezioni di questi giorni, per la lista garantiva avrebbe avuto il valore di una rivincita immediata. Allo scrittore il psi siciliano ha offerto la scelta tra tre collegi senatoriali «sicuri», ma la risposta è stata cortesemente negativa. Questo però non significa che Sciascia condivida le delusioni di Giolitti o la rabbia di Strehler. Tutt'altro: l'uomo di cultura non si candida, ma farà voce.

«*Strehler è uscito da un partito, ha lo soltanto evitato di entrarvi* — dice Sciascia, mescolando un caffè —, *stupisce che questo possa fare notizia. è stato strano il contrario*». Buttitta gli era spinto fino a questa casa di campagna coltivando progetti un nome) da proporre a tutta la Sicilia, anzi all'Italia intera. L'adesione alle liste del psi di un «indipendente» per definizione, l'impegno a battaglie comuni e sempre più incisive civili. Non è bastato: «*Ma non credo che Nino si aspettasse risposte diverse* — continua Sciascia —. *Da tempo dico che l'esperienza politica per me è chiusa. Ho già un anno e mezzo al consiglio di Palermo, quattro in Parlamento, mentre i propositi da portare avanti, idee da coltivare. Non un politico, di politica anzi ne ho fatta troppa rispetto al mio mestiere, che è quello di scrivere. Perché adesso avrei dovuto cambiare idea?*».

Già, perché? Cos'ha spinto, secondo lui, Nino Buttitta ad azzardare questa proposta?

«*Beh, credo anzitutto l'amicizia. Poi, i doveri nei confronti del partito. Infine, forse, il fatto che la mia posizione è nota da tempo: se in Sicilia i radicali presentavano liste lo votavo per loro, altrimenti lo farò per il pci. La mia scelta restano quelle e tali sarebbero anche se d'un tratto fossi preso dalla follia di candidarmi. Buttitta, non è stato il solo*».

E'vero. A cadenze fisse, il mondo politico sembra rivelare irresistibile attrazione per questa casa in campagna, persa su una collina a poca distanza da Agrigento. Per primi arrivarono i comunisti, e l'impegno di Sciascia nel consiglio comunale di Palermo parve segnare l'inizio di un'epoca, esattamente diciotto mesi dopo una rituale ne avrebbe sottolineato la fine. Poi i radicali, che a quanto pare insistono: «*Qualche tempo fa è venuto a trovarmi anche Pannella, ma la sua non era una proposta di candidatura. Lui se bene come la pensa: mi ha anche che se mai fossi tornato sulle mie decisioni il partito sarebbe stato pronto a mettermi in lista. Ma vedo perché. Oggi se in un articolo sul Corriere scrivi cose note a tutti succede un putiferio: quando ho parlato alla Camera non è accaduto nulla*».

Miniatore terra dei contrasti, questa volta Sciascia sembra avere tratteggiato il «no» il sostegno, il rifiuto che non comporta disapprovazione. «*Di rifiuto parlerei veramente: più che un negarsi è stato un non parlare...*».

Ma di Giolitti, di Strehler, lei che pensa?

«*Che forse per annunciare le loro decisioni hanno scelto il momento sbagliato*».

Giuseppe Zaccaria

SOSIA DEL PAPA A 150 DOLLARI

Tustin (California). Il pensionato Gene Greytak, 61 anni, calvino, è un perfetto sosia del Papa ed è impiegato a ricevimenti, feste di beneficenza o iniziative pubblicitarie. Tariffa: 150 dollari l'ora (Ap)

Dopo le elezioni il leader storico del msi si prepara a lasciare spazio a un segretario più giovane

Per Almirante è l'ultima volta

Capo indiscusso da anni, però avverte: «Sceglierò io il momento di scena» - «In questo sistema preferiamo all'opposizione»

ROMA — Da 38 anni ininterrottamente rieletto deputato, da 18 anni segretario inamovibile e incontestabile del movimento sociale italiano. L'on. Giorgio Almirante è detentore di un duplice record: il segretario politico più per età (ha 72 anni) che per durata di carica. Il partito della fiamma tricolore ormai si con lui, per la prima volta il parla di successione aperta. Le elezioni del 14 giugno sono probabilmente l'ultima sfida di questo Mosè dell'estrema destra, che è riuscito in una operazione equilibrismo politico. Conservare il partito le sue radici nel fascismo riuscendo però ad accreditarsi come partito democratico, degno consultazioni e ricevuto dal presidente del Craxi, nel 1983. Per crescere un partito che è nel sistema pur dichiarandosi di essersi l'unico autentico oppositore. E riuscire a raccogliere voti senza però indicare agli elettori uno sbocco politico possibile.

Almirante ha tenuto il suo partito in mezzo al guado riuscendo, passo a passo, ad avvicinarsi al 7 per cento dei voti. Ora sperano in un ulteriore crescita, prossima al 7,5 per cento, che terrebbe l'msi comunque al quarto posto dopo dc, pci e psi. Che cosa farne di questi voti? Le elezioni si avvicinano attenuano l'eco del dibattito interno, ma il problema è ormai posto. E la figura segretario è parte integrante del gioco.

Dalla sinistra del partito Pino Rauti, alla testa giovani, offre un modello «movimentista» e si candida alla segreteria, pur avendo un seguito del 20-25 per cento. Il grande almirantiano punta soprattutto su un pacchetto di riforme istituzionali.

Almirante pensa all'uscita ma quel che si capisce vuole essere sicuro di passare la segreteria ad un erede scelto da lui. «*La mia eventuale decisione di lasciare non è determinata da una crisi interna. Nessuno mi sta preparando di passare la mano. Mio sia, che fu politico con Pi suo regista e prima interprete dei personaggi in cerca d'autore, mi ha tracciato che il problema della successione è come entrare in scena e come uscirne. Bisogna uscire in punta di piedi, scegliendo il momento, facendolo scegliere agli altri*».

Molto dipenderà da come andranno le elezioni. Se guadagna ha intenzione di rimanere? Il quando la terra?

«*Il congresso si terrà in autunno e si terrà conto della mia volontà di passare la segreteria ai giovani*».

Cercate un giovane per togliere al mal la patina sta a utilizzabili?

«*Il discorso generazionale non deve significare il rinnegamento del comune passato. Io l'ho sperimentato con l'età e l'esperienza. I giovani con la volontà di apprendere dagli anziani. Vogliamo ristabilire la continuità della storia dal fascismo ad oggi. Io parto in I giovani sono consapevoli nel volere rimettere insieme i cocci*».

Il capisce Almirante spera che s'avvicini il momento in cui i voti missini possano utili a qualcuno in Parlamento. Ma a chi? Pino Rauti dice categorico: «*E' escluso un ritorno a vecchi schemi filo-centristi e conservatori. Nessuno nel partito può più sostenere la tesi che possiamo essere la ruota di scorta della dc, anche se tesi diverse ci pongono di fronte a grossi problemi*».

di Almirante, Rauti scalpita e sostiene che se i missini guadagneranno voti, dovranno decidere al «passo» «che cosa fare subito e adesso nella politica italiana da Montecitorio agli enti locali. Siamo accreditati nel mondo politico, ma per far che cosa?

E' la domanda che il partito comincia a porre e questo impone di uscire dall'ambiguità e fare scelte di campo. Dalla vicina Francia l'esempio «Fronte nazionale» di Le Pen è tentatore. Sulla scrivania di Almirante ci sono riviste e quotidiani francesi che parlano del fratello d'Oltralpa, ultraconservatore e razzista. C'è *Monde* di martedì che titola in prima pagina un suo sondaggio d'opinione; «*Il consenso a Le Pen non aumenta, ma pesa sulla politica*». Per Almirante l'opposto: può forse il consenso elettorale, ma il politico non

Nei sogni di Almirante non c'è l'ingresso al governo, come per qualsiasi formazione politica?

«*Senza dubbio. Certo, non diciamo, come De Filippo, che il presepio non ci piace. Ci piace il presepio del potere e del governo*».

E con alleati

Almirante non risponde e preferisce allontanare nel tempo il possibile «*Possiamo trovare posto in una maggioranza solo nel quadro di una riforma integrale del sistema. Per ora, per noi, c'è l'opposizione*».

Alberto Rapisarda

«Ciciolina» sarà in lista per i radicali?

ROMA — Ilona Staller, nota come «Ciciolina», candidata la Camera nelle liste del pr? La decisione, secondo una agenzia di stampa, sarebbe stata già presa nonostante forti contrasti tra il segretario del partito, Negri (contrario) e Pannella (favorevole).

Sia Negri che Teodori hanno però smentito che la decisione sulla Staller sia già stata presa. «*Se ne sta ancora discutendo*», hanno detto.

giunta Ascoli

ASCOLI PICENO — Il socialdemocratico Aldo Loreti è il nuovo sindaco Piceno. Guida una giunta minoritaria composta — oltre che dal psdi — dal psi, pri, pci e sinistra indipendente. Essa può contare su 19 voti su 40.

L'elezione è avvenuta ieri sera dopo la maratona intesa con la dc

PIU' POTERE E NUOVI DIRITTI AL MONDO DEL LAVORO

Assemblea lle comunisti

Il valore sul ruolo del lavoro dipendente nella società • Le condizioni di vita della classe operaia • Le condizioni di lavoro nelle grandi e nelle piccole imprese • Una 'Carta diritti' lavoratori nell'impresa minore •

Venerdì 8 maggio, ore 9.30, relazione di Antonio Bassolino, della Direzione del Pci

Sabato 9 maggio, ore 12.00, conclusioni di Alessandro Natta, Segretario generale del Pci

Partecipano delegazioni di lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del pubblico impiego e dei servizi di tutte le regioni del paese.

Milano, 8-9 maggio '87 - Palatrussardi, via Sant'Elia 33

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Sondaggio

scendere sotto il o andare oltre il 15: che una data al 34 per potrebbe sprofondare sotto il 30 o trionfare col 38.

Solo per il risultato ottenuto dal pci alle elezioni europee del il sorpasso della dc) e scuare gli errori di previ può essere invocata l'incognita dell'ultim'ora: la morte di Berlinguer. Ma niente spiega perché intravisto il del pci alle amministrative del '75, l'insuccesso del pci politiche del '76 (dato dai sondaggi al 15%, ottenne poi un misero 9,6), il crollo alle politiche del 1983 di una dc che le rilevazioni volevano in ascesa e perse invece sei punti.

I sondaggi quel che sono, è noto quanto possano esser fallaci, ma non arrecano danno a nessuno. Non è vero. Il motivo per cui alla vigilia del voto in Francia, come in Italia, sono vietati o in base a un ferreo codice di autoregolamentazione non vengono pubblicati i giornali è che sono diventati un mezzo obliquo per influenzare l'elettorato. Se infatti si annuncia con tanto di cifre che i comunisti diventeranno il primo partito o che la dc avrà un clamoroso successo, si induce l'elettorato anticomunista o antidemocristiano a radicalizzarsi su altre sponde, come ben sanno Natta e De Mita per aver assaggiato qualcosa del genere nel 1985 e nel 1983. Lo stesso vale anche per socialisti, missini, repubblicani e per tutti i minori nei confronti dei quali, tra l'altro, ottenere rilevazioni attendibili è impresa ardua ai confini dell'impossibile.

Il poiché molti istituti demoscopici oggi affiliati anche esplicitamente a partiti, l'affare prende risvolti poco chiari e fa nascere il sospetto di vere e proprie manipolazioni dell'elettorato tramite i sondaggi. Come difendersi? Per la parte, questo giornale non commissionerà ricerche del genere ed attenderà con pazienza che cifre e percentuali vengano fuori dalle urne.

Paolo Mieli

Il treno

per mancanza di macchinisti sono rimasti 16 mila carri merci). Diversi sono i motivi. Uno è la norma che i sindacati definiscono di «*umanizzazione del servizio*»: tra il 15 giugno e il 15 settembre, i dipendenti hanno diritto a 15-20 giorni di ferie, quindi il personale disponibile si riduce mentre aumenta il traffico. In Germania si è ovviato, facciamo un esempio, diluendo le ferie nell'arco dell'intero anno. Per non cancellare il diritto alla umanizzazione del servizio e per avere più personale disponibile la prossima estate, l'amministrazione ha stanziato 15 di: chi accetta di spostare le ferie estive o di anticiparle riceverà un premio sulle 300 mila lire.

Sui treni italiani i macchinisti sono due, sui treni francesi ce n'è uno. I nostri macchinisti hanno un obbligo di di 7 e mezzo il giorno, che si traducono mediamente in un paio di ore di guida, più a 150-200 chilometri. Se una coppia di macchinisti che ha rilevato in ritardo un treno ritiene che, per completare la tratta, debba andare oltre le 7 ore e mezzo, e non intende fare straordinari, avverte che si fermerà in una stazione intermedia. Allora un'altra coppia condurrà il treno sino alla stazione di arrivo, e la prima coppia completerà il viaggio normali passeggeri.

C'è poi il problema del materiale rotabile. In buona parte è stato rinnovato, ma il 30 per cento è fermo per riparazioni, contro una media dell'8 per Motivo? Dicono: rendimento basso delle officine.

Anche per i ritardi superiamo la media europea. L'ex ministro dei Trasporti, il socialista Signorile, nel giugno 1985 aveva dichiarato che ridotto, nelle lunghe distanze, al 10 la percentuale dei treni ritardi superiori ai 15 minuti, mentre in precedenza si arrivava al 35-40 per cento, anche per una certa sciatteria del personale». Assicurava che con le sue direttive era riuscito a ottenere un maggior impegno. Che ne dicono i viaggiatori? I nostri treni inoltre lenti: due fa la velocità commerciale di 80 km l'ora contro i 110 km della Francia. Se prestiamo alle promesse che allora fece Signorile, alla media arriveremo nel 1990.

Dopo un primo entusiasmo all'annuncio riforma, che dovrebbe risanare le Ferrovie nei conti e nell'efficienza, si è tornati alla conflittualità. E i sindacati non sempre sono d'accordo tra loro: mentre le confederazioni vorrebbero contemperare le esigenze delle categorie, le categorie più forti o più combattive preferiscono lottare per far prevalere i loro particolari interessi. Proliferano le rappresentanze sindacali: c'è persino il sindacato «Casa e trasporto» che raggruppa i ferrovieri che dal Nord insistono per tornare al Sud. Ha come simbolo un uomo col soprabito sulle spalle e la valigia in mano.

Troppi sindacati significa sindacato in crisi. Quindi c'è rischio di scioperi unitari o di settore, con i prevedibili disagi e le prevedibili proteste degli utenti. Il 27 aprile i treni si sono fermati su tutta la rete, come da tempo non accadeva, e sono in programma scioperi per compartimento. fermi il livello buone volontà, per ora, i programmi presidente Ligato di dare alle *Ferrovie «sempre più i connotati di un'impresa privata»* per modificare il rapporto, fortemente negativo, su strada e rotaia trasportando più persone e più merci.

Giovanni Trevisi

Cannes

ristura, un po' troncamente, patria. In *Good Morning Babilonia* i due protagonisti ribellano alle soperchierie americane: «*I nostri avi erano Leonardo e Michelangelo. E i vostri?*». Rossi poteva non arbitrariamente ambientare *Cronaca di una morte annunciata* in un paese del Meridione d'Italia, ma la lodevole fedeltà ai luoghi di Marquez, la Colombia, gli ha consentito di alla storia la sua interpretazione del paesaggio, una chiesa italiana all'esotismo. Fellini, senza smuoversi da Cinecittà, ha evocato uno sguardo giapponese: *L'intervista*, concessa alla curiosità vorace di una finta troupe giapponese, è anche un importante contributo a quello che sembra il tema del festival quest'anno, il film nel film, il cinema sul cinema. Se poi credete che almeno i personaggi de *La famiglia* di Scola siano inoppugnabilmente italiani, aspettate a vedere come saranno, dopo la proiezione, gli occhi della giuria Lucidi, naturalmente

Stefano Reggiani

I SEGRETI DIPLOMATICI SERVONO?

Bugie per la patria

Per studiare la politica italiana del dopoguerra uno storico, recentemente, ha chiesto e ottenuto di consultare le carte dell'archivio diplomatico sino al 1956. Ma un decreto del 1972, firmato da Moro, dichiara che *«la consultazione, la riproduzione e la citazione dei documenti conservati nell'archivio storico-diplomatico possono aver consentiti soltanto dopo che siano trascorsi cinquanta anni dalla loro data (...)»*. Il secondo paragrafo prevede eccezioni, *«qualvolta siano trascorsi trent'anni»* e *«quando trattasi di documenti che non abbiano particolare rilevanza politica»*.

La *«regola dei cinquant'anni»* vale anche per le carte diplomatiche francesi. Gli americani e gli inglesi, invece, hanno adottato da tempo la regola dei trent'anni, ma i secondi si riservano il diritto di negare la consultazione di documenti particolarmente «sensibili» e delicati. I tedeschi divengono restrittivi e chiedono l'autorizzazione degli interessati qualvolta le carte concernono persone. I sovietici hanno aperto alla consultazione, sulla base d'accordi bilaterali, gli archivi prerivoluzionari. E il Vaticano, infine, pur essendo molto più liberale di quanto non fosse nell'anteguerra, procede, con olimpico distacco, per pontificati. L'ultimo aperto alla consultazione degli studiosi, è quello di Pio X, nato nel 1835, eletto Papa nel 1903, morto nel 1914, santificato nel 1954. Non v'è prelato o diplomatico ancora in vita che tischi di ritrovare il proprio nome in un documento diplomatico offerto dalla Santa Sede agli archivi indiscreti dei ricercatori.

**

Ma la discrezione della Santa Sede e dei Paesi in cui prevalgono regole restrittive rischia d'essere, nella realtà, poco efficace. I labirintici corridoi della diplomazia ricoperti da specchi che si immagini più o meno fedeli. Al telegramma con cui un ambasciatore di Francia informa il proprio governo su una conversazione confidenziale con il ministro degli Esteri inglese corrisponde il telegramma con cui il Foreign Office riassume la stessa conversazione per le proprie ambasciate. Ai verbali in cui gli americani prendono nota di un incontro al vertice fra il Presidente degli Stati Uniti e il Segretario generale del pcus, corrispondono verbali sovietici.

Proteso dalla riservatezza del proprio governo con la «regola dei cinquant'anni», un diplomatico può sempre leggere pubblicamente la versione della vicenda di cui è stato protagonista documenti di un Paese che adotta la regola dei trent'anni. Se negli archivi diplomatici francesi vi sono ancora segreti sulla spedizione di Suez del 1956, il giornalista e lo studioso possono scovarli a Londra dove essi hanno smesso d'essere il 31 dicembre dello scorso anno. Verso la metà degli Anni Settanta, non appena gli storici decisero di introdurre la regola dei trent'anni, apparve da noi un libro che faceva largo uso di documenti del Dipartimento di Stato sui rapporti fra gli Stati Uniti e l'Italia nell'immediato dopoguerra, vale a dire in un periodo in cui la diplomazia italiana, per necessità e temperamento, fu particolarmente acrobatica: per qualche settimana l'«indice dei nomi» fu una lettura divertente per gli uni e imbarazzante per gli altri.

Furono gli americani, visto, che diedero il primo colpo alla rotta degli archivi diplomatici. Lo fecero in omaggio alle regole wilsoniane della «diplomazia aperta» e soprattutto perché è difficilissimo mantenere il segreto in un Paese in cui l'esecutivo negozia la propria politica estera con il Congresso prima ancora che con i governi stranieri. Se i sovietici vogliono conoscere l'ultima posizione del governo americano in materia di difesa spaziale non debbono chiederlo al Dipartimento di Stato: possono limitarsi a seguire il barbiere fra l'amministrazione e il senatore Nunn, presidente della commissione Difesa del Senato. E poiché non è facile immaginare che i maggiori Paesi del mondo promuovano un accordo internazionale su materie di così modesta importanza, la situazione rimarrà probabilmente quella che ho cercato di descrivere, con una frontiera del segreto che avanza o retrocede a seconda della legislazione archivistica dei diversi Paesi.

Ma esistono ancora i segreti diplomatici? E vale davvero la pena di difendere con tanto accanimento in una società democratica le chiacchiere confidenziali di cui che fanno la politica estera di un Paese? Conviene interrogarsi, per rispondere, sulla natura del «segreto».

Vi sono, grosso modo, due segreti. V'è il segreto «umoristico» dello Stato che si propone scopi diversi da quelli dichiarati e cerca d'ingannare gli altri sulla realtà delle proprie intenzioni. Ma questo è l'unica menzogna di cui gli Stati moderni siano incapaci. Per raggiungere un grande obiettivo, occorre parlarne, mobilitare consensi e creare un sentimento di attesa. Se i leaders sperassero di trovare nei documenti diplomatici le intenzioni «segrete» di Stalin, Churchill e Roosevelt all'epoca di Yalta, ne uscirebbero delusi.

Quando De Gaulle prese il potere nel tutti sapevano che la Francia gollista, prima o poi, avrebbe cacciato gli americani da Fontainebleau e avrebbe denunciato gli accordi militari della Nato. I diplomatici fanno del loro meglio per stupire i loro interlocutori e interpretare le reazioni, ma non possono mentire sulle intenzioni dei loro Paesi. Se lo facessero sarebbero smentiti dalle dichiarazioni dei loro governi i quali sono, all'occorrenza, ambigui e ipocriti, mai del tutto insinceri.

**

Vi è tuttavia, accanto a questo romanesco segreto «strategico», un segreto tattico e quotidiano che consiste nel dire a Tizio e a Caio cose diverse, nel tenere una nella manica fino all'ultimo momento, nel rifiutare un'offerta accettabile con la speranza che l'altro sia disposto a pagare un prezzo più alto, nel dare mezze verità e mezze bugie, nel dare risposte oracolari che lascino un minimo d'incertezza nella mente dell'interlocutore.

Questi non sono segreti «stoici»: sono segreti effimeri che sfioriscono da una stagione all'altra e perdono qualsiasi importanza non appena hanno raggiunto, o mancato, il loro scopo. Ma sono, al tempo stesso, gli unici segreti di cui i governi abbiano veramente bisogno per ingannarsi a vicenda e ingannare urbanamente. Già la «regola dei trent'anni» significa che ogni uomo politico rischia di leggere nei libri di storia le sue bugie di trent'anni prima quando ancora non ha messo di mentire per il proprio Paese. Può sembrare a qualcuno che si abbandonino anche quell'ultimo baluardo, la vita internazionale diventerebbe più «morale». Io temo invece che i diplomatici diventerebbero più scaltri, prudenti, taciturni e la vita internazionale ancora più complicata di quanto non sia.

Sergio Romano

UN'ONDATA DI MALVAGITA': E LA THATCHER CONTRATTACCA

Inghilterra, agguati dietro l'angolo

Se la criminalità in America e in Francia è in declino, quella degli inglesi dimostra un'inesorabile crescendo teppismo, stupri, crimini orrendi - Le autorità esortano i cittadini alla vigilanza - Le drammatiche statistiche di Scotland Yard - La Signora di Ferro lancia una maestosa operazione nella scuola: per istruire e per incivilire - Ma la salvezza potrebbe giungere dalla demografia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *E' l'Inghilterra una «società violenta»? Quale rivoluzione ha fatto della sua criminalità un'idra dalle molte teste che, tagliate, rinascono? E' giustificata la paura che annebbia le città? Sono domande amare, tetre: ma non ci si sfugge. Zampillano, implacabili, dai giornali, dalla tv, dai dibattiti parlamentari, dalle conversazioni. L'Economist afferma: «L'Inghilterra è tutt'altro che pericolosa»; Il Comunista, una rivista trionfante in Italia, vede il ritorno del bolscevismo; Scotland Yard offre lezioni di autodifesa. I laboristi accusano i tories: «Avete distrutto i valori sociali». I tories accusano i laboristi: «Avete distrutto i vecchi valori individuali». I bianchi accusano i neri. I neri accusano i bianchi.*

Ogni dibattito sul binomio «legge e ordine» diventa, comunque, passioni profonde e tende a deformare la realtà: e, così, succede anche in quest'isola. Ma al di là degli isterismi, del sensazionalismo, dello sfruttamento politico e giornalistico, un'epidemia esiste, un'epidemia di violenza, di brutalità, di teppismo, di vandalismo. Anche se analizzate con le lenti più rosee, le statistiche del ministero dell'Interno confermano che la delinquenza è più aggressiva che mai, che le grandi città sono sempre meno sicure e, soprattutto, che le autorità sembrano aver perso i loro rimedi. La più scettica è proprio la polizia. Valente e combattiva, ma senza molte speranze. Come una pattuglia abbandonata a difendere una disperata trincea.

L'Inghilterra è sempre stata prodiga di «gialli», un panchant sublimatosi nell'arte del thriller, una della tradizione nazionale. Ma poco è la fantasia nei delitti di oggi, marchiati quasi tutti da una brutalità selvaggia. L'orrore è quotidiano. Nelle ultime settimane alle aggressioni e alle semi-normali, due sorelle sono state prima violentate poi assassinate. Avevano 11 e 12 anni. Morbose, turpi efferatezze hanno posto fine alla vita di ragazze e bambine. Una, di soli quattro anni, è sopravvissuta per miracolo a sevizie. La polizia di Glasgow non aveva visto, nulla di simile. Per spiegare le sue brame sessuali, il mostro ha infilato a forza creatura tenere stecchi.

Un altro «mostro», introvabile, ha macellato un fanciullo di 12 anni. Una donna di 30 è stata massacrata per poche sterline. Oxford, un tempo oasi serena e civile, è un'orgia di malvagità. Sabato cinque giovani, tutti bianchi, sono avventati con pugni e calci contro un invalido, vittima di sclerosi a placche. Altri cinque giovani, tutti neri, sono penetrati a Londra nella casa di un noto giornalista ateniano e non si sono accontentati di derubarlo: hanno minacciato di uccidere a coltellate il suo bambino. Il giornalista ha poi detto: «Cosa è successo all'Inghilterra? Era, una volta, un posto tranquillo, sicuro. Se non faremo qualcosa, la violenza vi avvelenerà e distruggerà».

C'è paura

Sì, il numero dei reati si è ingigantito perché tutte le infrazioni, anche le più blande, sono adesso contabilizzate dai computer e perché tutte le statistiche sono diventate più precise. E' vero, un drammatico aumento c'è. Altre più particolareggiate indicano un declino della criminalità in America e in Francia, qui quelle colonne di cifre mostrano un'inesorabile

Londra. Poliziotti bloccano un teppista durante una partita di calcio. Il dilagare su «legge e ordine» svela nel Paese passioni profonde

Un'ondata che dura da trent'anni, ma che negli ultimi cinque è soprattutto negli ultimi tre è passata dal trotto al galoppo. Milioni di inglesi hanno paura, soprattutto gli anziani, le donne e tutti coloro che vivono nei quartieri più tormentati dalla piaga della delinquenza. Un sondaggio ha rivelato che, a Londra, delle giovani fra i 16 e i 25 anni, tre su quattro non escono sole di sera. Il malfattore disarmato con astuzia più: se non ha la pistola, lavora di coltello.

Molti volti dell'Inghilterra sono irriconoscibili. Una nuova guida di Londra sconsiglia: «Alcune zone sono pericolose, al calar della sera. Soprattutto lontano dal centro. Chi desideri camminare, farà bene a seguire le vie principali». Uffici e case cercano di difendersi con cancelli e congegni che, ancora negli Anni 70, avrebbero fatto sorridere. Incoraggiati dalla polizia, i cittadini hanno istituito nelle proprie strade associazioni e sodalizi in cui ciascuno contribuisce, con la propria vigilanza, alla sicurezza collettiva. In certe ore e in certi luoghi, agenti in borghese viaggiano sulla metropolitana: piccole videocamere colgono rapidi tabloid immagini dei teppisti. Aziende private concorrono generosamente a ruoti fondi creati per compensare gli informatori anonimi.

Nell'86, le rapine sono aumentate, in Inghilterra, del 9 per cento rispetto all'85; i furti comuni del 6 per cento, quelli con scasso del 7; i casi di vandalismo del 9, le aggressioni violente del 3; le aggressioni sessuali del 26 per cento. Complessivamente un balzo del 7 per cento, con un totale di 3 milioni 847 mila 410 tra reati e delitti. Nel 72, erano stati 1 milione e 630 mila. Quanti di quei 3 milioni 847 mila 410 crimini, grandi e piccoli, sono stati risolti? Soltanto il 33 per cento, meno che in passato.

Col bottino

A Londra, l'aumento, sempre riferito all'85, è stato del 5 per cento, con un'esplosione negli episodi di violenza carnale, saliti da 570 a 824, un 44 per cento. Scotland Yard commenta: «Un numero crescente di stupri è commesso ora durante i furti nelle abitazioni. Il delinquente non vi dà più peso, la donna fa parte del bottino».

Margaret Thatcher non è rimasta immobile dinanzi a tale minaccia. Il suo temperamento non glielo permetterebbe: a lei irrobustire la polizia poi sono adesso 135 mila agenti in Gran Bretagna, dei quali 27 mila nella sola Londra) e ha avviato varie procedure per accrescere la severità delle condanne. Ve n'è bisogno: lo ammettono anche i più compassionevoli, anche coloro che più credono nella «riabilitazione» dei criminali. La pena detentiva media non è certo un deterrente. Dieci anni o poco più per un assassinio; 21 mesi per un omicidio colposo; 20 mesi per una violenza carnale; 5 mesi per un'aggressione con ferimento. Ciò si è avuto qualche vistoso esempio della new policy. Lo stupratore di sei donne è stato condannato all'ergastolo. Quindi ad almeno 20-30 anni di carcere.

Ma, come detto all'inizio, neppure il governo ha molta fiducia nella giustizia. E allora? Gli storici ricordano che l'Inghilterra è sempre stata una «società violenta», che il gentleman era ed è un simbolo ingannevole, che esiste una tradizionale britannica. Nella sua magnifica opera: The English: a social History Christopher Hibbert narra che, già nei secoli scorsi, gli stranieri consideravano gli inglesi «una nazione di hooligans». Sono esplorazioni interessanti, ma che servono poco. Come non serve più rivolgersi alle Chiese, ormai incapaci, qui, di dettare leggi morali. Hanno la voce fievole e timorosa e, se la alzano, pochi la ascoltano. «I Dieci Comandamenti. Chi li ricorda più?», osserva ironico un commentatore.

«Egoisti»

L'analisi più nitida è giunta da Kenneth Newman, il Metropolitan Police Commissioner, il capo della polizia londinese. «Questa marea di criminalità non è il risultato di un'inadeguata azione di polizia. Vi sono limiti a ciò che possiamo fare, in quanto il fenomeno rispecchia un'involuzione della società. Le scuole non sono riuscite a instillare i giusti valori e troppe famiglie non hanno insegnato ai figli il rispetto della legge. E' una crisi dalle molte cause: tv che riflette una società avida, egoista, alla diminuita influenza delle Chiese e al poco rispetto per l'autorità». E si potrebbe aggiungere: la disoccupazione, la povertà, gli slum, le minoranze di colore che, a torto o a ragione, si sentono fattore escluso dalla vita nazionale.

Questa diagnosi indicano che non possono esserci terapie a breve termine, ma additano una strada, l'unica percorribile e che Margaret Thatcher sembra, infatti, decisa a imboccare, con la sua consueta baldanza: la strada della scuola. Operazione maestosa. Vittima di circostanze storiche ma anche di scelte politiche, la scuola britannica di Stato è meglio l'inglese, perché la Storia è rimasta, in questo campo, felicemente autonoma, è fallita nel compito d'istruire la nazione. E' oggi una macchina anacronistica, che osserva con invidia le scuole d'Oltremanica, in particolare la tedesca, e spera d'imitarle. Non sarà facile, gli ostacoli sono imponenti, ostacoli burocratici e umani, politici e finanziari. Ma, senza una riforma, l'Inghilterra non risorgerà né a rafforzare duramente la sua muscolatura economica, né ad arrestare l'ascesa della criminalità.

Ma cosa dovrà fare questa scuola futura? Insegnare moralità, la differenza fra bene e male? Sì, rispondono numerose voci, voci scarpe dalla «indifferenza etica» degli ultimi quindici anni. I più mirano a un diffuso incivilimento: e chiedono che le scuole innalzino il livello generale d'istruzione, abbassino le barriere sociali e portino alle università, o agli istituti superiori, ampie schiere di giovani. Allo stesso tempo, fanno, l'Inghilterra avrà scoperto un'altra sua piaga, quella dell'apprendistato: e tutti i teen-agers e i ventenni, giacché ne siano le origini e le aspirazioni, beneficeranno allora di una maggior maturità culturale e professionale.

Certo, tempi lunghi, ma il bersaglio è corretto. Un reato su tre è commesso da ragazzi sotto i 17 anni: e tutte le statistiche indicano che l'età con la maggior percentuale di condanne è quella tra i 14 e i 16 anni. Oltre i 17 anni la curva cala; dopo i 21, precipita. Sono cifre che deprimono — un sociologo osserva che «abbiamo più bad boys di ogni altro Paese» — e, allo stesso tempo, confortano. Vi è un nucleo centrale d'illegalità, un nucleo circoscritto, definibile, riconoscibile, quantificabile che, proprio perché giovanile, può rispondere più facilmente e più felicemente a giuste terapie. Vi saranno sempre hooligans: rubavano, violentavano, ammazzavano anche quando le impiccavano, fucilati, sulle pubbliche piazze: ma ce ne saranno assai meno.

E se lo strumento più risultasse efficace? Né il bastone lunghe prigionie, né la carota lavoro, dell'istruzione, dell'ascesa sociale? La salvezza potrebbe giungere dalla demografia. Ai baby boom degli Anni Cinquanta e Sessanta è seguita la deflazione degli Anni Settanta. Meno nascite allora, meno ragazzi adesso e fino al Duemila. Qualche futuro premier si troverà d'aver vinto la battaglia per la legge e l'ordine. Ma a rintuzzare la criminalità non saranno state le sue strategie, bensì la pillola e la spirale.

Mario Ciriello

INTERVISTA CON MENDOZA, AL SUO PRIMO LIBRO IN ITALIA

«Ascolto il tuo cuore, Barcellona»

MILANO — *Ha scritto quattro romanzi, ma si meraviglia quasi d'esser tutto. E' spagnolo, fuggitivo. Mendoza, Il quarantatré anni, traduttore all'Onu fra New York, Ginevra e Vienna, dice che il così abituato a starsene chiuso nel suo studio, a consultare in raccolte di giornali antichi, a lottare con la un corpo a con pagina da scrivere a mano, che si sorprende quando la gente vuol conoscerlo e parlargli. La stessa emozione l'ha sentita ieri pomeriggio, ospite di Kristia, nella serie «Visitors», scrittori stranieri presentati al pubblico italiano.*

Di Mendoza, scrittore nuovo sulle nostre librerie, possiamo leggere adesso l'ultimo romanzo, La città dei prodigi (ed. Longanesi). Sono 420 pagine stranamente fitte, dove anche i dialoghi vengono come incorporati, fusi nella colata del racconto, un crepitio continuo di grida e descrizioni, di fughe e ritorni. Quasi una cattedrale, maestosa e piccola (urlerai, piena di vicchie e di squarci di sole. E' il trionfo, la storia di Barcellona, la più moderna ed europea città spagnola, scelta fra il 1888 e il 1929, cioè fra le Esposizioni universali che l'hanno vista esplodere, tuffarsi (=calmente», specifica l'autore) nella contemporaneità. Ed è la storia di Bouvila, contadino taciturno povero in canna, che si ingegnerà sorprendentemente e diventerà milionario con mille trovate mafiose. Da distributore di volantini anarchici a costruttore di cannoni.

Signor Mendoza, è così negativa la sua visione della cose?

«Io non do giudizi. Non sono un moralista».

Ma il giudizio è nella vicenda stessa che racconta...

«No. In realtà il più compiesso. Barcellona è sì una città piena di traffico e di tante confusioni, ma è anche stupendamente luminosa, e stranamente tutti prendono spesso l'influenza».

Lei scrive proprio di Barcellona oppure Barcellona è una qualunque grande città di oggi?

«Tutt'e due le cose. Io sono spesso all'estero. E sono poroso, sono una spugna: raccolgo gli odori, gli umori, le bellezze e le bruttezze. Poi distillo ciò che mi è penetrato dentro durante il giorno. Sono molto minuzioso».

Il suo è un romanzo solido, di impianto ottocentesco, che però brulica di passaggi e ironie attuali. Secondo lei, è una contraddizione o un buon risultato?

«Spero che sia un buon risultato. D'altra parte io sono formato sui classici. Nella biblioteca mia nonna ho letto da bambino e da ragazzo tanto Balzac, tanto Tolstoi e il vostro Manzoni».

Nella forma naturalistica, è il contenitore, la strategia per ordinare il caos della vita.

«Precisamente. E' una tecnica utile. In fondo, è la stessa Spagna che si apre, in modo analogo, al d'oggi».

Che cosa caratterizza la nuova narrativa spagnola?

«Molta importanza l'hanno avuta gli scrittori sudamericani che hanno vissuto per qualche tempo a Barcellona. Vent'i, trent'anni fa. Lo Gabriel Marquez ha lasciato il segno. Allora abbiamo conosciuto e amato subito una lingua stupendamente viva, colma di fantasia, ricchissima di astri. Penso anche al messicano Juan Rulfo, con il suo breve romanzo Pedro Páramo. Di lì è nato il realismo magico che ha tanto affascinato Marquez. Ecco, il rinnovamento della nostra narrativa lo lo spiegherei così».

Quale momento, a quale autore, della tradizione letteraria spagnola, la aggrovigliata di più?

«Il Lazarillo Tormes è meraviglioso sempre. Tanto molto il fascino del picaro, del vagabondo, dell'uomo controcorrente».

Le costa molta fatica scrivere?

«In un certo senso, sì. Ma non so fare altro, non mi interessa altro. Quando comincio a scrivere una storia, non so dove vado a finire. Butto via i primi tentativi. Alla fine imbocco la strada giusta e vado avanti. Ma in ogni pagina ci sono mille cancellature e aggiunte. Spesso non capisco più nulla e allora batto il per chiarirmi le idee. Non sono ancora passato al computer. Mi fa paura».

Che cosa vede dalla finestra del suo studio?

«Un bruttissimo muro. E Altrimenti mi distraggo. A casa tutto il giorno scrivendo e leggendo. Alla sera vado a passeggio, entro in un bar, bevo una birra e guardo».

Scrivere è una condanna o una liberazione?

«Io so che è come se vivessi sempre solo e che alle volte non ne posso più e ho voglia di parola e di gente fino a perdermi e a desiderare ancora i miei fogli bianchi».

Claudio Altarocca

Milano. Eduardo Mendoza

Usa: la America un libro di

WARRINGTON — L'ambasciata sovietica a Washington ha celebrato ieri la pubblicazione negli Stati Uniti di un libro (390 pagine) del segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov, contenente discorsi, interviste e altre dichiarazioni pubbliche.

In una introduzione scritta per il pubblico americano, il leader sovietico esorta i due Paesi a combattere il «comune nemico» della guerra nucleare: *«La dirigenza sovietica ritiene che la crudeltà non abbia futuro in politica estera (sebbene alcuni circoli statunitensi la abbiano usata) e che il confronto non sia di nessuna utilità economicamente, ideologicamente né militarmente»*, afferma.

Durante la cerimonia per la presentazione dell'edizione americana del libro, dal titolo *Toward a better world* (Verso un mondo migliore), all'ambasciatore sovietico Jurij Dubinin è stato chiesto se il governo di Mosca sarebbe disposto a pubblicare un libro simile del presidente Reagan in Urss. «Non vi è finora nessuna iniziativa», ha risposto.

Nell'introduzione al libro — che riporta anche il suo discorso televisivo dopo il vertice con Reagan dell'ottobre 1986 a Reykjavik — Gorbaciov scrive di aver rilevato nei mezzi di informazione americani una «ostilità» e un «odio» verso l'Unione Sovietica non condivisi dagli americani che ha incontrato. *(Ansa-Upi)*

VINCENZO PARDINI
IL RACCONTO DELLA LUNA
Fantasie incantate e un po' folli di un uomo notturno
Un guardiacaccia, una banda di sbandati,
una bellissima principessa,
un segreto pericoloso,
il delitto, l'amore, la natura selvaggia.
Un poetico, intensissimo
MONDADORI

Tilde Giani Gallino
IL FASCINO DELL'IMMAGINARIO
Come imparare l'arte di parlare al proprio inconscio e vivere più sereni
L. 18.000
varia SEI

montanaro
... la garanzia di una scelta giusta
CORSO PARIGI 36 TEL. 48.65.65
occhiali e lenti a contatto...

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato 6-19,30; Domenica 6-13

Sabato da Nakasone, prepara il vertice di Venezia

Fanfani sonda Tokyo

Verifica delle disponibilità giapponesi ad aprire il mercato interno e altri temi: deficit Usa, indebitamento dei Paesi poveri, disarmo

ROMA — Il primo test si avrà sabato a Tokyo, quando Nakasone e Fanfani avvieranno il loro incontro preparatorio al vertice di Venezia seguendo, su un voluminoso dossier *top secret*, le direttive tracciate in questi mesi dagli «sherpa». All'ordine del giorno, la ricerca di un coordinamento delle politiche economiche fra i sette Super-Grandi nel pieno della bufera monetaria, poi il [illegible] dell'agricoltura mondiale, quindi la mina vagante [illegible] spropositato debito accumulato dai Paesi in via di sviluppo con le banche occidentali; e, infine, i temi principali di politica internazionale, dal dialogo Est-Ovest alle prospettive di una conferenza di pace in Medio Oriente.

Poi, prima che il presidente del Consiglio riprenda il suo periplo in Europa e in America per consultarsi con gli altri [illegible] occidentali, gli esperti dei Sette si ritroveranno la settimana prossima, questa volta a Venezia, sullo stesso palcoscenico dove — dall'8 al 10 giugno — si riuniranno i governanti dei Super-Grandi, per limare e mettere definitivamente a punto il documento che costituirà [illegible] di discussione del vertice. E' un lavoro nel quale sono impegnati da mesi personaggi sconosciuti al pubblico, ma che sono i veri «registi» di quello che è diventato il massimo appuntamento annuale per la diplomazia occidentale.

Il capocordata di questo team è stato l'ambasciatore Renato Ruggiero, segretario [illegible] della Farnesina che ha avuto come interlocutori in questi mesi il consigliere dell'Eliseo Jacques Attali, il sottosegretario americano Allen Wallis, il capo di Gabinetto della signora Thatcher, sir Robert Armstrong, il giapponese [illegible] Kitamura, il tedesco Hans Tietmayer e [illegible] sorridente [illegible] economista) signora canadese, Silvia Ostry. E' stato, dunque, a questi personaggi schivi metter le mani su una matassa difficile da sbrogliare, alla ricerca di un bandolo da sbandierare a Venezia.

Ma ci sarà da gridar vittoria a Venezia? O la ricerca del toccasana per le economie e dell'Occidente, rischierà un esercizio troppo difficile, quest'anno, anche per Reagan, Fanfani e i loro colleghi? Perché c'è infatti da dir subito che gli economisti stanno moltiplicando i segnali di allarme: dipingono un panorama, già grigio, che rapidamente potrebbe tramutarsi in [illegible] parlano apertamente di recessione. Questo pessimismo non pare aver contagiato gli esperti governativi perché l'Occidente ha imboccato il quinto anno consecutivo di crescita non inflazionistica e la situazione non può dirsi cattiva.

Almeno per il momento, perché nel loro lavoro collegiale gli «sherpa» hanno focalizzato rischi molto grandi che si profilano all'orizzonte. In sintesi, le preoccupazioni maggiori cui i [illegible] leaders [illegible] dovranno cercar rimedio a Venezia nascono dal massiccio squilibrio commerciale e [illegible] deficit americano. Negli anni di Reagan, il [illegible] pubblico è infatti raddoppiato, salendo a duemila miliardi di dollari: e il deficit [illegible] per l'88 è stato di 170 miliardi di dollari.

Insomma, come ricordano gli specialisti, gli Stati Uniti sono diventati il Paese più indebitato, al quale però è sempre richiesto di sopportare il peso preponderante della difesa dell'Occidente. In cambio, le banche centrali europee e giapponese hanno accettato finora di finanziare il deficit americano, attratte dagli alti [illegible] di interesse e dalla sopravvalutazione [illegible] dollaro. [illegible] Il [illegible] sta vertiginosamente alla ricerca di un recupero nell'interscambio commerciale, gli umori sono cambiati, il deficit americano è difficilmente [illegible] dall'esterno. E gli Usa, finché Reagan non accetterà di aumentare le tasse, devono pensare seriamente a ridurre le spese. Anche quelle [illegible] alla ricerca di un massiccio disarmo, di quell'opzione zero [illegible] inquietudini in Europa.

In questo scenario delineato dai collaboratori dei governanti per Venezia acquista un ruolo fondamentale il Giappone, con il suo enorme surplus commerciale, con una tecnologia imbattibile e un mercato ben salvaguardato dalla concorrenza esterna. Balza in evidenza l'esigenza di una drastica svolta per il Giappone dei Duemila. «Insomma, bisognerebbe convincere i giapponesi a consumare e a spendere di più, a prendere i vizi degli americani e degli europei», afferma un esperto.

Il problema, a Venezia, sarà quello di mettere bene a fuoco i pericoli del momento, primo tra tutti la recessione e per di più in un clima protezionistico. All'ordine del giorno del vertice c'è infatti il problema dell'agricoltura, con sussidi da parte del triangolo Cee-Giappone-Usa di 160 miliardi di dollari annui per garantire redditi remunerativi mentre i prezzi, sui mercati mondiali, sono orientati al ribasso e con eccedenze astronomiche. C'è, infine, il problema dell'indebitamento del Terzo Mondo: mille miliardi di dollari, una mina vagante per il sistema bancario internazionale.

La concatenazione di tutti questi [illegible] economici impone al [illegible] la ricerca di una unità d'azione, di una disciplina comune per evitare l'avvitamento della spirale di crisi temuta dagli esperti. Anche perché lo scoppio di una crisi economica non renderebbe più facile all'Occidente la risposta alla «sfida» di Gorbaciov sui temi del disarmo e delle relazioni Est-Ovest, anche questi compresi nell'agenda di Venezia.

Paolo Patruno

Arafat per uno Stato ebraico-palestinese

MANAMA — Yasser Arafat ha confermato ieri di aver trasmesso alle autorità israeliane la proposta, lanciata per la prima volta oltre 20 anni fa, di uno Stato binazionale, comprendente Israele e i territori attualmente sotto occupazione (Giordania e striscia di Gaza) in cui arabi e ebrei possano convivere in pace gli uni accanto agli altri. In un'intervista all'*Associated Press*, il presidente dell'Olp ha riferito di aver affidato a un giornalista di cui non ha voluto fare il nome l'incarico di far sapere agli israeliani che è pronto a discutere il progetto con un esponente governativo di Israele.

A Gerusalemme cresce intanto la tensione tra Peres e Shamir sulla Conferenza internazionale di pace. Shultz ha scritto al premier [illegible] rassicurando che gli incontri avrebbero bilaterali, fra le parti in causa, ma l'insistenza del Likud non pare diminuita. (Ap-Apl-Ansa)

Ironia sullo scandalo, rinnovato impegno, ma l'America è divisa

Hart al contrattacco

«I miei manager mi [illegible] imposto di far qualcosa per attirare l'attenzione della gente» «La [illegible] conta più della persona» - Congresso ostile, più indulgenza nell'opinione pubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un po' divertita un po' inquisita per i tradimenti coniugali, veri o presunti, dell'anti-Reagan, come Hart [illegible] definirsi, e [illegible] l'aggressività dei suoi [illegible] media, l'America si [illegible] il primo sia ideoso alla Casa Bianca, e [illegible] sia giustificato il comportamento dei secondi. Il [illegible] suscita passioni profonde: è in gioco il concetto di moralità nella vita pubblica quanto la [illegible] della stampa scritta ed [illegible] ca.

A livello politico, Hart ha fugato il dubbio principale: il leader dei candidati democratici alle elezioni dell'88 non si ritira. Non senza retorica, ha proclamato che «*la causa conta più della persona*», che le ragioni ideologiche della sua campagna, cioè, prevalgono [illegible] difficoltà [illegible] un discorso a New York, a un banchetto per la raccolta di [illegible] elettorali, e più tardi nel New Hampshire, dove incominciano tradizionalmente le «primarie», Hart ha trovato addirittura la forza di [illegible] sulla sua vicenda giallo-rosa con la modella ed attrice Donna Rice. Alludendo alla nomea di noioso che lo perseguita ha detto che «*dopotutto i miei manager mi avevano imposto di fare qualcosa per attirare* [illegible] *gente*».

Alì di la [illegible] polemiche, il [illegible] subito non sembra [illegible] ora irreparabile.

E' stato proprio [illegible], nel disperato tentativo di garantirsi contro la frenesia dello scoop, ad attaccare i mass media americani. Parlando agli editori di giornali, ha chiesto loro «*se sia appropriato sottoporre un candidato a sorveglianza e ignorarne la versione dei fatti*». Su questa domanda è scoppiata la polemica.

Salomonicamente, il *Washington Post* ha ospitato tre pareri diversi. Come noto, la «liaison dangereuse» di Gary Hart sono state scoperte [illegible] *Miami Herald*. [illegible] Yoder ha definito l'[illegible] di questo quotidiano «*giornalismo totalitario*», ammonendo [illegible] dalla violazione [illegible] amorosa di un individuo si arriva [illegible] mente a quella delle [illegible] idee. William Raspberry ha citato invece il proverbio «*Chi è causa del suo mal pianga se stesso*», criticando Hart pur senza accusare il [illegible] giornale della Florida.

Ma Michael Kinsley, direttore [illegible] *New Republic*, si è scagliato [illegible] tro il candidato: «*Il pubblico ha* [illegible] *di sapere come si comporta un potenziale presidente*», ha scritto.

[illegible] qualche [illegible] anni il *New York Times* ha propugnato questa tesi. «*La forma con cui il quotidiano della Florida ha operato è meno che perfetta* — ha sostenuto nel suo editoriale di apertura —, *ma non si è lasciato in una questione essenzialmente* [illegible] *tentato di occultare l'integrità di Hart*».

E' interessante notare che [illegible] questo confronto tra Hart e i mass [illegible] il Congresso e il [illegible] pubblico hanno assunto posizioni opposte. Il primo parteggia per i giornali e la radio-tv: le voci levatesi in difesa dell'ex [illegible] Colorado [illegible] state poche ed estili, persino i suoi seguaci si sono trincerati in un silenzio cupo. Il pubblico dà ragione, sia pure di poco — il 48 per cento [illegible] il 43 per [illegible] —, alle proteste per la violazione della privacy del leader democratico. Divora tuttavia ogni indiscrezione: ieri a New York è andato a [illegible] il giornale della [illegible] radio [illegible] del weekend in barca alle Bahamas [illegible] politico cinquantenne con la modella.

La barca, si è appreso, si chiama «Monkey Business», affari da scimmia, espressione intraducibile che indica dalle truffe [illegible] avventure extraconiugali.

Ennio Caretto

L'ex capo della Cia [illegible] l'architetto dello scambio armi-ostaggi

Morte Casey, chiave dell'Irangate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Ha portato con sé molti segreti dell'Irangate*: così la saggezza popolare ha commentato ieri la morte dell'ex direttore della [illegible] *William Casey, stroncato da una polmonite in un ospedale di Long Island dove era stato ricoverato recentemente. Nel dicembre scorso era stato operato di un tumore al cervello. Casey, 74 anni, due brillanti carriere alle spalle — di pubblico funzionario e di libero professionista — era stato uno degli architetti delle forniture militari all'Iran per ottenere la liberazione degli ostaggi americani in Libano, e dello storno di pagamenti iraniani* [illegible]

Il capo dell'Inquirente, il senatore [illegible] *Inouye, ha dichiarato* [illegible] *la* [illegible] *Casey l'eventuale condanna per il suo operato nell'Irangate», ma che «nessuno potrà non riconoscere i meriti da lui acquisiti al servizio del Paese, compreso il rafforzamento della Cia». Inouye [illegible] è detto certo che la verità sullo scandalo emergerà anche senza la deposizione del suo «grande [illegible]. Reagan ha diffuso un breve, commosso comunicato, evitando qualsiasi riferimento all'Irangate, ed esaltando in Casey «un grande patriota, la cui perdita è sentita in modo tragico da tutti gli americani».*

Casey con Reagan quando curò la campagna presidenziale

La morte di Casey è giunta molto prima di quanto la Casa Bianca pensasse. L'ex direttore della [illegible] denunciato i primi sintomi del male subito dopo Natale, quando era ormai sotto accusa per le ambigue testimonianze da lui fornite sullo scandalo.

Per consenso generale, [illegible] Casey è stato [illegible] politico e finanziario di enormi capacità. Inviato sul fronte europeo durante la [illegible] guerra [illegible] fondato con un gruppo di giovani ufficiali l'Oss (Overseas Special Services, i servizi segreti d'oltremare), che fu poi la struttura portante della Cia. Casey operò soprattutto in Inghilterra, guadagnandosi una medaglia al valore. Al rientro in [illegible] per un po' la professione di avvocato, poi entrò al Dipartimento di Stato e successivamente al ministero del Tesoro, raggiungendo il grado di sottosegretario; quindi si dedicò alla finanza, diventando miliardario.

Quando Reagan si rivolse a lui, nel '79, perché dirigesse la sua campagna elettorale, Casey era il presidente della Securities Exchange Commission, l'organo di controllo di Wall Street. Insieme con l'attuale ministro del Tesoro Baker, creò dal nulla la formidabile organizzazione che avrebbe portato l'ex attore ed ex governatore della California alla Casa Bianca, e ne sbaragliò l'ideologia, il «reaganismo». Quando gli fu chiesto quale carica volesse scegliere, rispose: direttore della Cia. [illegible] necessario ridare [illegible] segreti potenza e lustro: lo fece al punto di sottrarli alle consuete verifiche governative. Il Congresso finì per allarmarsi, e impose una serie di limitazioni, facendosi di Casey un nemico.

a. c.

In Sud Africa minoranza alle urne (favorito il partito di Botha), in sciopero oltre un milione

Johannesburg. Un parlamentare si fa propaganda durante le elezioni

Si è votato nel silenzio negro

«Alta» l'affluenza - Manifestazioni e incidenti, arrestati anche 39 studenti bianchi

DAL NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — La minoranza bianca del Sud Africa — il 17% dei 30 milioni di abitanti — ha partecipato ieri a elezioni generali che vengono considerate, all'interno come all'estero, determinanti per il futuro del Paese: l'affluenza è stata definita «alta». Per il secondo giorno consecutivo centinaia di migliaia di lavoratori e studenti negri sono rimasti a casa, esprimendo così la loro protesta pacifica di fronte alla negazione dei diritti politici alla maggioranza [illegible] Vi sono state manifestazioni e sassaiole; [illegible] persone — tra i quali [illegible] studenti bianchi, a Durban, — sono state arrestate.

Il [illegible] di Pretoria ha [illegible] una dura nota di protesta allo Zimbabwe, riservandosi il diritto di intraprendere «qualsiasi azione necessaria a difendere i propri cittadini», dopo il ferimento, martedì, di un soldato bianco che dissotterrava una mina. L'esplosione è avvenuta a pochi chilometri dalla frontiera.

Nelle elezioni per soli bianchi 452 candidati di cinque partiti si contendono i 166 seggi in [illegible] per la Camera [illegible] del Parlamento tricamerale, [illegible] degli incogniti di queste [illegible] la posizione [illegible] giovanile, 750 mila persone: alcuni giorni fa la veterana dell'opposizione liberal, Helen Suzman (del Partito Federale Progressista) aveva detto di [illegible] l'astensione dei giovani.

[illegible] dubita della vittoria del Partito Nazionale del presidente Pieter Botha, che è al potere dal '48; l'interesse [illegible] questo voto, però, [illegible] soprattutto nel fatto che per la prima volta tre ex astensionisti del governo — tra i [illegible] l'ex [illegible] sudafricano a Londra, [illegible] — si presentano come candidati indipendenti. Secondo gli osservatori uno, l'ex deputato Wynand Malan, [illegible] può considerarsi praticamente certo dell'elezione; Worrall sperava [illegible] strappare il seggio al suo [illegible] rivale, il ministro [illegible] Affari [illegible] Chris Heunis; la [illegible] Esther Lategan aveva scarse possibilità, presentandosi [illegible] circoscrizione [illegible] Stellenbosch, sede della più [illegible] università afrikaner.

Se, dicono gli [illegible] indipendenti [illegible] successo, e l'opposizione liberale bianca conquisterà più voti — il sistema elettorale sudafricano ricalca alla lettera quello britannico, viene cioè eletto in ogni circoscrizione soltanto il deputato che ottiene più preferenze — sarà possibile costituire un'ampia [illegible] che potrebbe [illegible] zare dal potere il Partito Nazionale nelle elezioni dell'89.

Sono stati il Fronte Democratico Unito, la principale organizzazione anti-apartheid, e la Confederazione [illegible] Sudafricani a esortare la popolazione negra a restare a casa in questi due giorni. L'invito, secondo un gruppo [illegible] finanziato dalle università, è stato seguito da circa un milione [illegible] persone, e ieri l'astensione dal lavoro è stata ancora più vistosa. Nell'industria e nel commercio lavorano circa 6 milioni di neri. I primi [illegible] nella notte.

Carlos [illegible]

Copyright [illegible] per l'Italia «La Stampa»

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
ISTITUTO GRAMSCI VENETO
GOETHE INSTITUT

Convegno internazionale [illegible]

KOSMOS
La cosmologia oggi [illegible] e filosofia

8 - 9 maggio [illegible]
Aula Magna [illegible] Ca' [illegible]
Dorsoduro [illegible] - Venezia

Venerdì 8 maggio, ore 9

Introduzione ai lavori
UMBERTO CURI (Università di [illegible] Direttore Istituto Gramsci Veneto)

Cosmologia ed epistemologia
[illegible] GRATTON (Università di [illegible] «La Sapienza»)

Come può la filosofia [illegible] fronte alle [illegible] che cambiano nelle scienze?
[illegible] G. ARP (Max-Planck-Institut für Astrophysik, Monaco di Baviera)

Il principio antropico
DENNIS W. SCIAMA (Università di Cambridge)

[illegible] 15
Presiede: FRANCESCO BERTOLA (Università di Padova)

Il ruolo dei fenomeni quantici nella comprensione dell'universo
JAYANT V. NARLIKAR (Tata Institute, Bombay)

Per una storia delle conoscenze classiche [illegible] luce [illegible] gravitazione
ENRICO BELLONE (Università di Genova)

Problemi e critiche della teoria [illegible] Big-Bang
GEOFFREY BURBIDGE (Università [illegible] California, [illegible] Diego)

Il modello cosmologico statico [illegible] Einstein [illegible] luce [illegible] moderna teoria [illegible] [illegible]anti
JEAN-PIERRE VIGIER (Università di Parigi VI)

Sabato 9 maggio, ore 9
Presiede: JEAN-CLAUDE PECKER (Collège de France)

[illegible] cosmologici nel pensiero greco
DODONE LONGO (Università di Padova)

Il concetto [illegible] infinito in Bruno e Galilei
NICOLA BADALONI (Università di Pisa)

[illegible] origini dell'universo in Kant e [illegible] Hegel
[illegible] WANDSCHNEIDER (Università di Tubinga)

[illegible] e nuovo [illegible] teorie [illegible]
[illegible] [illegible] (University College, Cardiff)

ore 15
[illegible]: NICOLA BADALONI (Università [illegible] Pisa)

Confini del mondo e ubiquità della mente
[illegible]O EINI (Università [illegible] Milano)

Cosmologia e bioastronomia negli [illegible] '90: la prospettiva di una nuova Odissea
JEAN [illegible] (Osservatorio Astronomico di Parigi)

Sull'idea di infinito
PAOLO ZELLINI (Università di Udine)

La ricerca di valide teorie dell'universo
JEAN-CLAUDE PECKER (Collège de France)

Una Fondazione Fiat-Institut de France per premiare l'incontro fra cultura e tecnologia

L'industria (italiana) nel Tempio francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — [illegible] chiama «Fondation [illegible] France-Institut de France». E' nata ieri [illegible] la celebre cupola del Collège Mazarin, sulle rive della Senna, dove si riuniscono [illegible] gli immortali. I [illegible] dell'Académie Française e delle altre quattro Accademie che sono l'orgoglio della cultura nazionale. [illegible] è qualcosa di nuovo nel panorama, ormai inflazionato, delle «sponsorizzazioni». Anzi, è qualcosa di diverso. Anche perché «les Immortels», che ogni anno aggiornano il grande Dizionario [illegible] lingua francese, [illegible] pronunciato un simile esplicitamo. E' una forma originale di rapporto attivo [illegible] l'industria — e i suoi mezzi finanziari — e un'istituzione che produce «sapere, arte, talento e tutte le ambizioni della scienza», come è scritto nella Costituzione dell'Anno Terzo della [illegible] che diede vita all'Institut, [illegible] glendo l'eredità delle [illegible] Reali.

E, per questo, è un avvenimento che a Parigi fa già clamore: le porte del Quai de Conti che [illegible] aprono a un gruppo imprenditoriale, [illegible] di più italiano, anche se ra[illegible] [illegible] oltre trent'anni [illegible] Francia. [illegible] certo [illegible] mai successo: i giornalisti francesi che ieri a mezzogiorno hanno ascoltato i discorsi del Cancelliere dell'Istituto, Edouard Bonnefous, e del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, parlavano di [illegible] eccezionale», in qualche [illegible] «storico».

[illegible] Fondazione, che [illegible] perpetua come l'Institut, premierà ogni anno i progetti più significativi in un vasto campo d'interesse: quello nel quale convergono cultura e tecnologia. Entro sei mesi, sceglierà i primi due temi all'interno di una [illegible] che comprende le nuove tecnologie applicate all'archeologia, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale, il recupero di aree storiche, la sociologia applicata all'industria. I premi (di un milione di franchi, oltre 200 milioni [illegible] lire), naturalmente [illegible] andranno a progetti francesi. Come francese è la Fondazione alla quale ha dato vita la Fiat-France che Agnelli, ieri [illegible] definito non solo «la più importante [illegible] presenza del gruppo all'estero», ma una «società francese a parte intera».

E, probabilmente, proprio l'originalità della forma [illegible] mecenatismo e il carattere «nazionale» di Fiat-France (16 mila dipendenti in 47 diverse società e un giro d'affari di venti [illegible] di franchi), sono stati gli argomenti che hanno convinto l'Institut al gemellaggio, proposto dall'amministratore delegato di Fiat-France, Giorgio Fiora. Al Quai de Conti si dice che, prima [illegible] concedere «cittadinanza culturale» a un grande gruppo industriale, il dibattito è stato serrato. Ma ieri Edouard Bonnefous, [illegible] ha accolto Agnelli [illegible] to dal Segretario perpetuo delle cinque Accademie, ha [illegible] luto ricordare che il mecenatismo, in fondo, è l'obiettivo stesso dell'Institut de France, e che la nuova Fondazione è «un esempio della riconciliazione tra economia e cultura».

Una riconciliazione [illegible] *gli Immortali hanno sottolineato con tutta la solennità della loro funzione, che è quasi quella* [illegible] *custodi di ogni forma* [illegible] *cultura. In Francia non c'è nulla di più rispettato dell'Accademie — la più antica e la più nota, fondata nel 1629 da Richelieu — e delle sue quattro «sorelle minori»: le Accademie di lettere,* [illegible] *belle arti e* [illegible] *politiche. Le cinque «vecchie* [illegible] *del Quai de Conti», come* [illegible] *chiamano i francesi, riunite dal* [illegible] *il coordinamento dell'Institut. Tutti i 185 membri — scelti soltanto per cooptazione degli altri accademici — indossano una* [illegible] *frapi* [illegible] *e oro disegnata da Napoleone, e portano spada e feluca.*

Ma [illegible] *apparenze non devono ingannare: i «testimoni* [illegible] *francesi»* [illegible] *attivi che pubblicano libri,* [illegible] *bevi e* [illegible]*; e che, già* [illegible] *qualche secolo, si è aperta alla cultura di* [illegible] *Paesi. Tra i «membri associati»,* [illegible] *tra gli italiani, ci* [illegible] *stati Canova, Cherubini, Rossini, Verdi. E oggi, tra gli altri, ci sono Sandro Pertini e Federico Fellini. «Essere Immortale* [illegible] *significa essere* [illegible] *immobili», [illegible] detto Edouard Bonnefous. E l'apertura dell'Institut al mecenatismo* [illegible] *industriale è un altro segno dei tempi.*

[illegible] Singer

Aids nel mondo 48 mila malati La crescita continua

GINEVRA — Sono 48.527 i casi di ammalati di Aids segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità alle ore 4 di oggi. Il Paese più colpito sono gli Stati Uniti, con 34.613 casi. Seguono la Francia (1338, di cui 1.221 nel territorio metropolitano e 115 nei dipartimenti di oltremare), l'Uganda (1133), la Tanzania (1130), la Germania Federale (1026), il Brasile (1012), il Canada (1000), Haiti (951), il Regno Unito (736), il Rwanda (705) e l'Italia (561).

All'ultimo rilevamento dell'Oms di fine marzo, i casi di Aids erano 43.858. Il ritmo di incremento della malattia sembra quindi essersi stabilizzato sulle cento unità al giorno, con le punte più alte in Africa, dove in un mese il numero dei malati è passato da 3.536 a 4.946.

Habarana-Trincomalee, 80 chilometri da incubo fra mine, continue imboscate dei ribelli, autisti che fuggono

Una strada di morte per la vendetta tamil

Le «tigri» piazzano l'esplosivo e lo ricoprono d'asfalto - Terrorizzati i passeggeri scarse corriere - Campi profughi separati per le etnie - «Non abbiamo lavoro è meglio star fuori a farsi assassinare» - Senza sbocchi l'odio razziale

INVIATO

COLOMBO — Da Habarana, ultimo presidio dell'esercito al chilometro 160 della strada fino a Trincomalee, ribelli, correndo chilometri, in buona parte nella giungla. Qui i «tigri», gli estremisti tamil, le da qui partono per loro rappresaglie e i loro attacchi a sorpresa. Qui, nei pressi di Ponte della Scimmia, in radura dici del monte Kadurukunda, la mattina del 17 aprile, venerdì santo, hanno sparato a raffiche di 127 passeggeri corriere. Le avevano in- l'uniforme sercito.

Su questa strada, fino a tempo fa frequentata dai turisti diretti mare (molti italiani, specie a Natale) oggi non si avventura quasi Qualche autocarro e i rossi sgangherati di linea, uguali a quelli di Londra, guidati tamil poiché quelli di razza singalese si rifiutano di percorrerla. Temono di venire sgozzati (fanno tutti lo gesto passando l'indice sotto la gola, la lingua fuori, accompagnandolo rantolo), temono di saltare in aria su una mina.

Quasi ogni notte, infatti, i tamil mettono esplosivo sotto l'asfalto, mimetizzando l'insidia un mucchio del manto stradale. La strada è aperta solo per poche ore, dalle 6 alle 16, dopo gli artificieri dell'esercito l'hanno spianata o fatti volati in aria. Ma di questi incidenti il non dà notizia, si raccolgono soltanto voci degli abitanti.

Dopo dozzina

metri c'è l'ultimo posto di blocco, prima della terra di nessuno. L'autista di Habarana che ha accettato di trasportarmi con un pulmino che va a pezzi, ha chiesto un «salario della paura»: 650 rupie, circa 250 mila lire, il doppio di quanto guadagna in un mese. Al posto di blocco è ferma per controlli una corriera e poiché l'autista del pulmino tergiversa, trasbordo sul mezzo pubblico. Prezzo del biglietto 6 rupie, circa 370 lire, un settecentesimo di quello del mezzo privato.

La corriera è piena fino all'ultimo posto, per cui seggo vicino all'autista sui pacchi di giornali che vengono da Colombo. Conto i passeggeri, sono ma nessuno parla. Vedo cento occhi sbarrati, con le nere pupille dalla di care I vicini, una in un giovanotto, di mezz'età scalzo, invano. Offro gomme a sigarette. di mettono in Se stanno lì, irrigiditi, con lo sguardo alla strada deserta. Anche le scimmie sono E quando appare pattuglia di soldati (armati di vecchi dall'ultima guerra e gli elmetti mimetizzati da foglie sotto una reticella) ag- sedili

Appena passato il «Monkey's bridge», il Ponte Scimmia, l'autobus anima. Tutti guardano a sinistra, e si agitano come spiri una radura piena di al- tronconi e bruciati, alcuni panni (un paio mutande, femminile) appesi ai rami, capisco dev'essere il luogo strage del Ve- Chiedo all'autista di fermarsi e quando gli offro cento rupie fa segno di acconsentire. Ma dai muti passeggeri più vicini si leva un urlo, gridano anche quelli più indietro che hanno capito. L'autista restituisce la mancia e prosegue.

Due ore è durato il viaggio e mai nessuno ha aperto bocca. Fino al bivio di China Bay, alle porte di Trincomalee (detta Trinco) dove finisce la terra presidiata dai tamil e c'è il posto di blocco dell'esercito. E' come sulla sopraelevata quando da Berlino Est si passa a Berlino Ovest: di colpo tutti riacquistano la parola. E i miei vicini mettono in bocca i «chewing gums» e le sigarette. L'incubo è

I passeggeri autobus comunque tra i più raggiosi dei singalesi. I funzionari, ufficiali e le loro famiglie, quando devono andare a Colombo, evitano la via di terra, salgono su un aereo militare.

Trincomalee. La carcassa d'un bus carico di passeggeri fatto esplodere durante un'imboscata dei Tamil

di mesi per avere posto. È pertino i piloti degli aeroplani e elicotteri charter delle compagnie «Air Lanka» e «Upali», che coraggiosamente volano tra i frequenti uragani tropicali, non mettere piede fuori dell'aeroporto.

Il capitano Wattenawa che mi riportato a Colombo Cessna 206 (la strada minata notte i «tigri» sono state segnalate giungla, per cui tutto il traffico è stato bloccato) mi sollecita a salire a bordo e a decollare in fretta. «Le "tigri" — dice — sono appostate intorno».

I singalesi, che sono circa 12 milioni, hanno una paura terribile dei tamil, che circa 2 milioni. «Già soffrono di un complesso di inferiorità nei loro confronti — sostiene un insegnante straniero che trova nello Sri Lanka di trent'anni —, perché i tamil sono più intelligenti, industriosi e in- loro. Benché siano soltanto il 15 per cento della popolazione, stirpe tamil il 90 per cento dei laureati, la maggioranza dei mercanti e quasi totalità dei medici, degli ingegneri e degli colti. Sono semplicemente migliori e perciò odiano, li opprimano e li combattono. E' un po' il destino delle minoranze etniche più capaci, come quello degli ebrei in Germania e dei palestinesi nel mondo arabo. Credo che che conosco questo Paese e i suoi popoli. E' in corso un genocidio sistematico, negli ultimi quattro anni i tamil scomparsi e assassinati almeno

Obietto gli estremisti tamil delle organizzazioni «Tigri» ed «Eros» hanno compiuto stragi orrende (ultima quella del Venerdì santo e la bomba con più di 110 morti il 21 aprile nel centro di Colombo), per cui vano mia comprensione. L'insegnante replica: «Non fanno che vendicarsi». La medesima comprensione per i terroristi l'aveva mostrata in precedenza a Trinco dottore della organizzazione «Medecins sans frontières» e a Colombo perfino un vecchio prete cattolico il quale detto: «Non hanno altra possibilità per difendersi».

Trinco assediata, raggiunta da due giornalisti italiani (l'inviato de *La Stampa* e quello del TG1, Nocè), racchiusi a sua volta — come i bambola — all'interno assediati, circondati 111 spinati. In due rifugiati raccolti separatamente singalesi e tamil, lontani alcuni chilometri gli uni dagli altri per evitare che si ammazzino tra loro. Come è avvenuto di Colombo, dove 27 tamil strangolati e sgozzati dai reclusi singalesi.

Nessun problema visitare i due campi e parlare con i rifugiati. A Codbay, in riva al 1500 singalesi sono senza, senza acqua, igieniche. «Il governo ci dà 30 rupie (circa lire) alla settimana comperare e quanto ci serve sopravvivere», racMilfréd Geraldine Martel, di discendenza olandese ma nata come una singalese. Ha otto figli, come gli altri rifugiati viveva di villaggio Sagarapura, fino a quando non vate le «tigri». «Non mo lavoro, nulla da fare — dice la donna — ma è sempre meglio che star fuori e venire assassinati».

Nel campo dei tamil le condizioni di vita ra peggiori. In quattro capannoni metallici che sembrano hangar, vivono accovacciate per terra per- Sono 539 famiglie, ciascuna con il suo «territorio», 8 metri per 5, giorno e notte, a mangiare, dormire, giocare conversare, fare l'amore, partorire. Sotto le lamiere arroventate il opprimente, e tutti (benché gli abitanti dell'isola solitamente non sudino) gocciolano

, il puzzo è insopportabile, perché — domanM.V. Somasundaram, ex impiegato — voi tamil che un territorio in cui il pericolo viene vostri fratelli tamil siete rifugiati in questa bolgia? Che cosa avete da temere?

«Mi trovo qui dal ottobre — risponde —, il giorno in cui hanno ucciso mio figlio. Hanno circondato il nostro villaggio, Kumia, a 8 chilometri da Trinco, hanno chiamato fuori tutti i ragazzi, li hanno messi in riga e li hanno falciati con mitragliette cinesi Smg. Come i giapponesi e i tedeschi nei film di guerra». Chi erano? «Non posso dirlo». può, se vuole, perché paura? «Non posso, perché so. So soltanto che mini in uniforme». E dice che in quella fornace l'inferno, ma «è sempre meglio che fuori». Spera giorno stragi di tamil singalesi e i cri di singalesi da parte dei tamil finiscano.

Ma è possibile una convivenza pacifica le razze in quest'isola che era un paradiso turistico? «No», dice il direttore del campo tamil, S.M. Thajudeen, che è musulmano. «No, è impossibile», ripete il marinaio singalese Gurusinghe. «No», dice l'avvocato tamil Subashini Varathan, presidente civico di Trinco insieme al gesuita padre Peter «No», afferma altro gesuita, padre Quintus, ex marconista della marina militare che ha «preferito diventare soldato di Dio». La pace è impossibile. tutti a Trinco, un intervento dell'India. L'odio è troppo profondo.

Tito Sansa

La Thatcher, ai sondaggi, indirà elezioni con un anno d'anticipo (l'11 giugno)

Inglesi alle urne per dire sì a Maggie

Il momento più favorevole per il premier, dopo il ritorno al bello del barometro economico - Oggi il test delle Amministrative parziali

Margaret

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Come l'Italia, anche l'Inghilterra voterà, quasi certamente, a metà giugno. Con differenza, però, una grande differenza. mentre le elezioni saranno seguite nuove trattative e incertezze, da nuove ostiche equazioni politiche. Il verdetto britannico sembra destinato a offrire a Margaret Thatcher il suo terzo mandato. Tutto è possibile quando i cittadini vanno urne (ecco perché lin spiegava Churchill «sì, è vero, sono gran bella purtroppo non può sapere in anticipo vincerà»): ma soltanto brutta, e per ora invisibile, virata negli umori popolari potrebbe privare Maggie nuova vittoria. la navigazione trionfale dal suo vascello.

E' un panorama troppo diceno partito conservatore, votanti tory, inspiriti dall'assenza di pericoli, prendano sul serio sfida e non rechino alle urne. ne potrebbe avere un primo esempio già oggi, durante elezioni amministrative in alcune parti d'Inghilterra, elezioni se con impazienza tutti i partiti. Confermeranno tendenze indicate sondaggi? E' probabile, anche se le simpatie e antipatie locali fruttano risultati senza un limpido significato nazionale. Ma «soltanto un disastro», affermano i tory, tratterrà dall'indire elezioni generali. Le annuncerà forse lunedì, con anno d'anticipo sul termine del presente Parlamento.

Salvo gli inglesi voteranno l'11 giugno. E' un giovedì, perché questo il giorno una lunga

Le ragioni di questa scelta sono molteplici. Il governo conservatore ha ottenuto, nelle elezioni suppletive, risultati superiori alle attese. Il partito laburista, dopo la sconfitta del 1983, ha ritrovato una sua unità, ma non ancora una sua credibilità. Il leader Neil Kinnock, pur avendo ottenuto un successo personale, non è riuscito a dare al partito quella spinta che avrebbe potuto portarlo al governo. Il partito liberale, alleato con i socialdemocratici, ha perso il suo slancio iniziale. Il governo, infine, ha ottenuto un successo importante con la vittoria nella guerra delle Falkland.

Ma il fattore più importante è economico. Dopo anni di sacrifici, la Thatcher può finalmente annunciare che la ripresa è cominciata, che la disoccupazione è in diminuzione, che l'inflazione è sotto controllo, che la sterlina è forte, che il petrolio del Mare del Nord è una ricchezza nazionale. Può promettere, insomma, che il peggio è passato, che la luce è in fondo al tunnel. Può promettere, soprattutto, che i sacrifici imposti agli inglesi non saranno vani.

Il momento è favorevole. Ma non è privo di rischi. Il premier ha ancora molti nemici, anche nel suo partito. Ha ancora molti avversari, anche nell'opposizione laburista. Ha ancora molti problemi, anche nella società britannica. Ha ancora molte incognite, anche nella politica internazionale. Ha ancora molte ragioni per essere cauta, per non lasciarsi andare a facili ottimismi.

Per questo, probabilmente, non ha ancora deciso. Per questo, probabilmente, non ha ancora annunciato la sua decisione. Per questo, probabilmente, non ha ancora fissato la data delle elezioni. Per questo, probabilmente, non ha ancora sciolto il Parlamento. Per questo, probabilmente, non ha ancora dato il via alla campagna elettorale. Per questo, probabilmente, non ha ancora rivelato le sue carte.

Ma tutto lascia pensare che la decisione sia stata presa. Tutto lascia pensare che la data delle elezioni sia già stata fissata. Tutto lascia pensare che la campagna elettorale sia già cominciata. Tutto lascia pensare che la Thatcher abbia già rivelato le sue carte.

Il test delle elezioni amministrative parziali di oggi, 7 maggio, è importante. Ma non è decisivo. Non è un test nazionale. Non è un test politico. Non è un test economico. Non è un test sociale. Non è un test culturale. Non è un test religioso. Non è un test etnico. Non è un test razziale. Non è un test sessuale. Non è un test generazionale. Non è un test di classe. Non è un test di reddito. Non è un test di istruzione. Non è un test di professione. Non è un test di residenza. Non è un test di nazionalità. Non è un test di cittadinanza. Non è un test di diritto. Non è un test di dovere. Non è un test di libertà. Non è un test di democrazia. Non è un test di dittatura. Non è un test di guerra. Non è un test di pace. Non è un test di vita. Non è un test di morte. Non è un test di amore. Non è un test di odio. Non è un test di speranza. Non è un test di disperazione. Non è un test di fede. Non è un test di ateismo. Non è un test di religione. Non è un test di superstizione. Non è un test di magia. Non è un test di scienza. Non è un test di tecnologia. Non è un test di arte. Non è un test di cultura. Non è un test di natura. Non è un test di uomo. Non è un test di donna. Non è un test di bambino. Non è un test di anziano. Non è un test di malato. Non è un test di sano. Non è un test di ricco. Non è un test di povero. Non è un test di nero. Non è un test di bianco. Non è un test di giallo. Non è un test di rosso. Non è un test di verde. Non è un test di blu. Non è un test di viola. Non è un test di arancione. Non è un test di marrone. Non è un test di grigio. Non è un test di nero. Non è un test di bianco.

Il test delle elezioni amministrative parziali di oggi, 7 maggio, è importante. Ma non è decisivo. Non è un test nazionale. Non è un test politico. Non è un test economico. Non è un test sociale. Non è un test culturale. Non è un test religioso. Non è un test etnico. Non è un test razziale. Non è un test sessuale. Non è un test generazionale. Non è un test di classe. Non è un test di reddito. Non è un test di istruzione. Non è un test di professione. Non è un test di residenza. Non è un test di nazionalità. Non è un test di cittadinanza. Non è un test di diritto. Non è un test di dovere. Non è un test di libertà. Non è un test di democrazia. Non è un test di dittatura. Non è un test di guerra. Non è un test di pace. Non è un test di vita. Non è un test di morte. Non è un test di amore. Non è un test di odio. Non è un test di speranza. Non è un test di disperazione. Non è un test di fede. Non è un test di ateismo. Non è un test di religione. Non è un test di superstizione. Non è un test di magia. Non è un test di scienza. Non è un test di tecnologia. Non è un test di arte. Non è un test di cultura. Non è un test di natura. Non è un test di uomo. Non è un test di donna. Non è un test di bambino. Non è un test di anziano. Non è un test di malato. Non è un test di sano. Non è un test di ricco. Non è un test di povero. Non è un test di nero. Non è un test di bianco. Non è un test di giallo. Non è un test di rosso. Non è un test di verde. Non è un test di blu. Non è un test di viola. Non è un test di arancione. Non è un test di marrone. Non è un test di grigio. Non è un test di nero. Non è un test di bianco.

Il test delle elezioni amministrative parziali di oggi, 7 maggio, è importante. Ma non è decisivo. Non è un test nazionale. Non è un test politico. Non è un test economico. Non è un test sociale. Non è un test culturale. Non è un test religioso. Non è un test etnico. Non è un test razziale. Non è un test sessuale. Non è un test generazionale. Non è un test di classe. Non è un test di reddito. Non è un test di istruzione. Non è un test di professione. Non è un test di residenza. Non è un test di nazionalità. Non è un test di cittadinanza. Non è un test di diritto. Non è un test di dovere. Non è un test di libertà. Non è un test di democrazia. Non è un test di dittatura. Non è un test di guerra. Non è un test di pace. Non è un test di vita. Non è un test di morte. Non è un test di amore. Non è un test di odio. Non è un test di speranza. Non è un test di disperazione. Non è un test di fede. Non è un test di ateismo. Non è un test di religione. Non è un test di superstizione. Non è un test di magia. Non è un test di scienza. Non è un test di tecnologia. Non è un test di arte. Non è un test di cultura. Non è un test di natura. Non è un test di uomo. Non è un test di donna. Non è un test di bambino. Non è un test di anziano. Non è un test di malato. Non è un test di sano. Non è un test di ricco. Non è un test di povero. Non è un test di nero. Non è un test di bianco. Non è un test di giallo. Non è un test di rosso. Non è un test di verde. Non è un test di blu. Non è un test di viola. Non è un test di arancione. Non è un test di marrone. Non è un test di grigio. Non è un test di nero. Non è un test di bianco.

Il mondo

Egitto: ucciso ex ministro

IL CAIRO — L'ex ministro degli interni egiziano, generale Hassan Bsha, noto per il suo rigore l'estremismo islamico, è stato gambizzato l'altra notte da due fanatici musulmani. Si primo attentato grave ad una personalità politica dall'uccisione, il 6 ottobre 1981, del presidente Anwar El Sadat. I due si dileguati malgrado la presenza delle die del corpo dell'ex ministro che hanno sparato ferendo un bambino e il portiere dell'edificio di fronte. *(Ap-Ansa)*

Sidone, raid

BEIRUT — Quattro cacciabombardieri dell'aeronautica militare israeliana hanno bombardato per mezz'ora, partire dalle ieri, basi dei guerriglieri palestinesi dislocate nei campi profughi Ein Hilweh e Miah-Miah, periferia di Sidone. L'attacco avrebbe provocato nella popolazione civile morti e 28 feriti. Nella capitale, Malek Salam, uno degli uomini indicati dimissionario Rashid Karame guida governo, scampato a un tentativo di assassinio. *(Ansa)*

Deraglia treno di

NEW YORK — Un treno merci di 116 trasportava pericolose sostanze chimiche è deragliato a Confluence, al confine Pennsylvania e Virginia: i vagoni hanno investito la torretta di controllo degli scambi uccidendone l'addetto; per precauzione l'intera cittadina — un migliaio abitanti — è stata sgomberata. *(Ansa)*

Guinea: 60 condanne a morte

CONAKRY — Sessanta persone, tra cui nove ministri del precedente governo, sono state condannate a morte nel corso di processi segreti ai sostenitori del deposto presidente Ahmed Sekou Touré. Lo ha annunciato ieri un documento ufficiale precisando che 200 persone legate al precedente governo sono state giudicate e condannate al termine di processi dei quali non era stata resa nota l'apertura. *(Ansa-Reuter)*

Sciopero, buio

— Da martedì l'Irlanda è al buio, a causa dello sciopero degli impiegati dell'ente energia elettrica, che paralizzando la vita industriale, provocando la chiusura di teatri, ristoranti, uffici, e causando un notevole nella circolazione stradale, che può sui All'origine dello sciopero c'è rivendicazione salariale da dei sindacati, che vorrebbero un incremento paga del 12%, mentre la direzione dell'ente è disposta a concedere solo il 3%. *(Ansa)*

danni

NEW YORK — La vedova di uno dei sette astronauti americani morti l'anno scorso per l'esplosione dello Shuttle ha chiesto ieri a tribunale Florida risarcimento danni di un miliardo e mezzo di dollari (quasi duemila miliardi di lire). Jane Smith, moglie del copilota Challenger, ha accusato di «estremo negligenza» il governo degli Stati Uniti e la società Morton-Thiokol, produttrice razzo addizionale di spinta. *(Ansa)*

Due scrittori confessano: nel '41 gente sfiduciata, funzionari codardi, tanta propaganda

Mosca ammaina la retorica della Vittoria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *«Il 15 ottobre 1941 la nostra squadra speciale fu portata a Mosca. Pattugliavamo la città, ogni soldato aveva la sua zona da difendere. le sedi alcune organizzazioni. quei giorni, furono abbandonate in gran furia, quasi correndo: ricordo le porte spalancate, nei corridoi volavano documenti dappertutto, sulla città c'era puzza di bruciato, nei cortili R pezzi di fusti spaccati. Si vedeva che a Mosca c'erano poche forze: a per esempio era stato ordinato di marciare tutti i giorni le vie capitale e cantare canzoni che comunicassero entusiasmo. Ma le nostre ingannavano nessuno: donne guardavano passare, dai marciapiedi, piangevano».*

Sono i ricordi personali di due scrittori, Viaceslav Kondratiev e Vitalij Kardin, che — alla vigilia della festa della vittoria, prossimo — evocano su «Moskovskie Novosti» gli anni di guerra, quando «di cento uomini di una generazione andati al fronte ne tornavano soltanto tre».

Sono ricordi che contrastano con la retorica ufficiale, con l'immagine comunista che da sempre si dà, in Urss, della grande guerra patriottica e dei suoi protagonisti: un'immagine fatta soltanto di eroismi, di coraggio e di sacrifici. Sono, al contrario, sprazzi di memoria triste, dolorosa, affaticata: più preziosa, perché serena le insidiose distinzioni deformazione.

Per esempio: «Arrivai nel '42 un distaccamento taiga madre racconto che nell'autunno gli operai *formavano blocchi spontanei per le strade e fermavano le macchine nere, per controllare che i dirigenti che dovevano rimanere in città scappando*», ricorda Kondratiev.

Per esempio: «Una volta, mentre marciavamo in via Gorki ed eravamo di fronte al municipio, accanto al telegrafo cadde una bomba. L'edificio del telegrafo centrale non ne soffrì, ma in coda di fronte riparo alimentare in fu ridotto a un macello di carne e sangue», Kardin.

Per esempio: «Hitler sperava nell'aiuto una "quinta colonna", formata persone scontente del regime. Le sue speranze non si realizzarono, sebbene fossero apparsi dei traditori», ricorda ancora Kardin.

Sono queste «difficoltà» e queste «tragedie» a far riflettere i due scrittori; a farli ammettere, con amarezza, che la letteratura sovietica «non ne ha parlato», e ne ha parlato finora troppo poco. A evocare quanto l'accademico Alexander Samsonov scriverà la settimana scorsa, ancora su «Moskovskie Novosti», denunciando le abitudini storiche del Paese: «E' successo che, per non compromettere interessi del momento, sia stata "tagliata" la nostra storia. Un solo esempio: la casa editrice Voenizdat ha pubblicato in "Cronaca della grande guerra patriottica". Ma basta un particolare per cancellare tutti i valori dell'opera: tra i comandanti dei fronti non viene nominato il maresciallo Zukhov».

O ancora: «Il responsabile della guerra fu l'imperialismo. Ma bisogna cedere se tutte le nostre perdita furono inevitabili: questo è un altro aspetto assolutamente non studiato». E: «come vennero prese le decisioni, durante i combattimenti e durante lo sgombero dei beni materiali?». Anche di questo, lamenta l'accademico, poco o nulla si è saputo fino ad ora.

Quello di sabato sarà certo un anniversario festoso, come sempre: la vittoria è tra i simboli più intensi della vita civile e della cultura sovietica. Ma sarà segnato anche da queste riflessioni inconsuete; da questi interrogativi destinati a suscitarne altri. Di recente, la *Literaturnaia Gazeta* ha pubblicato un breve racconto di Bondariev: un soldato sovietico uccide un ufficiale tedesco prigioniero e poi orina sul suo corpo. Un'immagine di guerra vera, disperata; che sembra dimenticarsi degli eroi. **Emanuele Novazio**

«Gli Usa fomentano scontri in Kirghizia»

MOSCA — L'Unione Sovietica accusa l'ambasciata americana a Mosca — in particolare, due suoi funzionari — di aver cercato di incoraggiare una agitazione anti-russa in Kirghizia, una Repubblica confinante con il Kazachistan, che fu al centro di violenti disordini lo scorso dicembre. E lascia intendere che potrebbero essere espulsi, per «grossolane interferenze negli affari interni dell'Urss» e «azioni incompatibili con il loro status e la loro presenza nel Paese». E' la Tass, in un duro comunicato emesso a tarda sera, a lanciare l'accusa contro Earl Irving e Stephen Young, entrambi secondo segretario: avrebbero incitato gli studenti di Frunze, la capitale kirghisa, ad «agire contro i russi»: «Se potessi aiutarvi e agire insieme contro di loro, gli Stati Uniti potrebbero aiutarvi, aiutano i afghani», avrebbero detto i due.

Berlino: Est contro Ovest per il discorso di Kohl

BERLINO — La Repubblica Democratica Tedesca ha ieri ufficialmente deplorato che il sindaco-governatore di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, abbia consentito che la cerimonia inaugurale per il 750° anniversario Berlino, giovedì scorso, sia «abusata per dichiarazioni offensive» contro Repubblica democratica tedesca. E' stato ieri lo stesso ambasciatore Wolfgang Meyer, capo del servizio-stampa del ministero degli Esteri, a fare l'annuncio.

Nei giorni scorsi erano già state formulate proteste perché alla cerimonia aveva partecipato anche il Cancelliere Kohl che aveva ribadito l'«unicità» della Germania; aveva anche detto che i tedeschi dell'Est «non sono liberi».

L'ambasciatore Meyer ha inoltre detto che alla luce di quanto è accaduto, l'eventuale presenza di Diepgen a cerimonie a Berlino Est (a cui era stato ufficialmente invitato) «non è più configurabile». *(Ansa)*

Con chi si può scoprire di nuovo l'Africa?

Con la Swissair.

Chi ha studiato po' il nuovo orario Swissair, sa che mai, come dal 4 maggio 1987, si è arrivati così celermente e comodamente da Torino Zurigo. E da lì, si riparte per Abidjan, Accra, Algeri, Brazzaville, Cairo, Casablanca, Dakar, Dar Es Salaam, Douala, Johannesburg, Khartum, Kinshasa, Lagos, Libreville, Monrovia, Nairobi, Orano, Tripoli e Tunisi. E, prima di scoprire l'Africa, vale forse la pena di conoscere un po' la Svizzera, magari durante un transito.

swissair

Sabato da Nakasone, preparo il vertice di Venezia

Fanfani sonda Tokyo

Verifica delle disponibilità giapponesi ad aprire il mercato interno
Gli altri temi: deficit Usa, indebitamento dei Paesi poveri, [illegible]

ROMA — Il primo test si avrà sabato a Tokyo, quando Nakasone e Fanfani avvieranno il loro incontro preparatorio al vertice di Venezia seguendo, su un voluminoso dossier ancora top secret, le direttive tracciate in questi mesi dagli «sherpa». All'ordine del giorno, la ricerca di un coordinamento delle politiche economiche fra i [illegible] Super-Grandi nel pieno della bufera monetaria, poi il [illegible] dell'agricoltura [illegible] quindi [illegible] dello spropositato [illegible]to accumulato dai Paesi in via di sviluppo [illegible] banche occidentali; e, infine, i temi principali di politica internazionale, dal dialogo Est-Ovest alle prospettive di una conferenza di pace in Medio Oriente.

Poi, prima che il presidente del Consiglio riprenda il suo periplo in Europa e in America per consultarsi [illegible] gli altri leaders occidentali, gli esperti dei Sette si ritroveranno la settimana prossima, questa volta a V[illegible], sullo stesso palcoscenico dove — dall'8 al 10 giugno — si riuniranno i governanti dei Super-Grandi, per limare e mettere definitivamente a punto il documento che costituirà la [illegible] di discussione del vertice. E' un lavoro nel quale sono impegnati [illegible] mesi personaggi sconosciuti al pubblico, ma che sono i veri «registi» di quello che è diventato il [illegible]5 appuntamento annuale per la diplomazia occidentale.

Il capocordata di questo team è stato l'ambasciatore Renato Ruggiero, segretario generale della Farnesina, che ha avuto come interlocutori in questi mesi il consigliere dell'Eliseo Jacques Attali, il sottosegretario americano Allen Wallis, il capo di Gabinetto della signora Thatcher, sir Robert Armstrong, il giapponese Hiroshi Kitamura, il tedesco Hans Tietmayer e una sorridente (ma ferrea economista) signora canadese, Silvia Ostry. E' toccato, dunque, a questi personaggi schivi metter le mani su una matassa difficile da sbrogliare, alla ricerca di un bandolo da sbandierare a Venezia.

Ma ci sarà da gridar vittoria a Venezia? O la ricerca [illegible] toccasana per la economie e dell'Occidente, risulterà un [illegible] troppo difficile, quest'anno, anche per Reagan, Fanfani e i loro colleghi? Perché c'è infatti da dir subito che gli econo[illegible]mi moltiplicando i segnali di allarme, dipingono un [illegible] già grigio, che rapidamente potrebbe tramutarsi in nero, parlano apertamente di recessione. Questo pessimismo non pare aver contagiato [illegible] esperti governativi: perché l'Occidente ha [illegible] il quinto anno consecutivo di crescita non inflazionistica e la situazio[illegible] può dirsi cattiva.

Almeno per il momento, perché nel loro lavoro collegiale gli «sherpa» hanno focalizzato rischi molto grandi che si profilano all'orizzonte. In sintesi, le preoccupazioni maggiori cui i sette leaders occidentali dovranno cercar rimedio a Venezia nascono dal massiccio squilibrio commerciale e dal grosso deficit americano. Negli anni di Reagan, il debito pubblico è infatti raddoppiato, salendo a duemila miliardi di dollari: e il deficit di bilancia per l'86 è stato di [illegible] miliardi di dollari.

Insomma, come ricordano gli specialisti, [illegible] Stati Uniti [illegible] diventati il Paese più indebitato, al quale però è sempre richiesto di sopportare il peso preponderante della difesa dell'Occidente. In cambio, le banche centrali europee e giapponese hanno accettato finora di finanziare il deficit americano, attratte dagli alti tassi di interesse e dalla sopravvalutazione del dollaro. Ma adesso che il dollaro sta scendendo vertiginosamente alla ricerca di un recupero nell'interscambio commerciale, gli umori sono cambiati, il deficit americano è diventato difficilmente finanziabile dall'estero. E gli Usa, finché Reagan non accetterà di aumentare le tasse, devono pensare seriamente a ridurre le spese. Anche quelle militari, alla ricerca di un massiccio disarmo, di quell'opzione zero che oggi desta diffusi inquietudini in Europa.

In questo scenario delineato dai collaboratori dei governanti per Venezia acquista un ruolo fondamentale il Giappone, con il suo [illegible] surplus commerciale, [illegible] tecnologia [illegible] e un mercato [illegible] salvaguardato dalla [illegible] esterna. Balza in evidenza l'esigenza [illegible] una drastica svolta per il Giappone [illegible] Duemila. «Insomma, bisognerebbe convincere i giapponesi a [illegible]sumare e a spendere di più, a prendere i vizi degli americani e degli europei», afferma un esperto.

Il problema, a Venezia, sarà quello di mettere bene a fuoco i pericoli del momento, primo tra tutti la recessione e per di più in un clima protezionistico. All'ordine del giorno del vertice c'è infatti il problema dell'agricoltura, con sussidi da parte del triangolo Cee-Giappone-Usa di 160 miliardi di dollari annui per garantire redditi [illegible] i paesi [illegible] mondiali, [illegible] orientati [illegible] ribassi e con eccedenze astronomiche. C'è, infine, il problema dell'indebitamento del Terzo Mondo: mille miliardi di dollari, una mina vagante per il sistema bancario internazionale.

La concatenazione di tutti questi [illegible] impone ai [illegible] la ricerca di una unità d'azione, di una disciplina comune per evitare l'avvitamento della spirale di crisi temuta dagli esperti. Anche perché lo scoppio di [illegible] economica non renderebbe più facile all'Occidente la risposta alla «sfida». Il Gorbaciov sui temi del disarmo e delle relazioni Est-Ovest, anche questi compresi nell'agenda di Venezia.

Paolo [illegible]

■ Arafat per uno Stato ebraico-palestinese

MANAMA — Yasser Arafat ha confermato ieri di aver trasmesso alle [illegible] israeliane la proposta, lanciata per la prima volta oltre 20 anni fa, di uno Stato binazionale, comprendente Israele e i territori attualmente sotto occupazione (Cisgiordania e striscia di Gaza) in cui arabi e ebrei possano convivere in pace gli uni accanto agli altri. In un'intervista all'*Associated Press*, il presidente dell'Olp ha ritenuto di aver affidato a un giornalista di [illegible] ha voluto fare il nome l'incarico di far sapere agli israeliani che è pronto a discutere il progetto con un esponente governativo di Israele.

A Gerusalemme cresce intanto la tensione tra Peres e Shamir sulla Conferenza internazionale di pace. Shultz ha scritto al premier per rassicurarlo che gli incontri avrebbero bilaterali, tra le parti in causa, ma l'esponente dell'Olp non pare convinto.

(Ap-Ap-Ansa)

Ironia sullo scandalo, rinnovato impegno, ma l'America è divisa

Hart al contrattacco

«I miei manager mi avevano imposto di far qualcosa per attirare l'attenzione della gente»
«La causa conta più della persona» - Congresso ostile, più indulgenza nell'opinione pubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Un po' divertita un po' inquieta per i tradimenti coniugali, veri o presunti, dell'anti-Reagan, come Hart ama definirsi, e per l'aggressività [illegible] suoi [illegible] media, l'America [illegible] chiede se il primo sia idoneo [illegible] Casa [illegible] e [illegible] sia giustificato il comportamento dei secondi. Il dibattito suscita passioni profonde: è in gioco il concetto di moralità nella vita pubblica quanto la funzione [illegible] della stampa scritta [illegible] elettronica.

A livello politico, [illegible] ha fugato il dubbio principale: il leader dei candidati democratici alle [illegible] non si ritira. Non senza retorica, ha proclamato che «la causa conta più della persona», che le ragioni ideologiche della sua campagna, cioè, prevalgono sulle difficoltà individuali. In [illegible] discorso a New York, a [illegible] banchetto per la [illegible] fondi [illegible], a più [illegible] nel [illegible] Hampshire, dove incominciano tradizionalmente le «primarie», Hart [illegible] trovato addirittura la forza di ironizzare [illegible] sua vicenda giallo-rosa con [illegible] modella ed attrice [illegible]. Alludendo alla nomea di noioso che lo perseguita ha detto che «*dopotutto i* [illegible] *managers mi avevano imposto di fare qualcosa per attirare l'attenzione* [illegible] *gente*».

Al di [illegible] delle polemiche, il danno subito [illegible] per ora irreparabile.

E' [illegible] proprio Hart, nel disperato tentativo di garantirsi contro la frenesia [illegible] scoop, ad attaccare i [illegible] media americani. Parlando agli editori di giornali, ha chiesto loro «*se sia appropriato* [illegible] *sfoderare un candidato* [illegible] *sorvegliarne e ignorarne la versione dei fatti*». Su questa domanda è scoppiata la polemica.

Salomonicamente, il «Washington [illegible] ha ospitato tre pareri diversi. Come noto, le «illazioni dangerouses» di Gary Hart sono state scoperte dal *Miami Herald*. Edwin Yoder ha definito l'iniziativa di quello quotidiano «giornalismo totalitario», ammonendo che dalla violazione della vita amorosa di un individuo si arriva facilmente a quella [illegible] idee. [illegible] Raspberry ha citato invece il proverbio «*Chi è causa del suo* [illegible] *pianga se stesso*». [illegible] Hart pur senza [illegible] il giornale della Florida.

Ma Michael Kinsley, direttore [illegible] settimanale *New Republic*, si è scagliato contro [illegible]dia[illegible]: «*Il pubblico ha diritto di sapere come si comporta un potenziale presidente*», ha scritto.

Con qualche modifica, anche il *New York Times* ha propugnato questa tesi. «*La forma con cui il quotidiano della Flo*[illegible] *ha operato è meno che perfetta* — ha sostenuto nel suo editoriale di apertura —, *ma non si è lanciato in una spedizione scandalistica: ha tentato* [illegible] *accertare l'integrità di Hart*.

E' interessante notare che su questo confronto tra Hart e i mass media il Congresso e il grosso pubblico hanno assunto posizioni opposte. Il primo parteggia per i giornali e le radio-tv: le voci levatesi in difesa dell'ex senatore del Colorado [illegible] state poche ed esili, persino i suoi seguaci [illegible] trincerati in un [illegible] cupo. Il pubblico dà ragione, sia pure di poco — il 48 per cento contro il 43 per cento —, alla protesta per la violazione della privacy del leader democratico. Divora tuttavia ogni [illegible]: ieri a New York è andato a ruba il giornale della sera, che raccontava del weekend in barca alle Bahamas del politico cinquantenne con la modella.

In barca, al 9° appeso, si chiama «Monkey Business», affari da scimmia, espressione intraducibile che [illegible] dalle truffe [illegible] avventure extraconiugali.

Ennio Caretto

L'ex [illegible] Cia [illegible] l'architetto dello scambio armi-ostaggi

Morto Casey, chiave dell'Irangate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — *Ha portato con* [illegible] *molti segreti dell'Irangate:* [illegible] la [illegible] *pesca popolare ha* [illegible] *tato ieri la morte dell'ex di*[illegible] *della Cia* [illegible] *Casey, stroncata da una polmonite* [illegible] *un ospedale di Long Island* [illegible] *era* [illegible] *ricoverato recentemente. Nel dicembre scorso era stato operato di* [illegible] *tumore al cervello. Casey, 74 anni, due brillanti carriere alle spalle — di pubblico funzionario e di* [illegible] *professionista —* [illegible] *uno* [illegible] *architetti* [illegible] *forniture militari all'Iran per ottenere la liberazione degli ostaggi ameri*[illegible] *in Libano, e dello*[illegible] *no dei pagamenti* [illegible]*tani ai contras.*

Il capo dell'Inquirente, [illegible] *senatore democratico Inouye, ha dichiarato che la morte «non risparmierà a Casey l'eventuale condanna per il suo operato nell'Irangate», ma che* [illegible]*una potrà non riconoscere i meriti da lui acquisiti al servizio del Paese, compresa la ristrutturazione della Cia. Inoltre si è detto certo che* [illegible] *sullo scandalo emergerà anche senza la deposizione* [illegible] *suo «grande* [illegible]*lo». Reagan ha diffuso un breve, commosso comunicato, evitando qualsiasi riferimento all'Irangate, ed esaltando in Casey «un grande patriota, la cui perdita è sentita in modo tragico da tutti gli americani».*

La morte [illegible] *Casey è giunta* [illegible] *molto prima di quanto in Casa Bianca* [illegible] *L'ex direttore della Cia aveva denunciato i primi sintomi del male subito dopo Natale, quando era ormai sotto accusa per le ambigue iniziative* [illegible] *montanee da lui favorite sullo scandalo.*

Per consenso generale, William Casey è stato un uomo politico e finanziario [illegible] *enormi capacità. Inviato sul fronte europeo durante la Seconda guerra mondiale, aveva fondato con un gruppo di giovani ufficiali* [illegible] *(Overseas Special Services), i servizi segreti d'oltremare), che fu poi* [illegible] *struttura portante della* [illegible] *Casey operò soprattutto* [illegible] *Inghilterra, guadagnandosi una medaglia al valore. Al ritorno in Americ*[illegible] *esercitò per un po' la professione di avvocato, poi entrò al Dipartimento di Stato e successivamente al ministero del Tesoro, raggiungendo il grado di sottosegretario; quindi si dedicò alla finanza, diventando miliardario.*

Quando Reagan si rivolse a lui, nel '76, perché dirigesse la sua campagna elettorale, Casey era il presidente della Securities [illegible] *Exchange Commission, l'organo* [illegible] *controllo di Wall Street. Insieme con l'attuale ministro del Tesoro* [illegible] *Baker,* [illegible] *dal nulla la formidabile organizzazione che avrebbe portato l'ex attore ed ex governatore della California alla Casa Bianca, e ne elaborò l'ideologia, il «reaganismo». Quando gli fu chiesto quale carica volesse scegliere, rispose: direttore della Cia. Ritenendo* [illegible] *ridere ai servizi segreti potenza e lustro: lo fece al punto* [illegible] *sottrarli alle consuete verifiche governative. Il Congresso finì per allarmarsi, e impose una serie di limitazioni, fedelissimi di Casey un nemico.*

a. c.

Casey con Reagan quando curò la campagna presidenziale

In Sud Africa [illegible] alle urne (favorito il partito di Botha), in sciopero oltre un milione

Si è votato nel silenzio negro

«Altissima l'affluenza - Manifestazioni [illegible] incidenti, arrestati anche 39 studenti bianchi

Johannesburg. Un parlamentare si [illegible] propaganda durante le lezioni

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — La minoranza bianca del [illegible] Africa — il 17% dei 30 milioni di abitanti — [illegible] partecipato ieri a [illegible] generali che vengono considerate, all'interno come all'estero, determinanti per il futuro del Paese: l'affluenza [illegible] stata definita «alta». Per il secondo giorno consecutivo centinaia di migliaia di lavoratori e studenti neri sono rimasti a casa, esprimendo così la loro pro[illegible] pacifica [illegible] fronte alla negazione dei diritti politici alla maggioran[illegible]. Vi sono state manifestazioni e assalti; 91 persone — tra le quali [illegible] studenti bianchi, a Durban, — sono state arrestate.

Il governo di Pretoria ha inviato una dura nota di protesta allo Zimbabwe, riservandosi il diritto di intraprendere «*qualsiasi azione necessaria a difendere i propri cittadini*», dopo il ferimento, martedì, di un soldato bianco che disseppelliva una mina. L'esplosione è avvenuta a pochi chilometri dalla frontiera.

[illegible] elezioni per soli bianchi 482 candidati di cinque partiti [illegible] contendono i [illegible] seggi in lizza per la Camera [illegible] Parlamento tricamerale. Una delle incognite di queste elezioni è la posizione dell'elettorato giovanile, 750 mila persone: alcuni giorni fa la veterana dell'opposizione liberal, Helen Suzman (del Partito Federale Progressista) [illegible] detto di temere l'astensione dei giovani.

Nessuno dubita della vittoria [illegible] Partito Nazionale del presidente Pieter Botha, che è al potere dal '48; l'interesse di questo voto, però, sta soprattutto nel fatto che per la prima volta tre ex sostenitori del governo — tra i quali l'ex ambasciatore sudafricano a Londra, Denis Worrall — si presentano come candidati indipendenti. Secondo gli osservatori uno, l'ex deputato Wynand [illegible] [illegible] può considerare praticamente [illegible] dell'elezione; Worrall spera [illegible] strappare il seggio al suo di[illegible] rivale, il ministro degli Affari Costituzionali Chris Heunis: la dottoressa Esther Lategan aveva scarse possibilità, presentandosi nella circoscrizione di Stellenbosch, [illegible] della [illegible] nota università afrikaner.

[illegible] dicono gli analisti, gli indipendenti avranno successo, e l'opposizione liberale bianca conquisterà più voti — il sistema elettorale sudafricano ricalca alla lettera quello britannico, viene [illegible] eletto in ogni circoscrizione soltanto il deputato che ottiene più preferenze — sarà [illegible] costituire un'ampia alleanza che potrebbe scalzare dal potere il Partito Nazionale nelle elezioni [illegible].

Sono stati il Fronte Democratico Unito, la principale organizzazione anti-apartheid [illegible] la [illegible] dei Sindacati Sudafricani a esortare la popolazione negra a restare a casa in questi due giorni. L'invito, secondo un gruppo di controllo finanziato [illegible] università, è stato seguito da circa un milione di persone, e ieri l'astensione dal lavoro è stata [illegible] più [illegible]. Nell'industria e nel commercio lavorano circa 5 milioni di ne[illegible]. I primi risultati [illegible] scrutinio erano attesi nella notte.

[illegible]

Copyright «El Pais» e per l'Italia «La Stampa»

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
ISTITUTO GRAMSCI VENETO
GOETHE INSTITUT

Convegno [illegible] studio

KOSMOS
La cosmologia oggi fra scienza [illegible] filosofia

3 - 9 maggio 1987
Aula Magna [illegible] Ca' Dolfin
Dorsoduro 3825 - Venezia

Venerdì 8 [illegible] ore 9

Introduzione ai lavori
UMBERTO CURI (Università di Padova. Direttore Istituto Gramsci Veneto)

Cosmologia ed epistemologia
LIVIO GRATTON (Università [illegible] Roma - «La Sapienza»)

Come può la filosofia far fronte alle mode che cambiano nella scienza?
HALTON C. [illegible] (Max-Planck-Institut für Astrophysik, Monaco di Baviera)

Il principio antropico
DENNIS W. SCIAMA (University di Cambridge)

ore 15
Presiede: FRANCESCO BERTOLA (Università di Padova)

Il ruolo dei fenomeni quantici nella comprensione dell'universo
JAYANT V. NARLIKAR (Tata Institute, Bombay)

Per una storia delle [illegible] classiche su luce [illegible] gravitazione
ENRICO BELLONE (Università di Genova)

Problemi e critiche della teoria del Big-Bang
[illegible] SURDIDGE (Università [illegible] California, [illegible] Diego)

Il modello cosmologico statico di Einstein alla luce della moderna teoria [illegible] quanti
JEAN-PIERRE VIGIER (Università di Parigi VI)

Sabato 9 maggio, ore 9
Presiede: JEAN-CLAUDE PECKER (Collège de France)

Modelli cosmologici nel pensiero greco
ODDONE [illegible] (Università [illegible] Padova)

Il concetto di infinito [illegible] Bruno [illegible] Galilei
NICOLA BADALONI (Università di [illegible])

Le origini dell'universo in Kant [illegible] Hegel
DIETER WANDSCHNEIDER (Università di Tubinga)

Vecchio [illegible] nuovo nelle teorie evolutive
FRED HOYLE (University College, Cardiff)

ore 15
Presiede: NICOLA BADALONI (Università di Pisa)

Confini del mondo e ubiquità della mente
CARLO BINI (Università [illegible] Milano)

Cosmologia e bioastronomia negli [illegible] '90: [illegible] prospettiva di una nuova Odissea
JEAN HEIDMANN (Osservatorio Astronomico [illegible] Parigi)

Sull'idea [illegible] infinito
[illegible] ZELLINI (Università di Udine)

La ricerca [illegible] valide teorie dell'un[illegible]verso
JEAN-CLAUDE PECKER (Collège [illegible] France)

Una Fondazione Fiat-Institut [illegible] France per premiare l'incontro fra cultura [illegible] tecnologia

L'industria (italiana) nel Tempio francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Si chiama «Fondation Fiat France-In[illegible] de France», è nata ieri *sotto la celebre cupola del Collège Mazarin, sulle rive della Senna, dove si riuniscono gli immortali, i* [illegible] *dell'Académie* [illegible] *e delle altre quattro Accademie che sono l'orgoglio della cultura nazionale. Ed è qualcosa di nuovo nel panorama,* [illegible] *inflazionato, delle «sponsorizzazioni». Anzi, è qualcosa di diverso. Anche perché «les Immortels», che ogni* [illegible] *aggiornano il grande Dizionario della lingua francese, non avrebbero mai pronunciato un simile anglicismo. E' una forma originale di rapporto* [illegible] *l'industria — e i* [illegible] *mezzi finanziari — e un'istituzione che produce «sapere, arte, tal*[illegible] *e tutte le ambizioni della scienza», come è scritto nella Costituzione* [illegible]*nso Terzo della Rivoluzione che diede vita all'Institut, raccogliendo l'eredità delle Accademie Reali.*

E, per questo, è un avvenimento che a Parigi fa più clamore: le porte del Quai de Conti [illegible] *aprono a un gruppo imprenditoriale, per di più italiano, anche se radicato da oltre* [illegible] *in Francia. Di certo non era mai successo: i giornalisti francesi che ieri a mezzogiorno hanno ascoltato i discorsi del Cancelliere dell'Istituto, Edouard Bonnefous, e del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, parlavano di «un* [illegible] *», in qualche* [illegible] *«storico».*

La Fondazione, [illegible] *perpetua* [illegible] *l'Institut, premierà ogni anno i progetti più significativi in un vasto campo d'interesse: quello nel quale convergono cultura e tecnologia. Entro sei mesi, sceglierà i primi due temi alternativi di una rosa che comprende le nuove tecnologie applicate all'archeologia, lo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il recupero di aree storiche,* [illegible] *sociologia applicata all'industria. I premi (di un milione* [illegible] *franchi,* [illegible] *300 milioni di lire), naturalmente andranno a progetti francesi. Come francese è la Fondazione alla quale ha dato vita la Fiat-France che Agnelli, ieri, ha definito non solo* [illegible] *più importante della presenza del gruppo all'estero», ma una «soci*[illegible] *francese a parte intera».*

E, probabilmente, proprio l'originalità [illegible] *forma di mecenatismo e il* [illegible] *«nazionale» di Fiat-France (16 mila dipendenti in 47 diverse società e un giro d'affari di venti miliardi* [illegible] *franchi), sono stati gli argomenti che hanno convinto l'Insti*[illegible] [illegible] *gemelleggio, proposto dall'amministratore delegato di Fiat-France, Giorgio Pravo. Al Quai de Conti si dice che, prima di concedere «cittadinanza culturale» a un grande gruppo industriale, il dibattito è stato serrato. Ma ieri Edouard Bonnefous,* [illegible] *accolto Agnelli circondato dai Segretari perpetui delle cinque Accademie, ha* [illegible] *luto ricordare che il mecenatismo, in fondo, è l'obiettivo stesso dell'Institut* [illegible] *France, e che la nuova Fondazione è «un esempio della riconciliazione tra economia e cultura».*

[illegible] *riconciliazione che* [illegible] *immortali hanno sottolineato con tutta la solennità della loro funzione, che è quasi quella di* [illegible] *di ogni forma di cultura. In Francia non c'è nulla* [illegible] *più rispettato dell'Académie — la più antica e la più nota, fondata nel 1629* [illegible] *Richelieu — e delle sue quattro «sorelle minori»: le Accademie di lettere, di scienze, di belle arti e di scienze politiche. Le cinque «vecchie* [illegible] *del Quai de Conti», come le chiamano i francesi,* [illegible] *178) sotto il coordinamento dell'Institut. Tutti i 135 membri — scelti soltanto per cooptazione dagli altri accademici — indossano una divisa dai fregi* [illegible] *e* [illegible] *disegnata da Napoleone, e portano spada e feluca.*

[illegible] *le apparenze non devono* [illegible] *ingannare: i «testimoni della civiltà francese» sono un'istituzione attiva che pubblica libri, amministra beni e musei; e che, più di qualche secolo,* [illegible] *è aperta alla cultura di altri Paesi. Tra i «membri associati», solo tra gli italiani, ci sono stati Canova, Cherubini, Rossini, Verdi. E oggi, tra gli altri, ci sono Sandro* [illegible] *e* [illegible] *Fellini. «Essere* [illegible] *non significa* [illegible] *essere immobili», ha* [illegible] *Edouard Bonnefous. E l'apertura dell'Institut al mecenatismo industriale è un altro segno dei tempi.*

Enrico Singer

■ Aids nel mondo 40 mila malati La crescita continua

GINEVRA — Sono 40.527 i casi di ammalati di Aids segnalati all'Organizzazione mondiale della sanità sino al 4 maggio scorso. Il Paese più colpito sono gli Stati Uniti, con 24.515 casi. Seguono la Francia (1396, di cui 1.221 nel territorio metropolitano e 115 nei dipartimenti di oltremare), l'Uganda (1138), la Tanzania (1130), la Germania Federale (1025), il Brasile (1012), il Canada (1000), Haiti (851), il Regno Unito (794), il Rwanda (706) e l'Italia (561).

All'ultimo rilevamento dell'Oms di fine marzo, i casi di Aids erano 40.806. Il ritmo di incremento della malattia sembra quindi essersi stabilizzato sulle cento unità al giorno, con le punte più alte in Africa, dove in un mese il numero dei malati è passato da 3.836 a 4.360.

Habarana-Trincomalee, 80 chilometri da incubo fra mine, continue imboscate dei ribelli, autisti che fuggono

Una strada di morte per la vendetta tamil

Le «tigri» piazzano l'esplosivo e lo ricoprono [illegible] - Terrorizzati i passeggeri delle scarse corriere - Campi profughi separati per le due etnie - «Non abbiamo lavoro [illegible] meglio che [illegible] farsi assassinare» - Senza sbocchi l'odio razziale

dal [illegible]

COLOMBO — [illegible] rana, ultimo presidio dell'esercito al chilometro 160 della strada nazionale numero 6, fino a Trincomalee, la [illegible] seroriavale [illegible] dai ribelli, corrono [illegible] chilometri, in buona parte nella giungla. Qui le «tigri», [illegible] estremisti tamil, hanno le loro basi, da qui partono per le loro rappresaglie e i loro attacchi a sorpresa. Qui, nei pressi [illegible] Ponte della Scimmia, in [illegible] radura alle pendici [illegible] monte Kadurukunda, la mattina del 17 aprile, venerdì [illegible] hanno [illegible] a raffiche di mitra 127 passeggeri di tre corriere. Le avevano fermate indossando l'uniforme dell'esercito.

[illegible] questa strada, fino a poco tempo [illegible] frequentata [illegible] turisti [illegible] al [illegible] (molti [illegible] italiani, specie a Natale) oggi [illegible] si avventura quasi [illegible]. Qualche autocarro e [illegible] sgangherati autobus di linea, uguali a quelli di Londra, [illegible] da [illegible] tamil poiché quelli di razza singalese si rifiutano [illegible] percorrerla. Temono di venire sgozzati (fanno tutti lo stesso gesto passando l'indice [illegible] la gola, con la lingua fuori, accompagnandolo con [illegible] rantolo), temono [illegible] saltare in aria su [illegible] mina.

Quasi ogni notte, infatti, i tamil [illegible] esplosivo [illegible] l'asfalto, [illegible] sando l'insidia con un rattoppo del manto stradale. La [illegible] è aperta solo per poche ore, dalle [illegible] alle [illegible], dopo che [illegible] artificieri dell'esercito l'hanno ispezionata o sono volati in [illegible]. Ma di questi incidenti il [illegible] [illegible] dà notizia, si raccolgono soltanto voci degli abitanti.

Dopo una dozzina di chilometri c'è l'ultimo posto di blocco, prima della terra [illegible] nessuno. L'autista di [illegible] rana che ha accettato di trasportarmi [illegible] un pulmino che va a pezzi, ha chiesto un «salario [illegible]»: [illegible] rupie, [illegible] lire, il doppio di quanto guadagna [illegible] un mese. Al posto di blocco è ferma per controlli una corriera e poiché l'autista [illegible] pulmino tergiversa, trasferisce sul mezzo pubblico, [illegible] del biglietto [illegible] rupie, [illegible] 370 lire, un [illegible] [illegible] di quello [illegible] mezzo privato.

[illegible] corriera [illegible] piena [illegible] all'ultimo [illegible] [illegible] cui [illegible] vicino all'autista sui pacchi di [illegible] [illegible] vengono da [illegible]. Conto i passeggeri, sono 60, ma [illegible] parla. [illegible] canto [illegible] sbarrati, con le nere pupille [illegible] [illegible] paura. Carico di attacare bottone con i vicini, una ragazza in giallo e un giovanotto, con un uomo di mezz'età scalzo, invano. Offro gomme [illegible] masticare e sigarette. Le [illegible] ma non [illegible] mettono in bocca. Se ne stanno lì, irrigiditi, [illegible] lo sguardo fisso [illegible] [illegible] deserta. Anche le scimmie sono scomparse. E quando appare una pattuglia di soldati (armati di vecchi Sten dell'ultima guerra e con gli elmetti mimetizzati da foglie sotto una reticella) [illegible] aggrappano ai sedili

Appena passato il «Monkey's bridge», il [illegible] della Scimmia, l'autobus si anima. [illegible] guardano a sinistra, e si agitano come spiritati. Vedo una radura piena di alberi tronchi e bruciati, vedo alcuni panni (un paio di mutande, [illegible] blusa femminile) appesi [illegible] [illegible] rami, capisco che [illegible] il luogo [illegible] strage [illegible] Venerdì santo. [illegible] all'autista [illegible] fermarsi e quando gli offro cento rupie in segno di acconsentire. Ma dai muti passeggeri più vicini si leva [illegible] urlo. [illegible] quelli più indietro [illegible] [illegible]. L'autista [illegible] la manovra e prosegue.

Due ore è durato il viaggio e mai nessuno ha aperto bocca. Fino al bivio di China Bay, [illegible] porta di Trincomalee (della Trinco) dove finisce la terra presidiata dai tamil e c'è il posto di blocco dell'esercito. [illegible] come sulla sopraelevata quando [illegible] [illegible] si [illegible] a Berlino Ovest: [illegible] colpo tutti [illegible] quistano [illegible] parola. E i [illegible] vicini [illegible] in [illegible] i «chewing gums» e [illegible] sigarette. L'incubo è finito.

I passeggeri degli autobus comunque sono tra i più [illegible] ruggiosi dei singalesi. I funzionari, gli [illegible] e le [illegible] famiglie, quando [illegible] devono andare a Colombo evitano la via di terra, salgono su un [illegible] militare,

Trincomalee. [illegible] carcassa d'un bus carico di passeggeri fatto esplodere durante un'imboscata dei Tamil

dopo attese anche di mesi per avere un posto. E perfino i piloti degli aeroplani e [illegible] [illegible] charter di [illegible] compagnie «Air taxis» e «Upali», [illegible] coraggiosamente volano tra i frequenti uragani tropicali, non [illegible] piede fuori dell'aeroporto.

Il capitano Wattenewa che mi ha riportato a Colombo col suo Cessna 206 (la strada è stata [illegible] nella notte a bande [illegible] «tigri» [illegible] [illegible] segnalate nella giungla, per cui tutto il [illegible] è stato bloccato) mi sollecita a salire a bordo e a decollare in fretta. «Le "tigri" — dice — sono appostate intorno».

I singalesi, che sono circa 13 milioni, hanno una paura terribile dei tamil, che sono [illegible] 2 [illegible]. «Già soffrono di un complesso di inferiorità nei loro confronti — [illegible] [illegible] insegnante [illegible] misero che si trova nello [illegible] Lanka da più di trent'anni — perché i tamil [illegible] più intelligenti, industriosi e la[illegible] di loro. Benché siano soltanto il [illegible] per cento della popolazione, di etnia tamil è l'80 per cento dei laureati, la maggioranza dei mercanti e la quasi totalità dei medici, degli ingegneri e degli avvocati. Sono semplicemente migliori e perciò [illegible] odiano, li opprimono e li combattono. E' un po' il destino [illegible] minoranze etniche più capaci, [illegible] quello degli ebrei [illegible] Germania e [illegible] palestinesi nel [illegible] arabo. Credo a me, [illegible] conosco bene questo [illegible] e i suoi popoli. E' [illegible] corso [illegible] genocidio sistematico, negli ultimi quattro anni i tamil scomparsi e assassinati sono [illegible] almeno 20 mila».

Obiettivo [illegible] [illegible] estremisti [illegible] delle organizzazioni «Tigri» [illegible] «Eros» hanno compiuto stragi orrende (ultime quella [illegible] Venerdì santo [illegible] e la bomba con più di 110 morti il 21 aprile nel centro di Colombo), per cui non trova [illegible] la mia comprensione. L'insegnante replica: «Non fanno altro che vendicarsi». [illegible] medesima comprensione per i terroristi l'aveva [illegible] strada in precedenza a Trinco un dottore [illegible] organizzazione «[illegible] frontiere» a [illegible] Colombo perfino un vecchio prete cattolico il [illegible] [illegible] detto: «Non hanno altra possibilità per difendersi».

Trinco assediata, raggiunta soltanto da due giornalisti [illegible] l'inviato de La Stampa e quello del TG1, Fabrizio [illegible] Noce), racchiusa [illegible] [illegible] volta — come in [illegible] bambola russa — altri assediati, circondati da fili spinati. In due campi di rifugiati sono raccolti separatamente singalesi e tamil, lontani alcuni chilometri gli uni dagli [illegible] per evitare che si ammazzino tra loro. Come è [illegible] nel carcere [illegible] Colombo, dove 27 tamil sono [illegible] strangolati e sgozzati dai reclusi singalesi.

Nessun problema visitare i due campi e parlare [illegible] i rifugiati. A Codbay, in [illegible] ne in riva [illegible] [illegible] [illegible] singalesi [illegible] rinchiusi da due [illegible]ni, senza lavoro, senza luce, senza acqua, senza attrezzature igieniche. «Il governo ci dà 30 rupie (circa [illegible] [illegible] [illegible] settimana per comperare cibo e quanto [illegible] serve per sopravvivere», racconta Milfred Geraldine Martel, di discendenza olandese ma nera [illegible] singalese. Ha otto figli, [illegible] gli altri rifugiati viveva di [illegible] nel villaggio di Sagarapura. Fino a quando [illegible] arrivate le «tigri». «Non abbiamo [illegible] lavoro, nulla da fare — dice la donna — ma è sempre meglio che star fuori e venire assassinati».

Nel campo dei tamil le condizioni di vita sono ancora peggiori. In quattro capannoni metallici che sembrano hangar, vivono accovacciate per terra 2228 persone. Sono 539 famiglie, cia[illegible] [illegible] il [illegible] «territorio». 3 [illegible] [illegible] 5, giorno e notte, a mangiare, dormire, giocare, conversare, fare l'amore, partorire. Sotto le [illegible] arroventate il [illegible] è opprimente, e [illegible] (benché gli abitanti [illegible] solitamente [illegible] sudino) gocciolano [illegible]. Il [illegible] è insopportabile. [illegible] perché — domando a M.V. Somasuderam, ex impiegato — voi [illegible] che abitavate in un territorio in cui il pericolo viene dai vostri fratelli tamil siete rifugiati in questa bolgia? Che cosa avete da temere?

«Mi trovo qui dal 13 ottobre — risponde —, il giorno in cui hanno ucciso mio figlio. Hanno circondato il nostro villaggio, Kamia, a 6 chilometri da Trinco, hanno chiamato fuori tutti i ragazzi, li hanno messi in riga e li hanno falciati [illegible] a mitragliette cinesi Smg. Come i giapponesi e i tedeschi [illegible] film [illegible] guerra». Chi erano? «Non posso dirlo». Non può, o non vuole, perché [illegible] paura? «Non [illegible] perché non so. So soltanto che erano [illegible] mini in uniforme». [illegible] dice che in quella fornace [illegible] [illegible] inferno, [illegible] «è sempre meglio che fuori». Spera che un giorno le stragi di tamil da parte di singalesi e i massacri [illegible] singalesi da parte [illegible] tamil finiscano.

Ma [illegible] [illegible] una convivenza pacifica tra [illegible] due razze in quest'isola che era [illegible] paradiso turistico? «No». [illegible] il direttore del [illegible] tamil, S.M. Thajudeen, che è musulmano. «No, è impossibile», ripete il maresciallo singalese Gunasinghe. «No», [illegible] l'avvocato tamil Subashini Varathan, presidente del comitato civico [illegible] Trinco, insieme al gesuita padre Pe[illegible]. «No», afferma [illegible] altro gesuita, padre Quintus, [illegible] marionettista della [illegible] militare che ha «preferito diventare soldato [illegible] Dio». La pace è impossibile, dicono [illegible] a [illegible], senza un intervento dell'India. L'odio quaggiù è troppo profondo.

Tito [illegible]

La Thatcher, in testa ai sondaggi, indirà elezioni con un anno d'anticipo (l'11 giugno)

Inglesi alle urne per dire sì a Maggie

E' il momento più favorevole per il premier, dopo il ritorno al bello del barometro economico - Oggi il test delle Amministrative parziali

Margaret [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Come l'Italia, anche l'Inghilterra, [illegible] terà, quasi certamente, a metà giugno. Con una differenza però, una grande differenza. [illegible] mentre le elezioni italiane saranno seguite da nuove [illegible] e incertezze, da [illegible] ostiche equazioni politiche, [illegible] destinato a offrire a Margaret [illegible] il suo terzo [illegible] dato. E' [illegible] è possibile quando i cittadini vanno alle [illegible] (sesso perché Stalin spiegava a Churchill che «si, il voto, le elezioni sono [illegible] gran bella [illegible] par troppo [illegible] si può [illegible] in anticipo chi rincorà»): ma soltanto [illegible] [illegible], e per ora invisibile, [illegible] negli umori popolari potrebbe privare Maggie di una nuova vittoria. Nulla minaccia la navigazione [illegible] del [illegible] vascello.

E' un [illegible] [illegible] troppo sereno, dicono al partito conservatore, dove si teme che molti votanti tory, impigriti [illegible] pericoli, [illegible] prendano [illegible] [illegible] la sfida e non si [illegible] [illegible] urne. Se ne potrebbe avere [illegible] primo esempio [illegible] [illegible] durante le elezioni amministrative in alcune parti d'Inghilterra, elezioni attese con impazienza [illegible] tutti i partiti. Confermeranno [illegible] tendenze [illegible] [illegible] daggi? E' probabile, [illegible] se [illegible] simpatie e antipatie locali [illegible] [illegible] fruttano spesso risultati senza [illegible] limpido significato nazionale. Ma «soltanto un disastro», affermano i tory, tratterrà Maggie [illegible] l'indire elezioni generali. Lo annuncerà [illegible] lunedì, con un [illegible] d'anticipo [illegible] termine del presente Parlamento.

Salvo sorprese, gli inglesi voteranno l'11 giugno. E' un giovedì, perché questo è il giorno che una lunga tradizione riserva [illegible] consultazioni elettorali, locali e nazionali. La possibilità di un rinvio all'autunno si è semplicemente [illegible] [illegible] [illegible] il premier Harold Wilson: «Una [illegible] è un tempo lunghissimo, [illegible] politica»; lunghissimo perché può succedere di tutto, perché [illegible] incidente di percorso può distruggere mesi, anni di diligente lavoro. Oggi [illegible] sorride a Maggie, [illegible] [illegible] primavera [illegible] bellezza, la radiosa occasione potrebbe non ripetersi. Sta al premier, qui, fissare la data delle elezioni, e tale prerogativa offre adesso alla ferrea signora una carta preziosa.

Uno dopo l'altro, tutti i sondaggi promettono ormai ai conservatori oltre il 40 per cento dei voti, fino al 44, [illegible] i laburisti attorno al [illegible] per cento e l'alleanza liberal-socialdemocratica attorno al 25. Non è facile convertire queste percentuali in seggi, nel sistema uninominale [illegible] suffragi non [illegible] rispondono altrettanti deputati; ma anche gli [illegible] valori più cauti prevedono per Margaret Thatcher [illegible] comoda maggioranza. Non vistosa forse, ma sufficiente. Altri sondaggi ci informano che [illegible] per cento degli inglesi è convinto che [illegible] resterà [illegible] potere. E il 47 per [illegible] è «soddisfatto» [illegible] lei, mentre il 27 soltanto lo è di Neil Kinnock, il [illegible] laborista.

Non stupisce. [illegible] [illegible] Party [illegible] [illegible] in velenose zuffe [illegible] [illegible] sinistra e il centro (neppure i sindacati hanno più molta fiducia in quello che è, dopo tutto, storicamente e finanziariamente, il loro partito) e mentre i liberal-socialdemocratici, con pochi anni di [illegible] [illegible] spalle, devono convincere — e non di rado vi [illegible] [illegible] — un [illegible] [illegible] ancora prudente e dubbioso il Conservative Party avanza baldanzoso dietro una Margaret Thatcher più focosa e più abile che [illegible] Gagace, la signora [illegible] più ideologica [illegible] tario, [illegible] il [illegible] sociale dell'Inghilterra, [illegible] [illegible] scuole alle casalinghe, dall'assistenza medica all'apprendistato, il tutto saporito da redditizie privatizzazioni.

Naviga [illegible] il vento in poppa. [illegible] ricomincia a trottare; l'intero barometro economico è al bello; la sterlina sale e sale, permettendo così al governo di tagliare i tassi d'interesse. Altre [illegible] vanno male a malissimo, [illegible] [illegible] criminalità, la violenza. [illegible] l'inglese può permettersi [illegible] di sperare che il lungo, sottocante declino nazionale sia finito. E la sua fiducia è un pro a Maggie.

Mario Ciriello

---

dal mondo

Egitto: oppose a ex ministro

IL CAIRO — L'ex ministro degli Interni egiziano, generale Hassan Abu Basha, noto per il suo rigore [illegible] l'estremismo islamico, [illegible] gambizzato l'altra [illegible] da due fanatici [illegible]. Si tratta del primo attentato grave ad [illegible] personalità politica dall'uccisione, il 6 ottobre 1981, del presidente Anwar El Sadat. I due si sono dileguati malgrado la [illegible] [illegible] guardie del [illegible] dell'ex [illegible]o che hanno sparato ferendo [illegible] bambino e il portiere dell'edificio [illegible] [illegible]

(Agi-Ap)

Sidone, [illegible] raid d'Israele

[illegible] — Quattro cacciabombardieri dell'aeronautica militare [illegible] hanno bombardato per mezz'ora, a partire [illegible] 5.45 di [illegible] basi [illegible] guerriglieri palestinesi dislocate nei campi profughi [illegible] Ein El Hilweh e Mieh-Mieh, [illegible] periferia di Sidone. L'attacco avrebbe provocato nella popola[illegible] civile 69 morti e [illegible] feriti. Nella capitale, Malek Salam, uno degli uomini indicati per la [illegible] [illegible] dimissionario Rashid Karame alla guida [illegible] governo, è scampato a un tentativo di assassinio.

(Ansa)

Deraglia [illegible] di [illegible]

NEW YORK — [illegible] treno merci [illegible] 116 carrozze che trasportava pericolose sostanze chimiche è deragliato [illegible] Confluenza al confine tra Pennsylvania e Virginia: i vagoni hanno investito la torretta di controllo [illegible] scambi uccidendone l'addetto; per precauzione l'intera cittadina — un migliaio di abitanti — è stata sgomberata.

(Ansa)

Guinea: 60 condanne a morte

CONAKRY — Sessanta persone, tra cui [illegible] ministri del precedente governo, [illegible] [illegible] condannate a morte nel corso di processi segreti al [illegible] del deposto presidente Ahmed Sekou Touré. Lo [illegible] annunciato ieri [illegible] documento ufficiale precisando che 200 persone legate al precedente governo [illegible] state giudicate e condannate al termine [illegible] processi [illegible] quali non era [illegible] [illegible] nota l'apertura.

(Ansa-Reuter)

Scioperi, [illegible] [illegible]

DUBLINO — [illegible] martedì l'Irlanda è al buio, a causa dello sciopero degli impiegati dell'ente energia elettrica, che stanno paralizzando la vita industriale, provocando la chiusura di teatri, ristoranti, uffici, e causando un notevole caos nella circolazione stradale, che non può contare sui semafori. All'origine dello sciopero [illegible] [illegible] rivendicazione salariale da parte dei [illegible], che vorrebbero [illegible] [illegible] paga del 12%, mentre la direzione dell'ente è disposta a [illegible] solo il 3%.

(Ansa)

[illegible] richiesta [illegible] [illegible]

[illegible] YORK — La vedova [illegible] uno [illegible] sette astronauti americani morti l'anno scorso per l'esplosione dello Shuttle ha chiesto ieri a un tribunale della Florida un risarcimento danni [illegible] un [illegible] a mezzo di dollari (quasi duemila miliardi di lire). Jane Smith, moglie [illegible] capitola del Challenger, ha accusato di «estrema negligenza» il governo degli [illegible] Uniti e la società Morton-Thiokol, produttrice [illegible] razzo addizionale di spinta.

(Ansa)

Due scrittori confessano: nel '41 gente sfiduciata, funzionari codardi, [illegible] propaganda

Mosca smaschera la retorica della Vittoria

DAL [illegible]

MOSCA — «Il [illegible] ottobre del 1941 la nostra squadra speciale fu portata a Mosca. Pattugliavamo la città, ogni soldato [illegible] la sua zona da difendere. [illegible] le sedi di alcune organizzazioni, [illegible] quei giorni, furono abbandonate [illegible] gran furia, quasi [illegible] do: ricordo le porte spalancate, nei corridoi volavano documenti dappertutto, nella città c'era puzza di carta bruciata, nei cortili si contavano i fusti spaccati. Si vedeva che a Mosca c'erano poche forze: a noi per esempio [illegible] stato ordinato di marciare tutti i giorni per le vie della capitale e cantare canzoni che comunicassero entusiasmo. [illegible] le nostre canzoni non ingannavano nessuno: le donne che ci guardavano passare, [illegible] marciapiedi, piangevano».

Sono i ricordi personali [illegible] due scrittori, Viaceslav Kondratiev e Vladimir Kardin, che — alla vigilia [illegible] [illegible] vittoria, sabato prossimo — [illegible] su «[illegible]» Novosti gli anni di guerra, quando «di cento uomini di una generazione andati al fronte ne tornavano soltanto tre».

Sono ricordi che [illegible] stano con la retorica [illegible] le, con l'immagine [illegible] [illegible] sempre si dà, in Urss, della grande guerra patriottica e dei [illegible] protagonisti: un'immagine [illegible] soltanto eroismi, di coraggio e [illegible] critici. [illegible] al contrario, sprazzi di [illegible] triste, dolorosa, affaticata: più pre[illegible] forse, perché evocata [illegible] la inaudiese lungaggine della deformazione.

Per esempio: «Arrivai a Mosca nel '39 da un distaccamento nella taiga siberiana. [illegible] madre mi raccontò che nell'autunno del 1941 gli operai formavano blocchi spontanei per le [illegible] e fermavano [illegible] macchine [illegible] per controllare [illegible] i dirigenti [illegible] dovevano rimanere [illegible] città non stessero scappando», ricorda Kondratiev.

Per esempio: «Una volta, mentre marciavamo in via Gorki [illegible] cravamo [illegible] fronte al municipio, accanto al telegrafo cadde una bomba. L'edificio del telegrafo centrale [illegible] ne soffrì, ma la coda di fronte al negozio alimentare in un batter d'occhio fu ridotta a un miscuglio di cenci e sangue», ricorda Kardin.

Per esempio: «Hitler sperava nell'aiuto di una "quinta colonna", formata da per[illegible] scontenti del regime. [illegible] sue speranze non si realizzarono, sebbene fossero apparsi dei traditori», ricorda ancora Kardin.

Sono queste «difficoltà» e questa «tragedia» a far riflettere i due scrittori; a fargli ammettere, con amarezza, che la letteratura sovietica «non ne ha parlato», e ne ha parlato finora troppo poco. A evocare quanto l'accademico Alexander Samsonov scriveva la settimana scorsa, ancora su Moskovskie Novosti, denunciando le abitudini storiche del Paese: «E' successo che, per non compromettere interessi del momento, sia stata "taglia[illegible]" la nostra storia. Un solo esempio: la casa editrice Voenizdat ha pubblicato la "Cronaca della grande guerra patriottica". Ma basta un particolare per cancellare tutti i valori dell'opera: tra i comandanti dei fronti non viene nominato il maresciallo Zukhov».

O ancora: «Il responsabile della guerra fu l'imperialismo. Ma bisogna vedere se [illegible] nostre perdite furono inevitabili: questo è un altro aspetto [illegible] non studiato». E: «come vennero prese le decisioni, durante i combattimenti e durante lo spombero dei beni [illegible]?». Anche di questo, lamenta l'accademico, poco o nulla si è saputo fino ad ora.

Quello di sabato sarà certo un anniversario festoso, come sempre: la vittoria è tra i simboli più intensi della vita civile e della cultura sovietica. Ma sarà segnato anche da queste riflessioni inconsuete: da questi interrogativi destinati a suscitarne altri. Di recente, la Literaturnaia Gazeta ha pubblicato un breve racconto di Bondariev: un soldato sovietico uccide un ufficiale tedesco prigioniero e poi orina sul suo corpo. Un'immagine di guerra vera, disperata; che sembra dimenticare degli eroi.

Emanuele Novazio

«Gli Usa fomentano scontri in Kirghisia»

MOSCA — L'Unione Sovietica accusa l'ambasciata americana a Mosca — in particolare, due suoi funzionari — di aver cercato di incoraggiare una agitazione anti-russa in Kirghisia, una Repubblica confinante con il Kazachistan, che fu al centro di violenti disordini lo scorso dicembre. E lascia intendere che potrebbero essere espulsi, per «grossolane interferenze negli affari interni dell'Urss» e «azioni incompatibili con il loro status e la loro presenza nel Paese». E' la Tass, in un duro comunicato emesso a tarda sera, a lanciare l'accusa contro Earl Irving e Stephen Young, entrambi secondo segretario: avrebbero incitato gli studenti di Frunze, la capitale kirghisa, ad «agire contro i russi»: «Se potete unirvi e agire insieme contro di loro, gli Stati Uniti potranno aiutarvi, come aiutano i ribelli afghani», avrebbero detto i due.

Berlino: Est contro Ovest per il discorso di Kohl

BERLINO — La Repubblica Democratica Tedesca ha ieri ufficialmente deplorato che il sindaco-governatore di Berlino Ovest, Eberhard Diepgen, abbia consentito che la cerimonia inaugurale per il 750° anniversario di Berlino, giovedì scorso, [illegible] «abusata per dichiarazioni offensive» [illegible] Repubblica democratica tedesca. E' stato ieri lo stesso ambasciatore Wolfgang Meyer, capo del servizio-stampa del ministero degli Esteri, a fare l'annuncio.

Nei giorni scorsi erano già state formulate proteste perché alla cerimonia aveva partecipato anche il Cancelliere Kohl che aveva ribadito l'«unicità» della Germania; aveva anche detto che i tedeschi dell'Est «non sono liberi».

L'ambasciatore Meyer ha inoltre detto che alla luce di quanto è accaduto, l'eventuale presenza di Diepgen a cerimonie a Berlino Est (a cui era stato ufficialmente invitato) «non è più configurabile».

(Ansa)

Con chi si può scoprire di nuovo l'Africa?

Con la Swissair.

Chi ha studiato un po' il nuovo orario Swissair, [illegible] che mai, come dal 4 maggio 1987, si è arrivati così celermente [illegible] comodamente da Torino a Zurigo. E da lì, si riparte per Abidjan, Accra, Algeri, Brazzaville, Cairo, Casablanca, Dakar, Dar Es Salaam, Douala, Johannesburg, Khartum, Kinshasa, Lagos, Libreville, Monrovia, Nairobi, Orano, Tripoli e Tunisi. E, prima di scoprire l'Africa, vale forse la pena di conoscere un po' la Svizzera, magari durante un transito.

swissair

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a norma di detta legge.

1 Commerciali

PROVENIENZA tavernetta zona Fiat Richiedo - Advans Scriva, liquidiamo tutto prodotto e gratis per autocompro per cessazione, semilavorati e magazzino materiali. Ore ufficio telefonare 011 629.329 - 630 9782

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAA
FIDAUTO
Cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
Fidati di... Fidauto
Torino, piazza Statuto 24
telefoni 011 472.156 - 471.161

AAAA. AAAA. AAAA. **FINANZIARIA FID** per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tasso fisso più bassi di qualsiasi altra banca in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di pratica.
FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 330.445 - 542.834

AAAAAAAAAA
ARTIGIANI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria semplicissima, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2025
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA. **ANCHE** senza garanzie fideiussori 1-50 milioni. Esempio: 10 milioni 36 rate da 336 mila mensili. Vasta gamma prestiti. BIU 011 515.967, Cuneo 0173 75.277

AAAAA. **FINCOTEX** dal 1958 presta personali in 2 giorni a tutti senza protesti né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 1. 50 milioni ammortizzo 1-5 anni, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0939 - 749 0751 corso Francia 15.

AAAAA.
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
UNA RATA I INCASSI
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Tel. 011 592.289-592.293

A.A.A.A. **SUBITO** a tutti e senza tante storie prestiti sconto assegni pagherò da L. 1 a 300 milioni. L. 5 milioni pronti cassa 96 rate da L. 085 mila. L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V.le Cotogni Tel. 011 780 4163.
A.A.A. A Commercianti disponenti prestiti immediati senza cambiali a tassi bancari da 1 a 30 milioni. Edilfin compiacenza e riservatezza anche a casa vostra. Tel. 504 181 - 500 970. Aperti anche al sabato mattina.
A.A.A. A tutti per qualsiasi problema L. 5 milioni L. 118 mila 60 mesi L. 10 milioni L. 237 mila 60 mesi. Tel. 473 1529
A.A.A. **ATTENZIONE:** finanziamenti finalizzati personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836 249
A.A. **ASSEGNANDI** concediamo il mantenimento immediato con forte sconto e senza protesti. Tel. 011 650.2981.

A.F.I.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
corso Vittorio Emanuele II Angolo 42 - Torino

A conoscenti amici clienti della ADA prestiamo negli uffici senza alcun finanziamento
L. 1-20 MILIONI
con accredito in giornata fino a
5 MILIONI
non chiediamo documenti
si tratta di concreta persona realmente ai 521 1582 - 521.1553

A lavoratori autonomi e dipendenti impiegati consegniamo prestiti in giornata Tel 513.029 - 511.554

A TUTTI
prestiti in giornata Telefonare (011) 562 368

Ai dipendenti e liberi professionisti finanziamo 3 milioni in giornata ad artigiani commercianti e statali 15 milioni in 5 giorni. Telefonate 505 403.

AL 7% FISSO
L. 3/600.000
Esempio: tasso effettivo, commerciale 5 milioni = 118 mila per 60 mesi; 10 milioni = 232 mila per 60 mesi; 20 milioni = 466 mila per 120 mesi; 50 milioni = 867 mila per 120 mesi. Mutui al 5% tasso per acquisto ristrutturazione e acquisto sulle case
TEL. 650.2145

AL 7,70%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO
TEL. 696.5900

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni e oltre di L. 400 mila. Preferiamo ai consueti uffici anche protestati. Tel. 618.282 - 610.350 corso Unione Sovietica 271 Torino.
ALL'Istituto Ambrosiano Finanziario per l'acquisto di immobili a prestiti a distanza rimborsi in venti giorni di lavoro fissi dall'8%. Telefonare 650 4402

FINANZIAMENTI casa acquisto ristrutturazione L. 3 milioni giorni forma propria anche assente assenti sconto effetti. Tel. 680 9248
FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni personali a tutta provincia. Tel.

CAPIFIN
sono i soldi subito
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperto il sabato mattino)

ECCEZIONALE
movissimo ad immediato finanziamento studiato per ... ai artigiani
IN 24 ORE
Tel. 669.9038
NOVARA
0321 459.553

FAST
prestiti rapidi. A lavoro conto su sole e protesti. Magazzini vendo via artigianato. Torino, via Avogadro 18, telefoni 812.134 - 530.287.

FINANZIAMENTI personali e auto a casa vostra chiedete subito anche il sabato. Prego tel. 926.6365.

FINSERVICE
PAGA PER TE!
FINO A 30.000.000
Tel. ...do al 011 501.102 - 602.446
Anche a casa tua
Agevolazioni per dipendenti

Gruppo finanziario
EDILITALIA
A TASSO ...
FINO A 30.000.000
SENZA ...
TEL. ... 011 - 447.6768

RIPRISTINOBILI scadenze incrementano attività? Rinnovo attrezzature o cambio auto? Viaggi o vacanze? Vorrei ma non posso: è la risposta che vi deve esempre. ora non più! Finanziamo la vostra esigenza anche in 24 ore. Telefonare 353.087 piazza S. Rita 5.
Lire 15 milioni con betterina pagabili a L. 253 mila 500 al mese in cinque anni. Telefonare 472 0118.

MUTUI GABETTI
pronti contanti in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Matteo Ferrari 58, telef. 011 37.87.

PERSONALIZZIANO i prestiti alla clientela. Fidujari anche senza garanzie sino a 5 milioni a 3 anni. Telefonare a tu apposito anno 10 anni. Così ritorni Italiani anche dopo rapidità. Prati 519.290 - 536.422.

FINANZIAMENTI concedo mutui prestiti dipendenti pensionati artigiani massimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 683.829.

PRIVATO ... artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 ...
IN 48 ORE
Tel. 871.581

PRIVATO eroga somme convenienti artigiani, telefonare 533 810.

Unica in Italia per le donne c'è
FINLADY
via Tripoli 105 - Torino, tel. 323.136
in giornata
PRESTITI PER CASALINGHE
un servizio di noi donne per voi donne. Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

30 milioni in 1 giorno
senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
vendita anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
Torino 599.394 - 606.061

Conveniente comodo vicino completo cortese moderno pratico nuovo divertente insostituibile.

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO VEGÌ

STELLA 447.6280 vendiamo via Roma mq 60 negozio artigianale lavorato posizione adatto figure commerciali.
TABACCHERIA borgo S. Paolo punto di forte passaggio offerto vicolato dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298
TABACCHERIA Grugliasco centro vendo L. 8 milioni arretrati cedo L. 200 milioni avviabile. M.T. Service 761.818.
TABACCHI adiacente via Roma posizione prestigiosa buon utile fortemente incrementabile Prezzo 513.895
TABACCHI cartoleria zona Porta Susa grande moderno anno 370 milioni anticipo L. 150 milioni Prezzo 542.101.
TABACCHI profumi merceria levata 17 milioni moderna incasso annuo 1 miliardo 500 milioni. Prezzo 513.895
TECNOKASA 545.662 riceviamo ritirerai Cessione bene avete grande inerzia telefoni L. 135 milioni.
TENDUTI container mq 30 incasso L. 80 milioni anno S. Rita, L. 32 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.
TORREFAZIONE bar zona Aurora angolare grande corso alto incasso dimostrabile cedo Prezzo 541.101.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
(O AVVIARNE LA RICAPITALIZZAZIONE)
Interimpresa trova compratori/soci, cessioni, rilanci di capitali con riservatezza e professionalità
011 595059 - 599841
INTERIMPRESA
Società attinente servizi finanziari Corso F. Turati 41/C 10128 Torino

4 Terreni

REALTA
vendo terreno agricolo tetti minimo 5000 mq adiacente zona residenziale ottimo prezzo realizzo. Telefonare 552 337.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini bassi fabbricati in genere civili e industriali. Nunziocasa 781.469.
ACQUISTO contanti mutti negozio bassi fabbricati locali in genere Abaris Torino. Sistemarsi 748 6433 - 771 0481.
ACQUISTO contanti attività commerciale qualunque genere purché compresa. Sistemarsi 748.6433 - 771.0481.

CERCO UFFICI
di mq 1500 in stabile storico desidero se sono centro o semicentro corso Ed. Caboto per l'Impresa, tel. 5787.

INTERCOM 56.30 ricerca locali commerciali, laboratorio, uffici, magazzini, capannone per affitto o acquisto.

offerte

A. CASAMERCATO 011 3569 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, complessi industriali.
ABBIAMO libero negozio zona piazza Galimberti con retro mq 50 circa. Pagamento bancario. 545.519.977.
ADIACENTE corso S. Maurizio locale libero mq 60 L. 30 milioni Nordimmobili 748 6000.
AFFARONE locale libero luminoso ristrutturato a nuovo mq 450 centro privato servizi uffici L. 178 milioni Tel. 535 847.
AFFITTASI splendida corso Brescia posizione 3000 mq adatta uso ufficio e magazzini G.R.L. Immobiliare 329 524.
AFFITTO in via Assisi basso fabbricato mq 80 con ufficio e posto camion richiesti L. 450 mila mese. Baldini 596.771.

AFFITTO LOCALE
commerciale mq 60 con servizi servito posto camion zona Parella. Cedesi per l'Impresa, telefono 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 70 di tre vani con servizio zona Parella via Romagnano via Rubiana. Cedesi per l'Impresa, tel. 5787.

BOX auto libero corso Peschiera 136, vero affare, ingresso carrato con cancello automatico. Fiduciaria immobiliare. Tel. 567.6958.
BOX auto vendesi Torino corso Ferrucci 60 L. 17 milioni 000 mila disponib. Tel. 847.1014 ore ufficio
BOX magazzini zona S. Donato nuova costruzione mq 35 L. 35 milioni. Sistemarsi 748 6433 - 771 0481.
BOX 2 posti via Cavour presso via Roma anche per laboratorio tetto acqua luce L. 35 milioni vendo Granieri 650.2687.

CAPANNONE
libero 800 mq palazzina 300 mq corte 500 mq vendo Comfin 548.123.
CASAMERCATO 44.80 ottima prestigioso ufficio mq 200 centrassimo 1° piano ascensore signorile
CASAMERCATO 55.80 ottima locale uso magazzino mq 600 h. mt. 3.50 passo carrai, zona San Paolo.
COLLEGNO adiacente Cavallerizza vendesi libero locale 2000 mq luminoso posto vari usi anche lavorazioni leggere. G.R. L'Immobiliare 329 0431 - 320.524.
COMPLESSO settore commerciale posizione eccezionale ultimi capannoni testa testa zona polo vendesi. Tel. 595 214
COMPLESSO moderno adiacente corso Regina (Torino) comodissimo raggiungibile, ascensorizzato per merce, libero laboratorio su 2 piani uso magazzino deposito, laboratorio, e palazzina 4 piani uso ufficio per complessivi mq 2500 circa frazionabili ottimali Tel. 011 290.251.
CORLEASE 548.154 via Pinerolo vendo box auto, magazzini liberi negozi vetrine attrezzabili prezzi interessanti.
EUROEDILE vende via Carlo d'Appiano piani negozio libero 90 mq 2 vetrine L. 36 milioni. Tel. 745 036
EUROEDILE vende corso P. Cellone rustici negozio libero 75 mq due vetrine, L. 80 milioni. Telefonare 745 098

FIBIM S.p.A.
libero Torino Esposizioni corso Dante locale commerciale mq 500 con uffici servizi ed accesso carrai in casa conservata in stupendo stato d'uso utilizzo. Facilitazioni di pagamento a mutuo. Tel. 383.909.
FRONASCO prima stabile villetta con negozio e alloggio 3 camere cucina bagni magazzino sotto a capannone 700 mq G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

LENE
capannone recente 1000 mq impianto ce operativi, comodo autostrada, vendo libero Comfin 548 123.
LIBERO locale fabbricato intero corso S. Donato mq 170 da ristrutturare vendo. Edilmarket 748 6433 - 771 0481.
LOCALE commerciale zona corso Belgio metro mq 170 più 180 mq seminterrato. Studio Grosso, telefono 511.238.
LOCALE uso box o magazzino mq 45 libero piano cortile in via Tunisi L. 41 milioni Grosso, telefono 511.238.
LOCALE uso box o magazzino mq 45 libero piano cortile in via Tunisi L. 41 milioni Grosso, telefono 511.238.
MAGAZZINO in costruzione di mq 300 completo di impianti vendesi Collegno corso Francia. Tel. 787.081
MECCARE zona per amore adiacente Gran Madre intera palazzina uffici indipendente circa mq 750. Anche frazionato 250 mq per piano Tel. 544 481.
NAZIONALCASE via Bardonecchia angolo via Cigna 2 locali mq 60 ristrutturati vendo a L. 70 milioni. Tel. 747.148.
NAZIONALCASE via B. Ambrogio laboratorio mq 100 luminosissimo indipendente cortilizio L. 65 milioni. Tel. 747.148.
NEGOZIO libero 3 ampie vetrine fronte corso, zona S. Donato, mq 150 circa vendo box magazzino e piano laboratorio in corpo vendo Edilmarket 748 6433.
NEGOZIO adatto zona Parella via Nicola Fabrizi mq 30 L. 18 milioni abitazione. Tel. 305 9700.
NICHELINO zona centrale ottimo negozio su 2 piani in costruzione nuovo. Tel. 620 580
OFFEM A negozio piazza Martiri libero mq 55 retro, 2 camere accessorio, posto auto L. 65 milioni. Tel. 319.801.
OFFEM B negozio zona corso G. Cesare Reale mq 40 con retro camera L. 28 milioni libero. Tel. 319.801.
TECNOKASA 545.662 p.za Statuto libero locale commerciale mq 120 e seminterrato mq 150 monta-carichi stabile.
TRE-VI 669.0107 vende Collegno in nuovo centro commerciale negozi liberi e magazzini mobile vendono.
TROFARELLO vendesi magazzino seminterrato mq 350 L. 100 milioni ampio ribasso Tel. 847.1014 ore ufficio.
UFFICIO stupendo prestigio adiacente corso Massimo mq 100 libero 4 vetrine ingresso indipendente vende Comfin 650.2687.

(continua)

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. PROMOAZIENDA 388.330 a chi desia acquistare un negozio o bar/attività commerciale concede un rapido intervento.
A.A.A.A. PROMOAZIENDA 668.330 a chi desia acquistare un attività commerciale concede un rapido finanziamento.
A.A.A. INTERAZIENDA 535.640 ricerca urgentissime attività commerciali per vendita veloce pagamento contanti.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo ...cati (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e grandezza.
A. DI SALVATORE 597.183 - 597.835 corso Tunisi 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.
A. SALVOLDI centralissimo minimarket ampio locale. Incasso annuo L. 500 milioni dimostrabile. Tel. 652.2196.
A. SALVOLDI ditte imbottigliatrice di vecchio conduzione familiare, fatturato annuo L. 600 milioni. Tel. 652.2196.
A. SALVOLDI vuoi vendere la tua attività Mediamerica del Gruppo Cessare fa per te. Interpellaci, tel 339.953.
ABBIGLIAMENTO settore bambini avviamento 30ennale ottima posizione fronte-stante, immobili 635 666.
ABBIGLIAMENTO prestigioso marchio ottima posizione 2 vetrine 400 milioni d'incasso immobili 535.888
AFFARE vendo IVA vendo villa d'epoca su 2 piani prima cintura Torino mq 7000 di parco cintato adattissima comunità ristorazione. Tel. (011) 580 810
AFFARONISSIMO cessa bel noleggio a vetrine angolari utili mercato 10 milioni dipositivi. Svendo a L. 80 milioni per ...ssimo. Tel. 631.555
ATTIVITA' meccanica esperienza ventennale Affascinante interessi del titolare cede causa salute. Contratti: Patrizia Borgese 8570 - 10100 Torino
AUTOCARROZZERIA attrezzatissima ottimi piazzamenti modello elevato cedesi con mini locali vicinato. Tel 787 061.
AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali-artigianali del Gruppo Cessare.
AZIENDAL MARKET 650 2175 assicura reddito ...ma donna, ottimo, mercerie, in zona prestigiosa, buon incasso, minimo ...nda ... 2175 mobilificio 490 mq zona Lingotto, avviamento pluridecennale, sedesi dalla proprietà.

BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito agevolazioni. Vendesi Tel. 385.810.
BAR a via Arsenale vendo a ristrutturare dal settore attività garantita. Tel. 557 0195
BAR periferia Tetto/cielo zona residenziale incasso 600 mila al dì cedesi anticipando L. 85 milioni. Tel. 521.8272.
BAR ottimo corso con alloggio L. 1 milione al dì con prima altare cedo L. 250 milioni. Tel. 530 479
BAR ottimo zona Porta Palazzo con alloggio incasso L. 600 mila al dì cedesi anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.
BAR pari servizio condizionato cessione 19.30 incasso L. 3 milioni al dì cedesi ottimo affare. Tel. 513.390
BAR super posteggi in zona di forte passaggio, ottimo incasso dimostrabile. Telefonare 780.2589
BAR super centrale zona uffici grande corso L. 800 mila al dì cedesi minimo anticipo Tel. 885.317.
BAR super con cibi caldi angolare zona banche e uffici incasso 600 mila cedo anticipo L. 90 milioni Tel. 591.2272.
BAR super locale di prestigio vendesi annuo oltre L. 700 milioni adatto ristoro locale sociale. Tel. 512.390.
BOTTIGLIERIA zona S. Salvario (via Saluzzo) ottimo incasso primissimo cedo Tel. 650.5079
CALZATURE stupenda su piazza arredamento nuovo avviamento decennale pariuale 51m Case 908.3701.
CAVIT 598 992 cede mobilificio artigianale zona Vallecrosia 70 mq più magazzino esposizione ottimo giro affari
CAVIT 598 992 cede autolavaggio zona Aurelia 2000 mq posto unico offerta tipologia 200 auto disponibili pagamento.
CAVIT 598.992 cede negozio non zona 6 mq intenso passaggio ottimo incasso L. 50 milioni trattabili.
CAVIT 598 992 cede bar cedesi torta con la Barbera Alba mq 100 angolare pluriennale ottimo incasso dilazioni.
CAVIT 598 992 cede autolavaggio automatico a catena adatto 4 persone elevato passaggio anticipo L. 150 milioni.
CROCETTA erboristeria grande ottimo volume affari mq 50 splendida vendita Studio CL cede Telefonare 580.293.
CUNEOMERE cedo su via principale negozio mq 220 con licenza tre richieste trattative. Studio Ragionieri 011 508.771.
EDICOLA capolinea/piazza grande centrale ideale X-XIII-XIV ottima levata Studio CL cede tramando. Tel. 592.966.

INGROSSO
specializ. gastron. trattenimento, facile conduzione, fatturato L. 885 milioni, cede L. 120 milioni Prima, 813.895.

INTERCOM nr. 56.00 cedesi-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.
INTERCOM 65.30 cede Casalinghi latteria XII in Settimo posizione centrale 80 mq 1 vetrina prezzo L. 17 milioni
LANE bar zona Lucento nuova iscrizione mq 30 più vasto arredamento nuovo Studio CL L. 25 milioni. Tel. 580.955
LATTERIA bar su corso in zona altamente commerciale avviato per motivi familiari a prezzo realizzo. Tel. 513.300.
LATTERIA corso Racconigi angolo nuovo L. 1 milione 300 mila al dì più stupenda Studio CL. Tel. 580.065.
LICENZA ambulante vendo tabelle IX X XI XIV indicazione merceria con 7 posti fissi Artigiano Chieresi Tel. 0141 94 257.
MERCERIA cedesi causa trasferimento con tabelle IX X XIV in ottima posizione commerciale. Tel. 780.4403.
OFFICINA meccanica stampi attrezzature mirabilmente mq 180 cedesi buon fatturato Disponi corso Frana 542.101.
OTTO linea elettronica incasso L. 550 milioni all'anno su corso, L. 170 milioni. Studio Grosso, tel. 511.238.
OTTICA zona Aurora su grande grande passaggio Prima incasso cede ottimo L. 150 milioni. Prima 513.895.
PANETTERIA cedesi per ritiro attività gelato pure d'altri ottima posizione commerciale Tel. 780 4403.
PANIFICIO vendo per motivi salute e ritiro commerciale a persona seria e volenterosa zona Ortensia/o Tel. 599 749.
PIAZZA Madama Cristina tabb. tabacchi mista insieme uomo donna ottimo negozio rientrando, attivo orario, elevato incasso. Studio Casa, telefono 899.749.
RIVENDITA pane tab. X-XIV zona Parella, incasso L. 300 mila al dì L. 30 milioni Studio Grosso, tel. 511.238.
STELLA 447.4802 - 447.8280 adiacenze ottima posizione adatto 3 persone numerosi contatti dilazioni.
STELLA 447.4802 - 447.8280 merceria con tabelle IX X XIV buon giro affari su via commerciale zona S. Rita.
STELLA 447.8280 pasticceria mq 75 con tabelle X, XI, XII, XIV vicinanze via Tripoli più affari L. 300 milioni.
STELLA 447.6280 vendiamo via Roma mq 60 negozio artigianale lavorato posizione adatto figure commerciali.
TABACCHERIA borgo S. Paolo punto di forte passaggio offerto vicolato dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298
TABACCHERIA Grugliasco centro vendo L. 8 milioni arretrati cedo L. 200 milioni avviabile. M.T. Service 761.818.
TABACCHI adiacente via Roma posizione prestigiosa buon utile fortemente incrementabile Prezzo 513.895
TABACCHI cartoleria zona Porta Susa grande moderno anno 370 milioni anticipo L. 150 milioni Prezzo 542.101.
TABACCHI profumi merceria levata 17 milioni moderna incasso annuo 1 miliardo 500 milioni. Prezzo 513.895
TECNOKASA 545.662 riceviamo ritirerai Cessione bene avete grande inerzia telefoni L. 135 milioni.
TENDUTI container mq 30 incasso L. 80 milioni anno S. Rita, L. 32 milioni. Studio Grosso, telefono 511.238.
TORREFAZIONE bar zona Aurora angolare grande corso alto incasso dimostrabile cedo Prezzo 541.101.

Dodici feriti, 6 arresti al Palatrussardi per un concerto gratuito

Guerriglia rock a Milano

Neil Young si doveva esibire all'aperto, poi la pioggia e la scelta della sala da 9 mila posti Sassaiola e scontri tra polizia e i seimila giovani rimasti fuori - Nessun ferito all'interno

Milano. I carabinieri caricano i giovani che tentano di sfondare i cancelli del Palatrussardi

MILANO — Sei arresti e una ventina tra feriti e contusi: questo il bilancio degli incidenti avvenuti martedì sera al Palatrussardi, durante l'esibizione di Neil Young, un cantautore negli Anni Sessanta e che, dei precedenti 8 tappe di questa tournée aveva avuto, in media, un pubblico di due/tremila persone. A Milano, città dove l'esibizione era gratuita, se ne sono invece ammassate più di 15 mila. E, sotto il maltempo, la manifestazione — che era stata programmata all'aperto — è stata spostata al Palatrussardi, 8900 posti. Non sarebbe probabilmente successo nulla, se Young avesse potuto cantare nello spazio che inizialmente gli era stato destinato: vicino all'acquario comunale, in uno slargo di Porta Vittoria, dove di accogliere migliaia di spettatori in più.

Tutti incensurati gli arrestati tra i 18 e i 25 anni: minori: Ruggero [illegible], 18 anni (Milano), Daniele Scribani, di 20 anni (Bellusco, Milano), Ivan Gandolfi, 18 anni (Bergamo), Marco Cusari, di 20 anni (Milano), Cristiano L. e Umberto P., entrambi di 17 anni. Dovranno rispondere di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Oggi, domani, il magistrato si recherà a San Vittore e all'Istituto Beccaria per interrogarli. Subito dopo, deciderà se concedere la libertà provvisoria.

I feriti sono tre carabinieri, [illegible] e [illegible] spettatori: medicati al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli e dimessi con prognosi che va dai tre ai dieci giorni. Altri [illegible] sono rimasti contusi.

La chiusura dei cancelli intorno alle 21, quando ormai il Palatrussardi era stracolmo, è coincisa con le prime proteste; non fino alle 22 la situazione, pur tesa, non pareva destinata a precipitare. Quando però Neil Young è salito sul palco, nella sala si sono udite le prime fiammate: migliaia di accendini che hanno accompagnato il lungo seguirsi delle sue canzoni, intorno all'edificio è scoppiato qualcosa che assomigliava molto a una guerriglia.

Urla, lanci insulti, assalti di camion delle centinaia di automobili giunte da tutta la città e dal Nord Italia, si sono aggiunti i lanci di sassi e, poi, dei cubetti di porfido divelti dalle strade. Alla vista delle armi dei carabinieri e della polizia, arrivati i rinforzi alle poche centinaia di ultimi che stavano già lì e rischiavano di trovarsi chiusi dai tappisti, la prima carica ai cancelli. E la seconda, una terza: per riuscire a disperdere i dimostranti ce ne sono volute cinque. Lacrimogeni, colpi, avvenimenti, vetri rotti a decine di macchine. Il bilancio è fino a [illegible].

Intanto, all'interno, il concerto proseguiva praticamente in tranquillità. L'artista canadese riproponeva i suoi testi contro il razzismo e il colonialismo, la sua mania di fare musica. E una compostezza fra la tradizione popolare country e gli echi hard rock cittadino.

La sua [illegible] risale a Verona, all'Arena, Neil Young presentò un grandioso impianto di amplificatori finti con l'intento di schernire i tanti suoi colleghi che hanno bisogno di meraviglie dell'elettronica per riuscire a far sentire al pubblico la propria voce.

Era dall'esibizione dei «Talking-heads», nell'82, che a Milano non si [illegible] incidenti. I [illegible] Palatrussardi sono minimi, visto che la sassaiola e gli scontri sono avvenuti nello spiazzo intorno. Le prossime serate si svolgeranno senza incidenti: in questa sede, l'11 e 12, protagonista Vasco Rossi, e a San Siro il 16, con Paul Young e i Genesis.

Nella notte di martedì, c'è stato anche chi ha voluto una qualche provocazione politica. Non di rado i concerti di questo tipo [illegible] che la violenza è sia scatenata appena i cancelli venivano chiusi.

L'autorizzazione a tenere gratuitamente la manifestazione era stata firmata dal sindaco Pillitteri circa un mese fa; il Comune avrebbe contribuito al concerto con 60 milioni. Ma l'assessorato allo sport, turismo e educazione, ad organizzare la serata sono stati la «Cono Music» e «Milano-suono», ente cui da anni fa capo tale genere di [illegible].

«Una bella istruttoria» su tutti gli incidenti sarà svolta pure dall'amministrazione comunale: l'indagine, secondo Pillitteri, è stata avviata «per tadidividuare le responsabilità, se ce ne sono, a livello di organizzazione e prevenzione dei incidenti o per concludere che si è trattato di provocazioni organizzate».

Orsella [illegible]

Ora Vittorio Emanuele parla di complotto internazionale

Silenzi del caso Hamer

Chi sparò quella notte di 8 anni fa all'isola di Cavallo contro il giovane tedesco? Il pretendente al trono si dice «vittima degli eventi», ma non spiega perché - Una pistola fantasma e uno yacht scomparso - I dubbi che pesano sull'inchiesta

Che cosa accadde veramente, nella notte tra il 16 e il 17 agosto 1978, nella rada di Palma, all'isola di Cavallo, in Corsica, quando venne ferito, da un colpo di fuoco all'inguine, lo studente tedesco Hamer, morto dopo 111 giorni di agonia?

Vittorio Emanuele di Savoia, [illegible] dell'omicidio dalla magistratura francese, incarcerato per 7 settimane ad Ajaccio, nell'autobiografia che sta per uscire [illegible] edizioni Albero (pubblicata in ampi stralci dal settimanale «Gente»), sostiene di essere totalmente innocente.

In particolare, rivelando gli elementi per lui probanti «per non violare il segreto istruttorio» e «per non inquinare l'inchiesta giudiziaria» — il processo deve ancora essere celebrato — il principe afferma che quella notte «non sparò e non colpì nessuno». In [illegible] Vittorio Emanuele afferma che i veri motivi della vicenda di Cavallo riguardano «fatti di politica internazionale, segreti di Stato ed altrettanto ilevelio, fatti ed avvenimenti legati ad altri di grandissima importanza».

Quello che lui chiama «linciaggio morale» sarebbe stato il prodotto di un'operazione ben orchestrata [illegible] l'«erede al trono». In

Vittorio Emanuele di Savoia

parole, come sembra di capire dall'autobiografia, il principe sostiene di essere vittima di una congiura: la morte accidentale di Dick Hamer sarebbe stata sfruttata contro di lui, per motivi — per ora occulti — legati a fatti internazionali.

[illegible] versione di Vittorio Emanuele di Savoia, costruita con parole sicuramente verificate e limate [illegible] suoi legali all'insegna del rispetto per la magistratura e del timore di inquinare, con anticipazioni, la serenità del processuale. Nello stesso tempo l'autobiografia insinua abilmente il dubbio su quello che [illegible] dietro una vicenda liquidata, fino a [illegible], come [illegible] sopraffazione di un rampollo reale, cui tutto è concesso, anche di avere a [illegible] del proprio parafilo un fucile M-1 di guerra con colpo in canna. E usarlo per una presunta legittima difesa.

Di certo sulla [illegible] di Cavallo [illegible] tutto è chiaro: da [illegible] parte può aver giocato una campagna anti-Savoia l'antipatia verso «lo stile di vita» delle teste [illegible]. Dall'altra l'inchiesta [illegible] ormai al buio anno, [illegible] quanto è dato di [illegible] contiene alcuni elementi di [illegible]. Vediamoli.

La pallottola. Vittorio Emanuele aveva a [illegible] del suo panfilo, l'Ambrum, un fucile americano M-1 cal. 7,62. Disse, allora, che lo teneva «per paura delle Brigate rosse». Ma i frammenti del proiettile, trovati nel corpo di Dick Hamer [illegible] dell'ospedale di Portovecchio, a Bonifacio, sono stati identificati con certezza dai periti balistici del laboratorio parigino della police [illegible] come usciti dall'arma del principe. Esistono dubbi persino sul calibro perché l'impatto con le ossa ha deformato irrimediabilmente la pallottola.

La traiettoria. Erano 4 i [illegible] ormeggiati a pettine nel porto di Palma: il Cobo (di Nicky [illegible], che [illegible] il principe ed è il maggior accusatore), il *Master*, il *Malpaga* (dov'era [illegible] Hamer), l'*Antiram* di Savoia) e il *Delfino* canarino. Ebbene il lite è svolse [illegible] a la fucilata [illegible] il *Master* per colpire il giovane tedesco sul *Malpaga*.

Dopo un [illegible] preliminare questa ultima imbarcazione, di capitale importanza per la ricostruzione dei fatti, sparì. Venne ritrovata tre anni dopo dai cronisti del settimanale [illegible], ribattezzata *Marisa* (matricola CS 328 d.) nelle acque di Sorrento: la proprietaria, Carmela Rampartulo, l'aveva [illegible] Vittorio Guglielmi, uno dei testimoni della tragedia di Cavallo. A lui apparteneva un revolver *Smith & Wesson* che i gendarmeria di Ajaccio sequestrò dopo la sparatoria. [illegible] tuttavia darvi molta importanza. Eppure un testimone, Michel Lelaumo, sostiene che l'arma [illegible] e che due colpi mancavano dal tamburo. Dov'erano finiti?

La sparatoria. La perizia per [illegible] ha [illegible] dei fatti, mentre dai testimoni è emerso che se due colpi vennero esplosi da Vittorio Emanuele (che nega), altri furono sparati da [illegible] rimaste sconosciute. È possibile che qualcuno abbia fatto ricorso alle armi per difendersi da quella che poteva [illegible] una notte piena di whisky e forse di droga [illegible] stesso?

I coinvolgimenti internazionali. Un solo elemento, a quanto si sa, potrebbe suffragare la tesi del complotto. Non è un segreto che Vittorio Emanuele, come regolare agente dell'Agusta, vendette elicotteri da combattimento all'allora Scià di Persia, Reza Pahlavi, peraltro [illegible] della famiglia [illegible] lunghi anni, elicotteri [illegible] poi [illegible] Khomeini nella guerra [illegible] l'Irak. Ma è solo un'ipotesi: «Il principe [illegible] era [illegible] un personaggio alla Kashoggi, [illegible] *frangente*», afferma un esperto del mercato internazionale delle armi.

Il mistero [illegible] di Cavallo potrà essere svelato soltanto se il processo potrà [illegible] valutati attentamente tutti gli elementi e si potranno isolare eventuali tentativi di inquinamento. Tragica notte brava, intrigo internazionale o semplice incidente, [illegible] per le figure dei protagonisti?

[illegible] Bigio

Rimini, frequenta la 3ª media

Diviene madre a tredici anni

Il giudice indaga su un'ipotesi di violenza

RIMINI — Giovedì scorso a Rimini, nella terza [illegible] «A» [illegible] una [illegible] tredicenne [illegible] semifig. [illegible]. Accompagnata subito a casa è stata [illegible] medico [illegible] famiglia che non ha alcun dubbi: i dolori erano le doglie del parto. Enorme la sorpresa dei genitori, mentre la ragazzina veniva portata d'urgenza nel reparto maternità del locale Ospedale degli Infermi. Qui, dopo qualche ora la bimba ha dato alla luce un robusto maschietto di tre chili e ottocento grammi. E, come in questi casi, [illegible] è [illegible] di buona salute.

A quanto si sa, dato il comprensibile riserbo generale, il [illegible] ha colto di sorpresa probabilmente [illegible] la giovanissima madre. La ragazzina, di corporatura piuttosto robusta, in questi ultimi tempi era un po' ingrassata ma nessuno vi ha [illegible] ritenendo [illegible] si trattasse di un normale sviluppo fisico.

Così almeno pensavano i genitori, gli insegnanti e i compagni di scuola, fino più che la ragazzina continuava normalmente a svolgere i suoi compiti di scolara, partecipando alle lezioni di educazione fisica e persino a giocare [illegible] della pallavolo. [illegible] di festa andava a ballare in discoteca con le amiche.

E' stato giovedì scorso che le fitte dolorose hanno cominciato a cogliarla, finché l'insegnante, spaventata, ha chiamato i genitori. Il posto di polizia dell'ospedale ha segnalato il fatto alla procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta.

A quanto si dice non sembra che la gravidanza della ragazza sia la conseguenza di un rapporto fra adolescenti. Si parla piuttosto di una possibile violenza probabilmente nei mesi di luglio-agosto dello scorso anno. Ma tutto è da provare. r. m.

A Lerici orribile suicidio di una cameriera di diciassette anni

Ragazza si dà fuoco, vola da 70 metri

Il corpo notato da un passante in fondo al burrone - Identificata grazie ai numeri di telefono trovati in una agenda - I genitori non hanno capito il gesto - In paese: «Frequentava alcuni drogati ma lei non si bucava»

LERICI — Diciassette anni, apparentemente senza problemi. Ma è da [illegible] nella serata di martedì a bordo del suo «Ciao» con una tanica di benzina che doveva alimentare il motorino della [illegible] ca. Sola, in una quasi piazzola, Marina [illegible] è stata la vita gettandosi nel profondo burrone in uno dei tratti più impervi [illegible] Montemarcello.

Prima di lanciarsi nel vuoto si è tolta gli abiti, li ha cosparsi di benzina e ai è data fuoco. Sull'orlo del precipizio ha lasciato il motorino, la borsetta, la tanica ormai vuota e una cambietta.

I capelli completamente bruciati, ustioni in varie parti del corpo, lesioni a collo, schiena e gambe provocate [illegible] spaventosa caduta da un'altezza di [illegible] e trasportata [illegible]: questa mattina sulle carni straziate sarà praticata l'autopsia, ma sull'ipotesi del suicidio pare non ci siano dubbi.

E' stato un passante, Franco [illegible] 37 anni, l'ultima persona che [illegible] ragazza ancora viva [illegible] della disgrazia. [illegible] indietro, ormai troppo tardi per impedire la tragedia, l'uomo ha [illegible] il cadavere della giovane e [illegible] corso ad avvertire il parroco di Sarzana, don Carlo Ricciardi. L'allarme è partito. Infatti, dalla canonica.

[illegible] precipizio il [illegible] identificato appariva ai carabinieri pressoché irraggiungibile. Nessun documento nella borsa, solo un libretto con alcuni [illegible] attraverso i quali è stato possibile risalire all'identità della ragazza. Una ricerca non facile.

Nel contempo si protraevano i disperati tentativi di recupero del cadavere andati a vuoti per ore, mentre i genitori di [illegible] il padre Franco [illegible], falegname, e la madre Eriberta Tognoni, impiegata dell'Internavire, cominciava la prima lunga tragica notte.

Squadre dei [illegible] fuoco più volte [illegible] nel precipizio avevano dovuto rinunciare all'impresa, tanto impraticabili si presentavano i pareti del burrone. E' impiegato persino, ma inutilmente, anche un elicottero dell'eliporto Marina Luni. Solo a notte inoltrata i pompieri della Spezia, dopo l'ennesimo tentativo in cordata, sono riusciti a far risalire il cadavere.

I dubbi sono sorti inizialmente all'ipotesi del suicidio. Il gesto di Marina [illegible] tuttavia inspiegabile a molti. A Castelnuovo Magra, in una delle Colline, dove [illegible] in una famiglia da tutti definita «per bene e tranquilla», era conosciuta come una ragazza «tutto sommato normale». «Frequentava alcuni ragazzi drogati — dicono in paese —, ma [illegible] non faceva [illegible] di stupefacenti».

Finita [illegible] dell'obbligo aveva frequentato senza troppo successo prima un anno di ragioneria poi uno di magistrale. Preferiva lavorare e stagionalmente faceva la cameriera presso un ristorante di Sarzana.

[illegible] Bartolini

La Spezia. Marina Rossi: il suo corpo bruciato era in un dirupo

Rimini, frequenta la 3ª media

Diviene madre a tredici anni

Il giudice indaga su un'ipotesi di violenza

RIMINI — Giovedì scorso a Rimini, nella terza [illegible] «A» [illegible] una [illegible] tredicenne [illegible] semifig. [illegible]. Accompagnata subito a casa è stata [illegible] medico [illegible] famiglia che non ha alcun dubbi: i dolori erano le doglie del parto. Enorme la sorpresa dei genitori, mentre la ragazzina veniva portata d'urgenza nel reparto maternità del locale Ospedale degli Infermi. Qui, dopo qualche ora la bimba ha dato alla luce un robusto maschietto di tre chili e ottocento grammi. E, come in questi casi, [illegible] è [illegible] di buona salute.

A quanto si sa, dato il comprensibile riserbo generale, il [illegible] ha colto di sorpresa probabilmente [illegible] la giovanissima madre. La ragazzina, di corporatura piuttosto robusta, in questi ultimi tempi era un po' ingrassata ma nessuno vi ha [illegible] ritenendo [illegible] si trattasse di un normale sviluppo fisico.

Così almeno pensavano i genitori, gli insegnanti e i compagni di scuola, fino più che la ragazzina continuava normalmente a svolgere i suoi compiti di scolara, partecipando alle lezioni di educazione fisica e persino a giocare [illegible] della pallavolo. [illegible] di festa andava a ballare in discoteca con le amiche.

E' stato giovedì scorso che le fitte dolorose hanno cominciato a cogliarla, finché l'insegnante, spaventata, ha chiamato i genitori. Il posto di polizia dell'ospedale ha segnalato il fatto alla procura della Repubblica che ha aperto un'inchiesta.

A quanto si dice non sembra che la gravidanza della ragazza sia la conseguenza di un rapporto fra adolescenti. Si parla piuttosto di una possibile violenza probabilmente nei mesi di luglio-agosto dello scorso anno. Ma tutto è da provare. r. m.

Einaudi, nuova proprietà

Firmata ieri la cessione della casa editrice - Il sindacato non ha ancora inoltrato l'annunciato ricorso alla magistratura - Contestato Rossotto

TORINO — Il commissario straordinario dell'Einaudi, Rossotto, e il legale rappresentante della Intracom, Candiani, hanno firmato [illegible] a Torino la cessione [illegible] alla nuova proprietà. E' stata maratona durata tutto il giorno e circondata dal più stretto riserbo.

Al mattino, dopo lo stupore dell'avvocato [illegible] cui si teneva l'incontro, è svolta una manifestazione dei dipendenti Einaudi, che protestavano perché non [illegible] risposta alla loro lettera che [illegible] il commissario straordinario di non aver rispettato gli accordi e lo avvertiva di [illegible] penalmente perseguibile. Se il sindacato, il commissario straordinario ha [illegible] i diritti sindacali e [illegible] rispettato la procedura di [illegible] prevista per la casa editrice. Il consiglio di fabbrica afferma che gli accordi sottoscritti nell'autunno dello [illegible] anno prevedevano il passaggio alla nuova proprietà di tutto il personale in [illegible] (duecentoventi unità) mentre il bando d'asta parla solo di 170.

Rossotto, evidentemente sicuro delle proprie ragioni, non ha risposto. Così la Cgil ha dato mandato ad un collegio di avvocati di agire legalmente, identica decisione è attesa per oggi da parte della Uil e, probabilmente, della Cisl. Parallelamente alla manifestazione di ieri si è tenuto un altro sciopero, nuove agitazioni sono previste.

La denuncia, prevista per ieri mattina, non è stata però depositata, forse per attendere l'atto formale della firma. Gli avvocati dovrebbero quindi sporgerla oggi.

Con la firma di ieri si chiude così una importante fase della vicenda Einaudi, quella della ricerca di una nuova proprietà, e se ne apre un'altra delicata, legata all'azione legale del sindacato. Un'azione che, secondo ambienti forensi torinesi, non si deve sottovalutare per l'impatto che può avere.

La segretezza con cui è stata circondata la giornata di ieri fa pensare che la Intracom e Rossotto abbiano messo a punto contromosse nel caso che il sindacato [illegible] attuazione alla minaccia di intentare una azione legale.

Se la Intracom la spunterà (o se verrà trovato un accordo con il sindacato, cosa questa che oggi sembra molto improbabile, ma che non si può escludere del tutto) dovrà provvedere al rilancio dell'Einaudi. La nomina del nuovo consiglio di amministrazione previsti domani [illegible] il primo [illegible] cui prevedibilmente [illegible] seguito un periodo di studio e di messa a punto di strategie per riportare l'editrice ai livelli di prestigio degli anni ante-crisi, pur senza dimensionare i bilanci.

Primo problema, comunque, sarà quello di non lasciarsi scappare gli autori e di far fronte alla prevedibile offensiva della Borghi-eri, che potrebbe diventare il cospicuo degli scontenti. A suo tempo, comunque, dalla Intracom era venuta l'assicurazione che gli autori sarebbero stati pagati al cento per cento, al fine anche di garantirsi una fe[illegible] provata.

r. a. s.

«Calvi poteva essere fermato»

I giudici: «Gli imputati [illegible] le anomalie dell'Ambrosiano» - [illegible] smentisce i profitti attribuitigli

MILANO — Vecchie storie che, secondo i giudici, adesso aiutano a capire. Il 16 febbraio 1982, quando l'Ambrosiano era già tecnicamente fallito e Roberto Calvi a quattro mesi dalla morte, la Banca d'Italia aveva chiesto ai consiglieri di amministrazione se potessero «serrefare completamente la loro funzione anche per quanto riguardava il complesso della controllate italiane ed estere la [illegible] responsabilità di ognuno di [illegible]». I consiglieri Giuseppe Prisco, a nome di tutti, [illegible] a verbale: «Sono [illegible] inopportune ed offensive per quanto concerne [illegible] amministrazione e per le singole persone».

Domani i giudici Renato Bricchetti e Antonio Pizzi cominciano gli interrogatori dei 25 amministratori del Banco Ambrosiano, da lunedì imputati di bancarotta. Da domani le difese torneranno a ribadire la 'tesi già nota: «Noi non sapevamo niente». Ma da domani, i giudici, come risulta dal mandato di cattura, li chiameranno correi: verbali dei consigli di amministrazione alla mano. Come potete sostenere di non aver mai saputo se vi siete sempre opposti quando [illegible] d'Italia, più che inascoltata, per [illegible], è fino all'ultimo, vi ha sollecitato [illegible]

Per i giudici [illegible] definite le [illegible] hanno portato [illegible]. E sono chiari anche i motivi. Calvi che vuole il potere assoluto nell'Ambrosiano, il [illegible] di amministrazione che ne segue e condivide le manovre finanziarie con «lo scopo di conferire un'influenza e un peso politico vieppiù crescenti al gruppo che faceva capo all'Ambrosiano e conseguentemente al suo [illegible] e relativo entourage cui, poi di più, stava particolarmente a cuore il conseguimento obiettivo di conseguire ingentissimi ed [illegible] profitti economici personali».

E [illegible] mentre Calvi è a capo del suo Ambrosiano si avviavano alla [illegible] nessun consigliere che potesse — sostengono i giudici — il ha fermato. [illegible] quando Calvi ha conosciuto il carcere. «All'unanimità il consiglio delibera e tutti i sindaci approvano i seguenti fidi.»: questa la formula, quasi un timbro, e tutte le delibere. Operazioni finanziarie — è scritto in un rapporto della Guardia di Finanza — «riconducibili a personaggi legati alla loggia massonica P2».

Ma i consiglieri, ora imputati, la bancarotta dicono che non la sospettavano. «Non vi è alcun ragionevole elemento di supporto per una siffatta tesi — ribattono i giudici Bricchetti e [illegible] —, [illegible] imprenditori, avvocati, manager di banca, [illegible] cialisti, dirigenti [illegible] provvisti di un bagaglio di esperienze e cognizioni professionali decisamente superiori a quello che sarebbe stato sufficiente per cogliere ed intendere appieno, nella loro reale, le gravi anomalie e le profonde distorsioni [illegible] gestione dei [illegible]

[illegible] interrogato sarà Antonio Confalonieri, fino a due mesi fa presidente della Cariplo. Terminati gli interrogatori, ai giudici toccherà decidere sulla richiesta di incriminazione, sollecitata dalla Procura della Repubblica, per Carlo De Benedetti, vicepresidente [illegible] dal novembre '81 al [illegible] '82. De Benedetti, in un comunicato, ha annunciato «querele per la mia estranea all'Ambrosiano». Attende la [illegible] lo riguarda «con [illegible] e fiducia».

p. co.

Deciso il rinvio del condono

Il Consiglio dei ministri sposta il termine al 30 giugno - Si farà un nuovo decreto per le supermulte - Varato il contratto della Sanità

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha varato ieri pomeriggio il nuovo decreto di [illegible] condono edilizio, il quinto della serie, spostando il [illegible] per la presentazione [illegible] domande al [illegible] giugno [illegible]. Nella riunione prossima settimana il governo si occuperà invece del decreto sulle supermulte (in scadenza il 15 maggio) che [illegible] ripresentato con opportune modifiche.

Sempre nella seduta di [illegible] sono stati rinnovati i [illegible] sulla difesa del suolo, i musei, la Cepi e i provvedimenti. Sono stati pure approvati due decreti presidenziali per dare attuazione ai contratti della sanità e [illegible] amministrazioni [illegible]

[illegible] La novità più significativa [illegible] quinto [illegible] resto il che le [illegible] per ottenere la sanatoria dell'abuso [illegible] prima dell'ottobre 1983 potranno [illegible] presentate fino a tutto il prossimo giugno, [illegible] maggiorate [illegible] per [illegible] precedente decreto l'aliquota invece la scadenza al [illegible] marzo 1987. Questo spostamento dovrebbe consentire [illegible] crescita [illegible] gettito che [illegible] sfiora i 6 mila miliardi.

Il nuovo decreto recepisce anche le modifiche apportate dalla commissione Lavori pubblici della Camera. Il termine per l'accesso al 30 giugno [illegible] («Il [illegible] — ha precisato il ministero dei Lavori pubblici Zamberletti — sostituisce di fatto il di carta, si rischierà la paralisi»), di riduce poi di un [illegible] l'oblazione per ottenere la sanatoria dell'abuso edilizio per costruzioni [illegible] a [illegible] parenti di primo grado o di lavoratori emigrati.

Inoltre, sono reintrodotti i criteri [illegible] pratica, i certificati di idoneità statica e l'adeguamento [illegible] tali dal ministero dei Lavori pubblici, di concerto con il dipartimento della Protezione civile, che provvederà ad emanare le norme relative.

Supermulte. Il contestato decreto sarà ripresentato. Dal ministero dei Lavori pubblici si conferma che il provvedimento, abbandonato al suo destino dal [illegible] è quindi condannato alla decadenza, all'esame del Consiglio dei ministri la settimana entrante. [illegible] però modificato, anche per smussare le polemiche più accese. La stessa commissione di Palazzo Madama [illegible] rilevato la mancanza di «congruità» tra [illegible] e violazioni.

Altri ritocchi dovrebbero riguardare il vincolo ad impiegare il gettito [illegible] esclusivamente per la costruzione di [illegible] nella città. Comunque, le norme dell'attuale decreto [illegible] in vigore fino a tutto il maggio. Ma gli automobilisti che in questi giorni presenteranno contravvenzioni, di certo non si precipiteranno a pagare.

[illegible] lunga [illegible] rinnovo contrattuale [illegible] ufficialmente [illegible] la firma [illegible] è il varo da parte del governo del decreto presidenziale di attuazione delle nuove disposizioni normative ed economiche.

Emilio Pucci

Due città d'arte affrontano in modo diverso l'assalto dei turisti

Venezia chiude, Firenze no

Il sindaco Laroni: «Dobbiamo frenare un fenomeno impressionante» - L'assessore fiorentino: «Niente chiuso»

«Via i turisti poveri»

dal nostro inviato

VENEZIA — La giunta comunale [illegible] Vuole ridimensionare il [illegible] di massa ricorrendo a un sistema di prenotazioni. Gli amministratori veneziani tirano dritto per la loro strada, nell'intento di togliere alla città un poco del [illegible] del cosiddetto turismo d'assalto. Durante una conferenza stampa, il sindaco Nereo Laroni rammenta che il problema è quasi «tradizionale», e [illegible] fatto [illegible] in alcuni [illegible] Crisi per la Serenissima, dice Laroni, provocata da un certo tipo di turismo, quello che arriva in pullman da tutte le parti e si ferma 24 ore, al massimo 48. Esempi di grave congestione, le giornate dedicate al Carnevale e l'appuntamento con la regata storica.

Ora, da qualche anno Venezia, intimorita in parte dalle circolazione dalla misura dell'invasione [illegible] vede a volte costretta a chiudere l'accesso al ponte lagunare. Come [illegible] pretendesse le mani e lanciasse un'invocazione: «Basta, per carità. [illegible] ne [illegible] già troppi. Per favore, [illegible] altri ospiti ma altro giorno».

Ora, a sentire i governanti della città, sembra che si sia [illegible] colmo della sopportazione. E il sindaco, a proposito di limitazioni, intende smentire voci di contrasti in seno all'amministrazione. «Su queste proposte [illegible] giunta è unanime: non c'è nessuna riserva. Quel che [illegible] vogliamo fare è soltanto tutelare la città, ridurre [illegible] e misure [illegible] conservazione di fronteggiare un fenomeno impressionante».

Laroni parla anche di mettere una regola alla quantità di gite scolastiche che riversano nel centro storico decine [illegible] migliaia di studenti: nuovi problemi per quei ragazzi che scelgono di passare una primaverile giornata di vacanza in braccio alla Serenissima.

Numero chiuso [illegible] Venezia. E conclusione? «Sì, ma soltanto in un certo senso - precisa il sindaco - *Superata il limite [illegible] capienza, fatalmente qui c'è il caso. Allora, l'orientamento della giunta, [illegible] regolamentare l'afflusso [illegible] pullman, per offrire un posto agli ospiti.*

[illegible] Laroni, [illegible] anche [illegible] su quella che lui definisce «*forma parassitaria del turismo*». Il primo cittadino veneziano si riferisce, in particolare, ai visitatori provenienti dall'Istria. «*Gente che arriva [illegible] il sacchetto della colazione e lascia le lattine vuote. Certo, anche il turismo povero ha un [illegible] economico per Venezia, ma tutto sommato questa è una forma ripugnante [illegible] fruizione della città; in sostanza, fa soltanto l'interesse delle agenzie*».

[illegible] ha la spiacevole [illegible] che questi siano capiti [illegible] «serie B». Comunque, il sindaco ne [illegible] parlato con il [illegible] jugoslavo. «Ma, [illegible] bene, il fenomeno [illegible] una *che italiano. In diversi altri posti del nostro Paese si tende Venezia allo [illegible] modo.*

Una dei punti su cui insiste anche l'assessore comunale al turismo Augusto Salvadori [illegible] quello dell'offerta della Serenissima. In tutto l'arco dell'anno, un paziente intervento di scaglionamento [illegible] delle [illegible], delle gite. Intanto, per chi s'avventura verso Venezia nei cosiddetti periodi caldi rischia di trovare, invece delle bellezze veneziane, una barriera insuperabile: [illegible] tutto prenotato.

L'operazione «prenota Venezia» dovrebbe scattare ai primi [illegible] giugno. Ma [illegible] è domandiamo [illegible] sindaco, che cosa [illegible] per scoraggiare molti, per cui [illegible] città potrebbe passare da un boom [illegible] un calo turistico preoccupante? «*Io [illegible] do. Non [illegible] tratta certo di dissuadere: si tratta di far venire il turista [illegible] maniera intelligente, razionale*».

Su questa Venezia che vuol difendersi dalle ondate impetuose di turisme, un intreccio di commenti. Anche se il progetto della giunta non tocca granché la categoria, dato che quel [illegible] vuol regolare è il flusso pendolare. Stefano Faicchella, direttore dell'Associazione degli albergatori veneziani, [illegible] va: «*Venezia non ha soltanto bisogno [illegible] chiusa quando diventa ingestibile. L'accesso a i servizi non [illegible] fronte alla domanda. Qui occorrono infrastrutture e servizi [illegible] correttore continuativo*».

Giuliano Marchesini

«Qualche limite nei musei»

dal nostro corrispondente

FIRENZE — Imprevedibile [illegible] inopportuna Firenze bocciata [illegible] trovata [illegible] Venezia, che sta per decidere il numero chiuso per difendersi dalla massa eccessiva [illegible] turisti, con due aggettivi che non lasciano spazio [illegible] interpretazioni. Imperdonabile perché contrariamente alla città della Laguna gli accessi [illegible] storico fiorentino [illegible] e tanti che per controllarli tutti ci vorrebbe l'esercito: inopportune perché il turismo, bene o male, è fonte di ricchezza ed esigenza culturale che non è il caso [illegible] reprimere. Orientarlo, questo sì, può e deve [illegible] fatto. Ma di [illegible] chiuso in Palazzo Vecchio nessuno vuol sentir parlare.

«Non è ammissibile [illegible] provvedimento [illegible] genere — [illegible] l'assessore alla cultura Giorgio [illegible] — ammette che c'è anche a [illegible] il problema di regolare meglio i flussi turistici. [illegible] una politica [illegible] questo senso [illegible] sarà facile ma [illegible] procurci. Caso [illegible] serve l'aperceibi a un contingentamento dei visitatori [illegible] musei quando il [illegible] certa soglia con pericolo per la conservazione delle opere d'arte. *Il turismo ha delle potenzialità positive che una città come Firenze non può disconoscere. Anche se comporta dei problemi e dei danni è per sempre una domanda culturale anche se espressa in forma superficiale e controllata [illegible] operarie [illegible] richieda*».

«*Ma che numero chiuso* — sbotta l'assessore [illegible] turismo e vicesindaco Nicola Cariglia —. *Firenze [illegible] è Venezia. C'è l'afflusso di turisti [illegible] anche di persone che gravitano sulla città per lavoro. In effetti il problema oltre [illegible] politico è anche giuridico. «La Costituzione garantisce la libertà di circolazione, il vero — afferma il prof. Silvano Tosi, uno [illegible] più autorevoli costituzionalisti [illegible] —, tuttavia ci sono circostanze in cui questa [illegible] soggettivo deve [illegible] contemperato con l'interesse della collettività. La [illegible] limitazione può essere ammessa dalla necessità [illegible] salvaguardare un valore costituzionale preminente, come per esempio il diritto alla salute, la conservazione di un bene ambientale, la tutela [illegible] pubblico. Il problema si pone [illegible] misure adottate sono brutte e non adatte. Quando vieti ci si trova di fronte a un vero e proprio [illegible] sanitario come se la città [illegible] bombardata [illegible] si [illegible] ancora nei dettagli, ma se fosse concepita [illegible] un divieto generalizzato a tutti per l'ingresso in [illegible] sarebbe irragionevole. E l'irragionevolezza [illegible] è sempre motivo di incostituzionalità».

Forse non proprio il numero chiuso [illegible] qualche provvedimento un po' [illegible] drastico [illegible] semplice «diverso orientamento [illegible] flussi turistici» all'assessore alla polizia e traffico Adalberto Scarlino non dispiacerebbe. «C'è un limite oltre il quale [illegible] si può andare. *Il numero chiuso per l'accesso in città può essere una misura eccessiva e difficile da attuare, però il potrebbe contrastare con il numero chiuso nei [illegible] si è con l'aumento [illegible] contravvenzioni [illegible] pullman turistici che intasano disordinatamente le città*».

Francesco Mattolini

La Difesa rivuole Castel Sant'Angelo

«I musei ai generali l'esercito ai critici»

Il commento divertito di Argan - I Beni culturali si oppongono

[illegible] — «*Perché, [illegible] un generale può dirigere un museo, [illegible] storico [illegible] non può comandare una divisione corazzata?*», si chiede [illegible] Carlo Argan, autorevole [illegible] dell'arte e [illegible] tore comunista, a commento [illegible] un conflitto che si svolge [illegible] dall'autunno [illegible] e che vede contrapposti i ministeri della Difesa e dei Beni culturali. Quando [illegible] è aperto, i protagonisti erano Spadolini e Giuliotti. Adesso Gaspari è subentrato al segretario [illegible] partito repubblicano.

[illegible] posta in gioco è [illegible] direzione di [illegible] Sant'Angelo, un [illegible] fortezza, dal 1901 [illegible] funzioni militari. [illegible] Museo [illegible] I militari rivogliono il grandioso edificio, e hanno anche un loro candidato: il generale [illegible] matti, toscano, [illegible] anni, ausiliario, direttore generale del bilancio [illegible] ministero della Difesa. Il [illegible] dei Beni culturali rivendica invece il [illegible] di mettere [illegible] capo di un'istituzione culturale un tecnico, uno [illegible] del settore: e la sua candidata è Liliana Pittarello, architetto, già funzionario [illegible] Soprintendenza [illegible] i beni ambientali [illegible] Piemonte, ora dirigente del ministero.

La premesse di questa singolar tenzone sono intricate. Nel 1925 viene varata la legge istitutiva del [illegible] Affida a un comitato direttivo il compito di raccogliere il cospicuo [illegible] del regio esercito italiano, le opere [illegible] e rinascimentali presenti nell'edificio, le bandiere dei corpi [illegible] e dei corpi [illegible] presero parte [illegible] d'indipendenza, ritratti e cimeli [illegible] casa Savoia, uniformi, prede [illegible] guerra, medaglie, decorazioni, armi.

Il Museo [illegible] arte antica è competenza del ministero della Pubblica istruzione. Le pareti esterne del ministero della Difesa. Un generale dirige [illegible] tutto. Ma il Museo [illegible] diverso da come era stato progettato nel '26 [illegible] Sant'Angelo restano tutti reperti [illegible] valore storico-artistico. Nella Mole non [illegible] insomma un vero Museo, diretto [illegible] da [illegible].

E' proprio un generale, Severoni, che negli Anni Settanta si [illegible] portavoce [illegible] necessità di [illegible] la legge [illegible] forma una commissione con questo compito [illegible] prepara [illegible] testo di legge. Ma la riforma non si fa. Intanto, [illegible] ispettori — come lo storico dell'arte Eraldo Gaudenzi, [illegible] direttore della [illegible] d'Arte moderna — invocano [illegible] il generale, che nel '79 [illegible] in pensione. E tutto è pronto per un radicale cambiamento [illegible].

Nel '75 è nato il [illegible] dei Beni culturali. Il titolare del [illegible] il proprio ispettorato. Subito da questo fronte partono le richieste [illegible] una direzione [illegible] Castel Sant'Angelo affidata a persona più [illegible] con preparazione specifica. La legge prevede che la nomina [illegible] direttore venga [illegible] dal Capo dello Stato, su segnalazione [illegible] presidente del Consiglio, dopo che i ministri della Difesa e dei [illegible] culturali di concerto hanno fatto la [illegible] scelta. Nel '78 i ministri Ruffini e Pedini, [illegible] democristiani, [illegible] che [illegible] prevalere le competenze scientifico-culturali, e designano [illegible] storico dell'arte, il prof. Sabino Lusco.

Questi è andato in pensione il 28 febbraio scorso. [illegible] già a dicembre l'accordo fra i due ministri non era [illegible] raggiunto. Ciascuno ha mandato a Craxi la propria candidatura. Spadolini, nel sostenere il cambio [illegible] guardia, partiva [illegible] posto che il museo è un Museo militare, e proponeva una [illegible] di staffetta, tra [illegible] — ogni 3-5 anni — [illegible] militari e funzionari [illegible] beni culturali.

La situazione ha aspetti paradossali. Il [illegible] di Castel Sant'Angelo grava su quello dei ministero dei Beni culturali. Ma delle persone che lavorano qui sono dipendenti di questo ministero (fra cui storici dell'arte, architetti, archeologi, fotografi, restauratori) e 18 del ministero della Difesa (un tenente colonnello, [illegible] aiutanti, sei soldati di leva, [illegible] con [illegible] mansione specifica.

Il marzo, come responsabile per il [illegible] competente per i Beni culturali, lavora l'arch. Fiscarello. L'arte che tira e di una nomina a sorpresa: tutti i tecnici [illegible] piede di guerra, alla prospettiva di dover studiare, restaurare, [illegible] ordini di [illegible] generale specialista in [illegible] tabilità.

Liliana [illegible]

AL SENATO PARTE DELLE CENERI DI DANTE

Roma. L'ufficio stampa del Senato ha confermato l'esistenza a Palazzo Madama di una piccola urna contenente una parte delle ceneri di Dante. L'urna è stata ritrovata in una cassaforte blindata, di pertinenza del Senato. Le reliquie dantesche furono donate nel marzo 1911 dal senatore Alessandro D'Ancona, al quale erano giunte, attraverso il fratello Cesare e una donna, dallo scultore Pazzi. Quest'ultimo era stato autorizzato a prelevare qualche frammento di polvere e frammenti di legno dal sarcofago aperto nel 1865 in occasione del sesto centenario della nascita del poeta. Sono conservate in un medaglione d'oro, opera dell'orefice fiorentino Leopoldo Settepanti

■ Oggi sciopero [illegible] di [illegible]

Sciopereranno oggi (dalle 9 [illegible] 21,30) i controllori del [illegible] aereo aderenti al sindacato autonomo Snav-Cisal. L'agitazione non [illegible] incidere sul regolare svolgimento dei servizi, anche perché all'azione di protesta non hanno aderito gli altri sindacati di categoria.

Anche ieri, intanto, hanno scioperato (dalle 8.30 alle [illegible] i piloti Alitalia e Ati aderenti all'Appi. In [illegible] giorni dell'agitazione, che durerà fino al 13 maggio, l'Ati cancella ogni giorno una trentina di voli nazionali.

■ La terra trema ancora a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA — Un'altra piccola scossa di terremoto è stata avvertita ieri mattina alle 11,28 a Reggio e nella zona di Parma. I ragazzi sono usciti dalle scuole, ma l'ora non si segnala nessuna abitazione ai vigili del fuoco. La scossa, di magnitudo 3,8 (pari circa all'intensità del 6° grado della scala Mercalli), è stata avvertita distintamente soprattutto nei piani alti degli edifici. (Ap)

■ E' morto a Roma il sen. Pistoiese (mil)

ROMA — E' deceduto a Roma la notte scorsa il senatore missino Pietro Pistoiese, vicepresidente del gruppo di Palazzo Madama. Il cadavere del parlamentare è stato rinvenuto ieri mattina in una camera dell'hotel Plaza. Sarà l'autopsia ad accertare la causa del decesso.

Nato a Melfi, in provincia di Potenza, 78 anni fa, Pistoiese risiedeva a Napoli. Per tre volte è stato eletto senatore. Era componente della direzione nazionale e del comitato centrale [illegible] msi-dn. Attualmente faceva parte della commissione Finanze e Tesoro del Senato. (Ap)

■ Pacelli, [illegible] Johnny lo zingaro

ROMA — Una comunicazione giudiziaria nell'ambito della nuova inchiesta sul delitto [illegible] regista Pier [illegible] Pasolini, ucciso [illegible] sera del primo novembre '75 all'idroscalo di [illegible] è stata [illegible] a Giuseppe Mastini, [illegible] «Johnny lo zingaro» in carcere da oltre un mese, dopo la drammatica [illegible] del marzo scorso nel corso [illegible] quale [illegible] un agente di polizia e ne ferì un altro. Il provvedimento è stato firmato dopo la presentazione [illegible] una denuncia dei familiari di Pasolini.

■ [illegible]

NAPOLI - Altri tre medici sono stati arrestati a Napoli [illegible] indagini sull'illecito traffico di fustelle di medicinali. Manette anche a un [illegible] e sua moglie. Per tutti quanti ricevuta e associazione per delinquere, truffa e falso. Le stesse imputazioni sono state configurate nei confronti di [illegible] farmacisti denunciati a [illegible] libera, perché [illegible] assolvono [illegible] loro responsabilità. (Ap)

■ Un «Concorde» a Linate

MILANO — Aspettavano un normale «727» e invece [illegible] trovati sulla pista un Concorde un po' [illegible] chiuso un taxi e si videro arrivare una Rolls Royce. I passeggeri che ieri a Linate hanno preso il volo delle 12,10 per Londra, senza alcun supplemento hanno viaggiato in modo un po' eccezionale. Sono stati anche i primi a partire da Linate su quel tipo di aereo. Finora infatti il Concorde era atterrato solo alla Malpensa. Non si è trattato però dell'inaugurazione di un nuovo servizio di linea, ma di un'iniziativa pubblicitaria

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

VENDO [illegible]

Storico [illegible] ed [illegible] posto [illegible] a [illegible] in Giaveno [illegible] via Montevecchio. Ottimo [illegible] per l'impresa, telefono [illegible]

Via Cavour vendesi anche separatamente [illegible] ampia [illegible] intercalare 540 829

Zona Mercati Generali negozio 120 mq con locali seminterrati 200 mq ristorato ingresso carraio con mq 350 verde. Tel 536.801.

Domande lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A [illegible] domanda cerca [illegible] [illegible] [illegible]

Presto potenziati i servizi di soccorso urgente

Emergenza? C'è il 118

Il numero darà accesso, in ogni provincia, a un [illegible] operativo sempre in funzione - Da lì si coordineranno gli interventi dei gruppi medici ospedalieri Ma le riserve di sangue bastano per un giorno solo: necessarie più donazioni

TORINO — In un futuro prossimo sarà sufficiente comporre al telefono il «118» per far scattare i servizi di [illegible] sanitario. Sarà un numero unico per tutta l'Italia, istituito sull'esempio del «112», [illegible] Il concluderà l'esperimento pilota in corso in Umbria. Lo ha detto ieri il dottor Giuseppe Capriulo, prefetto, funzionario della direzione nazionale della [illegible] Civile, intervenendo al convegno su «Emergenza e sangue», organizzato nell'ambito delle Giornate mediche internazionali in corso a Torino.

Il «118» verrà collegato con i dipartimenti di emergenza degli ospedali e farà capo ad [illegible] operative, funzionanti 24 [illegible] su 24. Il grado di coordinare gli interventi sanitari a livello provinciale. L'annuncio ufficiale dell'istituzione del nuovo servizio verrà dato nelle prossime settimane, ma già domani a Cagliari, nel [illegible] del congresso nazionale [illegible] chirurgia d'urgenza, sarà illustrato assieme ad altri provvedimenti [illegible] presto saranno adottati per mettere a punto la macchina dei soccorsi della Protezione Civile, compresa una *task force* di pronto intervento medico.

In pratica, dopo tre anni di studio, il Consiglio superiore della Sanità ha già approvato il progetto tecnico-scientifico; sta per essere ristrutturato su tutto il territorio [illegible] il servizio [illegible] l'emergenza sanitaria di fronte a ogni tipo di evenienza: dal piccolo incidente alla catastrofe naturale o nucleare. [illegible] la creazione [illegible] enti [illegible] di centrali operative a livello comunale, provinciale e regionale.

Saranno strutture permanenti con l'incarico di identificare i [illegible] sanitari mobilitati [illegible] territori [illegible] loro competenza, adottare misure concrete per neutralizzarli e predisporre interventi di soccorso in caso di necessità, prendo presso ogni Usl gruppi di medici e di paramedici addestrati ad operare in qualsiasi condizione e sempre.

In questo contesto rientra [illegible] l'organizzazione dell'approvvigionamento [illegible] sangue, dei plasmoderivati e dei medicinali da utilizzare in caso di calamità. Adesso le scorte sono sufficienti per un giorno, presto lo saranno per cinque e adeguate per assicurare l'assistenza medica ad almeno 100 mila persone. L'incarico di provvedere alla custodia è stato affidato alla Sanità militare, la distribuzione alla Croce Rossa Italiana.

Ha detto l'ammiraglio Domenico Maiale, vice direttore [illegible] della Sanità interforze (Nato) che «*la posizione [illegible] riserve strategiche di sangue e di medicinali deve essere fatta con prudenza*». E in proposito ha ricordato l'esperienza dell'ultimo terremoto quando «*sotto l'ecatombe [illegible] telefonate abbiamo mandato fuori il plasma disponibile nelle caserme italiane. Eserciti* fiscali di cui solo una decina *impiegati. Il resto si è disperso negli scantinati fino a riperare il periodo di scadenza*». La stessa fine che hanno fatto tonnellate di farmaci spediti dall'estero.

Scorte di sangue e di emoderivati per cinque giorni: nei giorni successivi, di fronte a necessità massicce, il problema potrebbe diventare drammatico se non si svilupperà presto una cultura della donazione. Il prof. Dario Gravero, presidente nazionale della Fidas ha infatti specificato che solo con un'inversione di rotta è possibile «*affrontare ogni [illegible] evenienza*». «*In Italia i donatori rappresentano il 2 per cento [illegible] popolazione, mentre per raggiungere l'autosufficienza è necessario arrivare al 5 per cento. Inoltre le medie [illegible] donazioni per ogni soggetto, ora di 1,5-1,7 l'anno, devono passare a due con l'attivazione di programmi per la produzione di plasmaderivati, gli unici necessari in caso di emergenza*».

Durante il convegno a cui ha partecipato anche il fisico Tullio Regge, si è parlato a lungo dell'emergenza nucleare, sulla scorta delle esperienze maturate dopo l'incidente di Cernobil, e sulle misure da adottare per affrontarla. Purtroppo nel nostro Paese non esiste un piano nazionale di pronto intervento che tuttavi non soltanto incidenti alle centrali italiane, ma anche a quelle estere.

Emanuele Novazio

Arrestati Francesco Madonia e i due figli

Super-clan di mafiosi sgominato a Palermo

Il boss era in [illegible] moglie - Non ha fatto resistenza

PALERMO — Uno dei clan mafiosi più potenti di Palermo ieri mattina è finito in manette in poche ore. E' quello [illegible] Francesco Madonia, di 63 anni, considerato uno dei capi di Cosa Nostra, catturato dai carabinieri con i figli Giuseppe, presunto killer del capitano dell'Arma Emanuele Basile ed Antonino. Tutti e tre sono imputati nel maxi-processo [illegible] anche.

Ieri mattina verso le dieci i [illegible] del [illegible] «Palermo 1» [illegible] circondato il palazzo di via Cimbali attendendo Aldo Madonia, 23 anni, il figlio minore di Francesco, iscritto all'Università nella Facoltà di farmacia. Il giovane è stato costretto a consegnare le chiavi di casa ai militari che sono saliti e hanno immobilizzato Francesco e Giuseppe.

Emanuela Celardi, moglie di Francesco, dunque madre dei tre giovani, a quanto pare ha tentato di disfarsi di due pistole calibro 38 gettandole in un water da dove però sono state facilmente recuperate dai carabinieri. Più tardi, erano le tredici, i carabinieri hanno completato l'operazione, bloccando Antonino Madonia in un alloggio in via Tasso 40, una trentina [illegible] metri [illegible] Villa Pajno, la residenza del Prefetto, in una zona che perciò pullula di agenti. Il ricercato ha tentato di fuggire, ma è stato raggiunto e si è fatto male a un piede.

Per Francesco Madonia, [illegible] della borgata San Lorenzo Colli, deve nel settembre scorso un killer uccise con [illegible] colpi di pistola in [illegible] Claudio Domino di 11 anni (i genitori gestiscono i servizi di pulizia nell'aula bunker dove si [illegible] il maxi-processo) il [illegible] Giuseppe Ayala ha [illegible] la condanna all'ergastolo per associazione [illegible] traffico di droga e [illegible] delitti de[illegible] [illegible] «cupola», la commissione al vertice [illegible] mafia.

Stando alle clamorose rivelazioni fatte tra la fine del 1984 e gli inizi del 1985 da Tommaso Buscetta e da Totuccio Contorno, Francesco Madonia era uno dei dodici componenti della «cupola» e spettava [illegible] a [illegible] Greco, agli imprendibili corleonesi Salvatore [illegible] e Bernardo Provenzano, a Pippo Calò ecc.

Ma più dell'arsitano capomafia fino ad ora si era parlato del figlio Giuseppe catturato [illegible] lui [illegible] piano di un edificio di [illegible] a metà strada tra il cantiere navale ed il grand hotel Villa Igea. Giuseppe fu [illegible] in primo grado per [illegible] di prove dall'accusa di essere uno dei tre [illegible] del capitano Basile, comandante della compagnia carabinieri di Monreale, cittadina nella cintura di Palermo. In appello Giuseppe Madonia fu invece [illegible] dannato all'ergastolo, ma nei mesi scorsi il verdetto è stato annullato [illegible] un'irregolarità procedurale [illegible] prima [illegible] della Cassazione presieduta da Corrado Carnevale, lo stesso collegio che ha bocciato più o meno sempre per vizi di forma altre sentenze emesse in processi di mafia.

Uno [illegible] presunti complici di Giuseppe Madonia, Vincenzo Puccio, fu catturato poco prima di Natale ad un posto di blocco nei pressi di Bagheria a dieci chilometri da Palermo, ed è in carcere. Il terzo, Armando Bonanno, è il solo che sia finora riuscito ad eludere le ricerche.

Il [illegible] successo grande clamore perché, dopo l'inattesa assoluzione per insufficienza [illegible] i tre furono [illegible] soggiorno obbligato a Sini, Asuni ed Aliai, tre paesini in provincia di Oristano dai quali, come in fondo c'era da aspettarsi, si allontanarono ben presto. Fuggiti dalla Sardegna i tre scomparvero.

Accusati di aver [illegible] to [illegible] quattro pistolettate alla schiena, verso l'una [illegible] la notte tra il 4 e il 5 maggio del [illegible] il capitano [illegible] che aveva osato indagare troppo in profondità sulle cosche e sul traffico di eroina, Madonia, Puccio e Bonanno furono sorpresi all'alba successiva in un agrumeto tra Monreale e Palermo.

«Che cosa state facendo?», chiesero i carabinieri ai tre [illegible] cercavano di nascondersi dietro [illegible] alberi. «Niente» risposero [illegible] coro. I tre che sfoderarono una stupefa[illegible] giustificazione: «Siamo stati con due donne sposate delle quali, poiché siamo gentiluomini, non possiamo rivelare i nomi».

Antonio Ravidà

Genova: cambierà la tassa salute

E' precisa: potrebbe [illegible] trasformata in imposta indiretta - Sterpa (pli): Il ministro è un pentito elettorale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' polemica tra liberali e ministro del Tesoro sulla «tassa» sulla salute. Il clima preelettorale [illegible] un vecchio fantasma. Sembrava, infatti, che alcune [illegible] noni il [illegible] preannuncio [illegible] la cancellazione del balzello che un anno fa aveva provocato fuoco e fiamme in Parlamento, contrapposizioni all'interno dell'ex pentapartito, proteste di democristiani contro lo stesso ministro. Per ora la tassa sulla salute non si tocca trattandosi di un provvedimento contenuto nella [illegible] finanziaria e quindi una sua modifica richiederebbe un intervento legislativo. E restano le scadenze fissate dall'Inps per il pagamento.

La realtà Goria ha precisato ieri il significato delle sue parole: la tassa deve restare ma va trasformata in imposta indiretta. In altri termini, la «tassa» potrebbe gravare sulle sigarette o sulla benzina o su [illegible] generi di consumo. E' una delle ipotesi che il ministro [illegible] nel [illegible]

Un'ipotesi che [illegible] male accolta e che difficilmente è percorribile oggi con un Parlamento inesistente. I liberali hanno immediatamente risposto alle dichiarazioni del ministro del Tesoro. Dice il vicesegretario del pli, Sterpa: «*Apprendiamo con piacere [illegible] le stupore che Goria ha dei ripensamenti dopo aver difeso la tassa con insistito accanimento. La sua resistenza alle nostre proposte (i liberali posero un vero e proprio veto, ndr) si spiegò allora a mascherare le dimissioni del governo*». Secondo Sterpa Goria è un «*pentito elettorale*».

La perplessità sono anche di sostanza, secondo i sindacati: rivedere la tassa, che in realtà è un contributo, [illegible] indiretta si tradurrebbe in un'ulteriore penalizzazione per i lavoratori dipendenti.

I comunisti hanno chiesto intanto l'unificazione di tutte le scadenze di pagamento al 25 ottobre 1987 e la riduzione della percentuale del contributo. Ma le date, confermano all'Inps, non sono in discussione né il governo ha chiesto finora un rinnovamento all'Istituto che da tempo ha preparato i vari bollettini per i versamenti: il 28 luglio artigiani e commercianti dovranno pagare la prima rata, il 25 ottobre la seconda insieme ai professionisti. Per i lavoratori dipendenti e i pensionati con [illegible] [illegible] [illegible] percepiti nelle buste-paga e comunque superiori ai 4 milioni annui (ad esempio redditi da capitale o da immobili), il versamento è previsto a fine ottobre.

STRAGE [illegible] BOLOGNA: SIGNORELLI ACCUSA

Bologna. Portato a braccia sulla soglia degli imputati, Paolo Signorelli ha trasformato il suo interrogatorio alla corte d'Assise di Bologna in un atto d'accusa contro i giudici che lo hanno indicato come una delle «menti» della strage alla stazione. Signorelli ha denunciato per calunnia i sostituti procuratori Mancuso e Nerdani e i giudici istruttori Zincani e Cudillo a Roma nel luglio dell'86, ma il pm Mancuso ne ha avuto notizia solo ieri. Secondo Signorelli, la magistratura avrebbe istruito il processo sulla base di una «strumentale manipolazione dei fatti» e con un'«indagine minuta di montaggio, di falsi storici e processuali, di forzature logiche e inaccettabili illazioni» (Telefoto Ansa)

L'infermiere romano morto impiccato in cella a Regina Coeli

La lettera di Scrocca alla moglie «Non ho la forza di aspettare»

Il personale del carcere querela l'avvocato Mattina, secondo il quale l'uomo sarebbe stato suicidato

ROMA — «*Mi sono fumato anche l'ultima sigaretta e ho deciso che non ho né la forza, né la volontà di aspettare che questa storia [illegible] finisca*». Sono queste le ultime righe della lettera indirizzata alla moglie da Mario Scrocca. l'infermiere romano trovato morto impiccato in una cella di Regina Coeli, dove era stato rinchiuso con l'accusa d'aver preso parte, nove anni fa, all'uccisione di due missini. Il tenore della lettera — drammatica e di tempo [illegible] commovente per [illegible] e le [illegible] che il giovane mostra nei confronti della moglie e del figlio — scritta il primo maggio farebbe propendere la volontà dell'uomo di togliersi la vita nella serata dello stesso giorno. E questo smentirebbe quanti — come [illegible] dello stesso Scrocca, Giuseppe [illegible] — avanzano [illegible] l'ipotesi che l'uomo sia stato «suicidato» da elementi fascisti i quali avrebbero agito, in qualche modo, con la complicità degli agenti di custodia.

Per questo accuse l'avv. Mattina è stato ieri querelato dal personale civile e militare del carcere di [illegible] Coeli, che portano la lettera di Scrocca a sostegno della tesi del suicidio. Non si conosce il testo completo della missiva (tre pagine), ma solo alcuni brani. Si sa inoltre [illegible] Scrocca ha cominciato a scriverla [illegible] le 12,30 del primo maggio, l'ha sospesa dopo il primo foglio, l'ha ripresa alle 18. Ecco alcune frasi: «*Sono qui e ancora non riesco a formare una ragione, il tempo si è cristallizzato, l'unica cosa che riesco ad aver chiaro nella mente sei tu e nostro figlio siete [illegible] tracciati in questa storia di merda... E' tanto tempo che vorremmo portare Tiziano allo zoo, ma non lo abbiamo mai fatto, tra i motivi c'è ora anche quello di non volere che vedesse degli animali in gabbia; ora da animale in gabbia ti dico portarcelo e fugli dare la caramella e la mercolina a quella sfortunata bestia. Finalmente rianco a piangere, correi urlare, ma questa soddisfazione non glielo voglio [illegible] Mi hai dato una splendida unione che non potrà essere folle e insegnale camminare sulle e finire questa storia...*».

Verso la fine Mario Scrocca dice: «*Tenerezza, tenerezza, tenerezza, voglia di tenerezza [illegible] Il titolo di un film che non ho neanche visto ma recchiude ciò che [illegible] quando mi accingo a pensare al tuo bellissimo viso... Quello che manca è la materialità della quotidiana bellezza di toccarti, di coricarmi con te... Qui se ne vede non si tratta di fare guadche mese, qui se il giudice decide che io sono [illegible] contro di me sono vere, sto nella merda per sempre... Io non sono mai stato ottimista e quindi nelle cose sono con [illegible] i [illegible] piedi per terra, ma [illegible] questa situazione la speranza di una risoluzione pianta e rapida trova uno spazio piccolo piccolo... Mi sono fumato anche l'ultima sigaretta e ho deciso che non ho né la forza, né la volontà di aspettare che questa storia si chiarisca*».

Secondo l'accusa compì la strage di Brescia

Il [illegible] ergastolo [illegible] Ferri

BRESCIA — Ergastolo per Cesare Ferri e 14 anni di reclusione per Sergio Latini e per Alessandro Stepanoff. Questa le richieste del pubblico ministero Michele Besson al termine della sua requisitoria al processo per la strage di piazza della Loggia del 28 maggio 1974, in [illegible] morirono otto persone e altre 102 rimasero ferite, e per l'uccisione del neofascista Ermanno Buzzi. La requisitoria ha occupato tre udienze; in tredici ore il magistrato ha ripercorso tutte le tappe di questo processo, che si basa principalmente sulle [illegible] dei pentiti e sulla testimonianza di un prete che ha dichiarato di aver visto Cesare Ferri nella sua chiesa, vicina a piazza della [illegible] Loggia, la mattina della strage.

Il pm ha cercato di smontare l'alibi fornito dall'ex «sanbabilino» milanese. Il quale asserisce che la mattina del 28 maggio si trovava all'Università cattolica di Milano in compagnia del fotomodello Alessandro Stepanoff.

Secondo l'accusa il giovane avrebbe avuto tutto il tempo di recarsi a Brescia, piazzare la bomba e poi far ritorno a [illegible] a costruirsi l'alibi con l'aiuto di Stepanoff.

[illegible] Cesare Ferri [illegible] sono poi le rivelazioni dei pentiti (tra cui Angelo Izzo, condannato all'ergastolo per il delitto del Circeo), i quali hanno riferito che fu Cesare Ferri ad ordinare la morte di Ermanno Buzzi, l'estremista di destra condannato all'ergastolo al primo processo per la strage di Brescia e ucciso in carcere a Novara da Mario Tuti e Pierluigi Concutelli. Secondo i pentiti, [illegible] era deciso a fare importanti rivelazioni al processo d'appello mettendo nei guai Cesare Ferri.

Moro-ter: requisitoria [illegible] pm, oggi depone Morucci

«Anche Pace [illegible] un brigatista»

DALLA REDAZIONE ROMANA

[illegible] — «*Esattamente nove anni fa Moro venne trucidato come una bestia, ma ancora non si sa con certezza dove venne tenuto prigioniero per 55 giorni. Ma non è un caso: se Valerio Morucci e Adriana Faranda, i quali durante il periodo del sequestro del presidente dc si incontrarono con Pace, lo avessero fatto sapere sarebbero finiti con il mettere ancora più nei guai il loro ex compagno*». Antonio Marini, pm al processo Metropoli contro Franco Piperno e Lanfranco Pace, è al terzo giorno di requisitoria ma tiene ancora celate le proprie intenzioni. Assolutamente per lì caso Moro e richiesta di condanna per associazione sovversiva e banda armata? «*Non precipitiamo gli eventi*» dice.

Ma il pubblico ministero, sino a ieri, non aveva aggiunto nulla, nella sua ricostruzione, che potesse leggere più o meno strettamente i due [illegible] autonomi al progetto e all'esecuzione dell'eccidio di via Fani e al sequestro di Aldo Moro. Forse lo farà oggi. «Quel che è certo — dice — è che almeno *Lanfranco Pace* era entrato nelle Br. Lo sostengono i due suoi migliori amici, Morucci e Faranda».

Il punto, però, è un altro: Pace era ancora un regolare delle Br il 16 marzo del 1978, quando i brigatisti spararono in via Fani uccidendo la scorta di Moro e sequestrarono il leader dc? Era ancora nelle Br quando si incontrò con Morucci e Faranda per tentare di salvare la vita all'ostaggio? Era ancora nelle Br quando si adoperò per trovare un rifugio a Morucci e Faranda?

I dissociati Morucci e Faranda negano. Il pentito Savasta conferma. E chi [illegible] Da qui, secondo Marini, l'importanza dell'[illegible]dazione [illegible] della «prigione del popolo». Morucci e Faranda avevano preso parte direttamente all'operazione Moro: possibile che non sapessero dove era custodito l'ostaggio?

Una verità che, se volesse — ammesso che lo sappia con certezza — Valerio Morucci potrebbe rendere di dominio pubblico oggi stesso, deponendo dinanzi ai giudici.

Torna da Managua presunta br

E' Rita Cauli, accusata d'aver favorito quand'era a Parigi il traffico d'armi fra Olp e Br - «Sono innocente» - Ora è corrispondente di «Le Matin»

MANAGUA — Una presunta terrorista, Rita Cauli, 36 anni, sociologa, [illegible] 1984 coinvolta in un'inchiesta sulle Br, ha dichiarato a Managua, dove vive da tempo, che oggi tornerà in Italia per mettersi a disposizione di Carlo Mastelloni, giudice istruttore del tribunale di Venezia.

La donna è accusata di costituzione di banda armata all'estero, di aver fornito appoggi, durante un suo precedente e prolungato soggiorno a Parigi, a terroristi italiani e di aver «*svolto opera di mediazione per favorire il trasporto d'armi tra l'organizzazione per la liberazione della Palestina e le Br*».

La magistratura italiana l'accusa anche di aver processo un incontro tra Guglielmo Guglielmi (l'uomo con cui la donna convive da alcuni anni) e Otniel Moraiva de Carvalho, l'ufficiale portoghese protagonista della «rivoluzione dei garofani» ed ora accusato di eccidi uno dei capi del gruppo eversivo «Forze 25 aprile».

Guglielmi, imputato [illegible] appartenere alle Unità combattenti comuniste, ha già subito una condanna a 14 anni. Anche lui vive a Managua.

La donna, che si è sempre dichiarata innocente, ha deciso di costituirsi con l'intento, [illegible] precisato, di chiarire definitivamente la [illegible] posizione: «*Ho avuto colloqui telefonici con il giudice, il quale mi ha promesso di risolvere rapidamente il mio caso. Spero di essere libera in pochi giorni*».

Nell'ottobre scorso la sociologa e giornalista (da alcuni anni è corrispondente da Managua della rivista *Africa-Asia* e del quotidiano francese *Le matin*) aveva raccontato a un inviato dell'agenzia Ansa la sua storia: «*Da due anni cerco invano di chiarire la mia posizione, di sapere di cosa sono accusata, di avere la possibilità di difendermi... Non ho mai ricevuto una comunicazione ufficiale.*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. CHIOCCARE O TORINO 567.6367 vendo Genesio Ferrari casa 1870: camere bagno servizi 400.000. Chiamare.

A. BARATELLI BERGOGLIO 656.360 Borgata Parella camera letto cucinino bagno L. 24 milioni vitalizio box.

A CRESCENTINO

vendo ristrutturare 2 cantare, stalla, doppi tetti, cucina, terrenetto, due box, fondovalle mq 300 giardino recinto in Via Fasolis 37/0. Visite e contatti telefonare 0161 843 282

A soli 2 Km Borgo vendo a Parbiamo appena ristrutturata villa a schiera con giardino privato Salone, 3-4 camere cucina 3 servizi. Informazioni 0161 818 877

A Pozzuolo vendesi vecchia villa con terreno adiacente a sonno. Tel. 882 666 ore serali dalle 18 alle 22

A S. Rag libero soggiorno 3 camere letto cucinino ripostigli 2 box box 2 orto giardino cortile. Tel. 887.834

A schiera villa totalmente indipendente [illegible] 3 camere cucina 3 camere [illegible] bagni [illegible] 2 vani garage cantina L. 180 milioni vendo [illegible] 540 000 Permuterei anche [illegible] Bono Sulla [illegible] vicino scuola tutti i giorni compresi [illegible] 15 / 17.30

A [illegible] Parbiamo vendo villa a schiera [illegible] 2 camere cucina [illegible] [illegible] 3 camere [illegible] 2 [illegible] [illegible] 2 [illegible] [illegible] 2 [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIANEZZA VILLA

IMPRESA

GABETTI VENDE

VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI

TORINO CENTRO

RIVOLI COLLINA

VENDESI VILLA
TELEFONO 011 500.727

LOANO

SAN PAOLO CORSO LIONE 70-72

- riscaldamento centrale
- ascensore

APPARTAMENTI A PREZZI INTERESSANTI

- Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi da L. 31.100.000
- Ingresso, 2 camere, cucina, bagno balconi da L. 55.900.000

UFFICI - MAGAZZINI - AFFITTATI CON BUON REDDITO

MUTUO 75%

VISITE SUL POSTO
14,30 - 19

ACQUISTIAMO APPARTAMENTI LIBERI

VIA ALFIERI
TEL. 011/537066

21 Offerte affitto

22 Tralochi

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

30 Domande affitto

33 Matrimoniali

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, uff. - vend.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

PULITURA CUSTODIA PELLICCE
ASSICURAZIONE NO-STOP*
*Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalla Via Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto. Finanziabile in regime di esclusiva fino al maggio 1988.
brifur

Jeans and Leisure Wear,
Blazers, Gonne, Camicie, Felpe,
T-Shirts, Blousons, Maglie e Accessori.
Boutique
Donna Confezioni
KRIZIA
Via Monginevro 83 - Torino

Altri 14 vagoni di residui di magnesio sequestrati in Irpinia

Sono due i treni delle scorie

La Usl: «Materiale inquinante per 1400 tonnellate» - Zamberletti ha inviato una squadra di tecnici - La società di Bolzano che ha spedito il carico: «La polvere è innocua, si vede che siamo in tempo di elezioni»

DALLA REDAZIONE

ROMA — «*Non siamo la pattumiera d'Italia!*», s'indigna Carlo Mastropietro, sindaco democristiano di Rocchetta Sant'Antonio, per quei vagoni fermi sui binari dello scalo ferroviario con il loro carico di scorie partito da Bolzano e [illegible] qui, in Irpinia, sotto [illegible] di 2100 abitanti che quando si avvicinano alla stazione adesso fiutano un odore strano, «una [illegible] di *muffa e ammoniaca*». E [illegible] chiedono [illegible] il loro primo [illegible] su Nord non si [illegible] mesi in testa di [illegible] qualche veleno proprio nei loro campi di grano, i campi della valle dell'Ofanto. «*Quel treno [illegible] riparte al più presto*: il pericolo [illegible] *in mente* di trafficanti *da Terzo Mondo*».

Per adesso però il treno rimarrà fermo [illegible] un binario morto, ha deciso il pretore di Lacedonia, Pasquale Miele, chiamato a decidere [illegible] di quei [illegible] pieni [illegible] sospetti. Trasportano [illegible] dall'estrusione [illegible] magnesio, [illegible] tonnellate. Materiale tossico, ha confidato ai carabinieri un [illegible] dipendente [illegible] società di Bolzano che ha organizzato [illegible] spedizione. [illegible] Il pretore, avvertito dai carabinieri, il [illegible] aprile ha [illegible] sigillare i primi 14 [illegible] (gli altri sono arrivati ieri) quando erano già iniziate le operazioni di scarico.

Due giorni dopo, con [illegible] de circospezione, due carabinieri, il capostazione e quattro sanitari della Usl [illegible] affrontato quel convoglio, «*l'ospite indesiderato*» [illegible] definisce il [illegible] [illegible] scorie radioattive, hanno [illegible] in [illegible] i rilevatori di radioattività. Macché, nulla, né all'interno del vagone che avevano disigillato né all'esterno. Tuttavia, [illegible] legge sul verbale del sopralluogo, «*il ritrovato che del vano aperto emana un forte odore di ammoniaca*».

«*Le analisi della Usl* — spiega il pretore [illegible], pieno di dubbi — dicono [illegible] quella roba può creare problemi di *inquinamento*, perché c'è il *rischio* che [illegible] con *l'acqua* [illegible]». Il pretore [illegible] nominato [illegible] periti per avere, entro sabato, una parola definitiva. E sta cercando di capire, con i [illegible] quale fosse la destinazione [illegible] delle scorie. Il sospetto, materializzato in [illegible] tre [illegible] giudiziaria, è che [illegible] intendesse rivers[illegible] nelle [illegible] irpina quelle 1400 tonnellate di residui che il Comune di Bolzano vuole. Un passo in[illegible]

[illegible] vecino ed Ischia

PARMA — Un raro esemplare di falco pescatore (pandion haliaetus), una specie estinta da tempo in Italia come nidificante, è stato colpito da cacciatori sull'isola d'Ischia ed è poi morto, nonostante le cure, al centro rapaci di Parma, lo speciale ospedale per uccelli rapaci gestito dalla Lipu.

Il rapace era stato raccolto da una turista tedesca, che lo ha inviato — tramite le locali sezioni Wwf e Lipu di Napoli — a Parma. Il falco pescatore, riferiscono la Lega italiana protezione uccelli, è presente in Italia solo durante la migrazione e si nutre di pesci che cattura tuffandosi nelle [illegible] di fiumi e stagni. (Ansa)

Infatti, l'amministrazione municipale aveva vietato [illegible] produttori dello [illegible]ia, la «Società italiana per il [illegible] gnesio e leghe [illegible] magnesio», [illegible] utilizzare la discarica [illegible] munale.

Allarmato, il sindaco di Rocchetta Sant'Antonio, ha avvertito il prefetto di Foggia e il ministero della Protezione civile. Da Roma, ieri, Zamberletti ha inviato una squadra di tecnici agguerritissimi — dell'Enea, dell'Istituto superiore di Sanità, del settore Rischio industriale della Protezione civile — con il mandato «*di acquisire tutti gli elementi utili per garantire le condizioni di sicurezza e di salvaguardia della salute pubblica*».

«*Si vede proprio che siamo in campagna elettorale*», è il commento di Giovanni Pistenna, direttore [illegible] limento [illegible] Bolzano [illegible] «Società italiana per il [illegible] gnesio e per [illegible] leghe [illegible] magnesio». Le scorie, spiega, sono allegato tecnico, «*la pratica polvere di dolomite*», [illegible] della lavorazione del magnesio. Del [illegible], «*lo attestano [illegible] dall'assessorato alla [illegible] di Bolzano e dal laboratorio chimico provinciale*». [illegible] sciogliersi nell'acqua l'unico risultato è un certo innalzamento dell'acidità. Ma allora perché il Comune di Bolzano non le vuole? «*Per ragioni di spazio, solo per questo. Riceveranno ogni giorno [illegible] cubi di scorie nella [illegible] comunale, contro [illegible] di tutto il territorio [illegible] Bolzano*».

[illegible] l'operazione «Irpinia»? Tutto molto semplice, spiegano [illegible]. La «Magnesio» [illegible] parte [illegible] a cementifici e imprese edili, [illegible] sfruttano le qualità della polvere di dolomite. [illegible] esempio nel [illegible] uti[illegible] [illegible] tubature delle fogne, che dev'essere ad alta impermeabilità. O nel fondo stradale. Le scorie [illegible] sulle rotaie [illegible] Rocchetta Sant'Antonio, precisa [illegible] ienza, erano [illegible] acquistate dalla Sogepi [illegible] Bol[illegible] società [illegible] compare sull'elenco del telefono), [illegible] intendeva utilizzarle per [illegible] il terreno [illegible] qua[illegible] nascere [illegible] pio[illegible] per [illegible] [illegible] delle dell'alluminio. Il terre[illegible] si [illegible] a pochi chilome[illegible] da [illegible] Sant'Antonio. [illegible] è fatto tanto rumore per un po' di odore di [illegible] diranno [illegible] prossimi giorni i periti.

[illegible] rivo a giudizio del dr Gualco

GENOVA — Il rinvio a [illegible] per peculato dell'ex [illegible] regionale [illegible] formazione professionale, [illegible] ex [illegible] presidente della giunta all'epoca [illegible] fatti, il democristiano Gia[illegible] Gualco è stato proposto [illegible] sostituto procuratore generale della Repubblica dottor Giuseppe [illegible] Manlia.

[illegible] ha riguar[illegible] finanziamenti Cee [illegible] dalla Regione a varie imprese liguri per [illegible] formazione professionale [illegible] dipendenti mediante corsi che non sarebbero stati fatti, nei primi anni 80. Complessivamente, l'entità dei finanziamenti [illegible] [illegible] circa quattro [illegible] di.

Lo speleonauta vivo giornata di 48 ore

ANCONA — Per Maurizio Montalbini, lo speleonauta stesso in una grotta del complesso di Frasassi la scorsa 12 dicembre per restarvi fino al 12 luglio prossimo, la giornata pare estesa di 48 ore. Ieri, infatti, scrivendo [illegible] messaggio ripreso dalla telecamera controllata [illegible] quanti lo assistono all'esterno, [illegible] detto di valutare di [illegible] [illegible] gratis da soli 72 giorni, contro i [illegible] effettivi.

La procura di Roma indaga sui comitati di base che bloccano gli scrutini

«Dateci i nomi dei docenti in rivolta»

Ma alcuni presidi rifiutano di collaborare: «Non siamo poliziotti» - [illegible] capitale [illegible] Napoli i provveditori tentano una mediazione - Assemblea nazionale il 10 e sciopero il 21 maggio

[illegible] — Le prossime [illegible] forse [illegible] per le agitazioni promosse nella scuola dai comitati unitari di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] febbraio, minaccia il blocco per quelli di giugno, sciopero finesto il 21 maggio. I provv[illegible]ri di Roma e di Napoli, vale a dire della [illegible] città più colpite [illegible] protesta, torneranno [illegible] con gli esponenti del «movimento» e cercheranno [illegible] sviolgere un'attenta opera di mediazione e di convincimento per indurli ad [illegible] [illegible] todi [illegible] lotta [illegible] di turbare [illegible] modo grave la vita [illegible] e di essere privi di risultati concreti [illegible] [illegible] aderenti alle agitazioni.

E' un'opera [illegible] [illegible] condotta [illegible] su altri tavoli, [illegible] giudiziari. [illegible] della Repubblica di Roma, dopo le denunce pre[illegible] nei giorni scorsi dei genitori di alcuni alunni, preoccupati dal blocco degli scrutini, ha aperto infatti un'indagine. Martedì ha sollecitato dai presidi delle scuole interessate i nomi dei docenti che prendono parte al blocco agli scrutini. Ieri ha fatto una richiesta [illegible] specifica: i nomi dei promotori. Può essere il passo che precede l'invio di comunicazioni giudiziarie per omissione di atti d'ufficio. Alcuni capi istituto, però, hanno protestato sia presso il provveditore, con il quale hanno avuto un lungo incontro, sia presso il ministero della Pubblica Istruzione («Noi [illegible] *siamo poliziotti!*»), e non è da escludere che si rifiutino di fare i nomi.

In [illegible] [illegible] contesto può essere utile, [illegible] fini di una [illegible] generale, l'intervento [illegible] provveditori agli studi. Il professor [illegible] che riapre [illegible] a Roma, già ha [illegible] [illegible] di spiegare alla magistratura (e probabilmente tornerà all'illustrarli) i motivi di fondo della prote[illegible] derivanti soprattutto, a [illegible] avviso, dal precario funzionamento dell'apparato scolastico e dall'insoddisfazione [illegible] della «professionalità» [illegible] insegnanti. Come dire, se si interpreta bene il senso [illegible] discorso, che si tratta di ragio[illegible] [illegible] natura strettamente [illegible] e che può essere suggerito (o comunque inopportuno) intervenire, almeno in questo momento, [illegible] [illegible] provvedimenti di ca[illegible] giudiziario. Senza [illegible] che essi potrebbero provocare [illegible] e [illegible] e [illegible] ancor di più l'atmosfera [illegible] scuole.

Significativa, sotto questo profilo, appare la presa di posizione [illegible] [illegible] uffi[illegible] dapprima della Cisnal e poi della Cgil: condanna della [illegible] promosse [illegible] comitati perché spingono gli insegnanti in un vicolo cieco, [illegible] rifiuto [illegible] [illegible] qualsiasi provvedimento [illegible] tipo «autoritario», «antisciopero». [illegible] i provvedimenti fos[illegible] adottati, scatenerebbe, dunque, una [illegible] di solidarietà sindacale a la situazione [illegible] complicherebbe.

[illegible] [illegible] tempo i provveditori, [illegible] per [illegible] le organizzazioni sindacali cercano di convincere [illegible] sostenitori del «movimento» che esistono ancora spa[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si a tempi [illegible] un'efficace trattativa, soprattutto se si tiene presente [illegible] il contratto [illegible] [illegible] contiene materie da negoziare a [illegible] ulteriormente e che [illegible] proprio [illegible] riconoscimento della professionalità dei docenti, punto di forza di chi [illegible] questi giorni protesta.

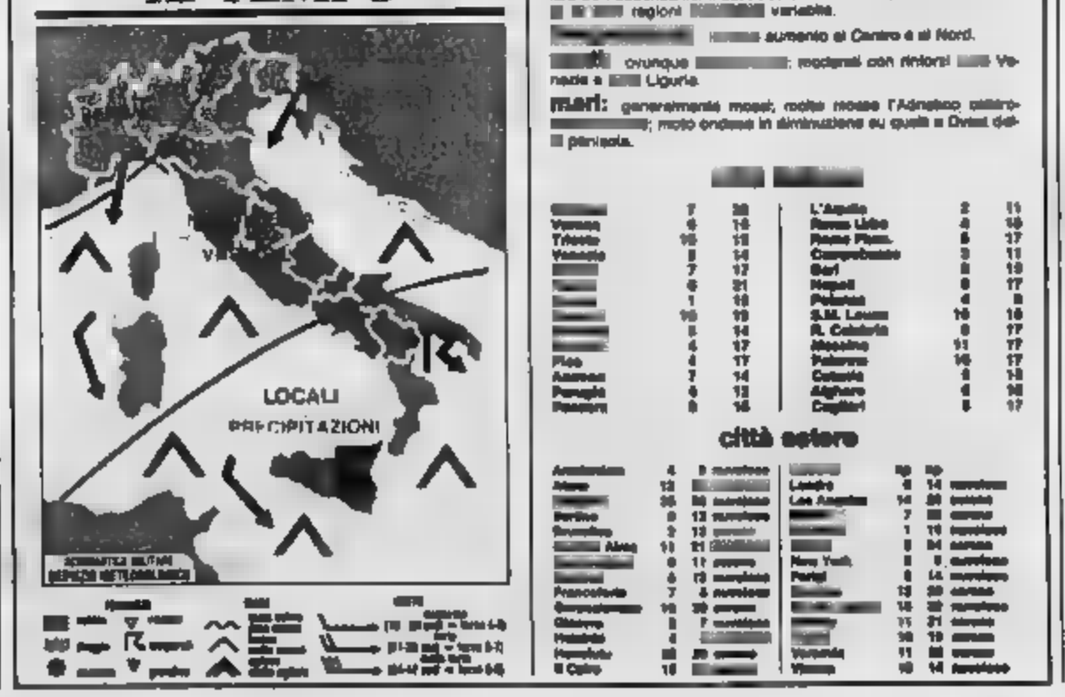
I comitati di base per ora non sembrano [illegible] [illegible] bili al tentativi di [illegible] [illegible]sione e, mentre preparano per domenica prossima a Roma un'assemblea nazionale, plaudono [illegible] «mobili[illegible]e» che [illegible] riusciti a creare: nella capitale 177 scuole medie su 357 e 150 secondarie superiori su [illegible] non hanno finito [illegible] scrutini [illegible]; e Napoli è fermo il 18,21 per cento delle [illegible] e il [illegible] [illegible] [illegible] superiori (anche [illegible] si guardano bene [illegible] precisare, [illegible] obiettività [illegible] be, che per bloccare [illegible] scrutinio [illegible] [illegible] docente) [illegible] tri tutt'Italia [illegible] non ci sono verifiche in proposito) [illegible] scuola su cinque [illegible] ferma. Esaltano la loro «rappresentatività» per rispondere [illegible] critiche di opinoi [illegible] [illegible] lo scarso seguito [illegible] movimento, intenderebbero [illegible] in [illegible] [illegible] legittimità [illegible] l'azione, e ripetono le loro richieste: ridistribuzione a tutto il personale della scuola dei 534 miliardi stanziati per i corsi d'aggiornamento; classi di 20 alunni; soluzione del problema del precariato; diritto d'assemblea negli [illegible] (riservato solo [illegible] sindacati ufficiali).

[illegible] siamo di fronte a un braccio di ferro. Ma non è da escludere che le opere di mediazione possano dare frutti.

Clemente Granata

CONDANNATI (17 ANNI) I FERITORI DI ANDRAUS

Milano. Antonino Marano e Antonino Faro sono stati condannati per direttissima a 17 anni di reclusione per l'aggressione in carcere a Vincenzo Andraus (presenta la sala con la testa fasciata e sanguinante incorniciato) avvenuta mercoledì scorso. Il pm aveva chiesto per entrambi 18 anni. La corte ha anche inflitto un milione di multa e due anni di casa di lavoro (Telefoto Ansa)



[illegible] civile di Torino

4 MAGGIO 1987

NATI — Camilla Serena, Aurora Desirée, Cannellone Felice, Filgelo Federico, Gilgia Salvatore Dorino Andrea, Tallaro Ilaria, Vladano Daniele, Fanucci Mauro, Mignani Olivia, Colombatti Luca, Taddei Alessandro, Visco Alessandro, Lee Valentina, Galiva Veronica, Lesina Serena, Rue Rui Marco, Invidiato Andrea Maria, Motta Diego, Marciano Monica, De Nunzio Samanta, Angelone Enos, Pinna Valentina, Reljanovic Sandra, Fabbri Luca, Spanu Vanessa, Cambrosio Matteo, Vargiu Giorgia, Carbone Emanuela, Orlandini Serena, Cesarano Valentina, Reginelli Chiara, Vaccaro Valeria, Balbarenza Giovanni, Grilla Federica, Calderone Valentina, Alagbari Carmela, Marrazzo Ilaria, Dadi Federica, Gobbi Francesco, Migliore Emanuela, Pasquale Stefano, Pagano Andrea, Di Grazia Roberto, Bay Dilshi, Cagliari Rocco, Mastrorosa Valentina.

MORTI — Viglione Elena Maria, di anni 61, nata a Nardò, sarta, coniugata, via G. Vigliani 29; Gallo Pia, a. 90, v. Pietro Via Lanino, pens., c. Venezia 86; Mennella Margherita, a. 65, Torino, pens., via Aosta 41; Brustolin Luciano, a. 54, Torino, pulitore, c. Peppino di Cappa Caterina - Valenza, a. 82; Balsamo, pens., via Beccaria 4; Del Core Filomena in Forlino, a. 63, c. Vito da Normanni, pens., via G. Vigliani 69; Grappo Francesco, a. 58, Lanzo, pens., via S. Marino 56.

Decessi in ospedale: Vesi Giovanni, a. 64, Calamiano, pens., Molinette; Pecoraro Paola in Minervini, a. 78, pens., Cimiano Virgilio, via S. Vincenzo 40; Pizzolato Angela v. Soffietti, a. 84, Vinovo, pens., Maria Vittoria; Cerutti Giacomo, a. 78, Carignano, pens., Molinette; Amalia Giacomini, a. 63, Torino, pens., Martini, Pelle Bruno, a. 64, Cagliari, pens., Molinette; Pesce Filomena, a. 57, Grugliasco, pens., Martini; Gambarino Anna Maria, a. 90, Canale, pens., Mauriziano; Rotta Natale v. Grosso, a. 75, Palermo, pens., Maria Vittoria; Conti Rita Antonina v. Calleri, a. 81, Torrenoi, pens., Molinette; Ferro Fasoli Giovanni, a. 85, Usseglio, pens., Mauriziano; Pierre Luigi, a. 64, Marmorata, pens., Nuova Astanteria; Calegaro Giovanni, a. 85, Carrerino-vo Caluso, pens., Martini; Quaglia Lucia in Lo Giudice, a. 38, Torino, infermiera, domiciliata; Cavalli Isabella v. Regnone, a. 85, Scalenghe pens., Nuova Astanteria; Clarotta Antonio, a. 57, Rivarolo in Ventura, impiegato, Maria Vittoria; Quagliano Decima a. 83, Gregorio Palazzo, pens., Molinette; De Nardi Maria, a. 86, Cesana, pens., Martini; Peiretti Guido, a. 61, Cavour, S. Giorgio, pens., Maria Vittoria; Lucchini Annalmira v. Mascari, a. 83, San Benedetto Po, pens., Molinette; Eppa Giorgio, a. 41, Torino, meccanico, Maternità Regina Teresa v. Bagnera, a. 75, Bra, pens., Mauriziano; Ernesto Stefano v. Ordonne, a. 83, Castelnuovo Tanaro, pens., Molinette; Bertino Elisa v. Ongarato, a. 79, Campolongo Maggiore, pens., Molinette; Cartella Carlo, a. 36, Cuneo, operaio, Molinette; Castle Laura, a. 83, Torino, casalinga, Mauriziano; Bertil Angela, a. 42, Torino, agente di commercio, Nuova Astanteria; Barrasso Angelo a. 72, Giovone, pens., Nuova Astanteria; Spitaglia Vincenza, a. 48, Camino Monferrato, operaio, Molinette; Sgarra Antonia v. Avetta, a. 56, Carignano, pens., Molinette; Martina Chiarina Aurora in Mancini, a. 46, pens., Molinette; Duggia Maddalena in Gaspro, a. 87, Bubbio, pens., Molinette; Opasa Antonio, a. 84, Angri, pens., Molinette; Piccillo Roberto, a. 20, Cervia, meccanico, Molinette; Meneghin Amelia v. Martinelli a. 78, Carmagnola, pens., Molinette; Bernelli Adriana in Pirrone, a. 71, Boscomarengo, pens., Molinette; Tagliasco Agostina, a. 86, Giaveno, pens., Molinette; Casella Alessandro, a. 81, Massimino S. Pietrano, artigiano, Mauriziano; Ornella Cristina ved Prestini, a. 61, Collegno, pens., Molinette.

Nati 67 - Morti 49

5 MAGGIO 1987

NATI — Rosito Massimo, Malatesta Roberta, Zupaldini Erika, Lapone Tiziana, D'Angelo Antonio, Lombardi Fabrizio, Viola Andrea, Sgambellone Francesca, Mandagaji Maria, Collazzolo Stefano, Aprea Stefano, Ianapoli Giancarlo, Gioiello Rosaria.

MORTI — Abner Salvatore, di anni 60, nato a Castronuovo (pens., abitante in via Maddalene 10; Cassola Cristina ved. Faudella, a. 78, Montaborio, pens., v. Caraglio 123; Rondano Cesare, a. 86, Monopoli, pens., v. Bidone 31; Bellone Vittorio, a. 82, Carignano, pens., v. Principe 13.

Deceduti in ospedale: Balatto Maria v. Cane, di anni 79, Carignano Po, pens., S. Giovanni antica ass. Beppe Francesco, a. 74, Corso, pens., Molinette; Pastino Lidia v. Deghenio, a. 79, Torgiglio di Asti, Nuova Astanteria; Fassoli Paolo, a. 30, Angiola Borria, impiegato, v. G. Bruno 220 (M. L.); Magro Francesco, a. 73, Savona, pens., Nuova Astanteria; Cappio Maria v. Gaudi, a. 71, Cocconato pens., Sant'Anna; Gianoli Annangela, a. 57, Cafasmenda, pens., Mauriziano, Vergiate Maria Caterina, a. 45, Torino, pens., osp. Cottolengo, Sabato Armando a. 31, Canale, operaio, Nuova Astanteria; Gattinelli Emilio, a. 62, Torino, pens., Molinette; Ottonello Ada v. Palermo, a. 80, Asti pens., Molinette; Gabrieli Mario, a. 73, Tempio Pausania, pens., Mauriziano; Perugino Mandalena v. Boschiavini, a. 87, Torino, pens., osp. Cottolengo; Tassi Maria v. Rovellasio, a. 81, Montemagno Valcellina, pens., Mauriziano; Tiberiade Maddalena v. Biglia, a. 62, Cuneo, pens., Martini; Sangalassa Giuseppe, a. 66, S. Germano d'Asti, religioso, Martini; Bisio Maria, a. 70, Chieggia, pens., Mauriziano; Pepoli Vito a. 74, Bronte's, pens., Maria Vittoria; Ellavella Olga v. Cuneo, a. 77, Torino, pens., osp. Evangelico Valdese; Martelli Cesi v. Genola, a. 78, Torino pens., Nuova Astanteria; Martello Giovanna, a. 58, Carnosadasego operaio, Molinette; Bernardino Lupo in Monsignor, a. 60, Brandizzo, pens., Martinetto.

Nati 13 - Morti 26

E' mancata improvvisamente mercoledì all'affetto dei suoi cari

Nerla Liprandi Meyer

Ne danno dolorosa partecipazione il marito Gino, i figli Ernesto con Ortelia, Barbara con il marito Fulvio e i piccoli Valentina, Federico, Filippo con Alessandra e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia di S. Vito, indi la cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 5 maggio 1987

La S. Liprandi e C. S.p.A. partecipa commossa al grave lutto della famiglia Liprandi Meyer

La Direzione Generale Rapetti SA di Basilea partecipa commossa al dolore della famiglia Liprandi per la perdita della cara signora

Nerla Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987.

La Direzione Generale Valentiner Maschinenbau AG di Vienna prende parte al lutto della famiglia Liprandi per la scomparsa della cara signora

Nerla Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987.

La Direzione Generale Intesa-Filpa di Langenberg e Filiale di Stoccarda esprime partecipazione al dolore della famiglia Liprandi per la perdita della signora

Nerla Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987.

La Soc. Johannes Mettler di Amburgo partecipa al grave lutto della famiglia Liprandi per la scomparsa della signora

Nerla Liprandi

— Torino, 7 maggio 1987

La Group Industrie Italia di Amburgo anche a nome della Direzione Generale di Essen prende parte al dolore della famiglia Liprandi per la perdita della signora

[illegible] Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987.

La Maschinenfabrik di Bielefeld esprime vivo cordoglio alla famiglia Liprandi per la scomparsa della signora

Nerla Liprandi

— Torino, 5 maggio 1987

Partecipano al lutto per la perdita della cara NERLA: Pierangelo, Albino, Mario Liprandi e famiglie.

Gino e Livia, Carla e Eugenio, Pia e Gianbattista con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Ines, Ermes e Sergio

Sono affettuosamente vicini al dolore di Barbara e ai loro papà Luigi, Marcello, Elisa, Adriano, Giovanna, Nini, Franca, Mario, Giuseppe, Maria, Venanzio, Marco e Maria.

Si uniscono al dolore di Barbara
Wanda Nada
Fabiola e Mario Ferraris
Mirella e Flavio Camandona

Guido e Giorgio Assarasa
Elena Bronzo
partecipano al lutto che ha colpito il rag. Massimo e famiglia per la scomparsa della signora

Nerla Meyer

— Torino, 5 maggio 1987.

The Galaxy Fraternity Maria sono vicini a Ines Evasio [illegible] Fulvio nel loro grande dolore.

Rag. Florence Gnola e Collaboratori Studio partecipano sentitamente al dolore della famiglia Liprandi

Affettuosamente legati alla carissima NERLA le piangono e sono vicini a Mario gli amici

Giovanna Giorgio Bonadino
Marinuccia Donzelli
Fiorina Ghirardi e figli
Anna Aldo Gironda
Irene Betti Claudia Crespotti
Fulvi Aldo Zanetti
Silvana Sergio Bernardis
Mimì Bep Bernardis
Bruna Arturo Berghella
Piera Giuliano Carraglia
Lorenzina Guerra
Mariangela Gianni Armani Gard
Luigi Marenghini

Sono vicini con più profondo cordoglio
Mario Gavarruzzo
Sergio Ascolino
Anna Cristina Ligorio
Sergio Rastelletti

Sono affettuosamente vicini a Evasio [illegible] e [illegible]
Massimo Arrigo
Cristina Furno
Jacopo, Milano Sedona
Lucrezia Dotti
Mario, Rita Rocco

Le famiglie Gerundo e Perrotta partecipano affettuosa parte al grande dolore di Max e famiglia per la scomparsa della cara NERLA.

Gino e Lucia, Carla e Eugenio, Pia e Gianbattista con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Ines, Ermes e Sergio

Sono affettuosamente vicini al dolore di Evasio,

Nessuna riduzione del tasso di sconto, [illegible] impegni sul dollaro

Tokyo, concessioni a metà

Il governatore [illegible] banca centrale del Giappone afferma che i [illegible] prestiti a breve continueranno a diminuire per rilanciare la domanda interna e stabilizzare il rapporto tra yen e valuta Usa

Aumenta il [illegible] nell'Ocse

Il petrolio torna oltre i 19 dollari

NEW [illegible] — I prezzi del petrolio per [illegible] a termine hanno continuato l'ascesa in atto da due settimane superando quota 19 dollari a barile in un quadro di scambi molto attivi. Il greggio per giugno ha chiuso a 19,05 dollari il barile, in ascesa di 13 cents rispetto alla [illegible] lunedì. E' la prima volta dall'inizio degli scambi sul greggio per consegne a giugno che il prezzo di questo contratto supera i 19 dollari. Il massimo assoluto dell'anno per contratti a termine era stato toccato a febbraio con una punta di 19,40.

All'ulteriore rafforzamento dei prezzi hanno contribuito sia un improvviso calo dell'offerta di greggi Brent del Mare del Nord per consegne a maggio sia l'ottimismo degli operatori circa un possibile aumento stagionale della domanda di benzina. Il trend rialzista, secondo gli osservatori, riflette inoltre la convinzione sempre più diffusa sul mercato che la politica di contenimento produttivo adottata dall'Opec abbia ormai un grado di credibilità tale da restituire presto al cartello petrolifero un ruolo di primo piano in tema di prezzi.

Il presidente della Chevron George Keller ha dichiarato intanto all'assemblea degli azionisti che i prezzi del petrolio potrebbero raggiungere i 20 dollari a barile entro la fine dell'anno. Un tale livello, ha aggiunto, non sarebbe comunque sufficiente a stimolare una ripresa delle attività di estrazione in Usa, né a scongiurare la possibilità di una crisi energetica simile a quella del decennio scorso.

Keller ha sottolineato che in seguito alla riduzione [illegible] attività estrattive conseguente al crollo dei prezzi verificatosi durante il 1986 gli Stati Uniti «*hanno di fronte a sé un periodo di crescente dipendenza dall'offerta energetica straniera*», e che i prezzi petroliferi depressi sono costati alle maggiori compagnie petrolifere americane una perdita complessiva di entrate attorno ai 100 miliardi di dollari.

Il calo della produzione petrolifera americana e l'aumento dei consumi, ha concluso Keller, hanno determinato nel 1986 un aumento di un milione di barili il giorno per l'import Usa di greggio, spingendolo al livello più alto dal 1980: «*Di conseguenza, il quadro petrolifero per gli Usa è cambiato drasticamente e noi abbiamo ora di fronte la possibilità molto concreta di un'altra crisi energetica entro pochi anni*».

Da Parigi intanto le ultime statistiche petrolifere mensili dell'Aie confermano che nel primo trimestre di quest'anno i consumi di petrolio dei Paesi dell'Ocse sono aumentati dell'uno per cento rispetto al primo trimestre del 1986, soprattutto a causa della [illegible] previsioni sui consumi complessivi per il 1987, secondo cui la variazione non supererà l'uno per cento (a ciò si aggiunge però l'aumento dei consumi di energie alternative, in primo luogo gas naturale).

In aprile — rileva il rapporto mensile dell'Agenzia internazionale per l'energia, «braccio» energetico dell'Ocse, la produzione petrolifera mondiale è aumentata di due milioni di barili al giorno (mbg) rispetto al mese di marzo: un incremento dovuto essenzialmente ai trend produttivi dei Paesi Opec, che hanno prodotto 16,6 mbg contro 15,1 mbg nel mese precedente. L'offerta di greggio è rimasta dunque a livelli sostenuti, anche perché l'Urss ha accelerato le sue esportazioni.

I prezzi spot del petrolio sono rimasti stabili,

«La Stampa» pubblica in esclusiva i disegni del caricaturista austriaco Dieter Zehentmayr

TOKYO — Il Giappone non ridurrà il tasso di sconto ma continuerà ad [illegible] i tassi sui prestiti a breve [illegible] cordi che il primo ministro Nakasone [illegible] presto [illegible] il presidente Reagan per rilanciare [illegible] interna e stabilizzare il rapporto yen-dollaro. Lo ha detto il governatore della [illegible] centrale del Giappone, Satoshi Sumita, sottolineando che la recente visita a Washington di Nakasone [illegible] intese significativi [illegible] volontà [illegible] governo [illegible] di riequilibrare i [illegible] ti valutari.

Il governatore della [illegible] centrale [illegible] sostenuto che l'accordo è una conferma della validità delle [illegible] ticise e suo tempo dal gruppo dei [illegible] in Francia e a Washington e che misure di aggiustamento monetario sono allo studio per abbassare in Giappone i tassi di interesse sui prestiti a breve termine [illegible] inalterati dopo la riduzione del tasso di sconto al 2,5 per cento il 23 febbraio scorso.

Nakasone, in una testimonianza davanti alla commissione bilancio del Parlamento, ha dichiarato dal canto suo che i risultati della sua visita in Usa, anche se non ottimali, rappresentano il meglio che si potesse ricavare in un momento di grande frizione commerciale con gli Stati Uniti.

Il biglietto verde che martedì, al fixing di Francoforte, aveva toccato il livello ufficiale più basso in sette anni con una quotazione di 1,7640 (livello più basso dagli 1,7631 del 20 luglio 1980) ieri a Tokyo ha chiuso a 1,7725 marchi circa, perdendo però lievemente terreno sugli 1,7775 registrati al termine delle contrattazioni a New York.

Sullo yen il dollaro ha chiuso a 139,80 perdendo 1,70 punti sulla precedente sessione e 0,70 sulla quotazione di chiusura americana di 139,60 yen. La valuta Usa aveva aperto a 139,55, oscillando poi tra un massimo di 139,90 ed un minimo di [illegible]

In Europa il dollaro è in recupero; il mercato si mostra comunque molto prudente nell'attesa della conclusione delle aste dei titoli del tesoro Usa

Il biglietto verde è stato indicato alla media ufficiale italiana 1373,5 lire, con un guadagno di 5,85 punti sulle 1364,06 di martedì che costituiva il livello più basso dalle 1261,975 del 26 gennaio scorso. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7765 marchi [illegible] 1,7640 [illegible] quotazione [illegible] in circa [illegible] anni).

[illegible] lira nel frattempo guadagna leggerissimo terreno sul marco, quotato alla media Uic 716,3 lire contro [illegible] precedenti.

P. a. a.

I motivi: aumento [illegible] entrate Iva e crescita delle importazioni

Boom delle tasse a marzo salito del 18,9% sull'86

Incassati dal fisco 14.492 miliardi - Bene anche il primo trimestre con 44.863 miliardi (+10,9%)

ROMA — Marzo super per il fisco: le entrate [illegible] sono state pari a 14.492 miliardi, con un aumento del 18,9% sul marzo '86. Ed anche i risultati complessivi del primo trimestre dell'anno promettono bene: in tre mesi il fisco ha incassato 44.863 miliardi con un aumento del 10,9% rispetto allo stesso periodo [illegible] scorso anno.

Il «trend» positivo ha riguardato un po' tutte le voci di [illegible]: a [illegible] le [illegible] sul patrimonio e sul reddito sono aumentate in complesso del 19,1% e le tasse [illegible] imposte indirette sugli affari hanno registrato un [illegible] mento [illegible] 18,2%. Soprattutto ha ripreso a crescere l'Iva sulle importazioni che, dopo un'ininterrotta serie di variazioni negative dal febbraio '86 in poi, ha finalmente segnato un incremento del 18,1%.

«Questa [illegible] di tendenza — si legge in un [illegible] municato del [illegible] — oltre [illegible] ad una possibile aumento delle importazioni in termini di quantità, è connessa all'aumento del prezzo del petrolio e del valore delle importazioni espresse in monete diverse dal dollaro, rivalutate rispetto alla lira». E' anche [illegible] anche [illegible] scambi interni, che, a marzo, ha registrato una crescita del [illegible] rispetto a marzo '86.

Sempre a marzo le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane hanno segnato un aumento del 25 per cento, dovuto quasi totalmente alla imposta di fabbricazione sugli oli minerali. Il maggior gettito di questo tributo è dovuto in buona [illegible] all'applicazione della riduzione del prezzo dei prodotti petroliferi, incamerato dal fisco lasciando inalterato il prezzo di vendita al consumo.

Quanto ai risultati [illegible] primo trimestre del 1987, le imposte [illegible] patrimonio e sul reddito [illegible]o registrato un aumento del 7,8 per cento: le tasse e le imposte sugli [illegible]ri del 13,3 per cento; le imposte sulla produzione, consumi e dogane [illegible] per cento; il lotto e lotterie [illegible] 10,3 per cento rispetto al primo trimestre [illegible] Unico [illegible] i monopoli [illegible] 1001 miliardi [illegible] gettito hanno segnato un calo del 4,9 per cento.

(Agi)

Tre mesi di fisco

La tabella mostra le principali voci (in miliardi di lire) [illegible] entrate tributarie per il periodo gennaio-marzo [illegible] percentuali.

TRIBUTO	Gennaio-marzo '86	Gennaio-marzo '87	Variaz. %
1) Imposte reddito	[illegible]	[illegible]	+ 7,8
di cui			
Irpef	14.881,4	17.134,2	+ 15,2
Irpeg	304,2	308,8	+ 1,5
Ilor	223,5	[illegible]	+ 25,8
Imp. sostitutiva	2.340	1.504,1	- 35,7
2) Tasse su affari	14.676,9	[illegible]	+ 13,3
di cui Iva	11.337	13.661,8	+ 14,7
3) Imp. prod. dogane	[illegible]	4.896,5	+ 13
4) Monopoli	1.063,4	1.001,3	- 4,9
[illegible]	194,8	205,3	+ 10,7
6) [illegible]	[illegible]	44.863,5	+ 10,9
7) Iva Cee	1.273,8	1.504,8	+ 18,1
8) Totale generale	[illegible]	46.157,7	+ 10,9

■ Bot metà mese 3000 miliardi e tassi ognuno

ROMA — Tassi sostanzialmente invariati nell'emissione di Bot di metà mese per 3.000 miliardi di lire. La nuova emissione, comunica il ministero del Tesoro, è superiore all'ammontare dei Bot in scadenza, pari a 1.997 miliardi di lire, di cui 1.469 miliardi nelle mani degli operatori economici e 542 miliardi nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei 3.000 miliardi di Bot posti all'asta, sono offerti col sistema dell'asta competitiva 1.000 miliardi di titoli trimestrali ad un prezzo base di 98,80 lire per ogni 100 di valore nominale, corrispondente ad un rendimento effettivo annuo composto lordo del 10,23% e netto d'imposta del 9,56% (prezzi e rendimenti uguali a quelli di aggiudicazione dell'asta di fine mese).

Sempre col sistema dell'asta competitiva, sono offerti anche 1.250 miliardi di lire di Bot semestrali ad un prezzo base di 95,35 lire (99,40 il prezzo di aggiudicazione di fine mese) e [illegible] un [illegible] effettivo [illegible] composto [illegible] del [illegible] e netto [illegible] 9,19% (tassi identici a quelli di fine mese). Con il sistema di collocamento dell'asta marginale, [illegible] invece offerti 750 miliardi [illegible] Bot annuali ad un [illegible] [illegible] 91,15 lire (91,20 a fine [illegible] corrispondente ad [illegible] rendimento effettivo [illegible] lordo del [illegible] e netto [illegible] 9% (rispettivamente 9,05 e [illegible] a fine [illegible]. La richieste di acquisto [illegible] pervenire alla Banca d'Italia entro le [illegible] 13 dell'11 [illegible]

Sempre il ministero del Tesoro ha disposto un'emissione di certificati di credito del tesoro (Ctc) per un importo di 143 miliardi di lire destinati [illegible] al ripianamento dei debiti degli enti portuali di Genova (67 miliardi), Venezia (26,5 miliardi), Trieste (22,5 miliardi) e Savona (quattro miliardi). (Ansa)

Dopo lo [illegible] sui chips si [illegible] il mercato dell'elettronica

Adesso tra Stati Uniti e Giappone c'è la guerra dei supercomputers

WASHINGTON — Stati Uniti e Giappone si preparano a trattare sullo spinoso problema dei supercomputer nel momento stesso in cui i giapponesi lanciano una sfida aperta ai rivali Usa sul loro stesso mercato.

Secondo un autorevole diffusore a Washington, esponenti americani e giapponesi si incontreranno dal 13 al 16 maggio a Tokyo per negoziare le regole in base alle quali uffici ed enti pubblici nipponici esamineranno proposte di acquisto di supercomputer stranieri. Gli americani premono perché Tokyo adotti procedure più trasparenti evitando comportamenti che sono in pratica discriminanti a danno dei produttori stranieri.

Contemporaneamente a questo annuncio, la Nec Corporation giapponese ha presentato una serie di tre supercomputer che saranno commercializzati in Usa dalla Honeywell americana tramite la joint venture creata l'anno scorso. La macchina più grande, denominata SX-3-400, è considerata come il supercomputer e unico elaboratore più potente al mondo.

La «dichiarazione di guerra» dei produttori giapponesi di supercomputer ai concorrenti americani è coincisa con l'annuncio che la Control Data, «padrona» all'80% della Eta Systems, importante produttore Usa di grandi computer, ha ridotto aggressivamente i prezzi relativi al noleggio delle proprie macchine. In sostanza, i due annunci indicano che la guerra dei supercomputer si sta arroventando. Gli esperti dubitano che per qualche tempo almeno i giapponesi riescano a intaccare le posizioni del colosso mondiale del settore, l'americanissima Cray.

A dispetto dell'ondata protezionista Usa, [illegible] l'eliminazione di tutte le barriere giapponesi contro i prodotti americani avrebbe riflessi relativamente modesti sul deficit commerciale Usa nei confronti di Tokyo. E' quanto ha affermato il sottosegretario al commercio Bruce Smart nel corso di un rapporto informativo al Congresso. «Anche se il mercato giapponese fosse completamente aperto, il deficit rimarrebbe sostanziale», ha [illegible] Smart, affermando che [illegible] una situazione [illegible] una maggiore competitività dell'industria americana insieme a un consistente ridimensionamento del deficit nel bilancio federale.

Smart ha anche osservato che i rapporti fra Usa e Giappone devono essere considerati «nel più largo contesto della alleanza fra i due paesi e della sicurezza del Pacifico».

(Agi)

Dalla prossima settimana assemblee in vista del referendum

Alfa, contestazioni ad Arese

Ieri sciopero improvviso: migliaia [illegible] aderenti secondo la Fim milanese, [illegible] secondo l'azienda - La Fiom continua ad [illegible] un forte dissenso interno

ROMA — All'Alfa di Arese ieri c'è stato uno sciopero di due ore proposto con un volantino firmato «*I lavoratori contrari all'accordo*». La Fim milanese (Tiboni) [illegible] com[illegible] afferma che «*hanno aderito diverse migliaia di lavoratori*» e che dopo i cortei interni si è svolta davanti al Centro direzionale [illegible] manifestazione nel corso della quale «*i lavoratori hanno chiesto uno sciopero e assemblea generale per venerdì 8 maggio, prima che parta la nuova cassa integrazione*». Alla Fim milanese ha fatto eco democrazia proletaria che «*ha giudicato l'iniziativa [illegible] positiva perché raccoglie l'esigenza di ridar voce ai lavoratori*».

L'Alfa-Lancia, per la prima volta, è intervenuta con una [illegible] le: «*Allo sciopero* — afferma l'azienda — *hanno aderito circa 500 persone pari al 7-8 per cento della forza lavoro interessata*». L'astensione (che al mattino aveva riguardato il primo turno e il turno notturno) non si è ripetuta al pomeriggio. Oggi la Fim milanese di Tiboni terrà a [illegible] con [illegible] e con [illegible] nella persona del segretario generale aggiunto Colombo. Contro la posizione di Tiboni (che però non viene nominato) ieri si è pronunciata la Cisl milanese con un lungo comunicato. [illegible] definisce l'accordo Alfa-Lancia «*una tappa utile al risanamento dell'azienda*» e si invitano «*delegati ed iscritti a dare il proprio consenso*».

A Pomigliano le cose, per la Cisl, sono andate meglio. [illegible] [illegible]

dell'auto. Inglesano, al termine della riunione dell'attivo Fim-Uil, ha dichiarato: «*L'assemblea è andata benissimo. E' stata approvata l'ipotesi [illegible] accordo che risponde a due esigenze sostenute dalla Fim: rilancio e risanamento dell'azienda; rientro dei cassintegrati a zero ore*».

Anche la Fiom continua ad avere, al suo interno, problemi seri. Il segretario nazionale Airoldi (che ha guidato per tre mesi la delegazione) ieri ha presieduto l'attivo di Pomigliano: [illegible] quanto è trapelato [illegible] è cambiato nulla, nel senso che i sindacalisti di base comunisti hanno confermato il giudizio negativo sull'accordo». Oggi la Fiom ha in programma l'attivo ad Arese. Il socialista Sergio Puppo, segretario generale aggiunto della Fiom, che guida il potente sindacato «ad interim» in attesa che venga nominato (dopo le elezioni) il [illegible] tituto di Garavini, commentando l'accordo ha detto: «*Sapevamo di [illegible] papere un prezzo in termini di nuova organizzazione del lavoro e prestazione lavorativa. Lo [illegible] era o un [illegible] per rilanciare l'Alfa o la sua chiusura. Credo che quella fatta sia la scelta giusta. I 3 mila miliardi stanziati dalla Fiat sono una cifra che l'Alfa non ha mai avuto dalle Partecipazioni statali*».

La prossima [illegible] Fiom-Fim-Uilm dovrebbero cominciare le assemblee informative reparto per reparto in preparazione del referendum la cui data non è ancora stata fissata: dovrebbe tenersi non prima di quindici giorni.

Sergio Devecchi

Oscar della ricchezza ad Aosta

Secondo un'indagine dell'Istat sulle regioni - Fanalini di coda nella classifica di produzione e occupazione la Calabria e la Sardegna

ROMA — La Sardegna è la regione d'Italia con la «punta» più alta di non occupazione, in rapporto al totale delle forze lavorative: su tante persone occupate nell'isola, infatti, sono 20,5 quelle senza lavoro, comprendendo i disoccupati veri e propri e coloro che cercano comunque un inserimento nella vita produttiva. Il dato riferito alla Sardegna è contenuto nella consueta pubblicazione annuale che l'Istat dedica alle regioni, in cui vengono condensate le cifre, disaggregate territorialmente, relative alla situazione economica alla popolazione e [illegible] tanti altri aspetti [illegible] vita della comunità regionale.

I dati sulla non occupazione si riferiscono al 1986; dopo la Sardegna risulta che è la Basilicata la regione con il più alto tasso di senza lavoro, con il 19,8%. Seguono Calabria (17,8) e Sicilia (16,2).

Aree privilegiate dal punto di vista della totale occupazionale, sono la Valle d'Aosta (appena il 4% di persone alla ricerca di lavoro) e la Provincia autonoma di Bolzano (4,2).

Nel 1986 — rileva l'Istat — i senza lavoro in tutta Italia sono stati ufficialmente 2 milioni 841 mila, cioè in media l'11,5% delle forze lavorative, che diventa il 18,8% nel Sud contro l'8,5 del Centro-Nord.

Dalla pubblicazione Istat viene fuori un quadro articolato per regioni anche del grado di ricchezza degli italiani. In Valle d'Aosta, ad esempio, il pil per abitante è [illegible] del 1984 il più alto, con 17 milioni 205 mila lire l'anno, seguito a lunga distanza dai 14 milioni 211 mila lire procapite della Liguria. Su un gradino di poco più basso si pone la Lombardia, con circa 14 milioni di lire di prodotto per abitante, contro i 13 milioni 300 mila lire dell'Emilia Romagna.

Nella media italiana, nell'84 il pil per abitante è stato di 10 milioni 730 mila lire, con [illegible] scostamento peraltro [illegible] il Centro-Nord ed il Mezzogiorno (contro i 13 milioni e 800 mila lire delle regioni Centro-Settentrionali risultano appena 7 milioni 415 mila lire procapite al Sud). In assoluto, il più basso livello del prodotto per abitante si ha in Calabria, con 6 milioni 200 mila lire circa annue, contro i 7 milioni 300 mila lilli circa della Campania e della Basilicata.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 24
Via Martiri XXX Aprile, n. 30 - COLLEGNO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA AI SENSI DELLA LEGGE 30 MARZO 1981, N. 113
Il direttore di gestione dell'U.S.S.L. 24, intende procedere, mediante licitazione privata, al conferimento del contratto di commercializzazione di:
Lotto A): q.li 22.000 alle condizioni della Ditta 3/2;
Lotto B): Kg. 500.000 pianta una di [illegible]
occorrenti ai presidi e servizi sanitari ed ospedalieri nel territorio dei comuni di Collegno, e Grugliasco, secondo le speciali condizioni previste nel capitolato d'appalto.
Le consegne dovranno essere effettuate, franche di ogni spesa, nei vari depositi di ogni singolo presidio, a cura della ditta aggiudicataria.
Come meglio specificato nel capitolato speciale e nelle lettere d'invito, che verranno successivamente diramate, le offerte, pel diverso uso, dovranno indicare la variazione percentuale sulle quotazioni di mercato rilevate dal listino Cciaa (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ogni venerdì), che sostituisce, pro tempore, il listino Cciaa (Gazzetta Ufficiale n. 162 del 2-7-1987), alla voce corrispondente: «Olio combustibile fluido, viscosità 50° C, superiore a 3° E fino a 5° E», merce resa franco domicilio consumatore» e «Gasolio da riscaldamento», merce resa franco domicilio consumatore».
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 3.000, dovranno pervenire alla Segreteria della Presidenza dell'U.S.S.L. 24, via Martiri XXX Aprile n. 30 - Collegno, entro e non [illegible] le ore 12 del 4 giugno 1987.
Nella domanda la ditta dovrà allegare una dichiarazione attestante [illegible] modi di Legge, resa dai legali rappresentanti della società, dalla quale risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/81.
Sarà ammessa a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della Legge 30-3-1981, n. 113 e dal bando di gara.
La domanda di invito non vincolerà comunque l'Amministrazione appaltante.
Il presente avviso è reso noto, in data odierna, per pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
L'avviso integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.
Collegno, 7 maggio 1987.
IL PRESIDENTE
Rag. Giuseppe Paschetta

ACQUEDOTTO MONFERRATO S.p.A.
TORINO
Corso Re Umberto, 9 bis
Tel. 011 58.941
SOCIETA' DEL GRUPPO ACQUE POTABILI
In data 27-4-87 in 6 [illegible] l'Assemblea Ordinaria degli azionisti ha quella ha approvato le risultanze dell'esercizio chiuso il 31-12-86 con un utile di lire 104.970.132. Sono stati effettuati nell'anno 1986 investimenti per lire 1.127.529.843 ed ammortamenti per lire 888.139.972.

1986 positivo per il Banco di Roma.

Un bilancio in sintonia con l'Italia di oggi.

Risultati positivi per quanto riguarda gli utili. Risultati positivi nel rafforzamento patrimoniale. Risultati positivi nell'ammodernamento delle strutture e nella qualità dei servizi. Il Banco di Roma consolida il proprio bilancio in sintonia con il trend positivo dell'economia italiana. Queste le cifre:

- *Patrimonio netto: Lit. 1.072,7 miliardi**
- *Raccolta globale: Lit. 56.563 miliardi (+15,2% su '85)*
- *Impieghi complessivi: Lit. 48.376 miliardi (+13% su '85)*
- *Ammortamenti e accantonamenti effettuati nell'esercizio: Lit. 337,4 miliardi (+26,8% su '85)*
- *Utile netto: Lit. 75,4 miliardi (+65,4% su '85)*
- *Dividendo: Lit. 50,4 miliardi, nella misura di Lit. 600 per azione (Lit. 550 nel '85)*

Si comunica che il dividendo sulle azioni sociali sarà esigibile dal 14 maggio 1987 presso tutte le filiali del Banco di Roma e le seguenti casse incaricate: Banco Commerciale Italiano, Credito Italiano, B[illegible] Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Nuovo Banco Ambrosiano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

BANCO DI ROMA

** (che si eleva a Lit. 1.632,7 miliardi a seguito del perfezionamento nel corrente [illegible] dell'aumento del capitale sociale)*

Nuovo sindacato di blocco

Per la Burgo '86 di svolta

Più utili e fatturato, meno debiti

TORINO — Sindacato di blocco per la Burgo: la notizia è stata data ieri dal presidente Lionello Adler all'assemblea [illegible]. I principali azionisti [illegible] con il [illegible]% con il 9,85%; Pirelli Spa [illegible] il 7,14%; Primegest con il 3,35; Gemina con il [illegible] Italmobiliare con l'1,70; Fineurop Gaic con l'1,4; Banco Roma con lo 0,87 e Generali con lo 0,77%. Il consiglio confermato ieri riflette la compagine azionaria: presidente Lionello Adler, vicepresidente Giovanni Arduino e amministratore delegato Giuseppe Lignana, il vertice risulta anche composto da Camillo De Benedetti, Alfonso Desiata, Giampiero Peretti, Andrea Rondelli (unico nome nuovo), Felice Vitali e Jacopo Vittorelli.

Il bilancio '86 ha chiuso con un utile di 39[illegible] (14,8 nell'85): il dividendo è così di 400 lire per le azioni ordinarie, 500 per le privilegiate e 800 per le risparmio. Al fondo conguaglio dividendi vanno 9,2 miliardi.

Il fatturato consolidato è stato di 1158 miliardi, di cui 1147 nel settore carta. L'utile consolidato è di 63 miliardi (18,7 nell'85) dopo ammortamenti per 82 (54 nell'85). Nei primi tre mesi '87 il fatturato consolidato ha superato i 335 [illegible] (dello stesso periodo '86 era stato di 272), con un incremento del 23,4%, in linea con le previsioni. Il cash flow consolidato del primo trimestre è salito a 40 miliardi, contro i 24 dello stesso periodo dell'anno precedente. E' da notare però che le cifre '87 tengono conto dei dati relativi allo stabilimento di Tolmezzo, incorporato dall'[illegible] '86.

Grazie all'aumento di capitale, sottoscritto nel marzo '86, alla conversione di un prestito obbligazionario ed al buon andamento della gestione, la situazione finanziaria della società è nettamente migliorata. L'indebitamento è calato a 122 miliardi (419 nell'85); gli oneri finanziari [illegible] il 3,2% del fatturato [illegible] l'8,9% dell'85.

Notevole anche l'andamento del titolo che a [illegible] '86 capitalizzava 804 miliardi, contro i 278 di fine '85. Secondo il presidente questo risultato è dovuto anche all'apprezzamento manifestato dai fondi di investimento.

■ A Cimat grossa commessa Volkswagen

TORINO — La Cimat, l'azienda torinese di macchine utensili, s'è aggiudicata una consistente commessa da la Volkswagen. Si tratta della fornitura di 4 macchine rettificatrici di precisione per la messa a punto di giunti omocinetici. Il valore della commessa supera i due miliardi di lire. E' la prima volta che la casa automobilistica germanica si rivolge all'estero per richiedere macchine di alta precisione. Le 4 macchine produrranno quotidianamente circa 15 mila pezzi ed equipaggeranno 7500 vetture al giorno.

■ Telmecomp, più utili e fatturato

IVREA — Fatturato e utile in crescita, nuove acquisizioni, aumento di capitale: sono questi gli elementi di maggior rilievo emersi dall'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti Telmecomp (società del gruppo Olivetti operante nel settore della componentistica per l'informatica) riunita sotto la presidenza dell'ing. Franco Debenedetti. Il bilancio 1986 si è chiuso con un fatturato consolidato di 618,5 miliardi di lire (+34,3%). L'utile netto consolidato è stato di 21,1 miliardi, con un incremento del 21,3%.

L'assemblea ha approvato la proposta del consiglio di amministrazione che prevede la distribuzione di un dividendo di 85 lire per ogni azione ordinaria e di 48 lire per ogni azione di risparmio con godimento 1° luglio 1986. Il dividendo sarà in pagamento dal 14 maggio. Gli investimenti dell'esercizio 1986 a livello di gruppo sono stati di 28,5 miliardi (20,5 miliardi nel 1985, +39%).

In sede straordinaria l'assemblea ha approvato un aumento di capitale da 50 a 70 miliardi di lire mediante l'emissione di 20 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione a tutti gli azionisti, al valore nominale di 500 lire, senza sovrapprezzo.

Umberto Agnelli all'assemblea dell'Amma ■ Torino

«Collaborare con Tokyo ma non da subordinati»

«Il Giappone deve capire che occorre un parziale equilibrio tra importazioni ed esportazioni»

TORINO — «*Ai giapponesi dobbiamo far capire, con i* [illegible] *più chiari e pervasivi,* [illegible] *sono settori cruciali per l'economia, l'occupazione, lo sviluppo, in cui o si accetta la regola del gioco* [illegible] *un almeno parziale equilibrio tra importazioni ed esportazioni, o si interrompe il gioco, cale a dire si mettono barriere*»: lo ha detto il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, [illegible] intervento all'assemblea dell'Amma svoltasi ieri a Torino. L'Associazione degli industriali metalmeccanici torinesi rag[illegible] oltre 700 aziende con più di 180.000 dipendenti.

Dopo aver sottolineato che «*stiamo vivendo un periodo contrassegnato da un contrasto commerciale e industriale notevolmente acuto tra Stati Uniti, Giappone ed Europa*», Agnelli ha affermato che, alla base di questa situazione «*non propriamente idillica*» [illegible] grandi [illegible] è un problema di squilibri di bilancia commer[illegible] e bilancia [illegible] specialmente rispetto [illegible] Giappone.

«*Questo* — ha aggiunto Agnelli — *nasconde squilibri più strutturali e più preoccupanti soprattutto per noi europei. Per fronteggiare quelli di tipo commerciale dobbiamo poter contare e sperare in più ferme politiche delle istituzioni nazionali e comunitarie, mentre per gli squilibri strutturali possiamo* [illegible] *solo su noi stessi: o meglio, siamo noi come imprenditori che dobbiamo essere più efficienti, sono le relazioni industriali che devono essere diverse, sono le inefficienze del sistema Italia e del sistema Europa che devono essere estirpate*».

Dopo aver ribadito che l'obiettivo a breve e medio termine è una situazione che veda l'Europa esportare in Giappone almeno un 50% di quello che loro esportano verso di noi, Agnelli ha concluso ricordando che «*collaborare con i giapponesi può essere un'importante opportunità per le imprese europee, ma la collaborazione industriale vera deve sempre essere una collaborazione fra forti, altrimenti si riduce ad essere un patto leonino in cui chi è più forte schiaccia il partner più debole*».

In precedenza, in apertura di assemblea, il presidente dell'Amma, Bruno Rambaudi, ha affermato che l'Italia ha ottenuto nell'86 significativi risultati [illegible] sviluppo interno e [illegible] calo dell'inflazione, ma [illegible] dati continuano, invece, a preoc[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] pubblici, agli in[illegible] in bani collettivi.

Il settore m[illegible] che — ha detto Rambaudi — «*ha fatto interamente la* [illegible] parte», si trova oggi nuovamente insidiato dai pericoli di perdita di competitività: continua, infatti, a pesare sull'industria esportatrice [illegible] [illegible] troppo elevato rispetto a quello [illegible] concorrenti. A questo [illegible] aggiungono i co[illegible] *del rinnovo del contratto collettivo che, sebbene avvenuto in un clima* [illegible] *mente* [illegible]*so dal passato, ancora una volta non è riuscito a rimanere entro i limiti del tetto prefissato d'infla*[illegible].

Il presidente dell'Amma ha concluso sottolineando come tutto quanto avvenga in un momento in cui la con[illegible] in[illegible] si fa già sentire, sia per la guerra commerciale Usa-Giappone, sia per la comparsa di nuovi mercati competitivi, quali quelli dei Sud-Est asiatico.

Renzo Villare

■ **RIVETTI** — Marco Rivetti, presidente e amministratore delegato del Gruppo Finanziario Tessile di Torino, è stato nominato presidente del Centro Moda srl di Firenze. Lo ha deciso l'assemblea dei soci [illegible] si è riunita ieri. [illegible] Tancredi, nominato amministratore delegato e che rimane presidente del centro di Firenze per la moda italiana, la holding cui fanno capo altre società operanti nel settore come Enti ed Edilfir.

INTERBANCA

BANCA [illegible] FINANZIAMENTI A [illegible] E LUNGO [illegible] S.P.A.
Sede in Milano, Corso Venezia [illegible]
Capitale Sociale L. 68.466.615.000 - Riserve L. 316.330.468.850
Fondi rischi su crediti L. 239.309.958.501
Iscritta al Tribunale di Milano n. 311387/2567/37

Sotto la presidenza dell'Ing. Giorgio Cappon il 27 aprile 1987 l'Assemblea dell'Istituto, all'unanimità, ha deliberato:

In sede ordinaria:

— l'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Bilancio al 31.12.1986, certificato dall'Arthur Andersen & Co. s.a.s.
L'utile [illegible] è risultato pari a L. 27.061.577.526 (+ 21,3 %) e in sede di riparto è [illegible]a approvata la proposta [illegible] il dividendo portandolo a L. [illegible] (+ 33,3 per cento), pari al 16 % del valore nominale per azione, da distribuire [illegible] n. 15.693.323 azioni, ordinarie e privilegiate, tutte con godimento regolare, incrementatesi del 50 % per effetto dell'aumento del Capitale Sociale intervenuto nel decorso esercizio. Nella stessa sede [illegible] approvate assegnazioni per L. 16.100.000.000 alle Riserve ordinaria e [illegible] è stato deliberato di far confluire [illegible] Fondo sovrapprezzo azioni l'importo di L. 2.053.998.450 a suo tempo acquisito a titolo di conguaglio dividendo.
— di conferire l'incarico di controllo contabile e certificazione dei bilanci relativi agli esercizi 1987, [illegible] e [illegible] Arthur Andersen & Co. s.a.s.;
— di nominare Amministratori Giorgio Ferrari, Gianemilio Osculati e Alberto Ricardi. Ai Consiglieri cessati dalla carica, Franco Bizzocchi, Manlio Sessona e Giuseppe Pirzani, è stato rivolto un particolare indirizzo di saluto e di ringraziamento per l'opera da loro svolta in favore della Società.

In sede straordinaria:

— L'emissione di un prestito obbligazionario ordinario sino a 1.000 miliardi di [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione, successivamente riunitosi, [illegible] nominato [illegible] il Dr. Alberto Ricardi in sostituzione dell'Ing. Giorgio Cappon che conserva la carica di Consigliere e di membro del Comitato Esecutivo. Nella stessa riunione si è provveduto alla nomina del Comitato Esecutivo che risulta quindi così composto: Alberto Ricardi, Presidente; Giorgio Cappon, Gianemilio Osculati, Federico Pepe e Gerardo Santini.
La composizione del Consiglio di Amministrazione, dopo le nuove nomine intervenute è la seguente: [illegible] Ricardi, Presidente; Giovanni Arduino Armenise, Giancarlo Buscarini, Giorgio Cappon, Amato Ciocchetti, Ciro [illegible] Bon, Giorgio Ferrari, Marco Gavazzi, Pietro Guiati, Gustavo Greco, Gianemilio Osculati, Federico Pepe, Giulio Rovelli, Gerardo Santini, Giorgio [illegible].
Segretario del Consiglio e del Comitato è [illegible] confermato il Rag. Dario Cacciu.

[illegible] DEL [illegible] AL 31/12/1986
(in miliardi di lire)

ATTIVO		PASSIVO	
Istituzioni creditizie	34	Certificati di deposito	
Titoli di proprietà	[illegible]	vincolato in circolazione	2.110
Finanziamenti	5.029	Obbligazioni in circolazione	2.042
Altre attività	637	Aziende di Credito	493
		Finanziamenti BEI e CECA	373
		Altre passività	546
		Fondi rischi su crediti	239
		Capitale Sociale	69
		Riserve	200
		Utile netto	27
Totale	[illegible]	Totale	6.099

Finanziamenti stipulati da erogare e deliberati sotto condizione L. 2.259 miliardi.

Il dividendo è in [illegible] pagamento [illegible] mini [illegible] sportelli [illegible] consueta Cassa incaricata.

I profitti superano i cento miliardi, balzo del Ramo Vita

Sai aumenta utili e dividendo

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Sai-Società Assicuratrice Industriale, nella [illegible] del 4 maggio — informa un comunicato — ha approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 1986, che si è chiuso con un utile di 100,966 miliardi a fronte di 73,885 del 1985. L'incremento è di circa il 37%; l'entità dell'utile netto consegu[illegible] consente di proporre alla prossima assemblea del 5 giugno 1987 la distribuzione di un dividendo complessivo di 32,692 miliardi, pressoché quadruplicato rispetto al precedente esercizio. Il dividendo unitario sarà aumentato a 160 lire per le azioni ordinarie raddoppiate in via gratuita, e sarà di 200 lire per le azioni di risparmio emesse nel 1986, pari al 10% del prezzo di emissione.

A formare il risultato economico ha contribuito in misura consistente, circa il 25%, il Ramo Vita e soddisfacente è stato anche il risultato del ramo Re dante. I premi complessivi sono ammontati a 1835 miliardi: quelli del lavoro diretto italiano sono ammontati a 1287 miliardi, con incremento del 12,9% rispetto al 1985, così ripartiti:

ramo R.c. Auto	838 miliardi	(+13,1%)
altri rami dan[illegible]	536 miliardi	(+11,2%)
ramo Vita	133 miliardi	(+30,9%)

I risarcimenti complessivi liquidati sono stati di 783 miliardi, con un incremento del 17,7% sul [illegible] le riserve tecniche lorde sono salite a 2206 miliardi; a queste devono aggiungersi accantonamenti per 45 miliardi per rischi catastrofici, 9 miliardi per le riserve di senescenza e 58 miliardi per le riserve tecniche di equilibrio: in totale 2320 miliardi.

Le consistenze patrimoniali hanno raggiunto l'ammontare di 2740 miliardi, così ripartito: immobili, 548 miliardi (+120 rispetto al 1985); titoli, 2093 miliardi (+480%); mutui e prestiti, 35 miliardi (-56%); crediti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito, 30 [illegible] (-8%); depositi presso istituti di credito, 33 miliardi.

I mezzi propri della società, dopo la proposta di destinazione dell'utile netto, raggiungono l'importo complessivo di 556 miliardi così ripartito: 116 miliardi di [illegible] ramo vita, pari a 6 volte il fabbisogno di margine di solvibilità; 441 miliardi nei rami danni, pari a oltre 3 volte e mezzo il fabbisogno di margine di solvibilità.

AERITALIA società aerospaziale italiana
IRI finmeccanica

PAGAMENTO DIVIDENDO [illegible]ZIO 1986

Si avv[illegible] i Signori Azionisti che in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 1987, a partire dal giorno 14 maggio 1987, sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1986 nella misura di L. 90 - al lordo dell'imposta di cui all'art. 2 della legge 649/83 (pari a L. 8) e delle ritenute di legge - per ciascuna delle 300 milioni di azioni attualmente in circolazione previo distacco della cedola numero 2.

Le operazioni saranno effettuate presso la Società in Napoli, Piazzale V. Tecchio, 51/A, nonché presso le seguenti Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Santo Spirito, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare [illegible] Bergamo, Monte Titoli S.p.A., Milano - per i titoli dalla stessa amministrati.

Darida ieri ha incontrato l'amministratore delegato della Fiat

Telit in dirittura d'arrivo

Forse oggi l'accordo [illegible] telecomunicazioni tra [illegible] ■ Telettra all'esame della Stet - All'ordine del giorno della finanziaria Iri il bilancio (400 miliardi di utile)

ROMA — La vicenda Telit si è sbloccata. Ieri è stata la giornata cruciale. Il ministro delle Partecipazioni statali Darida, dopo le ultime consultazioni telefoniche con il presidente dell'Iri, Prodi, e l'amministratore delegato della Stet, Orazioni, ha convocato nel suo studio di via Bellistiana l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, per confermargli a quattr'occhi di essere favorevole al matrimonio fra Italtel e Telettra, purché il 4 per cento, ufficialmente per il controllo della nuova holding, resti in mano pubblica.

Oggi il vertice Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, che si riunisce per l'approvazione del bilancio '86 chiuso con un utile netto di oltre 400 miliardi, potrebbe ufficializzare la notizia dopo l'iniziativa del ministro, una sorta di imprimatur politico, sempre che non sorgano improvvisi impedimenti. Da tempo, infatti, la trattativa, alla quale avevano lavorato tanto Orazioni quanto Romiti in ripetuti incontri riservati, era praticamente conclusa in tutti gli aspetti. Del resto, Darida, [illegible] sempre manifestato il suo favore [illegible] creazione di un polo nazionale nell'industria delle telecomunicazioni. Un settore importantissimo per lo sviluppo tecnologico e dove i giganti internazionali stanno concludendo intese a ritmo frenetico.

Fino alla crisi di governo il ministro delle Partecipazioni statali, però, non aveva avuto il consenso dei socialisti, a cominciare dall'ex presidente del Consiglio Craxi.

Romano Prodi

Il ministro Darida

Il psi aveva mosso varie critiche: il settore delle telecomunicazioni doveva restare in mano pubblica, l'accordo era troppo favorevole alla Telettra, il rischio di una privatizzazione surrettizia con l'ingresso di un terzo partner straniero.

Inoltre c'era la questione di chi dovesse guidare la nuova holding: i socialisti erano favorevoli ad affidarla a Marisa Bellisario, amministratore delegato della Italtel, il manager più rappresentativo dell'area socialista nella galassia Iri. Anche perché, è la tesi sostenuta dagli esponenti del psi, nel matrimonio la dote del gruppo pubblico è maggiore.

Con il nuovo governo le [illegible] politiche sono cambiate e questo potrebbe aver accelerato le decisioni del ministro Darida che sulla vicenda si è sempre mostrato molto prudente, probabilmente per non rischiare un «caso» Sme, anche se fin dall'inizio si è espresso favorevolmente al polo pubblico-privato.

Le polemiche che nei mesi scorsi hanno animato la scena politica sulla Telit, ancora ieri si sono riproposte a livello sindacale. Contrari i sindacalisti socialisti della Uilm e della Fiom, secondo i quali «*è incredibile la disinvoltura e la cecità con cui l'Iri e la Stet intendono realizzare un'operazione che di fatto privatizza un settore fondamentale per l'economia pubblica*». Favorevole la Fim-Cisl. Dice il segretario nazionale, Fausto Tortora: «*L'augurio che faccio è che si dia il via a Telit il più rapidamente possibile con la definizione precisa degli assetti societari. Le stesse aziende interessate chiedono chiarezza e decisioni tempestive*».

La nuova società dovrebbe essere costituita per il 48 per cento dalla Stet, per un altro 48 per cento dalla Fiat e il 4 per cento in mano ad un istituto di credito pubblico. La Italtel, che produce tra l'altro le centrali di commutazione, il cuore di ogni sistema di telecomunicazioni, ha un fatturato di 1227 miliardi con utili consistenti e poco meno di 19.000 dipendenti; la Telettra ha fatturato nell'85 498 miliardi, si occupa di trasmissioni, esporta molto, ha 4000 dipendenti e cospicui utili. L'obiettivo dell'accordo è quello di un'integrazione tra i due gruppi, attraverso un «polo» italiano, magari con un terzo partner, in grado di affrontare l'aggressiva concorrenza internazionale. Una volta approvato dal vertice della Stet, l'accordo passerà all'esame del comitato di presidenza dell'Iri, dove sono rappresentati tutti i cinque partiti dell'ex maggioranza e dove si potrebbe riaprire il dissidio politico che in tutti questi mesi ha congelato la Telit.

Eugenio Palmieri

■ **DINARO** — Il dinaro jugoslavo ha registrato in soli cinque mesi un deprezzamento del 43% nei confronti della lira. Il primo gennaio 1987 infatti il valore del dinaro, al cambio ufficiale in Jugoslavia, era di 2,95 lire (va precisato che nel 1979 le autorità monetarie jugoslave avevano introdotto il «dinaro pesante» togliendo alle banconote due zeri) sceso il primo maggio a 2,30 lire.

REGIONE CALABRIA

U.S.L. [illegible] DI [illegible]

Ovvero Unità Sanitaria locale deve predisporre un elenco delle ditte aventi diritto alla riserva del 30% della fornitura dei materiali occorrenti per l'esercizio 1987, di cui all'art. 1 della legge 1 marzo 1986, n. 64.
Le imprese industriali, agricole e artigiane aventi stabilimento ed impianti fissi ubicati nel Mezzogiorno e nei territori ad esso parificati nei quali sia eseguita l'opera e[illegible] anche parziale dei prodotti richiesti unitamente ad esatto riferimento in detto elenco, dovranno far pervenire la seguente documentazione:
1) domanda in carta legale con firma autenticata del titolare, legale rappresentante, contenente la dichiarazione che le ditte possiedono i requisiti per usufruire della riserva del 30% prevista dalla citata legge, ed ove di competenza una relazione della propria potenzialità, in cui dovrà indicare le principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, dettagliando inoltre ove si verificano e localizzazioni delle quali risultino adempiuti, esclusivamente o anche parzialmente, in provincia precisando quali nei territori previsti dalla legge n. 64/86;
2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, comprovante l'attribuzione dei singoli subcriteri. L'elenco dei fornitori sarà suddiviso nei seguenti settori merceologici:
a - prodotti alimentari;
b - materiale per uso radiologico;
c - materiale per sterilizzati, protesi e materiale protesico in genere;
d - attrezzature ed apparecchiature per laboratorio di analisi;
e - attrezzature ed apparecchiature medico-scientifiche complessi strumentali;
f - Grandi medico-chirurgici, arredi di medicazione ed altro materiale sanitario;
g - prodotti per guarnizione (garze, biancheria, cotonature sanitarie e non, disposti per il personale, effetti letterecci);
h - materiale per pulizia, disinfezione, comprese saponi e detersivi;
i - materiali di natura scientifica diversa (strumenti, cancelleria, stampe, materiale pubblicitario) ecc.;
l - mobili ed arredi per uso ufficio;
m - mobili ed arredi per uso sanitario;
n - macchinari, gabinetti e stazioni antincendi;
o - diagnostici per laboratorio ed analisi, comprese i materiali di consumo, supporti meccanografici, carta per registrazione.
Ai fini, inoltre, dell'aggiornamento dell'albo fornitori di questa Usl, si invitano le ditte, anche non beneficiarie della legge n. 64/86, a voler inoltrare le relative domande in bollo, allegando un certificato della Camera di commercio, per l'iscrizione in uno o più settori merceologici, come sopra elencati.
Le domande di iscrizione che dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso in albo chiuso e raccomandato a mezzo [illegible] contato al titolo al seguente indirizzo:
U.S.L. n. 31 - Servizio Provveditorato
Via [illegible] 89029 Gerra San Bruno
verranno esaminate da apposita commissione.
All'esame del solo storni saranno ripartite le somme domanda di iscrizione elenco ogni legge n. 64/86 e domanda ripartizione alle fornitori.
La presentazione delle domande non sarà vincolante per l'Amministrazione.
Quelle incomplete non verranno prese in considerazione.
Gerra San Bruno, 7 maggio 1987

IL PRESIDENTE
(dr. Cosmo Tassone)

[illegible] OPPORTUNITA' PER UN [illegible] DI FILATI D'AGUGLIERIA IN AFFILIAZIONE

Importante società cede punto vendita [illegible] 45 in ottima zona centrale di Torino a condizioni interessantissime.

La cessione [illegible] supportata dall'adesione al programma di affiliazione della società, già operante [illegible] successo a Torino [illegible] su [illegible] il territorio nazionale.

Scrivere:
Publikompass 45 F - 20123 Milano

MEDIOC[illegible]ONTESE

BILANCIO 1986 APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI ENTI PARTECIPANTI DEL 29-4-1987

Impieghi	L. 1.126.924	(+27%)
Obbligazioni in circolazione	L. 347.643	
Certificati di deposito in circolazione	L. 304.142	
Patrimonio e fondi vari	L. 109.751	
Utile netto	L. 5.914	

Attività nell'Esercizio

Domande pervenute	L. 799.233	(+22,36%)
Finanziamenti deliberati	L. 617.436	(+48,59%)
Finanziamenti erogati	L. 430.834	(+36,19%)

(importi in miliardi di lire)

Il bilancio è stato certificato dalla Arthur Andersen & Co.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
Risolviamo Potenza alle Imprese.

Gianluigi Gabetti lascia la presidenza a Nicolò Nefri

Rinascente cambia vertice

Dopo aver messo a punto i piani di rilancio della società - A luglio aumento gratuito di capitale - Investimenti per cinquecento miliardi ed un utile di oltre 70

Montedison, 300 mila sì alla pensione integrativa

ROMA — La scelta della Montedison e del sindacato di istituire un fondo integrativo sta dando i suoi frutti: entro la fine dell'anno, infatti, saranno circa 300.000 gli aderenti al fondo. E' questa la previsione del presidente del For, il centro studi della Montedison, Gilberto Gabrielli. «Penso che la [illegible] iniziativa — ha precisato Gabrielli — abbia le possibilità di estendersi all'insieme del settore chimico, grazie all'apertura del sindacato verso il problema della pensione integrativa».

In particolare, Gabrielli ha manifestato soddisfazione per l'interesse della Cgil. «Nonostante tutte le obiezioni finalizzate ad un controllo dell'iniziativa, la Filcea-Cgil non ha mai perso di vista l'accordo finale». «Questo comportamento dei chimici Cgil costituisce — secondo il presidente del For — un salto di qualità».

Quanto agli aspetti strettamente giuridici ed all'uso delle risorse raccolte dal fondo, la cui gestione sarà affidata ad una società fiduciaria, l'Agos, Gabrielli ha precisato che «entro giugno si costituirà il consiglio di amministrazione, che dovrà definire l'applicazione [illegible] politiche d'investimento».

Orientativamente, il 50% delle risorse sarà destinato ai titoli di Stato; il 30% a titoli azionari ed obbligazioni, il 15% sarà investito nel settore immobiliare. Sugli aspetti giuridici Gabrielli definisce «della massima trasparenza». Il nuovo [illegible] Piprem [illegible] controllerà il fondo. «Un'entità staccata dal bilancio aziendale permette di controllare in qualsiasi momento la vita del fondo».

Quella delineata dal [illegible] dei chimici, potrebbe [illegible] un punto di riferimento [illegible] per altre categorie. Oggi, infatti, all'università Bocconi alcuni esperti economici e giuridici hanno discusso sulla possibilità di codificare nel merito di società a latere che gestiscano, al di fuori dei bilanci aziendali, iniziative di questo tipo.

Banca Ancona Credito, 2 nuove filiali

TORINO — Una raccolta da clientela pari a 274,2 miliardi, con un incremento dell'8% rispetto all'esercizio precedente; titoli e fondi amministrati per 300 miliardi con [illegible] incremento [illegible] 20% e impieghi a [illegible] della clientela per 190,3 miliardi (+18%); questi i risultati più significativi conseguiti nell'[illegible] [illegible] Anonima di Credito che — informa un comunicato dell'istituto diffuso al termine del consiglio di amministrazione — alla fine dell'esercizio ha registrato un aumento del patrimonio di 41,7 miliardi. [illegible] dell'87 — conclude la [illegible] — la Banca [illegible]mi di Credito ha aperto due nuove filiali in provincia di Torino (a Rivalta e Chivasso) portando a 16 il totale dei punti operativi. [illegible]

Fatturato Conecor a 225 miliardi

BOLOGNA — E' salito a 225 miliardi, nel 1986, il fatturato del Conecor, leader della coop bianche ortofrutticole dell'Emilia-Romagna. Il bilancio è stato giudicato ampiamente soddisfacente dall'assemblea dei soci della struttura (34 cooperative con oltre 10.000 produttori associati).

Il fatturato ha segnato un leggero incremento rispetto all'85 (+2%), consentendo il rafforzamento del ruolo di punta sviluppato dal consorzio nell'ambito dell'ortofrutta emilio-romagnola. [illegible] quale il Conecor detiene una quota del [illegible] per le principali specie ortofrutticole (pesche, pere, nettarine). Il 20% della produzione è stato collocato sui mercati esteri, mentre il 25% è stato [illegible] all'industria di [illegible]

MILANO — «Ho chiesto di non essere rieletto nel nuovo consiglio poiché desidero mantenere il proposito che manifestai quando assunsi la presidenza, proposito che era di cedere il mio posto alla scadenza del triennio a Nicolò Nefri, se avessimo insieme raggiunto gli obbiettivi che ci eravamo allora dati»: con queste parole Gianluigi Gabetti ha aperto ieri l'assemblea della Rinascente. Ed ha aggiunto: «Si tratterà di stabilire un chiaro e solido rapporto fra la direzione della Rinascente e il gruppo Ifi. Ma soprattutto si tratterà di mettere a punto i piani per il rilancio dell'azienda e di acquisire i mezzi necessari per assicurarne la riuscita. Credo di poter serenamente affermare che tutto ciò si è avverato».

Effettivamente il [illegible] di sviluppo dell'azienda dà ragione alle parole di Gabetti: dal 1984 al 1986 l'utile è passato da 52 [illegible] miliardi, con una crescita dell'81% mentre l'utile netto è [illegible] da 51 a 70 miliardi, con un incremento del 37% e le vendite (+39%) sono passate da 1900 a oltre 2500 m[illegible]. Inoltre, fatto importante, sui risultati incidenza [illegible] quota della [illegible] gestione commerciale [illegible] ed è discreta la percentuale dei proventi finanziari.

Gabetti, infine, lascia una società alla soglia di un consistente aumento [illegible] del capitale, da 84,8 a 235 miliardi, operazione che dovrà essere approvata [illegible] sede straordinaria alla fine di luglio, e che [illegible] nel raggruppamento [illegible] 11 azioni da 50 lire di nominale in un titolo da 550 lire e quindi nell'aumento del valore a 1000 lire (un'azione gratis ogni [illegible] posseduta).

L'assemblea [illegible] luglio dovrà anche autorizzare il consiglio a ulteriori aumenti a pagamento fino a 400 miliardi in cinque anni. Queste richieste, che si aggiungeranno [illegible] miliardi di disponibilità che risultavano in bilancio a fine 1986, serviranno al [illegible] triennale di investimenti [illegible] loro di 500 [illegible]. Le performances del gruppo (che avrà il prossimo anno un bilancio consolidato), secondo il presidente uscente, sono state rese possibili «grazie

Gianluigi Gabetti

[illegible] competenza e alla dedizione [illegible] Nefri e [illegible] suoi collaboratori».

Gabetti ha quindi [illegible] [illegible] nuovo consiglio «di eleggere Nefri a presidente anche per [illegible] che, in presenza [illegible] evidenti meriti, non esitiamo ad affidare la presidenza di un'azienda dell'importanza della Rinascente a persona che non è stata vita dei vertici del gruppo di controllo». Il consiglio, che è [illegible]to a [illegible] sono entrati due nuovi membri: Gianluigi Garrino e Maurizio Olivario, ha seguito il suggerimento ed ha nominato l'amministratore delegato e direttore generale della società, Nicolò Nefri, alla presidenza.

Tornando al bilancio, l'utile conseguito, dopo accantonamenti e ammortamenti per 70,3 miliardi, consente la distribuzione di un dividendo di 27 lire alle ordinarie e privilegiate e di 29 lire alle risparmio, su base allargata, mentre 35 miliardi sono stati rinviati prudenzialmente a riserva. La gestione commerciale ha generato proventi per 47 miliardi (+80%), quella [illegible] proventi per [illegible] miliardi (+27,5%). I ricavi [illegible] vendite [illegible] sfiorato i 2530 miliardi (3300 al netto dell'Iva) e hanno visto ai primi posti abbigliamento e merci varie (ciascuno con un fatturato di circa 800 miliardi) seguiti dagli alimentari [illegible] miliardi) e dall'arredamento e tessile per la casa con 139 miliardi.

Gli investimenti sono ammontati a 71,6 miliardi: sono [illegible] aperte cinque [illegible] unità. [illegible] 9 [illegible] ristrutturate. [illegible] inaugurati un nuovo bricocenter e sei ristoranti. Infine è stata acquistata la società Metropolis (ex Moranotti) con 10 punti vendita, che andrà a rafforzare [illegible] rete Croff: entrambe [illegible] società [illegible] e Metropolis verranno entro l'anno [illegible] nella Rinascente.

In sede di replica, Nicolò Nefri ha spiegato che, rispetto [illegible] trend [illegible] consumi [illegible] (+1,4% [illegible] 1986), il gruppo Rinascente ha mantenuto un andamento migliore. Ed ha anche aggiunto che la società si trova al centro di nuovi impegni di investimento [illegible] più [illegible] struttura distributiva del Paese, che vedono la riduzione delle piccole unità alimentari a favore di un sistema di grande distribuzione, sistema che però vede il sorgere di nuove iniziative promosse soprattutto da cooperative o associazioni di detta[illegible]ti locali.

Valeria Sacchi

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi)

Ansa Finanziaria 8600 - 8687; Comica Assic. 27.700 - 31.000; Generale Assic. 323 - 332; Banca Agricola Milanese 12.000-13.744; Banca di Narno 6400 - 6900; Banca Popolare Sondrio [illegible] - [illegible] 2700 - 2840; [illegible] - [illegible] 17.000; [illegible] - [illegible] San Paolo [illegible] Credito Fondiario [illegible] Gestie Spirito 1609 - 1626.

Buitoni r. n.c. 1-7-86 4200 - 4250; [illegible] 2700 - 2850; Credito Romagnolo 36.570 - 37.190; Electrolux 57.000 - 57.500; Fiscam 3350; Iniziativa Meta 1-1-87 16.941 - 17.412; Istituto Milanese Leasing 3310-4201; Nordhalia Assic. ord. 1003 - 1093; priv. 883 - 906.

Quota Casse Risp. Pist r. 220.220 - 221.000; Rapido di Sale ord. 4340 - 4777; priv. 3130 - 3200; Vianini Lavori 5400 - 5770; Villa d'Este 13.000-13.950; warrant Pellegrini 1990.

L'indice ha perso il 2,04 per cento

Il [illegible]strello di [illegible]lano

MILANO — Il mercato Ristretto di Milano ha denun[illegible] una ridotta attività con prevalenza della lettera [illegible] quasi tutta la quota, nonostante una certa difesa su [illegible] dei maggiori titoli bancari. L'indice [illegible] è finito [illegible] [illegible] del [illegible] rispetto a mercoledì [illegible]

Titoli	Contratti	
[illegible]	[illegible]	(107.600)
Banca del Friuli	25.000	(26.000)
Banca Toscana	19.700	(19.200)
Credito Agrario Bresciano	3.210	(3.320)
Terme di Boghiaro	570	(585)
Milano Incendio Vita	[illegible]	(179.500)
U.B.A.	[illegible]	(40 [illegible]
Vittoria [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Cred. Valtellinese	[illegible]	(18.700)
[illegible]ore Brescia	[illegible]	(7.700)
Banca Cavino Sud	1.300	(1.600)
[illegible] Pop. Commercio-Industria	[illegible]	(16.310)
Banca di Legnano	[illegible]	(4.250)
Banca Ind. Gallaratese	80.000	(258.310)
Banca Popolare Bergamo	36.100	(31.000)
Banca Prov. Napoli	7.000	(7.000)
Banca Popolare Cremasca	9.010	(9.020)
Banca Prov. Lombarda	11.300	(11.000)
Banco di Perugia	1.000	(1.000)
Banca Popolare Comm.	39.000	(38.700)
Banca Popolare Istry	11.710	(13.000)
Banca Subalpina	6.400	(6.500)
Banca Tiburtina	6.000	(6.000)
Finanza ind.	20.000	(20.100)
Finanza priv.	23.000	(24.000)
[illegible]	4.000	(4.250)
[illegible]	11.000	(10.100)
Fidia	5.000	(5.020)
Zignoni	2.100	(2.000)
Ind. Becco '83 ex 15 pot	170	(170)

FONDI D'INVESTIMENTO		
	6-5	5-5
ITALIANI		
Alo	11.000	11.000
America	10.500	10.572
Area BB	20.014	20.000
Area FM	11.571	11.570
Agrico	10.501	10.500
Azzurro	17.044	17.765
B.N. Multifondo	12.643	12.700
B.N. Rendifondo	11.130	11.110
Capitalcredit	10.010	10.052
Capitalfit	12.010	12.002
Capitalgest	10.030	10.004
Cash Money	10.100	10.070
[illegible]	10.000	10.000
Commercio Tec.	10.030	10.000
Conera Fondo	11.220	11.201
Epta Bond	10.005	10.047
Epta Capital	10.052	10.704
Euro Androm.	17.014	17.000
Euro Azione	12.701	12.702
Euro Vega	10.707	10.705
Euro Cas. Fund	11.200	11.271
Fiorino	20.127	20.200
Fondattivo	14.207	14.304
Fondersel	27.100	27.207
Fondiari 1	11.000	11.000
Fondiari 2	10.070	10.704
Fondimpiego	10.005	10.005
Fondinvest 1	11.001	11.004
Fondinvest 2	10.074	10.200
Fondo Centrale	10.100	10.100
Fondo Fraboni	20.011	20.047
Generconsult	17.704	17.040
Generconsult r.	10.070	10.007
Gioverdinvest	10.703	10.700
Gioverend	10.004	10.003
Gestielle b	10.771	10.014
Gestielle bl	10.101	10.700
Gestirend	10.002	10.000
Imicapital	20.000	20.072
Imiobiliare	10.521	10.017
Imirend	14.070	14.031
Industriale az.	10.700	10.042
Industriale ob.	13.001	13.000
Interbanc. az.	13.247	13.244
Libra	17.314	17.370
[illegible]	17.004	18.000
[illegible]	14.700	14.700
Magnarend	12.170	12.170
Mediocapital	10.307	10.301
[illegible]	11.040	11.040
Pianirend	10.471	10.700
Primocapital	27.103	27.200
Primorend	12.200	12.200
Primopiani	10.040	10.007
Redditalia	10.201	10.204
Redditorendi	10.000	10.007
Rendiffi	11.204	11.204
Risp. Italia bil.	10.040	10.000
Risp. Italia ris.	11.007	11.007
Salvadanaio	10.000	—
Sforzesco	11.010	11.002
Verde	11.200	11.271
Visconteo	10.000	10.702
Fondo Ina	1031.24	1032.12
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia	$ 04.01	04.04
Interbond	$ 41.22	41.27
Int. Soc. Fund	$ 30.00	33.17
Rolloultre	$ 45.01	45.01
[illegible]	$ 30.00	[illegible]
Capital Italia	$ 37.30	[illegible]
[illegible]	$ 46.70	46.70
Eurobond	$ 43.21	43.20
[illegible]	$ 42.210	42.210
Fondo Tre R	L 30.011	30.010

DIRITTI

Olivetti cedi ebb 1.

-1,62%

L'andamento delle ripresa prezzi e dei ribassi ha penalizzato ulteriormente i grandi. L'indice Comit ha chiuso a quota 745,93.

1272,9

La moneta Usa ha parzialmente recuperato il terreno perduto martedì: la Banca alla chiusura dei cambi ha guadagnato 6,95 lire.

716,3

La valuta tedesca ha bruciato le sue parte di recenti, per mantenersi a livelli storicamente alti: al fixing il cross è stato di 0,2 punti.

Bruno scivolone in Borsa

MILANO — Nuova mazzata sul mercato: l'indice Comit ha perso ieri l'1,62% a 745,93. Un ribasso che lo riporta ai livelli di metà aprile. Oltre che dall'avvicinarsi delle scadenze e dall'incertezze del panorama politico, sul parterre grava certamente anche l'ombra dei provvedimenti che la magistratura sta prendendo nei confronti degli amministratori del vecchio Ambrosiano.

Sia come sia, il ribasso è calato su tutti i settori e su tutti i gruppi, non risparmiando che casi isolati. Nemmeno i buoni risultati sono riusciti a invertire la tendenza: ad esempio, Rinascente e Italia che hanno presentato ieri buoni dati di bilancio non hanno per questo chiuso al rialzo: la prima ha perso l'1,2%, la seconda quasi il 7%.

Nonostante qualche intervento a sostegno a metà seduta, nemmeno il doppiotino è risultato migliore. Decisamente penalizzati i titoli assicurativi, blu chip compresi: Ras è scesa fino a 67.300, Generali fino a 127.100. Meno drastici ma più diffusi i cali dei bancari che, come settore, hanno perso quasi il 3%.

Le vendite hanno penalizzato i grandi gruppi industriali, da Fiat a Montedison, da Ferruzzi a Olivetti, coinvolgendo nella sorte anche i titoli pubblici. Fiat ha perso l'1% ed è scivolata a 13.500, Montedison è finita a 2830, Agricola ha ceduto l'1,1%, Olivetti il 2,3%. Nella scuderia Iri, Italcable è arretrata del 4,5%.

Anche il mercato dei premi è visto [illegible] cedenti a una certa propensione all'abbandono.

LEO[illegible] ADRIATICO — La compagnia ha chiuso con un utile netto di 24 miliardi contro i 15 miliardi del 1985, su premi per complessivi [illegible] [illegible] (+12,8%). I [illegible] propri sfiorano i 200 miliardi e il dividendo sarà di 300 lire per azione (250).

[illegible] — [illegible] 8,2 miliardi (+53%), premi per 135,5 miliardi (+13,4%), un dividendo di [illegible] lire [illegible] azione (400 nel 1985): questi i risultati 1986 della compagnia che fa capo alla famiglia Agnelli e che ha in progetto il passaggio dal Ristretto [illegible] ufficiale.

CEMENTERIA MERONE — Il bilancio 1986 ha chiuso con un utile di 7,1 miliardi dopo ammortamenti per 12 miliardi su un fatturato [illegible] 85,6 miliardi e un cash-flow di 19 miliardi. Il dividendo sarà di 130 lire e la società proporrà inoltre all'assemblea degli azionisti una serie di operazioni miste sul capitale che, entro cinque anni, dovrebbero portarlo a 25 miliardi.

SYNTAX — La società di software, controllata al 100% da Olivetti, diventerà subholding per le società di servizi di informatica del gruppo di Ivrea. Syntax ha [illegible] un [illegible] di capitale da 2 a 12 miliardi e delegato gli amministratori ad aumentarlo, in cinque anni, fino a 50 miliardi. La società muterà il nome in GHS e in futuro verrà portata in Borsa.

v. n.

RAS

"Linea famiglia oggi & domani."

C'era una volta la pensione... Così potrebbe cominciare un discorso sulla "Linea famiglia oggi & domani".

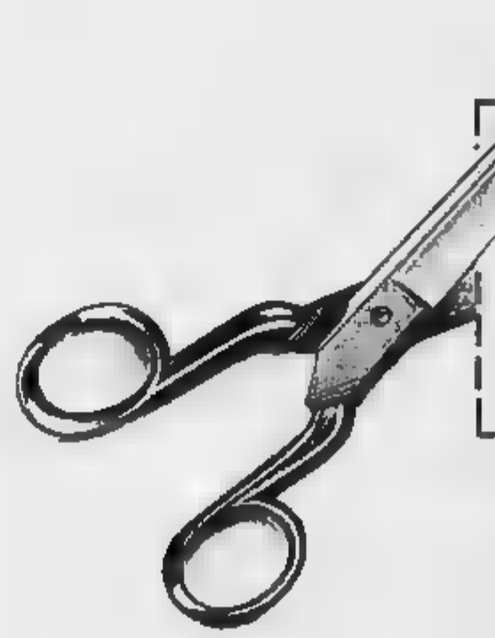
Non più esclusivamente programmi che si realizzano do[illegible] anni e anni. Le esigenze di [illegible] famiglia possono essere di lungo periodo, ma anche di medio, [illegible] breve periodo.

È [illegible] vita oggi, non solo la pensione domani. Con la "Linea famiglia oggi [illegible] domani", RAS vi [illegible]e a disposizione una copertura assicurativa flessibile, che protegge il risparmio, [illegible] persone e il patrimonio con un documento che voi stessi collaborate a stendere.

Parlare con l'agente RAS sarà come parlare con il proprio consulente, in un colloquio chiaro, concreto, fattivo.

E potrete così affrontare, con più sicurezza il vostro domani, sapendo che comincia oggi.

RAS Certo, Ras.



Per saperne di più su una vostra assicurazione veramente vostra, compilate e spedite questo coupon.

Spedire a: Ras - [illegible] marketing
Corso Italia, 23 - 20122 Milano.

Nome
Cognome
Professione Età
Indirizzo
CAP Tel.

Altro che pensione!

Pensa con noi la tua assicurazione: Ras è pronta [illegible] firmarla. Dappertutto, con i migliori agenti.

TASSI BANCARI SULLE EUROVALUTE

	Lire		Scu		Usd		Lgs		Cad		Fb		Fl		Yen		Fsd	
A vista	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0
7 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0	[illegible]	0	0
1 mese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0	[illegible]	0	0
3 mesi	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	[illegible]	0	0	0	0	[illegible]	0	0
6 mesi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0
1 anno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	0

VALUTE	EURO (in lr. ex.)		FRANCOFORTE (in marchi)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	0-9	9-0	0-9	9-0	0-9	9-0	0-9	9-0
Dollaro	1,4853-1,4873	1,4855-1,4915	1,7730-1,7740	1,7800-1,7775	2,8440-1,8460	2,8480-1,8500	5,5015-5,5065	5,5070-5,5115
Franco bl.	—	—	121,70-121,80	121,80-122	2,4402-2,4500	2,4480-2,4550	406,850-407,300	407,870-408,370
Franco fr.	34,54-34,59	34,57-34,64	29,50-29,60	29,60-29,70	0,5730-0,5810	0,5740-0,5815	—	—
Corone	62,67-62,77°	62,80-62,97°	—	—	2,8823-2,8845	2,8835-2,8850	334,000-334,400	334,350-334,800
Sterline	2,4816-2,4845	2,4846-2,4877	2,948-2,950	2,950-2,970	—	—	0,8448-0,8460	0,8460-0,8480
Yen	1,0427-1,0437°	1,0435-1,0455°	1,2730-1,2750°	1,2740-1,2760°	204,10-204,21	203,95-204,15	4,3535-4,3701°	4,3564-4,3744°
Lire	0,1165-0,1167°	0,1166-0,1167°	1,354-1,357°°	1,355-1,357°°	2138-2141	2134-2140	4,6539-4,6730°°	4,6566-4,6760°°

° per mille °° per cento mille

LIBOR IN $

(Lettera)

3 mesi: 7 5/16 — 6 mesi: 7 1/2

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31/5/87	25	99,481	8,000
15/6/87	39	99,018	8,000
30/6/87	53	98,532	8,000
30/7/87	83	97,578	8,000
31/8/87	115	97,075	8,000
30/9/87	145	96,094	8,000
30/10/87	175	95,095	8,000
30/11/87	205	94,095	8,000
30/12/87	235	94,139	8,000
29/1/88	264	93,201	8,000
29/2/88	294	93,773	8,000
31/3/88	325	92,838	8,000

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	132000 - 142000
Sterline n.c.	132000 - 142000
Marengo it.	104000 - 112000
Marengo sv.	104000 - 112000
Marengo fr.	104000 - 112000
Marengo b.	103000 - 111000
20 $ oro	640000 - 712000
Krugerrand	570000 - 605000
Argento	330 - 341
Platino (*)	27000 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,50	10,75-11,75
Vista	10,000	10,000
7 giorni	9,125	9,875
15 giorni	9,000	9,750
1 mese	9,250	9,875
2 mesi	9,375	10,375
3 mesi	10,000	10,500
6 mesi	10,000	10,500

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	Bid	Ask
Londra	456	458
Zurigo	457,50	460,50
Parigi	462,50	463,50
New York	457,80	459,01
Milano (Lingotto)	16,800	16,900
Hong Kong	454,50	454,60

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MILANO		MEDIA UIC	
	0-9	9-0	0-9	9-0	0-9	9-0
[illegible]	1274	1308	1273,85	1309,10	1273,85	1309,05
Dollaro Usa t. g.	[illegible]	1309	—	—	—	—
[illegible]	716,80	714,80	716,20	716,80	716,20	716,80
Franco francese	214,40	214,75	214,27	214,11	214,275	214,105
Fiorino olandese	633,50	634,80	633,40	634,31	633,415	633,34
Franco belga	34	34	34,04	34,014	[illegible]	34,013
Marco	2147	[illegible]	2148,70	2152,30	[illegible]	[illegible]
Lira Sterlina	1911	1913	1914,75	1914,29	1915,16	1914,89
Corona danese	191,80	192,20	192,40	192,61	192,49	192,63
E.C.U.	—	—	1460,50	1460	1460,50	1460,05
Dollaro canadese	1000	1030	991,70	940,10	991,75	940,19
[illegible]	0,15	[illegible]	0,145	0,143	0,144	0,143
Franco svizzero	870	890	871,87	873,30	871,88	872,55
[illegible]	100	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	190	190	190	191,33	192,06	191,266
Corona svedese	[illegible]	204,75	205,73	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	300,00	300,80	300	302,14	300,85	302,16
Escudo port.	0,79	0,79	0,795	0,81	0,807	0,807
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,021	10,020	10,02
Dinaro taglio gr.	[illegible]	1,75	—	—	—	—
Dinaro taglio pr.	11	11	8,83	8,815	8,83	8,815
Dollaro austral.	950	990	952,40	960,72	954,42	953,675

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Eurol 9% 88/93 I	99 50	99 50
Eurol 9% 88/93 I	99 50	99
Eurol 7% 73/98	94 10	94 50
Eurol 9% 88 Ind.	102 40	102 40
Eurol 83/93 Ind. I	100 10	100
Eurol 83/93 Ind. II	100 50	100 10
Eurol 83/93 Ind. III	100 70	100 50
Eurol 83/93 Ind. IV	100 30	100 10
Eurol 83/93 Ind. I	100	100
Eurol 83/93 Ind. II	100 80	100 50
Eurol 83/93 Ind. III	100 70	100 50
Eurol 84/93 Ind.	100 30	100 10
Eurol 84/93 Ind. II	100 60	100 50
Eurol 84/93 Ind. III	100 70	100
Eurol 84/93 Ind. IV	100	100 50
Eurol 85/95 Ind. I	100 30	100 10
Eurol 85/95 Ind. II	100 30	100 10
Eurol 85/95 Ind. III	100 70	100 50
Eurol 86/01 Ind.	102 50	102 10
Eurol 86/93 Ind. II s.c.	100	100
I.R.I. Stato 82/89 T.V.	104 40	104
I.R.I. 83/88 T.V.	101 60	101 40
I.R.I. 83/90 T.V.	101 30	101 40
I.R.I. 85/95 T.V.	100 30	100
Autostrade I.R.I. 9% 82/89 I	102 90	99 50
Autostrade I.R.I. 7% 72/87	97 60	98
CCOP 9% 78/a	93 80	93
CCOP 9% 78/a	93 50	93
CCOP 7% 78/a	97 60	98
CCOP 9% 1978/2000	93 50	93
CCOP 9% 1978/2000	90	89 95
CCOP 10% 1977/2007	93	94 30
CCOP Ind. III 7% 78/88 I	95	95 50
CCOP Ind. III 7% 78/91 II	94	94
CCOP Ind. III 7% 73/93 V	94 80	94
CCOP Ind. III 7% 73/93 VII	94 80	95
CCOP Ass 7% 1973/2000 I	97 25	97 30
CCOP Autos. 9% 88/98 I	91	90
CCOP Autos. 7% 78/98	87 60	87
CCOP Autos. 9% 74/93	97 40	96
CCOP Autos. 9% 75/95	95 30	95
CCOP FF.SS. 9% 88/98	90	87 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 30	94 30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 I	96 80	97 30
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	96	94 90
CCOP P. Verde 9% 88/98 VII	96 50	97 50
CCOP P. Verde 9% 88/98 VIII	96 30	96
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	99	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	95	94 50
AZ. FF.SS. 83/98 Ind.	106 90	106 90
AZ. FF.SS. 83/98 Ind. II	106 45	106
AZ. FF.SS. 84/93 Ind.	102	100 80
AZ. FF.SS. 85/93 Ind.	100	100 70
AZ. FF.SS. 86/95 Ind. II	100 30	100
AZ. FF.SS. 87/97 Ind. III	100 80	100
[illegible] 9% 88/98 XXVII	99 50	99 50
[illegible] 9% 88/98 XXVIII	99	99
[illegible] 7% 78/98 XXIX	96 40	96 30
[illegible] 7% 78/93 XX	98	94
[illegible] 7% 73/93 XXXVII	94 80	95
[illegible] 9% 74/94 XXII	91	91 50
[illegible] 10% 78/93 XXI	96 50	96
[illegible] 13% 77/89 LVI	100 30	100 20
[illegible] 13% 78/93 LX	102	104
[illegible] 14% 81/91 XII	101 40	—
[illegible] 15% 82/92 XIII	115 60	—
[illegible] 15% 83/92 XIV	105 90	—
6% Ausiliaria agl. 86/91	99 20	97 70
IRI CIR agl. 83/91 TV	99	99 50
IRI 14% 84/91	113 60	n.q.
IRI 13% 85/92	110	n.q.
IRI 12,50% 85/93	107 50	n.q.
IRI 12,25% 86/93	107 50	n.q.
IRI 12,75% 86/94	110 20	n.q.
IRI 12,5% 86/93	109 50	—
IRI 12,5% 86/93	107 50	—
MEDIOBANCA 13% 78/91 XXXII	99 60	99
ISTEDIL 13% 78/88 OBL	104	102
ICIPU 6% 28.a	90	87 20
ICIPU 7% 28.a 73/93 V	94 80	95 75
ICIPU 9% 28.a 78/98	—	—
ICIPU 10% 28.a 77/97	—	—
ICIPU 13% 15.a 78/93	100	97 50
ICIPU Ind.Ind. 7% 73/88 II	99 30	—
ICIPU Ind.Ind. 7% 73/88 I	99	—
S. Paolo c.i.6%	99	97
S. Paolo c.i.6%	94 80	94 40
S. Paolo c.i.6% conv.	94 80	93 95
S. Paolo c.i.7%	91 50	92 30
S. Paolo c.i.9%	94	94 20
S. Paolo c.i. 10% 78/88 I	100 80	100 80
S. Paolo c.i. 10% 78/88 II	100	100 50
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXII	100	100 50
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIII	100	100 50
S. Paolo c.i.T.V. 81/91 XXXIV	100 50	100 50
S. Paolo c.i.T.V. 81/90 XL	100	100
S. Paolo c.i.T.V. 82/97 XLIV	107 60	108
S. Paolo c.p. 6% Ex 85	95	93 50
S. Paolo c.p. 9%	94 90	94 25
S. Paolo c.p. 7%	91	93 30
S. Paolo c.p. 9%	96	97 50
S. Paolo c.p. 9% 78/88 Sviz.	105 80	106
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXII	102 25	102 75
S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIII	[illegible]	104
S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXIV	110	107 50
S. Paolo c.p. T.V. 83/93 XXV	[illegible]	109 90
[illegible] Fiche 13% 81/91 opt.	103	[illegible]

Titoli	Milano	Torino
Montedison 83/90 T.V.	100 80	—
Montedison 83/90 17 V.	100 80	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Agricola Fin. 7% 86/92	97 60	—
Buitoni 12% 81/88	105	—
Cart. Stucky-De Medici 14%	200	—
CIR 10% 86/93	130 50	130
EFIM 83/95 Rivalta 10,75%	105	n.q.
EFIM 83/90 II 10,50%	100	n.q.
EFIM 85/90 Saipem 10,50%	112 50	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	130 50	132
Eurocastelloise 13% 84/98	205	—
Eurocastelloise 10% 86/93	110	—
Gemina 9% 85/90	400	—
Generali 12% 81/88	1300	1300
IMI CIR 83/91 T.V.	107 50	105
IMI - UNICEM 14% 84/89	130	130
IN-IL Rosa 13% 81/97	167	166 50
IN-CONT 13% 81/97	166 50	164
IN-CREDIT 13% 81/97	174	173
IN-STET 7% 73/88	200	—
Italgas 14% 83/89	227	225
Montefibre 14% 85/95	2225	2200
Mont. Burlesi 9% 86/93	205	—
Mont. Burlesi 13% 84/94	138	—
Mont. Cirio 7% 88/ex	113 50	113
Mont. Fr. Tosi 7% 88/97	91	—
Mont. Ifalconsult 7% 86/98	210	—
Mont. Italcementi 7% 86/95	171	—
Mont. Linifici 7% 88/93	97 60	—
Mont. Marzotto 7% 86/98	113 50	—
Mont. Ishmaelia 7% 86/98	194	195
Mont. SIP 7% 73/98	141	141
Mont. SIP 3% 86/91	199 50	197
Mont. Stoa Fibre 9% 85/98	89	89 50
Mont. S. Eprilo 7% 73/98	275	275
Mont. Saiar 14% 82/89	149	149
Mont. Unicem 7% 86/98	112	110
Montedison 14% 84/91	205	—
Montedison 13% 84/91	203	—
Pirelli & C. 9,75% 86/91	175 50	180
Pirelli S.p.A. 13% 81/97	373	376
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/98	340	340
[illegible] 10,25% 86/92	118	115
Saia RPO 13% 83/93	336	344
Snaidero 8,5% 86/91 w	160 50	160
SNI Serfilo 9% 86/93 w	153 50	—
IN AIK T.V. 84/89 w	172 50	176 50
[illegible] Ipotio T.V. 83/88 w	162 50	163 50
[illegible]	215	217
[illegible]	217	217
CIR STET 10% 86/93	174 50	170
IRI STET 9% 85/90 w	131 50	130
STET T.V. 83/88 w EMP	137 50	137

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	101 25	101 25
C.C.T. 1/1/88	100 65	100 40
C.C.T. 1/3/88	100 50	100 35
C.C.T. 1/5/88	100 75	100 65
C.C.T. 1/6/88	100 85	100 80
C.C.T. 1/7/88	101 05	101 05
C.C.T. 1/9/88	101 55	101 35
C.C.T. 1/10/88	101 80	101 85
C.C.T. 10/7/89	99 15	99 —
C.C.T. 10/9/89	99 10	99 05
C.C.T. 1/11/90	104 05	104 10
C.C.T. 1/12/90	104 05	103 80
C.C.T. 10/12/89	99 35	99 35
C.C.T. 1/1/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/2/91	103 90	103 80
C.C.T. 1/3/91	103 90	103 70
C.C.T. 1/4/91	103 85	103 10
C.C.T. 1/5/91	103 10	103 00
C.C.T. 1/6/91	103 90	103 —
C.C.T. 1/7/91	101 95	101 90
C.C.T. 1/9/91	102	101 80
C.C.T. 1/8/91	103	102 05
C.C.T. 1/10/91	102 90	103 —
C.C.T. 1/11/91	103 10	103 10
C.C.T. 1/12/91	101 20	101 10
C.C.T. 1/1/92	100 90	100 80
C.C.T. 1/2/92	99 95	99 95
C.C.T. 1/3/92	97 75	97 75
C.C.T. 1/4/92	97 80	97 80
C.C.T. 1/5/92	97 70	97 65
C.C.T. 1/6/92	97 75	97 75
C.C.T. 1/7/92	98 70	98 75
C.C.T. 1/8/92	98 85	98 70
C.C.T. 1/9/92	98 45	98 55
C.C.T. 1/10/92	98 70	98 55
C.T.Ecu 14% 22/2/88	100 75	110
C.T.Ecu 13% 22/11/88	[illegible]	110 30
C.T.Ecu 11,5%	[illegible]	106 80
C.T.Ecu 11,25%	[illegible]	110 25
C.T.Ecu 10,5%	[illegible]	110
C.T.Ecu 9,60%	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu 8% 22/7/93	[illegible]	103 70
C.T.Ecu [illegible] 22/11/88	[illegible]	[illegible]
C.T.R. 2,50%	94 30	93 15
B.T.P. 12% 1/10/87	101	101
B.T.P. 12,25% 1/1/88	100 35	100 50
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	[illegible]	100 25
B.T.P. 12,5% 1/11/88	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/1/89	[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12,[illegible]% 1/3/89	[illegible]	104
B.T.P. 12,50% 1/1/90	[illegible]	104
B.T.P. 12% 1/4/90	[illegible]	104 60
B.T.P. 10,50% 1/8/90	101 60	101 80

QUOTAZIONI A TORINO DEL 6-5-87

ALIMENTARI

Alivar	10000
Eridania	4750
Eridania risp.	3000
Florio	comp.

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	20000
Milano ass. risp.	23000
Lloyd Adr. ord.	[illegible]
Generali	197500
Lloyd Adriatico	26000
Fon	[illegible]
Tor. ass. ord.	24000
Tor. ass. priv.	22000
Tor. ass. risp.	[illegible]

BANCARI

Banca Commerciale It.	[illegible]
Bna ord.	6500
Bna priv.	5300
Bna risp.	[illegible]
Banco Roma	10000
Credito Italiano	3300
Credito Italiano risp.	3100
Interbanca priv.	11500
Mediobanca	200000
R.C. Ambrosiano ord.	3500
R.C. Ambrosiano risp.	[illegible]

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	11000
Burgo risp.	12000
Fabbri PMV.	2150

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	2150
Pozzi-Ginori risp.	1300
Unicem ord.	21000
Unicem risp.	14000

CHIMICI - GOMMA

Italgas	5530
Mira Lanza	46000
Montefibre	1865
Montefibre risp.	1430
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	3140
Pirelli risp.	2150
Pirelli Spa	6000
Pirelli Spa risp.	5000
Pirelli Spa risp. ex	3830
Safic ord.	6000
Safic risp. post.	5000
Saiag	3570
Saiag risp.	1570
Safic Spa ord.	4400
Safic Spa risp.	4400
Sorin Biomedica	18000

COMMERCIO

Rinascente ord.	7300
Rinascente priv.	700
Rinascente risp.	700
Standa Cmmerc.	3600
Standa Cmmerc. risp.	3600

CONSUMO - ALIMENTARI

Alivar ord. A	800
Alivar priv.	700
Autostrade To-MI	14700
Ferrovie To-Nord	1270
Autostr. ord.	22100
Autostr. risp.	18000
Bb ord.	3000
Bb ord. warrant	3010
Bb risp.	3000

FINANZIARI

Gestegi Ifin	700
Cir ord.	3000
Cir risp.	3000
Cir risp. nc	2800
Cofide	4750
Cofide risp.	3100
Cremps	4400
Cremps warrant	150
Fidis	30000
Finanzy-Cofi	41200
Fincasciel ord.	7300
Fincasciel risp.	3000
Gim ord.	8100
Gim risp.	3000
Pirelli S. C. ord.	7400
Pirelli S. C. risp.	4830
Schiapparelli ord.	3400
Schiapparelli risp.	1300
Sasi	3020
Sasi risp.	1540
Saras-Sviluppo priv.	7300
Schiapparelli	913
Sorit	7450
Sifa	6000
Sifa risp.	3300
Sipe	3300
Sorl ord.	1300
Sorl risp.	2540
Sogesi	3000
Stet ord.	4150
Stet ord. warrant	1900
Stet ware. ifs.	n.r.
Stet risp.	4000

IMPIANTISTICI - EDILIZI

Astaldi investitori	5400
Ipi	3270
Rinas. Napoli ord.	14500
Rinas. Napoli risp.	11300

MECCANICI - AUTO

Aeritalia	30000
Alfa Romeo	11500
Autogrill	13000
Fiat ord.	13510
Fiat priv.	9170
Fiat risp.	9140
Ilfordest ord.	21100
Ilfordest risp.	14000
Magneti Marelli ord.	6000
Magneti Marelli risp.	4850
Olivetti ord.	13000
Olivetti priv.	9000
Olivetti risp.	12000
Olivetti risp. nc	7040
Piaggio ord.	10300
Piaggio risp.	7000
Saffa ord.	7700
Saffa priv.	[illegible]
Saffa ris. ex 1/7/88	[illegible]
Telecomm	8000
Vitec	6000
Westinghouse	43000

MINERARI - METALLURG.

Falck	970
Terni Siderurg.	21000

TESSILI

Bonaiti	30000
Cantoni Cotoni	5200
Cantoni Cotoni risp.	5000
Fisac ord.	6000
Fisac risp.	7000
Fisac Ass. 1/7/88	n.r.

VARIE

Candele Acqui Torino	[illegible]
Cigahotels	[illegible]
Parchetti	345

AZIONARIO A MILANO DEL 6-5-87

Quantità trattate (nomin. Comitato Sorveg. Indagini)

AZIONI	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni (ex-div.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abetto	14000	-1000	14000	13200	13700	
Ass. Ge Fersel ord.	3022	-10	3400	3730	3810	
Ass. Ge Fersel r.	3100	-30	3500	3400	3100	
Acque Marcie	7001	-40	3000	3010	3350	
Acque Marcie risp.	1971	-40	1510	1405	1430	
[illegible]	11000	-60	11300	10500	12000	
Aedes risp.	3430	+30	7000	6110	7400	
[illegible]	[illegible]	-50	4111	[illegible]	[illegible]	
Agr. Fiesse	[illegible]	-30	3000	2130	4210	
Agr. Fiesse. [illegible]	[illegible]	[illegible]	3000	2000	3000	
Alitalia ord. A	[illegible]	-17	900	940	1110	
[illegible]	700	-31	800	707	940	
Alivar	[illegible]	-50	10070	10100	11300	
Allumog Ass.	23000	-2700	27000	17000	[illegible]	
[illegible] Ass. risp.	[illegible]	—	17100	10000	[illegible]	
Ausiliare	8000	500	5700	4700	5400	
Autostrade	20000	-370	20000	22000	20100	
Ausonia	4000	-171	4100	3151	4000	
Aviv. Immobiliari	5000	-50	5000	5100	5120	
Abarta ord.	2300	-30	2300	2001	2420	
Abarta risp.	2000	+0	1900	1900	2170	
Ausiliare	7000	-170	7100	6470	6600	
Autostrade To-MI	14100	—	13400	11410	14400	
Autostrade MI priv.	1300	-30	1300	1010	1900	

AZIONI	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni (ex-div.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
B Bastogi bis	600	-10	604	600	727	
Banca Coll. Veneto	3900	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
B. Coll. V. risp. n.c.	3000	-50	n.r.	3000	3000	
Banca Comm. Ital.	4130	-100	4000	[illegible]	[illegible]	
Bna priv.	2910	-40	2970	2810	3000	
Bna ord.	6010	-10	5900	5000	6000	
Bna risp.	[illegible]	[illegible]	4570	3901	[illegible]	
B. Nazionale	3007	-50	3300	1105	3100	
Banco Marcialis	10300	-100	10000	9700	10000	
Banco Taranto	7200	-140	7400	7100	8000	
Banco di Chiavari	9001	-70	8010	8400	8000	
Banco Napoli s.r.p.	10000	+50	10000	10000	20000	
Banco di Roma	12000	-600	12000	11700	14000	
Bco Sardegna risp.	14700	-30	14800	14500	15400	
[illegible]	4000	-50	4000	4000	4000	
Bnl risp.	30200	-100	30000	24300	29000	
Bonaiti	30000	-500	10000	10000	31300	
Bonaiti warrant	600	-13	300	170	941	
Banco Sardegna	6000	+100	6000	6000	7000	
Bastogi Fiaccar.	32700	-450	30000	32200	32700	
Banca Sviluppo	10000	-500	10000	10000	17300	
Banca Sviluppo risp.	10200	-600	10400	17000	[illegible]	
Brioschi	1973	-50	1100	900	1300	
Buitoni ord.	7000	-500	6000	6000	6000	
Buitoni risp.	4000	-70	4700	3000	4000	
Buitoni risp. 1/7/88	4000	-75	4400	3000	4000	
Bulloni	3000	-10	3000	3400	3000	

AZIONI	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni (ex-div.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
C Cattaneo ord.	[illegible]	+1	1100	1100	1300	
[illegible]	[illegible]	-51	1300	1100	1300	
Calcestruzzi	6000	-300	6000	5400	10000	
Cantoni	3400	-50	3000	2700	3000	
Cart	6200	-100	4400	3700	3000	
[illegible]	6000	-100	3000	7000	6700	
Cartiere C. risp.	6000	500	5000	5000	6000	
Cart. [illegible]	3740	-50	3000	3101	4000	
[illegible]	15000	-300	15000	12000	15400	
Cart. Burgo priv.	10000	-500	10000	8000	11100	
[illegible]	13000	100	13040	12100	14000	
Cementir	3000	-50	3000	3040	4000	
Cement. di Augusta	6021	-50	6000	4001	6021	
Cement. di Merone	6000	+30	4000	3370	6200	
Cimmo. Sicilia	13210	-500	13000	10000	13000	
Cem. di Sardegna	6000	0	6000	7000	6000	
Ciga Hotels	4000	-51	6400	3700	4000	
Cigahotels risp.	2200	+30	2000	2120	3400	
Cir risp.	3000	-75	3000	3070	4300	
Cir risp. nc	3000	-100	3010	[illegible]	[illegible]	
Cir ord.	5000	-120	5000	5240	7100	
Cofide	4000	-100	4000	3000	4000	
Cofide risp.	3000	-50	3300	3000	3000	
Cogefar ord.	7300	-30	7300	5000	7000	
Cogefar risp.	6000	-100	[illegible]	6000	6000	
Cremps	4010	-300	4010	4170	4000	
Cremps warrant	100	—	[illegible]	100	300	
Cond. Acq. Torino	6100	-50	6000	6110	6000	
Cr. Varesino ord.	3010	-50	3000	3400	4010	
Cr. Varesino risp.	3000	-50	3000	3010	3000	

AZIONI	Lettera	Differ. Lire	Compenso azioni (ex-div.)	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
Credito Italiano	[illegible]	-71	2400	2200	2900	
Credito Nat. risp.	2400	-10	2400	2130	2214	
Cr. Commerciale	6000	-100	6130	6000	6000	
Credito Fondiario	6000	-300	6000	6400	6430	
[illegible]	2170	-75	2200	1650	2400	
D Dalmine	307	-4	300	307	424	
Danieli & C.	[illegible]	[illegible]	6000	5000	7074	
Danieli & C. risp.	3700	-50	3470	3300	3900	
[illegible]	[illegible]	-50	3700	6000	10010	
Del Favero	3670	—	6400	4200	5000	
E Ed. Palazzi priv.	2104	-50	6070	1302	2000	
Editoriale Storti	2700	-50	2700	2400	2000	
Elvetia	3021	-

Il vicesegretario pri [illegible] la [illegible] verità sulla crisi in Comune

La Malfa: «Così ho bloccato l'accordo segreto psi-pci»

«Se dipendesse solo [illegible] noi ricostituiremmo subito la maggioranza di pentapartito»

I [illegible] hanno fatto [illegible] prima mossa. [illegible] hanno invitato per la prossima settimana [illegible] del pentapartito municipale a trattare la ricomposizione [illegible] cioè [illegible] a 5 (frantumata [illegible] delibera per l'autostrada urbana Falchera-stazione» Dora, proposta dal vicesindaco pri Ravaioli, contestata dal pci e, in parte, [illegible] psi). Ora la ricucitura sembra più difficile, dopo le dimissioni della delegazione del pri (in giunta e quella [illegible] e degli [illegible] in [illegible] glio.

Torino troverà un governo [illegible] a conclusione della [illegible] elettorale? E' bloccata, dall'irrigidimento [illegible] La Malfa, come dicono i socialisti, a [illegible] un psi alla [illegible] intesa con il pci, [illegible] dice La Malfa?

«Nel Consiglio comunale di lunedì scorso — risponde il vicesegretario [illegible] pri — si è praticamente chiusa la controversia sull'autostrada urbana, nel [illegible] che tutto il pentapartito (compresi i socialisti) ha riconosciuto che l'opera è e resta nel programma della giunta ed è [illegible] Mi dispiace che, per ottenere il rispetto degli impegni programmatici e [illegible] lavoro dell'assessore ai Trasporti, siamo [illegible] ricorsi ad una cosa [illegible] richiesta [illegible] chiarimento. Tuttavia il chiarimento c'è stato e [illegible] certo che anche la città ha capito. Il problema di ricostituire la giunta, per noi, si può quindi [illegible] subito».

«Se la città [illegible] vuole un nuovo governo [illegible] a dopo le elezioni — aggiunge — ciò sarebbe legato alle dimissioni date da Cardetti per effetto della sua candidatura [illegible] Parlamento, [illegible] la giunta potrebbe ricostituirsi al più presto, [illegible] trattative [illegible] da questa [illegible] dimana. Temo, però, che il psi voglia attendere il [illegible] tralatizio nazionale del dopo elezioni per decidere con [illegible] formare [illegible] maggioranza in Comune: se con la dc o con il pci».

E [illegible] che [illegible] che lei [illegible] posto l'ultimatum a Cardetti, (il o [illegible] di [illegible] facendo [illegible] dimettere i [illegible] l'opinione di una parte [illegible] psi torinese?

«Lunedì 27, [illegible] riunione [illegible] maggioranza, l'assessore Martoia (psi, ndr.) accusò [illegible] aver scritto il falso, quando aveva informato l'Anas dell'orientamento favorevole della giunta sull'autostrada urbana. Ho chiesto al sindaco [illegible] la verità: [illegible] ho mai ricevuto risposta. A quel punto [illegible] capito che lo [illegible] di maggioranza [illegible] venuta meno. Quanto ai pri, i marmorti di [illegible] presunto dissenso vengono tutti dall'esterno [illegible] partito e [illegible] hanno alcun riscontro [illegible] realtà. [illegible] è [illegible] che le [illegible] fatto dire in Consiglio comunale che il [illegible] sta pensando ad una nuova maggioranza, [illegible] il psi)

«Il fatto che ci sia un punto qualificante del [illegible] me, invece di far fronte comune con gli alleati, una parte [illegible] maggioranza si schieri con l'opposizione, mi pare un segnale più che sufficiente. In passato, La Ganga (psi) ha più volte detto che l'orientamento di questa maggioranza [illegible] le elezioni anticipate, dopo il quali il psi avrebbe valutato. [illegible] faccia previsioni: nei prossimi giorni [illegible] se i socialisti sono disponibili a ricostituire la vecchia coalizione prima del voto».

[illegible] provocato [illegible] pri [illegible] la svolta, [illegible] pentapartito alla giunta [illegible] di sinistra, non si [illegible] sentirebbe responsabile?

«Al contrario, mi pare che proprio in questa forma richiesta di chiarimenti abbia fatto saltare la prima parte [illegible] un'operazione che si voleva condurre sotto banco. Adesso sarà molto più difficile realizzarla, anche chiarito che il fratto di una [illegible] scelta politica».

E [illegible] si [illegible] Che farebbe il pri?

«Andrebbe all'opposizione».

Giuseppe Gangarossa

Il primo giorno del prosindaco

Alle [illegible] di ieri, l'assessore [illegible] Personale, Francesco Bruno, dc, è entrato nell'ufficio di sindaco facente funzioni. Equilibrio [illegible] il telefono. «Ero una [illegible] tafpeddilla — [illegible] — mi chiedevo di emanare un'ordinanza per prorogare di qualche giorno il rimpiazzamento». Subito un problema urbano, risolto dal sole, che già a mezzogiorno ha fatto salire la temperatura.

Bruno, sino all'elezione della nuova giunta, [illegible] tutrà l'ex assessore Cardetti, che si è dimesso per tentare l'avventura di Montecitorio in una campagna elettorale complicata dalla crisi in Comune.

Il suo primo giorno, conclusosi alle 20.30, si è consumato fra riunioni, interviste, lavori in commissione e impegni di assessorato.

«E' stato un continuo correre dall'ex ufficio di Cardetti al mio, del secondo al quarto piano. Lassù, fra le pratiche del personale, non ho problemi. [illegible] qui sotto, come sindaco "pro tempore", chi ho [illegible] novità, cose da approfondire».

Bruno deve far funzionare la macchina municipale e far procedere l'ordinaria amministrazione preparare il concorso per 300 nuovi dipendenti, nominare i dirigenti municipali di settore (vi sarà anche qui un concorso), emanare ordinanze, decidere. «Ho convocato la giunta per martedì. [illegible] di riunirla tutte le settimane».

L'on. Giorgio La Malfa

Con la campagna elettorale si tornerà all'affissione selvaggia?

I pirati del manifesto

L'era [illegible] spot televisivo non ha fatto tramontare le cattive abitudini: il faccione del candidato nei punti strategici della [illegible] al bene [illegible] - Nell'85 denunciati 59 attacchini

[illegible] dello spot televisivo [illegible] non salva la città dall'aggressione [illegible] «attacchini selvaggi», quelli [illegible] in epoca di elezioni violentano con carta e colla ogni muro, albero, tabellone. La propaganda moderna ha superato il vecchio manifesto, si dice. Ma non sembra sia così: le tipografie sono già al lavoro, fra una settimana cominceranno la bufera.

La legge stabilisce che in un Comune come Torino (superiore ai 500 mila abitanti) ciascun partito dispone nei tabelloni di un minimo di 500 spazi per la Camera e [illegible] per il Senato: [illegible] quel minimo è più che sufficiente — dicono gli impiegati del Comune —. Invece vanno all'attacco dove non si può, oppure a coprire quelli degli avversari, e ne nascondono dei posti assegnati». L'affissione selvaggia significa ammende, piccole conseguenze penali, verbali dei vigili urbani e pagamento di tasse varie. Ma partiti e candidati mettono in conto la spesa, la considerano un investimento, [illegible] forse, qualche volta. I futuri [illegible] sono vittime del loro rapporto mai [illegible] di troppo solo.

[illegible] apre [illegible] giorni prima dell'apertura [illegible] urne. [illegible] qualcuno [illegible] le ultime consultazioni hanno visto [illegible] l'educazione degli aspiranti deputati, senatori e amministratori locali. Ma [illegible] dell'agrile [illegible] smentisce l'ottimismo: ne hanno qualcosa i vigili urbani, che sotto elezioni [illegible] il controllo.

[illegible] (si votava per le amministrative) furono denunciate alla magistratura 59 persone sorprese ad applicare fuori dagli spazi consentiti: [illegible] attacchini [illegible] materialmente [illegible] la carta) e 17 candidanti (quelli che portano colla e pennello). E il codice penale, all'articolo 663, minaccia «l'arresto fino a un mese» e «l'ammenda fino a lire 99 mila», ammenda che il tempo ha adeguato moltiplicandola fino a cinque volte.

Sempre nella primavera di due anni fa i verbali per affissioni fuori dagli spazi assegnati erano responsabili colti in flagrante furono 61, per la bellezza di 780 manifesti. Altri 6 verbali riguardavano 450 manifesti di propaganda [illegible]. E [illegible] rete cadde anche la pubblicità non politica ma commerciale: i controlli più meticolosi portarono a 9 verbali per 123 manifesti.

In questi [illegible] — quando non si sochiappa subito il pirata della colla — il conto arriva al segretario del partito: nell'85 furono pagate multe oscillanti da 10 a 100 mila lire più i diritti d'affissione valutati in 300 lire al giorno per la periferia e 900 per il centro per ciascun volto di aspirante consigliere fuori posto.

Quale il partito più spregiudicato e quale il più disciplinato? Su questo tanto i vigili urbani preferiscono sorvolare, «proprio ora che ne per contestare la campagna». Non rivelano cifre, ma sarebbero stati un migliaio i man[illegible] «cattivi». Sei pli, circa [illegible] i democristiani, 250 [illegible]00 i socialdemocratici, 280 i comunisti, un centinaio i repubblicani, una quarantina i missini, una decina i verdi, una ventina quelli di Piemont, un paio i democristiani.

Affissione selvaggia, la si chiama. Ma è selvaggia soltanto per metà. Chi imbratta muri con lo spray e chi copre colonne e portici con i scritti o le grinte dei candidati sceglie bene gli [illegible] «alternativi»; l'esperienza insegna che si prediligono i grandi corsi di scorrimento (Duca degli Abruzzi, Vittorio Emanuele, Galileo Ferraris, Re Umberto, Rosselli, Trapani, Lecce) le piazze molto frequentate e con capolinea di mezzi pubblici (Vittorio Veneto, Robilant, Pitagora), le aree adiacenti all'università e alle scuole medie superiori (dove vanno [illegible] diciottenni che debuttano al voto).

Come difendersi? L'unica prevenzione viene dai più fitti controlli dei vigili, che organizzano un servizio specifico. Le [illegible] sono già [illegible] preventivo e [illegible] appelli non servono. [illegible] verde ci prova lo stesso, proponendo una campagna ecologica in una lettera inviata a tutti i partiti: richiamati gli articoli di legge, i verdi ricordano che in Italia si consumano circa 15 milioni di tonnellate di carta e cartone, con l'equivalente di 40 mila ettari di bosco che l'istesso nella pattumiera.

Marco Neirotti

E se la scheda fosse tonda?

[illegible] «inventore» torinese si inserisce nella battaglia elettorale proponendo, sull'esempio di re Artù, una scheda rotonda. «Basta con la corsa per guadagnare la prima o l'ultima posizione» si è detto Renato Bricco, 51 anni, due figli, curatore di rubriche televisive su circuiti privati e di mostre d'arte, e ieri ha depositato il suo «brevetto» alla Siae (Società Italiana autori ed editori).

«Mi stupisce che nessuno ci abbia mai pensato prima — ha spiegato —. E' l'uovo di Colombo, apombra il cerpo da ogni equivoco, facilita il lavoro di chi sceglie, mette tutti i partiti sullo stesso piano».

Prima di decidersi a elaborare il suo metodo «rivoluzionario», Bricco ha consultato la normativa in materia: «Ho scoperto — commenta — che non vi sono disposizioni particolari: si danno più che altro consigli circa la misura della scheda, nulla di più».

Sono tre le soluzioni che Bricco propone: una vera e propria scheda tonda, con i simboli a raggiera, le cui basi convergono verso il centro, e relativo spazio per le preferenze; una scheda quadrata, al cui interno, però, c'è una fascia circolare con le stesse caratteristiche della scheda tonda e poi tagliando di controllo («appendice» secondo la legge elettorale) sul retro; una scheda identica alla precedente, ma con l' «appendice» su una dei quattro lati. «La prima soluzione — secondo Bricco — comporta una equità assoluta, ma presenta oggettive difficoltà di piegatura. Non così le altre due: il formato permette di avere i lati identici, la scheda può essere piegata facilmente in quattro».

La De Vita (psi) tra i candidati

Altri nomi nuovi nella competizione elettorale e altri partiti definiscono le loro liste. Nei psi è confermata la [illegible] Luigi Rivalta, martedì al Il dicembre del Consiglio regionale (gli subentra Corrado [illegible] chesi, consigliere [illegible] a Torino).

Nella dc il consueto carta la presenza di Vito Bonsignore, amministratore delegato della società Autostrada Torino-Milano, di Enrico Chiarle, presidente dell'Unione imprenditori e dirigenti cattolici, di Severino Conti, dirigente dell'Api, e di Giuseppe Ingrò, segretario del [illegible] dei pensionati statali.

Pli: ancora un nome del mondo dello spettacolo, quello di Raffaella De Vita, che si candida alla Camera. Al collegio senatoriale di Pinerolo andrà Emilio Trovati, assessore provinciale al bilancio. Ancora [illegible] possibile [illegible] centrocampista granata Beppe Dossena, che esordirà la riserva sabato.

Conferme nei pri per la Camera: l'ex assessore comunale ai servizi anagrafici Beppe Lodi, l'epidemiologo prof. Pier Mario Cappa, l'imprenditore Giovanni Pizzala, presidente del Consorzio industriale di [illegible] produce robot.

Seppur con qualche residua incertezza, sono probabili nei psdi le candidature del prof. Dario Castagnoli, docente di fisica all'Università di Torino, e di Angelo Veyron, assessore provinciale ai trasporti. Per il Senato si parla dell'imprenditore Mario Rubatto già [illegible] to, senza fortuna, [illegible] d'Piemonte [illegible] e nelle Europee).

Ancora segreta la lista di [illegible] annuncia [illegible] due nomi: il deputato uscente Franco Calamida e l'ex-deputato Alberto Tridente. I verdi (che come il pci candidano il 50 per cento di donne) hanno messo a punto la testa di lista per la Camera: il fisico antinucleare(a) Gianni Mattioli, Laura Cima del Movimento delle donne e il fisico fondatore del movimento per l'obiezione di coscienza Nanni Salvio. Al Senato è sicura la presenza di Paolo degli Espinosa, ingegnere dell'Enea, della segreteria nazionale della Lega ambiente.

Candidature pronte per il msi. Alla Camera una nutrita testa di lista: l'on. Ugo Martinat, segretario provinciale [illegible] Torino, il capogruppo in [illegible] Ludovico [illegible] (candidato anche al Senato). Il segretario provinciale [illegible] Novara Nino Massaccchio. Il segretario di Vercelli Roberto Ciardi, Massimo Manzano del comitato centrale e il consigliere comunale Michele Antinoro. In lista figurano anche i consiglieri [illegible] Bernardo Chiappo e Roberto Rigon. Al Senato: Cesare Pozzo e Magda Regina Fenoglio, consigliere a Rivoli.

«Ci perseguitano»

Divisa e fucile a 13 obiettori perché ribelli

Si erano opposti alla precettazione

Tredici obiettori [illegible] coscienza. [illegible] dovranno [illegible] imbracciare il fucile. A tutti, il distretto [illegible] comunicano che [illegible] dal [illegible] obiettori, mentre [illegible] già [illegible] la cartolina precetto. «Sono [illegible] quelli [illegible] «ribelli» la cartolina — [illegible] Marco Raino, 23 anni, [illegible] servizio civile al Gruppo Abele — ma quando arriverà, comunicherò il mio rifiuto a partire e rimarrò qui, al Gruppo [illegible]: dovranno arrestarmi».

Per comprendere il [illegible] dei 13 obiettori, è necessario premettere, che sin [illegible] istituzione del [illegible] civile e nello spirito [illegible] legge, chi si dichiarava obiettore [illegible] coscienza [illegible] al ministero anche il luogo dove avrebbe voluto svolgere i [illegible] mesi [illegible] servizio civile [illegible] posto dei 12 [illegible] una [illegible] Lo stesso facevano gli enti convenzionati [illegible] la Difesa, [illegible] municando le proprie esigenze di personale.

Il meccanismo di «domanda-offerta» ha funzionato abbastanza bene fino alla fine dell'85 quando, all'improvviso, il ministero della [illegible] ha incominciato a precettare [illegible] obiettori, destinandoli dove meglio credeva e formalizzando il tutto con una circolare [illegible] giugno [illegible]. «Dal Gruppo Abele, in cui [illegible] più volontario, [illegible] mandarono al Comune [illegible] Vimercate — [illegible] Raino — dove faceva tutto il possibile per cui posso essere utile».

Raino e altri 12 giovani nelle [illegible] decidono allora di [illegible] e, autonomamente, [illegible] ritorno all'ente da loro scelto, [illegible] tutti parte una denuncia penale che, almeno nel [illegible] Raino, [illegible] risolve in [illegible] in istruttoria [illegible] dicembre [illegible] pci, una seconda circolare [illegible] ministero [illegible] le precedenti, affermando [illegible] non esistità di accogliere le richieste degli [illegible]

«Logica vorrebbe — [illegible] l'avv. [illegible] legale di Raino — che [illegible] situazione dei 13 obiettori venisse ratificata. Invece no, il ministero, [illegible] una logica persecutoria. [illegible] dichiarati [illegible] loro status di obiettori e [illegible] spediti in caserma. Ricorreremo [illegible] Tar».

Accusati di tentato omicidio un architetto e il figlio del titolare del Ballantine's

La notte galante finì a revolverate

Un commerciante, [illegible] uscito da un night, è stato inseguito in [illegible] e ferito [illegible] striscio con un colpo di pistola - I [illegible] amici, identificati dalla polizia, avrebbero voluto vendicare lo «sgarbo» ad una donna

E' una storia [illegible] chiostre: un architetto, funzionario [illegible] Industriale, e il figlio [illegible] proprietario [illegible] cittadino, il «Ballantine's», sono stati fermati dagli agenti della Criminalpol e denunciati [illegible] tentato [illegible] ferito [illegible] un colpo [illegible] pistola il contitolare di un negozio [illegible] foto-ottica. Sull'episodio [illegible] versioni [illegible] magistrato, dott. Corti, dovrà vagliare. Ma dietro alla sparatoria ci sarebbe una donna, che i due avevano conosciuto in un locale notturno.

Francesco Lopatriello, 37 anni, negozio [illegible] ottica in via San [illegible] 54, ha [illegible] tato [illegible] dott. Fersini, [illegible] della Criminalpol: «Ho [illegible] la sera del primo maggio [illegible] un night del centro. Verso le 4 stavo rincasando sulla mia A 112. Due persone, a [illegible] a una Lancia Beta, mi hanno seguito, cercando [illegible] sorpassarmi. Ho pensato a rapinatori. [illegible] hanno [illegible] calo: uno è [illegible] una pistola. Ho avuto paura, sono scappato. Lo sconosciuto [illegible] sparato, almeno [illegible] colpi».

L'architetto Antonino Scordo e Rodolfo Reya, denunciati. Il ferito Francesco Lopatriello

Più tardi, a casa, Lopatriello si è accorto di essere ferito: un proiettile, forse il [illegible] posteriore dell'auto, [illegible] raggiunto [illegible] striscio: «Una ferita [illegible] alla fidanzata, 7 giorni [illegible] guarigione». Era riuscito [illegible] fare alcuni [illegible] di targa della vettura. Da quei pochi elementi i funzionari sono risaliti al proprietario, Antonino Scordo, 39 anni, via Arnaldo da Brescia 19: un architetto, da un anno funzionario all'Unione Industriale, lavora al Centro servizi.

E' stato fermato l'altra sera dai marescialli Rossi e Barbetti mentre usciva dall'ufficio di via Fanti. In questura si è difeso: «Io non c'entro, ero con un amico». E' Rodolfo Reya, 33 anni, figlio del proprietario del «Ballantine's» di corso Matteotti 25/A. Lui qualcosa ha ammesso ma ha precisato: «Era Lopatriello ad inseguirci». Ha sparato con la sua pistola, una 7,65 per cui ha regolare porto d'arma.

Sul fatto, dunque, versioni contrastanti. Ma dall'inchiesta della polizia è emerso che Reya e Scordo volevano probabilmente «vendicare» uno sgarbo che Lopatriello avrebbe fatto ad una giovane donna: su questi aspetti «rosa» della vicenda bisogna attendere gli interrogatori del magistrato.

E' morta Gina Antonetto

Fondò con la sorella i «Venerdì letterari»

«Battagliera, collaboratrice [illegible]

E' morta, l'altro ieri alle 18.30, nella sua casa di strada Mongreno 47, Gina Antonetto, fondatrice, con la sorella Irma, nel 1948, dell'Associazione culturale [illegible], l'organizzazione che ha saputo portare a un prestigio nazionale gli appuntamenti dei Venerdì letterari.

Mesi fa aveva scoperto d'avere un male inguaribile e a settembre s'era sottoposta a un'operazione chirurgica: «Era sicura di vincere la sua battaglia — ricorda la sorella — e ha trascorso questo periodo con una gioia di vivere e una serenità che sono risultate a consolare anche me».

Ancora Irma Antonetto: «Se l'Aci, da idea di due giovani sorelle, è diventata realtà, gran parte del merito al fatto a Gina: battagliera, insostituibile collaboratrice, ha saputo spianare il terreno, tessere le relazioni, stabilirmi con discernimento ed intelligenza. Fino all'ultimo: recentemente è ancora venuta con me a Roma e, alla scorsa settimana, ha lavorato nell'ufficio dell'associazione di via Po».

Gli appuntamenti in teatro con i maggiori esponenti della cultura italiana hanno segnato delle tappe importanti non solo per la vita di Torino (ogni venerdì pomeriggio, nella stagione dell'Aci, l'Alfieri registra il tutto esaurito): i conferenzieri, partendo dalla nostra città, raggiungono, sempre grazie all'organizzazione delle sorelle Antonetto, altri capoluoghi dove [illegible] migliaia di persone partecipano agli incontri.

Ma è soprattutto Torino che, in questi quarant'anni, ha [illegible] a conoscere le sorelle Antonetto come un binomio [illegible]: sempre insieme, sempre d'accordo. Irma: «Eravamo in due, volevi bene, dedicarsi con passione alle stesse cose 'il lavoro'. Basta per non essere rimpiazzati, e Gina non ne aveva a te non ne ha, neppure oggi che lei non c'è più».

Specchio dei tempi

Visite fiscali ai bimbi se la madre si assenta - Quando si fa di tutto per scoraggiare il rimboschimento - Bimbi e famiglie affidatarie - Più gentilezza con i ciclisti - «Mai stato in ospedale»

Un lettore ci scrive da Torre Pellice:

«Nel 1981 piantai nella mia proprietà di circa 30.000 metri quadrati dei larici che cominciano [illegible] un folto bosco. Oggi ai margini di questo bosco mi è ancora una piccola radura con 7 ometti larici.

«Quest'anno, [illegible] l'ambiente, pensato [illegible] giunto il tempo di [illegible] e, visto lo spazio disponibile, mettere al loro posto cinquanta piantine di abete rosso già in vivaio.

«Inoltrata questa mia proposta alla [illegible], dopo aver contattato gli agenti forestali in loco, mi sono sentito rispondere che per far ciò [illegible] [illegible] una cauzione di L. 400.000.

«Posso comprendere che mi si mettano in non adempimenti all'impegno preso con gli agenti della Forestale, ma ciò lo [illegible] vorrei che almeno con simpatia per rimborsarmi a mio completo carico un appezzamento di terreno, nel comune [illegible]».

Guido Pasquet

Da un lettore ci scrive:

«Non sono d'accordo con la notizia sul caso delle due gemelline di Torino, sottratte alla madre per decreto [illegible] Tribunale. E' importante [illegible] diventare i problemi che [illegible] alle base di [illegible] provvedimenti del Tribunale [illegible] se un si fa una cattiva immagine anche della vera famiglia affidataria, di cui [illegible] due sono fiore parte.

«Sarebbe corretto premettere certe situazioni non solo [illegible] [illegible] genitori, [illegible] [illegible] dei bambini. Il bambino dato in affidamento non viene sottratto alla famiglia di origine perché indegna (come parrebbe dal servizio sulla madre delle due gemelline, addirittura "abitudinaria" dei servizi sociali a cui si era rivolta!), ma perché nel suo habitat non sono a mancare i presupposti essenziali per una crescita psico-fisica serena ed equilibrata.

«Il bimbo che la famiglia affidataria riceve per un periodo di tempo non è un [illegible] [illegible] "facile", è un bimbo il più delle volte con tanta paure e tanti brutti ricordi, [illegible] afferma in forma diversa e che rivelano come spesso gli unici trascorsi con la famiglia biologica siano stati "troppi" e troppo faticosi: le esperienze non si cancellano».

Bernardo Cotta

Una lettrice ci scrive:

«Ho 63 anni e provavo molta gioia ad andare in bicicletta per la nostra bella Torino, ma questo è un bene stato dal rischio di essere investiti. Con questo non chiedo l'istituzione obbligatoria della [illegible] ma di lasciare a noi poveri anziani e non che abbiamo molta volontà il "fiorire" di pedalatori un piccolo spazio settimanale.

«Un piccolo contributo contro l'inquinamento, un piccolo risparmio per la benzina, una piccola boccata d'aria, sono piccoli premi per [illegible] un po' [illegible] adulti in più.

«Spero [illegible] ritrovare altrettanto le tue rubriche diverse [illegible] [illegible] e questa mia. Cittadini per l'alternativa».

Carla Carbone

Da lettore ci scrive:

«Ritornato a Torino dopo due mesi di assenza per ragioni familiari, so che il giorno 11 [illegible] è stata pubblicata [illegible] una lettera di persona dichiaratasi ex degente nell'ospedale Amedeo di Savoia, con firma coperta [illegible] iguali miei nome e cognome — Erminio Milotto —, senza altre indicazioni.

«Io non sono mai stato ricoverato nel predetto ospedale, e nessuna persona con i medesimi miei nome e cognome risulta essere stata ricoverata nel citato ospedale, [illegible] che mi sia, quanto meno attualmente, nel Comune [illegible] Torino — ove [illegible] nato e risiedo — un'iscrizione anagrafica uguale alla mia.

«Ritengo, quindi, di aver diritto [illegible] a [illegible] parte di qualunque [illegible] utilizzato il mio nome».

Erminio Milotto

BIANCA&NERA

Riprende l'inchiesta Usl

[illegible] è ripresa [illegible] mole, dopo la pausa [illegible] Pasqua, l'inchiesta sui rimborsi illeciti pagati dall'Usl ai laboratori privati. Ieri, il giudice istruttore Cuva ha interrogato le impiegate [illegible] laboratorio Usl [illegible] via San Francesco da Paola, [illegible] Ciuarini, [illegible] e Vincenza Amoretti. [illegible] donne, [illegible] in [illegible] provvisoria, sono accusate di corruzione e interesse privato.

Dentisti a [illegible]

Nel salone del San Paolo, via Santa Teresa [illegible] alle 21 si tiene un convegno [illegible] organizzato [illegible] dei [illegible]. Dopo l'intervento [illegible] direttore dell'istituto di Farmacologia dell'Università, Paolo Giovannini, su: «L'Aids [illegible] 1987: [illegible] attuale e possibilità di una diagnosi precoce», il direttore del Centro odonto-stomatologico [illegible] Rinaldi parlerà su: «Profilassi [illegible] nello studio odontoiatrico».

La [illegible] giusta

La lite fra Lia Tanzi e il Teatro Stabile per il secondo posto nella pubblicità de «Le nozze di Figaro». In scena al Carignano, non riguarda la [illegible] dell'opera, ma esclusivamente la pubblicità a pagamento. Nella locandina, che rispecchia l'ordine dei personaggi stabilito dall'autore, Beaumarchais, il ruolo di Susanna, impersonato dalla Tanzi, viene al quarto posto. Le locandine non dovranno quindi essere ritirate. Per qualsiasi altro tipo di pubblicità a [illegible] dello spettacolo Lia Tanzi sarà, invece, inclusa, al secondo posto, [illegible] stabilito dal contratto e [illegible] dal pretore [illegible] Milanese.

Successo [illegible] Idea [illegible]

Oltre 30 mila persone hanno visitato nella prima [illegible] la «Idea Casa '87», organizzata [illegible] al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Oggi e domenica, giorno [illegible] chiusura, l'orario è: 17-23 (festali); 15-23 (sabato e festivi).

Fiat e il futuro

Per gli incontri al Politecnico su «La Fiat di fronte al futuro» oggi, ore 16.30, interverrà dell'ing. Garuzzo, amministratore delegato dell'Iveco e del dott. Mosconi, amministratore delegato Fiatimpresit.

Torino Ufficio '87

A Torino Esposizioni oggi ore 11 si apre la sesta Mostra nazionale di sistemi, macchine e arredamenti per ufficio. Durante la rassegna, che si chiuderà lunedì prossimo, si terrà «Orientation point».

[illegible] salvato [illegible] Dora

I vigili [illegible] fuoco, verso le 18,30 di ieri, hanno salvato un pastore tedesco nero, finito nella Dora Riparia, nei pressi del ponte di via Bologna. L'animale, che è stato affidato al canile municipale, ha circa un anno e porta un collare senza alcuna iscrizione.

Insolita istanza di un avvocato, il piccolo ha raggiunto la madre

Bimbo di 2 mesi in carcere

A Vercelli, nel «braccio femminile» - Luciano è coccolato dalle detenute e dal personale di custodia - Era con i nonni a Rivarolo: «Piangeva sempre, dovuto finisse anche lui nella prigione»

Nel braccio femminile del carcere di Vercelli è coccolatissimo, circondato cure e dalle di tutte le detenute e del personale di custodia. Ad appena un mese e mezzo di vita, Luciano Perri è entrato in una cella per seguire la madre, Rosaria Bizzarro, 23 anni, finita in carcere qualche settimana fa assieme al marito, Perri, 25 anni, residenti a Rivarolo, con l'accusa di spaccio e detenzione di droga.

Il neonato è richiesto dal difensore della al giudice una -: l'insolita istanza porta la firma del nonno del piccolo, Luciano Perri, a cui era stata affidata Luciano junior (così lo chiamano in famiglia per non creare confusione tra nonno e nipotino) dopo l'arresto dei genitori.

«Non potevamo fare altrimenti — spiega il nonno — *anche di mandare in carcere il bambino è stato penoso: Luciano aveva bisogno di sua madre, piangeva in continuazione, né lo né mia moglie sapevamo che cosa fare per calmarlo. Siamo ormai vecchi e per noi difficile assistere il piccolo; pensavamo che potesse seriamente così abbiamo preferito chiedere che finisse lui in una cella».*

L'avvocato Mario Benni di Ivrea, difensore dei genitori di Luciano, si è rivolto allora al Manfredi aveva firmato gli ordini di cattura per i genitori: *«Il magistrato aveva escluso la possibilità di concedere gli arresti domiciliari alla madre, per lo meno nella fase iniziale dell'inchiesta* — spiega il legale — *la situazione di salute del piccolo si faceva di giorno in giorno più grave: non restava altro da fare che chiedere al giudice di incarcerare Luciano. Il dottor Palumbo ha accolto subito la nostra richiesta: le condizioni di salute del neonato sono subito migliorate».*

La storia della famiglia di Tommaso e Rosaria Perri però qui: i due hanno un'altra bambina, Angela, di mesi, ospite da qualche mese dei nonni materni a Vico Gargano (Foggia). La piccola chiede da tempo di tornare a insieme a papà e mamma. Aggiunge l'avv. Benni: *«I parenti stanno cercando di rassicurarla, promettendole che presto tornerà a casa: Angela è triste e malinconica, di notte si sveglia all'improvviso invocando la mamma».* Il legale questa volta ha preparato un'istanza al giudice istruttore Dr Marchi, chiedendo la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari per Rosaria Bizzarro Perri: i suoi genitori si sono impegnati a venire a Rivarolo per aiutare la figlia ed i nipotini.

I coniugi e Tommaso Perri sono finiti in di droga

Per il magistrato non prese decisioni: sui tavoli dell'inchiesta sul traffico nel Canavese aumentano di giorno in giorno per i continui sviluppi della vasta operazione della magistratura e carabinieri che ha già portato in quasi persone. Tommaso e Rosaria Perri chiesto d'essere interrogati dal istruttore: né loro, né quasi tutti gli arrestati, però, stati sentiti.

L'arrivo del piccolo Luciano al carcere di Vercelli creato qualche problema, specie per l'alimentazione: il bimbo, che due mesi, completata la avvezzamento, nella di Perri lo «scaldabiberon». il latte in polvere: lui e la sorellina Angela la possibilità di ritornare insieme alla madre nella del corso Indipendenza 25 a Rivarolo dipende dalle decisioni del giudice istruttore. Perri ha respinto le spacciato ingenti quantitativi in Alto insieme al marito, di «isolamento». Ma le prove raccolte dagli inquirenti dimostrerebbero il contrario. Guido

Il giudice: «E' una soluzione amara»

Bimbi in carcere: *«Una cosa, la certezza, sempre triste anche se ci si sforza di rendere l'ambiente il più umano possibile»* dice Igor Maria Riflorati, magistrato di sorveglianza a Vercelli e quindi competente popolazione del nuovo penitenziario di regione Billiemme dove è ospitato anche il piccolo Luciano di 2 mesi.

L'ordinamento penitenziario concede alle madri che finiscono in carcere di tenere con sé il loro figlio fino a che il bambino non abbia compiuto i 3 anni. Per questo nei bracci femminili, «angolo» dove essere a «quello che, *impropriamente*, potremmo definire un *asilo nido*», spiega il dott. Riflorati. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, poi, sempre l'ordinamento penitenziario concede di poter ricorrere all'aiuto dei servizi pubblici locali con specialisti.

Il caso del piccolo Luciano, segue di un paio di mesi quello di Valentina, figlia degli ex terroristi Sonia Benedetti e Marco Pagiano, nata e cresciuta alle Nuove e affidata ai nonni al compimento dei 3 anni. Allora il problema si rivelò di natura opposta a quello sollevato dal neonato Valentina, infatti, soffriva per la lontananza dal genitori e la madre affrontò anche uno sciopero della fame per poterla vedere.

Tornando a ciò che la prevede per le mamme in carcere, sempre nel caso di figli minori dei 3 anni, occorre che, con la recente Gozzini», possono essere arresti domiciliari a quelle tenute a pene al due anni o che abbiano da scontare un residuo di pena sempre inferiore a uguale a mesi.

Oggi al Carignano

I «quadri» Cgil analizzano il rinnovamento

Dibattito regionale dopo trecento e «attivi» nelle fabbriche

Da quando, a dicembre, Fulvio Perini ha rassegnato le dimissioni (poi rientrate) da segretario regionale Cgil, per protesta contro dargli «o e golfo», si svolte di 300 assemblee in e categoriali. L'esito del dibattito è all'esame dell'assemblea regionale dei quadri, divisa ieri in 3 commissioni e riunita al Carignano, dove Ottavio Del Turco le

Afferma Fulvio *«La Cgil è impegnata in sforzo che ha migliaia di delegati e quadri sindacali. non bisogna nascondere che esistono aree di pazzirità, cioè di dirigenti che frenano il rinnovamento».* Secondo Perini *peggiorale le condizioni di lavoro nei* price- *ed è perciò un sindacato forte, costretta a ascolto gente».* Ma, nello tempo, *«emergono altri problemi, quali il fisco e le pensioni».*

Il segretario aggiunto Emanuele Perulo precisa: *«In passato abbiamo subito una grossa scoppola, ora stiamo recuperando».* Gli iscritti Cgil in Piemonte sono infatti passati dai 261.600 dell'86 agli attuali 283 mila.

Perulo ammette però, che, se una metà del marito va riconosciuta al sindacato, l'altra metà deriva dal fatto che la società si è resa conto che i problemi si risolvono con la collaborazione di tutti. *«In passato* — conclude il segretario — *abbiamo avuto un successo, poi una caduta drammatica, ora uno strumento sobrio,*

COMFAI
VIA CENA
Ang. Via VITTORIO

Nella periferia più bella, adiacente a Corso Giulio Cesare, in direttamente collegata con le autostrade ed il centro, servita da negozi, supermercati e scuole.

VENDIAMO
IN NUOVISSIMA PALAZZINA
appartamenti soggiorno, cucina,
doppi servizi, 2 camere letto.

- Finiture di pregio.
- Portoncini blindati.
- Doppi vetri.
- Box
- Riscaldamento autonomo.
- Possibilità di mansarde

MUTUO FONDIARIO 60-70% - DILAZIONI - IVA 2%

Personale in loco 10.00-12.30/15.30-18.00 anche il Sabato

FILIALE DI TORINO
VIA GIUNIPERO 4
ANG. P.ZA LAGRANGE
Affidati a COMFAI
(011) 548123

Scoperti dalla Sip e dai carabinieri gli «scrocconi» delle cabine pubbliche

La truffa corre sul filo del telefono

Arrestati studenti Cipro (già condannati a mesi), giordano e un'argentina - Denunciato gruppo tunisini - controlli risultavano chiamate «d'emergenza», invece «tutto gratis»

C'è una truffa che corre sui fili del telefono, spinta dalla nostalgia. Ne sono autori decine di studenti stranieri che studiano a Torino, a pagare i danni è la Sip. «Corpo sono centinaio di telefoniche, sparse un po' in i quartieri città.

Negli ultimi giorni cinque state arrestate altrettante denunciate a piede libero. Con le manette ai polsi sono finiti prima tre studenti ciprioti, Aristos Papias, 24 anni, residente a Xanthi; Styllianos Styllianov, 21 anni, corso Racconigi 181 e la convivente Chloe Costantinidou, 27 anni. A loro si sono aggiunti il giordano Haled Altayeh, 27 anni, via delle Orfane 19, e l'argentina Silvina Curi Dagher, 28 anni, con residenza a Buenos Aires. La denuncia a piede libero ha invece colpito un gruppo di studenti tunisini, tutti domiciliati «casa di accoglienza» comunale di via Maragli 12.

Le indagini hanno preso il via una della Sip che, in un'esposto alla Procura, sottolineava il ripetersi di danneggiamenti mediante atto «per tentativi truffa». Il sistema per telefonare gratis (possibile solo con gli apparecchi no microfoni e fili metallici) sfruttava una carenza nei sistemi di controllo della Sip. «Quando si possono comporre i numeri di emergenza senza necessità del gettone, — spiegano i funzionari della società telefonica — gli apparecchi delle cabine sono diventati un poco più vulnerabili». In altre parole c'è chi telefonare gratis spacciando un numero privato dell'Argentina per quello della centrale dei

Insospettire è stata un'anomalia piuttosto singolare: molti risultavano forati alla della capsula di di poche è scoperto anche perché: *«Abbiamo posto sotto controllo un buon numero di cabine* — spiegano Sip — *e ci siamo accorti che venivano effettuate «chiamate di emergenza» lunghe molte decine di minuti. Impensabile che un cittadino si metta a con la polizia o i carabinieri».*

I carabinieri del colonnello Paradiso e maggiore Alfieri hanno confezionato una sofisticata trappola. possibile particolare apparecchiatura segnalava sulla l'effettuazione di d'emergenza».

La con loro è stata rapidissima: i tre ciprioti, processati per direttissima e ritenuti colpevoli di truffa aggravata, sono stati condannati a 3 mesi di reclusione.

Alla Sip, che ha apportato agli impianti alcune modifiche tecniche, si garantisce che «simili abusi non sono più possibili». Ma l'eterna lotta fra il chiacchierone «furbo» e l'azienda telefonica di Stato è spiacevole che come telefono sia chimera. E' cui giocano intelligenza, abilità e da qualche anche i computer. ma però, non lasciano sperare: *«Alla fine vinciamo sempre noi».*

Nel luogo, per ricordare

Un viaggio «per non dimenticare», durante il quale sarà deposta una targa all'ingresso della «Keller Bau», una delle 14 gallerie fatte scavare dai nazisti nella montagna, presso Mauthausen, per la protezione dei macchinari bellici. Vi lavorarono circa 11 mila deportati, pochissimi i sopravvissuti. Al viaggio (da domani a lunedì prossimo) parteciperanno 123 studenti piemontesi vincitori del concorso bandito dalle superiori su iniziativa del Consiglio regionale per far conoscere le realtà storiche della deportazione. Mauthausen, Gusen e Harteim: come guide, con la loro testimonianza diretta, ci saranno esponenti della degli ex deportati Saranno presenti, insegnanti, e i rappresentanti degli assessorati provinciali che hanno collaborato

Temperatura

massima	+ 23,5
minima	+ 7,2
media	+ 14,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno alle ore 20: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 44%. Temperatura: massima +21,4; minima +8,2; media +12. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: moderati con rinforzi sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura in aumento. Sole: sorge alle 6,11; tramonta alle 20,41.

echi di cronaca

Vivere
Miglaia di proposte matrimoniali amicizie. Agenzia seriissima (matrimoniale-amicizia) invierà gratis nostro periodico informativo in Piemonte. Torino, Via Sacchi, 28. Tel. 011 544.670 - 544.800.

Messaggi urgenti

VENTITREENNE volenterosa esperienza settimanale come baby-sitter cerca qualsiasi lavoro presso serie ditte. Tel. 218.8297

MANUTENTORE 40enne con molta esperienza elettrica e meccanica con pensionistica schemi offresi Tel. 731.230.

Per le pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 65.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
Bologna 24 Tel. (051) 22.66.26
Firenze V.le Matteotti, 54 Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane, 161 Tel. (06) 47.35.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 54.90.71
PK publikompass spa

Lo specchio dal mito di Narciso ai satelliti

Alla Mole, dal 24 giugno all'11 ottobre, una mostra fra arte e scienza organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune - Il pavimento dell'edificio trasformato in un cristallo riflettente di 600 metri quadri

Una delle opere esposte: Il Passatempo di Filippo Carcano

«Lo specchio e il doppio. Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo»: sotto questo titolo, dal 24 giugno all'11 ottobre, alla Mole Antonelliana si terrà una grande mostra che indagherà sul significato e la presenza dello specchio nell'arte e nella scienza: una rassegna sull'«oggetto» che, forse più d'ogni altro, ha avuto un ipnotico potere sull'immaginario e che, contemporaneamente, è stato per gli artisti d'ogni epoca strumento straordinario di duplicazione della realtà ed elemento passato dal mito alla scienza (dagli usteri di Archimede al telescopio newtoniano ai microspecchi delle sonde chirurgiche ai satelliti per la misurazione della terra).

La rassegna, la cui inaugurazione coinciderà con la riapertura dell'ascensore bloccato dall'anno scorso per adeguamenti alle norme di sicurezza, s'articolerà attorno a un «lago» di 600 metri quadrati, realizzato, ovviamente con specchi, sul pavimento della Mole che rifletterà in un vertiginoso baratro l'immagine capovolta della cupola antonelliana: il visitatore potrà vivere l'emozione di questa dilatazione dello spazio e, nel contempo, sperimentare, grazie a varie istallazioni, le diverse leggi sulla riflessione.

Prodotta (costo 900 milioni) dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con sponsor quali Cassa di Risparmio, Rai, Olivetti, Borghi Spedizioni, Cinerevideo, Società italiana vetro, Aeritalia, la mostra s'annuncia come il importante appuntamento del genere promosso dal Comune per il 1987. E' stata curata da Giulio Macchi in collaborazione con Maria Vitale. l'allestimento di Carlo Viano, il comitato scientifico è composto, oltre che dallo stesso Macchi, da Giuseppe Biorci, Maurizio Eco, Pier Giovanni Guzzo e Lauro Venturi.

Tappe di questo viaggio nella storia dello specchio e, specularmente, nello specchio della storia, realizzazioni scientifiche e opere d'arte che arrivano, oltre che dall'Italia, musei europei e statunitensi. Il tema del mitico Narciso, per esempio, è presente con un affresco pompeiano, il capolavoro del Caravaggio, alcuni tratti da cartoni di Raffaello e Giulio Romano.

Ma il *«mondo dello specchio»* è espresso da una vera cavalcata nell'arte che comprende Giani Bifronti romani, reperti archeologici d'ogni civiltà occidentale e orientale, pitture da Luca Giordano a Dürer, da Canaletto a Picasso. Opere che arrivano a Torino anche grazie allo speciale allestimento con vetrine climatizzate (costato 400 milioni e destinato a restare stabilmente alla Mole) in grado di custodire quadri e arazzi in un costante microclima e in una luce ideale: un sistema ritenuto ormai condizione irrinunciabile da tutti i conservatori per concedere in prestito opere d'arte.

Renato Rinaldi

10 MAGGIO - FESTA DELLA MAMMA

chicco
amore per la mamma,
per la scienza.

regala
alla mamma
l'azalea della ricerca.
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

IL 10 MAGGIO REGALA ANCHE TU UN'AZALEA
TORINO: P.zza S. Carlo - MONCALIERI: P.zza V. Emanuele - ALESSANDRIA: P.zza Pietra della Lega - FELIZZANO: P.zza Ercole - QUATTORDIO: P.zza S. Pietro - PINEROLO: P.zza Cavour - MILANO: P.zza S. Carlo, P.zza Cairoli (Parco Sempione) - VARESE: P.zza Podestà - COMO: P.zza Duomo - SONDRIO: P.zza Garibaldi - MORBEGNO: P.zza Mattei - BERGAMO: Quadriportico del Sentiero - BRESCIA: P.zza Vittoria - PAVIA: P.zza Grande - MANTOVA: P.zza delle Erbe - LECCO: P.zza Garibaldi - TRIESTE: P.zza Unità d'Italia - UDINE: P.zza Libertà - GORIZIA: P.zza S. - PORDENONE: Loggia del Municipio - PADOVA: P.zza Cavour - CASTELFRANCO: P.zza Giorgione - S. DONÀ: P.zza Indipendenza - VENEZIA: P.zza dei Leoni - S. Marco - CHIOGGIA: P.zza Ex Comando Vigili - GENOVA: L.go XII Ottobre Boccadasse - A: V.le M. della Libertà - P.zza S. Michele - ALASSIO: P.zza S. Ambrogio - BOLOGNA: P.zza dei Servi - PIACENZA: P.zza Cavalli - REGGIO E.: P.zza Cavour - PARMA: P.le Barezzi - MODENA: P.zza Mantini - RIMINI MARINA: Fontana dei Cavalli - FIRENZE: P.zza del Duomo - LIVORNO: P.zza Cavour - ROMA: P.zza del Popolo - NAPOLI: P.zza del Martiri - BARI: P.zza S. Ferdinando - BRINDISI: P.zza Vittoria - LECCE: P.zza S. Oronzo - TARANTO: P.zza della Vittoria - MESSINA: P.zza del Duomo.
«ARTEMANA»

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

DALLE PROVE
quel controfiatore spacciava per dentifricio un collutorio qualsiasi: protesi, infatti, diventavano scure, ma...
clinex
Il dentifricio ultrarapido la pulisce all'istante la dentiera

SABET
TAPPETI
PERSIANI
P.lla Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.927 TORINO

FIANO (20 Km. da Torino)
in posizione privilegiata
VILLA FINE '800
in ottime condizioni e di ogni confort, circondata da parco e frutteto di mq. 22.000.
Superficie abitabile mq. tra piani
serviti .
Casa custode mq. 200.
Prezzo decisamente - Eventuali permute
EDUCASE - Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 54.81.54

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a :
9-12.30; 15-19

SICILIA VACANZE

SICILFERRY
... vai tranquillo!
Linee regolari traghetti per passeggeri e auto
GENOVA - PALERMO LIVORNO - PALERMO
GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE
GENOVA - Via Fieschi, 17 - Tel. (010) 586331 (8 linee r.a.) - Telex 271132
Richiedi il biglietto alla tua Agenzia di Viaggi

TORINO UFFICIO

Da oggi il Salone negli stand di Torino Esposizioni

Alla scrivania di domani

E' una mostra per pubblico qualificato tutti i settori presenti: dal personal computer alle macchine per scrivere, dettare, microfilmare, duplicare, stampare

quadro delle specializzate organizzate Torino Esposizioni oggi si apre *Torino Ufficio 87*, la *Mostra Nazionale di Sistemi, Macchine e Arredamento per Ufficio* che — concludendosi lunedì 11 maggio — per cinque giorni ad un primario punto d'incontro e di aggiornamento per gli il (attuali e potenziali) delle più moderne tecnologie per l'ufficio.

Questi, sotto la volta del 2° di Torino Esposizioni, una completa panoramica dalla migliore produzione italiana e niera concorrente le più realizzazioni nei vari settori dell'office automation: dal nal puter «work-station» integrate, programmi fi- accessori, dalle macchine per scrivere e da calcolo alle più

plicatrici fotocopiatrici, delle ai nuovi al- d'arredo, canalizzazioni integrate per il diretto collegamento di tutte le unità operative...

Torino Ufficio 87 non si rivolge utilizzatori industriale), ma anche ad amministratori pubblici e privati, ai liberi professionisti, (ingegneri, architetti, commercialisti, avvocati, notai, medici, ragionieri, geometri,...) ad imprenditori, giornalisti, docenti, commercianti.

In particolare, per richiamare a *Torino Ufficio* pubblico qualificato e direttamente interessato, stati presi contatti con ciazioni professionali, organizzazioni imprenditoriali, pubbliche amministrazioni enti associativi diversi, e spediti dalle aziende espositrici circa 200 inviti ad un mailing lezionato di clienti ed utilizzatori effettivi e potenziali, per i quali è in funzione un'apposita Reception presso l'Atrio d'Onore di Torino Esposizioni.

A *Torino Ufficio 87*, pertanto, tuttamente quanti sono possesso d'invito, mentre per tutti i visitatori interessati sono in funzione le biglietterie (ingressi L. 8000 interi, L. 3000 r.).

Torino Ufficio 87 si articola nei seguenti settori: macchine, sistemi e accessori per l'elaborazione dei dati e delle informazioni; software applicativo e supporti centri elaborazione dati; arredamento; macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa; macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi; macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare; macchine per il trattamento della corrispondenza e documenti; sistemi ed impianti di comunicazione elaborazione dei messaggi; attrezzature per il disegno tecnico, cilografiche e accessori; sicurezza controllo, identificazione.

Una serie di minari e i chiamati «Orientation Point»

Arrivano le nuove tecnologie

Per tutta la sua durata, la manifestazione ospita singolare e inedita iniziativa: l'*Orientation Point*.

Si tratta di una serie di seminari, incontri e corsi divulgativi che, di volta in volta, tenuti da relatori qualificati (esperti della produzione e della gestione industriale, docenti universitari, giornalisti, tecnici...) nell'intento di illustrare agli utenti, o potenziali utenti, ogni aspetto, tecnico e funzionale dell'impiego delle nuove tecnologie nella gestione dell'ufficio; in questo modo, il visitatore viene sempre più nella fiera divertandone, con l'espositore, il co-protagonista.

Le attività dell'*Orientation Point* si svolgono con il seguente calendario:

Giovedì 7 maggio 1987

Ore 11: «*Orientamento all'office automation*». Presentazione di *Orientation Point*, Ezio Alberton, assessore alla Cultura Regione Piemonte - *Guida al «copir minimo»*, a cura di Gesa, IC2.

Ore 16: «*L'informazione ieri e oggi: l'evoluzione del sistema ufficio*». *Il sistema di riferimento economico, culturale, industriale*, prof. Piero docente di Storia dell'economia alla facoltà di Scienze politiche all'Università degli Studi di Torino.

Coordinatore: prof. Piero Bairati.

Ore 18: «*Il manager informatizzato*». Incontro tra i dirigenti d'azienda sulle applicazioni dell'informatica, a cura di Torino Esposizioni.

Venerdì 8 maggio 1987

Ore 10: «*Cos'è il Word processing e le sue evoluzioni*», a cura di W. P. Format, Gesa, IC2.

Ore «*Cos'è il foglio elettronico e gli strumenti*», a cura di W. P. Format.

Sabato 9 maggio 1987

Ore 10: «*L'ufficio portatile per le libere professioni: confronto tra domanda e offerta*».

La domanda:

La professione giornalistica, Paolo Ormezzano, «La Stampa». Torino - *La professione medica*, prof. Claudio Continolo, libero docente presso l'Università degli Studi di Pavia, specialista di informatica applicata alla professione odontoiatrica - *professione giuridica*, avv. Berdintendi, Studio Antonielli d'Oulx-Berdintendi.

L'offerta:

Prestazioni bancarie, espansione, evoluzioni, Angelo Vigneri, responsabile marketing Personal computer e purpose Work Station, Ing. C. Olivetti & C. spa, e ing. Tommaso Guarella, Office automation icetting development, Hewlett Packard Italiana spa.

Coordinatore: Gian Paolo Ormezzano.

Ore «*Le mani sul computer*». *Dimostrazioni pratiche guidate*, a cura di W. P. Format, Gesa, IC2.

Domenica 10 maggio 1987

«*Le mani sul computer*». *Dimostrazioni pratiche guidate*, a cura di W. P. Format, Gesa, IC2.

Lunedì 11 maggio 1987

Ore 10: «*L'introduzione di automazione nell'ufficio realia: aspetti metodologici, tecnologici, economici, formativi*». *Le esigenze di office formation nell'industria di medie dimensioni*, dr. Oreste Ascornazo, imprenditore, e ing. C. Bava Ditta Bava & C. - *Metodologia analisi, fabbisogni, strumenti e costi*, dr. Lorenzo Giovacchini, direttore consulenza direzionale e organizzativa, Syntax.

Coordinatore: dr. E.

Ore 15: «*Il telefono: nuovi prodotti e nuovi servizi*», a cura dell'Assitel. *Telefax*, ing. Carlo Mazzari, direttore tecnico Trioca spa - *Modem*.

DA LEADER A LEADER

CANON, IL NUMERO 1 DELL'OFFICE AUTOMATION, INVITA A "TORINO UFFICIO" AZIENDE E RIVENDITORI LEADER.

COSS

Il futuro è sfida entusiasmante: Canon è pronta a coglierlo. Pronta a soddisfare le esigenze ogni giorno più complesse delle Aziende proiettate verso il domani. Nell'ambito della rivoluzione tecnologica che ci attende, Canon è il loro partner ideale. Per questo Canon ha il piacere di invitare a "Torino Ufficio" gli operatori e i professionisti consapevoli dell'importanza delle nuove tecnologie per lo sviluppo dell'Azienda. Per questo Canon ha il piacere di invitare i Rivenditori leader nel campo dell'office automation. Rivenditori dotati di spirito imprenditoriale e cultura professionale, di entusiasmo per settore dalle potenzialità illimitate, capaci di cogliere le sempre nuove esigenze del mercato. I nuovi partners della Canon sono loro. Siete voi. "Torino Ufficio" potrete toccare con mano la superiorità dell'alta tecnologia Canon per l'office automation: dalle fotocopiatrici laser ai telecopiatori facsimile, dai personal computers alle stampanti laser, dai sistemi microfilm alle calcolatrici ai sistemi di videoscrittura. Da leader a leader: "Torino Ufficio" ci attende un futuro entusiasmante.

UFFICIO: Torino Esposizioni - 7/11 maggio - Stand n° 239-321

Canon

CANON ITALIA S.p.A. - DIVISIONE MACCHINE PER UFFICIO

Direzione commerciale: via Mecenate, 90 - 20138 Milano - Tel. 02/5092
Filiale di Torino per Piemonte e Liguria: strada di Druento, 290 - 10078 Venaria (TO) - Tel. 011/4240967

L'anno ne sono stati istallati 200 mila

Il mio amico personal

Il mercato italiano del software in continua crescita: duemila aziende, trentamila addetti, quattromila fatturati

L'internazionalizzazione commerciale delle imprese e delle principali aziende italiane importanti gruppi mondiali del settore, confermano la vitalità dell'informatica e della telematica nel quadro delle più avanzate tecnologie produttive nel nostro Paese.

Nel 1986, il fatturato raggiunto dalle oltre 260 imprese italiane per i soli prodotti *hardware* (ovvero le macchine) è stato stimato dall'Anie (Associazione Industrie Elettrotecniche ed Elettroniche) nell'ordine dei 5 mila miliardi di lire, con un incremento del 12,7% rispetto all'anno precedente e con una quota di export pari al 60% circa.

Per quanto riguarda il *software* (ovvero tutti i prodotti che l'«istruzione» dei computer) il mercato italiano — con un tasso di crescita pari al annuo — si è riconfermato uno dei più dinamici ed «appetiti» nel quadro internazionale.

Quest'ultimo settore, nel 1986, ha rappresentato in Italia una spesa complessiva superiore ai 4000 miliardi di lire, interessando più di duemila aziende che realizzano, commercializzano e forniscono consulenza e assistenza impiegano oltre 30.000 addetti altamente specializzati ogni forma di applicazione.

Il grande protagonista dell'*office automation* è, comunque, il *personal computer*: 204 mila unità installate in Italia in un anno (1986), macchine dal costo compreso tra i due ai quindici milioni di lire. Per i prossimi anni è prevista una grande diffusione di mini e microcomputer (oggi realizzati con memorie e facoltà di elaborazione sempre maggiori), che lavorando in autonomia, consentono di spostare il più vicino all'utilizzatore la loro potenza di elaborazione e, in caso di necessità, possono anche collegarsi alle centrali di calcolo, archivi interni, alle banche-dati nazionali...

specifico dei personal computer, gli utenti in risultano ripartiti: piccole e medie imprese, 18%; professionisti, 10%; grandi organizzazioni, 35% (di cui: 15% grande industria, 13% finanza, 7% pubblica amministrazione centrale); scuole, 12%; locali, 3%; altri 0%.

particolare per quanto riguarda l'impiego del computer nella il Piano l'introduzione dell'informatica scuole secondarie superiori impegna attualmente 5000 istituti poli di Una legge-stralcio prevede — a questo fine — stanziamento di circa miliardi lire in anni. Al termine degli studi i diplomati raggiungeranno una completa preparazione informatica per poter utilizzare il computer in tutte le sue forme di applicazione, ai tradizionali testi scolastici.

L'informatica è destinata ad essere sempre strettamente collegata alla telematica: quest'ultima, infatti, consente l'interattività tra vari sistemi di elaborazione. Ad esempio, una organizzazione di venditori sparsi su tutto il territorio nazionale di inviare e ricevere informazioni, «dialogando» con un elaboratore centrale installato presso la sede dell'azienda. Non solo, ma — grazie ai progressi della telematica — oggi è anche possibile (mediante un'interfaccia) dialogare di- con il computer «in chiaro» e con comandi estremamente semplificati.

In Italia, il settore delle telecomunicazioni e della telesi è raggiunto, nel 1986, un volume d'affari di circa 3600 miliardi di lire e si prevede che, fine dell'anno in corso, questa cifra salirà intorno ai 3900 miliardi, con un aumento dell'8,4% in correnti.

Non cambiare lavoro, cambia il tuo lavoro.

Il Tuo lavoro ti riserva una sorpresa: il nuovo computer professionale Apple Macintosh SE. Vieni da noi, e parliamone insieme.

Apple Center
TECNOSYSTEM Computer Shop
via Beaumont, 10 ang. c. Francia, 12 - Torino
telefoni 54 04 76 - 54 91 17

FOTOCOPIATRICI
Panasonic
Alta tecnologia innovativa per una qualità eccezionale della copia
Al nostro stand oltre alle prestigiose fotocopiatrici Panasonic potrete vedere la copiatrice tascabile Panacopy, la più piccola al mondo, che verrà data eccezionalmente in omaggio acquistando una fotocopiatrice per ufficio.
Corso Svizzera 95/A - Torino
Tel. 011 319.16.66 - 67.35.67

SISTEMI 34·36·38: HAI VISTO QUANTO SPENDI PER LA MANUTENZIONE?

Oltre 5000 utenti in Italia risparmiano dal 30 al 50%.
Con Ibimaint.

CHIAMA SUBITO IBIMAINT Piemonte. Tel. 011/3290733.
Scoprirai che diamo le stesse garanzie della costruttrice, ma costiamo molto E in più, in emergenza, ti sostituiamo subito video e stampanti. Non caso siamo leader in Italia della manutenzione indipendente.

IBIMAINT®
IBIMAINT Piemonte s.r.l.
C.so Agnelli, 109/E - TORINO
Sede: IBIMAINT SpA - Milano
Filiali in tutta Italia.
Consociate estere: Losanna Lugano - Los Angeles.

TORINO UFFICIO 337-338-356-357

40ème

Cannes, da oggi il 40° Festival - «Un homme amoureux»: apre la Francia

Divi e veleno per cominciare

Subito una polemica: il direttore Jacob Toscan du Plantier, un articolo contro il presunto declino del cinema italiano

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Prima polemica, modesta. *«Se il declino dell'Impero italiano è questo, evviva: auguro all'Italia di declinare in perpetuo»*. Gilles Jacob, il direttore del festival, ce l'ha con Daniel Toscan du Plantier, con quanto l'ex presidente della Gaumont ha scritto in un articolo intitolato appunto *Il declino dell'Impero italiano*: l'ondata di cinema italiano che con Fellini, i Taviani, Rosi, Scola travolge il festival di Cannes, che magari trascinerà con sé una Palma d'oro, non può diminuire l'incredibile che circonda questi . Oltre loro c'è Comencini, e ; *«Monicelli e sono caduti nel dimenticatoio della mediocrità; Corbucci continua a girare, senza successo, sempre lo stesso film; Nanni Moretti sta facendoci aspettare troppo a lungo il proprio arrivo leader della nuova generazione...»*.

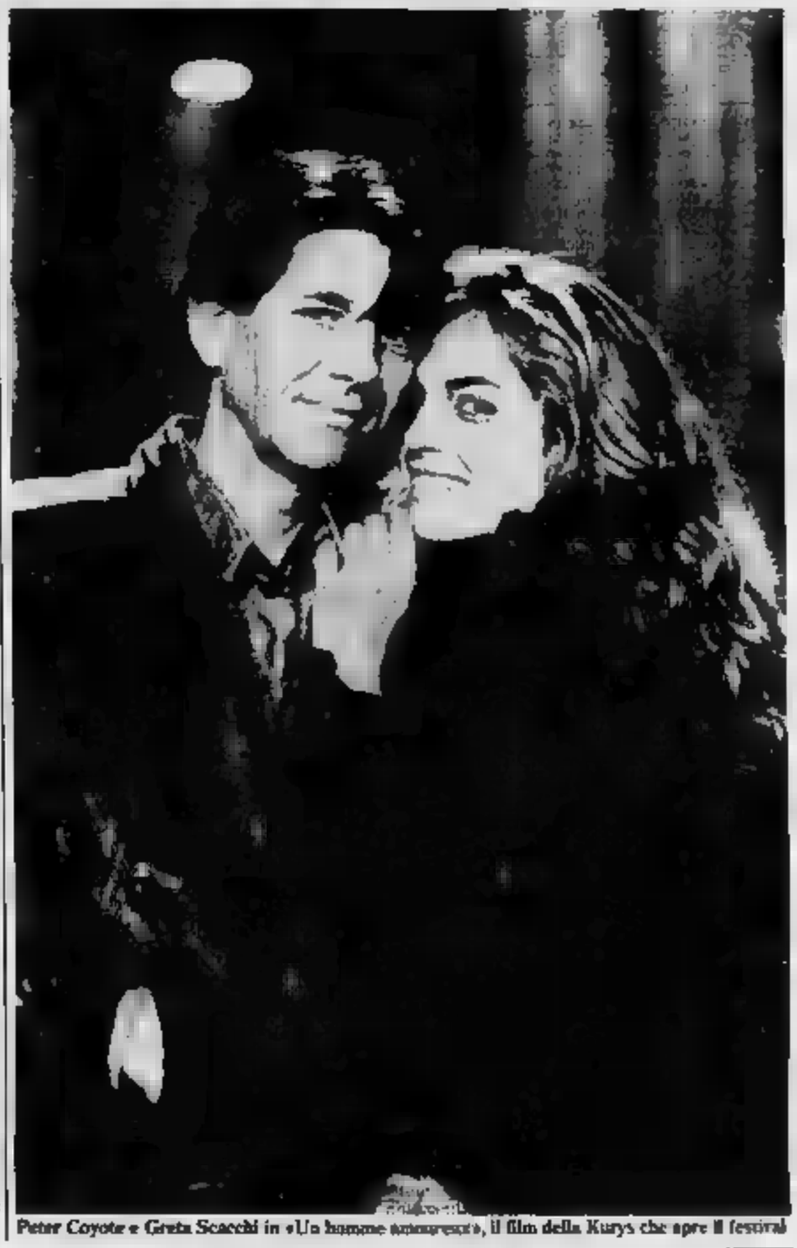
Anche i Maestri del festival non convincono del tutto Toscan du Plantier (*«sopravvivono rappresentano sopravvivenza d'una fama mondiale che serve a procurare all'Italia finanziamenti stranieri»*); vincano la mancanza di giovani. L'inesistenza e impotenza dei produttori, lo di decrepitezza in cui il potere pubblico italiano fa cadere il cinema. Insomma: *«La sfilata probabilmente meravigliosa immagini italiane a questo festival di Cannes 1987 ha il sapore di un ultimo valzer»*.

Il direttore Jacob nega, polemizza, testimonianza per decisiva: *«Il breve brano de L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci che proietteremo stasera alla cerimonia inaugurale è uno splendore, è di una bellezza tale da farti cadere per terra. Questo sarà l'anno di Bertolucci e del film»*. Così gli italiani trovano modo di protagonisti sin primo giorno, ma la prima modesta polemica resterà probabilmente isolata: *«Temo che polemiche non saranno»*, prevede Jacob. *«Ormai a Cannes, dove non ci si scandalizza di nulla, per suscitare polemica bisogna almeno uccidere padre e madre. A me dispiace. Pagherei per avere un Ultimo tango a Parigi non c'è»*.

Esistono sempre dice, anche i kolossal, i film alla maniera di Coppola, Cimino, Sergio Leone: *«Non ne fanno più, costano troppo»*. Esiste sempre politico, sempre più dei sentimenti. Vedendo le centinaia film internazionali i quali ha fatto le sue scelte, rivedendo decine di passato presentati a Cannes cui ha citazioni per l'opera celebrativa *Le cinéma dans yeux*, s'è *«L'arte della messa in scena, la regia, non ha molto progredito e ha sempre maggiori difficoltà a manifestarsi, nel prevalere di film banalizzati adatti alla tv»*.

Una nostalgia struggente il suo film-memoria, Jacob, ma anche altri film, a esempio quelli di ni e Lindsay Anderson: *«E' vedere il passare del tempo nella faccia divi che sono stati simboli di bellezza, fulgore, vitalità»*. Il Festa-Festival celebra i propri quarant'anni appare in qualche modo contraddittorio rispetto allo del cinema: *«Cannes una eclissare inquietudini che invece esaltano»*.

L. L.


Peter Coyote e Greta Scacchi in «Un homme amoureux», il film della Kurys che apre il festival

E' una festa o una manovra militare?

CANNES — *Divi, omaggi, trofei, pranzo di gala: spettacolo ideato e curato pensando moltissimo alla trasmissione in diretta, inaugurale del Megafestival dei Quarant'anni! E una composta cerimonia geometrica, regolata secondo piani da grandi manovre militari, controllata da un stropicciato di guardie private, detectives in borghese, poliziotti, gorilla, agenti motociclisti e automobilisti, vigili urbani. La paura dei terroristi, che lo paralizzava il festival a tenera fontana Hollywood, chiusa perché scomparsa di colpo: la cerimoniale però resta strettissima.*

Al crepuscolo, sfilata Guardie Repubblicane a cavallo. Al Palazzo del cinema, Jean-Claude Brialy come maestro di cerimonie, la ingessata a francesi, omaggio a Ingmar Bergman che non c'è, proiezione secondi del suo Flauto magico; consegna, da parte di Jean-Luc Godard, di un trofeo al regista no Brooks, 75 anni; omaggio a Bernardo Bertolucci, proiezione 3 minuti suo film imperatore (il produttore, Jeremy Thomas, fa parte della giuria). In platea, e Renzo Rossellini insieme con tutti i italiani che attribuiranno domani il Premio Rossellini, Anouk Aimée, Jeanne Moreau, Jean-Pierre Cassel, gli interpreti film, magari Ornella e Rupert Everett pala, dopo il film inaugurale Un amoureux Diane Kurys, il organizzato un al Palazzo cinema: più sicurezza e meno eleganza.

Tutta fiorita e stranita, nel sole incerto che la città festeggia, infiniti celebrativi fastosi storici, magliette, stringhe da scarpe, medaglie, biro, autodesivi, bambole, tutto), nella vetrina d'un negozio c'è panda-cinecasa che gira con una macchina da presa storica. Gli giorni di Potemkin riprendendo con l'aiuto un panda-assistente un appena atterrato lava.

Il Yves Montand, presidente della giuria. Naturalmente, fa i soliti discorsi d'occasione: responsabilità cul intimidisce. la Patrizia certo film a un altro è seria, deliprendere, sempre che per forza finirai per tentare i più... fine, ho proposta come una di sfruttare dei miei colleghi: e per avere la di vedere tredici senza fare altro». Ma stargli più a cuore nuova vita che il inventato: Saint-Paul-de-Vence, abita spesso in un appartamento sulla piazza insieme con Carole Amiel, la sua ragazza, che il posto, figlia di un negoziante di mobili, che sposato il, che qualche tempo dopo morte più Signoret ha presentato ufficialmente con frase così ben detta: «Non si rifà una vita. Si a vivere».

L. L.

Persone — Lietta Tornabuoni

Diane Kurys regista padrona

Cesare Pavese

CANNES — Il festival all'italiana comincia con film girato in Italia, a Cinecittà; interpretato da un'attrice nata in Italia e col passaporto italiano, Greta Scacchi, e da un attore, Peter Coyote, truccato uno scrittore italiano, Cesare Pavese. Nel film, *L'homme amoureux*, la protagonista una italiana chiamata Claudia Cardinale: *«Il personaggio è forte, importante: una madre vitale e solare condannata un cancro, che non vuole affrontare la degradazione di sé, lunga attesa della , e chiede a sua figlia d'assistere a fine. La figlia le bene, e perciò la aiuta. La regista teneva molto a questo personaggio, anche la sua mamma è morta di cancro».*

Autobiografia? *«Gli attori hanno capito che la del film non mi era estranea, ma non mi hanno chiesto più di quanto abbia detto — precisa la regista Diane Kurys —. Dopo un po', verità e finzione film si distinguono più, tutto è mescolato e si sublima»*. Confessa la protagonista Greta Scacchi: *«Diane Kurys mi ha detto poco, ma le che buona parte personaggio appartiene alla sua biografia»*.

La regista ha trentasei anni, è ricciuta, carina, ha il naso tagliato, gli i polmoni della sua origine russa e in Italia ha fatto l'attrice, per esempio nel *Casanova* di Fellini: *«Carattere durissimo — Claudia Cardinale —. Tenerissima me, ma difficile con gli altri, molto aggressiva, padrona del set»*.

E' il suo quarto film, il primo di cui le donne non siano protagoniste assolute. Attenzione, e rivincita femminile *Diabolo menthe* (protagonista, una tredicenne nell'età più incerta e inquieta), *Cocktail Molotov* (protagonista, diciottenne inebriata dall'approccio alla vita), *Coup de foudre* (protagoniste, una coppia ragazze Anni Cinquanta alla scoperta di stesse). Ha impiegato quattro anni per riuscire a girare *Un homme*

reux, l'ambizione ricostruire il mondo di un film in lavorazione (*«Racconto quello che conosco, che vissuto»*) tando la passione di un divo per sua partner: *«Volevo filmare uno passione, qualcosa di breve e violento. Alla fine, il disfarsi del rapporto viene vissuto bene, perché storia è stata positiva. Ciascuno dei due ha imparato; e ho forza: non c'è insuccesso perché non c'è fallimento. E' storia d'amore realizzata»*.

L'amore è il tema del film, il soggetto del film nel film è l'ultimo di vita di Cesare Pavese: *«Così si condensa l'intreccio complesso che lega letteratura, vita, cinema»*, ha detto la regista, spiegando che l'autobiografia di *Il mestiere di vivere* l'aveva più che l'appassionata il suicidio *e coerente* dello scrittore, che le piaceva l'idea contribuire a conoscere Pavese a un pubblico pio di quello dei letterati.

Diane Kurys ha ricostruito a Cinecittà Torino, o almeno parte di una stramalfamata, l'Hotel Roma in una stanza quale Pavese il nel 1950. la un ma. Tutti posti che Fernanda Pivano, in visita sul set, ha giudicato inattendibili. Ma: *«Cinecittà è un posto magico che spinge agli eccessi. E' un luogo d'ispirazione pensi a tutti i capolavori che vi sono stati girati, pensi al fatto che negli studi lavorano Fellini, Scola, Comencini...»*.

Presidente Yves Montand

Questa la giuria

Yves Montand

CANNES — La giuria del 40° Festival, presieduta da Yves Montand, è composta da:

Theo Angelopoulos, regista greco;

Gerald Calderon, industriale e documentarista francese;

Danièle Heymann, giornalista francese;

Kilimov, regista sovietico;

Norman Mailer, scrittore musicista

Jerzy Skolimowski, regista polacco;

Jeremy Thomas, produttore inglese.

Buon sangue

Michalkov: «Vinca mio fratello»

Per la volta in trentun anni capitano due fratelli, tutt'e due registi, c'è due in concorso per vincere coi loro film la d'oro: Nikita Michalkov e Andrei Konchalovski, sovietici che si sono divisi il doppio nome della famiglia, rivali *Oci Ciornie* e *Shy Poezje* americano.

«Io preferirei che mio fratello», dice Michalkov, il più giovane e più bello, rimasto nell'Urss, venuto a lavorare in dove pure lavora ogni tanto Konchalovski che abita negli Usa. Ma perché preferirebbe? *«Per un fatto egoistico. A mio fratello legato. Come attore, amo lavorare lui: nessuno dei due può ingannare l'altro. Siamo molto diversi: guardare i film mio fratello, e i per capirlo. sono indifferente ai premi, non sono snob, non sono marxchista: ma il piacere del vincitore molto più breve del dispiacere perdente. Senta che, se vincessi io, il mio piacere sarebbe brevissimo: subito proverei un disagio, la sensazione fatto qualcosa non bene, sbagliato. Se un mio film fosse in gara con Rambo, naturalmente, non avrei complessi: ma con mio fratello, sì»*.

Del resto i parenti, a Cannes, soltanto quelli raccontati da Scola. Oltre ai Michalkov-Konchalovski, ci sono i Taviani, i fratelli Cohen di *Raising Arizona*, Sheen padre e figlio, i Jacob registi padre e figlio, i Rosi padre regista e figlia attrice, i Dapporto attori padre e figlio, i Gassman padre e figlio, i Newman marito e moglie attrice: persino nello staff organizzativo del festival sono comparsi figli e figlie, a testimoniare il formarsi d'una ereditarietà corporativa simile a quella ferrovieri, a magari a confermare il cinema è davvero famiglia.

Accreditati in 15 mila ma c'è posto per 5

CANNES — Il Festival cinematografico che oggi è già stato definito «il festival delle ni». La manifestazione celebra ufficialmente il versario, si avvia nel 1946, contare quella del '39, nunciata e mai realizzata a della guerra.

La principale contraddizione riguarda tuttavia il degli accrediti dall'organizzazione. Sono 15 mila, ma le Cinema possono contenere al massimo 5 persone suddivise nelle varie proiezioni.

Il calendario dei film in concorso e fuori - Francesco Rosi il primo italiano in gara - Fellini e Woody Allen partecipanti d'onore

Al nastro di partenza, l'amore, la morte e il diavolo

— Questo è il film in e fuori al :

OGGI — **Un homme amoureux** (Un innamorato) di Kurys con Peter Coyote, Greta Scacchi, Cinema sul cinema, intorno alla passione per una giovane attrice di un divo americano che sta recitando a Roma in un film sulla e Pavese.

8 — Cronaca di una morte annunciata di Francesco Rosi con Gian Maria Volontè, Ornella Muti, Rupert Everett, Anthony Delon. Dal romanzo di Márquez. delitto d'onore e responsabilità collettiva in della Colombia.

Yeelen (La luce) di Souleymane con Issiaka Kane, Aoua Sangaré. Sanogo. Mali. Storia dell'emblematico conflitto tra due stregoni.

9 MAGGIO — **Tempo d'innocenza** (Tempo dell'amore) di Jean-Pierre con Cris Campion, Pascale Rocard. Francia. L'epopea Pierre Naboulet nella guerra del

Shinran: (Shinran: immacolata) di Rentaro Mikuni Junkyu Michiyo Ogusu. Giappone. Un uomo coraggioso contro il potere politico nelle mani delle grandi nel Giappone storico.

Arizona (Arizona Junior) di Joel Coben con Nicolas Cage, Molly Hunter. Usa. Proiezione speciale. Neonato-oggetto tra il padre industriale mobili e la coppia composta da ladruncolo e poliziotto che non avere figli.

10 MAGGIO — **Ojos negros** (Occhi neri) di Michalkov con strolarmi, Silvana Mangano, Elena Sofonova. Italia. Ispirata a racconti Cecov. vicenda d'amore perduto una signora e un traditore se stesso.

Baby Sally (**La Architetti** (Il ventre di architetto) di Peter Wreenaway con Brian Dennehy, Webb, Stefania Inghilterra. A Roma te, di architetto americano per vare il sua stesso.

11 — **Pierre Djamila** di Gérard Olivier Kowalski, Gabor Kristof, Jean-Pierre Andre. Francia. Storia antirazzista dell'amore tra un sedicenne francese e una quattordicenne algerina.

Zegno con Ken Ogata, Giappone. ne e decadenza uomo che all'inizio del secolo gna di diventare commerciante e nel il ritrova ruffiano.

12 — **Evening Babilonia** di Paolo e Vittorio Taviani con Vincent Spano, Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, Désirée Becker. Italia. Fuori concorso. Due fratelli artigiani italiani emigrati in America all'inizio del secolo finiscono a lavorare a Hollywood con Griffith: il cinema, la fraternità, la memoria.

The Glass Menagerie (Zoo di vetro) di con Joanne Woodward, John Malkovic, Karen Allen. Usa. Un adattamento dal famoso testo teatrale di Tennessee Williams.

13 MAGGIO — **La stanza dans les yeux** (Il cinema negli occhi) di Gilles Jacob e Laurent Jacob. Francia. Fuori concorso. Compilation da 72 film presentati al festival di Cannes 1946-1986.

Pick up Your Ears (Drink le crocchie) di Stephen Frears con Gary Oldman, Alfred Molina, Redgrave. Inghilterra. Biografia di John Orton, il commediografo inglese ammazzato nel 1967 dal suo amante che subito dopo si

14 MAGGIO — **Shy People** (Gente timida) di Andrei Konchalovski con Jill Clayburg, Barbara Hershey, Martha Plimpton. Usa. Tra conflitti e paludi Louisiana, rapporti di scrittrice newyorkese la figlia adolescente.

(Sotto il sole di Satana) Maurice Pialat con Gérard Depardieu, romanzo

un prete in lotta con figura del e il problema del male.

Something Wild (Qualcosa di selvaggio) di Demme con Griffith. Usa. Proiezione speciale. Yuppy rapito da una ribelle irresistibile, in un notturno newyorkese con musiche di Laurie Anderson.

15 MAGGIO — **Whales of August** (Le balene di agosto) di Lindsay Anderson con Lillian Gish, Bette Davis, Vincent Price. Usa-Inghilterra. Fuori Storia di odio chie sorelle.

Utsiko Kesiral (L'ultimo manoscritto) Karoly con Kroner, Alexander Barbini, Eszter Nagy-Kalozi. Ungheria. Dal di Tibor Dery. «omaggio alla grande generazione, purtroppo la più spartizione, che hanno pianto causa».

Un as (Un treno per le stelle) Diegues Guilherme Fontes, Milton Goncalves, Taumaturgo Ferreira. Brasile. Negli inferni della grande città tropicale, un uomo l'innamorata

Richard et di Peter Patzak Otto Sander, Tatja . Rft. speciale. Vita quotidiana e mito della coppia Wagner.

— La gia Ettore Vit-

Silvana Mangano in «Oci Ciornie» di Nikita Mikhalkov, altro film italiano in concorso al Festival

torio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant. Durante 50 anni (1906-1986) vita di un professore mutamenti della borghese.

Radio Days (I giorni della radio) Woody Farrow, Seth Green, Dianne Wiest, Jeff Daniels, Danny Aiello. Usa. Fuori concorso. All'inizio della conda guerra mondiale, attraverso un ragazzo monolocale nostalgia della la qualità nel presente.

Tough Dance (I di Norman Mailer Ryan O'Neal, Rossellini. Usa. Proiezione speciale. Dal proprio libro, girando nella propria casa. Mailer una storia rude e folle tra il thriller e il fantastico.

17 MAGGIO — **Der himmel über Berlin** (Il cielo su Berlino) Wim Wenders con Bruno Ganz, Otto Sander, Peter Falk. Rft. Film sul film, metafora storico- scritta da Handke: due angeli custodi disoccupati nella Berlino del passato, e in quella del presente dove un regista gira un poliziesco all'americana.

Pokayaniya (Penitenza) di Tengiz Abuladze con Avtandil Macharadze, Zaryab Bostuvadze. Urss. Gli anni bui di Stalin e Beria e le folli angherie un funzionario dei ricordi di donna che a causa fu perduto padre e madre.

18 MAGGIO — **Intervista** di Federico Fellini Federico Fellini, Sergio Rubini, Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Italia Fiori comico. Film sul film nel suo farsi, rapporto con il col passare del tempo, Cinecittà.

Barfly (Mosca da bar) di con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Usa. Bukowski, storia e perduta di una coppia di alcolizzati.

con Shirley Verrett, Nucci. Direttore d'orchestra Riccardo Chailly. Proiezione speciale. Tenedell'opera di Verdi con Lady Macbeth nera e le streghe trasformate in donne-scimmia.

19 MAGGIO — **Aria** di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Russell, Ross, Sturridge, Temple con John Hurt, Theresa Russell, Genevieve Page. Inghilterra. Proiezione speciale. Dieci registi danno la propria interpretazione del legame tra musica e cinema.

Oggi nei cinematografi

PRIME

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]) **Platoon**, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar). Color. Non viet. Dolby stereo. Or.: 16,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000 ridotti [illegible]

ADUA 400 (corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521), vedi Teatri.

[illegible] (corso V. [illegible] tel. 547.007): **Nightmare, i guerrieri del sogno 3**, Heather Langenkamp, Patricia Arquette, [illegible] Zsa [illegible]. Color. [illegible]: 15,10; 17, [illegible]: 20,25; 22,25. Ingresso [illegible].

AMBROSIO PICCOLO (corso [illegible] Emanuele 62): **Miastenia** erotica (i pompieri 2) [illegible] Villaggio, Lino [illegible], Massimo Boldi, Christian De Sica. [illegible]. Or.: [illegible] 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso [illegible] tel. 567.180): **Basil l'investigatopo**, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 18, 17,40; 19,15; [illegible]. Ingresso 7000

CAPITOL (via Sisto Dalmazzo 88, tel. 540.605): **Manhunter, frammenti di un omicidio**, di M. Mann, con B. Petersen, K. Crest. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. [illegible] 27, tel. 540.110): **Rebecca** [illegible] di E. Rohmer con J. Miquel, J. Forde (commedia brillante) [illegible]. Segue comica finale **Celibi and cigarettes** di J. Jarmusch con Roberto Benigni. Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000; Alaca 4000.

[illegible] (via [illegible] 32/a, tel. 545.245): **Delitto** (Di sordine) di Olivier Assayas con Wadeck Stanczak, Ann-Gisel Glass, [illegible] Selvays (Premio Fipresci [illegible] '86, min. 90). Or. 15,30; 17,15; [illegible]; 22,40, ore 18 versione originale francese con [illegible]. Unica proiezione.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible] 32/a tel. 543.245): **Tres** [illegible] di David Byrne con [illegible] Byrne, John Goodman, Spalding Gray, musiche originali dei Talking Heads, versione Dolby stereo. Col. mm. 69. Or.: 15,45; 17,50; 18,15; 21, 22,45.

CRISTALLO (via Gallo 8, tel. 650 71.00): **La vedova nera**, Debra Winger, Theresa Russell. Colori. Non viet. [illegible]: [illegible]; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.427): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee [illegible]. [illegible]: [illegible] 17,50; 20,00; [illegible] Ingr. [illegible].

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Platoon**, di Oliver Stone con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar), techn. Non viet. In [illegible] [illegible]: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible]

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Stand by me**, ricordo di un'estate, di [illegible] Reiner e Stephen King. Colori. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; rid. 4000.

[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino, tel. 447.5241): [illegible], di [illegible] Donne, con U[illegible] Kriemler. Colori. Non viet. Or.: 16,45; 18,45; 18,45; 20,40; 22,35. Ingresso 7000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Nessuna pietà** di R. Pearce con Richard Gere, Kim Basinger (drammatico). Non Viet. Ap.: 16. Film: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso [illegible]

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **Eleven days, eleven nights** (11 giorni, 11 notti) con Jessica Moore, Tom Mayrack, Colori. Viet. 18. Or. 15,15; 17; 18,50; [illegible] 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Due dei Magnifici**, Kirk Douglas, Burt Lancaster. Colori. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Blade Runner** di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] 7000; Alaca 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Stand by me** (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non viet. Orario: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il terribile diario**, di Michael Pfleghar, con Eddie Murphy. Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.8450): **La festa di Gioia**, di Lamberto Bava, con Serena Grandi. Colori viet. 14. Or.: 15; 16,50; [illegible] 20,30; 22,30. Ingresso 7000; rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel. 532.448): **I tre amigos!**, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short. Orario 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arpinato 31, tel. 532.446): **Ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider. Viet. 18. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

PEPOLI (via XX Settembre [illegible], tel. 531.400): **Via Montenapoleone**, di Carlo Vanzina, con Renato Simonsen, Carol Alt, Marisa Berenson. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 610.145): **Cosi è la vita**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, colori. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.321): **Miss Mary**, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (premio degli autori Venezia 86), col., non vet.. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. Alaca 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): **Carosello** di uno scomparso, di F. Ferrini, con Barbara De Rossi, Marina Suma, Mara Venier. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

ZETA O'ESSAI (via Collegno 12, tel. 749.2907): **Camera con vista**, di J. Ivory, con M. Smith, D. Elliot (vincitrice di 3 premi Oscar 1987). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 6500; rid. 4000.

VISIONI

ALFIERI TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Scuola di polizia 4, cittadini in guardia**, di Jim Drake, con Steve Gutenberg, Bubba Smith. Ore 20,30; 22,30 Rid Agis 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Il verdetto** di Sidney Lumet, con Paul Newman, C. Rampling, ap. 20,30, film 21, serata riservata soci Ce D.A.S. Fiat.

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486.557): oggi chiuso. Domani: **Il burbero**.

MARRAJA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): vedi Teatri.

NUOVO GOBBO (via Venaria 8, tel. 749.23.82): **Labyrinth**, dove tutto è possibile, un film di Jim Henson con David Bowie, Jennifer Connelly. Commento musicale di Trevor Jones, man. 97. Ap. 20; ult. 22,20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 52, tel. 874.171): Rassegna organizzata da cinemazione. Ore 20,45 rassegna video; ore [illegible] film Gate [illegible] l'amour, di Valerian Borowczyk.

VISIONI

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.688): [illegible], con Adriano Celentano, [illegible] 18,30-22,15.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293): **Marina e il suo cinese** con Marina Frajese. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,39; 16,46; 18,10; 18,55; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Sesso erotico stallion**, con Sasa. Sexual lesbian, cpl. Viet. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,340.

CINECLUB (via Calandra 15, [illegible] 431.662): Fantasy [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Novità [illegible]. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): **Cindy blonde e vicious**, J. Lesile, Lisa Deleeuw (Sexual Dreams). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 565.334): **Fantastico Moana**, con Moana Pozzi. Colori Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): il grande potere del sesso. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): **Cravings desiderio soddisfatto**, con Sharon Kane, Melanie Scott, Nikki Swingtd. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 9, tel. 530.255): dalle 1ª visione **Sasa erotic stallion**, con Sasa, regia Gregory Clarke (Animal hard core Usa '87). Le schiave del sesso. Novità. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51): **Cindy blonde e vicious**, con John Leslie, Lisa Deleeuw (Sexual Dreams). Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La gardiana d'albergo**. Una Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Inside Marilyn, Candie Hardiman. Viet. 18. Ap. 10. Ultimo 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **La bellezia lagorda di Memphis**, con Annette Haven, Lea Delaveuve, Kay Parker (Super American Hard Core). Ap. 16. Ult. 22,30. Ingr. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.3617): **Sasa Erotic Station**, con Sasa. Novità Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22,30

TORINO (via Berardi 8, tel. 530.353): **Fantastico Moana**, con Moana Pozzi, Colori Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842): [illegible] [illegible] e [illegible] Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palanaso (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 599.008): domani sera ore 21,30 prima di gala del Circo di Mosca selezione in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacolo fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30 il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palanaso Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 599.008; alle biglietterie del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.262); per i Cral aziendali e le associazioni la prevendita avviene alla casa dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

Scelti per voi

Per chi soppesa i ricordi d'infanzia

STAND BY ME di R. Reiner. Una piccola città nell'Oregon, 1959. Quattro bambini intraprendono il viaggio che li trasformerà. Ognuno ha la sua paura da vincere.

Per chi ha problemi familiari

COSI' E' LA VITA di B. Edwards S'invecchia, si muoiono le malattie, il lavoro stanca, la ricchezza non appaga: chi ha voglia di festeggiare i 60 anni? Eppur si ride (con Lemmon e C.)

Per chi ama le comiche

I TRE AMIGOS! di J. Landis. Tre Zorro del muto diventano veri eroi laggiù nel Messico. Parodia con inserti surrealisti (animali e cespugli che cantano).

Per chi vuole meditare sul Vietnam

PLATOON di O. Stone. Un volontario impara gli orrori della guerra. Paura, droga, stragi: e il compagno diventa un nemico.

VA FORTE al NAZIONALE

La prorompente [illegible] la geniale fantasia di Lamberto Bava

OGGI «PRIMA» allo Studio RITZ

[illegible] *Luisa Bemberg* [illegible] *regista* [illegible] *classe.*
Julie Christie un'attrice «protagonista».

PREMIO DEGLI AUTORI AL FESTIVAL [illegible] 1986

Julie Christie

Miss Mary

un film di Maria Luisa Bemberg

Julie Christie - Nacha Guevara - Eleo Pavlovsky - Gerardo Romano [illegible] Luisina [illegible]

eliseo blu e lilliput

"Una sorpresa magica e piacevolissima"
DEREK MALCOM-THE GUARDIAN

OLIMPIA 1 - IN ESCLUSIVA

L'ultimo esilarante, demenziale, imprevedibile film di John [illegible]

AMBROSIO

Destinato a piacere a chi chiede emozioni forti...
Corriere della Sera

DOMANI all'IDEAL

Una disperata azione di salvataggio, sullo sfondo violento del contrabbando internazionale.

ARLECCHINO

Una nuova divertentissima avventura nella classica tradizione Walt Disney

DORIA

LUX

L'irresistibile comicità di [illegible] Murphy per [illegible] fantastica avventura

DOMANI

In concorso al Festival di Cannes il capolavoro di Francesco Rosi

[illegible] maggio [illegible] cinema

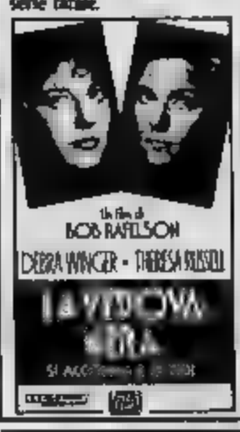
grand'eliseo

in contemporanea nelle migliori sale italiane.

CRISTALLO

Dal regista de «IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE»

Ogni uomo che lei sposa muore misteriosamente. Una donna ha scoperto la verità. Una verità che potrebbe essere fatale.



REPOSI

LA BELLEZZA
L'ELEGANZA
[illegible]
L'EROTISMO
IL [illegible]

ROMANO

Un grande BLAKE EDWARDS
Due eccezionali interpreti

JACK LEMMON
JULIE [illegible]

TEATRO GOETHE REGIO TORINO INSTITUT TURIN

Mercoledì 6
Giovedì 7 maggio 1987
WAGNER
La via del mito, oggi

Partecipano al Convegno:
Dieter Borchmeyer, Umberto Galimberti, Michelangelo Zaccheti, Dieter Sturm, Ernesto Napolitano, Massimo Mila, Luigi Forte, Cesare Cases, Gianfranco De Bosio, Zoltan Peskó

Palazzo del Senato Accademia Torino
p.zza San Carlo 205
Mercoledì (ore 9,30-13; 15,30-18,00)
Giovedì (ore 9,30-13)

ULTIMI 4 GIORNI [illegible]
con [illegible]
in
«SE DEVI DIRE UNA BUGIA DILLA GROSSA»

JUKE-BOX
I Preferiti Della Notte
[illegible] WINE
alla Domus
[illegible] Lecce 53
da Roma THE [illegible]
[illegible] Glen
[illegible] di [illegible] 346
THE MONSTERS OF ROCK & ROLL
alla Divina Commedia
v. San Donato 47
HAPPY [illegible]
alla Old [illegible]
v. Millio 57

NUOVO - SALA OFF
«Primavera Off»
da questa sera ore 21 e domenica
FRANCA NOVARA
BRUNO MARIA FERRARO
in «Piemontese ci dovi mi?»

OLIMPIA 9
Il film che potete vedere!!!
[illegible]
[illegible]
MARLON BRANDO
ULTIMO TANGO A PARIGI
BERNARDO BERTOLUCCI

DOMANI SERA ore 21,30
PRIMA DI GALA
URSS - TOURNEE UFFICIALE
CIRCO DI MOSCA
TORINO P.ta D.
8 LUG
24 MAGGIO
TEL 505237

Tutte [illegible] ore 21,30 venerdì, sabato e domenica ore 17 e 21,30 [illegible] riposo

Prevendita: alle casse del circo tel. 505.237 - 599.008; Palasport (Parco Ruffini) tel. 332.262.

Per CRAL e Associazioni, Stadio Comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona) tel. 360.035.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO alla Biblioteca del Goethe Institut Turin p. S. Carlo 206, ore 9.30-13. Convegno Wagner la via del mito, oggi. Partecipano Luigi Forte e [illegible], Gianfranco De Bosio, Zoltan [illegible]ska. Ingresso libero.

TEATRO REGIO a Teatro Toselli (Cuneo) ore 10,30. Riservato scuole. **Spettacolo di balletto**. Compagnia di balletto del Teatro Regio. Coreografia di Jean-Luc Lagüay. Musiche di Schuban, Cervantes.

TEATRO REGIO: ore 19,30 Turno A. La Walkiria di Richard Wagner. Direttore Zoltan Pesko

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi ore 20,45, las Daniell in **Ferdinando**, scritto e diretto da Annibale Ruccello, produzione La Cornice-povenaa '83. Apertura casse ore 19,45. E' aperta la prevendita per il Teatro Stabile di Bolzano in **Il testimone**, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.3218/287.871.

[illegible]: ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di R. Cooney con J. Doran, P. Quattrini, G. Bulda. Regia di P. Garinei. Int. tel. 535.440. (Sono tassativamente esclusi i biglietti di favore). Pren. casse teatro Ultimi 4 giorni

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Cremona 3, tel. 231 758): «Il Teatro dei ragazzi». Rassegna di spettacoli invernali e recenti del regazzi. Ore 20,30 **I colori della vita**. Scuola Elementare Dewey, succursale Tesoriera, IV B

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile di Torino presenta **Il matrimonio di Figaro** di Pierre A.C. de Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim. Massimo Dalil Regia di Giancarlo Cobelli. Sperl. in abbon. Tel. 544.362

CHIESA DI SAN FILIPPO: I concerti di Torino. Giornata della nuova musica 1987 «Il suono e lo spazio». Questa sera ore 21 Les percussions de Strasbourg: J. P. Bédoyan, J. P. Bernard, G. Biasse, C. Hamidoy, D. Van Gucht e V. Vergnes. Organizzazione di J. P. Hill e D. Wickersheimer. Grisey: Tempus ex machina / per sei percussionisti (prima esecuzione italiana). [illegible]: Perspectiveus [illegible] sei percussionisti, Posto unico L. 5000

COLOSSEO TEATRO: si prenota [illegible] le 4ª [illegible] del Festival Nazionale del Cabaret. 7 maggio ore 21 con **Gigi e Andrea**. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.60.34

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Scialpi dell'11 maggio ore 18. Prev. casse teatro ore 15-19. Tel. 669.60.34

C.S.D. BERGAMASCO & ALASJARVI - Da domani fino al 10 maggio al Teatro Massaua Centro di Ricerca e un workshop diretto da Ryszard Cieslak in collaborazione con la New York University. Domani alle ore 17,30 presso il Teatro Massaua incontro di Cieslak [illegible] il pubblico. Sono aperte le iscrizioni per gli uditori. Inf.: C.S.D [illegible]

[illegible] **LUPI**: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

NUOVO-SALA OFF: stasera ore 21 Franca Novara, Bruno Maria Ferraro, Roberto Noè in **Piemontese ci devi** sarti C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: stasera ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare in **Harr Narr... Il salabe delle streghe**, regia di Adalberto Maria Tosco. Musiche di Fiorenzo Gianeti. Coro M. [illegible] 17. Ultime due giorni.

[illegible] [illegible] [illegible] (v. C. Alberto 104, tel. 257.681): questa sera ore 21 **Raffaella De Vita canta Luigi Tenco**.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.6534) a grande richiesta proseguono le repliche di **Il teatro è il suo mestiere**. Spettacolo di cabaret con Domenico Brioschi. Inizio ore 21,15.

TEATRO [illegible] - COMUNE DI CUNEO - [illegible] PIEMONTE. A Cuneo la Quaresima del Circo 1987. Confronto Italia - Francia - Svizzera. [illegible] Teatro [illegible] per Ragazzi. Recita scolastiche. Per informazioni: 011 489.678 - 482.343.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 65): domani ore 21,15 «Il Teatro delle Diecì» presenta Parlare da soli, testi di Aldo Berti, Gina Lagorio, Sammy Fayad, Guido Finn, Beppe Mariano, Anna Vivarelli.

STALKER TEATRO CENTRO ZONA presenta **Input Port 2 - Rassegna del Teatro di ricerca** promosso dalla Città di Grugliasco Regione Piemonte. A Grugliasco dal 18 maggio al 15 giugno 1987 20 spettacoli di 11 compagnie nazionali. Dal 7 maggio '87 Macchina teatrale, seminario nazionale di aggiornamento per insegnanti, operatori culturali, e classi aperte della città di Grugliasco. Per informazioni e prenotazioni: Centro [illegible] Teatro 41 11.427 ore 9.30-13.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletto del Gruppo Dancer, coreografie: Eva Mikkay e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni [illegible]. Crasc-Centro Studi Danza 616 164 - 535.515.

TEATRO VALDOCCO (via Saluzzo 12): Stalker Teatro su O.R.T. Spettacolo presentato Nationals Reality biography. Repliche riservate alle scuole per la Città dei ragazzi: Comune di Torino, assessorato istruzione, giorni 4-5-7 maggio ore 10, 8/6 ore 10 e 14,30. Ingresso L. 3000. Per informazioni e prenotazioni tel. Stalker Teatro: 411 1457 ore 8.30-13

ECOMATURA organizza [illegible] per imparare a rilassarsi e migliorare la propria forma fisica. Questo corso si [illegible] su [illegible] di rilassamento e l'uso della voce artificiosa. Tel. 656.022

ESOTERA [illegible] L'ora di [illegible] organizza [illegible], con inizio dall'11-5-87, un corso teorico pratico sul massaggio shiatzu, che sarà tenuto da Domenico [illegible], diplomato presso il Kushi Institute di Boston. Iscr. tel. 262.3857 ore 14-16.

GINGER danza classica e contemporanea. Via Piana 5, Torino, tel. 637.692 stage di massaggio «Pilatenning» diretto da Luigi Negro. I weekend e 4 incontri settimanali con inizio dall'8 maggio.

GINGER danza classica e contemporanea. via Piana 5, Torino. Tel. 637.692 stage di Teatro di movimento diretto da Claudia Serra. Dall'11 maggio, 5 incontri per la selezione di un gruppo di Teatro Danza.

GINGER danza classica e contemporanea. via Piana 5, Torino Tel. 637.692. 15-16-17 maggio stage di tecnica Alexander, diretta da Roger Housden e Chips Goodchild.

[illegible] V. Friuli, 27 - T. 447 7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
[illegible] 21-2 eterogeneo successo
[illegible]

Gallerie

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331): Il tempo della memoria.

AVERSA (Carlo Alberto 24): Messori [illegible] Omaggio [illegible] Pittura orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.

CITTADELLA 3 (p. [illegible] 31): [illegible] gurazione ore 17: [illegible] Saggio Marzel.

CIRCOLO DEGLI [illegible] (v. Bogino 9): [illegible] di Francesco Menzio. Orario festivi e feriali. 10-12,30; 15-18,30. Chiuso lunedì.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 5): **Soldati e pittori nel Risorgimento italiano**. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore [illegible] alle ore 14,30 alle ore 19, il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta [illegible] alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549.221.

CLUB SANGIORGIO. Centro Commerciale «Il Giglio». Chiari Guarnacci, disegni, acquarelli, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 674.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e perciò per i quali proponiamo prima in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

LA CONCHIGLIA: Hermann, Marseglia, Parisi, ore 15-19.

LOSANO - Pisarolo F. Maiolo.

PORTICI (piazza VIII Vanzo 32, tel. 888.478): B. Delpero. 15,30-19,30

PORTICI - Ass. Art. Cult. (tel. 885.476). 3° Concorso Nazionale di Pittura e Grafica «Vittorio Venato». Consegna dipinti fino al 9 maggio. Or. feriali e festivi 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (il sman): Francesco Tromadori, opere scelte. Fino al 9 maggio. [illegible]: 10,30-13,30 (sabato 10-13).

STAMPERIA BORGO PO: [illegible] Della [illegible], incisioni rare.

PIEMONTESI

ACCADEMIA: Luciano Schifano, [illegible] (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCOR[illegible] (via Vanchiglia 11): Enzo Pari.

CAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: R. Mandolesi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano. Inaugurez ore 18.

LA CHIOSTRA - Avil: Franco Assetto

LA MAGGIOLINA - Alessandria: Confronti, collettiva di pittura.

LA PARISINA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (P. Vittorio 10) W. Piacitelli.

NARCISO: Paesaggi di Musec.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 284): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina) Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30. Inaugurazione ore 18.

[illegible] (Virt 82, [illegible] 543.393). Fiori & hori 30 opere di Carlo Vitale.

[illegible] **CERAMICHE** (oltre i 1000 pezzi), ceramiche di Renzo Igna.

SANT'AGOSTINO (538.963): [illegible]

VIOTTI: [illegible] promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

Ritrovi

AL [illegible] Sala [illegible] discoteca. [illegible] Blu: Musica Anni [illegible] (v. Principe [illegible]: ore 21 Lori Pompeiano.

ARLECCHINO: ore 18,15 e 21 danza.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Grana. Ore 21 Tecnicolor.

DU PARC: ore 21 novità «Duperphone» con ritchi premi, orch. Puma.

FARO DANZE (via S. Massimo 1): ore 21 La nuova edizione.

FIAMMA [illegible] ore 15,30 Illecitezza [illegible] mondo. Ingresso libero

GARDEN (strada Valsalice 4/A). Nino Gallo invita al pomeriggi di discomusica lecito dei martedì al venerdì. Ore 18,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 lecito Tania, ingr. libero. Domani sera: I Langorali.

LE ROBI ore 21 Bal Musetta.

PINKIPIPE: ore 15,30 prch. Romy.

TANGO (via Avst 2): 21 Danza.

SMERALDO - [illegible] salone ballo liscio: orch. Borghesi.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. G. Bertoni 3, t. 532.482): Renzo Gastino, Simon Paca

CEA CLUB DISCOTECA (via Pont 12, tel. 899.0456).

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.738): si organizzano feste.

DIDEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0.15; 1.30; 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ogni giovedì Nuova Proposta. Ingr. omaggio.

PATIO DISCOTECA (Mercadanti 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Dance Valentino: La Pianura Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Charly al Piano bar (Bertolotti 1 - 538.548), discoteca.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
INSTABILE DI GENOVA
RADIO CENTRO 95
1° Festival Nazionale del Cabaret
arrivano gli incredibili, arrivano gli esilarenti
GIGI & ANDREA
QUESTA SERA ORE 21
PARODIE MUSICA - ROSY CARLETTA
LEO VALLI - presenta E. BAGHERIE
Prev. casse teatro ore 15-19 tel. 669.60.34

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Labset Teatro
Radio Veronica One, Fm 93.600
con il patrocinio
ASSESSORATO GIOVENTU' DI TORINO
presentano
SCIALPI
UNICO CONCERTO POMERIDIANO
LUN. 11 MAGGIO - ORE 18
Prev. Casse Teatro ore 15-19 - Tel. 669.60.34

Ritrovi

AL [illegible] Sala [illegible] discoteca. [illegible] Blu: Musica Anni [illegible] (v. Principe [illegible]: ore 21 Lori Pompeiano.

ARLECCHINO: ore 18,15 e 21 danza.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Grana. Ore 21 Tecnicolor.

DU PARC: ore 21 novità «Duperphone» con ritchi premi, orch. Puma.

FARO DANZE (via S. Massimo 1): ore 21 La nuova edizione.

FIAMMA [illegible] ore 15,30 Illecitezza [illegible] mondo. Ingresso libero

GARDEN (strada Valsalice 4/A). Nino Gallo invita al pomeriggi di discomusica lecito dei martedì al venerdì. Ore 18,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 lecito Tania, ingr. libero. Domani sera: I Langorali.

LE ROBI ore 21 Bal Musetta.

PINKIPIPE: ore 15,30 prch. Romy.

TANGO (via Avst 2): 21 Danza.

SMERALDO - [illegible] salone ballo liscio: orch. Borghesi.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. G. Bertoni 3, t. 532.482): Renzo Gastino, Simon Paca

CEA CLUB DISCOTECA (via Pont 12, tel. 899.0456).

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.738): si organizzano feste.

DIDEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0.15; 1.30; 3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: ogni giovedì Nuova Proposta. Ingr. omaggio.

PATIO DISCOTECA (Mercadanti 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Dance Valentino: La Pianura Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Charly al Piano bar (Bertolotti 1 - 538.548), discoteca.

Incontro col musicista che stasera dirige al Regio l'opera di Wagner

Pesko: con Walkiria ritorno dal mito

Dice: «Il monologo di Wotan è il momento centrale dell'intera Tetralogia: il basso Ferdinand Nentwick dà un'interpretazione shakespeariana, quasi un Re Lear» - La regia di Gianfranco De [illegible]

Un viaggio nel genio

Ieri prima giornata di Wagner

TORINO — Nella Biblioteca del Goethe Institut si è inaugurato il convegno di studi «Wagner: le vie del mito, oggi», dal Teatro Regio congiuntamente con lo stesso Istituto Goethe: seguirà la scena *La Walkiria* e l'occasione è parsa opportuna per mettere sul tavolo e [illegible] le radici culturali della creatività wagneriana con particolare riguardo per il tema mitico.

Le «vie del mito» hanno preso l'avvio con una relazione di Dieter Borchmeyer sul [illegible] wagneriano «come mito del XIX secolo» con riferimento al *Faust* di Goethe». «Comprendere in una rilsed corsive Faust e Anello del Nibelungo non è un tentativo fuorionte?» ha [illegible] il Borchmeyer; sono divise, le due opere, da ben altro che da due epoche diverse? Eppure solo 17 anni separano la conclusione del *Faust* (1831) e il primo abbozzo della *Tetralogia* (1848) e da questo semplice computo il Borchmeyer ha cominciato a rintracciare una quantità di legami, nutriti, inoltre, da una continua lettura di quel testo capitale intrattenuta da Wagner per tutta la vita.

Importante l'assertione che, in entrambe le opere, il quadro mitico si trasforma in [illegible] di esperienza moderna: giustamente, il relatore ha citato la provocatoria frase di [illegible] Wagner «Wahlhall ist Wallstreet». Le confluenze sono [illegible] fino ad affiorare puntuali di grande [illegible] la personificazione [illegible] della Sorge (apprensione, inquietudine), evocata da Alberico in un episodio dell'*Oro del Reno* con uno dei più rabbrividenti dell'intero *Anello*.

Umberto Galimberti («Il mito tra natura e individuo») ha passato in rassegna alcuni termini-chiave del pensiero mitico greco, saggiandone la consistenza e gli sviluppi nel versante moderno. Sullo specifico terreno musicale, con riferimento all'«oggi» contenuto nel convegno, si è tornati con la relazione di Michelangelo Zurletti («Allestire il Ring») che è partito dall'ovvidente, ma spesso dimenticata constatazione che il Ring è prima di tutto un'opera e che «la resa del conto avviene in palcoscenico».

Riferendosi alle regie di Wieland Wagner, di Eisenstein (*La Walkiria*) di Chereau, fino a Ronconi e Pizzi, Zurletti ha tracciato una bipartizione fra tradizione naturalistica (codificata dallo stesso Wagner) e tradizione astratta e simbolica, ciascuna con i suoi successi parziali e le sue contraddizioni. In conclusione, allestire il *Ring* per un regista moderno è un'impresa quasi disperata: Wagner da una parte gli ha sgombrato il campo, sradicando le «convenzioni teatrali», ma dall'altra gli ha [illegible] raddoppiato i problemi ponendolo di [illegible] fantasmagoria e alla «utopia del messaggio».

Densa e ricca di spunti, e da rileggere con calma a tavolino, la relazione di Dieter Bremer «Il mito come dramma musicale». Wagner, Nietzsche e la tragedia greca: Bremer è partito dall'anno cruciale 1867 in cui, a Dresda, Wagner lesse per la prima volta Eschilo, provando un «sublime sgomento» di fronte all'Agamennone. Centrale nella relazione l'intreccio operatosi nella coscienza di Wagner fra l'Edda nordica e le trilogie eschilee, con una quantità di allacciamenti e riscontri con il testo wagneriano.

Infine (ma il convegno prosegue questa mattina con le relazioni di Luigi Forte e Massimo Mila) degli «itinerari del mito da Wagner al Novecento» ha parlato Ernesto Napolitano che ha efficacemente distinto una duplice esigenza nell'impiego del mito: di fusione e non allineamento di frammenti e di ricerca di valenze attuali nella materia mitica: l'itinerario si è completato con gli approdi più tardi e molto diversi di Stravinski e poi di Stockhausen fino a Luigi Nono.

g. p.

Zoltan Pesko allo stadio: il maestro è un tifoso della Juventus

TORINO — Tutte le tempeste del mito e [illegible] stasera al Regio: dopo *L'oro del Reno*, [illegible] inaugurò la stagione, ecco *La Walchiria*, seconda giornata dell'*Anello del Nibelungo*, che nel 1988 il teatro rappresenterà per intero. Un'impresa per due timonieri: il regista Gianfranco [illegible] e il direttore Zoltan Pesko, che spiega, appassionato, quest'opera di passioni.

«L'oro del Reno s'intitola in [illegible] bemolle, l'Es, il neutro assoluto, l'origine, il mattino del mondo. La Walchiria, in [illegible] minore: da Bach e Mozart sino a Mahler e a Bartok è la tonalità della passione, una passione scura che [illegible] spinta fino all'esasperazione. Nella Walchiria regna lo Sturm und Drang assoluto. Tempesta e impeto, passioni e delitti che sconvolgono dei, persone, cose e i nostri concetti d'un comportamento consapevole e morale: un fratello e una sorella che si amano; un padre, Wotan, che annienta il figlio, e così via. Il compositore ricorre agli elementi naturali con grande genialità: la tempesta, il bosco, il fuoco, gradatamente protagonista. Sono convinto che [illegible] l'Anello Wagner un po' [illegible] dietro [illegible] mito, [illegible] altre [illegible]. La natura entra nella [illegible] vita; [illegible] ce ne staccheremo, il cordone. Se capissero, i Verdi potrebbero fare della Walchiria il loro manifesto, il loro standardo».

Che insegnamento trae dai maggiori e più [illegible] interpreti wagneriani: Furtwängler, Toscanini, Mitropulos, Karajan, Boulez, Solti?

«Certo hanno firmato stupende edizioni. Ma non credo di si possa riferire. Magari [illegible] di capire perché [illegible] les fa questo tempo e Solti [illegible] altro. L'unico punto di riferimento, però, è il testo».

La semplice, maestro Pesko?

«Preferirei la scoprissero gli altri. Studio e studio, poi subentrano molti motivi istintivi e subconsci. Poi magari cambi un contesto e cambiano anche le idee. Per esempio, Ferdinand Nentwick dà a Wotan una dimensione che [illegible] ho vista altre [illegible] nella [illegible] vita: una tragicità shakespeariana, un Re Lear. Vorrei dare un'interpretazione molto appassionata. E' lui la figura centrale, la chiave per capire gli altri personaggi: la moralità e razionalità di Fricka; l'amore di Sieglinde che quasi si tramuta in follia; [illegible] fino di Siegmund, [illegible] che muore perché la lancia del padre spezza la spada per la quale si sentiva invincibile».

[illegible] la scena la spada, [illegible] «figlia della Necessità».

[illegible] personaggio. Anche musicalmente. Il motivo dell'anello è un cerchio, che si scioglie [illegible] ottanta misure, [illegible] l'anello si apre e si fa spada: il motivo [illegible] tinge, tratta in alto, in maggiore: sol do da mi sol do mi. Wagner [illegible] all'accordo perfetto. Nella spada, l'espressione totale».

Il [illegible] primavera, [illegible] Walchirie, [illegible] addio di Wotan e l'[illegible] fuoco...

«I tre momenti che hanno fatto della Walchiria l'opera più nota di Wagner. Ma ci sono [illegible] le stupende [illegible] Ilriche di Fricka. E il monologo di Wotan dopo lo scontro con Fricka, per me, è il punto centrale [illegible] della Seconda Giornata ma anche dell'intera Tetralogia: perché drammaturgicamente distrugge il mondo mitico. Sconfitto dalla logica della moglie, diventa umano, molto umano».

Fricka, Brunhilde: sono loro a [illegible] Wotan. Ci fu chi ne fece simboli femministi. Con quanti equivoci?

«Nove [illegible] e [illegible] donne straordinarie rendono l'atmosfera passionale. Wotan viene sconfitto due volte: dalla moglie Fricka [illegible] la logica; dalla figlia Brunhilde con l'affetto».

Che [illegible] più sovente [illegible] «Walchiria»?

«Winterstürme wichen dem Wonnemond, la tempesta dell'inverno deve cedere il [illegible] d'Amore (orrendamente tradotto nel libretto: "cede il verno ai rai [illegible] mite aprile"). Trovare, anche nell'interpretazione, questa dialettica fra la più grande tragedia e il più grande amore».

Alberto Sinigaglia

Napoli, il programma per i 250 anni del teatro

Al San Carlo, cronaca d'una festa annunciata

Una stagione faraonica, ma per ora mancano i fondi per realizzarla

NAPOLI — *Tutto* [illegible] in quel lontanissimo 4 novembre 1737, [illegible] re Carlo di Borbone, che volle celebrare la ricorrenza fondando il primo teatro d'opera d'Europa, fatto costruire in [illegible] otto mesi. Il 4 novembre [illegible] duecentocinquant'anni dopo, i fasti della corte borbonica rivivranno [illegible] «massimo partenopeo» con [illegible] «Cantata per l'apertura della Real Teatro di San Carlo in onore della Maestà del [illegible] Carlo di [illegible] bone (Dio guardi)».

Montserrat Caballé, Katia Ricciarelli, Lucia [illegible] Terrani, Leila Ciuberli, Nicola [illegible] Gedda si esibiranno in un [illegible] repertorio musicale tratto [illegible] Belliniano. Lo spettacolo, curato [illegible] Roberto De Simone e diretto da Gustav Kuhn, con [illegible] e costumi [illegible] Mauro Carosi e Odette Nicoletti, dovrebbe inaugurare una [illegible] stagione particolarmente importante per il teatro d'opera di Napoli.

Il condizionale è d'obbligo: l'effettiva realizzazione del faraonico programma [illegible] dei festeggiamenti (dal 4 novembre '87 al 37 giugno '88 [illegible] duecentocinquantesimo compleanno del San Carlo è infatti subordinata alle disponibilità finanziarie che, per il momento, non [illegible] sperare [illegible] grandi. Contro i sogni di grandezza [illegible] responsabili dell'ente lirico congiurano la legge finanziaria, la Corte dei Conti [illegible] di recente ha annullato il contratto nazionale [illegible] dipendenti, provocando gravi disagi, e gli eventuali sponsor [illegible] ancora restii a impegnarsi nell'impresa. Quello degli scarsi finanziamenti pubblici è un vecchio tasto dolente, su cui il sovrintendente del [illegible] Carlo, [illegible] Canessa, [illegible] sa, [illegible] anni. «Con tutto il rispetto per la Scala — polemizza con garbo il responsabile del San Carlo —, l'ente lirico milanese ottiene dallo Stato il doppio dei finanziamenti riservati a noi».

Se tutto andrà bene, se [illegible] gli [illegible] privati garantiranno una copertura [illegible] tre miliardi ad integrazione degli altri otto che lo Stato dovrebbe erogare oltre il finanziamento ordinario. [illegible] Carlo vivrà uno dei momenti artistici più interessanti e suggestivi della sua [illegible]

Nel cartellone della prossima stagione figurano opere scritte per il San Carlo da Donizetti, [illegible], Bellini, Rossini. Tre [illegible] di Mozart e [illegible] rappresentati [illegible] «Parsifal», che Wagner [illegible] in parte a Napoli, e «Così fan tutte», che [illegible] ambientò nel particolare di Margellina.

«Il filo conduttore — spiega Roberto De Simone, che firma [illegible] regia di [illegible] rappresentazioni — sarà la significativa presenza di Napoli e del San Carlo in duecentocinquanta anni di storia musicale [illegible]. Il programma prevede anche interessanti novità, in particolare [illegible] balletti inediti. Il primo, di Beppe Menegatti, con Carla Fracci ed Elisabetta Terabust, ha un titolo lungo quanto quello di un film della Wertmüller: «Viaggiatori, ballerini, ballerine, cantanti, attori. Balli e balletti nel ventre del teatro di San Carlo». Del [illegible]do spettacolo inedito, «Donna [illegible]», ideato da Roberto de Simone, saranno protagonisti Ekaterina Maximova e Vladimir Vasiliev. Particolare attesa anche per una «Messa di Requiem» diretta [illegible] Loris Maazel, con i solisti Susan Dunn, Lucia Valentini [illegible] Terrani, Toro Ichihara, Kurt Rydl.

Numerosi spettacoli saranno rappresentati nel teatro «Mercadante», che riaprirà i battenti dopo lunga inattività. [illegible] del duecentocinquantesimo anniversario del San Carlo interverrà in funzione un Centro [illegible] documentazione e cultura musicale e teatrale. [illegible] realizzazione del programma delle celebrazioni, è stato istituito un comitato di consulenza che annovera i nomi più prestigiosi della cultura.

Fulvio Milone

Nessun premio al [illegible] per una [illegible]

MILANO — Nessuno tra [illegible] ottantacinque partecipanti al «Concorso internazionale per la composizione di un'opera lirica» è riuscito a ottenere il premio, [illegible] stente nella pubblicazione dell'opera e nella [illegible] rappresentazione [illegible] «San Carlo» di Napoli per il suo anniversario.

La giuria [illegible] ritenuto nove opere «interessanti», ma non sufficientemente meritevoli di essere premiate. Lo hanno annunciato ieri il sovrintendente al teatro Canessa, e Mimma Quastoni, direttore generale editoriale della casa musicale Ricordi.

Per offrire un'altra opportunità, i promotori bandiranno un altro concorso, lasciando [illegible] anni di tempo. *(Ansa)*

A Bercy davanti a [illegible] mila spettatori - Il regista Rossi: «Una lettura interna, spirituale»

Parigi, Nabucco-colossal trionfa al palasport

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Ai tempi, al deserto e alle palme (dal vero) dell'*Aida*-colossal a Luxor, Parigi ha risposto [illegible] da'altra super-rappresentazione di un'opera di Verdi. Un *Nabucco* per [illegible] spettatori a sera su più grande palcoscenico che offre la capitale: quello del palazzo dello sport di Bercy che, già in altre due occasioni, è stato votato alla lirica. La «prima» è stata un successo scandito da applausi interminabili. Un successo per la musica, interpretata da due orchestre e da tre cori riuniti, e soprattutto [illegible] la realizzazione: una scena di 28 metri sulla quale il regista italiano Vittorio [illegible] ha inventato una «macchina» mobile [illegible] si [illegible] degli spettatori prima [illegible] mura di Gerusalemme assediata, poi nei giardini pensili [illegible].

Tutto con oltre trecento artisti sul palco nelle grandi scene di massa, come nel famoso coro «Va pensiero» intonato [illegible] dagli ebrei fatti prigionieri dai babilonesi di Nabucodonosor. Con duemila costumi diversi e anche centocinquanta comparse. Con tre, e anche quattro, cantanti per ruolo che si alterneranno nelle diciotto serate previste che dovrebbero far saltare ogni record di pubblico. Tra gli interpreti, Gibana Dimitrova, Olivia Stapp, Bota del Grande, [illegible] ro Cappuccilli e [illegible] Corassero accompagnati dal [illegible] dell'esercito francese, [illegible] quello del Teatro Capitole.

Ma Vittorio Rossi (che a Bercy ha già firmato un'*Aida* e una *Turandot* altrettanto spettacolari e di successo nell'84 e nell'85) non ha giocato soltanto la carta del colossale. Dell'opera di Verdi considerata più «politica», con la rivolta degli oppressi contro gli oppressori, che fu rappresentata a Milano nel 1842 in piena occupazione austriaca, ha voluto dare una lettura che fu stesso definisce «interna, spirituale»: lo scontro tra vinti e vincitori, tra ragione e forza bruta.

g. s.

Una scena del Nabucco che per 18 serate si replicherà a Parigi

40° FESTIVAL DI CANNES

RAI E CINEMA
INSIEME
PIU' GRANDI

Insieme alla 40ª edizione [illegible] Festival.

Film in concorso

CRONACA [illegible] UNA MORTE ANNUNCIATA di **Francesco Rosi**
coproduzione Italmedia Film, Roma - Soprofilms - Les Films Ariane - FR3 Films Production, Parigi in collaborazione con RAI DUE. Distribuzione Italia Istituto Luce Italnoleggio.

[illegible] di **Nikita Michalkov**
prodotto [illegible] Silvia d'Amico Bendicò [illegible] Carlo Cucchi per [illegible] Excelsior Film-TV, produttore associato Gilbert Marouani. In collaborazione con RAI UNO.

LA FAMIGLIA di [illegible] **Scola**
prodotto dalla Massfilm – Cinecittà – Les Films Ariane Cinemax, Francia in collaborazione con RAI UNO.

Film fuori concorso

GOOD MORNING BABILONIA di [illegible] **Taviani**
prodotto da Giuliani G. De Negri per la Filmtre, la MK2 Films A2 in collaborazione con RAI UNO e la Edward Pressman Film Corporation - Esclusività Sacis. Distribuzione [illegible] Istituto Luce Italnoleggio.

INTERVISTA di **Federico Fellini**
prodotto da Ibrahim Moussa per la Aljosha Productions in collaborazione con RAI UNO [illegible] Cinecittà.

Un certain regard

[illegible] [illegible] [illegible] **Memè** [illegible]
prodotto dalla [illegible] Cinematografica in collaborazione con [illegible] DUE e Istituto Luce Italnoleggio.

Questo è il risultato [illegible] un impegno comune della RAI e dell'industria cinematografica italiana. Un grazie [illegible] tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo grande progetto.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Al Carignano «Il matrimonio di Figaro», ultima produzione dello Stabile

Cobelli, questo Beaumarchais è tutto un desiderio d'amore

Lo struggimento dei sensi in una [illegible] malinconica - Bravissimi [illegible] Tanzi, Pambieri, Belli e la Azim, Rosalia Maggio

Raffaella Azim e Lia Tanzi sul palcoscenico [illegible] Carignano nel «Matrimonio di Figaro»

TORINO — Giancarlo Cobelli, che resta comunque uno dei più intelligenti, colti, [illegible] dei nostri registi, non ha di norma mezze misure: o «imbrocca» uno spettacolo ed allora trascina e affascina (*La locandiera*) o sbaglia di grosso e indispone (*Giulietta e [illegible] meo*). Il *matrimonio di Figaro* di Beaumarchais, seconda e ultima produzione della stagione del nostro Stabile, presentata martedì sera in un'anteprima ad inviti [illegible] uno [illegible] pubblico (ma, nonostante il [illegible] di mezz'ora, qualche poltrona e vari palchi erano vuoti) è curiosamente uno spettacolo «medio»: il certo pensato e realizzato con impegno, bellissimo recitato, ma non «passa», non conquista.

Del capolavoro a lungo vilipeso (ci vollero tre anni perché Luigi XVI, che lo [illegible] «detestabile», lo [illegible] nel 1784 alla Comédie Française), poi per due secoli applaudito, Cobelli mette deliberatamente in sordina la componente politica: quella secondo cui Figaro diventa, in quegli anni di vi[illegible] fermenti, un inquietante Battista [illegible] Rivoluzione, e ancor oggi resta un rispettabi[illegible] portaparola della [illegible] gnità dell'uomo a dispetto dell'odiosa gerarchia delle classi. Certo [illegible] due grandi scene «libertarie» il regista non le ignora: il dibattito tra Figaro e il Conte d'Almaviva e il gran monologo di Figaro (ottima si rivela [illegible] traduzione di Piero Ferreto) ci sono, e vengono recitate [illegible] una sorta [illegible] fervore, ma si capisce che [illegible] e quello [illegible] [illegible] Cobelli guarda.

Il suo *Matrimonio* è infatti una fiaba teatrale, [illegible] po' losca e un po' malinconica, [illegible] desiderio d'amore. In una scena alta, imponente, [illegible] esterno [illegible] castello d'Aguas-Frescas che col suo lucido legname a vista ha tutta l'aria dell'incompiuta attrezzeria teatrale (non è una giudiziosa pigrizia dello scenografo Maurizio Balò, credo, che a vedano le grigiastre mura di fondo [illegible] palcoscenico) [illegible] sneda, tra rossi velari di cartapesta, casaggi dipinti infantilmente a mano, la fiaba erotico-persecutoria [illegible] Figaro-Susanna-Rosina e [illegible] Conte. La [illegible] tra incantati [illegible] allocchiti, un mannello di villici, in cui abbondano [illegible] gli infanti, in abiti da *fi*-gurine dei pirelli (ci sono sembrerebbero da agenzia di viaggi): insomma, Cobelli tende a distanziare, a straniare (direbbe Brecht) la vicenda, a farcela prendere non troppo sul serio.

Di [illegible] e di molto cobellia[illegible]no, c'è, invece, lo struggimento dei sensi. Tutto [illegible] [illegible] lenzuola stese [illegible] non propriamente intonse, [illegible] questo allestimento, e non perché Figaro, [illegible] avvio, prenda le misure del letto nuziale. C'è, intanto, [illegible] ha [illegible] Susanna quella [illegible] d'arrivare all'agognata [illegible] non perché [illegible] già varcata, ma per veder riconosciuto, proprio socialmente, l'istituto matrimoniale. In questo Massimo Belli, che è Figaro, ci fornisce dell'ex barbiere un profilo inedito e persuasivo: ha qualcosa [illegible] felinamente [illegible] Cherubino, ma nel senso d'una messa a nudo di nevrosi e ironie, pazzico di follia e capacità [illegible] sorridersi con lieve [illegible] che son le due doti dell'interprete. Quanto [illegible] Almaviva, Giuseppe [illegible] ne cava uno dei [illegible] più rotondi e godibili della [illegible] ferie verve istrionica: [illegible] tutto galluto, è gonfio di pavoneschi [illegible] ma al tempo stesso è smarrito dinanzi ai contrattempi della folle giornata, in cui nutrivia goatra, pur da perdente, [illegible] spavaldo vitalismo.

Ma allora, si chiederà il lettore, se gli interpreti sono così bravi perché lo spettacolo [illegible] «medio»? Vi manca quel [illegible] fluido, quell'amalgama che, appunto, esalta le prestazioni singole [illegible] le condensa in un tutto unitario, magari in un'immagine, folgorante, da portarsi a casa e serbar nella [illegible]. Qui di folgorazioni non ce [illegible] [illegible] o noo le abbiamo provate. Ma lasciateci ricordare, accanto ai protagonisti, l'impeto di Rosalia Maggio come Marcellina, [illegible] golfaggine spassosa del Conde e [illegible] Perosi come Bartolo e Basilio, [illegible] rubizzo da vino Antonio del Groggia, la deliziosa Fanchette della Vulcano. Quanto [illegible] Cherubino, contro Beaumarchais, [illegible] maschio e [illegible] ragazzo che lo interpreta, il Pezzulli, ha sicuro istinto, [illegible] [illegible] fisico, [illegible] [illegible] lui, «medio» e una *star* zipola [illegible] far rimpiangere la sobria fanciulla [illegible] *travesti*».

Pubblico attento, applausi cordiali.

Enrico Benzo

Prime film: «Désordre», debutto del critico dei «Cahiers»

Assayas, il «noir» rock

Una storia di giovani uniti da un terribile segreto: arriva il successo, ma anche la dissoluzione - Le capitali [illegible] spettacolo nella gelida luce postmoderna

DESORDRE, Discordia, [illegible] **Olivier Assayas con Wadeck Stanczak, Ann Gisel Glass, Lucas Belvaux. Produzione francese a colori. Da vedere, Cinema Chaplin [illegible] Torino.**

Come continuano [illegible] buone tradizioni, Assayas [illegible] un critico-autore che viene [illegible] «Cahiers [illegible] cinéma», ha trentun anni [illegible] [illegible] un buon esordio regista. *Désordre* [illegible] la sua opera d'esordio, e alla Settimana della critica della scorsa Mostra di Venezia ci parve il risultato [illegible] tra i film [illegible] debuttanti. L'esperienza critica, cinefilia, [illegible] tradizione culturale francese hanno [illegible] alle spalle di Assayas [illegible] riserva di [illegible] e di rigore alla quale ha attinto con [illegible] danza, [illegible] [illegible] autore scordante [illegible] [illegible] tanto padrone [illegible] [illegible] [illegible] storia [illegible] giovani, di [illegible] rock, ma non vi[illegible] in modo giovanilistico o corrivo con le mode correnti.

Sembra che Assayas, con la sua assoluta mancanza [illegible] compiacenza, abbia voluto approfondire [illegible] mondo giovanile secondo un controcanto disadorno e amitizzante. Lo dice, del resto, lui stesso: «*Mi [illegible] l'importanza presa dal [illegible] nei mass media, il modo [illegible] cui [illegible] è scritto alla [illegible] identità di una generazione*». Dunque, c'è anche da discutere [illegible] che ha preso questa riappropriazione di identità, sul giallo che impedisce il successo a questi aspiranti alla.

Un gruppo [illegible] amici ha formato un complesso rock, un terribile [illegible] [illegible] e il sogno. Tre di loro, durante un'impresa da balordi, un furto notturno, hanno ucciso accidentalmente il derubato. [illegible] fuggiti [illegible] che la polizia non può rintracciarli, ma la loro vita nel segreto [illegible] un tormento costri[illegible]. Mentre [illegible] successo sta per arridere [illegible] gruppo (un [illegible]p, un concerto a Londra) [illegible] compie la dissoluzione, uno [illegible] uccide, uno si [illegible] [illegible] fallire, forse la ragazza si salverà.

Dicevamo da Venezia di [illegible] Assayas abbia immerso i [illegible] personaggi [illegible] una fredda [illegible] postmoderna, le capitali dello spettacolo, Parigi, Londra, [illegible] York, non brillano di [illegible] speranza, [illegible] sono pervase da una gelida impassibilità. Assayas, più vicino a Bresson che a Wenders, disegna i [illegible] portamenti dei suoi eroi neri come in un [illegible] obbligato, baci, fughe, rimorsi, dannazione e rock.

a. fr.

Siglato patto di collaborazione [illegible] le due società distributrici

Matrimonio d'arte fra Italia e Academy

[illegible] — Con [illegible] distribuzione [illegible] del film [illegible] Peter Greenaway «*Il [illegible] dell'architetto*», in concorso [illegible] festival di Cannes, [illegible] celebra un nuovo matrimonio nel campo della produzione e distribuzione cinematografica: la *Sacis*, consociata Rai che [illegible] occupa [illegible] all'estero [illegible] prodotti dell'Ente di [illegible] e l'*Academy*, società di distribuzione cinematografica di Manfredi e Vania Traxler, specializzata nella diffusione dei prodotti d'autore, hanno stretto, pochi giorni prima della partenza [illegible] Cannes, [illegible] importante accordo.

L'*Academy* ha acquisito il [illegible] prelazione [illegible] distribuzione dei prodotti *Sacis* e si è assicurata l'appoggio dell'importante società per la diffusione all'estero dei propri film.

Il [illegible] comprende anche un impegno [illegible] il futuro: i Traxler, che hanno intenzione di lanciarsi [illegible] campo della produzione cinematografica, potranno far conto per le [illegible] imprese sull'aiuto economico [illegible] *Sacis*. «*Contribuiremo a mettere insieme il budget necessario alla realizzazione del film* — ha spiegato Gianpaolo Cresci amministratore delegato della consociata Rai — [illegible] *sul contributo* [illegible] [illegible] *siolità* [illegible] *ha caratterizzato i* [illegible] *e di attività dell'Academy*».

Sui nuovi progetti produttivi i Traxler per il momento non hanno [illegible] anticipazioni: «*Il denominatore comune sarà la qualità* — ha spiegato [illegible] Traxler — *ma non dimenticheremo anche l'aspetto* [illegible] *spettacolarità che per [illegible] significa soprattutto intelligenza e novità [illegible] temi*».

L'accordo, anche [illegible] non sottolineato dall'esclusiva, intacca l'intesa preesistente tra *Sacis* [illegible] cinema pubblico: considerando i passati, pesanti [illegible] [illegible] *Academy* e Ratzinger [illegible] proposito della [illegible] del film [illegible] Tarkovskij «*Sacrificio*», ci si chiede se [illegible] nuova alleanza non [illegible] motivo nel futuro di ulteriori conflitti. E. e.

[illegible] festeggia i [illegible] tv

BRUXELLES — Da domani al 27 maggio grande mostra sui cinquant'anni della [illegible] in Europa, dove le prime trasmissioni televisive sperimentali [illegible] darono in onda in Francia, Germania e [illegible] Bretagna nel 1936.

[illegible] presentare [illegible] [illegible] stra [illegible] giornalisti, ieri a Bruxelles, il presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione (Uer), ha approfittato dell'occasione per annunciare [illegible] i servizi [illegible] dell'Uer potrebbero lasciare [illegible] per [illegible] città svizzera, a causa dell'eccessiva fiscalità.

[illegible] capitolo [illegible] esposizione illustra come funzionano gli scambi di immagini tra telegiornali [illegible] mondo intero, attraverso l'eurovisione.

La trentacinquesima edizione del Festival del Cinema di Montagna e dell'Esplorazione

Trento: è ancora per pochi l'alpinismo filmato

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — La grande abbuffata di cinema è in pieno svolgimento: [illegible] comincia [illegible] mattino [illegible] [illegible] i video e si prosegue quasi ininterrottamente sino a notte con [illegible] a soggetto, [illegible] ricostruzioni storiche [illegible] i soliti documentari sui cervi dei Carpazi.

Per la sua 35ª edizione il Festival [illegible] [illegible] di Montagna e dell'Esplorazione [illegible] Trento [illegible] fatto [illegible] [illegible] in grande: 52 opere in concorso, [illegible] fuori concorso, 21 videoclips; i [illegible] organizzatori, Francesco Biamonti [illegible] Emanuele [illegible] hanno infarcito [illegible] settimana [illegible] convegni sull'Himalaya, sui rapporti fra stampa e alpinismo, sull'editoria [illegible] montagna, con una «Borsa» per piazzare a distributori e televisioni [illegible] produzione [illegible].

Si è spesso portati ad essere severi verso questo appuntamento trentino, a considerare [illegible] sufficienza ciò che passa sullo schermo dicendo: «*Ola, ma il cinema [illegible] è un'altra cosa*». Bisogna dire che l'impressione è stata confermata [illegible] due pur curati e dignitosissimi film francesi di lunedì sera, [illegible] sulla controversa figura di René Desmaison, l'altro sulla prima scalata al Monte Bianco di due [illegible] che avrebbero guadagnato [illegible] da [illegible] ritmo più [illegible]. Splendida invece un'opera italiana [illegible] alto valore scientifico [illegible] *Guinea*, viaggio [illegible] *preistoria*, con ripresa [illegible] tre popolazioni che [illegible] vista l'uomo bianco.

Ma a guardare indietro, i meriti della rassegna sono più numerosi di qualche momento [illegible] noia: Trento ha sempre saputo implicitamente ciò che era o no di moda nell'alpinismo, quali erano le correnti che premevano alla porta, come andava svec[illegible]chiando [illegible]. Sarrivei ci regalò la poesia, Gaston Rebuffat l'impegno totale di un'ascensione, Brandler [illegible] spirito [illegible] amicizia, Mike Hoover con *Solo* c'introdusse mirabilmente nell'alpinismo edonistico quando [illegible] poteva essere fantasia gioiosa [illegible] solo sinonimo di severità, sudore e morte. E [illegible] si affermò qui non rimase poi [illegible] sconosciuto, da Ermanno Olmi a Vittorio De Seta, che vinse con *Banditi ad Orgosolo*.

Certo, con la concorrenza impietosa della televisione, specie nel campo ecologico e naturalistico, o addirittura come produttrice in prima persona degli exploit di Messner, molte opere su questi schermi [illegible] di *déjà vu* e infatti [illegible] grande attenzione del pubblico è per [illegible] a soggetto, l'austriaco *Erodespen*, programmato l'altra sera, [illegible] il canadese [illegible] *climb*, previsto domani, perché è [illegible] tutti il desiderio di vedere un'opera di montagna che possa essere finalmente accolta [illegible] grande [illegible].

[illegible] [illegible] ipotizzavo di un film con Ornella Muti pastorella e Alain Delon guida alpina; o[illegible] [illegible] bieri i personaggi, [illegible] mi manca ancora un produttore che voglia rischiare qualche [illegible] [illegible] *Platoon* himalayano, o per un [illegible] di [illegible] *Dio minore* fra i pastori sardi). A fine Festival faremo [illegible] bilancio, se questa [illegible] [illegible] realizzera: per ora consoliamoci, almeno Jerry Calà non ci ha regalato *Sapore di rifugio n. 3*.

Gigi Mattana

Tra i film di oggi in tv

E l'entraîneuse salì sul [illegible]

Ballando con uno sconosciuto di *Mike Newell (1985, Raitre, ore 20,30)*. Il «fascino [illegible] nel cielo televisivo [illegible] ad [illegible] ha da stasera per campione [illegible] divo Rupert Everett (che domani appare a [illegible] [illegible] [illegible] principale [illegible] *Cronaca di una morte* [illegible] annunciata).

[illegible] *Ballando* [illegible] uno sconosciuto Everett [illegible] protagonista d'un autentico tragico episodio [illegible] cronaca nera: egli è David Blakely, corridore automobilistico legato da passione morbosa [illegible] un'entraîneuse [illegible] più giovanissima, Ruth Ellis, che lo uccise [illegible] sera [illegible] Pasqua 1955 e per questo crimine fu condannata a morte. [illegible] sciagurata finì [illegible] patibolo [illegible] [illegible] luglio dello stesso [illegible] e fu quella, in Inghilterra, l'ultima esecuzione capitale d'una donna.

Costruito [illegible] un copione di Shelag Delaney (l'autrice di *Sapore di miele*), il [illegible] ambienta [illegible] sfondo d'una Londra Anni 50, perfettamente evocata, [illegible] [illegible] tenebrosa vicenda [illegible] amore, dannazione e morte affidandola a interpreti magnifici: la donna è Miranda Richardson.

Quartieri [illegible] [illegible] *Mario Soldati (1943, Raitre, ore 17,35)*. Ispirato al libro [illegible] Ercole Patti, [illegible] la [illegible] d'un intrigo passionale in cui una matura signora ha un amante [illegible] scrupoli che la mette nei guai. Interpreti [illegible] Berato, [illegible] [illegible] Valentina Cortese.

Il sangue e la rosa di *Roger Vadim (1960, Raidue, ore 23,45)*. Storia [illegible] vampiri ambientata in epoche diverse [illegible] reincarnazione di antenati vendicativi nei posteri ignari. [illegible] Mel Ferrer, [illegible] Martinelli, Annette Stroyberg.

[illegible] **Il drago invisibile** [illegible] *Don Chaffey (1977, Raitre, ore 20,30)*. Nella settimanale [illegible] produzione Disney, [illegible] favola moderna [illegible] un clarinetto [illegible] a [illegible] un drago per ricavarne unguenti miracolosi. Interpreti: Sean [illegible] Mickey Rooney.

Hindenburg [illegible] *Robert [illegible] (1975, Retequattro, ore 22,15)*: [illegible] dirigibile intitolato [illegible] [illegible] maresciallo tedesco al centro di un attentato terroristico che [illegible] sua distruzione.

Daniel di *Sidney Lumet [illegible] Italia 1, [illegible] 23,35)*. Evocazione [illegible] caso [illegible] berg [illegible] cui furono protagonisti, nel 1953, i coniugi ebrei di questo nome, condannati a [illegible] negli Stati Uniti, [illegible] spionaggio a favore dei sovietici. I [illegible] giustiziati nel film cambiano i nomi: sono stati chiamati Rochelle e Isacson.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,20

7,20 - [illegible] [illegible] mattina, conducono Pierluigi Badalloni e Elisabetta Gardini. Servizi [illegible] e [illegible] Barbie, [illegible] sponsabile degli [illegible] nazisti a Lione; da Cannes, l'apertura [illegible] [illegible]
9,35 Il mamo [illegible] Santo, telefilm
10,30 Azienda Italia
10,50 Inferno [illegible] noi, conducono Sabina Ciuffini [illegible] Alessandro Cecchi Paone
11,30 Tele e il professore, telefilm
12,05 Pronto chi gioca?, con E. Bonaccorsi
14,15 [illegible] [illegible] [illegible] Piero Angela: «La rivoluzione [illegible]»
15,05 Cronache dei motori
15,30 DSE. Scheda-Archeologia: Paestum
16 — Ciclismo: 1ª tappa Folgaria-Predazzo
16,30 Il mondo [illegible] tuo, di Vittorio Schiraldi
17,25 Tuttilibri, a cura di [illegible] [illegible]
18,05 DSE. Spazioliberi: [illegible] Italia
18,30 La [illegible] [illegible] cedri, telefilm
19 — L'uomo [illegible] parla ai cavalli, telefilm
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 **Appuntamento con Walt Disney: «Elliott, il drago invisibile»**, [illegible] [illegible] Charley, [illegible] Marshall, Helen Reddy, Jim Dale, Mickey Rooney, Shelley Winters, Charlie Callas. «Pluto pipì», disegno animato, regia Charles Nichols
22,35 **Esplorando**, di [illegible] Damato. [illegible] puntata [illegible] dedicata ai rischi del fumo, [illegible] gli altri interviene [illegible] [illegible] Nobel Dulbecco
23,45 [illegible] **rockstar, «ironia e ingegno» Tom Robinsons**, presenta Carlo Massarini

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 18,30; 19,45; 22,30
11,15 **DSE. Monografie: Giappone, la [illegible] nostra terra**
11,45 **Cordialmente**, [illegible] quotidiano. In studio [illegible] Sampò
13,25 **TG2 - Ambiente**
13,30 **Quando si ama**, telenovela
14,35 [illegible] [illegible] Fabrizio Frizzi, Stefania Goriaja
17,05 **I giorni e la storia**, [illegible] Arrigo Petacco. Si parlerà [illegible] bombardamento di Guernica
[illegible] **Appuntamento [illegible] [illegible]**
18,15 **TG2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
20,15 **TG2 - Lo sport**
20,30 **La [illegible] presenta Lo sciate**, [illegible] puntata, tratto [illegible] [illegible] di Vasco Pratolini, [illegible] cinematografica di Valerio Zurlini. Ugo Liberatore, [illegible] Massimo Ranieri, Eleonora Giorgi, Stephane Ferrara. Regia Franco Rosa
22,05 **Francesco Guccini dalla Via Emilia all'Olympia**, [illegible] ed ultima parte
22,45 [illegible] - Sportsella. Europei. Roma: pallanuoto fulla-Usa. Le Ferrari. [illegible] rapel di hockey
23,45 **Il sangue e la rosa**, film, regia di Roger Vadim, [illegible] Mel Ferrer, Elsa Martinelli, Annette Stroyberg, Marc Allégret, Serge Marquand

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,05; 23
12 — **DSE. [illegible] pittore suggerisce**
[illegible] [illegible] **Monografie: Lubea, un [illegible] [illegible] le [illegible]**
13 — **DSE. L'audiovisivo multiprofessionale: Le pubblicità**
13,30 [illegible]. **Corso [illegible] lingua russa**
14 — **DSE. S.O.S.**
14,30 **Jeans**, [illegible] [illegible], Fazio e S. Zauli
15,15 [illegible] videostriscia di Mimmo [illegible]
16,15 [illegible] [illegible]... nob «Taranto story», [illegible] Nino Taranto
17,35 **Quartieri alti** (1943), film, regia di Mario Soldati, [illegible] [illegible] Benetti, Massimo Serato, Nerio Bernardi, Enzo Biliotti
19,30 **TV3 - Regioni**
20,05 **DSE. [illegible] [illegible] «Propp: il [illegible] racconista una sola favola»**
20,30 **Ballando [illegible] uno sconosciuto** (1985), film, regia [illegible] Mike Newell, [illegible] Rupert Everett, Miranda [illegible] chardson, Ian Holm
22,10 **Geo: «L'avventura e la scoperta»**, di Folco Quilici
22,55 **Appuntamento al [illegible]**
23,25 **Stilelibero**, videostriscia [illegible] M. Soarano

Oggi segnaliamo

RAIUNO. Bernard Moitessier, affa[illegible]scinante personaggio di navigatore solitario, autore di libri sulle sue avventure, sicuramente l'[illegible] che ha [illegible] scorso la maggiore quantità di tempo sul [illegible] è ospite questa sera [illegible] [illegible] cima puntata [illegible] «Esploratido», [illegible] [illegible] gramma di Mino Damato, in onda alle 22,35.

Moitessier, [illegible] persona schiva, difficile da incontrare e intervistare, abituata ad evitare accuratamente le apparizioni [illegible] pubblico, discuterà con Damato i motivi delle [illegible] singolari scelte di [illegible].

«Esploratido», [illegible] [illegible] raggiunto la media d'ascolto di due milioni e 800 mila spettatori, si occupa per il resto della puntata della lotta contro il fumo: è previsto un collegamento con New York col derrobbe partecipare il governatore Mario Cuomo.

Guccini dall'Olympia

Francesco Guccini sarà questa sera su Raidue (ore 22,05) con la seconda e ultima parte del suo concerto francese. Il popolare cantautore si esibisce nel prestigioso Teatro Olympia di Parigi, presentando, oltre al suo repertorio, le nuove canzoni dell'ultimo lp «Signora Bovary»

ITALIA 1

8,30 **Fantastilandia**
9,15 [illegible] [illegible] Montpellier, film tv
11 — [illegible] [illegible] coppia
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **T. J. Hooker**
13,30 **Tre cuori [illegible] [illegible]**, telefilm
13,55 **Candid [illegible]** varietà
14,05 **Deejay television**
14,50 **Time out**, [illegible]
15,50 [illegible] **Bum Bam**, cartoni animati
17,50 **La casa [illegible] prateria**
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — [illegible] [illegible] **Incontri ravvicinati [illegible] sotto tipo**, film tv con Jerry Calà, Mara Venier, Alessandro Benvenuti, [illegible] Troschel, Jenny Tamburi
[illegible] **Lupo solitario**, programma d'inquietudine, ambiguità e varia umanità. Regia di Paolo Beldi
[illegible] **Daniel**, film con Timothy Hutton, Amanda Plummer, Mandy Patinkin, di Sidney Lumet

CANALE 5

7 — **Buongiorno** [illegible]
8 — **Aspettando il domani**
10 — **General Hospital**
10,25 **Buongiorno Italia: «Il resto [illegible] vita»; [illegible] Signore»; «Vissi [illegible] scrissi»** Arrigo Levi; **«Stasera in tivù»**
11,55 **Sta, gioca a quiz**
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 [illegible]
14,30 **Una splendida canaglia**, film con Jean Connery, Joan Seberg
16,20 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero dalle [illegible]**
17,30 **Doppio slalom**
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**
20,30 **Pentatlon**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
23,10 **Elisabetta**, Maurizio Costanzo intervista Oscar Mammì (pri) e Guido Polito (dp)
23,20 **Cadillac**
0,05 **Première**, rubrica di cinema
0,20 **Squadra speciale**
1,20 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**
10,10 **Strega per amore**
10,30 **Switch**, telefilm
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,30 **La piccola grande Nell**
12,50 **Ciao**
14,30 [illegible] [illegible] **pini**
15,20 [illegible] **gira il mondo**
16,15 **Questa è Hollywood**
16,40 **Natura canaglia**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
[illegible] **Il gioco** [illegible] **coppie**, conduce Marco Predolin
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Le sperone nude**, film con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan, [illegible] Anthony Mann
22,15 **Hindenburg**, film con George C. [illegible], Ann Bancroft, William Atherton, [illegible] Doming, [illegible] Robert Wise
0,25 **Ironside**, telefilm
1,15 **Switch**, telefilm

EUROTV

13,30 **Jabber** [illegible]
14 — **Happy and**
14,55 **Speciale [illegible] lo**
15 — **Il come** [illegible]
16,30 **Gigi la trottola**
17 — **Hurricane** [illegible]
17,30 [illegible]
18 — **Kyoshun**
18,30 **Ghostbusters**
19 — **Sanford [illegible]** [illegible]
19,30 **Flamingo Road**
20,30 [illegible] **Il violento week-end di terrore**, film di William Fraut
22,30 [illegible]
[illegible] **Tuttocinema**
24 — **Notte al cinema**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni**
19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo
[illegible] **Il cammino segreto**
21,20 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,15 **Venti ribelli**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 12,30; [illegible] 23,15
12 — **Ancora tu**
13 — **Sport news**
13,30 **Get Smart**, telefilm
14,45 **Storia d'amore**, regia di George [illegible]
17,45 **Il carnevale [illegible] libertà**, telenovela
18,45 **Doppio imbroglio**
19,50 **Tmc sport**
20,20 [illegible] **pris**, film [illegible] Yves Montand
23,30 **Pianeta mare**
24 — **Il cavaliere del deserto**, film di André Deroth

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; [illegible]25; 22,10
15,25 **Cartoni**
17 — **Leggende indiane del Canada**
18 — **Vite rubate**
19 — **Oggi le città**
20 — **Il re di quartiere**
20,30 **La città sommersa**, film con Anthony Quinn
22,20 **Delitto di Stato**
23,30 **La storia [illegible] scienza**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 23
9 — **Virtù e pericoli della nostra [illegible]**
10 — **Telescuola**
16,05 **Rue Carnet**, telefilm
16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm
[illegible],15 **Speciale gioventù**
18 — **Il quotidiano**, rubrica
20,30 **Giovedì film**
22,10 **Carta bianca**, a cura di Federico Jolli

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23 — 6,40 Dee: 7,20 Cuccagna Gr1; 9 Radio anch'io '87; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Megaplit; 16 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz; 18,03 Musica per voi; 18,30 Musica sera; 19,30 Sui nostri mercati; 19,25 Audiobox; 20 Spettacolo; 21,03 L'impero del valzer; 22 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno Italiano; 0,03 Parole di vita; 0 Oggi in Parlamento; 0,10 Taglio di terza; 0,32 F.O.F.; 1 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 18 Stanotte sogni; 15 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 Il piacere di

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,10 Parole di vita; 8 Oggi in Parlamento; 8,40 Vita del Melograno; 9,10 Taglio di terza; 9,32 F.O.F.; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 18 Stanotte sogni; 15 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 Il piacere di

Nena; Starsound: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,10 Parole di vita; 8 Oggi in Parlamento; 8,40 Vita del Melograno; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10 Speciale Gr2; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 13,45 Perché non parli?; 14 Programmi regionali; 18 Stanotte sogni; 15 Di comune interesse; 17 Un libro per tutte le stagioni; 18 Il piacere di

G. D'Annunzio; 18,33 Le ore [illegible] musica; [illegible] Dee: 20,10 Le ore della musica; 21 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 3131 notte; [illegible] Notturno Italiano; [illegible] 15-24.

[illegible] Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino: G. Rossini, H. Berlioz; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: L. van Beethoven, G. Jarzav, J. S. Bach, N. Rimski-Korsakov;

[illegible] Ore D. Delogbi dedicati alle donne; 11 Concerto del mattino: F. Schubert, I. Stravinsky; 13 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di [illegible] 15,15 [illegible] [illegible] Europa; 16,30 Un [illegible] discorso; 17 Dee; 17,30 Spazio Tre: F. Liszt, G. Gonzaga, C. Debussy, J. S. Bach; 19,15 Spazio Tre: J. Sibelius, N. Paganini, L. [illegible] Beethoven; 21 L'isola [illegible] [illegible] Dramma [illegible]. Testo e musica [illegible] Vien Tosatti; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; 23,58 Notturno Italiano; Stazioni: 24-6.

Colpo di scena nei quarti di Coppa Italia: fuori la squadra di Marchesi

Il Cagliari beffa anche la Juve

Negli ottavi aveva [illegible] il Toro - I bianconeri, in vantaggio per 2-1, raggiunti all'83' - Il doppio pareggio (1-1 all'andata) promuove i sardi

Inutile gol di Platini, dopo 2556' di digiuno

TORINO — Adesso il fallimento è completo. Dopo l'eliminazione in Coppa dei Campioni e la [illegible] dello scudetto, la Juventus è fuori anche [illegible] Coppa Italia. [illegible] «zona Uefa» ma il bilancio è [illegible] rosso.

E' il generoso Cagliari che passa clamorosamente il turno e va in semifinale, è [illegible] di una Juventus piena di problemi, cui [illegible] è bastato il [illegible] gol, dopo [illegible] mesi e mezzo, di Platini [illegible] aveva ribaltato, dopo il pareggio di [illegible] un [illegible] negativo sull'1-0 di Bergamo [illegible]. Proprio [illegible] un errore di Platini, che ha fallito perchè provato da una prestazione degna di lui (i possibili 3-1, la svolta che [illegible] portato al 2-2 di Pirlo.

[illegible] applausi della curva Filadelfia ai Cagliari non erano solo polemici da parte di tifosi delusi, infuriati: erano ben meritati per il Cagliari che [illegible] un piede in C e tanti problemi ma è la [illegible] sorpresa di Coppa Italia.

E' stata una partita sofferta, in salita, come all'andata. Corsa, ritmo e organizzazione del Cagliari contro i «piedi buoni», o ritenuti tali, della Juventus. Ma c'era improvvisazione tra i campioni nonostante il prodigarsi [illegible] Platini, presentatosi per la prima volta senza paraschinchi e [illegible] i calzettoni arrotolati sulle caviglie alla [illegible] francese, seguito come un'ombra [illegible] Pecoraro, tenuto [illegible] una posizione arretrata recitando la sua parte [illegible] un canovaccio classico: erano gli altri a complicargli il lavoro. [illegible] Solda [illegible] il dialogo.

Un minuto dopo (7') dal debutto [illegible] Platini partiva uno splendido lancio per Laudrup. Il danese di testa anticipava Sorrentino e riceveva una botta in volo: sulla linea [illegible] Valentini evitava il gol.

[illegible] Cagliari era pronto a ripartire in contropiede, come all'11' quando Pecoraro [illegible] da Platini [illegible] serviva Montesano che, con una finta intelligente, smarcava [illegible] Pallanch: destro [illegible] dentro a lambire il [illegible].

[illegible] 27' Favero intercettava con la mano [illegible] passaggio di Montesano. Ingiustificato [illegible] la punizione per i rossoblù e Bergamaschi, con una bomba da oltre venti metri che ricordava quelle proverbiali [illegible] Gigi Riva, fulminava Tacconi, impietrito sulla linea.

Immediata la reazione della Juventus. [illegible] di [illegible] era respinta [illegible] linea da Bernardini (28') e al 32' una tagliatissima punizione di [illegible] sfiorava l'incrocio dei pali. Ci voleva un miracolo da trenta metri, e di sinistro, di [illegible] per pareggiare (34'): Sorrentino [illegible] non s'aspettava il tiro, anzichè respingere [illegible] [illegible] presa e l'effetto, più la [illegible] tennis, gli piegavan la mano.

Lo «show» di Platini proseguiva nella ripresa. Prima su punizione [illegible] l'illusione del gol ma il pallone si spegneva sull'esterno della rete (47'), poi al 51' permetteva un passaggio per la testa di Manfredonia: Sorrentino rimediava all'errore.

Al 56' [illegible] vittima di uno stiramento inguinale, veniva sostituito da [illegible].

Il Cagliari [illegible] calato, favorendo l'offensiva [illegible] Juventus [illegible] [illegible] quasi costantemente [illegible] posizione [illegible] [illegible]. Il 2-1 [illegible] 60': su diagonale di Buso, Valentini sfiorava l'autogol, Sorrentino respingeva [illegible] Platini che tirava di sinistro [illegible] il pallone sfuggiva [illegible] mani del portiere, sfiorava la gamba di [illegible] e finiva nei [illegible] [illegible] rompeva così un'incantesimo [illegible] durava da 2556'.

Al 76', servito da Bonetti, [illegible] presentava a tu per tu con Sorrentino ma non riusciva il pallonetto e il portiere respingeva [illegible] che pareva fatto.

A sette minuti dalla fine, il pareggio. Pellegrini dava il [illegible] il cui tiro rimpallava sulla gamba [illegible] Tacconi e si spegneva, beffardo, [illegible] rete. [illegible] forse, ma tutto vero.

Bruno Bernardi

Torino. Vignola e Solda in azione (nel riquadro in alto Platini)

Juventus 2-2 Cagliari

Tacconi	6	Sorrentino	6	
Favero	5,5	Bonini	6	
Carboni	5	Valentini	6	
Bonini	6,5	Pecoraro	6	
(56' Bonini)	5,5	Mossi	6	
Brio	6	Venturi	6	
Buso	6,5	Pellegrini	6	
Laudrup	6,5	(73' Pirlo)	6,5	
(89' Briaschi)	6,5	Pusceddu	6	
Manfredonia	6,5	(84' Pusceddu)	6	
Bruno	6	Montesano	6	
Platini	6,5	Bernardini	6	
Vignola	6,5	(78' Pellegrini)	6	
(46' Bonetti)	6	Bergamaschi	6,5	

Arbitro: Squillace 6
Reti: 27' Bergamaschi, 34' Solda, 60' Platini, 83' Pirlo
Spettatori: 15 mila circa

Il migliore
PLATINI nonostante abbia sulla coscienza il match-ball con cui ha graziato Sorrentino

Il peggiore
CARICOLA una partita costellata da errori come e più di parecchi altri sulla sua compagni

Bologna 2-4 Napoli

Cavalieri	7	Di Fusco	6
Landini	6,5	Bruscolotti	6
Nicolini	6,5	Volpecina	6
(46' Marronaro)	6	Bolo	6
Quaglia [illegible]	6,5	(82' Celestini)	sv
Villa	6,5	Bigliardi	6
Bringsare	6	Renica	6,5
[illegible] Lapolì	6,5	Caffarelli	6
Mussida	6,5	De Napoli	6
Pucci	6,5	Carnevale	6,5
Pradella	6,5	(46' Giordano)	6,5
(64' Palmieri)	sv	Muro	6,5
Marocchi	6,5	Romano	6
Marocchino	6	(46' Maradona)	6,5

[illegible] Magni 6
Reti: 39' Marocchi, 56' Caffarelli, [illegible]' e 85' Giordano, 72' Maradona (rigore), 81' Marchesi
Spettatori: 14 141 paganti per un incasso di 180 896 000

Il migliore
[illegible] nonostante i quattro gol [illegible] presenti ha compiuto una serie di [illegible] interventi

Il peggiore
MAROCCHINO attivo da centrocampista ha giocato una partita a perdere palloni

Inter 3-5 Cremonese

Zenga	6	[illegible]	6
Bergomi	6	Garzilli	6
Mandorlini	6,5	Gualco	6
Baresi	6,5	Citterio	6,5
Ferri	6	Montorfano	6,5
Passarella	6	Galbiati	6
Fanna	6,5	Vignola	6,5
(101' Cucchi)	sv	(84' Pellegrini)	6,5
Pin[illegible]	[illegible]	Bonomi	6
(83' Marangon)	6	Nicolini	6,5
Ciocci	6	Finardi	6,5
Matteoli	6,5	(91' Bonomi)	sv
Garlini	5	Lombardo	6,5

Arbitro: Baldas 6
Reti: 8' Bonomi, 52' [illegible]. Ai rigori Nicolini gol, Mandorlini gol, Bonomi gol, Matteoli parato, Citterio gol, Baresi gol, Lombardo gol, Garlini parato, 3-5 dopo i rigori per la Cremonese.
Spettatori: 11.780 paganti per un incasso di 122.588 000

Il migliore
MANDORLINI il più freddo negli slanci e negli intenti: il solo che si batte con continuità

Il peggiore
GARLINI sempre in ritardo, sempre lontano dal gioco di squadra

[illegible] 0-0 [illegible]

Ferrari	6,5	Pioli	6,5
Mussi	7	Soldini	6
Zarnagna	6	Pasquale	6,5
Conti	6	Porro	6
(79' Bertelotti)	sv	Gentile	6
Bruno	6,5	Progna	6
Bigliardi	6	Compagno	6,5
(90' Andreoli)	sv	Bonacina	6
Piovani	6	Stromberg	6,5
Galassi	6,5	(84' Prandelli)	6,5
(43' [illegible]	6	Incocciati	6
[illegible]	6	Limido	6
Bortolazzi	6,5	(82' Icardi)	sv
Rossi	6		

[illegible] Mattei [illegible]
[illegible] Pinco, Prandelli, Zarnagna e Bonacina
Spettatori: 5 mila circa

Il migliore
Mussi oltre a difendere è stato una spina nel fianco della difesa atalantina

Il peggiore
PROGNA ma si può dire di libero nel momento di difendere la squadra, troppi errori

A San Siro la seconda sorpresa della serata

Clamoroso: Inter eliminata dalla Cremonese ai rigori

La partita [illegible] [illegible] chiusa dopo i supplementari sull'1-1

MILANO — Quasi subito trafitta dal gol di Bonomi, un gran destro da [illegible] che ha [illegible] Zenga, l'Inter si è trovata a correre in salita ed ha sofferto parecchio col centrocampo che [illegible] ritrova. E' riuscita a pareggiare [illegible] inizio di ripresa dovendo così sobbarcarsi i supplementari. Un'Inter che ha risentito [illegible] condizioni fisiche approssimative [illegible] centrocampo e che [illegible] riuscita [illegible] una volta a [illegible] alta la testa grazie [illegible] difensori mentre Matteoli, [illegible] apparendo come sempre poco lucido, ha colpito [illegible] [illegible] un palo vedendosi [illegible] negata almeno la [illegible] [illegible] gol. Impresa che [illegible] riuscita [illegible] al giovane Ciocci anche [illegible] [illegible] marcatura [illegible] in «comproprietà» con Mandorlini su [illegible] tiro ritoccato in rete dal sostituto di Altobelli. Insomma, la solita [illegible] la [illegible] vista a Cremona e poi ad Ascoli. [illegible] l'apporto di gente fresca, [illegible] a soffrire in tribuna (in compagnia di Rummenigge) l'Inter deve arrancare [illegible] un gregario qualunque per reggere [illegible] confronto di squadre che [illegible] [illegible] alla classifica come l'Ascoli oppure, tipo la Cremonese, che hanno un passo più lesto.

Le premesse erano [illegible] confortanti [illegible] i nerazzurri anche perchè [illegible] Cremonese mancavano [illegible] l'infortunato Chiorri che Bencina (in panchina): [illegible] giovane [illegible] [illegible] metterà in evidenza ma non era facile in una difesa [illegible] organizzata [illegible] quella cremonese. [illegible] all'8' l'Inter, inaspettatamente, crollava: Bonomi [illegible] da fuori [illegible] [illegible] di destro, era [illegible] tiro forte [illegible] teso, forse Zenga avrebbe potuto pararlo ma coperto [illegible] è partito in ritardo. L'Inter, choccata, solo dopo [illegible] decina di minuti reagiva [illegible] [illegible] giusto: Ciocci aveva sul [illegible] la palla [illegible] pareggiare ma indugiava permettendo [illegible] Citterio di intervenire [illegible] [illegible] salvare [illegible] angolo.

Al 26' andava [illegible] [illegible] Passarella [illegible] cercava di sfruttare una punizione dal [illegible] [illegible] di Bonomi [illegible] Matteoli senza però [illegible] a sorprendere il bravo Violini, pronto [illegible] scattare e a parare. Una [illegible] visione in angolo su tiro [illegible] [illegible] (31') quindi [illegible] applausi (33') per Ciocci [illegible] centrava l'angolino [illegible] della [illegible] [illegible] Violini ma con un bell'intervento il portiere riusciva a [illegible] [illegible] infine [illegible] colpita [illegible] Matteoli [illegible] 37': un tiro-cross in [illegible] che superava tutti, portiere compreso [illegible] stavolta il legno salvava Violini.

Il pareggio ad inizio di ri[illegible] quasi identico come tempo ed esecuzione: stravolta è Mandorlini a «parare» fuori area in porta con almeno dieci uomini davanti a Violini: Ciocci [illegible] [illegible] sulla traiettoria [illegible] [illegible] devia la sfera alle spalle portiere: 1-1

L'Inter [illegible] continuato [illegible] attaccare [illegible] avrebbe anche meritato il [illegible] grazie [illegible] [illegible] alunno di [illegible] che ha mandato il pallone a sbattere su [illegible] palo con Violini ormai battuto. [illegible] [illegible] dere [illegible] tempo un'occasione anche per [illegible] lanciatosi in scivolata nell'area piccola sul pallone che perdeva lo ha beffato superando [illegible] e ricacciando nella gola dei tifosi l'urlo del gol.

I supplementari [illegible] mutavano il risultato e così per designare la semifinalista si rendevano necessari i rigori: apriva [illegible] Nicoletti [illegible] lizzando per la Cremonese come Mandorlini per i nerazzurri. In gol anche Bonomi mentre [illegible] rincorsa troppo corta, si faceva parare il tiro da Violini. Era poi Citterio a realizzare per gli ospiti; non sbagliavano Baresi e Lombardo [illegible] poi Garlini condannava la [illegible] [illegible] Trapattoni facendosi parare il penalty. Dal dischetto: 4-2 per la Cremonese. Risultato finale: [illegible]

Giorgio Gandolfi

[illegible] Cagliari-Napoli e [illegible] sono le due semifinali di [illegible]

Le date delle semifinali di Coppa Italia saranno rese note dalla Lega la prossima settimana. E' probabile che il torneo prosegua soltanto dopo il 10 giugno, [illegible] il termine della tournée della [illegible] nei paesi scandinavi. [illegible] accoppiamenti, dopo i risultati di [illegible], [illegible] i seguenti: Cagliari-Napoli e Atalanta-Cremonese. Prima partita in casa per Cagliari e Atalanta.

Azzurri in svantaggio, poi la grande rimonta

Il Napoli pensa allo scudetto ma a Bologna non si distrae

Il gol di Marocchi scuote i partenopei, micidiali nella ripresa

DAL NOSTRO INVIATO
BOLOGNA — *Napoli in semifinale,* [illegible] *problemi. Né, dopo il 3-0 dell'andata, per i partenopei poteva an*[illegible] [illegible] *gna, orgoglioso, il andato* [illegible] *vantaggio* [illegible] *quando Bianchi* [illegible] *riproposto la formazione Giordano e Maradona non c'è* [illegible] *niente da fare e così gli emiliani hanno finito per perdere*

Se il Napoli, in questi tempi, può essere distratto dalla festa-scudetto che si [illegible] *per domenica, il Bologna dal canto suo il assillato da altri problemi, con* [illegible] *classifica sull'orlo della precarietà, che potrebbe vederlo sprofondare* [illegible] *in C1. Le squadre mandate in campo da G.B. Fabbri e da Bianchi sono rimaneggiate: nel Napoli sono in panchina Ferrario, Celestini, Giordano e Maradona, Bagni è in tribuna e Ferrara è rimasto a casa* [illegible] *una caviglia distorta.*

La prima conclusione a [illegible] *degna di questo nome è napoletana, e porta la firma di Romano. Ma Cavalieri è* [illegible] *deviare in angolo. Risponde il Bologna (14') approfittando di un'uscita avventurosa di Di Fusco che, per allontanare il pallone, serve involontariamente Villa, il difensore, spiazzati all'attacco,* [illegible] *immediatamente di testa,* [illegible] *De Napoli è a sostituirsi, sempre di* [illegible] *al portiere e deviare in angolo.*

Si procede a ritmo da allenamento, si cerca l'affondo e velocità per tentare di prendere l'avversario. Ci riesce quasi il Bologna allo [illegible] *del tempo (37') con un* [illegible] *lancio di Stringara per Pradella che, nonostante* [illegible] *Bigliardi, riesce a concludere* [illegible] *diagonale che Di Fusco riesce comunque a deviare. E' questo il preludio al gol che arriva due minuti dopo. Sulla trequarti Marocchi si impossessa del pallone,* [illegible] *triangolo* [illegible] *con* [illegible] *e si presenta* [illegible] *in area. Rasoterra* [illegible] *a destra e niente da fare per Di Fusco.*

Al 50' [illegible] *prova Giordano,* [illegible] *Cavalieri devia* [illegible] *angolo. Il pareggio arriva comunque* [illegible] *grazie a* [illegible] *che* [illegible] *il corridoio giusto per Caffarelli che controlla e batte il portiere avversario in uscita. Cinque minuti ed il Napoli è in vantaggio grazie a Giordano che si fa sfilare un pallone servitogli* [illegible] *Muro e poi fionda a* [illegible] *imparabilmente.*

Al 72' il [illegible] *gol partenopeo,* [illegible] *un mani di Landini appena* [illegible] *l'area e Magni indica il dischetto. Batte Maradona* [illegible] *il gol.*

Sembrerebbe tutto fatto, [illegible] *all'87', su una corta respinta di Di Fusco arriva Marronaro e* [illegible] *di rapido* [illegible] *il* [illegible] *poi bolognese. Per evitare rischi perciò Maradona e Giordano si* [illegible] *dono un ultimo «a fondo» e* [illegible] *collaborazione fra i due nasce la seconda personale dei centravanti, che fissa il risultato sul*

Giorgio Barberis

Reti inviolate [illegible] Tardini: passano i bergamaschi

Parma sempre all'attacco resiste il bunker-Atalanta

Un [illegible] rigore, prima accordato [illegible] poi negato, agli emiliani

[illegible] — L'Atalanta si qualifica alle semifinali della Coppa Italia eliminando il Parma grazie [illegible] gol segnato mercoledì scorso a Bergamo da Magrin. [illegible] sera, infatti, nella partita [illegible] ritorno la formazione emiliana [illegible] è riuscita a [illegible] [illegible] e [illegible] partita [illegible] finita [illegible] [illegible] inviolata.

Arrigo Sacchi non ci sta a uscire [illegible] Coppa Italia per opera dell'Atalanta e, nel tentativo di recuperare il gol [illegible] svantaggio rimediato a Bergamo [illegible] settimana fa, manda in campo la formazione migliore con Musi in difesa e Bortolazzi a centrocampo. L'Atalanta, invece, con la mente sempre più rivolta al campionato e [illegible] gara di domenica [illegible] l'Inter, decisiva per [illegible] sua permanenza [illegible] [illegible] A. [illegible] di, [illegible] e Magrin, il suo gioiello, [illegible] panchina e mandata addirittura Francis in tribuna.

La partita [illegible] sotto un cielo plumbeo, carico di pioggia, caduta fino a pochi minuti prima della gara, su un campo scivoloso e scarsamente illuminato con vaste zone d'ombra specie sulle fasce laterali. E' il Parma, che deve recuperare, a partire [illegible] gran carriera.

[illegible] accendere l'interesse gara sono due decisioni [illegible] prese dall'arbitro Mattei che al 30' scodella la palla in area atalantina dopo aver interrotto il gioco per la presenza sul campo di un altro pallone creando una situazione molto complicata alla formazione bergamasca [illegible] al 36' quando il direttore [illegible] [illegible] vede la [illegible] [illegible] guardalinee che segnala [illegible] fuorigioco di Rossi e decreta un calcio di rigore a favore del Parma per fallo di [illegible] di [illegible]. Solo per le proteste dei nerazzurri [illegible] si consulta con il suo collaboratore e decreta una punizione per l'Atalanta. Per il resto alcune azioni pregevoli del Parma e un tiro [illegible] Compagno deviato [illegible] piede da Al 43' forse la [illegible] [illegible] azione del Parma [illegible] [illegible] beffa [illegible] da Musi, sosia [illegible] fascia, che per due volte tira [illegible] porta [illegible] [illegible] [illegible] le conclusioni [illegible] [illegible] [illegible] sono bloccate dalle gambe [illegible] difensori avversari.

Alla ripresa del gioco il Parma accentua la sua pressione. [illegible] sostituisce Cerilasi con Bonomi che ata più arretrato ad impostare il gioco, [illegible] Piotti [illegible] viene mai [illegible] se [illegible] al 86' quando deve uscire sui piedi [illegible] Rossi, lanciato a rete. Poi Bonetti sostituisce lo spento Stromberg con Prandelli, [illegible] sempre la formazione di Sacchi a dominare il gioco. [illegible] Bortolazzi al [illegible] costringe Piotti a deviare [illegible] palo una [illegible] punizione [illegible] limite molto angolata.

[illegible] partita finisce con l'Atalanta che al 87' si [illegible] in [illegible] avversaria e Compagno [illegible] un palo [illegible] contropiede imposto [illegible] Incocciati e [illegible] [illegible] che negli ultimi minuti [illegible] pegna Piotti in [illegible] difficili parate.

Nino Sormani

Göteborg, solo 1-0

In Svezia nell'andata della [illegible] Uefa contro [illegible] [illegible] - Rete di Petterson

Il Goteborg, campione Uefa [illegible] ha probabilmente fatto [illegible] sera [illegible] decisivo passo verso la riconquista del trofeo. Se il Dundee Uni[illegible] vorrà riuscire a [illegible] questo pronostico favorevole agli svedesi, tra due settimane in Scozia dovrà [illegible] [illegible] fine [illegible] del Goteborg che in Coppa Uefa dura da 24 partite.

Paradossalmente la partita è stata caratterizzata da ripetute prodezze di entrambi i portieri e al è però risolta [illegible] un errore dell'estremo difensore scozzese che ha consentito l'unico gol dell'incontro. Al [illegible] Petterson [illegible] ricevuto un [illegible] da Anders[illegible] e [illegible] a rete di [illegible] portiere Thomson, [illegible] infastidito [illegible] sole [illegible] tramonto, [illegible] che il pallone [illegible] sul [illegible] corpo [illegible] tentativo di parata [illegible] in [illegible].

Thomson si è comunque ampiamente riscattato, [illegible] prattutto nel secondo tempo, [illegible] interventi in serie [illegible] coppia più pericolosa [illegible] svedese, quella composta dallo stesso Petterson e da Lennart Nilsson. [illegible] scozzesi hanno [illegible] le loro possibilità, specialmente quando il risultato li ha costretti a spingersi in avanti, [illegible] hanno trovato [illegible] loro [illegible] un imbattibile Wernersson a difesa della porta del Goteborg.

[illegible] Montevarchi «La Samp [illegible] sacrificherà»

GENOVA — «Dovremo stringere la cinghia per tre anni». Con questa frase Paolo Mantovani ha sintetizzato, davanti a una platea di più di 2000 tifosi, il prossimo futuro della Sampdoria. Ieri sera, al Teatro Borgiano di Boissano, il presidente blucerchiato ha parlato per più di mezz'ora davanti ai rappresentanti dei tifosi che gli hanno illustrato i risultati della campagna abbonamenti anticipata. Sono già state vendute ben 3728 tessere per un totale di 815 milioni.

Mantovani ha gradito l'iniziativa dei tifosi, ma ha subito precisato che la situazione non è delle più rosee: «Lo stadio verrà trasformato in un cantiere. Perderemo per l'anno prossimo l'spibilità della tribuna e di una gradinata. Perciò i nostri programmi dovranno essere fortemente contenuti». Il presidente infine non ha voluto assolutamente rispondere alle domande sulla possibile vendita di Vialli alla Juve: «Ne riparleremo a fine campionato».

Ferlaino domenica vuole vicino a sé anche [illegible] sfortunato dirigente

Un jet porterà Allodi a Napoli

calcio flash

[illegible] Arbitri, Pairetto a Napoli

MILANO — Questi gli arbitri [illegible] le partite di [illegible] nica. Napoli-Fiorentina [illegible] [illegible] da Pairetto. [illegible] quest'anno non [illegible] [illegible] gli arbitri. Con il direttore di ga[illegible] [illegible] incontri) il Napoli [illegible] ha mai perso al San Paolo.

[illegible] A: Atalanta-Inter: Lombardo; Brescia-Ascoli: [illegible]; Empoli-Avellino: Squillanto; Milan-Como: Coppetelli; Napoli-Fiorentina: [illegible]to; Roma-Sampdoria: Magni; Torino-Udinese: Di Cola; Verona-Juventus: Mattei.

SERIE B: Arezzo-Pisa: Lo Bello; Bari-Cesena: Fabricatore; Bologna-Cagliari: Novi; Campobasso-Cremonese: Longhi; Catania-Taranto: Baldi; Lecce-Genoa: Frigerio; Lanerossi Vicenza-Parma: Testa; Modena-Messina: Luci; Sambenedettese-Pescara: Pieri; Triestina-Lazio: Boschi.

[illegible] Sospeso il campo di [illegible]

FIRENZE — Il giudice sportivo della serie C, per il girone B della C1 ha sospeso in via cautelare il campo del Benevento ed i dirigenti accompagnatori della [illegible]ra [illegible] [illegible] in seguito ai gravi incidenti verificatisi [illegible] domenica durante il dopo [illegible] col Cesena. L'omologazione della [illegible] è pure sospesa in attesa del preannunciato reclamo della società calabrese. [illegible] non omologata la partita Legnano-Rondinella Firenze, in attesa [illegible] [illegible] Legnano.

[illegible] Tre squalificati in [illegible] A

MILANO — Bruno Conti (Roma) salterà il penultimo turno di campionato: il giudice sportivo avvocato Barbè lo ha squalificato per una giornata assieme a Susic (Udinese) e Todesco (Como).

In serie B sono stati sospesi per [illegible] turno, [illegible] e Villa (Bologna) e Vignò (Cremonese) relativamente alla Coppa ed altri 13 giocatori per le partite di campionato: Ballardini a Bergamo (Modena), Bortolazzi (Par[illegible] e Costantini (Triestina), Greguccl (Lazio), Marocchi (Bologna), [illegible] e Venturi (Cagliari), Montorfano (Cremonese), Paolinelli (Taranto), Petrangeli (Sambenedettese), [illegible] (Catania). Il direttore sportivo del Parma, Bogliano, è stato sospeso sino al 21 giu[illegible] per protesta nei [illegible] dell'arbitro.

NAPOLI — Un jet personale attende Italo Allodi. Lo ha prenotato il presidente del Napoli, [illegible] pomeriggio. Ferlaino ha telefonato ieri mattina a Firenze, alla clinica dove è ricoverato [illegible] Qualche minuto ed una richiesta: «*Domenica* [illegible] *essere al San Paolo, per festeggiare con noi*». Allodi [illegible] [illegible] altro. Da mesi sogna di cornare a Napoli, sogna di partecipare all'ubriacatura cittadina [illegible] scudetto conquistato. [illegible] [illegible] mattina è [illegible] solo un sogno. I progressi registrati [illegible] questi ultimi giorni sono stati [illegible] [illegible] permettergli di [illegible] [illegible] appoggio. [illegible] preoccupazione riguarda principalmente l'intensità dell'emozione [illegible] Allodi proverà in quella giornata indimenticabile.

In un primo momento Allodi ha rifiutato, si è detto incerto. Ma nel pomeriggio il ripensamento. Lo scudetto il [illegible] [illegible] [illegible]. Allora? [illegible] ha subito fatto pressione [illegible] medici, poi [illegible] [illegible] moglie. Gli [illegible] che sono [illegible] a trovarlo lo incoraggiavano. Ora [illegible] parola passa ai medici. Dunque il [illegible] Paolo potrebbe ospitare un protagonista straordinario, atteso oramai [illegible] troppi mesi.

Da [illegible] [illegible] intanto nuovi particolari sull'affare-Careca, che si trascina ormai dall'autunno scorso. Ieri i dirigenti del Napoli non hanno risposto [illegible] telex del San [illegible] con l'ultima proposta fatta dal presidente Aldair per il centravanti [illegible] [illegible] 3 milioni di [illegible] [illegible] pagarsi in [illegible] [illegible] rate: un milione subito, uno e mezzo a fine giugno e il resto entro il [illegible] dicembre [illegible] quest'anno.

Ferlaino [illegible] temporeggiando. Careca, [illegible] parte [illegible] ha accettato tutti i det[illegible] del suo trasferimento con il club italiano: un milione e mezzo di dollari di ingaggio in due anni, 5 viaggi [illegible] 5 persone dall'Italia al Brasile, una villa a Napoli e un'auto di lusso.

Per sostituire Careca, il presidente [illegible] [illegible] [illegible] Aldair [illegible] [illegible] [illegible] l'impresario Figer a [illegible] il centravanti argentino [illegible] quotato dal Milan Daniele Borghi, che la società di Berlusconi ha intenzione di parcheggiare per un anno avendo [illegible] acquistato per [illegible] prossima stagione Van [illegible]sten e Gullit.

Sempre dal [illegible] una [illegible] notizia. Il quotidiano Gazeta riportava [illegible] notizia secondo [illegible] Paulo Roberto Falcao riprenderà a giocare entro la [illegible] della prossima estate con la maglia del Flamengo. Il [illegible] Zico gli avrebbe fatto una proposta allettante per disputare la Coppa Brasil.

NASCE SPECIAL

settimanale sportivo

Vi scrivono
ZAVOLI
MINÀ
PERRELLI
BAUDO
TOSATTI
RECANATESI
MOGOL

e le migliori firme del giornalismo sportivo

Sul primo numero in esclusiva:
il memoriale [illegible] PLATINI
un articolo di [illegible]

Lothar Matthaeus, ventisettenne centrocampista [illegible] Bayern

Boniperti prenota per il 1988-'89 i centrocampisti di Liverpool e Bayern

Juve, ecco Johnston e Matthaeus

Il primo potrebbe trasferirsi subito [illegible] Torino: in cambio di Laudrup [illegible] come terzo straniero nel [illegible] d'una improvvisa apertura delle frontiere

MILANO — La Juventus ha [illegible] a [illegible] due clamorosi colpi [illegible] europei. Innanzi tutto ha bloccato Lothar Matthaeus, [illegible] fuoriclasse del Bayern Monaco e [illegible] nazionale tedesca. Il centrocampista [illegible] con il gallese Rush uno dei [illegible] stranieri della formazione bianconera nella stagione [illegible] il [illegible], ecco[illegible] alla [illegible] è già stato [illegible]. Si [illegible] di [illegible] Johnston, mediano [illegible] Liverpool, [illegible] sudafricano [illegible] anni, cresciuto in Australia dove ha giocato nel Sidney City prima di emigrare in Inghilterra (al Middlesborough e poi [illegible] «reds»). Johnston potrebbe trasferirsi [illegible] alla Juventus [illegible] compagno [illegible] squadra Rush. Due [illegible] possibilità: in cambio di Laudrup o nel caso di un'improvvisa riapertura [illegible] frontiere. Ed è questo l'obbiettivo a cui punta Boniperti che [illegible] a dover rimpiazzare Manfredonia (passato alla Roma) a centrocampo. In ogni [illegible] difficile che Laudrup rimanga più di un'altra stagione a Torino. Boniperti [illegible] bloccato. Inoltre, [illegible] altro fuoriclasse britannico, Hughes, caro all'Avvocato Agnelli.

[illegible] è [illegible] contratto [illegible] il Bayern ma [illegible] perti [illegible] già trovato una base di accordo [illegible] [illegible] ciela di Monaco [illegible] il centrocampista a partire dal campionato [illegible]. In passato il presidente bianconero aveva seguito Rummenigge [illegible] acquistato [illegible] non ci fossero stati [illegible] dubbi sulla [illegible] efficienza fisica. Con [illegible] thaeus non ci saremmo probabilmente: è integro.

Con [illegible] giocatori [illegible] simile caratura, la Juventus dispone [illegible] una verticale davanti [illegible] Boniperti, [illegible] Matthaeus, [illegible] il quale si è battuta invano l'Inter, ha dato via [illegible] [illegible]la che nei giorni scorsi si è accordato [illegible] la Roma firmando [illegible] secondo triennale. La Juventus era disposta [illegible] rinnovare il [illegible] con il centrocampista per un altro anno appunto in considerazione dell'accordo [illegible] che [illegible] definendo con Matthaeus: il giocatore ha lasciato per [illegible] stagioni [illegible] è [illegible] lasciato [illegible] di proseguire i contatti con la Roma.

In attesa [illegible] definire [illegible] operazioni che tiene in caldo [illegible] vari fronti (De Agostini, Alessio, Magrin, Vialli) [illegible] è tornata [illegible] carica col Como [illegible] avere [illegible] Tempestilli [illegible] per quest'ultimo [illegible] in [illegible] anche l'Inter che dopo [illegible] e Serena [illegible] validi rincalzi [illegible] di De Agostini. In ogni caso, è ormai [illegible] bianconero anche [illegible] Berlusconi [illegible] sulle [illegible] del giocatore [illegible] più richiesto (visto [illegible] entra in tutte [illegible] trattative che contano.

[illegible]. Il Milan [illegible] in grado di offrire al Verona giocatori che [illegible] Mascetti interessano, ma alla fine prevarranno l'amicizia [illegible] Chiampan [illegible] Bonilperti [illegible] una sorta [illegible] «prelazione» [illegible] Juve può [illegible] sin [illegible] tempi che vedono [illegible] De Agostini nell'Udinese.

Quanto ad Elkjaer, [illegible] alle [illegible] un particolarissimo problema fisico. I muscoli, soprattutto i gemelli, [illegible] troppo sviluppati rispetto [illegible] guaine. Sotto sforzo il giocatore avverte dolori che lo [illegible]. Si è già sottoposto [illegible] delicato intervento chirurgico: l'apertura (un taglio verticale) della guaina, per consentire [illegible] muscolo di trovare spazio. A fine stagione l'intervento dovrà essere ripetuto. Nulla di serio, ma un problema che [illegible] non [illegible] il giocatore, che ha nella potenza muscolare la chiave del suo rendimento.

Sul fronte [illegible] allenatori, da segnalare [illegible] Eriksson [illegible] Barcellona, [illegible] [illegible] per ora, teoricamente, [illegible] rispettare [illegible] contratto che [illegible] lega alla Roma sino al [illegible].

Giorgio Gandolfi

E Manfredonia va alla Roma

Sormani (nella foto con Eriksson) tecnico delle ultime due gare

ROMA — Nella lunga riunione [illegible] consiglio d'amministrazione [illegible] Roma, durata [illegible] 2 ore e mezzo, l'argomento delle dimissioni [illegible] Eriksson [illegible] stato rapidamente archiviato. Ottenuta [illegible] scontata fiducia, Viola ha illustrato il suo piano di [illegible] pronta riscossa. [illegible] parti. [illegible] del presidente [illegible] [illegible] legate alla qualificazione in Coppa Uefa. Se [illegible] potrà giocare in Europa, anche in considerazione dei cospicui incassi, Viola avrebbe in mente [illegible] affrontare [illegible] sacrifici [illegible] squadra competitiva.

Il presidente non vuole assolutamente [illegible] il rischio di [illegible] primo turno, come [illegible] a quest'anno contro il [illegible] Saragozza in Coppa Coppe. Dovendo affrontare l'Uefa, [illegible] ancora più consistenza l'ipotesi [illegible] dare ad un uomo di grande esperienza internazionale come Liedholm la guida tecnica della squadra in tandem con De [illegible]. Tuttavia pare che [illegible] stesso Viola non sia molto soddisfatto di questa soluzione condizionata da grossi dubbi.

Entro la prossima settimana Borgogno dovrebbe stringere i contatti [illegible] l'accordo [illegible] Voeller, operando in una [illegible] [illegible] dal tedesco, valutato attualmente [illegible] miliardi di lire. A prescindere [illegible] partecipazione al torneo europeo, la Roma tenterà di assicurarsi una punta [illegible] valore. Questo [illegible] l'obiettivo primario [illegible] intenzione Viola. Se [illegible] sfumare [illegible] pista tedesca, [illegible] si [illegible] l'interessamento per [illegible] attaccante italiano [illegible] potrebbe essere Virdis. [illegible] soluzione consentirebbe di mantenere i [illegible] stranieri Boniek [illegible] Berggreen legati [illegible] [illegible] la Roma. Per [illegible] la difesa, oltre a [illegible] [illegible] tenta [illegible]ra per Francini.

Si tratta di un programma [illegible]inulato in [illegible] di mas[illegible] Viola ha lanciato reti in [illegible] direzioni, ha illustrato [illegible] ai consiglieri i contatti in corso, [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] rattare finanziario, in presenza [illegible] oltre astronomiche che [illegible] [illegible] chieste.

[illegible] invece la [illegible] [illegible] riuscisse a conquistare un posto Uefa, i programmi verrebbero in parte ridimensionati, pur non [illegible] la necessità [illegible] riportare la squadra su posizioni di eminenza [illegible] campionato italiano. Mirando dritto [illegible] [illegible]ttista. Viola avrebbe prospettato [illegible] [illegible] la squa[illegible] ad [illegible] [illegible] rendimento, [illegible] a scapito dello spettacolo. Tornano in [illegible] i nomi [illegible] Simoni e Castagner. Una schiarita potrebbe arrivare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Samp.

Intanto [illegible] [illegible] aver dimenticato [illegible] Roma e i suoi problemi. Lo svedese, grande appassionato di tennis, ha deciso di trascorrere le sue giornate sui campi del Foro Italico dove si svolgono gli Internazionali d'Italia.

Eriksson stasera sarà anche protagonista in veste di tennista al Palasport. In coppia con il «romanista» Panatta, giocherà un doppio [illegible] i «laziali» Fioretti e Pistrangeli.

Approfittando del clamore sorto [illegible] questi giorni intorno [illegible] all'ex allenatore della [illegible] gli organizzatori del[illegible] [illegible] molto attualmente [illegible] [illegible] una conferenza stampa alla quale hanno partecipato molti giornalisti. Ma Eriksson ha tenuto subito a precisare che [illegible] avrebbe [illegible] affrontato l'argomento [illegible]. «Ne riparleremo il giorno dopo [illegible] fine [illegible] campionato — ha detto lo svedese ripetendo quanto aveva [illegible] a Trigoria — [illegible] [illegible] voglio parlare [illegible] del mio futuro».

Mario Bianchini

Spogliatoio diviso sulla tattica da applicare a Napoli [illegible] la capolista

La paura spacca la Fiorentina

FIRENZE — Far paura al Napoli per non aver paura dell'Atalanta. Lo slogan è stato coniato nello spogliatoio della Fiorentina. Uno spogliatoio dalle mille facce. C'è chi ha [illegible] chi è terrorizzato, e chi [illegible] pensa di [illegible] [illegible] Può [illegible] [illegible] buffo, ma a [illegible] [illegible] ridere [illegible] sono [illegible] quest'anno.

Così Eugenio Bersellini, verificata la [illegible] psicologica [illegible] caratteriale della propria squadra, paventando il rischio di uno scontro diretto, terrificante, con l'Atalanta nell'ultima giornata. [illegible] provando [illegible] tutto [illegible] tutto per s[illegible] [illegible] Fiorentina: «Con il Torino abbiamo giocato un buon primo tempo — ha spiegato il tecnico —. Nella ripresa invece si è spenta la luce. [illegible] paura [illegible] preso il sopravvento. Questa è una squadra che ha sempre bisogno [illegible] stimoli, ma quelli [illegible] si inventano».

Ma di [illegible] ha paura Bersellini? Ovvio: domenica [illegible] Fiorentina potrebbe trasformarsi nel dessert per la festa di Piedigrotta: nello stesso tempo, l'Atalanta [illegible] mettere [illegible] [illegible] di Trapattoni. I conti [illegible] presto fatti. Fiorentina ancorata a quota 33, Atalanta che sale a quota 31. [illegible] Una Fiorentina che ha [illegible] [illegible] Torino [illegible]ciatarsi [illegible] alla «melina», in che stato [illegible] si troverebbe [illegible] agli scatenati e disperati bergamaschi?

Gentile, [illegible] pessimista e misuratissimo: esclama: «A Napoli [illegible] possibilità su cento di uscire [illegible] un risultato utile». Gli fa [illegible] il piccolo rilanciato Baggio che aggiunge: «La squadra di Bianchi è fortissima, [illegible] in campo surgerà sempre contro undici». Si scatena anche il serafico Pin: «A Napoli giocheremo, dovremo giocare [illegible] se fosse l'ultima spiaggia». [illegible] il «partitone» che ha fretta. C'è [illegible] quello che preferisce i piccoli passi, che si [illegible] sicuro di vincere. In fondo, la guerra. «Non mi fa paura l'Atalanta, dice Giancarlo Antognoni, (a quella partita potremo chiudere i conti».

Ma, sotto sotto, [illegible] spe[illegible] che siano gli scontri incrociati a risolvere la situazione. [illegible] tifa Avellino (che potrebbe far fuori l'Empoli), Inter (che potrebbe sotterrare l'Atalanta) e [illegible] (che potrebbe sp[illegible] [illegible] la s[illegible] ranza dell'Ascoli). Ma la faccia? Chi la [illegible] quella? Meglio sperare e sognare il solpaccio [illegible] Napoli. Anche [illegible] Antognoni non è in perfette condizioni fisiche (ginocchio destro dolorante) e rischia di saltare la trasferta.

Nonostante questi drammatici problemi di classifica, la Fiorentina non [illegible] di vista il [illegible] immediato futuro. All'interno del gruppo societario esistono due gruppi: uno spinge per Eriksson, l'altro per Boniti. Baretti [illegible] praticamente con[illegible] l'affare-Boichi. [illegible] i due: l'accordo risale a molto tempo fa. Di Eriksson, invece, si sono innamorati i Pontello: il [illegible] Flavio Gallisto [illegible] figlio Luca, ex amministratore [illegible] delegato della [illegible] città viola. Intanto, [illegible] gruppo azionista potrebbero fare il loro ingresso due nuovi personaggi. Il primo è Mario Cecchi Gori, produttore cinematografico. Il secondo è un nome famoso nel campo dell'editoria e del [illegible].

Alessandro [illegible]

PALLAVOLO — Lo scudetto è vicino, ma i big se ne vanno

Il mercato turba la Santal

Oggi in tv

Ore 12,30 — Sport News (*Tmc*).
Ore 13,15 — Sportissimo (*Tmc*).
Ore 16 — Ciclismo: 1ª tappa Giro Trentino (*Raiuno*).
Ore 16,15 — Sportsera (*Raidue*).
Ore 19,30 — Ciclismo: diff. 3ª tappa Giro Romandia (*Tmc*).
Ore 20,15 — Tg2 Lo Sport (*Raidue*).
Ore 22,30 — Calch: camp. mond. masch. (*Euro tv*).
Ore 22,45 — Sportsette: Eurogol; Ferrari per il G. P. del Belgio; da Roma, pallanuoto maschile Italia-Usa; da Lonigo, mond. speedway (*Raidue*).
[illegible] 23,30 — [illegible] nautica (*Tmc*)
Ore [illegible] — Tmc Sport

[illegible] pallavolo ha i suoi primi campioni, [illegible] campionesse, dal 1987: le [illegible] della Teodora hanno infatti conquistato il settimo [illegible] detto consecutivo. [illegible] forza della squadra [illegible] di Bergo Guerra [illegible] è tanta da collocarla [illegible] Europa — e [illegible] [illegible] perché questo è [illegible] il piazzamento ripetuto [illegible] Coppa dei Campioni — [illegible].

Tutto ancora da decidere, invece, in campo [illegible] anche se la Santal, [illegible] per la seconda volta la Parmalat, [illegible] compiuto un importante [illegible] [illegible] [illegible] verso [illegible] [illegible] sarebbe sorprendente se [illegible] [illegible] i parmigiani non [illegible] a riconquistare quel titolo che [illegible] loro da tre anni.

A turbare la gioia della Santal, [illegible] un passo dallo scudetto, rimangono per [illegible] le [illegible] di mercato. Ai problemi [illegible] [illegible] riconferma [illegible] sponsor (la [illegible] [illegible] risposta [illegible] prossimi giorni, [illegible] probabilmente sarà negativa) si aggiungono quelle per l'interesse [illegible] i migliori giocatori [illegible] da parecchie società. [illegible] [illegible] Ghiretti quasi si [illegible]a: «[illegible] [illegible] si parli soltanto di noi?», poi ironizza: «Vuoi [illegible] [illegible] la prossima stagione giocherò anch'io», ma non riesce a smentire in maniera convincente.

Anzi, in [illegible] [illegible] lista [illegible] quelli [illegible] [illegible] volerlo [illegible] [illegible] c'è [illegible]. Lo svedese, che Ghiretti [illegible] interpellato [illegible] mire [illegible] [illegible] la cena del dopopartita di martedì, lo ha gelato o quasi, rispondendogli: «Lasciamo finire i play-off, poi ne parliamo...».

[illegible] [illegible] che Gustafson giochi al rialzo, [illegible] anche [illegible] [illegible] prendendo in seria considerazione l'offerta ricevuta da Bologna, [illegible] si dà per scontato che De Rocco cerchi sistemazione altrove. Poi ci [illegible] le richieste [illegible] Errichiello, [illegible] [illegible] a Torino in prima fila, quella possibile di [illegible] per [illegible]. («C'è [illegible] parola [illegible] tre mari — [illegible] Ghiretti — *ma niente di scritto.*») e i dubbi per Fabiani, [illegible] potrebbe [illegible] in [illegible] per preparare adeguatamente i [illegible] [illegible] qualificazione olimpica.

Per contro Ghiretti potrebbe essere già vicino a Totoli, il giovane regista padovano che Skiba ha [illegible] [illegible] [illegible], e Galli. Inoltre [illegible] le possibilità sono molteplici, mentre [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] di [illegible] stralciare: «A questo punto siamo solo noi che possiamo perdere questo scudetto».

g. bar.

CICLISMO

Ha vinto il crono-prologo del Trentino

Moser in forma-Giro

In meno di 6 km ha inflitto 16" di distacco a Baronchelli - Al suo fianco è riapparso Conconi, a testimonianza dell'impegno con cui sta preparandosi alla corsa rosa

FOLGARIA — E' subito Moser. Il campione trentino non si è fatto attendere ed ha vinto, in casa sua, il crono-prologo del Giro del Trentino con una prestazione degna di rilievo.

Moser ha talenti precedu- sulla breve distanza di km. 5,800. Il suo antico avversario Gibi Baronchelli di ben 16": una botta non indifferente che diventa ancor più eclatante se si va a verificare nella tabella di marcia la progressione del campione trentino, che aveva soltanto 2" di vantaggio alla fine della discesa, e ne ha poi guadagnati 14 nel tratto in cui molti attendevano il suo calo.

Moser invece ha dimostrato che il puntiglio con cui ha preparato questa corsa e, di riflesso, il vicino Giro d'Italia gli stanno dando i suoi frutti. Certamente non è per caso che è comparso al suo fianco, come in tutte le occasioni importanti, il professor Conconi, controllore e programmatore della sua straordinaria macchina umana.

Moser, in questa sua ultima stagione agonistica, finora aveva vinto soltanto il cronoprologo del Giro del Mediterraneo e il circuito di Innsbruck.

Vuelta: Pignon all'attacco

FERROL — I giornali spagnoli continuano ad incensare su Argentin che non fa abbastanza per onorare la maglia di campione del mondo, pur avendo ottenuto un ingaggio particolarmente alto. E anche ieri i bookmakers non hanno brillato e la tappa ha visto trionfare il colombiano Gutierrez, in fuga per quasi tutti i 223 km. In luce Pignon, che ha ottenuto i 10" sul leader, salendo al 10° posto in classifica.

Ordine d'arrivo: 1. Gutierrez (Col) in 5h58'32" media kmh 37,317; 2. Rafael Garcia a 1'10"; 3. Zuñiga; 4. Blanco Villar a 2'37"; 5. Pignon a 4'; 54. Argentin; 65. Bombini; 87. Martinoni; 108. Pagnin 7'17".

Classifica generale: 1. Herrera 64h18'44"; 2. Kelly a 39"; 3. Diercxsen a 50"; 4. Vargas a 2'07"; 5. Belda a 2'37"; 10. Pignon a 4'55"; 49. Bombini a 25'05"; 56. Argentin a 30'11"; 92. Pagnin a 1h2'40".

Bassadie, 1° futtimann

ROMONT — Vinta da Rita Buttington, la prima tappa del Giro di Romandia è stata movimentata da un altro elvetico, Jeho, raggiunto da un'avanguardia del gruppo a 3 km dall'arrivo, dopo una fuga solitaria di 130 km.

Il pilotone con Saronni e Visentini, rientrati dopo aver ceduto in salita, è giunto a 19" dal vincitore. Sensazionale l'arrivo di terzo il francese Bernard e lo scalatore elvetico Zimmermann. Roncucano prende la classifica Roche di soli 3".

Oggi ancora una salita, a quota 1200, a 50 km dal traguardo di Le Locle.

Ordine d'arrivo: 1. Futtimann (Svi) km 208 in 5h53'52", media 34,995; 2. Knetemann (Ola) a 9"; 3. De Rooy (Ola) s.t.; 4. Steiger (Svi); 5. Roche (Irl); 6. Lechner; 7. Richard; 8. Maechler; 9. Shibby a 39", col gruppo di Saronni e Visentini.

Questo successo gli ridà morale e credibilità in vista del suo quarantesimo impegno nel Giro d'Italia. Non solo per il significato morale e sentimentale che assume questo successo, ma soprattutto per la carattura tecnica della sua impresa.

Moser ha «volato» la distanza a 54,880 km all'ora, e la presenza di un tratto in discesa subito dopo il via spiega e giustifica soltanto in parte questa performance. L'esplosione in salita di Francesco dice che è su questo terreno che sta preparando il suo Giro.

«Non è il caso di trarre conclusioni affrettate — minimizza lui per non nascondendo soddisfazione e sorpresa —. Il Giro è un'altra cosa ed è troppo pieno di ostacoli perché possa pensarci. L'ho detto e lo ripeto».

Intanto Moser non nasconde le sue velleità di futuro manager e non ha negato di aver preso contatti con Kelly in vista di un possibile ingaggio dell'irlandese in una formazione italiana per l'anno ventuno, entrando così ancora una volta in concorrenza con Ernesto Colnago.

Oggi prima frazione in linea del Giro del Trentino, da Folgaria a Predazzo, 171 km con due G.P. della Montagna.

Carlo Valeri

Cronoprologo: 1. Francesco Moser km. 5,800 in 6'22" alla media di kmh. 54,880 (+3" abbuono); 2. Gibi Baronchelli a 16" (+3" abb.); 3. Caroli a 17" (+1" abb.); 4. Hampsten a 19"; 5. Lealli a 15"; 6. Roninger a 19"; 7. Magnago a 20"; 8. Jurco a 21"; 9. Morandi a 21"; 10. Woore a 21".

RALLY

In Corsica forma il mondiale, tutti contro la Lancia

Biasion, sfida amara

Per il pilota italiano la gara si colora di risvolti particolari - «Come dimenticare Bettega, Toivonen, Cresto? Vorrei vincere anche per loro»

DAL NOSTRO INVIATO

AJACCIO — Il mondiale rally riparte oggi coi il Tour de Corse, quinta prova di campionato. E carnita ancora lo scenario. Dopo la neve del Montecarlo, il ghiaccio della Svezia, gli sterrati del Portogallo e le piste africane del Safari, ecco l'asfalto della Corsica e la difficilla curve di una gara insidiosa e difficile. Il panorama è suggestivo: montagne cariche di neve a picco sul mare, strade tortuose nella macchia verde delle foreste. Ma questo incanto nela il pericolo dei burroni, dei muri di pietra, degli alberi che costeggiano il percorso.

In corsa oltre 200 equipaggi, molti i pretendenti alla vittoria. Cinque squadre tentano di attaccare la Lancia, in testa al mondiale sia nella classifica marche che in quella piloti (Kankkunen) e nella speciale graduatoria del gruppo N (Fiorio). La Ford schiera quattro Sierra Cosworth (Blomqvist, Grundel, Aghiol e Sainz), la Renault due R.5 turbo (Ragnotti e Chatriot), la Volkswagen una GTI a 16 valvole (Eriksson), la BMW una 320 M3 (Begutti), la Mercedes una 190 2.3 16 (Darniche) e la Opel una Kadett Gsi (Prequelin). Tutti team che hanno rinunciato ad altre prove proprio per preparare bene questo rally che assomiglia a un Gran Premio. Poche sorprese, tradizionali tirati come prove di velocità.

La Lancia punta sulle Delta HF 4WD di Saby-Panchille, Biasion-Rivero e Loubet-Vial. Due specialisti francesi (Loubet è un locale, considerato uno dei migliori giovani leoni) e il più bravo corridore italiano del momento. Per Biasion un compito particolarmente difficile. Il pilota veneto, 29 anni, dopo essersi aggiudicato il Montecarlo, punta al titolo mondiale.

Dice Biasion: «Lo valo sarà una gara d'attesa per cercare una occasione favorevole. Tornare in Corsica mi ha suscitato brutti ricordi. Quando ho visto i piloti (Kankkunen) e nella speciale graduatoria del gruppo N (Fiorio). La Ford schiera quattro Sierra Cosworth (Blomqvist, Grundel, Aghiol e Sainz), la Renault due R.5 turbo (Ragnotti e Chatriot), la Volkswagen una GTI a 16 valvole (Eriksson), la BMW una 320 M3 (Begutti), la Mercedes una 190 2.3 16 (Darniche) e la Opel una Kadett Gsi (Prequelin). Tutti team che hanno rinunciato ad altre prove proprio per preparare bene questo rally che assomiglia a un Gran Premio. Poche sorprese, tradizionali tirati come prove di velocità.

La Lancia punta sulle Delta HF 4WD di Saby-Panchille, Biasion-Rivero e Loubet-Vial. Due specialisti francesi (Loubet è un locale, considerato uno dei migliori giovani leoni) e il più bravo corridore italiano del momento. Per Biasion un compito particolarmente difficile. Il pilota veneto, 29 anni, dopo essersi aggiudicato il Montecarlo, punta al titolo mondiale.

Dice Biasion: «Lo valo sarà una gara d'attesa per cercare una occasione favorevole. Tornare in Corsica mi ha suscitato brutti ricordi. Quando ho visto i piloti sull'asfalto sono stato colpito da una specie di amnesia. Come dimenticare Bettega, Cresto e Toivonen che su queste strade negli ultimi due anni hanno perso la vita? Ma sono un professionista, questo è il mio lavoro, ho scelto io di correre. E il pensiero degli amici scomparsi in fondo mi ha dato una carica particolare. Il percorso mi piace e, a mio avviso, con le attuali vetture i pericoli sono diminuiti, anche se ovviamente certi rischi non possono essere eliminati».

«Abbiamo lavorato parecchio — continua Biasion — sulle Delta che hanno corso in meno di quattro mesi fa. Queste auto sono più facili da guidare rispetto ai modelli del gruppo B. Si è tornati a dimensioni umane. Ora si arriva in curva e c'è ancora il tempo di ragionare. Sono stati modificati comportamenti e sospensioni, per un assetto da asfalto, vanture il motore è leggermente più potente (259 CV) ed elastico. Il peso è stato ridotto di 79 kg: siamo al limite minimo di 1130 kg».

Le Lancia Delta sono le uniche vetture a quattro ruote motrici competitive. Una sfida nella sfida contro le auto a trazione anteriore o posteriore. Fra l'altro il tempo è incerto e la pioggia potrebbe anche costituire un vantaggio per le italiane. A questo proposito la Pirelli (che fornisce Lancia, Ford e Volkswagen) ha preparato una montagna di pneumatici: 3500 gomme di tipo slick per l'asciutto e intermedio-rain per l'asfalto bagnato.

Per Biasion l'uomo da battere è Ragnotti, pilota superesperto e al volante di una vettura, la R11, già collaudata da due anni di gare. Occhio anche alle Sierra e alla eccellente BMW M3 di Begutti che nel campionato francese ha ottenuto ottimi risultati. «Prima tappa: fatti allo sbaraglio, nella seconda i rischi delle rottare, la terza per affinare la classifica. Sarò prudente nella prima parte, ma, come è ovvio, cerco la vittoria».

Cristiano Chiavegato

Tre tappe per 1367 km

Programma — Il Tour de Corse si disputa sulla distanza complessiva di 1367 km, suddivisi in tre tappe con 36 prove speciali per km 419,220. Questo il dettaglio.

Oggi — Prima tappa Ajaccio-Bastia (ore 8-20), km 562,500 con 9 p.s. pari a km 232,250.

Domani — Seconda tappa Bastia-Calvi (ore 8-18), km 399,240 con 6 p.s. pari a km 205,370.

Sabato — Terza tappa Calvi-Ajaccio (ore 8-16,30), km 405,270 con 7 p.s. pari a km 181,600.

Agostini-Read sfida in moto il 10 a Misano

RICCIONE — Agostini, Read e Villa si misureranno di fronte domenica al Santamonica di Misano in una esibizione-sfida. Agostini (45 anni, 15 mondiali e 10 tricolori) e l'inglese Read (48 anni, 7 mondiali) avranno a disposizione per le prove due Mv a tre cilindri mentre in gara saliranno sulle quattro cilindri, tutte messe a disposizione dal team Galtrux: Villa (44 anni, 4 titoli iridati e 5 tricolori), attualmente ancora in attività, quest'anno invece la Bonetti quattro cilindri.

Gli organizzatori si augurano, con questa sfida tra campioni esemplari di valorizzare l'interesse del pubblico che aveva disertato le gare di moto nel recente passato.

Si svolgeranno anche altre sei gare: una per il campionato italiano della 80 (la terza) su 12 giri pari a km. 41,856; quattro del trofeo Grand Prix (gratuita prova) ed una monomarca riservata alla Honda 125.

notizie flash

Tennis: le Cecchini avanza a Roma

ROMA — Pioggia intermittente e temperatura quasi invernale hanno disturbato la giornata degli Internazionali d'Italia femminili. Prima del temporale Sandra Cecchini ha guadagnato l'accesso agli ottavi, superando in due set la sovietica Zvereva: dovrà ora affrontare la tedesca Graf, testa di serie n. 2. Da segnalare invece la sconfitta della Reggi per mano della spagnola Sanchez in tre set, dopo che Raffaella aveva vinto il primo, e l'eliminazione della svedese Lindquist ad opera della tedesca Cueto. Risultati 2° turno: Zvereva-Suire 6-1, 6-1; Fernandez-Villagran 6-2, 6-3; Cueto-Lindquist 7-6, 6-4; Maleeva-Bartos 6-3, 6-1; Fulco-Runici 6-1, 6-1; Cecchini-Zvereva 7-6, 6-1; Sanchez-Reggi 1-6, 6-2, 6-3.

Basket: Pavisi alla Casalese Rimini

Piero Pavisi è il nuovo allenatore della Casalese Rimini. Sostituirà Pancotto, in balìa di Sacco per la panchina di Rimini. Altre voci danno Mangano a Mestre; la Yoga si interessa a Cavalieri, Fisher, De Sisti e Di Vincenzo, al quale si è rivolta anche la Standa, che ha contattato Faina e Arrigoni. Raffreddamento della Berloni per Asti (che ha alzato le richieste): De Stefano ha contattato Bernardi e Bianco.

Sci: Stenmark vuol ritornare dilettante

STOCCOLMA — Ingemar Stenmark ha inviato tutti i suoi contratti alla federazione sciistica svedese per [illegible] classificato come dilettante in vista dei Giochi di [illegible] di Calgary del 1988. Nel 1986 la sua qualifica di professionista gli impedì di gareggiare a Sarajevo.

BASKET

Il citì sta per lasciare la nazionale, ma il suo non è un addio

Bianchini si ricandida per il dopo-Seul

«Sono convinto che dopo le Olimpiadi di Seul, quando il basket sarà abolito la barriera tra professionisti e dilettanti, tutti dovranno accettare l'idea di un citì part-time. E allora riproporrò la mia candidatura per guidare questa nazionale». Una dichiarazione che può sorprendere in bocca a Valerio Bianchini, che tra meno di due mesi lascerà la guida degli azzurri per sedersi sulla panchina della Scavolini Pesaro. Ma è un modo per ufficializzare che, dal personalissimo punto di vista del citì, non è stato tutto lavoro inutile. Anche la Federbasket è «cristallografica» nel giudizio.

E' un Bianchini scatenato che si rispecchia al telefono nella vertiginosissima mostruosa in cui si concede giornalmente alle interviste, nel ritiro di Siena dove la nazionale prepara gli Europei.

«Il mio grande desiderio di allenatore professionista e di sportivo era arrivare a Seul con questa nazionale che ho preso in un momento difficile, ridisegnando a Gerbo undicesimi per undici anni azzurri. Avevo accettato per spirito di servizio, ma questa situazione che vidure il citì alla stregua di un burocrate non può durare a lungo».

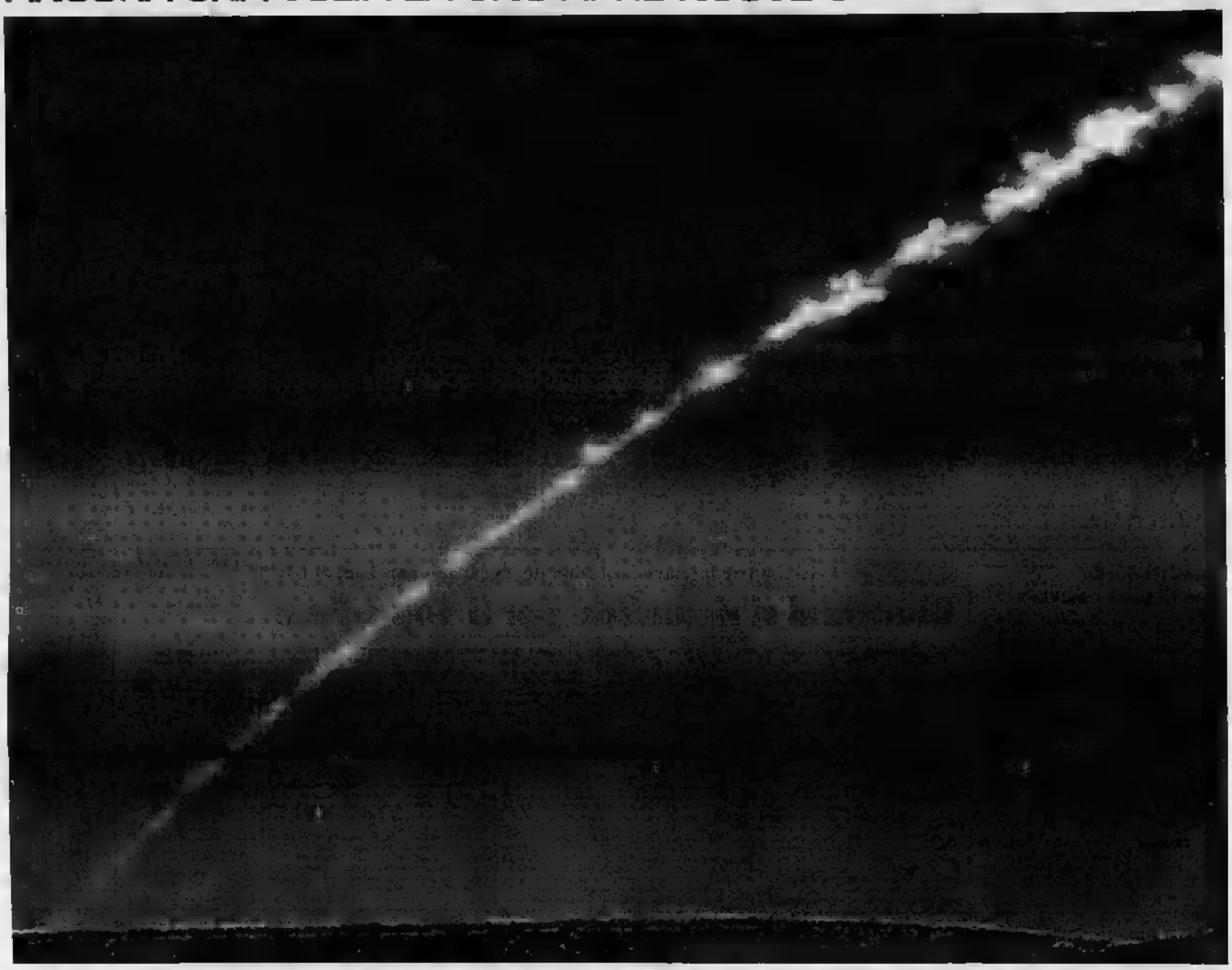
In quest'ottica spiega la scelta di Pesaro: «La società ideale per un progetto part-time, con giocatori come Costa e Magnifico che saranno costretti a lasciare fuori dalla nazionale, con un manager abile come Cornelli e un pivo come Sconochini che sa portare avanti bene i programmi».

Ma è l'unico accenno alla Scavolini: ora fa il citì e rifiuta anche il minimo sconfinamento sul mercato pesarese, sull'interessamento a Vecchiato, oltre che a due azzurri come Iacopini e Tosi.

Pensa alla «sua» nazionale, non precisa: «Nessuno può dire: questa nazionale è mia. E' la squadra del ct[illegible] italiani, dovunque anche solo in questo senso». Ma è indubbio che voglia lasciare un'impronta nel suo ultimo impegno azzurro, e ha già pronto lo slogan con cui bombardare il cervello dei suoi uomini: «La nostra grande sfida è dimostrare che questa non è una nazionale sperimentale, in vista di Seul, ma la nazionale tout-court».

Una nazionale che sembra già fatta: Gilardi, Tosi e Vescovi i candidati all'esclusione squalificato dall'amichevole del 16 a Chieti con la Francia, gli altri dopo il torneo di Toledo, dal 30 al 22, ma Bianchini nega: «No tre stranieri questi, tre umanisti vidusi da infortuni: Brunilli, Carera e Montecchi. Dopo vedere cosa possiamo dare. Avrei voluto Baldi, ma ho una consiglio bloccato da suo ginocchio, ma ho una consiglio bloccato da suo ginocchio, ma ho una consiglio bloccato da suo ginocchio

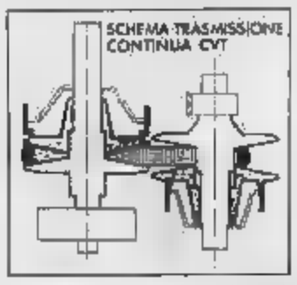
ANCORA UNA VOLTA LA UNO APRE NUOVE STRADE ALLA GUIDA.



Lastrazione computerizzata OLIVETTI

UNO SELECTA.
LA MARCIA INFINITA.

Nasce Uno Selecta, l'auto a marcia infinita, che propone una guida sempre brillante e ottimale grazie a una nuova trasmissione automatica a variazione continua, [illegible] lizzata dopo anni di ricerche di cui Fiat è [illegible] principale protagonista. Il tratto [illegible] un [illegible] e proprio superamento [illegible] [illegible] di cambio, sia manuale che [illegible]. Infatti nella Uno Selecta la trasmissione [illegible] [illegible] si attua attraverso un variatore continuo che cambia infinitamente i rapporti. Lo sfruttamento [illegible] motore quindi avviene sempre in condizioni ottimali e si [illegible] in una "marcia infinita" che per- [illegible] [illegible] guida continua e dolce. L'eccellente comportamento [illegible] trasmissione automatica è [illegible] migliorato [illegible] due programmi [illegible] guida, da inserire secondo il tipo di percorso: quello di "crociera" permette [illegible] tranquilla e veloce marcia con buone accelerazioni e ripresa mentre quello "prestazionale" [illegible] andature [illegible] su percorsi misti, in salita e discesa, con piena [illegible] [illegible] il freno motore.



Con Uno Selecta, il guidatore è finalmente li- [illegible] di concentrarsi sulla strada e [illegible] guida, [illegible] di avere il motore sotto [illegible] in ogni situazione. E il livello dei consumi corrisponde alla Uno con cambio manuale. [illegible] c'è qualche lusso in più: una sensazione di piacere unico, impossibile con i cambi tradizionali, un confort [illegible] guida esclusivo, la convinzione di godersi la Uno, sempre e comunque. Uno Selecta: 1100 cc, 58 CV, 3 o 5 porte.

Una, che passione!

FIAT

A San Genesio, dopo lite col gestore

Chiusa la Fonte

Il Comune di Castagneto Po ha sfrattato la famiglia che si occupava della struttura - Di lì sgorga l'acqua sulfurea, che ha molteplici applicazioni in campo medico - Per riaprirla ci vuole un nuovo appalto

La sede della Fonte di San Genesio sulla collina

CASTAGNETO PO — Battenti chiusi, per ordine dell'amministrazione comunale, per l'antica Regia Fonte, la sorgente di acqua sulfurea «miracolosa» della borgata San [illegible] in piazza Ceriana, accanto alla preziosa chiesa romanica. Il provvedimento è stato in seguito a un bo[illegible] tra il Comune e il gestore [illegible] Ilio [illegible] guidata dal [illegible] Angelo Ravello, per[illegible] a termine i lavori di [illegible] restauro dell'antica struttura, [illegible] (viene anche realizzato un punto [illegible] ristoro e l'alloggio per i [illegible] ori), dando così alla Fonte una [illegible] veste. I [illegible] hanno anche un altro scopo: far decollare la zona da un'economia tradizionalmente agricola, riproponendone una vocazione turistica.

[illegible] dopo i locali [illegible] dati in [illegible] con contratto di cinque anni, a Principia Tomasiello, 44 anni, di Torino, vincitrice dell'appalto, [illegible] famiglia [illegible]. In [illegible] tempo [illegible] sembra [illegible] bene, poi in [illegible] nascono le prime perplessità sui metodi di gestione.

[illegible] parla un'ordinanza, firmata [illegible] sindaco, [illegible] interrompere [illegible] convenzione. La Tomasiello pre[illegible] [illegible] al Tar, che però dà ragione [illegible] Comune di Castagneto Po.

Quindi, [illegible] giorni scorsi [illegible] un'altra ordinanza, questa volta [illegible] sgombero, che viene fatta [illegible] [illegible]. [illegible] Tomasiello libera i locali, trasferendo altrove [illegible] ed effetti personali. Sull'ingresso della Fonte un cartello a firma del primo cittadino: «*Si informa la popolazione che la Regia Fonte di San Genesio resterà chiusa al pubblico fino a nuovo avviso*». Motivo: si attende il nuovo gestore, che, però, dovrà vincere un altro appalto.

La chiusura della [illegible] di [illegible] protesta e [illegible] di [illegible] faceva [illegible] quest'acqua sulfurea, che molti stu[illegible] hanno chiamato «miracolosa», proprio perché contiene elementi di grande importanza nel [illegible] idroterapeutico.

Già [illegible] furono attuati [illegible] per [illegible] suo più razionale utilizzo. Nel 1760 l'acqua di San Genesio entrò nelle sale dell'Università [illegible] Torino, [illegible] lezione [illegible] prof. Giovanni Dana, [illegible] naturalista. E' particolarmente [illegible] cura [illegible] pelle, per [illegible] zioni e inalazioni per [illegible] tie [illegible]. Non ha [illegible] troindicazioni particolari. Un solo problema, l'odore nauseabondo che la caratterizza quando [illegible]ne a contatto con [illegible]ra: il prezzo da pagare in cambio di tanti benefici.

Diego Andrà

Un convegno sull'alimento

Il latte vince i pregiudizi

I dietologi: «Fa [illegible] a [illegible] le età»

TORINO — Ogni torinese beve circa 70 litri di latte all'anno. Molto? Poco? Molto, in assoluto; poco [illegible] confronto al consumo medio nei [illegible] del Nord Europa, dove si superano abbondantemente i 150 [illegible] in Danimarca.

Non abbastanza, comunque, per [illegible] Centrale del Latte, che, [illegible] [illegible] incrementare i consumi, [illegible] nizzato [illegible] questi [illegible] una [illegible] campagna promozionale.

Ieri [illegible] al Centro Incontri [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Stati Uniti 23, si è svolto il primo dei convegni [illegible] [illegible] dicembre intei[illegible] i dieci quartieri [illegible] città. Hanno partecipato il dietologo Franco Balsola, il pediatra Paolo Nicola, il gastroenterologo Angelo Pera, il professor Tiziano Puletti, primario del Mauriziano [illegible] interventi medici

Gli incontri, infatti, non [illegible] le iniziative della Centrale, [illegible] preparazione [illegible] conferenze. [illegible] [illegible] iniziata la diffusione [illegible] periodico «*Latte, dieta, salute*», [illegible] in [illegible] copie.

Il tentativo è di superare certi stereotipi, [illegible] tutti quello [illegible] considerare il [illegible] un alimento [illegible] somministrare soprattutto, o addirittura soltanto, [illegible] bambini. Ribadiscono [illegible] esperti: «*Un litro [illegible] latte intero contiene 32 grammi di proteine animali essenziali, 35 [illegible] lipidi, [illegible] di glicidi. [illegible] ancora calcio, vitamine, fosforo. Per le sue caratteristiche è indispensabile nell'età della crescita, ma sempre utile*». Serve, inoltre, a prevenire problemi derivanti da [illegible] di calcio ed è quindi indicato [illegible] le donne in stato [illegible] e per [illegible] la osteoporosi, processo [illegible] decalcificazione [illegible] che [illegible] gli uomini [illegible] età [illegible] si fa sentire particolarmente nelle donne in menopausa.

Altro [illegible] sfatare: il latte non è [illegible] digeribile. «*Lo digeriscono quasi tutti. Chi [illegible] problemi, poi, può facilmente ripiegare sullo yogurt, che, [illegible] i fermenti lattici, stimola [illegible] punto il processo digestivo*».

L'incontro di [illegible] sera [illegible] rivolto, in particolare, agli abitanti del quartiere Centro-Crocetta. Il prossimo [illegible] svolgerà [illegible], [illegible] sede e [illegible] [illegible] riguarderà gli abitanti [illegible] [illegible] e Mirafiori Sud. Ma, naturalmente, l'ingresso è li[illegible] [illegible] tutti.

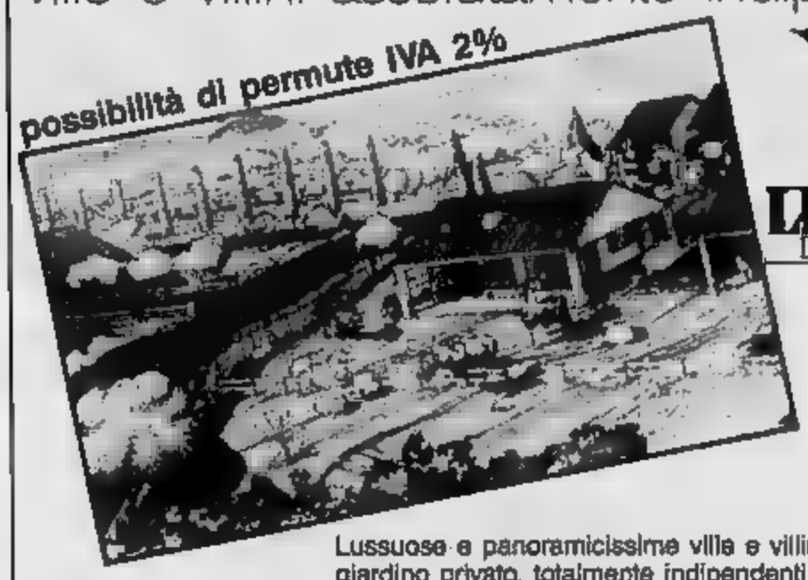
Ivrea, tracce di stricnina nell'acquedotto

IVREA — [illegible] campioni [illegible] prelevati ad aprile [illegible] rate idrico continuale hanno [illegible] [illegible] alimento di [illegible]. «*Siamo comunque lontanissimi dalle soglie di pericolo per chi la utilizza*» hanno rassicurato i [illegible] dell'Usl 40. Ma secondo il consigliere repubblicano Giuseppe Airoldi «*la giunta ha sottovalutato il problema [illegible] interessa la salute di migliaia di persone*». Nei mesi scorsi erano [illegible] segnalati [illegible] stricnina anche in acquedotti [illegible] centri vicini. Nuovi controlli [illegible] [illegible] effettuati alle fonti di Vistrorio.

Una villa per abitare nel verde.

ville e villini assolutamente indipendenti

possibilità di permute IVA 2%



LE VILLE DI AVIGLIANA

Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, [illegible] S.p.A. vende, con possibilità irripetibile di permute in conto prezzo a valore reale:
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.

è una garanzia SCI

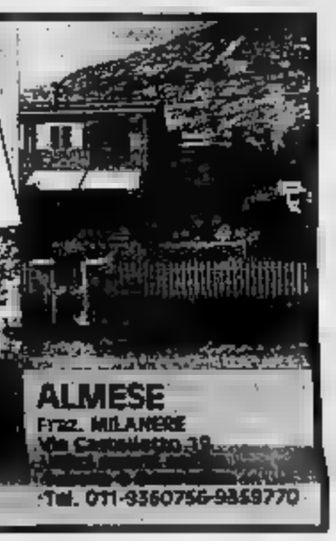
Per informazioni telefonare [illegible] ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

a pochi minuti da Torino

la natura a casa tua

residenza I pioppi

villette a schiera e alloggi con giardino privato



Esposte a mezzogiorno con condizioni climatiche ideali. Un ambiente confortevole.

ALMESE
Fraz. MILANERE
Via Castelletto 38

Prezzi interessanti - IVA 2%

Tel. 011-9360756-9359770

dalla provincia

Nole, confermato sindaco Mondino

NOLE — E' valida la rielezione di Marisa Palma Mondino (dc) a sindaco, avvenuta il 15 aprile. L'opposizione aveva eccepito che per legge in prima convocazione devono partecipare al voto i due terzi dei consiglieri e gli astenuti non possono considerarsi partecipanti alla votazione ma il Coreco è stato di diverso avviso ed ha convalidato l'elezione. Il Consiglio è convocato per domani sera per l'elezione della giunta. Si profila un accordo nell'area del pentapartito.

«[illegible]» a [illegible]

CHIVASSO — Altro arresto della Guardia [illegible] Finanza nell'inchiesta sul carrozziere-«editore», Giovanni [illegible]tusco, 25 anni, via Pavese 14, attualmente in [illegible] sotto l'accusa di sostituzione [illegible] estorsione e [illegible] continuati. Con la rivista «Tributaria e Finanze» avrebbe truffato [illegible] 200 ditte guadagnando una cinquantina [illegible] milioni. [illegible] mandato di cattura spiccato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Torino, Francesco Fasolo, le manette sono scattate per la [illegible] [illegible] Monaco, Maria [illegible] 31 anni.

Non era l'amministratore

[illegible] — Proseguono le indagini dei [illegible] per accertare il sistema di smercio in tutta Italia di dollari, marchi e lire contraffatti. Una delle centrali era a Torino, dove sono state arrestate sei persone. Sembra che parte dei soldi venisse riciclata a Porta Palazzo. Tra i personaggi-chiave [illegible] sarebbe Herald Gotsch, consulente di numerose aziende, in un primo tempo indicato come amministratore della Stampoplast. In realtà il Gotsch non ha mai fatto parte dell'azienda.

Ha svaligiato la biglietteria

RIVAROLO — E'stato il sottocapotazione Aurelio De Fazio, 23 anni, via Municipio, Cuorgnè, a sotterrare 6 milioni e mezzo della cassaforte della biglietteria alla stazione ferroviaria Satti. L'uomo è stato sorpreso dai carabinieri di Cuorgnè mentre tentava di distruggere le buste in cui era conservato il denaro. Per lui è scattata la denuncia a piede libero [illegible] furto: tutto il denaro è stato recuperato.

Maxiprocesso per droga

PINEROLO — Si è conclusa con un arresto in aula per falsa testimonianza la seconda fase del processo a 14 giovani di Pinerolo e Piossasco accusati di spaccio di droga. L'arrestata, immediatamente processata e condannata, è Carmela Richichi, 25 anni, abitante a Orbassano in via Fratelli dei Frachel 9. Ha negato di conoscere Rosario De Simone, uno dei 14 alla sbarra, che secondo le accuse riforniva di eroina il marito della donna.

Il pci [illegible] vuole [illegible] dimissioni, contrari psi e psdi

Settimo, donna-manager mette in difficoltà la giunta

[illegible] la presidente dell'azienda municipalizzata (100 dipendenti)

SETTIMO — E' ritornata nel [illegible] ufficio in via [illegible] Mille, ma non ha ancora ritirato le dimissioni presentate il 31 marzo, la presidente dell'azienda municipalizzata, la dott. Maria Crusca, comunista.

In carica [illegible] [illegible] mesi, unica donna in Italia eletta alla massima carica di un'azien[illegible] comunale (100 dipendenti, [illegible] un bilancio [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la fornitura di [illegible] [illegible] rifiuti), [illegible] Crusca, laurea in matematica e pre[illegible] [illegible] in architettura, è al [illegible] di una sotterranea polemica all'interno delle forze di sinistra che reggono l'amministrazione comunale.

Motivo: il suo operato [illegible] presidente ritenuto troppo «autonomo» rispetto agli indirizzi della giunta presieduta dal sindaco comunista Fenoglio. Le critiche arriverebbero proprio dal suo partito o meglio dal gruppo dirigente che fa capo all'assessore ai Lavori pubblici Aldo Corgiat, fino [illegible] punto [illegible] [illegible] stringerla a [illegible] [illegible] dimissioni [illegible] [illegible] *personali*».

Le dimissioni sono state [illegible] nell'ultimo Consiglio comunale dopo che il gruppo consiliare [illegible] pci le aveva accettate provvedendo [illegible] alla [illegible] presidente, il geome[illegible] [illegible].

Nella seduta [illegible] Consiglio il colpo di scena: l'assessore [illegible] pci Lino Biasioli a nome del [illegible] si associa [illegible] richieste del psdi [illegible] del pci e le dimissioni sono respinte.

[illegible] la dottoressa Crusca ha ripreso possesso della sua carica, ma il caso non [illegible] [illegible] chiuso. «*Sono in attesa di conoscere [illegible] [illegible] partito dopo [illegible] voto [illegible] Consiglio comunale*».

I problemi delle radio private

TORINO — Nell'84, in provincia sono [illegible] [illegible] [illegible] radiofoniche, scese a 93 in quasi primi mesi [illegible] [illegible] [illegible] sono 230). Nella [illegible] compresa tra [illegible] [illegible] e i 108 Megahertz sono piazzati 250 canali, visto che ci sono antenne proprietarie di 2-3 frequenze. Hanno un foto pubblico, per la maggior parte con età compresa tra i 15 e i 24 anni. In complesso soddisfano il 40 per cento dei radioascoltatori, il 60 per cento preferisce la Rai.

Poiché non esistono né leggi né norme di comportamento, molte antenne ampliano, con [illegible] scorretti, la propria banda a scapito dei concorrenti e della chiarezza nella ricezione. [illegible] risultato è che gli ascoltatori, [illegible] non riescono a sintonizzarsi sulla stazione preferita.

Per mettere un po' d'ordine in una situazione tanto intricata, [illegible] [illegible] la Ferp (Federazione delle emittenti ra[illegible] piemontesi), [illegible] [illegible] aderisce una cinquantina [illegible] [illegible], tra cui di [illegible] [illegible] a [illegible] Lascaris, [illegible] Ferp ha [illegible] pubblici [illegible] risultati raggiunti in [illegible] due anni di lavoro.

[illegible] Carlo De [illegible] responsabile [illegible] [illegible] Torino popolare: «*Abbiamo deciso [illegible] at[illegible] [illegible] alcune regole che tenteremo di fare rispettare anche [illegible] non [illegible] scritti al fine [illegible] migliorare, in primo luogo, la nostra immagine nei confronti dell'utente e del cliente pubblicitario*». E' stato, inoltre, stipulato un accordo con la Rai per il controllo e la verifica periodica dell'emissione del settore privato. La Ferp s'è impo[illegible] [illegible] infine, a studiare i bacini [illegible] come [illegible] pressione nei [illegible] [illegible] governo perché «*disciplini [illegible] materia con una legge*».

DOLCE TENERO NOME «MAMMA» CHE SEMPRE E TUTTO SA PERDONARE — NON DIMENTICARLO!!

Centro profumi Piovano
10137 Torino - Via Tripoli [illegible] - Tel. 39 [illegible]
(La qualità [illegible] convenienza)

INGLESE
CORSI ESTIVI
[illegible] MATTINO-POMERIGGIO-SERA
BERLITZ
chiama oggi per informazioni.
Torino - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del [illegible] LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso la sede di via Marenco 32 - [illegible]
PK
publikompass spa

IMPRESA DI COSTRUZIONI
VENDE [illegible] PREZZI [illegible] CONDIZIONI [illegible]
IMMOBILI OTTENUTI IN PERMUTA

Torino - Corso Peschiera 122
camera, cucina, bagno, piano 6°.

[illegible] - Strada Pinerolo
in zona residenziale ottima soggiorno, due camere, cucina, bagno, box auto, riscaldamento autonomo a [illegible] alloggio nuovo perfetto.

Borgaro - Torino
[illegible] vani, doppi servizi, [illegible] in palazzo signorile, piano secondo.

Volpiano - Torino
in [illegible] residenziale periferica in palazzina 4 vani doppi servizi mq 100 con box auto mq 50 [illegible] magazzino seminterrato [illegible].

Buttigliera Alta - Torino
elegante appartamento in villa plurifamiliare, ingresso living, salone, cucina, camera, bagno, mansarda abitabile con bagno [illegible] e rifinita, vendita con mutuo fondiario [illegible] dilazioni.

SCI Costruzioni ed Insediamenti Edilizi S.p.A.
Uffici di Torino [illegible] - [illegible]

BLUEFIN
IN GIORNATA
PRESTITI SULLA FIDUCIA

BF
FINANZIAMENTI AD IMPRESE ARTIGIANI E COMMERCIANTI
SCONTO DI CAMBIALI E TRATTE
PRESTITI PER DIPENDENTI A TASSI BANCARI

011.852.026 TORINO
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

supermercati MAFFÈ
sconto 33%
approfittate della grande operazione
3 x 2
su [illegible] di alta qualità
[illegible] "ENTRO NELLA SPESA" dal 4 al 16 MAGGIO nei punti vendita:
MAFFÈ: Corso De Gasperi 42 - Torino; Via C. Pavese 27 - Torino; Via Cimabue 6 - Torino; Via Agricola 5 - Torino; Via Bixio 19 - Torino; Via Torino 40 - Torino; P. Regina Elena 5 - Moncalieri; Via Giordani 59 - Biella
PROGRAMMA 1: Via 1° Maggio - Cumiana S. G.; Via IV Novembre 101 - Pianezza; Via Roma 5 - Rivalba

APPUNTAMENTI AL PALASPORT E AL COLOSSEO

Due con... Style

The Style Council in [illegible] stasera al Palasport (21,30)

Il concerto degli Style Council stasera al Palasport s'inizia alle 21,30 (ingresso 20 mila). I cancelli [illegible] aperti [illegible] 20. I [illegible] leader del gruppo inglese, [illegible] Weller e Mick Talbot, con Dee C. Lee e Steve While, sono in tournée in Italia per promuovere il loro ultimo 33 giri, che s'intitola *The cost of loving*: [illegible] gradevole miscela di cool jazz, funky e [illegible]soul che porta molti [illegible]ni [illegible] novità [illegible] sound.

Il concerto degli Style Council è organizzato [illegible] Big Club, che prossimamente proporrà al pubblico torinese [illegible] i Wall [illegible] Voodoo (30 [illegible] e gli Husker [illegible] (16 giugno).

[illegible] preparano interessanti appuntamenti [illegible] sicali anche al [illegible] Colosseo che ospiterà l'11 maggio Scialpi, il 12 Pierangelo Bertoli e il 14 Stanley Clarke.

Stelle del cabaret

Gigi e Andrea, i due comici bolognesi che, dopo il successo televisivo e alcuni film del genere tarantino-casereccio, stanno girando un giallo [illegible] Castellaneta, tornano in palcoscenico a Torino. Sono infatti le «star» [illegible] quarto appuntamento con il Festival nazionale del cabaret, stasera al Colosseo.

Lo spettacolo è una passerella di nomi emersi alla selezione estiva di Loano organizzata, come questo Festival invernale, dal Club Instabile di Genova. E da Genova arriva Roby Carletta, che ripropone, in versione Anni Ottanta, una sorta [illegible] macchietta genovese. Torinese, invece, [illegible] Monse, formatosi alla scuola del Derby di Milano e ora pronto alla prova «in casa».

Al duo cabarettisti si aggiunge Leo Valli, comasco, che gioca sulla comicità dell'imitazione. In repertorio Dalla, Celentano, Morandi, Tozzi, Ruggeri. Lo spettacolo comincia alle 21.

Questo primo Festival nazionale del cabaret ha già portato a Torino Beppe Grillo, i Trettré, Faletti e altri comici che hanno fatto da «padrini» ai [illegible] nuovi.

Gi[illegible] e Andrea, diventati [illegible] come protagonisti di uno spot pubblicitario, si sono conquistati un posto pubblico con l'esilarante gag di una madre possessiva e frustrata e un figlio ormai adulto che tenta disperatamente di conquistare [illegible] minimo [illegible] autonomia. All'ironia dei testi uniscono la [illegible]patia del loro [illegible] accento regionale immediatamente [illegible]picativo.

Presenterà la serata, [illegible] sempre, Enrico Soggese.

[illegible] spettacoli del Festival si trasformano, ogni volta, in un'allegra «non stop» [illegible] comicità che il pubblico dimostra [illegible] gradire con [illegible] partecipazione divertita. A dimostrazione [illegible] fatto che il cabaret, negli ultimi anni [illegible] [illegible] malato grave, è ormai in convalescenza.

a. p.

MOSTRA DELL'OTTOCENTISTA PASINI

Piemontese d'Oriente

Con una [illegible]ll bei nomi [illegible] Piemontese, da Avando e Reycend e [illegible] Tavernier, la galleria Aversa (via Carlo Alberto 24) rende omaggio ad Alberto Pasini presentandone un notevole gruppo di opere.

Emiliano di nascita (Busseto 1826) aveva studiato pittura a Parma, allievo della scenografo Boccaccio e dei Magnani, dedicandosi anche alla litografia cui l'aveva iniziato il Toschi. Volontario nel '48, era in viaggio per Parigi, agli inizi del '51 quando face[illegible] a Torino [illegible] un pai[illegible] mesi [illegible] l'in[illegible] del [illegible]. Di[illegible] soggiorno a Ginevra e [illegible] ottobre era [illegible] a Parigi dove l'esperto litografo — che nel '52 esordì al Salon con *Le soir* — si fece apprezzare [illegible] colleghi tra i [illegible] il Chassériau cui [illegible] l'invito [illegible] seguire, [illegible] sua vece, [illegible] missione dal[illegible] in Medio Oriente.

Nel 1870, quando per la guerra [illegible] decise a lasciare definitivamente Parigi, tornò [illegible] a Torino, dove [illegible] continuato [illegible] [illegible] anche dall'estero, stabilendosi a Caveretto, in una villa sulla collina. Qui morì nel 1899.

Nonostante [illegible] emiliana e [illegible] creativa esperienza [illegible] nello spirito di Berlioux — con quel suo girovagare tra Persia ed Egitto che ne fece poi il maggior orientalista italiano del secolo scorso — i vent'anni nove[illegible] [illegible] cui visse, operò, a Torino (ben più a lungo che a Parigi) gli hanno legittimamente [illegible]to un posto di rilievo nella vicenda culturale subalpina, della quale in qualche modo egli stesso si sentì partecipe, trovandosi a dipingere, al pari di [illegible] piemontesi, anche nel Castello di Issogne (Valle d'Aosta) [illegible] Avondo e De Andrade.

[illegible] [illegible]ratte[illegible] appare peraltro la sua pittura per la [illegible] trasparenza della tavolozza, che impreziosì le stesse sue vedute veneziane e le rare nature morte, come la [illegible] limpidezza delle inconfondibili figurette che [illegible] dipinte [illegible] un secolo e più fa, [illegible] ieri; aggiungendo [illegible] valore poetico [illegible] importanza che assumono an[illegible] [illegible] il profilo del documento legato a luoghi e costumi.

sm. dra.

■ Mostre Saigari

Oggi, alle 18, s'inaugura il Museo Emilio Salgari, in via Bidone 33. E' un salone delle Scuole Officine Serali che ospiterà oggetti e opere dello scrittore veronese che visse e lavorò a Torino agli inizi del secolo.

Il nuovo museo è stato voluto e organizzato da Giuseppe Motta, funzionario regionale.

INVITO

FESTIVAL DELL'AUTO STORICA
SABATO 9 MAGGIO

ore 9-19 Show auto storica-premiazione ore 18.30
ore 17.30 Sfilata pellicce d e d Cavallo -
dalle ore 17.30 Rinfresco riservato agli invitati

DOMENICA 10 MAGGIO

ore 9-19 Show auto storica
I materiali per le riprese del [illegible] fotografico
sono offerti da MARVIN

LIVIORATTO
VIA BARDONECCHIA, 5 - 10139 TORINO - TEL. (011) 315.47.48 - 49

I possessori di auto costruite tra gli anni '45 e '70
sono invitati a partecipare alla manifestazione.

1937 • 1987
50 ANNI DI ARREDAMENTI

LA CASA MODERNA
... gli esclusivi arredamenti [illegible] misura
Torino, Co[illegible] Vittorio Emanuele 74
Corso [illegible] Umberto 14 Tel. 54 77 79

Leggi Gioca Vinci penultima striscia

«Leggi [illegible] Vinci». Il concorso che *La Stampa* riserva ai [illegible] lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, [illegible] quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da [illegible] monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche [illegible] i numeri indicati in ogni riquadro.

Se si completa la quinta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero [illegible] (a disposizione dei nostri lettori [illegible] per ogni altro chiarimento su «Leggi [illegible] Gioca Vinci»). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e di tutte le copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa».

Poiché sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al numero delle fortune stampato sulle cartoline: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

MODA PER LUI NELLA BELLA STAGIONE

Una giacca sotto il sole

Sotto il sole della bella stagione, [illegible] giacca acquista [illegible] ruolo dominante: non più rigida, ma destrutturata, secondo un'idea ispirata alla praticità. Il gioco cromatico è il left-motiv anche per quelle più serie. Ecco, il tweed leggero, cioè [illegible] fitta geometria di piccoli quadrati in cotone: [illegible] fondo bruciato, sempre o azzurro pallido, spalle tradizionali, spacchi laterali e tre bottoni.

O l'intramontabile bianco e blu per giacch[illegible]te da sottili righe: sono sfoderate, realizzate in cotone e la [illegible] dazione del colore varia dal grigio chiaro al blu notte. Sempre di grande attualità, inoltre, il [illegible] di cotone per giacche color kaki: una tonalità ritornata in auge, dopo anni di oblio, i [illegible] vittorio [illegible] [illegible] [illegible]: tutto da Taffetti.

Per chi, invece, ama soluzioni più estrose, di sicuro

effetto la giacca in Madras o nel riquadrato principe di Galles. Qui il colore è tutto in una fantasia che mescola verde pallido e rosa pompeiano; le spalle sono imbottite, la linea dritta. Per i più convinti sostenitori della moda, ecco allora la giacca in tinta unita color ghiaccio o sabbia del Sahara: sono in [illegible] gommato, a un bottone, grandi [illegible] [illegible] spalle importanti.

In quest'ottica, per la sera la giacca oversize, di dimensione molto ampia, in crêpe di cotone nero: i prezzi di queste proposte si aggirano intorno alle [illegible] lire, da Ergad. E per finire un'occhiata ai modelli per i più giovani. Disinvolte, da [illegible]rtare anche sui jeans, [illegible] giacche [illegible] [illegible] vari [illegible] unili, [illegible] lire, o quelle, [illegible] prezzo, in crêpe di co[illegible] a quadretti turchesi e neri, o il [illegible] in fresco di lana color [illegible] ferro: il [illegible] da Caravan Company.

r. gi.

• In Sicilia — Alle 18 inaugurazione della mostra [illegible] fieri pi[illegible]mbesi in Sicilia». Si tiene al Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 204.

Telescopio spaziale per la Grande Nube

[illegible] [illegible] [illegible] presentato [illegible] questi giorni [illegible] nuovo calendario di lancio dello Shuttle, dopo la lunga interruzione dei voli causata dall'incidente del «Challenger». Dunque dal febbraio del prossimo anno la navetta spaziale tornerà in orbita. Dopo i primi tre voli sperimentali, uno dei primi lanci dovrà portare in orbita lo Space Telescope, il telescopio spaziale che rivoluzionerà l'astronomia di fine secolo.

Del telescopio spaziale parlerà stasera al Circolo della stampa, (corso Stati Uniti 27, ore 21), Piero Benvenuti, che di questo eccezionale strumento si occupa in [illegible] settanta dell'Esa, l'agenzia spaziale europea, e dell'Eso, l'Osservatorio australe europeo, [illegible] ha sede in [illegible] cento a Benvenuti saranno [illegible] il fisico Tullio Regge e Franco Bevilacqua, del Gruppo Sistemi Spaziali dell'Aeritalia.

Lo Space Telescope non sarà però l'unico tema della serata. Ce n'è un altro attualissimo e non meno affascinante: la stella esplosa nella Grande Nube di Magellano che ha occupato la prima pagina dei giornali nelle scorse settimane per più di un motivo: è la supernova più vicina e brillante che sia apparsa dal 1604 ad oggi ed è la prima di cui sia stato osservato il «collasso» attraverso quelle trasferibili particelle subnucleari chiamate neutrini.

p. b.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 5
Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Prisma 1300
- 2° premio: un conto di risparmio CRT [illegible] milioni
- 3° premio: un conto [illegible] risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Five Magnadyne [illegible] 15 pollici TT,
- dal 5° al 25° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 26° al 40° premio: 12 buoni acquisto [illegible] 200 [illegible] lire [illegible] spendibili [illegible] il Consorzio tutela del vino Gavi

[illegible] NUMERO 5

73 CARIGNANO CATTEDRALE	52 TORINO PAL CARIGNANO	[illegible] COSTIGLIOLE ASTI CASTELLO	80 BIELLA S SEBASTIANO	49 TORINO S LORENZO	72 RIVOLI CASTELLO
12 CREA SANTUARIO	41 BAZZANO PARR S GAUDENZIO	22 MONCALVO S FRANCESCO	70 TORINO S DOMENICO	17 ASTI MADONNA VIATOSTO	[illegible] TORINO

Il regola[illegible]mento

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

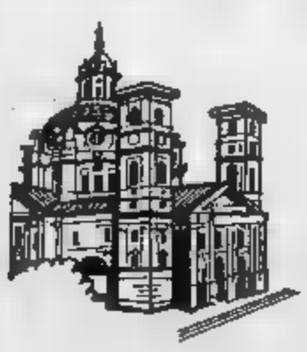
2 Cercate sulla [illegible] nazionale, dal sa[illegible] al venerdì, [illegible] striscia di gioco [illegible] settimana [illegible], i monumenti pubblicati qui [illegible] e [illegible] [illegible] un perchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefo[illegible] [illegible] 011/65.68.572 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 5 copie dei giornali [illegible] nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione [illegible] premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Vicoforte
Il Santuario



Il Santuario di Vicoforte sorge a circa 7 chilometri da Mondovì. E' sulla vasta piazza Carlo Emanuele I e la [illegible] costruzione fu [illegible] [illegible] voluta da Carlo Emanuele I su progetto di Ascanio Vittozzi.

I lavori si arenarono alla morte del Vittozzi nel [illegible] e furono ripresi in modo effettivo da Francesco Gallo solo [illegible] [illegible].

La grande cupola, creata dal Gallo dopo contrasti con lo Juvarra, fu completata nel 1733 dal cupolino e fu dapprima ricoperta in coppi. Nel 1823 [illegible] invece effettuata una non felice copertura in rame. Rimasero ancora incompiute la facciata e i pan[illegible]lli: la prima fu eretta nel 1829 su di[illegible] di Ferdinando Bonsignore, i campanili vennero innalzati nel 1883, mentre la facciata [illegible] [illegible] eretta solo nel 1960.

La pianta della chiesa è a forma ellittica, una struttura relativamente nuova per il Piemonte quando fu elaborata dal Vittozzi.

CRT CASSA RISPARMIO TORINO

LANCIA

CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO [illegible]

MAGNADYNE

giorno per giorno

■ [illegible]

Mito indiano — Alle 18, in via Lagrange [illegible] il [illegible] organizza un incontro con il prof. Mario Piantelli sul tema: «[illegible] mito [illegible]: la [illegible]a di [illegible].

Nucleare — Alle 21, nella Sala Valdese di via San Pio V 15, dibattito su «Interrogativi sul nucleare». Con Franco Picotti, Luigi Sertorio, Loris Colombati, Silvana Marchionni.

Baha'i — Alle 21,15, [illegible] Centro Baha'i in via Lombroso 6, dibattito con interventi di Miranda Garbotto e Pablo [illegible].

■ Conferenze

Enigmi — Questa sera, alle 21, al Circolo culturale «Il Nunzio», in via Saluzzo 3, conferenza di Edgardo Garello sul [illegible]: «Enigmi degli amerindi: [illegible] Guatemala, Perù».

Battiglione Alfa — All'Abbazia di Ranverso, ore 21, Emilia Focaccia parlerà di Sant'Antonio di Ranverso. Conferenza organizzata dal Gruppo [illegible] Battiglie[illegible].

■ Libri

Alla Campus — Stasera, ore 21, Giorgio Calcagno, a colloquio con l'autrice, pre[illegible] «Lungo la riva del tempo» [illegible] Carla Perotti (ed. De Agostini). Alla Campus in via Rattazzi.

La differenza — Alle 21,15, alla libreria Bookstore in via Sant'Ottavio [illegible] [illegible] presenta il libro «Eco[illegible] [illegible] della diffe[illegible] sessuale» di Lidia Menapace.

■ Varie

Acquarelli — Oggi, alla Parisina in corso Moncalieri 47, inaugurazione della mostra di acquarelli di Giorgio Ramella.

In inglese — Alle 9,30 e 15,30, al Teatro Massaua, va in scena, in lingua inglese, lo spettacolo «Animal Farm» di George Orwell con la Good Luck [illegible] Company [illegible] Londra.

Televisioni private in regione

Grp

10 — Cow Boys in Africa, telefilm
11 — Natura [illegible], documentario
11,30 Mister Monroe, telefilm
12 — Magia, telefilm
12,30 Cronache di ieri, telefilm
13,30 Un grido di vendetta, film di [illegible] con Thomas Fritsch, Gustav Knuth
15,30 Cow Boys in Africa, telefilm
16,30 [illegible] selvaggia, documentario
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Il fantastico mondo di Mister Monroe, telefilm
18 — Magia, telefilm
18,30 Juke Allyson show, telefilm
19 — Speciale spettacolo
19,10 Grp Monitor
19,50 L'agente scolastico, disegni animati
20,25 Lunjel, film di J. Aural con Anne Karina, Jean Claude Brialy
22,15 Cronache di ieri, telefilm
23,20 Speciale spettacolo
24 — Grp Monitor
0,30 Gli allegri pasaguai, film con Stan Laurel, Oliver Hardy

Videogruppo

12,30 Le sole della settimana
13 — Leonela, telenovela
14 — Sallorita Andrea, telenovela
15 — Le sole della settimana
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il richiamo degli stinci, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Le avventure dell'ala addorata, telefilm
19 — Videomattide, 2° edizione
19,30 Sallorita Andrea, telenovela
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela
22,15 Bowlin bowling, torneo di sfida al campione
23 — Le sole della settimana
23,30 Videococktide, 3° edizione
24 — Il portiere è il mio maestro, telefilm

Quartarete

19,15 Adolescenza inquieta, telenovela
14,50 Tg 4 Speciale
15,15 Donne oggi, rubrica
15 — La ricetta del giorno
16,15 Portami con te, telenovela
17,15 Calendar Man, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,15 Charlie, telefilm
20 — West Side Medical, telefilm
21 — Le sfide della morte, film
22,30 Automartext tv
1 — Tradizioni del piacere, film di C. Miller con Vince Edwards, Judy Geeson

Quinta [illegible]

9,30 Boys and girls, telefilm
10 — Al 56, soap opera
11 — Cecola grassa, telefilm
12 — Chico and the man, situation comedy
13 — Fitzpatrick, telefilm
14 — Lacrime di gioia, [illegible] vela
15 — Millelire
16 — L'ispettore Sluey, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Trider G7, cartoni animati
17,30 Spidos, cartoni animati
18 — L'ape Magà, cartoni animati
18,30 La Fenice, telefilm
19,20 Awiax tv, rotocalco
20 — Chico and the man, situation comedy
20,30 Il profumo del potere, telefilm
21,30 Match Point, rubrica
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 L'ispettore Sluey, telefilm
2 — Telefilm

Videouno

12,25 Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
13,20 Le sole della settimana
14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
15,25 Programma per i ragazzi: Don Chuck story; I tre marmittoni; Odissea nello spazio; Betty e Lili Sh, cartoni animati
17 — Leggende indiane del Canada, telefilm
17,30 Il selvaggio mondo [illegible] animali, documentario
18 — Vita rubella, telenovela
19 — 30 minuti, personaggi a confronto
20 — Le sole della settimana
20,25 Tg estate
20,30 Squeezeem, settimanale di informazione
21,30 Arrivederci in Piemontese
22,10 Tg Tuttosport
22,50 Delitto di Stato, sceneggiato
23,30 La storia della scienza, documentario
24 — 30 minuti, personaggi a confronto
0,30 Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

12,30 Documentario
13,30 Varietà
14,30 Documentario
15,30 Cartoni animati
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnet, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme
16,15 La tv dei ragazzi
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Carte blanche
23 — Telegiornale
24 — Documentario
0,10 Cinematica

Telecity

12 — Capriccio e passione, telenovela
12,40 Tv flash
13 — Moby Dick, cartoni animati
13,30 [illegible], cartoni [illegible]
14 — Camela, telenovela
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Il cavaliere solitario, [illegible] film
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Viva - Spazio tv per ragazzi: [illegible] Junior, [illegible] animati
17,30 Yattaman, cartoni [illegible]
18 — [illegible] [illegible] cartoni [illegible]
18,30 Rosa de Leyes, telenovela
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 Che coppia quei due, film
22,30 New Scotland [illegible] telefilm
23,30 Le sole della settimana
24 — Lo strangolatore di Vienna, film di G. Zurli con Victor Buono, Franca Polesello

Primantenna

12,15 La lunga cavalcata della vendetta, [illegible]
14 — Pomeriggio con...
17 — Momento magico
18 — Cartoni animati
19 — Le sole della settimana
19,30 [illegible]
20 — Flash cinema
20,30 Mike il detective, telefilm
[illegible] Le sole della [illegible]
22,30 Speciale Piemonte
23 — Piemonte in C
24 — No... non farlo!, film

Telestudio

9,30 Wayne and Schuster, att. com. show
10 — Airport '87, telefilm
11 — Nido di serpenti, novela
11,55 Tutto cinema, rubrica
12,15 Amica tv, rotocalco
13 — Casper, cartoni animati
13,30 Jabber Jaw, cartoni animati
14 — Happy end, [illegible]a
14,25 [illegible] spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
15,30 Thundarbirds: Gigi la trottola; Hurricane Polimar; Transformer; Kyashan il Superman; Ghostbuster
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Un violento weekend di terrore, film di William Friedkin con Brenda [illegible]ro, Don Stroud
22,20 Campionati [illegible] di calcio
23,20 Tutto cinema, rubrica [illegible] Basket music, film

Telecupole

15 — Mariana R diritto di nascere, telenovela
15,30 [illegible] signora e il fuoriserie, telefilm
16 — Selvaggio West, telefilm
17 — Nel [illegible] [illegible] [illegible], cartoons
17,30 Gastardly e Muttley, cartoons
18 — Videocar, rubrica
18,15 Cartone animato
18,45 Trentaré, rubrica [illegible]
19,30 Tg4
20 — Mariana R diritto di nascere, [illegible]
21 — La [illegible] di luna; [illegible] [illegible]
22,30 Tg4
22,45 Il corpo e l'anima, [illegible] Telefilm

Quartarete 2 Videomusic

1 — Video non stop
14 — Rock Report. Tutto quanto fa musica. [illegible] spettacolo
14,30 The Tubes. Musica dal vivo e capiti internazionali di musica rock [illegible] Video non stop
18 — [illegible] compilation - Guerra e pace
19,30 Video non stop
22,30 Blue Night
23,30 U.K. Network Hot 80
1 — Video non stop

Rete Canavese

10,30 Diversi [illegible] [illegible] essere donna, film
12,45 Canavese oggi
13 — Londriga story, telefilm
15 — Flin
17 — Mondo musio
17,50 Robotino, cartoni
18,50 Brothers and Sisters, telefilm
19,10 Canavese oggi
20,15 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Mondo Music, telefilm
23,45 Almanacco, rubrica

Pan tv

12,30 Notizie oggi
13 — Gli emigranti, telenovela
14 — Vetrine che luccicano, shopping
16 — I bim bom magici di Lilly; Gempei; Ugo il re del judo; Gordian; Galaxy Express, cartoni animati
18,50 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sanford & Son, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — Lalla la figlia della tempesta, film di R. Ueberg con E. Remberg, J. Hansen
23 — Tatort, telefilm
0,50 Film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il difficile nodo della circolazione è il Quartiere Oltreponte

Casale, solo la tangenziale risolverà la crisi del traffico

Servirebbe ad [illegible] l'incrocio [illegible] statali 31 e 31-bis [illegible] il ponte sul Po

CASALE MONFERRATO — Il Comune intende realizzare una tangenziale che unisca l'incrocio delle statali 21 e 31-bis con il ponte sul Po evitando l'attraversamento dell'abitato del Quartiere di Oltreponte.

Spiega il sindaco Pier Luigi Coppo: «Abbiamo avuto un incontro con il capo ripartimento Anas del Piemonte, ingegner Francesco Ferrania, per chiedere la progettazione e la realizzazione da parte dell'Anas del nuovo tracciato, poiché la circonvallazione sarà una strada esterna di collegamento fra statali. L'ingegner Ferrania ha condiviso la proposta ed ha invitato l'amministrazione comunale a chiedere alla direzione generale Anas a Roma e Regione che l'opera venga inserita nei prossimi programmi».

[illegible] di Oltreponte non [illegible] in tempi brevi, poiché l'iter burocratico non è certo semplice. Il Comune ha ormai avviato la procedura.

Commenta il sindaco: «La proposta di tracciato [illegible] un contesto più vasto rispetto [illegible] la [illegible] in città. Abbiamo già [illegible] il via al raddoppio [illegible] ponte sul Po, una infrastruttura [illegible] ha gravato notevolmente [illegible] bilancio comunale, e non è che il primo di una serie di interventi tesi a migliorare la circolazione di [illegible]. L'ultimazione dell'attraversamento [illegible] Valentino e di Oltreponte sono le [illegible] tappe successive».

Attualmente sia al Valentino [illegible] in via Adam, ad Oltreponte, si registrano in alcune ore della giornata preoccupanti intasamenti, con tutti i pericoli e i disagi che questi comportano per i [illegible] e per i pedoni. La nuova tangenziale dovrebbe risolvere il problema nei due quartieri.

Le opere per la realizzazione della circonvallazione di Oltreponte il presunto abbiano un costo di circa due miliardi. Per il Valentino, invece, il tipo [illegible] è ancora allo [illegible]: [illegible] intervento [illegible] questa zona dovrebbe però gravare [illegible] casse comunali.

Sempre [illegible] quanto riguarda [illegible] grande [illegible] a Casale è prevista [illegible] tempo la realizzazione di [illegible] «bretella» che unirà il casello [illegible] Casale Sud dell'«Autotrafori» (e la provinciale [illegible] Valenza), [illegible] Statale 31 per Alessandria (a San Germano) e alla statale 457 per Asti (nella zona di Ponzo Sant'Evasio).

L'Anas ha già stanziato 30 miliardi per la «bretella». Attualmente alcuni tecnici [illegible] predisponendo il progetto (l'incarico è finanziato dalla Provincia), poi questo [illegible] verrà approvato dal Consiglio comunale e quindi sarà trasmesso all'Anas per l'appalto e la realizzazione.

Difficile prevedere quando potranno iniziare i lavori per la [illegible] della strada. In municipio si pensa che lo [illegible] consegnato [illegible] l'assessorato ai Lavori pubblici entro i prossimi mesi. I tempi dell'approvazione [illegible] parte del Consiglio [illegible] le dovrebbero [illegible] celeri; anche le procedure per l'appalto non [illegible] subire intoppi.

In città si sottolinea inoltre che, poiché la somma per realizzare la [illegible] è già stata accantonata dall'Anas, anche i lavori potranno procedere speditamente. [illegible] che il consiglio potrebbe [illegible] aperto alla fine dell'anno o all'inizio del 1988.

Decisamente più lunghi, invece, saranno i tempi per realizzare la nuova circonvallazione di Oltreponte che dovrebbe rispecchiare, in linea di [illegible]ma, il tracciato già previsto dal piano regolatore, [illegible] l'aggiramento dell'abitato sulla sinistra di Oltreponte per chi proviene da centro città.

[illegible] Fiaccolo

Casale. Continuano i lavori per il raddoppio del ponte sul Po

IL CAMION PRECIPITATO DAL PONTE

Serravalle Scrivia. L'autoarticolato precipitato nel tardo pomeriggio di martedì da un ponte dell'autostrada Genova-Milano, tra Borgheto Borbera e Serravalle, ha sbandato probabilmente per l'eccessiva velocità. L'autista Emilio Maja, 27 anni, di Brunello (Varese), era già stato fermato, qualche chilometro prima, dalla polizia stradale, proprio per la velocità eccessiva. L'autoarticolato, dopo la pericolosa curva che immette sul viadotto, ha abbattuto il guard-rail, piombando, con un volo di trenta metri, nelle acque del torrente. L'autista è morto. [illegible] foto: Il camion rovesciato nell'acqua

I partiti si preparano alle «politiche»

Oggi il pci annuncia le liste dei candidati

Le probabili scelte dei repubblicani e dei «verdi»

ALESSANDRIA — Cresce l'impegno dei partiti in vista delle elezioni politiche del 14 giugno. Il Comitato [illegible] comunista si è riunito ieri [illegible] definire l'elenco dei [illegible] che stamane saranno ufficialmente presentati durante una conferenza stampa.

Domani, [illegible] tardo pomeriggio, si riunirà la giunta esecutiva provinciale del partito liberale ed in quella sede verranno decise le candidature. Per il momento i liberali mantengono il massimo riserbo, non si [illegible] neppure indiscrezioni.

Al [illegible] gli [illegible] provinciali del partito repubblicano, tra poche ore le liste dovrebbero essere definite, si hanno già alcune indicazioni. Per la Camera, nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo, capolista dovrebbe essere il deputato uscente on. Martino, saranno certamente candidati il [illegible] della sezione alessandrina [illegible] pri, [illegible] Bergaglio, ed il dottor [illegible] Merlini, chirurgo dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

Per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona, la scelta dovrebbe essere tra il notaio Gianfranco Busso ed il prof. Giuseppe [illegible] dell'Istituto industriale «Volta». Per il Collegio Casale-Chivasso si parla del giornalista ed eurodeputato Jas Gawronsky.

Tutto deciso, per le candidature, all'asl-da. Per la Camera la provincia di Alessandria sarà rappresentata dall'avv. Giandomenico Buffa, consigliere provinciale [illegible] consigliere comunale ad Ovada: Enrico Cabella, consigliere comunale ad Alessandria: [illegible] Carlo Porta, consigliere comunale a Tortona; Almone Quattordio di Novi; Piero Zeppa, segretario della sezione [illegible] dell'asl-da ed il medico Vittorio Barella.

Per il Senato, nel Collegio Alessandria-Tortona, l'avv. Aldo Rovito, segretario provinciale [illegible] partito e consigliere provinciale; per il Collegio Acqui-Novi-Ovada, Almone [illegible] e per il Collegio Casale-Chivasso, l'artigiano Carlo Giacometto di Brusasco, consigliere provinciale a Torino.

Si presenteranno anche i verdi, che avranno come [illegible] pellista, per la Camera, il prof. Massimo Scalia, della Facoltà di Fisica dell'Università di [illegible] Certe, poi, le candidature dei prof. Pierluigi Cavalchini, dell'avv. Andrea Fa[illegible] e del medico casalese [illegible] Stura. Su altri nominativi si [illegible] decidendo.

Il comitato direttivo provinciale [illegible] partito socialista ha approvato all'unanimità i nomi dei candidati. Confermate, per il Senato, le previsioni (Giuseppe Vizza ad Acqui-Novi, [illegible] Casola ad Alessandria-Tortona e Mario [illegible] a Casale-Chivasso), mentre per la [illegible] capolista Borgoglio, [illegible] candidati Pierino Cereda, sindaco di [illegible] e presidente del «Consorzio di bonifica dello Scrivia». Il dottor Piero Formiano, il medico Valerio Freggiaro, consigliere provinciale, Elio Giungato, a[illegible] a Tortona, e Gianfranco Zino, [illegible] ad Alessandria.

f. m.

Vietato l'uso dell'acqua dei pozzi del paese

Borgo in emergenza

BORGO SAN MARTINO — Da [illegible] ultima anche Borgo San Martino è ufficialmente in emergenza idrica. Il sindaco Guido Zavattaro ha firmato infatti l'ordinanza con [illegible] quale vieta [illegible] l'uso all[illegible] dell'acqua proveniente dai [illegible] privati del paese perché contaminata da benzacque.

A Borgo, circa 1500 abitanti, non c'è acquedotto comunale, ma ogni famiglia si approvvigiona da pozzi propri. L'emergenza riguarda quindi l'intero paese. A disposizione della popolazione sono [illegible] messi 7-8 rubinetti [illegible] i pozzi risultati non contaminati, [illegible] si prevede l'installazione [illegible] o due cisterne.

A Borgo il benzacque non è stato trovato in concentrazioni elevate: gli livelli sono di 0,3-0,5 microgrammi per litro, quando il limite massimo consentito è di 0,1 microgrammi per litro.

Con Borgo, sono ora due i paesi sulla riva destra del Po in emergenza per il benzacque. L'altro centro è Ticineto, dove già da alcune [illegible] installate quattro cisterne per l'approvvigionamento idrico (a disposizione ci sono poi quattro rubinetti).

Nel vicino paese di [illegible] invece, si è ancora in attesa della comunicazione ufficiale circa le ultime analisi effettuate [illegible] pozzi (ne sono già stati chiusi cinque perché c'era il benzacque).

Ufficiosamente si è già [illegible] anticipato che l'acqua non è contaminata nella frazione di Rivalta; in alcuni altri pozzi del paese (dove non c'è acquedotto municipale) sarebbe stato trovato benzacque in concentrazioni [illegible] 0,3-0,4 microgrammi per litro.

[illegible] fa.

La penultima striscia di Leggi Gioca Vinci

«Leggi Gioca Vinci», il [illegible] che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, ha [illegible] concluso anche la quinta [illegible]ana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima [illegible] composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer su un lotto di novanta monumenti delle due regioni.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie [illegible] gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ogni riquadro. [illegible] fortuna potrebbe essere distante solo poche caselle.

Se si completa la quinta linea stampata sulla cartoli[illegible] bisogna [illegible] subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento su «Leggi Gioca Vinci»). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà esse[illegible] in [illegible] cartoline con la serie vincente di quindici monumenti e di tutte le copie dei giornali [illegible] ti nella settimana del gioco. Sull'edizione di sabato mattina [illegible] pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa» del nostro concorso.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione [illegible] secondo regolamento, in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina-concorso: questa volta dal più alto (che darà il primo premio, la Lancia Prisma 1600, al più basso (ultimo premio).

Scoperto, durante un controllo, da un bidello allo scientifico di Casale

Gesto di vandali al liceo «Palli»

E' avvenuto di notte, [illegible] il «ponte» del 1° maggio - I registri di una decina di professori sono stati gettati nell'acqua dei lavandini per renderli illeggibili - [illegible] via [illegible] i compiti in classe

CASALE [illegible]TO — [illegible] di [illegible]re illeggibili, gettandoli nell'acqua dei lavandini, una decina di registri di docenti professionisti che il casuale (e provvidenziale) intervento di un bidello ha permesso di sventare l'atto vandalico, del quale ora indaga la polizia.

E' accaduto al liceo scientifico «Palli» di piazza Castello. I vandali hanno agito nella notte tra venerdì e sabato, quando l'istituto era chiuso per il «ponte» del 1° maggio.

I particolari della vicenda si sono appresi però l'altra sera quando la preside Angela [illegible] ha convocato i docenti della [illegible] per informarli dettagliatamente dell'accaduto.

Gli autori del gesto sono quasi sicuramente alcuni dei 480 studenti del liceo: [illegible] nella scuola, dopo aver infranto un vetro, passando attraverso una finestra del seminterrato. Dal [illegible] raggiunto la sala professori, dove [illegible] i registri degli insegnanti. Scegliendo accuratamente tra quelli dei diversi insegnanti, ne hanno presi una decina e li hanno portati in uno dei servizi igienici della scuola ammucchiandoli nei lavandini. Sino [illegible] asportati anche i fogli dei compiti in classe.

Commenta un docente: «Va sottolineato che senza documentazione scritta non è possibile arrivare alla bocciatura di uno studente: il registro è quindi indispensabile per ogni decisione ed eliminato questo, avranno pensato gli autori della spedizione notturna, anche chi tra gli allievi naviga la cattiva acqua avrebbe ritrovato la serenità».

Poi i lavabi sono stati riempiti di acqua ed i rubinetti lasciati aperti. Inoltre un registro di classe (dove vengono riportate note e assenze) è [illegible] completamente distrutto e un [illegible] stracciato.

Gli studenti evidentemente contavano [illegible] che [illegible] periodo di chiusura della [illegible] scuola l'acqua [illegible] completamente macerato i registri. Ma sabato mattina un bidello [illegible] compiuto un sopralluogo ed ha scoperto quanto era avvenuto. I registri dei professori sono stati così tutti recuperati: [illegible] sono soltanto un po' scoloriti.

La preside ha sporto denuncia in commissariato contro ignoti e nella scuola si sono recati i tecnici della polizia [illegible] per eseguire una serie di rilievi. Sembra comunque che i vandali fossero bene organizzati: infatti pare [illegible] cancellato [illegible] ogni tipo di impronta. Inoltre, per eliminare eventuali ulteriori [illegible] del loro passaggio, hanno «innaffiato» con gli schiumogeni degli estintori i corridoi del liceo.

Lavorando di sabato e domenica i bidelli sono riusciti a rimettere tutto in ordine per la ripresa delle lezioni di lunedì. Martedì sera la preside ha fatto il punto della situazione con gli insegnanti.

Mauro Fiaccolo

In breve

[illegible] Norme per il personale scolastico

ALESSANDRIA — Il Provveditorato agli Studi comunica che all'albo di via Gentilini sono affisse le norme per la nomina del personale amministrativo, tecnico e ausiliario non di ruolo delle scuole di ogni ordine e grado. Queste norme disciplinano per i prossimi due anni scolastici le nomine del personale non docente. Gli aspiranti all'inserimento nelle graduatorie devono presentare domanda al provveditore utilizzando il modulo previsto e distribuito in Provveditorato.

[illegible] Valenza, programma «Estate Mentina»

VALENZA — Alle 18 di oggi, alle Terme della frazione Monte, il Comitato organizzatore e il C.S. La Valletta presentano le manifestazioni in programma per la seconda «Estate Mentina». Dal 31 maggio al 9 luglio si susseguiranno iniziative di vario genere.

[illegible], fanno poco la pretore

VALENZA — L'elettrauto Ivano Bracciani, 42 anni, abitante in viale Manzoni 54, è stato prosciolto dal pretore, per remissione di querela, dall'accusa di ingiurie. Lo aveva denunciato Natalina Ravagnani, 46 anni, abitante in viale Repubblica, dopo un diverbio per una questione di parcheggio.

[illegible] Alessandria, un convegno sull'edilizia

ALESSANDRIA — «Proposte a confronto per il nuovo piano per l'edilizia residenziale pubblica» è il tema di un convegno-dibattito in programma domani alle 9 nell'aula magna della scuola edile alla zona artigianale. Saranno presenti parlamentari, amministratori pubblici, esponenti della cooperazione e degli imprenditori. E' stato organizzato dall'Istituto autonomo case popolari. Numerose le [illegible]zioni in prog[illegible]; i lavori saranno conclusi nel tardo pomeriggio [illegible] Franco Nicolazzi, segretario del psdi.

Chi ha rubato il gatto alla strega?

Ad Alessandria - Josina, 17 mesi, è scomparsa dallo studio della sua padrona, una cartomante, che dice: «Tempo fa m'hanno ucciso il cane»

[illegible] — Che fine ha fatto Josetta, gatta di 17 mesi sparita (quasi certamente rubata) dall'alloggio-studio di piazza Garibaldi 46? Per scoprirlo, la sua padrona, Ileana Viola, 51 anni, abitante a Isola S. Antonio in via Baldizzi 26 e meglio conosciuta [illegible] «Vao la strega», cartomante, chiromante ed astrologa con [illegible] di piazza [illegible] rinunciato alla classica sfera di cristallo, ai tarocchi o al pendolino e si è rivolta ai carabinieri dell'[illegible]dimobile.

Josetta non è un gatto comune: di razza «persiano spermato», grigio con una macchia bianca sulla fronte, è un esemplare da mostra con un «pedigree» che ne testimonia gli illustri natali ed il suo valore supera il milione. Non è però socievole; anzi, a contatto con estranei morde e graffia con facilità e diventa pericoloso. Per riaverla la padrona offre 300 mila lire.

Racconta Ileana Viola: «Verso le 20 di martedì sono salita al mio studio, mi devo pianto, ed ho trovato la porta accostata e la serratura forzata. Sono entrata, ma tutto era in ordine e neppure erano state toccate le molte cose di valore che custodisco in casa. Mancava soltanto Josetta ed ogni ricerca è stata inutile: mi è stata certamente rubata, anche se non capisco perché».

Non è la prima volta che qualcuno si accanisce contro gli animali di «Vao la strega». «Il 17 ottobre dello scorso anno — conferma — mi [illegible] Isola S. Antonio mi hanno avvelenato il cane, un bellissimo esemplare di mastino napoletano: [illegible] che qualcuno provi piacere a fare del male ai miei animali».

Che cosa la suggerisce il suo intuito? La risposta di «Vao la strega» non si fa attendere: «Non credo ad un furto casuale ma piuttosto ad un maniaco, ad un [illegible] male che voglia colpirmi indirettamente, perché in molti [illegible] rapporto del mio ufficio per questi animali, [illegible] mi erano stati regalati [illegible] un segno di gratitudine per [illegible] i [illegible] problemi».

Ileana Viola è disperata, lancia appelli, promette ricompense.

r. so.

[illegible] Novi, giovane arrestato spacciava droga

NOVI LIGURE — I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile hanno arrestato Donatella Ricciarelli, 24 anni, abitante a Novi in via Lodolino 1; nei suoi confronti il giudice istruttore di Alessandria dott. Nicola Nappi ha firmato un mandato di cattura per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti.

Donatella Ricciarelli è infatti accusata di aver venduto alcune dosi di eroina ad un tossicodipendente novese.

ECONOMICI
CERCASI tre impiegate e impiegati [illegible] Tipografia Cirio - Verolengo (To) Corso 14. Tel. 0161 66.000.

Il bilancio a Valenza dopo il salone a Milano

Conclusi pochi affari alle due mostre orafe

Parecchi artigiani nell'88 non andranno alla rassegna svizzera

VALENZA — Si sono chiuse due delle maggiori manifestazioni fieristiche internazionali riservate al gioiello, la «Basel '87» a Basilea e il «Gold Italia» a Milano. Notevole è stata la presenza degli orafi valenzani anche se, al loro ritorno, i giudizi sono contrastanti: tanto interesse, molti operatori stranieri ma non altrettanto il giro degli affari.

La prima impressione è che il momento per gli orafi valenzani, e non soltanto per loro, non sia dei migliori. Perduti ormai i mercati tradizionali, quelli dei Paesi Arabi, la ricerca di nuovi sbocchi per la produzione orafa non si presenta facile. Non è ancora crisi ma le difficoltà restano.

A «Basel '87», dove sono state presentate, assieme alle collezioni delle industrie svizzere di orologi, le creazioni dei migliori gioiellieri europei, italiani in testa (un centinaio le aziende valenzane partecipanti), i visitatori non sono mancati. Positivo però il bilancio se si guarda agli affari conclusi.

«C'è stato un incremento di visitatori di un buon 10 per cento — dice l'orafo valenzano [illegible], —, *significativa presenza di statunitensi, tedeschi e francesi* (tre mercati molto importanti per i valenzani; *n.d.r.*), *ma la volontà di concludere acquisti è stata assente».*

Pur senza [illegible] anche Stefano Verità, presidente dell'Associazione Valenzana, non [illegible] giudizio di Rancone. *«Il balletto delle quotazioni del dollaro e yen, il rialzo verso l'alto di oro e argento registrati in questo periodo* — spiega — *non hanno certo contribuito a favorire le contrattazioni. Più che per i valenzani, è stata dura per i nostri colleghi ricentini e aretini, per i quali la componente oro ha un peso determinante nella loro produzione che è di tipo industriale».*

Ma per i valenzani le cose non sono andate molto meglio. Così Gianpiero Angeleri, presidente della commissione orafa, dice: *«Bisogna fare i conti con la realtà. Ormai i fatturati che si ottenevano un tempo ce li possiamo scordare.*

Spese che non sono da poco, specialmente alla rassegna di Basilea, per cui lavorano [illegible], per un significativo numero di espositori hanno deciso di rinunciare il futuro, a «Gold Italia '87» non ha invece [illegible] stand la [illegible] «Damiani gioielli» [illegible] allestito stand di [illegible] metri quadrati, ottenendo grande attenzione e, in definitiva, risultati commerciali positivi.

Da «Basel [illegible] al «Gold Italia», [illegible] complesso fieristico di Milano dove su espositori — gioielleria, oreficeria, argenteria, orologeria, gemme e macchine [illegible] — [illegible] sessantina [illegible] Sul fronte dei visitatori tutti danno, c'è [illegible] un afflusso superiore al previsto. Il giro di affari? *«Molti contatti, stiamo a vedere»*, dice il [illegible] Malorina.

L'Ente Fiera si è impegnato, ha [illegible] diverse manifestazioni collaterali a scopo promozionale e organizzato l'arrivo di un nutrito numero di operatori statunitensi. *«Auguriamoci che tanto lavoro dia frutti in un prossimo futuro. Per ora i risultati [illegible] scarsi»*, commenta Franco Deregibus, della «Dierre» di San Salvatore [illegible].

Franco Marchiaro

LE RUSPE S'AVVICINANO ALLA CIMINIERA

Alessandria. Sono iniziati i lavori di demolizione dei vecchi capannoni dell'ex stabilimento «Borsalino» nell'area oltrecanale. Le ruspe dell'impresa Capra, che realizzerà sull'area un complesso residenziale progettato dall'architetto Portoghesi, [illegible] mattina [illegible] lavoro: prima verranno abbattuti gli edifici, quindi [illegible] la volta (tra pochi giorni) della ciminiera del cappellificio per la cui salvezza tanti si [illegible] battuti negli scorsi mesi. [illegible] nostra città non c'è [illegible] per le cose, le testimonianze del passato: Si distrugge tutto, [illegible] molti che la considerano un pezzo fra i più importanti della storia alessandrina. [illegible] falce le ruspe[illegible] alla ciminiera

Incontri per evitare rischi d'inquinamento

Le aziende «scomode» di Arquata e Serravalle

Intese fra i Comuni della Valle Scrivia e gli imprenditori

SERRAVALLE SCRIVIA — La drammatica esperienza della «Ecolibarna», l'industria serravallese che avrebbe dovuto [illegible] industriali [illegible] e nocivi ed è divenuta [illegible] fonte di inquinamento, impone [illegible] amministratori comunali una continua sorveglianza. [illegible] aziende della [illegible] [illegible] incontri [illegible] 1 [illegible] sponsabili [illegible] Fragnè» (ex Saffo) di Serravalle e della «Cementir» di Arquata Scrivia.

Il [illegible] Serravalle, Raffaele Palamone, [illegible] sore all'Industria [illegible] Allegri, il segretario Nazzareno Vaira e il consulente tecnico del Comune dottor Giovanni Alfonso si sono incontrati con i dirigenti delle «Miniere di Fragnè» che hanno presentato all'amministrazione comunale i programmi per il rilancio produttivo dello stabilimento di concimi chimici.

L'azienda, che ha recentemente ottenuto [illegible] Provincia un'autorizzazione allo stoccaggio di [illegible] spenti» per il nuovo ciclo produttivo, ha iniziato i lavori di ristrutturazione degli impianti per riprendere la produzione di acido solforico.

«I contatti proseguiranno nelle prossime settimane e la 'Miniere di Fragnè' ha accolto di [illegible] richieste in materia di tutela ambientale, garantendo l'adozione di efficaci [illegible] depurazione. [illegible] alla produzione di [illegible] sol/orico potrebbe significare [illegible] riassunzione di alcuni [illegible] lavoratori nel gennaio 1988», spiega [illegible] di Serravalle Scrivia.

Proseguiranno invece nei prossimi giorni gli incontri già [illegible] tra i dirigenti della «Cementir» di Arquata Scrivia [illegible] gli amministratori [illegible] di Carrosio e Clavi Ligure. Il cementificio, [illegible] i prossimi mesi concluderà [illegible] sfruttamento [illegible] di Voltaggio, intende aprirne una [illegible] sio in località Rollino. La [illegible] distruggerebbe la [illegible] rifornisce gli acquedotti [illegible] due Comuni, ma i [illegible] dell'azienda arquatese hanno [illegible] una [illegible] fonte [illegible] di [illegible] disposti a [illegible] l'allacciamento [illegible] l'acquedotto [illegible] a soddisfare le esigenze dei due centri della Val Lemme.

«Alla 'Cementir' abbiamo avanzato richieste precise — [illegible] Giancarlo Davico, sindaco di Carrosio — *il rifornimento assicurato di almeno 7 litri e mezzo di acqua al secondo per tutto l'anno, l'impegno dell'azienda di [illegible] gente del posto, la limitazione [illegible] cava [illegible] zona del Rollino con il vincolo più assoluto per l'estensione [illegible] del monte Bruzeta. Solo se la 'Cementir' accoglierà queste richieste, promuoveremo [illegible] consultazione pubblica: saranno gli abitanti [illegible] sono a dare il parere definitivo sull'apertura della nuova cava».*

[illegible]

[illegible] di Spenoyannis ex [illegible] partigiano

VOGHERA — Si [illegible] svolti l'altro giorno i funerali del noto [illegible] partigiano Andrea Spenoyannis, morto per [illegible] cerebrale.

Spenoyannis, che [illegible] conosciuto con il nome di battaglia di «Greco», aveva combattuto durante la guerra di Liberazione nel Piacentino, nell'Oltrepò e in Valle Staffora. *(v. p.)*

[illegible] iniziati i lavori all'ex Loreto tra via Sada e via Galilei

Tortona, nasce la casa per anziani (con il primo lotto 14 posti-letto)

Un servizio per i [illegible] autosufficienti - La nuova struttura sarà pronta entro [illegible] anni

TORTONA — Sono incominciati i lavori [illegible] realizzare la Casa protetta [illegible] anziani [illegible] autosufficienti e si prevede che fintranno fra un paio d'anni. Con il primo milione di 606 milioni si possono [illegible] quelli [illegible] Il progetto era stato messo [illegible] cantiere nel 1983, quando [illegible] le trattative [illegible] Curia vescovile [illegible] assicurarsi i locali dell'ex Loreto, tra via Sada e via Galileo Galilei. [illegible] stati superati non pochi ostacoli, primi [illegible] quelli posti dalla Sovrintendenza per i beni ambientali ed [illegible] del Piemonte [illegible] cui lo [illegible] Loreto [illegible] assoggettato.

Il progetto contiene la ristrutturazione dell'edificio esistente (l'attuale ex Loreto) e la costruzione di un [illegible] tra il vecchio stabile e [illegible]. Dicono all'ufficio tecnico [illegible] Tortona: *«Si è cercato di realizzare una [illegible] che soddisfi pienamente le esigenze e che garantisca il recupero del bene architettonico».*

Per [illegible] Casa protetta il previsto che al pianoterra dello stabile ristrutturato trovi posto la segreteria, la sala soggiorno, alcuni servizi, la dispensa e le cucine. Al primo piano invece la mensa e una sala pluriuso, come spazio sociale e abitativo.

Nel seminterrato del nuovo edificio ci saranno la centrale termica, i servizi e la stireria; nei primi [illegible] piani, [illegible] soggiorni [illegible] porticati aperti. Al secondo piano [illegible] nello stabile dell'ex Loreto sia nella parte [illegible] sono previste le camere [illegible] degenza con i servizi igienici speciali, oltre la camera per l'assistente.

[illegible] le due [illegible] Il [illegible] getto prevede un collegamento con scale, passaggi [illegible] montalettighe. I posti letto previsti nel primo intervento saranno 14, che verranno aumentati a 25 [illegible]

Sarà festeggiata [illegible] nipoti e pronipoti a S. Andrea di Cassine

Oggi 102 candeline per Virginia Pizzorni

ALESSANDRIA — Centodue candeline: le spegne oggi Virginia Pizzorni vedova Alberti che è nata a Rosaglione il 7 maggio [illegible] e [illegible] molti anni vive a Sant'Andrea di Cassine, nell'Acquese, con la figlia Ercolina, [illegible] lei vedova.

L'ultracentenaria è [illegible] donna [illegible] lucidissima che [illegible] interessa di quanto la circonda con l'unico cruccio di non [illegible] più molto salda sulle gambe. Per il resto è in buona salute. Ha [illegible] fitta schiera di nipoti e pronipoti che, dice, costituiscono il suo orgoglio.

Fra i tanti [illegible] ricevuti vi sono anche quelli [illegible] Angela Ratneri anche lei abitante a Cassine e che il 4 marzo scorso ha festeggiato i 101 [illegible]. L'altra vegliarda cassinese, vedova da oltre venti anni, è a sua volta in buona salute e vive [illegible] via Roma con l'unico figlio vivente, Marco Conti, un pensionato ultrasettantenne.

Le due ultracentenarie non sono però le sole vegliarde di questa zona che [illegible] veramente un primato, per di più tutto femminile, di longevità. E' di Sezzadio, paese poco distante da Cassine, anche se vive alla Casa di riposo per anziani di Castellazzo Bormida, Giovanna Laiolo che ha compiuto 101 anni lo scorso 17 dicembre [illegible] benissimo.

A Melazzo, [illegible] oltre Acqui Terme, vive Giuseppina Chiabrera vedova Cresta che si avvia al traguardo dei 101 anni (ha festeggiato il secolo di vita lo scorso 26 ottobre), è [illegible] Terzo d'Acqui e [illegible] benissimo.

e. f.

Il problema affrontato [illegible] un'interrogazione dell'on. Rabino

Le cantine sociali esonerate dall'obbligo dei registratori

Come [illegible] cooperative [illegible] sono tenute a registrare le [illegible] al dettaglio dei prodotti agricoli

ROMA — [illegible] favorevole soluzione [illegible] delicato problema della tenuta o [illegible] dei registratori [illegible] cassa da parte delle cooperative, con particolare riferimento alle cantine sociali.

Il problema si è sviscerato in seguito [illegible] un'interrogazione alla Camera dell'on. Rabino (della Coldiretti di Alessandria), il quale ha sostenuto la non sussistenza dell'obbligo [illegible] tenuta dei registratori [illegible] di cassa [illegible] parte [illegible] sociali, in quanto assimilabili ai produttori singoli, nell'ambito della vendita [illegible] pubblico in sede [illegible] dei propri prodotti.

La stessa battaglia è stata anche portata [illegible] dalla Coldiretti [illegible] Parlamento [illegible] presidente nazionale on. Lobianco.

Il decreto-legge 16 aprile '87, n. 142, pubblicato [illegible] *Gazzetta Ufficiale* n. [illegible] all'articolo 5 prevede infatti [illegible] [illegible] disposizione [illegible] nente l'obbligo della tenuta [illegible] registratori di cassa non [illegible] applichi per la cessione di prodotti agricoli fatta [illegible] soggetti di cui all'articolo 2 della legge 9 [illegible] 1963 n. 50.

Questo articolo dice che, [illegible] la vendita [illegible] dettaglio dei prodotti ottenuti nei fondi per coltura o allevamento, [illegible] considerati produttori agricoli i *proprietari* [illegible] *terreni* [illegible] *essi direttamente* condotti [illegible] *coltivati, i mezzadri, i fittavoli, i coloni, gli enfiteuti* [illegible] *e la loro* cooperative o consorzi».

Questo significa in soldoni, — fanno osservare alla Coldiretti di Alessandria — [illegible] nell'esonero dei registratori di cassa sono comprese [illegible] le cantine sociali.

La necessità della formazione [illegible] dell'aggiornamento [illegible] [illegible] e [illegible] produttori agricoli, è stata sentita dalle [illegible] quali, prima in Europa, hanno lanciato una nuova sofisticata tecnologia. Si tratta d'un videodisco — presentato alla recente mostra Macfrut di Cesena — dal Consorzio, emanato leader [illegible] coop bianche.

[illegible] — [illegible] stesso Consorzio [illegible] dall'Istituto di formazione della Confcooperative emiliano-romagnola — [illegible] inciso con tecniche laser e può contenere [illegible] a [illegible] mila immagini (pari a 300 libri di trecento pagine l'uno), consultabili in quattro secondi con una selezione guidata dal computer.

Il videodisco è [illegible] produttori [illegible]: vi sono [illegible] sulle [illegible] sita, [illegible] melo, pesco e vite, supportate da 500 immagini fotografiche e 140 filmati-video.

[illegible]

Agricoltura/Notizie

[illegible] di latte tassati dalla Cee

BRUXELLES — I produttori italiani [illegible] quest'anno supertassati dalla Cee. Se le stime di produzione si riveleranno esatte, dovranno versare 43 [illegible] di lire per aver superato dell'uno per cento (quasi 100 mila tonnellate) la quota [illegible] produzione [illegible] di [illegible] prevista in Italia [illegible] la [illegible]. La notizia è stata diffusa a Bruxelles da fonti comunitarie, in base alle stime di produzione nei Dodici per la campagna lattiera conclusasi il 31 marzo scorso.

Nella Comunità, solo Grecia, [illegible] Spagna e Danimarca non avrebbero superato la loro quota, mentre tutti gli altri [illegible] avrebbero prodotto più di quanto era loro consentito.

In base a un primo bilancio della campagna 1986-87, la quota di produzione comunitaria [illegible] [illegible] (98,5 milioni di tonnellate) [illegible] superata [illegible] quasi 1,5 [illegible] tonnellate, anche se il nostro ministero dell'Agricoltura smentisce.

Cielo nuvoloso ma neppure una goccia

S. Gottardo, che delusione [illegible] Pozzengo non è piovuto

In paese dicono: «Sarà per domenica»

MOMBELLO — Era molto nuvoloso, c'era un forte ven[illegible] ma la «pioggia di San Gottardo», [illegible] per la pro[illegible] [illegible] santo, lunedì non c'è [illegible].

A Pozzengo, piccola frazione [illegible] nella quale è viva la devozione a San Gottardo, gli anziani assicurano però che [illegible] pioggia verrà domenica prossima, [illegible] la seconda processione, quando la [illegible] sarà riportata [illegible] la chiesa parrocchiale al [illegible].

Anche se il [illegible] paese, don Domenico Casa, dice che nelle precipitazioni meteorologiche «i santi non c'entrano [illegible] niente» a Pozzengo e in [illegible] Cerrina è opinione diffusa che durante le queste processioni piova. Lunedì [illegible] alcune centinaia di fedeli (un po' [illegible] che negli [illegible] anni) hanno accompagnato la statua alla parrocchiale, [illegible] sorge [illegible] bordo sinistro della strada Camminella-Pozzengo.

Questa [illegible] è [illegible] più volte bersagliata [illegible] ladri durante [illegible] anni. L'ultimo episodio è di poche settimane fa: dopo [illegible] strada, i [illegible] hanno asportato un leggio ed una campanella in bronzo: [illegible] *non c'è proprio più nulla [illegible] rubare»*, [illegible]

[illegible] Gottardo, un [illegible] benedettino tedesco morto a 78 [illegible] nei primi decenni dell'Anno Mille, è venerato da secoli a Pozzengo. La tradizione vuole che, nell'Ottocento e fino ai primi decenni di questo secolo, [illegible] anche avvenuti episodi inspiegabili legati alla devozione al santo. [illegible] paese ci è tramandata [illegible] [illegible] guarigioni [illegible] particolarmente difficili [illegible] artrosi, artriti [illegible] malattie alle gambe, [illegible] che sarebbero [illegible] dopo [illegible] stati pronunciati voti a san Gottardo.

Forse anche lunedì scorso qualcuno ha partecipato alla processione con la segreta speranza di essere guarito per l'interessamento del santo e forse così avverrà anche domenica, quando la statua verrà riportata al santuario.

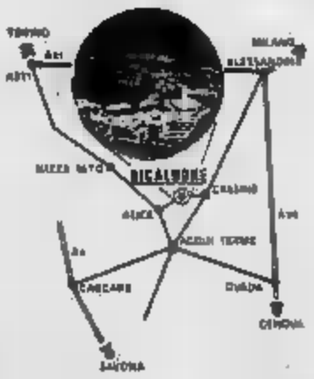
m. fa.

Informalitalia
[illegible] NAZIONALE
CONTROLLO UNIFICATO
ESITO [illegible]
Corso Vitt. Em. [illegible] 187
Telefoni 511.824 - 539.682

VALORE PRISMA.
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
Viaggio in Lancia Prisma: il premio in palio che [illegible] regalano vincere! Prisma è valore fatto auto, anzi perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: [illegible] la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la cura dedicata ai trasporti di terra, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di prevedere un'auto di cui valore "resta" nel tempo.
IL VALORE DELLA SICUREZZA.
PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo diesel.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI [illegible] E PROVINCIA:
AUTOPOOL PRETE - Viale dell'Artigianato 35 Zona D3 - [illegible] 0131/34.62.06-44.21.87 - ALESSANDRIA
CENTRALCAR - Via Marengo 149 - Tel. 0131/51.00.005 - ALESSANDRIA
AUTOTRE - C.so Piave 8 - Tel. 0143/78.98.7-8 - NOVI LIGURE
Largo Borgarelli 23 - Tel. 0131/81.57.53 - TORTONA
GAINO E MIGNONE - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144/54.95.5 - ACQUI TERME
PRETE FRATELLI - Strada Valenza 1 - Tel. 0142/76.17.1 - CASALE MONFERRATO

allegrini
[illegible] ACQUI T. [illegible]
SAVIAN M. (0131) 778.353 ♀ 778.412
SANNA P. (0144) 311.246
[illegible] P. A. (0141) [illegible]
Aspiratori, filtri e fodere auto
PRODOTTI CHIMICI PER AUTO INDUSTRIA E COMUNITA'

CANTINA SOCIALE DI [illegible]
Soc. Cooperativa a [illegible] costituita [illegible] sede in Ricaldone
0144 74.119
316 viticoltori per
560 ha vigneto con
542.000 [illegible] uva e
42.000 hl di vino prodotto
questa è la
[illegible] 40 anni GARANZIA DI SERIETA' E GENUINITA' per il consumatore
[illegible] D.O.C. sfusi [illegible] imbottigliati:
MOSCATO [illegible] D'ASTI
BRACHETTO E DOLCETTO D'ACQUI
[illegible] MONF.TO, FREISA
BIANCO DI [illegible]
[illegible] giorni [illegible] 8-12 - 14-18; [illegible] 8-12
DOMENICA
10 MAGGIO 1987
16ª SAGRA DEL VINO
Siete tutti invitati
Ore 9,00 [illegible] tra i vigneti
Ore 12,30 A pranzo [illegible] Dino Crocco
Ore 14,00 Attrazioni musicali [illegible] canore
Ore 16,00 Merenda alla campagnola
Ore 17,00 Direttamente dal Drive [illegible] Carlo Pietarino

Degustazione [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] Ricaldone

Da domani a Tortona il congresso dedicato al celebre musicista

Una «tre giorni» su Perosi

Vi sarà anche un convegno delle Scholae Cantorum - Le relazioni sull'opera del [illegible] della Si- - Domenica Messa solenne al santuario della Guardia - 1500 cantori giunti [illegible]

Il Maestro Perosi ripreso mentre dà lezione di canto e musica ai suoi numerosi piccoli [illegible]

TORTONA — E' tutto pronto per la «tre giorni» che vedrà impegnati musicologi e musicisti d'ogni parte d'Italia nella commemorazione di Lorenzo Perosi a trent'anni dalla morte. Il Congresso nazionale perosiano, al quale è abbinato il Convegno delle Scholae Cantorum, avrà inizio domani alle 9,30 nella sala messa a disposizione dalla Cassa di Risparmio.

L'iniziativa artistica è del[illegible] Santa Cecilia, che intende [illegible] per una rivalutazione della figura di questo musicista, [illegible] troppo tiepidamente da parte della critica, e per la raccolta dell'Opera Omnia. I lavori si svolgeranno grazie all'impegno della Diocesi, [illegible] Comune e del Centro Perosiano Italiano.

Perosi, come si sa, era sacerdote e dedicò l'intera sua produzione alla musica sacra. [illegible] eccettuano alcuni quartetti per archi e poco altro. [illegible] direttore della Cappella Sistina fu ai vertici artistici del settore e seppe conquistare anche direttori d'orchestra come Toscanini, Scherchen, Gavazzeni, Capuana, Molinari.

Domani, dopo il saluto delle autorità, si entrerà subito nel vivo dei problemi con la prolusione di mons. Antonio Mistrorigo (presidente dell'Associazione Ceciliana) e la [illegible] mons. [illegible] Caglio, già preside del Pontificio Istituto di musica sacra di Milano. [illegible] pomeriggio (dalle 16) si approfondiranno singoli temi inerenti la personalità artistica di Perosi, con [illegible] interventi [illegible] (Conservatorio di [illegible] Verona), Arcangelo Paglialunga (Sala stampa vaticana), Alberico Vitalini (direttore [illegible] programmi musicali [illegible] Radio Vaticana), [illegible] Vassia[illegible] Paoline), Sante Zaccaria (direttore del Bollettino Ceciliano).

[illegible] sera, [illegible], primo appuntamento musicale con un concerto della Corale «Perosi» di Tortona e del Complesso di Trento, che eseguirà in prima assoluta tre quartetti perosiani.

Sabato il congresso si trasferisce all'istituto «Mater Dei», [illegible] le relazioni di Pellegrino Ernetti (Conservatorio di Venezia), Luciano Migliavacca (Cappella del Duomo di Milano) e Sergio Martinotti, dell'Università Cattolica milanese. Toccherà proprio a quest'ultimo analizzare il tema più delicato e centrale della personalità perosiana: il «travaglio di un musicista nel travaglio artistico di un'epoca». Particolarmente attesa è la comunicazione che verrà letta da [illegible]. Giuseppe Scappini, maestro di cappella del duomo tortonese, a proposito del Centro e Museo Perosiano.

Nel santuario alle 21 altro momento musicale, [illegible] le Corali «Perosi» di Oleia e «Beato Luigi Orione» di Tortona, le cui esecuzioni saranno seguite dall'audizione in stereofonia della cantata «Vespertina Oratio» con orchestra e [illegible] del Teatro Bellini di Catania e [illegible] Radio Vaticana.

[illegible] ci [illegible] nel santuario di Nostra Signora della [illegible] alle 10,30 durante la messa solenne, alla quale parteciperanno 1500 cantori di tutta Italia, e alle 18 con il Coro del Duomo di Firenze. Altre [illegible] eucaristiche sono previste per domani (ore 18,15) e sabato (ore [illegible] in Cattedrale.

Per questa «tre giorni» si sono mobilitati in tanti e in tutta Italia. [illegible] spera che [illegible] buona e che il «pretino» di Tortona trovi finalmente nel panorama musicale italiano lo spazio che gli compete. **Leonardo Osella**

Domani al Jazz Club Valenza

Un omaggio a Gershwin

I migliori esecutori [illegible] in concerto

Carlo Bagnoli

VALENZA — «*Omaggio a George Gershwin*»: questo il tema della [illegible]ata che il Jazz Club Valenza, in collaborazione con il Centro comunale di Cultura, ha organizzato per domani (inizio alle 21,30) al Teatro Sociale.

«*Alcuni tra i più prestigiosi jazzisti italiani parteciperanno al concerto al Teatro* [illegible] *e ci auguriamo di vedere un pubblico degno della serata. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà interamente devoluto alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro*», dicono i responsabili del Jazz Club. Il prezzo d'ingresso è fissato in quindicimila lire, posto unico.

Alla [illegible] «*Omaggio a George Gershwin*» parteciperanno il [illegible]. Il trombettista [illegible] Bollani ed il trombonista Rudy Migliardi, [illegible] pilastri dell'orchestra della Rai-Tv di Milano. Con loro [illegible] poi uno dei personaggi cartamatici e storici del jazz italiano, il sassofonista Carlo Bagnoli con il suo quintetto «made in family».

Il «Carlo Bagnoli Quintet», infatti, oltre che dal sassofonista, è formato da [illegible] figlio Franco, al sax contralto, e da suo nipote Stefano, alla batteria. Completano il quintetto Paolo Brioschi al piano e Marco Vaggi al contrabbasso.

Fin dalle sue prime uscite il «Carlo Bagnoli Quintet» ha riscosso grande [illegible] di pubblico e di critica, così come [illegible] apprezzati [illegible] gli altri tre protagonisti [illegible] la serata al Teatro Sociale, da Sante Palumbo ad Emilio Soana, a Rudy Migliardi.

Il concerto di domani sera [illegible] [illegible] quelle occasioni [illegible] non perdere: a [illegible] esecutori, il programma prevede infatti in massima parte l'esecuzione delle splendide melodie di uno degli immortali compositori di questo secolo, Gershwin, che il Jazz Club Valenza vuole ricordare [illegible] cinquantesimo della morte.

«*La manifestazione, che è a favore della ricerca sul cancro, vuole anche essere un affettuoso ricordo agli amici Cesare e Sergio che ci hanno lasciato prematuramente*», concludono i responsabili del Jazz Club.

f. m.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
[illegible] (AL)
[illegible] (0131) 64.108

GIOVEDI' 7 MAGGIO
DISCO HIT
Super classifica dei più belli della settimana con tanti premi a sorpresa
COMETA DOVE C'E' PIU' FESTA

[illegible] Ballo liscio [illegible]
FRANCO [illegible]

SABATO [illegible] (solo sera)
[illegible] MAGGIO (pomeriggio e sera)
DISCOTECA
con i D.J. MARCO e PAOLO
sera
TRACY SPENCER
e ogni domenica una [illegible] diversa
Vieni [illegible] l'allegria
COMETA... [illegible] C'E' PIU' [illegible]

[illegible] GIOVEDI' [illegible] e alla DOMENICA sera
INGRESSO LIBERO [illegible]

CASTELLO
DI TORRE RATTI srl
BORGHETTO BORBERA (AL)
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Esposizione:
Da oggi a sabato [illegible]
ore 10-13 ore 15-21
ASTA:
Domenica 10 maggio ore 15,30
Saranno posti in vendita dipinti dal XVI al XIX secolo [illegible] argenteria [illegible] antichi e di vecchia lavorazione ed altri complementi
V. MARCANDORO

Musiche di Bach e Liszt alla scuola di musica Rebora

Ovada, domani concerto del «Giovani esecutori»

Margherita Parodi al piano e Giovanni [illegible] Olivieri al clarinetto

OVADA — Domani sera, con [illegible] alle 21, nella sala della Scuola di musica «Antonio Rebora» è in programma il concerto di due giovani ovadesi, Margherita Parodi, al pianoforte, e Giovanni Battista Olivieri, al clarinetto.

Gli [illegible] la stagione concertistica di primavera a cui hanno partecipato, nell'arco dei sei «Venerdì musicali», diciotto giovani. La manifestazione, denominata «Giovani esecutori [illegible] concerto», è stata organizzata dalla scuola [illegible] la [illegible] dell'assessorato alla Cultura del Comune ed è stata curata dal direttore artistico della «Rebora», maestro Giacomo Soave.

Notevole il successo [illegible] po che ha confermato, [illegible] in questa occasione, l'importanza della scuola, che quest'anno accoglie 150 allievi suddivisi in dieci corsi.

L'iniziativa della stagione concertistica è appunto uno dei risultati di una lunga attività didattica iniziata dalla scuola nel 1974 quando, per rispondere alle aspettative, venne deciso di organizzare corsi musicali regolari secondo i programmi del Conservatorio di Stato.

Durante questi anni [illegible] stati numerosi gli allievi che hanno ottenuto il diploma nei conservatori di Alessandria e Genova.

Per il concerto conclusivo della stagione il compito è stato affidato a Parodi e Olivieri. La prima [illegible] serata prevede l'esecuzione di brani solistici per pianoforte con musiche di Bach e Liszt; nella seconda si [illegible] musiche per clarinetto solo e per gli [illegible] strumenti in duo.

Margherita Parodi si è brillantemente diplomata al «Vivaldi» di Alessandria, sotto la guida [illegible] Giuseppe Birasco, ed ha partecipato con buoni risultati a concorsi nazionali ed internazionali. Svolge attività concertistica come solista ed in formazioni di musica da camera. Attualmente insegna pianoforte alla scuola di musica di Ovada.

Giovanni Battista Olivieri è [illegible] diplomando del maestro Giacomo Soave. Ha frequentato corsi di perfezionamento ed ha suonato il concerto di Stamitz con l'Orchestra da camera diretta dal maestro Guidarini a Palazzo Rosso di Genova.

Olivieri [illegible] durante questi «Venerdì musicali» nel quartetto di clarinetti «Elliot Carter» assieme a Fausto [illegible] Fabrizio Viotti e Gianfranco Leone. La serata, che comprendeva anche il concerto del giovane pianista alessandrino Stefano Nozzoli, [illegible] ottenuto notevole successo.

e. bo.

UNA STAGIONE MUSICALE [illegible] SUCCESSO

Ovada. Un recente concerto della pianista Margherita Parodi e del clarinettista Giovanni Battista Olivieri che concluderanno domani sera, nel salone della Scuola di musica «Rebora», la rassegna di primavera. Il programma dei sei «Venerdì musicali» ha visto impegnati diciotto giovani, quasi tutti allievi della scuola ovadese. Margherita Parodi e Giovanni Battista Olivieri hanno già conseguito una discreta esperienza partecipando a concorsi di livello nazionale ed internazionale. Lo passegna si era iniziata il 20 marzo con l'esibizione del quartetto di fiati Marchelli-Cardona-Murcio-Lepratto e del duo flauto e chitarra Sommariva-Robba. Gli ovadesi appassionati di musica hanno seguito con grande interesse tutte le serate

Appuntamenti

CINEMA. Alla sala Ferraris del «Comunale» di Alessandria [illegible] di questa sera per iniziativa del Gruppo Cinema Alessandria, sarà proiettata la prima parte del film *Heimat* di [illegible] Reitz, una pellicola tedesca che racconta la storia di una [illegible] percorrendo tutto il Novecento, [illegible] 1919 al [illegible], le [illegible] vissute da Maria, impersonata da Marita Breur. Allo 21,30, al Teatro Sociale di Valenza, il Centro comunale di Cultura e la Gold Travel Viaggi propongono [illegible] D'Anna con Jo [illegible].

[illegible]O TEATRALE. Al «Forte» di Gavi Ligure, [illegible] sera [illegible] 21, la Compagnia teatrale «I Pochi» dell'Ata di Alessandria, [illegible] col patrocinio del [illegible] e dell'assessorato provinciale [illegible] Cultura, il celebre testo teatrale di Luigi Pirandello *Così è (se vi pare)* per la regia di Ennio Dolfino (assistente alla regia Grazia Robotti). [illegible] interpreti sono Bruno Pedoni, Carmen Carignoli, Anna Angiolano, [illegible] Massimo Davico, [illegible] Buonadonna, Anna Bi[illegible] Franco Carroni, Marika Barberis, Francesca [illegible], Clara Gemelli, Dino Bocchio, Cesare [illegible] e Anna Bottazzi.

[illegible] TEATRALE. Per il c[illegible] dell'Unitre, oggi pomeriggio, nel salone del [illegible] San Giorgio di Novi Ligure, il regionier Italo Migliarino dell'Associazione «Amici della Musica» parlerà sul tema «*La* [illegible] *e la Scandinavia*».

[illegible] 21 di questa sera, nel [illegible] XXIV Maggio di Alessandria, il Centro di documentazione internazionale e l'Istituto Storico della Resistenza presentano «*Immagini e testimonianze dalla Repubblica Saharawi*» con la partecipazione di un rappresentante del Fronte Polisario.

PROIEZIONI FOTOGRAFICHE. Nel salone di via XXIV Maggio [illegible] Camera di Commercio di Alessandria, alle 21,30 di domani, il professor [illegible] Mazza di Alessandria presenta una proiezione in dissolvenza incrociata e sonorizzata, dal titolo «Scuola [illegible] velo e Capresa». La manifestazione, inserita nel «Mese dello Sport», è [illegible]rganizzata dal Centro [illegible] fotografici audiovisivi e dalla segreteria provinciale della Fiaf.

VOLTO PER IL TURISMO. Continua il concorso «Un volto per il turismo» ideato e condotto da Paolo Paoli. Domani sera l'équipe sarà alla discoteca «Diva» di Casale dove si sceglieranno altre concorrenti per il gala di premiazione del 16 maggio. Il piatto gastronomico [illegible] curato dal ristorante «Aquila» [illegible] che annuncia la classica pasta e fagioli abbinata ai vini di Villa Sparina di Monterotondo di Gavi.

e. o.

Cinema e taccuino

[illegible]

ALESSANDRINO: Capriccio, di [illegible] con [illegible] liera.
AMBRA: L'inizlatore, di G. Mingozzi, con Serena Grandi, C. Angeli.
[illegible] sala Grande, riposo; sala Ferraris: Hamlet, di [illegible] Platz.
CORSO: Peter Pan, [illegible] animato di Walt Disney.
CR[illegible]: Slm sexy.
GALLERIA: La foto di Gioia, con Serena Grandi.
[illegible] [illegible] con [illegible] Jones
[illegible]
ARISTON: Il bambino d'oro, con Eddie Murphy.
CRISTALLO: Il cattivo dopo, con Jane Fonda.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin.
POLITEAMA: Così è la vita, con J. Lemmon, Julie Andrews.
VITTORIA: Vamp, con Grace Jones.

GAVI LIGURE

IL FORTE: spettacolo [illegible] Così è, se vi pare di Luigi Pirandello.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: film sexy.
[illegible]
MALLU: Spalmi.
MODERNO: Figli di un dio minore, di Randa Haines, con [illegible] Hurt, Marlee Matlin.

OVADA

[illegible]: Terna secca, con Giancarlo Giannini

TORTONA

MODERNO: Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin.
[illegible] Taxi driver.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Time is on our side.

VOGHERA

ARLECCHINO: Deambelli, con Roberto Benigni.
GALVANI: Il bambino d'oro, con Eddie Murphy, Charles Dance.
ROMA: Affari di cuore.

FARMACIE

[illegible] p. [illegible]: Secchi, c. [illegible].
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Bramante, p. Mazzini.
Novi: Moderna, p. Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Centrale, s. Garibaldi.
Voghera: Gandini, v. Emilia.

GUARDIA ME[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 66.51; Valenza: 952.60); Voghera: 41.626 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI

[illegible] di Marengo: dalle 14,30 alle 18,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. [illegible] giorni: aperta dalle 9 alle 12 e [illegible] 14,45 alle 18.

TAXI

Piazza Libertà: 63.031;
Stazione Ferroviaria: 51.632.
[illegible]
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): [illegible] v. Marengo 158; ip. v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno [illegible] numico); Chevron, c. Acqui.

LA STAMPA
Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303-443.347. Corrispondenti: Casale 0142 [illegible] 472.361; Valenza 55.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 76.760; Ovada 0143 66.362; Serravalle Scrivia 0143 65.066.

[illegible]

Alessandria, via Cavour 5, tel. 442.543/44. Orario: 8,30-12,30 e 15,30-18,30. Sabato 8,30-12. [illegible] sale, sportello Pubblitalia. [illegible] Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato 8,45-12,15.

Alle tv

TELECITY

[illegible] Che coppia quei due film
24 — [illegible] strangolatore di Vienna film di Gl Zurli con Victor Buono, Franca Polesello (1971)

[illegible]

18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte: attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Mike L'investigatore, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22,30 Speciale Piemonte: attualità regionali
23 — Piemonte in «Cai rubrica sportiva
24 — No... non farlo, film di Pasquale Cervera con Claudia Gray e Mary Fletcher
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

Alessandria
CEDESI
negozio [illegible] centrale articoli casalinghi, elettrodomestici, tv, mobili, materiale elettrico, ferramenta.
85 anni [illegible]
Tel. 0131 [illegible]

Affermata Società Britannica leader [illegible] assicurativi cerca [illegible] zona ALESSANDRIA e provincia
AMBI[illegible] DINAMICI
a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su Appuntamenti prefissati.
[illegible] richiede cultura [illegible] superiore auto propria età 24-35 anni e disponibilità immediata. [illegible] primo mese un guadagno superiore ai 3 milioni composto [illegible] mensile provvigioni e rimborso spese.
Per fissare colloquio in zona tel. 031 277.131.

AVIS
ALESSANDRIA - Lgo Tanaro 3, Martedì e Venerdì - c. o Ospedale Civ. - T. 3081

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA GIOV. 7
[illegible]
Appuntamenti [illegible] la m[illegible] del D.J. ICO, GIANNI [illegible] e [illegible] TERELLI
VEN. 8 DOMANI SERA
[illegible] MODA '87
presenta la sfilata di Teresa Pippo
con le acconciature novesi

Palladium Studios
ACQUI TERME [illegible]
QUESTA SERA FLASH DANCE
con «NINO FARINETTI»
CORSO DANTE, 31 - ACQUI TERME
PREMI, PREMI, PREMI
DOMANI SERA FASHION
SFILATA DI MODA INTIMA E ACCESSORI
con «CENTO COSE» - ACQUI TERME
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Il «mecenate» della società nerostellata lascia dopo 15 anni

Cerutti passa il testimone A Casale finisce un'epoca

L'annuncio [illegible] è stato dato martedì [illegible] - Lupano e Venesio fra i possibili successori

CASALE MONFERRATO — Per lo sport, [illegible] si chiude un'epoca. Giancarlo Cerutti, azionista di maggioranza [illegible] ex presidente [illegible] Casale calcio (serie C2), ha annunciato la sua decisione, irrevocabile, [illegible] cedere la società.

Il «mecenate» del [illegible], durante [illegible] conferenza stampa [illegible] martedì nella sede [illegible] nerostellata di via Treviglio, ha dichiarato: «*Un'ora fa ho consegnato al sindaco* [illegible] Coppo *e all'amministrazione pubblica le chiavi*» [illegible] Casale. *Durante* [illegible] *consiglio di famiglia, abbiamo deciso di chiudere irrevocabilmente questa esperienza calcistica, durata quindici anni*».

Cerutti [illegible] aggiunto: «*Ho sempre creduto nel calcio* [illegible] *fenomeno sociale e civile.* [illegible] *bilancio di questa* [illegible] [illegible] *alterne soddisfazioni e momenti più o meno felici, è positivo. Abbiamo mantenuto* [illegible] *società* [illegible] *un titolo decoroso nel panorama calcistico italiano. Altre volte siamo stati vicini a questa decisione,* [illegible] *è arrivato il momento di mettere la parola fine. La squadra di calcio è un simbolo* [illegible] *città e non è giusto che sia sempre nelle mani di una sola famiglia*».

Giancarlo Cerutti

L'azionista di maggioranza ha comunque garantito [illegible] appoggio alla società [illegible] per i prossimi due [illegible] «*per consentire la regolare conclusione* [illegible] *campionato e per troyare forze nuove, capaci di rilevare la* [illegible]*td. Sarebbe* [illegible] *se la città e il comprensorio fossero in grado di esprimere queste nuove forze. In tal caso sarebbe giusto che* [illegible] *Casale scomparisse* [illegible] *chiaro comunque che non non lasciheremo più la squadra in C2 per la prossima stagione*».

La storia «calcistica» [illegible] Giancarlo Cerutti s'inizia nel 1971, con la presidenza della Junior, [illegible] forza del calcio [illegible] Gli juniorini ottengono poi, nella stagione 1972/73, il salto di categoria dalla Promozione alla [illegible] D. Dalla fusione con [illegible] Casale, nel [illegible]lio 1973, nasce invece la Juniorcasale (con presidente ancora Giancarlo Cerutti), che consegue l'anno successivo la promozione in serie C. [illegible] 1975/76 risale la «storica» sfida con l'Udinese, per l'accesso alla serie B. In quell'occasione la Juniorcasale, pur superando in trasferta (1-3) e pareggiando in [illegible] (0-0) contro l'Udinese, [illegible] riesce ad ottenere il primato.

Cerutti, pur restando azionista di maggioranza [illegible] Casale S.p.A. (costituito nel [illegible], ha sempre lasciato la presidenza e uomini di sua fiducia: nel 1981 all'avvocato Germano Carpenedo, sostituito poi [illegible] dottor Adriano Figarolo. Ora, all'attuale presidente, dottor Felice Falvo.

Secondo indiscrezioni, sembra che sia interessato a rilevare la società [illegible] stellata [illegible] gruppo [illegible] imprenditori [illegible] (si fa il nome di Teresio Lupano, titolare della Iar), [illegible] tifosi sperano in un interessamento [illegible] dottor [illegible] Venesio, [illegible] sponsor del Casale [illegible] del Torneo «Caligaris».

Ha [illegible] Cerutti: «*L'amministrazione comunale garantirà il corretto svolgimento delle trattative, sul piano giuridico ed economico*».

Da parte di Cerutti è stato garantito un «*contributo per la costituzione della nuova società, anche se non aderiremo* [illegible] *una partecipazione azionaria*».

Gino Defrancisci

● Il giudice sportivo, in merito all'incontro di serie [illegible] Alessandria-Pro Vercelli, ha rinviato ogni decisione per preannunciato reclamo dei vercellesi. In serie [illegible] ha squalificato per una giornata, fra gli altri, i giocatori Marenco (Casale) e Magagnini (Voghierese).

Tennis - Finalmente spunta il sole sul «Cassa di Risparmio di Alessandria»

Nel Trophy avanza Caratti

[illegible] giovane azzurro, superando facilmente l'altro italiano Marcello Motta, ha conquistato l'accesso agli ottavi [illegible] finale - Pur essendo [illegible] Acqui, [illegible] due anni [illegible] stabilmente a Roma ed è ospite del centro tecnico federale di [illegible] Flaminio, dove si sottopone a grandi sacrifici per diventare un giocatore professionista

ALESSANDRIA — Finalmente un po' di sole sul torneo internazionale di tennis «Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria - Trophy '87», ospitato dal [illegible] Dipendenti CRA di via [illegible]. [illegible] è [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] tabellone di singolare maschile, mentre anche [illegible] gara individuale femminile sta recuperando il tempo perduto a causa del maltempo dei giorni scorsi. [illegible] no allestendo, inoltre, i [illegible] tabelloni [illegible] doppio.

Ieri [illegible] ha brillantemente raggiunto gli ottavi di finale anche l'acquese Cristiano Caratti, numero sette [illegible] tabellone e migliore azzurro di questo torneo. [illegible] nel [illegible] nella città termale, [illegible] [illegible] a giocare a nove anni seguendo l'esempio del padre, tennista dilettante. Lo sport gli piacque subito e lo seguì, nei suoi primi anni [illegible] attività ad Acqui, da Marina Berta, ex prima categoria ed ora istruttrice di tennis, nonché medico specializzato nel settore sportivo. Si iscrisse quindi [illegible] circolo [illegible] Tanaro di Alessandria, sotto le cure del professor Albertazzi. [illegible] quale [illegible] trasferì nell'86 al centro tecnico nazionale [illegible] Riano Flaminio, dove viene allenato dal [illegible] Piatti e dallo staff federale azzurro.

Cristiano Caratti

«*Devo fare molti sacrifici per continuare a studiare e giocare a tennis* — dice Caratti — *ma non ho alternative. Dobbiamo* [illegible] *almeno tre o quattro ore ogni giorno,* [illegible] *so, in particolare, faccio anche* [illegible] *atletica per cercare di irrobustirmi. Il* [illegible] *ormai richiede un* [illegible] *impegno, ma mi dà anche molte soddisfazioni e non sono pentito della mia scelta*».

Il giovane acquese vive a Roma a spese della Federazione Tennis, insieme con alcuni compagni del centro tecnico. Ogni giorno, dopo la scuola (frequenta il liceo scientifico), raggiunge Riano Flaminio per le sedute [illegible] allenamento, che [illegible] fino [illegible] tardo pomeriggio. La sera, al ritorno nella capitale, c'è soltanto il tempo per [illegible] i compiti, prima di andare [illegible] dormire.

«*I problemi nascono quando siamo fuori sede per i tornei* [illegible] *e quindi* [illegible] *salto* [illegible] *lo* [illegible] — aggiunge Caratti —. *Ormai può diventare un campione* [illegible] *tennis non tanto chi è potenzialmente dotato dei colpi migliori o della tecnica più avveniristica, ma chi* [illegible] *a reggere la stress di una* [illegible] *frenetica. Sport di fatica, ma sport durissimo*».

Ieri, [illegible] all'azzurro, hanno raggiunto gli ottavi anche Aramburu (Per), Turich (Ausl), Ritzerberg (Bra), [illegible] (Bra), Holtari ((Fin), Ferreira (Sud) ed [illegible] nostro Pulighedu, mentre [illegible] «exitato» a sorpresa [illegible] [illegible] n° 4, l'australiano Anderson. [illegible] [illegible] qualificato per [illegible] ottavi la prima testa di serie Vieira (Bra) e l'argentina Tessi.

Giorgio Viberti

[illegible] Bocce a Serravalle Scrivia

SERRAVALLE SCRIVIA — Confermando il pronostico della vigilia, la coppia Bruzzone-Sturla, [illegible] «Cristoforo [illegible] di Genova, ha vinto la quarta edizione del Trofeo Mobilcenter Fossati, gara nazionale di bocce di categoria A, valida per il campionato italiano di società. Nella finalissima, gli azzurri campioni del mondo hanno ba[illegible] per 13-8 la coppia Andreoli-Zeppa, del «Nizza» di Torino. [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] Bocciofila Serravallese e diretta dall'arbitro Remo Lorenzetti [illegible] Genova [illegible], hanno partecipato 32 coppie, in rappresentanza [illegible] 17 società di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

[illegible] Tiro con l'arco, bene gli alessandrini

[illegible] — La squadra della società arcieri «Città [illegible] Puglia» ha ottenuto il secondo posto assoluto nella [illegible] federale, disputata a Fossano (Cuneo). [illegible] specialità del Tiro alla Targa. La compagine alessandrini [illegible] è composta da Beppe Barretta, [illegible] sano, Ornella Provera e Ermes Vanotti. Primo e secondo posto di categoria per Beppe Barretta e Gianni Calisano, [illegible] classe maschile, vinta dall'azzurro Andrea Martin. Primato di categoria anche per [illegible] Provera, nella classe femminile, vinta [illegible] ex olimpionica torinese [illegible] Bisaioli.

[illegible] Motociclismo, [illegible] per Dova

VALENZA — Robby Dova, portacolori del Moto Club Corsico Valenza (corre tra i professionisti della velocità, classe 125 cc.), partecipa domenica a Misano alla terza prova del Trofeo Grand Prix. Dopo il settimo posto conseguito all'esordio, Robby Dova ha conquistato [illegible] recente la quinta posizione nella seconda gara [illegible] può quindi sperare [illegible] piazzamento di rilievo in classifica generale.

Calcio femminile - Campionati di serie [illegible] e C

Una giornata di grazia per le tre alessandrine

Vincono il Valmacca (che conquista la salvezza), [illegible] Spinetta e l'Orti

Hanno vinto le tre formazioni «alessandrine» di calcio, impegnate nei campionati [illegible] di serie B e [illegible] femminile.

[illegible] Derthona, Valmacca, dopo la vittoria interna (1-0), contro il Padova, si è assicurato [illegible] la [illegible] certezza di [illegible] in [illegible] B. Dice l'allenatore Marco [illegible]: «*E' stato una stagione decisamente* [illegible] *favorevole per la mia squadra. Molti gli incidenti che abbiamo subito durante il campionato.* [illegible] *volte, addirittura, ho faticato a trovare undici giocatrici di categoria da schierare in campo. La volontà delle ragazze comunque ed il sostegno del pubblico di Valmacca hanno contribuito alla conquista* [illegible] *salvezza*».

Il gol della vittoria è stato siglato [illegible] Milanetto. Il Padova ha [illegible] avuto l'occasione di pareggiare su calcio di rigore, ma il tiro dagli undici metri è terminato sopra [illegible] traversa. Il Derthona Valmacca disputa l'ultima partita di campionato domenica [illegible] Milano, contro l'Endas Triestina. Amichevole di lusso, poi, martedì 12 maggio, [illegible] 21.15 al [illegible] ghisano, contro il Milan Prigerio campione italiano.

Derthona: Pioppo; Jacono, Ciarbagnoli; Quinzi, Bacchi, Malfiliana (Acatio); Porzato, Codegoni, Mita, Quaranta (Maggiore), Milanetto (Castaldi).

E' tornata alla vittoria la Novese Spinetta (serie B), espugnando il campo [illegible] Bolzanina con un perentorio 3-6. E' stata un match molto combattuto. In svantaggio di un gol quando erano trascorsi solo [illegible] minuti, le spinettesi riuscivano a riequilibrare le sorti al 20', con [illegible] siglata dalla Secco. [illegible] Bolzanina [illegible] riportava però in vantaggio [illegible] 33' su calcio di punizione.

Nella ripresa, [illegible] momentaneo pareggio per [illegible] della Giovinazzo al 51', e primo vantaggio al 58', su [illegible] clusione della Bolzano (2-3). Dopo aver subito un nuovo [illegible] al 68' su calcio di punizione, [illegible] spinettesi [illegible] mentavano la pressione offensiva.

Passavano infatti in vantaggio con [illegible] ancora della Secco al 72', incrementando poi il bottino al 76' su tiro della [illegible]. Con questa vittoria le spinettesi consolidano la loro quarta posizione in graduatoria; domenica prossima, chiuderanno gli impegni di campionato, ricevendo [illegible] visita (alle 16) dell'Alassio.

Novese Spinetta: Tedesco; Pastorino, Giovinazzo; Bassani, Pagolin, Viscardi; [illegible] [illegible] Bruno, Boselio, Bernini (56' Rivella).

[illegible] serie C, [illegible] alessandrine dell'Orti mantengono il secondo posto in classifica, dopo il successo interno (3-1) contro la Rossiglionese, [illegible] attestate, con Moncalvo e Ronchese, a un solo punto [illegible] capolista Carruggio Dritto. Afferma il presidente-allenatore dell'Orti, Pierluigi Buzzi: «*E' [illegible] ma partita spigolosa e a tratti molto scorretta. Il direttore di* [illegible] *ha espulso il mister* [illegible] *Rossiglionese, estraendo quattro cartellini gialli (due per parte)*».

I gol sono stati siglati dalla Gerboncini al 12', raddoppio di Lina Filippetto al 47', poi rete della Rossiglionese al 48', cui l'Orti ha risposto dopo circa mezz'ora, ancora con la Olivieri (al 78'), mettendo al sicuro il risultato.

Domenica, per la seconda giornata di ritorno, le alessandrine affronteranno a Chiasso [illegible] capolista Carruggio Dritto, in un match molto importante per la lotta [illegible] vertice.

r. a.

Ancora una manifestazione di calcio giovanile

Il «Memorial Clemente» palcoscenico per under 15

Stasera si gioca al Comunale di Novi - I tornei di Alessandria e Casale

E' stato un fine settimana intenso, con ben otto gare disputate sul campo [illegible] *sportivo Acqui* [illegible] *Alessandria, per i tornei giovanili di calcio «Memorial Corso», riservato alla categoria Esordienti, e «Memorial Dadone», per la categoria Pulcini. La manifestazione è stata organizzata dall'oratorio «Don Bosco» con il patrocinio de La Stampa.*

Questi i risultati - «Memorial Dadone»: Multedo Genova-San Francesco Savona 3-0; Piemonte Sport Vercelli-Virtus Canelli 0-1; Legino Savona-Piemonte Sport Vercelli 1-0; Don [illegible] *Alessandria-San Francesco Savona* [illegible] *«Memorial Corso»: Multedo-San Francesco 5-0; Piemonte Sport-Virtus Canelli 1-2; Don Bosco-San Francesco 3-0; Legino-Piemonte Sport 6-1.*

Altri confronti sono in calendario domenica prossima 5'inizio [illegible] [illegible] *Virtus Canelli-Pozzostrada, primo* [illegible] *in programma per il «Memorial Corso», mentre prevede poi alle 16,30* [illegible] *gara Multedo Vanchiglia.* [illegible] *«Memorial Dadone», alle 11* [illegible] *affronteranno invece* [illegible] *Canelli-Aurora Alessandria e alle 15,30 è in programma Multedo-Aurora Pontecurone.*

A Casale, con i successi della Johannes Cagliari e del Barcanova Torino, [illegible] *chiusi rispettivamente i tornei «Ernesto* [illegible]*, categoria Giovanissimi, e «Umberto Avalle», categoria Esordienti. Sul campo sportivo «Bianchi», in regione Oltreponte, hanno partecipato 14 formazioni.*

Questi i risultati: nel Torneo «Bianchi», gli [illegible] *di qualificazione, la Biellese superando la Junior (0-1) ed il Lugano (2-0) ha ottenuto il primo posto, davanti alle compagine svizzere,* [illegible] *vinto (0-1) contro gli juniorini. Nel girone B, primato per la Johannes Cagliari che ha regolato il Casale (0-2) e l'Olimpia Roma (1-2). I casalesi avevano perso anche contro l'Olimpia (1-3). Nella finalissima, i cagliaritani hanno superato (1-0) la Biellese; il Lugano ha ottenuto il terzo posto, superando l'Olimpia Roma. Quinto la Junior, seguito* [illegible] *Casale.*

Nel torneo «Avalle», il Barcanova, primo classificato del girone A, ha superato nella finalissima (1-0), dopo i tempi supplementari, il Vanchiglia Torino, primo del girone B. Terzo posto [illegible] *la Pro Vercelli, che* [illegible] *finale* [illegible] *sconfitto (2-0) la Junior.*

Allo stadio Comunale di Novi, [illegible] *via Crispi, si disputa* [illegible] *terza edizione* [illegible] *«Memorial Clemente», torneo notturno di calcio riservato alla categoria «under 15».*

La manifestazione vuole ricordare la figura [illegible] *Pier Luigi Clemente, un giovane calciatore scomparso prematuramente cinque anni fa in un incidente stradale. Nella sua carriera sportiva, Clemente* [illegible] *militato* [illegible] *nella Novese che nello Comollo* [illegible] *(i due club organizzatori).* [illegible] *manifestazione è inserita nel «Mese provinciale dello sport». Sono sei le formazioni partecipanti, suddivise* [illegible] [illegible] *gironi: nel primo figurano il Casale, la Spinetese e il Comollo-Novi; nel secondo* [illegible] *si fronteggiano il Derthona, il Libarna e* [illegible]

Nei primi [illegible] *match disputati,* [illegible] *Spinetese* [illegible] *sconfitto* [illegible] *Comollo Novi (3-1), mentre* [illegible] *Derthona ha* [illegible] *ragione della Novese (1-0). Questa sera sono in calendario* [illegible] *sfide Casale-Comollo Novi, alle 20, e Libarna-Derthona, alle 21,45. Martedì prossimo la* [illegible] *affronta il Libarna, alle 20,* [illegible] *Casale-Spinetese è in programma* [illegible] *21,45. Le semifinali si disputano giovedì 14, le finali domenica 17.*

r. a.

Pallacanestro - Abc Borghetto sconfitto dai «cugini»

La Junior Interbancaria vince il derby e sale in D

Il System, quarto in B2, [illegible] conferma [illegible] [illegible] piemontese

[illegible] promossi nella serie D di basket maschile i casalesi [illegible] Junior Interbancaria: alla palestra «Leardi» hanno vinto lo spareggio decisivo (80-73), nel derby con l'A.B.C. Borghetto, protagonista del campionato di Promozione, le [illegible] squadre si [illegible] incontrate di fronte ad un pubblico numerosissimo.

Gli juniorini [illegible] chiuso la prima fase stagionale al vertice della classifica [illegible] poi nei playoff la [illegible] Ovada, quarta classificata. L'A.B.C. [illegible] ghetto, seconda nella regular season, in poule-promozione aveva invece superato l'AZ Asti, terza forza [illegible] campionato.

Per la finalissima si è resa necessaria la disputa di tre [illegible] dopo un successo per parte, al [illegible] disputata la «bella» decisiva, in [illegible] ria lo scorso fine [illegible].

Mister Filiberti, alla guida degli juniorini, afferma: «*Per competenza gli squadra e continuità i risultati meritavamo questo successo, anche se dispiace un po'* [illegible] *gli sconfitti siano anch'essi casalesi*».

Sul fronte opposto, afferma il coach Scienza: «*La vittoria degli juniorini è meritata, perchè non abbiamo giocato con la necessaria concentrazione. E' comunque un successo per la pallacanestro casalese*».

[illegible] [illegible] conclusi [illegible] i campionati di pallacanestro di serie [illegible] e C, [illegible] alessandrini del Vignale-Sirtori, superando in casa [illegible]-88) [illegible] Leasing, hanno [illegible] chiuso in quarta posizione il campionato di B2, a fianco dei Victors Monza.

Il quintetto di mister [illegible] berto Rivalta, dopo aver lottato sino alle ultime giornate [illegible] la promozione in B1, ha ottenuto la migliore posizione tra le altre formazioni piemontesi.

Ora da tempo retrocessi, i [illegible] della Iar Basket lasciano la serie [illegible] con la sconfitta subita a Bergamo (113-79), contro il Celana.

Per [illegible] non si conoscono le intenzioni della società sul futuro della squadra, ma se verrà confermato [illegible] coach Bruno Arrigoni, il [illegible] contratto [illegible] a fine mese.

All'Arengo Arti in quinta posizione, il Derthona Basket ha terminato [illegible] impegni di serie C superando in trasferta (79-86) [illegible] Phantastex Biella. Ottenuta con anticipo la salvezza, il [illegible] Valenza, [illegible] favore del campo, è stato superato di misura (72-74) dal Giornale Alba.

[illegible] frattempo, [illegible] I confronti per il primo trofeo [illegible] di San Salvatore, organizzato dalla Libertas Pavonese, collaborazione con il Comune e la ditta «Prime Consult» di Casale. Per [illegible] categoria «Minibasket», la compagine del Pavonese ha superato in finale gli alessandrini del Basket 82 (67-21); al terzo posto il Castelnuovo, che ha regolato [illegible] Basket Valenza (84-16). Tra [illegible] «Allievi», prima posizione per il Basket 82, che [illegible] prevalso sulla Pallacanestro Alessandria (68-57); terza piazza per il Pavonese, che [illegible] sconfitto il [illegible] sket Valenza (72-71).

Oggi, alle [illegible] il trofeo proseguirà con l'[illegible] delle «Allieve» e della prima squadra [illegible] Bankorale [illegible] Domani [illegible] la fase più attesa, con i ragazzi del Basket Valenza (serie C) in veste di favoriti.

La formazione valenzana apre le ostilità, alle 20, affrontando la Matteotti Alessandria (serie D); alle 21,30 match tra il Pavonese San Salvatore, recentemente retrocesso in Promozione, e la Junior Interbancaria Casale, neopromossa in D.

r. a.

Automobilismo - La Peugeot [illegible] GTI vince la classe 1600 gruppo N

Rally, Repetto primo ad Albenga

OVADA — L'equipaggio formato dal pilota Piero Repetto e dal navigatore Daniele Bocca, appartenenti alla scuderia «Junior Racing» di Ovada (sponsorizzata dal biscottificio «Tre Rosa»), ha vinto la seconda prova [illegible] Campionato italiano Rally per la classe 1600 del [illegible] N. La corsa [illegible] è svolta [illegible] ad Albenga, sulla [illegible] di oltre [illegible] chilometri.

[illegible] è [illegible] della ventiquattresima edizione del «Giro [illegible] savonese», un appuntamento prestigioso [illegible] gli appassionati, accorsi [illegible] alla manifestazione. Erano presenti infatti [illegible] equipaggi, divisi nelle varie classi, che si sono [illegible] battaglia entusiasmando il numeroso pubblico accorso [illegible] bordi delle [illegible].

L'equipaggio ovadese, [illegible] è [illegible] su una Peugeot 250 G.T.I. preparata dalla Sivar [illegible] Novi Ligure, si è piazzato al quattordicesimo posto nella classifica [illegible] gruppo, [illegible] quanto riguarda la classe [illegible] appartenenza è passato a condurre la classifica del campionato italiano.

Repetto e [illegible] [illegible] erano classificati al terzo posto [illegible] che nella prima prova, il Rally delle Palme, malgrado fossero stati vittime di [illegible] forature di gomma, che ne avevano rallentato l'azione e condizionato sensibilmente il risultato finale.

Il pilota Piero Repetto e Daniele Bocca sulla Peugeot 250 GTI della scuderia ovadese Junior Racing

Nel «Giro dei monti savonesi», i due ovadesi hanno vinto [illegible] [illegible] margine [illegible] vantaggio di [illegible] sull'equipaggio secondo classificato e quindi [illegible] sono ritrovati al primo posto anche nella classifica speciale per il «Trofeo Peugeot».

Al Rally di Albenga, la scuderia «Junior Racing» di Ovada ha partecipato con altre cinque auto, che hanno ottenuto un discreto piazzamento, confermando la validità del team che sta [illegible] tendo sempre maggiore interesse da parte degli intenditori di motorismo.

Questa la composizione degli altri equipaggi: Melia-Gemini su Opel Kadett G.S.I.; Milano-Valpreda su Peugeot 205 G.T.I.; Cubi[illegible] [illegible] Alfa Romeo 33; Bonaignore-Sapupo [illegible] Renault G.T. turbo; Zanet-Guida su Fiat Uno turno I.E.

Il prossimo appuntamento, valido come terza prova del Campionato italiano, è il «Rally delle Valli del Bormida di Millesimo», che si svolgerà a fine giugno.

Renzo Bottero

Miniaturgolf, ai [illegible] nazionali il campionato [illegible]

NOVI LIGURE — Oltre novanta specialisti, provenienti da varie regioni [illegible] Nord Italia, hanno partecipato alla prova del Campionato italiano [illegible] miniaturgolf, disputata sul percorso novese del Parco Aurora.

[illegible] tratta di un numero [illegible] [illegible] questa gara, organizzata dal Minigolf Club «Toro Assicurazioni» di Novi.

Alla competizione novese, realizzata con il patrocinio dell'amministrazione comunale e [illegible] collaborazione dei «Supermercati Micro», era presente il «contingente intero», [illegible] il complesso di tutte le categorie dei [illegible] golf riconosciute [illegible] Federazione nazionale (serie A, B, C e Juniores maschile, serie B, e [illegible] femminile e classi[illegible] a squadre).

In campo [illegible], nella categoria A la vittoria [illegible] andata a Andrea [illegible] di Rapallo che, [illegible] 66 colpi sui [illegible] giri del percorso, [illegible] anche [illegible] il [illegible] punteggio della giornata. Nella categoria B, primo posto [illegible] Riccardo Corio (La Luna [illegible] Monza) [illegible] colpi, davanti [illegible] [illegible] Ivano Orsuni [illegible] al secondo posto [illegible] abbia ottenuto anch'egli 107).

[illegible] novese, invece, [illegible] categoria C, [illegible] tore D'Amico primo [illegible] 101 colpi, davanti [illegible] compagni di squadra Mauro [illegible] (102), Paolo Vaianti e [illegible] Rapetto (entrambi con 105).

Infine, tra gli juniores, vittoria [illegible] Thomas [illegible] (del club di Lana d'Adige nei pressi di Bolzano) che, con 99 colpi, ha preceduto il monzese Claudio Zilocchy (101 colpi) e il novese Massimo Pavanello (101 colpi).

[illegible] femminile, categoria A, vittoria di Antonella Ottogno di [illegible] Dugnano (122 colpi), davanti alla [illegible] Pumagalli (136 colpi).

Nella [illegible] B, invece, bella [illegible] rappresentanti novesi, con il primo posto [illegible] Maria Pavandillo (114 colpi), davanti alla compagna Daniela Cilardi (123) ed a Lorena Alberti di Castellanza (124).

Nella graduatoria a squadre, il gradino più alto del podio è andato ai Golf Club di Monza, davanti ai cugini de La Luna di Monza e ai Golfi di Milano. Al quarto e sesto posto le due squadre novesi dei Minigolf Club «Toro Assicurazioni».

Luca Ubaldeschi

Pallavolo - Possibile fusione Junior-Caproglio

Salvo anche il Valdano

CASALE [illegible] — [illegible] Junior Valdano festeggia la permanenza nel campionato di pallavolo femminile di serie B, dopo il successo conseguito in [illegible] sfida a Cuneo, sul filo dei 2-3 (15/12; 15/13; 5/15; 5/15; 15/15), contro il Sottovetri. Ora il match di ritorno valido per i playoff.

Le juniorine si erano già imposte [illegible] [illegible] di andata, alla palestra «Leardi», con un perentorio 3-0. A Cuneo, in svantaggio [illegible] due [illegible] hanno saputo [illegible] con grande carattere, quando sembrava [illegible] inevitabile la disputa [illegible] un ulteriore spareggio.

Le casalesi hanno giocato con qualche problema di formazione per l'assenza della giovane Vaccarone, infortunata, e le precarie condizioni [illegible] di Simona Marzolla, schiacciatrice, [illegible] elemento cardine [illegible] collettivo. La giocatrice, infatti, durante un'amichevole di allenamento della scorsa settimana [illegible] contro il Vigevano, cadendo a terra aveva rimediato una brutta «botta» [illegible] lato sinistro, facendo temere addirittura una frattura.

Afferma Simona [illegible]: «*E' stata una gara molto sofferta, con un Cuneo sorprendentemente agguerrito e* [illegible] *qualche difficoltà da parte nostra di* [illegible] *nel primo-partita. Dopo aver perso i primi due set, però, abbiamo saputo reagire, riuscendo a raddrizzare una situazione che ormai sembrava compromessa. Siamo così riuscite ad evitare la disputa della "bella", che* [illegible] *questi casi* [illegible] *sempre un'incognita*».

10

Simona Marzolla

Dopo un campionato, [illegible] da [illegible] altalenanti, la Junior [illegible] no non era riuscita [illegible] evitare, nelle ultime giornate, la quartultima posizione in graduatoria, [illegible] è [illegible] dovuta confrontare [illegible] il Cuneo, secondo [illegible] nel campionato di serie C girone A, che coltivava [illegible] qualche aspirazione nel salto di categoria. I cuneesi [illegible] [illegible] sconfitti in precedenza [illegible] dal Mantovana, in due gare decisive per il salto di categoria.

Presidente della Junior Valdano è Carlo Furiona, mister anche della seconda formazione femminile casalese, la Caproglio, militante in serie C1. Dice Furiona: [illegible] *soddisfazione* [illegible] *la salvezza, ottenuta con* [illegible] *Caproglio senza disputare spareggi, si aggiunge ora quella della permanenza in B delle juniorine. Ora abbiamo tempo* [illegible] *allestire* [illegible] *migliore compagine possibile per la prossima stagione. E' una soddisfazione per tutto il volley casalese*».

Per il momento non si conoscono i programmi delle due società: non si è esclusa [illegible] completa fusione dei due [illegible] con una sola forte compagine di serie B.

g. c.

Mentre le forze politiche cercano ancora possibili alleanze

I primi nomi di candidati Caveri (uv) per la Camera

La rinuncia del senatore Fosson - Gli adp puntano su Cesare Dujany (per il Senato?)

AOSTA — «I nomi [illegible] Usciranno dall'incontro con l'unico valdostano», dice il segretario [illegible] Silvio Trione. E il comunicato del [illegible] centrali dell'uv sulla riunione di martedì sera si conclude dando mandato «alla commissione politica [illegible] *prendere i contatti necessari per definire la candidatura unionista* [illegible] *le elezioni* [illegible] *giugno*». Il segretario [illegible] movimento regionalista, [illegible] Tamone, all'uscita [illegible] lunga [illegible] del Comité central, [illegible] «Ora vedremo le alleanze». E', come ovvio, il problema centrale. [illegible] questo i nomi di possibili candidati vengono appena sussurrati.

L'unico, in realtà, ha già fatto la sua [illegible] presentarsi per la Camera: Luciano Caveri, [illegible] anni, giornalista Rai. Non [illegible] sono comunicazioni ufficiali e la nota [illegible] mata ieri mattina dall'uv [illegible] lavori del Comité central parla soltanto del senatore uscente [illegible] Fosson, [illegible] «per motivi personali ha dichiarato di [illegible] voler più *presentarsi*». [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] incontri dell'unione con psdi, pli, Nuova Sinistra, pri e adp (al mattino) e con psi, pci e dc (al pomeriggio).

La forza politica [illegible] giovanna relativa pare non abbia discusso candidature [illegible] il Senato. [illegible] [illegible] commissione politica regionale degli adp [illegible] [illegible] di ripresentare alle elezioni Cesare Dujany, deputato uscente. Di qui la possibilità che l'accordo tra movimenti regionalisti sia già fatto e che Dujany si presenti per il Senato. Un'ipotesi discussa anche ieri fra [illegible] esponenti politici nell'anticamera e nei corridoi della sala del Consiglio regionale. La dc pare in una situazione di imbarazzo. Aveva chiesto da tempo a movimenti e partiti di maggioranza regionale di accordarsi per un'intesa che ribadisse l'attuale equilibrio [illegible] Regione proponendo, però, una candidatura democristiana. L'uv non ha risposto e ha [illegible] trovato l'intesa nel suo interno [illegible] nome [illegible] Caveri.

Il pci non ha [illegible] le speranze di riuscire a preparare le condizioni per un'ampia [illegible] a sinistra, [illegible] prese forze laiche come pri e pli. Il [illegible] [illegible] Tonino [illegible]: «*Perseguiamo fino in fondo questa tesi, con determinazione*». Pli e pri hanno rinunciato a presentare propri candidati e sono in [illegible] liberale Ennio Pedrini aggiunge: «Con un dc a Roma si potrebbe [illegible] *di più. E' soltanto una considerazione logica*, [illegible] *chiaro, non* [illegible] *appoggio alla tesi democristiana. Noi rispettiamo le decisioni* [illegible] *maggioranza*». Ma [illegible] [illegible] che, [illegible] situazione [illegible] [illegible] blerà, potrebbe tentare un'alleanza di pentapartito [illegible] [illegible] pli, pri e psdi.

[illegible] socialista [illegible] ce ritiene l'ipotesi «impraticabile», e aggiunge: «*La dc pare in posizione di debolezza nel rispetto all'uv. Vedremo la sua reazione*». Alle regionali del 1983 il pentapartito [illegible] il 37,5 [illegible] cento suffragi, mentre uv e adp il 37,5 e pci e Nuova [illegible] il 20,1 per cento.

Ieri mattina [illegible] blea consiliare a fuori dall'aula si è parlato anche di casinò. Il presidente della giunta Rollandin ha detto di [illegible] ricevuto la sentenza [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] sul dell'ex commissario regionale alla [illegible] da gioco [illegible] Manganone. I giudici hanno accolto il ricorso dell'amministrazione e annullato la [illegible] del Tar, che [illegible] gi [illegible] ca del mandato a Manganone, [illegible] ne aveva ordinato il reinserimento in ruolo.

Enrico Martinet

Aosta. Sandri (Nuova Sinistra), Pascale (psi) e Baldassarre (psdi) discutono in una pausa del Consiglio

Oggi uno sciopero degli edili

AOSTA — I sindacati edili della Valle d'Aosta (Fenealuil, Filca Cisl, Fillea Cgil, Sart edili) hanno dichiarato per oggi quattro ore di sciopero alla fine di ogni turno di lavoro a sostegno [illegible] rinnovo contrattuale e per «rimuovere [illegible] rigidità padronali».

La dichiarazione di sciopero (a [illegible] nazionale) «*è motivata* [illegible] *fatto che nel primo incontro* [illegible] [illegible] *venuto con le controparti il* [illegible] *aprile sulle richieste normative e salariali presenti nella piattaforma rivendicativa* [illegible] *i sindacati* [illegible] *rilevato* [illegible] *chiaramente negative* [illegible] *prime risposte sul diritto d'informazione, organizzazione del lavoro, riduzione* [illegible] *orario, inquadramento professionale, salario*».

Furti notturni a [illegible]

SAINT-VINCENT — Troppi furti notturni sulle auto in sosta a St-Vincent: [illegible] albergatori, tramite il loro rappresentante Cicchini, hanno segnalato il fatto alle autorità sottolineando l'aspetto deteriore per l'immagine [illegible] turistica [illegible] cittadina che deriva da questi reiterati [illegible] danneggiamenti alle auto degli ospiti. Nelle [illegible] di questo fine settimana alcuni teppisti, penetrati nell'interrato del municipio dopo aver forzato una porta sul retro, hanno messo a soqquadro e spezzato vari locali. Sono poi fuggiti con un capo di vestiario sottratto dai tavoli dove si svolgono i corsi di taglio e cucito. *(r. s.)*

Inchiesta nell'anno dedicato dalla Cee alla difesa dell'ambiente

I giovani amano la natura

«Troppe parole, poche iniziative» - «Possiamo dare un contributo limitato» - «Si discute, poi si cambia spesso argomento» - Il lavoro del gruppo di Valtournenche

AOSTA — Il titolo voluto [illegible] Comunità europea per il 1987 [illegible] a caratteri cubitali: [illegible] *dell'ambiente*». E' un appello che l'eco della cronaca più recente [illegible] tuisce come [illegible] Sos: non è più necessario arrivare ai fiumi logorati dagli scarichi industriali [illegible] alle [illegible] soffocate dall'inquinamento atmosferico: oggi, disturbanti come [illegible] bentazone, in alcune regioni escono dal rubinetto di casa.

Che cosa fare? [illegible] che interpellare i partiti, che iniziano a presentare i propri progetti per il «restauro della natura», ci [illegible] rivolge ai legittimi eredi di un patrimonio così fortemente [illegible] to. [illegible] cosa pensano del problema ambientale i giovani di una regione come la nostra con nevi eterne, un parco nazionale, boschi e famose [illegible] [illegible]? Una regione che sente la crisi dell'industria anche se culturalmente [illegible] la tiene, ma riveste un ruolo di primaria importanza così come la rete del trasporto internazionale?

Miriam Machet, Marco Bortolotti, Marika Zingarelli, Monica Cos[illegible] Miriam Herin, B. Rolando

[illegible] Rolando, terzo anno di ragioneria, non ha dubbi: «*L'ambiente è l'equilibrio,* [illegible] *dimensione nella quale la gente possa vivere* [illegible] *comodità* [illegible] *progresso ma rispettando la natura. Le fabbriche* [illegible] *necessarie, portano lavoro; tuttavia bisogna* [illegible] *depuratori e* [illegible] *di sicurezza, che però costano molto*».

Le scelte economiche [illegible] più rilevanti dell'impiego professionistico? Risponde Marco [illegible]: «*Purtroppo è così. Basta guardare* [illegible] *la speculazione* [illegible] *è riuscita a fare di Cervinia*». «*Io* [illegible] *che sarebbe già un* [illegible] *passo avanti se si riuscisse il problema* [illegible] *raccolta* [illegible] *rifiuti che talvolta vengono lasciati un po' troppo in vista anche nelle* [illegible] *vie delle località turistiche. E poi com'è possibile permettere* [illegible] *le fogne vadano a sporcare le acque del torrente*», si domanda Marika Zingarelli.

I giovani [illegible] sentono parte in causa? «*Noi c'entriamo, eccome!*», commenta [illegible] Congiu, convinta [illegible] istituire l'«Anno dell'ambiente» serva a far riflettere anche chi non ha voglia di porsi questi problemi. [illegible] Myriam Herin è necessaria un'educazione ecologica [illegible] da bambini; e infatti l'amore per la natura le deriva in parte dalle «Giornate dell'ambiente» organizzate alla scuola elementare, quando [illegible] piantavano alberelli [illegible] si ripulivano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Machet, 16 anni: «*Salvare l'ambiente è un problema talmente importante* [illegible] *nessuno possa essere* [illegible] *ricordarlo; essere parte della vita* [illegible] *ognuno* [illegible] *noi anche con piccole iniziative. Ad esempio: il gruppo giovanile di Valtournenche di cui faccio parte* [illegible] *occupa della raccolta della* [illegible] *e il ricavato della vendita lo devolveremo al lebbrosario di São Julião in Brasile. Ma forse la gente non* [illegible] *abbastanza informata* [illegible] *riciclaggio* [illegible] *carta, sulla possibilità* [illegible] *salvare qualche albero; inoltre i raccoglitori appositi* [illegible] *ancora pochi. Comunque, il contributo che* [illegible] *possiamo dare si limita a questi aspetti secondari; non abbiamo* [illegible] [illegible] *in capo* [illegible] *nelle decisioni importanti, tipo centrali nucleari. Sì* [illegible] *che le diverse iniziative lasciano* [illegible] *tempo che trovano* [illegible] *non riescono a toccare i vertici politici*».

Fabio e Christian, [illegible] di [illegible] media, dicono: «*Per un anno tutti si affannano a discutere, dibattere, proporre* [illegible] [illegible] *sentono bravi.* [illegible] [illegible] *argomento* [illegible] *tutto resta come prima, anzi, peggio di prima*». In alcune classi della scuola dell'obbligo si svolgono [illegible] sull'inquinamento [illegible] l'energia: Manuela, 13 [illegible], in tutto sull'«effetto serra»; Carlo, [illegible] coetaneo, parla di [illegible] nucleare, di scorie radioattive e fonti alternative. [illegible] tutti convinti di non poter fare molto [illegible] più che [illegible] spettare [illegible] [illegible] *lattine per la strada*» [illegible] «*riportare a casa i rifiuti della gita in* [illegible] *gna*».

Dicono che l'«Anno della sicurezza stradale», con [illegible] discusse normative su caschi [illegible] ciclomotori, [illegible] avrà toccati più nel vivo, nell'immediato. L'ambiente, [illegible] se [illegible] hanno [illegible] anni, risulta essere in- [illegible] [illegible] «[illegible] troppo [illegible] plesso e con troppe implicazioni economiche e politiche, nel quale non [illegible] spazio per intervenire».

Giovanna Zanchi

[illegible]
1968
Guido [illegible]
Mercatino 9.8.
Prosegue [illegible] con Santa Messa 7 maggio ore 20 chiesa St. Christophe

INFORMITALIA
[illegible]
Centralino maggiori informazioni
Corso Vitt. Emanuele, 187

Ferì un amico in una lite

[illegible] a tre anni e due mesi l'ex dipendente [illegible] un circo - L'episodio [illegible] Champoluc, al ritorno [illegible] una festa di [illegible]

AOSTA — Il tribunale di [illegible] [illegible] giudicato ieri mattina in contumacia (l'imputato era assente per malattia) Nicolò Torregrossa, 32 anni, [illegible] Sciacca ma residente [illegible] Viareggio, accusato di lesioni gravi perché, dopo [illegible] discussione, aveva colpito alla testa un [illegible] [illegible] lavoro [illegible] una mazza di legno.

Torregrossa è stato condannato a tre anni [illegible] due mesi [illegible] reclusione (due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e a cinque [illegible] di interdizione [illegible] pubblici uffici. L'imputato [illegible] ha potuto [illegible] [illegible] sospensione [illegible] sionale della pena [illegible] averne già usufruito una decina di anni fa (era stato condannato a un anno e dieci mesi per lesioni volontarie [illegible]

L'episodio di cui doveva rispondere Torre[illegible] risale al luglio di due anni fa. All'epoca l'imputato lavorava nel [illegible], attendato a Champoluc. Qui [illegible] lavoro era Kayenyah [illegible], 31 anni, kenyota. I due, dopo aver partecipato ai festeggiamenti per il matrimonio [illegible] figlia del titolare del circo, avevano cominciato a litigare [illegible] motivi.

La ricostruzione dei fatti fornita dai carabinieri [illegible] avrebbe insultato Torregrossa che [illegible] reagito colpendo Gaia con la mazza. Il giovane kenyota era stato soccorso da [illegible] medico, che [illegible] casualmente sul posto, e portato in gravissime condizioni in ospedale. Il colpo di Torregrossa gli aveva infatti provocato lo sfondamento del cranio e abbiamo il tempestivo intervento dei medici aveva permesso di salvare la vita al giovane.

l. m.

Un'altra striscia

Oggi il penultimo appuntamento con la quinta settimana di Leggi Gioca Vinci

«Leggi [illegible] Vinci», il [illegible] che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati»; domani proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer su un lotto di novanta monumenti delle due regioni.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. E' [illegible] importante controllare attentamente le immagini [illegible] pubblichiamo oggi, [illegible] anche con i numeri indicati in ogni riquadro, [illegible] fortuna potrebbe [illegible] distante solo poche caselle.

Se si completa [illegible] quinta linea stampata sulla cartolina-[illegible] bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento su «Leggi Gioca Vinci»). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle [illegible] [illegible].

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina [illegible] la [illegible] vincente di quindici monumenti e di tutte le copie dei [illegible] [illegible]

Poiché [illegible] questa settimana sono in [illegible] premi di di[illegible] valore, l'assegnazione avverrà, [illegible] regolamento, in [illegible] [illegible] «numero della fortuna» stampato [illegible] ogni cartoli[illegible] corso: questa volta [illegible] più alto (che [illegible] il primo [illegible] premio, la Lancia Prisma 1300) al più basso (ultimo premio). I premi non assegnati formeranno il monte-premi per l'estrazione finale.

Stasera [illegible] a St-Etienne

Alle 21, [illegible] chiesa aostana, il duo strumentale Miszczyszyn-Mosesti - Fra i brani proposti anche una «Variazione» di Chopin

[illegible] — La [illegible] musicale organizzata dall'Istituto Musicale e affidata agli insegnanti della scuola prosegue questa sera — con inizio alle 21 — nella chiesa di St-Etienne. Il duo strumentale in programma è formato [illegible] Bautista [illegible] vanni Miszczyszyn e [illegible] pianista Cecilia Mosesti.

Il primo, [illegible] [illegible] Artu[illegible]ro [illegible] Conservatorio torinese, si è poi perfezionato seguendo i corsi di specializzazione sotto la [illegible] di importanti maestri quali B. Kuijken, [illegible] [illegible] e Peter Lukas Graf, ottenendo numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali. Anche la pianista [illegible] dopo due diplomi di [illegible] servatorio, ha approfondito i suoi studi con Bruno Mesnna, intraprendendo nello stesso tempo la carriera concertistica come solista e in complessi da camera.

I due musicisti proporranno all'ascolto degli allievi dell'Istituto Musicale, cui [illegible] in particolar modo [illegible] i concerti [illegible] stagione, e al pubblico degli amanti della musica (in numero sempre crescente in Aosta) [illegible] serie di musiche di notevole contenuto espressivo.

Tra i [illegible] [illegible] spiccano [illegible] [illegible] di Hummel, la Sonata in re opera 94 di Prokofiev per flauto e pianoforte [illegible] [illegible] Fantasia [illegible] Ungherese di Doppler, [illegible] posizione [illegible] sicuro effetto. Un cenno particolare [illegible] poi [illegible] pezzo di Chopin, la Variazione sul tema «Or più mesta accanto al fuoco» [illegible] Cenerentola rossiniana, composizione [illegible] scritta per [illegible] duo strumentale [illegible] polacco, che preferì [illegible] quasi esclusivamente alla composizione pianistica. **e. l.**

Courmayeur sul turismo

COURMAYEUR — Un pubblico dibattito fra [illegible] amministratori comunali e la popolazione di Courmayeur si svolge [illegible] alle 21 al [illegible] [illegible] Congressi.

L'iniziativa ha lo scopo di fare il punto della situazione e di individuare un piano di sviluppo organico nel settore turistico, specialmente [illegible] quanto concerne [illegible] dei servizi comunali e le strutture di base.

Sarà presente l'amministrazione comunale; il sindaco Truchet [illegible] una [illegible] dettagliata sulla situazione attuale e sui futuri programmi.

Un dibattito sull'esercito stasera alle 21

[illegible] — Nel salone delle [illegible] palazzo regionale [illegible] sta sera alle 21 si terrà una conferenza-dibattito sul tema «*Il futuro delle Forze Armate (italiane)*», relatore il generale di corpo d'armata Domenico Corcione, comandante della Regione Nord-Ovest.

Il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz introdurrà la conferenza-dibattito.

Oggi al Corso film francesi degli Anni 30

[illegible] — Ramu, nome [illegible] tutti coloro che furono giovani [illegible] periodo [illegible] due guerre mondiali, il l'attore protagonista dei due film presentati oggi [illegible] [illegible] Corso nell'ambito [illegible] «*Cinema francese degli Anni 30*», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione: «*L'étrange monsieur Victor*» (1938) di Jean Grémillon alle 20 e «*La femme du boulanger*» (1938) di Marcel Pagnol alle 16 e 22. *(l. b.)*

IL PIU' GRANDE INGROSSO DI MAGLIE - CALZE DELLA VALLE D'AOSTA
Anche [illegible] biancheria intimo uomo donna - bimbo tutte - coperte
[illegible] di Mogavero & C.
Tel. 0165 44.566
Via Torino 19/A
AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - [illegible] - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO
A AOSTA [illegible] VACCHINA
TORINO VIA CAVOUR 6
TORINO VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK 800 MADISON AVENUE
NEW YORK SEAPORT WALL STREET
NEW YORK THIRD AVE. 60 STREET
MIAMI COCONUT GROVE - MAYFAIR !!!
!! NEI MIGLIORI NEGOZI IN ITALIA E NEL MONDO

RM PRAMOTTON
MOBILI
Vi propone una gamma completa di: arredamenti rustici, classici e moderni per cucine - [illegible] - salotti [illegible] [illegible] - arredo bagno
NUOVA [illegible] DI SALE, CAMERE [illegible] CUCINE IN MASSELLO DI NOCE NAZIONALE
Assistenza - Trasporto [illegible] Montaggio Gratuiti
Esportazioni
[illegible] (Aosta) - Strada [illegible] [illegible]
Tel. 0165 [illegible] - 767.952

CO.V.IM 0165 33.368 [illegible]
SARRE: Passo, [illegible] mono-bilocali con terreno. [illegible] [illegible] [illegible] cliente. Dilazione di pagamento sino a [illegible] 1988. Eventuale mutuo bancario. [illegible] Appartamento indipendente in ristrutturazione consegna primavera [illegible]. Dilazioni di [illegible]. [illegible] Rustico parzialmente abitabile L. 28.000.000.

SUZUKI 1000-5 marce
VERSIONE LUSSO-SUPERACCESSORIATA
TELINA - CHIUSI - HARD TOP
PREZZI CONVENIENTI
(GARANZIA 12 MESI)
[illegible] DELL'AUTOMOBILE F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165 22.086

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
[illegible] REGIONAL DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE SERVICES CULTURELS
SAISON 1986/1987
CINEMA
Nell'ambito della rassegna scoprire l'autore: [illegible] Incontri [illegible] il Cinema Italiano, presentazione del film di
Salvatore Piscicelli
REGINA
con [illegible] [illegible] Benedetto
Fabrizio Bentivoglio
[illegible] [illegible]
Venerdì [illegible] maggio [illegible] 21
Cinema Giacosa
La proiezione del film sarà preceduta [illegible] un incontro dibattito [illegible] l'attrice protagonista [illegible] film Ida Di Benedetto.
Compreso nell'abbonamento.
Entrata senza abbonamento L. 6000
L. 4000 (ridotto)
Servizio [illegible] autobus per i Comuni di bassa [illegible] ed alta Valle.
Informazioni: 0165 303.413.

Gli appuntamenti di oggi e domani in Valle

Cinema

AOSTA

CORSO: Cinema [illegible] degli Anni 30 - L'Etrange monsieur Victor, regia di Jean Grémillon, con Raimu, P. Blanchar, V. Romance (1938): ore 20. La femme du Boulanger, regia di Marcel Pagnol, con Raimu, G. Lecierc (1938): ore 16; 22.
[illegible]: Mosquito Coast, regia di Peter Weir, con H. Ford (Usa 1986) — *Inventore geniale e* [illegible] con [illegible] famiglia delle metropoli americane [illegible] foresta vergine: [illegible] [illegible] avrà il sopravvento. Orario: 20; [illegible].
ITALIA: Via Montenapoleone, regia di Carlo Verdone, con [illegible] Bi[illegible]n, L. [illegible] 1987) — *Uno sguardo dissacrante sul mondo della* [illegible] *e dei suoi affari nel* [illegible] [illegible] *bene*. [illegible] 16; 20; 22.
SPLENDOR: Film [illegible] rosso. Orario 16, 20, 22.

Il [illegible]

«Le Stampe» - [illegible] [illegible] 3, rue Jean [illegible] le Pierre, tel. (0165) 46.646. [illegible] [illegible] 10, rue Xavier [illegible] Maistre, tel. (0165) [illegible].

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, [illegible]. Morgex.
Venerdì: Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche, Donnas, Pré-St-Didier.
Sabato: Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Aosta, Aosta.
Domenica: Cogne, Aymavilles.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di oggi: variabile. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +6; ore 12: +14. Umidità: 57 per cento. Venti: deboli da sud-ovest.

Oggi al Corso film francesi degli Anni 30

[illegible] — Raimu, nome [illegible] tutti coloro che furono giovani [illegible] periodo [illegible] due guerre mondiali, il l'attore protagonista dei due film presentati oggi [illegible] [illegible] Corso nell'ambito [illegible] «*Cinema francese degli Anni 30*», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione: «*L'étrange monsieur Victor*» (1938) di Jean Grémillon alle 20 e «*La femme du boulanger*» (1938) di Marcel Pagnol alle 16 e 22. *(l. b.)*

FARMACIE

AOSTA: Mocco, [illegible] Torino (chiusura ore 22 [illegible] chiamata urgenti).

Televisioni

RAITRE
18,15 Telegiornale [illegible] [illegible] d'Aosta
18,30 La nostra salute: [illegible] [illegible] l'ospedale di Aosta

TVA
12 — Cartoni
12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
14,30 Hola supergirl
15 — Capitan Nemo
15,30 Fantaman
16 — Super auto match
16,30 Il clan di mr. Wester.
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Telefilm
[illegible] della Valle d'Aosta
20 — Telefilm
21 — [illegible] buonasera

RETE ST-VINCENT
9 — Inizio programmi con Cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

ANTENNE 2
13 — Antenne 2 Midi
13,45 [illegible]
14,35 Ligne directe
15,35 Feuilleton: Rue Carnot
[illegible] C'est encore mieux l'après-midi
16,05 Feuilleton: Alice et Cathy n. 3
16,30 C'est la vie
16,50 Des chiffres e des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 Le film du jeudi

TV SUISSE ROMANDE
13,35 La guérisseur
15,20 Chemins à vivre
15,50 A bon entendeur
16,15 Le grand raid
17,15 4, 3, 2, 1... Bobinochettes
18,05 Thierry la Fronde
18,35 Journal romand
18,55 Face de sport
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,10 Dynasty
22,20 Pique-nique en voyage d'affaires

Radio

RADIO DUE
12,10 Voix de la [illegible]
14 — Pomeriggio [illegible] Rendez-vous musicale et culturale

RADIO VALLE [illegible]
[illegible]
7,20 Notiziario [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] donna
10 — [illegible] mattino [illegible]
10,30 Giochi e musica
11 — Casa e tipi del mondo
12 — Notiziario regionale della Valle d'Aosta
12,20 Novelle d'avventura
12,55 Top disco one o one
14 — Ruspa di lancio
14,55 Top disco one o one
15,40 Juke Box [illegible] e [illegible] sic
16,40 Fantasy
17,20 Beat ballare
18,30 Gli sport
18,30 [illegible] regionale
20 — L'organino
21 — Serata romagnola
21,05 Cocktail
22,50 Te[illegible] one o one
23 — Notturno

Un dibattito sull'esercito stasera alle 21

[illegible] — Nel salone delle [illegible] palazzo regionale [illegible] sta sera alle 21 si terrà una conferenza-dibattito sul tema «*Il futuro delle Forze Armate (italiane)*», relatore il generale di corpo d'armata Domenico Corcione, comandante della Regione Nord-Ovest.

Il presidente del Consiglio regionale Gianni Bondaz introdurrà la conferenza-dibattito.

Il nostro inviato racconta l'amore del Giro per la Valle

Da Garin allo stambecco

La grande corsa italiana ha impiegato 43 anni per scoprire questo angolo ■ Paradiso, poi è arrivata con la tappa Cuneo-Saint-Vincent sotto il segno ■ Fausto Coppi

DAL NOSTRO INVIATO

AOSTA — Quest'anno il Giro d'Italia, il settantesimo, si conclude in Valle d'Aosta, con la tappa-tappona-tappissima (ci spero) di Pila, e poi con la cronometro da Aosta a Saint-Vincent. Montagna il penultimo giorno, con solitudine per chi ■ gli altri (o ■ chi è staccato ■ ■ l'ultimo giorno, con solitudine per tutti, imposta dalle partenze separate. Teoricamente dovrebbe essere un finale bellissimo, con ingredienti giusti. Ma chissà quale ■ verrà consegnato alla Valle d'Aosta, con quali pezzi di corridori, e qualit■ridori a pezzi. Se ■ ripartenza, formando anche i dettagli geociclistici della frazioni, Como-Pila e, appunto, Aosta-Saint-Vincent.

L'idea comunque è quella ■ un 12 e 13 giugno importanti. ■ vivere o ■ stravivere, ■ ■ ama il ciclismo. E' fra l'altro la prima conclusione ufficiale della corsa rosa da quelle parti: ma altre volte ci fu la conclusione pratica, nel senso che dalla Valle d'Aosta ripartì, per le ultime pedalate, una ■■■■ già decisa, un Giro d'Italia con un uomo in rosa fisso: il caso del 1959, con Gaul, ■■ 1963, con Balmamion, e ■■ 1985, ■■ Hinault.

Tra ■ Giro d'Italia e ■ Valle d'Aosta c'è una ■■■ storia, quasi un romanzo d'amore. Non è una storia antica, diciamo che è una storia ■■ robusta di anni. ■ Giro ■ è sempre trovato bene in ■■■ d'Aosta, nel ■■■ il capoluogo ■ ■■■■ addirittura ■■■■ per l'ingresso della ■■■■ in Italia, ■■■ l'edizione del Mec, partita dal Belgio, dipanatasi in Lussemburgo Olanda Germania ■■■■■ e, omaggio all'Onu, Svizzera, naturalmente vinta da Merckx che naturalissimamente vinse anche la tappa di ■■■■■.

Avere ■ Giro costa ■■■■■, in cambio ■ Giro ■■ la cosiddetta pubblicità. La ■■■■■ tratta di regola ■■■ bene il Giro, l'organizzatore ■■■■■ ogni volta che può «ci ■■ salto». ■ sono ■■■■■ state belle invenzioni ■ ciclismo nuovo, ■ Valle d'Aosta. Un ■■■ ■■ ■■■ poi il non remoto 1986, ■ arrivò ■ piedi del ■■■■■ ■■■■■ dio, uno stambecco scese a brucare ■■■ nei ■■■■ ■■■■ sala-stampa, ci fu ■■■■■■■■■ commozione.

Nato nel ■■■ ■ ■■■ d'Italia ha impiegato comunque un bel po' per scoprire la Vallée: quarantatré anni, mentre ■ ■■■■■■■■■■■■ ■■ ■■■■ il mito, arrivatoci dall'estero, di un ■■■■■■■■■■, Maurice Garin, vincitore ■■■■ del primo Tour ■ France. ■■■■ che ■■■■■■■■ Garin ■■■■ giurato, a cronisti italiani, ■ essere stato lui in quel 1903, ■ non Bottecchia nel 1924, il primo italiano ■■■ vincitore della ■■■■ a tappe francese; ché lui, nato ■■ Arvier l'8 marzo 1871, nei giorni del primo Tour aveva ■■■■■ il nostro passaporto.

I perché del non rapporto per quarantatré anni ci sono ignoti. Non devono ■■■■ simpatici, non li cerchiamo. Nel 1952 finalmente il Giro nell'Aostano, una Cuneo-Saint-Vincent, ■■■ ampio sconfinamento, ■■ Pasquale Fornara, fortissimo piemontese di Borgomanero (il San Bernardo era stato, quel giorno, di Bartali). Era il grande e facile Giro di Coppi. ■■■ addirittura risparmiava ■ ■■■■ — si era nel ■■■■ — per andare a vincere il Tour (quel Tour che ■■■ l'altro ■■■■ ■■■■ già ■■■■ nel 1949 proprio con ■ tappa Briançon-Aosta, nella quale ■■■■ tolto la maglia gialla a Bartali, alla fine di ■■ giornata complicata assai. ■■■ la ■■■■■ fra i nostri due nonché per una rissa ad Aosta fra italiani-italiani e italiani-franco-■■■ rissa sedata proprio da Coppi, con quello che era ■■■■ ma che ■■■■ ■■■ ■ chiamava ancora così).

La Valle ■■■■ ■■ quasi sempre avuto per i ■■■ traguardi rosa vincitori di ■■ nome, e di tanti Paesi. C'è uno specchietto, qui accanto, che parla, e parla bene. Però nel 1960 l'attesa fu forse troppo grande, di quelle che uccidono a priori qualsiasi avvenimento: la tappa partita da Asti doveva con■■■■ addirittura a Cervinia, duemila e qualche metro, ■■ mesi prima ■ cominci■ a parlare del ■■■■■■■ ioso che attendeva i pedalatori, alla fine si presentò solo, nella corsa ■■ Breuil, ■■ certo ■■■■ ■■■■■■■■ ■ ■■■■ del suo ■■■■■■■ e la stranezza ■■■ suo nome era molto dei nostri, farmacista lombardo, quel giorno nel suo ■■■■ giorno, tanto è vero che staccò di 3'47" Nencini ■■ Anquetil.

Due anni dopo altra civetteria orografica. ■ ■■■■■■■■ te Val■■■■■, con ■■■ ■■■■ saggi sul Col de ■■■■ e ■■■ sulla Tete d'Arpy, quasi duemila metri: ■■■ ■ ■■■■ furono vinte ■■ Soler, spagnolo «medio» ancorché non mediocre, ■■ Assirelli, indigeno ■ simpatici semplici, senza agganci mitici, e di nuovo Soler, la tappa da Assirelli ■■■ ■■■ sul pianoroio Tacconi■■■ il Giro da ■■■■■■■■.

In fondo la Valle d'Aosta ha dato poco quando le si chiedeva molto, e viceversa.

Però nella Valle hanno anche vinto Gaul, Merckx, Motta, Bitossi, De Vlaeminck, Moser (nel 1985, arrivando da Domodossola e dopo lo sconfinamento in Svizzera, e fu pure il giorno del■ ■■■■■■■■■■■■

Ieri si è svolta ad Asti la tradizionale Fiera

Bazar alla carolingia

Settecento bancarelle hanno animato il centro cittadino - Allontanati alcuni imbonitori: la manifestazione si è «alleggerita», ma ha perso una parte del suo brio

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Chissà se quel giorno, il 17 giugno dell'801, Carlo Magno, mentre apponeva il sigillo imperiale sul decreto di istituzione della Fiera di Asti, avesse pensato che mille secoli dopo (esattamente mille anni) si sarebbe venduto, contrattato e comprato in suo nome.

«Carolingia», infatti, indicano la Fiera i vecchi astigiani, e più semplicemente «al Fiera» (il mercoledì «la fiera») è arrivata puntuale ad animare il cuore di Asti. Oltre settecento bancarelle, più quelle del tradizionale giorno di mercato, hanno colorato il centro in bazar. Ci sono state anche molte di più se non un'applicazione del regolamento, a molti parsa fin troppo rigida, i vigili non avessero ostacolato il fatto agomberare molti ambulanti minori, giuridicamente «abusivi», ma di fatto vivaci protagonisti della fiera.

Il genio di Leonardo da Vinci, il lampo del flash, il fatto intervenire anche un camioncino del Comune che, tardando a fatica la folla, è arrivato in appoggio ai vigili impegnati nel sequestro del pesce e pollo usati dagli «abusivi» per banchetto di vendita. I più colpiti sono stati naturalmente gli imbonitori. «L'anno scorso mi hanno spopolato tutti i miei aggeggi — ricorda amareggiato Rocco Giancaspero di Torino —, quest'anno mi hanno impedito di vendere solo perché avevo perso due giorni di ritardo».

Enzo Zambon, partito da Vicenza per vendere sulla piazza di Asti un nuovo sistema per travasare i vini. «Noi diamo brio alla manifestazione. Se ci lasciano lavorare i venditori tradizionali di maglie e fiera perde il suo fascino e diventa semplice grosso mercato».

Maggiore tolleranza, considerando l'edizione annuale della «Carolingia», non gli ambulanti, ma invece quel senso di disagio che una fiera troppo «inquadrata» rischia di perdere.

Tra l'altro l'ordinata dislocazione dei banchi maggiori ha valorizzato, oltre piazze e Palio, tutta l'area dell'isola pedonale, che ben si presta ad ospitare attività di commercio ambulante liberate dall'assillo del traffico automobilistico.

La fiera di maggio, al di là delle polemiche sugli ambulanti non sono poi trovati in un bar del centro per firmare un documento di protesta), ha confermato la sua forza di attrazione, lunedì anche dalla bella giornata, capace di fare salire ad Asti oltre cinquantamila persone.

Gli affari, grandi e piccoli, non mancano. Un commerciante arrivato in poche ore con il camion pieno di paglia che ha svenduto, dopo aver contrattato centinaia di lire di foggia o misura, a mille lire l'uno. Immancabile il venditore della chincaglieria «che ancora non ha fatto clienti».

La rassegna commerciale riservata alle attrezzature agricole ha tenuto banco Valentino Quaglia di Varigile che ha messo in moto, con poca fatica, tre trattori a «testa Anni Venti. Lo sbalordire di questi prezioni progenitori dei moderne macchine per i campi ha attirato decine di persone. «Vogliamo fare a Varigile il primo museo piemontese di vecchi trattori e mietitrebbia. Sono stati protagonisti di una civiltà contadina oggi in profonda evoluzione. Chi ricorderà più pochi anni come si batteva il grano o la meliga nei cortili delle cascine?».

A poca distanza un agricoltore dai capelli grigi, con accanto il figlio agrotecnico, discute l'acquisto di uno spandiconcime a controllo elettronico. Passato, presente e futuro della fiera vanno da braccetto. Tutta colpa, o meglio merito, di Cirio Magno.

Sergio Miravalle

Una bancarella sommersa da montagne di cappelli: una delle tante curiosità della Fiera

Appuntamenti

ASTI — Ospite del Soroptimist International Club il professor Umberto Veronesi, direttore del Centro tumori di Milano. L'amministrazione comunale darà il benvenuto all'illustre clinico a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, alle 19.15.

Nel nuovo Centro sociale del quartiere corso (via Terracini) s'apre il cielo incontri e sulla prima infanzia. Alle parlerà il pediatra Cavallo sulle malattie bambini.

Nel Teatrofiera di piazza Campo del Palio oggi 22,15 «Ma quanto voci fuji?» ospite Moreno Uggioli, giovane imitatore noto al grande pubblico dopo la sua affermazione nella trasmissione «Drive in».

Il provinciale della federazione italiana atletica leggera organizza staffetta, 18, della Provincia (piazza Alfieri) in «Festa dell'atletica '87».

Il giudice ravvisa contravvenzioni alle norme edilizie

Il sindaco finisce in pretura per il chiosco di via Rosselli

Con Galvagno rinviati a giudizio il progettista, il costruttore e la proprietaria

ASTI — Finisce in pretura la vicenda del gelato di via Rosselli, all'angolo dei giardini pubblici di viale Vittoria. Il pretore Mario Corbo, al termine dell'istruttoria, ha rinviato a giudizio per «reati edilizi» alle norme edilizie, il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, il progettista geometra Lino Parmigiletti, il costruttore Vincenzo Chila e la proprietaria Rosa Longo. Il processo è fissato per il 24 maggio alle 9.

Secondo i capi d'imputazione il sindaco avrebbe rilasciato l'autorizzazione per la costruzione del chiosco che, secondo il pretore, è illegittima; gli altri per avere eseguito un'opera non consentita in un'area verde.

Sarà il giudice a stabilire chi ha ragione o torto dopo le note polemiche scoppiate tra l'amministrazione comunale e le associazioni ecologiche Italia Nostra e WWF che fin dal novembre scorso, quando i lavori del chiosco, avevano inviato alla Regione e al pretore un esposto, corredato da fotografie, contro la decisione comunale che *«nella più centrale area verde della città»* — dicono l'esposto — *un'ampia superficie oltre duecento metri quadrati, per i lavori del bar, laboratorio produttivo dei gelati, ed un soprastante terrazzo»*. Tra l'altro anche il progetto è stato rinchiuso un albero di alto nell'interno della struttura per l'abbattimento.

Ai primi di aprile, l'assessore regionale Eugenio Maccari, inviava una lettera al sindaco, alle organizzazioni ecologiche e al pretore la quale Urbanistica e Ambiente che *«il progetto, oggetto dell'autorizzazione* rabbe un carattere di costruzione di edificio permanente anziché di semplice chiosco».

La Regione, nella lettera, afferma: *«Si l'amministrazione comunale a rivedere la legittimità dell'autorizzazione o a intervenire i provvedimenti di legge»*. La legge parla anche di possibile abbattimento della struttura.

Il sindaco, nei giorni si, aveva una nota. *«Il chiosco di via Rosselli non si tocca, le osservazioni regionali valgono a mutare quanto già espresso tutti gli organi amministrativi locali: commissione igienico-edilizia, giunta comunale, Usl, eccetera»*. Il sindaco: l'autorizzazione comunale non riguarda alcun insediamento semplicemente il strutturale di un giardini pubblici già esistenti e da decenni, l'attività del chiosco perciò minimamente mutata; 2) l'autorizzazione del Comune è avvenuta in al favorevole della commissione igienico-edilizia sulla delle disposizioni urbanistiche vigenti; 3) le Regione riguardano essenzialmente il di «chiosco di gelati» non come in sé come ubicazione, ma esclusivamente la possibilità o meno di poter fabbricare sul luogo di «gelato di produzione propria».

Vittorio Marchisio

Si puliscono i monumenti

ASTI — L'assessorato alla Cultura del Comune, nell'ambito di iniziative di valorizzazione dei beni intende procedere al restauro e alla pulizia dei monumenti a Vittorio Alfieri, Vittorio Emanuele II e Umberto I che attualmente in assai critiche. Particolarmente compromesso è il monumento Umberto I dove figure bronzee risultano lagorate dagli agenti atmosferici e dall'inquinamento causato soprattutto dal traffico.

Leggi Gioca Vinci

La «Prisma» con la fortuna

La penultima striscia di monumenti

«Leggi Vinci», il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani l'ultima «collezione» di immagini scelte computer su lotto di monumenti delle due regioni.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare le serie del quinto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ogni riquadro. La fortuna potrebbe essere distante poche

completa la quinta linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.66.272 (a disposizione dei lettori anche per ogni altro «Leggi Gioca Vinci»). Ricordare che il terminale per comunicare la vincita ai ricatti scade alle 20 domani.

Per poter ritirare il premio, ogni dovrà essere in possesso una con la serie vincente di quindici monumenti e di copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa» del nostro concorso milionario.

Poiché anche questa settimana in palio di diverso valore, l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al «Prisma fortuna» stampato su cartolina-concorso; questa volta dal più che avrà il primo premio, al Lancia Prisma al più basso (ultimo premio).

I premi non saranno cumulativi per l'edizione finale.

Catturati subito dopo il furto

Rubato l'incasso in un negozio di via Brofferio: un e un - Anziana scippata a S. Damiano mentre torna dal mercato

ASTI — Rubano l'incasso di un negozio, situato nel centro cittadino, ma vengono catturati dalla

Uno dei due presunti autori del furto, Donato Penna, 24 anni, abitante in via Pagliani 19, è stato arrestato poco dopo il fatto.

Per il secondo, Danilo Comin, anni, abitante in corso Casale 300, bloccato dagli agenti nella notte fra lunedì e martedì, è invece scattato il fermo di polizia giudiziaria.

Il fatto è avvenuto lunedì tardo pomeriggio. Due giovani, a volto coperto, sono entrati nel negozio di «La Graziano» in via e approfittando che proprietaria hanno aperto la cassa afferrando l'incasso della giornata, ottocentomila lire in contanti.

Uscendo dal negozio i due malviventi si sono però imbattuti nella commessa del negozio, Silvana Dalorè, che stava rientrando nel magazzino posto nel vicino cortile. La donna ha anche tentato di inseguire i due fuggivano a piedi, ma senza successo.

Poco dopo, in base alla descrizione della commessa, una pattuglia della ha rintracciato il Penna.

Le indagini sono proseguite anche tarda notte, la polizia, ha fermato anche il presunto complice, Danilo Comin.

A persa da tempo è stata scippata, due giovani in auto, nella centrale di Ripalta. La donna, Gallegari, 82 anni, abitante in via Quintino Sella, stava rientrando dopo essere stata al mercato.

I due giovani, a bordo di un'auto di colore chiara (non è stato possibile finora stabilire il tipo di autovettura), le hanno sfilacciato e uno di essi le ha strappato la borsetta contenente mila e alcuni documenti.

In quel momento via non c'erano altri passanti.

La donna, sotto choc, non è riuscita ad abbozzare un gesto di difesa. Dei fatto si stanno occupando i di San di Asti.

Sempre a San Damiano, un commerciante ha denunciato un furto nella sua E' Giuseppe Bolle, 55 anni, abitante in via Crale 20, titolare di un negozio di alimentari.

Approfittando di una momentanea assenza, i sono entrati nell'alloggio, forzando la porta a piano terra. In un hanno trovato oggetti preziosi e per di milioni.

Sono poi fuggiti senza essere visti da nessuno.

L. d.

Quasi persone per il menù della Pro

Vinchio invasa dai turisti per la caccia agli asparagi

La produzione del paese è per ora limitata ma di alta qualità

VINCHIO — Il complimento più convinto e più gradito è giunto dai componenti della delegazione di Beach, la città della Florida gemellata con la Provincia di Asti, ospiti della manifestazione. Ma per gli organizzatori della Pro loco la conferma della riuscita della Sagra era già arrivata qualche giorno prima, quando, con anticipo si chiuse le prenotazioni per il grande pranzo sotto il tendone in piazza.

Per gustare l'asparago «del» domenica, in questo piccolo sono giunte quasi un migliaio di persone: metà hanno potuto davvero assaggiarlo subito, proposto insieme ad un delicato fritto misto o nel ricco menù predisposto dalle brave cuoche della Pro e rimaste fuori, ha potuto «accontentarsi» acquistando alcuni mazzetti che i produttori locali (una decina in tutto) hanno sulla San

Il tempo non ha fastidio, e la festa è proseguita nel pomeriggio: asparagi, potevano essere acquistati barbera (la Cantina ha aperto un proprio stand) e altri prodotti tipici della

L'asparago è una coltivazione relativamente nuova per Vinchio. Spiega il sindaco Domenico Festa: *«Se producono circa 100 quintali all'anno: produzione limitata, ma di qualità, tant'è che mercati e Alessandria, l'asparago del nostro è sinonimo di prodotto di prestigio»*.

Il primo che provò a produrre in larga serie gli asparagi fu, secolo fa, nel 1935, l'agricoltore Paolo Rondoletti; il figlio Fiorello, che oggi ha 63 anni, continuato l'opera del padre: *«Allora andava a piedi, con il peso sulle spalle fino ai mercati. Oggi i tempi sono cambiati: purtroppo però siamo sempre meno a continuare questa tradizione»*.

La fortuna dell'asparago saraceno è dovuta alla qualità del terreno particolarmente adatto a questa coltivazione: i tratti pianeggianti (quindi coltivabili) sono molti. Inoltre da qualche c'è un problema per i produttori: fungo che attacchisce sulle pianta bloccandone la crescita. Ancora non è stato scoperto un rimedio con il risultato che la produzione viene di anno in anno ridotta.

I prezzi si aggiravano, domenica intorno alle 4 mila lire al chilo, ma sui mercati all'ingrosso hanno raggiunto anche punte lire.

Per il futuro è previsto un potenziamento manifestazione. Spiega il *«Vogliamo far crescere questa in dodici anni fa dalla Pro è portata con notevole impegno e risultati. Visto riteniamo di poter fare qualcosa in più, migliorandola»*.

Fulvio Lavina

Palladium Studios
FLASH
con
DANTE, e LE TERME
PREMI, PREMI,
DOMANI SERA
MODA INTIMA E ACCESSORI
con COSE» e ACQUI TERME
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA!

Affermata Società Svizzera leader settore servizi cerca per zona ASTI e provincia
ANIMATORI DINAMICI
a cui affidare qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati.
Si richiede cultura medio superiore auto propria età 24-35 anni e disponibilità immediata. Si offre già dal primo mese un guadagno superiore ai 3 milioni composto da elevato fisso mensile provvigioni e
Per colloquio in zona tel. 011 877.131.

CASTELLO DI TORRE RATTI Srl
(AL)
Tel. 0143 695.61
ASTA DI ANTIQUARIATO
Esposizione:
Da oggi a sa
Ore 10-13 ore 15-21
Domenica maggio ore 15.30
"Arredano" posti dipinti XV al XIX secolo - mobili - argentiere - porcellane - tappeti - antichi e di vecchia lavorazione ed altri complementi
Bandiera agrico
V. MARCANDORO

Regione Piemonte
Camera di Commercio Cuneo
CITTÀ DI SALUZZO

Camera di Commercio di Cuneo
XI MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
Palazzo dell'Arte - 1 maggio-24 maggio
Segreteria Mostre: tel. 0175 43.577
Orario: feriali 15-20 - 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Nessuna pietà (drammatico), con R. K.
POLITEAMA: Due tipi inseguibili (poliziesco) di J. Carter, con K. Dugles, B.
Figli di un Dio Minore (drammatico), di R. con W. Hurt, M.
SPLENDOR: I sogni segreti di
BALBO: film

NIZZA

AURORA:
SOCIALE: Man Hunter, di un cerusico, Mann, con M. Peterson, B. Lang.

DI TURNO

Comunale, Corsi 1; notturna: Centrale, Alfieri 248.
Cassitti: via M. S. Giuliani 1.
Tardito, Garibaldi 21.
Musso: dei Partigiani.

MEDICA

Centralino Asti 353.558; Mizza 721.971; 508.150; Callisno 929.444; Montechiaro 908.188; San 975.910; Castiglione 966.779; 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 68.263; Don Bosco 987.6468; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

53.345; Nizza 726.390; Croce (autoambulanze) Asti 217.893; Calliano 924.222; Cocconato 489.503; stigliole 779; 955.333; 91.281; Montegrosso 963.175; Damiano 976.910; Villafranca 933.777 - 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle Carabinieri (pronto intervento) 112; 113; stradale 21.23.56; Vigili del fuoco Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 92.606; Servizio Stato Servizio Stato 50.511; informazioni autobus Asp

«La Stampa» - Asti

Ufficio corrispondenza: Asti, d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publicompass 32.222.

Alle tv

TELE ASTI

14,30 Cartoni animati.
16 — Telefilm.
19,30 Rosa de Lejos, telenovela.
20,30 Tsi notizie.
21 — Astrocucina.

19,30 Spettacolo ma regionali
20 — Flash diretta
20,30 Mike L'investigatore, telefilm
21,30 La sua della settimana
22,30 Piemonte ma regionali

M&A

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

PERSONALFIDO SECURITY

IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'

IN TUTTE LE AGENZIE CRT
CASSA RISPARMIO TORINO

Cuneo: radicali e comunisti «presidiano» il tribunale

Primi nomi per le politiche

Domenica l'apertura dell'ufficio elettorale per la consegna liste dei candidati - Al la- le segreterie provinciali dei partiti - Molte conferme per deputati e senatori uscenti

CUNEO — Il clima elettorale è per ora ravvivato dagli attivisti radicali e comunisti presidiano il Tribunale, rispettivamente dal 31 mar- e 29 aprile, per essere i primi a consegnare domenica mattina le liste.

Nelle segreterie provinciali dei partiti proseguono gli incontri per definire le liste e i contatti per i ancora incerti presentazione. I non tutti definitivi in quanto sono ancora da decidere gli scambi fra Camera e Senato. Inoltre, come nel dei democristiani, la pubblicazione della è subordinata all'approvazione della direzione nazionale.

DC. la i deputati Adolfo Sarti e Ettore Paganelli, Certi, perché indicati dal comitato elettorale. I nuovi candidati Giovanna Tealdi, di Cuneo, responsabile dei movimenti femminili del partito e della Teresio Delfino, e Busca; Nicola sindaco Farigliano; probabile Raimondo Sacco, sindaco di Sanfront. Il Senato Natale Cariotto, deputato uscente, viene presentato nel collegio Mondovì-Fossano Franco Mazzola, uscente, nel Cuneo-Saluzzo in sostituzione di Baldi coinvolto una recente disavventura giudiziaria conclusa però con il proscioglimento pieno. Carlo sembra stonato a ricorrere contro l'esclusione e per inoltre fra i candidati Per il collegio di Alba-Bra probabile la riconferma della senatrice Ceccatelli.

PCI. La lista è definitiva Camera: Soave, deputato Giordano; Ormea; Luigina Ambrogio, sindacalista Fossano; Raffaella Bolla, Bra; Livia Turco, originaria di Morozzo, responsabile nazionale del movimento femminile comunista. Per i collegi nazionali sicuri sono Giorgio Scagliola, avvocato, per Alba-Bra; Giovanni Pasquali, Mondovì, per Ancora il candidato per Cuneo-Saluzzo: il pci ha in serbo il nome di Ghiliti?

PSI. Per la Camera: Antonio di Fossano, segretario provinciale; Elio Ribotta, di Bagnolo; Massimo Wuerich, vice-sindaco di Bra; Domenico Allerino, Savigliano; Umberto Pino, assessore di Cuneo; Nino Balsanelli, architetto, Alba. Per il Senato: Antonio Cuneo, commercialista, per Mondovì-Fossano; Lorenzo Frea, funzionario della Usl, per Alba-Bra; Carlo Marino, già presidente provinciale, per Cuneo-Saluzzo oppure Ugo Boccassi, consigliere provinciale.

PLI. Capolista alla Camera sarà Raffaele Costa, deputato Altri nomi probabili: Gian Dalmasso, di Cuneo e membro nazionale; Giacomo Paire, di Bagnolo, assessore provinciale; Mario Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo; Ferruccio Dardanello, presidente provinciale dei commercianti; Beppe Ballauri, di Mondovì, consigliere provinciale. Per il Senato viene confermato Giuseppe Fassino per il collegio di Cuneo-Saluzzo.

Capolista Camera Guido, deputato uscente. Gli dovrebbero Di Caro, di Bra; Francesco Babra, avvocato, di Alba; Giuseppe Ghisolfi, di Fossano; Roberto Reali, di Revello; Ignazio Almo, di Mondovì. Incerto il segretario provinciale Alfredo Dominici. La scelta definitiva sarà fatta domani sera. Per il Senato il solo nome sicuro è l'avvocato Franco Grande Stevens, presidente Ferrero Italia, per Alba-Bra. Quintino senatore uscente del collegio ha ancora e riprendere professione medica. Per Mondovì-Fossano si fa invece il nome di Ignazio Almo.

PRI. Capolista l'ex ministro Pierluigi Romita; probabili nuovi candidati Bernardi, presidente degli albergatori; Giovanni Rachino, Rocca-; Giampaolo Bo- Orva; Stefano Atraldi, assessore di Mondovì. Per il collegio Ermanno Mauro, assessore provinciale; Mondovì-Fossano, Carlo Vicario, assessore di Fossano; Alba-Bra, Mimmo Bonardo, di Alba.

MSI. Solo pochi nomi certi: per la Camera Paolo Chiarenza, segretario provinciale. Per il collegio Cuneo-Saluzzo, il notaio Roberto Ferna; per Alba-Bra Oreste Molinaris, consigliere provinciale. Per Mondovì- parla Guido Lanteri, sindaco di Briga.

I radicali dovrebbero presentare capolista Bonino, la uscente; Sergio Bruno sarebbe il collega di in lista molti giovani e Milne. I verdi non hanno ancora ufficializzato trapelare indiscrezioni sulla loro lista che probabilmente comprenderà sigilieri comunali e alcuni esponenti di Ancora più scarse le informazioni democrazia proletaria presenterebbe i più conosciuti attivisti del partito e i consiglieri comunali. e marranno invece gli Autonomi- Occitani. ha confermato il dirigente movimento ex Frasino.

Gianni De Matteis

Colle di Tenda: proteste degli autotrasportatori

LIMONE — Per il secondo giorno consecutivo il valico internazionale di Tenda rimane chiuso al traffico per consentire l'esecuzione i rifacimento centenaria galleria. I collegamenti tra la valle Vermenagna e la Val Roya — interrotti dalle 21 di martedì — saranno ripristinati soltanto alle 13 di domani, venerdì, e per un numero limitato ore: il colle sarà infatti nuovamente bloccato alla circolazione dalle alle sabato mattina. Il potrà svolgersi regolarmente alle 21 di lunedì. Questa tra le 7 del martedì si una interruzione.

Questo calendario lavori avrà una durata di oltre un dal 20 giugno al 3 luglio (data prevista per la conclusione dell'intervento), gli uomini dell'Anas lavoreranno soltanto notte, chiudendo la strada dalle alle 7 successivo.

Una decisione che continua a scontentare soprattutto le e gli autotrasportatori. Dice Primo Santini, segretario della Federazione autotrasportatori di Cuneo: *«Rispetto calendario approntato dall'Anas in un primo momento e poi modificato per l'intervento delle forze politiche, la situazione per la nostra categoria è ulteriormente peggiorata. Le ore di chiusura totale consecutiva al transito sono infatti passate da 48 a 56 e tutto questo soltanto per consentire il transito martedì, giorno di . Ora ci sta bene che Amministrazione provinciale e altri enti abbiano tenuto in considerazione le esigenze di un settore quale quello commerciale, ci spiace che si siano dimenticati degli autotrasportatori».*

sera ai venerdì autotrasportatori sono infatti costretti a lunghi e percorsi alternativi.

Anche l'Unione sull'argomento, una lettera al presidente della Provincia, Guido Bonino, nella quale chiede che accertato con sicurezza che vi a altre interruzioni per da parte dell'Azienda strade francesi e il venerdì sia consentita la circolazione per l'intera giornata.

p. p. l.

A Cuneo da oggi compagnie svizzere, francesi e italiane

«La Quadratura del Circo» e i ragazzi vanno a teatro

edizione della per le scuole - Quest'anno un conduttore musicale

CUNEO — E' l'ora dei teatro Da oggi e per tre settimane nove compagnie — svizzere, francesi e italiane — saranno protagoniste della sesta edizione della «Quadratura del circo», manifestazione organizzata dal Teatro dell'Angolo di Torino in collaborazione il Regio, del Cuneo e sostenuto finanziariamente dalla regionale alla Cultura.

Il Toselli, l'ex Chiesa di Francesco e il Monviso ospitano i palcoscenici principali di questa rassegna che — a Torino nell'84 poi trasferita a Cuneo per iniziativa per la che l'ha voluta inserire nel quadro dell'Al- — si propone di a confronto, anno, le produzioni e le esperienze sperimentali per ragazzi compagnie italiane, francesi e svizzere.

Un «triangolare per ragazzi» che ha ottenuto molti — nelle precedenti «La Quadratura del Circo» ha ospitato compagnie italiane e quindici straniere, per un totale 156

Non solo. L'iniziativa — come per

— si è rivelata «un veicolo culturale e *poranee un'importante di promozione teatro fra i ragazzi. Nell'edizione passata oltre sei delle dell'obbligo del capoluogo a del circondario hanno agli spettacoli Quadratura Dal risultato si pensa che maggioranza stato quello primo to con il mondo teatro».*

La manifestazione è allestita in stretto contatto con i presidi e i capoluogo: quasi tutte le rappresentazioni avvengono (un paio nelle stesse scuole) e l'ingresso gratuito.

«Mille note in palcoscenico» è il tema conduttore di questa edizione della «Quadratura circo» che produzione del teatro musi- Il primo appuntamento è per le di stamattina (giovedì) nella mater- frazione Ronchi.

Tre compagnie francesi — il «Centre Dramatique national», «La Pomme Verte» e l'«Atelier Lyrique Rhin» — presentano l'opera Mo- «Il flauto magico». Un'ora dopo, il teatro Toselli, ecco lo spettacolo di balletto proposto dal teatro Regio Torino per la grafia Jean-Luc Leguay. Si rappresentano «Viaggio d'inverno» di e de almes» di Cervantes.

giornata di è la più ricca dell'intero programma. Apre, sempre alle 9.30, nella circolo, in viale Angeli, ancora «Il flauto magico». Poi, dieci, in Francesco, proposta Teatro laboratorio «incanto un vecchio pianoforte» su musiche di Biasi. Contemporaneamente, al Toselli, «Kinderszenen» ovvero scene d'infanzia, spettacolo tredici pezzi pianoforte di Schumann dal alla Scala.

Il pomeriggio apre, Francesco, con un di- tre si discuterà sul tema conduttore di questa edizione «Quadratura con la partecipazione Gregorio Sangiovanni della Regio di Torino, Jacques Hedgin dell'Opera Lione, Francoise Pillet della Compagnia La Pomme Verte di Satrouville, Giuseppe Gavazza dell'Opera dei bambini, Dominique Catton Stram Cinevra e il Giovanni di conservatorio di Cuneo.

Poi, nella stessa chiesa, alle 18.30, le tre compagnie ripropongono «Il magico». L'ultimo puntamento giornata è per le 22.30, nella chiesa di il Clac Teatro laboratorio, che chiuderà la lunga riproponendo vecchio pianoforte».

Altri spettacoli — quali cipolla, un e la Carmen» allestito dal Teatro dell'Angolo, gio di una notte di estate» dell'Accademia Toselli Cuneo «Avventure Jru Bottom» allestito dalla Compagnia Il Melarancio — saranno proposti giovedì 14 e lunedì 25 ultimo giorno

Pier Paolo Luciano

domani sera a Ceva

CEVA — (ore 21), «Marenco» di Ceva, è in programma concerto dell'Orchestra sinfonica «Luigi Cherubini» Teatro Regio di Torino, diretta da Daniele Gatti. Saranno musiche Britten, Ravel e Haydn.

Alba prepara la festa degli autisti volontari di autoambulanze

Quanta strada in dieci anni

Un milione chilometri, per totale di interventi - L'attività si svolge esclusivamente disposizione dell'ospedale San Lazzaro

ALBA — Quasi ventinovemila 651 interventi, milione 260 percorsi in dieci anni di attività. Sono due, cifre che danno un'idea lavoro svolto dall'associazione volontari gratuitamente, 24 ore 24, per il trasporto e disposizione dell'ospedale Lazzaro Alba e dell'Usl.

Il resoconto è stato fatto in un incontro con i direttivi del sodalizio, che festeggerà domenica il decennale attività. Nel 1986 i volontari intervenuti in dia al gioco. Un impegno sostenuto ininterrottamente, compresi i giorni festivi, da 182 volontari di Alba e dei paesi vicini, operai, impiegati, insegnanti, casalinghe, agricoltori che dedicano il tempo libero a che un risparmio per l'ente pubblico, ebbe inizio il 15 Al San Lazzaro, all'epoca, c'era un'autombulanza inutilizzata per mancanza di personale. Si costituì il primo che iniziò a cresciuto

I volontari sono nell'associazione devono superare un esame e un periodo di prova; dispongono attualmente di quattro autoambulanze e due autovetture i mezzi sono forniti dall'ospedale, alcuni sono stati acquistati con contributi bancari e sottoscrizioni).

Operano esclusivamente su disposizione del Lazzaro, per il trasporto feriti caso di incidenti stradali di qualsiasi genere, trasferimento di ammalati da un ospedale all'altro, comprese trasferte all'estero.

detto i volontari «Coglia- l'occasione per una rac- *La segnala- al pronto devono essere precise più possibile. Quando ci chiamano interveniamo immediatamente, alle volte si perfezionano ritardi proprio perché è stato ben indicato il luogo dell'incidente, il punto cui dobbiamo*

Per i dieci anni di attività l'associazione ha ricevuto numerosi messaggi, tra telegrammi dal Papa e Capo dello Stato.

direttivo, oltre pre- Boeris rio, fanno parte il vice Renzo Orasso, Gianmarco Corradino, Giuseppe Tomaino, Alberto Romagnolo, Angelo Cerrato e Giovanni Uda. Durante la festa saranno premiati trentatré volontari che sono in servizio da dieci anni, fin dall'inizio dell'attività.

Gianfranco Fiori

Incidente sul lavoro a Bra

BRA — Un operaio bracciere, Giuseppe Toriera, 57 anni, abitante in strada Torlupini 1/A, è rimasto gravemente in un incidente sul lavoro. Dipendente della Rollo di IV Novembre, nel cortile dello stabilimento scaricava dei pannelli di compensato un in costruzione. Il scivolato ed è sul pianale del camion, battendo violentemente il capo. riportato la frattura cranio e dall'ospedale Santo Spirito di Bra è stato trasferito Croce di Cuneo con prognosi riservata. *(g. n.)*

«sui tumori»

CANALE — «Attualità sui tumori» è il tema di un incontro-dibattito che si terrà domani sera (ore 21, salone parrocchiale), italiana per ricerca sul cancro, Comitato Piemonte-Valle d'Aosta, gruppo Canale. Si parlerà prevenzione e diagnosi precoce, dello attuale della terapia e prospettive future.

Interverranno il prof. Alberto Pier Mario Cappa, presidente della fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, del servizio di anatomia patologica dell'ospedale Torino, e il prof. Massimo Aglietta, del Dipartimento scienze oncologia dell'Università di Torino. Sono invitati a partecipare, con la popolazione, i medici operanti nella zona. *(g. f.)*

Aveva una baionetta: arrestato

— Un giovane tossicodipendente, Giovanni Bu- anni, muratore, pregiudicato, via Cacciatori delle Alpi 31, è stato per detenzione illegale arma. Durante una perquisizione i carabinieri hanno trovato nella mansarda di casa sua una baionetta da fucile Mauser. Il giudicato per direttissima dal pretore Martinciich.

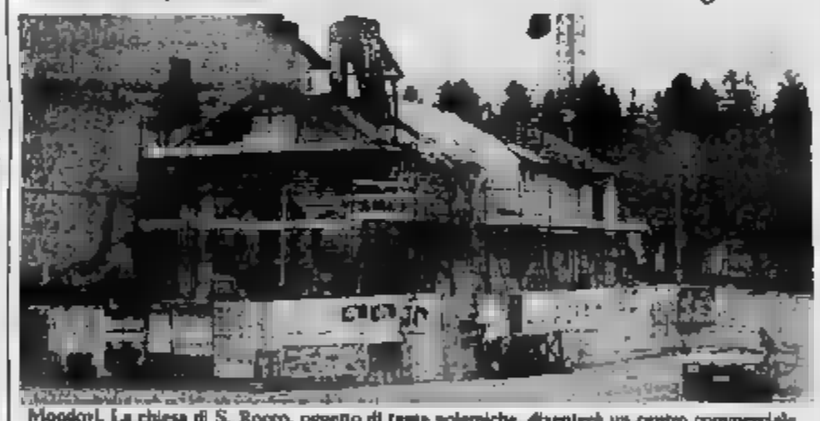
Distretto sanitario di Neive

NEIVE — Si è inaugurata la distretto Neive a Borgo Nuovo Vicolo Asilo. tratta di comprendenti ambulatori, centro prelievi, assistenti veterinario, amministrazione, sala d'attesa e servizi.

Una soluzione a Mondovì per il San Rocco

Il mercato nel tempio

La piccola chiesa, diventata simbolo del degrado, non sarà abbattuta, verrà restaurata e trasformata in un negozio



Mondovì. La chiesa di S. Rocco, oggetto di tante polemiche, diventerà un centro commerciale

— piccola chiesa a San Rocco come proposto il sindaco e sacerdoti, e in negozio. Eletta radicali e gruppi ambientalisti come simbolo del degrado architettonico Mondovì, la cappella di San Rocco con il tetto sfondato da dieci anni e profonde crepe nelle pareti ha resistito a neve e pioggia, alle vibrazioni che quattro anni fa abbatterono le e allargare corso Statuto, lasciando isolata, senza «appoggi», in mezzo alla str

La cappella dedicata a San Rocco, costruita a ridosso del torrente Ellero, con ogni probabilità un tempo l'ingresso alla parte bassa città, quartiere Breo; negli Anni Cinquanta venne abbandonata e iniziò il lento degrado, spariranno altrechi, crollò una parte del tetto, fu saccheggiata degli arredi.

1980 i vigili fuoco dichiararono pericolante l'edificio, che

Il Luciano sostiene: *«Speriamo che la Sovrintendenza autorizzi l'abbattimento se non di tutto l'edificio almeno del retro, costruito agli inizi del secolo e che non ha particolarità storiche o artistiche. Come amministrazione soddisfatti siamo stati trovata una soluzione e che la cappella, che i turisti vedono entrando in città, risulti, restaurata e utilizzata a fini commerciali».*

La cappella, di proprietà della parrocchia di San Pietro, è stata ceduta a imprenditori privati che hanno già avviato i lavori di consolidamento, e restauro Il progetto per prevede d'uso». religioso in commerciale, non è esso della concessione edilizia in del parere scritto della Sovrintendenza (che tramite un funzionario, verbalmente, ha dichiarato di favorevole).

La principale e il campanile dovrebbero essere fedelmente, anziché verrebbero alcune finestre e l'ingresso negozio ricavato dal retro, mentre il portone principale rimarrà chiuso.

g. m.

Leggi Gioca Vinci

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, si quasi concluso la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerali», proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer lotto di monumenti due regioni.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. quindi molto importante controllare attentamente le immagini pubblichiamo alcune i numeri indicati in riquadro. La fortuna potrebbe essere dislocata solo poche caselle.

Se si completa quinta linea sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito numero 011/69. (a disposizione dei nostri lettori per ogni altro chiarimento «Leggi Gioca Vinci»). mo ancora il termine per comunicare vincita ai uffici di domani.

Sull'edizione di sabato pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa»

supermercati MAFFÈ
sconto 30%
approfittate della grande operazione
3 x 2
su prodotti di alta qualità
"FAI CENTRO" dal 4 al maggio nei nostri punti vendita:
PROGRAMMA 1

IDROTERM
BAGNO e RISCALDAMENTO
QUORUM CORSO NIZZA 7 TEL.
VIA C. ROSSI N° 15
Frazione MADONNA dell'OLMO
TEL. 0171-411333 (3 linee)
IDEA l'accordato nel bagno
ZUCCHETTI
RUBINETTERIE

Opere d'arte per la tua casa
CALOSSO SALUZZO
La tua sala d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo
Tel. (0175) 41.333

Oggi amichevole con la Saviglianese

Arriva il Torino

«Maghi» e granata scendono in campo alle 16 - I festeggiamenti per la promozione dei rossoblù in C2

SAVIGLIANO — [illegible] tempo [illegible] grande festa a Savigliano. [illegible] «Martino» [illegible] in campo il Toro di Gigi Radice con Dossena, Junior & C. La partita amichevole si giocherà alle 16 fra una folla festante. Secondo [illegible] ultime previsioni [illegible] almeno tremila le [illegible] che assi-[illegible]

Ieri la Saviglianese [illegible] piove dall'interregionale si è allenata con metodo [illegible] nelle passate settimane. Lo conferma Giuliano Giravegna, il mister più [illegible] in provincia e adesso anche il [illegible] lanciato dal club: «Sì, *è stata una seduta come le altre. Difficile è impegnativa, come [illegible] dobbiamo ancora giocare in campionato. La partita con il Torino è un appuntamento importante e dobbiamo fare [illegible] figura. Ne approfitto anche per ringraziare tutta la gente che in questi mesi [illegible] è stata vicina. I giocatori, il presidente e i dirigenti di questa magnifica società, il meraviglioso pubblico, il medico sociale, [illegible] massaggiatore Nino e i miei collaboratori, "Pedro" e Riso. Mi sono [illegible] vicini nei momenti difficili e adesso è giusto che anche loro abbiamo la giusta riconoscenza*».

Leo Junior oggi in campo

Saviglianese-Torino dunque, che significa anche l'inizio di [illegible] profonda [illegible] torazione [illegible] il club rossoblù e la grande società di serie A. Il Toro giocherà comunque in [illegible] perché a Savigliano e in provincia [illegible] parecchi i sostenitori del sodalizio granata. I «maghi» campioni scenderanno tutti in campo, prima la formazione-base, quella che ha conquistato il passaggio fra i professionisti, poi i [illegible] che in molte occasioni [illegible] stati determinanti.

La partita con il Torino è stata organizzata con [illegible] scopo benefico. Il ricavato dell'incontro non servirà di-[illegible] a riempire le casse della società rossoblù, ma verrà consegnato a don Aldo Rabino, cappellano del Toro, che lo utilizzerà [illegible] aiuti al Terzo Mondo. Il vicepresidente Sebastiano Longanesi: «*Non dobbiamo pensare solo a noi in questo momento. La partita con il Torino deve [illegible] grande festa sportiva. Dobbiamo festeggiare sul [illegible] la promozione [illegible] serie C2. Il Toro ci dà quest'occasione e [illegible] abbiamo deciso [illegible] essere vicini, [illegible] questo momento di grande gioia, anche alla gente che soffre*». [illegible] i prezzi [illegible] biglietti: tribuna numerata 20 mila [illegible] tribune laterali e vecchia tribuna [illegible] mila lire; rettilinei 10 [illegible] lire.

A Savigliano intanto continuano ad arrivare decine e decine di telegrammi di congratulazioni: da Cuneo, Alba, Busca, Dronero, Chieri, Vado, Moncalieri, Piobesi, Pinerolo, Asti, Chirese e Nobe-[illegible], ma anche di [illegible] dal grande blasone: Pistoiese, Perugia, Chieti, Cavese, Martinafranca, Ancona.

E sabato nuova amichevole al «Martino»: capite d'onore il Casale.

Fiorenzo Panero

Cuneo: centinaia di iscritti alla cicloturistica

La corsa di Coppi è già un trionfo

Il [illegible] luglio la Gran Fondo di 230 chilometri sui colli italo-francesi

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Si corre verso «quota mille». E [illegible] i[illegible] Coppi», prima [illegible] di partire. È già un trionfo. Per la Gran fondo ciclistica, in programma sabato 18 luglio, arrivano a Cuneo centinaia di iscrizioni da tutta Italia, dalla Francia e dalla Svizzera.

La corsa internazionale da Cuneo a Cuneo, attraverso i colli italo-francesi che [illegible] ro nascere il mito [illegible] «Campionissimo», si disputerà nel giorno di riposo del *Tour de France* che farà sosta ad Avignone. Aperta a cicloamatori e [illegible], [illegible] anche un'occasione d'incontro per gli appassionati delle «due ruote» iscritti al [illegible] Coppi in tutta la penisola e all'estero.

L'idea del parigino [illegible] Dallenbach, editore ed ex corridore professionista, che con la [illegible] di Bruno Tardivo, titolare della CBT Italia Telai, ha voluto lanciare una manifestazione che ricalca le «Louison Bobet» già corsa in Francia, dimostra di incontrare i favori degli sportivi. Il mito del più grande corridore di tutti i tempi è d'altra parte sempre vivo.

La prima corsa [illegible] Coppi fu la Castellania-Castellania, il

Fausto Coppi

circuito dei [illegible] paese: era il 12 luglio 1937, si ritirò per foratura. Passò professionista nel '40, e da allora vinse tutto: 3 titoli mondiali di inseguimento, [illegible] strada, cinque [illegible] d'Italia, [illegible] Tour de France, tre Milano-Sanremo, [illegible] Parigi-Roubaix.

E [illegible] Cuneo-Pinerolo [illegible] 1949 il campione «spiccò il volo» su cinque [illegible] infliggendo [illegible] minuti di distacco all'eterno rivale Gino Bartali.

Nel paese natale di Castel-[illegible] (Alessandria) un mo-[illegible] ricorda il Campionissimo scomparso nel '60 e la tomba di Fausto [illegible] Coppi — il fratello chi morì nel '51 in un incidente [illegible] dale durante il Giro del Piemonte — è meta ogni [illegible] di migliaia di sportivi.

A Novi Ligure, sul piazzale della [illegible] ferroviaria, due busti [illegible] sono dedicati a Coppi e Costante Girardengo, l'altro grande cor-[illegible] alessandrino.

Adesso Cuneo, che non il club «Amici di Coppi» ha innalzato sul valico della Maddalena un cippo che ricorda il momento in cui Fausto «volò» sui giganti alpini, è al lavoro per l'appuntamento più impegnativo.

Partenza e arrivo della corsa saranno fissati in piaz-[illegible]: la carovana attraverserà Borgo San Dal-[illegible] Demonte, Vinadio, [illegible] Lombarda, Isola Duemila, St. Etienne de Tinè, Colle del Restefond, Larche, il Colle della Maddalena, Argentera, Pietrapor-[illegible] nuovamente Vinadio, fino al traguardo [illegible] Cuneo, per complessivi [illegible] chilometri.

Il quartier generale dell'organizzazione è alla Promocuneo, via XX Settembre 19 (tel. 0171-68388), dove si ricevono anche le iscrizioni.

Giuseppe Grosso

CITTA' DI GARESSIO
PROVINCIA DI CUNEO

PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE

PUBBLICAZIONE E DEPOSITO

IL SINDACO

Vista la legge 17-8-1942 n. 1150, 25-1-1977 n. 10;
Vista la legge 28-2-1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la circolare dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 17, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 39 del 30-9-1981, recante istruzioni per la formazione dei piani regolatori generali;
Visto il vigente P.R.G. del Comune di Garessio, approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione Giunta Regionale n. 55-42709 del 2-4-1985;
Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27-3-1987, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Garessio,

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di variante al piano regolatore generale del Comune di Garessio, adottato con la deliberazione sopracitata è depositato unitamente alla deliberazione stessa ed agli altri documenti relativi, presso la Segreteria del Comune per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi compresi i giorni festivi, a decorrere dal giorno 7 maggio 1987 e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 7 maggio 1987 al 6 giugno 1987 affinché chiunque possa prendere visione con il seguente orario:
dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 - dalle ore 14 alle ore 17
venerdì - sabato - domenica dalle ore 9 alle ore 12

A norma dell'art. 15 della citata Legge Regionale n. 56 del 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni, le Associazioni Sindacali, gli Enti Pubblici e privati ed istituzioni interessate, nonché i privati, possono al fine di un apporto collaborativo del cittadini al perfezionamento del progetto preliminare di variante adottato, presentare osservazioni.
Delle osservazioni dovranno essere presentate al Comune in triplice copia di cui una in carta legale da L. 3000 corredate se necessario da planimetria catastale quanto più ampia possibile necessario delle aree [illegible] relative alle osservazioni e [illegible] area limitrofe per un conveniente [illegible] terno fino a 30 (trenta) giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pubblicazione del Progetto Preliminare della Variante del [illegible] Regolatore Generale e cioè entro le ore 17 del 6-7-1987.
Dal Palazzo di Città 6 maggio 1987
IL SEGRETARIO CAPO
(Negro dr. Giorgio)

IL [illegible]
(Beppe dr. Luigi)

RAO
SHIRTMAKER DAL 1966

Anche sulla Madison e in Wall Street ogni giorno incontri una camicia RAO

A ALBA	QUASSO
DOGLIANI	LORENZA
TORINO	VIA CAVOUR 6
TORINO	VIA ANDREA DORIA 8
NEW YORK	800 MADISON AVENUE
NEW YORK	SEAPORT WALL STREET
NEW YORK	THIRD AVE 60 STREET
MIAMI	COCONUT GROVE - MAYFAIR III

E NEI MIGLIORI NEGOZI [illegible] ITALIA E NEL MONDO

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO

PERSONALFIDO SECURITY

IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'

INTUITELE AGENZIE CRT

Living [illegible] Cuneo
V.le S. Dalmazzo

QUESTA SERA LISCIO SPETTACOLO con
ARMANDO SAVINI
LA VERA ROMAGNA ITALIA FOLK

Da Cuneo a Mondovì agli Internazionali di ritmico-sportiva

Due ginnaste in Israele

Laura Lucchino e Francesca Comino sono partite [illegible] Gerusalemme - I risultati dei campionati provinciali studenteschi maschili e femminili disputati a Fossano

CUNEO — Due ginnaste della società cuneese «*Il Tamburello*», la tredicenne Laura Lucchino di Cuneo e la quattordicenne Francesca Comino di Mondovì Breo, gareggiando, in Israele, ai Campionati [illegible] sportiva del Csit (Comité Sportif International [illegible] Travailleurs) che [illegible] le organizzazioni parallele alla italiana Uisp di Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Israele, Italia e S[illegible].

Sono partite da Fiumicino, accompagnate dalla loro istruttrice e direttrice tecnica Luigia Martinengo Calandri, dirette a Gerusalemme.

Lucchino e Comino gareggeranno quali [illegible] e [illegible] rispettivamente [illegible] prestigioso primo e secondo posto nella selezione nazionale svoltasi a Bologna nello scorso aprile, con esercizi che presentavano quattro attrezzi: fune, cerchio, clavette e nastro.

In campo provinciale, intanto, si sono svolti, a Fossano, i Campionati studenteschi di Ginnastica artistica e di Ginnastica Ritmico-spor-[illegible]

Quarantatre ginnasti si sono disputati in pedana il diritto di accedere alla finale nazionale che è in programma a Bologna, dal 19 al 23 maggio prossimi.

Nella Ginnastica [illegible] maschile ha vinto l'Ita Fossano, che ha schierato Gianm[illegible] Ferrero, Michele Casalis e Patrizio Morsetti, totalizzando 46,40 punti.

Nella Artistica femminile, si è imposta la formazione del Liceo Scientifico Fossano con Eliana [illegible] Gallo e Laura Gregorio [illegible] punti).

Le fossanesi hanno preceduto l'Ita Fossano (Costanza, [illegible] Bosio, Gilardi, Vita Fossano (Conterno, Bonino, Scaiani) e l'Ipc [illegible] (Turco, Bo, De Marsetti).

Nella Ginnastica Ritmico sportiva [illegible] il Liceo Classico [illegible] Tiziana Costamagna, Simona De Giovanni e [illegible] (51,10 punti).

In questa specialità si sono pure messe in evidenza le formazioni dello Scientifico [illegible] (Bonino, Giacomini, Tanzano e Ciriotto), dell'Ipa [illegible] (Giacobardi, Sclavo, Trivero) e del Baruffi Mondovì (Molina, Fracchia, Botto).

Da [illegible] nell'individuale agonistica, l'affermazione dell'albese Simona [illegible] (istituto commerciale) che ha totalizzato 35,30 punti, superando la monregalese Francesca Comino (Liceo classico) che ha totalizzato 34,80 punti.

Infine, nella categoria Amatori Individuale, Alessandro Barcellona del [illegible] scientifico [illegible] ha vinto nella ritmico sportiva e la fossanese Castelli nell'artistica.

[illegible]ero Franco

Seconda e Terza Categoria

Ceva e Beinette duello decisivo

Trionfo del Villanovetta (9-1) sul Torretta

CUNEO — A cinque giornate dal termine del campionato di Seconda Categoria nulla è ancora deciso sia per la promozione che per la retrocessione. Dopo i due incontri del 1° maggio e di domenica, [illegible] in testa l'Ama Brania Ceva, a quota 34, seguita ad una lunghezza dal Beinette e a due dal Robilant.

Tra le compagini [illegible] testa, la più in forma è senz'altro il Beinette, mai sconfitto nel girone di ritorno e vittorioso negli ultimi due incontri.

La compagine è riuscita a superare, il 1° maggio, una diretta concorrente, il temibile Robilant. Ha risolto il match una rete di Dho, un centrocampista tra i migliori della seconda categoria.

Per domenica, nell'undicesima di ritorno, sono in programma: Boves-Carrù, Beinette-Cervasca, Roata Chiusani-Dogliani, Robilant-Narzolese, Racconigi-Villanova Brianzolese, Araja-San Giovanni, Ama Brente-Savigliano 61 [illegible] letto.

● Qualche rinvio nella decima giornata del ritorno nei tre gironi provinciali [illegible] Terza Categoria. Molti giocatori erano infatti impegnati nel [illegible] regionale di rappresentativa.

Nel girone A fa scalpore [illegible] tennistica vittoria del [illegible] lista Villanovetta, che ha superato sul [illegible] per 9-1 il Torretta di Madonna dell'Olmo.

L'incontro, caratterizzato da un gioco nervoso e da tre espulsioni in sfavore [illegible] ospiti, ha avuto come protagonista Olrino, autore di ben 3 reti.

Le altre [illegible] sono venute da Vinzenti, Martino, Pagliano, Tolosano e da capitan Barlle, autore di una doppietta.

Più ingarbugliata la situazione nel raggruppamento B, guidato dagli Agenti di Custodia con un punto di vantaggio sull'Auditium Cuneo, a pari partite, dovendo i cuneesi [illegible] un incontro ed effettuare, al tempo stesso, il turno di riposo.

A tre gare dal termine restano possibilità anche per il Borgo 85, staccato di tre lunghezze.

Domenica si giocano gli incontri dell'undicesima di ritorno, ultima per i gironi A e C. Questo il programma, girone A: Ronchi-Martiniana, Falicetto-Manta, La Torretta-Lagnasco, Passatore-Villanovetta, Revello-Carmagnola, Paesana-Oriam.

Girone B: Garessio-Borgo 85, Peveragno 85-Agenti di Custodia, Bagnasco-San Benigno, Chiusapecio-Vicese, Magliano-Sammichelese, Margaritese-Auxilium Cuneo, Riposa la Virtus Carassone.

Girone C: Roretese-Monteteso, Sommariva Perno-Cenola, Trinitese-Cervere, Verna d'Alba-Marene, Caramagnese-Sanfré, Augusta Benese-Ceresolese.

Bernardino Andreis

Domenica la corsa podistica patrocinata da «La Stampa»

«Strabrandinese» a Sommariva Bosco

SOMMARIVA BOSCO — Il 10 maggio ritorna una manifestazione cara a tutti gli abitanti: la «Strabrandinese», giunta alla 4ª e[illegible]. La sua longevità è sintomo evidente che i sommarivesi partecipano con entusiasmo a questa corsa podistica non competitiva che prende il nome da una zona periferica del paese, immersa nel verde e meta abituale di passeggiate.

Quest'anno la corsa, orga-[illegible] nelle sue precedenti edizioni dal gruppo [illegible] locale, vede sponsor d'eccezione: il quotidiano «La Stampa». Il Comune, nella figura [illegible] ne [illegible] allo Sport, Marcello Dalmino, il Gruppo Sportivo e la Pro Loco.

Lodevole il fine [illegible] si persegue: si raccoglieranno infatti fondi da devolvere all'Associazione italiana per la ricerca [illegible], il cui Vicepresidente prof. Calfa sarà presente alla premiazione.

Il tracciato si [illegible] per circa 7 chilometri; il raduno dei partecipanti è previsto per le 7,30 in piazza Seytoel. Verranno raccolte le iscrizioni e distribuiti i pettorali, offerti da «La Stampa» e quindi alle 9 avrà inizio la gara.

Vi saranno posti di ristoro all'arrivo, con distribuzione gratuita di bevande; i volontari della Croce Rossa assicureranno la loro presenza. «*Vi saranno premi per tutti* — dicono gli organizzatori — *per i primi arrivati, per i ragazzi, per i partecipanti più anziani e per quello più caratteristico*».

I premi (trofei, coppe e fiori) saranno distribuiti da Pri[illegible] Arese, ospite d'eccezione e gloria del nostro sport. [illegible] inoltre previsti due premi offerti da «La Stampa» e consistenti [illegible] targhe [illegible] ai primi arrivati al [illegible] in Sommariva Bosco.

Anche i non vincitori vedranno premiata la loro fatica.

s. p.

[illegible]

[illegible] — Verrà recuperato oggi [illegible] inizio alle [illegible] l'incontro di pallone elastico fra Tonello e [illegible] valido per la prima giornata [illegible] campionato di serie A. [illegible] gara fra la *Marlese* Dancing Cariat (Tonello, [illegible] monte, Romano, Pasquero) e [illegible] Balbese Caffè Rurale di Vezza (Bertola, Alossa, Bonino, Orasso) era stata sospesa domenica per la pioggia sul punteggio di 5 a 3 in favore della squadra di [illegible]

● La Pipe ha disposto l'anticipo di tre partite del campionato di serie A. La gara della seconda giornata fra Astor Ceva e [illegible] Agrifoli è stata spostata [illegible] sabato alle ore 15; quella di Cengio [illegible] giornata fra Rosso e Bertola al sabato 16 maggio e quella di Cengio [illegible] quinta giornata fra Rosso e Berruti al se[illegible] 30 maggio, ancora [illegible] 16.

fa. s.

[illegible] Baseball: [illegible]

POSSANO — Anche il Liguria-Savona, che raccoglie i migliori giocatori della Liguria centro-orientale, ha dovuto soccombere alle bordate dell'Audisio Baseball che, con la vittoria per 11 [illegible], guida ora da sola la classifica, a punteggio pieno.

L'Audisio Fossano giocherà domenica in trasferta, a Torino, l'ultima partita del girone di andata.

fa. s.

BOVES — Doppia vittoria del Ramero nella seconda giornata di campionato del torneo di serie C di softball. Le ragazze di Ilario Zuin si sono «sbarazzate» senza troppe difficoltà delle liguri del Sanremo: vinta al quinto inning la prima partita per «manifesta superiorità», si sono imposte per 9 a 6 anche nella seconda.

(p. p. l.)

PRESTITI RAPIDI senza cambiali
Banca Unia telefonica!
0171 54586

CRAZY BOY
QUESTA SERA [illegible] CRAZY BOY [illegible] grande festa con al LISCIO
[illegible]
in discoteca [illegible] e [illegible]
Presentano musica particolare del giovedì
[illegible]
MOUL [illegible]

CONSORZIO TECNICO-URBANISTICO fra i COMUNI di NEIVE NEVIGLIE
e TREZZO [illegible]
con SEDE in NEIVE
IL PRESIDENTE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17, comma 3°, 15 e 16 della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVERTE

che il progetto di variante n. 2 al P.R.G.I. per il solo territorio del comune di Neive, adottato in via definitiva dal Consiglio Comunale di Neive con deliberazione n. 18/7-4-1987 esecutiva sarà depositato in libera visione al pubblico presso l'ufficio di Segreteria del Consorzio - Municipio di Neive - per trenta giorni consecutivi dal 28 aprile al 28 maggio 1987.
Neive, li 27-4-1987.

IL PRESIDENTE
(Rabellino Geom. Carlo)

[illegible] FINANZIAME RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 64.867
[illegible] - Via San Paolo 2 Tel. 0173 36.437
ALESSANDRIA - Corso Roma 9 Tel. 0131 484.595

AVIS
ALBA
Via P. Belli 5 Tel. 2335

Hai problemi con la tua pelliccia? Lara
Pelliccetta artigiana produzione propria. In pochi giorni con modica spesa avrai la tua pelliccia completamente rinnovata.
Confezioni pronte - su misura
Riparazioni e trasformazioni - [illegible]
Laboratorio:
CUNEO - Corso Nizza 72 - Tel. 0171 64.237
BALUZZO - Via Torino 7 - Tel. 0175 48.906

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Vi[illegible] su Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, non perché che crede ancora nei valori, scegli Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di sospensioni a ruote[illegible], per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

[illegible] 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo d.

PROVALA DAI CONCESSIONARI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA: [illegible]

LUX AUTO - Piazzale Libertà - Tel. 0171/66328 - CUNEO
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.643.4 - BRA
C.so Europa 158 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.61 - ALBA
BELTRANDI PIERINO - P.za XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.013-41.97.8 - SALUZZO
Via Togliatti 34 - Tel. 0172/28.003-35.471 - SAVIGLIANO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75 - BORGO SAN DALMAZZO
VALAUTO - C.so Inghilterra 1/B - Tel. 0174/47.082 - MONDOVI'
Via Torino 21 - Tel. 0172/61.37.28 - FOSSANO

Cinematografi e taccuino

CUNEO

[illegible] Figli di un dio minore di R. Haines con W. Hurt, M. Matlin, P. Leurie (brillante)
FIAMMA: [illegible] da uno sconosciuto, di F. Ferrini, con G. De Rossi e M. Suma (giallo)
[illegible]
NAZIONALE: Mosquito Coast.
[illegible]: Il carpentiere (ore 21).
DON BOSCO: riposo.

ALBA

[illegible] Missione erotica [illegible] notaro [illegible], con Paolo Villaggio, M. Bolzi, C. De Sica (brillante).
EDEN: Nessuna pietà.

BARGE

COMUNALE: La sposa era bellissima, con A. Molina.

BRA

IMPERO: Figlio di un dio minore.
VITTORIA: Via Montenapoleone di C. Vanzina, con C. Ah, M. Be-[illegible], L. Barbareschi (commedia)

DRONERO

[illegible]: Il piacere.

FOSSANO

POLITEAMA: Il colore dei soldi, con P. Newman e T. Cruise.

MONDOVI'

BERTOLA: Round midnight.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Brivido caldo.

SALUZZO

CIVICO: La casa del diavolo.
ITALIA: Missione erotica pompei-ri valvare due.

SAVIGLIANO

AURORA: Il vincitore
RITZ: Vi[illegible] e l'amore.

FARMACIE

Cuneo: Basso Angelo, corso Nizza 46/D
Alba: *Da Giacomi*, via Vit. Ema-[illegible].
Bra: *Comunale*, via Brizio 25.
Fossano: *Raffaldo*, via Roma 55.
[illegible]: Gasco, via Quadrone 3.
[illegible] *Santa Maria*, [illegible] Reggimento 30.
Savigliano: *Monchiero*, p.za [illegible] Popolo 60

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Autoambulanze: Cuneo [illegible]4, 23.23; Alba 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ceraglio 81.81.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.81.11; Limone 9.11.03; Mondovì [illegible]; [illegible] la Balbo 79.61.17; Peveragno tel. 83.95.55; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.06.01; Vinadio 85.91.29.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.81; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo [illegible]; [illegible] 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 8.03.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo [illegible] Savigliano 3.23.88.
Corpo Forestale: [illegible] 5.75.21; Alba 3.36.84, Borgo 3.65.93; Borgo S. Dalmazzo 76.17.17; Ceraglio 81.88.92; Ceva 7.13.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.17.68; Demonte 8.51.56; Dronero 91.81.80; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.86; Ormea 5.11.80; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Vinadio Mondovì 69.95.88
Polizia stradale: Cuneo 6.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da autostrada Tan-[illegible] (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva [illegible] Fossano [illegible]1; Mondovì 49.41; Racconigi 8.61.81; Saluzzo 40.21; Savigliano [illegible].
[illegible] nautica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 56 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.78; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, [illegible] 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81); Usl 62 Fossano, 63.81.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49.41; Usl 67 Ceva, 72.22.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX [illegible] 36, tel. 0171/67.049.

Alle tv

TELECUPOLE

21 — La pietra di luna, sceneggiato; seguirà Videosex, rubrica
22,30 Tg4
[illegible] il corpo e l'anima, rubrica
0,45 Telefilm

ERRE UNO TV

20,30 Rewind
22,10 Carta bianca
23 — Telegiornale
24 — Documentario
0,10 [illegible]

[illegible]P.

20,25 Lassie, film di J. Auer con Anne Karina, Jean-Claude Brialy (1966)
0,30 Gli allegri passeggeri, film con Stan Laurel, Oliver Hardy (1930-34)

VIDEOUNO

22,50 Delitto di [illegible] maggiolino
[illegible]
20,30 Holland brava gente, film di G. De Santis con R. Cucciolla, E. Piaz (1964)

ECONOMICI

[illegible] motori trattamento avviata attività [illegible] centro locale XIV (bigiotteria, articoli regalo, pelgoli) Tel. 0172 423.748 ore pasti.
[illegible] a Cherasco vendesi avviata e licenza ultimissimo tabella n. XI. Tel. 0172 48.017.

Siglato alla presenza del rettore e del vicepresidente Valenziano

Accordo Regione-Università sulla «promozione culturale»

Stipulate tre convenzioni su centri polivalenti, Colombiadi e arredo urbano - I finanziamenti

— Tre zioni tra l'Università e la Regione per altrettanti progetti promozione culturastate firmate ieri dal Magnifico Rettore, Enrico Beltrametti, e dal vicepresidente della giunta regionale, Ernesto Bruno

presenti i professori Michele di alla Facoltà di magistero, e Paolo Marchi della facoltà di architettura.

Il complessivo l'iniziativa, che gestita da uno istituti dalla Regione nell'ambito di una legge dell'83, sarà di circa 800 milioni.

Il primo progetto riguarda la creazione di tre nuovi Centri Culturali Polivalenti, il primo quali probabilmente a Levante, e coinvolgerà istituti di filosofia, pedagogia e psicologia della facoltà di magistero. In questo caso il compito, di le metodologie di intervento culturale e di analizzarne le esigenze dell'utenza.

In Liguria i Centri Culturali Polivalenti riconosciuti dalla Regione per nove (Imperia, Bordighera, Sipotorno, Chiavari, Savona, Loano, Millesimo, Camporosso e Sarzana).

Ma di fatto, a causa di un progressivo disimpegno degli enti locali, nessuno di questi può dirsi funzionante in maniera ottimale, un po' per la assenza del un po' forse per l'assenza di corrette valutazioni delle reali esigenze degli abitanti cui le strutture culturali sono destinate.

Per non cadere negli ri qui commessi, dunque deciso all'università studio «fattibilità» dei centri le cui sedi, in eccezione di Beigli Levante, devono essere individuate. Il progetto 350 milioni e si svilupperà in un triennio.

La seconda iniziativa uno sguardo celebrazioni . In questa l'Università metterà a disposizione il suo «Centro internazionale di (Italgas) Margherita Ligure.

Saranno organizzati, aggiunta a quelli esistenti, dei corsi estivi di italiana destinati a studenti americani, cui offerto gratuitamente il soggiorno e l'attività di . Per quesi possibile erogare una quarantina di borse di studio per un di milioni di .

riguarda uno progetti sull'arredo urbano coordinati Comitato della Regione.

Il lavoro, diretto professor Paolo dell'Istituto rappresentazione architettonica della facoltà di architettura di Genova, è dedicato al tema «Materiali lapidei liguri: usi, tradizioni e attualità».

La quale dovrebbe scaturire sorta di pratico per le operazioni di manutenzione e restauro edifici storici in Liguria, si articolerà in censimento dei materiali (ardesia, pietra di Finale, marmi liguri, etc.) e nello e tecniche di conservazione del patrimonio architettonico ligure.

Il progetto avrà scadenza triennale e milioni.

Claudia Grondona

Ordine di cattura revocato per Casanova

FINALE LIGURE — Federico Casanova, il petroliere di Finale, non è più latitante. La Corte gli ordini di nel dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo. L'accusa era di contrabbando di prodotti petroliferi.

Casanova riuscì a evitare l'arresto fuggendo con la moglie Bruna Areco, la vigilia di Natale del .

Il Comune ha messo a punto una serie di iniziative

Sestri, manca solo l'estate

Piazza diventerà area verde spazio-spettacolo, collegato ai giardini lungomare Descalzo - Sarà aperto al pubblico il parcheggio sulla copertura del torrente Gromolo

«Leggi Gioca Vinci» occhio alla cartolina

«*Leggi Gioca Vinci*» ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia da dodici monumenti «numerati», domani l'ultima «collezione» immagini scelte computer su un lotto di novanta monumenti.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime per completare quinto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi.

Se completa la quinta stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/89.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento su «*Leggi Gioca Vinci*»). Il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente e di tutte le copie giornali usciti nella settimana.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco vincitori della quinta «tappa».

Polemica anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore. l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina-concorso: questa volta dal più alto (che avrà il primo la Autobianchi «Y 10 Fire») al più basso (ultimo premio).

LEVANTE — L'estate regalerà residenti a al Levante «sperio» più: che diventerà verde spazio-spettacolo, collegato ai giardini lungomare Descalzo che avranno, per l'occasione, una notevole rinfrescata.

In più sarà al pubblico il nuovo parcheggio sulla copertura lato mare, che dei contropartite che il Comune ha per il «Piano Stariono» e che, con posti, si aggiunge a quello inaugurato l'anno sempre sulla copertura Gromolo, lato monte.

I programmi della civica amministrazione, da concretizzare entro l'estate, c'è anche una prima razionalizzazione della spiaggia con la creazione di alcuni servizi igienici custoditi in sostituzione di quelli

Docce e toilettes funzioneranno «diurno», permettendo un servizio adeguato alle esigenze di igiene e di comfort di turisti e residenti.

Non è un problema poco, se si pensa che in altre città (Chiavari, esistono, e tantomeno sulle spiagge, igienici aperti al pubblico facciano parte di stabilimenti balneari e di esercizi pubblici.

La nuova sede dell'Azienda di soggiorno a Sestri Levante

Piazza fino a due anni fa occupata da un di di benzina, si è in questi ultimi mesi completamente trasformata. L'edificio della stazione di servizio, ristrutturato, ospita ormai tempo la sede dell'agenzia «*Le Vele*» della Tigullio Trasporti, e nei prossimi vi si trasferirà l'Azienda di soggiorno. Nello lasciato libero dalle che si sposteranno nel parcheggio sulla copertura fiume, sono state ricavate aiuole, spazi verdi e panchine.

Una grande fontana luminosa, che questi giorni funzionante. E una attrattive principali più è stato spazio, dotato copertura in «tessostruttura» che di giorno funzionerà da parcheggio «volante», mentre alla sera potrà ospitare spettacoli, recite, concerti.

Il progetto quello collegare tutta zona con attuali giardini pubblici, realizzati negli anni Venti nel parco di Villa Bertorio, e che attualmente sono delimitati dal lungomare, da via Venti Settembre, da piazza Sant'Antonio e dal torrente Gromolo. Coperto il torrente, si è creato un passaggio tra piazza Italia e i giardini.

Non è tutto: come spiega l'assessore all'Urbanistica Federico Marzi, illustrando altri aspetti del programma, in piazza Sant'Antonio la struttura bar «Corsaro», di proprietà comunale, sarà modificata mantenendo caratteristica pubblico, installato anche un posto telefonico automatizzato della Sip (simile a quello in funzione a Chiavari gestito dalla Croce Verde) servizi igienici.

Accanto a queste simi, che entrano funzione dell'estate, c'è il progetto di razionalizzazione della spiaggia.

Raffaella Raffa

Domenica, per la prima volta, ci due padelle

L'invasione di Camogli per la Sagra del pesce

Preoccupazione per il traffico: non vi saranno più i vigili di Rapallo e Recco

CAMOGLI — Quella in programma per domenica sarà un'edizione della «Sa» del ricordare. Per la prima volta saranno due padelle: quella tradizionale, nel porticciolo, che durante la giornata friggerà circa 15 quintali di pesce per un totale di 7 mila porzioni; l'altra, a Ruta, servirà per alleggerire la «pressione» verso il centro di Camogli e sfornerà circa un migliaio di porzioni.

Ma novità, se così può chiamarla, dell'87, è la polemica che quest'anno soli i vigili camogliesi fronteggiare afflusso di auto e di persone a dir poco eccezionale. L'anno scorso, corpo vigili camogliesi si aggiunsero 7 vigili di da Rapallo e Recco.

al comando vigili Camogli: «Quest soli, ca, *in particolare, la collaborazione dei motociclisti di Rapallo è in grandissima parte come quasti si dimostrano insostituibili. La situazione è disastrosa, ma purtroppo non dipende da noi. In ogni caso saranno presi i soliti accorgimenti: il 18 di domenica la strada di a Camogli (via Ruffini, via Mazzini, via Fieschi) a senso unico ponente-levante, con parcheggi su i lati, mentre, sull'Aurelia, piazzale Migliaro adibito a posteggio per i bus turistici».*

Perché quest'anno i camogliesi non riceveranno rinforzi dai colleghi di Recco e Rapallo? Il commissario prefettizio, Ferdinando Buffoni, si limita a spiegare che i motivi vanno ricercati nei rapporti tra i comandi vigili Rapallo e Recco e le rispettive amministrazioni. Camogli, però, chi il passato ritardi nei pagamenti, parte dei Comuni di appartenenza, della giornata di lavoro ai vigili «in trasferta» (qualcuno avrebbe aspettato anche sei mesi) mentre quest'anno, per giunta, i rinforzi non avrebbero neppure avuto il «buono pasto» in passato.

E' un che questioni banali possano influire sulla riuscita di una manifestazione che anni calamo Camogli migliaia di visitatori.

In breve, passeggiata a processione di S. Assunta, l'accensione dei tradizionali falò e danze con un'orchestrina. Domenica, 10.30, dopo la benedizione del e «padellone», grande con la frittura (gratuita) pesce, che interromperà alle 15.30 per poi riprendere sino ad esaurimento del pesce disponibile.

m. r.

L'odissea per la Stoppani a Milano

— Si è svolta ieri l'udienza, nella dal «Comitato difesa ambiente e salute», cooperativa di pescatori, balneari di Arenzano Cogoleto e dalla Regione Liguria contro la «Stoppani» di Cogoleto.

E' stata presentata una memoria delle parti in causa ed è stato deciso di fissare la prossima e settembre prossimo.

dato modo alla Regione di meglio stituzione nella causa.

La richiesta risarcimento danni all'azienda Cogoleto ammonta a circa miliardi.

Il pretore di Rapallo, Michele Capasso, ha dato ragione Carlo Riva

Il porto ha vinto il primo round

I firmatari di un esposto su presunte irregolarità dovranno più divulgare notizie che potrebbero danneggiare l'immagine dello scalo» - L'inchiesta prosegue - Il parere di Ricci

RAPALLO — Bisognerà fare attenzione, d'ora in avanti, a parlar porticciolo di Rapallo? L'ingegner Carlo Riva e la S.p.a. Porto turistico internazionale (la società che gestisce l'approdo, il primo scalo privato realizzato in Italia) sono scesi in guerra contro alcune persone che avevano criticato, in particolare, dubbi funzionamento del porto e sulla liceità delle sue l'autorità — il pretore di Rapallo Capasso — ha ragione all'ingegner Riva, inviando Giuseppe Maione, Corrado Minucci e Maurizio di tre delle denunce, promotori, fra l'altro, una Fondazione che dovrebbe dedicarsi alla tutela del paesaggio combattendo gli abusi edilizi astenersi dalla divulgazione di fatti ancora all'esame del giudice. E tre, inoltre, in futuro divulgare e potrebbero danneggiare l'immagine del porto. danno che, secondo la dell'ingegner Riva, ta a tre miliardi.

La controversa del porto, però, ancora avvolta dal dubbio. Da quando, alcuni mesi fa, i tre «firmatari» (uno dei quali è, fra l'altro, l'ex della delegazione di Rapallo) hanno loro il porto, denunciando tecniche «vistose violazioni dalla urbe», è divampata la polemica. Mozioni in Consiglio comunale, dibattiti, discussioni in sede politica e giudiziaria, visto che la Fondazione Minucci si è rivolta a tutte le competenti, pretura procura, dal demanio al ministero della Marina.

a rispondere alle accuse fu che, per voce del Cordano, volle «tranquillizzare l'opinione pubblica», sostenendo che fondate e il giudice alla magistratura quell'occasione non mancata la minaccia un'azione legale per diffamazione, visto che Minucci, Lirini e Maione alludevano ad un coinvolgimento delle autorità cittadine nel «pasticcio».

La vicenda, però, non può certo dirsi conclusa. Gli gli indagini magistratura, mentre per il undici giugno i «accusatori» sono stati convocati pretura.

Difficile fatti. Molto prudente, ad il parere di Umberto delegato agli Affari portuali: «*Una vicenda che mi lascia perplesso. E' giusto che vengano segnalati eventuali disservizi o abusi, ma non in questo modo. Francamente mi chiedo perché sia stata portata avanti con tanta tenacia una D'altronde, è ingiusto parlare di cose che soltanto i tecnici possono chiarire. Come amministratore sono contento che la magistratura stia lavorando su questo caso. Aspettiamo gli sviluppi*».

La lotta, dunque, è aperta. Da una parte ci i responsabili del privato Carlo Riva, che difendono i propri interessi la propria immagine. Dall'altra gruppetto di privati cittadini disposto pur di far sua opinione sulla vicenda, a pubblicare un opuscoletto copie, spedite a Italia) che vuole porto.

Raffaella

Lavagna, l'operaio in coma

LAVAGNA — Sono stazionarie, nel ortopedia dell'ospedale di Lavagna, le condizioni Angelo Nasanna, l'operaio rimasto ferito lunedì in un incidente in cava. L'uomo, che ha riportato la frattura dello sterno e di alcune vertebre, ma non la temuta lesione al midollo spinale che ne avrebbe potuto decretare la paralisi, è ancora in prognosi riservata. Ieri, tuttavia, i medici sono apparsi più ottimisti rispetto al primo momento.

Chiavari, raccolta della Caritas

CHIAVARI — Nei giorni 16 maggio la diocesana organizzerà presso tutte circoscrizioni straordinaria di indumenti verranno a disposizione cittadini meno abbienti vuole sensibilizzare la popolazione questa necessità, in passato pubblicizzata. Oltre a quello della Caritas, esiste a Chiavari un altro «guardaroba del povero», che si trova in via delle Vecchie presso il Centro sociale della parrocchia di San Giovanni.

Condannato a Chiavari per abusi edilizi

CHIAVARI — Costruì un garage senza avere né né licenza edilizia: il pretore di Chiavari lo ha condannato ieri mattina a due mesi d'arresto e 12 milioni di multa. Si è chiusa così, per il la vicenda che vede protagonista Antonio Tullio Musante, 48 anni, di riconosciuto colpevole di abuso edilizio per la costruzione di un garage in località Barace di Moconesi, che ora dovrà essere demolito. Il pretore anche richiesto il rinvio atti al ufficio per accertare eventuali reati commessi, a margine della vicenda, dal sindaco di Moconesi Arnaldo De Ferrari e dal geometra comunale Fabrizio Nicolini.

Domenica, per la prima volta, ci due padelle

L'invasione di Camogli per la Sagra del pesce

Preoccupazione per il traffico: non vi saranno più i vigili di Rapallo e Recco

CAMOGLI — Quella in programma per domenica sarà un'edizione della «Sa» del ricordare. Per la prima volta saranno due padelle: quella tradizionale, nel porticciolo, che durante la giornata friggerà circa 15 quintali di pesce per un totale di 7 mila porzioni; l'altra, a Ruta, servirà per alleggerire la «pressione» verso il centro di Camogli e sfornerà circa un migliaio di porzioni.

Ma novità, se così può chiamarla, dell'87, è la polemica che quest'anno soli i vigili camogliesi fronteggiare afflusso di auto e di persone a dir poco eccezionale. L'anno scorso, corpo vigili camogliesi si aggiunsero 7 vigili di da Rapallo e Recco.

al comando vigili Camogli: «Quest soli, ca, *in particolare, la collaborazione dei motociclisti di Rapallo è in grandissima parte come quasti si dimostrano insostituibili. La situazione è disastrosa, ma purtroppo non dipende da noi. In ogni caso saranno presi i soliti accorgimenti: il 18 di domenica la strada di a Camogli (via Ruffini, via Mazzini, via Fieschi) a senso unico ponente-levante, con parcheggi su i lati, mentre, sull'Aurelia, piazzale Migliaro adibito a posteggio per i bus turistici».*

Perché quest'anno i camogliesi non riceveranno rinforzi dai colleghi di Recco e Rapallo? Il commissario prefettizio, Ferdinando Buffoni, si limita a spiegare che i motivi vanno ricercati nei rapporti tra i comandi vigili Rapallo e Recco e le rispettive amministrazioni. Camogli, però, chi il passato ritardi nei pagamenti, parte dei Comuni di appartenenza, della giornata di lavoro ai vigili «in trasferta» (qualcuno avrebbe aspettato anche sei mesi) mentre quest'anno, per giunta, i rinforzi non avrebbero neppure avuto il «buono pasto» in passato.

E' un che questioni banali possano influire sulla riuscita di una manifestazione che anni calamo Camogli migliaia di visitatori.

In breve, passeggiata a processione di S. Assunta, l'accensione dei tradizionali falò e danze con un'orchestrina. Domenica, 10.30, dopo la benedizione del e «padellone», grande con la frittura (gratuita) pesce, che interromperà alle 15.30 per poi riprendere sino ad esaurimento del pesce disponibile.

m. r.

L'odissea per la Stoppani a Milano

— Si è svolta ieri l'udienza, nella dal «Comitato difesa ambiente e salute», cooperativa di pescatori, balneari di Arenzano Cogoleto e dalla Regione Liguria contro la «Stoppani» di Cogoleto.

E' stata presentata una memoria delle parti in causa ed è stato deciso di fissare la prossima e settembre prossimo.

dato modo alla Regione di meglio stituzione nella causa.

La richiesta risarcimento danni all'azienda Cogoleto ammonta a circa miliardi.

Il pretore di Rapallo, Michele Capasso, ha dato ragione Carlo Riva

Il porto ha vinto il primo round

I firmatari di un esposto su presunte irregolarità dovranno più divulgare notizie che potrebbero danneggiare l'immagine dello scalo» - L'inchiesta prosegue - Il parere di Ricci

RAPALLO — Bisognerà fare attenzione, d'ora in avanti, a parlar porticciolo di Rapallo? L'ingegner Carlo Riva e la S.p.a. Porto turistico internazionale (la società che gestisce l'approdo, il primo scalo privato realizzato in Italia) sono scesi in guerra contro alcune persone che avevano criticato, in particolare, dubbi funzionamento del porto e sulla liceità delle sue l'autorità — il pretore di Rapallo Capasso — ha ragione all'ingegner Riva, inviando Giuseppe Maione, Corrado Minucci e Maurizio di tre delle denunce, promotori, fra l'altro, una Fondazione che dovrebbe dedicarsi alla tutela del paesaggio combattendo gli abusi edilizi astenersi dalla divulgazione di fatti ancora all'esame del giudice. E tre, inoltre, in futuro divulgare e potrebbero danneggiare l'immagine del porto. danno che, secondo la dell'ingegner Riva, ta a tre miliardi.

La controversa del porto, però, ancora avvolta dal dubbio. Da quando, alcuni mesi fa, i tre «firmatari» (uno dei quali è, fra l'altro, l'ex della delegazione di Rapallo) hanno loro il porto, denunciando tecniche «vistose violazioni dalla urbe», è divampata la polemica. Mozioni in Consiglio comunale, dibattiti, discussioni in sede politica e giudiziaria, visto che la Fondazione Minucci si è rivolta a tutte le competenti, pretura procura, dal demanio al ministero della Marina.

a rispondere alle accuse fu che, per voce del Cordano, volle «tranquillizzare l'opinione pubblica», sostenendo che fondate e il giudice alla magistratura quell'occasione non mancata la minaccia un'azione legale per diffamazione, visto che Minucci, Lirini e Maione alludevano ad un coinvolgimento delle autorità cittadine nel «pasticcio».

La vicenda, però, non può certo dirsi conclusa. Gli gli indagini magistratura, mentre per il undici giugno i «accusatori» sono stati convocati pretura.

Difficile fatti. Molto prudente, ad il parere di Umberto delegato agli Affari portuali: «*Una vicenda che mi lascia perplesso. E' giusto che vengano segnalati eventuali disservizi o abusi, ma non in questo modo. Francamente mi chiedo perché sia stata portata avanti con tanta tenacia una D'altronde, è ingiusto parlare di cose che soltanto i tecnici possono chiarire. Come amministratore sono contento che la magistratura stia lavorando su questo caso. Aspettiamo gli sviluppi*».

La lotta, dunque, è aperta. Da una parte ci i responsabili del privato Carlo Riva, che difendono i propri interessi la propria immagine. Dall'altra gruppetto di privati cittadini disposto pur di far sua opinione sulla vicenda, a pubblicare un opuscoletto copie, spedite a Italia) che vuole porto.

Raffaella

Lavagna, l'operaio in coma

LAVAGNA — Sono stazionarie, nel ortopedia dell'ospedale di Lavagna, le condizioni Angelo Nasanna, l'operaio rimasto ferito lunedì in un incidente in cava. L'uomo, che ha riportato la frattura dello sterno e di alcune vertebre, ma non la temuta lesione al midollo spinale che ne avrebbe potuto decretare la paralisi, è ancora in prognosi riservata. Ieri, tuttavia, i medici sono apparsi più ottimisti rispetto al primo momento.

Chiavari, raccolta della Caritas

CHIAVARI — Nei giorni 16 maggio la diocesana organizzerà presso tutte circoscrizioni straordinaria di indumenti verranno a disposizione cittadini meno abbienti vuole sensibilizzare la popolazione questa necessità, in passato pubblicizzata. Oltre a quello della Caritas, esiste a Chiavari un altro «guardaroba del povero», che si trova in via delle Vecchie presso il Centro sociale della parrocchia di San Giovanni.

Condannato a Chiavari per abusi edilizi

CHIAVARI — Costruì un garage senza avere né né licenza edilizia: il pretore di Chiavari lo ha condannato ieri mattina a due mesi d'arresto e 12 milioni di multa. Si è chiusa così, per il la vicenda che vede protagonista Antonio Tullio Musante, 48 anni, di riconosciuto colpevole di abuso edilizio per la costruzione di un garage in località Barace di Moconesi, che ora dovrà essere demolito. Il pretore anche richiesto il rinvio atti al ufficio per accertare eventuali reati commessi, a margine della vicenda, dal sindaco di Moconesi Arnaldo De Ferrari e dal geometra comunale Fabrizio Nicolini.

Paola D'Alessandro

Porto di Genova: oggi si apre dei soci del Cap - Un congiunto

GENOVA — Oggi, alle 6,30, nella sala delle Compere di Palazzo San Giorgio aprirà l'assemblea straordinaria dei del Consorzio autonomo porto. C'è grande che pronuncerà il presidente Roberto

Intanto, giunta riunione programma, messo punto un documento che esprime la posizione di Regione, Provincia e Comune, dopo la riunione congiunta che si è svolta l'altro ieri. I enti locali affermano l'intenzione di «un'ultima iniziativa, ricolmo un appello alla forza dell'intelligenza e della ragione che da sempre ha ispirato i comportamenti dei liguri».

Il documento passa poi a riepilogare la iniziative da assumere per lo sviluppo del portuale, tra cui il potenziamento capacità delle Ferrovie «di inserire e recuperare la quota perduta traffico portuale». L'attuazione di questi programmi è però strettamente legata alla questione delle gestioni portuali. Per questo, si nel documento, «nel porto devono essere presenti e collaborare strettamente tra loro più soggetti, sotto il controllo e la regia dell'autorità portuale». Concordi Regione e Provincia concordi nell'assegnare a Genova il primato sperimentazione di un nuovo modello di gestione portuale (con la «Porto di Genova Spa») «che con opportuni correttivi può oggi rappresentare un utile punto di riferimento per il coordinamento dei soggetti presenti: il Cap, la società, la compagnia e i privati». Infine i rappresentanti dei tre enti locali «chiedono al Cap di riprendere con forza l'iniziativa, recuperando appieno il ruolo di "autorità portuale" al di sopra delle parti».

d. g.

Carasco, i 19 dipendenti forse riassunti

Speranze per la Garibaldi

Esposto Culmv archiviato l'inchiesta?

GENOVA — L'inchiesta, avviata procura in seguito ad esposto della Culmv sulla presunta partecipazione di enti pubblici finanziamento della degli utenti del porto, probabilmente chiusura.

Dall'indagine compiuta dalla polizia tributaria non se ipotesi reato. La campagna, con annunci sui giornali nei comuni aderenti del Cap, era stata organizzata dalla ditta milanese «Hill e Knowlton». All'operazione, secondo gli accertamenti della Guardia di Finanza, non avrebbero contribuito enti pubblici.

CARASCO — c'è uno spiraglio di speranza i dipendenti «Garibaldi D. C.» di Carasco, una che produce serramenti legno e che, dopo qualche anno crisi, ha di interrompere l'attività.

infatti che il capannone dell'azienda verrà acquistato da un'altra azienda, la Faci (prodotti chimici), che si sarebbe impegnata, presenti gli amministratori comunali di Carasco, «ad esaminare la possibilità» di riassumere i 19 dipendenti. Il sindacato, pur prestando la massima fiducia a queste dichiarazioni, ha ritenuto però opportuno rendere pubblica la vicenda, e ieri ha appositamente convocato una conferenza stampa.

Bruno Castagnaso, responsabile della costruzione, infatti sottolineato l'attuale fase di trattative «estremamente delicata e price di rischi i lavoratori».

ala aziende più del settore (negli Anni anche protagoniste di notevole ristrutturazione tecnologica), la «Garibaldi» ha subito in questi ultimi l'effetto combinato della concorrenza di altri (l'alluminio, esempio) e la mercato di porte, a persiane prodotte in serie e a costi molto minori.

Nell'impossibilità, motivi, di effettuare investimenti per adeguare i macchinari e rendere più competitivo il prodotto, l'azienda è così finita fuori mercato. Oggi, tra l'altro, la maggior parte dei serramenti impiegati in Liguria viene prodotta nel basso Piemonte, in Lombardia, in Emilia.

«Garibaldi» ancora 40 dipendenti, scesi solamente a

m. r.

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
costituita nel 1947 con sede in Ricaldone
n. 3 - Tel. 014
316 viticoltori per
560 ettari vigneto con
542.000 quintali di uva e
42.000 hl di vino prodotto questa la
da 40 anni GARANZIA DI SERIETA' E GENUINITA' per il consumatore
D.O.C. sfusi imbottigliati:
MOSCATO E BARBERA D'ASTI
BRACHETTO E DOLCETTO
DEL MONF.TO, FREISA
BIANCO DI RICALDONE
ORARIO: giorni feriali 8-12 - 14-18; festivi 8-12
Degustazione gratuita vini Cantina Sociale Ricaldone

DOMENICA
10 MAGGIO 1987
16ª SAGRA DEL VINO
Ore 9,00 Marcia tra i vigneti
Ore 12,30 A pranzo con Dino Crocco
Ore 14,00 Attrazioni musicali e canore
Ore 16,00 Merenda alla campagnola
Ore 17,00 Direttamente dal Drive in Carlo Pistarino
RICALDONE
ASTI
ALBA
ACQUI TERME
SAVONA
OVADA
GENOVA
MILANO
TORINO

latte fresco MU
è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

Imperia: un'asta per finanziare il «maquillage» di via Bonfante

Portici, è la volta buona?

Il Comune mette in vendita alloggi e magazzini di proprietà - «Speriamo almeno 650 milioni» - Serviranno anche a sistemare il «sentiero degli innamorati» - Altre iniziative

IMPERIA — Per rifare il «maquillage» ai portici di via Bonfante e dare un'adeguata sistemazione al «sentiero degli innamorati», la suggestiva passeggiata sugli scogli fra Borgo e Borgo Foce, il Comune di Imperia venderà alcuni beni immobili. L'asta il maggio, alle 11. I lotti, posti in vendita con il sistema delle offerte segrete, sono undici: si spera di ricavarne complessivamente almeno milioni.

Le proprietà che l'amministrazione comunale intende cedere sono tutte a Oneglia: un locale di 55 metri quadrati con mq di giardino in Baltisti e a Castelvecchio (prezzo base: 46 milioni); un magazzino di 123 mq in via 65 (150 milioni); un magazzino interrato di 128 mq in via Schiva 65 (85 milioni); un negozio da barbiere, 30 mq in via 35 (31 milioni); un negozio di commestibili mq in via S. Lucia 37 milioni).

E, ancora: immobile uso bar in via S. Lucia 41-43-45, di 84 mq, con un cortile di 82,5 per il gioco delle bocce (70 milioni); e cinque alloggi tutti in via Lucia 29, parte al primo e parte al secondo piano: 3 e superficie lorda mq milioni); 4 e mezzo, mq 114 (80 milioni); vani 3 e mezzo, mq (35 milioni); vani 7 e mezzo, mq 140 (70 milioni); vani e mq 91 (45 milioni).

Dice Lanteri, assessore delegato al Patrimonio: «*Con l'asta, una operazione di risanamento dei beni che appartengono al Comune, ma che non sono sfruttati. Sono proprietà immobiliari anche essere ristrutturate. Meglio quindi venderle a privati, e impiegare la cifra realizzata per compiere altri lavori di ristrutturazione*».

Con questo si passa di intervento quindi, si provvederà all'atteso restauro dei portici di via Bonfante che, iniziati nel 1820 per volontà dell'intendente Vialardi, furono ultimati circa un secolo dopo. Da tempo, versano in condizioni di completo.

Osserva : «*Per rimetterli a nuovo, la spesa prevista oggi sui milioni*». I dell'asta potrebbero quindi bastare, anche se il sindaco Giovanni Orsomando ribadisce che mai si contrarrà un mutuo, «*pur di realizzare al più presto quest'opera con l'indispensabile degli operatori economici della strada, ricca di negozi ed esercizi commerciali*».

Con la vendita dei magazzini Schiva, inoltre, aggiunge Lanteri, «*si migliorerà la passeggiata al di sotto Garibaldi: le ringhiere sono arrugginite e pericolanti, la pavimentazione dev'essere consolidata, perché il mare ne ha eroso le fondamenta*».

Il denaro eventualmente avanzato (a quello ricavato sommeranno di piccoli appezzamenti di reno) sarà destinato alla manutenzione comunale, dello che ospita la pinacoteca civica in piazza Duomo, e dell'edificio scolastico di piazza Calvi, oltre che all'abbellimento di piazza S. Antonio e Parasio.

Stefano Delfino

Nasce il caso-Rum

Al suo posto il pci candida Mario Fazio Contestato l'intervento delle segreterie

IMPERIA — «*Possibile che il parere di 4500 iscritti non conti nulla?*». C'è molto scontento, nel pci di Imperia, per la candidatura al Senato di Mario Fazio, presidente di Italia Nostra, al posto di Francesco Rum. La segreteria Federazione, il direttivo. Il Comitato federale e le assemblee hanno proposto il nome di Rum. «*L'indicazione è unanime*», il segretario provinciale Rainisio.

E aggiungono altri: «*Era la prima volta che tre legislature almeno che nella lista candidati c'è pieno secondo di vedute. Non un compagno ha espresso so. Adesso, c'è il rischio di rompere equilibri interni, e di presentarsi alle elezioni senza la necessaria competitività*». Il «caso» ha destato scalpore, tanto più che si è verificato proprio città di Natta.

Un piano di intervento per manutenzione del verde pubblico

Diano Marina, i giardini «fioriranno» in estate

Potenziato anche servizio raccolta - La potatura delle palme

DIANO A — Al di sopra della politica, e nonostante il 2 sia scaduta la convenzione fra il Comune e la ditta che per vari anni si è occupata della manutenzione aiuole e giardini, il scattata e la prima fase dell'operazione di «*maquillage*», in vista della stagione estiva.

Sulle verde soprattutto, anche sull'organizzazione del servizio e smaltimento rifiuti, critiche e osservazioni si erano te, da parte turisti che dai residenti. Si ora di correre ai ripari.

Per dare un aspetto più decoroso al verde, è stata messa a punto una serie rimedi-tampone: impiego temporaneo (massimo due settimane) personale della ditta «Carbone» di Genova aveva sino in appalto la tenzione del avvio pratiche per una nuova convenzione con un'altra ditta, per i quattro mesi del periodo estivo; studio pitolato per un appalto in grado servizio più te. Per il miglioramento servizio di raccolta dei rifiuti, è previsto un consistente aumento dei cassonetti e la sostituzione di quelli deteriorati.

Spiega l'assessore Mohamed Ai Beick, psi: «*E' triste ammettere che il patrimonio verde di Diano Marina è pietoso. Con i limitati strumenti a disposizione in questa fase amministrativa, cercando fare il possibile per rimediare, e riportare giardini e aiuole in presentabili*».

si è giunti a di questo tipo? Risponde Ai Beick: «*Hanno concorso più fattori. Chi si è occupato finora della manutenzione non è stato certo facilitato. Ad esempio, volte i lavori sono stati sospesi perché la mancanza di una discarica non sapeva dove depositare i residui. Alla base c'è stata comunque scarsa volontà, la Comune, nell'affrontare il problema*».

Per l'estate a punto un (valido quattro mesi) con una nuova ditta. Primo impegno la potatura delle piante, con in prima fila i giardini del lungomare, sono Roma, i giardini dell'Azienda di soggiorno, viale Matteotti, via Milano e le palme della città.

Aggiunge Beick: «*In è stato avviato lo studio d'un nuovo capitolato d'appalto. dovrebbero almeno e ditte servizio: una per verde, una per raccolta e smaltimento*».

Per la nettezza urbana saranno installati altri cassonetti che si giungere ai ora presenti. E' previsto di due nuovi addetti che 21 passerebbero a 23.

Fulvio Damele

Monaco, boom di turisti

MONACO — Il lungo del 1° maggio, il Principato ha registrato record di turisti. Il Museo oceanografico, sabato 2 maggio, è stato visitato da 11.486 persone. si era mai verificata un'affluenza così massiccia dall'apertura nel Solo nel 1983, il 17 agosto, la punta visitatori del aveva le 11.030 unità.

A Imperia congresso del Siulp

IMPERIA — «*Una polizia per i cittadini, un sindacato democratico*»: è all'insegna questo slogan che si svolgerà sabato e domenica il 2° Congresso provinciale del Siulp (sindacato unitario di polizia). I lavori si terranno nei saloni della Camera di commercio Imperia. Punti chiave del programma, che prenderà il via sabato alle 16, sono la relazione di Giuseppe provinciale Siulp, e l'elezione organismi. L'elezione è prevista domenica 18.

La protezione civile a Taggia

TAGGIA — Il consiglio direttivo della squadra comunale di protezione civile di Taggia ha designato i responsabili dei vari settori, che coordineranno il lavoro di circa 150 volontari. Si tratta di Claudio Parodi, Giorgio Bastiani e Marco Mellero per le sezioni ricetrasmittenti; Gianfranco Roggeri, Massimo Anfossi e Vittorio Barbero (programmazione e antinquinamento); Nicola Romano, Italo Cordone e Motta (antincendio); Fornara, Giacomo Olivieri, Leone Russo, Teresio (sezione tecnico-operativa); Giacomo Pesce, Paolo Ciacopelli e Mario Pranza (sezione sanitaria); Franco Merogno, Pietro Gambino e Tito Ferrigno (soccorso fluviale e ; Mirella Capuccini e Massimo Anfossi (segreteria); Mariano Francesco (pubbliche relazioni); Merogno (addetto stampa).

Sanremo: rinviato processo

SANREMO — E' stato rinviato al prossimo 10 luglio il processo contro Salvatore Randazzo, il commerciante ambulante di Sanremo accusato di aver derubato una turista francese che sabato scorso era seduta sulla sua bancarella in piazza Eroi Sanremesi. Nel decidere il rinvio (a causa dell'assenza della parte lesa), il pretore ha anche concesso all'imputato la libertà provvisoria.

Mare pulito a Riva Ligure

RIVA LIGURE — Il mare di Riva Ligure ha problemi di balneazione. Lo afferma l'Usl n. 2 in una comunicazione inviata al sindaco. Sono stati fugati timori e (riferiti soprattutto alle spiagge della zona a levante), sollevati nelle scorse settimane dalla Regione, con le analisi compiute lungo tutta la costa. Il «via libera» alla balneazione è stato dato dopo una serie di prelievi.

Specialisti in truffe

Due denunciati a Sanremo - Un giro di assegni a vuoto - «Colpi» anche a Imperia e Albenga

SANREMO — Nello spazio di poco più di un mese avrebbero truffato numerosi commercianti di Sanremo, Imperia e Albenga, pagando con assegni a vuoto per decine di milioni. Alla fine, però, un indirizzo li ha traditi e ha portato la polizia sulle tracce.

I protagonisti della vicenda, denunciati a piede libero per in truffa, sono Luigi Accatatis, 32 anni, di Sanremo, via Borgo Tinasso, e Giuseppe Pavani, 40 di Acqui Terme.

Qualche giorno fa un nuovo portato investigatori sulla giusta. I presunti truffatori presentati Piaggio di Taggia, dove hanno acquistato Scooter Peugeot pagando cone al solito con un assegno risultato scoperto. Al titolare hanno però lasciato un indirizzo, via Mazzini 65 a Sanremo.

Gli agenti Decinque e Rosignolo hanno effettuato un sopralluogo e, pur trovando sulla, si sono ricordati che corrispondeva a qualche tempo fa lio di Accatatis, poi sfrattato e abitante in delle «barocche» Borgo Tinasso.

L'altra notte la polizia ha prima rintracciato Pavani in un albergo di via Solaro, poi, per strada, ha fermato tatis. Una perquisizione nell'abitazione di quest'ultimo e in un magazzino che i due avevano in comune in via Tivoli ha portato al recupero merce per 30-40 milioni: un trattore agricolo, lo scooter comprato a Taggia, motoseghe, vasche da bagno e

c. d.

Per i nuovi progetti ci sono rischi di speculazioni?

Arma, edilizia «calda»

ARMA DI TAGGIA — Come conciliare iniziativa privata (evitando speculazioni) e interesse pubblico, nei grandi interventi edilizi e urbanistici che nei prossimi anni dovrebbero trasformare Arma di Taggia?

Il problema è al centro di polemiche le forze politiche all'epoca l'approvazione piano regolatore (che scorso è operativo), torna ora a proporsi in termini molto concreti. Sono giunti alla commissione urbanistica comunale i primi progetti, presentati privati, relativi alla zione «BR» di ristrutturazione, in cui il prg ha diviso Arma: quartieri a isolati che volte, zia «orizzontale» (cioè vecchie case unifamiliari, a una «villette» plurifamiliari) completi sviluppabili in senso verticale.

Questa operazioni, cui sono interessati i principali imprenditori locali, dovrebbero esigenze: uno sviluppo di tipo residenziale, permettendo quindi privati lucrosi investimenti, e fornire alla città quei servizi che oggi

Ora però ne de-pel-pri si trova davanti al problema di regolare la nuova fase di sviluppo, l'opposizione comunista sottolinea i rischi di nuove speculazioni. Assicura il sindaco Claudio Cerri, «*Stiamo preparando una convenzione-tipo, che valga per tutte le "BR", e regoli in modo trasparente e chiaro i rapporti tra imprenditori privati e Comune, stabilendo un giusto equilibrio tra interessi immobiliari e diritti della collettività*».

Finora in commissione urbanistica sono arrivati tre progetti, relativi alle zone «BR» 3, 7 e 31. Il primo prevede la costruzione un edificio monte dell'Aurelia, al distributore benzina quasi Rossi, in cui dovrebbe trovare posto la Verde. Nella «BR 7» è invece previsto complesso residenziale nell'area dell'ex dell'olio, formato un'alta torre destinata ad menti, con una base più larga dovrebbe ospitare una sala-convegni.

Infine, il terzo progetto riguarda un'area via borine: anche qui è programmato un maxi-intervento immobiliare. Il pci ha annunciato che sarà d'accordo solo su quei progetti che garantiscano nuovi servizi alla città, e che escludano interventi di esclusivo interesse privato.

Sanremo, parte un'iniziativa contro l'uso dei pesticidi

Un garofano «ecologico»

In alternativa, proposto l'uso dei «bancali», contenitori di terra sollevati dal suolo - Una raccolta di firme - Ogni anno in provincia vengono usate tonnellate di sostanze pericolose

SANREMO — Bancali di sollevati dal suolo) per tutte le coltivazioni fiori e quanto per quelle garofano. Lo chiederà una proposta d'iniziativa popolare avanzata dall'associazione ecologica «*Amici della Terra*».

I disertanti e i pesticidi agricoltura minacciano la salute. La proposta di legge chiederà parte coltivatori di garofani, dei cosiddetti «bancali» che, sollevati dal suolo, contengono se non completamente asettica di lunga parassiti che purtroppo hanno anche quasi talia terreni agricoli provincia di Imperia, costringendo i coltivatori all'uso (molte volte incontrollato) di sostanze chimiche tossiche.

La proposta sarà collegata a una raccolta di firme che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe iniziarsi nei prossimi giorni.

Spiega Sergio Quintadamo, nte dell'associazione Amici della Terra: «*La coltivazione garofano richiede il maggior impiego di antiparassitari a causa delle molteplici malattie a cui il fiore è soggetto. Una più temute la fusariosi, un'autentica piaga che sta minando alla l'intero settore floricolo. Per combatterla, vengono impiegati quantità di prodotti chimici pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Forse il più pericoloso è il Bopal, che provocò la tragedia dell'India*».

La superficie interessata a questa in provincia 3,5 milioni di mq. Se si considera che solitamente vengono usati 400- o anche mille grammi per metro quadrato di Bopal ci si rende conto come, solo di questa i terreni provincia ricevano all'anno.

«*Un pericolo spaventoso* — Quintadamo —, sono, malgrado il trattamento, per lo più insoddisfacenti e così tante altre tonnellate pesticidi, altrettanto pericolosi. tenga infine conto che alcuni di sono biodegradabili altre

Gli «Amici della Terra» vogliono ricorrere alla proposta di legge a iniziativa popolare allo scopo di rendere obbligatori i bancali favorendone l'installazione mediante contributi a Una soluzione che permetterà riduzione dell'impiego di queste sostanze e molti vantaggi: maggior resa per metro quadrato coltivato; maggior efficacia di questi prodotti grazie al fatto che lo interessato a 20-30 centimetri rispetto alla piena terra; l'uso di minore quantità dei prodotti chimici e un minor numero di trattamenti terreno durante l'intero ciclo colturale. ranno salvaguardate. In questo modo, anche le falde e i corsi d'acqua.

r. a.

Intenso programma urbanistico del Comune

Spiaggia più attrezzata nei progetti di Cipressa

Insediamenti nella zona a monte e sportivo a Gallinara

CIPRESSA — Un piano per una spiaggia più attrezzata la di nuove infrastrutture sulla e il progetto di un moderno impianto sportivo polivalente rivelano una turistica di Cipressa proiettata negli Anni Novanta. L'amministrazione si è impegnata in un intenso urbanistico per cercare di migliorare immagine ed economia e delle sue frazioni.

Sono stati varati due piani particolareggiati per la Aregai, dove il offre molte di sviluppo, e per Piani di Cipressa che consentirà la costruzione di una nuova chiesa. Il tecnico sorgerà nell'area esiste una struttura precaria per il culto della piccola a monte della via Aurelia.

Per Aregai, gli amministratori hanno grandi idee. E' il tratto dove sorgere il tanto porto turistico di S. Stefano al Mare.

Spiega il vicesindaco, Luciano Giacometti: «*I nostri programmi non basano sulla prospettiva porto, anche se non trascurano l'importanza. Ad Aregai cheremo di creare un'oasi, grande spiaggia dotata tutte attrezzature necessarie e adeguate protezioni a mare*».

Il piano particolareggiato tiene conto dell'area si renderà disponibile lo spostamento a monte della ferrovia. Aggiunge Giacometti: «*Al posto dei interramento di un parcheggio con posti auto e di creare delle verdi. E' prevista anche passeggiata a mare. Il potente daremo spazio all'iniziativa privata, per realizzare un complesso turistico*».

Il secondo piano particolareggiato consente nuovi insediamenti della a monte, per 30 mila mc complessivi. Potranno essere realizzate piccole abitazioni.

L'amministrazione comunale cercherà attingere dalla disponibilità della «legge Capria» per realizzare un centro sportivo polifunzionale in località Gallinara. E' stato già approvato un progetto Il preventivo dell'opera è di circa un miliardo.

g. mi.

COMUNE DI IMPERIA

In esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale in 4-2-1987 n. 136, divenuta esecutiva ai a legge.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Imperia pubblici incanti, da il metodo offerte segrete, per l'alienazione dei seguenti beni immobili il giorno **19 maggio 1987 alle ore 11.**

LOTTO n. 1:
immobile in via C. Battisti, n. 55 piano - Partita 13625 - Fg. 2° Castelvecchio - Mapp. 1501, 13 - B/5 - cl. U - mc 243 - mq 66 più mq 30 giardino - prezzo a base d'asta L.

LOTTO n. 2:
immobile in via S. Lucia, n. 35 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/1° - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 30 (sup. lorda mq 65) - locato a barbiere - prezzo a L. 31.000.000.

LOTTO n. 3:
negozio commestibili in via S. Lucia, n. 37 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/7b - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 30 (sup. lorda mq 64) - locato - prezzo a base L. 29.000.000.

LOTTO n. 4:
immobile bar in S. Lucia 41-43-45 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/2c e Mapp. 214/8d (corpo unico) - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 28 + 38 p. terra (sup. lorda mq 124,5 + cortile bocce mq 82,5) - locato - prezzo a base d'asta L. 70.000.000.

LOTTO n. 5:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, n. (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/3 - Cat. A/4 - cl. 2 - vani 3,5 (sup. lorda mq 48) - locato - prezzo a base d'asta L. 28.000.000.

LOTTO n. 6:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/4 - Cat. A/4 - cl. - vani (sup. 114) - locato - d'asta L. 50.000.000.

LOTTO n. 7:
immobile via S. Lucia, n. 39 (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - mapp. 214/9 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 3,5 (sup. lorda mq 78) - locato - prezzo a base d'asta L. 35.000.000.

LOTTO n. 8:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, n. 39 (piano 2°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/5 - Cat. A/4 - cl. - vani 7,5 (sup. lorda 149) - locato - prezzo a base d'asta L. 70.000.000.

LOTTO n. 9:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, n. 39 (piano 2°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/6 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 5,5 (sup. lorda mq 93) - locato - prezzo a base d'asta L. 48.000.000.

LOTTO n. 10:
magazzino piano terreno sito in via T. Schiva, n. 65 - Partita 1432 - Fg. 5 Oneglia - Mapp. 10/7 - Cat. C/1 - cl. 12 - mq 123 - prezzo a base L. 150.000.000.

LOTTO n. 11:
magazzino interrato in via T. Schiva, n. 65 - Partita 1432 - Fg. 5 Oneglia - mapp. 10/67 - Cat. C/1 - cl. 12 - mq 128 - prezzo a base d'asta L. 85.000.000.

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Contratti e Comune di Imperia ore 9 ore 12,30 di martedì e venerdì.

Imperia, li 22 aprile 1987.

IL SINDACO
(dr. Giovanni Orsomando)

Arrestato un altro passeur

BORDIGHERA — E' stato arrestato dai carabinieri di Bordighera, nel corso dei normali controlli, un passeur tunisino di 37 anni. E' Mohamed Lagha, a Parigi.

L'uomo aveva con sé un auto due connazionali sprovvisti di documenti, che erano entrati clandestinamente in Italia. I due nordafricani sono stati muniti di foglio di via obbligatorio mentre il Lagha è finito in carcere, secondo le recenti disposizioni di legge che prevedono lo scatto delle manette per questo reato. Negli ultimi tempi i controlli alla frontiera si sono intensificati.

Oggetti d'arte messi in vendita da Sotheby's

Monaco, sogni all'asta

MONACO — La Sotheby's ha programmato per domenica alle 15, allo S ver. Il prima di di vendite di mobili e oggetti d'arte. Questo appuntamento sarà caratterizzato soprattutto la decorazione e la qualità che dalla rarità in senso assoluto. Per informare meglio amatori vorranno acgli oggetti inediti, è predisposto un catalogo. Per l'esposizione sono state allestite sale, in differente.

I responsabili della Sotheby's hanno voluto avvicinare un più vasto pubblico. Così tra i mobili e gli oggetti d'arte del castello di Valcay, che avranno come base di partenza diversi milioni di lire, vi saranno delle porcellane e dei gruppi in bronzo a partire poco 200 mila lire.

L'asta l'asta sarà battuta in franchi francesi. Un paio di «appliques» in bronzo dorato, di stile Luigi XVI, a due braccia, avranno un prezzo base di franchi francesi (pari a 330 mila lire italiane).

Naturalmente non mancheranno i pezzi di prestigio amatori, soprattutto di storia: un «bureau» stile Impero, dove il ministro degli Affari Esteri di Napoleone avrebbe studiato la carta d'Europa. Nei lotti di tappeti, si va dai tipi kurdi da 1000 franchi (poco più di 210 mila lire) a quelli più preziosi e di maggiore ampiezza cinesi, a un tabrit di 4 metri per 3 stimato oltre milioni di lire. La argenteria contiene pezzi provenienti da tutti i Paesi.

L'esposizione al pubblico si inizia domani 21,30 alle 22 10-13;

I responsabili della Sotheby's hanno spiegato: «*I nostri esperti sono a disposizione di tutti, gratuitamente, per consigli e suggerimenti*».

l. m.

Gallerie e mostre d'arte

La

DIANO — «*La Tavolozza*», in Genova, ospita la personale del pittore Ernesto Corradi. Orario 9,30-12,30 e 16-19.

Vetro

CERVO — Nella bottega di Salita al Castello, l'artigiano Giovanni Brusa realizza suggestive creazioni in . Orario 10-12, 15-19.

Acqueforti

DIANO MARINA — studiolo di via Cairoli. O.B. Lizza espone una di acqueforti dedicate agli angoli caratteristici di Diano Marina e del suo entroterra.

Al Casinò

SANREMO — La pittrice Casari espone fino 15 maggio, nella hall del casinò, i suoi caratteristici «quadri in ovo». 18 la casa annuncia un'interessante tiva con opere di Gonzaga, Brindisi, Guidi, Fontana, Di Carlo, Treccani, Viola, Pirillo e Manzoli.

Baldassarini

CERVO — Nell'oratorio di Santa Caterina, a Cervo, il pittore tarantino Orario 10-12, 15-18.

Battifoglio

IMPERIA — Nella galleria «*Battifoglio*», in via Vieusseux, sono raccolte opere di vari artisti, realizzate con differenti. 9,30-12,30, 16-19,30.

Al Castello

CERVO — Al piano superiore del Castello, una ricca di oggetti legati al costume e alle tradizioni marinare del compensorio. Orario 10-12,30 e 16-18,30.

— Prosegue allo Studio d'Arte «*Sanremo*» (via Corradi, 10) la mostra «*Il mondo arcaico*» di Anselmo Legnani, artista nato in Svizzera, per lunghi anni sanremese d'adozione. Legnani, la cui ispirazione preponderante è legata a forme e ricordi del passato.

Società Finanziaria
ricerca
AGENTI COLLABORATORI
per: ALBENGA - - GENOVA - SAVONA - IMPERIA e relative province.
Trattamento economico superiore.
Per contatti tel. 0175 41.809.

BLUEFIN
IN GIORNATA
PRESTITI SULLA FIDUCIA
BF
FINANZIAMENTI AD IMPRESE ARTIGIANI E COMMERCIANTI
SCONTO DI CAMBIALI E TRATTE
PRESTITI PER DIPENDENTI A TASSI BANCARI
011.852.026 TORINO
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

L'operazione di pulizia sulle sponde del torrente

Letimbro: ruspe ferme

Ma solo temporaneamente - Accordo tra ecologisti e Comune dopo un sopralluogo - L'assessore Pastorino: «Noi non distruggiamo l'ambiente»

SAVONA — L'avanzata delle ruspe lungo il Letimbro sta per [illegible]. C'è stato un sopralluogo in questi giorni, assieme ai rappresentanti del Comune e dell'impresa appaltatrice dei lavori c'erano esponenti delle associazioni protezionistiche e della circoscrizione.

«Controlleremo più che le critiche piovuteci addosso [illegible] sono ingiuste. Stiamo [illegible] questa operazione, che comprende anche la pulizia di [illegible] dell'intera periferia, oltre un miliardo. E lo spirito è proprio quello di tutelare l'ambiente, non di distruggerlo». Così, tutto di un fiato, Franco Pastorino, assessore ai Lavori pubblici che, tra l'altro, ci tiene a sapere che il vallata del Letimbro lui la conosce e l'ama forse più di altri per averci trascorso l'infanzia.

Le ruspe, però, avanzano nell'abitato di Lavagnola come se dovessero aprire un'autostrada. Risponde: «Stanno per fermarsi. Proprio come previsto dal capitolato d'appalto dei lavori, che prevede per la zona più a monte del Letimbro [illegible] meno drastici. Ma nell'abitato [illegible] una pulizia radicale, studio e quella che è stata fatta nell'ultimo [illegible] cittadino. L'impiego delle ruspe si rende necessario per ricreare il salto centrale in cui far scorrere l'acqua, per abbattere gli alberi cresciuti al centro del torrente, per eliminare le discariche [illegible]. E anche gli [illegible] e certe [illegible] costruite nel [illegible] degli anni sulle [illegible] del Letimbro. [illegible] elementi capaci di creare situazioni di grave rischio in caso di piena».

La competenza di ripulire i torrenti è [illegible] permessi e [illegible] dipendono, invece, dal Genio Civile. Spiega l'assessore Pastorino: «Noi procediamo secondo i tempi, ristretti, che ci sono stati concessi e in base a indicazioni precise. [illegible] abbattere qualche [illegible] lungo il Letimbro sentiamo anche la Forestale. Certi interventi, torno a ripetere, [illegible] indispensabili perché, in [illegible] questi anni, il [illegible] è andato modificando, in qualche punto [illegible] sovrastante». E [illegible] oltre alle ruspe, [illegible] prevista sia demolizioni di [illegible] che opere in calcestruzzo.

Ma l'operazione «ruspa-selvaggia» è sul punto di arrestarsi. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici: «Come previsto, lungo il tratto più interno del Letimbro l'ambiente sarà maggiormente rispettato. Le proteste che ci sono state hanno preso lo spunto, forse, dall'impatto estetico che, a prima vista, [illegible] Ma tra qualche tempo, ricrescendo la vegetazione, si capirà quanto fosse indispensabile questo drastico intervento, anche per ragioni igieniche. Nessuno, e meno che mai l'amministrazione comunale, che destina a questa operazione più di un miliardo, intende [illegible] certi equilibri naturali, il mancherebbe altro. Le carcasse, i laghetti, i pesci saranno rispettati al massimo. L'impresa, tra l'altro, ha l'obbligo di trasportare alla [illegible] i rifiuti, non può assolutamente ricoprirli [illegible] sul posto, come qualcuno sostiene».

La ruspa, proprio perché il Genio Civile ha chiesto al Comune di realizzare un intervento che ripristini il profilo longitudinale del torrente, non hanno potuto fare a meno di spianare molti articoli sorti [illegible] questi anni, vicino alle sponde del Letimbro.

Molti pensionati, [illegible] tanta gente, [illegible] avere un pezzetto di terra da coltivare, [illegible] per passatempo che [illegible] la soddisfazione. [illegible] punto di vista pratico, di raccogliere verdura e primizie. Cosa intendono fare in Comune?

Dice [illegible] Pastorino: «Stiamo cercando, [illegible] città, delle aree adatte a questo scopo, [illegible] offrire ai savonesi [illegible] buona [illegible] che [illegible] gli orti. E Consigli [illegible] ci daremo [illegible] difficile. Però bisognerà regolare molto bene tutta l'iniziativa».

[illegible] Pastorino

I problemi all'istituto Alberti per geometri

«Nessuno decide» protesta a Savona

In agitazione studenti e genitori - «Soltanto parole»

[illegible] — «Tutti prendono tempo, [illegible] decide». All'istituto «Alberti» per geometri, i [illegible] allievi (e soprattutto i loro genitori) [illegible] nuovo [illegible] agitazione. E [illegible] proprio che non vogliano arrendersi.

[illegible] Giuliano Tranquilli, [illegible] rappresenta i genitori nel consiglio [illegible] classe: «Per [illegible] fine [illegible] aprile il prefetto Stranges, che [illegible] assunto [illegible] veste di mediatore, [illegible] impegnato a [illegible] un incontro tra l'Amministrazione provinciale, [illegible] quale dipende la nostra scuola, il Comune, il Provveditorato agli Studi e il preside dell'istituto».

Prosegue Tranquilli: «Erano state assicurate, a suo tempo, delle proposte, si trattava di ottenere delle prese di posizione alla luce del sole. Invece, il tempo passa e i problemi [illegible] irrisolti».

Ma di che si [illegible] L'«Alberti» ha [illegible] studenti suddivisi in 19 classi però dispone solo [illegible] di 17 aule nell'attuale sede [illegible] alla Rocca, rimediano utilizzando [illegible] dei locali dell'Itis.

[illegible] lavoro di trasformazione, tra l'altro, [illegible] è [illegible] non [illegible] all'amministrazione provinciale.

Sostengono [illegible] insegnanti: «C'è [illegible] un ispettore del ministero, [illegible] preso atto della [illegible] situazione, che è insostenibile specie per quanto riguarda i laboratori e [illegible] palestra. Con le aule, bene o male, [illegible] è aggiustato. [illegible] senza laboratori dove far esercitare gli [illegible] è davvero una situazione assurda. [illegible] l'ora [illegible] educazione fisica [illegible] utilizziamo il palasport di corso Tardy e Benech, distante un chilometro e [illegible]».

L'istituto [illegible] geometri dipende dalla Provincia, l'anno scorso [illegible] sede da via Trilussa, dove [illegible] è [illegible] il Provveditorato agli Studi, a via Alla [illegible] sembrava aver ridotto, [illegible] certa misura, i disagi di questa scuola.

Ben presto, però, ci si è accorti che, forse, era peggio di prima. Nel tentativo di rimediare ulteriormente, ci [illegible] state [illegible] proposte.

[illegible] all'«Alberti»: «Quella forse [illegible] funzionale si riferisce alla realizzazione [illegible] laboratori nel piano interrato della media Corradini, che è adiacente [illegible] nostra scuola. Sono ambienti non utilizzati, questa scuola [illegible] effetti è sovraffollatissima. Ma c'è un conflitto di competenze [illegible] il Comune e la Provincia. Possibile che non ci riesca a superare l'ostacolo di fronte ai disagi di tanti ragazzi?».

[illegible] «L'altro idea-progetto riguarda un prefabbricato da montare nell'attuale [illegible] di via alla Rocca, sfruttando un porticato. Siamo in attesa di risposte, [illegible] un gesto [illegible] buona volontà».

In [illegible] [illegible] studenti dell'«Alberti» sono scesi in piazza, [illegible] a gran voce aule, laboratori [illegible] palestra.

Più di [illegible] volta [illegible] sostegno delle loro famiglie. «Non [illegible] arrivare [illegible] a tanto», dicono adesso.

l. p.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111
AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DELLE PROVINCE DI GENOVA, SAVONA E IMPERIA.

Cominciati gli interrogatori

Due dal giudice per gli assegni

Hanno negato tutto - L'inchiesta

GENOVA — Ieri mattina il pretore di Savona, Giuseppe Bonomo, ha interrogato nel carcere di Marassi a Genova [illegible] dove [illegible] detenuti, Luca Ripa [illegible] e [illegible] Ilario Arnaldi, [illegible] un [illegible] il «giro degli assegni rubati».

Sull'esito degli interrogatori il magistrato mantiene [illegible] riserbo. I due imputati hanno respinto tutte le accuse.

Il pretore Bonomo ha fissato [illegible] calendario degli interrogatori. Questa mattina sentirà Pierugo Gaggero, poi uno ad uno gli altri protagonisti della vicenda.

Solo al termine [illegible] se concedere o meno a qualcuno di loro la libertà provvisoria.

L'inchiesta era nata al termine di una serie di controlli da parte della Guardia di finanza.

L'organizzazione avrebbe [illegible] illecitamente centinaia di milioni.

I finanzieri le operazioni [illegible] possibili grazie alla collaborazione del direttore di un istituto di credito di Savona che è stato sospeso dall'incarico [illegible] alcune settimane e che, pur non [illegible] complice dei truffatori, [illegible] avrebbe [illegible] libretti [illegible] intestati a minori assegni [illegible] sono poi [illegible] rubati.

Il «cervello» dell'organizzazione (a la Guardia di finanza lo ha scoperto [illegible] giorni) si è [illegible] Avrebbe raggiunto [illegible] dove, a [illegible] è titolare di un consistente [illegible]

Il pretore [illegible] ordinato nuovi [illegible]. Intanto il [illegible] relativo alla vicenda è stato trasmesso al procuratore della Repubblica di Milano da dove è partita la maxi inchiesta.

La Finanza nel capoluogo lombardo nei mesi scorsi ha [illegible] autori [illegible] furti degli assegni e [illegible] libretti [illegible] riciclati in provincia di [illegible]

L'inchiesta appare [illegible] complessa, anche per il numero delle persone coinvolte.

E. P. G.

Albenga, prevista anche [illegible] illuminazione

Un piano di recupero per l'oasi del Centa

Deciso dal Comune - «Una [illegible] intatta [illegible] valorizzare»

[illegible] — [illegible] dal Centa è una delle ultime aree di interesse naturalistico della Riviera sopravvissuta all'inquinamento e alla speculazione. Ora il Comune vuole [illegible] un'opera di [illegible] e di valorizzazione [illegible] fiume, con un [illegible] ma di lavori abbastanza ambizioso. A proposito, gli ecologisti della Lipu e di Italia Nostra non nascondono però le proprie perplessità. Temono che un [illegible] troppo deciso possa in qualche modo alterare equilibri delicatissimi e complessi. Prima di dare un giudizio definitivo sulle iniziative del Comune vogliono [illegible] i particolari [illegible] piano.

La «zona umida» alla foce [illegible] migliorare, [illegible] l'immagine degli [illegible] pubblici, [illegible] in uno [illegible] ambientale irripetibile, fra la [illegible] e l'isola Gallinara.

Il progetto intende infatti ricreare le condizioni per una ricostituzione [illegible] ra e [illegible] fauna. E' previsto [illegible] di sentieri che collegheranno l'area [illegible] ta anche nelle [illegible].

Albenga. Un piano di recupero per la foce del Centa (Tel.)

Spiegano [illegible] «Il progetto [illegible] un programma di recupero del patrimonio cittadino, specie del verde pubblico. Sino ad oggi, infatti, c'è stato incuria [illegible] processo [illegible] degrado che dura ormai da molti anni».

[illegible]

Protezione civile a Varazze

I collegamenti nelle calamità

Una prova [illegible] sistema radio - I «buchi»

[illegible] — La prefettura [illegible] ha [illegible] di [illegible] di effettuare una inconsueta esercitazione di protezione civile, con lo [illegible] di verificare le possibilità [illegible] sistemi di comunicazione, in caso [illegible] calamità naturale, tra i Comuni del circondario, e cioè Varazze, Celle, Stella, [illegible] Mioglia, Urbe [illegible] In seguito a un telegramma, così precedeva il [illegible] dell'esercitazione, [illegible] prefettura comunicava [illegible] a [illegible] di [illegible] temporale [illegible] di [illegible] eccezionale intensità, tutti i sistemi [illegible] di comunicazione intercomunale [illegible] risultassero inutilizzabili». Come fare, dunque, per riuscire a mettersi in contatto con i municipi isolati e con [illegible] frazioni più lontane?

La simulazione del black out [illegible] comunicazioni, svoltasi domenica [illegible] con la partecipazione [illegible] di un alto numero di volontari, [illegible] maggioranza [illegible] ha evidenziato «buchi» [illegible] di emergenza.

La [illegible] [illegible] del [illegible] ponte [illegible] sul monte Beigua ha impedito [illegible] coordinati dal brigadiere dei vigili urbani di Varazze Giovanni Berruti, di mettersi [illegible] Gussello, Mioglia e Urbe, i Comuni che si trovano sull'altro versante.

Un [illegible] radioamatori, per [illegible] il [illegible], reso più difficoltoso [illegible] [illegible] nebbia e vento, [illegible] dovuto «aiutarsi» [illegible] sistemare apparecchiature di fortuna. Solo così è stato possibile creare il collegamento con la centrale di Varazze. [illegible] problema, al contrario, [illegible] Stella, Celle e Pontinvrea.

Creare un ponte-radio stabile [illegible] sul [illegible] [illegible] dunque [illegible] dei primi passi, per migliorare l'apparato di sicurezza [illegible] protezione civile. [illegible] il [illegible] Giorgio Craviotto: «L'esercitazione [illegible] utile: ha messo in luce le carenze dei sistemi [illegible] accontentandoci, con il contributo decisivo [illegible] popolazione, di mettere in evidenza lo stato attuale del sistema delle comunicazioni».

m. m.

STIEVANI È VICINO
Grande Offerta
TV-Color 20 pollici con telecomando
Forno microonde con timer
Videoregistratore VHS 20 canali con telecomando
Radioregistratore stereo con casse separabili
Tutto a soli L. 1.590.000
Largo Giachino 93 - Torino Tel. (011) 218.666
BOREA
BAGNO
CUCINA
PAVIMENTI
IDRAULICA
TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
la Via Aurelia a Savona

Mioglia, no alla discarica

CAIRO — Il Comitato [illegible] la salvaguardia dell'ambiente delle [illegible] Bormida è contrario [illegible] realizzazione della discarica in località Mioglia di Monteneto. [illegible] discarica, come risulta dal verbale di una riunione effettuata nei giorni scorsi alla presenza [illegible] amministratori della zona, «rovinerebbe una zona [illegible] grande interesse ambientale» e «inquinerebbe oltre [illegible] sorgenti esistenti nell'area».

[illegible]

SAVONA — [illegible] è giunta ieri [illegible] che [illegible] giovane girava per [illegible] armato [illegible] pistola. Alcune pattuglie [illegible] base di sommarie descrizioni dell'individuo fermavano diversi [illegible] ma Astor Alessandro Robiglio, 25 anni, abitante in via Sormano 3 che veniva trovato in possesso di 200 mila lire. Della pistola [illegible] l'ombra. [illegible] In corso [illegible] accertamenti arrivava la notizia che un furto era stato poco prima compiuto in un alloggio di via Martinengo 1. Bottino: un po' di soldi ed una pistola 6,35 regolarmente [illegible] Si accertava però, particolare importante, che il ladro si era fatto rompendo il vetro di una porta-finestra. [illegible] Il Robiglio presentava proprio [illegible] tagli [illegible] mani. [illegible] strette finiva [illegible] l'ammettere il furto e conduceva gli agenti sul luogo dove aveva nascosto l'arma: un anfratto [illegible] muro della stradina che conduce alle carceri.

Savona, condanne per droga

SAVONA — Processo per droga ieri a Savona. Dinnanzi ai giudici sono comparsi Roberto Riva, 25 anni, abitante in via Aglietto 94 e Salvatore Rosu, 36 anni, via Sarado 14/1, accusati di aver venduto per diecimila lire un grammo di [illegible] a Marco e Renato Satragno residenti a Cairo. Riva è stato condannato a 2 anni di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale della pena e la non iscrizione [illegible] Rosu è [illegible] condannato ad 1 anno.

[illegible] spenderà un miliardo

FINALE — [illegible] quinta Usl [illegible] Finalese spenderà un miliardo e [illegible] milioni per interventi di manutenzione e ammodernamento delle strutture ospedaliere del Santa Corona. Lo stanziamento più consistente (300 milioni) [illegible] previsto per i [illegible] dei reparti operatori [illegible] primo padiglione chirurgico.

[illegible] protesta a Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO — Ci vogliono da 30 a [illegible] minuti e molta pazienza, per attraversare il centro abitato di Borghetto dove sono in corso i lavori di rifacimento [illegible] manto stradale [illegible] via Aurelia. Si sono formate [illegible] auto di oltre tre chilometri, [illegible] bile lamentele degli automobilisti. In molti si chiedono perché questi [illegible] non vengono [illegible] in orari serali o notturni.

[illegible] alla Iacp

SAVONA — E' in piena crisi il consiglio di amministrazione dello Iacp. Si è dimesso anche l'ingegner Claudio Meineri, rappresentante del psi. Nei giorni scorsi si era dimesso Ballini, rappresentante dell'Anci, in precedenza l'avvocato Germano (psi). Ieri si è anche appreso che hanno preannunciato le dimissioni gli esponenti delle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Si è di fronte a una situazione di ingovernabilità.

Nell'entroterra di Pietra Ligure tracce dell'antica stazione [illegible]

«Qui l'Aurelia passava in collina»

[illegible] LIGURE — La stazione dell'epoca romana del Pollupice (una tappa intermedia [illegible] fra quelle di [illegible] e Albenga, con [illegible] di albergo «caput», forno, un piccolo accampamento con quattro torri, e tutto il necessario per il cambio dei cavalli), [illegible] situata [illegible] territorio [illegible] di [illegible] Ligure in località [illegible] a [illegible] metri dall'abitato di Ranzi.

[illegible] questa conclusione, che è destinata a cambiare qualcosa [illegible] storia del Finalese, è arrivato Renato Rembado, 50 anni. [illegible] turistico e appassionato di storia, che sta [illegible] pubblicare [illegible] monografia dal titolo «Pollopice nel ter[illegible] R[illegible]» nella [illegible] ci sarebbero prove tangibili.

Le [illegible] Rembado, che [illegible] lavorato due anni a questa ricerca, [illegible] anche all'estero, stravolgono le tesi di molti altri [illegible] che [illegible] individuato la stazione del Pollupice in altre zone del Finalese.

Dice l'autore del libro: «Mi è venuta l'idea di fare questa ricerca oltre 13 anni fa, quando erano [illegible] corso i lavori per [illegible] costruzione dell'Autofiori. In località Musano molti operai delle [illegible] hanno trovato [illegible] dell'era dell'Imperatore Augusto (primi decenni dopo [illegible] nascita di Cristo) e altri [illegible] persi. [illegible] seguito mi [illegible] documentato sull'itinerario Antonino (III d.C.) e sulla tavola Peutingeriana (IV d.C.).

Aggiunge: «Le mie conclusioni sono che contrariamente a quanto sostenuto [illegible] molti, la vecchia via Aurelia non passava a poca distanza dal mare [illegible] in questa località collinare; tutte [illegible] sono della foce [illegible] Maremola era infatti paludosa e impraticabile. [illegible] la ridosa del ponte dell'autostrada che unisce attualmente Pietra Ligure alla frazione Ranzi) ci [illegible] poi molti riscontri toponomastici. Musano ad esempio viene dal latino [illegible] cambio di cavalli».

L'autore della [illegible]ografia [illegible] visionata da [illegible] docenti dell'Università di Genova) [illegible] altri riferimenti. «In nessun'altra località ci sono questi riscontri toponomastici», dice.

[illegible] Renato Rembado: «Questa stazione del Pollupice fu fatta realizzare fra quelle di Vado ed Albenga, molto distanti fra loro circa 37 chilometri, considerando che [illegible] all'epoca [illegible] spostavano a piedi».

La stazione romana però — [illegible] l'autore — in epoche successive [illegible] distrutta. «Ci [illegible] stati tre fatti che [illegible] determinato questa "cancellazione": l'invasione dei goti [illegible] d.C.), [illegible] peste del [illegible] e il lavoro [illegible] padri Benedettini [illegible] nel [illegible] trasformarono i prati di queste zone nelle caratteristiche "fasce a terrazze"». Le pietre degli edifici esistenti [illegible] usate probabilmente [illegible] costruire i muri a secco.

Augusto [illegible]

Un'altra donna truffata a Savona

SAVONA — Ancora una truffa ai danni [illegible] una pensionata in via Santuario [illegible] due donne [illegible] bussato all'abitazione [illegible] un'anziana [illegible]ra. Hanno detto: «Siamo funzionarie della Salp. Siamo incaricate di ricercare banconote da 100 mila lire che abbiano nella sigla la lettera A. I possessori riceveranno un premio di [illegible] ogni biglietto presentato».

La donna ha [illegible] [illegible] [illegible] capiti («Avevano [illegible] gentili e convincenti». [illegible] poi raccontato [illegible] polizia) e ha preso i suoi risparmi, quasi un milione. Con una scusa le «funzionarie» hanno tentato ad esaminare i biglietti. Poi la pensionata ha detto loro di attendere: «Ho altri risparmi nascosti, aspettate». E' andata in cantina ed è tornata con un altro milione. Una delle due truffatrici ha chiesto a questo punto qualcosa da bere. La pensionata ha offerto un caffè. Mentre era in cucina le due donne sono uscite in silenzio. A questo punto la pensionata non ha potuto far altro che invocare aiuto dai vicini, che hanno avvertito il 113.

DI [illegible] DI SAVONA
USCITA
AGENDA
II MAGGIO
settimanale di informazione, cultura, [illegible] e spettacolo
distribuzione-omaggio presso:
Edicole dei giornali
Scuole elementari, medie, superiori
Biblioteche civiche
Associazioni culturali e gallerie d'arte
Aziende di soggiorno
PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.630
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/368.495
18038 Sanremo Via Bonfiglio 1 - Tel. (0184) 573.371
18038 Sanremo Via Gibbora 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940
latte fresco Mu
è vita!
CENTRO LATTE SAVONA

La superstar della Promozione s'avvia verso il meritato trionfo

Samm, un punto e poi brinda

Domenica, al «Broccardi» contro la Fossese, può giungere la matematica certezza del ritorno nell'Interregionale dopo un solo anno di purgatorio - L'esperta guida di Gianni Massa - La squadra è apparsa un cocktail di classe ed esperienza - L'unica amarezza per Giorgio Bennati

SANTA MARGHERITA — L'ora del trionfo è avvicinata: domenica alle 17.45, gli spogliatoi del «Broccardi», con ogni probabilità salteranno numerosi tappi di champagne e i giocatori della Samm griderranno a pieni polmoni la loro gioia. Basta un pareggio per far ritornare la squadra arancione nell'Interregionale, dopo un anno di purgatorio.

Anche gli sportivi di Santa Margherita, nel panorama piuttosto amorfo e spento delle tifoserie del Levante rappresentano un blocco compatto e caloroso, stanno preparandosi a grande festa. Alfredo Schiavinatti, che è da anni però ed entusiasmo di un ragazzino, dice che la Sammargheritese può benissimo concludere a quota 45: il vede l'ultimo dei partite una cavalcata trionfale, in del resto, con il cammino fin qui compiuto.

I numeri parlano chiaro: 27 partite giocate, 43 punti, 17 vittorie, 9 pareggi e una sconfitta; attacco atomico, con 46 reti segnate, e soprattutto un nettissimo distacco sulla seconda, la Fossese, di ben 8 punti.

La Sammargheritese, nata da Gianni ottime probabilità di diventare la superstar fra i partenti della Liguria. Domenica, Chiarotto e compagni affrontano proprio la Fossese, la squadra che a lungo ha tallonato i arancioni. Una partita che in circostanze avrebbe potuto avere risvolti carichi di pathos, dovrebbe comunque offrire un degno spettacolo.

La Samm, che ha versato qualche però a partecipazione (un'altra virtù dei «grandi»), si appresta ad affrontare i rodomonti di Lavagna con la medesima grinta esibita in l'arco del campionato: i giocatori sono molto caricati.

Adesso che si avvicina il momento più bello della carriera, Gianni Massa, tecnico genovese che ha sciolto annate molto buone qui in riviera, abbandona i cliché di e poche parole e dice: «Dedico ciò che abbiamo fatto nel quest'anno a quanti davano tutto per facile e scontato, a quanti dicevano che non c'era neanche gusto a primeggiare con una squadra così forte, a quanti sempre nascosti dietro l'alibi degli infortuni e della squalifiche. Non basta avere giocatori bravi per campionato: bisogna saperli mettere in campo a uno "spogliatoio" compatto. Devono sentirsi stimolati, davanti agli occhi, costantemente, il traguardo finale. In questo mi prendo qualche merito, ma riconosco che i ragazzi stati splendidi per maturità e mentalità».

A Gianni evidentemente, non sono andate giù certe dichiarazioni un po' malignette rilasciate alcuni suoi colleghi. E rincara la dose: «Chi parla molto, genere ha vinto nulla. Ci sono società che per anni hanno gettato centinaia di milioni per arrivare eterne seconde, cioè ritrovarsi con un pugno di mosche».

La formazione che ha spadroneggiato da settembre ad è stata costruita estate molta pazienza: sono arrivati esattamente gli uomini che aveva chiesto, cocktail di classe ed esperienza.

L'allenatore arancione non assolutamente stilare classifica di merito: sottolinea, anzi come tutti quelli che si sono avvicendati in abbiano dato il massimo.

I tifosi del - carrozzone a lungo la generosità di Tellini e le imprese balistiche di Marchesini, Basso e Chiarotto, il contributo concreto di Copello, il mestiere di Giribaldi. e . Da non le lezioni dei tre giovani Murtas, Muzio e Bellebuono.

Infine Massa ha dato parecchia causa arancione: in cabina di regia papà in porta Stefano (fra i portieri battuti), china, con qualche gettone di presenza. Il giovane centrocampista Davide.

Unica per Giorgio Bennati, che è stato un po' il Rummenigge della situazione. Una «rottura» dietro l'altra, un torneo a spizzichi per il biondino, che comunque ha messo a segno 6 reti.

E ora l'Interregionale. Non è un campionato da poco, richiede bilanci cospicui e grandi sacrifici da parte dei giocatori. I programmi vanno con buon anticipo, occorre avere idee chiare, altrimenti si corre il rischio di un brutto tonfo: se qualcuno proprio Samm, per non parlare del Levanto, quest'anno.

Stefano Bonati

L'esperto Giribaldi

- Pro Recco Arecco nei provinciali esordienti

In coppia allo sprint-primato Contract, campioni di volontà

I rapallesi sono ancora a quota dopo partite il loro impegno è ammirevole

Ormai rimangono da giocare pochissime partite nei tornei giovanili a livello provinciale.

vincitori — i turni dalla fine, il Levante ha praticamente il campionato allievi, vando quattro lunghezze di vantaggio più vicini inseguitori della Sammargheritese punti contro 36). I rossoblù hanno dettato legge per tutto il campionato, conquistando di 20 successi e 2 pareggi in 24 giornate (le uniche 2 sconfitte arrivate con Merlino ed Entella) e inoltre vantano l'attacco più prolifico (74 reti all'attivo) e la difesa più munita (appena 15 gol subiti) del girone. L'affermazione decisiva Levante è il 7-1 rifilato alla Caperanese, con tris di Gotelli e reti Baratta, Godani, Porfido.

La Sammargheritese ha travolto con 5-1 la malcapitata Moneglinese (tripletta Bocchi doppietta di Macchiavello).

Rimangono da giocare Entella-Sestri Levante, Ligure-Sammargheritese (35ª giornata) e lo di Sammargheritese-Sestri Levante (36ª), solamente un «miracolo» poalle spareggio.

Rapallesi sportivi — Tra i giovanissimi, il Contract 2000 è a quota zero dopo 23 gare, continua a con grande impegno e ammirevole senso sportivo. A dir la verità, i rapallesi un punticino lo avrebbero ottenuto (0-0 contro la Monegliese), ma sono stati poi penalizzati dalla Lega per la mancata presentazione alla trasferta con il Fontanabuona, e così rimangono al palo.

Sprint a due — Sulla ruota del torneo uscirà il dell'Arecco (p. 28) o quello della Recco (p. 36)? Mancano ancora giornate alla fine e lo sprint si preannuncia molto interessante, considerando l'altalena che le due grandi rivali hanno fatto in testa alla classifica (in prima partita, al salingo con l'Entella destinarsi), capolista Arecco affrontare Camoglinese (fuori), fin casa), Caperanese (in trasferta), Cap (a San Desiderio), Trigoso e Carlo Grasso (entrambe fuori), mentre la Pro Recco oggi in lotta con (ore 16,30) poi la vede con Carasco (in trasferta), Caperanese Recco), Cap (fuori), Riva (in casa), Grasso (in trasferta), Sammargheritese (in casa). a. c.

L'«Under 18» di pallanuoto

GENOVA — L'Italia «Under 18» s'è classificata al quarto posto nel torneo internazionale «Sei Nazioni» di Hannover. Dopo prime due sconfitte rimediate contro i padroni di casa della Germania Ovest (7-6) e la Spagna (12-10) azzurrini si sono riscattati bene con la Francia (11-6) ma hanno alzare nuovamente bandiera bianca di fronte alla Jugoslavia (10-8).

Il successo finale sull'Olanda (9-7) ha poi reso meno amara la trasferta. La classifica vede in prima posizione Jugoslavia seguita nell'ordine da Germania Ovest, Spagna, Italia, Francia e Olanda.

- Il derby conferma la dei savonesi

Waves cancellati dai Pirates con i superlanci di Cremonini

Gli Squali a Modena crollano alla distanza - I bordigotti senza americani

Arrivano da Savona le soddisfazioni più del football americano «made in Liguria»: i guidano in fatti alla grande la classifica del proprio girone serie B. Battute d'arresto, invece, per gli Squali Genova in e per i Waves Riviera Fiori .

Squali — *La sconfitta, stando alle cifre, è stata pesante: sul terreno Falchi Modena. In effetti, le cose sono andate perché i genovesi allenati da Bingam hanno retto bene, cedendo solo nell'ultimo quarto, dove un ampio parziale a favore modenesi (19-0) ha vistose dimensioni al risultato negativo. L'unico touch-down degli Squali porta la firma dell'Tillmann su lancio Cati.*

I genovesi restano all'ultimo posto in classifica. Sabato, al campo Lagaccio (ore 15), ricevono i Chiefs Ravenna: vincono, rischiano davvero di .

Pirates e Waves — *Vincitori, a Camporosso, del derby contro i Waves un superpunteggio (59-8), i Pirates, se ancora ci fosse qualche dubbio, hanno confermato di squadra battere nella corsa promozione. I savonesi, fortissimi in difesa, hanno ora vantaggio di tre punti sugli Etruschi Livorno (che riceveranno i Waves) e sui Riviera Pontedera (che se la vedranno gli Ironmen. La Spezia, i quali hanno vinto contro gli Apaches 19-7).*

Un margine che mette sicuro dei il quarterback Cremonini ha compiuto splendida performance con lanci per ben 350 yards. vera record. I touch-down vincenti Pirates, che domenica fuorigioco, visita agli Apaches, ultimi in classifica, portano la firma Zoffoli (3), Rebagliati e Lingua (2 ciascuno), Cerruti e Minerdo.

Muri lunghi in casa Waves. La alla promozione per la matricola rivierasca, che forse ci era illusa troppo presto, è compromessa, ma si fa più difficile.

Per i bordigotti brutta i due Bryan ed Alberi Young (quest'ultimo era tecnici) tornano in .

b. m.

- Poche sorprese

Chiavari secondo ma ora c'è il derby

L'Imperia riscatto il Fanfulla

Dopo un turno senza sorprese in testa alla classifica (a causa del rinvio della partita tra la capolista Mameli e la Triestina, la più immediata inseguitrice), la serie B di pallanuoto propone sabato, prima giornata di una serie di interessanti scontri incrociati.

carta, l'impegno più facile spetta proprio alla Mameli che ospita il Mantova, fanalino coda (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 19). Il pronostico appare scontato. La riceve il Novari Fontana Modena. E' una partita dall'esito la Triestina ha tutte le carte regola per centrare l'obiettivo dei due punti, ma la compagine emiliana, reduce da un comodo successo sul Mantova per 8 a 3, sta attraversando un e punta decisamente ad le zone più alte della classifica.

Il Chiavari, approfittando della sosta forzata della Triestina, ha agganciato il secondo posto grazie ai due punti conquistati a spese della Libertas Bergamo (15-6). Ora l'attende una trasferta del il derby col Doria (piscina Albaro, ore 18). L'Andrea Doria, dal canto suo, deve cancellare la sconfitta subita sabato del Quinto, per 10 a 6.

Partito progetti, il Quinto è relegato posizione. aver superato la crisi: la trasferta contro il Leonessa Brescia sarà un'ulteriore verifica. L'Olio Sasso Imperia, battuto dal Leonessa 9 a 8, cerca nell'incontro casalingo con la pari Fanfulla (Genova Voltri, piscina Mameli, ore . Chiude il dro della giornata l'incontro tra Libertas e Lerici.

Classifica: Mameli p. 18; Chiavari, Triestina 16; Quinto 14; Modena 13; Olio Sasso Imperia, Lerici, Fanfulla 10; Andrea Doria, Leonessa Brescia 8; Libertas Bergamo 6; Mantova 2. Mameli e Triestina, una partita in meno.

f. d.

Le finali dei giovanissimi regionali dilettanti

La Lavagnese spera ancora passo avanti del Canaletto

Spezia-Genoa deciderà per il titolo professionisti

I campionati regionali sono giunti fase finale con big tre categorie under 18, e giovanissimi sono pervenute a tutte stagione in poco decisive gare.

Begliaschini super — Nell'under 18 tre formazioni qualificatesi per la fase finale sono Taggese (girone A), Balardo (B) e Begliasco (C) che hanno con grande autorità i rispettivi tornei. Il football di Levante adesso ha il tifo per i begliaschini di che indirizzano il mirino all'obiettivo successo assoluto ligure. I protagonisti biancoblu sono Viola, Maggiolo, Torre, Molfetto, Guerrino, Cevasco, Tirozzi, Tisotti, Curnaggia, Perasso, Costa e .

E' bene le imprese conclusive di chi è di scena ed è pronto a ritentare l'avventura il prossimo anno. girone B, la volitiva Sammargheritese ha battuto il goratti con un secco 2-0 (reti di Bellebuono e Grandetti), conquistando un pregevole posto finale, mentre C Sestri Levante ha violato Perla un tennistico 6-2 e la Pro Recco (anche per i bianconcelesti terza piazza conclusiva) ha impattato contro il Don Bosco (1-1).

I magnifiche — gli allievi si giocano tre formazioni professionistiche Balardo, Fossese Levante (girone A); Canaletto, Levante, Rivarolese (girone B). Idealmente il cio levantino si stringe attorno all'Entella di Casalina e Fossese Levante ma biancocelesti e rossoneri hanno versari tutto rispetto.

La di Juele — Genoa e Spezia si affronteranno finalissima il titolo regionale dei giovanissimi professionisti. Nel primo incontro di semifinale i sono stati sbobinati sbarazzati della Samp (6-4 dopo i calci rigore) e sono stati imitati dagli spezzini che hanno liquidato la se con una di Juele.

Nel frattempo si sono disputate partite della seconda giornata fase finale giovanissimi dilettanti. Nel girone A (a riposo Balardo, p. 0) Lavagnese (p. 1) ha ottenuto un pareggio (0-0) in casa del Vado (p. 3). «E' un Canaletto che ci forza cile, ora per arrivare alla finalissima dovremo battere il Balardo con un numero di reti nell'incontro in programma all'ultima giornata», dice il trainer biancoverde Valentino. Nel girone B, il (p. 3) ha travolto Multedo (p. 0) con un eloquente (reti di Turisti, Borsi, Trentini e autogol Lupi), compiendo un passo in avanti verso la finalissima, ma la definitiva arriverà fronto Spezia stasso Multedo Levante (p. 1).

a. c.

UNA GIORNATA ALLE CORSE

OGNI GIORNO È UN'ESALTANTE GIORNATA ALLE CORSE, SE SEGUI LE DIRETTA TV NELLE AGENZIE IPPICHE

A TARANTO VENERDÌ 8 MAGGIO SI CORRE LA CORSA TRIS PREMIO ARTROPIL DI TROTTO

Agenzie Ippiche puoi assaporare l'emozione di seguire direttamente, in TV, le corse che svolgono sui campi di gara italiani, un'eccitante giornata all'ippodromo che ti appassionerà.
Prova fare una scommessa Tris sulla corsa di Venerdì.

Ti diamo tutte le indicazioni utili per tentare vittoriosamente la fortuna.

IN SINTESI, SECONDO GLI ESPERTI, LA PROBABILE FORMA DEI CONCORRENTI

CORSA A TARANTO VENERDÌ MAGGIO ORE 17.05

FAVORITO
N° 6 MAS
Un cavallo maneggevole e adatto a questo tipo di corsa

OTTIME POSSIBILITÀ
N°22 CORAZON
Un vecchio combattente
N°23 ERFURT
Sempre molto regolare
N°24 BORNEO NEWTON
Dotato di grande finale

BUONE POSSIBILITÀ
N°11 ELKADIR
N°12 BAGARO (C)
N°18 RACCORD
N°21 EMBASSY (D)

POSSIBILI SORPRESE
N°2
N°4 BLASIUS (A)
N°9 (B)
N°15 EFFETTO

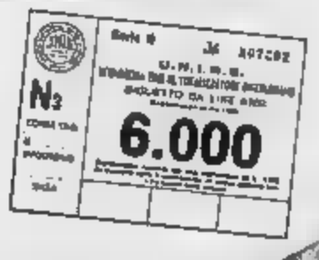
GROSSE SORPRESE
N°7 CAMERAMAN (A)
N°10 BAUGNUF
N°20 E MES MO (B)

OUTSIDER
N°1 DEMELSON
N°3 ELVERUM
N°5 ETER
N°8
N°13 LB (D)
N°16
N°17 CASSARANI (C)
N°19 RIVA QUICK

Fonte "Il Cavallo"

LA SCOMMESSA TRIS, FACILE DA GIOCARE, FACILE DA VINCERE

È semplice giocare una scommessa Tris: basta indicare il nome dei tre cavalli che prevedi occuperanno i primi tre posti. Se scegli la puntata da 6.000 lire (ma la puntata minima è di sole 1.000 lire) aumenti le tue chances perché non sei obbligato ad azzeccare l'esatto ordine d'arrivo dei tre cavalli. E questo è solo un esempio delle possibilità di gioco che hai. Chiedi tutte le informazioni che desideri al personale delle Agenzie Ippiche.



CON LA SCOMMESSA TRIS
NON È NECESSARIO FARE 13. BASTA FARE 3.
E LE VINCITE VENGONO LIQUIDATE IN BREVE TEMPO.

AGENZIA IPPICA

Cerca sul SECOLO XIX, sulla STAMPA, la GAZZETTA DEL LUNEDÌ, all'inizio prossima il risultato la quota della Tris.

Ecco l'elenco delle Agenzie Ippiche in Liguria:

Rapallo
Agenzia Ippica Rapallo
Via S. Benedetto, 25
Chiavari
Agenzia Ippica
P. Milano, 3 B
Levanto
Agenzia Ippica
C. Colombo, 15
Savona
Agenzia Ippica
Via 12-14 r
Finale Ligure
Agenzia Ippica
Via Dante, 3
Alassio
Agenzia Ippica
Via della Chiesetta, 1
Imperia
Agenzia Ippica
Piazzetta Unione
Sanremo
Agenzia Ippica Sanremo
Via Helsinore, 6
Ventimiglia
Agenzia Ippica Sanremo
Via Hanbury, 23
Genova
Agenzia Ippica
C. Sardegna, 54 r
Via S. Sebastiano, 4 r
Via Casaregis, 25 B r
Via Cantore, 255 r

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 692-589): Teatro di Genova. L. 22.000; 13-000. Ore 20,30 La bisbetica maglia di Carlo Goldoni. Regia di Marco Sciaccaluga. Int.: Ferruccio De [illegible] Paola Gassman, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Elisabetta Pozzi, Orazio Maria Scarpa, Marina Ubaldi, Massimo Verzunello, Bruno Zanin. Coreografia scenica Teatro di Genova. Scenografia, ore 10-13, 15-20.

SALA E DUSE (via N. Sauzaglio, tel. [illegible]420) [illegible] Genova L. 22.000 - 13.000. Ore 20.30 Questi fri Don Ferdinando Ruoppolo di Peppino De Filippo - R.: Luigi De Filippo - Compagnia Luigi De Filippo. Biglietteria: ore 10-13, 16-19.

SALA CARBONIANO (viale Villa Glori 9 rosso, tel. 583.633): Circolo Maria Coppetta. L. 7000 Domani ore 20,30: Ma question dolce di Mario Bagnara. R. Aldo Rossi - Gruppo di prosa Erigo - Segreteria ore 9-13,30.

TEATRO SANT'AGOSTINO (p.zza Negri, tel. 295.720-295.725). Teatro stabile Teatro L. 12.000. Ore 10 Ga. - R.: Marco Sciaccaluga - Compagnia Ruota Libera. Ore 21: Compagnia Il gioco del Teatro: Babe Regina - Biglietteria ore 16-21.

CORTE DEI MIRACOLI (tel. int. 8, Portoria tr, tel. 882 238): L. 5000 + tessera L. 2000. Ore 21,15: Pulcinella mistero di Luciano Berio, coreografia «Smash», balletti: Alya Rojas, Danilo Reghetti, Monica Corbellini, Sergio Sabatini. Compagnia «Smash».

ORATORIO SAN FILIPPO (viale Lungomi 10), ingresso libero. Domani ore 21 Concerto Musiche di Liszt, Cui, Rota, Martinu, Canepa. Pianist Alessandro Bonetti-Gambarana, violino: Riccardo Maffetta, piano: Daniela Costa.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Ghetto rafault in Brooklyn. Vist. 18.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Fate di Ghia.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Good regrets dalla sorte.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 595.110): La notizia rara. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Cuneo): Bellezze a Miami. Vist. 18.

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.886): Lucciole blu. Vist. 18.

GRATTACIELO: Carosello di una primavera.

IDEAL: Ultimo tango a Parigi.

IMPERIALE: Ai confini dell'amore.

LUX: Spettri.

MARIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): I fantasmi.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 246 296): Gaal l'immortalatore.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418): Weekend ovvero morte.

ORFEO DOLBY: Platoon.

PALAZZO (vicino S. Caterina, tel. 885.812): Figli di un Dio minore.

MARINALDO (via Carmagnola 7, tel. 393.749): Un'aragosta con Antoglietta. Vist. 18. L. 6000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Nightmare 2°. Or.: 15-16; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre) (dolby stereo). Sempre di gobbo in 4.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Martini una bestia in vacanza. Sala 2: Anni ruggenti. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291.566): Supergranny baby. Vist. 18.

CRISTALLO (largo Zecca): La bambola di vetro. Vist. 18.

ESPERIA (salita S. Giovanni di Prè): Ragazze roventi a Beverly Hills. Vist. 18.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Il tempo delle donne ritorna.

LUMIERE: Hotel Colonial.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Papà è in viaggio per affari

ARC: L'ultimo dongiovanni di una famiglia.

ASTORIA: Un'aragosta con Antoglietta. Vist. 18.

ELDORADO: Fantasy. Vist. 18.

SPLENDOR: Rambo sfida la morte. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-PE: Vertice criminale. Vist. 18.

VERDI: Il mattino dopo.

POLCEVERA

VERDI: La messa.

NERVI

AMBRA: Mr. Crocodile Dundee.

PERLI

ASTRA: Mr. Crocodile Dundee.

CHIAVARI

ARISTON: Nessuna pietà.

CANTERO: Via Montenapoleone.

MIGNON: Figli di un dio minore.

NUOVO: Le grandi manovre invernali. Vist. 18.

CAMPOMORONE

AMBRA: Over the Top.

SAVONA

ASTOR: Quarry

DIANA: I tre amigos.

ELDORADO: Figli di un Dio minore.

JOLLY: Bellezze Miami a Miami.

ARIL: Peter Pan.

FILMSTUDIO: Salvador.

ALASSIO

DOLOMIO: Via [illegible]

RITZ: Figli di un Dio minore.

ALBENGA

AMBRA: Signore svitate.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Over the top.

FINALE LIGURE

CHIOSTRO: 92, gioco a morte.

PIETRA

COMUNALE: L'[illegible] LOANO

LORENESE: La bimba nuda. VARAZZE

TEATRO: Donne bollenti.

IMPERIA

CAMPOI: Highlander II.

AMBRA DI TAGGIA

CAPITOL: Poliziotto il. DOLCEACQUA

CRISTALLO: Fa sfoglia morbida. BORDIGHERA

OLIMPIA: Piedini Piedini.

SANREMO

ARISTON: Gladiatori estrema I pompieri e. s.

CENTRALE: Piedini Piedini.

RITZ: Quarry.

SANREMESE: Bellezze di mondo.

■ Rina Morelli in [illegible] foto

GENOVA — Si inaugura oggi alle 16 nel foyer del Teatro Genovese la mostra *Omaggio a [illegible] Morelli*, [illegible] dal Museo Biblioteca dell'Attore e dal Teatro [illegible] Genova. L'esposizione comprende 41 fotografie di Pasquale De Antonis che ritraggono all'[illegible] in una serie di ruoli [illegible] sotto la guida di [illegible] Visconti.

Al Duse ha debuttato «Come finì don Ferdinando Ruoppolo»

Luigi De Filippo: «Porto in tv il teatro di mio padre Peppino»

«Ci sono una sessantina di titoli — dice — che il pubblico gradirebbe moltissimo»

La Ackermann e De Filippo in una scena di «Come finì don Ferdinando Ruoppolo» al Duse

GENOVA — Un pubblico non particolarmente numeroso, ma folto di napoletani «lifasi» del «loro» teatro ha applaudito ieri l'altro sera al Duse la commedia [illegible] scritta, nel [illegible] di Peppino De Filippo *Come finì don Ferdinando Ruoppolo*. Protagonista e regista Luigi De Filippo, figlio di Peppino, affiancato da Annamaria Ackermann.

Il testo, steso da Peppino nel clima emotivo del Gesamtotto, è uno spaccato, non privo di maniera per dialoghi e caratteri, [illegible] famiglia tradizionale, [illegible] un padre tipico di tutto il teatro di tutti i De Filippo) è ingenuamente e inconsciamente convinto di vivere nel migliore dei mondi possibili, in una famiglia esemplare in [illegible] Invece, il figlio è un [illegible] un'attrice, la [illegible] figlia sono cinliche e amorali e la moglie lo tradisce per integrare il [illegible] Di fronte al fallimento di tutta la propria vita, Ferdinando Ruoppolo, dopo una serie di colpi di scena tragicomici, si toglie la vita.

Luigi De Filippo recita con pacata umanità, [illegible] cando la «maschera» irripetibile del padre, cercando una strada autonoma.

Dice: «Mio padre è mio zio, e ci aggiungo anche mia zia Titina, erano "mostri" intrattabili. Assurdo rifarsi [illegible] modello; si rischia l'insuccesso e il grottesco. D'altro canto io [illegible] peregrito modelli di recitazione, anche quando [illegible] padre era in vita, [illegible]. Se posso recito anche tanti in lingua, [illegible] di fotografare [illegible] Napoli [illegible] oggi, non la Napoli degli Anni Trenta, [illegible] vista e descritta con [illegible] cultura dell'Ottocento».

Luigi De [illegible] [illegible] stagione, curerà [illegible] televisiva di *Don* [illegible] *Ruoppolo* e [illegible] proprio testo *Ruffo napoletano*: le due [illegible] andranno in onda in settembre [illegible] 1. Nei progetti per l'avvenire, c'è una sistemazione [illegible] tutta [illegible] produzione di Peppino.

«*I titoli che portano [illegible] firma [illegible] mio padre* — spiega Luigi De Filippo — [illegible] una [illegible] ci sono numerosi [illegible] *atti unici e anche [illegible] farse, [illegible] genere che ha indubbiamente ripulito e ammodernato, ma che, [illegible] condo me, il pubblico gradirebbe moltissimo. Conto [illegible] realizzare alcuni [illegible] questi spettacoli per [illegible], e altri per la [illegible]. [illegible] rivalutando anche il cinema [illegible] Totò: ma di questi [illegible] so critico potremo quanto è dovuto a mio padre, che era sempre [illegible] primario di Totò*».

Paolo Lingua

«Oz», lo spettacolo [illegible] compagnia Ruotalibera, piace [illegible] ragazzi

Alla fine i «derelitti» si ribellano

GENOVA — Accoglienza calorosa, l'altro ieri sera, al Teatro di Sant'Agostino, per lo spettacolo [illegible] dalla [illegible] Ruotalibera e ispirato alla celebre storia del mago di Oz di Baum, [illegible] principalmente per un pubblico [illegible] ragazzi, [illegible] [illegible] di [illegible] riflessione certamente adeguati anche agli adulti.

L'ambiente in cui si svolge la storia è tipicamente «orwelliano». In un mondo pe[illegible] [illegible] abitanti sono suddivisi tra esseri «utili», atti ad una mansione, cioè disposti a farsi uccidere senza protestare, e «inutili», cioè ribelli, pacifisti, in sostanza menti[illegible] e poco disposte a subire [illegible] destino riservato agli [illegible] in ogni conflitto. [illegible] «inutili» sono destinati a terapia intensiva di [illegible] fino [illegible] molto i metodi di «purificazione mentale» di *1984* di Orwell.

I quattro protagonisti della spettacolo sono tra questi derelitti. Rinchiusi in una stanza attendono d'affrontare l'ultimo tentativo di rieducazione attuato dal loro carcerieri. Quando le luci del video che li controlla si spengono, una delle donne cercherà a raccontare la storia del mago di Oz, [illegible] Dorothy, [illegible] alla ricerca [illegible] quel piccolo grande [illegible] loro per essere completi: il cuore, il cervello oppure il coraggio.

Coinvolti in un processo di immedesimazione i quattro troveranno alla fine la forza di ribellarsi. Come dire che la [illegible] l'immaginazione rendono l'uomo capace di superare tutte le catene che lo costringono in prigionia.

Recitato con molta intensità da Tiziana Lucattini nel ruolo centrale di Dorothy, affiancata da [illegible] gliella (Marion), Nestor Hugo Davio (Nick) e Francesco Brucoli (Leon), lo spettacolo [illegible] e [illegible] applaudito a lungo [illegible] pubblico accorso non numeroso alla Tosse, a causa forse [illegible] coincidenza [illegible] altri due spettacoli, al Verdi e al Genovese.

Testo e regia sono di Marco Baliani, scenografia e luci di Marcella Teraligni, musiche ed elaborazioni musicali di Paolo Modugno e Armando Piazza. Al teatro di Sant'Agostino sarà replicato tutte le mattine (ore 9,30) per i ragazzi delle scuole e sabato sera per il pubblico di adulti, fino a domenica 10.

d. g.

La compagnia dell'Esquisse [illegible] ballato al Verdi

Vertigine [illegible] di odio e d'amore

I francesi guidati da Bouvier e Obadia hanno presentato «Vertèe»

Movimenti ripetuti, gestualità aggressiva per i danzatori dell'Esquisse in «Vertèe»

GENOVA — «Europa danza oggi», la manifestazione organizzata dall'Ente Decentramento culturale al Teatro [illegible] di Sestri Ponente, ha ospitato, martedì sera, il secondo incontro del cartellone [illegible] dedicato alla danza francese.

Si è esibita la Compagnia de *L'Esquisse*, fondata nel *1980* e considerata fra le espressioni più interessanti del mondo balletttistico francese contemporaneo.

Guide spirituali [illegible] gruppo sono Joelle Bouvier e Regis Obadia, danzatori e coreografi dallo stile indiscutibilmente personale e non privo di fascino.

I cinque [illegible] de *L'Esquisse* hanno proposto «Vertèe», creato nel *1984* e costruito su frammenti sonori di Jacques Le Jeune, musicista che collaborò stabilmente con la [illegible] pagnia.

«Vertèe» evidenzia la particolare ricerca gestuale [illegible] Bouvier e Obadia. *Il titolo* [illegible] *indicare, per gli autori, vertigine, instabilità che da fisica diventa* [illegible] *psichica.*

Ciò spiega l'insistenza [illegible] *movimenti e posizioni tendenti a mantenere i corpi* [illegible] *equilibrio precario.*

In una scena spoglia [illegible] pedana circolare da un lato, [illegible] poltroncina [illegible] ufficio con rotelle), illuminata da poca luce, i danzatori danno vita ad un lungo intreccio di odio e amore con passi ora flessuosi e armoniosi, ora tesi e scattanti.

[illegible] *effetti sonori di Le Jeune, autonomamente infelici, riescono tuttavia a motivare e sostenere la creazione coreografica.*

Bouvier e Obadia inseriscono troppo [illegible] alcuni momenti in formule che se ripetute perdono la loro carica di [illegible] nicativa: [illegible] il c[illegible] ed [illegible] pio, dell'incontro [illegible] sulla pedana eccessivamente [illegible] in rapporto alla invenzione gestuale.

Altrove, però, la coreografia si fa apprezzare per intuizioni affascinanti.

Bella la prova dei cinque danzatori, interpreti appassionati e tecnicamente preparati.

[illegible] *applausi sono stati calorosi da parte di un pubblico alquanto numeroso.* r. l.

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Corte dei miracoli [illegible] Inferiore San Rocchino) lo spettacolo di [illegible] del gruppo «Smash». I ballerini sono Alya Rojas, Danilo Reghetti, Monica Corbellini e Sergio Sabatini. La regia, [illegible] e di Mauro Arena. Le musiche [illegible] di Torgue, Houppin e Berio.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,25 Programmi per ragazzi; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi in città; 19,20 Calcio: Genoa-Catania; 20 Il re del quardare, telefilm; 20,30 La città scomparsa, film; 22,20 Delitto di stato, sceneggiato; 23,30 La storia della colonna, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Blouson, cartoni; 7,25 Gadam, cartoni; 7,50 Calvin, cartoni; 8,15 Mamie Linda, telenovela; 9 Gli outsiders, telefilm; 9,50 La tegge di Burke, telefilm; 11 L'ovo di Eva, telefilm; 11,30 Gelosia al prezzo, vendita; 12 Cappiccia e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Emergency + 4, cartoni; 13,30 Super Book, cartoni; 14 Mamie Linda, telenovela; 15 Dadaumpa, spettacolo di varietà; 18,20 L'ovo di Eva, telefilm; 18,45 Viva, spazio tv per ragazzi: Forza Bugsy, cartoni, 17,10 Flipper, telefilm; 17,35 Superar Galliger, cartoni; 18 Isabel Junior, cartoni; 18,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca attualità, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Ascolti una volta con gentilezza, film; 22,30 Elezioni, sceneggiato; 23,45 Trasibé, rubrica; 0,15 Bruce Lee, l'arte del Kung Fu, film; Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Flipper, 11,30 Superar Galliger; 12 Blouson; 12,30 Gadam; 13 Emergency + 4; 13,30 Super Book; 14 Calvin; 14,30 Forza Bugsy; 15 Blouson; 15,30 Gadam; 16 Calvin; 16,30 Forza Bugsy; 17 Flipper; 17,30 Superar Galliger; 18 Emergency + 4; 18,30 Super Book; 19,30 Con Telecity Liguria; 20,30 Stasera con..., ospiti, tutti i personaggi e amici nostri; 21,30 Seguono programmi con Telecity Liguria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Cartoni animati, telefilm; 10 I mostri, telefilm; 10,50 Chico and the man, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa de Lejos, telenovela; 12,20 Mostruli in rosa, telenovela; 13,10 Fitz Patricia, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica, 14 Jennifer, film; 16,30 New Scotland Yard, telefilm; 18,55 Cronache del mistero, rubrica; 17 Fitz Patricia, telefilm; 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, [illegible] ra; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; [illegible] Andiamo al cinema; 20 Chico and the man, telefilm; [illegible] Ciel è più nostro ha ragione, film, commedia umoristica (1973); 22 Il profumo del potere, sceneggiato; 23 Fai un sfizio con Canale 7, rubrica di vendita; 24 Cronache del cinema, rubrica; 0,05 Intermezzo di mezzanotte, rubrica; 0,10 L'ultra dei fatti del, film; 1,30 L'ovo di Venere; 1,35 Canale 7 non stop; 3 Dutelo la fonda.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 9 Cartoni, telenovela; 10 Film; 12 Nero Wolfe, telefilm; 13 Cartoni, Yattaman; Carletto principe dei mostri; 14 Mark e Mindy, telefilm; 14,30 Portobello Rossi, vendita; 17,30 Cartoni: Yattaman; Carletto principe dei mostri; 19 Videopistolone; 19,30 Cartoni, telenovela; 20,20 Ligurie news, notiziario; 20,30 Il mercatino mercatino di sempre, film, giallo (G.B., 1971); 22,30 Liguria News, notiziario; 22,40 Videopistolone, replica; 23,15 Gli orsi del doppio gioco, film, commedia (Italia, 1962).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 16,30 Novela; 17,30 Superprogramma; 18,30 Cartoni; 19,30 Al grandi magazzini, novela; 20,30 Il cacciatore segreto, novela; 21,20 Blanca Vidal, novela; 22,15 Vasi rituali, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Mistero in sport; 24 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 54, 57, 63 — Ore 16 Magia carismatica, rubrica di scienze occulte; 18,45 Pagina della spettacolo; 19 Bordering, rubrica di boxe; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Film; Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E adesso che [illegible] sono soldati tutti... west, shopping; 12 Bonifanti & Son, telefilm; 12,30 [illegible] 13 [illegible] grandi, telenovela; 14 Vetrine che luccicano, shopping; 16 Cartoni: Gli orsoni delle montagne; Sampei; Lupo il re dei lupi; Gordian; Galaxy express; 18,30 Notizie oggi; 19 Viaggio con Farnesina: «Ceylon, l'isola magica», telefilm; 19,30 Bonifanti & Son, telefilm; 20 Gli orsoni, telenovela; 21 Il corriere del re, film, drammatico (Italia, 1947); 23 Tatort: «L'inchiesta», telefilm; 0,30 [illegible] magazine, film nera.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 49, 52, 56 — Ore 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 15 Music; 17,30 Josie and the Pussycats, cartoni; 18 Cartoni; 18,20 Catapiemme, cartoni; 18,30 Custer, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,55 Wanted dead or live telefilm; 20,20 Vetrina di sole di notte; 20,40 Now apparent; 21,50 Retezione; 22,30 La storia del cicloiti; 23 The Beverly Hillbillies, telefilm; 23,30 Charlie, telefilm; 24 Wanted dead or live, telefilm; 0,40 Film; Non stop.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Al 60, telefilm; 15,30 Mondo sano, film documentario; 16,50 Una medaglia per Fonarevole, [illegible] 1000 Il bandito degli occhi azzurri, film, giallo; 19 Alla ricerca di un sogno, telefilm; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Una medaglia per l'onorevole, telefilm; 21 La battaglia di Inghilterra, film, guerra; 22,30 Tre simpatiche canagne, film; [illegible]: 0,10 Giornale notturno.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'information; 12,02 Spécial Cannes; 13 Journal; 13,45 Interpol; 13,50 Série: Les bleus; 14,40 Feuilleton: Coeur de [illegible] 15,15 Ravi de vous voir; 16 Flash d'[illegible]nations; 16,02 Série: Alfred Hitchcock présente...; 16,30 Ravi de vous voir; 17 Variétés: La chance aux chansons; 17,30 La vie des Bolles; 18 Feuilleton: Oui, je suis; 18,25 [illegible] Jeu: La rue de la fortune; 19,10 Série d'ouverture du Festival de Cannes; 19,40 Cocoricocboy; 20 Journal; 20,30 Série: Columbo; 21,45 Magazine: Investissons; 23 Journal; 23,20 Magazine: Premier plan sur Cannes.

A 2

Ore 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Capitaines et rois; 14,35 Magazine: Ligne directe; 15,35 Feuilleton: Rue Carnot; 16,05 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2; 18,05 Feuilleton: Allice et Cathy; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Le nouveau théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Quelques messieurs trop tranquilles, film de Georges Lautner (1972); 22,05 Magazine: Caméra, noir sur blanc; 23,05 Journal; 23,20 Hélène courtes.

In mostra a La Spezia fino al [illegible]

Nei dipinti indiani 3000 anni di storia

A bordo della ammiraglia «Sardinia Nova»

LA SPEZIA — Canto strumenti musicali a percussione, corde e fiato provenienti da varie regioni; canto dipinti in seta e altro materiale; 36 maschere sacrali di grande valore storico. L'arte indiana appartenente al pe[illegible] [illegible] della grande cultura Madhubani è esposta, fino al 14 maggio, a bordo della «Sardinia Nova», ammiraglia della Corsica Ferries, ormeggiata al molo Italia di La Spezia.

La mostra, inaugurata alla presenza dell'ambasciatore indiano a Roma Khaleeli, è [illegible] [illegible] in Europa. Dalla [illegible] ligure si sposterà poi a Torino, Firenze e in altre città italiane.

Le scene di devozione verso gli dei e le dee, dipinte per più di tremila anni dalle donne indiane di Mithila (uno dei primi regni fondati nell'India Occidentale che un tempo si estendeva dalla riva destra del fiume Gange fino ai piedi dell'Himalaya) sono arrivate ai nostri giorni pressochè immutate nella forma e [illegible] tecnica. Tali sono giunte da quella le[illegible] oggi geograficamente indicata come Stato di Bihar: di generazione in generazione la rigorosa forma di pittura è sopravissuta alla storia, spesso sconvolgente, dell'India. L'ispirazione dei dipinti, sostanzialmente di carattere religioso, è riuscita a coesistere sia con la visione tantrica dell'induismo che con i racconti popolari. Nella mostra sono dunque esposti stupendi dipinti eseguiti su pareti di fango che a colori accesi raccontano le antiche gesta epiche, i miti e le leggende comuni.

L'impressione è quella di una carta di libro fotografico a tratti irreale: nei dipinti delle donne di Mithila un animale non è semplicemente raffigurato nella sua inequivocabile fattezza ma deve avere associazioni con la leggenda o con il mito. Un simbolismo difficilmente spiegabile, di sicuro effetto visivo, ma che gli esperti consigliano di vedere come [illegible] manifestazione collettiva della mente.

Nei giorni dell'esposizione, il bar e le sale di rappresentanza della «Sardinia Nova» rimangono aperte ai visitatori dalle 9 alle 13 e dalle 18 alle 20.

[illegible]zo della mostra, il 9 maggio alle 21, il duo «Ras[illegible] Bhatt» [illegible] ad un concerto di musiche indiane eseguite su strumenti originali.

Donatella Bartolini

Flash

«Salve regina» per la Tosse

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro di Sant'Agostino lo spettacolo *Salve Regina* di Pietro Favari allestito dalla compagnia romana «Il gioco del teatro», [illegible] all'ultimo minuto nel cartellone della Tosse. *Salve Regina* è interpretato da Licinia Lentini, [illegible] Travers[illegible] Raffaello Mitti con la regia di Giuseppe Rossi.

Pietro Favari, genovese, critico e autore teatrale, racconta d'aver tratto ispirazione per *Salve Regina* da un testo di antropologia sulla figura della Vergine e sulle sue apparizioni avvenute sempre in presenza di pastori, contadini, artigiani. Favari s'è chiesto che cosa potrebbe accadere se la Madonna comparisse ad un personaggio classico dell'Italia di oggi, un uomo politico, un palazzinaro, un faccendiere. *Salve Regina* sarà replicato soltanto domani sera.

GENOVA — Prosegue all'Auditorium della Fiera del Mare la rassegna cinematografica *Echi del mare*. Oggi alle 10 si terrà la proiezione di alcuni filmati sulle Galapagos e la Patagonia.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 5
Quanti i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 850 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 5

Il regolamento

1 Comprate [illegible] STAMPA [illegible] giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella speranza di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un perchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.68.373 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare la o copia del giornale uscito nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova
Villa Saluzzo Bomprini

Villa Saluzzo Bomprini sorge sulla [illegible] di Albaro ed è tra le ville genovesi meglio conservate sia nell'architettura sia nei giardini. Per la sua bellezza è detta «Il Paradiso».

Fu costruita verso la fine del '500 dal [illegible] Cerasola, detto [illegible] commissione [illegible] mar[illegible].

La villa ha un corpo di impianto rettangolare, con una lunga e ricca facciata movimentata da una serie di logge laterali. La più ampia di queste [illegible] apre su una splendida veduta della città.

L'interno [illegible] villa (non visitabile) è splendidamente affrescato, con opere dei genovesi Andrea Giovanni Ansaldo, Bernardo Castello e Lazzaro [illegible].

Il giardino [illegible] conserva [illegible] stentificato con quello rappresentato nel quadro di Alessandro Magnasco intitolato «Trattenimento in un giardino di Albaro», conservato a Palazzo Bianco.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA ... a Sanremo

Cannes, da oggi il 40° Festival - «Un homme amoureux»: apre la Francia

Divi e veleno per cominciare

Subito polemica: il direttore Jacob attacca Toscan du Plantier, autore di un duro articolo contro il presunto declino del cinema italiano

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Prima polemica, modesta. *«Se il declino dell'impero italiano è questo, evviva: auguro all'Italia di declinare in perpetuo»*. Gilles Jacob, il direttore del festival, ce l'ha con Daniel Toscan du Plantier, con quanto l'ex presidente della Gaumont ha scritto in un articolo intitolato appunto *Il declino dell'impero italiano*. Fondata sul cinema italiano che con Fellini, i Taviani, Rosi, Scola travolge il festival di Cannes, che magari trascinerà con sé Palma d'oro, *«non può dissimulare l'incredibile vuoto che circonda questi autori»*. Oltre loro c'è Comencini, e basta: *«Monicelli e Risi sono caduti nel dimenticatoio della mediocrità; Corbucci continua a girare, senza successo, sempre lo stesso film; Nanni Moretti sta facendosi aspettare troppo, a lungo il proprio avvento come leader della nuova generazione...»*.

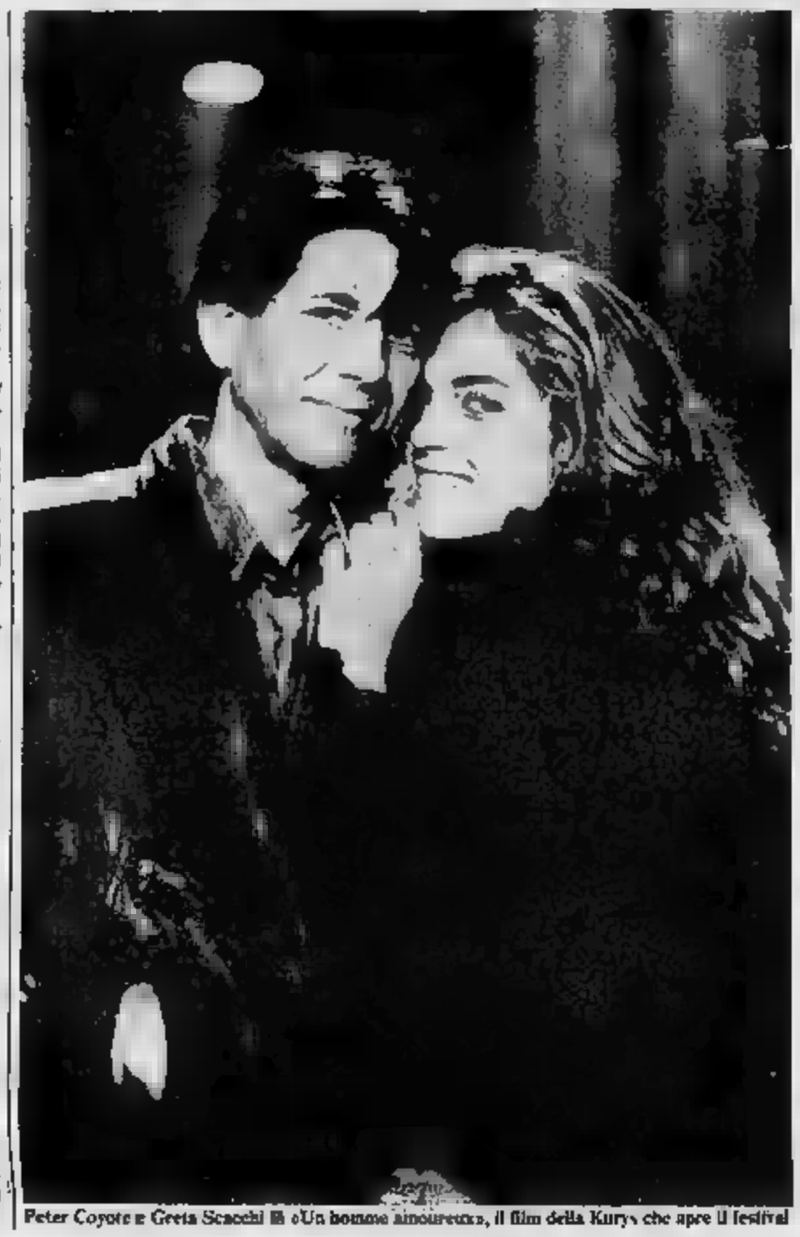
Anche i Maestri del festival non convincono del tutto Toscan du Plantier (*«soprattutto rappresentano la sopravvivenza d'una fama mondiale che serve a procurare all'Italia finanziamenti stranieri»*); non lo convincono la mancanza di attori giovani, l'inesistenza e impotenza dei produttori, lo stato di decrepitezza in cui il potere pubblico italiano ha lasciato cadere il cinema. Insomma: *«La sfilata probabilmente meravigliosa delle immagini italiane a questo festival di Cannes 1987 ha il sapore di un ultimo valzer»*.

Il direttore Jacob nega, polemizza, offre una testimonianza per lui decisiva: *«Il breve brano de* L'ultimo imperatore *di Bernardo Bertolucci che proietteremo stasera alla cerimonia inaugurale è uno splendore, è di una bellezza tale da farti cadere per terra. Questo sarà l'anno di Bertolucci e del suo film»*. Così gli italiani trovano modo di essere protagonisti sin dal primo giorno, ma la prima modesta polemica resterà probabilmente isolata: *«Temo che polemiche non ce ne saranno»*, prevede Jacob. *«Ormai a Cannes, dove non ci si scandalizza di nulla, per suscitare polemica bisogna almeno uccidere padre e madre. A me dispiace. Pagherei per avere un Ultimo tango a Parigi: ma non c'è, non esiste»*.

Esistono sempre meno, dice, anche i kolossal, i film immensi alla maniera di Coppola. Cimino, Sergio Leone: *«Non si fanno più, costano troppo»*. Esiste sempre meno cinema politico, sempre più cinema sui sentimenti. Vedendo le centinaia di film internazionali tra i quali ha fatto le sue scelte, rivedendo decine di film del passato presentati a Cannes e estratto citazioni per l'opera celebrativa *Le cinéma dans les prix*, s'è accorto di una cosa: *«L'arte della messa in scena, la regia, non ha molto progredito e ha sempre maggiore difficoltà a manifestarsi, nel prevalere di film banalizzati adatti alla tv»*.

Una nostalgia struggente abita il suo film-memoria, dice Jacob, ma anche altri film, a esempio quelli di Fellini e di Lindsay Anderson: *«E' triste vedere il passare del tempo nella faccia di divi che sono stati simboli di bellezza, fulgore, vitalità»*. Alla fine, il Festa-Festival che celebra i propri quarant'anni gli appare in qualche modo contraddittorio rispetto allo stato del cinema: *«Cannes tenta di erigere inquietudini che sono invece enormi»*.

I. t.



Peter Coyote e Greta Scacchi in «Un homme amoureux», il film della Kurys che apre il festival

E' una festa o una manovra militare?

CANNES — *Divi, musica, omaggi, trofei, pranzo di gala: spettacolo ideato e curato pensando moltissimo alla trasmissione televisiva in diretta, la serata inaugurale del Mapofestival. Quarant'anni è una composta cerimonia geometrica, regolata secondo piani da grandi manovre militari, controllata da un numero strepitoso di forze private, detectives in borghese, poliziotti, gardes, agenti motociclisti e automobilisti, vigili urbani. La paura dei terroristi, che lo scorso anno paralizzava il festival e teneva lontana Hollywood, sembra chiusa perché scomparsa di colpo; la sorveglianza però resta strettissima.*

Al cinquecento effettivi di Guardie Repubblicane e capelli. Al Palazzo del cinema, con Jean-Claude Brialy come maestro di cerimonie, con le ingessate autorità francesi, omaggio a Ingmar Bergman che non c'è, proiezione di 63 secondi del suo Flauto magico; consegna, da parte di Jean-Luc Godard, di un trofeo al regista americano Richard Brooks, 75 anni; omaggio a Bernardo Bertolucci, proiezione di 8 minuti del suo nuovo film L'ultimo imperatore *(il produttore, Jeremy Thomas, fa parte della giuria). In platea, Isabella e Renzo Rossellini insieme con tutti i cineasti italiani che attribuiranno domani il Premio Rossellini, Anouk Aimée, Jeanne Moreau, Jean-Pierre Cassel, gli interpreti del film, magari Ornella Muti e Rupert Everett. Il grande ballo, dopo il film inaugurale* Un homme amoureux *di Diane Kurys, è organizzato in un salone al pianterreno del Palazzo del cinema: più sicurezza e meno eleganza.*

Tutta fiorita e tutta transennata, nel sole incerto anche la città festeggia. Tra infiniti gadget celebrativi (manifesti storici, maglie, cravatte da marpe, medaglie, penne biro, autoadesivi, bambole, tutto), nella vetrina d'un negozio c'è pure un panda-cineasta che gira con una macchina da presa storica. Gli ultimi giorni di Pompei, riprendendo con l'aiuto di un panda-assistente un panda-pittore appena atterrato dalla Cina.

Il meno nervoso pare Yves Montand, presidente della giuria. Naturalmente, fa i soliti discorsi d'occasione: «La responsabilità è pesante, lo so, dare la Palma d'oro a un certo film o a un altro è una decisione sempre delicata da prendere, sempre arbitraria: sai benissimo che non potrai finirai per scontentare i più... Alla fine, ha accettato la proposta come una testimonianza di simpatia dei miei colleghi: e per avere la possibilità di vedere film per tredici giorni, senza fare altro». Sembra gli più a cuore la nuova vita che è inventato: a Saint-Paul-de-Vence, dove adesso spesissimo in un appartamento sulla piazza insieme con Carole Amiel, la sua ragazza, che è del posto, figlia di un negoziante di mobili, che Montand ha conosciuto lì, che qualche tempo dopo la morte di sua moglie Simone Signoret ha presentato ufficialmente con una frase così bella, detta: «Non ci si arrende mai, la vita continua a vivere».

I. t.

Persone di Lietta Tornabuoni

Diane Kurys regista padrona

Cesare Pavese

CANNES — Il melò all'italiana comincia con un film girato in Italia, a Cinecittà, interpretato da un'attrice nata in Italia e col passaporto italiano, Greta Scacchi, e da un attore, Peter Coyote, come scrittore italiano, Cesare Pavese. Il film, *Un homme amoureux*, la protagonista ha una madre che è Claudia Cardinale: *«Il personaggio è forte, importante: una madre vitale e solare condannata un cancro, che vuole affrontare la degradazione di sé, la lunga attesa della morte, e chiede a sua figlia d'aiutarla a finire. La figlia le vuole bene, e perciò lo aiuta. La regista teneva molto a questo personaggio: anche la sua mamma è morta di cancro»*.

Autobiografia? *«Gli attori hanno capito che la storia del film non mi era estranea, ma non mi hanno chiesto più di quanto io abbia detto* — precisa la regista Diane Kurys —. *Dopo un po', mia e finzione del film non si distinguono più, tutto si mescola e si sublima»*. Confermi la protagonista Greta Scacchi: *«Diane Kurys mi ha detto poco, ma io che buona parte del mio personaggio appartiene alla biografia»*.

La regista trentasei anni, è nociuta, carina, ha il naso tagliato, ha gli zigomi puntuti della sua origine russa e in Italia ha fatto l'attrice, per esempio nel *Casanova* di Fellini: *«Casanova sfortunato* — dice Cardinale —. *Tenerissima con me, ma difficile con gli altri, molto aggressiva. Una padrona del set»*.

E' al suo quarto film, il primo di cui le donne non siano protagoniste assolute. Attenzione, curiosità e connivenza femminile nutrivano *Diabolo menthe* (protagoniste, una tredicenne nell'età più incerta e inquieta), *Cocktail Molotov* (protagonista, una diciottenne dall'aborto alla vita), *Coup de foudre* (protagonista, una coppia di amorose ragazze Anni Cinquanta alla scoperta di sesso). Ha impiegato quattro anni per riuscire a realizzare *Un homme amoureux*, che l'ambizione ricostruire il mondo di film in lavorazione (*«Racconto quello che conosco, che che ho vissuto»*) ricostruire la passione di un divo americano per sua partner: *«Volevo filmare una vera passione, astratta qualcosa di breve e violento. Alla fine, il disfarsi del rapporto viene vissuto bene, perché la storia è stata positiva. Ciascuno dei due ha imparato, e ha avuto forza: non c'è tristezza perché non c'è fallimento. E' una storia d'amore realistica»*.

Se l'amore è il tema film, il soggetto film film è l'ultimo mese di vita di Cesare Pavese: *«Così si condensa l'intreccio complesso che lega letteratura, vita, cinema»*, ha detto la regista, spiegando che l'autobiografia di Pavese *«il mistero di vivere»* l'aveva interessata più dei romanzi, che l'aveva appassionata il suicidio *«eroico e coerente»* dello scrittore, che le piaceva l'idea di contribuire a far conoscere Pavese a un pubblico francese più numeroso di quello dei letterati.

Diane Kurys ha ricostruito a Cinecittà Torino, e almeno parte di una strada malfamata, l'Hotel Roma in una stanza del quale si uccise nel 1950, la facciata di un ma. Tutti posti che Fernanda Pivano, sul set, ha giudicato irriconoscibili. Ma: *«Cinecittà è un posto magico che spinge gli eccessi. E' un luogo d'ispirazione: pensi a tutti i capolavori che vi sono stati girati; pensi al fatto che negli studi accanto lavorano Fellini, Scola, Comencini...»*.

Presidente Yves Montand

Questa la giuria

CANNES — La giuria del 40° Festival, presieduta da Yves Montand, è così:

Theo Angelopoulos, regista greco;

Gérald Calderon, industriale e documentarista francese;

Daniele Heymann, giornalista inglese;

Elem Klimov, regista sovietico;

Norman Mailer, scrittore americano;

Nicola Piovani, musicista italiano;

Jerzy Skolimowski, regista polacco;

Jeremy Thomas, produttore inglese.

Yves Montand

Buon sangue

Michalkov: «Vinca mio fratello»

Per la prima volta in quanti anni capitano due fratelli, tutt'e due registi, tutt'e due in concorso per vincere coi loro film la Palma d'oro: Nikita Michalkov e Andrei Konchalovski, artisti che si sono divisi il doppio della famiglia, sono rivali con l'italiano *Oci Ciornie* e con *Shy People* americano.

«Io preferirei che vincesse mio fratello», dice Michalkov, il più giovane e più bello, rimasto nell'Urss, a lavorare in Italia dove pure lavora ogni Konchalovski che abita negli Usa. Ma perché preferirebbe? *«Per un fatto egoistico. A mio fratello sono legato. Come attore, amo lavorare con lui: nessuno dei due può ingannare l'altro. Siamo molto diversi: basta guardare i film mio fratello e i miei per capirlo. Non sono indifferente ai premi, non sono snob, sono masochista: ma il piacere del vincitore è molto più breve del dispiacere del perdente. Sento che, se vincessi io, il mio piacere sarebbe brevissimo: subito proverei disagio, la sensazione di aver fatto qualcosa che non sta bene, di aver sbagliato. Se un film fosse in gara con Rambo, naturalmente, non avrei complessi: mio non fratello, sì»*.

Del resto i parenti, a Cannes, non sono soltanto quelli raccontati da Scola. Oltre ai fratelli Michalkov-Konchalovski, ci sono i fratelli Taviani, i fratelli Coben di *Raising Arizona*, gli Sheen attori padre e figlio, i Jacob registi padre e figlio, i Rosi padre regista e figlia aiuto, i Dapporto attori padre e figlio, i Gassman padre e figlio, i Newman marito regista e moglie attrice: persino nello staff organizzativo del festival sono comparsi figli e figlie, a testimoniare il formarsi d'una creditarietà corporativa simile a quella dei ferrovieri, o magari a confermare che il cinema è davvero famiglia.

Accreditati in 15 mila ma c'è posto per 5 mila

CANNES — Il Festival cinematografico che è già stato definito «il festival delle contraddizioni». La manifestazione celebra ufficialmente il 40° anniversario, la prima edizione si svolse nel 1946, quella del '39, annunciata e mai realizzata a causa della guerra.

La principale contraddizione riguarda tuttavia il degli accrediti concessi dall'organizzazione. 15 mila, ma le sale del Palazzo del Cinema possono contenere al massimo 5 mila persone suddivise nelle varie proiezioni. *(Ansa)*

Il calendario dei film in concorso e fuori concorso - Francesco Rosi il primo italiano in gara - Fellini e Woody Allen partecipanti d'onore

Al nostro di partenza, l'amore, la morte e il diavolo

CANNES — Questo è il calendario dei film in concorso e fuori concorso al Festival:

— **Un homme amoureux** (Un uomo innamorato) di Diane Kurys con Peter Coyote, Greta Scacchi, Claudia Cardinale. Francia. Cinema cinema. Intorno alla passione per giovane attrice di un divo americano che sta recitando a Roma in un film sulla morte di Cesare Pavese.

8 MAGGIO — **Cronaca di una morte annunciata** di Francesco Gian Maria Volontè, Ornella Muti, Rupert Everett, Anthony Delon. Dal romanzo di Garcia Marquez, delitto d'onore e responsabilità collettiva in un della Colombia.

Yeelen (La luce) di Souleymane Kane. Aoua Sangale. Niamanto Sanogo. Mali. Storia dell'emblematico conflitto tra due stregoni.

9 MAGGIO — **Champ d'honneur** (Campo d'onore) di Jean-Pierre Denis con Cris Campion, Pascale Rocard. Francia. L'epopea di Pierre Naboulet nella guerra del 1870.

Shinran: Shiro Michi (Shinran: la voce immacolata) di Kentaro Mikuni con Junkyu Moriyama, Michiyo Oguru. Giappone. Un uomo coraggioso contro il passaggio del potere politico nelle mani delle grandi famiglie nel Giappone del

Raising Arizona (Arizona Junior) di Cohen con Cage, Molly Hunter. Usa. Proiezione speciale. Neonato-oggetto conteso tra il padre industriale dei mobili e la coppia composta da un ladruncolo e una poliziotta che non possono avere figli.

10 MAGGIO — **Oci Ciornie** (Occhi neri) di Nikita Michalkov con Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Elena Solonova. Italia. Ispirata a tre racconti di Cèkov, vicenda d'amore perduto tra una signora e un italiano traditore di se stesso.

The Belly of an Architect (Il ventre di un architetto) di Peter Wreenaway con Brian Dennehy, Chloe Webb, Lambert Wilson, Sergio Fantoni, Stefania Casini. Inghilterra. A Roma d'estate, la di un famoso architetto americano per salvare il suo matrimonio, la sua carriera.

11 MAGGIO — **Pierre et Djamila** di Gérard Blain con Olivier Kowalski, Gabor Kristof, Jean-Pierre Andre. Francia. dell'amore tra un sedicenne francese e una quattordicenne algerina.

Zegen di Shoei Imamura con Ogata, Mitsuko Baisho. Giappone. Evoluzione e decadenza d'un uomo che all'inizio del sogna di diventare un grande commerciante e nel 1942 si ritrova ruffiano.

12 MAGGIO — **Good morning Babilonia** di Paolo e Vittorio Taviani con Vincent Spano, Joaquim Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, Désirée Becker. Italia. Fuori concorso. Due fratelli artigiani italiani emigrati in America all'inizio del secolo tirchiano a lavorare a Hollywood con Griffith: il cinema, la fraternità, la memoria.

The Glass Menagerie (Zoo di vetro) di Paul Newman con Joanne Woodward, John Malkovic, Karen Allan. Usa. tratto dal famoso testo teatrale di Tennessee Williams.

13 MAGGIO — **Le dans les yeux** (Il cinema negli occhi) di Gilles Jacob e Laurent Jacob. Francia. Fuori concorso. Compilation 72 film presentati ai festival di Cannes 1946-1986.

Prick up Ears (Drizza le orecchie) di Stephen Frears con Gary Oldman, Alfred Molina, Vanessa Redgrave. Inghilterra. Biografia di John Orton. Il commediografo inglese ammazzato nel 1967 dal suo amante che subito dopo si uccise.

14 MAGGIO — **Shy People** (Gente timida) di Andrei Konchalovski con Jill Clayburg, Barbara Hershey, Martha Plimpton. Usa. Tra conflitti e paludi della Louisiana, cambiano i rapporti di una scrittrice newyorkese con la figlia adolescente.

Le soleil (Sotto il sole di Satana) di con Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire. Francia. Dal romanzo di Bernanos, un prete in tragica lotta con la figura del demonio e con il problema male.

Something Wild (Qualcosa di selvaggio) di Jonathan con Jeff Griffith. Usa. Proiezione speciale. Yuppy rapito da una ribelle irresistibile, in un notturno newyorkese con musiche di Laurie Anderson.

15 MAGGIO — **The Whales of August** (Le balene di Lindsay Anderson con Lillian Gish, Davis, Vincent Price. Usa-Inghilterra. Fuori Storia di odio tra due vecchie sorelle.

Kesirat (L'ultimo di Karoly Makk con Josef Kroner, Alexandra Eszter Nagy-Kalozi. Ungheria. di Tibor Dery, omaggio reso grande generazione, purtroppo in sua sparizione, quelli che hanno vissuto per una .

Un trem para as estrelas (Un treno per le stelle) di Carlos Diegues con Guilherme Milton Gonçalves, Taumaturgo Brasile. Inferni grande città tropicale, un innamorata so

Richard et Cosima di Peter Patzak con Otto Sander, Tatja Seibt. Rft. Proiezione speciale. Vita quotidiana e mito della coppia Wagner.

16 MAGGIO — **La famiglia** di Ettore Scola con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant. Italia. Durante anni (1900-1986) della storia e mutamenti famiglia borghese.

Radio Days (I giorni radio) di Woody Farrow, Seth Green, Wiest, Jeff Daniels, Danny Aiello. Fuori . All'inizio seconda guerra mondiale, attraverso un ragazzo monologante la nostalgia della radio, la qualità memoria, la forza dei ricordi nel presente.

Tough Guys don't Dance (I duri non ballano) di Norman Mailer con Ryan O'Neal, Isabella Rossellini. Usa. Proiezione speciale. proprio libro, girando nella propria casa. Mailer dirige una storia rude e folle tra il thriller e il fantastico.

17 — **Der himmel über Berlin** (Il cielo su Berlino) di Wim Wenders con Bruno Ganz, Otto Sander, Peter Falk. Rft. Film sul film, metafora storico-filosofica scritta da Peter Handke: due angeli custodi disoccupati nella Berlino del passato, e in quella del presente dove un regista gira un poliziesco all'americana.

Pokayanlye (Penitenza) di Tengiz Abuladze con Avtandil Macharadze, Zeinab Bostavadze. Urss. Gli bui di Stalin e Beria e le folli angherie di un funzionario di partito nei ricordi di una donna che a causa di lui ha perduto padre e madre.

18 — Intervista di Federico Fellini con Federico Fellini, Sergio Rubini, Marcello Mastroianni, Anita Ekberg. Italia. Fuori concorso. Film sul film nel suo farsi, confessione di Fellini sul suo rapporto con il cinema, col passare del tempo, con Cinecittà.

Barfly (Mosca da bar) di Barbet Schroeder Mickey Rourke, Faye Dunaway. Usa. Scritto da Bukowski, la storia amorosa e perduta di una coppia di alcolizzati.

Macbeth di Claude d'Anna con Shirley Verrett, Leo Nucci. Direttore d'orchestra Chailly. Proiezione speciale. Tenebrosa dell'opera di Verdi con Lady Macbeth le streghe tre donne-scimmia.

19 MAGGIO — **Aria** di Altman, Beresford, Bryden, Godard, Jarman, Roddam, Russell, Roeg, Sturridge, Temple con John Hurt, Theresa Russell, Geneviève Page. Inghilterra. Proiezione speciale. Dieci registi danno la propria interpretazione del legame tra musica e cinema.

Silvana Mangano in «Oci Ciornie» di Nikita Mikhalkov, altro film italiano in concorso al Festival

Siglato alla presenza del rettore e del vicepresidente Valenziano

Accordo Regione-Università sulla «promozione culturale»

Stipulate tre convenzioni su centri polivalenti, Colombiadi - I finanziamenti

— Tre convenzioni tra l'Università e la per altrettanti progetti di promozione culturale sono state firmate ieri dal Magnifico Beltrametti, e dal vicepresidente della giunta regionale,

Erano presenti anche i professori Schiavone, di storia della filosofia Facoltà di magistero, e Paolo di architettura.

Il costo complessivo dell'iniziativa, che sarà gestita da uno o due comitati istituiti dalla Regione nell'ambito di una circa miliardi.

Il primo progetto riguarda la creazione di tre nuovi Centri Polivalenti, il primo dei quali avrà sede probabilmente a Sestri Levante e coinvolgerà gli istituti di filosofia, pedagogia e psicologia facoltà di magistero. In questo caso l'università conta di studiare metodologie di intervento culturale e di analizzare le esigenze dell'utenza.

In Liguria i Centri Culturali Polivalenti riconosciuti dalla Regione ora (Imperia, Bordighera, Spotorno, Chiavari, Savona, Loano, Millesimo, Camporosso e Garessio).

Si di fatto, a causa di progressivo disimpegno degli enti locali. Se questi può funzionare in maniera ottimale, se per la dei mezzi, un po' per di valutazioni delle esigenze degli abitanti cui le strutture culturali sono destinate.

Per non cadere negli errori qui commessi, s'è dunque deciso affidare all'università lo studio di «fattibilità» dei nuovi centri cui sedi, ad eccezione di Sestri Levante, devono essere individuate. Il progetto costerà milioni e si svilupperà in un triennio.

La iniziativa è uno sguardo alle colombiane. In questo caso, l'Università metterà a disposizione il «Centro internazionale studi italiani» di Santa Margherita Ligure.

Saranno organizzati, in aggiunta a quelli già esistenti, dei corsi estivi di cultura italiana destinati a studenti americani, cui gratuitamente il soggiorno e l'attività di studio. Per quest'anno sarà già possibile erogare una quarantina di borse di studio per un valore di 125 milioni di lire.

La terza convenzione riguarda uno dei progetti sull'arredo urbano di cui il secondo Comitato della Regione.

Il lavoro, diretto dal professor Paolo Marchi dell'istituto di rappresentazione architettonica della architettura di Genova, è «Materiali lapidei liguri: e attualità».

La ricerca, dalla quale dovrebbe scaturire una sorta di pratico per le operazioni di manutenzione e degli storici in Liguria, si articolerà in un censimento dei materiali (ardesia, pietra di Finale, marmi liguri, ciottoli etc.) e nello studio degli e delle tecniche di conservazione del patrimonio architettonico ligure.

Il progetto avrà triennale e costerà 45 milioni.

Daniela Grondona

Ordine di cattura revocato per Casanova

FINALE LIGURE — Federico Casanova, il petroliere di Finale, non è più latitante. La Corte di Cassazione ha infatti revocato gli ordini di cattura emessi nel dicembre del 1983 dall'allora sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Stipo. L'accusa era di contrabbando di prodotti petroliferi.

Casanova è riuscito ad evitare l'arresto fuggendo con la Bruna Arecco, la vigilia di Natale del

A Sanremo il Comune chiede l'intervento del prefetto

Giro, è subito polemica

Era stato proposto provveditore chiudere le scuole per un giorno a causa degli intasamenti provocati dalla gara ciclistica - Dopo la risposta negativa ci si appella a ragioni ordine pubblico

«Leggi Gioca Vinci» occhio alla cartolina

«Leggi Vinci» ha quasi anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici «numerati», domani proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer su un lotto di novanta monumenti.

Su delle cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi.

Se si completa la quinta linea telefonare subito allo 011/59.65.272 (a disposizione dei nostri anche ogni altro chiarimento «Leggi Gioca Vinci»). Il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà avere in possesso della cartolina con la serie vincente e di tutte le copie dei giornali usciti nella settimana.

Sull'edizione di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa».

Poiché anche questa sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina-concorso: questa volta avrà il primo premio, la Autobianchi «Y 10-Fire» al più basso (ultimo premio).

SANREMO — Il Giro d'Italia: è polemica aperta fra Comune di Sanremo e Provveditorato agli Studi. Pomo della discordia un giorno di vacanza straordinario in tutte le scuole per venerdì maggio, in della prova cioè «tre giornate» di ciclismo.

Dice Aldo Fornasero, consigliere comunale dc e presidente del Comitato dei: «Per quella data sono previste due semi-tappe: la Sanremo-San Romolo, in salita, e la cronodiscesa Poggio-Sanremo. Entrambe coinvolgeranno il centro urbano e determineranno il blocco completo del traffico. Il mattino sarà maggiormente interessata la zona di ponente; nel primissimo pomeriggio quella di levante. Il blocco, che interesserà tutti i mezzi pubblici, è previsto proprio in coincidenza con l'inizio e la fine delle tappe. Per molti genitori sarà difficile accompagnare i figli a scuola; ma ancora più complesso sarà l'andarli a prendere all'uscita dalla scuola fra mezzogiorno e l'una. C'è il rischio che molti alunni restino in strada ad aspettare, abbandonati a se stessi per molto tempo con tutti i pericoli che possono derivare».

Aldo Fornasero

Il sindaco Pippione, giorni fa, ha scritto al provveditore agli studi. Malcaluso, per il 22 maggio la chiusura di tutte le scuole. «Si è trattato di un molto cortese», dicono a Palazzo Bellevue. La risposta del Provveditore è stata molto formale: «Impossibile, è previsto dai programmi scolastici». Il scritto cita leggi e regolamenti.

Uno solo: ha il Comune a «fare tutto il possibile per il corretto svolgimento delle lezioni in tutte le

Una doccia fredda che, tuttavia, non ha spento l'entusiasmo per la partenza del Giro. Il Comune non si sono per vinti e il Comitato Tappa si è rivolto direttamente al prefetto. Ossiano Spirito. «Abbiamo sollecitato un suo intervento che sblocchi una situazione apparentemente insuperabile», dice ancora Fornasero. E aggiunge: «Il rappresentante del governo si è mostrato disponibile».

L'incontro è stato proficuo e, con ogni probabilità, il 22 maggio gli alunni di tutte le scuole di Sanremo, di ogni ordine e grado, resteranno a casa, assenti giustificati.

«L'ostacolo verrà superato aggirandolo le leggi e leggine citate dal Provveditore», dice ancora Fornasero che precisa: «Lo aggireremo richiamandoci a di pubblica incolumità».

Per tre giorni Sanremo sarà soffocata dal traffico: il la del Giro verrà presentata alla città tv) nella zona Il previsto il prologo. Una brevissima interesserà le strade del lungo il blocco dell'unica alternativa Il 23 la parata raggiungerà il massimo: alle 9,15 la prova in salita Sanremo-San Romolo.

Tutte le strade interessate saranno chiuse al traffico un'ora Il provveditorato-riguarda Palma, Colombo, via Matteotti, Imperatrice, via Matuzia, via Marconi, fino a Ospedaletti e quindi il ritorno (sempre lungo il medesimo tragitto) in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria.

La prova in salita inizia in via Verdi e prosegue in corso Inglesi casinò, piazza San Bernardo, via via D'Annunzio, San Bartolomeo, Ariosto, San Giacomo, Via agliа, fino a San Romolo.

Nel pomeriggio seconda giornata: la cronodiscesa del Poggio. La dal piazzale della della Guardia è prevista alle 13,30. Anche qui blocco della viabilità un'ora prima. L'arrivo al Est, dopo attraversato corso Mazzini e via Cavallotti.

Gian Piero Moretti

Dopo il piano presentato da una ditta piemontese

Villanova, tutti contrari alla discarica nella cava

Un risparmio per i Comuni della - Il

VILLANOVA — Nel Polcevera adatto capitare discariche controllate; fra i alle prese con il problema dello smaltimento dei rifiuti sembra disponibile ad utilizzare il proprio territorio.

Una grande impresa piemontese, che si trasporto Comuni della sta e dell'entroterra (attualmente la loro destinazione è in sorvegliata del Piemonte), ha pensato bene di posto adatto nell'Albenganese.

Dove? In un cava di argilla rifornivano fornaci di Albenga, chiusa da tempo) di Villanova, a dei campi da golf Garlenda, dai ristoranti ed alberghi della zona e riporto. L'impresa del Nord comprato il terreno, in tutto ventimila metri quadrati, ne accertato l'impermeabilità con la falda acquifera, e ha messo in moto i meccanismi burocratici la per avere le licenze necessarie.

Il Comune dovrebbe pagare un canone Secondo i progetti, vi dovrebbero convogliati i rifiuti urbani della Riviera di Ponente, in crisi per la chiusura della discarica di Tovo S. Giacomo e per il prossimo esaurimento di quella di Magliolo. Trasportare a Villanova, e in Piemonte, comporterà, per le locali, un risparmio a cannone ogni

«Ad un eccessivo, intollerabile», battono a Villanova, dove l'idea della discarica è stata accolta con profondo malumore, come era prevedibile.

«Nella zona, vicino alla provinciale che porta alla frazione Ligo, si è ricavato, dopo la chiusura della cava, un nuovo equilibrio ambientale. Ci sono persino laghetti artificiali, che si integrano (nel paesaggio». Oltre alla vicinanza con i campi da golf, delle poche strutture turistiche dello interadella provincia di Savona, si verrebbe a contatto il futuro ippodromo.

Continuano gli oppositori: «Un progetto assurdo, a nostro vedere; è vero i risparmierebbero sul trasporto dei rifiuti, ma il turismo del comprensorio riceverebbe un colpo mortale e un insediamento di questo tipo». A Villanova, infatti, si sta falsariga di quelli di Liguria e di ecologico che vigilerà sui prossimi «passi» dell'impresa piemontese, già vincitrice di diversi appalti nei Comuni della zona, sempre per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

m. m.

A Ventimiglia per la Stoppani a Milano

MILANO — Si è svolta ieri l'udienza nella causa civile intentata di ambiente e salute», da cooperative di pescatori, aziende balneari di Arenzano e Cogoleto e Regione Liguria contro la «Stoppani» di Cogoleto.

E' stata presentata una memoria parti in causa ed è stato deciso di per la prossima udienza il 30 settembre prossimo.

Così sarà dato modo alla Regione di meglio formalizzare la sua costituzione nella causa.

La richiesta di risarcimento a Cogoleto ammonta a circa

Concluso il sondaggio tra i lavoratori chimici della provincia di Savona

Un'accusa ai sindacati: «Più unità»

Il questionario: «La primavera di una stagione sindacale» hanno risposto in 4500 Appena si i dati definitivi saranno elaborate le piattaforme contrattuali

AUTO A CAMPOROSSO

Camporosso. Il Veteran car club Ligure organizza, domenica a Camporosso, un raduno d'auto e moto storiche con il terzo Rally degli ti. La manifestazione, che prenderà il via da piazza Garibaldi, raggiungendo Perinaldo e ritorno, vedrà convenire al punto di partenza circa 17 moto e 44 vetture provenienti anche dalla Costa Azzurra. Apriranno la sfilata moto storiche che ricorderanno la produzione italiana e straniera dell'anteguerra e del primo periodo di pace. Tra le vetture vi saranno pezzi da collezionista come una 501 S, del 1903, le piccole Citroën 5 del medesimo anno, la Balilla nelle varie edizioni, la Lancia Augusta e molte altre

SAVONA — Ha riscosso il favore dei lavoratori chimici il sondaggio effettuato lo scorso mese di aprile Filcea-Cgil savonese in tutte le fabbriche chimiche della provincia. I questionari, le risposte di oltre 4500 lavoratori, affluendo in questi giorni alla del sindacato, dove si sta stendendo il bilancio dell'intera

Spiega Gian piero Meineto, della Filcea: «La risposta all'iniziativa è superiore a ogni aspettativa. In linea di massima vengono confermate fra i lavoratori tendenze e atteggiamenti di già sentiti, però individuati in modo molto preciso. Adesso faremo un'analisi dei dati e poi studieremo un piano operativo per sanare i difetti e le carenze che sono attribuiti all'azione sindacale nelle aziende chimiche del Savonese».

Un esteso generale del sondaggio, che ha interessato i lavoratori ma ai diversi sindacati, è il grado di mostrato nella scelta delle diverse opportunità di risposta del questionario, denominato «La primavera di una stagione sindacale».

Anche in questo però, i risultati sono omogenei. Ad esempio, una fabbrica l'Acna di Cengio, presa con una ristrutturazione degli organici ma con un tasso molto ridotto di sindacalizzazione, ha visto una partecipazione ridotta all'iniziativa. Invece la 3M, fabbrica con problemi molto a in fase di organizzazione sindacale, ai primi nel numero dei questionari riconsegnati. Da tutte le risposte il dato più significativo è comunque un notevole malessere il sindacato, che si palesa in modo evidente all'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo, dove il 90% delle risposte relative alla maggiore critica fare sindacale. Individuale nell'«avere connivenze con i padroni». Invece in altre aziende come Del.Pre.Di di Vado Ligure, questo dato non appare dal tutto, ma il comportamento dei sindacati viene giudicato insufficiente per quanto riguarda l'efficienza dei servizi offerti.

Commenta ancora Meineto: «L'azione sindacale risulta evidentemente inefficace, assente o esente da critiche, sia pure di portata diversa. Sempre a Vado, ad esempio, alla Somoc, un appunto all'eccessivo perfezionismo della nostra tutti aspetti bisognerà valutare la giusta misura per intraprendere le iniziative necessarie a modificare questo tipo di atteggiamenti».

I dati che saranno desunti e elaborati per zone omogenee, saranno in grado di dare una risposta precisa alla tentata della realtà nelle fabbriche chimiche savonesi. Su questi dati, in un primo tempo la Filcea provvederà a elaborare le diverse piattaforme contrattuali nelle varie ditte e poi al fare promotrice di una azione nei confronti delle organizzazioni sindacali per una piano comune di intervento. Il varo di una azione unitaria di recupero del e il risultato più immediato raggiunto dal sondaggio. Infatti, il 90 per cento dei partecipanti è necessità che all'azione unitaria in campo sindacale avere forza.

E' una realtà che i vertici sindacali savonesi, spesso divisi sul modo di affrontare i problemi sul tappeto, non possono permettersi di ignorare.

Enrico Marchisio

Iniziativa turistica del Comune di Spotorno

Arriva il Club Vacanze

Colonia archiviata

— L'inchiesta, avviata dalla procura in seguito ad un esposto della Culmv sulla partecipazione di pubblici al finanziamento campagna pubblicitaria utenti porto, probabilmente archiviata.

Dall'indagine compiuta dalla polizia tributaria non sarebbero emersi ipotesi di reato. La campagna, con annunci sui giornali in difesa delle decisioni assunte dal Cap, era stata organizzata dalla ditta milanese «Hill e Knowlton». All'operazione, secondo gli accertamenti di Finanza, non avrebbero contribuito enti pubblici.

SPOTORNO — Spotorno è l'unica località della Riviera dove al di tentativi, e solo a stagione conclusa sarà possibile tracciare un bilancio definitivo, di offrire ai turisti una nuova gamma di servizi e di possibilità di divertirsi, un modo per superare l'obsoleto binomio sole-mare, che da solo ha rappresentato uno dei della crisi, soprattutto di qualità (e non di presenza complessive, nonostante tutto, alte), del turismo.

Come? Il Comune ha escogitato la formula del «Club Vacanze». Tutta la città si è messa a disposizione degli ospiti che invaderanno gli alberghi, le pensioni, gli stabilimenti balneari e le case.

Ognuno, nel momento stesso in cui arriverà a Spotorno, avrà gli occhi il programma delle manifestazioni (alcune iniziate, i sportivi) e degli appuntamenti.

Con il «Sea Pass», un'altra innovazione, sarà possibile, a prezzi estremamente contenuti e compresi nel costo globale della vacanza, frequentare i corsi di vela a del Circolo Nautico Locale, giocare a tennis nei vasi impianti della zona e la scuola di nuoto; un gruppo di animatori, ragazze e ragazzi, saranno a disposizione per le informazioni e per guidare i turisti a scegliere le varie attività.

Spiega l'assessore al Turismo Giancarlo Zunino: «Funzionerà, con Si è una formula già sperimentata». Continua : «Il segno più positivo? L'interesse delle agenzie di viaggio del Nord verso Spotorno. Da quando è stato varato il Club la città si è data meglio, si è attrezzata il livello della clientela, un obiettivo da tempo inseguito, mai a fari con scarsi risultati».

m. m.

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
Soc. Cooperativa a r.l.
costituita nel 1947 con sede in Ricaldone
Via Roma n. 3 - Tel. 0144 74.119

316 viticoltori per
560 ha di vigneto con
542.000 Mg di uva e
42.000 hl di prodotto
questa è la

da 40 anni GARANZIA DI SERIETA' E GENUINITA' per il consumatore

VINI D.O.C. sfusi ed imbottigliati:
MOSCATO E
BRACHETTO E DOLCETTO D'ACQUI
DEL MONF.TO, FREISA

giorni 8-12 - 14-18; festivi 8-12

DOMENICA
10 MAGGIO 1987
16ª SAGRA DEL VINO

Ore 9,00 Marcia tra i vigneti
Ore 12,30 A pranzo con Dino Crocco
Ore 14,00 Attrazioni musicali e
Ore 16,00 Merenda alla campagnola
Ore 17,00 Direttamente Drive In Carlo Pistarino

Degustazione gratuita dei Sociale di Ricaldone

Paola D'Alessandro

Porto Genova: oggi l'assemblea dei soci del Cap - Un documento congiunto

— nella sala delle Compere di Palazzo San Giorgio si aprirà l'assemblea straordinaria dei soci del Consorzio autonomo del porto. C'è grande attesa per il che pronuncerà il presidente D'Alessandro.

Ieri, intanto, è giunta giornale, in una riunione fuori programma, ha messo a punto un documento che esprime la posizione di Regione, Provincia e Comune, dopo la riunione congiunta che si è svolta l'altro ieri. I enti locali affermano l'intenzione di «assumere un'ultima iniziativa, rivolgendo un appello alla forze dell'intelligenza e regione che da ispirato i comportamenti liguri».

E poi a riepilogare le iniziative da assumere per lo sviluppo del portuale, tra il potenziamento della città della Ferrovia

rirsi a recuperare le quote perdute di traffico portuale». L'attuazione di questi programmi è però strettamente legata alla questione delle gestioni portuali. Per questo, nel documento, «nel porto devono pre- e collaborare strettamente tra loro i soggetti, sotto il controllo e la dell'autorità portuale». Comune, Regione e Provincia sono concordi nell'assegnare a Genova il primato nella sperimentazione di vo modello di gestione portuale (con «Porto di va Spa») con opportuni può oggi rappresentare un utile punto di riferimento il coordinamento soggetti presenti: Cap, le società, le compagnie e i privati». Infine i rappresentanti dei tre enti locali «chiedono al Cap di riprendere con l'iniziativa, recuperando il ruolo di "autorità portuale" al sopra delle parti».

d. g.

è vita!
latte fresco MU
CENTRO LATTE SAVONA

Imperia: un'asta per finanziare il «maquillage» di via Bonfante

Portici, è la volta buona?

Il Comune mette in vendita alloggi e magazzini [illegible] proprietà - «Speriamo di ricavare almeno 650 milioni» - Serviranno anche [illegible] sistemare [illegible] «sentiero degli innamorati» - Altre iniziative

[illegible] — Per [illegible] il «*maquillage*» ai portici [illegible] Bonfante e [illegible] un'adeguata sistemazione [illegible] «*sentiero degli innamorati*», la suggestiva passeggiata sugli scogli tra Borgo Marina e Borgo Foce, il Comune [illegible] Imperia venderà alcuni beni immobili. L'asta si terrà il 19 [illegible] 11. I lotti, posti all'incanto [illegible] il metodo delle [illegible] segrete, [illegible] undici: si spera di ricavarne [illegible] piesitivamente almeno [illegible] enilioni.

Le proprietà che l'amministrazione comunale ha intenzione di cedere [illegible] tutti a Oneglia: un locale [illegible] quadrati con [illegible] mq [illegible] in via [illegible] 56 a [illegible] (prezzo base: 40 milioni); un magazzino di 120 mq in via Schiva 45 (150 milioni); un magazzino interrato di 128 mq in via Schiva 55 (95 milioni); un negozio [illegible] barbiere, di 30 mq in via S. Lucia 35 (31 milioni); un negozio di commestibili da 30 mq in via S. Lucia 37 (29 milioni).

E. [illegible] un immobile uso bar in via S. Lucia 41-43-45, di 45 mq, con un [illegible] 82,5 mq per il gioco delle bocce (70 milioni); e cinque alloggi, [illegible] in via [illegible] parte al primo e parte al secondo piano: vani [illegible] e [illegible] superficie lorda mq 48 [illegible] milioni); vani 5 e mezzo, mq [illegible] mq [illegible] (35 milioni); vani 7 e mezzo, mq 148 (70 milioni); vani 5 e [illegible] milioni).

Sergio Lanteri, [illegible] giera delegato [illegible] Patrimonio, «*Con l'asta, [illegible] un'operazione [illegible] risanamento dei beni [illegible] appartengono al Comune, ma che non [illegible] sfruttati, né più servono. Sono proprietà immobiliari che [illegible] anche [illegible] ristaternate. Meglio quindi venderle a privati, e impiegare la cifra realizzata per [illegible] altri lavori di ristruttu-*[illegible], quindi, si provvederà immediatamente all'attesa restauro dei portici [illegible] via Bonfante che, iniziati nel 1830 per volontà dell'intendente Vialardi, furono ultimati [illegible] un secolo dopo. Da [illegible] versano [illegible] condizioni [illegible] completo [illegible] no.

Osserva Lanteri: [illegible] ri*mettersi* [illegible] nuovo, la *spesa prevista* [illegible] aggira [illegible] *330-350 milioni*». I ricavi dell'asta servirebbero quindi sufficienti, anche se il sindaco Giovanni Ormondo ribadisce che [illegible] mai si contrarrà un mutuo, «*pur di realizzare al più presto quest'opera* [illegible] l'indispensabile *collaborazione degli operatori economici della strada*, [illegible] *negozi ed esercizi commerciali*».

Con [illegible] vendita [illegible] [illegible] mini [illegible] via Schiva, inoltre, aggiunge Lanteri, «*il miglioramento la passeggiata* [illegible] *sotto* [illegible] *di corso Garibaldi*; [illegible] *ringhiere sono arrugginite e pericolanti, la pavimentazione dev'essere consolidata, perché il mare ne ha eroso le fondamenta*».

Il denaro eventualmente avanzato (e quello ricavato [illegible] successive [illegible] di piccoli appezzamenti di terreno) [illegible] [illegible] manutenzione [illegible] Palazzo [illegible] municipale, [illegible] stabile che ospita la pinacoteca civica in piazza Duomo, e dell'edificio scolastico di piazza Calvi, oltre che all'abbellimento di piazza S. Antonio e [illegible] Parasio.

Stefano [illegible]

Nasce il [illegible]-Rum

Al suo posto il pci candida Mario Fazio Contestato l'intervento delle segreterie

IMPERIA — «*Possibile che il parere di 4500 iscritti non conti nulla?*». C'è molto scontento, nel pci di Imperia, per la candidatura al Senato di Mario Fazio, presidente di Italia Nostra, al posto di Francesco Rum. La segreteria della Federazione, il Comitato direttivo, il Comitato federale e le tre assemblee di zona avevano proposto il nome di Rum. «*L'indicazione è stata unanime*», conferma il segretario provinciale Rainaldo.

E aggiungono Ilici: «*Era la prima volta da tre legislature almeno che sulla lista* [illegible] *candidati c'è stato pieno accordo di partito. Non un compagno ha* [illegible] *dissenso. Adesso, c'è il* [illegible] *di rompere equilibri interni, e di presentarsi alle elezioni senza la necessaria compattezza*». Il «caso» ha destato sconcerto, tanto più che si è verificato proprio [illegible] città [illegible]

Un piano di intervento per [illegible] manutenzione [illegible] verde pubblico

Diano Marina, i giardini «fioriranno» in [illegible]estate

Potenziato anche [illegible] servizio di raccolta [illegible] - La potatura [illegible] palme

DIANO MARINA — A dispetto della crisi politica, è constatante [illegible] maggio sia scaduta la convenzione [illegible] Comune [illegible] la ditta che [illegible] vari anni si è occupata della manutenzione di aiuole [illegible] giardini, è [illegible] [illegible] la prima fase dell'operazione di «*maquillage*», in vista della stagione estiva.

Sulle condizioni del verde soprattutto, ma anche sull'organizzazione [illegible] servizio di raccolta [illegible] rifiuti, [illegible] e osservazioni [illegible] erano sparecate, [illegible] parte dei turisti che dei residenti. [illegible] ora di correre ai ripari.

Per dare un segnale [illegible] decenso al verde, [illegible] stata [illegible] [illegible] punto una serie [illegible] rimedi-tampone: impiego temporaneo (massimo due settimane) del personale [illegible] «[illegible] di Diano che aveva sino [illegible] 2 maggio in appalto la manutenzione del verde; avvio delle pratiche per una nuova convenzione [illegible] un'altra ditta, per i quattro mesi [illegible] periodo estivo; studio del [illegible] pitolato [illegible] un [illegible] appalto in grado [illegible] garantire un [illegible] [illegible] più [illegible] Per il miglioramento [illegible] [illegible] di raccolta dei rifiuti, è previsto un consistente aumento dei cassonetti e la sostituzione [illegible] quelli deteriorati.

Spiega l'assessore Mohamed Al Belck, pci: «*E' triste dover ammettere che il patrimonio* [illegible] [illegible] *Diano Marina* [illegible] *in* [illegible] *pietose. Con i finziati strumenti e disposizione in questa fase amministrativa, stiamo cercando* [illegible] *fare il possibile per rimediare, e riportare giardini e* [illegible] [illegible] *pregevolezza*».

Ma come si è giunti a una situazione di questo tipo? Risponde Al Belck: «*Hanno* [illegible] *più fattori. Chi si è occupato sinora della manutenzione non è stato certo facilitato. Ad esempio, molte* [illegible] *i lavori* [illegible] *potatura* [illegible] *stati sospesi perché in* [illegible] *di una* [illegible] *non si sapeva* [illegible] *depositare i* [illegible] *Alla* [illegible] *c'è stata comunque scarsa volontà, in Comune, nell'affrontare il problema*».

Per l'estate però [illegible] a punto un [illegible] (valido quattro mesi) [illegible] una nuova ditta. Primo impegno [illegible] potatura [illegible] piante, con [illegible] prima fila i giardini del lungomare, corso Roma, i giardini dell'Azienda [illegible] soggiorno, viale Matteotti, via Milano e le palme della [illegible]

Aggiunge Al Belck: «*Intanto è stato avviato lo studio d'un nuovo capitolato d'appalto. Vi* [illegible] *sarebbero altri sei addetti a due ditte in servizio: una per la manutenzione e l'altra* [illegible] *a[illegible]fiore* [illegible] *e inaffiamento*».

Per la nettezza urbana [illegible] ranno installati altri 30 [illegible] soni, [illegible] si andranno [illegible] giungere [illegible] 360 [illegible] presenti. [illegible] previsto inoltre l'inserto [illegible] due nuovi [illegible] che da 21 passerebbero a 23.

Fulvio [illegible]

[illegible] Monaco, sogni d'[illegible]

MONACO — [illegible] il lungo weekend [illegible] 1° maggio, il Principato ha registrato un'affluenza record di turisti. Il Museo oceanografico, sabato 2 maggio, è stato visitato da ben 11.486 persone. [illegible] si era [illegible] vo[illegible] un'affluenza così massiccia dall'apertura del museo, avvenuta nel [illegible] [illegible] 1962. Il 17 agosto, [illegible] punta dei visitatori del [illegible] aveva toccato [illegible] 11.000 unità.

[illegible] A Imperia congresso del Siulp

IMPERIA — «*Una polizia per i cittadini, un sindacato per la democrazia*»: è all'insegna di questo slogan che si svolgerà sabato e domenica il 7° Congresso provinciale del Siulp (sindacato unitario di polizia). I lavori [illegible] terranno nei saloni della Camera [illegible] [illegible] di Imperia. Punti chiave [illegible] programma, che prenderà il via sabato alle 16, sono [illegible] di Giuseppe Parrà, segretario provinciale Siulp, e l'elezione degli organismi statutari. L'elezione è prevista domenica [illegible] 13.

[illegible] La protezione civile a Taggia

TAGGIA — Il consiglio [illegible] della squadra comunale di protezione civile di Taggia ha designato i responsabili dei vari settori, che coordineranno il lavoro di circa 150 volontari. Si tratta di Claudio Parodi, Giorgio Bastiani e Marco Mallare per la sezione rintracciamenti; Gianpaolo [illegible] Maggiori, Massimo Antonini e Vittorio Barbero (programmazione e antiquinamento); Nicola Romano, Italo Cordone e Guido Motta (antincendio); Cristoforo Fornara, [illegible] Oliveri, Leone Russo, Teresio Chiesta (sezione tecnico-operativa); Giacomo Feroe, Paolo Giacopelli e Mario Frunza (sezione sanitaria); Franco Merogno, Pietro Gambino e Tito Perrigno (soccorso fluviale e marittimo); Mirella Capuccini e [illegible] (segreteria); [illegible] (pubbliche relazioni); Franco Merogno (addetto stampa).

[illegible] [illegible] rinvio processo

SANREMO — E' stato rinviato al prossimo [illegible] luglio il processo contro Salvatore Randazzo, il commerciante [illegible] Sanremo accusato di aver derubato una turista francese che sabato scorso al [illegible] [illegible] alla [illegible] bancarella in piazza Eroi Sanremesi. Nel [illegible] il rinvio [illegible] causa [illegible] della parte lesa). Il pretore ha anche [illegible] all'imputato [illegible] libertà provvisoria.

[illegible] Mare pulito a Riva Ligure

RIVA LIGURE — Il mare di Riva Ligure non ha problemi di balneazione. Lo afferma l'Usl n. 2 in una comunicazione inviata al sindaco. Sono stati così fugati timori e dubbi (riferiti soprattutto [illegible] spiagge [illegible] sona e levante). [illegible] nelle scorse settimane dalla Regione, con le analisi compiute lungo tutta la costa. Il «via libera» alla balneazione è stato dato dopo una serie di prelievi.

Specialisti in truffe

Due denunciati a Sanremo - Un giro di assegni a vuoto - «Colpi» anche a Imperia e Albenga

SANREMO — Nello [illegible] di poco più di un mese [illegible] truffato numerosi commercianti di Sanremo, Imperia e Albenga, pagando [illegible] assegni a vuoto merce per decine [illegible] milioni. [illegible] fine, però, un indirizzo li ha traditi e ha portato la polizia sulle loro tracce.

I protagonisti [illegible] vicenda, denunciati a piede [illegible] [illegible] concorso in truffa, [illegible] Luigi Accatatis, 32 anni, di Sanremo, via Borgo Tinasso, e Giuseppe Pavani, 40 anni, di Acqui Terme.

Qualche giorno fa un nuovo [illegible] indizio ha portato gli investigatori sulla strada giusta. I due [illegible] truffatori [illegible] [illegible] infatti presentati [illegible] [illegible] Piaggio [illegible] Taggia, [illegible] hanno acquistato [illegible] [illegible] Peugeot pagando [illegible] [illegible] solito con un assegno risultato scoperto. Al titolare [illegible] però lasciato un indirizzo, via Zeffiro Musso [illegible] a [illegible] rema.

Gli agenti Declnque e Rosignolo hanno effettuato un sopralluogo [illegible] pur non trovando nulla, [illegible] sono ricordati che corrispondeva fino a qualche tempo fa [illegible] domicilio di Accatatis, poi sfrattato e ora abitante in una [illegible] «baracche» [illegible] Borgo Tinasso.

L'altra [illegible] la polizia ha preso Flntrnocio [illegible] Pavani in un albergo di via Solaro, poi, per strada, [illegible] fermato Accatatis [illegible] perquisizione nell'abitazione di quest'ultimo e in un magazzino che i due avevano in comune in via Tivoli ha portato al recupero di merce per [illegible] milioni: un [illegible] agricolo, lo ster [illegible] a Taggia, motoseghe, vasche da bagno e rubi[illegible]

[illegible] c. d.

Per i nuovi progetti ci [illegible] rischi di speculazioni?

Arma, edilizia «calda»

ARMA DI TAGGIA — Come cancellare iniziativa privata (evitando speculazioni) e interesse pubblico, [illegible] grandi interventi edilizi e urbanistici che nei prossimi anni dovrebbero trasformare Arma di Taggia?

Il problema [illegible] [illegible] centro di sapre polemiche tra le forze politiche all'epoca dell'approvazione del [illegible] piano regolatore [illegible] [illegible] anno [illegible] operativo, torna ora a proporsi in termini [illegible] molto concreti. Sono infatti giunti alla commissione urbanistica comunale i primi progetti, presentati da privati, relativi [illegible] [illegible] zone [illegible] [illegible] ristrutturazione, in cui [illegible] [illegible] diviso [illegible] quartieri e isolati che dovrebbero cambiare volto, sostituendo all'attuale edili[illegible] [illegible] (cioè [illegible] che case unifamiliari, a uno [illegible] [illegible] piani, [illegible] [illegible] sviluppati in [illegible] verticale.

Queste operazioni, cui [illegible] interessati i principali imprenditori locali, dovrebbero conciliare [illegible] [illegible] se: [illegible] [illegible] sviluppo edilizio [illegible] tipo residenziale, permettendo quindi [illegible] privati lucrosi investimenti, e fornire alla città quei servizi che oggi mancano.

Ora però l'amministrazione dc-psi-pri [illegible] [illegible] davanti al problema di regolare la nuova [illegible] [illegible] sviluppo, [illegible] tre l'opposizione comunista sottolinea i [illegible] [illegible] nuove speculazioni. [illegible] [illegible] sindaco Claudio Curri, dc: «*Stiamo preparando una commissione-tipo, [illegible] valga per tutte le zone "BR", e regoli in modo trasparente e chiaro i rapporti tra imprenditori privati e Comune, stabilendo un giusto equilibrio tra interessi immobiliari e diritti della collettività*».

[illegible] In compilazione urbanistica [illegible] arrivati tre progetti, relativi [illegible] «BR» 3, 7 e 31. Il primo prevede la costruzione di un [illegible] [illegible] a monte dell'Aurelia, accanto al distributore di benzina del quadrivio Rossi, [illegible] [illegible] dovrebbe [illegible] posto [illegible] [illegible] [illegible] Croce [illegible] Nella «BR 7» [illegible] [illegible] previsto un complesso residenziale nell'area dell'ex [illegible] dell'ella, formato [illegible] un'alta torre destinata ad appartamenti, con una base più larga che dovrebbe ospitare [illegible] sala-convegni.

Infine, il terzo progetto riguarda [illegible] [illegible] via Berlinghieri: anche qui è programmato un mini-intervento immobiliare. Il pci ha annunciato che sarà d'accordo [illegible] [illegible] quei progetti che garantiscano nuovi servizi alla città, e che ostacolino [illegible] interventi di esclusivo interesse privato.

[illegible] c. d.

Sanremo, parte un'iniziativa contro l'uso dei pesticidi

Un garofano «ecologico»

In alternativa, proposto l'uso dei «bancali», contenitori [illegible] terra sollevati dal suolo - Una raccolta [illegible] firme - Ogni [illegible] [illegible] provincia vengono [illegible] tonnellate di sostanze pericolose

SANREMO — Bancali (contenitori di terra sollevati dal suolo) per tutte le coltivazioni di fiori e quanto meno per quelle [illegible] garofano. Lo chiederà una proposta di legge d'iniziativa popolare avanzata dall'associazione ecologica «*Amici della Terra*».

I disertanti e i pesticidi usati in agricoltura minacciano la salute. La proposta di legge chiederà l'utilizzo generalizzato [illegible] parte [illegible] coltivatori di garofani, dei cosiddetti «bancali» che, sollevati dal suolo, contengono [illegible] [illegible] non completamente asettica comunque di gran lunga meno infestata dai parassiti che purtroppo hanno invaso anche la quasi totalità dei [illegible] agricoli della provincia di Imperia, costringendo i coltivatori all'uso (molte volte incontrollato) di sostanze chimiche tossiche.

La proposta sarà collegata a una raccolta di firme che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbe [illegible] [illegible] prossimi giorni.

Spiega Sergio Quintadamo, esponente dell'associazione Amici della Terra: «*La coltivazione* [illegible] *garofano richiede il maggior impiego* [illegible] *antiparassitari e* [illegible] *delle molteplici malattie a cui il fiore è soggetto.* [illegible] *delle più temute è la fusariosi, un'autentica piaga che sta minando alla base l'intero settore floricolo. Per combatterla, da anni vengono impiegati notevoli quantità di prodotti chimici pericolosi per l'uomo e per l'ambiente. Forse il più pericoloso è il Bepal, lo stesso che provocò la tragedia dell'India*».

La superficie interessata a questa coltivazione si aggira in provincia sui 3,5 milioni di [illegible] [illegible] considera che solitamente vengono usati 400-600 o anche mille grammi per [illegible] quadrato di Bepal [illegible] rende conto come, soltanto di questa sostanza, i terreni della provincia ne ri[illegible] migliaia di tonnella[illegible]

«Un pericolo spaventoso — dice [illegible] Quintadamo —, *i risultati sono, malgrado il trattamento, per lo più insoddisfacenti e così vengono usate altre tonnellate di pesticidi, altrettanto pericolosi.* [illegible] *tenga infine conto che alcune* [illegible] *queste* [illegible] *sono biodegradabili altre no*».

Gli «Amici della Terra» vogliono ricorrere alla [illegible] sta [illegible] legge a iniziativa popolare allo scopo di rendere obbligatori i bancali favorendone l'installazione mediante contributi e sovvenzioni. Una soluzione che permetterà una drastica riduzione dell'impiego [illegible] queste [illegible] e molti vantaggi: maggior resa per metro quadrato coltivato; maggior ef[illegible] [illegible] questi prodotti grazie al fatto che lo strato [illegible] terra interessato [illegible] di soli 20-30 centimetri rispetto alla piena terra; l'uso di minore quantità dei prodotti [illegible] e [illegible] minor numero di [illegible] [illegible] terreno [illegible] l'intero [illegible] colturale. Saranno salvaguardate, in questo modo, anche le [illegible] e i corsi d'acqua.

r. c.

Intenso programma urbanistico del Comune

Spiaggia più [illegible]ttraente nei progetti di Cipressa

Insediamenti nella zona a [illegible] a centro sportivo a Gallinara

CIPRESSA — Un piano per una [illegible] più attraente, la [illegible] di nuove infrastrutture sulla costa: è il progetto [illegible] un moderno impianto sportivo polivalente rivelano [illegible] vocazione turistica di Cipressa protet[illegible] negli Anni Novanta. L'amministrazione comunale [illegible] impegnata in un in[illegible] programma urbanistico per cercare di migliorare l'immagine [illegible] economia [illegible] paese e delle [illegible] frazioni.

Sono stati varati due piani particolareggiati per la zona di Aregai, dove il litorale offre [illegible] possibilità [illegible] sviluppo, e uno per Piani di Cipressa, che consentirà la costruzione [illegible] una nuova chiesa. Il tempio sorgerà nell'area dove già [illegible] una struttura precaria per il culto della piccola comunità, a monte della via Aurelia.

Per Aregai, [illegible] amministratori hanno grandi idee. E' il tratto di litorale dove dovrebbe [illegible] il tanto contestato porto turistico di S. [illegible]

Spiega il vicesindaco, Luciano Giacometti: «*I nostri programmi non* [illegible] *sulla prospettiva del porto,* [illegible] *non ne trascuriamo l'importanza. Ad Aregai* [illegible] *charisma di creare un'unica, grande spiaggia dotata di tutte le attrezzature* [illegible] *rie e una adeguata protezione a mare*».

Il piano particolareggiato [illegible] costa tiene [illegible] bel l'area che [illegible] renderà disponibile con lo spostamento a monte della ferrovia. Aggiunge Giacometti: «*Al posto dei bisari abbiamo intenzione di costruire un parcheggio con 200 posti auto e di creare delle zone verdi. E' previsto anche* [illegible] [illegible] *gioia a mare,* [illegible] a pomente *diventa sparito all'iniziativa privata,* [illegible] [illegible] *complesso turistico*».

Il secondo piano particolareggiato consente nuovi insediamenti nella zona a monte, per 30 mila mc [illegible] plessivi, [illegible] essere realizzate piccole abitazioni.

L'amministrazione [illegible] nale cercherà [illegible] attingere [illegible] disponibilità della «legge Capria» per [illegible] un centro sportivo polifunzionale in località Gallinara. E' stato [illegible] approvato un progetto di massima. [illegible] costo preventivo dell'opera è di circa un [illegible]

g. mil.

COMUNE DI IMPERIA

In esecuzione della deliberazione della [illegible] Municipale in [illegible] 4-2-1987 n. 139, divenuta esecutiva [illegible] [illegible] di legge.

SI [illegible] NOTO

che il Comune [illegible] Imperia terrà pubblici incanti, ciascuno con il metodo delle offerte segrete, per l'alienazione dei seguenti beni immobili il giorno [illegible] maggio 1987 [illegible] 11.

LOTTO n. 1:
Immobile in via C. Battisti, n. 55 piano sottostrada - Partita 13625 - Fg. 2° Castelvecchio - Mapp. 1501, 13 - Cat. B/5 - cl. U - mc 248 - mq [illegible] più mq 30 giardino - prezzo a base d'asta L. 48.000.000.

LOTTO n. [illegible]
[illegible] di [illegible] S. Lucia, n. 35 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/1° - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 30 (sup. lorda mq [illegible] - locato [illegible] barbiere - prezzo a base d'asta L. 31.000.000.

LOTTO n. 3:
negozio commestibili in via S. Lucia, n. 37 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/7b - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 30 (sup lorda [illegible] 84) - locato - prezzo a [illegible] d'asta L. 29.000.000.

LOTTO n. 4:
immobile uso bar in via S. Lucia nn. 41-43-45 (piano terra) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/2c e Mapp. 214/8d (corpo unico) - Cat. C/1 - cl. 9 - mq 26 + 38 p. terra (sup. [illegible] mq 124,5 + cortile bocce mq 82,5) - locato - prezzo [illegible] base d'asta L. [illegible]

LOTTO n. 5:
immobile uso [illegible] in [illegible] S. Lucia, n. 39 (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/3 - Cat. A/4 - [illegible] 2 - vani 3,5 (sup. [illegible] mq [illegible] - locato - prezzo [illegible] [illegible] d'asta L. 29.000.000.

LOTTO [illegible] 6:
[illegible] [illegible] abitazione in via S. Lucia, n. [illegible] (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/4 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 6,5 (sup. [illegible] mq 114) - locato - [illegible] [illegible] base [illegible] L. [illegible]

LOTTO n. 7:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, n. 39 (piano 1°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - mapp. 214/9 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 3,5 (sup. lorda mq 78) - locato - prezzo a base d'asta L. 35.000.000.

LOTTO n. 8:
immobile uso abitazione in via S. Lucia, n. 39 (piano 2°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/5 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 7,5 (sup. lorda mq 149) - locato - prezzo a base d'asta L. 70.000.000

LOTTO n. 9:
immobile [illegible] abitazione in via S. Lucia, n. [illegible] (piano 2°) - Partita 1432 - Fg. 7 Oneglia - Mapp. 214/6 - Cat. A/4 - cl. 3 - vani 5,5 (sup. lorda mq 93) - locato - prezzo a base d'asta L. 45.000.000.

LOTTO n. 10:
magazzino piano [illegible] sito in via T. Schiva, n. 55 - P[illegible] 1432 - Fg. 5 Oneglia - Mapp. 10/7 - Cat. C/1 - cl. 12 - mq 123 - prezzo a base d'asta L. 150.000.000.

LOTTO n. 11:
magazzino interrato sito in via T. Schiva, n. 55 - Partita 1432 - Fg. 5 Oneglia - mapp. 10/67 - Cat. C/1 - cl. 12 - [illegible] 128 - prezzo a [illegible] d'asta L. 85.000.000.

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Contratti e Patrimonio del Comune di Im[illegible] [illegible] ore 9 alle ore 12,30 di martedì e venerdì.

Imperia, li 22 aprile 1987.

IL SINDACO
(dr. [illegible] Gramondo)

Oggetti d'arte messi in vendita da Sotheby's

Monaco, sogni all'asta

MONACO — La Sotheby's ha [illegible] per domenica alle [illegible] allo Sporting d'Hiver, la prima [illegible] una se[illegible] [illegible] vendite all'asta di [illegible] bili e oggetti d'arte. Questo appuntamento [illegible] caratterizzato soprattutto [illegible] la decorazione e [illegible] qualità più che [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] soluto. Per informare meglio gli amatori che vorranno acquistare gli oggetti insoliti, è stato predisposto [illegible] catalogo. Per l'esposizione [illegible] state allestite diverse [illegible] in stile differente.

I responsabili della [illegible] theby's hanno voluto avviciname un più vasto pubblico. [illegible] tra i mobili e gli oggetti d'arte del castello [illegible] Valency, che avranno come base di partenza diversi milioni di [illegible], gli [illegible] delle porcellane e dei gruppi in bronzo a partire da poco più [illegible] [illegible] mila lire.

Tutta l'asta sarà battuta in [illegible] francesi. [illegible] pezzi [illegible] «appliques» in bronzo dorato, di [illegible] Luigi XVI, e due bricole, avranno un prezzo base di 1500 franchi francesi (pari a [illegible] [illegible] italiane).

Naturalmente [illegible] [illegible] cheranno i pezzi [illegible] prestigio [illegible] gli [illegible] soprattutto di storia: un «bureau» [illegible] Impero, dove il [illegible] de[illegible] Affari Esteri di Napoleone avrebbe studiato la carta d'Europa. [illegible] locali di tappeti, si va [illegible] tipi kurdi da [illegible] [illegible] (poco [illegible] [illegible] 210 mila lire) a quelli [illegible] preziosi e [illegible] maggiore ampiezza cinesi, a un tabrìz di 8 metri per 3 stimato [illegible] [illegible] [illegible] lire. La sezione argenteria contiene pezzi provenienti da tutti i Paesi.

L'esposizione al pubblico si inizia domani dalle 21,30 alle 23. Sabato: 10-13; 19-23.

I responsabili della Sotheby's hanno spiegato: «*I nostri esperti* [illegible] *a disposizione di tutti, gratuitamente, per consigli e soppertimenti*».

L. m.

[illegible] [illegible] un altro passeur

BORDIGHERA — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] binieri di Bordighera, [illegible] [illegible] [illegible] normali controlli, un passeur tu[illegible] di 21 anni. E' Mohamed Lagha, residente a Parigi.

L'uomo aveva con sé in auto due connazionali sprovvisti di documenti, che erano entrati clandestinamente in Italia. I due nordafricani sono stati muniti di foglio di via obbligatorio mentre il Lagha è finito in carcere, secondo le recenti disposizioni di legge che prevedono lo scatto delle manette per questo reato. Negli ultimi tempi i controlli alla frontiera si sono intensificati.

Gallerie e mostre d'arte

Le Tavolozze

DIANO MARINA — «*Le Tavolozze*», in via Genova, ospita la personale [illegible] [illegible] pittore [illegible] [illegible] Orario 9,30-12,30 e 16-19.

Vetro

CERVO — Nella bottega di Balita [illegible] Castello, l'artigiano Giovanni Brussa realizza suggestive creazioni in [illegible]. Orario [illegible] 15-18.

Acqueforti

[illegible] [illegible] — Nello studiolo di [illegible] Calvoli, C.S. Lizza espone una collezione [illegible] acqueforti dedicate agli angoli più caratteristici di Diano Marina e [illegible] [illegible] entroterra.

Al Casinò

[illegible] — La pittrice Cosgri espone fino al 15 maggio, nella hall del casino, i [illegible] caratteristici «quadri in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] da gioco ha [illegible] [illegible] ciato un'interessante collettiva con [illegible] [illegible] Gonnaga, Brindisi, [illegible] Fontana, Di Carlo, Trecanni, Viola, Follo e [illegible]

[illegible] [illegible]

CERVO — Nell'oratorio di [illegible] Caterina, a Cervo, espone il pittore tarantino Baldas[illegible] Orario 10-13, 15-18.

Sottifoglio

IMPERIA — Nella galleria «*Sottifoglio*», in [illegible] Vieusseux, sono raccolte opere di vari artisti, realizzate [illegible] tecniche [illegible] Orario 9,30-12,30, 16-19,30.

[illegible] [illegible]

CERVO — Al piano superiore del Castello, si trova una ricca collezione di oggetti legati al costume e alle tradizioni marinare del comprensorio. Orario 10-12,30 e 16-18,30.

[illegible]

SANREMO — Prosegue [illegible] Studio d'Arte «Beniamino» (via Corradi, 10) la mostra «Il mondo arcaico» di Anselmo Legnani, artista nato in Svizzera, per lunghi anni sanremese d'adozione. Legnani, la cui ispirazione preponderante è legata a forme e ricordi del passato.

Primaria Società Finanziaria
ricerca
[illegible] E COLLABORATORI
per: [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] e relative province.
Trattamento economico superiore.
Per contatti tel. 0175 41.808.

BLUEFIN
IN GIORNATA
PRESTITI SULLA FIDUCIA
FINANZIAMENTI AD IMPRESE ARTIGIANI E COMMERCIANTI
SCONTO DI CAMBIALI E TRATTE
PRESTITI PER DIPENDENTI A TASSI BANCARI
011-852.026 TORINO
CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE

L'operazione di pulizia sulle sponde del torrente

Letimbro: ruspe ferme

Ma solo temporaneamente - Accordo tra ecologisti e Comune dopo un sopralluogo - L'assessore Pastorino: «Noi non distruggiamo l'ambiente»

SAVONA — L'avanzata delle [redacted] lungo il Letimbro [redacted] per [redacted]. Ci [redacted] un sopralluogo [redacted] questi giorni, assieme [redacted] rappresentanti dei [redacted] mune e dell'impresa appaltatrice [redacted] c'erano gli esponenti delle [redacted] protezionistiche e della circoscri- [redacted].

«Controlleremo [redacted] più, ma le critiche piovutoci [redacted] sino [redacted] oggi sono ingiuste. Stiamo investendo in questa operazione, che comprende anche la pulizia di il rii dell'intera periferia, [redacted] miliardo. E lo spirito è proprio quello di tutelare l'ambiente, [redacted] distruggerlo». [redacted] tutto [redacted] un fiato, Franco Pastorino, assessore [redacted] Lavori pubblici: che, tra l'altro, ci tiene a far sapere che la vallata del Letimbro lui la conosce e l'ama forse più di altri per averci [redacted] l'infanzia.

Le ruspe, però, [redacted] nell'abitato di Lavagnola come se dovessero aprire [redacted]. Risponde: «*Stanno per fermarsi. Proprio come previsto dal capitolato d'appalto dei lavori, che prevede per la zona più a monte del Letimbro interventi [redacted] drastici. [redacted] nell'[redacted] occorreva una pulizia radicale, simile a quella che è stata fatta [redacted] all'[redacted] cittadino. L'impiego [redacted] si rende [redacted] ricreare il solco [redacted] in [redacted] scorrere l'acqua, [redacted] abbattere gli [redacted]*

centro [redacted] *torrente, per eliminare [redacted] discariche abusive. E anche gli articoli e certe [redacted] costruite nel corso degli anni [redacted] rice [redacted] Letimbro. Tutti elementi capaci [redacted] creare situazioni di grave rischio in caso di piena*».

La competenza di ripulire i torrenti è [redacted] Comuni, permessi [redacted] [redacted] dipendono, invece, [redacted] Genio Civile. Spiega l'assessore [redacted]: «*Noi procediamo secondo i tempi, ristretti, [redacted] ci sono stati concessi e in base a indicazioni precise. Quando [redacted] abbattere qualche [redacted] lungo il Letimbro sentiamo anche la [redacted] Certi interventi, [redacted] a ripetere, sono [redacted] spensabili perché, in [redacted] questi anni, il corso del torrente si è [redacted] modificando, in qualche punto minaccia [redacted] strada sovrastante*». E così, [redacted] alle ruspe, sono previste sia demolizioni [redacted] vecchie strutture che opere [redacted] valorizzazione.

[redacted] l'operazione «ruspa-selvaggia» [redacted] sul punto di arrestarsi. Dice [redacted] ai Lavori Pubblici: «*Come previsto, lungo il tratto più interno del [redacted] l'ambiente sarà maggiormente rispettato. Le [redacted] che ci sono [redacted] hanno preso lo spunto, forse, dall'impatto estetico che, a prima vista, [redacted] [redacted] qualche tempo, ritrascendo [redacted] aspettazione, si capirà quanto fosse indispensabile questo drastico intervento, anche per ragioni igieniche. Nessuno, e [redacted] [redacted] l'amministrazione comunale, [redacted] [redacted] a questa operazione più di un miliardo, intende [redacted] certi equilibri naturali. [redacted] mascherebbe altro. [redacted] cascatelle, i laghetti, i pesci [redacted] ranno rispettati al [redacted]. L'impresa, fra l'altro, ha l'obbligo [redacted] trasportare alla discarica tutti i rifiuti, non può assolutamente [redacted] ricoprirli [redacted] terriccio [redacted] posto, come qualcuno sostiene*».

[redacted] ruspe, proprio perché il [redacted] Ci- [redacted] chiesto al Comune di realizzare un intervento che ripristini il profilo longitudinale del torrente. [redacted] hanno potuto fare a meno [redacted] spianare molti ostacoli sorti, durante questi anni, vicino alle sponde del Letimbro.

[redacted] personali, ma anche [redacted] alcune gente, [redacted] avere un pezzetto [redacted] terra da coltivare, sia [redacted] passatempo che per la soddisfazione, certo non tra- [redacted] punto di vista pratico, di raccogliere verdura e primizie. Cosa intendono fare il Comune?

[redacted]: «*Stiamo cercando, [redacted] città, delle [redacted] adatte a questo [redacted] da offrire [redacted] savonesi [redacted] volontà [redacted] amano coltivare gli orti. I Consigli di [redacted] ci danno una mano, [redacted] [redacted] difficile. Però bisognerà regolare molto bene [redacted] l'iniziativa*».

[redacted] Pastorino

I problemi all'istituto Alberti per geometri

«Nessuno decide» protesta a Savona

In agitazione studenti e genitori - «Soltanto parole»

SAVONA — «*Tutti prendono tempo, [redacted] decide*». All'istituto «*Alberti*» [redacted] geometri, [redacted] allievi (e soprattutto i loro genitori) sono di [redacted] in agitazione. [redacted] proprio che non vogliono arrendersi.

[redacted] Giuliano Tranquilli, che rappresenta i genitori nel consiglio di classe: «*Alla fine di aprile il prefetto Stranges, che aveva assunto [redacted] veste di mediatore, si era impegnato a [redacted] un incontro [redacted] l'Amministrazione provinciale, dalla quale dipende la nostra scuola, il Comune, il Provveditorato agli Studi e il preside dell'istituto*».

Prosegue Tranquilli: «*Erano state assicurate, [redacted] tempo, delle proposte, [redacted] trattava [redacted] ottenere [redacted] di potenziare [redacted] luce del [redacted]. Invece, [redacted] tempo passa e i provvedimenti [redacted] risolutivi*».

Ma di che si tratta? L'«*Alberti*» ha 580 studenti suddivisi in 19 classi però dispone solo di 17 aule nell'attuale sede di via alla Rocca, ricavata utilizzando parte dei locali dell'Itis.

[redacted] lavoro di trasformazione, tra l'altro, che è [redacted] non poco all'amministrazione provinciale.

Sostengono gli insegnanti: «*C'è stato un ispettore del ministero. [redacted] preso atto della [redacted] nostra situazione, che è insostenibile specie per quanto riguarda i laboratori e la palestra. Con le aule, [redacted] male, [redacted] aggiusta. Ma senza laboratori dove far [redacted] gli studenti e [redacted] pero [redacted] assurdo. [redacted] ora [redacted] fisica viene [redacted] al palasport [redacted] Tardy e Benech, distante un chilometro e mezzo*».

L'istituto per geometri dipende dalla Provincia, l'anno [redacted] il trasferimento della sede [redacted] Trilussa, dove si è [redacted] il Provveditorato agli Studi, [redacted] via [redacted] sembrava aver ridotto, in una [redacted] misura, i disagi [redacted] questa scuola.

Ben presto, però, ci si è accorti che, forse, era peggio di prima. Nel tentativo di rimediare ulteriormente, ci sono state [redacted] proposte.

Dicono all'«*Alberti*»: «*Quella forse più funzionale [redacted] riferisce alla realizzazione dei laboratori nel piano interrato della media Corradini, che [redacted] adiacente [redacted] stra scuola. [redacted] non utilizzati, questa scuola in effetti è sovradimensionata. Ma c'è un conflitto [redacted] competenze [redacted] Comune e la Provincia. Possibile che non [redacted] superare l'ostacolo [redacted] fronte [redacted] disagi di tanti ragazzi?*».

[redacted] «*L'altro ideaprogetto riguarda un prefabbricato da montare nell'attuale [redacted] [redacted] alla Rocca, sfruttando un porticato. Siamo in attesa di risposte, [redacted] un gesto di buona volontà*».

In [redacted] studenti dell'«*Alberti*» sono [redacted] in piazza, per chiedere a gran [redacted] sale, laboratori e palestra.

[redacted] di una volta [redacted] [redacted] delle loro famiglie. «*Non [redacted] arrivare di [redacted] a tanto*», dicono adesso.

L. p.

CONTI MERCATO
ALBENGA
VIA PIAVE 123
SANREMO
VIA PIETRO AGOSTI 111

AUT. [redacted]
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA
[redacted] DELLE [redacted] DI GENOVA.
[redacted]

Cominciati gli interrogatori

Due dal giudice per gli assegni

[redacted] negato tutto - L'inchiesta

GENOVA — Ieri mattina il pretore di Savona, Giuseppe Bonomo, [redacted] interrogato nel carcere di Marassi, a Genova, dove sono detenuti, Luca Ripa di Meana e Giuliano Arnaldi. [redacted] delle [redacted] persone arrestate un [redacted] fa per il «giro degli assegni rubati».

Sull'esito degli interrogatori, il magistrato mantiene il più assoluto riserbo. I due imputati hanno respinto tutte le [redacted]

Il pretore Bonomo ha [redacted] [redacted] degli interrogatori. Questa [redacted] sentirà Piarugo Caggero, poi [redacted] ad uno gli altri protagonisti della vicenda.

Solo [redacted] termine deciderà se concedere o meno a qualcuno di loro la libertà provvisoria.

L'inchiesta era nata [redacted] termine di una serie di controlli da parte [redacted] di finanza.

L'organizzazione avrebbe incassato illecitamente centinaia di [redacted]

Secondo i [redacted] le operazioni [redacted] possibili [redacted] alla collaborazione [redacted] direttore di [redacted] istituto [redacted] di Savona che è stato sospeso dall'incarico [redacted] alcune settimane e che, [redacted] [redacted] complice dei truffatori, [redacted] [redacted] garanzia [redacted] su libretti al portatore intestati [redacted] a minori assegni che sono poi risultati rubati.

Il cervello dell'organizzazione [redacted] la Guardia di finanza lo ha scoperto da 15 giorni, ma è reso latitante. Avrebbe raggiunto [redacted] dove, a quanto pare, è titolare di un [redacted] conto bancario.

Il pretore Bonomo ha [redacted] nuovi accertamenti. Intanto il fascicolo relativo [redacted] è stato trasmesso al procuratore della Repubblica di Milano da dove è partita la mazi inchiesta.

[redacted] Finanza [redacted] capoluogo lombardo nei mesi scorsi ha identificato e arrestato gli [redacted] furti degli assegni e [redacted] riciclati [redacted] provincia [redacted] Savona.

[redacted] appare [redacted] complessa, [redacted] per il [redacted] mero delle persone coinvolte.

E. P. C.

Albenga, prevista anche una nuova illuminazione

Un piano di recupero per l'oasi del Centa

Deciso [redacted] Comune - «Una [redacted] ancora intatta da valorizzare»

ALBENGA — La foce del Centa è una delle ultime aree di interesse naturalistico della Riviera sopravvissute all'inquinamento e alla speculazione. Ora il Comune vuole tentare un'opera di recupero e di valorizzazione del fiume, con un programma di lavori abbastanza ambizioso. Al proposito, gli ecologisti della Lipu e di Italia [redacted] [redacted] [redacted]

Ancora molti dubbi nel futuro della società gialloblù

Una Cairese senza volto

Probabile la cessione dei pezzi migliori - «Squadra competitiva ma senza pensare alla C2» - Il presidente Pastorino dimissionario a luglio - Spinello e Barlassina potrebbero andare a Pinerolo - Torna Seghezza?

CAIRO M. — L'era-Brin a Cairo è finita. E con questa anche certe ambizioni ri-, almeno per il prossimo anno, il cassetto. Questa la che dando primo sguardo al futuro cietà gialloblù, dopo la conclusione di un campionato iniziato in maniera eccellente e concluso più totale anonimato.

E non sarà semplice. prossima campagna acquisti e cessioni, dare alla squadra quel di competitività che situazione economica club della Val sembra, per adesso, impedire. Sono già in corso contatti per la vendita dei pezzi migliori, mentre il ringiovanimento obbligato, viste le norme federali sui limiti di età, non sarà lario di altissima qualità.

Fossati, delegato della osserva: «*Dobbiamo innanzi tutto pensare al lato economico della gestione. Lo scorcampionato avevamo ereditato una pesante situazione finanziaria. Non ci è possibile continuare su questa falsariga, per cui puntiamo senz'altro elementi della zona, con costi contenuti*».

pensi solo alla salvezza? Fossati: «*Non dico questo. Anzi, c'è la concreta speranza, pur col dovuto ricambio, di mettere in campo una squadra competitiva. Certo, però, non parliamo di C2. Non sarebbe serio né giusto. Dobbiamo portare avanti la ricostruzione della società, e porre delle solide basi per il futuro del club*».

Naturalmente, si cercherà di lavorare dando ai confer- Barlassina (allenatore) e Spinello (direttore sportivo) la possibilità di allestire compagine di rilievo.

Già l'altra i componenti della commissione tecnica incaricata dell'acquisti-cessioni si incontrati Robbiano Ristorante «Da *Nella*» per trattare i pezzi migliori (i due Marazzi, Conti e Benzi).

Spinello e i dirigenti Mase. Ferro e Rizzolo hanno già dunque lo smembramento della squadra che ha appena concluso il campionato. Il portiere Conti, in particolare, sembra destinato alla Biellese.

Tutto questo, *mentre* il presidente Arnaldo Pastorihà già ipotizzato il suo «*ritiro*» a breve scadenza (luglio). guiderà la so- Ancora Fossati: «*Il che prese in situazione in estate resta in sella Al là dei compiti nominali, dovremo essere ancora tutti coinvolti, in concreto speranza, maggiori acquisendo uno sponsor, di ritornare fra breve tempo con la possibilità di passo più lungo quello che permetterebbero le nostre gambe*».

Si è detto conferma di e Spinello. Quest'ultimo precisa: «*Io a Cairo bene, e resterei volentieri. Certo, andrebbe di lavorare alla costruzione di una squadra messa in piedi alla bell'e meglio. bene ringiovanire. non bisogna dimenticare l'Interregionale è impegnativo e di qualità.* I giocatori, insomma, giocatori adatti e non i primi che capitano».

Intanto, Barlassina è sempre impegnato a Covercciano negli esami per il patentino di tecnico di seconda categoria. E mentre a Cairo ci dibatte in una situazione economica tutt'altro che rosea, il presidente del Pinerolo, Candelliero, avrebbe già Barlassina che Spinello per averli il prossimo alle sue dipendenze, e ritentare la scalata alla C2.

«*Se Barlassina e Spinello ritengono di offerte più valide delle nostre, sono liberi andare*», Fossati. E tutto scontato non affatto escluso il divorzio possa avvenire, anche perché Barlassina potrebbe benissimo spiccare il volo verso sistemazione tecnica nel professionisti, una terminato il di Covercciano.

Se dovesse andare l'attuale mister, due ipotesi. Una, quella della promozione di Ghiazzanti alla guida della prima squadra, vista la considerazione di cui gode l'ex portiere Inter e Verona. La seconda è quella del ritorno di Angelo ghezza in gialloblù.

Fu il mister genovese l'uomo dello sfortunato spareggio con Pro Vercelli, il primo a il campionato interregionale a Cairo, a perdere la C2 in 90 minuti di spareggio. Ha carisma, grandi qualità, è molto apprezzato. Certo, pur un tecnico che ama lanciare i giovani e non teme situazioni difficili me è l'esempio l'avventura di quest'anno ad Acqui), bisogna dargli almeno possibilità una «rosa» competitiva.

Roberto Baglietto

Dubbi per Barlassina

Dopo un lungo silenzio, telefonata del presidente

D'Antuono lancia una sfida «Un miliardo e me ne vado»

I debiti sarebbero stati ingigantiti - Oggi «Comunale» (ore 15,30) amichevole con il Genoa

— Per Sanormai precipitata nell'Interregionale, arriva un ospite il Genoa di Perotti, lanciato verso la serie A, in visita alla grande del calcio ponentino il cui orizzonte, a dispetto degli ottimisti, appare sempre più buio.

Il presidente D'Antuono — Ieri, a sorpresa, squillato il telefono in redazione: era il presidente Giuseppe D'Antuono: suo durava ormai da parecchio tempo. «*Sono vivo più che mai*», ha detto.

La società, però, stata a lungo abbandonata a se stessa. «*Non l'ho mai abbandonata. Mi sono semplicemente messo in disparte. Sanremo nessuno mi ha aiutato, ho tirato fuori parecchi quattrini, però ho mai soddisfazioni. Perani, soprattutto, mi ha deluso*».

Gli stipendi non pagati ai giocatori, i conti da pagare? «*La situazione della Sanremese non è così nera. Qualcuno l'ha ingigantita. Ci sono stati problemi, ma faremo fronte agli impegni. In Lega abbiamo credito 155 milioni, che fallimento!*».

Lunedì, in assemblea, darà le dimissioni? «*Mi sono impegnato a farlo, so che c'è un gruppo disposto ad entrare, ma solo se mi danno i quattrini che voglio. Altrimenti a guidare Sanremese resterà il mio gruppo, con Cioffi presidente. Io andrò al Marotta o alla Lazio*».

Quanti soldi vorrebbe? «miliardo, una lira in meno. O, garanzia di un miliardo», conclude D'Antuono.

Dichiarazioni e cifre che, se il presidente biancazzurro cambierà idea, fanno inevitabilmente pensare l'assemblea di lunedì sarà tutt'altro che facile. sono cordate interessate al club: ma chi è disposto a tirar fuori quattrini per entrare in possesso della barcollante barca bianconero Probabilmente suo. Per questo l'orizzonte sembra davvero buio.

Bordon e Caramanno — Intanto Ivano Bordon continua a dirigere la preparazione della squadra, ma rifiuta l'etichetta allenatore: «*Io disposto a dare una per gli allenamenti, ma non chiedetemi di fare la formazione*». Fin detto, chiaro e tondo, l'ex portiere della nazionale a D'Antuono.

Alla fine della stagione quattro giornate. Escluso il ritorno Perani, sembra che D'Antuono fatto qualche tentativo convincere Caramanno a tornare alla panchina biancazzurra. Ma per il tecnico siciliano, ora, il ritorno davvero salto nel buio. Per questo sembra più probabile l'attuale : a dirigere l'allenamento: D'Antuono a decidere la formazione. Più o meno come è avvenuto domenica a le.

Arriva il Genoa — Per l'amichevole di lusso contro il Genoa, pomeriggio «Comunale» (ore), la perfino trovato uno sponsor: Cassa Risparmio di Genova e Imperia. E' stato proprio l'istituto bancario a fare inedito organizzatore del match per il quale la Sanremese ha promesso prezzi popolari. A partita, pre a della «Cassa», ci sarà per le due comitive all'hotel Londra. I rossoblù hanno assicurato la miglior formazione possibile.

Bruno Monticone

Il derby conferma la dei

Waves cancellati dai Pirates con i superlanci di Cremonini

Gli Squali a Modena crollano distanza - I bordigotti senza americani

Arrivano da Savona le soddisfazioni più belle del football americano «made in Liguria»: i Pirates guidano infatti alla grande la classifica del proprio girone di serie B. Battute d'arresto, invece, per gli Squali Genova in A e per i Waves Riviera Fiori in B.

Squali — *La sconfitta, stando alle cifre, è stata pesante: 6-28 terreno dei Falchi Modena. In effetti, le andate meglio perché i allenati da Bingam hanno retto bene, soltanto nell'ultimo quarto, dove un ampio parziale a favore dei modenesi (19-0) ha dato vistose dimensioni risultato negativo. L'unico touch-down degli Squali porta la firma dell'americano Tillmann lancio di .*

I genovesi restano all'ultimo posto in classifica. Sabato, al campo Lapoccio fore 15), ricevono i Chiefs Ravenna: se non vincono, rischiano davvero di retrocedere.

Pirates — *Vincitori, a Camporosso, del derby contro i Waves con un superpunteggio (59-8), i Pirates, se ancora ci fosse stato qualche dubbio, hanno confermato di essere la squadra da battere nella corsa alla promozione. I savonesi, fortissimi in difesa, hanno ora un vantaggio punti sugli Etruschi Livorno (che domenica riceveranno i Waves) e sui Ricers Pontedera (che se la dranno Ironmen La Spezia, i quali hanno vinto contro gli Apaches 19-7).*

Un margine che sicuro ambizioni del sabo- dove il quarterback Cremonini ha compiuto splendida performance con lanci per ben 350 yards. Un record. Il touch-down vincenti dei Pirates, che domenica faranno visita agli Apaches, ultimi in classifica, portano la firma Zoffoli (3), Rebagliati e Lingua (ciascuno), Cerruti e Minerdo.

Mura lunghi in casa Ges. La corsa promozione per la riviera ligure, che forse si era illusa troppo presto, non è compromessa, ma si fa più difficile. Il crollo nel derby può essere spiegato in parte con importanti assenze (Intra) e vari infortuni (Vercesi e l'americano Bryan). Bozzarelli, su lancio Ruggeri, il touch-down.

Per i bordigotti una brutta notizia: oggi i due americani Dave Bryan ed Albert Young (quest'ultimo uno tecnici) tornano America. Una perdita importante. Ora la formazione sarà completamente italiana.

b. m.

L'«Under 18» di pallanuoto

— L'Italia «Under 18» è arrivata quarta al «Sei Nazioni», vinto dalla Jugoslavia. Dopo le sconfitte contro Germania Ovest (7-6) Spagna (12-10) ha battuto la Francia (11-6) ma ha di nuovo perso con la Jugoslavia (10-6). Infine successo sull'Olanda (9-7).

Pallanuoto B - Poche sorprese

Chiavari secondo ma ora c'è il derby

L'Imperia riscatto il Fanfulla

Dopo turno senza sorprese in alla classifica (a rinvio della partita fra la capolista Mameli e la Triestina, immediata inseguitrice), la serie B di pallapropone sabato, giornata di ritorno, una serie interessanti scontri

carta, l' più proprio alla Mameli che ospita il fanalino di coda (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 19). Il pronostico scontato. La Triestina riceve il Fontana Modena. E' una partita dall'esito incerto: la Triestina ha tutte le carte in regola centrare l'obiettivo dei due punti, ma la compagine emiliana, reduce da un comodo successo sul Mantova per 8 a 3, sta attraversando un e punta verle zone più alte della classifica.

Il Chiavari, approfittando della sosta forzata della Triestina, ha agganciato il secondo posto grazie ai due punti conquistati a spese delle Libertas Bergamo (7-5). Ora l'attende una trasferta delicatissima: il derby col Doria (Genova, piscina Albaro, 19). L'Andrea Doria, canto suo, deve cancellare la sconfitta sabato opera Quinto, per 10 a 6.

Partito con grandi progetti, il Quinto ora relegato quarta posizione. superato la crisi: la trasferta contro Leonessa un'ulteriore verifi- Sasso Imperia, battuto a 8, cerca riscatto nell'incontro casalingo con pari classifica Fanfulla (Genova Voltri, piscina Mameli, ore 17,30). il quadro della giornata l'incontro fra Libertas Bergamo Lerici.

Classifica: Mameli p. 18; Chiavari, Triestina 15; Quinto 14; 13; Olio Sasso Imperia, Lerici, la Andrea Doria, Leonessa Brescia 8; Libertas Bergamo 6; Fanfulla 2. Mameli e Triestina partita meno.

f. d.

I campionati giovanili di calcio

SAVONA — Saranno Bordighera e Albisola a giocarsi il titolo provinciale pionato under 16, mentre allievi, giovanissimi e dienti sono nel pieno gironi finali.

Domenica è chiuso dunque maggiore tornei giovanili savonesi, e i due hanno bordigotti e biancocelesti, che si sfideranno in campo (forse Alassio) domenica 17

Seconda giornata del girone finale, e S. Francesco il duello il titolo. Nicolò-Albisola verrà disputata

Risultati: 2-1; S. Francesco-Lavagnola 7a 2-1; S. Nicolò-Albisola ; **Classifica:** Veloce e Celle p. 4; Lavagnola 2; Albisola, S. Nicolò e Celle 0.

Under 18

Girone A: S. Francesco- Sport 3-2; Dianese-Bordighera 0-0; Alassio-Villanova 2-0; Fornaci-S. Bartolomeo Carro 3-3; Spotornese-Loanesi 3-2; Borghetto-Quiliano rinv.

Classifica finale: Bordighera p. 41; Dianese 38; S. Bartolomeo 39; Loanesi 26; Quiliano 25; Borghetto 24; Zinola e Spotornese 22; Alassio e Villanova 19; S. Francesco 15; Fornaci 14; Pietra Sport 12.

Il Bordighera si qualifica per la finale provinciale.

Girone B: Don Bosco-S. Cecilia 1-3; Priamar-Villapiana Don Bosco 1-3; Cengio-Cairese oggi; Lavagnola 78-Carcarese 1-1; Albisola-S.

Torneo provinciale qualificato il Ponente

SAVONA — Titolo regionale per la rappresentativa perlese di Terza categoria. A Genova i ragazzi guidati da Ostuni, Marte e Vanigila si sono infatti imposti nel Torneo delle province, superando Genova in semifinale ai rigori (5-3) e Spezia in finale (3-0, doppietta di Urbinati e gol di Fiorentino). La compagine del Ponente si è così qualificata per la fase interregionale che la vedrà opposta alle vincenti di Piemonte Sardegna. Formavano la squadra sei elementi Legino (Bracchi, Milano, Tarmasco, Urbinati, Guerci e Azzolini).

Nazario 3-0; Millesimo-Legino 1-0.

finale: a p. 24; Lavagnola 78 e Carcarese 31; Cengio 28; Celle e Villapiana 27; Don Bosco 25; 22; ; Cairese 19; Legino 16; Millesimo 15; S. Nazario 8.

qualifica la finale provinciale.

Esordienti

Savona scatenato, solo l'Alassio gli resiste al fianco, mentre conserva qualche chance anche l'Albisola. Già tagliate fuori le altre.

Risultati: Alassio-Veloce 3-0; Albisola-Cogoleto 2-1; Savona-S. Francesco 2-0.

Classifica: Savona e Alassio p. 4; Albisola 3; Veloce 1; S. Francesco e Cogoleto 0.

Giovanissimi

Sabato scorso è stato disputato il primo finali di categoria, iniziate con sette giorni di ritardo rispetto ad allievi e esordienti. la S. Filippo Neri è riuscita a centrare i due punti. **Risultati:** Balestrino Toirano-Varazze 3-1; S. Filippo-Legino 2-0; Celle-Lavagnola 78 1-1. S. Filippo p. 2; Varazze, Lavagnola 78, Balestrino e Celle 1; Legino 0.

r. bg.

UNA GIORNATA ALLE CORSE

OGNI GIORNO È UN'ESALTANTE GIORNATA ALLE CORSE, SE SEGUI LE GARE IN DIRETTA TV NELLE AGENZIE IPPICHE

A TARANTO VENERDÌ 8 MAGGIO SI CORRE LA CORSA TRIS PREMIO ARTROPIL DI TROTTO

Nelle Agenzie Ippiche puoi assaporare l'emozione di seguire direttamente, in TV, le corse che si svolgono sui campi di gara italiani, un'eccitante giornata all'ippodromo che ti appassionerà.
Prova a fare una scommessa Tris sulla corsa di Venerdì.

Ti diamo tutte le indicazioni utili per tentare vittoriosamente la fortuna.

ECCO, SECONDO GLI ESPERTI, L'ATTUALE FORMA DEI CONCORRENTI

CORSA A TARANTO VENERDÌ MAGGIO ORE

FAVORITO
N° BELISARIO MAS
Un cavallo maneggevole e adatto a questo tipo di corsa

OTTIME POSSIBILITÁ
N°22 CORAZON OM
Un vecchio combattente
N°23 ERFURT
Sempre molto regolare
N°24 BURNELL NEWTON
Dotato di grande finale

BUONE POSSIBILITÁ
N°11 ELKADIRI
N°12 BAGARO (C)
N°18 RACCORD
N°21 EMBASSY (D)

POSSIBILI
N°2 LESAR
N°4 BLASIUS (A)
N°9 BOTURN (B)
N°15 EFFETTO

GROSSE SORPRESE
N°7 CAMERAMAN (A)
N°10 BAUGNUF
N°20 EBAMES MO (B)

OUTSIDER
N°1 DEMELSON
N°3 ELVERUM
N°5 ETER AVER
N°6 CONTATORE
N°13 EURIACO LB (D)
N°16 ABSALOM
N°17 CASSARANI (C)
N°19 RIVA QUICK

Fonte "Il Cavallo"

LA SCOMMESSA TRIS, FACILE DA GIOCARE, FACILE DA VINCERE

È semplice giocare una scommessa Tris: basta indicare il nome dei tre cavalli che prevedi occuperanno i primi tre posti. scegli la puntata da 8.000 lire (ma la puntata minima è di sole 1.000 lire) aumenti le tue chances perché non sei obbligato ad azzecare l'esatto ordine d'arrivo dei tre cavalli. È questo è solo un esempio delle possibilità di gioco che hai. **Chiedi informazioni che desideri al personale delle Agenzie Ippiche.**

CON LA SCOMMESSA TRIS
NON È NECESSARIO FARE 13. BASTA FARE 3.
E LE VINCITE VENGONO LIQUIDATE IN BREVE TEMPO.

Cerca sul SECOLO XIX, sulla STAMPA, e sulla GAZZETTA DEL LUNEDÌ, all'inizio della prossima settimana il risultato la quota scommessa Tris.

AGENZIA IPPICA

Ecco l'elenco delle vostre Agenzie Ippiche in Liguria:

Rapallo
Agenzia Ippica Rapallo
Via S. Benedetto, 25
Chiavari
Agenzia Ippica
P. Milano, 3 B
Sestri Levante
Agenzia Ippica
C. Colombo, 15
Savona
Agenzia Ippica
Via Orefici, 12-14 r
Finale Ligure
Agenzia Ippica
Via Divisi, 3

Agenzia Ippica
Via della Chiusetta, 1
Imperia
Agenzia Ippica
Piazzetta Unione
Sanremo
Agenzia Ippica Sanremo
Via Helsinore 5
Ventimiglia
Agenzia Ippica Sanremo
Via Hanbury, 23

Genova
Agenzia Ippica
C. Sardegna, 54 r
Via Sebastiano, 8 r
Via Casaregis, r
Via Cantoni, 268 r

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 18, 883 549). Teatro di Genova. L. 22.000, 13.000. Ore 20.30 La buona moglie di Carlo Goldoni. Regia di Marco Sciaccaluga. Int.: Ferruccio De Ceresa, Paolo Graziosi, Stefano Lescovelli, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Eleonora Pozzi, Orsola Maria Sona, Marzia Ubaldi, Massimo Verniverio, Bruno Zanin. Compagnia stabile Teatro di Genova. Biglietteria: ore 10-13, 15-19.

SALA E. DUSE (via P. Scaglione, tel. 873.437). Teatro di Genova L. 22.000 - 13.000. Ore 20.30: Opera Rid Cash Ferdinando Ruoppolo di Peppino De Filippo - R.: Luigi De Filippo - Compagnia Luigi De Filippo. Biglietteria: ore 10-13, 15-19.

SALA CARIGNANO (vico Vita Giori 8 - Foce tel. 580.530). Claudia Maria Cappello. L. 7000. Domani ore 20.30 Mi passano dalla di Marco Bagnati. R. Aldo Rossi - Gruppo di prosa Enotria - Biglietteria ore 9-13.30.

TEATRO SANT'AGOSTINO (p.zza resp. tel. 295.130-295.725). Teatro stabile Tosse L. 12.000. Ore 10: Op. - R. Marco Sciaccaluga - Compagnia Ruota Libera. Ore 21: Compagnia Il globo del Teatro Salvo Regina - Biglietteria ore 16-21.

CORTE DEI MIRACOLI (Sal. Inf. S. Rocchino 9r, tel. 582.330): L. 5000 + tessera L. 3000. Ore 21.15: Polaris notebook. Musiche di Lucrezia Ravis, coreografia «Amadi». Interpreti: Alya Rojas, Danilo Reghetti, Marisa Corbellini, Sergio Balestrini, Compagnia «Amadi».

ORATORIO SAN FILIPPO (viale Lamarmora 10): ingresso libero, domani ore 21 Concerto. Musiche di Ibert, Dal Ross, Martinu, Canese, Flauto Alessandro Baselli-Gambarana, violino Riccardo Mariano, pianoforte Daniela Casta.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 582.241): Giochi sensuali in 3-D. Vietato ai minori di 18 anni.

ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14/R): Fate il Gioco.

ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14/R): Dietro ragione della donna.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.810): La seduta mia. L. 5000.

CORALLO (via Innocenzo Quarto): Soltanto a Manhattan. Vietato ai minori di 18 anni.

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 580.638): Lucciole blu. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO (Cornigliano): Un uomo sconosciuto.

IDEAL: Ultimo tango a Parigi.

MODERNO: Ai nostri amori.

LUX: Spenta.

MANIN (corso Armellini 4, tel. 591.302): I fantasmi.

ODEON (corso Buenos Aires 50r, tel. 300.708): Beati i perseguitati.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Marlon una bestia in calore. Sala 2: Anni ingo bambi. Vietato ai minori di 18 anni.

CHIAMATA (via Chiaffera, tel. 231.664): Basterebbe baby. Vietato ai minori di 18 anni.

CRISTALLO (largo Zecca): La bambola di cuore. Vietato ai minori di 18 anni.

DUPLEX (salita S. Giovanni di Prè): Ragazze ricercasi a Beverly Hills. Vietato ai minori di 18 anni.

SECONDE VISIONI

CHARLIE CHAPLIN: Il mago della buona risata.

LUMIERE: Hotel Colonial.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Paga 6 ne viaggio per altari

ARC: L'ultimo assalto di sala maggia.

ASTORIA: Un'orgia con Adolphus. Vietato ai minori di 18 anni.

ELDORADO: Fantasy. Vietato ai minori di 18 anni.

SPLENDOR: Rambo sfida la morte. Vietato ai minori di 18 anni.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (via Venticinque Aprile): Vietato ai minori di 18 anni.

VERDI: Il postino degli.

BOLZANETO

VERDI: La signora.

NERVI

SAMBRO: Mr. Crocodile Dundee.

PEGLI

ODEON: Mr. Crocodile Dundee.

CHIAVARI

ASTOR: Nessuna pietà.

CANTERO: Via Mentenapoleone.

MIGNON: Figli di un dio minore.

NUOVO: La grandi manovre erotiche. Vietato ai minori di 18 anni.

CAMPIGLIONE

AMERIA: Over the Top.

SAVONA

ASTOR: Gunny.

DIANA: I tre amigos.

ELDORADO: Figli di un Dio minore.

JOLLY: Rambo Mare e Memphis.

ALBA: Peter Pan.

FILMSTUDIO: Salvador.

ALASSIO

COLOMBO: Via Montenapoleone.

SITE: Figli di un Dio minore.

ALBENGA

AMBRA: Signore arrabbia.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Over the top.

FINALE LIGURE

CINEMA: Kil, gioca e vincerà.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: L'Imbalsamo.

LOANO

LOANESE: La bimba sono.

VARAZZE

TEATRO: Sonzi botanici.

IMPERIA

Nighmare III.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Poltergeist II.

DOLCEACQUA

CENTRALE: Fa ritorno mortale.

SANREMO

ARISTON: Miniature erotiche I peccatori di S. S.

CENTRALE: Rimini Rimini.

SITE: Gunny.

Ristretti di vendo.

Rina Morelli in 41 foto

GEN — Si inaugura oggi alle 18 nel foyer del Teatro Genovese la *Omaggio a Rina Morelli*, allestita dal Biblioteca dell'Attore e dal Teatro di Genova. L'esposizione comprende 41 fotografie di Pasquale De Antonis che ritraggono l'attrice in una serie di assieme a sostenuti, la guida di Luchino Visconti.

Al Duse ha debuttato «Come fini don Ferdinando Ruoppolo»

Luigi De Filippo: «Porto in tv il teatro di mio padre Peppino»

«Ci una sessantina di titoli — dice — che il pubblico gradirebbe moltissimo»

La Ackermann e De Filippo in una scena di «Come finì don Ferdinando Ruoppolo» al Duse

GENOVA — Un pubblico non particolarmente numeroso, ma folto di napoletani «tifosi» del «loro» teatro ha applaudito ieri l'altro sera al Duse la (ultima 1969) di Peppino De Filippo *Come finì Ruoppolo*. Pro- e regista Luigi Filippo, figlio di Peppino, affiancato Annamaria Ackermann.

Il testo, steso da Peppino nel clima emotivo del Sessantotto, uno specchio, privo dialoghi e famiglia tradizionale, un padre (tipico tutto il tutti i De Filippo) e ingenuamente e incosciente convinto di vivere migliore dei mondi possibili, in una famiglia esemplare in Invece, il figlio è un illitterato, la due figlie sono cinicha e amorali e la moglie lo tradisce per integrare il fronte al fallimento di tutta la propria vita. Ferdinando Ruoppolo, dopo una serie di colpi di scena tragicomici, si toglie la

Luigi De Filippo recita con pacata umanità, dimenticando «maschera» tripatibile del padre, una strada autonoma.

: «Mio padre è mio zio, e ci aggiungo anche Ma sia Titina, erano "mostri" irrinunciabili. Assordo rifarmi ai loro modello; si rischia l'inautenticità e il grottesco. D'altro to parecchi modelli di recitazione, quando mio padre era in vita. Se in lingua, di fotografare la Napoli di oggi, Napoli degli Trenta, già vista e descritta con cultura dell'Ottocento».

Luigi Filippo, al termine dell'attuale stagione, curerà l'edizione televisiva di *Don Ferdinando Ruoppolo* e del proprio testo *Ruffo napoletano*: le commedie andranno in onda in settembre su Rai 1. Nei progetti l'avvenire, c'è una sistemazione produzione di Peppino.

«I titoli che portano la firma di *mio padre* — spiega Luigi De Filippo — sono una sessantina: ci sistemi unici e anche molte farse, un che va indubbiamente riputito e ammodernato, ma che, secondo il pubblico gradirebbe moltissimo. Conto di realizzare alcuni questi spettacoli per il teatro, e alcuni televisione. Mi sto rivalutando anche commerciale di ma di questo successo critico possiamo quanto è dovuto a padre, che sempre comprimario di Totò?».

Paolo Lingua

«Oz», lo spettacolo della compagnia Ruotalibera, piace ai ragazzi

Alla fine i «derelitti» si ribellano

GENOVA — Accoglienza calorosa, l'altro ieri sera, al Teatro di Sant'Agostino, per lo spettacolo Oz, allestito dalla compagnia Ruotalibera e ispirato alla celebre storia del mago di Oz di Baum. Creato principalmente per un pubblico di ragazzi, Oz offre una serie di spunti di riflessione certamente adeguati anche agli adulti.

L'ambiente in cui si svolge la storia è tipicamente «orwelliano». In un mondo perennemente in guerra, gli abitanti sono suddivisi tra esseri «utili», alla civiltà militare, cioè efficienti e produttivi, e «inutili», cioè pacifisti, in sostanza pensanti e poco disposte a destino da ogni conflitto. Gli «inutili» destinati a terapie intensive di rieducazione che ricordano molto i metodi «purificazione mentale» di *1984* di Orwell.

I quattro protagonisti dello spettacolo sono tra derelitti. Rinchiusi in una stanza attendono d'affrontare l'ultimo tentativo di rieducazione attuato dal loro «educatori». Quando si lasciati «soli» dal controllo di spiragono, una donna comincia a raccontare la storia di Oz, di Dorothy e suoi amici che vanno ricerca di quel piccolo grande pezzo che manca loro per essere completi: il cuore, il cervello oppure il coraggio.

Coinvolti un processo di immedesimazione i quattro troveranno alla fine la forza Come dire che fantasia, l'immaginazione l'uomo capace di tutte le catene che lo costringono in prigionia.

Recitato con molta intensità Roberta Tovazzi, Lucrezia Lante della Rovere, Alessandro Haber e Paolo Bonacelli, lo spettacolo è stato applaudito a lungo dal pubblico accorso alla Tosse, a causa forse della coincidenza di altri due spettacoli, Verdi e al Genovese.

Testo e regia sono di Marco Baliani, scenografia e luci di Marcella Teraigni, che ed elaborazioni musicali di Paolo Modugno e Armando Piazza. Al teatro di Sant'Agostino sarà replicato tutte le mattine (ore 10) per i ragazzi delle vacanze natalizie sera per il pubblico di adulti, fino a domenica 10.

d. g.

La compagnia dell'Esquisse ha ballato al Verdi

Vertigine danzata di odio e d'amore

I francesi guidati da Bouvier e Obadia hanno presentato «Vertèe»

Movimenti ripetuti, gestualità aggressiva per i danzatori dell'Esquisse in «Vertèe»

GENOVA — «Europa za oggi», la manifestazione organizzata dall'Ente Decentramento culturale al Teatro Verdi di Sestri Ponente, ha ospitata, martedì sera, il condo incontro del cartellone, dedicato alla danza francese.

Compagnia de L'Esquisse, fondata 1980 e annoverata fra le espressioni più interessanti balletttistico francese contemporaneo.

Guida spirituale del po sono Joelle Bouvier e Regis Obadia, danzatori e reografi dello mente personale e privo di fascino.

I cinque artisti de L'Esquisse hanno proposto «Vertèe», creato 1986 e costruito su frammenti sonori di Jacques Le Jeune, cista collabora stabilmente con il giovane Compagnia.

«Vertèe» evidenzia la particolare ricerca gestuale il titolo vuole indicare, per gli autori, vertigine, instabilità che da fisica diventa morale e psichica.

Ciò spiega movimenti e posizioni instabili a mantenere i corpi in equilibrio precario.

In una scena spoglia pedana circolare da un lato, due poltroncine da con rotelle), illuminata da gelo bue, i danzatori danno vita ad un duello intreccio di odio e amore con passi ora flessuosi e armoniosi, ora tesi e scattanti.

effetti sonori di Jarre, Infelici, riescono tuttavia a sostenere coreografica.

Bouvier e Obadia insistono troppo in alcuni su formule che rischiano perdono la loro carica di comunicativa: è il caso, esempio, dell'incontro amoroso padano eccessivamente dilatato rapporto alla tensione gestuale.

, però, fix si fa per inibizioni affascinanti.

La prova dei cinque danzatori, interpreti sionali e tecnicamente preparati.

Gli applausi sono lorosi da parte di un pubblico alquanto numeroso.

r. l.

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Corte dei miracoli (salita Inferiore San Rocchino) lo spettacolo di danza *Futura* gruppo «Amadi». I ballerini Alya Rojas, Danilo Reghetti, Corbellini e Sergio Balestrini. La regia delle luci è di Marisa musiche sono di Tingue, Houppin e Berio.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 18,25 Programma per ragazzi; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali; 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi la città; 19,20 Calcio: Genoa-Catania; 20 Il re dei quartieri, telefilm; 20,30 La città scomparsa, film, 22,20 Delitto al club, sceneggiato; 23,30 La storia della scienza, documentario.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Ikbasen, cartoni; 7,25 Gedam, cartoni; 7,50 Calvin, cartoni; 8,15 Mama Linda, telenovela; 9 Gli autolaters, telefilm; 9,50 La legge di Burke, telefilm; 11 L'ora di Eva, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 Capriccio e passione, telenovela; 12,40 Tv flash; 13 Emergency + 4, cartoni; 13,30 Super Book, cartoni; 14 Mama Linda, telenovela; 15 Deliverance, spettacolo di varietà; 15,20 L'ora di Eva, telefilm; 16,45 Viva, spazio tv per ragazzi: Forza Super, cartoni; 17,10 Flipper, telefilm; 17,35 Superman Galliger, cartoni; 18 Bibì Junior, cartoni; 18,30 Capriccio e passione, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca attuale, spettacolo, cultura; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Amare una volta con sentimento, film; 22,30 Disperata sceneggiato; 23,45 Tropicale, rubrica; 0,15 Bruce Lee, l'arte del Kung Fu, film; Segue hot step.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 11 Flipper; 11,30 Superman Galliger; 12 Ikbasen; 12,30 Gedam; 13 Emergency + 4; 13,30 Super Book; 14 Calvin; 14,30 Forza Super; 15 Ikbasen; 15,30 Gedam; 16 Calvin; 16,30 Forza Super; 17 Flipper; 17,30 Superman Galliger; 18 Emergency + 4; 18,30 Super Book; 19,30 Con Telecity Liguria; 20,30 Stasera con..., cosa, tutti a parlare di cosa nostra; 21,30 Stupendo programmi con Telecity Liguria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Cuccia grassa, telefilm; 10 I ragazzi, telefilm; 10,30 Chico and the man, telefilm; 10,55 Andiamo al cinema, rubrica; 11 Viviana, telenovela; 11,30 Rosa de Lejos, telenovela; 12,20 in rosa, telenovela; 13,10 Fiz Patricia, telefilm; 13,55 Speciale spettacolo, rubrica; 14 Jennifer, film; 15,30 New Scotland Yard, telefilm; 16,50 Cronache del cinema, rubrica; 17 Fiz Patricia, telefilm, 18 Rosa de Lejos, telenovela; 18,50 Viviana, telenovela; 19,15 Andrea Celeste, telenovela; 19,55 Andiamo al cinema, rubrica; 20 Chico and the man, telefilm; 20,30 Chi è più matto ha ragione, film, commedia umoristica (1973); 22 Il profumo del potere, sceneggiato; 23 Fai un salto con Canale 7, rubrica di vendita; 24 Cronache del rubrica; 0,05 mento di raccomandata, rubrica. 0,10 L'altro del, film; 1,30 L'una al Verano; 1,35 Canale 7 non stop; 3 Dylan le

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 29, 27 — 9 Carmin, telenovela; 10 Film; 12 Mara Walls, telefilm; 13 Cartoni: Yattaman; Carletto principe dei mostri; 14 Mork e Mindy, telefilm; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Cartoni: Yattaman; Carletto principe dei mostri; 19 Videopiniones; 19,30 Carmin, telenovela; 20,20 Liguria news, notiziario; 20,30 Il mariolo macchiato di sangue, film, giallo (G.B., 1971); 22,30 Liguria News, notiziario; 22,40 Videopiniones, replica; 23,15 Gli anni del doppio gioco, film, commedia (Italia, 1962).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18,50 Novela; 17,50 Supersprint; 18,30 Cartoni; 19,30 Al grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Gianca Vistal, novela; 22,15 Vent ritratti, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,30 Maratona sparta; 24 Film.

TELETRIS

UHF 23, 33, 37, 50, 61, 67, 63 — Ore 18 Magia nera novela, rubrica di scienze occulte; 18,45 Pagina dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di cose; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Film; Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,40 The Beverly Hillbillies, telefilm; 15 Music; 17,30 Pussycats, cartoni; 18 Cartoni; 18,20 Calenderman, cartoni; Cluster, telefilm; 19,35 19,55 Wanted dead live telefilm; trine di note di notte, 20,40 New uppercut; 21,50 Rotocicio; 22,30 La Beverly Hillbillies, Charlie, telefilm; 24 Wanted or live, telefilm; 0,40 Film;

TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 al 56, telefilm, 16,30 cane, film documentario; 18,50 Una modella per telefilm; 17,20 Il bandito degli occhi azzurri, film, giallo; 19 Alla ricerca di un dogma, telefilm; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale nautico; 20,30 Una modella per l'onorevole, telefilm; 21 La battaglia di Inghilterra, film, guerra; 22,30 Tre simpatiche canaglie, film, commedia; 0,10 Giornale nautico.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 10,05 Prisque vous chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Spécial Cannes; 13 Journal; 13,45 Interpris; 13,50 Série: Les bonnis; 14,40 Feuilleton: Coeur de diamant; 15,15 Ravi de vous voir; 16 Flash d'informations; 16,02 Série: Alfred Hitchcock présente...; 16,30 Ravi de vous voir; 17 Variétés: Le chance aux chansons; 17,30 Le vis des Bois; 18 Feuilleton: Qui, je suis; 18,25 Mini-journal; 18,45 La rue de la fortune; 19,10 d'ouverture du Festival de Cannes; 19,40 Cosecticos-boy; 20 Journal; 20,30 Série: Columbo; 21,45 Magazine: 23 Journal; 23,20 Magazine: Premier plan sur Cannes.

A 2

Ore 13 Journal; 13,45 Feuilleton: Capitaines et rois; 14,35 Magazine: Ligne directe; 15,35 Feuilleton: Rue Carnot; 16,05 D'ici encore rêves l'après- 17,30 Récré A 2; 18,05 Feuilleton: Alice et Cathy; 18,30 Magazine: C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 La nouvelle Bibliothèque de Bourret; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: Quelques messieurs trop tranquilles, film de Georges Lautner (1972); 22,05 Magazine: Cannes, noir sur blanc; 23,05 Journal; 23,20 Magazine: Cannes courtes.

In mostra a La Spezia fino al 11

Nei dipinti indiani 3000 anni di storia

Ammiraglia «Sardinia Nova»

LA SPEZIA — Cento strumenti a percussione, provenienti varie regioni; pinti in seta e altro le; 35 maschere sacrali di grande valore storico. L'arte indiana appartenente al periodo classico della grande cultura Madhubani è esposta fino al 11 maggio, a bordo della «Sardinia Nova», ammiraglia della Corsica Ferries, ormeggiata al molo Italia di La Spezia.

La mostra, inaugurata alla presenza dell'ambasciatore indiano a Roma Khaleeli, è al suo debutto Europa, città ligure si poi a Torino, Firenze e altre città italiane.

La scena divisione verso gli dei e le dee, dipinte per più tremila indiane di Mithila fiume primi regni fondati nell'India Occidentale che un tempo estendeva riva destra del fiume Gange fino ai piedi dell'Himalaya) sono arrivate ai nostri giorni pressoché immutate nella e Tali giunte da quella leggi geograficamente indicata come Stato di Bihar: di generazione in generazione la rigorosa forma di pittura è sopravvissuta alla storia, spesso sconvolgente, dell'India. L'ispirazione dei dipinti, sostanzialmente di carattere religioso, è riuscita a coesistere sia con la visione tantrica dell'induismo che con i racconti popolari. Nella mostra sono dunque esposti stupendi dipinti eseguiti su pareti di fango che a colori accesi raccontano le antiche gesta epiche, i miti e le leggende comuni.

L'impressione è quella di una sorta di libro fotografico a tratti ireale: nei dipinti della donna un animale non è semplicemente raffigurato nella sua inequivocabile fattezza ma deve avere associazioni con la leggenda o con il mito. Un simbolismo difficilmente spiegabile, di sicuro effetto visivo, ma che gli esperti consigliano di una collettiva della mente.

Nei giorni dell'esposizione, il bar e la sala di rappresentanza della «Sardinia Nova» rimangono aperte al visitatore dalle 9 alle 13 e dalle alle 20.

All'interno della mostra, il 9 maggio alle 21, il duo «Rashmi Mew Bhatt» darà vita ad un concerto di musiche indiane eseguite su strumenti originali.

Donatella Bartolini

Flash

«Salve regina» per la Tosse

GENOVA — Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro di Sant'Agostino lo spettacolo *Salve Regina* di Pietro Favari allestito dalla compagnia romana «Il gioco del teatro», inserito all'ultimo minuto nel cartellone della Tosse. *Salve Regina* è interpretato da Licinia Lentini, Rodolfo Traversa, Raffaello Mitti con la regia di Giuseppe Rossi.

Pietro Favari, genovese, critico e autore teatrale, racconta d'aver tratto ispirazione per *Salve Regina* da un testo di antropologia sulla figura della Vergine e sulle sue apparizioni avvenute sempre in presenza di pastori, contadini, artigiani. Favari s'è chiesto che cosa potrebbe accadere se la Madonna comparisse ad un personaggio classico dell'Italia di oggi, un uomo politico, un palazzinaro, un faccendiere. *Salve Regina* sarà replicato soltanto domani sera.

GENOVA — Prosegue all'Auditorium della Fiera del Mare la rassegna cinematografica *Echi del mare*. alle 10 si terrà la proiezione di alcuni filmati sulle Galapagos e la Patagonia.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 600 mila lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto da 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 8

Il regolamento

1 Compreso LA STAMPA ogni giorno troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una tavola di monumenti.

2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli che trovate.

3 completato tutti i 15 monumenti gioco tro le ore 20 del venerdì. Per rispetto nio sarà necessario presentare la dei giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono escluse dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publicompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Genova
Villa Saluzzo Bomprini

Villa Saluzzo Bomprini sorge sulla collina di Albaro ed è tra le ville genovesi meglio conservate nell'ar- sia nei giardini. Per la sua è detta «Il Paradiso».

Fu costruita verso conosco Andrea Ceresola, Vannone, commissione

ha un corpo rettangolare, lunga facciata movimentata da una serie di logge laterali. La più ampia di queste su una splendida veduta

L'interno della villa (non è splendidamente affrescato, opere dei genovesi Andrea Giovanni Ansaldo, Bernardo Castello e Lazzaro Tavarone.

Il giardino viene comunemente identificato con quello rappresentato nel quadro di Alessandro Magnasco intitolato «Trattenimento in un giardino di Albaro», conservato a Palazzo

PIAGGIO LANCIA

Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

4ème

Cannes, da oggi il 40° Festival - «Un homme amoureux»: apre la Francia

Divi e veleno per cominciare

Subito una polemica: il direttore Jacob attacca Toscan du Plantier, autore di un duro articolo contro il presunto declino del cinema italiano

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Prima polemica, moderna. *«Se il declino dell'impero italiano è questo, scrive: auguro all'Italia di declinare in perpetuo»* Gilles Jacob, il direttore del festival, ce l'ha con Daniel Toscan du Plantier, con quanto l'ex presidente della Gaumont ha scritto in un articolo intitolato appunto *Il declino dell'impero italiano*: l'ondata del cinema italiano che con Fellini, i Taviani, Rosi, travolge il festival di Cannes, che magari trascinerà con sé una palma d'oro, *può dissimulare l'incredibile che circonda questi autori»*. Oltre loro c'è Comencini, e basta: *«Monicelli e Risi sono caduti nel dimenticatoio della mediocrità; Cavani è girare, senza successo, sempre lo stesso film; Nanni Moretti sta facendoci aspettare troppo a lungo il proprio avvento come leader della nuova generazione»*.

Anche i registi del festival non convincono del tutto Toscan du Plantier (*«soprattutto rappresentano la sopravvivenza d'una fama mondiale che ha procurato all'Italia finanziamenti stranieri»*); non lo convincono la mancanza di attori giovani, l'inesistenza e impotenza dei produttori, lo stato di decrepitezza in cui il potere pubblico italiano ha lasciato cadere il cinema. Insomma: *«La sfilata probabilmente meravigliosa delle immagini italiane a questo festival di Cannes 1987 ha il sapore di un ultimo valzer»*.

Il direttore Jacob urga, polemizza, offre una testimonianza per lui decisiva: *«Il breve brano de* L'ultimo Imperatore *di Bernardo Bertolucci che proietteremo stasera, inaugurale è uno splendore, è di una bellezza tale da farci cadere per terra. Questo sarà l'anno di Bertolucci e del suo film»*. Così gli italiani trovano modo di essere protagonisti fin dal primo giorno, ma la prima modesta polemica resterà probabilmente unica: *«Temo che polemiche ce ne saranno»*, prevede Jacob. *«Ormai a Cannes, dove non ci si scandalizza di nulla, per suscitare polemica bisogna almeno uccidere padre e madre. A me dispiace. Pagherei per avere un Ultimo tango a Parigi: ma non c'è, non esiste»*.

Esistono sempre meno, dice, anche i kolossal, i film immensi alla maniera di Coppola, Cimino, Sergio Leone: *«Non si fanno più, troppo»*. Esiste sempre meno cinema politico, sempre più cinema dei sentimenti. Vedendo le centinaia di film internazionali tra i quali ha fatto le sue scelte, rivedendo decine di film del passato presentati a Cannes da cui ha estratto sequenze per l'opera celebrativa *Le cinéma dans les yeux*, s'è accorto di una cosa: *«L'arte della messa in scena, la regia, non ha molto progredito e ha sempre maggiore difficoltà a manifestarsi, nel prevalere di film banalizzati odiati alla tv»*.

Una nostalgia struggente abita il suo film-memoria, dice Jacob, ma anche altri film, a esempio quelli di Fellini e di Lindsay Anderson: *«E' triste vedere il passare del tempo nelle facce di divi che sono stati simboli di bellezza, fulgore, vitalità»*. Alla fine, il Festa-Festival che celebra i propri quarant'anni gli appare in qualche contraddittorio rispetto allo stato del cinema: *«Cannes è di celebrare inquietudini che sono invece estinte»*.

L. L.

Peter Coyote e Greta Scacchi in «Un homme amoureux», [illegible] Kurys

E' una festa o una manovra militare?

CANNES — *Divi, musica, omaggi, trofei, pranzo di gala: spettacolo ideato e curato pensando moltissimo alla trasmissione televisiva in diretta, la serata inaugurale del Megafestival dei Quarant'anni è una composta cerimonia geometrica, regolata secondo piani da grandi manovre militari, controllata da un numero strepitoso di guardie private, detectives in borghese, poliziotti, gorilla, agenti motociclisti e automobilisti, vigili urbani. La paura del terroristi, che lo scorso anno paralizzava il festival e teneva lontana Hollywood, sembra chiusa perché scomparsa di colpo: la sorveglianza però resta strettissima.*

Al crepuscolo, sfilata di Chantal Thomass e Jean-Louis Scherrer sul tappeto rosso. Al Palazzo del cinema, Jean-Claude Brialy come maestro di cerimonie, con impeccabile autorità francese, omaggio a Ingmar Bergman che non c'è, proiezione di 63 secondi del suo Flauto magico; consegna, da parte di Jean-Luc Godard, di un trofeo al regista americano Richard Brooks, 75 anni; omaggio a Bernardo Bertolucci, proiezione di 5 minuti del suo nuovo film L'ultimo imperatore *di produttori, Jeremy Thomas, fa parte della giuria). In platea, Isabella e Renzo Rossellini insieme con tutti i cineasti (tra cui che attribuiranno domani il Premio Rossellini, Anouk Aimée, Jeanne Moreau, Jean-Louis Trintignant, Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida, Catherine Deneuve, Sophia Loren, Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Ettore Scola, Mario Monicelli, Dino Risi, Nanni Moretti, Ettore Scola, Francesco Rosi, Marco Bellocchio, Gillo Pontecorvo, Paolo e Vittorio Taviani, Ermanno Olmi, Giuliano Montaldo, Lina Wertmüller, Liliana Cavani, Giuseppe Tornatore, Gianni Amelio, Gianni Minà, Maurizio Nichetti, Carlo Verdone, Roberto Benigni, Massimo Troisi, Enrico Montesano, Christian De Sica, Carlo Vanzina, Enrico Vanzina, Pupi Avati, Giuliano Gemma, Franco Nero, Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant, Isabella Rossellini, Sophia Loren, Claudia Cardinale, Monica Vitti

Dieci miliardi saranno suddivisi fra Novara, Torino e Cuneo

Arrivano i soldi per l'acqua

La ripartizione non è ancora stata decisa - In emergenza per l'inquinamento da diserbanti c'è soltanto San Nazzaro Sesia: è urgente la trivellazione di un nuovo pozzo

NOVARA — Per far fronte all'emergenza acqua arrivano i fondi della Protezione Civile. Sono 15 miliardi stanziati con due successive ordinanze ministeriali per tutto il Piemonte.

I primi tre sono stati destinati alle province di Alessandria e Vercelli per far fronte ai casi più urgenti di inquinamento da diserbanti; se ne aggiungono altri due con la seconda ordinanza. La stessa che assegna dieci miliardi alle province di Cuneo, Novara e Torino.

Secondo la Protezione Civile e la Regione, questi soldi dovranno servire per affrontare la fase critica che richiede anche l'installazione di depuratori per rendere nuovamente potabili le acque degli acquedotti.

Questi fondi dovranno essere poi impiegati per realizzare nuove fonti di approvvigionamento in falde non inquinate da bentazone e atrazina, per la trivellazione di nuovi pozzi, per far fronte insomma ai problemi che provocano le crisi idriche nei Comuni.

Questo è stato comunicato in un vertice convocato in Regione dagli assessori all'Ambiente e alla Sanità Eugenio Mancari e Aldo Olivieri. Per la provincia di Novara sono intervenuti il sindaco di San Nazzaro Sesia, Fabrizio Locarni, il più direttamente interessato a questi problemi, e un funzionario della prefettura che ha presentato la situazione novarese.

Fabrizio Locarni

In emergenza, per l'inquinamento da diserbanti, resta solamente il Comune di San Nazzaro Sesia dove, dal 29 marzo scorso, la popolazione (sono circa 750 abitanti) è costretta a rifornirsi di acqua potabile da un pozzo nei pressi delle scuole elementari. L'acqua dell'acquedotto viene usata per tutti gli usi diversi da quello alimentare.

A Torino, il sindaco Locarni ha rinnovato la richiesta di un finanziamento per dare il via ai lavori di perforazione di un nuovo pozzo.

«Due anni or sono avevamo già presentato un progetto che aveva ottenuto tutte le necessarie autorizzazioni regionali. Doveva essere finanziato dalla cassa depositi e prestiti ma ci fu inspiegabilmente negato il mutuo in conto capitale. Adesso abbiamo incaricato i tecnici di aggiornare quel progetto per renderlo compatibile con le mutate esigenze. Non ci resta che aspettare il finanziamento dalla Regione».

Il sindaco sottolinea anche la necessità di fare in fretta per eliminare l'evidente disagio della popolazione e allo stesso tempo risparmiare i fondi di un eventuale impianto di potabilizzazione la cui gestione ricadrebbe poi sulle casse comunali. In previsione degli stanziamenti per fronteggiare la crisi idrica, nei mesi scorsi la Regione aveva inviato una lettera a tutti i Comuni piemontesi invitandoli a segnalare le loro esigenze.

Per la provincia di Novara, sono sedici i Comuni che hanno richiesto finanziamenti e precisamente: Arola, Barengo, Bellinzago, Calasca Castiglione, Cavaglio Spoccia, Crevoladossola, Curiglo Orasso, Palmenta, Granozzo, Gurro, Ornavasso, Pallanzeno, Premeno, San Nazzaro Sesia, Seppiana e Villadossola.

Dieci miliardi stanziati non sarebbero sufficienti però a coprire neppure queste richieste.

Ecco perché adesso saranno i tecnici della Regione e della Protezione Civile a valutare la congruità e l'urgenza di tutti i progetti, prima di procedere alle assegnazioni dei fondi sotto forma di Mutui con la Cassa Depositi e Prestiti a totale carico dello Stato.

Renato Ambici

■ Un miliardo per Vigevano

VIGEVANO — Pioggia di miliardi sulla Lomellina per fronteggiare l'emergenza-acqua. Il ministro della Protezione civile Giuseppe Zamberletti ha firmato la scorsa settimana l'ordinanza che — sulla base delle indicazioni della Regione — assegna 34 miliardi a 78 Comuni dell'area bentazone. In particolare a Vigevano è stata destinata la cifra di un miliardo.

Zamberletti è venuto di persona a comunicare la notizia nel corso della prevista assemblea che si è tenuta nella sala consiliare del municipio. I finanziamenti saranno assegnati ai Comuni con procedure d'urgenza e potranno essere spesi immediatamente per costruire impianti di depurazione, potenziare le reti idriche, sondare nuovi pozzi, installare su quelli contaminati dai bentasone i filtri a carboni attivi. *(a. s.)*

Il vicesindaco di Novara candidato nel collegio senatoriale

La dc punta su Leonardi Esclusi Brustia e Fornara

Sono cadute le candidature del presidente della Provincia e del suo predecessore

NOVARA — Questa volta la dc ha bruciato i tempi e ha smentito la tradizione che la vedeva impegnata fino all'ultimo per mediare le candidature. Ha presentato nomi votati all'unanimità dal comitato provinciale.

Il nodo rappresentato dal collegio senatoriale di Novara è stato sciolto proponendo Ezio Leonardi. E' il vicesindaco del capoluogo, personaggio carismatico attorno al quale la dc ha ritrovato l'unità.

Anche per il collegio senatoriale del Nord, Sergio Bocci, assessore al comune di Verbania ed ex segretario provinciale del partito, ha messo tutti d'accordo.

Sono stati così esclusi il presidente della Provincia Adolfino Brustia e il suo predecessore Franco Fornara: entrambi sembravano, fino all'altro ieri, in lizza.

Per la Camera dei Deputati accanto ai confermati Scalfaro e Zolla, saranno candidati: Donato Cataldo, insegnante di educazione fisica di Domodossola, Maurizia Oldrini, medico di Verbania, Tarcisio Ruschetta, artigiano e sindaco di Cerano, Giovanni Pennaglia commerciante ed ex sindaco di Borgomanero.

Anche i socialisti hanno concluso la loro fatica. Il comitato provinciale ha sostanzialmente confermato le indiscrezioni.

Candidato al Senato Sud sarà l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Giuliano Amato. Al Nord i socialisti presenteranno nuovamente Cornelio Masciadri. Per la Camera sono confermati il segretario provinciale Gian Berrerio Albertella, Giuseppe Maio, Ezio Gallina, Pier Carlo Fornara, Dario Giavina e Claudio Nava di Castelletto Ticino. Quest'ultimo ha preso il posto nel presidente della Camera di Commerico di Novara Guglielmo Guaglio che ha rinunciato anche per i suoi impegni nella giunta della Confcommercio.

I comunisti renderanno noti oggi i loro candidati dopo l'approvazione da parte del comitato federale. Stando alle indiscrezioni però lo schieramento comunista dovrebbe essere il seguente: l'avvocato Gianni Correnti al Senato Sud e l'ex sindaco di Verbania Pietro Mazzola al Senato Nord.

Per la Camera, oltre alla conferma dei deputati uscenti Gianni Motetta e Ferruccio Danini i candidati dovrebbero essere: Pasquale Maulini, già parlamentare, di Omegna, Amelia Alberti (della Lega Ambiente) di Lesa, Giuliana Manica di Novara responsabile degli enti locali e Giuseppe Pastore impiegato di banca di Borgomanero.

Gli altri partiti definiranno solamente nei prossimi giorni gli schieramenti. E' ancora un'incognita la posizione che assumeranno le associazioni ambientaliste novaresi. Alcuni responsabili pur avendo partecipato ad una serie di riunioni a livello regionale hanno deciso di non scendere in campo schierati ufficialmente con i verdi.

r. a.

■ Valle Strona: si lavora sulla strada

OMEGNA — La Provincia non ha ancora dato il benestare ai tratti sulla strada della Valle Strona (tanto che il cartello «Deviazione per Gattugno» non è stato ancora rimosso); comunque le auto, nonostante di cantiere permettendo, passano sulla provinciale. Sul tratto dissestato si stanno eseguendo interventi di sistemazione e ancoraggio per consolidare la parete interessata dal movimento franoso che minaccia la carreggiata.

(a. m.)

■ Nuovo municipio a S. Maurizio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO — Il nuovo Palazzo Comunale di San Maurizio, su progetto dell'ing. Fulvio Maulini di Omegna, sorge su un'area verde dove, oltre agli uffici municipali, verranno ospitati farmacia, poste e telegrafi, ambulatorio dell'Usl. L'intera opera, che comprende anche la sistemazione dei giardini e del parco giochi, è costata circa un miliardo e 200 milioni. Il sindaco Franco Neve ha annunciato che l'inaugurazione avrà luogo domenica 10 maggio, unitamente a quella della nuova rete di metano, destinata a servire anche Alzo e Pella.

(a. s.)

Il Comune vuole mettere a concorso il progetto

Stresa, 1000 posti auto sotto l'imbarcadero?

Già pronto il piano di una società torinese - I parcheggi entro un anno

STRESA — In un manifesto affisso in città e attraverso inserzioni pubblicitarie sui giornali, il sindaco, senatore Cornelio Masciadri, invita eventuali aspiranti a costruire un parcheggio sotterraneo alla piazza dell'imbarcadero. *«Per l'esattezza* — spiega Masciadri — *un'offerta è già arrivata nei mesi scorsi. L'amministrazione vuole, però confrontarla con altre soluzioni prima di prendere una decisione».*

Il sindaco l'ha detto più volte: quello dei parcheggi è uno dei maggiori problemi della «perla» del Golfo Borromeo, una vera spina nel fianco.

«Per un centro turistico come il nostro — ha specificato — *il problema diventa prioritario».* Da più parti si era suggerito il parcheggio sotterraneo in piazza Marconi proprio davanti all'imbarcadero. Il piazzale può ospitare, adesso, 250 auto; un parcheggio sotterraneo di 4 piani darebbe ricovero ad un migliaio quadruplicandone, così, la capacità.

L'offerta di costruire a suo totale carico il parcheggio sotterraneo, fatta al Comune, è di un pool di imprese locali capeggiate da una società specializzata di Torino. Il progetto di massima è dell'architetto Andrea Roggia coadiuvato da Nino Meloni di Verbania: sono ottimisti sia sulle possibilità di realizzazione sia sui tempi. *«Se dovessero darci il via al più presto, i lavori potrebbero cominciare a fine stagione (ottobre) e concludersi già per Pasqua dell'anno prossimo».*

L'idea di Roggia è di due autosili separati dalla Fiumetta, il corso d'acqua che scende dal Mottarone e che, coperto, attraversa l'abitato. Cinquecento posti per ciascun elemento con due accessi separati. Sopra, la piazza Marconi verrebbe risistemata a giardino, prosecuzione naturale della prevista ristrutturazione del lungolago i cui lavori stanno per essere appaltati.

Il pool d'imprese che ha fatto la proposta al Comune, offre, in cambio dello sfruttamento dell'area, 250 posti-auto. Dopo un certo numero di anni, la proprietà completa dell'autosilo passerebbe alla Civica Amministrazione.

Piero Barbè

■ Cilavegna festeggia re asparago

VIGEVANO — Quattro giorni vestiti a festa. Cilavegna, capitale indiscussa dell'asparago, si appresta a vivere un intenso fine settimana all'insegna della gastronomia e del folclore. Da questa sera tutti i riflettori saranno puntati su Re Asparago. Ventitré sono gli anni di questa sagra che ha assunto con il tempo una vasta di popolarità che esula dai confini della Lomellina.

In collaborazione con l'amministrazione provinciale, la Camera di commercio e il Comune di Cilavegna è sorto il Consorzio produttori asparagi di Cilavegna. Questo nuovo organismo già da quest'anno dispone di un'area di oltre 1500 metri quadri per migliorare la qualità produttiva del prodotto utilizzando metodologie ecologiche.

I ristoranti, fino a metà maggio, offriranno la tradizionale «sparagiata». Gli organizzatori organizzeranno anche tre serate gastronomiche stasera, venerdì e sabato. *(a. s.)*

■ Una donna sindaco di Vigevano?

VIGEVANO — Si avvia a soluzione la crisi politica cittadina. Ci sarà solo una grossa novità: con ogni probabilità, tra una decina di giorni, il Consiglio comunale, per la prima volta, chiamerà una donna a occupare la poltrona di primo cittadino.

E' Lucia Rossi, insegnante elementare, direttrice didattica. *(a. s.)*

E' battaglia: Enel da una parte, Wwf e Italia Nostra dall'altra

Polemica per un canale ossolano «I lavori deturperanno il Devero»

Galleria di 14 chilometri dovrebbe portare le acque del torrente Cairasca alla diga di Agaro

DOMODOSSOLA — Sempre al vaglio delle polemiche il canale di gronda che, attraverso una galleria di 14 chilometri scavata nella roccia, dovrebbe convogliare le acque del torrente Cairasca alla diga di Agaro, un bacino artificiale della capacità di venti milioni di metri cubi, in valle Antigorio.

Le acque di Agaro vengono utilizzate dalle sottostanti centrali idroelettriche di Goglio, Verampio e Crevoladossola sfruttando un salto complessivo di 1200 metri. Portando nel bacino anche le acque del Cairasca ci sarebbe un aumento della produzione idroelettrica che i fautori dell'opera definiscono significativa. Il canale di derivazione, che costerà oltre quaranta miliardi e richiederà parecchi anni di lavoro, è però sempre stato avversato dalle associazioni ecologiche e ambientalistiche, dall'Alto Novarese che temono gravi conseguenze sulla zona del Devero, uno dei «gioielli» dell'Ossola che sarà interessato dalla nuova galleria e persino per l'Alpe Veglia.

Una battaglia che sta andando avanti da parecchi anni. L'Enel sembra comunque averla spuntata: i lavori sono già stati appaltati a una grossa società della capitale, i primi cantieri dovrebbero essere installati all'inizio dell'estate. Si comincerà subito a scavare la galleria sul versante della Valle Antigorio. Ancora recentemente era intervenuta la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte che aveva ravvisato la necessità di un riesame dell'intero progetto alla luce del Decreto Galasso. In base a questa legge era necessaria un'ulteriore autorizzazione della Regione che è stata già concessa.

«A questo punto — dice Angela Mazzucchetti del WWF Alto Novarese — *solo un intervento del Ministero dei Beni Culturali può scongiurare uno scempio paesaggistico che forse non ha precedenti nell'Ossola».*

«Il Devero rischia di trasformarsi in una gigantesca discarica — rincara Italo Orsi, presidente della Sezione ossolana di Italia Nostra — *gli scavi per la galleria di derivazione porteranno infatti alla luce 170 mila metri cubi di materiale di riporto. In gran parte finirà all'Alpe Bondolero, che rischia la devastazione totale, ma almeno 35 mila metri cubi rimarranno nell'ambito del Devero. Per quanti sforzi si facciano per occultare il materiale, ci sarà un impatto fortemente negativo sull'incomparabile scenario alpestre. Senza contare le baraccopoli che dovrà sorgere nella zona per ospitare una quarantina di lavoratori».*

Adriano Valli

Il concorso Leggi Gioca Vinci

Altri monumenti domani i vincitori

Oggi pubblichiamo la penultima striscia

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che *La Stampa* riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima «collezione» di immagini scelte dal computer su un lotto di novanta monumenti delle due regioni.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ogni riquadro. La fortuna potrebbe essere distante solo poche caselle.

Se si completa la quinta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/39.39.273 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento su «Leggi Gioca Vinci»). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e di tutte le copie dei giornali usciti nella settimana del gioco.

PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
INTUTTELE AGENZIE CRT

studio casa
CUREGGIO casa indipendente composta da 7 locali più servizi, soffitto, cantina, terreno di mq 700 circa.
BORGOMANERO corso Roma - fronte strada, rustico da ristrutturare di 5 vani, solaio, cassero, giardino privato.
OMEGNA poco lontano, casa abitabile subito composta da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzino. L. 18 milioni più rate come affitto.
OMEGNA adiacenti scuole muri negozio di mq 55 circa, con servizio, termoautonomo. L. 20 milioni più comode dilazioni.
STRESA centralissimo, in palazzina nuova bilocale più servizi, cantina, posto auto.
OMEGNA LUNGOLAGO BUOZZI 9/B TEL. 0323 61.313

GIOVEDI' 7 MAGGIO ORE 21
DOMODOSSOLA HOTEL CORONA
INCONTRO AUTONOMISTA DELL'UNION PIEMONTEISA

VENDESI VILLA di 2 piani
mq 170 circa con terreno di mq 1500 su strada provinciale Antrona Schieranco (Valle Antrona). Per inf. tel. ore serali 0323 55.044

BAVENO vendesi in centro CASA con piano terra, più due piani con terrazze, seminterrato, mq 400, vista lago, giardino Tel. 0323 246.73 ore pasti

DISCO CLUB CUZZAGO DI PREMOSELLO tel. 0324 80150
VENERDI': SPETTACOLO DI CABARET
SABATO: DISCOTECA
DOMENICA (ingresso L. 8000 compresa una consumazione): BALLO LISCIO con scelta orchestra

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERVI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema CON TRE SEMPLICI PAROLE «SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Diteci NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

VENDESI
ARONA centro storico, appartamento libero, ristrutturato, ultimo piano: 5 locali, servizi, riscaldamento autonomo a metano.
ARONA SEMINENTE, appartamento recente, libero, ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, box, cantina.
LA DOMUS - ARONA Tel. 0322/37.07 - 48.284

BORGOMANERO VENDONSI APPARTAMENTI VILLETTE UFFICI
di nuova costruzione. Impianto autonomo. Garage. Iva 2 per cento. Telefonare 0322 42.102

FAVOLOSO ED IMMEDIATO SERVIZIO IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

CEDESI LICENZA COMMERCIO ALIMENTARI • GASTRONOMIA
in Gravellona Toce
Rivolgersi a: 0323/848.383

Il genio delle lampade abita qui.
Concessionario esclusivo
Provincia di Novara
F.A.I.R.
Via A. Costa 4/A, Novara
Rivenditori autorizzati
Provincia di Novara
Bertinotti
Corso Liberazione 4, Arona
Accomazzo Illuminazione
Piazza Cavour 13, Domodossola
Martelli
Piazza S. Giuseppe, Galliate
Guidetti
Corso XXV Aprile 39, Gozzano
Artemide

Presto l'incontro sul Lago Maggiore

L'Arona delle Canarie trova la città gemella

E' pronta una grande festa - La storia dei due nomi

ARONA — «*Parmi qui d'esser giunto alla mia terra d'Arona che sta sopra il Verbano*». Per alcuni l'avrebbe detto un marinaio della flotta spagnola in uno degli innumerevoli viaggi per le Americhe; per altri un soldato del re di Spagna giunto alle Canarie dove da tre o quattro secoli esiste un luogo chiamato Arona. Si dice, in quest'Arona che sta sull'Atlantico, che il nome le sia derivato proprio da un aronese che, sbarcato sull'isola di Tenerife, abbia visto in quel paesaggio allora ancora senza nome qualcosa di familiare, e che da quel momento sia nata appunto un'altra Arona.

C'è del verosimile, se non del vero. Dopotutto sul trono di Spagna i re e gli imperatori battezzati con lo stesso nome del più illustre figlio di Arona, Carlo Borromeo, furono molti, e questo potrebbe aver favorito la condiscendenza sovrana. Così, almeno, sostengono gli aronesi di Tenerife che «scoperta» quest'Arona sul Lago Maggiore due anni fa, hanno voluto gemellarsi.

Il merito dei primi contatti va comunque riconosciuto ad un aronese del lago, Gianni Caligara, titolare dell'omonima agenzia viaggi. «*Mi trovavo a Tenerife per lavoro — racconta — e stavo percorrendo la litoranea che compie il periplo dell'isola. Vidi una cantina di chilometri a sud del capoluogo* Santa Cruz *un cartello stradale con l'indicazione di Arona. Da principio ho creduto a uno scherzo*». Caligara spiega di aver conosciuto una località bellissima, e soprattutto all'avanguardia per quel che concerne il turismo: «*Ci sono spiagge splendide in cui si può fare il bagno dodici mesi all'anno*», e ci sono complessi alberghieri paragonabili a quelli di località balneari che vanno per la maggiore.

Gli aronesi di Tenerife sono stati qui sul Lago Maggiore per la prima volta nell'agosto dell'85; vi furono vari incontri fra le autorità, ma nulla di ufficiale: «*Fino a qualche tempo addietro era molto più facile fare gemellaggi*», spiega il sindaco Rino Cataldo (Arona io è da oltre vent'anni con Compiegne a Huy in Belgio) «*oggi invece occorre anche il parere favorevole del ministero dell'Interno*».

Intanto la fiera del Lago Maggiore ha riservato ad Arona di Tenerife un grande stand: «*Sarà un luogo d'incontro fra gli aronesi di Italia e di Spagna*», sottolinea il segretario generale della Fiera, Giuseppe Foggetti. Per contro, i «fratelli» di Tenerife faranno le cose in grande. I primi del prossimo ottobre, presumibilmente nell'occasione del gemellaggio ufficiale, a Tenerife si farà una settimana aronese: gli alberghi praticheranno prezzi particolarissimi e così i voli charter.

Si parla, qui sul Verbano, di feste «tipo carnevale di Rio». E' l'impressione che ne ha tratto, il mese scorso, una delegazione (c'erano fra gli altri il sindaco con gli assessori Gili e Travaini) che è stata in visita a Tenerife.

Mario Bonazzi

■ Un nuovo presidente al tribunale di Verbania

VERBANIA — La città ha ospitato il dottor Secondo Longodorni che, già presidente del tribunale, lascia dopo oltre 35 anni, il Palazzo di Giustizia prestigioso alla Corte di Cassazione a Roma. Il dottor Secondo Longodorni era arrivato a Verbania nel '52 come pretore. La sua carriera l'ha poi portato alle cariche di sostituto procuratore della Repubblica, poi a procuratore, quindi giudice e presidente del tribunale. La carica è stata assunta dal dottor Roberto Mazzotti. (a. c.)

Stasera al Faraggiana il cabaret dei due novaresi

«Proffimamente ensemble» con Malandrino e Veronica

Attesa per la coppia di attori impegnata nel programma «Canzonissime» con la Goggi

NOVARA — Questa sera si concluderà al teatro Faraggiana la breve rassegna di cabaret intitolata «Felici calcolate» organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con il club «La Rocca in cielo» di Novara. Per l'occasione saranno di scena due giovani e noti attori novaresi, Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica, attualmente impegnati su Raiuno nel programma del sabato sera di Loretta Goggi dal titolo «Canzonissima». Sarà una straordinaria serata dal titolo «Proffimamente Ensemble» che gli stessi attori hanno così presentato.

«*Non sappiamo assolutamente cosa voglia dire questo titolo, ma vi garantiamo che sarà un meraviglioso disastro. Alla serata, infatti, partecipa il peggio della trasmissione «Proffimamente non stop». E' una grande occasione per i sadici e i maniaci, per gli invidiosi e per tutti i critici che amano la critica. Se volete torturare il vostro amico questa è il vostro grande momento! Fate venire il sindaco, il vostro vicino, la nuocera (suocera, non del vicino), i vigili urbani, i controllori dei bus, e vedrete: non ve ne pentirete. E se a qualcuno gli... scappa da ridere, non vi preoccupate: sarete rimborsati*».

Veronica e Malandrino, i due attori novaresi stasera al «Faraggiana» di Novara

A parte questo ironico intervento di Malandrino e Veronica al trattamento di uno spettacolo già sperimentato al teatro «S. Carluccio» di Napoli e «Cristallo» di Trieste, che arriva a Novara non a caso (Novara è la città dei «Fratelli Carrunzelli», i presunti mafiosi che i telespettatori hanno più volte seguito nella trasmissione di Enzo Trapani.

Per nascita e personaggi i due non potevano che essere i «padrini» di questa serata che si preannuncia molto agitata per le straordinarie follie musicali degli uomini assurdi della Wits Orchestra; per l'incredibile uomofolla Mario Cavaliere; il presentatore, cantautore, ballerino Enzo Jachetti; il caldo e generoso attore Roberto Midani; il poeta dadaista, uomo di cinema, fine letterato Antonio Petrocelli; il grande fantasista, allievo di Macario, l'ultimo vero mimo italiano, Raffaello; e per finire Giorgio Vignali, e anche prof. Elettrococ, artista paleoccene, irruente, agitato, grande come la sua simpatia.

Una serata da non perdere che i novaresi vorranno certamente dedicare ai concittadini Malandrino e Veronica ed a tutto il nuovo gruppo che dopo il Faraggiana sarà a Milano, al teatro Nazionale, lunedì 18 maggio.

I biglietti: 12 mila lire per la platea e 10 mila per la galleria.

Liliana Laurenti

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Le bambole di carne (luce rossa). Orario: 14,15; 16,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Scuola di polizia 4 con Steve Guttenberg. Orari: 20,15; 22.
FARAGGIANA: Caserni proffimamente Ensemble, P. M. Veronica, R. Malandrino. Orario: 21.
VITTORIA: Mosquito Coast, con H. Ford. Orario: 20; 22.
VIP: Top Gun, con Tom Cruise. Orari: 20,15; 22,15.
ARALDO: Crimini del cuore, con J. Lange. Orario: 20,15; 22,15.
M. DUOMO: Ran (Cinelorum) di A. Kurosawa. Ore 21.

ARONA

MODERNO: Rimini, Rimini, con Serena Grandi.

BORGOMANERO

MODERNO: Platoon con Tom Berenger. Orario: 20; 22.
NUOVO: Via Montenapoleone, con Carol Alt. Orario: 20; 22.

DOMODOSSOLA

ECO: Figli di un dio minore. Orario: 20,30; 22,30.
CINEUNO: Bimbi. Orario: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Il bambino d'oro, con Eddie Murphy. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: La signora in rosa (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: riposo.
VIP: riposo.
SOCIALE (Intra): Nessuna pietà, con R. Gere, K. Basinger. Orario: 20,30; 22,30.
ROMA (Pallanza): Nightmare 3. Orario: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Gunny. Orario: 20,30; 22,30.
ASTORIA: Figli di un dio minore. Orari: 20,30; 22,30.
MARCONI: Mosquito Coast. Orari: 20,30; 22,30.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *San Rocco*, largo Cantore. Dalle 8,45 alle 20,15: *Agnesi*, corso Cavallotti.

■ Iniziative dell'Aido a Trecate

TRECATE — Il gruppo Aido (Associazione italiana donatori organi) di Trecate ha assunto, in collaborazione con l'Usl 52 di Galliate, un'iniziativa in materia di prevenzione. Da lunedì è in corso un esame delle urine per tutti i ragazzi delle seconde elementari di Trecate. E' un'indagine a campione per prevenire le malattie di natura renale. L'Associazione dei donatori di organi è impegnata in un programma di sensibilizzazione nei confronti dei giovani per prevenire le malformazioni che si potrebbero verificare nell'età scolare. In questo quadro di iniziative si inserisce una conferenza-dibattito in programma venerdì per le 21 all'auditorium parrocchiale di Trecate con l'intervento del professor Umberto Manfredini, primario del reparto oculistico all'Ospedale di Novara, abilitato agli espianti e agli innesti di cornea.

(r. a.)

I campionati italiani si disputano sabato e domenica al palazzetto dello sport

A Novara il tricolore del twirling

NOVARA — Il Palazzetto dello sport di Novara ospita sabato e domenica la 14ª edizione del Campionato italiano di twirling di prima categoria. La città ospiterà in questo fine settimana oltre 150 atlete che si esibiranno sia a livello individuale che in gruppo.

Molte le squadre presenti per disputare questo campionato che è al livello più alto. Sono presenti: Abate Montegrotto, Collegno, Cormano, Oleggio, Piossasco, Sacconago, San Giorgio delle Pertiche, Varallo Pombia, Vigevano, Asti, Casalette, Nova Milanese, Riboli, San Vittore Olona, Turbigo, Virulengo, Vercelli, Vespolate, Volpiano.

Il calendario delle gare è intenso. Sabato pomeriggio e domenica mattina si esibiranno per l'assoluto obbligatorio 94 solisti alla ricerca della vittoria nelle diverse specialità; poi domenica pomeriggio, scendono in pista i gruppi senior (Vigevano, Cormano, Piossasco, San Giorgio delle Pertiche, Sacconago, Novara, Libertas). Esibizione quindi dei team junior di Oleggio e Riboli in pista i team Senior (Abate, Collegno, Lignano Sabbiadoro, Varallo Pombia, Abate Montegrotto, Collegno e Sacconago). Negli intervalli la sezione femminile di ginnastica artistica di Novara, la società Libertas, si esibirà con la squadra che ha ottenuto il titolo di campione italiano nell'86.

Peppino Gianminola, presidente della Fisi (Federazione Italiana sport twirling) segue la vicenda di questo campionato con il solito entusiasmo e quella carica agonistica che non gli è mai arrivolta in 40 anni di appartenenza all'ambiente.

Chi vincerà questi campionati italiani? Gli specialisti pronosticano Abate Terme come team e Vigevano come gruppo, mentre per le prove solisti, tutto incerto. Oleggio, che ha vinto un po' tutto nel twirling (come la Juventus nel calcio e la Tracer nel basket) si presenta con una squadra giovane che sta lavorando per il futuro e con preparatori seriamente impegnati nell'obiettivo che potrebbe essere già centrato nel 1989 a Losanna, dove saranno disputati i campionati mondiali di twirling.

Umberto Gottardello

■ La nazionale cecoslovacca a Verbania?

VERBANIA — La Nazionale di calcio cecoslovacca, che sarà in Italia il prossimo agosto, potrebbe soggiornare per qualche tempo a Verbania e giocare un'amichevole.

Il condizionale è soltanto dovuto al fatto che, alla fine del campionato in corso, lo stadio verbanese verrà ristrutturato (a. c.)

Tivù private

G.R.P.
20,25 **Lamiel**, film di J. Aurel con Anna Karina, Jean-Claude Brialy (1968)
22,15 **Cronache di ieri**, telefilm
22,20 **Speciale spettacolo**
24 — **Gip monitor**
0,30 **Gli allegri pasaguai**, film

VIDEONORD
20,30 **Cinque donne disperate**, film
23 — **Telemeteorologia**

TELEALTITALIA
21 — **Rendez-vous**, spettacolo
22 — **Telenovela**
23,30 **Film**

TELE V.C.O.
20,30 **Cecilia al bivio**, **Cantone**, telefilm
22,30 **V.C.O. Notizie**, 2ª edizione

TELESTUDIO
20,30 **Un violento weekend di lavoro**, film di W. Frau
22,23 **Tuttocalcio**
23,30 **Basket music**, film

TELENOVA
20,30 **L'ultimo colpo in canna**, film di J. Thorpe
22 — **Mounty Nash**, telefilm
23 — **Delitto alla televisione**, film
0,30 **La legge di Burke**, telefilm
1,30 **I grandi registi**, telefilm

RETEPIEMONTE
20,25 **Alla conquista dell'Oregon**, telefilm
21,30 **Retepiemonte informa**, rotocalco
22 — **La cappella va in città**, film di V. De Sisti
24 — **Xi 99**, telefilm
1 — **Al confini della notte**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SETTIMANA NAZIONALE «NO-STOP» DELLA CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente. Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da domani in tutta Italia si ripete la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il Presidente dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.
Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Infatti durante questa settimana tutti coloro che firmeranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.
Negli Stati Uniti questo genere di «settimana» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.
A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

Esame gratuito e trattamento «C252»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivino ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati.
Ecco quindi una breve panoramica di come procede la CIMET.
1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

La nuova invenzione di innesto di capelli

La nuova scoperta in esclusiva alla CIMET, può essere schematizzata in tre principali caratteristiche di fondo: l'alta qualità del capello, l'azione di un nodo autoserrante applicato allo stesso capello e l'impiego di un ago finissimo ed elastico per l'inserimento del suddetto capello nella zona sottocutanea.
Contrariamente agli altri sistemi di impianto, la nuova applicazione della CIMET non è cucita né con suture elettroniche e tantomeno con saldature a micro onde.
Tutto il lavoro si svolge dal nodo autoserrante che, una volta inserito, si consolida sempre più con un'azione simile a quella del nodo scorsoio, opponendosi a qualsiasi trazione (o sollecitazione) di uscita.

Metodo innovatore

Il metodo proposto dalla CIMET si caratterizza per le seguenti peculiarità: non dà luogo ad irritazioni cutanee, i capelli inseriti una volta impiantati creano (in virtù del nodo autoserrante posto alle loro estremità) con il tessuto sottostante un tutt'uno, quasi un ancoraggio che impedisce la fuoriuscita dei capelli resistendo ad una trazione di circa 260 gr. per il doppio della resistenza dei capelli naturali.
Ci è doveroso, inoltre, precisare due aspetti essenziali:
1) I capelli impiantati con il metodo adottato dalla CIMET sono immuni dal rischio della superficializzazione (cioè non cadono con il rinnovamento delle cellule).
2) Questa fibra è stata ottenuta dopo laboriosi studi e ricerche applicative ed è coperta da brevetto n. 26005 per la salvaguardia della procedura e della composizione chimica. I nuovi capelli, inoltre, sono opachi e quindi si integrano perfettamente con tutti gli altri effetti cromatici esistenti.

La CIMET in Italia

Si fa presente che la CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

CIMET
Tricologia Italiana srl
MILANO - Largo Augusto 3 - Tel. 02 702.110.
MILANO - Viale Gran Sasso 3 - Tel. 02 222.069.
BARI - Via Dante 3 - Tel. 080 213.588.
BOLOGNA - Via delle Lame 2 - Tel. 051 238.256.
CAGLIARI - Via Sonnino 57 - Tel. 070 663.253.
CASSARI - Via Mazzini 6 - Tel. 079 238.124.

CIMET srl
Laboratori Tricologici
ROMA-EUR - Viale Europa 55 - Tel. 06 591.1298.
ROMA - Via Bormida 1 - Tel. 06 844.6598 - 845.0474 (ang. viale R. Margherita).
NAPOLI - Via R. Bracco 15/A - Tel. 081 324.618.
PESCARA - Piazza S. Cuore 64 - Tel. 085 299.126.

CIMET
Tricologia Avanzata srl
NOVARA - Via Torelli 31 - Tel. 0321 450.613.
TORINO - Via Roma 368 - Tel. 011 530.214.
CATANIA - Corso Italia 306 - Tel. 095 372.883.
GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010 541.158.
MESSINA - Via S. L. Pellegrino 26 - Tel. 090 281.465.
PALERMO - Via Roma 457 - Tel. 091 324.800.

Sedi collegate:
FIRENZE - Via A. Lamarmora 39 - Tel. 055 573.026.
VERONA - Via Mazzini 8 - Tel. 045 34.434.

TECNICA DEL METODO CIMET

Il sistema da noi adottato è indolore, rapido e risolutivo.

Ford FORD NEW HOLLAND

LA FORD NEW HOLLAND S.P.A. (Società del gruppo Ford) nel quadro del potenziamento delle proprie strutture ricerca

CONTABILE

che alle dirette dipendenze del capo contabile sia in grado di agire in autonomia nell'ambito delle problematiche amministrative.
Un diploma di ragioneria, una significativa esperienza maturata in analoghe posizioni di aziende modernamente organizzate dotate di supporto EDP ed un'età di 25/30 anni, ne completano il profilo professionale.
Costituirà titolo preferenziale la buona conoscenza di inglese e francese.
La sede di lavoro è in Cameri (Novara).

Inviare dettagliato curriculum a:
FORD NEW HOLLAND S.P.A.
SERVIZIO PERSONALE
S.S. SEMPIONE N. 32 - KM 6
28062 CAMERI (NO)

CASTELLO DI TORRE RATTI Srl
BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. 0143 695.61

ASTA DI ANTIQUARIATO

Esposizione:
Da oggi a sabato 9 maggio
Ore 10-13 ore 15-21

ASTA:
Domenica 10 maggio ore 15,30

Saranno posti in vendita dipinti dal XVI al XIX secolo - mobili - argenterie - porcellane - tappeti antichi e di vecchia lavorazione ed altri compendi.

Bandisce signor
V. MARCANDORO

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

Una villa a Boca

Nella ridente località di Boca, a pochi chilometri dal lago d'Orta e dal lago Maggiore, vendiamo una villa di circa 600 mq. con ampio parco verde e alberi ad alto fusto.
Prezzo interessante.
Per informazioni chiedere della Sig.ra Daniela Baghetta.

MILANO - C.so Venezia, 5
Tel. 02/77551

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA - corso Manzoni 147
Tel. 0323 33.340 - ab. 0323 43.570

INTRA
zona centrale vendo 2 locali + servizi, mq 60, terrazzo, libero. L. 20.000.000 + mutuo.

OCCASIONISSIMA!
SUNA (loc. Monte Rosso)
villetta in costruzione di 4 vani + doppi servizi, terreno, Iva 2%, vista lago.

INTRA
cediamo avviato bar tabaccheria.

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933015

GRIGNOLINO DOC, BRACHETTO DI VIGNALE
BARBERA DOC, BIANCO DI VIGNALE
BARBERA BIANCA, ROSATO DI VIGNALE
GRIGNOLINO SPUMANTE, BRACHETTO SPUMANTE

Vendita al minuto sul posto. Consegna a domicilio, in bottiglie e bottiglioni e in damigiane e cassetti.

ORARIO: giorni feriali (sabato compreso): 8-12, 14-18; domenica e festivi: 9-12.
Chiuso al lunedì

NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. (0163) 833.464
ROASIO (VC)

Venerdì **8** maggio
PER LA PRIMA VOLTA
DIRETTAMENTE DAL FESTIVAL DI SANREMO
MARCELLA
IN ESCLUSIVA PER TUTTO IL PIEMONTE

Prevendita biglietti presso:
TUNE - Novara
SAINT LOUIS - Borgoticino
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
GARBACCIO E FIGLIO - Borgosesia

VENERDI' 15 MAGGIO
A GRANDE RICHIESTA
I NOMADI
IN CONCERTO

Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

Si prepara la quinta edizione della rassegna primaverile

E' già «tutto esaurito» per la Fiera di maggio

Escluse 400 domande di ambulanti - Da venerdì 15 le bancarelle in viale Garibaldi

VERCELLI — L'edizione del 1988, la quarta, richiamò quasi 80 mila visitatori in due giorni: per la quinta le previsioni sono ancora più lusinghiere. Attorno alla «Fiera di maggio», in programma da venerdì 15 a lunedì 18, si riaccende il dibattito sulla vocazione turistica della città. Escluso, almeno per il momento, l'ingresso di Vercelli nei grandi circuiti turistici, rimangono piccoli, ma significativi appuntamenti.

A dispetto delle polemiche degli scorsi anni (l'utilizzo «improprio» di viale Garibaldi) gli organizzatori hanno dovuto dire «no» ad almeno 400 ambulanti provenienti da tutta Italia: c'è spazio solo per 200 bancarelle, di cui 130 riservate al tradizionale commercio dei mercati (abbigliamento, pelletterie, casalinghi).

Spiegano Roberto Portinaro e Concetto Cortesi, responsabili della Confesercenti e dell'Anva, l'associazione degli ambulanti: «Non vogliamo metterci in concorrenza con altre manifestazioni maggiormente radicate nell'ambiente vercellese ma la città ha bisogno di molto di più. Da anni si parla invano di un suo rilancio e riteniamo che un contributo notevole lo possano dare manifestazioni come la 'Fiera di maggio'. Basta vedere che cosa si fa nelle città vicine, da Casale ad Asti, a Biella, per capire il peso di fiere e sagre».

Gli ingredienti del successo dell'iniziativa sono soprattutto due: la vasta gamma dei prodotti merceologici esposti e la fitta serie di appuntamenti collaterali.

Sulle bancarelle si potrà trovare di tutto un po': dalla gastronomia regionale all'artigianato (rame e legno), dall'antiquariato vintage alla chincaglieria.

Completeranno il panorama della «Fiera» soffiatori di vetro, venditori di dolciumi, i «battitori» provenienti da Napoli e un'esposizione di auto e moto. Alle vendite saranno riservati due giorni, la domenica e il lunedì, sino alle 24.

Uno sguardo ora al programma collaterale. Il primo appuntamento, venerdì sera, è riservato ai giovani, con la discoteca in piazza Paletta; la sera successiva, sempre in piazza, sarà di scena il gioco della «tombola» e i fuochi d'artificio. Domenica alle 21,15, infine, si svolgerà una sfilata di moda.

Sempre sul fronte delle manifestazioni, ci sarà novità anche per la «Sagra del riso»: la ventiseiesima edizione vedrà, come organizzatori, oltre alla «Famiglia parsiese», anche il Comune e l'Associazione commercianti. Per la rassegna di fine estate l'ingresso di altri sostenitori costituisce una boccata d'ossigeno, indispensabile a ridare smalto alla manifestazione.

Daniele Cabras

La penultima striscia di Leggi Gioca Vinci

«Leggi Gioca Vinci», il concorso che La Stampa riserva ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha quasi concluso anche la quinta settimana di gioco. Oggi pubblichiamo la penultima striscia composta da dodici monumenti «numerati», domani proporremo l'ultima.

Su molte cartoline-concorso dovrebbero mancare pochissime caselle per completare la serie del quinto gioco. E' quindi molto importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo oggi, aiutandosi anche con i numeri indicati in ogni riquadro.

Se si completa la quinta linea stampata sulla cartolina-concorso bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione dei nostri lettori anche per ogni altro chiarimento). Ricordiamo ancora che il termine per comunicare la vincita ai nostri uffici scade alle 20 di domani.

Per poter ritirare il premio, ogni vincitore dovrà essere in possesso della cartolina con la serie vincente di quindici monumenti e di tutte le copie dei giornali usciti nella settimana del gioco. Sul numero di sabato mattina pubblicheremo l'elenco dei vincitori della quinta «tappa» del nostro concorso milionario.

Poiché anche questa settimana sono in palio premi di diverso valore, l'assegnazione avverrà, secondo regolamento, in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina-concorso: questa volta dal più alto (che avrà il primo premio, la Lancia Prisma 1300) al più basso (ultimo premio).

Il sindaco di Bianzè denuncia un errore della burocrazia

Quando l'acqua va in salita

«La Regione ha dimenticato le leggi fisiche e ci ha inseriti per errore fra i paesi a rischio per i diserbanti» - Lo proverebbero le analisi sul pozzo che alimenta l'acquedotto e che si trova a monte del paese - Analoghi sbagli sono stati commessi per Rovasenda e Villata

BIANZE' — Per gli abitanti e gli amministratori comunali l'inserimento del paese tra quelli ad alto rischio per l'uso di diserbanti è stata una sorpresa, ma ancor più stupefacente è stato scoprire che, stando alle conclusioni dell'ordinanza della Regione, nella zona attorno a Bianzè l'acqua non scorrerebbe da monte a valle, ma da valle risalirebbe a monte. E' la paradossale conseguenza della recente ordinanza della Regione che bandisce atrazina e molinate da alcuni paesi, per non aggravare ancor di più l'inquinamento delle falde acquifere.

Quello di Bianzè è il terzo clamoroso errore del provveditorato regionale nel Vercellese, dopo il caso di Rovasenda e Villata, inserite per sbaglio nell'elenco dei Comuni a rischio. A detta del sindaco Giampiero Serra le norme approvate dalla Regione sono state decise «con notevole approssimazione, come se il divieto di usare certe sostanze nel territorio di Bianzè fosse la condizione per la salvaguardia delle falde acquifere di una zona più vasta». Presupposto dell'errore sarebbe la localizzazione del pozzo da cui attinge acqua Bianzè, e che si trova a ridosso del confine con Borgo d'Ale.

Spiega il sindaco: «Il territorio di Bianzè si trova a valle del pozzo che alimenta l'acquedotto e, tenuto conto che per una legge fisica l'acqua di falda scorre a valle, vogliamo conoscere per quale motivo solo il territorio di Bianzè è stato incluso nell'elenco dei Comuni a rischio».

Opinione degli amministratori comunali e degli abitanti è che un'inquinamento della falda acquifera ha radici nello scorretto e prolungato uso dei diserbanti a base di atrazina e molinate. Il decreto regionale avrebbe dovuto comprendere molte altre zone, e non solo tre paesi, come è accaduto invece per la provincia di Vercelli.

Ad alimentare le perplessità e il malcontento sono i risultati delle analisi nei noti dal sindaco. Dice, a questo proposito, Giampiero Serra: «Gli esami sulle acque dei due pozzi comunali a valle di quello inquinato hanno dato esito negativo ed abbiamo un duplice riscontro: quello del Laboratorio di Sanità pubblica di Vercelli e degli analisti di un centro privato del Milanese».

Il decreto regionale è stato firmato dal presidente Beltrami il 17 aprile scorso e bandisce in via cautelativa l'impiego di atrazina e molinate nelle falde acquifere dove sono state rilevate concentrazioni di erbicidi superiori a 1 microgrammo per litro di atrazina e a 3 microgrammi di molinate. Concentrazioni mai riscontrate, a detta degli amministratori, nei tre Comuni vercellesi.

d. ca.

Un bollettino speciale con i consigli per usare i diserbanti senza rischi

VERCELLI — *L'Unione agricoltori di Vercelli ha pubblicato un supplemento straordinario del periodico «L'Agricoltore» per ricordare ai coltivatori, nell'imminente ripresa dei trattamenti chimici nei campi, ad attenersi alle norme della Regione che consentono l'uso di atrazina sull'intero territorio ad eccezione di Bianzè e Rovasenda nelle dosi massime di due chili e mezzo ettogrammi per ettaro e del molinate nella misura massima di due chili e mezzo per ettaro.*

Con le norme regionali l'Unione agricoltori ha dato anche suggerimenti per il corretto impiego dei fitofarmaci senza il quale «non è possibile limitare o annullare i danni derivanti all'ambiente, ai consumatori e allo stesso operatore agricolo».

In primo luogo è indispensabile — prima di cominciare il trattamento con i fitofarmaci — conoscere le cause della malattia (o l'infestante) da combattere e la biologia del parassita: informazione utile per la scelta del momento più opportuno per l'intervento e della sostanza da utilizzare. E' opportuno, a parità di efficacia, orientare la scelta verso le meno pericolose.

Vengono poi forniti consigli sull'acquisto, la conservazione e l'impiego. Le persone addette all'uso dei fitofarmaci devono essere protette e non devono né mangiare, né bere, né fumare durante la distribuzione degli antiparassitari.

Altri consigli utili: se il terreno è vicino alla strada è opportuno sospendere il lavoro quando vi sia il passaggio di persone, veicoli o animali; da ultimo, poi, che i non addetti ai lavori vadano nelle zone interessate ai trattamenti.

Una particolare raccomandazione che viene fatta agli operatori riguarda i recipienti che contenevano i prodotti usati per il diserbo: non vanno abbandonati nei campi ma sotterrati in buche profonde oppure bruciati.

Anche la Coldiretti è intervenuta nella questione e dice ai suoi associati: «Utilizzando i prodotti oggi disponibili sul mercato nelle opportune miscele è possibile fronteggiare e combattere le infestanti delle colture risicole e maidicole nel rispetto dei limiti previsti dall'ordinanza regionale».

Walter Nasi

Le candidature dei partiti vercellesi per le elezioni anticipate

Dc, pci e psdi hanno scelto

VERCELLI — Carlo Boggio ha ottenuto la sua quarta candidatura al Senato. Lo ha deciso martedì sera il comitato provinciale vercellese della dc che ha votato i tre nomi da presentare alle prossime elezioni politiche del 14 e 15 giugno. Erano scontate le candidature alla Camera (il riconfermato Gianfranco Astori e il sindaco di Buronzo Grazia Manna), tra c'erano problemi per il quarto mandato a Boggio visti i contrasti sorti negli ultimi mesi fra il senatore e la segreteria provinciale della dc. «Dopo una lunga e approfondita discussione — dice il segretario politico Sandro Cattaneo — il comitato provinciale si è espresso all'unanimità sulla riconferma di Boggio e, personalmente, sono molto soddisfatto sia della sua sia delle altre due candidature».

Ieri pomeriggio, intanto, il pci ha annunciato i suoi esponenti in corsa per il Parlamento. Non c'erano dubbi sulla riconferma di Ennio Ianardi al Senato, mentre c'era attesa e curiosità per i candidati alla Camera. Sono quattro: Sandra Varvello, dirigente dell'Udi ed ex consigliere comunale; Andrea Gardano, tecnico dell'istituto «Donegani» di Novara e presidente della Commissione federale di controllo del partito; Leonardo Guerriero, ex sindaco di Santhià, e Claudia De Marchi, presidente dell'Infermeria di Crescentino.

Anche il psdi ha scelto i nomi dei vercellesi e dei valsesiani da mettere in lista per la Camera: mercoledì sera il direttivo provinciale prenderà una decisione sul Senato. In passato i socialdemocratici vercellesi avevano quasi sempre optato per un candidato solo alla Camera. Stavolta invece se ne propongono tre: il segretario politico Piermaro Tasso, di Crescentino; il sindaco di Alagna Bruno Guglielmina e il segretario della sezione di Serravalle Sesia, Ilmer Brustia.

Gli elenchi di democristiani, comunisti e socialdemocratici si aggiungono a quello già reso noto dal pri, che ha candidato il segretario provinciale Piero Mandrino al Senato e il vice presidente della Provincia Pietro Otello Aserio con il capogruppo al Comune di Vercelli Sergio Rosso alla Camera.

Si attendono novità dai repubblicani, dai liberali e dai missini, e anche dagli altri partiti che intendano concorrere alla tornata elettorale nei collegi vercellesi.

Enrico De Maria

■ Chiuso il sottopasso

VERCELLI — Ancora chiuso il sottopassaggio dell'Isola e nuovi problemi per gli abitanti del rione costretti ad un giro chilometrico per raggiungere il centro. Spiega l'Ufficio tecnico del Comune: «Stavano cedendo i telai delle griglie nel sottopasso con grave pericolo per gli automobilisti. Stiamo sistemando l'inconveniente e riapriremo entro la prossima settimana».

■ Conferenza sull'avventura

VERCELLI — Doppio appuntamento stasera, al Modo Hotel, alle 20, per gli appassionati di avventura. Il Parallelo Club ospita una conferenza di Andrea Vassi, dirigente del gruppo Fiat e alpinista di fama internazionale. Parlerà su: «Una spedizione sul tetto dell'Africa: il Kilimangiaro». Alla stessa ora, in un'altra sala, incontro organizzato dalla «Lega Navale» con uno dei più noti navigatori solitari degli ultimi anni: Alex Carozzo.

■ I premi della Provincia

VERCELLI — Oggi, alle 15,30, nella Sala delle Tazze si svolgerà la tradizionale cerimonia con la quale la Provincia premia i familiari dei dipendenti morti durante il servizio, i lavoratori che sono andati in pensione e quelli che hanno trent'anni di anzianità.

■ Le Vercelli di ieri

VERCELLI — «Figure e personaggi caratteristici della Vercelli di ieri»: è il tema di una conferenza che Francesco Lesio terrà stasera, alle 21, nella sede del Gruppo esperantista in via Oliviero 10.

■ Il corso delle 150 ore

VERCELLI — Cgil, Cisl e Uil ripropongono il corso delle 150 ore per chi intende conseguire la licenza di scuola media. Alle lezioni può iscriversi chi compirà 16 anni entro il 31 dicembre. Le domande devono essere presentate entro il 7 luglio negli uffici del sindacato e alle segreterie delle scuole medie «Avogadro» di Vercelli, di Cigliano, Crescentino, Trino e Santhià.

■ Rifugi antiatomici

VERCELLI — Stasera, alle 21, sempre al Modo Hotel, organizzato dal Kiwanis Club «Terra», un tricchetracchetto sul tema dei rifugi antiatomici.

Grande attesa per la semifinale di Coppa dei Campioni contro gli spagnoli di La Coruña

L'Amatori prepara l'esame del «Liceo»

VERCELLI — E' grande l'attesa per la semifinale della Coppa dei Campioni che opporrà sabato sera, al palazzetto di via Restano, i campioni d'Italia dell'Amatori ai campioni di Spagna del Liceo Caixa Galicia di La Coruña, la squadra di Daniel Martinazzo. Il ritorno è in programma il 23 maggio.

E' una sfida molto delicata, che spalancherà le porte della massima finale europea alla squadra vincente.

Per i gialloverdi si prospetta un compito durissimo perché il «Liceo» è una delle migliori squadre del mondo, e si è riconfermata campione di Spagna quest'anno con due turni di anticipo sulla fine di un campionato seppe di fuoriclasse.

Il dt campioni, la squadra di La Coruña abbonda. Primo fra tutti quel Daniel Martinazzo che è stato l'artefice di ben due scudetti conquistati dall'Amatori nelle stagioni '82-'83 e '83-'84. Quando il popolarissimo Daniel se ne andò da Vercelli, i tifosi organizzarono una manifestazione di commiato davvero commovente.

Sabato, Martinazzo si ripresenterà di fronte al suo ex pubblico, ma da avversario, e promette fin d'ora scintille il duello indiretto con l'altro super campione dell'hockey mondiale, Pino Marzella. Ma il pericolo per i gialloverdi non si chiama solo Martinazzo; il «Liceo» annovera altri giocatori di classe mondiale, come i difensori Francisco Alabart e Marco Rubio e l'attaccante Angel Figueros.

Per superare una formazione che, a partire dall'inizio degli Anni Ottanta, ha vinto tutto ciò che c'era da vincere a livello spagnolo ed europeo tranne, appunto, la Coppa dei Campioni, ci vorrà il miglior Amatori.

La squadra di Haguzzi ha di giocarsi una grossa fetta di stagione in questo doppio confronto con il «Real Madrid dell'hockey su pista». «Ma siamo pronti a dire — dice il presidente Giuseppe Domenicale — che faremo di tutto per imporci, visto che la Coppa dei Campioni è uno dei due obiettivi che ci eravamo prefissi all'inizio di questa stagione. L'altro, lo ricordo, è la conquista del quarto scudetto».

La «febbre» del tifo intanto è alta e il palasport dell'Isola minaccia l'esaurimento nonostante i prezzi: i biglietti d'ingresso sono stati portati a 15 mila lire.

f. l.

● Il giudice sportivo, in merito all'incontro del campionato di serie C1 fra Alessandria e Pro Vercelli, ha ritenuto di sospendere a ogni decisione per presunto preannunciato reclamo dei vercellesi.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: riposo.
NUOVO ITALIA: I tre amigos! di J. Landis con S. Martin, C. Chase, M. Short.
PRINCIPE: Criminal del cuore di S. Beresford con Jessica Lange, Diane Keaton, Sissi Spacek.
VIOTTI Highlander 2 - I guerrieri del sogno (horror) di C. Russel con R. Langenkamp, P. Arquette (viet. min. 14 anni).

GATTINARA

ITALIA: Fantastic sexy per corse sconvolgenti, (viet. min. 18 anni).

MOSTRE ED ARTISTI

PALAZZO VERCIA - SALA DELLE COLONNE, via Fratelli Ponti 24: prosegue la mostra «Incisioni» di Francesco Fomerone e Nina Hermann. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 17 maggio. Orario: feriali 16-19,30; sabato e festivi 10-12,30 e 16-19,30.

MUSEI

BORGOGNA: ore 15-17.
LEONE: ore 15-17,30.

FARMACIE

Arnasco, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) [illegible]; **Caresana** (0161) 86.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA

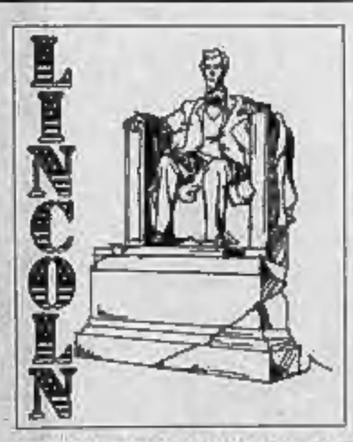
Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.082 - 54.747.

FABBRICA
TAPPETI E MOQUETTES
DAL 1927
S.A.M.I.T.
Samit
Borgosesia
Gestione
SPACCIO VENDITA
DIRETTA AL PUBBLICO
A
PREZZI DI FABBRICA
BORGOSESIA - Via Osella 13
ORARIO DA LUNEDI' A SABATO
9-12 / 14,30-18,30

CASTELLO
DI TORRE RATTI Srl
BORGHETTO BORBERA (AL)
Tel. 0143 695.61
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Esposizione:
Da oggi a sabato 9 maggio
Ore 10-13 ore 15-21
ASTA:
Domenica 10 maggio ore 15,30
Saranno posti in vendita dipinti dal XVI al XIX secolo - mobili - argenterie - porcellane - tappeti antichi e di vecchia lavorazione ed altri complementi
Bandisce signor
V. MARCANDORO

Affermata Società Svizzera leader settore servizi cerca per zona VERCELLI e provincia
AMBOSESSI DINAMICI
a cui affidare un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati.
Si richiede cultura medio superiore auto propria età 24-35 anni e disponibilità immediata. Si offre già dal primo mese un guadagno superiore ai 3 milioni composto da elevato fisso mensile provvigioni e rimborso spese.
Per fissare colloquio in zona tel. 031 277.131.

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO BURATTI
riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.015
Aut. [illegible] Prov. VC n° 49 [illegible]



NEW AMERICAN DISCOTHEQUE
S.S. COSSATO - GATTINARA - Tel. 0163 [illegible]
ROASIO (VC)
Venerdì 8 maggio
PER LA PRIMA VOLTA
DIRETTAMENTE DAL FESTIVAL DI SANREMO
MARCELLA
IN ESCLUSIVA PER TUTTO IL PIEMONTE
Prevendita biglietti presso:
L'ESOTERICO E DISCO MARKET - Gattinara
FRAGOLEPANNA - Biella
CARBACCIO E RED CORNER PUB - Borgosesia
BOTTEGA DEL DISCO - Cossato
L'ANGOLO BLU E BELLI - Vercelli
VENERDI' 15 MAGGIO
LA GRANDE RICHIESTA
I NOMADI
IN CONCERTO
Venerdì: Discoteca - Ingresso libero
Sabato: Discoteca
Domenica sera: Discoteca - Ingresso libero

Biella, durante i restauri del chiostro di San Sebastiano

Scoperto affresco del '500

Ad individuarlo è stato l'architetto Mauro Vercellotti, che da otto anni insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore lavora nell'antica costruzione rinascimentale

Biella. L'affresco del '500 scoperto nel chiostro di S. Sebastiano

BIELLA — Un affresco del 1500 di notevole interesse è stato scoperto durante i restauri del chiostro di San Sebastiano.

A intuirne la presenza prima, e a individuarlo poi è stato l'architetto Mauro Vercellotti, che da otto anni insieme all'ingegner Giancarlo Delsignore si occupa dei restauri dell'antica costruzione rinascimentale. Abbattuto un muro che evidentemente era stato costruito agli inizi del secolo, è stato scoperto un passaggio e una porta, l'antico accesso al refettorio dei frati.

Attorno all'ingresso, raggiunto qua e là, sono affiorate le pitture. Dentro la sala che per decenni è stata un magazzino del municipio, i sondaggi hanno evidenziato la presenza di altri affreschi.

E' stata avvisata la Soprintendenza dei beni culturali e da Roma è giunto un esperto che ha a lungo analizzato sistematicamente l'area dei ritrovamenti. E tra i dipinti dell'ingresso è stato circoscritto un affresco raffigurante due cavalieri lateranensi. L'ordine che costruì il chiostro nel 1500, e una scritta in latino «optima rerum» cioè il meglio delle cose. Attualmente sono in corso altri approfonditi studi per identificare l'autore del dipinto. Pare sia già stato trovato il documento che commissionava il lavoro.

Spiega l'architetto Vercellotti: «*Dopo otto anni passati a studiare il chiostro di S. Sebastiano posso affermare che ci troviamo di fronte ad un vero gioiello rinascimentale. Sebastiano Ferrero, il mecenate che finanziò l'opera, era un personaggio molto importante del suo tempo ed era a contatto con i più grandi artisti del 1500. Così, ad esempio, si vede che il chiostro ha lo stile del Bramante. E non mi stupirei, quindi, se anche tra gli affreschi ci fosse la mano di qualche pittore illustre*».

Fra circa un anno questo grande patrimonio architettonico e culturale, perfettamente recuperato con una spesa che attualmente ha già raggiunto i 4 miliardi, diventerà la sede del museo del territorio e l'intero isolato si trasformerà in una cittadella della cultura.

Il progetto è stato presentato alla giunta l'altra sera da Vercellotti e Delsignore. Dice l'assessore alla cultura Giuliano Ramella: «*L'idea è di trasformare la zona in un centro culturale di valore nazionale. Arrivando da piazza La Marmora ci sarà nella palazzina Piacenza, attualmente occupata dal lanificio scuola, la biblioteca. Tutto il lungo muro di cinta su via Pietro Micca nelle prossime settimane sarà abbattuto insieme ai vecchi capannoni industriali e si potrà vedere così l'altra faccia del chiostro di S. Sebastiano. In questo modo spiazzo tra l'altro organizzeremo quest'anno Biella Estate. All'estremità Nord di questo porticato sarà ricostruita una palazzina con lo stile dell'originario edificio gemello della casa attuale dei frati. E questo ospiterà l'archivio di Stato*».

Maurizio Alfisi

La frazione di Varallo scelta per i nuovi insediamenti

Roccapietra adesso diventa importante area industriale

Dodici anni per superare tutte le difficoltà - La zona interessata è di 120 mila metri quadrati

VARALLO — Si è ufficialmente costituita la società di intervento preposta alla gestione dell'area industriale attrezzata di Roccapietra, la frazione di Varallo dove è stata individuata la zona nella quale sorgeranno numerose aziende. L'amministrazione provinciale di Vercelli, le Comunità Montane Valsesia e Valsessera, le Associazioni industriali di Borgosesia e Vercelli, la Federpiemonte, la Finpiemonte, i Comuni di Varallo e di Pray e alcune banche sono gli enti che hanno aderito all'iniziativa, entrata finalmente nella fase operativa.

Spiega Pietro Giulio Axerio, vicepresidente della Provincia: «*Dopo un iter piuttosto travagliato siamo finalmente arrivati in porto. Con l'atto di costituzione della società si entra nella sfera attuativa di un progetto che riveste notevole importanza per il futuro della Valsesia*».

Di area industriale attrezzata se ne parla dal 1975. In dodici anni le difficoltà interpretative della legge numero 21 e i vincoli rappresentati dalla pianificazione urbanistica comunale hanno frenato il decollo delle opere. «*Questa invece è la volta buona* — sottolinea Michele Piemontese, rappresentante della Comunità montana di Varallo e amministratore comunale di Quarona, chiamato alla presidenza della società di intervento —. *D'ora in poi le parole lasceranno posto ai fatti per realizzare quanto previsto nei piani dell'area*».

Con una superficie complessiva di 120 mila metri quadrati, l'area prevede il frazionamento di 43 lotti destinati ad altrettanti insediamenti aziendali. Dice l'architetto Gianluigi Gamalero, progettista e direttore dei lavori assieme al collega Gianpiero Chiesa: «*L'ampiezza dei lotti varia tra i 1500 metri quadrati e i 3200. In fase di assegnazione è possibile l'accorpamento delle aree in modo da soddisfare esigenze diverse*».

Fino ad ora sono stati richiesti da nove aziende locali circa 70 mila metri quadrati, più della metà rispetto alla superficie disponibile. Nelle prossime settimane si inizieranno le operazioni di assegnazione degli appalti per la realizzazione del primo lotto di lavori, che prevede le opere di urbanizzazione primaria, cioè strade, acquedotti, fognature, illuminazione, reti telefoniche e del metano, il costo dell'intervento è previsto in due miliardi e 500 milioni. L'area è già attraversata dal condotto consortile del Cordar Varallo-Civiasco per la depurazione delle acque di scarico.

Durante la presentazione del progetto, avvenuta nei locali della Comunità Montana di Varallo, hanno preso la parola tra gli altri l'onorevole Gianfranco Astori, che ha sottolineato l'importanza di questo progetto per l'occupazione, progetto che si pone come diga allo spostamento verso la pianura delle aziende. Carlo Villa, direttore dell'Associazione industriali di Borgosesia, ha sottolineato la necessità di creare un sistema viario adeguato al collegamento tra l'area industriale e le grandi vie di comunicazione. In questo senso ha posto l'accento sull'impellente necessità di creare una bretella di collegamento tra il casello di Romagnano della Voltri-Sempione e il nuovo viadotto sul Sesia che unisce Grignasco con Serravalle.

Gianni Perino Vaiga

■ E' tornata la neve ad Oropa

BIELLA — E' tornata la neve. L'ultima ondata di maltempo, oltre ad aver fatto scendere la colonnina di mercurio di una decina di gradi nel centro cittadino, ha «regalato» in montagna una spruzzata di fiocchi.

Mentre nel comprensorio biellese martedì imperversava un violento temporale, al 1200 metri di Oropa l'osservatorio meteorologiamico ha registrato una leggera precipitazione nevosa e i 4 centimetri caduti hanno ridato all'ambiente un aspetto tipicamente invernale.

Il Biellese non è nuovo a fenomeni stagionalmente di questo tipo e, durante i mesi primaverili degli anni passati, la neve ha fatto capolino anche a basse quote.

La situazione è comunque migliorata con l'arrivo del sole. *(d. p.)*

■ Candelo, donna è morta per un malore

CANDELO — Maria Bertone, 71 anni, residente a San Germano Vercellese in via Torino 50 bis, è morta per un malore mentre era alla guida della sua auto. Il fatto è accaduto sulla comunale che collega il cervere biellese con Benna, nei pressi del cimitero. La donna si è improvvisamente sentita male ed ha cercato di fermarsi lungo il ciglio della strada, ma non è riuscita ad evitare l'urto contro un muretto. La pensionata si è poi accasciata sul volante. Un abitante della zona ha notato la scena ed ha avvertito i carabinieri, i quali hanno fatto intervenire un'ambulanza. Vana è però risultata la corsa all'ospedale di Biella: Maria Bertone è giunta senza vita al pronto soccorso. *(d. p.)*

■ Il Consorzio prealpino verrà sciolto

BIELLA — Dopo 30 anni di attività, verrà sciolto nel prossimo Consiglio comunale il Consorzio prealpino stradale biellese. L'ente, costituitosi negli Anni 50, si è occupato della realizzazione del «tracciolino», la strada alpina che collega Oropa ad Andrate. Del consorzio facevano parte, oltre che il Comune di Biella, il consiglio d'amministrazione di Oropa, l'Aci e gli altri comuni interessati dal tratto di strada. Presidente era stato eletto Novellino Casalvolone, in quel periodo primo cittadino del centro laniero. Dopo il passaggio della strada da comunale a provinciale il consorzio era ormai un ente superato. *(d. p.)*

■ Le tessere sanitarie scadono il 31

COSSATO — Scadono domenica 31 maggio le tessere per l'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione sulla spesa sanitaria. Per il rinnovo gli interessati possono rivolgersi agli uffici centrali del servizio assistenza sanitaria di base dell'Usl od a quelli decentrati sull'intero territorio dell'Unità sanitaria. Chi invece intende richiedere la tessera dovrà consegnare agli sportelli, oltre allo schema di autocertificazione, il mod. 740 (201 per i pensionati o 101), lo stato di famiglia, il codice fiscale ed un documento di identità. *(d. p.)*

■ Sessanta milioni per salvare una chiesa

TOLLEGNO — E' stata approvata, da parte del Consiglio comunale, la convenzione con il Docbi per il restauro della chiesa di San Germano. La spesa prevista è di 60 milioni, dei quali 50 sono a carico della Regione. Il centro di documentazione biellese ha acquistato l'edificio nel giugno dell'86, facendo un primo intervento. E' stato inoltre predisposto uno studio descrittivo dello stato attuale della costruzione ed un progetto di recupero, approvato dall'amministrazione e sottoposto alla Regione. I lavori potranno avere inizio appena sarà ottenuto il contributo previsto ed il benestare della Sovrintendenza ai beni ambientali. *(d. p.)*

Viverone, raffica di denunce contro gli operatori turistici

Guerra ai moli abusivi

E' stato il Comune ad intervenire e a segnalare la situazione al pretore - Un albergatore già processato e condannato a 20 giorni d'arresto - Che dice il sindaco Enzio Bodo

VIVERONE — Il Comune ha dichiarato guerra ai moli abusivi. Una raffica di denunce ha colpito in particolar modo i residenti della zona della Masseria. Tra loro ci sono molti operatori turistici che temono di dover abbattere gli attracchi costruiti con un danno notevole per la loro attività.

Come ha fatto notare l'avvocato Tucci nella sua arringa, in vent'anni nella zona si sono realizzati decine di attracchi. C'è una planimetria della Regione del '69 che evidenziava già allora una serie incredibile di moli. Ma da vent'anni il Comune di Viverone e il demanio stanno cercando di definire i rispettivi confini territoriali: l'acqua dovrebbe essere dello Stato, la spiaggia del Comune. E secondo quanto si è sentito in sala diverse persone avevano chiesto l'autorizzazione per costruire i moli, ma le licenze non sarebbero mai arrivate anche in considerazione dell'impossibilità di stabilire a chi competeva concederle. Insomma, con questa disputa, è stato fatto capire, il Comune in anni ormai lontani avrebbe chiuso un occhio sulle irregolarità pur di favorire la maggiore attività della zona, il turismo.

Il sindaco di Viverone, Enzio Bodo, non è della stesso parere. Dice: «La questione con il demanio non c'entra. Indipendentemente dal fatto che la fascia costiera sia del Comune o dello Stato, non è assolutamente permesso quasi prima di costruirci sopra dovere osservare le leggi. E poi ci sono tanti attracchi in quella zona che se lasciamo costruire ancora non resterà più un angolo di lago libero».

Enzio Bodo (per più di trent'anni segretario comunale) è intenzionato a fare un po' di ordine in materia. Così chi si è costruito il pontile prima del 1982, se ha usufruito della legge sul condono edilizio, non ha nulla da temere. Chi invece ha realizzato gli attracchi negli anni successivi senza autorizzazione ora si trova nei guai.

m. al.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Due Dpi incoraggiabili.
MAZZINI: La vacanza sara.
ODEON: Scuola di polizia 4: cittadini in... guerra.
SOCIALE: Uomini.

BORGOSESIA

SOCIALE: I pompieri 2, missione eroica.
LUX: riposo.

CANDELO

VERDI: My beautiful Laundrette.

COGGIOLA

ITALIA: Platoon.
ENNIO: Vizi proibiti a Dallas.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Talent sex boy.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

SERRAVALLE

CORSO: Le foto di Gioia.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119; Andorno; Mongrando Curanuova; Ponderano.
Usl 48 - Vigliano: Forno, via G. Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Mosso Santa Maria, Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Varcelli 2, tel. 22.341; Varallo: Sacro Monte, Piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 95.470; Cossato 922.501; Mongrando 866.913; Trivero 755.666; Valdengo 706.154; Varallo 52.412.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 500.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

caravel COSSATO telef. 93.315 922.248
Venerdì e sab. RUDY BRASS
Domenica pom. VIDEODISCOTECA
Domenica sera TECHICOLORS

AUT. MIN.
LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!
CONCESSIONARI LANCIA DI VERCELLI E PROVINCIA.

MIA
PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE E' FACILE RESTITUIRLO
PERSONALFIDO SECURITY
IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITA' IN PIU'
IN TUTTE LE AGENZIE CRT

SABA
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
a due passi da casa vostra
i mobili più belli da giardino delle migliori marche
ALIBER - GROSFILLEX - REGUITTI - EMU
a prezzi mai visti!!!
POLTRONE DA L. 8900 OMBRELLONI DA L. 13.000

... è giunto il momento di pensarci...
BANCHI BAR - CUCINE - CAPPE - GRANDI IMPIANTI
per ristoranti (a norma di legge)
SANDIGLIANO (VC) - S.S. Biella-Santhià - Tel. 015 691.668
Aperto anche la domenica

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Il genio delle lampade abita qui.
Concessionario esclusivo
Provincia di Vercelli
Dimensione Luci
Via C. Colombo 4, Biella
Rivenditori autorizzati
Provincia di Vercelli
Abita Due
Piazza Risorgimento ang. Via Mameli, Vercelli
Nuova Immagine Arch. Corradino
Via Roma 23, Borgosesia

Artemide